PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 125 ••• DOMENICA 9 GIUGNO 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 650306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335, TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA: a mezzo POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USPS LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,80; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA Fiori. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 750 000 (945.000); COMMERCIALI 730 000 (870.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1 098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730 000 (970.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950 000; FINANZIARI E LEGALI 730 000 (870.000); NECROLOGI 11.500-LA PAROLA (FAMIGLIA 8.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE [IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Il Comitato promotore del referendum denuncia un «piano organizzato di boicottaggio»

Duello sul quorum, l'Italia si conta

Andreotti lancia la sfida a Craxi, andrà a votare

ROMA. Oggi e domani si vota per il referendum sulle preferenze, e come già accaduto lo scorso anno per la consultazione sulla caccia e sui pesticidi, la lotta tra «sì» e «no» si è trasformata in un testa a testa tra favorevoli ed astensionisti.

Il Comitato promotore del referendum appare preoccupato. Ieri il leader Mario Segni ha denunciato una minaccia di boicottaggio, scrivendo un appello al Capo dello Stato: negli ultimi giorni - afferma il deputato democristiano - decine di migliaia di presidenti di seggio si sono defilati, e questa mattina potrebbe addirittura scattare un progetto organizzato per far saltare le votazioni.

«Numerosi presidenti, che si sono regolarmente presentati - spiega Segni nell'appello a Cossiga - si preparano, accampando una falsa malattia, a disertare il seggio all'ultimo momento, senza lasciare il tempo per la loro sostituzione. Milioni di elettori rischiano di trovare chiuse le porte».

«Se questo piano riuscisse, - prosegue Segni - non potremmo ritenere valido il risultato della consultazione». Il Comitato promotore ha poi chiesto a Cossiga, «supremo garante della Repubblica», di intervenire perché sia «garantito almeno il diritto dei cittadini a trovare aperto il loro seggio».

Poco più tardi il quotidiano democristiano *Il Popolo* diffondeva una nota di solidarietà con Segni, con un messaggio ben chiaro per avversari ed alleati: la dc è impegnata per la regolarità del referendum. «E' necessario - conclude il giornale - un più alto senso di responsabilità da parte di tutti e soprattutto che le istituzioni, a tutti i livelli, facciano il proprio dovere».

Ieri anche Giulio Andreotti ha rotto gli indugi, sfidando apertamente l'astensionismo di Craxi: «Questo referendum non mi piace, avrei preferito discutere prima della legge elettorale nel suo insieme - ha detto il presidente del Consiglio - ma andrò a votare certamente». Dei leader della dc, soltanto Antonio Gava e Cirisco De Mita resteranno a casa.

M. Daoglio, P. Franz, F. Milone F. Martini ALLE PAGINE 2-3

SE SI APRE LA PORTA

APPARENTEMENTE il referendum sulle preferenze elettorali non ha nulla a che vedere con le vicende politiche e costituzionali degli scorsi mesi in Italia. Non siamo chiamati a esprimerci sulle esternazioni del Presidente della Repubblica e sui suoi battibecchi con il presidente della Corte Costituzionale.

Non siamo chiamati a dire se le sue dichiarazioni debbano essere dibattute in Parlamento come vorrebbero i comunisti. Non siamo chiamati a prender parte nella polemica che divide il Capo dello Stato e il ministro di Grazia e Giustizia dal Consiglio superiore della magistratura e dal suo vicepresidente. Non dobbiamo dichiarare se la Gladio rossa dell'immediato dopoguerra giustificasse la Gladio azzurra degli anni seguenti, se De Lorenzo fosse la versione italiana del generale Boulanger (il generale golpista che tentò d'impadronirsi del potere a Parigi nel 1889) o di Tartarino da Tarascona, indimenticabile personaggio provenzale di Alphonse Daudet, se la P2 fosse un gruppo eversivo o una società di mutuo soccorso. E non dobbiamo neppure decidere se l'Italia debba essere presidenzialista, come vorrebbe l'on. Craxi, o divisa in tre Repubbliche regionali, come vorrebbe il senatore Bossi. Sulla scheda elettorale non troveremo nessuno di questi quesiti. Dovremo semplicemente scegliere fra un sistema che ci invita a dare tre o quattro preferenze e un sistema che ci consente di darne soltanto una. Se siete convinti che la pluralità delle preferenze favorisca le combinazioni clientelari e la crescente ingerenza dei partiti nella società italiana, voterete «sì»; se non ne siete convinti o siete soddisfatti del modo in cui i partiti amministrano il Paese voterete «no». Questo e non altro siamo chiamati a dire col voto di oggi e domani.

Ma nulla di ciò che accade in Italia in questi mesi può essere trattato come episodio isolato. Il referendum non cade sulle acque serene di un Paese che affronta e risolve tranquillamente i problemi della propria gestione politica ed economica. Cade nel bel mezzo di un marasma costituzionale in cui non v'è potere della Repubblica che non stia slittando al di fuori dei propri binari e non metta in discussione con le proprie iniziative se stesso e gli altri. Se una Costituzione è anzitutto la somma degli atti e comportamenti con cui ogni organo dello Stato afferma la propria competenza ma ne riconosce i limiti e si ferma rispettosamente di fronte alla competenza degli altri, l'Italia ha smesso d'essere costituzionale. E' un Paese senza frontiere con un forte tasso d'incoerenza e fluidità istituzionale dove i magistrati possono far politica, il presidente della Corte Costituzionale può esprimersi come ex partigiano sulle prospettive d'una Repubblica presidenziale e il Capo dello Stato, a sua volta, può dar battaglia su problemi politici, ma rifiutare che le sue dichiarazioni formino oggetto d'un dibattito parlamentare.

Non sappiamo quando questa classe dirigente smetterà finalmente d'infrangere tutte le regole della convivenza politica e se sarà capace d'uscire con le proprie forze dal marasma costituzionale in cui è precipitata. Sappiamo tuttavia che il referendum, con tutti i suoi difetti e gli usi discutibili che ne sono stati fatti in passato, rimane più che mai, in queste circostanze, l'unico strumento con cui la società civile possa far sentire la propria voce e lanciare ammonimenti o segnali ai principi che ci governano. Accade invece che una parte della classe politica faccia del suo meglio per sbarazzarsene e ci incoraggi a disertare i seggi elettorali.

Fra quelli che oggi e domani ci vorrebbero al mare piuttosto che alle urne vi sono partiti che fino a qualche anno fa pretendevano il voto come dovere democratico e ne sancivano l'obbligo con una legge, e ve n'è uno in particolare che approfitta del marasma costituzionale per rilanciare la proposta d'una Repubblica presidenziale. Non siamo pregiudi-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

GLI ORARI DEI SEGGI

I SEGGI. L'apertura degli 88.287 seggi per il referendum sul numero delle preferenze è fissata per stamane alle 7. Si potrà votare fino a questa sera alle 22 e domani dalle 7 alle 14. Gli elettori dovranno avere con sé il certificato elettorale e un documento di identità.

IL QUESITO. Il referendum chiede agli elettori se vogliono modificare alcune parti della legge che fissa le norme per l'elezione dei deputati. In particolare se vogliono ridurre le preferenze individuali dalle attuali 3-4 a una sola, e se sono favorevoli ad indicare il candidato prescelto con il cognome scritto per esteso, anziché con il solo numero di lista, come è possibile fare oggi. Chi è d'accordo deve votare «sì», i contrari devono votare «no».

IL QUORUM. La Costituzione prevede, per la validità del referendum, la partecipazione al voto della maggioranza degli aventi diritto. Gli italiani iscritti alle liste elettorali sono 47 milioni 130 mila 318. Dunque, perché la consultazione sia valida, è necessario che si rechino alle urne almeno 23 milioni 565 mila e 160 italiani.

INTERVISTA CON ALI AGCA

«Mi promisero: libero nell'82»

«Quattro funzionari del ministero degli Interni mi vennero a trovare in carcere e mi promisero la libertà per il 1982. Invece sono ancora qui». Ali Agca, dieci anni dopo avere sparato al Papa, racconta la sua verità. L'idea venne a Yuri Andropov: «Aveva previsto che un Papa polacco avrebbe causato la fine del comunismo». Poi continua: «I bulgari non mi offrirono denaro».

Roberto Martinelli A PAGINA 7

Il vicepresidente del Csm precisa di non aver attaccato il capo dello Stato, che replica: chiarimenti pretestuosi

Cossiga: Galloni è un demagogo, la pagherà

«Ha fatto un discorso eversivo, avrà conseguenze clamorose»

ROMA. Le spiegazioni di Galloni non convincono Francesco Cossiga: il Capo dello Stato ritiene che il vicepresidente del Csm debba lasciare la sua carica. Se ne deve andare - sostiene - perché con il suo «inaudito attacco personale» ha creato una «grave situazione di rottura istituzionale» con atteggiamenti di «demagogia eversiva».

Non è dunque servita la «smentita» di Galloni. Dicendo che non si può fare la rivoluzione del vertice dello Stato - ha spiegato ieri il vicepresidente del Csm - «volevo solo fare un ragionamento, che non era diretto al Presidente della Repubblica». Ma Cossiga giudica questi chiarimenti «irrilevanti e pretestuosi». E annuncia di aver contattato già «altre autorità dello Stato» per definire le «conseguenze che potranno essere anche clamorose». Per la resa dei conti si deve solo attendere il dopo-referendum.

R. Contaduca, G. Marchesini, A. Rapisarda ALLE PAG. 4 E 5

DIARIO DEL QUIRINALE

«Quei due ladri di marmellata»

ROMA. Cossiga è fuori dai gangheri. Dopo lo scontro con il presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo, ecco subito la polemica di Giovanni Galloni. «Sa qual è la differenza fra i due? - dice il capo dello Stato -. Che Gallo, almeno, è riuscito a leccarsi via dalle dita la marmellata rubata. Mentre Galloni, invece, è in uno stato penoso: la marmellata non gli è rimasta appiccicata soltanto sulle dita, ma anche sul muso». **Paolo Guzzanti** A PAG. 5

L'America celebra la vittoria

Schwarzkopf e Bush alla parata
Le truppe del Golfo a Washington

di Franco Pantarelli A PAGINA 9

I boss lasceranno la Toscana

Ordine di Scotti ai prefetti
«Stop ai soggiorni obbligati»

SERVIZIO A PAGINA 11

I Paperoni della malavita

Il camorrista Alfieri è il più ricco
La mafia fattura 50 mila miliardi

di Gabriele Romagnoli A PAGINA 11

Arbore denuncia: al macero vecchi dischi, i nastri di Alto gradimento e Gran varietà

La Rai distrugge i nostri ricordi

Renzo Arbore

LA colonna sonora della nostra vita rischia di andare distrutta. Dobbiamo salvarla.

La Rai solo adesso si sta accorgendo che ha dilapidato un patrimonio che non è solo arte, in una delle forme più vivaci del nostro secolo, è anche tesoro di ricordi dell'esistenza di tutti noi. Hanno cominciato buttando via i dischi a 78 giri di Natalino Otto e Claudio Villa, mandando al macero i nastri con le registrazioni di trasmissioni che hanno fatto la storia della radio, come «Gran varietà» e «Alto gradimento».

Loro pensano che sia arte deperibile, che non meriti la tutela riservata alle opere d'interesse nazionale. Invece in quelle musiche, in quelle trasmissioni, c'è l'impronta più importante dello sforzo creativo di questo secolo. Rischiamo di perderne la traccia. Già per molti capolavori della nostra musica leggera esiste la minaccia che restino affidati soltanto alla tradizione orale. Tutte quelle canzoni indimenticabili non fermate sul vinile rimangono ormai solo un ricordo consegnato a vecchi nastri radiofonici, distruggerli sarebbe un crimine.

Nell'archivio storico della Rai ci sono oltre cinquanta anni della vita di questo Paese e della sua inventiva. E' questo che dà il primato alla Rai sulla Fininvest: il fatto di avere una storia e una memoria di essa. Per questo la Rai sta alla Fininvest come l'Europa all'America. Per questo deve mantenere la sua supremazia affidandosi al passato.

Ho scritto al direttore Gianni Pasquarelli per denunciare questo scempio, per cercare di evitare che altri se ne compiano. Si è dimostrato sensibile. Nessun italiano che sia stato giovane ascoltando canzoni come «Reginella» o «Cancello tra le rose» non potrebbe non rattristarsi pensando che potrà risentirle solo se qualcuno gliele canta o se incontra qualche collezionista di nostalgie.

Il made in Italy non è solo Moda o Mafia, è anche Musica. «M» maiuscola anche per quella leggera: sì, lo merita. Anche se non la esportiamo, anche se all'estero conoscono solo quattro o cinque canzoni. E' proprio questa la miglior immagine che possiamo dare di noi al mondo. Dobbiamo valorizzarla e proteggerla.

Lo chiedo non solo alla Rai, ma anche al ministero del Turismo e dello Spettacolo. Una canzone d'epoca è il miglior dépliant promozionale del nostro Paese. Ed è un ricordo che non può essere cancellato. Guai a spegnere la radio della nostra memoria.

Renzo Arbore

Inaugurata la tournée allo stadio Delle Alpi

Settantamila a Torino per il concerto di Vasco

Settantamila ragazzi per Vasco Rossi allo Stadio delle Alpi di Torino, prima tappa del mini-tour che porterà la rockstar a Firenze, Cava dei Tirreni, Cagliari e Udine. I fans sono arrivati da tutta Italia, in treno, carovane di pullman e di auto. La vigilia in città è stata consumata a cercarlo. Molti i giovani che lo hanno assediato in albergo, davanti al ristorante. C'è anche chi lo ha atteso allo stadio da venerdì notte. Il concerto è durato oltre tre ore - senza incidenti - con cori e ole che hanno ricordato i Mondiali. SERVIZI IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

«Il Parlamento inclina a diventare una riunione di combricole, di cui scopo principale è di partirsi i beni dello Stato. Da ciò hanno origine i governi di coalizione, la non curanza per gli altri uffici del Parlamento, un tempo stimati quasi soli, come lo approvare i bilanci, il fare le leggi, ora sostituite da decreti-legge, accettati dalla coalizione imperante, non troppo avversati dalle altre che sperano di occuparne il posto. Intanto, compagnie di ventura scorazzano il Parlamento, offrendo contro adeguati compensi politici o negando il proprio appoggio ai ministeri; i quali traggono spesso origine non da un voto della Camera, ma da intrighi dei corridoi. In tanto sgretolamento della pubblica autorità, hanno convenienti sede le violenze delle leghe rosse, quelle dei fascisti, ed altre che potrebbero venire».

Vilfredo Pareto, *Il fascismo*, gennaio 1922

Il presidente del Consiglio si unisce agli altri leader dc: solo Gava e De Mita si asterranno

Andreotti: non mi piace, ma voterò

«Purtroppo la legge sta con chi voleva il referendum»

ROMA. A dodici ore dall'apertura dei seggi, Giulio Andreotti va a Frosinone, alla cerimonia del premio Conca d'Oro e annuncia: «Andrò a votare certamente». Dieci giorni fa Andreotti lo aveva già fatto intendere, ma ieri ha voluto ripeterlo in modo chiaro, perché tutti capiscano: il referendum lo considera sbagliato, ma lui a casa non ci resterà e oggi, di buona mattina, andrà a votare nel suo seggio vicino a piazza Navona.

Giulio Andreotti sa misurare le parole e quando non vuole rispondere ai giornalisti, sa tacere, sa eludere sapientemente la selva di taccuini e microfoni che aspettano una risposta. Ma ieri pomeriggio, a Frosinone, Andreotti ha voluto far sapere che andrà a votare, anche se poi ha aggiunto: «Devo dire con molta franchezza che avevo fatto il possibile affinché questo referendum fosse rinviato, perché pensavo che dovesse essere discussa prima la legge elettorale nel suo insieme».

E ha spiegato anche la sua contrarietà alla riduzione delle preferenze: «Si dicono cose non vere. Intanto che serve a stroncare la corruzione. Ma qui, in provincia, abbiamo fatto undici elezioni, non mi sono mai accorto di casi di corruzione. Si dice che, con una sola preferenza, non c'è modo di fare segni di riconoscimento. Non è vero: se uno volesse, potrebbe scriverne una seconda, che poi non vale. Purtroppo la legge era dalla parte di chi voleva il *referendum*...». E a chi gli chiedeva se sentisse di nuovo aria di elezioni anticipate, Andreotti si è congedato con queste parole: «Lo sento dire tutti i giorni, ma non è così».

In altre parole, par di capire che il presidente del Consiglio voterà «no», ma voterà e questo pubblico annuncio, fatto a pochissime ore dall'apertura dei seggi, non pare privo di significato. Negli ultimi cinque giorni la partita referendaria si è completamente trasformata. Non più sfida tra «sì» e «no», ma dilemma sul quorum: verrà superata o no la soglia della validità, fissata al 50% più uno degli elettori?

Lunedì scorso, con la decisa scesa in campo di Craxi per l'astensionismo, sono cambiati gli umori anche nella dc (schierata per la libertà di voto) e si sono moltiplicate le pubbliche dichiarazioni di voto di quasi tutti i leader dc: soltanto De Mita e Gava hanno fatto sapere che resteranno a casa. Eppure, in extremis, un caso spinoso è scoppiato proprio in casa democristiana: venerdì sera i muri di Roma sono stati ricoperti da un manifesto, firmato «i democristiani di Roma e del Lazio», che invitava ad astenersi.

E visto che il segretario della dc romana, Giubilo e quello della dc laziale, Gigli, sono andreottiani di fede «sbardelliana», immediate sono partite le reazioni. Elio Mensurati, leader dei «demitiani» romani e nemico di Vittorio Sbardella, ha scritto una lettera ad Arnaldo Forlani, denunciando che «l'altra dc, quella che fa capo al segretario Giubilo, ha deciso di contrapporsi alle indicazioni del partito, invitando i romani a non votare. E' inaccettabile che si traggano in inganno gli elettori...». Durissima anche una nota di protesta firmata dai democristiani Cabras, Ciccardini, Castrucci, San Mauro: «Manifesti abusivi usurpano il nome della dc: una iniziativa gravissima». Ieri ha intanto fatto sapere che, a differenza del suo amico Sbardella, voterà «sì» il professor Garaci, «il signor Nessuno», capolista dimenticato della dc alle elezioni capitoline del 1989.

Movimenti anche nel psi: dopo la doppia, clamorosa dissociazione da Craxi di Signorile e Ruffolo della sinistra socialista, escono allo scoperto altri due esponenti della corrente lombardiana: Fabrizio Cicchitto e Felice Borgoglio fanno sapere di essere d'accordo col segretario. Non andranno a votare. E intanto qualcuno già pensa al dopo-voto. «L'eventuale vittoria del "sì" - sostiene il democristiano Francesco D'Onofrio, sottosegretario alle Riforme istituzionali - inciderebbe sulla rappresentatività stessa dei deputati e quindi, o il Parlamento coglie il messaggio sollecitatore e va avanti sulle riforme istituzionali, o non lo coglie e allora va a casa». [f. mar.]

Per il presidente del Comitato, il dc Mario Segni, una lunga giornata di ansia

La Malfa

«Tg lottizzati anche sul voto»

ROMA. Il segretario del pri Giorgio La Malfa polemizza con la Rai che «considera il referendum evidentemente alla stregua dell'ennesima bega partitica, dal momento che i vari telegiornali e giornali radio - afferma il segretario repubblicano - si comportano ciascuno secondo le indicazioni di schieramento del relativo partito di riferimento, ciò che si traduce, date le posizioni delle segreterie del psi e della dc, in un sostanziale oscuramento della vicenda referendaria».

Secondo La Malfa questo atteggiamento del servizio radiotelevisivo pubblico rappresenta un motivo in più per votare «sì». «Sarebbe davvero l'ultima delle stranezze - aggiunge il segretario del pri - che un referendum, considerato da alcuni ininfluente, creasse addirittura una crisi di governo, quando il governo sopravvive tranquillamente di fronte a fenomeni drammatici come quelli delle criminalità e del deficit pubblico». [AdnKronos]

Il psdi

«Troppo poche 500.000 firme»

ROMA. L'istituto del referendum deve essere aggiornato, adeguato a una società dove lo sviluppo dei mass-media e la facilità con cui s'informano i cittadini rendono irrisoria la cifra di 500 mila firme, che poi portano alle urne 43 milioni di elettori: è per questo motivo che il gruppo socialdemocratico alla Camera ha presentato una proposta di legge che innalza «ad almeno il 5% del corpo elettorale» il numero delle firme necessarie per richiedere un referendum.

«Il psdi non è contro il referendum - sottolinea il capogruppo Filippo Caria - ma dobbiamo dire che di questo istituto si sta facendo sempre più un uso improprio. Nato come correttivo della democrazia rappresentativa, con un ruolo marginale ed eccezionale, è oggi uno strumento che ha assunto significato sia di contropotere, sia di mezzo di impulso e stimolo per un Parlamento considerato incapace di assolvere al suo ruolo di organo di rappresentanza politica». [Agi]

DIBATTITO

Equivoci e tabù sul presidenzialismo

LA forma strutturale dello Stato in cui vorremmo vivere non è più un problema eludibile. Non serve più a nulla agitare il feticcio di una Costituzione varata quarantuno anni or sono. Così come non serve più a nulla prendersela con Cossiga, opponendo ai suoi comportamenti e alle sue parole i paragrafi di una Costituzione repubblicana che perfino gli antipresidenzialisti giudicano invecchiata e ormai degna di molte riforme. Cossiga non è la causa prima del dissesto e delle convulsioni istituzionali in corso. Ne è piuttosto il sintomo. Il più grave che si potesse immaginare. Non era mai accaduto finora che il primo cittadino della Repubblica ci dicesse che la Repubblica, così com'è, non va più. Questo è accaduto, questo accade, e di questo dobbiamo prendere lucidamente atto. Il resto è polemica spicciola, del tutto esterna al senso storico della crisi in pieno svolgimento: una crisi da perestrojka indotta, emersa quasi per riflesso condizionato in un Paese di frontiera nel quale il crollo generale del comunismo, intaccando il pilastro del partito comunista indigeno, il più grande d'Occidente, non poteva non intaccare al tempo stesso tutti gli equilibri sui quali finora si era retto il sistema.

Anche se non ho condiviso le conclusioni troppo formalistiche dell'intervento su *La Stampa* di venerdì di Gustavo Zagrebelsky, ne ho apprezzato l'esattezza dell'analisi. La particolarità della crisi italiana, ci dice Zagrebelsky, è essenzialmente nel fatto che il fronte favorevole alla vecchia Repubblica parlamentare è maggioritario in Parlamento ma minoritario nel Paese; quello favorevole alla Repubblica presidenziale è minoritario in Parlamento, ma maggioritario nel Paese. Le procedure di revisione parlamentare favoriscono l'ipotesi di una riforma costituzionale parziale; la procedura referendaria potrebbe stimolare invece l'avvento di una riforma radicale, cioè di una Repubblica presidenziale.

Insomma, lo scontro è fra coloro che vorrebbero conservare la sostanza di una democrazia delegata al Parlamento, e coloro che vorrebbero ridurre l'estensione dei privilegi parlamentari, quindi dei poteri delle dominanti oligarchie partitocratiche, con una forma di democrazia plebiscitaria diretta. Da una parte la legalità costituzionale, dall'altra la legittimità democratica. Tenuto conto che l'indice di gradimento tenuto da Cossiga nei sondaggi demoscopici supera il 70%, sarebbe azzardato supporre che almeno il 60% di questo consenso popolare possa essergli venuto per le lance da lui spezzate in favore della Repubblica presidenziale?

Veniamo al punto. Se è questa la tendenza che si manifesta nel profondo del Paese, dovremmo reagire dicendo, erroneamente, che anche Hitler a suo tempo era stato plebiscitato direttamente dal popolo tedesco? Sarà bene chiarire l'equivoco, prima di procedere oltre e di concludere. Hitler, sconsigliato dal suo stesso partito, si presentò candidato alle elezioni presidenziali nel 1932, ma venne sconfitto dal feldmaresciallo Hindenburg che ottenne il 53% dei voti. Bisognerà aspettare la grande affermazione dei nazionalsocialisti nelle normali e democratiche elezioni politiche del 1933, per vedere Hitler insediato legalmente alla Cancelleria, non alla presidenza, sulla base di un regolare accordo di coalizione fra il Zentrum e il partito hitleriano. La dittatura scatterà dopo, non subito, con le leggi eccezionali varate dal Parlamento allarmato dall'incendio più o meno doloso del Reichstag. La Repubblica presidenziale non c'entra niente con tutto questo. C'entra, invece, con Bush, con Mitterrand, e perfino con Gorbaciov. Il presidenzialismo americano è basato sul dosaggio di una sofisticatissima *balance of power*. Quello francese sulla triarchia fra Presidenza, Governo e Parlamento. Quello sovietico è ancora in gestazione negativa: vacilla, per adesso, sul lento smantellamento del potere comunista e sulla difficoltosa crescita di nuovi contropoteri.

Anche se non ho pavento affatto, non mi è comunque facile immaginare, nella concreta realtà italiana, il profilo che un'eventuale Repubblica presidenziale potrebbe assumervi. Il pericolo non è certo Hitler: è, semmai, il presidenzialismo alla sudamericana. Ma non è con le ipotesi peggiori che dobbiamo guardare al futuro, nel momento in cui la grande crisi del presente ci sta segnalando la morte del passato.

Enzo Bettiza

Quando l'astensionista deve correre all'urna

Se oggi è già raggiunto il quorum, il non-voto favorisce il sì

ROMA. Per la validità del referendum occorre che partecipino al voto almeno 23 milioni 565 mila 160 cittadini, cioè la metà più uno degli aventi diritto. L'eventuale vittoria dei «sì» potrebbe essere, infatti, vanificata dalla mancanza del necessario *quorum* previsto dalla Costituzione, come è già avvenuto nell'ultima consultazione referendaria del 3 e 4 giugno '90. Oggi tutti i riflettori degli osservatori saranno, quindi, puntati sull'astensionismo, che di nuovo potrebbe risultare vincente. In caso di vittoria dei «sì» il presidente Cossiga potrà, tuttavia, «congelare» fino a metà agosto gli effetti dell'abrogazione delle attuali norme sull'elezione per la Camera.

Ogni cittadino è libero di recarsi o no a votare. Ma se resta a casa non teme alcuna sanzione penale, né amministrativa: l'articolo 75 della Costituzione mette l'elettore al riparo da qualsiasi rischio. Lo ha confermato un anno fa l'allora ministro dell'Interno Gava su conforme parere del Consiglio di Stato. Ugualmente lecita è la propaganda dell'astensionismo.

Gli effetti delle schede bianche e nulle sono sostanzialmente diversi nel referendum rispetto alle elezioni politiche. Chi introduce nell'urna la scheda in bianco o risponde al quesito con una frase irriguardosa che determina l'annullamento della scheda colorata, pur non esprimendo né «sì» né «no» viene, comunque, conteggiato tra i votanti.

Le schede nulle e quelle bianche contribuiscono, quindi, al superamento del necessario *quorum* del 50% più uno dei votanti. Se, invece, l'elettore resta a casa, può determinare la vittoria dei «no», in quanto concorre al mancato raggiungimento del *quorum*.

Perciò l'astensionista che intenda raggiungere il suo obiettivo non dovrà votare oggi, ma attendere fino a domattina. Se alle 22 la percentuale dei votanti superasse il 50% su scala nazionale o si aggirasse intorno a questa percentuale, l'astensionista potrà recarsi al seggio fino alle 14 di domani per segnare «no» sulla scheda, perché a quel punto il «non voto» sarebbe ininfluente e potrebbe, paradossalmente, favorire i «sì».

Alcuni costituzionalisti ritengono, tuttavia, che sarebbe più equo abbassare il *quorum* del 50% più uno dei votanti previsto dall'articolo 75 della Costituzione per rendere valido un referendum, tenendo conto che nel '48 gli elettori erano appena 28 milioni contro gli odierni 47 milioni 130 mila.

Ma soprattutto perché il «non voto» può sfruttare il vantaggio di contare in partenza sui 5 milioni di italiani che non hanno votato alle ultime elezioni politiche dell'87 (alle europee, invece, furono ben 8 milioni). Ma anche sui «falsi astensionisti», cioè su tutti coloro che per le più svariate ragioni non sono in grado di poter esercitare il diritto di voto (i malati, gli anziani, i marittimi imbarcati su navi mercantili italiane, i cittadini che hanno cambiato residenza e che non hanno ricevuto a casa i certificati elettorali o che per lavoro si trovano all'estero o in altre città, come, ad esempio, i ciclisti del Giro d'Italia). E' considerato un astensionista persino chi è morto in questi ultimi giorni!

Bettino Craxi, il leader del non-voto

Il referendum costerà all'Erario circa 700 miliardi. Una spesa enorme che ripropone il problema dell'innalzamento del «tetto» delle 500 mila firme fissato nel '48 per indire un referendum. Molte sono le proposte di legge presentate alle Camere per elevare questo limite. C'è chi propone di portarlo a 3 milioni di elettori, mentre altri a 2 milioni. Altri deputati ancora ad un milione oppure a 800 mila o ad un ventesimo degli elettori (pari oggi a 2 milioni 358 mila firme). Altri, infine, vogliono lasciarlo invariato.

Oggi un referendum può essere indetto su domanda di appena 1,06 italiani su 100, mentre 43 anni fa il rapporto percentuale era quasi doppio, per l'esattezza 1,78 italiani su 100.

Per ridurre o, almeno, contenere la spesa per la continua chiamata alle urne degli italiani l'unico rimedio - come sostengono alcuni deputati della maggioranza - sarebbe quello dell'introduzione del voto elettronico che presenta molti vantaggi (ammortamento dei costi, pubblicazione dei risultati in tempo reale, eliminazione dei brogli e anche l'indicazione di candidati con cognomi difficili). Ma anche l'inconveniente che sparirebbero le schede nulle. Alle ultime europee dell'89 furono 2 milioni 656 mila. A chi andrebbero, poi, questi voti di protesta?

Pierluigi Franz

DALLA PRIMA PAGINA

SE SI APRE LA PORTA

zialmente ostili all'idea d'un sistema in cui il Capo dello Stato è eletto dal popolo, purché ci venga detto con chiarezza quali saranno i suoi poteri e quelli degli altri organi dello Stato. Ma non comprendiamo perché il popolo debba essere buono per i plebisciti e cattivo per i referendum; e non comprendiamo perché gli elettori debbano essere scoraggiati dal votare proprio nel momento in cui i partiti hanno maggiormente bisogno di misurarne gli orientamenti. Nessuno pretende una riforma costituzionale a colpi di consultazioni popolari. Ma nessuna classe politica, questa meno di altre, può pretendere di tenere la società civile fuori della porta per continuare a spartirsi rissosamente, a porte chiuse, il futuro del Paese.

Sergio Romano

La settimana prossima Napolitano e Fassino andranno ad Istanbul

Pds all'Internazionale socialista

Brandt e Craxi d'accordo: come osservatore

ROMA. Il pds è stato invitato a partecipare come osservatore ai lavori del Consiglio dell'Internazionale Socialista che si terrà martedì e mercoledì prossimi a Istanbul. L'invito è giunto alle Botteghe Oscure con lettera del segretario generale dell'Internazionale, Luis Ayala, e «conferma - ha commentato Piero Fassino, responsabile della politica internazionale per partito - l'interesse con cui l'Internazionale e i partiti socialisti che ne fanno parte guardano al pds».

Ha aggiunto Fassino: «Inoltre per noi è molto significativo che l'invito ci giunga pochi giorni dopo la lettera che Achille Occhetto ha scritto a Willy Brant per confermare la decisione del pds di aderire all'Internazionale. E' un segnale di disponibilità che non può essere che giudicato positivamente».

Achille Occhetto, sulla base delle decisioni assunte al congresso di Rimini aveva, infatti, chiesto l'adesione del suo partito all'Internazionale. In sintesi aveva sottolineato nella lettera come già da anni il pci aveva preso le distanze dai Paesi comunisti. Inoltre non aveva mancato di far presente i rapporti di convergenza e di iniziativa del pds con i principali partiti socialisti e socialdemocratici europei e la piena condivisione ai principi approvarti nell'89 a Stoccolma dal congresso dell'Internazionale Socialista.

L'invito non ha sorpreso la segreteria del pds e forse era scontato, dati i contatti che il partito aveva intrapreso nei mesi scorsi. Spiega Piero Fassino che nelle «settimane passate c'erano stati colloqui con i principali partiti membri dell'Internazionale Socialista e da tutti abbiamo ricevuto consensi e pareri favorevoli sulla nostra scelta di adesione». «L'appuntamento di Istanbul - ha aggiunto - è perciò un primo passo sulla strada del nostro ingresso nell'Internazionale e del nostro futuro impegno nel socialismo europeo. D'altra parte in questi anni abbiamo intensificato i rapporti bilaterali con molti partiti socialisti e al parlamento di Strasburgo vi è un rapporto privilegiato di consultazione tra il nostro gruppo parlamentare e il gruppo socialista».

La partecipazione in qualità di osservatore ai lavori del Consiglio dell'Internazionale non equivale però automaticamente all'ingresso del pds nella famiglia socialista. Per statuto dell'organizzazione soltanto il congresso, fissato nel '92, potrà decidere sull'adesione. A Istanbul oltre a Piero Fassino andrà anche Giorgio Napolitano, ministro degli Esteri del governo ombra.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Piergiorgio Cascia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Fracchi 190, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.661
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.721
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1985
Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di Sabato 8 giugno 1991 è stata di 662.830 copie

Il Comitato promotore del referendum lancia un appello-denuncia al Capo dello Stato

L'incubo di Segni: il boicottaggio

«I presidenti di seggio potrebbero darsi malati»

ROMA. Al telefono la voce è lontana: «State attenti, stanno preparando un boicotteggio ai seggi...». All'ennesima telefonata anonima, ieri mattina, Mario Segni ha rotto gli indugi e ha scritto al Capo dello Stato un appello dai toni drammatici. Negli ultimi giorni - secondo il Comitato promotore del referendum - decine di migliaia di presidenti di seggio si starebbero defilando e questa mattina potrebbe addirittura scattare un «piano organizzato». «Presidenti, che si sono regolarmente presentati - si legge nell'appello - si preparano, accampando una falsa malattia, a disertare il seggio all'ultimo momento, senza lasciare il tempo per la loro sostituzione».

Quello paventato da Segni e i suoi è uno scenario «apocalittico»: «Milioni di elettori rischiano di trovare chiuso» e quindi, preannuncia il Comitato promotore, «se questo piano riuscisse, non potremmo ritenere valido il risultato della consultazione». Il Comitato chiede a Francesco Cossiga, «supremo garante della Repubblica», di intervenire perché sia «garantito almeno il diritto dei cittadini a trovare aperto il loro seggio». Segni cerca di giocare d'anticipo, usa volutamente toni allarmati: per snidare gli eventuali malintenzionati e accendere tutti i riflettori sui seggi.

E, ieri sera, otto ore dopo l'appello a Cossiga, il quotidiano della dc *Il Popolo* ha fatto diffondere dalle agenzie una nota di appoggio alle preoccupazioni di Segni. «Al di là dell'enfatizzazione delle voci su un presunto piano preordinato - vi è scritto tra l'altro - legittime e comprensibili sono le preoccupazioni del Comitato promotore. Non sono soltanto in gioco le sorti di queste votazioni, ma la stessa credibilità di un democratico sistema di consultazione popolare». E poi la chiusa: «E' necessario un più alto senso di responsabilità da parte di tutti e soprattutto che che le istituzioni, ad ogni livello, facciano il proprio dovere. E anche le forze politiche, nessuna esclusa, continuino ad adoperarsi affinché non si appanni l'impegno della massima vigilanza sulla regolarità del referendum». Una nota impegnativa, che contiene un messaggio chiaro ai avversari ed alleati: la dc è impegnata per la regolarità del referendum.

Ma per capire quello che sta accadendo in queste ore e potrebbe accadere questa mattina, occorre dare uno sguardo alla legge e alla sua delicata applicazione. Per il referendum sulle preferenze sono stati approntati, in tutta Italia, 88.267 seggi elettorali. A presiedere le operazioni dovrebbero essere impegnati altrettanti presidenti di seggio, che sono nominati tra gli appartenenti ad un apposito albo depositato presso le varie corti d'appello.

Molti presidenti di seggio - è consuetudine - rinunciano nei giorni precedenti al voto, accampando diversi motivi. Venerdì sera, per esempio, a Roma avevano già rinunciato oltre mille presidenti, poco meno di un terzo del totale e, secondo il Comitato promotore, ieri sera in tutta Italia erano «decine di migliaia» quelli che avevano dato forfait. In caso di «assenza o impedimento», il presidente viene sostituito da «un delegato del sindaco». «Ma un conto - dice Cesare San Mauro, segretario nazionale del Comitato promotore del referendum - è provvedere alla sostituzione 24, 48 ore prima dell'insediamento del seggio, altro conto è farlo la mattina stessa. Spetterà dunque ai delegati dei sindaci, presenti presso tutte le sezioni elettorali, provvedere con tempestività alla sostituzione dei presidenti assenti, nominando sul posto i cittadini che si dichiarino disponibili. Ma l'operazione della sostituzione deve essere condotta con tempestività, alle 7 del mattino e non a mezzogiorno. Speriamo che tutti i sindaci diano indicazioni in tal senso».

Fabio Martini

A NAPOLI

Schede non consegnate

NAPOLI. Il commissariato di polizia di Afragola, un Comune alle porte di Napoli, è alle prese con un caso insolito: la misteriosa scomparsa di alcune schede che i cittadini chiamati alle urne per il referendum non hanno mai ricevuto, ma che pure risultano ufficialmente consegnate ai destinatari. Gli inquirenti hanno denunciato alla magistratura tre messi municipali: Raffaele Novità, Enrico Del Mondo e Salvatore Stabile, accusati di falsità ideologica in atto pubblico e truffa aggravata. Agli uomini del commissariato è bastato un breve sopralluogo presso l'ufficio elettorale per accertare che i documenti risultavano «personalmente consegnati» dai tre dipendenti comunali.

La polizia sta svolgendo accertamenti sulla sorte toccata ad un altro migliaio di schede che fino a ieri pomeriggio non sarebbero ancora giunte a destinazione.

Il rischio dell'astensione

Ora per ora le previsioni sul voto

ROMA. L'esito della partita sarà probabilmente chiaro in serata. La soglia minima che dovrà essere raggiunta alle 22 di questa sera per un probabile superamento del «quorum» del 50 per cento più uno, secondo una stima elaborata dal presidente dei deputati radicali Giuseppe Calderisi, è del 40 per cento.

Se alla fine della prima giornata sarà andata a votare almeno questa quota di italiani, infatti, la validità del referendum per la riduzione delle preferenze sarà quasi certa. E la vittoria del «sì» sarà quanto meno probabile. In caso contrario, è molto facile che a prevalere alla fine siano gli astensionisti.

Calderisi ha preparato una vera e propra tabella di marcia, che pubblichiamo qui a fianco, che consente di fare previsioni sull'andamento del voto fin dal primo rilevamento ufficiale sull'affluenza alle urne: stamattina alle 11.

I primi dati significativi, però, sono quelli di questa sera. «E' molto probabile - spiega infatti l'esponente radicale - che vecchi e nuovi comunisti si precipitino a votare nelle prime ore del mattino creando così false illusioni su una quota di votanti che potrà rivelarsi invece molto più bassa».

Nel marasma dell'attesa, fra patemi e allarmismi, Calderisi si è comunque divertito a calcolare le percentuali minime necessarie per raggiungere il quorum nelle varie ore della giornata in cui il Viminale rileva le percentuali dei votanti.

In che modo? Facendo la media dell'andamento del voto durante gli ultimi tre referendum su scala mobile (giugno 1985, i votanti furono il 77,9 per cento del totale), giustizia e nucleare (novembre 1987, partecipò il 65,1 per cento degli elettori), caccia e pesticidi (giugno 1990, fu l'unica volta in cui non si raggiunse il quorum: 43,4 per cento per la disciplina sulla caccia, 42,9 per cento per l'accesso dei cacciatori ai fondi privati, 43,1 per cento sull'uso dei pesticidi).

DOMENICA	
ORE 11	8-9 %
ORE 17	22-23 %
ORE 22	39-40 %
LUNEDI'	
ORE 11	45-46 %

Tre votazioni diversissime, condotte in circostanze e stagioni diverse e concluse con differenti esiti, ma che comunque - dice Calderisi - rappresentano l'unico precendente confrontabile.

Nella sua previsione, Calderisi ha poi alzato leggermente le quote nella mattina di domenica per tener conto dell'effetto-valenga.

Ma, per essere sicuri di aver oltrepassato la linea rossa del quorum, i dati da confrontare restano quelli delle 22. A quell'ora, per la scala mobile aveva già votato oltre il 60 per cento degli elettori, e infatti fu un trionfo di votanti. Per il nucleare era andato alle urne il 48,7 per cento, e la soglia venne abbondantemente superata.

L'anno scorso, nei referendum «abortiti» si era soltanto al 31,5 per cento, e l'indomani la percentuale dei votanti si fermò al di sotto del minimo previsto dalla Costituzione (50 per cento più uno). E questa volta? «Se domenica sera saremo almeno al 39-40 per cento - conclude Calderisi -, i votanti potranno arrivare al 50-51 per cento. Altrimenti per lo schieramento pro voto saranno dolori».

[m. g. b.]

I due fronti

Faccia a faccia tra «Sì» e «No»

ROMA. La battaglia tra il «sì» e il «no» si è trasformata, come già lo scorso anno in occasione dei referendum contro la caccia e i pesticidi, in un testa a testa tra favorevoli e astensionisti.

L'articolo 75 della Costituzione, infatti, subordina la validità del referendum al fatto che «alla votazione abbia partecipato la maggioranza degli aventi diritto». Quindi, come ha sostenuto il segretario socialista Bettino Craxi, l'astensione è di fatto un «no rafforzato».

LE RAGIONI DEL SI'

I sostenitori del «sì» hanno presentato il referendum come un'iniziativa contro i brogli elettorali. L'attuale sistema - sostengono - consente a uno scrutatore disonesto di «intervenire» sulla scheda elettorale. In due modi: aggiungendo di suo pugno le preferenze non indicate dall'elettore o modificando quelle espresse con il numero di lista del candidato (un 2, ad esempio, può diventare 21 con un semplice tratto di penna. Un 25 può essere «sdoppiato» con una barra in 2 e 5).

Inoltre - continuano i fautori del «sì» - le preferenze multiple favoriscono le cordate elettorali: un canditato forte, infatti, potrebbe favorire l'elezione di un compagno di corrente presentandolo come «amico» nel corso della campagna elettorale. In questo modo sarebbero svantaggiati i candidati senza appoggi autorevoli, che possono contare soltanto sulle proprie forze.

Infine - concludono - il successo del referendum potrebbe stroncare il sistema della compravendita dei voti. Attualmente, infatti, i «mercanti elettorali» chiedono ai loro clienti di esprimere le preferenze secondo una successione prestabilita, riservandosi di controllare successivamente le schede.

LE RAGIONI DEL NO

I sostenitori del no ritengono che il referendum di oggi sia «inutile» e «dannoso». Inutile perché, di fronte al problema dei brogli elettorali, si risolverebbe in un semplice palliativo. Dannoso perché la preferenza unica finirebbe per rafforzare il potere dei partiti a scapito della facoltà di scelta dei cittadini.

In attesa di più ampie riforme istituzionali, quindi, meglio lasciare inalterate le norme per l'elezione dei deputati alla Camera: tre preferenze nelle regioni in cui i candidati da eleggere sono quindici o meno di quindici, quattro nelle regioni più grandi.

[r. i.]

Come si «pilotano» i voti

I trucchi possibili con le preferenze

NAPOLI. Secondo i promotori del referendum, votare per un solo candidato invece che per tre o quattro, come si fa con le norme vigenti, impedirà ai partiti di manipolare i risultati delle elezioni. Ma com'è possibile controllare, e quindi pilotare, i voti di preferenza? Le inchieste giudiziarie scattate l'indomani delle consultazioni politiche dell'87 nella circoscrizione Napoli-Caserta, hanno fornito uno spaccato sconcertante di questo malcostume politico.

A sentire i giudici, pare proprio che fabbricare un deputato «a tavolino» non sia un'impresa poi tanto difficile. Basta essere organizzati. E c'è anche l'intimidazione malavitosa, che spesso ha fatto capolino tra le quinte della competizione elettorale. Lo strumento indispensabile per chi voglia neutralizzare il segreto dell'urna è comunque un paziente, costante lavoro di controllo sugli effetti sortiti dalla truffa. Ma come si può essere certi che l'elettore abbia rispettato le direttive?

Il primo sistema è quello del «voto palese»: geniale nella sua semplicità. Basta avvicinare il cittadino preso di mira, e consegnargli (con le buone o con le cattive), un bigliettino con su scritte quattro preferenze. Attenzione, però: solo tre dei numeri sono validi, perché il quarto non esiste in lista. Un esempio: se i candidati di un determinato partito sono 42, l'elettore dovrà annotare sulla scheda un bel 43. Il presidente del seggio annullerà solo quest'ultima preferenza, le altre rimarranno valide. L'errore «pilotato» farà sì che il galoppino possa avere la certezza che il «cliente» ha votato nel modo richiesto.

Una seconda possibilità di truccare il voto consiste nelle combinazione dei numeri. Anche questo meccanismo è molto semplice. Basta che i portaborse di quattro candidati si mettano d'accordo tra loro, e indichino agli elettori le preferenze da segnare sulla scheda secondo un ordine ben preciso. Così, il cittadino si recherà alle urne con la consegna di rispettare la sequenza di cifre prestabilita: 5, 7, 8 e 6 invece che 5, 6, 7 e 8. E che dire invece del «sistema misto»? L'elettore, per farsi riconoscere, dovrà dare tre numeri di preferenza, ma il quarto dovrà essere manifestato con nome e cognome del candidato.

Sono tanti, i modi per controllare il voto. Non tutti passano per il consenso dell'elettore, che può finire nella schiera dei truffati. Il trucco più in voga è quello della «preferenza scomposta». Ne sanno qualcosa i magistrati che si trovarono alle prese con le elezioni-farsa dell'87, dopo denuncia di Giandomenico Magliano, candidato dc trombato. Il suo numero di lista era il 26, ma i due numeri furono abilmente separati durante lo spoglio delle schede. Come? Con una semplicissima barretta, tracciata subito prima della lettura con la punta della matita infilata in un'unghia, davanti agli ignari rappresentanti di lista. Il trucco fu scoperto grazie a una perizia calligrafica.

La truffa, in questo caso, prevede la complicità del presidente del seggio. Non per nulla il sostituto procuratore della Repubblica Luciano D'Emmanuele riscontrò irregolarità in 137 sezioni elettorali della provincia di Napoli. Risultato: migliaia di presidenti di seggio e scrutatori sono stati incriminati.

Fulvio Milone

COSI' I PARTITI

DC	LIBERTA' DI VOTO	Il fronte democristiano si è diviso: Gava e De Mita sono per l'astensione (seguiti da Vitalone e Sbardella). Andreotti e Forlani vanno a votare. Sono per il «sì» - oltre a Segni - Martinazzoli, Ansemi.
PSI	ASTENSIONE	Craxi ha sostenuto la tesi del «no rafforzato» da esprimersi disertando le urne. Il blocco socialista, però, non è compatto: Signorile andrà a votare, Ruffolo si è schierato per il «sì»
PSDI	NO	«Il referendum - sostengono i socialdemocratici - si deve fare, quindi bisogna andare a votare». Tuttavia il Psdi ritiene che «la preferenza unica sarebbe un rimedio peggiore del male». Di qui la scelta del «no».
PLI	SI'	I liberali sono per il sì per tre ragioni, ha detto Altissimo. Per impedire che continuino ad avvenire brogli. Per il ripristino del principio della segretezza del voto; per favorire la messa in moto delle riforme.
PDS	SI'	«I socialisti non vi hanno mai chiesto di andare al mare quando si trattava di dar loro le preferenze», ha tuonato Occhetto, leader dell'unico partito sceso in campo con tutto il suo apparato nella campagna referendaria.
PRI	SI'	«Questo referendum - dicono i repubblicani -, non basta a mettere a posto il sistema politico-istituzionale italiano, però è un primo passo». La posizione del partito, tuttavia, non è unanime: Battaglia è per il «no», Gunnella per l'astensione.
MSI	SI'	Anche il msi è per il «sì». «Questa - dicono i missini - è un'occasione da cogliere per avviare finalmente quel processo di riforme che gli italiani reclamano e che la classe politica non è in grado di realizzare».
VERDI	SI'	Per i Verdi il referendum è «per una causa giusta, rivolta ad evitare il controllo delle preferenze e le clientele dei partiti». Un «sì» quindi contro i brogli e le «cordate» elettorali.
LEGA	LIBERTA' DI VOTO	Bossi non voterà, ma Gianfranco Miglio, il politologo vicino ai leghisti, è a favore del «sì». «Se il referendum passerà - ha detto - la classe politica dovrà riconoscere che senza democrazia diretta non si può più governare».
RIF. COM.	SI'	I «neo comunisti» sono per la preferenza unica, che moralizza i partiti, e difendono d'ufficio l'istituto del referendum, «un'arma democratica che ha permesso l'affermazione di diritti fondamentali.

Per il «sì» è anche la «Rete» di Orlando. I radicali non hanno assunto una posizione ufficiale (ma Pannella è per il «no»), dp propone di annullare la scheda

Meno seggi per ridurre i costi (e non chiudere ogni anno le scuole in anticipo)

Un po' di coda per risparmiare

PER milioni di studenti delle scuole di Stato italiane, l'anno scolastico si è di fatto già concluso. Torneranno infatti sui banchi, in via del tutto formale, solo il giorno 12, dopo un'interruzione di cinque giorni lavorativi causata dal referendum che utilizza le aule scolastiche per farne sezioni elettorali.

E' questo il terzo anno consecutivo in cui la scuola viene sconvolta da sospensioni elettorali nel periodo più difficile e significativo, che è quello delle valutazioni finali: europee nell'89, locali nel '90, referendum nel '91, cui faranno seguito le prossime politiche, entro la primavera del '92, complessivamente ci sarà quasi un mese in meno di scuola in un quinquennio, una riduzione non trascurabile, essendo gli anni scolastici già non eccessivamente lunghi. La minore preparazione è un costo occulto che si aggiunge ai 700 miliardi di costo effettivo per lo Stato della consultazione elettorale.

Non bisogna di qui giungere alla conclusione che è meglio non fare i referendum perché costano troppo ma pensare a come farli costar meno. Siamo rimasti gli unici in Europa a tenere le urne aperte per un giorno e mezzo. Giustificabile nel primo dopoguerra, un orario di voto così lungo oggi è assurdo (per la comodità di chi va al mare nel weekend si potrebbe, al massimo, prolungare l'orario di apertura serale).

Così come le votazioni si potrebbero ridurre a un giorno, il numero delle sezioni elettorali si potrebbe ridurre di un terzo. Ciascuna di esse, completa di presidente e scrutatori, serve mediamente circa cinquecento elettori; questo numero esiguo significa che non solo non ci sono mai code ma che per lunghe ore non vota nessuno, o quasi. Il numero di elettori per sezione potrebbe, quasi ovunque, essere tranquillamente portato a 700-800, al prezzo, al massimo, di qualche minuto di coda ma con un risparmio sensibile di spesa.

Diventa poi sempre più difficile trovare cittadini che accettino di passare il sabato e la domenica a far da presidenti e scrutatori, sia pure con un'indennità non piccolissima. Si potrebbe provvedere, almeno là dove non si trova nessuno, assegnando d'autorità gli insegnanti che in quei giorni, proprio grazie alle elezioni, sono in vacanza e pagando loro soltanto la differenza tra le ore effettuate e le ore di lezione perdute a causa della consultazione elettorale. Gli insegnanti, fra l'altro, sarebbero presidenti e scrutatori ben più esperti della media e quindi ci sarebbero meno errori, ritardi, contestazioni e anche brogli.

Con questi semplici provvedimenti si risparmierebbero almeno 2-300 miliardi per consultazione. E scusate se è poco. E' proprio da modifiche di questo tipo nel funzionamento minuto dell'apparato pubblico che deve partire l'azione di contenimento della spesa pubblica.

Mario Deaglio

Kalós
arte in sicilia
Rivista bimestrale dedicata al patrimonio artistico e monumentale siciliano.
Inviando questo tagliando riceverete in OMAGGIO un numero speciale di Kalós
EDIZIONI ARIETE
Via M. di Villabianca, 175 - 90143 PALERMO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Ieri il Presidente è andato in crociera a Ponza, ma ha polemizzato ancora con i magistrati

«Con Galloni farò i conti dopo il voto»

Cossiga: ho già consultato altre cariche dello Stato

ROMA. Evitato in extremis, venerdì, l'attacco di Cossiga contro Galloni, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, è partito di buon mattino ieri, col consueto veicolo dei Gr della Rai. Il Presidente della Repubblica si è fatto sentire con due interviste alle 8 e alle 8,30, per imbarcarsi subito dopo al Circeo sul veliero da regata di altura della Marina militare, la «Stella polare», per una breve crociera verso l'isola di Ponza. Diciotto miglia di navigazione in un mare molto mosso, sotto un cielo burrascoso rotto da frequenti rovesci. E chissà se, con questa insolita iniziativa sportiva, Cossiga non abbia voluto aggiungere, alla vigilia del referendum, un suo messaggio cifrato a quelli espliciti che diffonde dai microfoni della Rai. Il messaggio di ieri mattina era inequivoco: Galloni se ne deve andare.

Se ne deve andare perché con il suo «inaudito attacco personale» ha creato una «grave situazione di rottura istituzionale» con atteggiamenti di «demagogia eversiva». Il Presidente della Repubblica ha annunciato di aver contattato già «altre autorità dello Stato» per definire le «conseguenze che potranno essere anche clamorose». Cossiga attenderà solo i giorni necessari per non interferire col referendum. Il giorno buono potrebbe essere martedì.

Ma, anche in navigazione, Cossiga ha continuato a seguire la partita ingaggiata con Galloni. Al Gr2 delle 8,30, a proposito degli applausi travolgenti tributati a Galloni dai magistrati, aveva detto: «Se quella è la decisione dei magistrati, io posso anche andarmene». Poiché si era pensato ad una minaccia di dimissioni, da Ponza Cossiga precisava: «Non me ne importa niente. Io sono il rappresentante dell'unità nazionale, eletto dal Parlamento. Non rispondo ad una associazione privata».

C'era anche Galloni che faceva precisazioni, per spiegare che non si era riferito al Capo dello Stato quando aveva detto che non si può fare la rivoluzione dal vertice dello Stato. Caso mai si riferiva al governo che tende a «modificare o non applicare» i principi della Costituzione che difendono l'indipendenza della magistratura. Spiegazioni che Cossiga giudicava «irrilevanti e inutilmente pretestuose». E diveniva chiaro che andava avanti sulla via della resa dei conti finale. Ma come?

Politici e giuristi si sono lambiccati la mente per l'intera giornata per capire come il Capo dello Stato possa «dimissionare» il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura. Mossa delicata, che metterebbe in conflitto il Presidente della Repubblica col potere giudiziario, l'unico dei tre poteri della democrazia italiana che abbia alzato una voce critica collettiva verso gli atteggiamenti del Presidente. A quanto pare, le strade che Cossiga può percorrere sono due. Potrebbe sciogliere con suo decreto il Consiglio superiore della magistratura, «sentito il parere» dei presidenti delle Camere, Iotti e Spadolini. Ma lo può fare solo se «è impossibile il funzionamento» del Csm, hanno fatto rilevare diversi magistrati. Questa sarebbe certamente la soluzione più drammatica che, con grande probabilità, finirebbe con l'essere discussa dal Parlamento.

C'è una seconda via. Galloni potrebbe essere «sospeso» nel caso fosse sottoposto «a procedimento penale per delitto non colposo», come prevede l'art. 37 della legge istitutiva del Csm. E' quel che succederebbe se fosse accusato di oltraggio al Presidente della Repubblica. Accusa opinabile, ma che potrebbe comunque avviare un procedimento giudiziario. Certo, se ora partisse una denuncia del genere, susciterebbe il forte sospetto di strumentalizzazione.

I membri socialisti del Csm (Patrono e Marconi) hanno fatto capire che non parteciperanno ai lavori se Galloni rimarrà vicepresidente. Ma sarebbe solo un'azione di protesta senza conseguenze. Per la dc, partito investito dalla burrasca, Forlani cerca di sdrammatizzare dicendo che c'è «un qualche chicchirichì di troppo» riferito a Gallo e Galloni. Il responsabile del dipartimento Giustizia della dc, Binetti, parla di «stecca» nel discorso di Galloni.

Ma le misurate reazioni dei partiti a questa situazione istituzionale di emergenza, non sembrano più dettate da paura, bensì dalla sensazione che si stia arrivando ad una prova estrema. Ieri il repubblicano La Malfa ripeteva che si augura, sulla vicenda Cossiga, di non «dover esprimere giudizi politici nelle sedi competenti». Cioè, in Parlamento. Come a far capire che sarebbe tentato di votare per una messa in stato di accusa del Capo dello Stato. E Salvi, del pds, conveniva con La Malfa, sostenendo che Cossiga destabilizza la vita istituzionale e «tutto ciò deve avere termine».

Alberto Rapisarda

Giovanni Galloni, vicepresidente Csm

«Non rispondo a privati come è l'associazione dei giudici»

Ma Forlani sdrammatizza: «Sento troppi chicchirichì»

Il presidente Francesco Cossiga

Ugo Pecchioli, senatore pds

Due consiglieri socialisti minacciano di disertare il Csm

La rottura col Csm

«Fatto inqualificabile di demagogia eversiva»

ROMA. Ecco i punti principali delle due interviste rilasciate ieri mattina dal Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, al giornale-radio delle ore 8 e al giornale-radio delle ore 8,30.

Gr1: «Il giudizio del Quirinale sul discorso di Galloni è molto severo. Si prenderà contatto nelle prossime ore con le più alte cariche dello Stato perché quanto dichiarato dal vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura viene considerato incredibile ed inqualificabile. L'episodio non rimarrà senza conseguenze».

Gr2: Le dichiarazioni fatte ieri dal vicepresidente del Csm Giovanni Galloni a Vasto e «il suo inaudito attacco personale al Capo dello Stato vengono considerati fatto gravissimo alla Presidenza della Repubblica, la quale senza emozione ma con grande freddezza e determinazione sta esaminando le grave situazione di rottura istituzionale che il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura ha così creato con atteggiamenti che al Quirinale non si esita a definire di demagogia eversiva».

Alla domanda su quale iniziative intenda prendere, il presidente Cossiga ha così risposto: «Il Quirinale ha già avuto contatti con altri autorità dello Stato, ma in questi giorni il fine di campagna elettorale per motivi di correttezza non ci si deve attendere niente. Le conseguenze però potranno essere anche clamorose».

Ma quel discorso - ha osservato l'intervistatore - è stato anche applaudito... «Non me ne importa niente, cosa c'entra? Se quella è le decisione dei magistrati io posso anche andarmene».

Ma non lo ha già dimesso, Galloni? «Non si possono escludere conseguenze clamorose. Il suo discorso viene dal Quirinale definito di demagogia eversiva, di vera rottura istituzionale, oltre che maleducato».

Nel pomeriggio, dopo la dichiarazione-spiegazione di Galloni, nuovo intervento del Quirinale, con un comunicato.

«Il Presidente della Repubblica considera irrilevanti e inutilmente pretestuosi i supposti chiarimenti che il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura ha ritenuto di fornire stamani e di cui non si riesce neppure a comprendere il significato sul piano del senso comune». [Ansa]

Replica a Pecchioli

«Ha collaborato con me ma ora se ne vergogna»

ROMA. Questo il testo della replica del Presidente della Repubblica, pubblicata ieri sul *Giorno*, all'intervento di Pecchioli sull'*Unità* di venerdì.

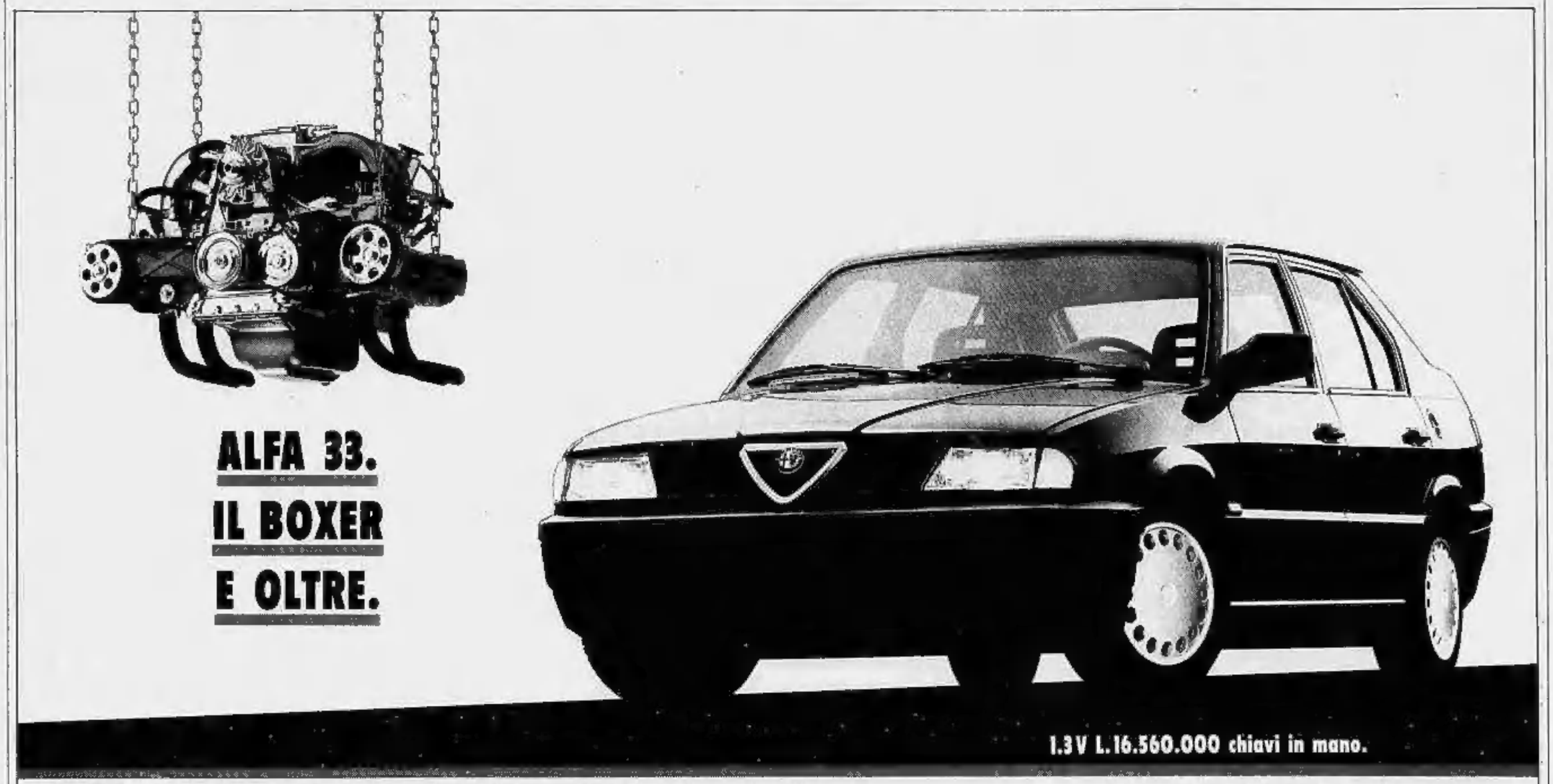
«Le parole del senatore Pecchioli mi hanno profondamente addolorato. Non sono persona che non sappia di poter dare e anche prendere colpi in battaglia, ma trovo dolorosamente incomprensibile lo zelo che il sen. Pecchioli pone nell'assumere atteggiamenti accusatori in materie quali il caso Moro, i servizi segreti, la nomina dei loro direttori, l'Arma dei carabinieri, la gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica, ben oltre il periodo in cui io ne sono stato responsabile.

«Mi ha addolorato lo zelo che ha posto nel difendere la decisione presa da Enrico Berlinguer di portarmi davanti al Parlamento per il caso Donat-Cattin. Eppure lui fu un mio difensore appassionato, accorato e piangente, almeno nei rapporti personali, per cui non ebbi motivo di non credergli.

«Il senatore Pecchioli dà la sensazione di volere sfoggiare uno zelo accusatorio per difendersi da critiche che ingiustamente gli furono rivolte a suo tempo all'interno del partito perché egli collaborava nel campo della prevenzione e della repressione per l'ordine pubblico con lo Stato: con la polizia, con l'Arma dei carabinieri e con i servizi di informazione. Bisogna che si liberi da questo complesso che evidentemente si porta dietro, secondo il quale questa collaborazione è infame. Debbo dargli atto che lui è stato uno dei primi, forse anche prima che si pronunziasse Berlinguer, a rompere con questa tradizione e a scagliarsi decisamente contro il terrorismo. Se ci fossero medaglie da dare per la lotta al terrorismo, lui ne meriterebbe più di me. Lo dico perché la gente non sa quanto ampia e profonda sia stata la sua collaborazione. Lo dico perché ho stima e ho avuto sempre fiducia in lui.

«Non comprendo quindi il suo linguaggio volgare quando mi accusa di avvertimenti mafiosi. Se io debbo dire qualcosa alle persone, lo dico apertamente.

«A Tortorella non è proprio il caso di rispondere. Non è il caso di perdere del tempo. Bisogna solo avere rispetto per il suo passato». [Ansa]



DIARIO DEL QUIRINALE

Rottura tra il Capo dello Stato e il vicepresidente del Csm

Cossiga: «La marmellata gli è rimasta sul muso»

«Anche Gallo l'ha rubata ma è riuscito a pulirsi le dita»

«Irrilevanti e pretestuosi i chiarimenti di Galloni»

Francesco Cossiga mentre s'imbarca sulla «Stella Polare» per Ponza

ROMA. Presidente, dopo Gallo, un secondo scontro con Galloni: ma che cosa sta succedendo? Francesco Cossiga rientra nel palazzo del Quirinale in elicottero da Ponza, dove era andato a passare una mattinata in barca a vela. Ha un'aria dura e tagliente, diversa da quella solita. Saluta, sorride lievemente e poi ci dice: «Sa qual è la differenza fra i due? Che Gallo, almeno, è riuscito a leccarsi via dalle dita la marmellata rubata. Mentre Galloni, invece, è in uno stato penoso: la marmellata non gli è rimasta appiccicata soltanto sulle dita, ma anche sul muso».

Il Presidente sale poi al suo studio e non ci dirà più una parola. Ma una cosa è certa: per Giovanni Galloni la resa dei conti è rinviata soltanto per quattro, cinque giorni al massimo. Il tempo di far passare il referendum, gli scrutini e le reazioni. Poi sarà dissotterrata l'ascia di guerra. Già, ma in che modo, visto che il Capo dello Stato non ha alcun potere per rimuovere il vicepresidente del Csm, liberamente eletto dai membri del Consiglio stesso? L'ipotesi ventilata dai collaboratori di Cossiga è questa: saranno probabilmente alcuni membri dello stesso Csm ad aprire un «caso Galloni» e a chiederne le dimissioni.

Ciò non toglie tuttavia che Francesco Cossiga stia pensando anche ad ulteriori iniziative sue proprie, per saldare il conto al suo vecchio ex amico, al quale aveva già tolto i poteri di delega personale che gli aveva affidato in un primo tempo, e con cui già una volta aveva rammendato una rappacificazione diffidente.

Il Presidente della Repubblica ieri mattina era andato a fare una gita a Ponza sulla barca a vela «Stella Polare», in compagnia dell'addetto militare alla Marina presso il Quirinale. A bordo aveva parlato più di una volta al telefono e poi aveva atteso i telegiornali delle 13 e delle 13,30 con le interviste a Giovanni Galloni, nelle quali il vicepresidente del Csm si dichiarava sorpreso e amareggiato per il modo in cui la stampa avrebbe travisato il senso del suo discorso. Discorso che era stato accolto e sottolineato con ovazioni polemiche da parte dei giudici riuniti a congresso proprio nei passi in cui sembrava attaccare direttamente Cossiga.

Quelle interviste di fine mattinata hanno letteralmente mandato fuori dai gangheri il Presidente della Repubblica che ha subito chiamato il ministro Ludovico Ortona, suo portavoce, per affidargli una nota che è stata immediatamente diramata alle agenzie. In questa nota vengono sferzantemente definiti «irrilevanti e inutilmente pretestuosi i supposti chiarimenti che l'onorevole Galloni ha ritenuto di fornire stamane». Lo sdegno di Cossiga sembra che fosse dovuto anche al fatto che qualcuno gli aveva telefonato per esprimere il sospetto che la sortita di Galloni fosse stata concertata «all'interno di un preciso settore della democrazia cristiana».

Quando è tornato nel suo studio al Palazzo, il presidente Cossiga si è seduto alla scrivania ripetendo: «Un gesto pessimo, pessimo...». Ad un collaboratore ha ripetuto la sua opinione sulla sortita di Giovanni Galloni: non uno scontro di opinioni politiche, ma una pura e premeditata aggressione di natura istituzionale, rivolta per di più al Presidente della Repubblica che è anche il presidente del Consiglio superiore della magistratura, formulando un'accusa di rilevante grandezza e impudenza, quella cioè secondo cui il Capo dello Stato, venendo meno ai suoi doveri fondamentali, starebbe alimentando «una rivoluzione contro la Costituzione».

Il Presidente ha quindi chiesto di essere lasciato solo e ha fatto alcune telefonate. Poi ha convocato i collaboratori ed ha ripetuto che fino a mercoledì intende osservare un rispettoso *break*. Ma che subito dopo la digestione del referendum vedrà il da farsi. Già, ma che cosa?, è la domanda che tutti si pongono. Il Presidente della Repubblica è di poche parole. Fa soltanto sapere che saranno assunte iniziative severe, consone alla gravità dell'episodio.

Paolo Guzzanti

Galloni: ma io non mi riferivo al Presidente

«I poteri nel nostro Paese sono tanti, non c'è soltanto il suo»

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi attribuiscono una polemica che non è mai stata nelle parole né nelle intenzioni». Galloni risponde alle domande dei giornalisti poco dopo che Cossiga ha reagito duramente al suo discorso ai magistrati riuniti per il Congresso nazionale a Vasto. «Quello era un mio ragionamento - precisa il vicepresidente del Csm - e non era diretto al Presidente della Repubblica».

«Era un ragionamento - aggiunge - a difesa del principio che c'è una Costituzione che tutela l'autonomia e l'indipendenza della magistratura e in questa Costituzione è stabilito il principio della inamovibilità dei giudici e dell'indipendenza del pubblico ministero. E' possibile che questi principi vengano mutati, ma devono essere mutati attraverso un voto parlamentare che modifichi la Costituzione nelle forme e con i metodi previsti dall'art. 138 della Costituzione stessa. Fuori di questo c'è la rivoluzione».

Non è ammissibile, dice, che dallo stesso Stato nascano spinte per non applicare la Costituzione. «Io questo non l'ho rivolto come polemica nei confronti di nessuno». Il mio dovere, dice ancora Galloni, è quello di difendere la magistratura, che è tutelata dalla Costituzione. «Se no si fa la rivoluzione, e sarebbe incredibile che qualcuno potesse pensare di fare la rivoluzione stando al vertice del potere del Paese. Non è mica solo il Presidente il vertice del potere». Ripete: «Il mio ragionamento non era riferito a lui. Ce ne sono tanti di vertici del Paese che pensano a queste modifiche. Si sente parlare di consultazioni, di cose che sono fuori dalla Costituzione. Il mio discorso era rivolto a chi vuole modificare, senza accettare regole parlamentari, la Costituzione italiana».

Il vicepresidente del Csm è a Trieste per partecipare a un incontro di studi sul tema: «La formazione dei magistrati nell'Europa e il ruolo dei sindacati e delle associazioni professionali». Durante il suo intervento, ha detto fra l'altro: «Sappiamo che anche in altri Paesi europei i magistrati si battono, non per ragioni corporative, ma per la libertà dei cittadini. I magistrati devono essere svincolati dall'esecutivo, liberi dalle strutture di potere dei partiti, dei sindacati e delle forze economiche, delle lobbies di qualsiasi genere, perché solo così sono tutelate la libertà e la sicurezza del cittadino».

Nel dialogo con i giornalisti l'argomento principale resta il rapporto col Quirinale. Un cronista domanda: perché Cossiga pensa che ce l'abbiano con lui? E Galloni: «Questo non lo so. Io posso soltanto dire che quando ho fatto quel discorso non avevo in mente lui, avevo in mente qualcun altro». Cossiga però ha fatto sapere che le conseguenze di quel discorso possono essere anche clamorose. «Cossiga - risponde Galloni - faccia quello che vuole. Io sono sereno, per quello che ho detto e per quello che ho fatto. E non vedo dove sia una rottura istituzionale». Ma a chi si riferiva, a Vasto? «Io ho aperto una dialettica alla quale ha risposto Martelli. Questo, ai fini del Congresso, è andato bene. Io ho posto quel quesito per dire al governo: non illudetevi di poter superare la Costituzione. Non potete: o la modificate o fate la rivoluzione. E Martelli ha risposto che la vogliono applicare».

Galloni sembra volere chiudere qui la porta delle polemiche. «Qualunque cosa poi succeda, non mi riguarda». Di Cossiga dice: «Siamo ancora molto amici. E se ci sono dei dissensi, si tratta di dissensi di natura ideale». Ma se il Capo dello Stato si sente vilipeso? «Qualcuno mi deve dire chi è dove è stato vilipeso». E non può trarre alcuna conseguenza, «finché ho il consenso del Csm, da cui sono eletto». «E' in atto una battaglia con morti e feriti. Io non sono ferito. Sono stato soltanto puntato».

Giuliano Marchesini

COSA AVEVA DETTO

«Così si fa la rivoluzione»

Ecco il resoconto stenografico dell'intervento del vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, che ha scatenato le ire del Presidente della Repubblica.

«E' lecito, è legittimo che nel nostro Paese in cui sono garantite le libertà, si propongano anche riforme della Costituzione anche le più radicali - ha affermato Galloni a Vasto, durante il congresso nazionale dei magistrati -. Però queste riforme devono passare dal Parlamento, si devono fare con le regole che la Costituzione prevede, perché se non si fa questo si fa la rivoluzione. E io dico che storicamente le rivoluzioni ci sono state e hanno rotto un sistema per farne un altro. Però non è mai successo in nessuna parte del mondo e in nessuna epoca storica che coloro che sono ai vertici del potere in un determinato ordinamento siano ai vertici della rivoluzione che lo vuole abbattere.

E il Quirinale telefonò: voglio le bobine

Ma il congresso dei magistrati conferma le sue dure critiche

VASTO
DAL NOSTRO INVIATO

Più che dalla tribuna, il congresso si svolge nei corridoi, più che di problemi della Giustizia, si parla dei riflessi della lotta in atto tra i vertici istituzionali: il 21° Congresso dell'Associazione nazionale magistrati si trasforma, suo malgrado, in palestra per ulteriori scontri fra le alte cariche dello Stato. Venerdì, fra gli applausi scroscianti dei giudici, il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Galloni attacca Cossiga, ieri il Capo dello Stato manda a Vasto un colonnello dei carabinieri a ritirare la registrazione dell'intervento e, in un'intervista al Gr2, preannuncia «clamorose conseguenze». Tutto questo mentre i giudici, senza distinzioni di correnti, si schierano all'unanimità contro il Presidente della Repubblica e le sue «discutibili» iniziative.

Accade allora che temi fondamentali per il congresso come l'obbligatorietà dell'azione penale, l'indipendenza del pubblico ministero, passino in seconda fila per dare sfogo alle indiscrezioni di corridoio e alla telefonata mattutina con la quale il presidente Cossiga tira giù dal letto il segretario dell'Associazione nazionale magistrati, Mario Cicala. Oppure alla possibilità, a questo punto, che il Capo dello Stato, che del Csm è presidente di diritto, sciolga l'organo di autogoverno dei giudici mandando tutti a casa.

Ieri non si è parlato d'altro: si è ricostruita sin nei minimi particolari l'anticipata sveglia del segretario Mario Cicala, si son valutate con cura le facoltà che leggi e regolamenti offrono al Capo dello Stato per sfrattare gli attuali inquilini dal Palazzo dei Marescialli.

Il telefono è squillato alle 7 in punto, proprio nel momento in cui il portiere di notte dell'Hotel Sabrina, dove alloggia lo stato maggiore dell'Anm, stava finendo il suo turno di lavoro. «Qui è il Quirinale, il presidente Cossiga vorrebbe parlare con il consigliere Cicala». Il portiere non ha avuto esitazioni e ha passato immediatamente la chiamata. La conversazione è durata quasi quindici minuti nel corso dei quali il Presidente ha chiesto conferme su quanto riportavano i giornali e su quanto avevano riferito i telegiornali. Poi ha chiesto al segretario di mettere a sua disposizione le bobine con la registrazione dell'intervento di Galloni. A ritirarle sarebbe passato un ufficiale dei carabinieri.

E così, un quarto d'ora più tardi, Cossiga tuonava dai microfoni del Gr2 del mattino contro Galloni accusandolo di «demagogia eversiva», minacciando «clamorose conseguenze». Non certo il ritiro della delega che gli aveva concesso all'atto della sua nomina a vicepresidente del Csm, ché quella gliel'aveva revocata poche settimane fa in seguito allo scontro sui magistrati giovani inviati in Sicilia. Il Presidente voleva far capire di avere intenzione di andare oltre. Forse sciogliere il Consiglio superiore? «Lo scioglimento del Csm in base alla legge è attuabile - sostiene però Marcello Maddalena, ex componente del Consiglio - soltanto nell'ipotesi di un'accertata impossibilità di funzionare dell'organo di autogoverno». «E' anche vero però - corregge Pio Marconi, membro laico del Csm, di fede socialista - che è sufficiente che due soli consiglieri blocchino i lavori di una qualsiasi commissione per dare l'occasione al Presidente di sciogliere il Consiglio».

Il dibattito, in assenza di significativi precedenti, rimane aperto. Se n'è discusso anche ieri, senza giungere a conclusioni certe. L'unica certezza è giunta invece dal documento di solidarietà a Galloni e al presidente della Consulta Ettore Gallo, firmato all'unanimità dai segretari di tutte le correnti che dànno vita all'Associazione nazionale magistrati. «Nel ribadire - dicono ancora i giudici - la valenza dei principi costituzionali di autonomia e indipendenza della magistratura per i quali ieri è stata unanimemente espressa solidarietà piena al presidente Gallo, sottolineiamo che istituti fondamentali della Costituzione come il Consiglio superiore della magistratura e l'indipendenza del pubblico ministero sono garanzie per tutti i cittadini». Come dire, insomma, che se attacco vi è contro la Costituzione, i responsabili andrebbero cercati nello stesso Capo dello Stato e fra i suoi sostenitori. «Più chiaro di così», commenta Raffaele Bertoni, presidente dell'Anm. Ed aggiunge: «Non so cosa intenda fare a questo punto il presidente Cossiga. Non mi interessa. Una cosa è certa: non saremo noi a fare le valigie».

Ruggero Conteduca

Residenza Universitaria «Lamaro-Pozzani»
via Saredo 74, Roma

Cerchiamo giovani che desiderino «fare l'Università» con il massimo impegno ma anche con curiosità, fantasia e varietà di interessi. Crediamo di poterli aiutare a trovare lavoro in una società che cambia continuamente.

BORSE DI STUDIO
per l'anno accademico 1991-92

1) La Residenza Universitaria «Lamaro-Pozzani», realizzata a Roma dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, in via Saredo 74 (quartiere Tuscolano), ospita settanta studenti, al momento solo di sesso maschile, che frequentano corsi universitari a Roma, impegnandosi ad attenersi alle norme della vita organizzativa e culturale dell'istituzione.
2) Gli studenti sono ospitati in camere singole con bagno, usufruiscono in forma completamente gratuita della mensa, dei servizi culturali e sportivi predisposti annualmente dalla Direzione. Il relativo onere economico è coperto da borse di studio assegnate all'ammissione in Residenza.
3) Gli studenti possono partecipare al concorso di ammissione alle seguenti condizioni:
a) che si iscrivano al 1° anno di corso presso una delle due università statali di Roma;
b) che abbiano riportato una media complessiva non inferiore al 7/10 nei quattro anni di scuola media superiore a voto di maturità non inferiore ai 50/60, che potrà essere comunicato successivamente.
4) La riconferma della borsa di soggiorno è annuale, a giudizio insindacabile della Direzione della Residenza, che terrà conto del superamento di tutti gli esami previsti dalle disposizioni interne per ogni singola facoltà, dei risultati conseguiti ai corsi istituzionali di economia, di lingue (inglese o francese o tedesco) e di informatica e della partecipazione alle attività culturali interne.
5) Le prove di ammissione, che avranno luogo dalla domenica 8 al venerdì 13 settembre, consisteranno in un componimento di italiano, in test proiettivi della personalità, in colloqui e dibattiti su argomenti di attualità e in colloqui finali individuali. La domanda di ammissione, alla quale il candidato dovrà allegare una breve presentazione del suo curriculum scolastico, dovrà essere indirizzata quanto prima possibile e, comunque, improrogabilmente **entro il 15 agosto** a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, con riserva di esibire la documentazione della scuola di cui al punto *b)* del n. 3, alla:

Residenza Universitaria «Lamaro-Pozzani»
Via Saredo, 74 - 00173 Roma (Tel. 06 / 72.25.210).

PERITO ELETTROTECNICO
25/30 anni esperienza almeno triennale ricerca importante industria di Rivoli per conduzione linee di prodotti elettromeccanici con interessante retribuzione.

Affermata industria settore legno vicinanze Torino ricerca
DIRETTORE VENDITE ITALIA
Preceduti responsabilità qualificata, anche non nel settore! Capacità organizzative, iniziative e lavoro per obiettivi; disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale / Entusiasmo, capacità comunicative, spirito d'iniziativa; età: 35-45 anni - Titolo di studio: diploma o laurea. Auto aziendale non pubblicizzata, con telefono, spese «pè di lista».
Inviare dettagliato curriculum URGENTEMENTE a: **GAMMA SERVIZI s.r.l., via Montevideo 6 - 10134 Torino - tel/fax 011 315.60.35**

Azienda alimentare di beni di largo consumo cerca per propria filiale di Torino
3 VENDITORI
di età non superiore ai 40 anni e con esperienza maturata in organizzazioni commerciali che praticano lentista vendita.
Offre: trattamento provvigionale molto interessante, rimborso spese, premi mensili, trimestrali e annuali e facilitazioni economiche per l'inserimento.
Inviare curriculum a: **PUBLICOMPASS 648 - 10100 TORINO.**

Affermata Azienda elettromeccanica, leader nel settore delle componentistica ricerca:
ADDETTO IMPIANTI, FACILITIES E SICUREZZA (Rif. A1)
La posizione di carattere tecnico-organizzativo, alle dirette dipendenze della Direzione di industrializzazione, prevede la responsabilità degli Impianti Generali e della loro manutenzione, e la cura dell'osservanza delle disposizioni legislative in materia di sicurezza ed ambiente.
Si richiede: titolo di studio a livello di laurea (preferibilmente ingegneria meccanica) o cultura equivalente; esperienza maturata in analoghi settori; età max. 40 anni.
ELETTRONICO PER AUTOMAZIONE IMPIANTI (Rif. A2)
La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione di Industrializzazione, è di supporto all'industrializzazione del prodotto per le nuove attrezzature, comporta la responsabilità dell'individuazione dei miglioramenti delle attrezzature attualmente in essere e la supervisione del settore manutenzione elettronica.
Si richiede: titolo di studio a livello di laurea, diploma o cultura equivalente; esperienza maturata in analoghi settori; età max. 40 anni.
Per entrambe le posizioni è previsto l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e la possibilità di inserirsi in un ambiente di interessante contenuto professionale.
Inviare dettagliato curriculum vitae, siglato su busta e lettera con il riferimento di specifico interesse a: **Publikompass 439 - 10100 TORINO.**

Creati una attività in proprio anche part time
Azienda veneta propone una seria e redditizia attività a carattere imprenditoriale da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impegno di tempo. Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica.
Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido di L. 15.000.000.
Contratto a termini di legge con possibilità ampliamento a livello esclusivo.
Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:
VENETA SYSTEM RIF. ST/6
Casella Postale Succursale 6 Poste Mercato
36100 VICENZA

La AMP Italia S.p.A., Azienda consociata di importante multinazionale nel settore dei sistemi di interconnessione elettrico-elettronici, con Sede e Stabilimenti in Collegno ricerca:
OPERATORI PRESSE PLASTICA
con esperienza almeno triennale in lavorazioni e cambio stampi su presse a comandi elettronici e dotate di microprocessori. Il candidato sarà in grado di eseguire autocontrollo visivo e con varie strumentazioni. Si richiede adeguato tecnico-meccanico. Lavorazione su 3 turni con significative maggiorazioni. Si considerano domande a cura di diplomati indirizzo tecnico per contratti formazione finalizzati, in alternativa a candidati esperti.
MANUTENTORI ELETTRONICI
con esperienza specifica maturata nel campo elettronico ed elettrotecnico conoscenza ed utilizzo PLC e microprocessori, per attività su 2 turni a bordo presse trancitura, plastica ed attrezzature automatizzate.
Si offre:
— inserimento in ambiente dinamico e moderno che prevede accurato addestramento formazione e successivi aggiornamenti sulle tecnologie applicate;
— inquadramento corrispondente alle abilità dimostrate e retribuzione gratificante;
— incentivi e benefici in funzione dei risultati.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a:
AMP Italia S.p.A.
Servizio Relazioni Industriali - Corso Fratelli Cervi 15 - 10093 COLLEGNO (TO)

TECNOMATIX
an international high tech software company is looking fos a sales representative for its Italian subsidiary.
Candidate's skills should include:
Engineering background
Sales experience in high tech field
Fluent spoken and written English
Resume should be sent to:
TECNOMATIX TECHNOLOGIES ITALIA S.r.l.
Via C. capelli 85
10146 TORINO
Replies will be sent only to appropriate candidates.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45651; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 36219-386495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236842/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 649600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561102-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Panella 13, t. 24479-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 10.800** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 18.800**. **Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti dalla fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, dalla fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo anche con cessione 5ª già in corso anche firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.694. Finbrava via Genovesi, 4 Torino.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1968, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

A.B.A.CO. fiduciari 48 ore 1/50 milioni anche firma unica o con cessione. Mutui 15/200 milioni 5 giorni. Tel. 319.0114.

A. INTERESSI 2.500.000 annui per 10 milioni solo a commercianti e artigiani. Finarco 434.1238. Risposta in 24 ore.

A
PRESTIAMO
subito intero valore vostra auto camion telefonandoci la targa anche se acquistate a rate
'PRESTIT'
qualunque somma in giornata a tutti senza spese anticipate
TEL. 592.289 - 505.963
corso Rinaudi 3 ang. c.so Re Umberto

A. PRESTIT L. 3 milioni = L. 95 mila mensili, L. 5 milioni = L. 160 mila mensili, L. 10 milioni = L. 240 mila mensili in giornata a tutti. Tel. 592.293.

A. PROTESTATI solo se correntisti bancari commercianti artigiani finanziamo senza formalità. Finarco 434.1219.

ARTIGIANI commercianti, professionisti, no protestati, finanziamo in giornata. Telefonare 011 881.217.

CERCASI socio operativo per gestione concessionaria autoveicoli Toyota. Per informazioni tel. 0121 794.484.

DENARO subito a tutti. Prestiti personali, cessioni quinto dello stipendio (anche se già in corso) con erogazione diretta. Mutui per acquisto o per liquidità con durate ventennali e leasing. Procofin srl si offre i migliori tassi sul mercato no spese anticipate. Per un appuntamento senza impegno. Tel. 011 533.684 - 532.626.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 539.297.

FINLADY
unica in Italia
via Tripoli 106 Torino. Tel. 323.135.
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
discrezione totale, no avvisi a casa
basta la carta d'identità

GRUPPO PROMAFIN
eroga 5/25 milioni in 48 ore L. 5 milioni prima rata 90 giorni L. 124 mila mese mutui 5,5% semestrali es.: 46 milioni L. 500 mila al mese. Tel. 796.452 - 796.475.

PRESTITI a fiduciari, artigiani, commercianti cessione V anche protestati no spese anticipate. Tel. 682.1139 - 682.1200.

PRESTITI immediati artigiani commercianti no protestati nessuna spesa. tel. 011 503.783.

SUBITO diamo fattibilità finanziamenti es. 9.300.000 rata 200.000. Altre cifre. Fipat via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

3.000.000 a L. 77 mila mensili a tutti in giornata pagamento con bollettini anche firma singola. Tel. 484.600.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO zona Crocetta avviatissimo mq 60 cedesi in gerenza L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 530.914.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACQUISTARE vendere aziende commerciali garanzia professionale. Perone 696.7137.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento fronte corso Traiano splendido arredo incasso annuo L. 480 milioni anticipo 80.

ACTIVA 642.758 cede acquario e pesci cintura sud tabella XIV 120 mq incasso mensile L. 40 milioni anticipo L. 100.

ACTIVA 642.758 cede autosalone con officina e carrozzeria zona Avigliana 1300 mq incasso L. 9 miliardi e mezzo.

ACTIVA 642.758 cede cartotecnica in Torino noissima 9 dipendenti ben attrezzata L. 160 milioni utile netto annuo.

ACTIVA 642.758 cede casalinghi elettrodomestici zona Massaua tabella XIV 50 mq incasso L. 110 milioni anticipo 40.

ACTIVA 642.758 cede in gerenza autosalone cintura nord 6 vetrine fronte corso 300 mq L. 56 milioni media mensile.

ACTIVA 642.758 cede ingrosso minuto intimo Torino centro L. 360 mq incasso L. 1 miliardo 300 milioni anticipo 120.

ACTIVA 642.758 cede motociclette in Rivoli 180 mq fronte corso ben avviato incasso L. 420 milioni anticipo L. 70.

ACTIVA 642.758 cede tabacchi a Caselette con totocalcio 52 mq affitto mite lavata L. 4 milioni anticipo 60.

ACTIVA 642.758 cede zona vecchio Stadio via di forte passaggio alimentari incasso L. 800 mila al di anticipo 25 milioni.

AFFARE merceria per impossibilità conduzione anticipo L. 25 milioni. Studio Grosso 511.236.

AFFARE rosticceria cedesi causa malattia zona Venaria anticipo L. 25 milioni. Studio Grosso 511.236.

ALBERGO ** Montecatini Terme cedesi gestione zona centrale 34 camere avviamento pluriennale superaccessoriato miniappartamento padronale ottima clientela ampio parcheggio informazioni Fedimmobiliare ore ufficio 0572 71.765.

ASTI vende attività e muri ristorante pizzeria nuovi 200 coperti ottimo giro affari convenzioni aziende. Tel. 0141 436.868.

AUTORIMESSA cedesi zona S. Salvario posti fissi 115 impiantistica a norma di legge. Casamercato aziende 65.441.

AUTOSALONE cediamo zona collocatissima 150 mq esposizione 700 capannone 4 vetrine. Casamercato aziende 65.441.

AVVIATA camiceria e muri in ottimi locali centrali mq 35 adatti anche altre attività vende. Nordimmobili 740.270.

BALDINI S.R.L. 596.771
adiacente corso principale cediamo
ingrosso formaggi
gestione trentennale
ottimo portafoglio clienti con possibilità ulteriore di potenziamento
Contratto affitto a farsi
richiesta adeguata

BALDINI S.R.L. 596.771
adiacente piazza Castello
acconciatura donna
ottime finiture. Attrezzature recenti
contratto affitto a farsi
cediamo L. 60 milioni

BALDINI S.R.L. 596.771
azienda metalmeccanica
lavorazione e commercio
gestione operativa autonoma
fatturato L. 2500 milioni
cedo L. 600 milioni

BALDINI S.R.L. 596.771
cartoleria tabella XIV
adiacente scuola media
zona S. Paolo
discreto giro incrementabilissimo
cede L. 45 milioni

BALDINI S.R.L. 596.771
interessante posizione commerciale
cediamo profumeria estetica
gestione decennale.
Buon giro affari dimostrabile
contratto affitto modico
richiesta L. 49 milioni

BALDINI S.R.L. 596.771
interessante posizione commerciale
cediamo intimo donna
prestigiose firme ottimo portafoglio clienti. Arredi ennovi
buon giro affari
contratto affitto vantaggiosissimo
richiesta adeguata

BALDINI S.R.L. 596.771
su corso intenso passaggio cediamo
calzature bimbi
locale completamente rifatto. Tabelle IX X XIV. Ottime finiture
Buon giro affari
richiesta adeguata

BAR adiacente piazza Massaua L. 450 mila reali facile conduzione cedesi anticipo L. 40 milioni affare. Castello 530.470.

BAR angolare piccolo incasso L. 550 mila al di reali anticipando L. 60 milioni Borgo S. Paolo affare. Castello 547.189.

BAR avviatissimo dobbiamo vendere Torino centro senza concorrenza adatto a gestori veloci affare. Tel. 557.0105.

BAR cediamo zona Canavese gelati produzione propria dehors L. 800 mila incasso al dì. Casamercato aziende 65.441.

BAR pizzeria ristorante cedesi prima cintura Torino mq 300 3 locali clientela ottima. Casamercatoaziende 65.441.

BAR super centralissimo buon incasso sala superiore ampio dehors vendesi. Telefonare 436.1624 dopo ore 21.

BAR zona commerciale orario corto ottimo incasso mq 90 vetrine 2 dilazioni. Casamercatoaziende 65.441.

BAR zona commerciale tabella ristorante, sale giochi mq 200 locali centrali e servizi. Ottimo avviamento. Trattative dirette. Tel. 500.487.

Bomboniere confetteria
articoli da regalo zona commerciale
5 vetrine angolari 270 mq
sicuro ottimo utile
cedo a 165 milioni
BALDINI S.R.L. 597.049

CALZATURE via Nicola Fabrizi alto utile ristrutturato vero affare L. 60 milioni. Studio C.L. 385.9473.

CEDESI avviato negozio tabelle IX - X - XIV in Piossasco. Tel. 937.8439 ore ufficio.

CENTRALISSIMO prestigioso negozio 200 mq, 2 piani tab. XII mobili affitto 1.100.000, cedo 80 milioni. Scrivere: Publikompass 6369 - 10100 Torino.

CENTRO presso stazione vendiamo pensione di 8 camere servizi L. 650 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Stati Uniti abbigliamento uomo tabella IX arredo nuovo anche senza merce. Studio C.L. 385.9473.

COURMAYEUR presso cediamo agenzia viaggi unica concessionaria avviatissima. Casamercatoaziende 65.441.

EDICOLA cartolibreria cedesi in Bra tabella XIII XIV buon giro affari prezzo contenuto. Casamercato aziende 65.441.

ESTETICA solarium cedesi a solo 8 km da Torino elegante nuovissimo con permesso. Casamercatoaziende 65.441.

FERRAMENTA colori Nichelino ben avviata affitto mite ottima posizione cedesi motivi salute. Tel. 362.520.

GIOIELLERIA zona via Nizza con altissimo passaggio pedonale, alto fatturato dimostrabile, cedesi. Tel. 447.6507.

GRUGLIASCO centro vendesi sala giochi avviatissima ottimo incasso. Tel. 945.2968.

HAI DECISO DI VENDERE
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula '80%' in 10 anni
Tel. 011 642.778

IMPRESA onoranze funebri gestione cinquantennale con alto sicuro utile dimostrabile. Cediamo. Baldini srl 597.049.

INTERCOM 69.20 cede cartolibreria in Torino fronte scuola adatta a singola persona a L. 30 milioni. Rif. 14/5.

INTIMO tabelle IX X XIV negozio arredato nuovo elevato giro d'affari zona corso Spezia. Robba 535.211 - 545.832.

IN via Chiesa Salute tab IX angolare 4 vetrine mq 70 senza merce. Studio C.L. cede 385.9405.

LAIGUEGLIA vendesi pensione con muri e licenza con progetto ampliamento approvato, possibilità di cambiamento di destinazione d'uso. Tel. 0182 49.544.

LIBRERIA cedesi zona altamente signorile clientela buona vicino scuole ogni ordine. Casamercatoaziende 65.441.

LICENZA commerciale commercio e produzione quadri e cornici locale affitto mite fronte corso. CST 789.170 - 780.0023.

NEGOZIO angolare libero 200 mq circa via Ascoli adiacente via Livorno e corso Umbria vende privato a privato. Tel. 011 442.280.

PALESTRA cerca soci operativi qualificati in varie discipline. Telefonare 819.3282 ore 11-15.

PASTICCERIA bar cedesi centro Selice d'Uzio possibilità alloggio ottimo giro affari. Casamercatoaziende 65.441.

PIAZZA Statuto negozio elettrodomestici e bombole ottimo affare mq 70 soppalcabile cedesi. Tel. 882.1139.

PIAZZA Vittorio cediamo negozio tabella XIV mq 50 1 vetrina ottimo affare dilazioni. Casamercatoaziende 65.441.

PORTA PALAZZO (tettoia orologio) salumi formaggi tabelle I VI II (suina) cedo L. 195 milioni. Baldini srl 597.049.

PRIMA infanzia giochi lettini carrozzine zona precollina alto utile cede Studio C.L. 385.9473.

PROPRIETARIO vende per cambio attività discoteca posizione centralissima agibilità 230 posti ottima clientela prezzo veramente interessante. Scrivere: Publikompass 7609 - 10100 Torino.

PUB birreria cedesi Crocetta incasso L. 800 mila al dì buon giro affari dilazioni. Casamercatoaziende 65.441.

PUNTO vendita mq 80 due vetrine adiacente Porta Nuova L. 60 milioni. Studio Grosso 511.236.

Ricambi autoveicoli
65% elettrici 35% altre parti
azienda esportazione
interessantissimo volume affari
buon utile. Per causa saluto cediamo
a L. 654 milioni
BALDINI S.R.L. 597.049

RISTORANTE bar zona Astigiano 50 coperti anticipo L. 30 milioni. Studio Grosso 011-511.236.

RISTORANTE pizzeria bar Pratonevoso avviatissima licenza annuale cedesi. Tel. 0174 334.688 - 011 696.2015.

RISTORANTE tipico pesce cedesi zona Liguria Levante clientela selezionata affare. Casamercato aziende 65.441.

SAGOR 903.4534 Orbassano via Roma disponiamo di licenze in prestigiosi locali varie metrature trattative riservate.

SANREMO cedo avviato supermercato in zona centrale provvisto banco carne. Tel. 0184 505.108 no mattino.

STELLA 447.4802 bar 21 gradi zona via Cherubini buon giro affari richiesta L. 85 milioni dilazioni.

STELLA 447.4802 drogheria frutta e verdura zona corso Novara vecchia gestione cede per ritiro attività dilazioni.

STELLA 447.8290 negozio videocassette zona corso Vittorio buon giro affari arredamento nuovo per due persone.

STELLA 447.8290 rivendita pane zona via Chiesa della Salute L. 600 mila incasso al dì e kg 80 di pane al dì.

STUDIO C. L. intimo tab IX corso URSS elegante adatto una persona L. 50 milioni. Tel. 385.9473.

STUDIO dentistico compreso immobile cedesi posizione commerciale primaria affare. Casamercato aziende 65.441.

SURGELATI zona centro avviatissimo cedesi tabelle I VI prezzo contenuto dilazioni. Casamercato aziende 65.441.

TABACCHERIA lotto cede a Pinerolo alti incassi reddito lavoro per due famiglie. Tel. ufficio alto 0121 21.700.

TABACCHERIA profumeria ottima, cedesi per motivi familiari zona Francia, 250 milioni trattabili, minimo contanti 150 milioni. Tel. ore serali 944.0646.

TORINO Mirafiori sala danze estivo invernale 650 posti arredamento nuovo a norme cedesi. Tel. 882.1139.

TRATTORIA Grugliasco in zona industriale con dehor e alloggio nuovo affitto. Studio C.L. 385.9473.

VENDESI avviatissima macelleria salumeria con annesso mattatoio prima cintura Torino. Telefonare 945.2294.

VENDESI pizzeria ristoro per motivi familiari, prezzo d'affare, zona Madonna di Campagna. Tel. 832.914.

VIA Roma boutique cediamo tabelle IX X XIV clientela consolidata prezzo contenuto. Casamercatoaziende 65.441.

VIA Roma cediamo prestigioso negozio tabelle IX XII XIV mq 100 con soppalco 2 vetrine su strada. Casamercato 65.441.

4 Terreni

LENI' terreno industriale mq 3400 con progetto approvato per capannoni mq 1700 anche frazionabile. Tel. 921.0275.

ORBASSANO vendo terreno edificabile in zona residenziale mq 1580 ottimo per villa bifamiliare. Tel. 544.273.

ORBASSANO vendo terreno edificabile mq 1870 cubatura 0,40 zona residenziale per villa o bifamiliare. Tel. 544.273.

VENDESI terreni agricoli di varie metrature liberi vicino statale Cumiana Pinerolo. Tel. 0121 794.524.

5 Locali e negozi

domande

CERCO privatamente locali e negozi commerciali anche affittati pagamento contanti. Tel. 696.7137.

SOCIETA' acquista immobili commerciali o civili in Torino e prima cintura liberi e occupati anche con nuova società. Trattativa rapida. Tel. 605.5000 - 606.1219.

offerte

A.A. AFFITTASI adiacente istituto Maffei corso Regina locali 2 piani 180 più 320 mq. Tel. Sarale 767.879 - 749.3664.

ADIACENTE piazza Vittorio nuova costruzione, società vende ampio locale 4 aperture, adatto negozio/ufficio, posti auto. Tel. 696.8490.

AFFITTASI capannone Nichelino zona industriale di mq 5000 più uffici e cortile anche frazionato in 2 lotti. Tel. 606.5880.

AFFITTASI capannone Orbassano mq 3.500, servizi uffici mq 800, cabina elettrica kv 630 metano. Terreno mq 18.400. Tel. 0123 280.40.

AFFITTASI capannone zona Santena formato da 3 corpi di fabbrica con uffici. Totale mq 1200 più zona manovra. Tel. ufficio 011 961.9180.

AFFITTASI locale completamente ristrutturato mq 140 con 2 vetrine in corso Francia a Rivoli riscaldamento autonomo L. 2.800.000 mensili. Tel. 957.4149.

AFFITTASI
negozi da 50 a 200 mq con annessi magazzini in stabile piazza Carlina. Tel. 839.8307.

AFFITTASI nuova e signorile casa uffici piano rialzato mq 220 più volendo locali magazzino deposito mq 170 Borgo Vittoria. Sis 518.977 - 532.080.

AFFITTASI o vendesi Torino via Exilles magazzino mq 1400 più palazzina ufficio mq 330 completo impiantistica indipendente libero. Tel. 771.3008.

AFFITTASI Pinerolo corso Torino (portici) fabbricato uso uffici/negozi mq 700 trattative riservate I.T.I. 0121 74.222.

AFFITTASI uso commerciale e/o ufficio locale nuovo con vetrine e con interrato carrabile mq 125 e mq 75 zona piazza Rivoli. Meiora 434.1281.

AFFITTO UFFICI
centrali fuori zone blu prestigiosi da 380 a 430 mq con posti auto. Gabetti impresa tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO
e locali commerciali a Collegno mq 800 piano terra volendo magazzino. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

ALPIGNANO in blocco o frazionato vendesi grande stabile ottimo per esposizione uffici magazzino. Tel. 967.8242.

A Moncalieri fronte strada Genova disponendo locali mq 1700 aumentabili a 4000 con possibilità mq 50 vetrine, società esaminerebbe proposte collaborazione commerciale... eventualmente vendesi-affittasi. Tel. 948.2357/8.

AMPIO ufficio circa 400 mq su 2 piani ingresso indipendente adatto ufficio o piccole agenzie bancarie affittasi corso Unione Sovietica canone previsto L. 2.500.000 buonuscita L. 15 milioni. Tel. 561.2697.

BASSO FABBRICATO
affitto via Torino-via S. Giulia di mq 2000 con uffici mq 100. Gabetti impresa tel. 011 56.67.

BEINASCO capannone in costruzione consegna marzo '92 varie metrature leasing mutui. Emmebi 349.7608.

BORGATA VITTORIA ottima zona passaggio vendiamo muri negozio 100 mq liberi mutui permute. Bimar 011 740.924.

BORGATA VITTORIA su strada grande passaggio in stabile decoroso vendesi muri negozio liberi con vetrine mq 100-150. Maddalena Immobili 542,797.

BOX magazzino libero Moncalieri corso Roma recente 50 mq L. 45 milioni. Studio Decomo 583.629 - 583.862.

BROCCI 2 locali mq 600 circa interno cortile vicino autostrade per Milano. Telefonare 434.3711.

CAPANNONE affittasi strada del Francese libero subito mq 1560 più cortile. La Ginevra tel. 447.5651.

CAPANNONE industriale attiguo uscita tangenziale Stupinigi mq 2200 più palazzina uffici mq 700 affittasi o vendesi. Tel. ore pasti 011 860.3382.

CAPANNONE libero Settimo Fornacino mq 2100 con palazzina uffici cortile mq 3500. La Ginevra vende 447.5651.

CAPANNONE mq 1500 zona Settimo Leini, libero subito, privato vende. Telefonare 011 598.0026.

CAPANNONE mq 3000 più 1000 uffici terreno edificabile vendiamo vicinanze Chivasso. Casamercatoaziende 65.441.

CAPANNONE
prima cintura 8000 mq nuova costruzione cortile 16.000 mq, carriponte, cabina elettrica e 350 mq di uffici eventualmente frazionabile. Haston & Aston 501.3856.

CAPANNONE vendesi su statale Torino Beinasco libero mq 1200 più uffici mq 150 parcheggio mq 3000. Saim 586.480.

CAPANNONI cintura Torino Sud fronte statale mq 800 uffici mq 215 piazzale mq 2500 affitta. Silicasa 545.574.

CAPANNONI NUOVI
con/senza uffici e servizi varie misure e partire da mq 250 a h mt 5, in moderno complesso industriale adiacente tangenziale corso Orbassano, impresa prenota vendite e affitti per consegne '92. Ottimi per investimento. Tel. 689.0030 - 598.813 ore 10/13.

CAPANNONI vendesi affittasi zona Autoporto Pescarito mq 800/2000 con uffici ottimo come investimento. GS 896.13.07.

CHIUSANO & C.
Nichelino pressi tangenziale palazzina 800 mq seminterrato 400 mq ufficio/abitazione. Tel. 812.4006.

CORSO Inghilterra locale seminterrato mq 450 con uffici e servizi passo carraio L. 2.500.000. Multicase 534.134.

CORSO Traiano affittasi costruzione recente negozio con retro mq 80. Telefonare al 610.359.

CORSO Unione Sovietica ottima posizione libero negozio mq 45 con servizi e possibilità di soppalcare. Sagor 903.4534.

CORSO Vittorio/Re Umberto in stabile prestigioso uffici alto standing da mq 215 a mq 345. Nazionale Immobiliare 561.2686.

EUROFID 508.844 libero Parella via Fabrizi magazzino piano terra mq 120 - piano seminterrato mq 150 ristrutturato.

EXPOCASE 505.208 vende Parella muri negozio 2 vetrine servizio mq 120 e posto auto L. 190 milioni.

EZIO SERRA 549.330 vende locale commerciale 7 vetrine su strada mq 420 più mq 200 di magazzino sottostante.

FIMINTER IMMOBILI pressi Lungo Po Antonelli affittasi case indipendente 2 piani tutta ristrutturata con abitazione uffici magazzino garage. Tel. 557.0021.

FISIM
centro (via Bertholet) negozio mq 200 circa con 5 vetrine servizi termoautonomo in ottimo stato. Locato con reddito 8%. Permuta diretta. Tel. 596.637.

FISIM
S. Salvario (via Monti) libero negozio mq 50 con vetrine e servizio L. 85 milioni anche senza anticipo con mutuo totale e leasing. Permute. Tel. 596.637.

FISIM 504.330 Mirafiori (piazza Bengasi) libero negozio mq 70 vetrine e servizi. Adatto anche laboratorio ufficio.

FISIM 504.333 Vanchiglia (via Artisti) libero negozio mq 80 2 vetrine e servizi. Adatto anche ufficio laboratorio.

FISIM 596.637 centro (fronte Municipio) libero negozio mq 45 con luce servizi e sottonegozio. Adatto anche ufficio.

GRUGLIASCO centrale negozio angolare con 2 vetrine retro e servizi occupato ottimo investimento. Sagor 903.4534.

GRUGLIASCO confini Torino basso fabbricato indipendente su 2 piani per complessivi 400 mq parzialmente occupato L. 370 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 vende libero Pozzo Strada magazzino 2 ingressi ufficio servizi passo carraio mq 300.

HASTON & ASTON via S. Donato affittasi locale commerciale 300 mq interno cortile carraio 4 posti auto. Tel. 561.3943.

IPI 511.382 via Des Ambrois 1 vendiamo in stabile signorile liberi muri negozio con servizio interno e locale seminterrato per complessivi 190 mq.

LOCALE mq 1400 in costruzione uso deposito od autorimessa Barriera di Milano vendesi. Meiora 434.1281.

LOCALE seminterrato via Balbis con passo carraio mq 310 con wc interno L. 310 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

MAGAZZINO su via tra corso Traiano e via Nizza mq 200 con possibilità ampliamento vende libero. Tel. 501.919.

MERCATI GENERALI
adiacenze, locale commerciale mq 1100, ottimo reddito L. 780 milioni. Studio Ortolani vende. Tel. 539.996.

MERCATI GENERALI
adiacenze, muri negozio libero mq 50. Studio Ortolani vende. Tel. 539.996.

MURI negozio bar corso Racconigi fronte mercato mq 60 circa L. 7 milioni 500 mila affitto annuo vendo a L. 130 milioni. Beta 434.1316 - 434.1426.

MURI negozio mq 400 zona centralissima no zona blu 2 piani ristrutturato. Casamercatoaziende 65.441.

MURI negozio S. Paolo (via Renier) angolare 8 vetrine mq 210 su strada più mq 190 di seminterrato collegato L. 500 milioni, occupato. Failla & Bertinetto 741.2874.

NEGOZIO
splendida posizione commerciale su 2 piani più interrato ampia metratura, libero. Studio Ortolani vende. Tel. 530.999.

PALAZZINA prestigiosa stile Liberty mq 800 Corso Stati Uniti, libera sui 4 lati, con giardino, adatta azienda oppure banca di primaria importanza, disponibile nel 1992. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 6302 - 10100 Torino.

PANCALIERI
affitto capannoni mq 3000-5500 e vendo terreno industriale edificabile. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

PARELLA interno via Cossa piano rialzato uso ufficio 4 vani 2 ingressi servizi mq 100 L. 750 mila mese. Tel. 502.773.

PIAZZA STATUTO
al n. 17 l'investitaita affitta negozio con 4 vetrine e seminterrato collegato più alloggio al piano ammezzato collegabile per un totale di mq 262. Uso negozio in genere no bar uffici rappresentanza. Tel. 890.667.

PORTA NUOVA (adiacenze) vendiamo in blocco locali libero magazzino e box L. 110 milioni pagamento dilazionato. Failla & Bertinetto 318.6555.

PRIVATO affitta in corso Agnelli locale di 75 mq, recente, passo carraio, L. 880.000 mensili. Tel. 011 411.8292.

PROMOAFFARI 69.20 vende liberi corso Agnelli muri negozio con retro e bagno interno possibilità mutuo bancario.

RIVOLI centralissimo affittiamo alloggio uso ufficio di 70 mq L. 850.000 mensili. Tecnocasa 957.1918.

SPAI (A) Via Carlo Alberto, vendiamo libero locale commerciale con retro, servizio e ampia cantina. Adatto anche uso ufficio. Tel. 011 812.7177.

SPAI corso S. Maurizio vendiamo libero locale commerciale in ottime condizioni con soppalco e seminterrato. Vetrine fronte strada. Tel. 812.7177.

SPAI via Goito/via Galliari vendiamo liberi ed occupati locali commerciali varie metrature. Tel. 011 812.7177.

SPAI via Mazzini, in palazzo della Rocca, vendiamo liberi e completamente ristrutturati con consegna estate '93 negozi e uffici varie metrature. Per informazioni tel. 812.7177 - 831.075.

UFFICI
posizione di grande sviluppo su grande corso prossimità stazione Dora, impresa prenota in nuovo erigendo fabbricato locali uso ufficio con autorimesse. Aree da 500 a 2000 mq. Tel. Sivi 011 592.540.

VANCHIGLIA affittasi negozio di 48 mq circa con servizi e riscaldamento porta vetrina. L. 500 mila. Tel. 809.9405.

VENDO NEGOZI
anche occupati con ottimo reddito in corso S. Maurizio di mq 67 cadauno. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIA BERTOLA
vendesi ampio ed elegante negozio libero e 3 grandi vetrine mq 130 più ampio sotterraneo collegato. Ottimo investimento. Immobiliare 590.587 - 806.001.

VIA Campobasso piazza Rebaudengo locale indipendente libero mq 930 multiuso lungo uso vendesi. Tel. 544.586.

VIA S. Francesco d'Assisi 11 affittasi negozio mq 120 con eventuale magazzino mq 80. Tel. 741.2274.

ZONA Barca affitto magazzino mq 135 passo carraio cortile L. 1 milione 100 mila solo uso deposito. Tel. 273.5361.

ZONA Molinette/via Foà laboratorio uffici mq 80 più seminterrato e 3/4 posti auto. Nazionale Immobiliare 561.2686.

ZONA piazza Rivoli vendesi libero locale fronte strada mq 75 più cortile privato ottimo per officina. Tel. 318.6555.

ZONA S. Donato affitto magazzino con uffici mq 200 riscaldamento passo carraio. Tel. 273.5361.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE attrezzista V° livello offresi a seria ditta. Telefonare 627.3071.

AUTISTA di direzione patente D porto d'armi pratico case signorili lavori domestici conoscenza Italia ed estero, diplomato bella presenza massime referenze offresi ovunque anche come custode centralinista. Tel. 011 411.6976.

CAMERIERA ai piani cerca lavoro presso hotel in Torino. Telefonare 436.7852 oppure 884.368.

CAMERIERE esperto referenziato offresi a serio ristorante in Torino (no pizzerie). Telefonare 471.563.

CERCO lavoro come autista accompagnatore per privato, Torino e dintorni. No automezzo, patente B. Tel. 391.614 - 18/19.

CERCO lavoro come operaia o baby sitter. Tel. 627.1807 ore pasti.

CUOCO 38 anni cerca lavoro mense o ristorante, self service. Tel. 568.2390.

ESPERTO magazziniere carrellista ricevimento merci e spedizioni pratico computer offresi a ditta, libero subito. Tel. 713.800.

TORINESE cerca lavoro fisso in ambito locali pubblici, privati, sale da ballo, bar, libero subito, persona di fiducia dimostrabile. Tel. 781.048 ore pasti.

commessi, baristi

RAGAZZA 21enne cerca lavoro come commessa, esperienze in vari settori. Telefonare 011 820.564.

RAGAZZO 17enne cerca lavoro come commesso o come fotoincisore già pratico. Tel. 011 707.2482.

impiegati

ADDETTA centralino e reception con valida esperienza, capacità contatto con pubblico, autonomia e capacità organizzative, bella presenza offresi. Tel. 909.5253 ore pasti.

CONTABILE ultraventennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC, cassa banche, clienti fornitori, passaggio diretto offresi. Tel. 358.307 ore serali.

DIPLOMATA 22enne cerca lavoro come segretaria pratica lavori ufficio disponibile anche part-time. Tel. 626.334.

DIPLOMATA 33enne pluriennale esperienza settore commerciale pratica computer autonoma cerca inserimento in media e seria azienda. Tel. 367.978.

ESPERIENZA ultraventennale ufficio, cassa, paghe e contributi, anche part-time. Tel. 627.2158 dopo le ore 17,30.

ESPERTA paghe e contributi cerca lavoro presso ufficio o ditta, passaggio diretto. Tel. 011 915.2227. Ore serali.

IMPIEGATA amministrativa, con pluriennale esperienza in medie-grandi aziende, contabilità iva, clienti, fornitori, banche, bollettazione, fatturazione, pratica sistema CED, passaggio diretto, esaminerebbe proposte. Tel. 405.3747.

IMPIEGATA amministrativa referenziata trentennale esperienza gestione finanziaria banche prima nota import fornitori offresi presso ditta anche part-time. Scrivere: Publikompass 6319 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza decennale segretaria, pratica lavori ufficio, gestione clienti, ordini, fornitori, bolle, fatture, contabilità, computer, stenodattilografia, offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 670.145 - 631.471.

IMPIEGATA esperienza trentennale ufficio commerciale estero conoscenza Francese Inglese Tedesco passaggio diretto. Tel. ore serali 903.0567.

IMPIEGATA pluriennale esperienza adempimenti societari esamina proposte. Tel. 376.920.

IMPIEGATA ventennale esperienza fatturazione, fax, centralino, computer offresi seria ditta passaggio diretto. Tel. 396.916.

IMPIEGATA 23enne con esperienza pluriennale nel settore finanziario e contabile cerca impiego anche con mansioni di alta responsabilità. Tel. 356.3171 serali.

IMPIEGATA 29enne pratica lavori ufficio offresi part time o full time presso seria ditta. Tel. 967.3147.

INGEGNERE meccanico vasta esperienza in progettazione, analisi costi, direzione cantieri offresi. Tel. 011 920.6879.

LAUREATO informatica esperto Unix, linguaggio C, X Window, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 6317 - 10100 Torino.

PERITO aziendale 32enne ottimo inglese e Danese contabilità clienti fornitori prima nota conoscenza sistemi informatici offresi come segretaria e traduttrice. Tel. 306.149.

PERITO chimico tessile, pluriennale esperienza controllo qualità, attualmente ispettore vendite nel settore tessile, esaminerebbe incentivanti offerte anche con sede in altre regioni. Tel. 011 344.641.

PORTIERE e addetto ricevimento/cassa, pratico referenziato, conoscenza tedesco (perfetto) inglese e francese, offresi ad albergo anche come portiere notte. Telefonare ore pasti 357.2419.

RAGAZZA ventenne ragioniera offresi primo impiego per seria ditta. Tel. 273.4621.

RAGAZZA 21enne perito aziendale e corrispondente in lingue estere (inglese francese) cerca impiego presso ufficio o azienda. Tel. 627.4262.

RAGAZZA 23enne attestato registrazione dati, esperienza centralino, fax, dattilo, cerca impiego. Tel. 216.1411.

RAGIONIERA con esperienza biennale cerca lavoro serio, possibilità passaggio diretto. Tel. 011 800.7155 ore pasti.

RAGIONIERA esperta settore commerciale/amministrativo attitudine rapporti clienti fornitori incarichi di responsabilità offresi. Tel. 901.6614.

RAGIONIERA programmatrice seria volenterosa referenziata primo impiego occuperebbesi presso studio consulenza fiscale amministrativa. Massima serietà reciproca. Scrivere: Publikompass 6300 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 19enne stenodattilo neodiplomata frequenza corso paghe e contributi offresi come impiegata. Tel. 470.4310.

RAGIONIERA 27enne 60/60 esperienza pluriennale iva, fornitori, contabilità meccanizzata, elaboratore cerca impiego part-time. Tel. 308.2006.

RAGIONIERA 35enne pluriennale esperienza contabilità generale bilanci cassa banche clienti fornitori offresi seria ditta. Tel. 619.2278 ore pasti.

SEGRETERIA di livello Italia ed estero ottima conoscenza inglese e francese elevate capacità organizzative, 35enne offresi passaggio diretto. Tel. 011 405.4308.

SIGNORA 46enne cerca lavoro part-time, pratica lavori ufficio. Tel. 301.536 ore pasti.

SIGNORE referenziato libero da impegni, automunito, offre assistenza compagnia a persona anziana autosufficiente. Telefonare 710.285 segreteria telefonica.

TEDESCO inglese buoni, conoscenza scolastica russo, esperienza ufficio corrispondente commerciale, disponibilità trasferimenti offresi. Tel. 0121 398.398.

21ENNE centralinista dattilografia clienti fornitori su computer offresi. Telefonare 346.303.

25ENNE ragioniera esperienza pluriennale pratica contabilità prima nota gestione magazzino uso computer referenziata libera subito. Tel. 749.2731.

28ENNE corrispondente in lingue estere pluriennale esperienza paghe e contributi, video scrittura offresi seria ditta. Telefonare 348.8916.

30ENNE diplomata ragioniera offresi come impiegata amministrativa anche part-time. Tel. 769.325.

47ENNE referenziata offresi per farmacia mezza giornata. Tel. 250.562.

dirigenti

PERSONALE alberghiero settore direzione ricevimento offresi, informazioni. Tel. 0444 500.089 - 504.391.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. GRANDE azienda ricerca 6 18/25enni anche 1° impiego, per incarichi diversificati da inserire proprio organico con inquadramento di legge. Si richiede disponibilità immediata. Presentarsi lunedì ufficio del personale via Torricelli 51 c/o S.S.F. dalle 10/12 - 14,30/17,30.

A. CERCASI pensionati per custodia villa prima Precollina offresi alloggio riscaldamento luce garage piccoli lavori pagati a parte. Tel. ufficio al 558.348.

AFFIDIAMO lavoro confezione bigiotteria ovunque residenti. Scrivere Stella Principe Eugenio 42 - 00185 Roma.

APE ITALIA cerca 1 fattorino per consegne e 1 installatore idraulico 23/45enni buona presenza. Presentarsi lunedì via Nizza 17 B ore 9/12, 15/18.

AUTISTA patente C ricercasi da azienda ingrosso ferramenta, massimo 35enne passaggio diretto. Scrivere Seit via Ala di Stura 87 - Torino.

AZIENDA operante sul mercato internazionale assume operai IV-V livello per macchine controllo numerico lavorazione non di serie. Telefonare 966.2788 - 967.9190.

CARTOTECNICA assume macchinista litografo, espertissimo stampa cartoncino su bicolore Roland 140. Tel. 644.400.

CERCASI coppia domestici o domestico cuoco età 30/40 anni validi e referenziati. Telefonare ore pasti 627.2957.

CERCASI operaio tubista max 40 anni. R. G. R. impianti snc. Telefonare 749.5506.

CERCASI solo per agosto esperti elettricisti impiantisti cablatori montatori meccanici carpentieri tubisti. Tel. 801.5115.

CONCESSIONARIA Citroen ricerca elettrauto con esperienza. Telefonare al 990.2777.

CONIUGI soli cercano seria abile collaboratrice domestica media età con referenze. Scrivere: Publikompass 6322 - 10100 Torino.

DINAMICA azienda Settimo Torinese ricerca giovane militesente, automunito, con diploma scuola professionale anche prima esperienza da inserire nel magazzino e da assumere con contratto di formazione. Telefonare 801.8668.

DITTA disponendo posti liberi esamina 20/45enni con 3ª media. Per colloquio presentarsi domani ore 9,30/12,30 - 14,30/18 in corso Turati 7/m Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica prima cintura cerca operatore elettroerosione. Tel. 434.3575.

PRIMARIA concessionaria automobilistica di marca estera ricerca magazziniere esperto. Scrivere: Publikompass 2135 - 10100 Torino.

SERIA ditta cerca per proprio organico personale capace lavorazione lamiera. Telefonare 707.0239.

commessi, baristi

CERCASI cameriera/e generica stagionale albergo montagna. Telefonare 0125 366.139.

CERCASI cameriere/a stagionale qualificato sala pranzo albergo montagna. Tel. 0125 366.139.

impiegati

A.A.A.A.A. ANCHE primo impiego grande azienda offre reale possibilità di addestramento e formazione professionale nel proprio settore. I candidati prescelti verranno subito inseriti nell'organico con immediate e concrete opportunità di guadagno. Per ottenere un appuntamento con uno dei dirigenti telefonare lunedì 3 giugno dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 al 748.245 di Torino.

A.A.A.A.A. ANCHE primo impiego grande azienda offre reale possibilità di addestramento e formazione professionale nel proprio settore. I candidati prescelti verranno subito inseriti nell'organico con immediate e concrete opportunità di guadagno. Per un colloquio presentarsi lunedì 10 giugno dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30 in via Avigliana 2 bis. Chiedere della Sapeco.

A.A.A.A.A. MEDIA industria assume per nuova sede in Torino personale a vari livelli di occupazione (18-30enni) con inquadramento di categoria. Presentarsi solo lunedì uffici del personale ore 10-12 14-17 SA.GI. sas corso Trapani 59.

AFFERMATA società di servizi ricerca impiegata/o massimo 24 anni per propria filiale di Pinerolo. Tel. 011 771.2004.

A giovani ambiziosi e determinati buona cultura e dialettica offriamo seria e remunerativa attività professionale nel settore immobiliare. Tel. 318.6686.

AMBOSESSI automuniti minimo 30enni anche part time, guadagno minimo 2.000.000 mensili. Tel. lunedì 854.210.

APPLICATA/O settore impiegatizio 18/30enni selezioniamo. Tel. 434.5450.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby cerca signorine/ore massimo 37enni, licenza media o diploma per seria attività. Addestramento teorico/pratico in sali e maleme. Tel. 484.638.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto baby cerca signorine/ore massimo 37enni, licenza media o diploma per seria attività. Addestramento teorico/pratico in sali e maleme. Tel. 484.636.

ASSOCASA assume ambosessi massimo 30enni automuniti fisso mensile più elevate provvigioni. Tel. 331.735.

AZIENDA nazionale, sede Torino seleziona proprio organico regione Piemonte/Liguria: A) esperto consulente vendite, capacità organizzative, commerciali, provenienza settori servizi, editoria, finanziari, assicurativi. B) funzionari commerciali, cultura, dinamici, automuniti, liberi subito. C) signorina ufficio vendite. L'attività commerciale supportata dall'azienda prevede contatti clientela già selezionata. Oltre curare direttamente formazione dei candidati l'azienda offre guadagni, incentivi e gratificazioni superiori alla media. Per appuntamento telefonare lunedì ore ufficio al 011 519.375/6.

AZIENDA sede Pianezza ricerca impiegata/o commerciale massimo 28 anni, ottimo italiano parlato e scritto spigliatezza partenina dinamismo, spirito collaborazione e autonomia. Indispensabili auto elencodattilo libertà impegni. Manoscrivere curriculum a: Publikompass 2132 - 10100 Torino.

CASAMERCATO SPA
seleziona per proprio ufficio commerciale venditori/trici dinamici e fortemente motivati gradita esperienza e cultura medio superiore. Offre: fisso lapa, rimborso spese provvigioni. Tel. 654.4263.

CENTRO contabile cerca impiegata/o esperienza decennale contabilità ordinaria bilanci. Tel. 503.989 - 504.635.

CERCASI impiegata/o minimo 20enne, per lavoro ufficio. Richiedesi attitudine commerciale. Tel. mattino 383.021.

CERCO giovane volenteroso massimo 30 anni conoscenza lingue per assistenza ufficio commerciale Italia/Estero. Scrivere: Publikompass 2129 - 10100 Torino.

CONTABILE esperta/o o capacontabile cercasi con urgenza da parte di Concessionaria auto. Tel. 771.0660.

ESPERTO/A contabilità generale su PC assunzione immediata cercasi. Tel. 461.744 ore 11 - 12,30.

EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/25enni per interessante attività esterne non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. Tel. 650.4421.

FIMINTER IMMOBILI ricerca geometra con esperienza biennale in amministrazioni condominiali redazione preventivi lavori manutenzione. Tel. 557.0021.

GRIMALDI IMMOBILIARE ricerca giovane diplomata/o automunita/o offresi fisso e provvigioni. Tel. 640.8326.

GRUPPO di agenzie di viaggio organizza corso di formazione per la preparazione e l'inserimento in agenzie di viaggio ai vari livelli. Tel. 958.4708 9.00/12.00.

IMPORTANTE società finanziaria assume rif. A) capo servizi amministrativi con esperienza contabilità generale clienti e problematiche di bilancio richiesta capacità organizzativa e di conduzione personale; rif. B) esperta/o contabile con almeno 3 anni di esperienza da inserire in moderna struttura amministrativa. Per le due posizioni gradita provenienza settore finanziario. Telefonare 011 874.6220/3.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE per potenziamento filiale di Pinerolo seleziona ambosessi automuniti offresi fisso, elevate provvigioni. Tel. 0121 74.222.

LA 2 F EUROPA la più grande società europea nel proprio settore per la ristrutturazione filiale Piemonte seleziona personale dinamico ed ambizioso anche prima esperienza fino al completamento dell'organico con 60 consulenti commerciali. Età 22-40 base mensile L. 1 milione 500 mila più scatti premio e provvigioni ai massimi livelli liquidati quadrimestralmente. Tel. per colloquio zona allo 011 830.214.

MEDIA azienda Torino ricerca impiegata amministrativa esperienza pluriennale conoscenza lingue inglese e francese. Scrivere: Publikompass 5447 - 10100 Torino.

OFFRIAMO assunzione impiegatizia previo addestramento su computer settori: videoscrittura, Cobol, contabilità, disegno CAD. Garanzia di inserimento regolare da contratto. Telefono 539.147.

OFFRIAMO assunzione impiegatizia tramite addestramento su computer settori: videoscrittura, Cobol, contabilità, disegno CAD. Garanzia d'inserimento regolare da contratto. Tel. 539.147.

PERSONALCASE 545.180 ricerca addetto/a settori acquisti e vendite per gestione trattative su appuntamenti prefissati gradita esperienza.

PRIMARIA società servizi informatici ricerca operatrice/tore telemarketing cui affidare la gestione telefonica dei clienti acquisiti e potenziali. E' richiesta: bella voce dinamismo attitudine ai rapporti interpersonali, forza di volontà diploma di scuola superiore. Gradita esperienza significativa anche se breve. Età inferiore 25 anni. Inviare curriculum vitae manoscritto a: Aldebaran srl via Lanzo 227 - 10148 Torino. Non si danno informazioni telefoniche.

SEGRETARIA amministratore diplomata, inglese parlato correttamente, attitudine pubbliche relazioni esperienza biennale cercasi da media azienda di Torino. Tel. Miro 011 287.189.

SOCIETA' a livello nazionale ricerca per la filiale di Moncalieri una persona diplomata con attitudine al lavoro esterno residenza nel comune. Offresi: inquadramento contratto commercio, 14 mensilità. Scrivere a: Publikompass 630 - 10100 Torino.

(continua a pagina 13)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.
PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

INTERVISTA

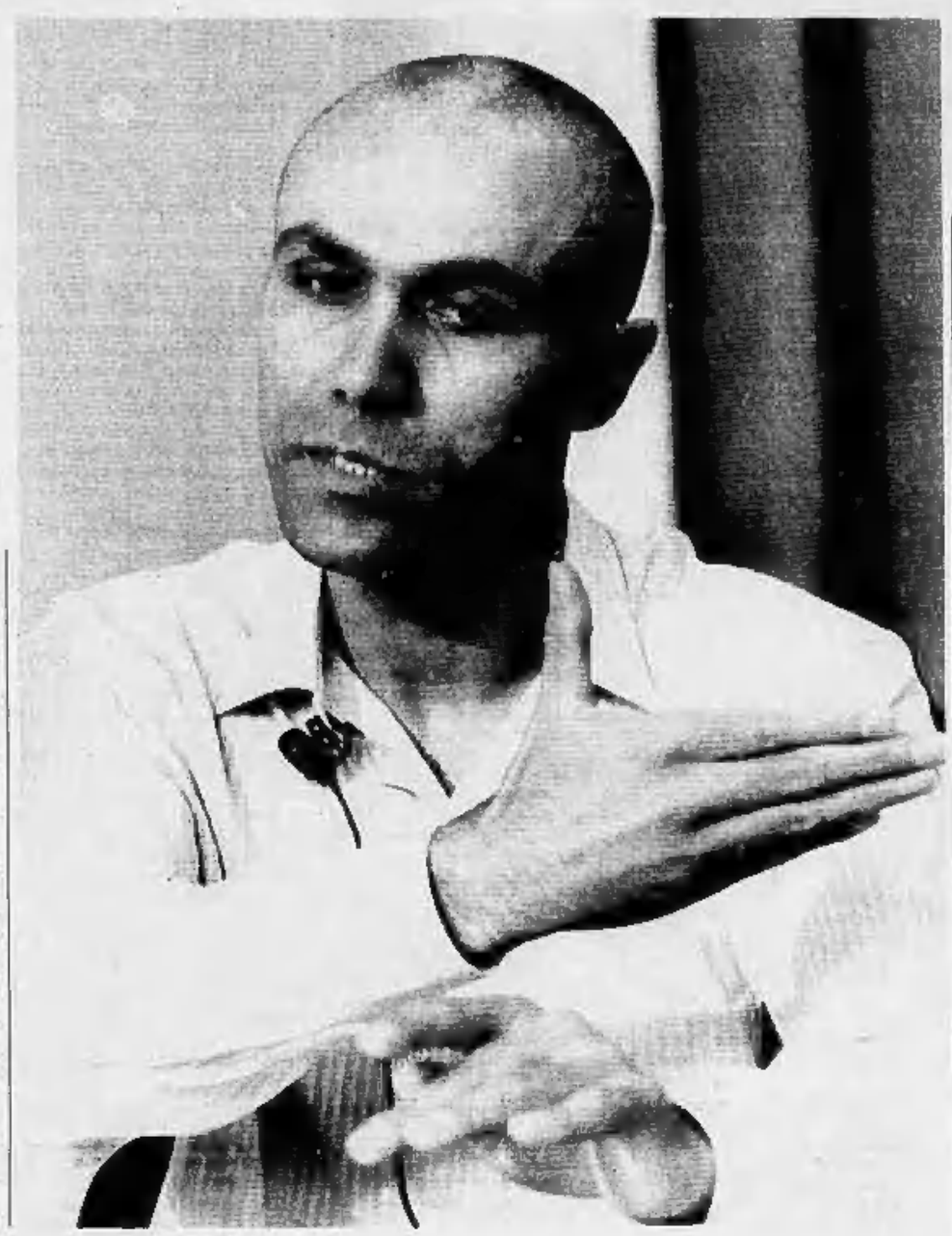
LE VERITA' DELL'UOMO CHE SPARO' AL PAPA

Parla Alì Agca: Mosca prevedeva che un pontefice polacco sarebbe stato la rovina dell'Est

«Andropov mi ha armato per salvare il comunismo»

«Sofia non pagò neanche un soldo Io mi ero offerto come killer»

«I servizi italiani hanno indagato solo sulla pistola e sul passaporto»



«La Cia non ha nessun ruolo E' il Kgb che fa disinformazione»

Nella foto grande, Alì Agca. Oggi, dopo 10 anni di carcere, ha 33 anni A fianco, durante l'intervista, concessa nel carcere di Rebibbia. In alto, con il Papa. Attentò alla sua vita nel 1981

ROMA. Alì Mehmet Agca, l'attentatore del Papa, insiste sulla pista bulgara. Dice che furono i servizi segreti di Sofia ad armargli la mano, ma definisce false le ultime rivelazioni giunte in Occidente. Se fossero davvero innocenti, aggiunge, non ricorrerebbero ad un'opera di disinformazione fatta di complotti, di notizie fasulle messe insieme dal Kgb e dai loro alleati.

Ammonisce: non bisogna farsi intrappolare da sistemi che appartengono all'archeologia stalinista. Sostiene di non avere mai conosciuto Costantin Kharazov, l'ex dirigente della fabbrica di telefoni, accusato di avere organizzato con lui l'attentato al Pontefice. Non ha mai visto in faccia nessuno dei nuovi attori di quest'ultimo capitolo di una spy-story senza fine. Definisce ridicole le insinuazioni secondo le quali la Cia sarebbe intervenuta per convincerlo a colpire il Papa in modo da salvargli la vita. E lo spiega: William Casey, che allora dirigeva l'agenzia, era un cattolico conservatore e un cristiano anticomunista.

Poi ripete la sua verità: la pista bulgara appartiene ad una dittatura criminale e non ha nulla a che fare con il nuovo governo di Sofia. La decisione di uccidere Giovanni Paolo II fu presa da Yuri Andropov, un geniale tecnocrate poliziesco che ebbe la geniale intuizione di prevedere cosa sarebbe accaduto nei Paesi dell'Est e quale ruolo avrebbe avuto il Papa polacco amico di Solidarnosc. Nega di aver preso soldi dai bulgari per l'attentato.

Di Giulio Andreotti, che in «L'Urss vista da vicino» ha preso le distanze dalla pista bulgara, dice: «Come tutti i grandi statisti ha certamente letto Machiavelli».

E' cresciuto Alì Agca, per età e per furbizia. Per quattro ore ha tenuto testa a cinque interviste incrociate. Tg1, Tg2, Tg3, Italia 1 e La Stampa hanno ottenuto d'incontrarlo nel carcere di Rebibbia a Roma dove ha sostato per due giorni a disposizione di due magistrati che dovevano interrogarlo sulle nuove rivelazioni giunte da Sofia, ma che hanno preferito rinviare l'incontro con l'ergastolano più protetto d'Italia.

Per l'intervista, Agca, che oggi è un uomo di 33 anni, ha voluto indossare una camicia celeste a righine e un paio di jeans. Ha le mani mollicce: la destra, quella che impugnò la pistola che sparò al Papa, sembra non avere più presa.

Agca, lei dice che tutto quello che sta venendo fuori in questi giorni è disinformazione. E che la verità non potrà mai venire fuori. Lei è disposto a raccontarla?

Sì. Ma tutti dicono che ci sono stati colossali roghi degli archivi dei servizi segreti. Ed allora com'è possibile trovare una prova documentale?

Me la racconti lei. Era in carcere in Turchia. Venne fatto evadere il 25 novembre del 1979. Ed aveva già un passaporto pronto. Chi glielo aveva preparato?

Un amico.

Un amico dei servizi segreti?

Uno che aveva a che fare con i bulgari; era un passaporto libanese.

Ma lei entrò in Italia con un passaporto turco, anche questo glielo dettero i bulgari?

Me lo dette un amico alla frontiera bulgara.

Lei entrò in Italia molto prima dell'attentato. Perché?

Sì, sono entrato il 22 o il 26 ottobre.

E cos'ha fatto in Italia per tutto questo tempo?

Non voglio raccontare nei dettagli. Posso dire che ho avuto a che fare con l'ambasciata bulgara.

Quando ebbe il primo contatto con i bulgari?

A novembre.

Da dove entrò nel nostro Paese?

Dalla Svizzera. Restai qualche settimana a Como, poi venni a Roma.

A Como ebbe già contatti con i bulgari?

Contatti telefonici.

A Roma chi le prenotò alberghi e pensioni?

Niente nomi. Tanto non serve. Bulgari e basta. Certo che mi hanno aiutato, avevano il dovere di farlo perché mi avevano dato un incarico.

Con chi andò a piazza San Pietro per preparare l'attentato?

Siamo andati due o tre volte, ora non ricordo. Andammo a vedere come il Papa si muoveva.

Fino a quando restò a Roma?

A dicembre. Poi sono andato in Tunisia. Ad aprile sono tornato in Italia e mi sono iscritto ai corsi dell'Università per stranieri di Perugia. Un'iscrizione falsa per avere il visto di soggiorno.

A Roma, nell'imminenza dell'attentato, ha cambiato due volte pensione. Perché?

Per precauzione.

Ad aprile, quando tornò in Italia, aveva già con sé la pistola?

No, l'avevo lasciata in Svizzera.

Chi gliela consegnò e quando?

Un turco il 9 di maggio, al mio ritorno da Palma de Majorca.

In piazza San Pietro lei andò da solo o assieme a Oral Celik, l'uomo che l'avrebbe aiutato a fuggire dal carcere e che sarebbe stato spesso al suo fianco durante i viaggi per l'Europa?

C'è già una ricostruzione processuale.

Oral Celik era con lei, sì o no, in piazza San Pietro?

Posso dirlo o meno, però io mi auguro che questa storia sia chiusa e che non ci sia bisogno di condannare altre persone. Io non voglio pronunciarmi su questo.

Quindi è inutile che i giudici indaghino ancora per stabilire se il turco era stato in Francia sotto altro nome e proprio Oral Celik. Mentre lei ora è qui, i magistrati sono a Parigi per interrogarlo.

Con tutto il rispetto per l'indipendenza della magistratura, confesso che bisogna capire che sopra la giustizia ci sono problemi che riguardano la vicinanza dei popoli, i rapporti tra i governi.

Quando lei andò a Sofia era già stato in contatto con i servizi segreti bulgari?

Io andai in Bulgaria proprio per questo motivo, per l'attentato al Papa. Loro sapevano che io volevo farlo. Loro volevano farlo.

Come sapevano che lei voleva farlo?

I servizi segreti bulgari sono più presenti in Turchia che in altri Paesi e quindi conoscevano le mie intenzioni, come si dice in Italia, a livello velleitario di uccidere il Papa. Era un'intenzione che io avevo manifestato in passato.

Il contatto come avvenne?

Vennero all'hotel Vitosha, a Sofia. Risposi di sì perché le mie idee erano simili alle loro.

E quali accordi prese, quali garanzie ebbe?

Mi dissero che dopo l'attentato mi avrebbero fatto scappare all'estero con un Tir protetto dall'immunità diplomatica che in quei giorni era in partenza dall'ambasciata bulgara di Roma diretto a Sofia. Questa del Tir non è una mia invenzione perché la circostanza è poi risultata vera. C'era un bulgaro che doveva aspettarmi in una strada poco distante piazza San Pietro.

Agca, lei conferma che andò in casa di Antonov, il caposcalo della Balkan Air, prima accusato di essere stato suo complice e poi assolto?

Vede, io confermo di aver avuto rapporti con l'ambasciata bulgara e quindi non voglio ripetere i nomi che sono già conosciuti.

Ma i nomi sono o non sono quelli di Antonov, Vassiliev e Ayazov?

Certo che lo sono. Non possiamo inventare altre persone perché non esistono. Per questo è inutile che i giudici italiani vadano a cercare altre persone perché non ci sono.

Lei, Agca, sa però che queste persone sono state assolte e non possono essere più processate, per nessuna ragione al mondo, dalla giustizia italiana.

Non sono stati condannati perché ci sono motivi che attengono la sfera dei rapporti tra Stati. E poi qualcuno non credeva, qualcuno non voleva. E comunque è stato il male minore che questi imputati siano stati liberati, e siano andati via.

Perché lei uccise il direttore del giornale Millyet?

Io non ho mai ucciso nessuno. Ebbi nella vicenda una parte assolutamente marginale. Volevano gambizzare una persona per punirlo per le critiche che rivolgeva ai politici. Io detti un indirizzo e poi non so come andò a finire. Poi ho saputo che il responsabile di quel delitto ha confessato.

Agca, lei è in carcere da dieci anni. Immagino che speri che l'ergastolo un giorno finisca, o possa intervenire un provvedimento di grazia. Non ritiene che il modo di anticipare questo giorno sia quello di raccontare tutta la verità, anche quella che si ostina a tenere nascosta?

Io ho detto tutto. Quello che non voglio più pronunciare sono i nomi delle persone.

Molte delle accuse da lei rivolte ai bulgari si sono dissolte.

Sì, ma i giudici hanno detto che l'attentato al Papa è stato organizzato dai servizi segreti bulgari.

E Alì Agca cosa risponde alla domanda: chi le ha dato la pistola per sparare al Papa?

Un amico, ma tutto il resto era stato preparato dai servizi segreti bulgari. Il problema non è questo: vede, io il processo dal quale i bulgari sono stati assolti lo considero uno scambio per ottenere la libertà di Paolo Farsetti, il turista italiano condannato a 11 anni per spionaggio dai giudici di Sofia. E poi non ricorda come reagì il governo bulgaro alla decisione di rinviare a giudizio Antonov? Fu una reazione furibonda e protestò perché l'Italia aveva calpestato gli accordi politici tra i due governi. Quali potevano essere questi accordi se non la scarcerazione di Paolo Farsetti?

Chi scelse la data del 13 maggio per l'attentato?

Fu assolutamente casuale. La ricorrenza di Fatima io la ignoravo.

Agca, lei è a Roma per essere sentito di nuovo sulla pista bulgara?

No. Mi hanno chiamato per Emanuela Orlandi, una delle due ragazze scomparse e la cui liberazione, mai avvenuta, fu legata alla mia sorte.

Perché ha accettato di fare queste interviste?

Considero un dovere parlare di certe cose.

Ma non sente il dovere di dire tutto?

Credo che tutto sia stato già detto.

Lei dice di non aver mai visto Constantin Kharazov?

Certamente no. E poi è una storia che ho letto sui giornali, confesso di non averla neppure capita. Io penso che sia un diversivo per nascondere le responsabilità vere.

Lei sostiene che il 31 dicembre '81, nel carcere di Ascoli Piceno, vennero a trovarla due alti esponenti dei servizi segreti italiani. Cosa volevano?

Erano in quattro: c'erano anche due funzionari dei ministeri della Giustizia e dell'Interno. Dissero che a loro interessava che io parlassi solo della pistola, del passaporto e dei soldi di cui disponevo.

Le indagini sulla pista bulgara erano già cominciate?

Se ne cominciava a parlare ma ebbi l'impressione che a loro non interessasse. Tirarono in ballo la buonissima amicizia tra Pertini e il Papa e mi promisero che nell'82 mi avrebbero liberato. Invece dopo dieci anni sono ancora qui per aver provocato una ferita leggera al Papa.

Sì, ma lei sparò per uccidere.

Adesso, come si fa a dirlo. Quando si sta per sparare, non si sa mai quello che si vuole veramente.

Roberto Martinelli

SCOPERTO L'INFORMATORE **DEI BULGARI**

SOFIA. Un giornalista bulgaro sostiene che Todor Mihailov Milkov è il fantomatico «Plamen», informatore per anni dei servizi segreti bulgari, indicato come personaggio al centro delle recenti indiscrezioni di stampa sull'attentato a Papa Wojtyla del 13 maggio 1983. Mancano conferme all'indicazione di Atanas Tzenov, capo della sezione italiana di Radio Sofia, che ne ha riferito al Gr2. «Plamen» sarebbe vissuto nello stesso palazzo di Sofia ove, fino a qualche mese fa, risiedeva anche Rumen Hinkov, l'autore dell'articolo «Piovra n. 5» apparso in marzo sul settimanale «Podkrepa», da cui hanno anche preso le mosse le presunte rivelazioni dei giorni scorsi. Hinkov da tempo non viene più visto a Sofia e, secondo alcune voci, sarebbe nel suo villaggio natale, nel Nord del Paese, mentre, secondo altre voci, potrebbe essere a Milano.

«Plamen» è stato descritto da due ex funzionari dei servizi segreti bulgari, il colonnello Dimiter Sdravkov e il tenente colonnello Nikifor Nikiforov, in dichiarazioni al quotidiano «Duma», come «intelligente, laureato in giornalismo, di vasta cultura, molto loquace, dal fascino personale che ispirava fiducia». Condannato per attività anticomunista e per truffa nel 1983, fu incarcerato a Sofia e incaricato di sorvegliare e riferire sul conto di Konstantin Karadjov, ex sindaco della terza circoscrizione della capitale il quale scontava una pena per corruzione - sembra una questione di tangenti -, relativa all'assegnazione di alloggi. Karadjov è stato pure al centro delle recenti indiscrezioni, presentato come ex capo dei servizi segreti bulgari: ma lui ha invece smentito. [Ansa]

LA STAMPA
Up with People. Vive la Gente

100 INTERNATIONAL PERFORMERS WITH THEIR UNIQUE DYNAMIC SHOW
TEATRO NUOVO TORINO
Martedì 11, Mercoledì 12, Giovedì 13 giugno 1991, ore 20.45
Ingresso: L. 20.000, Ridotti L. 15.000
Prevendita: Salone La Stampa, Via Roma 80, Torino, tel. 011/517958 (dal lunedì al venerdì 9-12.30/14-18, sabato 9-12.30)
Cassa serale a partire dalle ore 19.45

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

Parla l'economista Kljamklin a tre giorni dalle presidenziali in Russia

«Eltsin trionferà, ma poi...»

Il nuovo oracolo sovietico

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Fino all'autunno 1987 il «candidato in scienze filosofiche» Igor Kljamklin non lo conosceva nessuno. Ma il suo articolo «Quale via conduce al tempio?», apparso su Novij Mir, fece epoca. Era una interpretazione della perestrojka che anticipava i tempi. Da allora lo sconosciuto studioso dell'Istituto di ricerche dell'economia e della politica internazionali è diventato quasi un oracolo, per alcuni, e per altri un bersaglio. I suoi articoli aprono invariabilmente una discussione.

In una recente intervista lei ha polemizzato con coloro che ripetono che la perestrojka è finita. Cosa intendeva dire?

Che siamo solo alla fine di una fase, quella della perestrojka dello strato superiore della nomenklatura. Il personale politico precedente era ultra-ideologizzato. Gente come Solomentsev, Cernenko, Grishin etc, che si nutriva di formule tipo «scelta socialista», «prospettiva comunista». Gorbaciov è stato l'artefice di questo avvicendamento, che ha richiesto il «sacrificio» di figure «intermedie», come Jakovlev e Shevardnadze. La leadership ha messo da parte i parsocchi ideologici e ha fatto avanzare uomini più pragmatici - come Pavlov e Janaev - che non hanno più paura di parlare di proprietà privata (entro certi limiti) e di mercato. Gorbaciov è uno di loro. Esprime i loro interessi: trovare una variante di riforma che riservi alla nomenklatura un ruolo dirigente. Per ora vanno a tentoni.

Lei colloca dunque Gorbaciov risolutamente all'interno della nomenklatura. Un Gattopardo che vuole cambiare qualcosa per non cambiare niente. A molti pare che il Presidente sovietico avesse prospettive più vaste di quelle che lei gli attribuisce. Mi sembra difficile dimenticare che Gorbaciov ha avviato la democratizzazione del Paese, oltre ad aver liquidato la vecchia nomenklatura ideologizzata. Non le sembra?

Non mi pare. E' vero che nella nomenklatura ci sono strati e gruppi diversi. Quelli incapaci di ogni revisione. Quelli, come il gruppo Sojuz, disposti a sacrificare la nomenklatura di partito pur di conservare l'impero. Quelli interessati a una uscita positiva dalla crisi. Tutti esigono da Gorbaciov che difenda la loro causa contro la pressione delle forze di sinistra (secondo il nostro metro) che vogliono sostituirli. E' ciò che è accaduto lo scorso ottobre. Gorbaciov ha compreso che non poteva andare contro di loro. Il loro problema è che non hanno un programma reale per uscire dalla crisi. E, quando sorge il pericolo di perdere Gorbaciov, tutti votano per lui. Il che prova che nessuno di costoro è un suo nemico reale.

A me sembra una valutazione molto riduttiva. I nemici ci sono. E, prima di spiegare i voti quasi unanimi per impedire le sue dimissioni, bisogna chiedersi perché la destra le ha volute. Ma lei ha riserve anche verso la sinistra...

Certo. Diverse. All'inizio i democratici si erano autoproclamati opposizione, ma non lo sono stati in pratica. Si ritenevano una forza reale, ma non hanno contrapposto alla nomenklatura nessuna struttura organizzata. Per cui si sono messi a criticare Gorbaciov pretendendo da lui decisioni che, in quanto rappresentante della nomenklatura, non poteva prendere. Ho una seconda critica da muovere. Ed è che i democratici hanno preso le distanze da Gorbaciov con troppo ritardo. Si è perso tempo ad accusarlo di procedere lentamente, quando era ormai chiaro che solo una pressione dal basso avrebbe potuto costringerlo a muoversi. I Fronti Popolari del Baltico l'hanno capito in fretta. I radicali l'hanno capito solo dopo il quarto congresso, nel dicembre scorso.

Ma lei ha sollevato dubbi anche sull'uso indiscriminato dell'arma della sovranità contro il centro. O sbaglio?

Io considero insensata la tesi che la sovranità della Russia implichi la sua uscita dall'Urss. E' vero che la Repubblica russa, come forma statale autonoma, non è mai esistita prima del 1917. Ma anche i 70 anni di storia sovietica sono storia. Tornare indietro è impossibile. La questione è: può la Russia essere una Repubblica come le altre. E' chiaro che, in caso affermativo, il centro ne sarà indebolito sostanzialmente. E' logico che esso opponga resistenza. Tanto più che alla testa della Russia si trova ora Eltsin, l'unico leader repubblicano che non è prodotto della nomenklatura riformista (come ad esempio Nazarbaev) bensì dal movimento democratico alternativo alla nomenklatura. Ciò complica la questione della sovranità della Russia. Il centro ha cercato di ostacolare il suo sviluppo usando le Repubbliche autonome della Rsfsr contro Eltsin, e ciò ha costretto Eltsin alla difensiva. Penso che sia questa una delle ragioni che lo hanno spinto al compromesso del 23 aprile con Gorbaciov.

Quale scenario dopo l'inevitabile elezione di Eltsin?

Se funziona il compromesso «9 + 1» si andrà in fretta al nuovo patto dell'Unione. Che sarà a 10 soggetti, perché il centro manterrà una sua «sovranità». Le Repubbliche riceveranno poteri ampi abbastanza per avviare soluzioni di tipo ungherese o polacco. Ma le ripercussioni sociali saranno acutissime. I governi repubblicani dovranno crearsi una base di consenso.

Cioè nuove elezioni...

E' inevitabile, anche se non è affatto scontata dovunque una vittoria radicale. Non vedo invece nuove elezioni pansovietiche a breve. Non so neppure se esisterà ancora un Congresso dell'Urss.

E quale sarà il ruolo di Gorbaciov?

Sarà il rappresentante del complesso militare-industriale. Una struttura indipendente che impiega milioni di persone, a suo modo sovrana, non controllabile democraticamente. Sostituire Gorbaciov con un consiglio federale è una pura sciocchezza.

Cioè lei prevede un dualismo di poteri?

Sì, per una certa fase. Avremo un centro sovrano e nove Repubbliche sovrane. Sembra assurdo ma sarà così.

Giulietto Chiesa

IL LEADER RUSSO

«Mafia? Nessun legame»

MOSCA. Il leader russo Boris Eltsin ha smentito di avere mai avuto rapporti con la mafia italiana, come scritto ieri dal giornale conservatore «Sovietskaia Rossija», anche se non ha del tutto negato l'esistenza delle due lettere - una delle quali da lui firmata - che secondo il giornale sanciscono la nomina a «console onorario» russo in Italia di Roberto Coppola, che sarebbe stato arrestato a Roma nell'aprile scorso e che viene definito dal quotidiano «mafioso». «Non ho mai avuto predilezione per la mafia italiana, né tanto meno rapporti con essa», ha detto Eltsin in una conferenza stampa televisiva trasmessa dalla rete di diffusione della repubblica russa. A pochi giorni delle elezioni presidenziali russe del 12 giugno, Sovietskaia Rossia aveva pubblicato un lungo articolo in cui esprimeva stupore per il fatto che le autorità russe si fossero lasciate ingannare da un boss mafioso italiano. [Ansa]

Il leader radicale Boris Eltsin incontra i giornalisti in campagna elettorale (FOTO AP)

DAL MONDO

RIAD
Sedici decapitati in tre settimane

In Arabia Saudita gli artisti della scimitarra sono tornati in scena dopo essere rimasti a lungo dietro le quinte durante la crisi del Golfo, per non turbare gli occidentali. Il ministero dell'interno ha annunciato ieri che nelle ultime tre settimane le esecuzioni sono state già 16. Solo ieri è toccato a sette persone. [Agi]

SAN FRANCISCO
«Tv vietata nella camera a gas»

Il tribunale federale di San Francisco ha negato alla stazione televisiva Kqed il permesso di riprendere un'esecuzione capitale nella camera a gas del carcere di San Quintino.

SEUL
Si danno fuoco due sindacalisti

Due sindacalisti sudcoreani, un tassista di 34 anni e un metalmeccanico di 28, si sono dati fuoco nelle città di Yosu e Inchon per protestare contro l'atteggiamento antisindacale delle loro società. Il tassista è ricoverato in ospedale in condizioni gravissime, mentre si ignora quali siano le condizioni dell'operaio. [Agi]

RIO DE JANEIRO
Peggio del Vietnam: 8 mila omicidi l'anno

La criminalità a Rio De Janeiro «fa più vittime che la guerra nel Vietnam». E' la denuncia fatta dal governatore brasiliano Leonel Brizola nell'annunciare il numero di morti violente dell'anno scorso nella città: più di ottomila. «Il numero di vittime del crimine - ha aggiunto - purtroppo non dovrà diminuire nemmeno quest'anno. Il bilancio mensile oscilla infatti fra i cinquecento e i settecento omicidi». La maggior parte dei casi riguarda giovani di colore e «bimbi di strada», uccisi da squadroni della morte. [Ansa]

WASHINGTON
Multato un suicida in auto

Una vettura con un cadavere riverso sul volante è stata multata due volte per divieto di sosta da due zelanti vigili di Washington. L'automobilista si era sparato un colpo di pistola alla testa e aveva ancora l'arma in mano. Due vigili, a distanza di poche ore, hanno lasciato le multe sul parabrezza, a pochi millimetri dalla testa del suicida, senza denunciare alla polizia l'insolita situazione. I vigili del traffico non sono obbligati a segnalare «fatti sospetti». Uno dei due vigili pensava che l'uomo stesse dormendo e ha bussato contro il vetro del finestrino nel tentativo di risvegliarlo. L'altro invece non ha notato niente di strano. Le multe sono state annullate.[Ansa]

NAIROBI
Arriva De Klerk, disgelo con l'Africa Nera

E' arrivato ieri a Nairobi il presidente sudafricano Frederik De Klerk, primo leader di Pretoria a visitare il Kenya da quando questo Paese ha ottenuto l'indipendenza dalla Gran Bretagna, nel 1963. In questa storica missione diplomatica De Klerk porta interessanti offerte di cooperazione economica. In cambio otterrà credibilità politica dopo decenni di fortissima ostilità da parte dell'intero continente africano, oltraggiato dal sistema della segregazione razziale, oggi in via di smantellamento. [Ansa]

Stato civile di Torino

7 GIUGNO 1991

NATI — **Colacicco** Edoardo; **Fortunato** Alessandro; **Castro** Veronica; **Sorgnino** Andrea; **Patriarca** Delia; **Agbenkpoler** Joy; **Malvigi** Michele Domenico; **Ferabi** Sharon; **Valenta** Marta; **Schiano** Giulia; **Ianla** Mattia; **Antonacci** Polito; **Carli** Marisaole; **Bertola** Stefania; **Zamboni** Giada; **Brunetti** Piero; **Lembo** Fabio; **Alessi** Valentina; **Vitrotti** Luca; **Stabile** Stefano; **Garofalo** Gerardo; **Omiccioli** Laura; **Revelli** Alessio; **Bianco** Paolo; **Pazienza** Marco Andrea; **Reano** Daniele; **Cerioli** Vincenzo; **Di Falco** Chiara; **Gagliano** Amy; **Carbone** Elisa Maria; **Grisi** Stefano Gaetano; **Altobelli** Gabriel; **Tarasco** Simone; **Lolli** Manuel; **Basile** Debora; **Destino** Alberto; **Baudissone** Yuri; **Catalano** Fabio; **Caccavo** Giuseppe Alessandro; **Mazza** Silvia; **Azzaro** Luca; **Gerardi** Alessandro; **Zotta** Andrea; **Domenden** Dennis; **Folcato** Marco; **Tuberosi** Alessandro; **Bagnati** Gaudenzio; **Brassanello** Juri; **Filmognari** Andrea; **Benetti** Michela; **Polello** Chiara; **Sella** Daniele; **Carapellucci** Luigi; **Ruffino** Andrea; **Casula** Pietro; **Marasco Belcastro** Roberto; **Marasco Belcastro** Luca; **Gerbin** Eleonora; **Bianco** Daniele; **Masera** Ilaria; **Petitti** Mattia Graziano; **Di Fiore** Lina; **Scalia** Maria; **Naretto** Gabriele; **Russo** Veronica; **Vetrò** Maria Teresa; **Pisani** Andrea.

MORTI — **Siviero** Vittorio, di anni 78, nato a Adria, pens., abitante in v. Monte Valderoa 6; **Apice** Giulio, a. 91, Torino, pens., v. Martorelli 15.

Deceduti in ospedale: **Vallegra** Giuseppina in Loviscio, a. 60, Nizza M.to, pens., Cottolengo; **Pagano** Rosario, a. 74, Lizzano, pens., Martini; **Viganò** Aldo, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Lantella** Angelo, a. 63, Castelnuovo della Daunia, pens., Mauriziano; **Barbera** Cateno, a. 61, Piazza Armerina, pens., Molinette; **Falco** Giacinta ved. Giorsa, a. 85, Pinerolo, pens., Giovanni Bosco; **Malagoli** Cesarina in Valabrega, a. 53, Torino, cas., Gradenigo; **Greppo** Angelo, a. 57, Moretta, pens., Molinette; **Mosca** Nino, a. 82, Trento, pens., Martini; **Zucca** Antonio, a. 87, Globe, pens., Molinette; **De Risi** Antonietta in Scalero, a. 38, Napoli, cas., Molinette; **Fedlle** Giambattista, a. 71, Messina, pens., Molinette; **Rua** Enrico, a. 83, Torino, pens., Molinette; **Cannarozzo** Francesca in Giammusso, a. 85, Caltanissetta, pens., Giovanni Bosco; **De Stefani** Giuseppe, a. 58, Vazzola, Molinette; **Carlone** Savino, a. 18, Torino, operaio, Giovanni Bosco; **De Rocco** Maria Angela, a. 78, Forno di Zoldo, pens., Mauriziano; **Vettrè** Giovanni, a. 78, Bruino, pens., Maria Vittoria; **Sacco** Pietro, a. 90, Moncucco T.se, pens., Giovanni Bosco; **Iacovino** Albino, a. 61, Montona, pens., Maria Vittoria; **D'Ovidio** Maria Anna ved. Calosso, a. 75, Nola, pens., Mauriziano; **Calderaro** Placido, a. 67, Castel di Judica, pens., C.T.O.; **Garzino** Maria Anna ved. Luraghi, a. 67, Ivrea, pens., c.so Telesio 86 (M. L.); **Gherione** Angiolina ved. Panissera, a. 96, Montechiaro d'Asti, pens., S. Marino 10; **Racca** Margherita, a. 71, Sommariva Perno, pens., Martini.

Nati 67 - Morti 27

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Moiso ved. Serafino

Lo annunciano addolorati il figlio **Giovanni** con la moglie **Lella**, i nipoti **Alberto** e **Silvia** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Filippo Scevola. Profonda riconoscenza a tutte le persone che amorevolmente l'hanno curata ed assistita. Funerali lunedì 10 ore 11,45 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 8 giugno 1991.

La famiglia **Cozzi** partecipano al lutto.

I **Dipendenti** della **Pro-Tools srl** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Serafino.

Elda Basano partecipa al dolore di Silvia e famiglia.

Antonella e famiglia partecipano al dolore di Silvia Alberto mamma papà.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Conti (Franco)

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lidia**, il figlio **Alberto**, la mamma, la suocera, fratello, cognata e parenti. Funerali in Torino martedì 11 ore 10 chiesa S. Secondo. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Monasterolo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 giugno 1991.

Il fratello **Bruno** con **Luisa**, i nipoti **Pietro, Daniela** e **Marco** si uniscono al dolore di Lidia e Alberto per la perdita di **FRANCESCO**.

Gli zii **Silvio** e **Annunziata**, con **Silvana, Arturo, Cristina** e **Silvia** partecipano commossi al dolore di Lidia e Alberto per la scomparsa del caro **FRANCO** amico fraterno e compagno di tante ore liete.

Si uniscono al dolore i cugini **Annamaria, Ismene, Fairalina, Agostino, Giacomino, Giampiero, Pierbruno, Piercarlo, Piera, Battista, Teresa Perinetto** e famiglie.

Franca, Sandro, Riccardo partecipano al dolore di Lidia e Alberto.

Si uniscono al grande dolore di Lidia e Alberto gli amici:
Piera, Mattia, Paola, Luca Borio
Carla, Giovanni, Paolo, Luca Solinas
Giorgina, Elio, Roberto, Walter Sposeti
Gianna, Fernando, Marco Jossetti
Luciana, Franco, Fulvio Montanaro
Anna, Nico Montanaro
Pierpaolo Montanaro
Marcel André
Rita, Francesco Flandra

Partecipano inoltre: **Ernestina, Pino, Speranza, Gino, Caterina** e **Uccio**.

La famiglia **Allessatti** commossa partecipa al dolore di Lidia e Alberto.

Sono vicini a Lidia ed Alberto:
Primo e **Anna**; **Angelo** e **Adelaide**; **Ferruccio** e **Silvana**; **Renzo** e **Lucia**.

Presidenza Consiglio e **Soci Sindacato Dettaglianti ortofrutticoli Provincia Torino** prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Francesco Conti
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Presidenza Giunta e **Consiglio direttivo settore Dettaglianti Alimentazione** partecipano al grave lutto per la scomparsa del consigliere

Francesco Conti
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Federazione Italiana Dettaglianti Alimentazione e **Comitato Piemontese Alimentaristi** sono vicini alla famiglia per l'improvvisa scomparsa del dirigente torinese

Francesco Conti
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Partecipano al lutto gli amici:
Ariano Barone
Sebastiano Catalano
Sergio Dellavalle
Sesto Fazzone
Romano Fontanesi
Sergio Menini
Enrico Agaglizia
Michele Aronica
Giovanni Cerano

Madrine e Famiglie sono vicine a Lidia e Alberto in questo triste momento.

Zia **Mariuccia**, famiglie **Serra, Cerrazzo** e **Val** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro **FRANCO**.

Marco Alea e famiglia partecipano con profonda commozione al lutto.

Ha raggiunto la sua adorata Martina

Antonio Alassa
Titolare impresa Baudiano
anni 56

Ne danno il triste annuncio i figli **Rita, Dario** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici di sempre: le famiglie Nairotti e Franco; ai dottori Vajo, La Ganga, Montagnani, Guzzi Susini, Zullo, al prof. Donadio, al Personale infermieristico del reparto di Chirurgia 2 dell'ospedale di Rivoli per l'affetto e la dedizione dimostrati. Funerali in Rivoli lunedì 10 c.m. alle ore 15 nella parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 7 giugno 1991.

Si uniscono al dolore di Dario e Rita gli amici:
Luisa e **Giampiero**; **Nerea** e **Carlo**; **Iucci** e **Giovanni**; **Marzia** e **Guido**; **Renata** e **Livio**; **Lina** e **Carlo**.

Le imprese **Pira** e **Didero** commosse partecipano.

Giuseppe Picca Garin, Giuseppe e **Antonina Abate, Enrico Stanchi** e **Mario**, sono vicini a Rita e Dario per la perdita del caro **PAPÀ**.

Michele e **Fulvio Busso** piangono l'amico e collega **ANTONIO**.

La famiglia **Fiaschè** si uniscono al dolore di Rita e Dario.

Luisa, Ivo Grosso e collaboratori si uniscono al dolore di Rita e Dario per la perdita del caro amico **ANTONIO**.

La famiglia **Demo** partecipa commossa.

Romana Perotti e **Dipendenti** si uniscono al dolore.

Selvo Vinci partecipa al dolore.

Ditta Fratelli Lavelle partecipa al dolore.

Carla, Simona Piovano e famiglia sono particolarmente vicini e partecipi al dolore di Rita e Dario.

L'**impresa Mondoni** di **Girodo** partecipa commossa.
— **Susa**, 8 giugno 1991.

L'**impresa Amedeo** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Antonio Alassa
— **Sant'Antonino**, 9 giugno 1991.

Serenamente è mancata

Silvia Marchi ved. Perbicaro
anni 92

Ne danno il triste annuncio il figlio **Alfredo** con la moglie **Simona**, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Calcamuggi e all'infermiera Franca per le amorevoli cure prestate. Benedizione lunedì 10 ore 13,15 via Vespucci 38, indi la cara salma proseguirà per Oulx ove alle ore 15,30 avranno luogo le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 giugno 1991.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giovanna Sisto in Boletto

Addolorati lo annunciano, il marito **Francesco**, i figli **Carla, Gianluigi** con **Monica**, la mamma, i consuoceri, cognati, nipoti, zii, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 10 corr. ore 14,30 parrocchia San Bartolomeo.
— **Rivoli**, 9 giugno 1991.

E' mancato

Giuseppe Amandola
anni 60

Lo annunciano la moglie **Luigina**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti parenti tutti. Funerali lunedì 10 ore 8,45 parrocchia Lucento con proseguzione per Nizza Monferrato.
— **Torino**, 7 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Invernizio

Ne danno l'annuncio la moglie **Angela**, la figlia **Renza** con il marito **Tsanasele** e il nipote **Giorgio** e parenti tutti.
— **Alessandria**, 9 giugno 1991.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti di **FIAT Auto Hellas S.A.** partecipano al dolore della sig.ra Renza Invernizio Papadimitriou per la scomparsa del papà sig.

Ugo Invernizio
— **Atene**, 9 giugno 1991.

Si uniscono al dolore di Renza:
Piero Batazzi
Bruna Bocchiotti
Giovanni Sorrano
Rosanna Bossi
Giorgio Breyde
Antonio D'Emilio
Beniamino De Santis
Sylvia Favre
Pinuccia Ferraro
Giuseppe Floris
Paola Gandolfo
Giuseppe Giglio
Piero Mancardi
Severino Mapelli
Giovanni Mariani
Italo Matteucci
Nicola Migliore
Richard Nisloud
Enrico Postiglione
Luisella Schera
Claudio Simonetti
Carlo Sinceri
— **Torino**, 8 giugno 1991.

E' cristianamente mancato

Enrico Rua

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Anna Almo**, le figlie **Maria Grazia, Carla** ed **Emilia** con le rispettive famiglie, il fratello **Massimo** con la moglie **Lidia Mellel** e i figli **Giulio** e **Giancarlo** e famiglie, la nipote **Luisella Giacotto**.
— **Torino**, 8 giugno 1991.

L'**Aula Regionale Piemonte** commosso partecipa al lutto del caro e insuperabile consigliere rag. Massimo Rua per la scomparsa del **FRATELLO**.
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Condomini, Inquilini e **Amministratore** del **Condominio Tirreno II - Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Enrico Rua
— **Torino**, 7 giugno 1991.

E' cristianamente mancata

Vincenzina Calosso ved. Cioppa

Ne danno il triste annuncio **Carlo, Ottavia, Cinzia, Cristina** e le famiglie **Calosso, Carpaneto, Mondini, Santachiara**. Funerali martedì 11 cm ore 8,15 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 giugno 1991.

Partecipano al dolore le famiglie **Marzano** e **Trinchero**.

Con affetto siamo vicini a voi tutti **Angela, Paola, Piera** e famiglia.

E' mancata

Valentina Vizio ved. Galazzo

La annunciano la figlia **Rosanna** con **Piero**, i nipoti **Roberto, Aldo** con **Daniela** e i piccoli **Alessandro** e **Federico**, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 9 giugno 1991.

E' mancato ai suoi cari

Emilio Amerio
Premio Fedeltà FIAT

Lo piangono moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,30 in Castiglione d'Asti.
— **Torino**, 8 giugno 1991.

Cristianamente è mancata

Teresa Scarafiotti ved. Goffi

Addolorati lo annunciano i familiari. Funerali martedì 11 giugno ore 8,15 parrocchia San Giacomo.
— **Torino**, 7 giugno 1991.

La cognata e i nipoti **Goffi** partecipano al dolore.

E' mancato prematuramente

prof. Francesco Papa
anni 29

Lo annunciano con dolore i genitori **Maria** e **Nicola**, fratelli, zii, cognata, cugini. I funerali avranno luogo domani ore 11,45 parrocchia San Luca.
— **Torino**, 9 giugno 1991.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Felice Beltramo

Addolorati l'annunciano la moglie **Concetta Milo**, figlio **Arnaldo**, sorella **Giuseppina**, fratello **Bruno** con **Graziella**, zia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 10 ore 15,30 da via Chivasso 42 Gassino Torinese, ore 16 chiesa San Raffaele Alto.
— **Gassino Torinese**, 8 giugno 1991.

Giancarlo Francone e famiglia, **Primaria** e famiglia sono affettuosamente partecipi al dolore di Arnaldo per la perdita del **PAPÀ**.

Michele Nalmoli e famiglia, **Modesto Catrola** e famiglia, **Francesco Pidatella** partecipano al dolore del caro amico Arnaldo.

Nella dipartita della signora

Amalia Livia Pezzuto

prendono viva parte al dolore della figlia Mariuccia, del genero geom. Angelo Gualtieri, del nipote ing. Guido gli amici:
Enzo Aimone
Renzo Arecone
Dante Biase
Luciano Bertolotti
Luigi Cantatore
Aldo Chiesa
Francesco Cirasugra
Alda Crocè
Rina Ferrando
Roberto Macchia
Andrea Perona
Piero e **Ida Prato**
Giuseppe Roggero
con rispettive famiglie.
— **Torino**, 9 giugno 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Brancato
tassista
anni 65

Ne danno doloroso annuncio: la moglie, i figli, nuora, genero, la adorata nipotina, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 7 giugno 1991.

La famiglia **Cerutti** partecipa al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa di **VINCENZO**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Carlo Bo
anni 80

L'annunciano: la moglie, la figlia **Marcella**, il genero **Mario** e il carissimo nipotino **Marco**, parenti tutti. Funerali lunedì 10 giugno ore 11,45 nella parrocchia S. Paolo (via Berino).
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Serenamente è mancata

Agnese Viglietta nata Torta
anni 77

L'annunciano addolorati i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fossano lunedì 10 giugno alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Bernardo. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Revigliasco**, 8 giugno 1991.

Serenamente è mancata

Luigia Boldo ved. Garrone

L'annunciano: sorelle, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Claretta. Funerali martedì 11 corrente ore 10 nella parrocchia Santa Rita. Non fiori ma preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Ricordano con affetto la cara **LUISA Claretta, Michele**, mamma **Raviochio**; **Luigina, Dina, Grazia Grasso**; **Matilde, Michelina Soave**; **Fernanda Davy**, famiglia **Anna Burelli**.

Improvvisamente ci ha lasciati

Vincenzo De Gaetano

Lo annunciano addolorati la moglie **Fiorinda**, figli **Silvia, Mimmo, Andrea**, parenti. Funerali domani ore 11,45 Gesù Operaio.
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Gli amici: **Roberto, Anna, Tony, Daniela, Letizia, Paolo, Alberto, Lorenzo, Berto** sono vicini a Mimmo e famiglia.

Valeria e famiglia **Bianciotto** partecipano affettuosamente all'immenso dolore di Mimmo e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Farinetti ved. Montersino
anni 88

Addolorati l'annunciano: i figli **Giuseppina** ed **Emilio**, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 10 parrocchia S. Giorgio; indi la cara salma proseguirà per Cellarengo.
— **Torino**, 8 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emanuele Aliberti
di anni 88

Ne danno il triste annuncio la famiglia e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 10 c.m. alle ore 15,45 partendo dall'abitazione in Candiolo via Solferino 10. Un particolare ringraziamento al dott. Alberto Godio per le sue premurose cure.
— **Torino**, 8 giugno 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Franceschina Scidà

ringrazia tutto il personale dell'ospedale San Vito per la cortese collaborazione data.
— **Torino**, 8 giugno 1991.

I Familiari ringraziano riconoscenti i parenti, gli amici ed i conoscenti della loro cara

Vanna Salvetti

che hanno partecipato al loro dolore.
— **Caluso**, 8 giugno 1991.

ANNIVERSARI

Nel decimo anno della scomparsa del
NOTAIO

Enrico Porro

la famiglia con affetto lo ricorda.
— **Torino**, 9 giugno 1991.

1941 1991
3-6-'41 A.O.I. fronte OVEST

Serafino Cordone
MEDAGLIA D'ARGENTO
Sottotenente cpl. Regio Corpo Truppe Coloniali - Somalia 76° Battaglione

Nuccio Moracdi e **Sodalizio Ex-Allievi Ufficiali Addis Abeba 1939** ricordano agli immemori il bell'ardimento e il sublime sacrificio del caro collega.

1958 1991

Carlo Capello

Affettuosamente ricordato da moglie e figli.

1991 N. D. 1991

Ulma Pollonera De Bartolomeis

Amata indimenticabile mamma.
— **Torino**, 9 giugno 1991.

Nel 1° anniversario di

Giovanni Marcarino

lo ricordano la moglie, la figlia e parenti tutti con triste rimpianto. La messa sarà celebrata il 12 giugno 1991 alle ore 9 nella parrocchia dell'Immacolata Concezione in via San Donato 21.
—**Torino**, 9 giugno 1991.

1971 1991

dott. ing. Attilio Cristino

Concetta e **Roberta** lo ricordano all'affetto degli amici.
— **Pino Torinese**, 9 giugno 1991.

1990 1991

Giuseppe Rolle

Il tuo ricordo vive sempre nei nostri cuori. Moglie, figli, nuora e nipoti.

10-6-1990 10-6-1991

avv. Franco Agostini

Ti piango profondamente **Luisa**. La messa in suffragio sarà celebrata il giorno 13 giugno 1991 nella Chiesa di San Tomaso alle ore 18,30.

1980 1991

dr. comm. Piero Fassio
PROVVEDITORE AGLI STUDI

I suoi cari lo ricordano con affetto. S. Messa martedì 11 giugno ore 18 parrocchia Gesù Nazareno.

1989 1991
GRAND'UFFICIALE

Antonio Arduino

Sempre vivo nei nostri cuori con tanto affetto, tua moglie **Mariuccia Gallo** con i figli **Gianfranco, Annagrazia, Piergiorgio**. Santa Messa parrocchia Santi Angeli Custodi, via San Quintino 37, venerdì 14 giugno ore 18,30.
— **Torino**, 9 giugno 1991.

1990 1991

geom. Giacomo Macario

I tuoi cari con affetto.

1975 1991

Pasquale Boano

Vivi sempre nel nostro cuore.

1977 1991
TEN. COL.

Benedetto Maffiotto

Rosy ti ricorda sempre. S. Messa Sacro Cuore Maria 14 giugno ore 9.

1989 1991

Vincenzo Vespa

La tristezza e il rimpianto non conoscono tempo, tua sorella **Piera**.

1987 1991

Nino Audisio

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. S. Messa 11 giugno ore 18 Gran Madre.

La **Dual Sanitaly** conserva il ricordo della rettitudine e operosità del suo fondatore

comm. Eugenio Audisio

La famiglia **Gusella Pavesio Lorda** ringraziano per l'affetto dimostrato al caro

Luciano
— **Torino**, 9 giugno 1991.

1990 1991

Ferruccio Franceschinelli

Sei rimasto con noi nel ricordo di ogni giorno famiglia **de Meo**.

Grande parata nella capitale mentre il Kuwait annuncia la prima condanna a morte per collaborazionismo

Washington impazzisce per i ragazzi del Golfo

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

Uno ha conciato i propri bambini tutti a stelle a strisce: cappellino, maglietta, pantaloncini e scarpe; un altro le stelle e le strisce se le è fatte disegnare sulla nuca da una sapiente rasatura; un altro ancora va in giro in divisa, tutti gli dicono «Welcome home» ma lui confessa onestamente di non essere un eroe del Golfo: la divisa l'ha indossata solo per solidarietà. Il gran giorno della parata della vittoria è arrivato e Washington ha risposto con entusiasmo. I primi dati della polizia parlano di 600.000 persone, venute anche dalla vicina Baltimora ed anche dalle meno vicine Richmond e Filadelfia.

Si sono riversate sulla Constitution Avenue, l'arteria principale del Mall, il cuore della Washington imperiale pieno di verde e di monumenti, a vedere da vicino le splendide e micidiali armi che hanno cacciato Saddam Hussein dal Kuwait, le gloriose truppe che hanno combattuto e soprattutto lui, il generale Norman Schwarzkopf, l'Orso del deserto, finora ammirato solo alla televisione.

Quando sfila, impettito, in tuta mimetica, alla testa dei suoi uomini, il tripudio è generale. «E' ancora più alto di quanto immaginassi», dice una signora con aria sognante. «Ora capisco perché lo definiscono sexy», dice un'altra con l'occhio avido. Lì vicino c'è uno con un televisorino portatile che trasmette l'evento in diretta. Rispetto agli altri ha quindi il vantaggio di sentire i telecronisti e così può informare i vicini che nei giorni scorsi si era discusso se il generale dovesse camminare con le proprie gambe o dovesse sfilare su una jeep. «E' stato lui a decidere di andare a piedi», dice il telemaniaco superinformato, e tutti raddoppiano gli applausi perché il sottinteso è che Schwarzkopf non è tipo da farsi trasportare. Lui con i suoi uomini condivide tutto, anche la marcia in una giornata che - nella strana alternanza fra riscaldamento e aria condizionata, senza via di mezzo, che la stagione washingtoniana sta imponendo - risulta caldissima.

Poco prima il comandante in capo, cioè George Bush, aveva aperto la giornata al cimitero di Arlington, di fronte a un uditorio in cui l'orgoglio per la patria vittoriosa si mescolava con la tristezza: erano i parenti dei 376 soldati morti nel Golfo in combattimento o (i più) in incidenti vari.

Quelli che non sono tornati, ha detto il presidente, «hanno dato la vita per dei principi più grandi di tutti noi, principi che sono allo stesso tempo i muscoli e la forza del nostro cuore nazionales. Il presidente ha parlato con voce rotta, prossima al pianto, ma questa volta le lacrime è riuscito a trattenerle, a differenza di chi lo ascoltava. Attraverso il loro sacrificio, ha detto ancora Bush, «hanno rinnovato la nostra fede in noi stessi». Sono morti perché «altri potessero riconquistare la libertà», e neanche a farlo apposta proprio in quel momento veniva diffusa la notizia che nel Kuwait tornato libero uno dei processi che tante perplessità e critiche hanno suscitato proprio negli Usa si è concluso con la prima condanna a morte per collaborazionismo, contro un radarista accusato di aver aiutato l'esercito di Saddam.

Ma quella di Arlington è stata una specie di tributo doveroso, di cui però liberarsi al più presto. La vera commemorazione è stata quella poco lontano, appunto sulla Constitution Avenue, dove Bush si è recato subito dopo ed ha preso posto in un palco protetto da uno schermo antiproiettile. Lì lo ha raggiunto Schwarzkopf dopo il trionfo, Baker venuto direttamente dall'aeroporto, di ritorno da Ginevra, Dan Quayle anche lui tornato in tempo dal viaggio nei Paesi ex socialisti dove sembra che abbia avuto un grande successo, e il generale Colin Powell, che si è portato la mano alla visiera nel saluto militare quando è passato Schwarzkopf e non l'ha più tolta finché non sono passati tutti i novemila soldati previsti, le bande musicali, i carri armati, gli aerei trainati (altri invece sfrecciavano in cielo), in tutto tre ore buone col braccio piegato.

C'erano state polemiche su questa parata. Era entrata in ballo New York, che domani ne farà una simile (anzi, certamente più grande: la Grande Mela non è seconda a nessuno, figuriamoci con questi provinciali di Washington); era entrato in ballo il costo: 7 milioni di dollari che si potevano usare per acquistare materiale bellico più importante, dicevano i «veri patrioti»; ed era entrata in ballo l'opportunità di sfoggiare in modo così protervo l'orgoglio di avere ridotto «all'età della pietra» un Paese. Qui anche i «liberal» si erano un po' confusi. Un commentatore del «Washington Post» aveva parlato di «spirito nauseabondo», ma poi la direzione del giornale, con un editoriale anonimo, aveva corretto il tiro dicendo che in fondo in una scampagnata con bandiere non c'era niente di male.

Franco Pantarelli

SERVIZI DI GUERRA

Premi a 4 nostri inviati

Quattro inviati de «La Stampa» - Mimmo Cándito, Piero de Garzarolli, Guido Rampoldi e Giuseppe Zaccaria - figurano tra i premiati con la «Penna d'oro» assegnata dall'Associazione Stampa Romana per le loro corrispondenze durante la guerra nel Golfo. Nei giorni della guerra Cándito era nel quartier generale americano di Dhahran, poi ha seguito con le truppe le fasi dell'avanzata di terra. De Garzarolli era a Dubai dove era di stanza il contingente italiano. Rampoldi ha scritto da Israele, Zaccaria da Baghdad e poi da Amman. La cerimonia di consegna avrà luogo venerdì 14 nel corso della serata di gala al Teatro dell'Opera di Roma in concomitanza con il Premio Città di Roma capitale europea. La giuria presieduta da Giulio Andreotti ha premiato per la sezione italiana Paolo Conti (Corriere della Sera) e Ruggero Marino (Il Tempo) e per la sezione estera Leros Pittoni (Corriere del Ticino) e John Wyles (Financial Times), mentre la targa d'oro della Regione Lazio è andata a Irmgard Köhler (Frankfürter Allgemeine Zeitung).

Bush stringe la mano al generale Schwarzkopf nel corso della grande parata a Washington per la vittoria nel Golfo (FOTO AP)

Continua lo sgombero degli italiani, riapre l'aeroporto di Addis Abeba

Presi mille gerarchi di Menghistu

Fuggivano in Kenya su una colonna di 150 camion

ADDIS ABEBA. Oltre mille funzionari etiopici in fuga verso il Kenya sono stati arrestati per ordine del Fronte democratico rivoluzionario del popolo etiopico (Eprdf), che ha spodestato il presidente filo-sovietico Menghistu. Lo ha reso noto l'agenzia etiopica Ena, precisando che i funzionari, armati di tutto punto, viaggiavano nella regione meridionale di Bale «su un convoglio di 150 mezzi governativi rubati».

Continua l'evacuazione degli italiani da Addis Abeba. Ieri un Hercules C-130 e un G-222 della nostra Aeronautica militare italiana hanno portato a Gibuti altri 42 connazionali che da lì proseguiranno oggi per Roma con voli di linea. Con questa operazione sono saliti a circa 500 gli italiani che hanno lasciato l'Etiopia per sfuggire all'ultima fase della guerra civile tuttora in corso.

Oggi gli abitanti della capitale eleggeranno per alzata di mano 20 rappresentanti dei «comitati per la pace e la sicurezza», assemblee di quartiere con il compito di dare la caccia ai responsabili del deposto regime che ancora si nasconderebbero nella capitale. Forse lo scopo è di impedire il ripetersi di attentati come quello a un deposito di munizioni del 4 giugno che causò la morte di centinaia di persone. Tra i 20 eletti dei comitati quattro dovranno essere funzionari del vecchio regime: un tentativo di cooptare i quadri dell'ex presidente.

Ieri mattina è stata annunciata la riapertura al traffico internazionale dell'aeroporto della capitale. Oggi dovrebbero riprendere anche i voli interni.

Di sera attorno ad Addis Abeba si sentono ancora spari, diretti, dicono le autorità, contro saccheggiatori. [Ansa-Agi]

Per i servizi Usa il Giappone punta a un nuovo imperialismo economico

La Cia: Tokyo ci vuole dominare

«Il mondo rischia di diventare una colonia»

WASHINGTON. Il Giappone è una minaccia per la sicurezza dell'America e dell'Europa; è una società chiusa, sostanzialmente antidemocratica, e razzista senza rimorsi, compatta sotto il comando di una leadership amorale e priva di scrupoli che la guida alla conquista del mondo; se l'Occidente non reagirà alla sfida, nel prossimo secolo si troverà dominato da Tokyo come una colonia. Il monito, ripreso con evidenza sulla prima pagina dell'International Herald Tribune, viene da uno studio prodotto da un gruppo di consulenti esterni della Cia - fra cui l'ex consigliere di Reagan per la sicurezza nazionale, Robert McFarlane. Redatto e stampato a spese dell'Agenzia, ora il rapporto «Giappone 2000» circola fra i funzionari del controspionaggio americano: ne è trapelata notizia all'esterno perché, imprudentemente, non era stato classificato come segreto.

I termini con cui gli otto esperti della Cia descrivono il Giappone e il suo ruolo nel mondo sono così aspri da rischiare di avvelenare i rapporti già non idilliaci fra Tokyo e Washington; imbarazzata dalla fuga di notizie, l'Agenzia di controspionaggio ha messo le mani avanti facendo dire da un portavoce che «"Giappone 2000" è uno studio interessante, ma non è da considerare un nostro documento ufficiale».

Secondo il rapporto, nel Giappone «non democratico» (in quanto «dominato da un'élite chiusa») e «razzista» (perché compattamente ostile a tutto ciò che è straniero) «la lotta per il potere economico prevale su tutto», e si ritiene che «il Paese debba vincere ad ogni costo». La natura amorale di questa società si manifesterebbe nella disponibilità a ricorrere a mezzi illeciti per battere la concorrenza straniera e nella totale mancanza di responsabilità verso i destini del resto del mondo: «L'unica cosa che conta è creare un mondo in cui il Giappone possa fare soldi».

Il rapporto si preoccupa anche dell'abilità di Tokyo nel far ricorso alle stesse ditte di «public relations» americane per difendere la sua immagine negli Usa e persino nel fare attività di lobby al Congresso di Washington, condizionandolo e disarmando l'America dall'interno. **[e. st.]**

Provate centinaia di attrici, la scelta forse sulla Jackson o la Redgrave

In tv il crepuscolo di Maggie

Un film sui suoi ultimi giorni di governo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi interpreterà la Thatcher? Chi saprà portare sullo schermo la battagliera personalità della «dama di ferro»? La scelta è custodita come un segreto di Stato. Si sa solo che centinaia di attrici sono state convocate per i provini di un serial televisivo che sarà proiettato in autunno.

«E' la migliore storia che la politica ci ha offerto da decenni, dagli anni di Churchill» sostengono nella sede della tv commerciale Granada, che da questo telefilm conta di ricavare prestigio internazionale e quattrini. Perché è indubbio che la storia della Thatcher, del suo lungo governo e della sua improvvisa caduta, è destinata a far cassetta. Infatti in Giappone e negli Usa, dove la Thatcher è molto popolare, diverse tv sono pronte a comprare.

Si conosce il regista, Tim Sullivan. Un nome familiare per il pubblico inglese, autore di film su Sherlock Holmes. E si conosce anche il canovaccio della storia, centrata non sull'ascesa della Thatcher ma sugli ultimi giorni di «regno», sul forzato ritiro e la rivolta interna nel partito conservatore.

C'è molta curiosità anche per chi interpreterà la parte di Major, il successore, «l'uomo in grigio» come è ormai soprannominato con scarsa simpatia. Oppure il ministro Heseltine, «Tarzan» per la fluente capigliatura, che apparirà come il traditore che sfidando la Thatcher per la leadership nel partito ha innescato il rigetto.

Accanto a loro giostreranno figure note nel panorama inglese: il portavoce della Thatcher, Ingham, il cui libro di memorie al vetriolo sta andando a ruba; il ministro degli Esteri Hurd, accanto al quale la signora visse a Parigi le ore angosciose precedenti il ritiro; l'attuale cancelliere dello Scacchiere Lamont, che nell'ombra costruiva la fortuna di Major.

Ma questi saranno solo comprimari. Tutto poggerà, come nella realtà, sulla figura della Thatcher. Perciò la scelta dell'attrice è decisiva. «Dovrà essere qualcuna che le assomigli, che abbia il suo temperamento - assicura il produttore Michael Fox - una figura che il pubblico accetti immediatamente, che non faccia ridere la gente».

Difficile trovare una personalità così «forte». Negli ambienti cinematografici si sussurrano nomi come Glenda Jackson o Vanessa Redgrave. Grandi attrici, certo, ma c'è un ostacolo: sono politicamente schierate all'opposizione, e difficilmente accetterebbero di interpretare la donna contro la quale hanno tuonato per anni.

Paolo Patruno

GIUGNO-LUGLIO VALTUR

CHI PRIMA PARTE MENO SPENDE.

Vieni in Valtur, fai una scelta sicura.

Troverai tutto il meglio del tutto compreso, dagli sport agli spettacoli, dai giochi alla cucina. E soprattutto, l'irresistibile allegria dei nostri animatori, specialisti nel trasformare una semplice vacanza in un momento indimenticabile. Il tuo.

Se vieni a Brucoli per almeno due settimane, dal 14 al 28 luglio e dal 21 luglio al 4 agosto, potrai partecipare gratuitamente ad una affascinante escursione: una giornata tra le meraviglie della Valle dei Templi, con colazione a base di specialità siciliane.

Bambini gratis a Nicotera.

Fino al 29 giugno e fino a 3 anni i bambini a Nicotera **non pagano nulla.**
Dai 3 ai 6 anni, hanno una riduzione del **50%** e dai 6 ai 12 anni, del **25%.**
A Capo Rizzuto, invece, fino al 22 giugno i bambini dai 6 ai 12 anni pagano il 25% in meno

SPECIALE RAGAZZI
ENTRO I 12 ANNI,
RIDUZIONI FINO AL 55%
RISPETTO AD AGOSTO

Siete in due? La 2° settimana paga uno solo!

Fino al 21 luglio, se partite in coppia per un'Oasi all'estero, e soggiornate almeno due settimane, sulla seconda settimana avete diritto al **50%** di riduzione.

Super Offerta, Super Marocco!

Vieni ad Agadir in Marocco, a scoprire l'Atlantico. In luglio, conviene molto di più, con un risparmio fino al **39%** rispetto ad agosto.

LUGLIO -39%

In luglio, il mare è più tuo, il sole è solo per te. E solo per chi viene in un'Oasi in luglio, le quote sono convenientissime, con risparmi fino al 39%. Scoprile, sulla brochure Estate Valtur '91.

Single in Valtur. Ovvero il bello di una camera tutta per te, se vai all'estero (escluso agosto).

Vieni a prenotare in Valtur o presso il tuo agente di viaggio di fiducia.

valtur
Finalmente Vivere

Per prenotare rivolgiti a VEDETTE VIAGGI via Alfieri 22 - Torino - tel. 011/516016 o ai numeri 02/793474 di Milano - 06/6784588 o 4821000 di Roma.

Crescono fame e crimine, unica speranza il nuovo governo di coalizione

E' in agonia il sogno di Tirana

L'Albania devastata da un mese di sciopero

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Paralizzata da 24 giorni di sciopero generale, l'Albania agonizza. Nel Paese dove già tutto funzionava poco e male, ora non funziona più nulla, salvo i forni del pane, i negozi semivuoti di alimentari, l'acqua, la luce, gli ospedali e i servizi funebri. Dal 16 maggio, quando i sindacati liberi proclamarono lo sciopero, non viaggiano né treni né autobus né taxi, sono bloccati i telefoni interurbani, i trasporti di viveri vengono improvvisati con mezzi di emergenza. Nelle città il cibo scarseggia, spesso manca anche quello finora garantito dalle misere razioni alimentari. La gente ha fame, è allo stremo e non ne può più.

Per nutrirsi gli abitanti delle città sono obbligati a ricorrere al mercato nero, sul quale contadini, commercianti di poco scrupolo e contrabbandieri offrono a prezzo triplicato i beni indispensabili alla sopravvivenza. Non esistono controlli né di prevenzione né di repressione (la polizia compromessa con il passato regime comunista è allo sbando e inesistente) e i borsari neri si arricchiscono. Lo rivela la rapidissima diffusione delle automobili private, in genere di grossa cilindrata acquistate di seconda mano in Italia, che hanno mutato radicalmente l'aspetto bucolico delle strade albanesi.

E' cambiata di molto l'Albania nei 70 giorni seguiti alle prime libere elezioni democratiche del giorno di Pasqua. E' cambiata in peggio, dopo 46 anni di dittatura stalinista e di immobilismo e isolamento dal mondo esterno. Repressi per quasi cinque decenni, costretti al silenzio e all'obbedienza dal terrore del regime, ora che non vengono più spiati, bastonati e incarcerati dalla famigerata Sigurimi, molti albanesi si sono scatenati, le libertà democratiche sono state malintese, sfociando nell'anarchia.

«Sono andati perduti i valori reali» dice un laureando in ingegneria. E non si stupisce per il comportamento arrogante ed aggressivo di una parte di profughi albanesi in Italia. «E' così anche da noi» dice. Furti, rapine a mano armata, anche in pieno giorno nelle città, assalti di predoni alle automobili soprattutto straniere che percorrono le strade di campagna, sono all'ordine del giorno, tanto che il quotidiano «Rilindija» del partito democratico di opposizione intitolava ieri «Stop agli atti criminali» un appello alle autorità. E l'organo del partito comunista «Zeri i Popullit», che ha sempre ignorato la cronaca nera, ha ora una rubrica quotidiana di crimini. Ieri il giornale registrava atti di violenza e saccheggi a Lesha, Durazzo, Kavaja, Scutari, Tirana e Valona per 5 milioni di lek (una somma pari agli stipendi di novemila persone), l'impiego di esplosivo contro un magazzino di viveri, l'assalto allo scalo merci di Scutari da parte di cinque banditi armati, il blocco di una strada di grande comunicazione con alberi abbattuti dai banditi.

«E' in atto la disgregazione sociale dell'Albania - dice un diplomatico -, il Paese è diventato schizofrenico e gli elementi peggiori, che sono una minoranza, sia tra quelli fuggiti in Italia per spirito di avventura sia tra quelli rimasti, si sono scatenati. Hanno approfittato della mancanza di polso del governo e dello sciopero generale per dare sfogo ai loro istinti».

Dal controllo totale da parte del «Grande Fratello» e dall'autorità assoluta, il Paese è precipitato nell'assenza di controllo e di autorità. Tant'è che ieri notte, durante un acceso dibattito al Comitato centrale del partito comunista, qualcuno ha chiesto addirittura le dimissioni del presidente Ramiz Alia, accusato di aver fatto «troppe concessioni».

Dal 16 maggio, dunque, l'Albania è paralizzata dallo sciopero generale (quello della fame di tremila operai è stato sospeso due giorni fa), e da una settimana è senza governo. C'è soltanto un primo ministro designato, il quasi sconosciuto Jlli Bufi, che entro domani, lunedì, dovrà formare un governo di «salvezza nazionale» con la partecipazione di tutte le forze politiche (50 per cento dei ministri al partito comunista, l'altro 50 per cento alle opposizioni).

Lo sciopero generale intanto continuerà fino a quando il nuovo governo non avrà accolto un pacchetto di 17 richieste, le cui principali sono l'aumento del 50 per cento di stipendi e pensioni (per far fronte al mercato nero alimentare) e la punizione dei responsabili della strage (4 morti) del 2 aprile a Scutari. Solo quando Bufi avrà formato il governo e dato soddisfazione totale ai sindacati, lo sciopero generale (che secondo i sindacalisti è il più lungo che mai nel mondo abbia bloccato un intero Paese) verrà interrotto. Tutto ciò dovrebbe avvenire domani, ma nessuno si illude che riprenda il lavoro. Mancano infatti le materie prime per far funzionare le fabbriche.

Il ritorno alla normalità, perlomeno formale - con un governo e il ritorno al lavoro - è dunque fissato per domani, lunedì 10 giugno. In coincidenza con l'inizio del congresso straordinario del pc, per la prima volta aperto anche ai giornalisti. Si prevede che sarà esplosivo: cadranno molte teste della vecchia guardia e ci sarà una scissione.

Tito Sansa

ALGERIA

L'esercito si ritira

ALGERI. Dopo una notte trascorsa nella calma, ieri mattina ad Algeri le strade erano di nuovo piene di gente e la maggior parte delle persone che nei giorni scorsi avevano scioperato sono tornate al lavoro. L'esercito ha allentato il dispositivo di sicurezza dispiegato mercoledì scorso in seguito alla proclamazione dello stato d'assedio: le principali arterie della città sono state sgombrate dai carri armati e dai blindati e i militari controllano ora solo gli edifici pubblici più importanti, come il palazzo della presidenza della repubblica, quello del governo e l'assemblea nazionale. «C'è l'accordo con il regime. Le elezioni legislative potranno svolgersi entro la fine dell'anno, ma non verranno abbinate a presidenziali anticipate». Lo ha dichiarato ieri il leader integralista del Fronte di salvezza, lo sceicco Abassi Madani, nel corso di una conferenza stampa. [Ansa]

PAKISTAN

Scontro fra due treni: 100 morti

Sono morte almeno cento persone e più di duecento sono rimaste gravemente ferite nel disastro ferroviario avvenuto l'altra notte in Pakistan, quando un treno espresso, diretto ad Islamabad, con 18 carrozze cariche di viaggiatori addormentati, si è scontrato frontalmente contro un convoglio merci, fermo nella stazione di Ghotki, a 600 chilometri da Karachi. (FOTO AP)

POLONIA

A Varsavia incontro con Walesa. Bloccato un gruppo armato: aveva mirini telescopici

«L'Europa ringrazi Papa Pacelli»

Wojtyla: non accettò la spartizione di Yalta

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Solo la Chiesa non ha considerato «definitiva» Jalta, mentre tutti i governi occidentali accettavano la spartizione del mondo: e quindi ha diritto di dire su quali basi deve rinascere l'Europa. Giovanni Paolo II è a Varsavia per la sua giornata più politica: visita a Walesa, incontro con Mazowiecki, discorso al Corpo Diplomatico e al mondo della Cultura. Jaruzelski lo vedrà oggi. E come ha già fatto nella lunga cavalcata dei giorni scorsi, un'ispezione ai confini orientali del Paese, non esita a parlare chiaramente di problemi politici interni ed esteri. E ha rivalutato alla luce del crollo dei muri la figura politica di Pio XII, e la politica della Santa Sede di allora: «Essa mai si era riconciliata con il tragico paradosso e la maledizione dei nostri tempi». Al Papa della guerra fredda «toccarono le più difficili lotte della Chiesa e della società nel mondo del terrore di allora». E proprio l'irriducibilità del Vaticano al tempo di Papa Pacelli, che non considerò chiusa la storia con la divisione fra i blocchi, dà ora alla Chiesa la consapevolezza «del posto che le spetta nel rinnovamento spirituale ed umano» del vecchio continente, ora che «essenziali mutamenti politici destano la speranza di poter costruire un'Europa dello spirito, anche con la partecipazione e con l'aiuto delle nazioni tenute schiave sino a poco fa».

Per il Papa l'Europa deve essere cristiana, e la Chiesa considera un suo dovere continuare a proclamare «la verità sul carattere integrale dei fondamentali valori umani, il cui trattamento selettivo può minare le fondamenta dell'ordine sociale». Ma non è un problema che riguarda solo la Polonia, dove l'aborto è materiale incandescente nei rapporti fra Chiesa e società: «Anche gli stati pluralisti non possono rinunciare alle norme etiche nella loro legislazione e nella vita pubblica, specialmente lì, dove il bene fondamentale, qual è la vita dell'uomo dal momento del suo concepimento fino alla morte naturale, esige protezione».

La Chiesa, «coraggioso portavoce» e unica «istituzione credibile» nei tempi bui, anche in Polonia deve mantenere la sua guida, in campo morale: «Solidarietà vuol dire anche adoperarsi per il rispetto dei diritti di tutti coloro che non sanno difendersi da soli. La vera solidarietà deve essere integrale. Non è dunque lecito escludere da essa i figli concepiti. Anch'essi, come tutti gli altri esseri umani, hanno diritto alla vita». L'ha detto a Walesa, al Castello Reale, ricostruito dopo la guerra; e il Presidente, che sta attraversando un momento politico delicato, dopo aver rifiutato la nuova legge elettorale lo ha ringraziato con un elogio dei sacerdoti polacchi. «Il clero polacco - ha detto - è stato di enorme importanza per la salvezza della patria. Come sempre nei tempi duri, d'altronde. Basta vedere i nomi degli autori della Costituzione del 3 maggio 1791 per convincersi del numero dei preti che hanno partecipato alla sua creazione. Credo che si debba dire questo ad alta voce e chiaramente, senza essere accusati di clericalismo». Walesa ha fatto ricostruire al Belvedere la cappella distrutta dal governatore nazista. Si oppone alla legge elettorale, ufficialmente, perché dice che è troppo complicata, perché rende difficile il voto ai polacchi che tornano dall'estero e perché impedisce la propaganda nelle chiese. I maligni vedono nella debolezza del partito del Presidente il vero motivo dell'opposizione: se si andasse a votare in autunno il «Centro» di Walesa subirebbe un duro colpo.

Ieri una radio ha rivelato che pochi giorni prima dell'arrivo del Papa in Polonia la polizia ha sgominato un'organizzazione armata. La notizia è stata data dall'emittente Radio 2. L'organizzazione, di cui sono state identificate sei persone, era dotata di numerose armi da fuoco, materiale per le radio-comunicazioni, e mirini telescopici molto potenti.

Marco Tosatti

ASIA CENTRALE

Le acque salgono inesorabilmente per un movimento della terra, già allagate le città costiere

Il Mar Caspio sommerge un pezzo di Urss

Stato d'emergenza in due Repubbliche, migliaia di profughi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Mar Caspio sta sommergendo la costa. Lentamente, ma inesorabilmente. E' una specie di alluvione annunciata che cancella le strade, allaga le case, avvelena con l'acqua salmastra centinaia di ettari di terreni coltivati. Due Repubbliche dell'Urss, l'Azerbaigian e la Turkmenia, hanno già decretato lo stato d'emergenza e stanno organizzando l'esodo di migliaia di persone che hanno perso tutto in questo disastro naturale dalle origini ancora non chiarite dagli esperti. L'ipotesi più consistente è quella di un movimento tettonico che sta rivoluzionando il fondo del Mar Caspio. Ma se la causa resta misteriosa, gli effetti sono evidenti e devastanti.

A Cheleken, una cittadina costiera della Turkmenia, la situazione è drammatica. Le case invase dall'acqua sono decine e in molte strade le squadre di soccorso si muovono soltanto in battello per raggiungere le abitazioni e cercare di recuperare tutto quello che non è stato rovinato dall'acqua e che gli sfollati potranno portare nei centri di raccolta organizzati nei villaggi vicini. I danni più gravi li hanno subiti le strutture produttive legate in particolare alla pesca. Tutto il porto di Cheleken è sommerso e ormai paralizzato, l'acqua ha messo fuori uso anche le linee elettriche e ha fatto scoppiare centinaia di tubazioni, comprese quelle delle fognature, innescando il pericolo di epidemie.

La marea, naturalmente, ha invaso le zone pianeggianti della costa e, tra queste, in particolari la regione desertica di Krasnovodskij. Qui sono state sommerse parte delle pipelines di una raffineria di petrolio greggio e i tralicci dell'alta tensione che alimentano gli impianti affondano i loro basamenti in oltre un metro di fanghiglia. Una cellula d'emergenza per coordinare gli interventi è stata creata nella capitale turkmena, Ashkhabed. La prima misura decisa dai tecnici è il rinforzo delle dighe già esistenti lungo la costa, ma si tratta di un intervento che richiede ingenti capitali di cui la Repubblica asiatica dell'Urss - una delle più povere dell'Unione - non dispone.

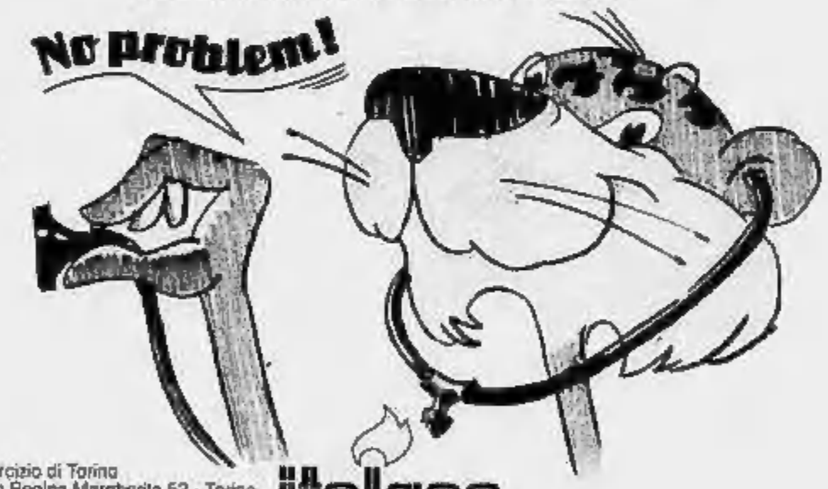
La situazione è altrettanto drammatica nelle zone basse della costa dell'Azerbaigian, sulla sponda opposta del Mar Caspio. Colpita, soprattutto, un'isola, quella di Sara, nella regione subtropicale di Lenkoran. Centocinquanta famiglie hanno abbandonato le loro case sommerse dall'acqua, uno stabilimento per la lavorazione del pesce e le altre piccole aziende dell'isola sono sotto un metro e mezzo d'acqua. La costa dell'Azerbaigian è più frastagliata e alta di quella della Turkmenia, in grande parte desertica, e per questo il fenomeno ha colpito zone più circoscritte. Una mappa esatta dei danni, tuttavia, non è stata ancora realizzata.

Un problema acuto è quello delle comunicazioni - molte strade sono interrotte - e delle linee elettriche e telefoniche che sono state danneggiate dall'acqua. Ma la preoccupazione maggiore degli esperti sovietici è di individuare le cause della super-marea per tentare di fronteggiare il fenomeno. Nel Mar Caspio sta avvenendo l'esatto contrario di quanto accade nel Mare di Aral, dove l'acqua si ritira. La morte lenta del Mare d'Aral, tuttavia, non è un fenomeno naturale: è colpa del saccheggio per usi agricoli delle acque dei due affluenti.

Enrico Singer

Attenzione!
Non dimenticare la manutenzione.

Ciao, sono Gaspardo.
Vuoi il massimo dell'efficienza dal tuo impianto di riscaldamento a metano, individuale o centralizzato? E vuoi risparmiare sui consumi?
No problem. Fai eseguire la manutenzione approfittando dell'inattività estiva! Dopo il controllo e la messa a punto, l'impianto renderà di più e sarà in piena efficienza per la prossima stagione di riscaldamento.
Allora, d'accordo? Chiama subito un impiantista qualificato.
Se non ne conosci, telefona a noi dell'Italgas al 23951: ti daremo tutte le informazioni necessarie.



Esercizio di Torino
C.so Regina Margherita 52 - Torino
italgas
Servizio Azzurro

AVVISO URGENTE
A TUTTI I PORTATORI DI DENTIERA PIEMONTESI
La IDECO Srl comunica ai circa 47.000 acquirenti di questa regione che, a causa della non perfetta tenuta del tappo, alcuni tubetti di pasta super adesiva PROFAST da 40 ml possono aver subito un processo di iniziale indurimento. Quanti avessero rinvenuto tale inconveniente sono invitati a restituire la confezione al proprio farmacista che provvederà ad una sostituzione gratuita. GARANTIAMO invece che la confezione piccola da 20 ml risulta perfettamente rispondente alle promesse «miracolose» che la pubblicità assicurava. SOLO la pasta super adesiva PROFAST assicura una aderenza anche di più giorni, perché insolubile alla saliva. La pulizia della pasta inattivata va fatta solo con una compressa a pH 10 (molto alcalina), come PROCOMP pH 10. Per il corretto modo d'uso rivolgersi al farmacista o al concessionario di zona: TRIFOGLIO - ACQUI - Tel. 0144 311.522.

Per media Concessionaria Auto cercasi
AFFITTO o VENDITA
adeguati locali con vetrina in Torino.
Scrivere: Publikompass 5433 - 10100 Torino.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 102800 - C.C.P. 15613102

Una ricerca sui guadagni dei boss: primo il camorrista Carmine Alfieri (1500 miliardi l'anno)

Tutti i Paperoni della mafia Spa

Nuvoletta è secondo, soltanto ottavo Michele Greco
Il crimine organizzato è la più grande azienda italiana

Lorenzo Nuvoletta (a sinistra) e Salvatore Riina, numero 2 e 3 nei guadagni della criminalità

Fattura quanto Benetton, ma si gode i profitti della sua attività da un esilio dorato, probabilmente in Sudamerica, dove vive dal 1982. Millecinquecento miliardi l'anno, incassa la holding di Carmine Alfieri, camorrista poco noto eppure ricchissimo. E' lui il Paperone della criminalità organizzata secondo un'inchiesta del settimanale «Il Mondo».

Se il suo primato desta sorpresa, non così il secondo posto di Lorenzo Nuvoletta, altro boss campano, che fattura 1200 miliardi: un'aziendina, la sua, paragonabile a quelle dei Marzotto. E buon terzo è Salvatore Riina, capoclan siciliano, con 900 miliardi. Fin qui la hit parade dei guadagni dei boss, ma quello che più impressiona sono le cifre complessive che scaturiscono dall'inchiesta del «Mondo».

L'onorata Spa. Il fatturato della criminalità organizzata spa (seicento le cosche che compongono la mega-holding) sarebbe intorno ai [illegible] mila miliardi, pari a quello del gruppo Fiat. A spartirsi la fetta più grossa della torta (praticamente un terzo) è però un numero ristretto di clan. I primi cinquanta boss portano nelle loro casse quasi ventimila miliardi l'anno. I più ingordi sono quelli della malavita campana: la camorra guadagna più della tradizionale mafia siciliana grazie allo sfruttamento di nuovi e redditizi filoni come quello del gioco clandestino. Più feroce, ma meno proficua, l'attività della 'ndrangheta. Quanto alle «fonti di reddito», si calcola che il traffico di droga renda alle cosche circa 6 mila miliardi, le estorsioni (secondo la Confesercenti) contribuirebbero con 30 mila miliardi, gli appalti pubblici ne frutterebbero circa 5200. I dati sono stati aggregati utilizzando informazioni della Criminalpol, della Guardia di Finanza, delle magistrature impegnate nella lotta al crimine. Prima per incassi, la camorra è in testa anche come numero di affiliati.

I Paperoni mafiosi. Il re incontrastato con un fatturato di 1500 miliardi è un personaggio dal nome poco conosciuto al grande pubblico: Carmine Alfieri. Quarantasette anni, latitante da nove [illegible] accusato di associazione a delinquere, omicidi, traffico di droga), è un leader della camorra vincente. I carabinieri lo considerano il ras di molte attività criminose: estorsioni, lotti[illegible] e toto nero, traffico di armi e di droga, controllo dei macelli e dei mercati (tutti comunali). Da oltre sei anni, Alfieri è al centro di una sanguinosa faida tra clan. Nell'84 fu accusato di essere il mandante della strage avvenuta ad agosto dell'84 a Torre Annunziata: otto morti.

Il numero due (1200 miliardi) è Lorenzo Nuvoletta, 60 anni, arrestato a dicembre mentre partecipave ad un summit con il figlio e un consigliere comunale della dc del Comune [illegible] Marano. Per anni latitante, è al vertice di un'organizzazione che conta 141 affiliati. Negli ultimi anni è riuscito a costruire un impero economico fondato sull'edilizia [illegible] la fornitura del calcestruzzo alle imponese impegnate nella realizzazione di imponenti opere pubbliche. Grande riciclatore dei capitali provenienti dal traffico internazionale di droga, è ritenuto uno dei pochi camorristi accreditati presso Cosa nostra e la 'ndrangheta calabrese.

Il terzo Creso mafioso è Salvatore Riina detto Totò, padrino siciliano, latitante da trent'anni. Gli accertamenti patrimoniali su di lui finora hanno rivelato solo piccoli appezzamenti di terreno [illegible] modeste proprietà immobiliari a Corleone. Gli investigatori sono sicuri che il protagonista dell'ascesa al vertice delle «famiglie» siciliane, partito da capo di quella di Corleone ereditata da Liggio, guadagna ingenti somme di denaro grazie ai proventi del traffico della droga.

Delusi ed emergenti. «Solo» sesto nella classifica del «Mondo» Nitto Santapaola. Appena ottavo [illegible] «pepa», Michele Greco. Primo dei catanesi, ma undicesimo Giuseppe Piromalli. Outsider in ascesa invece sono i campani Gennaro Licciardi [illegible] Edoardo Contini, entrambi di 35 anni, con due imperi da non meno di 500 miliardi. E poi i pugliesi. Anche [illegible] nuova sacra corona unita inserisce qualche boss nei primi 50. E per la travagliata economia della Puglia non è una notizia positiva.

Gabriele Romagnoli

Già nominati

La Sicilia avrà due superprefetti

PALERMO. In Sicilia la situazione [illegible] tanto grave che un superprefetto non basta e così il ministro dell'Interno Enzo Scotti ne ha nominati due, quello di Palermo Mario Jovine e di Catania Corrado Sciveletto. L'intenzione di procedere alla duplice nomina, a differenza dalle altre regioni in cui l'incarico di sovrintendere alla lotta alla criminalità è stato attribuito ai soli prefetti dei capoluoghi di regione, era stata annunciata da Scotti già venerdì a Messina. Ieri la decisione è stata formalizzata dopo che a Catania Scotti ha incontrato il presidente della Regione, Rino Nicolosi. La Regione ha un'ampia autonomia anche per l'ordine pubblico e dunque il ministro dell'Interno ha ritenuto opportuno concordare con Nicolosi la scelta.

In pratica la suddivisione ricalca quella esistente in campo politico con le due circoscrizioni elettorali per la Camera dei deputati, Sicilia occidentale (Palermo Trapani Agrigento e Caltanissetta) e orientale (Catania Messina Siracusa Ragusa e Enna).

Per numero di omicidi, due anni fa Catania fu la prima città italiana, un primato che l'anno scorso ebbe Reggio Calabria e tre anni fa Napoli. L'aggressione criminale a Catania non si è certo fermata e quest'anno [illegible] lotta intestina nel clan dei «Cursoti», diviso [illegible] due fazioni, sta mietendo altre vittime.

[a. r.]

IN **BREVE**

Una coppia si è divisa per colpa della setta

VENEZIA. Secondo una sentenza del tribunale di Venezia la setta Scientology ha avuto un ruolo negativo nella separazione di una coppia di padovani. I giudici hanno spiegato così il divorzio: la moglie, che è inserita nell'associazione, ha posto la sua attività al di sopra di ogni interesse, anche familiare (come è nello «schema» [illegible] Scientology); [illegible] marito, che prima ha partecipato all'associazione [illegible] poi ne è uscito, si è messo contro moglie e figli, aderenti alla setta. [Ansa]

Katharina, primo show dopo la condanna

LUCCA. Questa sera, dopo mezzanotte, alla discoteca «Victoria» di Focette a Marina di Pietrasanta si esibirà Katharina Miroslawa. E' il primo spettacolo dopo la condanna per l'omicidio dell'imprenditore parmense Carlo Mazza, suo ex amante. La Miroslawa - che è stata autorizzata dal giudice a lasciare Parma - si esibirà con tre ragazze in uno spettacolo di canzoni e balletti intitolato «Trasgressioni notturne». [Agi]

Fermata ad Arezzo con documenti Raf

AREZZO. Una donna di 30 anni, della quale sono state rese note solo le iniziali, B.G., è stata arrestata dalla Digos in un casolare in una località impervia sui monti del Casentino, dopo essere stata trovata in possesso di un dossier [illegible] una ventina di pagine, scritto in tedesco, contenente un'analisi politica sull'attività dell'organizzazione terroristica «Rote armee fraktion» [Agi]

Accoltellato un agente [illegible] carcere minorile

NAPOLI. Un agente di custodia è stato accoltellato da uno dei reclusi del carcere minorile di Nisida. E' Ermelindo Macchiaroli, 32 anni. Circondato da una ventina di reclusi, è stato ferito, con un coltello, al viso: ha ricevuto 10 punti di sutura. [Agi]

Ritorna la paura del maniaco al campus

GAINESVILLE. La polizia assicura che non hanno niente a che fare con i cinque omicidi dell'agosto scorso ma, per 16 mila studenti dell'università della Florida, è di nuovo panico, dopo il ritrovamento dei cadaveri di due studentesse strangolate, non lontano dal Campus. Non [illegible] sono però segni [illegible] mutilazioni sui corpi, com'era avvenuto per le altre vittime. [Adn-Kronos]

A Benevento un ippodromo clandestino

Le briglie ai cavalli dei clan camorristici

NAPOLI. Erano tutti lì, in centocinquanta, ad incitare i loro cavalli favoriti che correvano al trotto sulla pista lunga 800 metri, immersa nel verde dei boschi del Beneventano. Sono rimasti di sasso, quando hanno visto un esercito di uomini in divisa irrompere nell'ippodromo della camorra. Sì, perché quella modernissima struttura, dotata di tribune, bar e, ovviamente, sala scommesse, è di Carmine Alfieri, boss emergente della camorra, latitante. Carabinieri, polizia e guardia di finanza l'hanno sequestrata insieme con i cavalli: 54 prezioisissimi purosangue.

L'operazione [illegible] [illegible] prima coordinata dal prefetto di Napoli Beniamino Finocchiaro, in base ai poteri conferitigli di recente dal ministro dell'interno Enzo Scotti nell'ambito della lotta alla malavita organizzata. E' stato lui che, dopo avere ricevuto informazioni precise sull'esistenza dell'ippodromo clandestino, ha dato il via ai quattrocento uomini che hanno fatto l'irruzione.

I primi ad entrare in azione sono stati gli elicotteri della Guardia di finanza, che hanno guidato dall'alto le mosse dei poliziotti armati di tutto punto. La speranza, infatti, era che nell'ippodromo si trovasse anche lui, l'imprendibile Carmine Alfieri. Il boss non c'era, ma nella trappola sono caduti alcuni suoi stretti collaboratori: sei per la precisione, che sono stati fermati e denunciati per associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso..

I cavalli sono stati posti sotto sequestro. La polizia non ha ancora stabilito il loro valore, che comunque dovrebbe essere notevole. I soldi sequestrati nella sala adibita per le scommesse [illegible] ammontano a soli venti milioni. Il sospetto è che i cassieri della camorra siano riusciti ad allontanarsi con il grosso dei guadagni, approfittando della gran confusione che si è creata nel momento in cui le forze dell'ordine hanno invaso la pista e le tribune. Durante la perquisizione sono state trovate anche sei pistole [illegible] un parco auto che farebbe invidia ad uno sceicco: costosissimi fuoristrada e qualche Maserati. **[f. mil.]**

[illegible] a Catania ribadisce: troppi i reati commessi dai detenuti in libertà provvisoria

Via dalla Toscana i capi delle cosche

Il ministro Enzo Scotti: stop ai soggiorni obbligati

ROMA. Serie di provvedimenti del Viminale per bloccare i tentacoli della piovra mafiosa. Dopo l'operazione compiuta a Prato contro un clan mafioso infiltrato nel circuito tessile e finanziario della Toscana, il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti «ha già dato disposizione ai prefetti affinchè, in applicazione dell'ultimo decreto anticrimine, provvedano a rimandare nei luoghi di origine i boss mafiosi che si trovano in soggiorno obbligato». Ne dà notizia un comunicato del Viminale in cui si rende noto che la scorsa settimana, nel corso di una riunione svoltasi al ministero con i prefetti della Toscana, Scotti «ha dato disposizioni per avviare un piano particolareggiato per fronteggiare [illegible] criminalità», che prevede, fra l'altro, il rinforzo a breve termine dei presidi delle zone maggiormente sensibili. «Il ministro Scotti - conclude il comunicato - ha inoltre annunciato la costituzione di un nucleo anticrimine che diverrà operante entro breve termine [illegible] fine di salvaguardare la regione da ogni infiltrazione mafiosa».

Intanto il ministro dell'Interno non perde d'occhio la situazione siciliana. A Catania ha incontrato il presidente della regione Rino Nicolosi il sindaco Giuseppe Azzaro, oltre ai rappresentanti degli imprenditori per una riunione sull'ordine pubblico. Scotti ha ricordato che pochi giorni dopo la sua ultima visita a Catania (nel novembre dello scorso anno dopo l'uccisione di due imprenditori in un agguato) presentò il primo decreto legge anticrimine ponendo - ha detto - «la questione di fondo del rapporto tra l'azione delle forze dell' ordine che assicurano alla giustizia i criminali e una serie di norme che ce li riconsegnano sulle strade». Il ministro ha spiegato che «l'impostazione del decreto non modifica la filosofia di fondo del recupero del condannato. Ma davanti al dato che la generalità quasi dei delitti viene compiuta da persone in libertà provvisoria o in permesso non è possibile non prevedere la subordinazione della concessione dei benefici [illegible] previsti dalla legge Gozzini alla dimostrazione positiva della rottura dei legami con [illegible] criminalità organizzata». «Ci sono in Italia - ha detto Scotti - 22 mila persone in libertà provvisoria per decorrenza dei termini e questa è una condizione che non può essere accolta».

Il ministro ha poi parlato del migliore utilizzo di polizia, carabinieri e guardie di finanza, sottolineando come non sia necessario soltanto un aumento quantitativo delle forze dell'ordine, ma anche «un'unità d'indirizzo e coordinamento sul territorio dell'azione di contrasto e prevenzione di tutte le forze di polizia». **[r. crl.]**

NAPOLI

Ucciso per uno sgarro

NAPOLI. Lo hanno trovato ormai senza vita su un cavalcavia chiuso al traffico nel quartiere Poggioreale. Giuseppe Atonna, 20 anni, è stato giustiziato con cinque colpi di pistola, l'ultimo sparatogli in testa, per avere la certezza che fosse morto. Poi hanno chiamato la polizia, una telefonata anonima al «113» per annunciare l'omicidio. Atonna, nonostante la giovane età, aveva già un ricco fascicolo a suo carico negli archivi [illegible] polizia e carabinieri: era stato condannato per rapina e reati doganali. L'omicidio, secondo un primo esame medico, sarebbe stato compiuto poche ore prima del ritrovamento. Gli inquirenti ritengono che si sia trattato di un'esecuzione camorristica e che dietro tutto ci sia un tentativo [illegible] tradimento dell'Atonna. Il giovane pregiudicato, ritenuto affiliato al clan Andreotti, avrebbe deciso di passare nelle schiere della cosca avversaria, che farebbe capo a Ciro Sarno.

Gli esperti: da troppi anni si attende una nuova normativa che stronchi le violenze e gli abusi

I bimbi traditi da un cassetto pieno di leggi

Al convegno di Bologna requisitoria contro governo e Parlamento

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono quattro anni che si parla di violenza sui bambini, da quando Telefono Azzurro, ha avuto il merito di far emergere il problema. Eppure nel codice penale italiano sopravvive ancora una norma del 1930 con [illegible] quale si concedono forti attenuanti al genitore manesco. Sotto il titolo rassicurante di «abuso dei mezzi di correzione» l'articolo 571 in realtà regala un notevole sconto di pena a chi uccide [illegible] produce lesioni su di un bambino, qualora questo succeda nel corso di una punizione. Era già stato proposto lo strumento per correggere una stortura tanto evidente, con un disegno di legge sulla tutela penale dei minori: fu presentato tre anni [illegible] dai ministri Vassalli e Jervolino, ma non è riuscito neppure ad arrivare in commissione.

L'esempio, presentato dalla criminologa dell'Università di Siena Anna Coluccia, è uno dei tanti che sono stati fatti a Bologna durante [illegible] convegno sulla «tutela dell'infanzia» promosso da Telefono Azzurro per denunciare una contraddizione sempre più stridente. «Si parla tanto [illegible] bambini - spiega il magistrato Alfredo Carlo Moro - ma è una attenzione che viene rapidamente rimossa. Il volontariato non viene messo in condizione di operare da parte delle istituzioni, i pochi interventi che si fanno sono sporadici, non esiste un osservatorio per la ricerca e la raccolta dei dati. L'Istat mette insieme le denunce di violenza agli anziani con quelle sull'infanzia, le leggi più significative presentate sono poi abbandonate, si rimette in discussione persino l'affidamento».

Nell'aula magna di Santa Lucia dell'Università di Bologna - che ha patrocinato l'iniziativa anche con un intervento non [illegible] maniera del suo rettore, Fabio Roversi Monaco - esperti di tutti i campi, dal pedagogista Piero Bertolini al direttore dell'Istituto superiore di sanità Augusto Manzoli, al sociologo Pierpaolo Donati, hanno spinto a fondo le loro requisitorie contro governo e Parlamento, colpevoli di aver lasciato soli i bambini di fronte alle difficoltà. Al coro si è aggiunto monsignor Franco Costa, direttore dell'Ufficio famiglia della Cei. Nelle intenzioni degli organizzatori doveva rispondere alle critiche il ministro Scotti, ma la campagna elettorale l'ha trattenuto in Sicilia.

Di fronte a queste carenze anche Telefono Azzurro intende cambiare un po' strategia: non essere soltanto una sirena d'allarme sui minori maltrattati, ma diventare una agenzia per l'infanzia, una sorta di garante dei bambini. Dice il professor Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile: «In Italia si parla molto, ma si fa poco. Proporremo leggi, ci presenteremo come parte civile nei processi di pedofilia, denunceremo le carenze dei servizi sociali, specie al Sud».

Qualcosa si incomincia a fare, visto che il ministero della Sanità finanzierà la banca dati sui servizi sanitari realizzata dai volontari di Telefono Azzurro, mentre il Cnr ha annunciato il varo [illegible] un progetto finalizzato sugli «indicatori di rischio» nell'età evolutiva. Ma quanti adolescenti devono ancora scappare di casa perché diventi operativo? Nella legge Vassalli-Jervolino [illegible] sono tanti strumenti, dalle norme contro chi abusa dei minori alla tutela dei ragazzini impegnati nella lavorazione di uno spot televisivo. Si avvicina la scadenza della legislatura e tutto sembra fermo: «Tanto - è stato ricordato - i bimbi non votano».

Gigi Padovani

Asti: profanate le tombe, forse una messa nera

Cimitero degli ebrei nel mirino dei vandali

ASTI. Due tombe aperte, le bare scoperchiate, i resti degli scheletri sparsi tutt'attorno. [illegible] scoperta [illegible] stata fatta venerdì, nel piccolo cimitero ebraico di Moncalvo, 3500 abitanti, tra Asti e Casale Monferrato. Probabilmente un gesto di vandali, [illegible] forse il risultato di una «messa nera». Ma non si esclude che si sia trattato di un'azione antisemita.

Non è stato ancora possibile dare una data alla profanazione. I carabinieri, da alcuni indizi, ritengono che sia avvenuta almeno un paio di mesi fa: per terra mancano impronte fresche.

Il piccolo cimitero, seminascosto dalla vegetazione, sorge lungo la strada che porta a Grazzano Badoglio. Venerdì è stato visitato da una famiglia torinese che ha parenti sepolti a Moncalvo: la tomba era aperta, i coperchi che chiudono due loculi divelti, per terra le bare (tumulate oltre 50 anni fa) e sparsi ovunque i resti degli scheletri.

Attorno non ci sono scritte antisemite, ma sono state trovate bottiglie di birra vuote e mozziconi di sigarette. Il cimitero è stato aperto l'ultima volta in ottobre. A Moncalvo, fino all'inizio di questo secolo, risiedeva una forte comunità ebraica: a rappresentarla, ora, è rimasto solo Piero Norzi, che è il custode del cimitero. Spiega: «Da ottobre, nessuno mi ha chiesto le chiavi del cancello del cimitero: per questo, la profanazione è stata scoperta con un certo ritardo. Personalmente escludo che si possa essere trattato di un gesto antisemita: penso a ladri».

L'ipotesi di riti «neri» trova consistenza nei precedenti che [illegible] sono registrati nell'Astigiano. Alcuni mesi fa, in un piccolo cimitero di una frazione di Mombaruzzo furono scoperte alcune tombe scoperchiate. Episodi simili si erano verificati negli anni precedenti anche in altri paesi. **[f. l.]**

Il produttore ascolta le lamentele dei collezionisti: via la licenza ai venditori disonesti

Telefono azzurro per i malati di Swatch

Vittime degli speculatori

MILANO. Una malattia di nome «Swatch» atterrisce i collezionisti. Sono sempre di più è non possono fare a meno di accaparrarsi i nuovi modelli. Ma c'è chi si specula, sfilando dai loro portafogli cifre triplicate, quadruplicate. Tanto che, come per i delitti più gravi, è nato il «telefono azzurro» a difesa dei forzati dell'orologio variopinto: un numero verde messo a disposizione dalla stessa casa di orologeria svizzera. Aggrappati alla cornetta, i gabbati raccontano la loro disperata lotta per conquistare nuovi oggetti di desiderio dai nomi ermetici solo per i profani: i «Chrono», gli «Scuba 200» o ■ ormai introvabili «Hollywood Dream».

Li vogliono, li cercano, si arrabbiano con i negozianti che li vendono a tre ■ quattro volte il loro prezzo o con i ragazzi che hanno impiantato lucrosi business paralleli e ne importano a decine dalla Francia ■ dalla Svizzera, ma poi cedono e sborsano anche mezzo milione per mettersi al polso un orologio ■ plastica con movimento al quarzo che ha un prezzo di listino di 60 mila (il subacqueo «Scuba») ■ al massimo 100 mila lire (il cronografo «Chrono»).

Così da due settimane la Smh Italia, filiale della Swatch, è passata al contrattacco con una campagna pubblicitaria contro i rivenditori autorizzati che vendono i suoi modelli a prezzi maggiorati. «Telefonateci per segnalare i disonesti, mandateci lo scontrino ■ la garanzia timbrata dal negoziante troppo furbo - dice ■ sostenze l'annuncio - e vi spediremo in regalo un'orologio dello stesso tipo di quello che avete acquistato». Tra due mesi, a campagna finita, alla Swatch tireranno le somme e i negozianti recidivi rischieranno di veder rompersi ■ rapporto con la casa svizzera. «Con qualcuno ■ abbiamo già fatto», assicurano al quartier generale di Rozzano. Per i negozi che vendono orologi «paralleli», comprati all'estero e importati in Italia, invece, nessuna sanzione è possibile. «L'unica tattica è andare là ■ comprare tutti i nostri modelli», dicono ancora alla Swatch.

La febbre degli Swatch non è una novità. Asta dopo asta i colorati orologi hanno scalato le vette della celebrità e la consacrazione ufficiale è avvenuta il 12 settembre scorso con la vendita all'incanto organizzata da Sotheby's a Milano. Anche i record di prezzo sono stati stracciati uno dopo l'altro: dopo i ■ milioni battuti per un'orologio appartenente alla serie limitata in 100 esemplari disegnata da Mimmo Palladino, l'ultima follia sono i 50 milioni pagati per uno Swatch targato Picasso, anch'esso in tiratura limitata.

Ma adesso il fenomeno è diverso. Fino all'anno scorso gli Swatch da amatore erano i primi modelli, ormai quasi scomparsi dalla circolazione, le tirature limitate, come quelle ■ 100 esemplari firmati da artisti famosi, o le edizioni speciali come l'«Hollywood Dream», lo Swatch natalizio del 1990 che oggi ■ quotato intorno al milione. Ora, invece, i due nuovi esemplari, il «Chrono» lanciato in Italia nel marzo del '90 e lo «Scuba» che lo ha seguito qualche mese più tardi, passano direttamente dagli scaffali dei negozianti alle casseforti dei collezionisti o nelle mani ■ chi ne fa incetta per rivenderli a prezzo maggiorato. Basta sfogliare i periodici ■ inserzioni gratuite per trovare decine di annunci. E i collezionisti veri storcono il naso.

«Tre anni fa eravamo solo in due a chiedere Swatch con inserzioni sui giornali specializzati, adesso le richieste ■ le offerte riempiono pagine intere». Parla Marco Donini, primario radiologo di Varese. Biglietto da visita? «Ho tutti i modelli di Swatch da uomo e da donna che siano stati prodotti». Una collezione che vale più di mezzo miliardo, «ma la maggior parte - ci tiene a far sapere - li tengo in banca». Che ne pensa della mossa della Swatch? «E' un'iniziativa pubblicitaria, bellissima ma pubblicitaria». Ma chi è che compra così freneticamente? «Tutti quelli che iniziano adesso una collezione puntano su questi orologi speciali, ma fanno male perché i modelli davvero difficili da trovare sono i primi». E poi ci sono gli accaparratori, i borsaneristi delle lancette. «Conosco gente che ha comprato anche 50 serie di Chrono, in tutto 250 orologi, magari all'estero e adesso li smaltisce piano piano».

Spiega Klaus Zaugg, fotografo svizzero trapiantato in Lombardia con una nidiata di 1200 Swatch: «Gli Scuba? Ci sono collezionisti seri che non li raccolgono nemmeno. Tutto l'isterismo che è nato intorno a questi orologi è provocato dai ragazzini che vanno nei negozi ■ fanno incetta». C'è chi spera in un investimento redditizio ■ di lunga durata. «So che all'asta di Parigi, domenica scorsa, sono stati venduti a prezzi altissimi dei Chrono che teoricamente si potevano trovare nel negozio accanto».

Francesco Manacorda

Esplode la febbre degli Swatch anche negli annunci sui giornali vanno all'asta i nuovi modelli

Il mercato della nostalgia

Un juke-box vale dieci milioni Follie per un 45 giri ■ colori

TORINO. Il juke-box d'epoca più banale, pur che sia stato prodotto in America tra il '35 e il '48 e che quindi sia fornito di dischi a 78 giri, non costa meno di 10 milioni. Per un Wurlitzer del '46 si fa la coda e si paga quel che vuole l'importatore. La cassa in legno che li contraddistingue fa impazzire nostalgici, maniaci del collezionismo ■ chi semplicemente vuole far morire d'invidia gli amici. Dagli Anni Cinquanta in poi, il 45 giri e l'eccesso di cromo, deprimono i prezzi, ma sotto i 5 milioni ■ trovano solo gli scarti.

Per non andare molto lontano, ■ può passare al «picture disco», dischi che ■ posto del vinile nero ostentano paesaggi, cartoni animati ■ la faccia del cantante. Un Bruce Springsteen può arrivare ■ mezzo milione; un Elvis Costello anche al doppio. L'«Africa» del complesso Toto si trova a circa 800 mila lire, cifra indicativa anche per il 45 giri «Love me do» realizzato per il ventennale dei Beatles. I patiti, se non fosse impossibile trovarlo, sarebbero disposti a svenarsi per l'Elvis Presley stampato in Polonia. Da museo ■ prototipo, il primo 78 giri: Rca 1933.

L'antiquariato ormai è più sottobosco che mercato. ■ vende o si compra di tutto, basta sfiorare le corde del ricordo: la nostalgia fa ■ resto e detta i prezzi. Nostalgici sono quelli che pagano 15 milioni un cavallino da giostra tedesco dell'Ottocento o 7 milioni un cavallino da barbiere d'inizio secolo. Un cavallino a dondolo, raro, di fine Settecento, arriva a 30 milioni. Ma i prezzi sono solo indicativi: volano come quelli di un mobile Luigi XVI o di un solottino Liberty. Nostalgico è anche chi paga 200 mila lire un santino, un'immaginetta con cornice e merletto bagnato in oro. E' curioso che la gente si faccia largo a gomitate per accaparrarsi un Sant'Espedito (patrono delle cause perse) o una santa Marta (che protegge dalle epidemie).

Milano, Reggio Emilia, Torino e Piacenza sono le piazze migliori per mettersi in casa una bicicletta d'epoca. Quella che portò Coppi in cima allo Stelvio o Binda sul pavé di una Parigi-Roubaix se lo può permettere un miliardario. Ma con qualche milioncino ■ diventa padroni di una Dei «Imperiale», e con uno sforzo maggiore ■ può ostentare una «Littorina» in legno curvato prodotta dalla Vianzone di Torino. Il collezionismo ferroviario è talmente inflazionato che gli esperti avvertono: attenti ai falsi. Vanno a ruba gli orologi da taschino commissionati in Svizzera tra il 1880 ■ il 1939. Ma spopolano anche gli arredi delle carrozze-ristorante e i fanali delle locomotive.

Sulle bancarelle ora cominciano a far le loro comparsa saponette e oggetti provenienti dagli alberghi. Lì non scatta l'«effetto nostalgia», bensì l'ammirazione per la componente cleptomane che c'è in tutti.

[p. l. v.]

Manca in Usa

«Regolare il viaggio della Rai»

LOS ANGELES. A margine della conferenza stampa nel corso della quale è stata presentata alla stampa americana l'edizione '92 ■ Umbria Fiction, il presidente della Rai Enrico Manca ha replicato alle critiche di alcuni organi di stampa all'organizzazione della trasferta di funzionari Rai negli Stati Uniti. «Mi pare - ha detto Manca - una polemica frutto di cattive informazioni e di pregiudizi nei confronti di tutto quello che ■ la Rai».

«E' stata fatta - ha precisato - confusione tra due iniziative diverse che non potevano non confluire nella stessa città perché il mondo della televisione si riunisce a Los Angeles per quello che è ■ più importante appuntamento commerciale televisivo del mondo». Con questa frase Manca ha voluto sottolineare la coincidenza tra la presenza di una delegazione della Rai a Los Angeles per la manifestazione denominata «Screenings» e per la presentazione di Umbria Fiction alla stampa americana.

«Si è parlato in generale di una delegazione di Umbria Fiction che è formata da sette persone: di queste soltanto tre, peraltro dirigenti Rai, sono a carico dell'ente televisivo che tra l'altro è l'ente promotore e organizzatore del festival».

In merito all'interrogazione parlamentare promossa dal deputato missino Giuseppe Tatarella per avere chiarimenti sui fini ■ sulle modalità della trasferta, Manca ha detto: «Ho il massimo rispetto per il Parlamento, ma chi ha esperienza di vita parlamentare sa che ■ interrogazioni sono lastricate le vie dell'inferno. Per ■ resto mi pare ■ sia la tendenza da parte di qualcuno ■ candidarsi per fare il revisore dei conti con particolare riferimento alle categorie alberghiere». [Ansa]

LA NOSTRA IMMAGINE

JUDICA - CORDIGLIA TORINO

..... lavoriamo insieme. In questi 30 anni siamo cresciuti: i nostri programmi di studio sono costantemente aggiornati e vanno al di là dello standard offrendo allo studente molteplici supporti alla didattica: laboratori linguistici, dibattiti, conferenze, sistemi audiovisivi ed informatici. Dall'anno scolastico 91/92 è inoltre attivo il corso di studi per RAGIONIERI Amministrativi o Programmatori: una possibilità in più che offriamo ai giovani. In questi 30 anni abbiamo fatto molta strada, ma non è cambiato lo stile dell'ISTITUTO PADANO: uno stile che coniuga avanguardia ■ tradizione.

Ringraziamo per avere collaborato quest'anno con il nostro Liceo i Sigg:

PROGETTO TEATRO MASSIMO SCAGLIONE (Regista RAI), IL TEATRO DELLE DIECI, IL TEATRO DELL'ADIACENZA - MARGHERITA FUMERO (Attrice) - MILENA VUKOTIC (Attrice) - GIAN CARLO JUDICA CORDIGLIA (Attore)

PROGETTO LETTURA GIORGIO ■ RIENZO (Scrittore), Università di Torino - ALAIN ELKAN (Scrittore) - EMILIO POZZI, Direttore Sede Regionale RAI (Torino) - NUTO REVELLI (Scrittore) - MARIO RIGONI STERN (Scrittore) - SAVERIO VERTONE (Scrittore), LA COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORIS

SEMINARIO DI ECONOMIA GIUSEPPE TARDIVO, Scuola di Amministrazione Industriale Università di Torino - LUCIANO COTTELLERO, Direzione Credito Italiano (Torino) - CARLO MANACORDA, Direttore Gener. Ist. Elettrotecnico Naz. "G. Ferraris" di Torino - EDOARDO PELLEGRINO, Imprenditore (Torino)

SCIENZA, TECNOLOGIA E AMBIENTE ROSETTA BASILE, TECNOCITY, Fondaz. Agnelli (Torino) - PIERO GALEOTTI, Università di Torino - CARLO MONZANI, FISIA, Centro Servizi Ecologici (Torino) - COMAU, ROBOTICA (Torino) - FIAT AUTO S.p.A. (Torino) - La Direzione dell'Osservatorio Geofisico del Gran Sasso (L'Aquila) - La Direzione dell'Istituto di Metrologia "G. Colonnetti" (Torino)

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE CAMPUS SCUOLA (Milano) - CEASCO (Torino) - PROGETTO SIRIO, Fondazione "G. Agnelli", Informazione Computerizzata

ISTITUTO PADANO

ISTITUTO PADANO

LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO

TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 - 6699697

La Navratilova citata a giudizio: ha violato gli accordi di convivenza

Martina, lite all'ultimo set

L'ex «compagna» vuole 10 milioni di dollari

NEW YORK. Martina Navratilova ■ tribunale per un amore finito. A trascinarla davanti al giudice è stata la sua ultima compagna, Judy Nelson, che la tennista ha abbandonato un paio di mesi ■. I grandi amori, non solo tra «lui e lei» ma anche tra persone dello stesso sesso, lasciano sovente uno strascico di interessi, che se non vengono risolti amichevolmente, danno luogo a lunghe vertenze. E questo è quel che capita alla Navratilova, ex numero uno del tennis, nota come la «racchetta ■ Lesbo» per la sua dichiarata preferenza verso le amicizie femminili.

La tennista cecoslovacca con cittadinanza americana, ■ 36 anni, è stata citata in giudizio dalla Nelson, 46 anni, che per sette anni le è stata al fianco: la Nelson chiede dieci milioni di dollari, in base a un accordo di convivenza stipulato nel 1986 nel Texas. Con quel patto, la campionessa aveva accettato di dividere i beni accumulati per la durata del rapporto ed entrambe le donne si erano impegnati a essere «compagne ■ di aiutarsi reciprocamente nelle faccende domestiche». Secondo l'avvocato della Nelson, la causa intentata dalla suo cliente rappresenta un nuovo concetto nella giurisidizione che regola le separazioni: «Non si tratta di una richiesta per alimenti, ma di un contratto tra soci».

Quando il rapporto tra le due si è concluso nello scorso aprile, la Navratilova aveva scritto una lettera alla Nelson sciogliendo «l'associazione», senza però elencare ■ consegnare ■ sua parte dei beni comuni. Secondo ■ Nelson, questa ■ una violazione del contratto. Secondo la tennista, si tratta invece di un tentativo ■ mascherare una sfacciata richiesta per alimenti.

La Nelson, ex reginetta di bellezza, per stare al fianco di Martina, aveva abbandonato il marito ■ due figli, ed era venuta dopo una serie di altre donne: la campionessa ■ basket Nancy Liebermann, un'altra giocatrice, Rhonda Rompola, la golfista Sandra Haynie, la scrittrice Rita Mae Brown, la tennista Renée Richards, che in realtà si chiamava René (ossia Renato), era figlio dell'allenatore di Martina, che ■ 40 anni aveva cambiato sesso e, dopo essersi fatto operare, era passato ai tornei femminili.

La tennista cecoslovacca Martina Navratilova (a destra) con l'ex compagna Judy Nelson, che l'ha citata a giudizio

La vicenda della Navratilova non è isolato nel mondo delle lesbiche. Proprio nello suo stesso sport aveva fatto clamore il caso della grande Billie Jean King, trascinata in tribunale dall'ex segretaria Marilyn Barnett che, dopo essere stata abbandonata, chiedeva gli alimenti ■ la comproprietà ■ una villa per aver vissuto «more uxorio».

Paolo Quario

Il giornalista, morto venerdì, attaccava in tv il segretario pci

Mangione, l'anti-Togliatti

Al «Migliore» non aveva mai perdonato il silenzio sui processi staliniani. Critico verso il comunismo, non aveva fiducia neppure nella «glasnost»

ROMA. Gli italiani che hanno almeno cinquant'anni se lo ricordano quando, tra i protagonisti della neonata Tribuna Politica, battibeccava violentemente con Togliatti. Il giornalista Romolo Mangione, morto venerdì a 71 anni, si scaldava facilmente e si scagliava contro i suoi interlocutori col suo forte accento siciliano (era nato a Caltanissetta). Ma era sempre documentatissimo. E una volta in tv tirò fuori un codice penale russo e lesse ad alta voce ■ Migliore e alla platea dei telespettatori italiani le espressioni «indegne di uno Stato di 110 milioni di persone, uno Stato che si dice rivoluzionario».

Erano i tardi Anni Cinquanta, gli anni del dibattito sui gulag e i fatti d'Ungheria e Mangione, che era socialdemocratico ma fino a Potsdam (nel '52) era stato vicino ai comunisti, verso l'Unione Sovietica staliniana e i suoi alleati provava il rancore di chi si è sentito tradito.

«Era stato ■ primo ad attaccare il segretario del pci sui processi staliniani e gli atteggiamenti di scarsa solidarietà del partito verso ■ italiani che erano rimasti in Russia - ricorda un suo collega e amico che preferisce restare nell'anonimato -. Rimproverava ■ Togliatti ■ non aver fatto niente neppure per suo cognato Paolo Robotti, torturato dagli uomini di Stalin».

Eppure restava uno che aveva creduto nel socialismo. Uno che disapprovava l'opposizione frontale del Migliore verso Silone e diceva di non capire perché, dopo aver criticato il sistema comunista, Togliatti avesse attenuato queste critiche. Lo tacciava di opportunismo che per lui equivaleva a tradimento.

Lo rimase anche in anni più recenti quando, dopo essere stato vicedirettore dell'*Avanti!*, di *Giustizia*, il settimanale del psu, ■ *Mondoperaio* e a lungo notista del quotidiano del psdi *L'Umanità*, si era ormai allontanato dal giornalismo attivo ■ dal suo stesso partito. Così - racconta l'amico - lui che sapeva molto dei processi staliniani, quando la rivista *Ragionamenti* qualche anno fa ne pubblicò i resoconti stenografici tradotti, non amava vedere quegli alti dirigenti che si autoaccusavano «come bambini colti con le mani nel sacco». E soffriva nel vedere come quell'ideologia che per lui restava una grande ideologia, veniva ridotta ■ una specie di legge 180».

Non era ottimista, Mangione, neppure verso ■ postcomunismo del dopo '89, convinto com'era che il totalitarismo non lo si possa scardinare in pochi anni. Ma soprattutto, nutriva poca fiducia sulle sorti dell'economia sovietica, lui che da tempo andava dicendo che «ancor più dello schiavismo politico era grave in Urss quello economico, il fatto che il frutto del proprio lavoro appartenesse non a ciascuno ma allo Stato».

Neppure all'ultimo Romolo Mangione aveva lasciato ■ politica. Se in questi anni non frequentava più il Transatlantico, lo si poteva vedere nell'aula Montecitorio, nelle ultime file della zona riservata al pubblico. Scriveva memorie che forse un giorno verranno pubblicate.

Maria Grazia Bruzzone

Donna bolognese

■ è scritta il proprio necrologio

BOLOGNA. «Isabella Lucchetti vedova Grassi vuole annunciare personalmente a quanti la conobbero e le dimostrarono affetto ■ benevolenza che il ■ giugno 1991 il signore ha voluto por fine alla suà solitudine e così ha intrapreso il suo ultimo lungo viaggio per raggiungere i suoi cari lassù, ove si ignora il pianto e dove il bene regna sovrano»: questo il singolare necrologio comparso ieri sul «Resto del Carlino» e preparato personalmente tempo fa dalla signora Lucchetti. 97 anni, ospite di una casa di riposo a Bologna, la signora Isabella in vita non ■ mai amato le sorprese ■ neppure dalla morte ha voluto farsi sorprendere. Rimasta sola, aveva deciso ■ preparare personalmente ■ testo dell'annuncio mortuario, lasciando ovviamente in bianco la data. Il testo veniva custodito dentro un libro di preghiere. Giovedì scorso una lontana parente si è fatta carico di inserire nel commiato la data della morte ■ di fare pubblicare l'annuncio mortuario. [m. o.]

Paura sul volo Pisa-Olbia

«C'è una bomba» L'aereo rientra Ma è falso allarme

PISA. Attimi di panico ieri pomeriggio tra le 127 persone che si trovavano a bordo del «Dc-9» dell'Alisarda partito dall'aeroporto di Pisa alle 16,15 per Olbia. Una telefonata anonima giunta negli uffici della Polaria annunciava infatti una bomba a bordo del velivolo, dove tra gli altri passeggeri si trovava la squadra del Viareggio, impegnata domani sul campo del Tempio Pausania. Il comandante del velivolo, giunto all'altezza dell'isola della Capraia, ha invertito la rotta tornando al Galilei. Quando i passeggeri sono stati avvertiti, appena l'aereo ha toccato terra, ci sono stati momenti di apprensione ■ di paura. Il velivolo è stato poi portato in una piazzola dell'aeroporto militare e ispezionato: della bomba o di alcunché di sospetto nessuna traccia. A conclusione dei controlli, infatti, il «Dc-9» è stato avviato alle piste per ripartire in serata.

ASSICURAZIONI

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale sui familiari trasportati

Il rebus del risarcimento-danni

Problemi giuridici in caso di incidenti mortali

Che ■ tratti ■ «terzi» o di familiari trasportati, la garanzia assicurativa è operante. Per ora, l'unico escluso è il guidatore del veicolo salvo non sia assicurato con una specifica polizza (vita, infortuni, ecc.).

Al momento non poche compagnie invitano le agenzie ■ non riscuotere le polizze in scadenza e non emettono le quietanze in attesa di precisazioni ministeriali sulle tariffe (se cioè si debba includere obbligatoriamente, vista la sentenza della Consulta, quell'8 per cento in più per i familiari trasportati che era previsto come facoltativo dal provvedimento varato pochi giorni prima).

La sentenza della Corte Costituzionale non lascia spazio ■ dubbi interpretativi, a differenza di quella emessa anni fa sulle rivalse dell'Inail che non ha risolto molti e gravi problemi.

E' bene fare due brevi precisazioni sul nuovo provvedimento: la tutela di legge non si estende ai passeggeri degli autocarri, ■ invece sono compresi i congiunti anche quando non siano «trasportati» (caso non frequente, ma che talvolta si verifica) bensì investiti su altro veicolo o a piedi.

Problemi giuridici nasceranno, in certi casi, quando la vittima muore. In questo caso il risarcimento dei danni non spetta agli «eredi» in quanto tali ma ai prossimi congiunti. Può, quindi, capitare che l'«avente diritto» all'indennizzo si identifichi con lo stesso responsabile, diretto o indiretto, del sinistro cioè col conducente o (soltanto se non ■ tratta di trasportati) col proprietario del veicolo. Si tratta di una situazione che non trova precedenti nella nostra giudisprudenza. Se in un incidente, cagionato da colpa del marito, muore la moglie ■ non vi sono figli né altri congiunti prossimi, può ■ vedovo chiedere il risarcimento? E' vero che chi paga è la società assicuratrice ■ non è l'interessato, ma è anche vero che la legge concerne la «responsabilità civile» e sarebbe abbastanza paradossale che il responsabile possa chiedere i danni per un fatto ■ cui egli è l'esclusivo colpevole: il che sembrerebbe contrario ai principi generali in materia dell'assicurazione.

Nessun dubbio, al contrario, sulla possibilità di chiedere i danni in un caso del genere nell'interesse dei figli minori perché ■ genitore superstite è soltanto il loro «rappresentante» legale: tutt'al più la giurisprudenza potrebbe ricorrere a forme di tutela, ad esempio la nomina di un «curatore speciale», come in certe situazioni relative ■ diritto di famiglia, per garantire i minorenni in caso di «conflitto», anche soltanto potenziale, di interessi coi genitori.

Giuseppe Alberti

ECONOMICI

(segue da pagina 6)

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' immobiliare assume acquisitori/trici anche primo impiego automuniti max 30enni. Offresi fisso mensile più elevate provvigioni. Tel. 696.0301

SOCIETA' seleziona personale distinto, bella presenza, attività pubbliche relazioni esercizi commerciali, no vendita. Presentarsi lunedì Hotel Concord via Lagrange, 47 Torino

SPA di Borgaretto cerca addetta/o max 25enne al recupero crediti e lavori ufficio. Scrivere: Publikompass 7131 - 10100 Torino.

STUDIO legale cerca apprendista segretaria stenodattilo max 19enne media superiore. Scrivere dettagliando a: Publikompass 7622 - 10100 Torino

STUDIO professionale ricerca responsabile esperto paghe e contributi, programma Zucchetti. Possibilità ■ partecipazione. Scrivere: Publikompass 8209 - 10100 Torino

tecnici

IMPRESA settore climatizzazione e riscaldamento ricerca esperto progettista e assistente di cantiere presentarsi dopo le ore 18 giorni feriali Kettermica Cordero strada del Bussoni 28 Torino.

NEGOZIO di ottica cerca tecnico per laboratorio veramente capace, referenze, 30 km da Torino. Telefonare allo 0121 543.209 ore pasti.

RICERCHIAMO tecnici progettisti impianti di condizionamento e disegnatori. Tel. 223.7006.

dirigenti

IMPRESA COSTRUZIONI STRADALI
per potenziamento organico ricerca ingegnere 30/40 anni con esperienza specifica nel settore sede di lavoro Torino. Scrivere: Publikompass 9446 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

ABILI venditori/venditrici spazi pubblicitari cerca gruppo editoriale. Interessante incentivo. Telefonare 011 561.1414

A nota spa forte espansione necessitano 2 agenti vendita con senza esperienza per ampliamento organico. Cn e provincia. Offresi lavoro continuativo concrete possibilità di rapida carriera, addestramento retribuito ed guadagni sin dal primo mese. Telefonare allo 0171 698 318

ASSUMIAMO 2 ambosessi da inserire in organico vendita già esistente, per la provincia di Alessandria. Richiedesi disponibilità immediata, militesenti, automuniti. Offresi inquadramento di legge, training aziendale costante, premi incentivi. Per colloquio selettivo telefonare allo 0131 51 253 ore ufficio

BLENDZALL ITALIA specialista nella lubrificazione dei motori 2 e 4 tempi per uso competizione e stradale cerca rappresentanti giovani per aree da convenire. Telefonare per appuntamento ore ufficio a Bienzall sas 055 540 172

CERCHIAMO professionisti della vendita (preferibilmente odontotecnici) per visite a dentisti e odontotecnici di alcune zone libere Torino e Piemonte offresi: elevatissime possibilità di carriera e guadagno affiancamento di personale specializzato nel primo periodo. Telefonare per appuntamento in loco allo 049 833 699

IMPORTANTE azienda settore etichette autoadesive e macchine etichettatrici - ricerca per Torino e Piemonte agenti introdotti industrie - Inviare curriculum vitae per espresso a: Publikompass 2 C 20123 Milano

LA PROFESSIONALITA'
che è stata il nostro traguardo diventerà il tuo punto di partenza. Ti offriamo la possibilità di accrescerla con un corso gratuito di formazione nel settore assicurativo finanziario garantendoti interessanti retribuzioni con continui incentivi. Se sei fortemente motivato telefonaci al 787.799 - 740 841 ore ufficio

QUARTA azienda italiana produttrice computers seleziona agenti mono/plurimandatari introdotti presso rivenditori software-uso consulenti informatica Novara, Vercelli, Asti. Telefonare allo 055 698.311/12 ore 13/17.

SCUOLE Gruppo Marconi cercano agenti in tutta Italia per vendita corsi scolastici e professionali su cartolina inviata dall'interessato. Telefonare allo 075 851 0217

S.P.A. leader nel settore della pubblicità esterna cerca 5 agenti di vendita per le provincie di Torino, Asti e Alessandria. Si garantisce minimo L. 3 milioni mensili prodotti in esclusiva ed elementi dotati. Telefonare per appuntamento ai numeri 011 273.4985 - 273.4034.

SWEDEN & MARTINA ricerca professionisti della vendita per le zone di Savona Imperia da inserire nella propria divisione dentale e meccanica. Offresi portafoglio clienti attivo interessante trattamento economico (oltre 40 milioni) affiancamento di personale specializzato nel primo periodo. Tel. per appuntamento in loco allo 049 833 699

15 Autovetture

AUDI 90 2.0 i '86, Bmw 320 i '86, Bmw 325 ix '86 Mercedes 190 E '87, Fiat Croma CHT '87, AR 75 TS '87, Saab Aero '88. Delta integrale '87/88 vende in garanzia Concessionaria VW Audi Simone corso Turati 53 tel. 319 4084

BMW 320 i Cabrio 88 rosso interno pelle aria condizionata vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel 318 4884

LANCIA Delta integrale 16 v 90 rossa recaro alcantara ABS tetto vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino Tel 318 4884

MERCEDES 230 CE 89 nero metallizzato tetto cerchi aria vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318 4884

PORSCHE Carrera 2 Cabriolet blue metallizzato nuovo da immatricolare garanzia fone sconto sul listino Classic Gallery vende, tel. 0185 261.989

PORSCHE Carrera 2 Cabriolet blu metallizzato nuovo nazionale forte sconto Classic Gallery vende Tel 0185 261.989

PORSCHE 944 Cabrio 90 nero autobloc climatizzatore sedili pelle vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino Tel 318 4884

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318 4884 vende in garanzia 911 Carrera 3.2 Clubiso 88 blu met aria tetto fuchsall autobloc int. pelle exclusiv 911 Carrera 3.2 Coupé 87 grigio met. aria fuchsall assetto autobloc 944 Coupé 86 grigio met. tetto. 924 turbo 83 grigio met tetto 911 Speedster 89 nero full optional 928 S4 88 nero autobloc 911 Carrera 3.2 Coupé 86 grigio met aria fuchsall autobloc 911 Carrera 3.2 Coupé 86 grigio met aria fuchsall autobloc 911 Carrera 4 89 Ardesia met clima tergi post. 928 S 85 blu.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO alloggio di 1 o 2 camere anche in prima cintura ■ da ristrutturare Tel. 696.0301

A.A.A. COMPRO appartamento spazioso di 3 camere e doppi servizi anche un po' fuori Torino. Tel. 696 0301

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come prima casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel 548 085

A.A. VILLA singola Torino Rivoli Moncalieri professionista cerca da privato massima riservatezza. Tel. 011 541.503.

A. ACQUISTASI in contanti alloggio in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel 650 9204

A. DOTTORE commercialista cerca alloggio signorile 100/140 mq circa pagamento 90 giorni. Tel ore ufficio 502 536

A. INGEGNERE acquista Precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 506.743.

A. MEDICO chirurgo cerca alloggio per investimento 120/185 mq circa, purché in zona signorile. Tel serali 924 4189.

ABBIAMO necessità di acquistare alloggio libero in Torino zona centro Sud Ovest anche da rifare Tel 329 9392

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comoda ai mezzi pubblici Tel. 541 840.

ACQUISTASI solo da privato in casa decorosa 1/2 camere servizi Tel. 640.7437 - 539 722 negozio.

ACQUISTEREI casetta o appartamento in palazzina in prima cintura pagamento contanti. Tel. 473.0116.

ACQUISTIAMO per investimento appartamenti in Torino di grosso taglio in stabili prestigiosi. Tel. 011 561.2887.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto o entro qualche mese. Pagamento in contanti Tel 519 389

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione Si garantisce massima serietà. Tel. 537.738

ACQUISTO appartamenti in Torino anche da ristrutturare pagamento per contanti. Tel 011 740.924

ACQUISTO appartamento libero in Torino casa decorosa pagamento contanti Tel 548.886

ACQUISTO appartamento 1/2 camere tinello zone S. Rita Parella S. Paolo. Tel 696 7124

ACQUISTO camera tinello cucinino bagno anche da sistemare o piano rialzato luminoso casa decorosa. Tel 548 878

ACQUISTO direttamente con pagamento rapido 1/2 camere cucina servizi anche da rifare Tel. 481.114.

ACQUISTO privatamente alloggio libero 2/3 camere cucina bagno pagamento contanti. Tel. 548.705

BANCA acquista per propri funzionari trasferiti alloggi varie metrature liberi entro 6 mesi. Telefonare ufficio 599 480

CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti max 50 km da Torino. Tel. 696.0301

CAUSA trasferimento acquisto in Torino alloggio economico 2 camere cucina o tinello bagno. Tel 437.4248

COMPAGNIA assigurativa assicurazioni scopo investimento acquista in Torino alloggi liberi ed occupati da mq 70 a 200 pagamento contanti. Tel. 0141 354 031.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 561.075

DIRIGENTE per trasferimento Torino ricerca 2-3 camere servizi rapida definizione Tel. 513.834 ore ufficio

GRIMALDI 1678-28089
numero verde chiamata gratuita a vostra disposizione per vendere rapidamente a Torino e in tutta Italia.

HOLDING giapponese acquista sunco investimento appartamenti di prestigio in Torino trattativa riservata. Tel. 557.8015.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2/3 camere da ristrutturare anche battaioi. Tel. 535.502.

MEDICO acquista in Torino 3 camere soggiorno servizi definizione immediata per contanti. Tel 305.381, ore serali

PER reimpiego disponibilità familiare esamino acquisto intero stabile minimo 30 camere. Tel. 541.414 mattino.

PERSONALCASE 545.180 ricerca camera cucina o tinello Barriera Milano massimo L. 100 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca salone 2/3 camere biservizi in Parella massimo L. 400 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere tinello in Borgo Vittoria massimo L. 190 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere tinello bagno in S. Paolo massimo L. 200 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 3 camere cucina servizi in Crocetta massimo L. 320 milioni vendita garantita.

PER trasferimento a Torino acquisto in contanti ■ possibilmente salone 2/3 camere servizi Tel 968.2780.

PROFESSIONISTA acquisterebbe appartamento anche da ristrutturare 70/100 mq pagamento per contanti. Telefonare ore ufficio allo 011 316.8112.

19 Vendita alloggi

A.A. ATTICO libero recente (corso Massimo) saloncino 2 camere cucina 2 servizi mq 110 e 30 di terrazzo Tel. 542.987

A.A. LARGO Sempione libero ottimo 2 camere cucina servizi termoascensore. Tel. commiggio 362.520

A.A. MEDIT 90 corso Vittorio ottimo investimento 5 soffitte libere intero piano in blocco o frazionate Tel 387.834.

A.A. MEDIT 90 libero corso Sebastopoli 9° piano soggiorno 2 camere cucina servizi L. 277 milioni Tel. 587.834.

A.A. MEDIT 90 libero S. Donato presso via Cibrario ingresso 3 camere cucina servizi L. 196 milioni. Tel. 504 817

A. A Mirafiori via Pramollo privato 3 camere cucina ingresso ripostiglio cantina libero L. 235 milioni. Tel. 434 3343

A. ATTICO strada Lanzo medio signorile ingresso 2 camere cucina bagno 75 mq terrazzo panoramico. Tel. 650.9051.

A. CASASCASE 513.918 libero adiacente via Guido Reni recente signorile saloncino 2 camere cucina servizi cantina mq 120 volendo box auto L. 275 milioni.

A. CASASCASE 513.918 libero corso Oddone ottimo soggiorno camera cucina bagno cantina soffitta L. 152 milioni.

A. CASASCASE 513.918 libero via Cigna recente ottimo saloncino camera tinello cucinino servizi mq 90.

A. CASASCASE 513.918 libero zona Vanchiglia via Artisti ottimo saloncino 2 camere cucina bagno mq 108 L. 170 milioni.

A. CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere tinello cucinotta biservizi casa Antonelli portineria. Medim 650 9051.

A. CENTRO adiacente tribunale libero ristrutturato piano 4° ascensore saloncino 2 camere biservizi Tel. 504.949.

A. CORSO Brunelleschi alloggio signorile ottimo stato salone 2/3 camere cucina doppi servizi permute Caruso 406 0005

A. CORSO Brunelleschi libero 10/91 ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni Delta 589 458

A. CORSO Massimo presso camera cucina servizi adatto uso ufficio libero subito L. 88 milioni Medim 650.9051

A. CORSO Tassoni adiacente libero signorile ufficio o abitazione 140 mq circa salone 4 camere bagno Tel 506.889

A. CORSO Valdocco medio signorile ottimo 2 camere tinello cucinino bagno panoramico libero. Medim 650 9051

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero adiacente via Vezzolano luminoso signorile 2 camere tinello cucinino mutuo

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero via Principessa Clotilde ottimo stato 2 camere tinello cucinotta servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero Moncalieri spaziosa buono stato camera tinello cucinino servizi facilitazioni

A. IL PORTICO corso Rosselli frazioniamo appartamenti signorili e locali commerciali mutuo permute Tel. 835.544.

A. IL PORTICO corso Vercelli frazioniamo appartamento locali 1-2 camere cucina termoascensore mutuo. Tel 835 544

A. IL PORTICO Gassino libera casetta indipendente su 2 piani con terrazzo e mansarda mutuo. Tel. 835 544

A. IL PORTICO libera Borgata Rosa casetta indipendente bifamiliare con giardino mutuo permute Tel 835 544

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Vercelli ingresso ampia camera cucina bagno cantina mutuo. Tel 835 544

A. IL PORTICO libero adiacenze via Gerbaldi ingresso 2 camera cucina bagno cantina mutuo. Tel. 835 544

A. IL PORTICO libero adiacenze via Po signorile salone 3 camere cucina bigli servizi ampio terrazzo termoascensore mutuo permute Tel 835.544

A. IL PORTICO libero Barriera Milano ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno mutuo. Tel 835 544

A. IL PORTICO libero corso Re Umberto signorile panoramico doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi cantina mutuo permute. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero S. Benigno signorile living salone 2 camere cucina bagno mutuo permute Tel 835.544

A. IL PORTICO libero Settimo recente living salone 2 camere tinello cucinino biservizi mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Venaria living cucina 2 camere lavanderia bagno posto auto mutuo permute Tel 835.544

A. IL PORTICO libero Volpiano in palazzina salone 3 camere biservizi box e piccolo orto mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Precollina appartamento locato ingresso camera cucina bagno ottimo investimento. Tel 835 544

A. IL PORTICO Precollina S. Mauro in villa bifamiliare con parco appartamenti liberi signorili varie metrature trattative riservate. Tel. 835.544

A. IL PORTICO propone l'affare della settimana corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo permute Tel 835.544

A. IL PORTICO S. Mauro villa in costruzione signorili salone cucina 2 camere biservizi tavernetta mansarda box auto giardino permute Tel 835 544

A. LIBERO Parella via Carrera ottimo ingresso 2 camere tinello servizi L. 127 milioni. Tel 597.295

A. LIBERO subito via Filadelfia decoroso 3 camere tinello cucinino ingresso bagno permute Segim 434.2323.

A. PARELLA (corso Montegrappa) libero 2 camere cucina bagno L. 158 milioni mutuo e permute. Delta 589 830.

A. PIAZZA Montanari libero 10/91 piano 5° spazioso camera tinello cucinino bagno dilazioni. Delta 589.458

A. PORTA NUOVA libero 200 mq 3 bagni 2 ingressi in scale diverse 4° piano 25 anni L. 720 milioni. Abital 749 3535.

A. SAGOR 903.4534 Orbassano recente libero ingresso 2 camere saloncino cucina ripostiglio 2 bagni cantina box.

A. SAGOR 903 4534 Sangano recente alloggio in villa trifamiliare con accesso e riscaldamento individuale salone 2 camere cucina biservizi tavernetta box

A. SAGOR 903 4534 Volvera villa indipendente uni-bifamiliare piano terra ingresso salone 2 camere cucina bagno; piano 1° salone 3 camere bagno ampio seminterrato giardino 425 milioni.

A. S. PAOLO ampio 2 camere tinello cucinino e bagno casa decorosa libero subito affare. Medim 650 9051

A. S. PAOLO corso Racconigi doppi ingressi 5 camere cucina doppi servizi termoascensore. Medim 650 9051

A. VANCHIGLIETTA libero ingresso 2 camera cucina bagno ben rifinito 1° piano L. 138 milioni. Medim 650 9051

A. VIA Servais 200 mq salone 3 camere cucina 2 bagni grandi balconi molto verde L. 540 milioni. Abital 749.3535

A. VIA Ventimiglia (CTO) libero 3° piano termo ascensore camera tinello cucinino bagno dilazioni. Delta 588.830

A. VILLETTA indipendente zona Berca 140 mq abitabili più 70 mq seminterrato 400 mq giardino. Medim 650.9051.

A. ZONA piazza Pitagora signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 170 mq volendo box L. 440 milioni Abital 749.3535.

A. 85 milioni via Nizza (corso Spezia) camera cucina e servizi libero subito affare. Medim 650.9051.

ADATTO abitazione o ufficio zona Aurora, 2 camere salone servizi ampio terrazzo, 1° piano Telefonare 650 406

ADIACENTE corso Massimo (via Petrarca) libero 5 camera cucina biservizi bingresso permute Delta 589 458

ADIACENTE corso Montecucco libero signorile salone 3 camere cucina biservizi permute Gruppo Mediocase 389 160

ADIACENTE corso S. Maurizio via Artisti 9 recentissimo palazzo ingresso soggiorno cucinotto 3 camere 2 bagni L. 130 milioni contanti più mutuo finale locazione già determinata Tel 503 313

ADIACENTE corso Traiano libero camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni Editorino 318.1261

ADIACENTE corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato mutuo. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE Largo Giulio libero sala 2 camere tinello bagno termo autonomo ascensore Tel 650 4096

ADIACENTE piazza Adriano libero ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi. Studio Tecnico 542 488

ADIACENTE piazza Bottesini libero settembre '92 salone 3 camere tinello doppi servizi e box Barbetano 386 004

ADIACENTE piazza Galimberti libero 2 camere tinello cucinino servizi ottime condizioni Studio Tecnico 542 488

ADIACENTE piazza Rebaudengo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato mutuo Nordedil 561 2780

ADIACENTE piazza Respighi libero panoramico 2 camere tinello bagno rialzato L. 129 milioni. Tel. 650 4096

ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere cucina bagno termo autonomo affare L. 87 milioni. Tel. 487 741

ADIACENTE via Cigna libero 2 camere cucina bagno da ristrutturare parzialmente mutuo Tel. 542.787.

ADIACENTE via Gorizia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore box auto. Nordedil 561 2780

ADIACENTE via Guido Reni stabile recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi box. Tel 597.227

ADIACENTE via Roma via Amendola III vendiamo appartamenti signorili molto luminosi varie metrature ottima posizione personale sul posto. Tel. 512.5145.

ADIACENZE corso Novara libero ingresso 2 camere cucina servizi piano 4° ascensore L. 100 milioni Tel 836 389

ADIACENZE corso S. Maurizio vendesi appartamento libero completamente ristrutturato di 120 mq Tel. 812 5058

ADIACENZE Ospedale Maria Adelaide libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 160 milioni dilazionati Tel 836 389

AFFARE centrale adatto ufficio in casa d'epoca 120 mq da rifare a 140 milioni. Castel Immobiliare tel. 441.414

AFFARE corso Brunelleschi presso ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino L. 173 milioni. Multicasa 534 124.

AFFARE corso Trapani libero recente palazzo alto 2 camere cucina servizio termoascensore Nordimmobil 740.273.

AFFARE in stabile vuoto vicino a Lanzo adatto pensionato 60 vani parco mq 4000 vendo. Tel. 612.948 - 434.3391.

AFFARE! Italia 61 libero ben ristrutturato luminoso 1° piano termo autonomo mq 80 L. 135 milioni Tel 698 7510 mattino

AFFARE presso corso Marconi, 2 ingressi 2 camere cucina bagno L. 95 milioni sufficienti L. 5 milioni e mutuo. Tel. 530 183

AFFARE presso piazza Bengasi salone 2 camere cucina servizi posto auto L. 80 milioni più mutuo Tel 437 4248

AFFARE via Monginevro fine recente saloncino 2 camere cucina servizi box doppio L. 255 milioni. Multicasa 534 124.

AFFARISSIMO corso Orbassano libero nuovo 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 145 milioni mutuo residuo. Tel 588.213.

GRUGLIASCO
piazza I Maggio 4/7/11
in ottimo stabile recente
VENDIAMO BOXES
posti auto negozi liberi
ed occupati
personale in loco h 16/12 - 16/19
UTIP 516.987

ALBA Montelupo splendida villa con box tavernetta sottotetto con terreno mq 4400 L. 799 milioni. CST 780 9088.

ALBERTO PARRI 545.942 adiacente corso Turati bilocale con servizi elegantemente ristrutturato mq 55 ascensore.

ALBERTO PARRI 545.942 centrale casa d'epoca ristrutturata mq 115 1° piano posto auto

ALBERTO PARRI 545.942 corso Inghilterra prestigioso panoramicissimo ultimo piano mq 300 box auto.

ALBERTO PARRI 545.942 libero corso Venezia piano alto luminoso 2 camere tinello cucinino servizi giardino

ALBERTO PARRI 545.942 libero piazza S. Rita panoramico soggiorno living camera tinello servizi terrazzo.

ALBERTO PARRI 545.942 libero presso corso Lombardia ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino servizi

(continua a pagina 16)

Nel segno di Liz Taylor e della pioggia la festa per i 30 anni di attività

Mille star accendono la notte di Valentino

L'arrivo di Liz Taylor al galà ■ Valentino. Lo stilista ha aperto ■ danze ballando con l'attrice americana

Monica Vitti, sotto la pioggia. Per la festa di Valentino a Villa Medici ■ Roma indossava uno chiffon nero

Valentino assieme al presidente Cossiga (in alto). Alla festa erano invitate 750 persone. Sopra Florinda Bolkan

ROMA. Valentino ha raggiunto nella vita ■ nel lavoro quanto desiderava e voleva con grande caparbietà fin da ragazzo. Molti e molte cose gli hanno obbedito, ma anche lui è senza potere contro la pioggia. Lungimirante ■ gran regista della festa, il francese Ceylerand aveva racchiuso i 75 tavoli sulla terrazza di Villa Medici per i 750 ospiti in un immenso gazebo dalla volta bruna, trapunta di accese candeline a grappolo. Ma i moltiplicati arrivi dei vip, delle indossatrici ■ oggi e delle ormai lontane dalla passerella ma ricordate con gratitudine da Valentino, delle signore «con storia» che con il dono dei loro amatissimi abiti Valentino hanno permesso la realizzazione della mostra, delle attrici, si sono sgranati fra un accorrere di ombrelli.

Nei galà come quello che Valentino e Giancarlo Giammetti hanno dedicato a quanti fiancheggiarono il loro successo, la notorietà si misura dai clic delle fotocamere. Gli attori fumettistici di Beautiful possono scatenarli più di una levigata Donnina Cicogna in bolero o di un minutissimo, biondo Barysmnikov, astro della nuova danza. Arrivando nella pioggia nell'atrio illuminato ■ giorno da alberi di candeline si fermavano in posa la signora Kissinger, elegantissima ■ altissima in lungo tailleur grigio raggiato di perle, Marella Agnelli in gonna color granata con giacca gioiello tinta avorio, appena fiorita in pastello da pietre e coralli. Chi aveva deciso per il bianco non vi ha rinunciato per il maltempo: Marisa Berenson è apparsa esile come una donna Anni Trenta nel suo fourreau bianco-argento. Madame Pompidou in broccato grigio è corsa via per le scale sdrucciolati ai suono dei due bravi giovani musicisti, travestiti da suonatori ambulanti, liuto ■ flauto per musica antiqua.

La cena era pronta per le nove ■ mezzo e appena lasciati gli ospiti all'Accademia per l'inaugurazione della mostra, sono arrivati puntuali a Villa Medici Valentino e Giammetti, proprio quando all'improvviso è sembrato fosse il rosso il colore prevalente della serata. In rosso rubino Bedy Moratti, in rosso fiamma la mamma felice ■ Giancarlo Giammetti, in rosso e bianco Mariapia Fanfani con il consorte. In viola con sciarpa verde era Susanna Agnelli, nel drappello di personalità della politica, smilzo come quello dell'arte e della letteratura, fra cui come sempre è presente Alberto Arbasino ■ degli stilisti con Ferré, Ungaro e Givenchy. Non c'era Audrey Hepburn, non ■ sarà Sophia Loren in lutto per la morte della madre. Alle dieci arriva raggiante ■ straordinariamente giovane Gina Lollobrigida in abito impero e paillettes argento mania color tartaruga, fresca ■ dolce polarizza l'entusiasmo dei fotografi che non si occupano di Monica Vitti in chiffon nero, ammantellata fino alla gran chioma bionda. E arriva Florinda Bolkan accompagnata da Andrea Occhipinti.

La grande attesa, colei che tutti aspettano è Liz Taylor. Si sa che era vestita in cupo azzurro all'Accademia di Valentino, segno che si sono ritrovati i suoi bauli - la notizia è incerta sul numero, fra dieci e cento - smarriti fra aerei diversi, ora che la famosa «gatta» fa un altro giro del mondo con il nuovo fidanzato. E come vestirà per la notte del suo sarto di tanta eleganza in un lungo arco di tempo? Quando arriva Maria Gabriella di Savoia monumentale nel suo lungo abito sono le dieci passate.

Alle dieci e mezzo diventa certo ■ che Liz arriverà molto tardi, i fotografi con tutto ■ loro pesante armamentario salgono le ripide scale ■ vanno ad assieparsi nella sala prima della terrazza, davanti a loro Valentino e Giammetti pronti per la diva. Che infine arriva, tutta bianca, con splendori di diamanti dal collo all'abito, i celebri occhi viola che i flash non turbano. I tavoli nel gazebo danno spettacolo. Al centro di ognuno un alberello verde con tremuli lumini in cera e fiammella e una fontanella dal bel getto ricadente argentino, entrambi in un giardino all'italiana ■ miniatura.

Ma il pranzo non è servito, i viaggi al buffet scompongono il bel colpo d'occhio ■ intanto si sono raffreddati, nonostante gli scaldavivande, i fusilli, le farfalle, le penne in onore della pasta italiana, i risotti per onorare le presenze meneghine; le mousses di formaggio si sono un poco disciolte, le insalate fresche un po' stancate nella vinaigrette. Irresistibili i dolci al cucchiaio. Valentino cambia lo scenario: alle undici e mezzo apre le danze con Liz Taylor, che volteggia al ritmo di un blue come una fatina, ospite di rango, cliente celebre, ma anche presidente ■ Life, l'associazione a favore dei malati ■ ■ Aids, alla quale è destinata parte dei proventi dei biglietti per la mostra Le Opere all'Accademia di Valentino.

A mezzanotte si è levato un gran vento. Scuoteva le pareti di plastica trasparente del gazebo rigate di pioggia. Cominciava un altro giorno. Restano le belle mostre ma da oggi Valentino è di nuovo al lavoro.

Lucia Sollazzo

Mare pulito, scoppiano le polemiche

Spiagge vip in rivolta contro le bandiere blu

Capri: l'inquinamento non esiste
Iesolo: De Michelis non ci ha difeso

Sulle bandiera blu della Cee, simbolo dell'efficienza balneare, soffia il vento della polemica. Più di una località si sente tradita anche perché, appena una settimana prima erano state promosse a pieni voti dal ministero della Sanità, inserite con merito nella mappa delle «Spiagge buone d'Italia».

Un'esclusione che qualcuno proprio non riesce a mandare giù. Riccione, per esempio. L'assessore al Turismo Clara Ermeti ha usato parole di fuoco contro l'Associazione bandiere blu, bollando l'iniziativa come «una buffonata».

E la pensa più o meno così anche Achille Pasqual, sindaco ■ albergatore a Iesolo: «E' la solita iniziativa alla Carlona, come diciamo noi qui, in Veneto. Certe cose o si fanno bene, con criterio, o è meglio lasciar perdere. Così diventano soltanto propaganda, sponsorizzata non si sa da chi. L'unica cosa certa è che noi come immagine ci perdiamo. E pensare che abbiamo il miglior depuratore d'Europa, che neanche uno scarico della città finisce in mare. ■ passato, l'abbiamo sempre avuta la bandierina. Non riusciamo a spiegarci. Forse il ministro De Michelis è troppo impegnato agli Esteri e così Iesolo è stata dimenticata».

Ma altre spiagge eccellenti sono state escluse. Anzi, nell'elenco proprio non figurano le località da sempre conosciute come le mete dei vip: da Portofino a Taormina, da Capri a Fregene. Ma amministratori e operatori turistici di queste stelle del turismo nazionale non sembrano troppo preoccupati. «Un'acqua quasi bevibile: sì, ha detto proprio così un anno fa Pasquarelli, ■ direttore generale della Rai, per sottolineare ■ limpidezza del mare di Sabaudia. Che vuole che ci importi, dunque, se non ci hanno assegnato la bandierina blu?» dice Mario Tieghi, assessore al Turismo ■ Sabaudia, venti chilometri di costa, cento ettari di sabbia, a metà strada tra Roma e Napoli. E aggiunge: «D'altronde, da alcuni anni, siamo tra le poche spiagge italiane a essere giudicate sempre da quattro stelle. ■ che il mare qui sia davvero pulito lo hanno confermato le analisi del ministero della Sanità. E non potrebbe essere diversamente: qui non ci sono fabbriche, né case lungo la costa: l'ambiente è rimasto selvaggio».

«Macchè esclusione, neanche abbiamo presentato domanda. Capri è Capri, non ha bisogno di altri biglietti di visita - tuona il sindaco Costantino Federico -. Le dirò di più: ci sembrerebbe pericoloso oltrechè ridicolo entrare in competizione per una bandierina. Il nostro mare lo conoscono tutti, e tutti sanno che anche nel punto in cui ■ acque sono meno pulite, il porto, l'inquinamento non esiste».

C'è chi, invece, tra qualche rimpianto cerca una spiegazione all'esclusione. Ad esempio, Paolo Fracchia, assessore ■ Turismo di Alassio che da sempre contende a Sanremo il primato di spiaggia «in» della Riviera di Ponente: «Fra i requisiti per ottenere la bandierina c'è quello del depuratore. E poco importa se noi l'impianto non funziona o è così piccolo che non garantisce affatto acque pulite. Chi non ce l'ha, viene automaticamente escluso. E' capitato così anche a noi, che il depuratore lo stiamo completando. E a nulla serve che la analisi dimostrino che Alassio ha acque limpide».

Pier Paolo Luciano

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Si possono risolvere i problemi di capelli?

Recenti ricerche svizzere sembrano confermare valide soluzioni nella vasta problematica del cuoio capelluto

TORINO - Un angolo di Svizzera a Torino. Oltre dieci anni di esperienza, personale medico qualificato, i più avanzati metodi di analisi: l'Istituto Elvetico Dessner presenta il suo biglietto da visita a chi ha problemi di capelli.

Metodi all'avanguardia per un problema impopolare

La soluzione è a portata di mano: basta entrare nella moderna sede di Via Cristoforo Colombo 14, per conoscere un ambulatorio perfettamente organizzato ■ funzionante. Metodi di analisi all'avanguardia ■ metodi di intervento più avanzati, frutto di ricerche condotte con meticolosità e rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto come ■ perdita, ■ forfora, ■ seborrea, ecc.

Dal momento che patologie del capello possono essere determinate da disfunzioni ormonali o malesseri più generali, occorrerebbe controllare sistematicamente lo stato di salute dei capelli, per prevenire e curare anche altre malattie.

Una marcata recessione fronto - temporale

Patologie

Molto spesso, ■ cause più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee, ■ quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre ■ depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico del capelli.

Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, líchen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati postfebbrili e postinfettivi, gravidanza, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è ■ calvizie androgenetica. Questa ■ determinata su base genetica, ma per manifestarsi è necessario che intervengano diversi fattori, quali eccesso ■ sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani può portare a forme cliniche molto gravi, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti.

Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che ■ sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, se applicati ■ maniera errata, allergia ■ portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete ■ periodo post partum portano ad un indebolimento generale dei capelli.

Oggi non si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto, ma in base ad una pluriennale esperienza, ■ con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati, molto si può fare.

Analisi dei capelli

All'Istituto Elvetico Dessner, per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la diagnosi corretta; bisogna conoscere le origini della caduta.

Dopo un'accurata anamnesi (richiesta e valutazione dei vari dati inerenti e non alla patologia), viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma. Il tricogramma è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello).

Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase di crescita ■ quali sulla via del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamento ciclico del capello.

Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare ■ stato ■ salute sia delle radici (distrofia - displasia) che del fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi.

Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un'analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico.

Il mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc.

Una carenza di zinco o di ferro può portare ad un defluvium capillorum di notevole entità.

Effettuando una terapia con integratori del■ sostanze mancanti, si può aiutare l'organismo a riprendere il ciclo vitale fisiologico a livello del cuoio capelluto.

Se necessario, i medici richiedono un controllo di esami ematochimici per avere, insieme con il risultato del tricogramma e del mineralogramma, una esatta diagnosi e poter così intraprendere una terapia personalizzata sia di tipo locale che di tipo sistemico.

Personale medico qualificato

Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti e farmaci che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli.

Occorre però scegliere la terapia migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare medici ed affidarsi solo ad interventi mirati.

L'Istituto Elvetico Dessner è un ambulatorio tricologico che garantisce visite fatte da medici competenti, che si interessano in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati.

All'Istituto Elvetico Dessner non si fanno miracoli. Le terapie che vengono effettuate servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli.

Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata, o dopo malattie sistemiche.

Un caso di alopecia dovuta a carenza di oligoelementi

Autotrapianto

Non si può ottenere una ricrescita ■ casi di alopecia androgenetica con predisposizione. Però in caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare: consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'ambulatorio tricologico dell'Istituto Elvetico Dessner di Torino offre professionalità, serietà e le migliori terapie per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto: ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti ■ vitali.

L'Equipe medica dell'Istituto Elvetico Dessner, centro medico tricologico, riceve su appuntamento per una consultazione e analisi gratuita telefonando tutti i giorni in orario continuato dalle 9 alle 19,30 e il sabato dalle 9 alle 13.

Istituto Elvetico Dessner
Via Cristoforo Colombo 14 - Torino.
Telefoni 011 58.70.12 - 58.70.42 - 59.20.21.

Nel Duemila 40 milioni di contagiati; Montagnier: il vaccino è lontano

Il mondo si allea contro l'Aids

E l'Unesco lancia uno spot

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli adulti infettati dall'Aids sono 9 milioni nel mondo, 6 nella sola Africa, un milione sono i bambini. Nel Duemila ci saranno 40 milioni di persone contagiate e nel prossimo decennio nasceranno ■ milioni ■ bambini sieropositivi e altri 10 resteranno orfani di almeno un genitore. Sono i dati raccapriccianti che ha portato a Venezia Luc Montagnier, lo scienziato francese dell'Istituto Pastour che per primo è riuscito a isolare il virus Hiv da cui ha origine la peste del secolo.

Assieme al presidente dell'Unesco Federico Mayor, ■ rappresentante del Consiglio mondiale delle Chiese Todor Sabev e all'arcivescovo metropolita di Mosca Pitirin ha presentato la campagna che l'Unesco e l'Organizzazione mondiale della sanità lanceranno in tutti i Paesi, per sensibilizzare sul problema della grave malattia: 100 milioni di dollari la spesa prevista.

«La campagne terrorizzanti fin qui fatte non hanno funzionato», dice Montagnier. Si cambia dunque linea: dal concetto della paura a quello dell'amore. La campagna è stata affidata al massimo specialista del settore in Francia, Jacques Séguéla, l'autore della pubblicità della Citroën e del Club Mediterranée.

Lo spot dura 20 secondi. Mostra due mele verdi che si avvicinano ■ man mano arrossiscono, poi si toccano e una voce fuori campo dice: «Ci sono 10 milioni di persone colpite dall'Aids. Salviamo l'amore. Per l'amore nel mondo l'Unesco lotta contro l'Aids».

Si passa, insomma, dalla fase in cui la malattia veniva considerata un affare di poche migliaia di persone a rischio, e una fase in cui si capisce che questo è un problema di proporzioni colossali. «Sono soddisfatto di questa campagna perché dà un messaggio positivo e rassicurante - dice Montagnier - è però solo un inizio. La ricerca ha bisogno sempre di risorse: per questo non bastano più solo i governi; ci vuole l'aiuto di sponsors.

Qualcuno ha già cominciato a contribuire, come la regina di Spagna, l'Aga Khan Karim, ■ presidente della Cnn Ted Turner, quello della Sony Akio Morita, e poi sportivi come Michel Platini, attori come Michel Piccoli ■ Jane Fonda. Cantanti come Monserrat Caballé e Sting, economisti come John Kenneth Galbraith, ■ presidente del Fio Juan Antonio Samaranch, il vescovo sudafricano Desmond Tutu, la signora Marella Agnelli.

Ci sono in ballo programmi di lotta contro l'Aids nei Paesi più colpiti dell'Africa, dove l'epidemia potrebbe ridurre del 30 per cento ■ crescita demografica, provocando una grave destabilizzazione economica, sociale e politica. E poi programmi che si occupano di provvedere alle spese scolastiche degli orfani ■ quelli che rafforzano l'educazione preventiva, la ricerca.

«Abbiamo pensato di utilizzare anche i canali religiosi, chiedendo l'appoggio e il sostegno di tutte le Chiese», dice Mayor, il presidente dell'Unesco. Per ora si è evitato con cura uno degli scogli principali, quello di consigliare l'uso dei preservativi che non avrebbe potuto trovare d'accordo la Chiesa cattolica.

Perciò la campagna informativa sarà lasciata a una seconda fase, gestita direttamente dall'Unesco e dall'Oms. Ma Todor Sabev, segretario generale aggiunto del Consiglio mondiale delle Chiese, cui aderiscono 320 confessioni, sgombra un po' il campo dagli ostacoli: «Prima si dava la colpa al peccato, poi i teologi hanno indicato altre strade».

Il tempo sfugge, si sa, e quella contro l'Aids è anche una lotta contro il tempo. E' ancora lo scopritore del virus a fornire speranze ma anche disillusioni: «Sono stati fatti molti progressi nella conoscenza dei meccanismi della malattia. Per esempio sui farmaci per combattere le infezioni opportunistiche: nuovi farmaci meno tossici che offrono una speranza ai sieropositivi». Quanto ■ vaccino, però? «Siamo ancora lontani, purtroppo. Sappiamo quali vaccini proteggono gli scimpanzè da alcuni ceppi virali. Ma è tutto». Ai malati cosa si può dire, allora? «Di tenere duro, perché gli scienziati stanno facendo del loro meglio per venire ■ capo del problema. Si saprà qualcosa di più già la prossima settimana, con il previsto convegno di Firenze». E la polemica con Robert Gallo sulla primogenitura della scoperta? Montagnier non ne parla più. Il medico americano ■ ammesso di essere arrivato secondo. E per lo scienziato francese dovrebbe arrivare il Nobel.

Mario Lolle

Lo scienziato Luc Montagnier che per primo ha isolato il virus dell'Aids

EUTANASIA

Arriva la legge europea

VENEZIA. E' in arrivo una legge sull'eutanasia. C'è un progetto che è già passato in Commissione e che presto dovrebbe essere approvato dal Parlamento europeo: abilita i medici ■ aiutare un malato terminale a morire, qualora egli lo chieda insistentemente o si trovi nella fase terminale, dopo che le cosiddette «cure palliative» sono arrivate a un punto di fallimento totale. Lo ha presentato uno dei massimi cancerologi francesi, Léon Schwartzenberg, docente all'università di Medicina di Parigi e già direttore dell'Istituto Curie, che è anche un eurodeputato socialista. Dice: «Se il malato chiede con insistenza di chiudere una vita che per lui non ha più significato né interesse, è nel rispetto del malato e mi sembra della vita stessa consentire ■ medico di aiutarlo». Lo stesso Schwartzenberg ammette di aver aiutato cinque suoi pazienti a morire. **(m. l.)**

MEDICINA

Lo psicologo a caccia della memoria perduta

TUTTI sanno, sia i direttamente interessati sia coloro che vivono con questi, che talune facoltà della memoria si riducono con l'età.

Si è di fronte ad un disturbo sovente limitato alla difficoltà di ricordare i nomi di persone o di luoghi d'un passato prossimo o remoto, il posto ove è stato messo un oggetto, i numeri del telefono ■ del codice postale, tutti dati che in un altro momento ■ possono tornare alla mente. Questo tipo di dimenticanza è proprio di uomini e donne in uguale proporzione.

Essi sono coscienti del loro disturbo, non v'è alcun disorientamento di luogo o di tempo, non confusione mentale, non una patologia circolatoria cerebrale significativa, le funzioni intellettuali sono ben conservate.

Diverso ■ l'oblio di interi frammenti del passato recente, associantesi ad un disorientamento temporo-spaziale, più frequente nella donna. Questi soggetti sovente non se ne rendono conto, tuttavia il disturbo può non accompagnarsi ad altre alterazioni cerebrali ed essere conciliabile con un comportamento normale.

Una distinzione siffatta corrisponde alla realtà ma è un po' troppo schematica. Sostenere che il primo tipo di smemoratezza sia semplicemente in rapporto col fisiologico invecchiamento cerebrale, e il secondo invece con un vero processo patologico circolatorio e degenerativo, sembra logico ma non sempre ■ giusto.

I fenomeni della memoria sono molto complessi e non conosciamo i fattori neurobiologici delle dimenticanze legate all'invecchiamento.

L'argomento è di grande interesse, ed è in atto un «progetto memoria» frutto della collaborazione fra il Centro ricerche sulla memoria della Fidia, il Consiglio nazionale delle ricerche ■ l'Istituto della salute mentale degli Stati Uniti. E' in corso ■ valutazione della memoria di 1600 persone sane dai 20 ■ 79 anni. I primi risultati dimostrerebbero che ■ calo della memoria avviene gradualmente, all'incirca con tre scatti in corrispondenza dei 30, 50 e 70 anni per cui, per esempio, la prestazione d'un trentaduenne non è fondamentalmente dissimile da quella d'un quarantasettenne.

Ma torniamo agli anziani. Si dà il caso che molti di coloro che si lamentano della propria memoria rispondano bene alle prove di valutazione mnemonica, ossia ai test mentali, o psicometrici, che misurano la capacità di apprendere e ricordare informazioni nuove. Quali dunque le ragioni che inducono a lamentarsi? Sovente esiste uno stato depressivo o ansioso, un elemento legato alla personalità del soggetto. Hanno influenza anche avvenimenti traumatizzanti psicoaffettivi.

Uno studio recente ha dimostrato nell'anziano un rapporto fra ■ lagnanze a proposito della memoria ■ lo stato generale di salute ■ la presenza di difetti a carico della vista o dell'udito.

In un altro studio si sono messi in evidenza fattori psicosociali: la sensazione di isolamento (non necessariamente corrispondente al vivere soli) o di scarsa importanza del proprio ruolo nella società, l'invecchiamento male accettato, le ferite narcisistiche inflitte dalle modificazioni corporee, il declino della sessualità.

Tutti questi elementi sembrano agire attraverso la disistima di se stessi, col risultato d'una valutazione negativa delle proprie capacità mnemoniche. Così vengono accentuati i naturali difetti neurobiologici.

La terapia non deve dunque limitarsi alla stereotipa somministrazione di farmaci che possono migliorare il metabolismo o la circolazione cerebrale. Occorre una analisi approfondita della situazione per stabilire gli elementi principali del trattamento: valutazione delle capacità mnemoniche e dell'influenza reale dell'età e in base ad essa psicoterapia di sostegno e metodi di attivazione ■ di allenamento della memoria.

Farmaci specifici, sia ben chiaro, non esistono. La farmacologia della memoria incontra numerose difficoltà poiché le strutture anatomiche cerebrali che permettono l'elaborazione, il mantenimento e il richiamo dei ricordi sono ancora incerte. E' stato detto recentemente che due circuiti sono coinvolti nelle amnesie, si conoscono in parte le lesioni alle quali sono dovute le alterazioni della memoria nella grave forma di demenza denominata di Alzheimer, ma tutto è discutibile. Gli animali da esperimento aiutano poco, la memoria animale essendo molto lontana da quella umana anche perché il linguaggio modifica profondamente le caratteristiche della memoria.

I farmaci dovranno avere un preciso bersaglio, ma si ignorano per il momento quali fattori biochimici cerebrali rappresentino i neurotrasmettitori della memoria. Tuttavia la ricerca in questo campo è molto attiva, specialmente nel morbo di Alzheimer. Si intravede la possibilità che certi deficit biochimici possano essere compensati mediante farmaci, si accumulano nozioni grazie alle quali si può sperare di giungere in un prossimo avvenire ad una terapia dei disturbi della memoria.

Ulrico di Aichelburg

DALL'**ITALIA**

«Silvia Baraldini si è aggravata»

BOLOGNA. Le condizioni di salute di Silvia Baraldini si stanno aggravando, ma da mesi, da quando nel dicembre scorso le autorità degli Stati Uniti hanno negato il suo trasferimento in un carcere italiano, il suo caso non fa passi avanti. La denuncia è venuta dalla madre Dolores e dal Comitato di solidarietà con Silvia Baraldini, l'italiana detenuta da oltre nove anni in un carcere degli Usa dove sta scontando una condanna ■ 43 anni per reati associativi. [Ansa]

Vilipendio al governo Denunciati 9 studenti

CAMERINO. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Camerino ha convocato domani, per contestare il reato di vilipendio al governo, nove studenti universitari facenti parte del movimento studentesco che il 2 marzo scorso, in occasione della presenza a Camerino del ministro Antonio Ruberti, scrissero una lettera nella quale si affermava che l'attuale governo era eversivo ■ che «sputava» sulla Costituzione. [Agi]

Sequestro Belardinelli in appello pene ridotte

FIRENZE. Riduzione di un terzo della pena per i principali imputati, Pietrino Mongile, Diego Olzai (da trenta a venti anni di reclusione) e Costantino Pintore (da ■ a 18 anni); assoluzione «per non aver commesso il fatto» per Antonio Angelo Pinna (23 anni in primo grado) e conferma dell'assoluzione per Giuseppe Medda; è la sentenza pronunciata, dopo 12 ore di camera di consiglio, dalla corte d'assise d'appello di Firenze al processo per ■ sequestro dell'imprenditore del caffè Dante Belardinelli. [Ansa]

Suora di clausura compie cento anni

MACERATA. Festa oggi al monastero ■ clausura di S. Caterina a San Severino Marche. Suor Geltrude, ■ secolo Assunta Mattioli, compie cento anni. La suora, originaria di Tolentino (Macerata), vive in clausura da 83 anni e da 60 si trova nel monastero di San Severino. [Agi]

Perugia, tre morti in un incidente

PERUGIA. Tre morti in un incidente, nello scontro fra due auto, lungo la statale 220. Le vittime sono due giovani di Tavernelle Maurizio Ricci ■ 28 anni e Claudio Seppoloni di 27 e l'appuntato dei carabinieri Camillo D'Angelo di 44 anni. [Ansa]

La Regione vuol realizzare spazi residenziali al posto dei reparti ospedalieri

Una casa-rifugio curerà la follia

Parte dal Piemonte il nuovo corso della psichiatria

TORINO. Bisogna non soltanto curare, ma prendersi cura del malato di mente. Sembra talmente ovvia questa enunciazione, che stupisce un po' la sua collocazione - come imperativo al centro di un importante programma d'assistenza della Regione Piemonte. Ma quasi sempre è sulle semplicissime verità che si costruiscono le grandi trasformazioni civili: è parso questo il messaggio di un affollato convegno-dibattito tenutosi l'altro giorno, intitolato «Una casa da matti». Se la legge 180 ha avuto per culla Trieste, un nuovo corso, una specie di legge numero 181, potrebbe prendere corpo operativamente a Torino e in Piemonte. Speranza fondata o velleità? ■ quesito è stato posto a trenta psichiatri, psicologi, infermieri e assistenti sociali: una platea di veri addetti ai lavori, che negli ultimi dodici mesi hanno frequentato un corso di aggiornamento regionale su «residenzialità e strutture intermedie in psichiatria».

I motivi di relativa fiducia riguardano la legge regionale 61, che almeno sulla carta ha precorso i tempi. Se ne avrà conferma il prossimo 21 giugno, quando verranno a Torino ■ onorevoli Giuliano Amato e Gabriele Renzulli, che illustreranno una loro prosposta di legge nazionale. Ebbene, quella proposta ricalca in moltissimi punti la legge piemontese.

Lo psichiatra Annibale Crosignani, coordinatore del convegno, commenta: «Tutto ruota sulle comunità residenziali, che ormai sono una priorità della psichiatria italiana e una nostra difficile sfida per gli Anni 90».

Crosignani racconta di una lettera ricevuta da Piero. Vi si legge: «Sono fuggito dal manicomio, la famiglia non ce l'ho più, voglio una casa adatta a me, una casa dalle pietre che cantano». Fare di capire, interpreta lo psichiatra, che la casa da costruire sia uno spazio adatto alle esigenze del malato, dove sia rispettata la sua personalità e soddisfatti i suoi diritti soggettivi e relazionali, mediante l'impegno di figure terapeutiche che siano in grado di condividere professionalmente tempi e spazi con lo psicotico: «Usando quel pizzico di originalità, di simpatia ■ di follia che può far cantare le pietre, come scrive Piero».

L'annotazione ha fatto breccia nella platea per la carica ■ sottinteso realismo che possiede. Siamo ben lontani, con quell'immagine, dai tanti squallidi reparti psichiatrici ospedalieri, oggi ancora in piedi in gran parte d'Italia.

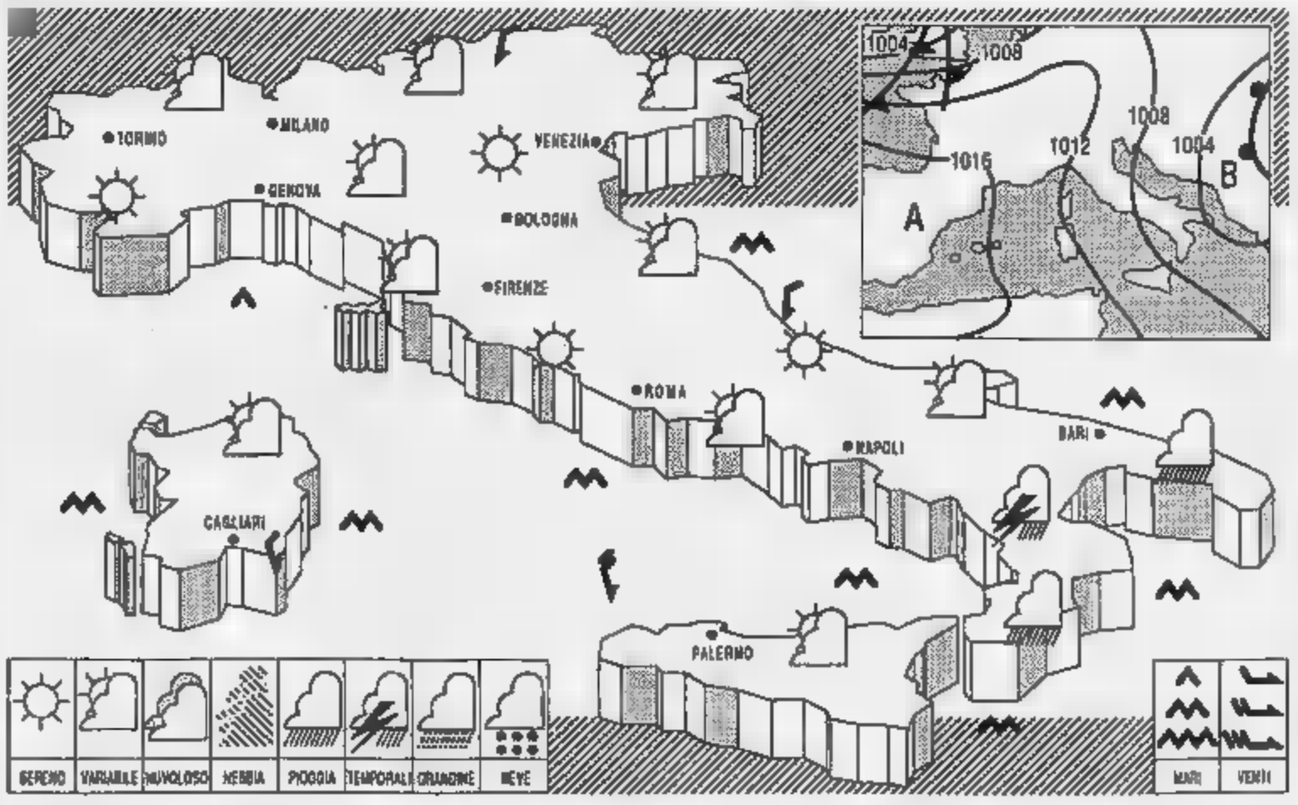
Al convegno è stato accolto con favore e con preoccupazione assieme l'annuncio che solo una parte dei quattrini necessari al nuovo corso siano finora giunti (10 miliardi, messi a disposizione dall'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari). E' ancora vana l'attesa dei 154 miliardi che il governo ha previsto per un decollo delle nuove forme di assistenza psichiatrica in Piemonte. Ciò nonostante i programmi procedono, seppur lentamente. Otto progetti per la costituzione di Centri di terapia psichiatrica (residenziale e funzionale) sono già stati avviati con quei dieci miliardi stanziati.

Ma gli psichiatri Eugenio Borgna, Enrico Pascal, Luigi Tavolaccini, Carmine Munizza, Pier Maria Furlan, il filosofo Dante Argeri e il consigliere regionale Enzo Cucco hanno animato il dibattito non soltanto su temi, diciamo così, venali. La mattinata è servita a riepilogare, con diversi punti di vista, i pericoli, le gelosie, gli equivoci, i corporativismi, le furbizie, le disinformazioni che hanno sempre turbato e continuano a render misera l'assistenza psichiatrica in Italia. Tuttavia la signora Carla Soldi, che presiede la Diapsigra (associazione di familiari dei malati ■ mente) pur elencando una piccola serie di orrori, alla fin fine non si è dichiarata del tutto pessimista.

Un oratore ha immaginato che persino Franco Basaglia se fosse stato presente non avrebbe polemizzato oltremodo. Sarebbe stato timoroso della nascita di nuovi manicomietti, ma quasi sicuramente d'accordo con ■ «casa dalle pietre che cantano».

Franco Gilberto

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia è presente un sistema perturbato che tende ad attenuarsi e a muoversi gradualmente verso Levante.

TEMPO PREVISTO: sulla Puglia e sulla Calabria cielo nuvoloso con qualche precipitazione e tendenza a veloce miglioramento. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche della Campania e della Lucania.

TEMPERATURA: stazionaria sulla Sicilia; in aumento sulla Penisola e sulla Sardegna.

VENTI: ovunque moderati settentrionali con rinforzi al Sud.

MARI: poco mossi i bacini settentrionali; mossi i bacini centrali, molto mossi quelli meridionali, con moto ondoso in attenuazione.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Dal primo pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali. Temperatura stazionaria, su valori nella media al Centro-Nord e moderatamente superiori alla media al Sud.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	13	20	Firenze	15	26	Bari	18	28
Verona	13	23	Pisa	15	22	Napoli	18	22
Trieste	15	19	Ancona	16	18	Potenza	13	17
Venezia	14	25	Perugia	13	20	S.M. Leuca	19	21
Milano	11	28	Pescara	17	22	R. Calabria	19	30
Torino	12	27	L'Aquila	13	18	Palermo	22	25
Cuneo	11	25	Roma Urbe	17	22	Catania	19	29
Genova	14	23	Roma Fium	15	21	Alghero	17	21
Bologna	14	24	Campobasso	11	15	Cagliari	18	28

CITTA' ESTERE

Amsterdam	8	17	nuvoloso	Lisbona	16	22	variabile
Atene	17	31	nuvoloso	Londra	11	16	nuvoloso
Bangkok	28	33	sereno	Los Angeles	14	27	sereno
Berlino	10	17	nuvoloso	Madrid	14	30	sereno
Bruxelles	17	17	nuvoloso	Montreal	15	26	sereno
Buenos Aires	1	11	sereno	Mosca	8	16	nuvoloso
Copenaghen	10	17	variabile	New York	14	28	nuvoloso
Dublino	9	16	pioggia	Parigi	19	19	nuvoloso
Francoforte	11	18	nuvoloso	Pechino	19	32	pioggia
Gerusalemme	15	28	sereno	Rio de Janeiro	18	28	nuvoloso
Ginevra	10	15	nuvoloso	Sydney	np	np	—
Helsinki	5	18	sereno	Tokyo	20	29	sereno
Honolulu	22	30	sereno	Varsavia	12	20	nuvoloso
Il Cairo	19	31	sereno	Vienna	11	18	variabile

ECONOMICI

(segue da pagina 13)

19 Vendita alloggi

AL centro residenziale Zeta signorili 2-3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisione fino alla consegna mutuo permute all'inizio di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74 visite in loco anche festivi S.I.S.519.877 - 532.080.

A lire 145 milioni ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino servizi veranda termo ascensore Multicase 534.124.

ALLOGGIO libero panoramicissimo (corso Francia) fronte Teksid 2 camere tinello cucinino 2 balconi 90 mq vendo o permuto Capello 585.014.

ALLOGGIO libero signorile (Vanchiglia): 1 camera tinello cucinino, veranda 2 arie tutti servizi Capello 636.986.

ALLOGGIO nuovo subito libero 2 camere cucina bagno via Sospello piano rialzato ottimo prezzo Sis 519.877 - 532.080.

ALLOGGIO signorile in via Servais libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto mutuo Tel. 542.797.

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino signorile in Torino sufficiente L. 40 milioni più mutuo Tel. 530.183.

ALPIDUE CASE Collegno recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo 1ª casa Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE libero presso via Vandeglio recente camera tinello servizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Moncalieri libero recente camera tinello cucinino servizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Pozzino recente signorile camera tinello cucinino servizi box L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Volpiano recente salone 2 camere cucina biservizi box mutuo 1ª casa permute. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO casetta centro storico su 2 piani ristrutturata box cortile permute L. 330 milioni CST 780.9068 - 780.0023.

ALPIGNANO libero recente 4° piano saloncino cucina 3 camere 2 bagni cantina box. Immobiliare Pianezza 967.9242.

A L. 25 milioni presso Mole Antonelliana mansarda libera con angolo cottura simile da radioso. Tel. 583.629 - 583.662.

A L. 83 milioni in recente complesso residenziale in Valli di Lanzo vendesi appartamento di 80 mq più mansarda di 50 mq e posto auto privato. Tel. 812.5056.

AMICACASA 334.213 Aurora libero 8° piano stessa casa 2 ampi alloggi panoramici 3 ingresso 2 camere tinello.

AMICACASA 334.213 casetta L. 80 milioni rialzabili libera subito su 2 piani in ottimo stato con caminetto forno.

AMICACASA 334.213 con affitto recente vendesi senza anticipo mansarda libera in zona Centro rifatta a nuovo.

AMICACASA 334.213 libero Mirafiori stessa casa alloggi di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni.

AMICACASA 334.213 libero ottimo 3 camere cucina servizi 4° piano ascensore Barriera di Milano L. 255 milioni.

AMICACASA 334.213 piazza Respighi libero ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno 4° piano termoascensore.

AMICACASA 334.896 Città Giardino libero signorile recente 8° piano panoramico salone 3 camere biservizi e box.

AMICACASA 334.896 libero subito 8° piano ampio ingresso 2 camere cucina in ottimo stato L. 180 milioni Mirafiori.

AMICACASA 336.517 Aurora L. 175 milioni 4° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno agevolazioni.

AMICACASA 336.517 Pozzo Strada libero L. 180 milioni 2° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

AMICACASA 336.517 su via de Sanctis L. 110 milioni libero subito ottimo ingresso 2 camere cucinotta servizi.

A Mirafiori libero 7° piano perfetto solo 3 camere cucina 2 bagni box L. 20 milioni e forte mutuo. Tel. 687.834.

AMPIO corso Telesio libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizio. Nordimmobili 740.270.

ANNACASE 506.686 adiacente via Principe d'Acaja (Cit Turin) palazzina d'epoca signorile 3 camere cucina servizi.

ANNACASE 506.686 corso Francia (adiacente Tesoriera) ampio recente signorile camera tinello cucinino bagno.

ANNACASE 506.686 corso Francia (Tesoriera) signorile splendido appartamento mansardato luminosissimo 85 mq.

ANNACASE 506.686 corso Orbassano presso via Guido Reni luminoso recente signorile 2 camere cucina bagno.

APPARTAMENTO su via dei Mercanti luminoso finemente ristrutturato 2 camere 4° piano ascensore riscaldamento autonomo. Tel. 538.508.

ASSOCASA adiacente piazza Rebaudengo ingresso 3 camere tinello cucinino 2 bagni mutuo 1ª casa. Tel. 561.2720.

ASSOCASA adiacente piazza Statuto ingresso 3 camere cucina bagno da rifinire mutuo 1ª casa. Tel. 561.2720.

ASSOCASA Campidoglio da rifare 3 camere cucina bagno 2 cantine facilitazioni di pagamento. Tel. 561.2720 - 531.153.

ASSOCASA Campidoglio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo e dilazioni. Tel. 561.2720.

ASSOCASA Crescentino casa indipendente su 2 piani salone 2 camere cucinino 2 bagni terreno affare Tel. 561.2720.

ASSOCASA Grugliasco ottimo ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni cantina box mutuo 75%. Tel. 561.2720.

ASSOCASA San Donato 2 camere cucina bagno cantina ristrutturato mutuo agevolato. Tel. 561.2720 - 531.153.

ASSOCASA San Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo 1ª casa. Tel. 561.2720.

ATTICO CENTRALE

panoramicissimo in stabile prestigioso totalmente ristrutturato salone, 2 camere cucina, 2 servizi, posto auto terrazzo mq 200. Tel. 599.0622.

ATTICO panoramico S. Paolo su 2 livelli in casa signorile con portineria salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzi box auto. Eccorasa 566.789.

ATTICO parco Ruffini libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Tel. 583.434.

ATTICO S. Rita libero saloncino 2 camere cucina servizi ampio terrazzo ottime finizioni. Edil Domus 518.731.

AURORA via Cecchi ingresso camera cucina bagno L. 48 milioni dilazionabili. Casamercato 242.2580.

AURORA via Cecchi ingresso camera cucina bagno L. 48 milioni dilazionabili. Casamercato 242.2580.

AVIGLIANA centro ville singole monofamiliari di 5 vani con ampio seminterrato e mansarda L. 340 milioni. Tel. 931.3087.

AVIGLIANA impresa vende ville a schiera in costruzione vista lago di salone 2/3 camere cucina biservizi taverna box mutuo Tel. Maison Regale 967.1867.

AVIGLIANA villa monofamiliare composta di 120 mq di alloggio 140 interrato e 120 di mansarda non abitabile consegna estate '93. Tel. 931.3519.

AVIGLIANA vista laghi porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni affare L. 207 milioni CST 780.170 - 780.300.

A 35 km da Torino vendesi porzione di villa bifamiliare con ampio terreno. Tel. dalle 15 alle 20 al 0141.410.496.

BALDISSERO Rivodora villa recente unifamiliare salone 3 camere 2 bagni con giardino. Feld Dinos 335.8675.

BALDISSERO villa bifamiliare 2 alloggi indipendenti salone cucina 2 camere box giardino. Albertazzi 842.863.

BARRIERA DI MILANO libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 117 milioni dilazioni. Tel. 836.369.

BARRIERA di Milano libero 2° piano ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 85 milioni. Tel. 836.369.

BARRIERA di Milano via C[illegible] ampio ingresso camera cucina [illegible] ripostiglio L. 66 milioni Casamercato 242.2580.

BARRIERA MILANO libero ampio 2 camere cucina bagno stessa casa 3 camere cucina servizio. Casabianca 531.310.

BEINASCO libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 182 milioni mutuo dilazioni permute. Emmedi 349.8683.

BEINASCO libero recente in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno orto e box. Tel. 679.595.

BERGAMASCO 659.9831 corso Moncalieri libero signorile mansardato soggiorno con angolo cottura camera bagno.

BERGAMASCO 659.9831 - 650.9849 adiacente lungo Po Antonelli via Oropa libero camera tinello cucinino bagno.

BERGAMASCO 659.9831 - 650.9849 precollina corso Sella libero signorile saloncino 2 camere tinello cucina 2 servizi box.

BERTELLI 504.969 lussuoso (corso Peschiera - Viberti) salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ascensori portineria box.

BERTELLI 585.882 lussuoso (fiera 61 via Genova): salone 3 camere 3 bagni cucina mq 230 piano alto box triplo.

BERTELLI 585.882 signorile libero di Pellay salone 3 camere cucina 2 bagni mq 175 possibilità permuta diretta.

BERTELLI 596.896 elegante bivano libero mq 65 anche uso ufficio (corso Svizzera - Martinetto) giardino portineria.

BERTELLI 596.896 signorile panoramico (presso corso Siracusa) salone 2 camere cucina doppi servizi box permute.

BIFAMILIARE

nuova a Sciolze 2 grandi unità abitative più ampio seminterrato al piano commerciale terreno mq 5000 vende Ulip 519.966.

BIMAR Moncalieri signorile ingresso saloncino 2 camere tinello doppi servizi valendo box è permute. Tel. 741.31.22.

BIMAR 011 741.3122

ultimo esclusivo giardino pensile salone 3 camere cucina servizi zona Valentino panoramico perfetto.

BIMAR 740.824 prestigioso piazzetta Maria Teresa ingresso salotto sala pranzo 2 camere cucina servizi nuovo.

BIMAR 741.3122 centralissimo perfetto nuovo salone 3 camere biservizi studio cucina 210 mq prezzo interessante.

BIMAR 741.3122 ingresso 3 camere cucine servizi vero affare zona Sebastopoli via Monginevro mutuo permute.

BIMAR 741.3122 L. 65 milioni più mutuo vendiamo ingresso camera tinello servizi termoascensore permute.

BIMAR 741.3122 presso piazza Bengasi saloncino camera tinello cucinino bagno recente L. 186 milioni dilazionabili.

BIMAR 741.3122 presso piazza Villoresi ingresso salone 3 camere cucine bagno termoascensore rialzato permute.

BIMAR 741.3122 signorile recente zona Gerbido salone 2 camere cucina biservizi termoascensore mutui permute.

BOCCA vende bifamiliari in costruzione zona Baldissero Torinese pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 442.370.

BOCCA vende villa prestigiosa con terreno zona collinare Sassi Superga Tel. 442.370.

BORGARO ottima posizione recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina prezzo interessante Tel. 970.8846.

BORGATA PARADISO Collegno recente saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi box. Fiorio 316.5279.

BORGO medioevale Revor collina villa indipendente mq 150 2 livelli giardino termo autonomo box 3 arie Tel. 566.9866.

BORGO VITTORIA ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina Tenutti Immobili 546.463.

BORGO VITTORIA libero elegantissimo salone camera cucina bagno ripostiglio lavanderia Edil Domus 518.731.

BORGO VITTORIA ottimo piano alto ampio camera tinello cucinino bagno dilazioni Tel. pomeriggio 562.520.

BORGO VITTORIA via del Ridotto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno Casamercato 242.2722.

BORGO VITTORIA via Nigra libero spazioso 5 vani biingressi biservizi mq 130 Studio Accobon 447.39.78.

BRA (Cn) signorile rifiniture lusso mq 380 su 2 piani box posti auto adiacente zona pedonale. Gruppo Mediocase 388.180 - 385.9070.

BROCCI 434.3711 libero all'alto Cit Turin 1° piano entrata 4 camere cucina servizi cantina.

BROCCI 434.3711 libero piazza Statuto casa d'epoca signorile 6 vani e servizi più box e cantina.

BRUINO socio cooperative cede alloggio di 3 camere salone cucina 2 bagni box consegna marzo '92. Tel. 931.3087.

BURIASCO in palazzina signorile appartamenti liberi salone 1/2 camere cucina servizi box mansarde. CST 780.00.83.

BUTTIGLIERA '82 Frondet villa a schiera nuova libera salone 3 camere cucina 4 bagni mansarda taverna box 3 auto finiture di pregio. Sarim 519.801.

CANDIOLO libera villetta schiera su 2 piani più seminterrato e giardinetto esclusivo Immobiliare Pianezza 967.9042.

CANTORIA recente alloggio camera tinello cucinino bagno cantina garage giardino privato. Grimaldi 920.3192.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Sebastopoli living più tinello 3 camere servizi termo centrale.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero via Monginevro luminoso 2 camere tinello bagno termoascensore.

CARMAGNOLA nel centro storico in stabile del '400 alloggi di diverse metrature finemente rifatti. Tel. 969.9456.

CASABIANCA 531.310 - 545.872 Mirafiori recente saloncino living 2 camere cucina biservizi box auto.

CASABIANCA 531.310 - 543.872 via Gamberò prestigioso soggiorno 2 camere biservizi cucinotta posto auto.

CASA libera adiacente via Fredella su 2 piani mq 310 più sottotetto accatastato cortile box da ristrutturare L. 660 milioni Tel. 501.117.

CASAMERCATO 65.441 adiacente corso Cosenza libero in stabile recente ingresso 2 camere cucina biservizi box piano alto. Termo ascensore.

CASAMERCATO 65.441 adiacente corso Traiano libero subito ottimo appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno.

CASAMERCATO 65.441 adiacente via Guido Reni signorile saloncino 2 camere cucina biservizi. Ottime rifiniture.

CASAMERCATO 65.441 A in nuova costruzione signorile appartamento composto di salone soggiorno 2 camere cucina biservizi. Posto auto. Dilazioni mutui.

CASAMERCATO 65.441 B Moncalieri bellissimo luminoso appartamento composto da ampio ingresso 3 camere cucina biservizi ripostiglio 2 cantine.

CASAMERCATO 65.441 corso Vittorio (centro) in stabile d'epoca 3 camere cucina bagno. Ultimo piano, portineria.

CASAMERCATO 65.441 C S. Paolo in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno. Buono stato interno.

CASAMERCATO 65.441 D Nizza Millefonti 2 camere cucina bagno cantina posto auto. Giardino condominiale.

CASAMERCATO 65.441 E corso Monte Cucco in stabile con termoascensore saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

CASAMERCATO 65.441 F Madonna di Campagna stabile di 30 anni libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.441 G Barriera di Milano libero subito in stabile decoroso camera cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.441 H Mirafiori Sud ottimo appartamento con termoascensore 4 camere cucina biservizi cantina.

CASAMERCATO 65.441 I Beinasco villa recente di 150 mq libera su 4 arie con giardino cortile terrazzo.

CASAMERCATO 65.441 Mercati Generali libero, spazioso, 3 camere tinello cucinino bagno. Termo ascensore. Mutui.

CASAMERCATO 65.441 Mirafiori libero subito ampio camera tinello cucinotta bagno. Stabile recente. Tre arie.

CASAMERCATO 65.441 piazza Adriano presso, totalmente ristrutturato, 4 camere cucinotta bagno. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 65.441 piazza Chironi libero stabile decoroso 3 camere cucina 2 cantine. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.441 piazza Sofia libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Termo ascensore. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.441 Pozzo Strada libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Stabile recente. Minimo anticipo.

CASAMERCATO 65.441 Trofarello libero nuovo complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box auto.

CASAMERCATO 65.441 via Spalato libero ristrutturato a nuovo, 2 camere cucina bagno termo ascensore.

CASASTANDAR 546.344 libero Collegno signorile casa '72 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio.

CASASTANDAR 546.344 libero corso Toscana signorile ampio 2 camere cucina bagno ingresso mq 85 box dilazioni.

CASASTANDAR 547.866 libero Borgo Vittoria ottimo camera tinello cucina bagno ingresso cantina dilazioni.

CASASTANDAR 547.866 libero via S. Marino saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ingresso terrazzo mutuo.

CASASTANDAR 561.1758 libero via Luini ampio camera tinello cucinino bagno ingresso termoascensore dilazioni.

CASCINE VICA corso Francia libero rifatto a nuovo 2 camere tinello cucinino 2 bagni box auto. Tel. 780.3050.

CASELETTE Alpignano nuovo saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo 200 mq L. 258 milioni Tel. 403.2278.

CASELETTE libero nuovo saloncino 2 camere cucina bagno mansarda terrazzo mq 200 vendo box CST 786.300.

CASELLE libero 1° piano nuova costruzione 2 camere cucina salone biservizi box doppio ottime rifiniture. GS 986.13.07.

CASETTA da finire presso Montanaro (40 km da Torino) mq 170 più terreno mq 800 L. 70 milioni. Comm 447.5334.

CASETTA indipendente Collegno 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato garage L. 370 milioni. Cervino 405.6006.

CASETTA indipendente su 2 piani con box vendesi in Collegno L. 240 milioni. Tel. 011.561.2715.

CASETTA libera indipendente S. Rita 4 camere 150 mq locali posso cortile 500 mq terreno dilazioni. Tel. 443.273.

CASETTA strada Revigliasco con 2 alloggi di 2 camere tinello ciascuno più box e giardino. Secusa 561.3836.

CASETTA Torino S. Paolo ristrutturata libera soggiorno cucina pranzo 2 camere doppi servizi taverna box terrazzo L. 450 milioni. Camora Tel. 0173.320.065.

CASETTE presso via Guido Reni indipendente vendo saloncino 2 camere cucina servizi giardino permute. Esim 512.012.

CASEUROPEA libero corso Belgio camera cucina servizio L. 14 milioni e mutuo Tel. 599.940 - 598.633.

CASEUROPEA libero corso Cosenza soggiorno 3 camere cucina biservizi piano alto Tel. 599.940 - 598.633.

CASEUROPEA libero Moncalieri recente con giardino condominiale camera tinello cucinino bagno Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero S. Paolo via Cenischia ristrutturato soggiorno con cucinino camera bagno Tel. 599.940 - 598.633.

CASEUROPEA libero S. Salvario bella casa 2 camere cucina da ristrutturare L. 20 milioni e mutuo Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero via Cenischia Rocca camera cucina bagno L. 16 milioni e mutuo Tel. 599.940 - 598.633.

CASTAGNETO PO ville a schiera 2 piani zona giorno zona notte box terreno mq 1100 Agenzia 3 Mauro 977.3636.

CASTIGLIONE Ano villette a schiera in costruzione posizione panoramica ottime finiture consegna dicembre '91. Settimo Casa vende Tel. 800.0839 - 800.0481.

CASTIGLIONE Torinese palazzina quadrifamiliare signorile nuova costruzione soleggiata soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi garage cantina. Tel. 519.836.

CAVORETTO casetta indipendente completamente da ristrutturare su 2 piani Tel. 839.5342 Studio Cadoma.

CENTRALE recente palazzo via Arsenale 3 ampio ingresso soggiorno cucinotta 3 camere 2 bagni ripostiglio balconi finite locazione determinata Tel. 503.313.

CENTRALISSIMO libero monolocale con cucina e bagno luminoso L. 75 milioni. Craven 585.937 - 584.615.

CENTRALISSIMO piano alto 100 mq solo 2 camere con bagno cucina L. 490 milioni. Tel. 530.831.

CENTRALISSIMO piazza Lagrange palazzo Amministrativo ingresso salone 4 camere cucina servizi Tel. 589.178.

CENTRALISSIMO splendidamente ristrutturato alloggio su 2 livelli di circa 120 mq. Tel. 589.178.

CENTRALISSIMO via Giolitti libero 90 mq in casa d'epoca ristrutturata anche uso ufficio. Ecocasa 566.789.

CENTRO CASA 513.831 libero mansarda Cit Turin ristrutturata a nuovo camera tinello cucinino L. 130 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Adriano recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 189 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero ottimo Montecucco/Francia attico saloncino 3 camere cucina 2 bagni L. 380 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero piazza Rebaudengo soggiorno camera tinello con angolo cottura bagno L. 154 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Venaria in palazzina con giardino come nuovo 3 camere cucina bagno L. 164 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Giordano Bruno camera cucina bagno L. 88 milioni 2 camere tinello 90 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Guido Reni panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 380 milioni.

CENTRO corso Valdocco libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio portineria Tel. 011.813.880.

CENTRO via Bertola interno cortile casetta d'epoca su 2 piani. Studio Cadoma 839.5444.

CENTRO via Madama Cristina recente libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 145 B.I.T. 561.2001.

CHIERI centro in piccola palazzina alloggi signorili in costruzione varie metrature Tel. 011.941.2112.

CHIERI villa appartamenti signorili zona prestigiosa panoramica consegna costruendo vendesi Tel. 860.5444.

CHIUSANO & C.

Mirafiori Ospedale Maggiore panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.4666.

CHIUSANO & C.

Pozzo Strada piano alto libero ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato. Tel. 812.4666.

CHIUSANO & C.

presso corso Agnelli signorile doppi ingressi ampio salone 4 camere terrazzo 3 servizi. Tel. 812.4666.

CHIUSANO & C.

presso piazza Omero doppi ingressi salone soggiorno studio 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 812.4666.

CHIVASSO

centro residenziale La Loggia

corso Galileo Ferraris 177

alloggi in edilizia

CONVENZIONATA

disponibilità contributi fino a

24 MILIONI

per alloggio regolati dalla Stato pronto subito il tuo appartamento avrai un lungo periodo per versare la parte in contanti

Ufficio sul posto anche festivi

EDILCASE 561.3535

CIRIE' prenotasi ville a schiera 5 vani biservizi mansarda biggarage giardino consegna estate '92. Grimaldi 920.3192.

CIT TURIN

Casablanca 531.310 in stabile prestigioso ingresso salone 2 camere cucina abitabile ottimo biservizi.

CIT TURIN corso Inghilterra appartamento piano 2° libero uso abitazione o ufficio salone 3 camere cucina 2 servizi mq 180 Tel. 562.750.

CIT TURIN stabile signorile portineria 1° piano salone 3 camere cucina 2 servizi 140 mq anche studio. ISI 787.807.

COLLEGNO

Borgata Paradiso appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

COLLEGNO impresa privata alloggi in palazzina signorile di salone 1-2-3 camere cucina biservizi box mutuo fondiario e dilazioni Tel. Arcaduccio 512.836.

COLLEGNO libero corso Martiri presso Inps recente 2 camere tinello bagno Piano alto Tel. 403.2278.

COLLEGNO libero signorile salone 2 camere cucina servizi mansarda cantina box doppio giardino. Allare 503.635.

COLLEGNO S. Maria libero ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino 2 bagni ampio terrazzo CST 786.300 - 786.170.

COLLINA Castiglione residenza La Piazza vendesi alloggio con quota club piscina tennis bar ristorante Tel. 860.5404.

COLLINA di Avigliana impresa vende ville unifamiliari signorili varie metrature Tel. 945.2956.

COLLINA REAGLIE

impresa vende in nuovo complesso signorile con giardino alloggi 3/4 camere doppi servizi. Tel. 862.423.

COLLINA Superga prestigioso miniappartamento soggiorno cucinino camera bagno terrazzo posto auto. Tel. B.I.T. 561.2001.

COMIN 447.5334 libero piazza Statuto soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 ristrutturato termo autonomo.

COMIN 447.5334 via Livorno presso corso Regina 3 camere cucina bagno 5° piano con ascensore L. 110 milioni.

CONTI 677.290 corso Agnelli libero in stabile recente soggiorno 2/3 camere cucina servizi da L. 270 milioni meno mutuo.

CONTI 677.290 corso Maroncelli libero camera tinello cucinino servizi L. 68 milioni meno mutuo 1ª casa.

CONTI 677.290 corso Sebastopoli libero ampio camera cucina servizi L. 75 milioni meno mutuo 1ª casa.

CONTI 677.290 corso Telesio libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 185 milioni.

CORSO Agnelli signorile ingresso soggiorno 4 camere tinello cucinino doppi servizi A.GE.A. vende 456.1170 - 456.1262.

CORSO Bernardino Telesio vendesi signorile 2 camere tinello cucinino e servizi. G.E.A. Tel. 519.938.

CORSO Bramante libero recente 8° piano panoramico 2 camere sala cucina servizi Tel. 538.800 - 561.2083.

CORSO Brunelleschi adiacenze camera tinello 2 arie L. 108 milioni pagamento dilazionato libero 1992. Tel. 517.581.

CORSO Brunelleschi libero recente prestigioso salone sala pranzo 4 camere cucina tripli servizi box Tel. 531.005.

CORSO Brunelleschi presso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Brunelleschi via Marsigli occupato camera tinello cucinino bagno L. 86 milioni. Immobiliari Associati 318.8666.

CORSO Casale libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto finiture ottime Sar.fin 216.3870 - 290.771.

CORSO Casale (presso via Montemagno) soggiorno 2 camere cucina servizi. Studio Cadoma 839.5342.

CORSO Cosenza presso libero panoramico soggiorno 5 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 752.688.

CORSO Dante (adiacenze) libero recente camera tinello servizi ottima posizione L. 110 milioni. VeB 518.613 - 535.455.

CORSO DUCA ABRUZZI

adiacenze libero signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 57.57.

CORSO Duca degli Abruzzi libero casa d'epoca salone, studio, 2 camere cucina, doppi servizi. Thema tel. 513.136.

CORSO Francia Collegno in condominio signorile recente libero soggiorno 3 camere cucina biservizi box posto auto mq 170 Tecnimmobili 781.073.

CORSO Francia fronte palazzo Costella alloggio libero recente recente soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 540.909.

CORSO Francia Pozzo strada libero mq 85 panoramico 7° piano buona manutenzione Investitalia Città 781.182.

CORSO Francia (presso Palazzo di cristallo) alloggio di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 599.178.

CORSO Francia presso piazza Bernini vendesi appartamento libero di 180 mq più box auto possibilità uso ufficio. Tel. 812.5056.

CORSO Francia Tesoriera libero moderno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Francia 4° piano 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 220 milioni. Tel. 011.561.2707.

CORSO G. FERRARIS

in casa elemento signorile appartamento mq 240 con rifinitura di pregio. Luciani Volo 696.1366.

CORSO Giambone libero soggiorno living con angolo cottura 2 camere servizi signorile recente Signemini 339.416.

CORSO Giambone (via Vian) 4 camere servizi libero settembre '91 posto auto condominiale. M. Casa 761.842.

CORSO Giulio Cesare presso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni. Casamercato 242.2722.

CORSO GROSSETO

panoramico in stabile recente salone 3 camere tinello cucinino biservizi libero alla vendita. Tel. 55 885.5107.

CORSO Grosseto vendesi alloggio composto da 4 camere e servizi. Occasione Tel. 927.8677.

CORSO Marconi fronte S. Salvario 1° piano vista particolare mq 240 divisibili ufficio o abitazione. Tel. 588.189. Ufficio.

CORSO Maroncelli 2 camere tinello cucinino bagno cantina 4° piano molto luminoso casa bella. Tel. 318.2368.

CORSO Massimo d'Azeglio in prestigiosa casa d'epoca piano alto libero saloncino 2 camere cucina bagno termoascensore portineria. Sarm 588.483.

CORSO Moncalieri in palazzina signorile nuova costruzione alloggio di circa 300 mq box terrazzo. Tel. 589.178.

CORSO Montecucco adiacenze signorile libero salone 2 camere cucina 2 servizi box ascensore. Sarm 588.483.

CORSO Montecucco via Marsigli signorile libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Sarm 588.872.

CORSO Montegrappa presso libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno ascensore Nordedil 561.2760.

CORSO Montegrappa (via Mogadiscio) libero in ottimo stabile 2 camere cucinotta bagno mutuo. Della 569.456.

CORSO Novara libero all'alto camera tinello angolo cottura e servizi mansarda Studio Fim 851.083.

CORSO Orbassano (via S. Marino) libero piano 2° ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo. Della 569.454.

CORSO Peschiera adiacente libero soggiorno pranzo 2 camere cucina servizi terrazzo giardino. Sarm 588.872.

CORSO Peschiera libero ingresso 2 camere servizi cantina riscaldamento autonomo Tel. 500.346.

CORSO Peschiera recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi completamente ristrutturato a nuovo portineria L. 380 milioni. La Casaclara 436.8402.

CORSO Peschiera via Bardonecchia appartamento recente signorile luminoso 2 camere cucina servizi Tel. 531.005.

CORSO Potenza libero 4° piano 2 camere tinello cucinino servizi box auto Tel. 503.635.

CORSO Racconigi adiacente alloggio libero stabile pregio 85 mq riscaldamento indipendente L. 256 milioni Tel. 663.1182.

CORSO Regina corso Svizzera alloggio libero recente soggiorno 2 camere tinello bagno mq 110. Tel. 540.909.

CORSO Regina libero da ristrutturare camera cucina bagno L. 48 milioni dilazionabili Tel. 886.1704.

CORSO Re Umberto casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi. Studio Cadoma 839.5444.

CORSO Re Umberto vicinanze corso Vittorio libero saloncino cucina abitabile servizi e terrazzo. Studio Fim 851.083.

CORSO Sebastopoli, signorile libero panoramico, ingresso, salone, camera, tinello, cucinino, ripostiglio, terrazzo, servizi, e privato Tel. 242.4633/318.2489 serali.

CORSO SOMMEILLER

vendesi in casa di pregio alloggio mq 190. Tel. 679.267.

CORSO Stati Uniti appartamento libero mq 170 3° piano ascensore stabile signorile L. 450 milioni, Tel. 669.2962.

CORSO Taranto ottimo ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 115 milioni dilazionabili. Casamercato 242.2580.

CORSO Tassoni lussuoso 120 mq salone ampio ingresso camera cucina biservizi terrazzi L. 360 milioni. Tel. 510.790.

CORSO Tassoni (piazza Risorgimento) libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi Due Effe Immobiliare 434.5866.

CORSO TORTONA

presso via Montello libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

CORSO Toscana libero signorile solo 2 camere cucina ingresso bagno casa recente volendo box. Tel. 588.0013.

CORSO Traiano libero nel '93 camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni e saldo nel '93 Tel. 886.1192.

CORSO Traiano vendesi in casa signorile appartamento libero di 90 mq pagamento agevolato. Tel. 812.5056.

CORSO Turati casa signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi veranda box Tel. 293.257.

CORSO TURATI

libero signorile doppi ingressi salone triplo 3 camere camera servizio cucina tripli servizi box auto doppio. Gabetti vende tel. 57.57.

CORSO Unione Sovietica libero recente saloncino 3 camere cucina biservizi terrazzi L. 360 milioni Editonno 318.1281.

CORSO Unione Sovietica/via Pavese libero recente signorile ampio ingresso salone cucina 4 camere 2 bagni prezzo interessante Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO UNIONE libero 6° piano tutto nuovo ampio 2 camere tinello cucinino ottima esposizione L. 189 milioni Tel. 517.581.

CORSO Unione (Tazzoli) libero recente saloncino 2 camere tinello servizi buono stato L. 230 milioni. VeB 518.613 - 535.455.

CORSO Vittorio bellissimo alloggio mq 250 con mansarda 4° piano terrazzo signorile L. 620 milioni. Tel. 669.2962.

CORSO VITTORIO EMANUELE

(via Arsenale) libero ristrutturato in casa d'epoca salone 2 camere cucina doppi servizi L. 495 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero saloncino 2 camere tinello cucina biservizi piano alto signorile. V e B 518.613.

CORSO VITTORIO signorile stabile d'epoca piano alto salone tre camere 3 bagni cucina. Sanremese 02.481.95519.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero stessa casa appartamenti di 2 e 3 camere salone cucina biservizi box Tel. 515.414.

CROCETTA corso Galileo Ferraris Taylor's casa d'aste immobiliari vende in stabile altamente signorile 8° e ultimo piano appartamento di doppi ingressi soggiorno sala pranzo 3 camere studio cucina abitabile doppi servizi mansarde sovrastante cantina per totali mq 208 valore di stima L. 890-940 milioni. Prezzo base d'asta L. 730 milioni aumento minimo 20 milioni Permanente 011.561.1049.

CROCETTA corso Mediterraneo libero 3 camere cucina abitabile servizi anche uso ufficio. Studio Fim 851.083.

CROCETTA Ezio Berra 549.330 vende libero mq 120 soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stato con posto auto.

CROCETTA (largo Re Umberto) libero salone 2 camere cucinotta bagno piano alto permute. V&B 518.613 - 535.455.

CROCETTA libero ristrutturato ampio 3 camere cucina ingresso bagno L. 335 milioni Studio Decomo 583.829.

CROCETTA libero salone 3 camere cucine 5 servizi 6 570 milioni vende Cervino 749.2823.

CROCETTA libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno soffitta cantina. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CROCETTA libero signorile, soggiorno, 3 camere, cucina servizi Telefonare 503.636.

CROCETTA libero 12/91 superattico signorile salone 2 camere cucina servizi box ampio terrazzo Delta 569.830.

CROCETTA libero '92 ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Relcase vende. Tel. 953.4629/26.

CROCETTA signorile ultimo piano ingresso 4 camere cucina bagno ascensore. Tel. 582.727.

CROCETTA via Bottego signorile libero saloncino 3 camere cucina doppi servizi mq 150 Tel. 544.966.

CROCETTA via Cordova via Casalis libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi mq 180. Tel. 544.966.

CROCETTA via Governolo casa d'epoca prestigioso appartamento di mq 300 e mansarda abitabile. Sia 252.862.

CROCETTA via Governolo casa d'epoca prestigioso appartamento di mq 300 e mansarda abitabile Tel. SIA 252.862.

CROCETTA via Lamarmora prestigioso libero salone 5 camere cucina tripli servizi mq 220. Furbatto 540.809.

CROCETTA

via Pastrengo miniappartamento libero monolocale ristrutturato camera cucinotta bagno. Gabetti 57.57.

CROCETTA

via Vico libero prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi terrazzo garage. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CROCETTA

300 mq prestigioso in casa d'epoca piano alto panoramico zona Politecnico. Safintal 437.3694.

CUMIANA villetta locale di ingresso 2 camere tinello servizi solaio seminterrato ampio giardino L. 180 milioni CST 780.9068.

EDILCASE 561.3535 corso Giulio Cesare, adiacente corso Novara appartamento di camera cucina servizi. Sufficienti L. 40 milioni contanti. Prossimamente libero.

EDILCASE 561.3535 libero presso via Veronese in palazzina doppi ingressi soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi; anche divisibile. Box sottotetto 2 cantine.

EDILCASE 561.3535 Parco Colonnetti via adiacente corso Francia libero soggiorno, 2 camere, cucina servizi box auto.

EDILCASE 561.3535 S. Donato (via Galvani) libero, luminoso 3 camere, cucina, bagno. Sufficienti contanti L. 80 milioni.

EDILCASE 561.3535 Settimo Torinese (via Torino): 2 camere tinello, cucinino, bagno L. 125 milioni mutuabili. Prossimamente libero.

EMMEDUE libero presso corso Agnelli attico del 1972 soggiorno 2 camere cucina e terrazzo mq 40 L. 270 milioni. Tel. 532.855.

EMMEDUE libero S. Donato attico ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo mq 30 termo ascensore 3 arie Tel. 532.855.

EMMEDUE libero via Catania recente ingresso camera soggiorno cucinino bagno termo ascensore cantina. Tel. 534.802.

EMMEDUE libero via Lagrange in stabile signorile del 1800 piano nobile mq 180 3 arie termo ascensore Tel. 518.467.

EMMEDUE libero via Madama Cristina ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi termo ascensore 2 arie. Tel. 518.467.

EMMEDUE libero via Nicomede Bianchi ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore 2 arie Tel. 534.802.

ESSE La Loggia libero panoramico 2 camere tinello cucinotta bagno ottimo prezzo. Tel. 512.012.

ESSE libero attico precollinare recente salone 2-3 camere cucina biservizi ampio terrazzo panoramico. Tel. 512.012.

ESSE libero Borgo Vittoria L. 60 milioni camera cucina bagno minimo acconto Tel. 512.012.

ESSE libero centrale piazza Bodoni 600 mq ufficio abitazione ottima posizione Tel. 512.012.

ESSE libero Cit Turin via Peyron signorile soggiorno 2 camere cucina bagno portineria Tel. 512.012.

ESSE libero corso Agnelli internamente a nuovo 2 camere tinello cucinino bagno permute Tel. 512.012.

ESSE libero corso Potenza (Pellerina) ampio 2 camere tinello cucinino bagno ottime rifiniture Tel. 512.012.

ESSE libero corso Traiano nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi più mansarda abitabile 2 camere servizi box 2 auto permute Tel. 512.012.

ESSE libero corso Unione Sovietica Traiano panoramico 2 camere tinello cucinotta bagno. Tel. 512.012.

ESSE libero Crocetta fronte scale pedonale panoramico salone 3 camere cucina biservizi finiture di pregio box 3 auto dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESSE libero Lingotto stabile 1986 signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box permute. Tel. 512.012.

ESSE libero Parella L. 90 milioni camera cucina bagno ottimo investimento Tel. 512.012.

ESSE libero precollina panoramico saloncino 3 camere cucina servizi box permute Tel. 512.012.

ESSE libero precollina splendida posizione salone camera cucina bagno rifiniture di pregio Tel. 512.012.

ESSE libero S. Rita su corso vista collina salone 4 camere cucina biservizi volendo box 3 auto Tel. 512.012.

ESSE libero Vanchiglia panoramico bilocale termoascensore L. 80 milioni dilazionabili Tel. 512.012.

EUROCASE A 513.725 libero corso Casale stabile signorile camera tinello cucinino servizi e 2 camere cucina servizi.

EUROCASE B 512.881 libero 1992 Barriera Milano (via Cimarosa) recente saloncino 2 camere tinello servizi box.

EUROCASE C 513.748 libero S. Rita soggiorno 3 camere cucina servizi piano 5° termoascensore dilazionando.

EUROCASE D 547.470 libero corso Giulio Cesare in stabile con ascensore camere cucina servizi dilazioni.

EUROCASE D 547.470 libero salone 2 camere cucina biservizi panoramico piano 9° (adiacente ospedale Martini Nuovo).

EUROFID 598.844 A libero Precollina zona Gran Madre prestigiosa recente villa mq 500 su 2 piani più mansarda 4000 mq di parco vista su Torino.

EUROFID 598.844

centiere lungo Cossini appartamenti varie metrature e posti auto interrati con scheda magnetica.

EUROFID 598.844

cantiere S. Paolo via Spalato locale commerciale mq 1200 ufficio varie metrature box interrati.

EUROFID 598.844 Gassino La Rezza panoramiche costruzioni nuove costruzioni ultimi monolocali arredati e posti auto.

EUROFID 598.844 libero Candiolo villetta a schiera ingresso salone 2 camere cucina biservizi giardino box.

EUROFID 598.844 libero Superga prestigiosa villa panoramica su 2 piani mq 380 più mansarda abitabile box 3 auto giardino mq 5000.

EUROFID 598.844 libero controsenso ottimo ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina.

EUROFID 598.844 libero Collegno corso Francia piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato.

EUROFID 598.844 libero corso Duca degli Abruzzi signorile ampio ingresso salone 4 camere cucina tripli servizi mq 230 cantina mansarda 2 posti auto.

EUROFID 598.844 libero corso Vittorio nuovo trilocale prestigioso 2 camere cucina servizi.

EUROFID 598.844 libero Parella - via Rosignole recente 2 camere cucinotta cucina servizi cantina.

EUROFID 598.844 libero piazza Villari via Foligno salone 2 camere cucina bagno 2 ripostigli terrazzino L. 225 milioni.

EUROFID 598.844 libero S. Rita corso Racconigi recente ingresso saloncino 2 camere cucina servizi box auto.

EUROFID 598.844 libero S. Salvario via Nizza adiacente salone camere cucina servizi ristrutturato L. 185 milioni.

EUROFID 598.844 libero Strada Altessano signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 598.844 libero via Tunisi adiacente corso Sebastopoli ottimo 2 camere tinello cucinino servizi.

EUROFID 598.844 libero via Ventimiglia Palazzo del Lavoro panoramico camera tinello cucinino termo cantina.

EUROFID 598.844 libero via Viberti corso Peschiera signorile piano alto 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto.

EUROPA 92 ampio Crocetta salone 3 camere cucina doppi servizi Tel. 561.7088.

EUROPA 92 Orbassano piano alto salone 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo Tel. 561.7088.

EUROPA 92 signorile piazza d'Armi salone 1 camera cucina bagno panoramico. Tel. 561.7088.

EUROPA 92 villa 20 km da Torino signorile salone 3 camere pranzo cucina servizi taverna box Tel. 561.7088.

EXPOCASE 504.263 Crocetta via Fratelli Carle libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 340 milioni.

EXPOCASE 504.263 libero ristrutturato Barriera di Milano salone 2 camere cucinino bagno L. 135 milioni.

EXPOCASE 505.209 corso Francia Cascine Vica attico prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box.

EXPOCASE 505.209 libero San Paolo: camera, cucina abitabile, servizio, ingresso mq 60.

EXPOCASE 505.209 libero S. Paolo saloncino camera cucina bagno ingresso più 140 mq soffittato.

FAILLA & BERTINETTO libero via Oreste Vigliani piano alto ottimo stato soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno L. 270 milioni Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Grosseto (nuova Stadio) stato perfetto ampio ingresso 3 camere cucina doppi servizi volendo box L. 232 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Sommeiller adiacente ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno posto auto L. 383 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Valdocco ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno L. 234 milioni ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero panoramico ristrutturato adiacente corso Bolzano camera cucina bagno L. 73 milioni dilazioni di pagamento.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Rita (adiacenze via S. Marino) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 147 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Vandalino spaziosissimo ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno con possibilità seconda servizio L. 235 milioni ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Giulio Cesare termo ascensore camera cucina bagno L. 77 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Montecucco recente signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto L. 550 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bianzè adatto anche uso ufficio ingresso 3 camere cucina bagno L. 210 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cecchi recente signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 305 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Chiesa della Salute termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Coppino recente signorile salone 2 camere cucina biservizi, box auto L. 465 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Luini termo centrale ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 L. 152 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 vende libere in blocco a 25 km da Torino, composto di 3 ville in parco cintato di mq 44 mila, anche adatto per cliniche e centri sportivi. Trattative riservate.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Demonte/ucole stessa casa alloggi occupati di 1/2 camere e cucina da L. 44 a L. 64 milioni dilazionabili. Volendo box auto.

FIMMITER IMMOBILI corso Duca Abruzzi via Pesaro rimesso a nuovo saloncino 3 camere cucina 2 bagni casa signorile con portineria Tel. 557.0021.

FIMMITER IMMOBILI Crocetta via Marco Polo soggiorno 2 camere cucina bagno con finiture di classe piano alto in bella casa d'epoca. 557.0021.

FIMMITER IMMOBILI piazza Carlo Felice panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni finiture di classe posto auto in bella casa d'epoca. Tel. 557.0021.

FIMMITER IMMOBILI via Cassaco fronte giardini panoramico 3 camere cucina bagno L. 179 milioni. Tel. 557.0021.

FIMMITER IMMOBILI zona Borgo piano 8° recente soggiorno cucinotta 2 camere bagno box L. 187 milioni. Tel. 557.0021.

FIMM A 504.333 Mirafiori (via Guala) libero in ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano (termoascensore) permuta L. 215 milioni. Permute dirette.

FIMM

Cenisia (corso Peschiera) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi portineria in ottimo e recente stabile. Permute con acquisto diretto. Tel. 596.637.

FIMM

centro (via Arsenale) libero in bella casa con portinera e termoascensore appartamento mq 130 da ristrutturare. Permute con acquisto diretto. Tel. 596.637.

FIMM

Chieri (corso Torino) villa recente di 380 mq su 3 livelli in ottimo stato con ampio giardino. Ottima posizione ben servita. Permute Tel. 596.637.

FIMM

S. Salvario (via Bidone) attico libero 2 camere cucina bagno 3 terrazzi in ottime e recente costruzione volendo box. Permute dirette Tel. 596.637.

FIMM 504.333 Barriera di Milano (via Montanaro) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 85 milioni Permute.

FIMM 504.333 Barriera Rezzi (via Varazze) libero [illegible] da ristrutturare camera cucina bagno L. 56 milioni con L. 5 milioni contanti e mutuo. Permute.

FIMM 504.333 centro (via Bezzecca) libero ampio 10 camere interno mq 380 3° piano termoascensore portineria ottimo stato Permute con acquisto diretto.

FIMM 504.333 Grugliasco centro (via Perosa) ampio camera tinello cucinino bagno 3 arie locato con contratto in scadenza L. 75 milioni anche senza anticipo.

FIMM 504.333 Pozzo Strada (corso Monte Cucco) libero economico da ristrutturare 3 camere tinello cucinino posto auto 3° piano L. 180 milioni Permute dirette.

FIMM 504.333 Regio Parco (corso Verona) fine panoramico 1-2 camere cucina bagno anche libero da L. 10 milioni [illegible].

FIMM 504.333 San Salvario (corso Dante) libero 2 camere tinello cucinino abitabile con altra camera tinello cucinino mq 170 [illegible] [illegible] termoascensore. Permute con acquisto diretto.

FIMM 504.333 San Salvario (via Donizetti) libero [illegible] ampio 2 camere tinello cucinotta bagno in bella casa. Permute.

FIMM 504.333 S. Paolo (piazza Sabotino) libero recente (1970) ampio 3 camere cucina bagno mansarda permute dirette.

FIMM 504.333 S. Paolo (via Roccaforte) libero ben ristrutturato camera cucina bagno L. 20 milioni contanti e mutuo.

FIMM 504.333 S. Rita (corso Agnelli) libero ristrutturato ben esposto 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore L. 225 milioni Permute.

FIMM 504.333 S. Rita (via Buenos Aires) libero da ristrutturare 5 vani servizi doppi ingressi divisibile permute.

FIMM 504.333 S. Rita (via Monsagnasco) libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 196 milioni Permute dirette.

FIMM 596.637 Aurora (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni con 25 milioni contanti e mutuo casa. Permute dirette.

FIMM 596.637 Barriera di Milano (via Bologna) soggiorno 3 camere cucina biservizi box giardino piano alto termoascensore. Occupato L. 176 milioni L. 40 milioni contanti e mutuo. Permute dirette.

FIMM 596.637 Crocetta (corso Turati) libero 3 camere cucina bagno terrazzino 8° piano termoascensore. Permute.

FIMM 596.637 Grugliasco (corso Allamano) libero in palazzina signorile e recente 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale L. 280 milioni. Permute.

FIMM 596.637 lungo Po Antonelli (via Varallo) libero 2 camere tinello cucinino bagno in buona casa L. 166 milioni.

FIMM 596.637 Mirafiori (corso Orbassano) libero ampio 3 camere tinello biservizi doppi ingressi Permute dirette.

FIMM 596.637 Parella (via Fattorie) libero ristrutturato in buona casa 2 camere cucina bagno L. 127 milioni permute.

FIMM 596.637 San Paolo (corso Ferrucci) libero saloncino 2 camere cucina bagno L. 190 milioni Permute dirette.

FIMM 596.637 S. Donato (corso Tassoni) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni con 40 milioni contanti.

FIMM 596.637 S. Salvario (via Galliari) libero da ristrutturare in casa signorile 4 camere cucina bagno 3° piano termoascensore L. 270 milioni Permute.

FRONT Canavese villa unifamiliare nuova costruzione 6 vani 2 ha box taverna giardino L. 144 milioni. C.B.I. 920.5436.

FURBATTO

Crocetta via Cassinis/via Gambini alloggio libero signorile mq 180. Tel. 540.909.

FURBATTO

Crocetta via Lamarmora/corso Einaudi alloggio libero prestigioso mq 220. Tel. 540.909.

GABETTI VENDE

corso Matteotti libero casa d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia 1 tel. 57.57.

GABETTI VENDE

corso Sebastopoli recente libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazza. Agenzia 2. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

corso Taranto presso corso Giulio Cesare libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

Mirafiori corso Regina signorile libero panoramico saloncino 3 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

Pozzo Strada corso Francia libero a 1 anno casa del 1988 camera soggiorno bagno box. Tel. 57.57.

(continua a pagina 22)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Per protestare, 50 mila italiani l'anno prendono la penna. Il primo studio sulla piccola posta

Così non va lo scrivo al giornale

Dalla lettere ai giornali l'immagine di un Paese che protesta. Un libro ne esamina quasi novemila pubblicate nel primo trimestre dell'89

Dal cittadino-medio specchio della società: mode, stereotipi, tabù e tic

E io scrivo al giornale! Ogni anno cinquantamila italiani, mille più o mille meno, si armano di carta e penna o si mettono alla macchina da scrivere per inviare una lettera a un giornale, in genere il loro giornale.

Ognuno di noi può far parte di questo campione nazionale, perché tutti, una volta o l'altra, abbiamo avuto la tentazione di spedire la nostra lettera, giornalisti compresi. Quelli che mettono in pratica il proposito sono forse più coraggiosi o più fiduciosi. Vogliono comunicare, per sfogo, per esibizione, per polemica, per indignazione, per sicumera, per disperazione. Spesso lo fanno dopo averci pensato a lungo, spesso d'impulso, come quella lettrice del *Giornale nuovo* che scriveva a Indro Montanelli: «Ho appena finito di leggere il suo articolo. Sono le 7,30 e fa ancora buio. Ho preso il primo pezzo di carta che ho trovato e adesso mi rendo conto che non è molto ortodosso, ma ho bisogno di scriverle, subito...».

E' un popolo di corrispondenti nella cui prosa tanto eterogenea, dalle sgrammaticature ai dannunzianesimi, si rispecchiano mode, stereotipi, tabù, tic della nostra società, ma che dà anche puntualmente conto delle trasformazioni e dei travagli di questa società, soprattutto del clima in cui vive il «cittadino medio», quello che sta fuori del Palazzo, quello che non ha legami con il Potere. Se si sfogliano i giornali della prima metà degli Anni Settanta, la posta dei lettori è dominata dalle passioni e dalle preoccupazioni politiche, da un diffuso sentimento di partecipazione alla vita pubblica, quale che fosse il partito di chi scriveva, mentre oggi, secondo Oreste del Buono, titolare di rubriche di corrispondenza con i lettori su *Epoca*, *L'Europeo*, *Linus* e adesso sulla *Stampa*, il tono è quasi sempre di malcontento (vedi l'intervista qui sotto) e le lettere ai giornali sono l'immagine di un Paese che protesta.

Questo mondo frammentato, questo «Specchio dei tempi», è stato fotografato in una originale ricerca, che arriva nelle librerie in questi giorni: *Dalla parte del lettore* (Edizioni del Lavoro). Un giornalista, Eugenio Ambrosi, e una sociologa, Mariselda Tessarolo, hanno esaminato 8788 lettere, pubblicate nel primo trimestre del 1989 sui maggiori quotidiani italiani (in tutto 27).

Contemporaneamente esce, curato da Montanelli e edito da Rizzoli, *Caro direttore*, una scelta delle lettere apparse nella rubrica «La parola ai lettori» sul *Giornale nuovo* tra il 1974 e il 1977, che integra i dati statistici della ricerca con una documentazione viva, fatta di aspetti spiccioli e concreti, «qualcosa di mezzo tra il pro-memoria, la cartella clinica e l'istruttoria».

Qual è la cosa che sta più a cuore e fa più incavolare chi scrive ai giornali? Ambrosi e Tessarolo hanno suddiviso gli argomenti delle loro 8788 lettere in trenta categorie (più una «Varia», per i contenuti più disparati). In testa alla classifica degli interessi o dei fastidi che spingono gli italiani a scrivere ai giornali ci sono i trasporti: servizi urbani, treni, aerei, limiti di velocità, traffico, marciapiedi. Sarà la vecchia storia che in Italia bisogna far arrivare i treni in orario? Al secondo posto la questione ambiente (inquinamento, immondizia, fumi, discariche). La differenza è minima: ai trasporti è dedicato l'8 per cento delle lettere, all'ambiente il 7,9. Seguono nell'ordine: finanza (6,5 per cento), Rai-Tv (5,6 per cento), salute (5,3 per cento), occupazione (5 per cento). Cioè l'Italia delle spese e delle tasse, del consumismo televisivo, degli ospedali e dei ticket, del posto e degli scioperi.

La politica viene dopo, la scuola viene dopo. Mentre punteggiavano regolarmente le lettere ripubblicate da Montanelli. Lettere popolate di presidi che imponevano i capelli corti, «il massimo di pulizia» e il divieto di fumare e di mamme scandalizzate da professoresse «progressiste» che snobbavano la scelta di «Ho» e le buone regole dell'ortografia («Lasciamoli sbagliare nelle cose più insignificanti e ci ritroveremo con tanti uomini sbandati e immaturi...»). Lettere in cui la politica era sinonimo di ordine: «Sono un lettore del *Giornale* che non ne può più del disordine e della prepotenza che impera in Italia (...). Ho tratto la conclusione che i comunisti sono il solo partito capace di imporre l'ordine, e la parola fine alla contestazione studentesca. Contestazione che è propria unicamente degli studenti incapaci e facinorosi. Vi assicuro che voterò comunista».

Naturalmente la posta dei lettori, come è evidente nel caso del *Giornale*, riflette l'identità della testata. E' l'altra faccia della linea politica, dello stile, del linguaggio, della collocazione di un giornale, dello spazio che decide di riconoscere ai lettori. In casi eccezionali, una rubrica di corrispondenza può diventare il simbolo di un giornale: Giulio De Benedetti, direttore della *Stampa* che fu maestro di tanti direttori, dichiarò in un'intervista di voler essere ricordato solo come l'inventore di «Specchio dei tempi».

Ma è esagerato affermare, come fanno Ambrosi e Tessarolo, che «le lettere al direttore non sono, come qualcuno pensa, lo specchio della società», bensì il frutto di indirizzi editoriali e di criteri di selezione. La storia delle rubriche di corrispondenza con i lettori è un collage di tanti pezzi della società in cui viviamo, a partire proprio dalle lettere sui meridionali di «Specchio dei tempi», nelle quali si poteva individuare, secondo Goffredo Fofi, «una piccola borghesia permalosa, piena di grossi pregiudizi».

Quanta Italia parla attraverso la *Piccola posta*, che è stato anche il titolo di un film di Steno nel 1955, con Franca Valeri. Dietro le rubriche «Leonora» (Camilla Cederna su *Settimo giorno*), di «Donna Letizia» (Coletta Rosselli su *Grazia*) o di «Candida» (Brunella Gasperini su *Novella*) ecco sfilare le giovani dubbiose se concedere la richiesta prova d'amore, le casalinghe che non sapevano se fosse «à la page» parlare di politica, ma anche le donne che muovevano i primi passi dell'emancipazione. E il famoso conflitto fra politica e privato che nella seconda metà degli Anni Settanta incrina il fronte della sinistra giovanile, dove si annunciò se non in un'esplosione lettere sentimentali che riempì le pagine di *Lotta continua*? La cosiddetta «Piccola posta di sinistra».

Il sociologo che prenderà in mano la corrispondenza con i lettori di riviste come *Ciao Duemilauno*, *Cioè*, *Il Paninaro* o *Forza Milan!* potrà ritagliare tanti altri pezzi, talvolta sgrammaticati e sconosciuti, di un'Italia non ufficiale, non in prima fila, lontana dai riflettori, spesso smarginata, ma reale e quotidiana, che viene a galla soprattutto, se non soltanto, attraverso le lettere ai suoi giornali. D'altronde i vecchi maestri di giornalismo insegnavano ai principianti che prima cosa da leggere, prendendo in mano un giornale, non era l'editoriale ma erano le lettere. Se si voleva capire qualcosa di come la pensa la gente. Non sarà un caso se nell'Italia d'oggi, nella classifica degli argomenti trattati dalle lettere ai giornali, agli ultimi due posti figurano la condizione degli anziani (0,4 per cento) e la condizione degli handicappati (0,3 per cento).

Alberto Papuzzi

Camilla Cederna: «Per fortuna mi aiutava la mia mamma, che era molto brava e teneva anche uno schedario. Lei andava sul posto: a vedere se le cose terribili che scrivevano fossero vere»

Camilla Cederna

Io «Leonora», consulente in baci, brufoli e amori

CAMILLA Cederna, giornalista di *Panorama*: «Nell'immediato dopoguerra, accanto all'*Europeo*, dove lavoravo, nacque anche *Settimo giorno*, con una rubrica di lettere curata da una signora che si firmava Leonora e si presentava come un'anziana dama che aveva frequentato le corti europee. La quale morì, così io divenni Leonora. Una robe incredibile... Dovevo occuparmi di tutto, dai brufoli ai baci alla "prova d'amore".

«Per fortuna mi aiutava mia mamma, che era molto brava e teneva anche uno schedario. Lei andava anche sul posto: a vedere se le cose terribili che scrivevano fossero vere.

«Ricordo una famiglia che voleva una femmina, invece era nato il quarto o quinto maschietto, che appena cresciutello si tingeva le unghie e si dava il rossetto. E la mia mamma era andata a vedere questo strano fenomeno.

«La più brava di tutte noi era la Gasperini. Mai abbastanza rimpianta. Lei aveva mandato a Leonora una bella lettera molto disperata, dicendo che aveva scritto delle poesie e che nessuno le voleva. Io le risposi: sei brava e intelligente, perché non scrivi sui giornali? Così cominciò a scrivere dei racconti.

«Quando *L'Europeo* divenne della Rizzoli, mi venne offerta la rubrica di Candida, mi pare su *Novella*: piuttosto morta, dissi io, e proposi di provare la Brunella Gasperini. E lei diede un esempio di straordinaria intelligenza. Molti anni dopo scoperse tutto e mi scrisse una lettera: cara Camilla Leonora».

Indro Montanelli

Saper parlare ai lettori come a gente di famiglia

INDRO Montanelli, direttore del *Giornale nuovo*: «Nelle lettere pubblicate in *Caro direttore* si riconosce l'identità del nostro giornale. Questa è una caratteristica di tutte le rubriche di corrispondenza sui giornali d'opinione.

«Molto diverso è il caso di quotidiani che siano considerati dai loro lettori più un "servizio" che un riferimento politico o morale. Quei lettori hanno un rapporto meno stretto con il giornale che magari acquistano ogni giorno; e avvertono molto meno l'esigenza di esprimergli approvazione oppure - avviene spesso - critiche. La nostra rubrica ha per segno distintivo, infatti, lettori che, come avviene in famiglia, continuano a voler bene al giornale anche quando un articolo è una presa di posizione non sia piaciuta.

«Io considero di straordinaria importanza la pagina delle lettere: e so per certo che, dopo il "Controcorrente" (quando c'è), l'attenzione del lettore è per la risposta che io do alla lettera centrale della pagina. A volte la risposta è privilegiata anche rispetto all'articolo di fondo.

«La corrispondenza dei lettori ci dà il polso dei loro umori, delle loro inquietudini, del loro consenso e del loro dissenso. Non ci lasciamo dominare, sia chiaro, da ciò che i lettori scrivono; e cerchiamo, quando abbiamo una convinzione, di persuadere chi non la condivide a di farlo con buoni argomenti. Perché i cattivi non servono a nulla».

Montanelli: «Non lasciamo dominare da ciò che i lettori scrivono; se abbiamo una convinzione, cerchiamo di spiegarla con buoni argomenti. I cattivi non servono a nulla»

Fulvia Serra, direttrice di «Linus»: «L'ultimo caso è nato da un articolo di Michele Serra. Quattro mesi fa ha detto ai giovani: siete una massa muta, siete poco reattivi. Siamo stati subissati dalle contestazioni»

Fulvia Serra

Ricordate la paninara? Poi venne il «mammo»

FULVIA Serra, direttrice di *Linus*, ha potuto assistere direttamente, dalle pagine del suo giornale, all'emergere improvviso delle nuove culture giovanili, nel giro di pochi anni: il fenomeno del privato messo in pubblico attraverso le lettere, dopo la chiusura di *Lotta continua*, è riversato, almeno in parte, su *Linus*.

«Ricordate i paninari? Alcuni anni fa, una ragazza ebbe il coraggio di scriverci: sono una paninara, esprimendo con molta chiarezza le ragioni della sua scelta e quella sua filosofia di vita, abbastanza terribile. Nacque così il caso della paninara, che diede vita a interpretazioni, discussioni, polemiche, interviste. La nostra lettrice fu invitata al *Maurizio Costanzo Show*, mentre *il manifesto* dedicò una pagina al dibattito sulla paninara.

«Poi ecco il caso del mammo, cioè del maschio che sta a casa e svolge tutte le incombenze domestiche. Un putiferio sollevarono le lettere sul nonnismo. L'ultimo caso ha avuto per protagonista Michele Serra, che ha scritto un articolo, quattro mesi fa, per dire ai giovani: dove siete? Cosa fate? Siete una massa muta, siete poco reattivi.

«Siamo stati subissati dalle contestazioni: una vera caterva di lettere per negare alla generazione dei quarantenni, avviata al successo, vicina all'establishment, il diritto di guardare con occhio non fraterno coloro che oggi a fatica si inseriscono nella vita e nella società. Una levata di scudi, che ha messo seduto il Michele Serra, il quale ha risposto: non intendevo offendervi, volevo stanarvi. Non c'è dubbio che v'era riuscito».

Oreste del Buono

Non più banali lamentele la protesta ora è generale

ORESTE del Buono, che cura la rubrica di dialogo con i lettori sul nostro giornale: «Chi mi scrive? Innanzi tutto c'è il partito trasversale delle pensioni. Sono quelli che scrivono di più: un lettore novantacinquenne, vero specialista di pensioni di annata, mi avrà già scritto almeno trenta lettere da ottobre a oggi. Poi i reduci: protestano per le onoranze al marinaio Cimino. Protestano perché si è dedicato troppo spazio a Cocciolone.

«Sono contestazioni tenaci, anche cose formali, non con la retorica della nostalgia, ma per mettere a confronto l'ieri e l'oggi e l'ingiustizia dei trattamenti. Tipico de *La Stampa* è il lettore che si mette in antagonismo con i giornalisti, che discute sui titoli, sulle improprietà di linguaggio, sull'uso degli aggettivi. Infine ci sono i corrispondenti abituali, i "professionisti" che scrivono per passione, per apparire sul giornale, perché sono gratificati dal vedere la propria firma, che si scrivono tra loro, che entrano in competizione.

«Che cosa accomuna questa gente? La tensione, la protesta. Che è aumentata molto. E' diventata generale, mentre una volta prevalevano le lamentele per i piccoli soprusi, per i piccoli incidenti. Adesso nelle lettere ai giornali si riflette la rissosità che compare già nella vita.

«A me fa molta impressione: c'è molta più voglia di protestare, c'è nelle lettere molta più indignazione di quanto pensassi».

Oreste del Buono cura il dialogo con i lettori su «La Stampa»: «E' tipico il caso di chi scrive in antagonismo con i giornalisti, e discute titoli, improprietà di linguaggio, aggettivi

Voci su un «ribaltone» voluto dalla Farnesina. Il direttore si dimette

Sgarbi o Gassman a Parigi per l'istituto di cultura?

Vittorio Sgarbi con un'amica e, nella foto in alto, Vittorio Gassman

PARIGI

VITTORIO Sgarbi o Vittorio Gassman? L'alternativa, a quanto pare, è improponibile solo in apparenza: a partire da settembre, uno dei due Vittorio potrebbe essere il nuovo direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi. Visto che in comune i due hanno solo il nome, quale sarà il criterio della scelta? Chi altro c'è nella rosa degli eleggibili? Chi li ha proposti?

Per Sgarbi non è la prima volta: quest'inverno si diceva che il ministro De Michelis avesse pensato a lui per la sede di Londra, ma non c'è mai stata conferma ufficiale. Anche ora, dall'entourage del critico d'arte fanno sapere di essere all'oscuro di tutto.

La notizia del possibile cambio della guardia al 50 di rue de Varenne suscita comunque clamore. Le fughe di informazioni, in circostanze del genere, sono facili e facilmente incontrollabili. Ci sono però alcuni fatti certi, legati alla riforma della legge che regola il funzionamento degli istituti italiani di cultura all'estero, e che legittimano una certa preoccupazione.

L'attuale direttore dell'istituto di Parigi, il professor Fernando Caruso - che ricopre la carica dal 1977 - ci riassume i termini della questione: «La riforma è passata nel dicembre scorso. Essa stabilisce che il 28 di giugno, 40 dei 60 direttori di istituti italiani sparsi nel mondo - io compreso - si rechino a Roma e si mettano a disposizione del ministero degli Esteri in attesa delle nuove nomine, trasferimenti o eventuali conferme.

«Questo perché in base allo statuto precedente, rimasto in vigore per cinquant'anni, il personale degli istituti dipendeva dal ministero della Pubblica Istruzione ed era per così dire prestato agli Esteri. Mentre ora si è deciso che il suddetto personale deve ottenere l'inquadramento agli Esteri passando un colloquio».

«Solo i direttori - continua Caruso - dovranno però trasferirsi a Roma e lì attendere l'esito degli esami. Il resto del personale potrà farlo in sede continuando a svolgere le mansioni che gli competono. Ebbene, io il 28 di giugno non andrò a Roma. Presenterò invece una lettera di dimissioni. Chiederò insomma il riposo anticipato di due anni».

Lei contesta la riforma in tutto e per tutto?

Io ritengo che si tratti di una contro-riforma, non di una riforma. E' giusto, sono d'accordo sul fatto dell'inquadramento agli Esteri. Erano inconcepibili *comandi* (così si chiamano i prestiti temporanei dagli altri ministeri) di 10, 20, 30 anni.

Erano una finzione giuridica. E sono d'accordo sulla necessità di far girare le persone, che veniamo spostati. Anche essere richiamati a Roma può essere un bene. Quello che contesto assolutamente è il modo in cui il ministero degli Esteri ha stabilito di attuare la cosa.

Perché dovranno recarsi a Roma quaranta direttori su sessanta, e soprattutto che cosa faranno una volta nella Capitale?

Qui sta il punto. Quaranta su sessanta significa da un lato i direttori più anziani, dall'altro quelli che occupano le sedi più importanti. Lo scopo, chiaro come il sole, è quello di liberare tali sedi in modo che le sostituzioni siano poi più rapide e agevoli.

A Roma intanto i direttori - non io - dovranno fare i portaborse di qualche ministro. Questo perché nella Pubblica Istruzione non c'è carriera, un professore di liceo resta per tutta la vita al settimo livello. Agli Esteri è diverso, il settimo è un livello bassissimo, corrisponde a quello di un cancelliere non laureato.

Per noi venire inquadrati agli Esteri restando al settimo livello, nella migliore delle ipotesi passando all'ottavo, è dequalificante, inaccettabile dopo aver svolto una carriera di dirigenza per decenni, coprendo le stesse mansioni di un diplomatico.

E del meccanismo delle nuove nomine che cosa pensa?

Le nomine nuove in assoluto dovrebbero essere venti. Di queste, dieci saranno fatte dal ministro De Michelis in persona. Con la riforma si è inteso creare un'area culturale all'interno del ministero degli Esteri tramite una nuova professione, quella dell'operatore culturale. Il che andrebbe benissimo. Ma non se il fine è di rafforzare la conduzione del settore culturale da parte del mondo diplomatico.

Non è di questo che c'è bisogno. Piuttosto del contrario, di maggiore autonomia della cultura. Il problema non sono tanto le scelte che opererà il ministero, ma il fatto che in questo modo si mette in moto un meccanismo pericoloso, un'incognita. Non è detto che un ricercatore, per quanto bravo, abbia la competenza necessaria a dirigere un istituto culturale. Ed è sbagliato puntare sul grande nome, perché il grande nome non farà mai il tempo pieno, tutto il giorno qui a tavolino.

Anche lei ha sentito parlare di Sgarbi per Parigi?

Antonio Tabucchi, che è persona di grande valore, a Lisbona ha resistito un anno. Per dirigere un istituto culturale, bisogna saper rinunciare a qualsiasi altra attività. E' facile fare colpo, dicendo: mando Gassman.

Come può Gassman smettere di fare teatro? Eco l'ha scritto in una bustina di minerva sull'*Espresso*: Montale era un genio, ma era negato in quanto a capacità organizzative.

Non avrebbe potuto dirigere un istituto culturale. O, se scelta, non avrebbe scritto *Ossi di seppia*.

Gabriella Bosco

I libri finalisti

Biamonti, Rosso e Sanvitale al «Comisso»

TREVISO

FRANCESCO Biamonti con *Vento largo* (Einaudi), Francesca Sanvitale con *Verso Paola* (Einaudi) e Renzo Rosso con *Adolescenza del tempo* (Frassinelli) sono i finalisti del premio Comisso per la narrativa. Per quanto riguarda la biografia, gli autori selezionati sono Elisabeth Young-Bruehl, *Hanna Arendt* (Bollati-Boringhieri), Michel Crouzet, *Stendhal* (Editori Riuniti) e Marcella Gorra, *Ritratto di Nievo* (Nuova Italia). I vincitori scelti dalla giuria allargata saranno premiati sabato 28 settembre.

In 40 a Jasnaja Poljana

Quanti nipoti conte Tolstoj

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Specchio della rivoluzione russa»: così Lenin definì nel suo complesso l'opera di Lev Tolstoj. E nonostante ciò la storiografia letteraria ufficiale sovietica, in epoca stalinista, ha sconfinato spesso dalla venerazione agli anatemi nei confronti del grande scrittore, genio ma pur sempre conte, e quindi appartenente alla categoria degli «oppressori». Molti anni sono passati dalla morte di Stalin, e la grandezza di Tolstoj è universalmente riconosciuta anche in patria, ma è certo che la gran parte dei numerosissimi discendenti dello scrittore non condivide la definizione leninista.

Nei giorni scorsi circa quaranta Tolstoj provenienti da Francia, Svezia, Stati Uniti e Italia, oltre che naturalmente dalla stessa Russia, hanno per la prima volta compiuto un «tour», celebrativo e un po' nostalgico, dei luoghi legati al nome dell'illustre antenato, in occasione dei settant'anni del museo dedicato all'autore di *Guerra e pace*. «Tolstoj dall'estero», questo il titolo dato alla manifestazione organizzata dallo stesso museo (tre filiali solo a Mosca) e dalla società «Rodina» (patria), che su antica indicazione del Cremlino si occupa di mantenere i legami dei discendenti degli emigrati con l'Urss.

Dopo qualche giorno passato a Mosca, i Tolstoj sono stati portati in pullman a Tula, la città nella cui regione si trova la vecchia casa di Jasnaja Poljana, dove lo scrittore trascorse la maggior parte della sua lunga vita (82 anni) assieme alla grande famiglia: 13 figli ed una trentina di nipotini. Da questa famiglia il conte Tolstoj fuggì nel 1910, in treno, vestito di un pastrano da contadino ed appoggiandosi ad un bastone, per morire, dopo soli dieci giorni, nella stazione ferroviaria di Astapovo.

Otto anni il più piccolo, venuto da Parigi, 88 la più anziana, arrivata dalla Florida con un bagaglio ancora fresco di ricordi del famoso nonno, la brigata dei Tolstoj ha visitato la grande casa in legno dove lo scrittore ideò e creò *Guerra e pace*, *Anna Karenina* ed i romanzi dell'ultima vecchiaia. Hanno bevuto il tè sulle verande dalle bianche colonne, e sono stati accompagnati a visitare la non lontana residenza di un altro grande scrittore russo, contemporaneo di Tolstoj: Ivan Turgenev.

Tra loro c'era anche Leonardo Albertini, ricco industriale figlio di Tatjana Tolstoj e dell'ex direttore del *Corriere della Sera* Luigi Albertini. E tuttavia l'eroina della comitiva è stata senz'altro Vera, il membro più anziano, poliglotta e infaticabile, malgrado la vita più che tempestosa vissuta da che, negli Anni Venti, emigrò dall'Urss per farvi ritorno solo ora. Cantante di cabaret in Francia, poi negli Usa, Vera è venuta a Mosca accompagnata dal figlio Serge, anziano play-boy impegnato soprattutto ad evitare gli sguardi della madre per insidiare le cameriere d'albergo. Malgrado l'atmosfera rilassata e gli sforzi di tutti per evitare polemiche, la «terribile» Vera, passando davanti ad una grande statua di Lenin dorata, non è trattenuta e, con un sorriso malizioso, ha esclamato: «Ma non sarebbe ora di toglierla?».

Unico a non condividere l'ostilità per il regime, per ovvi motivi, era forse Lev Tolstoj, omonimo del grande antenato e alto ufficiale del Kgb. Quest'uomo, colonnello da sempre iscritto al partito comunista, discende dal fratello dello scrittore, ed è responsabile per la sicurezza e la protezione degli alti dirigenti dello Stato sovietico e dei capi di Stato stranieri in visita», nonché delle «dacie governative, «grandi almeno quanto la casa di mio nonno».

Fabio Squillante

LETTERE AL GIORNALE

Gli italiani in Africa, i pericoli dell'amianto e le cure termali

Liberammo l'Etiopia da un regime feudale

Sembra che si abbia pudore a dir bene della nostra presenza in Africa.

Se venisse concessa, democraticamente, la parola anche a un giornalista che quelle vicende ha vissuto, potrei testimoniare che *Faccetta nera* la cantavano allora non soltanto i volontari, ma quasi tutti gli italiani, anche se stonati; e mai italica guerra ebbe tanto consenso di popolo. Era l'Italia ad aver «bisogno» di una terra per i suoi lavoratori, costretti fin'allora a un'emigrazione di miseria.

E' ovvio che l'epoca coloniale è finita o si è camuffata e che ogni guerra è sempre una calamità. Tuttavia non mi sembra che Inghilterra e Francia, democrazie per eccellenza, definiscano «sporchi» i loro innumerevoli, più dure e ben più redditizie conquiste coloniali, Boeri compresi.

Non vincemmo con i gas, ma con i sacrifici e il sangue. Nei 10 anni trascorsi in Africa Orientale e nei successivi 40 in patria, ho conosciuto migliaia e migliaia di commilitoni e colleghi, anche attraverso l'Associazione nazionale reduci d'Africa, fondata proprio qui a Torino; nessuno di essi ebbe mai sentore di gas. Alcuni, anzi, osservarono che sarebbe stato autolesionismo buttare gas nelle boscaglie e nelle montagne dove si celavano i combattenti abissini, in quanto bastava un alito di vento per sospingere il gas sulle nostre linee, e nessuno dei nostri vide mai una maschera antigas.

Tutti sappiamo benissimo quanta stima il Negus nutrisse verso gli italiani: l'avevamo detronizzato, ma gli avevamo trasformato il Paese come lui non avrebbe saputo fare, non in 5 anni, ma neppure in 50. Un esempio fra i tanti, vissuto da me e da molti miei compagni di sventura nel 1941-'42, dell'amicizia di cui godevamo fra la popolazione: prigionieri degli inglesi, mentre venivamo trasportati verso i campi di concentramento, gli etiopi accorrevano al nostro passaggio e, incuranti dei severi divieti del detentore, gettavano nei nostri camion banane e altri generi alimentari, gridando «Tornate presto!».

In fondo, noi avevamo dato una spallata a un regime feudale e cacciato una ventina di ras che tenevano in schiavitù un intero popolo. Con il ritorno del Negus erano tornati anche i ras e il regime feudale. Sotto la nostra guida, oggi l'Etiopia libera sarebbe un modello per tutta l'Africa nera.

Carlo Guerraz, Torino

L'esempio inascoltato di Palazzo Berlaymont

Una buona notizia per la tutela della salute da parte delle «autorità» europee, è quella che si legge su *La Stampa* del 31 maggio: l'emblema della Cee, Palazzo Berlaymont a Bruxelles, è da demolire, perché *imbottito con amianto* e quindi pericolosamente cancerogeno.

Speriamo che tale decisione tanto onerosa, quanto giusta, serva come esempio per i molti casi simili in Italia!

Nella città di Casale Monferrato, tristemente inserita ai vertici nazionali, per troppi decessi dovuti a «mesotelioma pleurico», meglio noto come cancro polmonare, causato dalla *respirazione dei filamenti d'amianto* (da non confondere con il «asbestosi», contratta da molti operai del settore, per la respirazione continua di *polvere* d'amianto) esistono ancora moltissimi tetti ricoperti da «ondulato Eternit», anche in cattivo stato di conservazione, sfilacciati nella struttura.

Addirittura il mese scorso, nel condominio in cui abito, il cappuccio della canna fumaria, sbriciolatosi dopo un forte nubifragio, è stato sostituito con uno nuovo in *amianto*!

Ci hanno «rassicurati» che è solo provvisorio, ma il materiale cancerogeno non ci tranquillizza affatto...

Inoltre, non è illegale il suo impiego, dopo le disposizioni emanate da tempo, contro l'uso di amianto nelle costruzioni?

Davide Barbano
Casale Monferrato (Al)

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, gradirei conoscere con quali criteri il nostro governo concede agli albanesi 750 mila lire al mese più vitto, vestiario e alloggio, mentre i pensionati con minimo di pensione devono vivere con sole 500 mila circa. Ricordo che i nonni e i padri di questi albanesi, in tempo di guerra, pugnalavano alle spalle i nostri soldati quando, per necessità fisiologiche, si appartavano in qualche cespuglio, tanto che diventò prudente essere presenti almeno in 4 o 5 per evitare quel coltello...

Edmondo De Amicis, Giaveno

Gli albanesi e l'Italia a rischio

GENTILE signor De Amici, lei conclude la sua lettera con una delle solite formule propiziatorie o ricattatorie (scelga pure lei): «mi stupirei se questa mia venisse pubblicata: la politica fa anche questi miracoli! Non temo una pugnalata alle spalle perché sarebbe una liberazione per un 75enne come me deluso dalla corrotta vita che viviamo, quindi firmo». Lei firma: Edmondo De Amici e io pubblico la sua lettera non per replicare alla sua sfida, ma semplicemente perché ritengo che nella difficile situazione generata qui da noi dall'invasione albanese occorra esser più chiari possibile, anche se la chiarezza non può certo bastare a risolvere il tutto.

Vorrei, tanto per cominciare, lasciar da parte il passato dei rapporti tra italiani e albanesi. Non dimenticarlo, per carità, ma non mescolarlo al presente. Allora eravamo noi i precari occupanti dell'Albania, mentre ora, per una paradossale nemesi storica, parrebbero esserlo loro dell'Italia, tanto si mostrano a disagio le competenti autorità. Colte di sorpresa dallo sbarco, hanno tardato a intervenire e, quando sono intervenute, si sono limitate ad affidare l'incarico di sistemare tutto al ministro Boniver. Una decisione che sa addirittura troppo di provocazione maschile nei riguardi di una donna ammessa al potere. E la tendenza a lasciarla sola si è subito affermata, anche se la signora è dotata di carattere.

D'altra parte, i vertici delle nostre istituzioni sono talmente indaffarati a contestarsi in una cagnara veramente indegna. Come potrebbero prendere in considerazione la questione albanese? Ogni giorno e ogni notte lo sbarco continua, e non possiamo pretendere che nella massa di sbandati non esistano anche soggetti pericolosi. Il ministro Boniver si affida a sua volta ai prefetti. Le regioni a rischio aumenteranno e, in questo, ci sarà finalmente uguaglianza. L'Italia intera è a rischio, perché, in pratica, non è governata.

Oreste del Buono

In vacanza a spese dell'Inps

Non solo con riferimento al mondo politico esiste scollamento tra Paese legale e Paese reale. Mi pensi alle sottili disquisizioni giuridiche tipicamente di stile italiano, contrapposto al pragmatismo anglosassone, che sezionando e riducendo varie disposizioni riescono a fare ammettere tutto e il contrario di tutto.

Un esempio? Indennità di malattia e cure termali. Secondo la gente comune le cure termali sono un piacevole e rilassante periodo di riposo, molte volte a carico della mutua, in splendide località marine, montane o lacustri, al quale si associa un momento curativo (aerosol, bagni, fanghi, salutari bevute ecc.) di un paio d'ore giornaliere.

Tutto sbagliato! I nostri massimi organi giurisdizionali hanno stabilito che le cure termali sono assimilabili ai periodi di malattia e come tali vanno indennizzate dall'Inps.

E' sufficiente che un sanitario specialista dell'Usl (che è poi un medico esterno convenzionato con studio e clientela privata) dichiari non l'urgenza, ma la maggiore efficacia delle cure termali se effettuate in anticipo rispetto al normale periodo feriale. Poiché una certificazione come un cavalierato non si rifiuta ormai a nessuno, non rimane che formulare i migliori auguri all'Inps per il proprio bilancio, e ai datori di lavoro per la salute e funzionalità delle proprie aziende.

Mario Golè, Cuneo

Il sindaco di Milano e gli immigrati

Signor Direttore, leggo sul suo giornale la lettera di giustificazioni del sindaco di Milano in ordine ai noti fatti che lo hanno visto protagonista per così dire «attivo» contro i tranvieri leghisti e missini della sua città. Questi, dai resoconti dei giornalisti, appaiono figure goffe, politicamente poco qualificate, miopi d'una miopia infimo-borghese, miseramente attaccata ad un ridicolo «particulare». Tuttavia, queste figure sono molto diffuse nelle nostre città e, sicuramente, non sono piovute dal cielo. Del resto la statura politica di questo sindaco non appare così svettante sulle miserie umane e pubbliche del leghismo: e la vantata solerzia comunale della pur generosa Milano non spiega la permanenza dei «poveri negri» nei pressi dei depositi tranviari.

Il punto: dietro la sorte di uno «sfortunato extracomunitario» non vi sono affatto - come recita la coscienza infelice di questo centauro politico-amministrativo mezzo capitalista e mezzo «solidarista» - responsabilità secolari: un simile argomento traballava già settant'anni or sono: oggi fa sorridere. Il capitalismo è un dato spontaneo fattosi storia, il cui modo di rendersi «responsabile» verso ciascuno è la costante espansiva produzione di merci, di profitti, di comportamenti e di politiche. Le conseguenze di tutto questo sono, nel bene e nel male, sotto gli occhi di tutti: vogliamo cambiare? Cambiamo.

Non si tratta di «far del bene» agli immigrati per aver loro «fatto tanto male» cent'anni fa: si tratterebbe, laddove possibile, di farne dei cittadini con pieni diritti, e non soggetti passivi di comparsate politiche.

Lettera firmata, Torino

A Samo non ci sono infiltrazioni mafiose

Esprimesi vibrata protesta e indignazione per le infondate notizie pubblicate dal vostro giornale sabato primo giugno nell'articolo *Le mani della Mafia su 21 comuni*, relativamente a possibili infiltrazioni mafiose in questo Comune e al possibile commissariamento di questo ente. Queste notizie, prontamente smentite dal ministro Scotti, hanno causato stupore nella nostra amministrazione e nella popolazione, da sempre dedite a un onesto lavoro e al culto della famiglia. Con riserva di successive azioni legali a tutela dell'immagine di questa amministrazione e della cittadinanza, pregasi smentire dette infondate notizie che hanno già causato notevoli danni a questa cittadina, da sempre meta ospitale per numerosi turisti.

Il sindaco Bruzzaniti,
Samo (RC)

La nuova legge sui trapianti

Tra semimorti e malvivi

CERTO i morti li conosciamo poco. Ce ne sbarazziamo al più presto, ma a volte restano là, come l'Amedeo di Ionesco. Qualcuno comunica con loro e fa bene; fa del bene a se stesso, in primo luogo. Chi sa se alla Camera e in Senato... E' possibile. Se qualcuno c'è si guarderà dal dirlo ai colleghi, ma forse sarà più prudente nel lavorare leggi che riguardano i morti. Al di là di ogni chiesa, di ogni filosofia, il *sunt aliquid Manes*, che ci viene di lontano, da quelli che con disprezzo i secoli cristiani chiamarono *pagani*, resta fermo, stupendo, inesorabile.

Conosciamo poco la morte perché poco conosciamo la vita. Non occorre essere filosofi: lo ricorda, questo, il classico «Compendio di Medicina Legale» Cazzaniga-Cattabeni al paragrafo 808. Una definizione di morte è al par. 812: «Sotto il rispetto giuridico la morte coincide con la cessazione irreversibile delle funzioni respiratoria e circolatoria». Morte, dunque, uguale cuore che ha cessato ogni battito (elettrocardiogramma piatto per venti minuti, legge 2 dicembre 1975). Bella sentenza del fisiologo Bichat, dell'anno 1800, attuale anche nel Duemila: «L'uomo, nell'attimo in cui il suo cuore è morto, cessa di esistere per quel che lo circonda». Cuore o encefalo? Prima dei trapianti, la morte cerebrale non era in discussione, mi pare, almeno in termini legali. Finché restava l'àncora cardiaca un corpo era intoccabile, non si poteva farne anatomia né farlo rientrare nel grembo comune.

Si può seppellire o cremare se il battito sussiste? Esiste una tale legge in qualche diritto scritto? Quella è regola esclusiva degli assassini, ai quali importa «far sparire il più presto». Se uno Stato totalitario arriva a questo lo fa dietro la facciata, quando agisce da puro assassino, fuori di ogni apparenza di legge.

Il cardine di ogni definizione di morte legale resta il cuore. Può avere un valore parallelo, per fini non di seppellimento ma di uso medico, la definizione di morte cerebrale, stabilita per mezzo di una macchina? L'accoglienza della morte cerebrale, per permettere trapianti d'organo, in un corpus di Stato di diritto, può rendere labile la base di tale diritto, renderlo semovente. Qualcos'altro, anche il (il Dio Tecnica, in incarnazione medica) entra da padrone, si afferma come «il diritto più forte», in realtà «del più forte». Dobbiamo riflettere: anche per quelli che hanno il potere di fare le leggi, quando hanno fretta e pensano poco.

Ora, la proposta di legge presa come base dalla commissione Affari Sociali della Camera (9 maggio 1991) afferma all'art. 1: «La morte si identifica con la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo». I sintomi hanno tempo soltanto sei ore per essere dichiarati irreversibili. Per le morti causate da lesioni cerebrali (traumatiche per il più) la stessa commissione ha stabilito, il 15 maggio, unico discrimine tra vita e morte, la cessazione della vita nell'encefalo.

Tale principio era già di fatto accolto nella legge 1975, ma evidentemente ci si attende musica molto più larga da quella in discussione. Uno degli allargamenti è a prezzo di una restrizione: le dodici ore di osservazione ininterrotta si riducono a sei. Mentre al cuore è concesso meno tempo per cessare di battere spontaneamente, l'orologio salì al polso di chi ha più fretta.

Il la prosecuzione della funzione di un organo in un individuo diverso è una questione etica e speculativa delle più ardue e strazianti: c'è una «individualità» del cuore, del rene, del fegato che diciamo senza pensarci *mio*? Il *principium individuationis* si estende a tutto l'aggregato, fino ad imprimervisi, come nelle linee della mano, oppure non è che un vento? Già; ma allora, *chi* siamo? Se «la scienza non pensa» (Heidegger), la legge schiava della scienza non pensa.

Oliver Sacks s'interroga sull'Io dei suoi pazienti. Sacks è scienza che tenta di pensare. Neurologo, arrischia l'eresia che la mente individuale non si manifesti interamente attraverso le funzioni dell'encefalo. Ha lavorato con dei letargici, dei quasimorti. Un'ovvietà, la mente che sfugge alla presa dell'organo, per i metafisici; ma un neurologo perplesso è oggi più prezioso di un metafisico. L'Io *che mangia* («Io mangio») è l'Io? La Subala Upanishad dice che l'Io non mangia e non è mangiato. Allora neppure dorme; tuttavia lo psicofarmaco modifica la personalità. L'enigma del sogno ci disarma ancora. Le visioni dei morenti impongono un'idea migliore della morte. E dov'è, nel coma profondo, il rifugio estremo dell'Io? Dove comincia l'Indifferenziato?

Quell'articolo 1 della nuova legge è un testo sinistro e comico insieme. Chi è così sapiente, là dentro, da decidere che è il misterioso, l'insondabile cuore cerebrale la vera spia della morte, e non più il cuore-muscolo e pompa, stravagante spesso, imprevedibile, ma di rado fallibile quando cessa di battere?

Ah! è per «mettersi al passo coi tempi»... Ma che cosa c'è di buono nel mettersi al passo con tempi *atroci*?

Tutto si esaspera e atrocizza in una società infuriata nel consumare e intollerante di ogni ostacolo, in cui la morte naturale perdendo sacralità è diventata una cieca vergogna e un incubo taciuto. La possibilità dei trapianti ha infoltito d'impazienti le liste di attesa: così la legge introduce il principio della coercizione obbligatoria di tutti gli idonei perché in articolo di morte cerebrale siano presi per «donatori», essendo il volontariato associativo insufficiente per i nuovi bisogni.

Ma un consumo di chirurgia trapiantista di massa è prefigurabile come ultima, definitiva violenza. Difficile da scongiurare, come le maree nere e la droga. La domanda superando enormemente l'offerta volontaria, l'unica pura e autenticamente legale, la soluzione diventa la rapina legale, l'autopsia senza frontiere, l'imbroglio obitoriale come pratica corrente - uno scambio incessante da semimorti a malvivi di organi vaganti, sotto l'immancabile sorveglianza dei calcolatori.

Dall'ombra è già spuntato anche il ricatto del crimine: ci saranno sempre più lacune d'organi, e il crimine non avrà esitazioni a colmarle. Come proteggeranno le nostre leggi impaurite l'infanzia, da una così assoluta mancanza di pietà? Manca perfino il linguaggio per definire certi orrori possibili.

Non nego che i trapianti, certi trapianti in specie (come il midollo nelle radiazioni) rappresentino una risposta al dolore individuale: ma il dolore non si lascia domare, le sue repliche impensate saranno sempre più massicce e più forti. Perché c'è un cerchio che ci stringe come un cappio, di violenza e di lacrime. E se non conosciamo i morti, ancora meno conosciamo i cerebralmente morti. Dunque, sempre, *ima sancta sunto*.

Guido Ceronetti

In anteprima un libro di Jaeger sui bersaglieri in Crimea

Le mire dei Russi su Costantinopoli tennero l'Europa col fiato sospeso. Inglesi e francesi fianco dei turchi per l'ultima «guerra di Troia»

Un ussaro inglese fotografato dopo la carica di Balaklava: è uno dei pochi sopravvissuti alla tremenda battaglia. Qui sotto, un disegno dell'epoca: morti e feriti sul campo dopo l'assalto e la presa di un forte russo

La spedizione piemontese fra polemiche e incertezze

1855: guerra del Golfo

Ussari e cosacchi a Balaklava

NEL 1967, durante la «guerra dei sei giorni», l'Unione Sovietica ruppe i propri rapporti diplomatici con lo Stato d'Israele. Ma il ritiro degli ambasciatori e la chiusura delle ambasciate non significa che due Paesi debbano rinunciare a parlarsi. Quattro anni fa, quando Gorbaciov decise che gli israeliani erano troppo importanti per essere ignorati, fu deciso che ciascuno dei due Paesi avrebbe inviato all'altro una missione temporanea. Gli israeliani mandarono a Mosca una missione consolare per assistere gli ebrei russi che volevano emigrare, e i sovietici mandarono a Gerusalemme una missione «patrimoniale» per recensire e tutelare i beni della Chiesa ortodossa in Terra Santa.

Che lo Stato ateo fondato da Lenin si occupi amorevolmente di chiese e monasteri in Palestina può sorprendere soltanto coloro che ignorano la continuità imperiale della storia russo-sovietica e il buon uso che il potere, da Nicola I ai successori di Lenin, ha fatto della religione ortodossa per risvegliare il patriottismo nazionale e estendere la sua influenza nel mondo. La missione gorbacioviana a Gerusalemme è soltanto un episodio d'una lunga storia fatta di continue contaminazioni fra interessi statali e fervore religioso. Uno dei maggiori fra essi risale a centotrentasette anni fa e appartiene anche alla storia italiana. E' la guerra di Crimea a cui Pier Giusto Jaeger ha dedicato un'affascinante narrazione che appare in questi giorni nella collana Le Scie di Mondadori (*Le mura di Sebastopoli. Gli italiani in Crimea 1855-56*).

La prima mossa non fu fatta dai russi, ma dai francesi. Nel 1852 Napoleone III ottenne dall'impero ottomano che la custodia dei luoghi santi venisse affidata al clero latino.

Le scelte difficili del Sultano

Indispettito e preoccupato dal successo francese lo zar mandò a Costantinopoli il generale Mencikov, una specie di Capitan Fracassa della diplomazia dell'epoca, con l'incarico di pretendere per l'impero zarista la protezione dei cittadini ottomani di religione ortodossa.

Schiacciato come Paride fra due grandi divinità europee il sultano preferì la Francia alla Russia perché i protettori lontani sono preferibili, per chi voglia conservare la propria indipendenza, ai protettori troppo vicini e ingombranti. Ma la Russia non accettò il «giudizio di Paride» e passò alle armi invadendo i principati ottomani di Moldavia e Valacchia.

L'Europa stette a guardare per qualche giorno col fiato sospeso: se le truppe zariste avessero sconfitto i turchi e preso Costantinopoli, la Russia imperiale sarebbe divenuta, secondo l'antica profezia della Chiesa ortodossa, «terza Roma». Quando Nicola I respinse con sdegno le pressanti note diplomatiche di Parigi e Londra, i francesi e gli inglesi passarono anch'essi alle armi e mandarono un corpo di spedizione in Bulgaria. E quando Nicola I, dopo una prima battaglia sfortunata contro le truppe ottomane, si risolse a ritirare le proprie truppe, essi decisero d'inseguirle e stanarle a casa loro. Cominciò così il grande assedio di Sebastopoli a cui sei mesi dopo parteciparono quindicimila soldati del regno di Sardegna. E' questo il tema centrale del libro di Jaeger.

La storia di cui egli racconta con molto brio le fasi essenziali, dalla carica di Balaklava alla caduta della città, è quella di una «guerra di Troia», combattuta in terre abitate lungo i secoli da Medea, Giasone, gli Argonauti, re Mitridate, coloni greci, legionari romani, mercanti genovesi, contadini ucraini e pescatori russi.

I francesi e gli inglesi arrivano veleggiando da Costantinopoli e prendono terra vicino alla laguna di Balaklava. Non hanno carte geografiche e cominciano a perlustrare il terreno con pattuglie di cavalleria sino alle mura di Costantinopoli. Di tanto in tanto si accorgono che un distaccamento di cosacchi li osserva da una collina vicina. I nemici si guardano a lungo, poi si salutano e riprendono le loro rispettive perlustrazioni. Non appena cominciano gli scontri i comandi si accordano su brevi tregue per seppellire i morti.

Accadde allora che il campo di battaglia divenga un grande salotto della guerra dove gli ufficiali nemici si scambiano souvenirs e fanno conversazione. «Perché questo uccello?», chiede un russo indicando la borsa a tracolla di un soldato. «Perché, signore, è la giberna di un reggimento della guardia, che porta l'aquila imperiale». Non sono rievocazioni di Jaeger; sono tratte da un bellissimo racconto di Tolstoj a cui l'autore cede la parola per descrivere il «giorno dopo» di un campo di battaglia.

Come la storia della guerra di Troia anche quella dell'assedio di Sebastopoli è attraversata da eroi e semidei.

Dilettanti e avventurieri

Vi è Lord Raglan, comandante delle forze inglesi, discepolo di Wellington, veterano di grandi battaglie napoleoniche, circondato da uno stuolo di nipoti arruolati come aiutanti di campo. Ha un solo braccio perché a Waterloo una pallottola francese gli ha sfracellato il gomito destro mentre cavalcava accanto al comandante supremo. «Ehi, riportatemi quel braccio; c'è, al dito, un anello che mi ha regalato mia moglie». Sotto di lui vi è Lord Lucan, generale di cavalleria, che odia tenacemente il cognato Lord Cardigan, e Cardigan, comandante della brigata leggera, che odia tenacemente Lucan: sono loro gli eroi, in positivo e in negativo, della «carica dei seicento».

Ai vertici dell'esercito inglese vi sono i grandi dilettanti dell'aristocrazia britannica, coraggiosi ma pigri e disordinati, sprezzanti del pericolo ma abituati a considerare il loro reggimento come un itinerante castello feudale. In campo francese invece vi sono i professionisti e gli avventurieri che hanno fatto il colpo di Stato bonapartista del 2 dicembre 1851: Saint-Arnaud, Canrobert, Pélissier. Hanno grandi baffi, pizzi imperiali, sciabole tintinnanti e sicumera gallica, ma conoscono bene il mestiere delle armi e sono decisi a riscattare, di fronte agli inglesi, il ricordo di Waterloo.

Fra i turchi il personaggio più affascinante è quello di Omar Pascià: un croato convertito all'Islam che cavalca splendidamente e porta sul petto alle parate, con calcolata semplicità, una sola decorazione ornata di brillanti. Fra i russi il più geniale è Todleben, comandante del genio, un «piccolo Clausewitz» delle fortificazioni, come lo definisce Jaeger.

E questi semidei della guerra che arriva nel maggio del 1855 Alfonso Ferrero da La Marmora, comandante di 15 mila uomini fra cui si distingue il corpo dei bersaglieri che egli stesso ha fondato qualche anno prima e che ha fatto le sue prime armi a Goito l'8 aprile 1848. Il suo arrivo è stato preceduto da una fitta trattativa diplomatica fra Cavour, Dabormida, d'Azeglio, Vittorio Emanuele, Napoleone III, Lord Clarendon, James Hudson.

Non credo che Jaeger potesse immaginare, quando decise di scrivere sulla guerra di Crimea, che la pubblicazione del libro avrebbe coinciso con la fine della guerra nel Golfo e che il lettore sarebbe stato sollecitato a qualche confronto tra il Piemonte d'allora e l'Italia d'oggi. Neppure allora la decisione di partire la presa facilmente, speditamente e con chiarezza d'idee sull'impiego delle truppe. A Genova prima di salire a bordo La Marmora rivolse per l'ennesima volta a Cavour: «Ma insomma, mi volete dare queste benedette istruzioni?». Cavour lo abbracciò e gli disse: «Ingegnati», che nell'italiano d'allora significa «arrangiati».

I piemontesi seppero arrangiarsi molto onorevolmente. L'autore di questo articolo è fra i pochissimi italiani (i luoghi sono generalmente chiusi agli stranieri) che abbiano avuto la sorte di vedere la Giornaja Rikè, il fiume nero che noi abbiamo sbrigativamente tradotto Cernaia, e il monte Hasfort che i piemontesi occuparono durante la battaglia e sul quale sorgeva un mausoleo italiano di cui rimangono ora poche pietre, nascoste nei fossi e fra le erbacce. Bisognerà che qualcuno, un giorno, si dia da fare per rimetterle a posto.

Prima d'accusare i russi di negligenza per le memorie dei loro vecchi nemici converrà ricordare tuttavia che su questi stessi luoghi si combatté meno di cent'anni dopo un'altra guerra di Crimea. Il secondo assedio di Sebastopoli cominciò il novembre 1941, poche settimane dopo l'inizio di quello di Mosca, e terminò otto mesi dopo, il 2 luglio 1942, quando la città cadde in mano tedeschi. In meno un secolo la Crimea vide i fasti cavallereschi di una guerra antica e gli orrori d'una spietata guerra moderna.

Sergio Romano

Lord Raglan, comandante delle forze inglesi: veterano delle grandi battaglie napoleoniche, aveva perso un braccio a Waterloo. A fianco, un sergente di colore sull'attenti davanti a tre ufficiali degli «Highlanders» nell'uniforme da campo

9 • 10 GIUGNO, REFERENDUM

BASTA CON I BROGLI.
BASTA CON LA CORRUZIONE

SI

Il meccanismo elettorale oggi consente all'elettore di votare quattro candidati dello stesso partito. Col sistema di "terna" e di "quaterna" prestabilite, gruppi di potere locale, spesso corrotti, riescono a controllare i voti di centinaia di migliaia di elettori. Voti da comprare, da aggiungere nelle schede già votate. Basta con gli imbrogli elettorali. Da subito. Il tuo voto oggi lo permette.

Comitato promotore del Referendum

PRIMO PASSO PER CAMBIARE

Contribuisci alla campagna per il Sì con un versamento presso la Banca Popolare di Novara, Agenzia 4, Via dei Gracchi 156, Roma sul c/c 13842, intestato a Piero Sonduli (Tesoriere del Comitato promotore)

Nuova vittoria al Rally dell'Acropoli.

ESSERE PRIMI.

I 1776 km più impegnativi
del Campionato Mondiale Rally

PER LA QUARTA VOLTA la Lancia Delta vince l'Acropoli. Il rally più competitivo del Campionato Mondiale, combattuto sul filo dei secondi, conquistato nonostante l'impegno di grandi avversari giapponesi ed europei, affrontati nelle prove speciali, su sterrati proibitivi.

E' una vittoria ottenuta nel più classico stile Lancia. Grazie alla volontà di tutti di essere primi ancora una volta, dopo ben nove titoli mondiali, di cui gli ultimi quattro consecutivi.

E' la vittoria della tecnologia più avanzata, è la vittoria della più classica qualità Delta, l'affidabilità. L'affidabilità dei motori turbo 16 valvole, della trazione integrale, di un eccezionale insieme di scelte telaistiche e meccaniche.

Nessuno oggi può dire altrettanto in fatto di affidabilità perché un'auto come la Delta deve ancora nascere.

CLASSIFICA RALLY DELL'ACROPOLI '91

1° Lancia Delta HF integrale 16v
Kankkunen / Piironen
2° Toyota Celica 4WD
Sainz / Moya
3° Lancia Delta HF integrale 16v
Biasion / Siviero
4° Lancia Delta HF integrale 16v
Auriol / Occelli

Hanno collaborato alla vittoria Bilstein, Brembo, Champion (filtri e candele), Cevamp, Fuso (per benzina), Garrett, Martini & Rossi, SKF Industrie S.p.A., Sparco, TRW Sabelt, Viscodrive. Partners tecnici MAGNETI MARELLI con Carello - Weber. Fiat Lubrificanti con Selenia Motor Oil.
1991. La Delta HF Integrale 16v del Martini Racing vince con pneumatici MICHELIN

Nuove Delta 1.5, 1.6, HF turbo.

CLASSICO LANCIA.

TUTTI RICONOSCONO in Delta un classico dell'automobile. Un classico che Lancia rinnova con le nuove Delta.
La 1.5 LX, la 1.6 GT i.e., la HF turbo. Dal nuovo motore da 1500 cc a una completa serie di interventi che rendono superflua la parola optional.

Perché oggi sono di serie, sui tre modelli, doppi specchi e minigonne in colore vettura, cerchi in lega leggera, volante regolabile, alzacristalli e bloccaporte elettrici, cinture di sicurezza anteriori e posteriori con arrotolatore, oltre ad accessori specifici per ogni versione.

Sulla Delta LX, ad esempio, sono di serie il sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile, la vernice metallizzata o i nuovi colori metallescenti.

Nuove Lancia Delta. Alla sua affidabilità, ormai leggendaria, oggi Delta aggiunge la ricchezza di dotazioni che solo un classico può avere.
Perché è il classico la scelta più sicura.

Lancia Delta HF turbo	- 1585 cm³ -	143 CV DIN
Lancia Delta GT i.e.	- 1585 cm³ -	111 CV DIN
Lancia Delta LX	- 1498 cm³ -	82 CV DIN

Un anno gratuito di Bonus Speciale con la garanzia Studio Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia.
Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte Interbanca Sava e Sevenstars

Essere Lancia.

Lancia Delta Campione del Mondo Rally 87-88-89-90

Le otto differenze

Osservate con molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno 8 piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti? [d. r.]

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	Z	A	O	E
2	R	I	O	N
3	T	N	S	M
4	I	S	I	M

	a	b	c	d
1	I	E	N	I
2	M	O	Z	O
3	P	I	C	A
4	L	U	C	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-3, si legge una parola di 16 lettere: SOMMINISTRAZIONE. Nella griglia ■ destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 33 (13 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

MATEMATICAMENTE [De Toffoli]

Giuseppe ha dato le dimissioni da Presidente dell'Associazione Panificatori: i candidati ora sono 2, Gino e Franco, e si ricorre alle elezioni. La prima votazione finisce in parità; occorre una nuova votazione (a entrambe non partecipano tutti gli iscritti!), che veda il successo ■ Franco che riceve 27 voti più di prima, mentre Gino ottiene i 9/11 dei voti di Franco. Ora Attilio, un giornalista, vuol sapere quanti sono i membri dell'Associazione. Ottavio, il segretario, gli risponde che il numero totale dei membri è pari al doppio del numero minimo di membri che possono aver partecipato alla seconda votazione. Quanti sono i membri dell'Associazione?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Ghiaccio a Central Park; **4.** Il padre di Edipo; **8.** Un ballo per Fred Astaire; **12.** Rinuncia religiosa; **17.** Uccise Enrico IV; **20.** Cavalli veloci; **23.** Il Poeta greco dei «Canti di guerra»; **24.** Una nota del diapason; **26.** Si chiamò ut; **28.** Scrisse «Il castello di lord Weary»; **29.** Io... in certi casi; **30.** E' affidato al trainer; **31.** Molto zuccherata; **34.** La capitale della Nigeria; **36.** La regione dove c'è ■ Nang; **38.** Mettono in palio miliardi; **39.** Le vocali di tutte; **40.** Il famoso regista del film «Il deserto dei Tartari»; **42.** Un fiume dell'Albania; **43.** Il musicista dell'opera «Volo di notte»; **45.** Il mare che bagna le Cicladi; **46.** Relativo all'aldilà; **47.** Fine di tournée; **48.** Il fiume che bagna Monaco di Baviera; **49.** Auto a Londra; **50.** Gli antichi componimenti poetici; **52.** Impedire d'autorità; **54.** Bagna l'Alsazia; **56.** Limiti di xenofobo; **57.** ■ gettano nel solco; **59.** Sposò Teseo; **61.** Altrimenti detto; **63.** Il simbolo del cobalto; **64.** Il nome del celebre Wilde; **66.** Un porto sul Mar Nero; **69.** Animali con i fanoni; **70.** Isolani italiani; **72.** Il nome dello scrittore Rushdie; **73.** Un grande storico greco; **74.** Operazione di pace; **75.** L'arbusto della tapioca.

VERTICALI: 1. Iniz. della Rossellini; **2.** Un punto di ricamo; **3.** E' «les-Bains» sul lago di Ginevra; **4.** Lire sulle cambiali; **5.** Il nome di Guinness; **6.** Mitico fondatore di Troia; **7.** I confini dell'Oceania; **9.** Un amore di Zeus; **10.** Iniz. di Canova; **11.** Il fratello di Eteocle; **12.** Spiazzi tra i campi; **13.** Il tempo sereno; **14.** Isolani come James Joyce; **15.** ■ui... in fondo; **16.** Relativo all'Adige; **18.** Città russa; **19.** La santa moglie di Clodoveo; **21.** Contrappeso della stadera; **22.** ■ Stato di Mbabane; **25.** Grido di sentinella; **26.** Precipizio; **27.** Il padre di Horus; **29.** Scrisse «Le furberie di Scapino»; **30.** Consonante greca; **31.** Il Pietri del podismo; **32.** Il pittore del «Mulino presso Pontoise»; **33.** Pietra per pavimentazione; **35.** Si fa per curare la gola; **37.** Effettuò la prima circumnavigazione del globo; **38.** Claude-Nicolas architetto (1736-1806); **41.** La capitale del Perù; **44.** Il pittore figlio della Valadon; **46.** Uccello palmipede; **48.** Città della Nigeria; **51.** Ministro del sultano; **52.** Un passato prossimo; **53.** Collerica; **55.** Melodia tedesca; **57.** Sono iscritti al circolo; **58.** Pietra per affilare; **59.** Porto delle Marche; **60.** Romanzo di Zola; **61.** Forma il lago di Thun; **62.** Si disputa a Wimbledon; **63.** L'eroe Campeador; **65.** Lo maledì Noè; **67.** L'attore Wallach; **68.** Dice messa (abbrev.); **69.** Il centro di Canberra; **71.** Sigla d'Isernia.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte				Risposte
R	A	B	N	○○
B	N	V	G	●○
N	N	R	A	●
B	N	N	R	●●
R	V	B	A	●○○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare ■ giusta combinazione finale.

A cura ■ **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 11 Giugno 1991

REBUS [frase: 5, 9]

DAMA [Fatter]

Lo scorso mese di aprile ■ città di Mori ■ ospitato un torneo giovanile di dama internazionale, valido come qualificazione ai prossimi campionati del mondo juniores. Il torneo è stato dominato dal triestino Raoul Bubbi, che ha vinto tutte e sei le partite in programma ed ■ concluso con tre punti di vantaggio sul gruppetto dei secondi. Lo spareggio tecnico ha dato il secondo posto a Sandro Martorelli, il dodicenne di Merano, davanti alla coppia torinese Alessandro Marinelli e Loris Milanese. Bubbi quindi rappresenterà l'Italia al mondiale «under 20» in programma in Belgio a dicembre, mentre Martorelli andrà in agosto ■ mondiale cadetti, probabilmente in Francia. Non è tuttavia impossibile che la Federazione riesca ad avere in entrambe le manifestazioni due posti.

Diagramma: problema di C. Benassi; il Bianco muove e vince in 5 mosse.

SCACCHI [Alo]

Si riparte con i festival, dopo un mese ■ interruzione. Il primo appuntamento è da sabato 15 giugno con Bolzano, giunto alla sesta edizione e questa volta anticipato a prima dell'estate per evitare le molte concomitanze settembrine; si gioca fino ■ 22 alla Kolpinghaus, via Ospedale 3; premi ai primi dieci di ogni serie, due milioni di lire al vincitore assoluto, tel. 0471/992.114 (ore ufficio). Agli appassionati del semilampo segnaliamo il torneo di Ciriè (tel. 0123/28.197) in programma domenica 16, mentre come sempre assai spettacolare si annuncia per sabato 15 la Maratona di Locarno, dodici ore ■ partite lampo nel cuore della Città Vecchia, per l'organizzazione del Club Amici degli Scacchi. E' ormai una tradizione nel calendario svizzero ■ europeo.

Diagramma: 1991, Maric-Xie Jun, finale Candidate; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

(segue da pagina 16)

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
S. Paolo via Entracque libero in casa decorosa ingresso camera cucina bagno balcone. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Salvario via Galliari libero 2 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Buenos Aires libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova libero signorile salone 2 camere tinello cucinotta 2 bagni ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Luini libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie. Agenzia 2. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Monginevro panoramico libero ristrutturato soggiorno living camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Onorato Vigliani libero ben tenuto soggiorno 2 camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Ormea libero 2 camere tinello cucinino bagno casa decorosa con ascensore. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GASSINO
cascina libera indipendente ristrutturata di mq 220 totali giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero presso ponte Isabella prestigioso salone 4 camere cucina pranzo tripli servizi box e posto auto Tel. 519.939

G.E.A. vende via S. Secondo casa signorile 2 camere cucina e servizi. Tel. 519.939

GEDIM adiacente corso Palestro appartamento di 3 camere cucina bagno, con posto auto in cortile. Tel. 517.566

GEDIM Gassino collinare in villa panoramica plurifamiliare vendiamo appartamenti da 170/430 mq giardini privati parco condominiale box auto. Tel. 517.560.

GIARDINI REALI libero super panoramico 120 mq 9° piano L. 310 milioni. Elio Cadoni Immobili 660.2264/5

GIARDINI REALI nuovo in palazzina signorile ultimo piano soggiorno 2 camere cucina bi-servizi soprastante mansarda box Tecnoimmobili 761.073

GIAVENO centro paese libera casa da riattare su 2 piani volendo bifamiliare L. 134 milioni CST 780.00.69 - 786.300

GIAVENO CENTRO
villette a schiera di nuova costruzione mq 225 totali L. 310 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

GIAVENO libero in palazzina nuova soggiorno 2 camere cucina biservizi box per 4 auto. GSB 472.202.

GIAVENO vendesi villa signorile di ampio salone cucina 5 camere trisservizi garage tavernetta ampio giardino G.E.A. 519.939

GIAVENO vendesi ville unifamiliari consegna marzo '92 da L. 304 milioni iva 4% mutuo permute. M. Casa 761.642.

GRIMALDI centrale ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno balcone verandato 2 arie. Tel. 385.0510

GRIMALDI via Servais adiacente signorile interamente arredato camera tinello cucinino servizi. Tel. 385.0510

GRUGLIASCO centralissima, prestigiosa casa indipendente 200 mq circa su 2 piani e cortile. Tel. 945.2955.

GRUGLIASCO centro alloggi nuova costruzione saloncino 2 camere cucina doppi servizi collegati con mansarda mq 80 soprastante. Finvisla 553.306

GRUGLIASCO corso Adriatico attico libero su 2 piani recente signorile soggiorno cucina 3 camere 2 bagni ampio terrazzo box. Nazionale Immobiliare 561.2666.

GRUGLIASCO
corso Salvemini appartamento libero 2 camere cucina bagno cantina. Gabetti vende. Tel. 57.67.

G.S.I. 397.1767 corso Grosseto 75 mq 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo.

G.S.I. 397.1767 vende Alpignano 150 mq disposti su 2 piani salone 3 camere doppi servizi ripostiglio lavanderia

G.S.I. 397.1767 vende Collegno ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 vende in S. Rita 80 mq soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Mutuo e dilazioni

G.S.I. 397.1767 vende piazza Carlina 300 mq 5 vani salone servizi terrazzo L. 600 milioni.

G.S.I. 397.1767 vende piazza Carlina 300 mq 8 vani salone servizi terrazzo L. 600 milioni

G.S.I. 397.1767 vende Venaria ottimo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio. Stabile signorile del 1982

G.S.I. 397.1767 vende via Garibaldi libero 3 camere salone cucina doppi servizi ripostiglio 140 mq L. 420 milioni.

G.S.I. 397.1767 zona Lucento 1 camera tinello cucinino 6° od ultimo piano. Mutuo e dilazioni

GUIDO RENI presso libero 3° piano termoascensore 3 camere cucina bagno mutui e dilazioni Tel. 078.986

HASTON & ASTON
corso Duca degli Abruzzi salone 4 camere doppi servizi cucina box auto. Tel. 561.3943.

HASTON & ASTON
corso Marconi 3° piano in bella casa d'epoca salone pranzo 3 camere doppi servizi cucina. Tel. 561.3950.

HASTON & ASTON
corso Matteotti 5° piano panoramico appartamento di salotto 4 camere triplíservizi cucina e ampi balconi. Tel. 561.3943.

I.C. 761.152 - 747.890 libero Madonna di Campagna mq 80 ottimo, luminoso termo centrale no ascensore L. 98 milioni

IDEALCASE 434.3437 libera Pianezza villa a schiera mq 125 giardino box doppio casa del 1980 permute dilazioni

IDEALCASE 434.3437 libero corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale L. 48 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Palermo soggiorno camera cucinotta bagno ascensore minimo anticipo e mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero corso Potenza signorile recente soggiorno camera tinello cucinotta bagno ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Trapani signorile soggiorno camera tinello servizi piano alto ascensore mutui

IDEALCASE 434.3437 libero corso Vittorio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi anche uso ufficio mutui

IDEALCASE 434.3437 libero Crocetta ingresso 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato 6° piano L. 275 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero in casetta nuova via Chiesa della Salute soggiorno 2 camere cucina bagno box mutui

IMPRESA vende adiacenze corso Giulio Cesare rifinitissimo alloggio con giardino privato, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 740.634.

IMPRESA vende alloggi signorili 120 mq box-magazzini N. Sauro vicinanze nuovo stadio Tel. 890.9248

IMPRESA vende direttamente in Torino via La Loggia angolo corso Unione Sovietica nuova costruzione alloggi signorili 2 camere letto soggiorno servizi box. Tel. 610.059.

IMPRESA vende direttamente villa indipendente in Settimo (via Caluso) saloncino 3 camere cucina servizi taverna mansarda e box. Tel. 541.858.

IMPRESA vende in Candiolo centro ville unifamiliari prestigiose prezzi ottimi iva 4% permute. Tel. 627.2997

IMPRESA vende Moncalieri centro storico in villa patrizia in ristrutturazione alloggio mq 195 box parco IVA 4%. Tel. 620.560

IMPRESA vende ville a schiera Nichelino salone cucina 3 camere servizi taverna mansarda box giardino. Tel. 627.2997.

IN costruzione precollina mq 120 più box eventuali varianti progetto rifiniture di classe. Tel. 650.4096.

INTELL.CO Collegno camera tinello cucinino servizi 60 mq libero. Telefonare 682.1139.

INTELL.CO La Loggia 2 camere tinello cucinino servizi sottotetto mq 60 libero Tel. 682.1139.

INTELL.CO Torino Regio Parco attico 2 camere, cucinino salotto terrazzo verandato servizi libero Tel. 682.1139.

INVESTITALIA Gran Madre casomi casetta con giardino mq 220 L. 660 milioni. Telefonare 24 ore su 24 al 505.210

INVESTITALIA via Ormea 3° piano alloggio luminoso 132 mq più garage L. 400 milioni. tel. 24 su 24 al 505.210

INVESTITALIA
via Valeggio in palazzo Maciotta elegante alloggio mq 150 luminoso finiture di lusso L. 620 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 501.402.

IPI 511.382 A corso Galileo Ferraris 117 libero in stabile medio signorile ingresso 3 camere cucina abitabile bagno 2 balconi cantina soffitta. Piano alto termoascensore.

IPI 511.382 corso Casale 186 libero ristrutturato ingresso su salone 1 camera cucina bagno riscaldamento autonomo

IPI 511.382 corso Novara 104 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno anche liberi. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18

IPI 511.382 corso Unione Sovietica 211 libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina termoascensore.

IPI 511.382 Frossasco villa signorile libera volendo bifamiliare di complessivi mq 430 più giardino. Posizione prestigiosa

IPI 511.382 ■ Mauro porzione di villa signorile in costruzione di complessivi mq 300 più giardino. Ottima posizione

IPI 511.382 via Borgodora 31 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore anche liberi. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12.30; 15/18.

IPI 511.382 via Carlo Alberto 36 libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termoascensore.

IPI 511.382 via Cesana 46 ingresso 1/2 camere cucina bagno a partire da L. 43 milioni.

IPI 511.382 via Dei Mercanti 17 liberi appartamenti varie metrature. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12.30; 14.30/17

IPI 511.382 via Migliara 13 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.

IPI 511.382 via Principe Tommaso 9 libero 2 camere cucina bagno 2° piano no ascensore L. 86 milioni

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Corso Palermo libero soggiorno 2 camere cucina servizi mq 120. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Madonna Campagna libero camera tinello cucinino servizi mutuo Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Precollina in complesso residenziale bilocale con servizi mq 40 in corso di ultimazione iva 4%. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Sabaudia nuova costruzione mq 300 abitativi terrazzo panoramico giardino iva 4% trattative riservate. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Tonicelli totalmente a nuovo mq 60 termoautonomo mutuo. Tel. 319.2332.

ITALIA 61 libero signorile panoramico ingresso salone camera tinello cucinotta bagno. La Tesoreria 779.2044.

LA CASA adiacente vecchio Stadio 9° piano libero subito sala 2 camere tinello cucinino servizi L. 250 milioni Tel. 534.630.

LA CASA adiacenze corso Grosseto libero ampio 2 camere cucina bagno 2 arie ottimo stato minimo anticipo. Tel. 534.630.

LA CASA corso Racconigi piano alto in casa prestigiosa mq 115 circa più garage L. 350 milioni Tel. 534.630.

LA CASA libero via Montenero 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore ristrutturato L. 99 milioni. Tel. 534.630

LA CASA Palazzo Priotti mansarda signorilissima personalizzata (mq 45) arredata richiesta L. 220 milioni. Tel. 534.630.

LA CASA piazza Bengasi libero 6° piano ingresso grande camera cucina abitabile servizi L. 74 milioni Tel. 534.630

LA CASA via de Sanctis libero piano alto camera cucina con angolo cottura e servizi L. 86 milioni. Tel. 534.630.

LA CASA via Gioberti salone 3 camere cucina 2 servizi in corso di ristrutturazione 2° piano L. 370 milioni. Tel. 534.630

LA CASA via Gorresio ultimo piano camera cucina bagno L. 66 milioni libero subito. Tel. 534.630

LA CASSA impresa prenota in centro residenziale ville e appartamenti signorili di 1-2-3 camere salone cucina biservizi box mutuo fondiario e dilazioni Tel. Arcostudio 519.636.

LA DE-GA spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LARGO ORBASSANO
signorile 5° piano panoramico ingresso saloncino 3 camere, camera armadi cucina biservizi permute mutuo dilazioni. Tel. 532.502.

L.B.A. 748.396 strada Val Salice alloggio libero di 153 mq in piccolo condominio con portineria e parco di 20.000 mq

L.B.A. 748.396 vende a S. Benigno Canavese bellissima villa unifamigliare di recente costruzione con 1500 mq di giardino.

L.B.A. 748.396 vende in Torino grossa casa libera indipendente di 700 mq su 2 piani adatta ad abitazione o ufficio.

LIBERA a S. Gillio villetta a schiera appena ultimata di mq 150 con tavernetta 2 box mansarda Tel. 650.4096.

LIBERA casetta indipendente in Torino con cortile giardino seminterrato. Ufficio 531.682

LIBERA Crocetta mansarda di 2 camere cucina bagno termoascensore L. 180 milioni Mutui dilazioni Ufficio 531.682

LIBERA villa presso Carmagnola bellissima salone 4 camere cucina 2 bagni box auto taverna giardino 4000 mq L. 200 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Borgaretto 2 camere tinello cucinino bagno piano alto bella casa L. 120 milioni e mutuo. TCTRE 323.101

LIBERO A corso Francia Rivoli soggiorno living 2 camere cucinino bagno L. 126 milioni e mutuo. TCTRE 323.101

LIBERO A corso Matteotti centralissimo 4 vani cucina bagno da ristrutturare L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Racconigi S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno casa decorosa L. 55 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Unione Sovietica stadio camera cucina ingresso bagno da fare L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente corso Francia in casa signorile vendo ingresso 3 camere cucina biservizi mutuo 75%. Tel. 465.255.

LIBERO a L. 145 milioni vendo direttamente alloggio di mq 110 4 vani e bagno via S Donato Tel 501.919

LIBERO A Moncalieri 2 camere tinello cucinino bagno casa recente 2 arie L. 80 milioni e mutuo. TCTRE 323.101

LIBERO A monolocale via Millio S. Paolo Tecno Palace mq 45 nuovo anche uso ufficio L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A piazza Rebaudengo splendido 2 camere tinello cucinino bagno molto ampio L. 90 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Poirino signorile camera tinello cucinino bagno box auto ampio L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 100 milioni a mutuo. Tel. 687.534.

LIBERO A Vanchiglia casa 1991 signorile sala 2 camere cucina 2 bagni finiture di lusso Tel. 687.634

LIBERO A Venaria corso Matteotti 2 camere cucina bagno luminosissimo occasione L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Cherubini Barriera Milano salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni casa nuova mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Giachino Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno occasione L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Magenta Crocetta salone 2 camere cucina bagno casa molto bella L. 130 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Monterosa Barriera Milano nuovo salone 2 camere cucina bagno box auto L. 215 milioni. TC 473.0666

LIBERO Borgata Lesna strada della Pronda signorile ingresso 2 camere cucinotta abitabile bagno. Tel. 403.2278

LIBERO Borgo Vidone camera cucina bagno L. 5 milioni più mutuo. Ufficio Tel. 531.682.

LIBERO Ca' Turin ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato ottimo stabile mutuo 1° casa. Nordedil 561.2780.

LIBERO corso Racconigi 245 panoramico ottima esposizione 3 camere servizi ampio terrazzo visita sul posto ore 15/19.

LIBERO in palazzina d'epoca veramente signorile vendo miniappartamento camera cucina bagno cantina Tel. 465.255.

LIBERO minialloggio zona Statuto elegantemente ristrutturato 35 mq bagno riscaldamento dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787

LIBERO Mirafiori Sud ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina 7° piano. GSB tel. 472.202.

LIBERO panoramico corso Francia ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 692.227

LIBERO piazza Villari ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 185 milioni Tel. 643.098.

LIBERO Pozzo Strada casa 1975 2 camere tinello servizi anche uso ufficio L. 185 milioni. Tel. 650.4096.

LIBERO Pozzo Strada panoramico saloncino 2 camere cucina servizi cantina soffitta mutuo Comimi 595.376

LIBERO presso corso Tassoni 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato ufficio 531.682.

LIBERO S. Rita ampio 2 camere tinello cucinino termo bagno 2 arie L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 441.787 - 443.223

LIBERO S. Rita piano rialzato 2 camere tinello cucinino servizio. Prezzo affare Terna Casa 959.7320.

LIBERO S. Rita presso corso Sebastopoli salone 2 camere cucina servizi L. 290 milioni mutuo. Comimi 595.376

LIBERO S. Rita via Tripoli ampio camera tinello cucinino termo bagno dilazioni permute. Tel. 443.223 - 441.787

LIBERO S. Salvario stesso stabile alloggi recenti signorili di 130/270 mq. Tel. 599.178.

LIBERO S. Salvario termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Permuta dilazioni. Ufficio tel. 531.682.

LIBERO stazione Dora/corso Vigevano 1° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Nazionale Immobiliare 561.2666.

LIBERO via Borgaro 4° e ultimo piano: soggiorno camera cucina servizio. L. 150 milioni Terna Casa tel. 959.7320.

LIBERO via Borgodora L. 80 milioni camera tinello cucinino servizi. Studio Decomo 593.629 - 593.652

LIBERO via Castelfidardo ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutuo. Nordedil 561.2780.

LIBERO via Chiesa della Salute ingresso camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni. Tel. 643.098

LIBERO via Filadelfia adiacenze anche uso ufficio 3 camere tinello cucinino biservizi L. 220 milioni Forte 791.660.

LIBERO via Galvani Cibrario recente camera tinello cucinotto bagno, ascensore L. 138 milioni. Tel. 403.2278.

LIBERO 3 camere cucina doppi servizi box in signorile palazzina di 2 piani corso Pozzo Strada. Tel. mattino 650.8451.

LINGOTTO libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni dilazioni. Tel. 636.389.

LUCENTO libero recente 2 camere bagno tinello cucinino stesso casa 3 camere cucina servizi Casabianca 531.006.

LUCIANA VOLA adiacente via Cernaia signorile e luminoso appartamento mq 150 perfettamente ristrutturato. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA adiacente via Villa della Regina signorile appartamento mq 170 perfettamente rifinito. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA altro zona corso Massimo d'Azeglio saloncino 2 camere cucina terrazzo splendida vista. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA centrale (corso Vittorio) in casa d'epoca splendido appartamento mq 250 rifinitissimo Te. 436.1395.

LUCIANA VOLA piazza Castello in casa signorile appartamento mq 80 saloncino camere cucina bagno. Tel. 436.1555

LUCIANA VOLA San Vito splendida villa recente su 3 piani per complessivi mq 500 finiture e materiali di pregio. tel. 436.1555.

LUNGO PO ANTONELLI libero panoramico piano alto saloncino 2 camere cucina servizi Tel. 542.486 studio tecnico

LUNGO PO ANTONELLI
via Rimini impresa vende per fine '91 in nuova elegante palazzina alloggi 4 arie soggiorno pranzo cucina 2 camere doppi servizi ampi terrazzi a L. 450 milioni, più box auto mutuo S. Paolo. Tel. 588.613 ore 9/12.

MADONNA di Campagna via Stradella libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno GIS 953.4475/9.

MILLEFONTI (via Alba) libero 3° piano camera tinello cucinino bagno L. 75 milioni mutuo 1° casa Tel. 676.986

MIRAFIORI sud libero ingresso soggiorno 4 camere cucina 2 bagni box auto dilazioni permute CST 780.00.23 - 786.170.

MOLE ANTONELLIANA (fronte) libero 2 camere tinello cucinino termo ascensore piano alto 2 arie. Emmedue 518.487

MONCALIERI centrale signorile salone 3 camere tinello cucinino servizi mansarda abitabile Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI corso Trieste presso libero 2 camere tinello cucinino bagno volendo box mutuo Tel. 756.620.

MONCALIERI
Pioccardo casette libere bifamiliari indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI in villa a schiera trifamiliare in costruzione 265 mq commerciali box giardino privato Tel. ufficio 581.7050.

MONCALIERI Le Pleiadi prestigioso tinello cucinotta 2 camere ampio ingresso bagno 100 mq box. Tel. 385.1048.

MONCALIERI precollina villa a schiera salone 2 camere cucina triplíservizi mansardato tavernetta garage. Studio 542.488.

MONCALIERI recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale portineria. Esim 512.012.

MONCALIERI strada Genova panoramico 5° ultimo piano 2 camere soggiorno cucinotta L. 235 milioni. Tel. 011.681.2707.

MONCALIERI Testa Pietri libera villa a schiera su 3 piani 4 vani servizi mansarda box giardino Grimaldi 640.8326

MONCALIERI zona tranquilla casetta finemente rifinita cortile giardino box magazzino vero affare. Tel. 696.0001.

MONTECARLO immobile intero recente, lussuoso vendesi. Scrivere: Publikompass 5441 - 10100 Torino.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni Dega SpA vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel. ore ufficio 839.7981.

NICHELINO libero in palazzina 2 camere letto salone cucina 2 bagni box auto mq 130 L. 250 milioni. Tel. 606.5880.

NICHELINO libero 2 camere tinello cucinino servizio cantina mq 105, 3° piano L. 150 milioni eventuale box. Tel. 606.5880.

NICHELINO presso via Torino libero bilingressi salone 2 camere cucina L. 275 milioni. Tel. 487.741.

NICHELINO via Giusti libero recente signorile ampio salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150. Tel. 503.636.

NICHELINO zona residenziale salone 2 camere cameretta tinello cucinino 2 bagni. Tel. 473.0387

NOLE 24 km da Torino Inv.imm vende alloggio di 100 mq box e 650 mq di terreno L. 185 milioni Tel. 518.203.

NONE zona residenziale villa unifamiliare a schiera nuova costruzione pronta consegna iva 4% permute. M. Casa 761.642.

NUOVO COMPLESSO
residenziale ■ zona verde e panoramica nelle immediate vicinanze del Centro alloggi signorili mq 125/170 permute. Tel. 781.073.

NUOVO Tribunale adiacenze in stabile signorilissimo libero 80 mq L. 330 milioni compreso mutuo Tel 771.3058

OTTIMO presso corso Massimo d'Azeglio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 696.0001.

PALAZZINA adiacente corso Giulio Cesare di alloggio cortile seminterrato laboratorio posso carrabile. Cadoni 660.2264/5

PARCO MICHELOTTI in casetta d'epoca sul Po ristrutturata vendonsi alloggi mq 110-200 in finitura Tel 696.169 Ufficio

PARELLA via Bavero (corso Francia) libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 132 milioni BCS 502.773.

PARELLA via Pietro Cossa libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mq 65 L. 182 milioni B.C.S. 502.773.

PASTORE piazza Guala libero recente ampio ingresso salone 2 camere cucina servizi L. 270 milioni. Tel 434.0021.

PECETTO libero in condominio recente saloncino 2 camere cucina biservizi box terrazzo. V e B 518.613 - 535.455.

PECETTO
Parco della Rimembranza appartamento libero di mq 130 con box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PECETTO villa recente splendide posizione mq 250 con zona servizi e grande mansarda. Giardino mq 3400. Luciana Vola 436.1395.

PERSONALCASEDUE 329.0041 occupato corso Potenza camera tinello cucinino bagno L. 57 milioni dilazionabili.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero Borgata Vittoria via Gulli 3 camere cucina bagno L. 165 milioni mutuo.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero Centro Europa saloncino 2 camere cucina bagno box auto L. 265 milioni.

(continua a pagina 27)

Leone d'oro a Monicelli

Un altro prestigioso riconoscimento per Mario Monicelli (foto): il regista è stato assegnato il «Leone d'oro» alla carriera, che gli è stato conferito dal Consiglio direttivo della Biennale di Venezia. Lo stesso Consiglio ha nominato Gianluigi Rondi presidente della giuria della Mostra del Cinema. Monicelli è autore di famosi film, tra i quali «Guardie e ladri», «I soliti ignoti» e «La grande guerra»; Rondi, già direttore del settore cinema, ha dichiarato: «Io mi auguro di continuare ad applicare in questa giuria e con questa presidenza i principi che ho sempre coltivato nei confronti del cinema. Considerarlo un tutto unico in cui l'arte e lo spettacolo, il consenso del critico e l'applauso del pubblico convergono». «Continuerò ad applicare questo principio - ha poi concluso il neopresidente Rondi -: suggerire per il "Leone d'oro" il film che meglio esprime questa unione fra arte e spettacolo».

Delirio per i Beautiful

Grande assalto di fans per gli interpreti di «Beautiful» (nella foto Ron Moss) arrivati alla trentunesima edizione del premio nazionale regia televisiva di Milazzo, manifestazione ideata e organizzata da Daniele Piombi. La soap opera è risultata la più votata dai lettori delle riviste della casa editrice Universo che, con i referendum popolari, ha affiancato quello fra i critici e giornalisti che si occupano di televisione. Accanto a loro c'è Sandro Ciotti che ribadisce i suoi problemi per la prossima «Domenica sportiva». Festeggiatissimi anche due miti di Hollywood: Kim Novak nelle vesti di madrina, e Ben Gazzara, ambedue premiati con le targhe d'oro Gancia insieme con la senatrice Susanna Agnelli (per il Telethon), lo scienziato Antonino Zichichi e Gino Bramieri. Ieri sera tutti al teatro Diana per registrare «Tv Ciak la notte degli Oscar tv», che andrà in onda su Raiuno giovedì 6 giugno alle 20.40.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 9 Giugno 1991 23

Dopo tanto fanatismo per il personaggio, restano semivuoti i cinema in cui si proietta «Truth or Dare»

Madonna, che fiasco italiano

L'importanza di essere più che di fare

ROMA. FIASCO italiano? «A letto con Madonna», il film-agiografia divertente e piccante di Alek Keshishian, il documentario artificiale sulla Diva Moderna, da noi non ha entusiasmato per niente, ha spesso lasciato i cinema semivuoti, fa incassi deludenti di 400 milioni in 15 giorni (anche se non arriva a rinnovare il tonfo di «Shangai Surprise», l'incantevole commedia con Madonna e con il marito d'allora Sean Penn). Del resto già quella tournée «Blond Ambition 1990» che il film analizza e racconta, era stata in Italia un brutto colpo, con stadi disertati e alcuni concerti cancellati per mancanza di pubblico. Il commercio musicale non va meglio: 250.000 copie dell'antologia «The Immaculate Collection» non sono affatto poche, ma risultano mortificanti in confronto alle 650.000 copie dell'album «Like a Prayer» di due anni fa. Allora?

Se è il fiasco di Madonna, lo è soltanto rispetto a uno standard alto, e per contraddizione. Da una parte c'è il Media Circus, le infinite copertine, le televisioni eccitate affamate d'immagini indiscrete, la caccia sfrenata a fotografare anche soltanto il letto dove Madonna dormirà e il bagno in cui lavorà, gli inseguimenti per cogliere la nuova pettinatura bruna, i quotidiani traboccanti titoli neri a tutta pagina, il festival di Cannes quasi trasformato in una scolorita appendice della sensazionale Apparizione di Madonna, la gente ammassata sotto la pioggia per vedere appena un attimo lei e il suo nuovo reggipetto di raso pallido, e il suo nuovo gonnellino-tutù grigio chiaro. Dall'altra parte c'è l'insuccesso, o il successo relativo, dei Madonna-prodotti, la curiosità modesta per quel che lei interpreta, canta, balla, mette in scena, la distrazione quasi indifferente verso quanto fa professionalmente. Si spiega? E come si può spiegare?

Intorno all'interrogativo fatale si moltiplicano ragionamenti fatui, s'affastellano analisi improbabili, ipotesi possibili. Prima ipotesi, giustificazionista: niente di strano, la stagione cinematografica italiana è già bassa, a incassare poco non è soltanto il film dal titolo malizioso (e valido soltanto per una parte d'Europa, nei Paesi anglosassoni è più compostamente intitolato «Truth or Dare»); niente di strano, si sa che sul nostro mercato i film non narrativi ma documentari non hanno mai avuto molta fortuna, i film musicali non sono mai arrivati in testa alle classifiche; niente di strano, Madonna non viene considerata una diva del cinema ma un personaggio della musica prestato al cinema solo occasionalmente, pure altri film con star pop-rock non hanno dato in Italia risultati commerciali importanti, lei non ha influenzato in modo rilevante neppure gli incassi di «Dick Tracy», interpretato accanto all'amante di allora Warren Beatty.

Seconda ipotesi, accusatoria: per forza, Madonna non è bella, non canta bene, non balla bene; esauritasi lentamente la iniziale ondata di curiosità (e ci son voluti anni perché, bisogna ricordarselo, è in giro dal 1983), il culto non ha potuto alimentarsi di autentiche qualità, i fans non hanno avuto molto di che nutrirsi e a poco a poco si sono stufati.

Terza ipotesi, autocritica: Madonna è troppo brava per il provincialismo italiano. Per il, nostro gusto semplificatore, è troppo complesso il suo personaggio, emblema della Nuova Multispettacolarità, che condensa, incarna ed esprime tanti elementi diversi, tutte componenti della spettacolarità contemporanea: divismo + musica + trasgressione + ballo + cinema + scandalo + look + leggenda. Per la nostra cultura spettacolo spontaneista e sentimentale, Madonna è troppo forte, pugnace, lavoratrice, energica e vincente, ha portato a un livello professionale troppo perfetto l'artificiosità degli Anni di Plastica, ha raggiunto un grado troppo alto di funzionalità spettacolare: da noi piacciono di più cose meno «fredde» e meno efficaci, viene apprezzato di più il «caldo» dell'improvvisazione contrabbandata per sincerità, si amano di più artisti vittimisti che, sudando tutti spettinati, lamentano la propria infelicità esistenziale o sociopolitica o ecologico-ambientalista in canzoni della quali si capiscono tutte le parole. Per il nostro conservatorismo magari inconsapevole, Madonna è troppo trasgressiva: per quanto ci si voglia immaginare anticonformisti, disinvolti e disincantati, a tanti italiani danno disagio quei suoi crocifissi a quei suoi costumi da prete e quel suo cattolicesimo dissacrato nella spettacolarità, danno imbarazzo quelle sue mimiche sfacciate coitali e masturbatorie, mette paura quella sua ironica, sardonica aggressività sessuale.

Quarta ipotesi, buonsensista: questo fiasco italiano di Madonna, o questo momento di calo, di riduzione, di offuscato splendore, non conta nulla e nulla significa, è appena un caso momentaneo, una contingenza precaria pronta a modificarsi con una nuova canzone, un nuovo spettacolo, un nuovo amore, un nuovo look, un nuovo scandalo.

Fra tante ipotesi, ce n'è anche un'altra: che Madonna, come tanti divi e personaggi contemporanei, vada diventando una Star di Carta. Entri cioè a far parte di quel gruppo di celebrità mediatiche che a un certo punto della carriera, dopo avere per anni attraverso cinema, musica, letteratura o pittura costruito la propria fama, finiscono per interessare al pubblico non tanto per quel che fanno, ma per quel che sono. Televisioni, giornali, spettatori e lettori seguono magari con passione le loro avventure amorose e metamorfosi fisiche, presenze mondane e vacanze esotiche, inedite eleganze e liti giudiziarie, peripezie alcoliche o chimiche: ma alla loro attività professionale dedicano un'attenzione infinitamente minore.

E' capitato a Andy Warhol e a Tennessee Williams. Ad altro livello e in ben diversa misura, càpita a Federico Fellini: il pubblico dei suoi film, anche quando è molto numeroso, non è mai tanto vasto quanto la sua immensa popolarità internazionale, quanto l'interesse che circonda lui, in qualunque modo si manifesti, in tutto il mondo. Càpita a Sophia Loren o a Liz Taylor: come protagoniste della cronaca sono impagabili, non perdono un colpo, fa notizia ogni loro mossa (dimagrimento, promozione di profumi, morte della mamma, scelta dell'amante, lancio di occhiali da vista, pubblicazione di autobiografia, diploma del figlio, presenza a una festa, Oscar, stesura di manuale di bellezza, militanza a favore dei malati di Aids, acquisto di villa o di smeraldi): ma a vedere i loro film non andava né andrebbe più nessuno. Potrebbe capitare a Madonna, nell'accelerazione contemporanea, di risultare già più importante per l'essere che per il fare.

Lietta Tornabuoni

BOTTEGHINO NERO

Solo 400 milioni d'incasso

ROMA. Madonna non è un affare sugli schermi italiani. In 15 giorni «A letto con Madonna» ha raggiunto a stento i 400 milioni d'incasso, nonostante la grande pubblicità rimbalzata dal Festival di Cannes e la distribuzione, a tappeto, in una settantina di città. In parecchie altre, dove il film è uscito in «prima nazionale», è stato già smontato. Giovedì scorso a Palermo, «A letto con Madonna» non ha raggiunto il milione. Madonna non è considerato più un personaggio cinematografico, perché non suscita interesse fra i giovani, tanto è vero che la diva non ha portato pubblico neppure a «Dick Tracy». Nella seconda settimana «A letto con Madonna» ha incassato 182 milioni, più o meno la stessa cifra ottenuta dal botteghino da altri film: 160 milioni «Bella, bionda, e dice sempre sì», 156 milioni «La comiche», 155 milioni «La carne» e 147 milioni «Amleto». A proposito del film di Zeffirelli c'è da dire che sono andate bene opere teatrali: «Amleto» a quota 3 miliardi e 610 milioni e «Cyrano De Bergerac» a 3 miliardi e 866 milioni. Roma è la città dove il film con Madonna ha incassato di più: milioni contro i 36 di Milano, i 21 di Bologna e i 19 di Torino. [a. b.]

Due immagini di Madonna nel film «Truth or Dare»

Curva in discesa

Non brilla più la ragazza da un miliardo di dollari

UNA curva in discesa, anche se non drammatica. Le vendite dei dischi di Madonna, in Italia, si adeguano al trend mondiale: dopo i vertici di «True Blue» dell'86 (una ventina di milioni di copie in tutto il mondo, 900 mila soltanto nel nostro Paese), gli esiti sono stati altalenanti, con tendenza al basso.

Fino a quel momento, Madonna era, anche per il mercato italiano, una stella in costante ascesa: 210 mila copie vendute dell'album d'esordio nell'83, per poi balzare a 450 mila con «Like A Virgin», il disco della consacrazione internazionale, uscito nell'85.

Segue una serie incredibile di primi posti in classifica con i 45 giri tratti da quell'ellepì: «Like A Virgin», «Material Girl», «Crazy For You», «Into The Groove» e «Open Your Heart» volano in testa alle hit.

Di «True Blue», s'è detto: l'album è da molti considerato il miglior prodotto di Madonna anche dal punto di vista «artistico», se il termine non appare eccessivo.

Nell'87 la ragazza che fa la cantante senza saper cantare, la show girl senza saper ballare, e l'attrice senza saper recitare, riesce a dare un'altra discreta soddisfazione alla sua casa discografica con «You Can Dance», un affare da 440 mila copie (italiane), a tutt'oggi. Le azioni sembrano salire ancora con «Like A Prayer» (1989), che vende a milioni soprattutto sull'onda dello scandalo per il presunto videoclip «blasfemo»: in Italia arriva a sfondare il muro dei 650 mila album.

Meno brillante il risultato di «I'm Breathless», uscito l'anno scorso: il disco legato all'esperienza cinematografica di «Dick Tracy» oggi in Italia è attestato attorno alle 300 mila copie. E non fa sfracelli l'antologia «The Immaculate Collection»: benché contenga l'inedita «Spotlight», al momento è stabile attorno alle 250 mila copie.

Una cifra comunque non trascurabile, per il mercato nazionale, soprattutto se si pensa che le raccolte di vecchie canzoni di solito attirano il pubblico, giovanissimo, che segue Madonna.

E bisogna tener conto anche del buon risultato dell'omonimo video, che sembra incontrare i gusti dei fans italiani: finora se ne sono venduti 16 mila, mentre le precedenti collezioni di clip o riprese «live» non superano, in genere, quota novemila.

Gabriele Ferraris

Ma per l'America è sempre la Star moderna

Il film entrerà nell'elenco dei rock movies più significativi

LOS ANGELES. Pochi mesi prima di lanciare negli Usa «A letto con Madonna» Harvey Weinstein, il boss della Miramax, ebbe un'idea. Andiamo in un paio di negozi di dischi di New York, raccogliamo un po' di persone che non possono soffrire Madonna e portiamoli a una proiezione speciale. Quando è emerso che il 65% è uscito fuori dicendo che il film era piaciuto, Weinstein capì che aveva per le mani una carta vincente. Poi, sono cominciati a emergere nei giornali le descrizioni di alcune scene. Madonna che mostra i seni. Madonna che prende in giro Warren Beatty e Kevin Costner. Madonna che se la fa con una bottiglia di acqua minerale. Nel frattempo, «Vanity Fair», «Rolling Stone», «People», «Entertainment Weekly», «Us», «New York» tutti decidono di dedicare la copertina alla ex-material girl. Si aggiungano gli echi interoceanici di Cannes e quando si arriva al 17 maggio, data di uscita del film, Weinstein capisce che «Truth or Dare» è il sogno di ogni ufficio marketing: un prodotto che promuove da solo.

E' lo stesso ragionamento che aveva fatto Dino De Laurentiis, sinché un qualcosa si è inceppato. Ma in America la macchina pubblicitaria di Madonna ha colpito un'altra volta con grande abilità. Con 10,4 milioni di dollari di incassi dopo tre settimane di programmazione, «Truth or Dare» non è certo il nuovo «Batman». Il film, che viene mostrato in 660 sale, ha già iniziato anzi la sua curva discendente e non potrà fare il 1% di tanto. Ma bisogna anche tenere presente che è costato 4 milioni di dollari, per Hollywood ormai è una sciocchezza, «Se ricaviamo 5 milioni, il film sarà un grande successo», diceva Weinstein prima del lancio. «La nostra economia è completamente diversa da quella di un grande studio». Ma c'è più. La critica Usa ha accolto l'ultimo esercizio narcisismo di Mrs. Ciccone con simpatia e benevolenza e assieme con «Woodstock» e con «Purple Rain», «Truth or Dare» è destinato a venire ricordato come uno dei rock movies più significativi.

Madonna nel frattempo continua a affermarsi anche sul fronte musicale. «The Immaculate collection», il suo ultimo album, ha già superato i 2,5 milioni di copie. Nel corso della sua carriera ha venduto negli Usa 25 milioni di dischi e nel mondo 50. La parte americana di «Blond Ambition», il tour dell'anno scorso da cui prende origine il film, ha attratto negli stadi 3,2 milioni di persone. E visto che siamo in tema di numeri, alla Warner Records si affrettano a buttare lì un altro dato. «Madonna», dicono con orgoglio, «ha generato oltre un miliardo di dollari».

Distesa nel letto, circondata dai suoi ballerini gay, Madonna domanda: «Vogliamo venire accettati da Hollywood?». E tutti, in coro, rispondono: «Nooooooooo». Non ci crede nessuno e Madonna lo sa bene: il biglietto da visita di cantante le sta sempre più stretto e il film è stato visto da molti critici come un lungo commercial su Madonna diretto proprio i Signori del Cinema. «Madonna è la nuova star moderna perché ha saputo creare i suoi stessi ruoli», sostiene ammirato il critico di «Time» Richard Corliss. Ma i suoi progetti più interessanti continuano a restare progetti. Il più impegnativo e discusso è «Evita». Per un decennio, il musical sulla vita di Eva Peron è stato sballottato da Oliver Stone a Michael Cimino, da Meryl Streep a Liza Minnelli. Ora è appunto nelle mani di Madonna, che si è messa a corteggiare un partner improbabile: la Disney. Un altro progetto che le sta a cuore è quello riguardante la sua artista preferita, la messicana Frida Khalo. Ma la cantante che vorrebbe anche fare un film tratto dal romanzo di James Baldwin «La stanza di Giovanni», scalpita, vede che ogni progetto richiede lunghi incontri, trattative, discussioni, ripensamenti, alleanze, ricatti. E così, nell'attesa, ha accettato due parti. Farà una breve apparizione in «Even Cow Girls Get the Blues», diretto da Gus Van Sant e adattato dal romanzo omonimo di Tom Robbins. «Me dovrò fare con Uma Thurman. Cosa potrebbe essere più divertente?». Chiede ironica. Madonna sarà anche un'acrobata del circo in un film diretto da Woody Allen. Un'accoppiata ben curiosa.

Lorenzo Soria

Firenze, Renzo Arbore parla della gara canora Usa-Italia in onda il 12 su Raiuno

Rosamunda sfida l'America

Ospiti Troisi, Spadolini e Ruggero Orlando

Renzo Arbore e Massimo Troisi, che canterà «La porti un bacione a Firenze», dice: «Sono stonatissimo ma ho dovuto subire questa angheria»

FIRENZE. «Il pubblico non aspetti le mie canzoni o una carrellata di brani puramente divertenti: quello che voglio fare è un confronto fra la musica italiana e quella statunitense di questo secolo». Renzo Arbore, a Firenze per registrare «Rosamunda», che andrà in onda su Raiuno il 12 giugno, mette le mani avanti e spiega - a chi si aspetta il solito show «arboriano» - il vero spirito dello spettacolo: una specie di gara canora fra Italia e Usa dagli albori della musica leggera a oggi, gara che in alcuni casi gli italiani hanno vinto con autori come D'Anzi, Modugno e Battisti.

«C'è in "Rosamunda" qualche preferenza per la canzone napoletana» confessa Arbore. Campione di napoletanità qui a Firenze è l'attore Massimo Troisi, che vedremo impegnato negli insoliti panni di cantante, alle prese con la classicissima «La porti un bacione a Firenze». Lui è un po' emozionato: «Sono negato per cantare, ma ho dovuto subire questa angheria di Arbore», confessa.

Arbore ha particolarmente a cuore il patrimonio canoro nazionale, troppo spesso liquidato con l'etichetta «leggero». «Le canzonette sono state la musica più creativa di questo secolo. Ci sono state canzoni e momenti che hanno segnato un'epoca. Non possiamo correre il rischio che sia affidato alla sola tradizione orale». E in quest'ottica ha scritto al direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli: «La Rai, tempo fa, ha buttato via i dischi a 78 giri di Natalino Otto e Claudio Villa e distrutto i nastri di "Alto gradimento" e "Gran varietà", pensando che si trattasse di arte deperibile. Solo adesso si ricomincia a prestare attenzione all'archivio storico. Anche il ministero del Turismo e Spettacolo dovrebbe fare qualcosa, come è stato fatto per tanti prodotti "made in Italy"». Di questa valorizzazione lo spettacolo, registrato sullo scenario vasariano del piazzale degli Uffizi, vuol essere un momento importante che «si spera non resti isolato, anche se la serata sarà unica e irripetibile».

Il brano che porta lo stesso nome dello spettacolo, «Rosamunda», viene eseguito in una versione ritmata e corale in inglese, che ha il sapore delle colonne sonore dei grandi film americani del dopoguerra. E proprio da quel periodo partirà la carrellata-confronto musicale tra Stati Uniti e Italia. Ma non saranno solo canzonette. «Rosamunda», per sottolineare il suo rango, si avvale di interventi autorevoli: da Giovanni Spadolini, che tratta i rapporti fra Italia e Stati Uniti da un punto di vista storico, a Ruggero Orlando, che parla degli italiani visti in America, fino a Enzo Biagi che ci racconta gli americani visti in Italia.

E poi naturalmente ci sono le canzoni, con l'orchestra di Arbore e di Harry Connick Jr., giovane astro nascente della musica d'oltreoceano per cui si è persino parlato di «un nuovo Frank Sinatra». C'è «Rosamunda», c'è la grande melodia americana a partire dagli Anni 40, c'è canzone napoletana, ma anche un omaggio a Giovanni D'Anzi e un richiamo a Curzio Malaparte, toscano con villa, famosissima, a Capri, che nel suo capolavoro «La pelle» offre uno spaccato preciso di quel che significò a Napoli l'arrivo degli americani.

L'altro giorno sul set di «Rosamunda» c'è stato un po' di paura: il maltempo aveva determinato il rinvio della registrazione, prevista per l'altro ieri. Rai e organizzatori fiorentini avevano addirittura instaurato un filo diretto con il servizio meteorologico. Ieri fortunatamente il sole dal primo pomeriggio ha concesso agli artisti di salire sul palco per provare. I tecnici si sono messi ad asciugare con il phon le telecamere e hanno tolto i teloni che riparavano le apparecchiature. Torna il sorriso. Sorride anche Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, e vola con il pensiero verso altri eventi speciali: «La televisione fa in mezzo alla gente e con la sua collaborazione - dice - anche se, forse, Firenze non ha capito del tutto la portata dell'operazione. Ma ciò è comprensibile, anche perché si tratta della prima volta che Connick suona in Italia, dove ancora quasi nessuno lo conosce».

Raffaella Silipo

«L'uomo, la bestia, la virtù», regia di Lavia

Montesano è Paolino piccolo «forlaniano»

Dice: debutterò in una parte seria ma non mancheranno grandi risate

ROMA. Montesano e Pirandello, con Gabriele Lavia regista e Laura Marinoni protagonista femminile: in «L'uomo, la bestia, la virtù», debutto fissato per il 7 gennaio '92 al Teatro Goldoni di Venezia, l'attore romano si lancia per la prima volta in un ruolo teatrale serio. Un'avventura entusiasmante, che già sulla carta si dimostra di successo: due dei teatri più importanti della capitale (l'Eliseo e il Quirino) sono disputati l'appuntamento e alla fine ambedue sono riusciti ad inserirlo nel proprio cartellone.

Come funzionerà l'accoppiata Lavia-Montesano? Come lavoreranno gomito a gomito il regista fin troppo ispirato e il comico dall'ampio seguito popolare che non disdegna la battuta facile? «E' una strana alchimia - ammette Montesano in giacca e quadretti e cravatta sgargiante -, io a Gabriele siamo complementari: due forze contrastanti che possono dare un risultato ottimo». Amici di vecchia data, Lavia e Montesano coltivano da anni il progetto di un lavoro insieme: in un primo tempo avevano pensato ad una commedia, ma più tardi il ruolo del pavido Paolino nell'opera pirandelliana è parso il più adatto alla verifica del tandem professionale. «Voglio dare una prova d'attore - promette Montesano - e sento che Paolino rientra nelle mie corde: mi piace la durezza, il pessimismo, il realismo crudo del personaggio». L'approccio Pirandello-Montesano avverrà a poco a poco, «dolcemente» e in completa assenza di tensioni «didascaliche»: «Sarà per sarà farò i conti con questo Paolino, che definirei un po' "forlaniano": un conservatore che in fondo è soprattutto realista».

Paure, sacri timori, infatuazioni artistiche non fanno parte dell'universo Montesano: l'attore di varietà, il mattatore televisivo, il cantante e lo showman salta da un set a un palcoscenico senza paura di cadere. Fa Pirandello, ma partecipa anche alla recita scolastica del figlio nel ruolo del gatto con gli stivali; recita con Pozzetto in «Piedi piatti» di Carlo Vanzina (in uscita per il prossimo novembre) e si diverte a fare il professore su Telemontecarlo in «SpqM News, cioè Senatus Populusque Montesano». «Mi piace passare da una cosa all'altra - confesso -, non voglio avere limiti se non quelli della mia incapacità».

Impegnato per tutto il prossimo inverno con lo spettacolo teatrale, Montesano sarà inevitabilmente lontano dalla tv per un po' di tempo: «La televisione va usata con parsimonia, altrimenti si rischia di essere etichettati come "attore televisivo". Purtroppo in Italia questa mania di classificare è diffusissima: in altri Paesi, come in Francia, gli artisti cambiano continuamente genere o nessuno se ne stupisce. Da noi, invece, quando si cambia si rischia molto». Interessato ad autori come Mamet e Pinter, Montesano dice che le sue trasformazioni seguono uno sviluppo graduale e rispondono a una voglia forte di «crescere», di far ridere sì, ma non necessariamente usando argomenti «futili e leggeri». «A un certo punto - spiega l'attore - è giusto andare a cercare le radici della comicità un po' più in fondo, un po' più dentro le cose». Pensa a Shakespeare, Montesano, e pure alla possibilità di far proseguire in altre imprese la collaborazione con Lavia: «Anche Gabriele ha sensibilità per i tasti comici e in questa commedia lo si vedrà chiaramente: le risate, anche grandi, non mancheranno». Gradualità e fiducia nei piccoli passi contraddistinguono l'impegno di Montesano a tutto tondo, nel privato come nel pubblico: «Voto sì al referendum: speriamo che gli italiani non si astengano. Certo, si vota per un cambiamento piccolo, ma è anche con una lira che si fa un miliardo».

Fulvia Caprara

Torino, arriva il gruppo «Viva la gente»

Cantano l'amicizia sulle scene del mondo

TORINO. Girano il mondo da vent'anni, con le loro canzoni. Chi non ha fischiettato almeno una volta «Viva la gente» o «Di che colore è la pelle di Dio»? I ragazzi di «Up with people», gruppo musicale internazionale a sfondo educativo, arrivano al Teatro Nuovo l'11, 12 e 13 giugno con il loro «Rhythm of the world»: musica classica e pop, balli popolari, costumi coloratissimi e maschere strane, in collaborazione con l'Assessorato alla cultura e «La Stampa».

«L'intento non è solo fare spettacolo - spiega Bill White, giovane addetto stampa - ma dare un piccolo contributo alla comprensione mondiale». Gli attori sono infatti studenti da tutto il mondo, in comune solo la flessibilità, la voglia di conoscere altre civiltà e di lavorare insieme a coetanei tanto diversi. «Girano per un anno, poi tornano a casa. Intanto imparano a cantare, recitare, usare luci e costumi. Poi, se vogliono, possono rimanere nell'organizzazione». Che, sottolinea, è «rigorosamente apolitica e aconfessionale».

La tournée è sterminata: 49 Paesi, più di 3200 città, Asia, Africa, Europa, America. I ragazzi fanno rivivere successi del passato come «Acquarius» o «Hey Jude», ma cantano anche creazioni come «Hole in the sky», sul buco dell'ozono, «The higher you climb» sulla droga, «Stop it» sulle bande giovanili. Dopo lo spettacolo c'è una riunione di informazione. Una curiosità, nel gruppo c'è solo un italiano: «Siete troppo attaccati alla famiglia» conclude con un sorriso Bill. [r. sil.]

PRIMI CINEMA

In «Young Guns II» Geoff Murphy si rifà confusamente a Sam Peckinpah e Sergio Leone

La leggenda di Billy The Kid non muore mai

Volonterosi ma incerti Emilio Estevez e Kiefer Sutherland

POSSONO tramontare le mode e le ideologie, i costumi e le filosofie, ma le leggende non tramontano mai. Si manifestano chissà dove e come in maniera episodica poi restano a sfidare i secoli come monoliti.

«Young Guns II» prende le mosse dal numero uno e ripercorre l'ultima parte della vita del fuorilegge Billy the Kid, ucciso nel 1881 a soli anni dall'ex complice Pat Garrett, divenuto sceriffo agli ordini del governo. A volta idealizzato e a volte minimizzato come bandito comune in tante pagine del cinema americano, Billy viene interpretato da Emilio Estevez in una chiave giovanilistica di outsider. Leale verso gli amici, difensore delle minoranze come dimostrano i suoi legami con il sangue misto Chavez, protettore dei poveri e ricercato dai potenti che dapprima se ne sono serviti per combattere le loro sporche guerre economiche e politiche nel territorio del New Mexico e poi hanno messo una taglia sulla sua testa.

Costruito in flashback sul racconto di un vecchio, uno dei tanti che nel corso del nostro secolo affermarono di essere Billy redivivo, «Young Guns II» è diretto da Geoff Murphy in uno stile western post-autunnale confusamente debitore a Sam Peckinpah e Sergio Leone. E neanche la sceneggiatura di John Fusco è un miracolo di coerenza. Ne risente la recitazione dei giovani protagonisti Estevez e Kiefer Sutherland che appare insieme disuguale e partecipata. La cosa più divertente del film è il tormentone di un altro fuorilegge, Arkansas Dave Rudabaugh (Christian Slater), che non riesce a capacitarsi con oltre 60 omicidi all'attivo di non venir mai riconosciuto da nessuno. Mentre le gesta del collega Billy autore di soli 21 delitti erano già narrate dai giornaletti e cantate nelle strade dove la sua leggenda si stava misteriosamente formando.

Alessandra Levantesi

YOUNG GUNS II
LA LEGGENDA DI BILLY THE KID
di Geoff Murphy
con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Christian Slater
Usa 1990. Western
Cinema **America** e **Atlantic** di Roma, **Capitol** di Torino

Emilio Estevez è Billy The Kid

Al «Bologna festival» magnifico concerto diretto da Sigiswald Kuijken

Mozart, così ricco di tenerezze

Eseguito anche Haydn, bravissima la De Reyghere

BOLOGNA. Nella Basilica di San Domenico, Sigiswald Kuijken ha diretto la Petite Bande e la Rheinische Kantorei in musiche di Haydn e Mozart per uno degli ultimi appuntamenti di «Bologna Festival» 1991: la manifestazione ha visto una brillante serie di concerti sinfonici con orchestre di Filadelfia, Bamberg, della Radio Bavarese, dirette da Riccardo Muti, Horst Stein, Colin Davis, oratori e feste teatrali, oltre a una bella sfilata di illustri quartetti d'archi, che hanno suonato nella sede così appropriata di San Giorgio in Poggiale; ora ci attende ancora Peter Schreier, con orchestra e coro di Radio Lipsia per il «Messia» di Haendel, anche loro incasonati nella lunga e bianca navata di San Domenico.

La Petite Bande e la Rheinische Kantorei non declinano nel programma di sala la loro ubicazione stabile, ma devono avere sede da qualche parte in Olanda (il loro direttore insegna all'Aia), terra madre dell'organologia e dello studio delle prassi esecutive antiche; per buona sorte, i loro strumenti originali non vacillano nell'intonazione e il loro calore timbrico è esaltato dall'acustica spaziosa della chiesa. Particolarmente ammirevole il coro, voci giovani, delicate, che rifuggono dalle effusioni troppo patenti, ma proprio per ciò scolpiscono il tessuto delle polifonie anche nei pianissimi più sommessi.

Al «Bologna Festival» hanno suonato le orchestre più importanti fra cui quella di Philadelphia diretta da Muti

Kuijken è partito da due rarità: la barocchissima Sinfonia n. 26 di Haydn, dal sottotitolo «Passio et Lamentatio» per il basamento melodico gregoriano del secondo movimento è una sorta di Preludio-Corale, con il suono dell'oboe che si fissa come un registro organistico); e il graduale «Sancta Maria» K 273 di Mozart, una pagina del 1777 tagliata secondo le esigenze di economia e discrezione richieste a Salisburgo, ma che aggira la curialità con l'astuzia di sorrisi e ricciolì rococò seminascosti nell'esattezza delle proporzioni.

Liete sorprese anche con pagine più note, il mottetto «Ave Verum», colmo di tenerezza e giustamente bissato al termine della serata, e la grande Messa in do minore K 427. Qui, come il soprano Olga Greta De Reyghere ha aperto bocca nel «Laudamus te»; avrei voluto saltare nelle prime file per non perdere una virgola del suo stile di canto, del suo modo di attaccare e chiudere le frasi; anche i suoi colleghi Jennifer Smith, Nico van der Meil e Haffy van der Kamp possiedono quella emissione tesa e immobile senza la quale queste musiche non si possono fare. Ma lei ha un grado di calma e di sapienza musicale in più; e poi è la più impegnata dalla partitura, fino a quella straordinaria cadenza concertistica, con flauto, oboe e fagotto obbligati in un punto del Credo, che è uno dei tanti miracoli di Mozart: nel suo amore sviscerato per la fisicità della voce, in un tripudio virtuosistico, che è stesso delle «scene di pazzia» dell'opera italiana, ha caricato i valori dell'ascesi e del misticismo religioso; e forse ha voluto soltanto dirci che fra le belle cose che ornano il mondo, la voce umana è appunto una delle più belle.

Giorgio Pestelli

Palazzo antico, strutture moderne, nel cuore della Torino culturale.

Tre generazioni di giovani, oltre 70 anni di esperienza rinnovata di anno in anno.

Attento controllo delle presenze e dell'ambiente.

Contatto diretto con le aziende.

Lezioni diurne.

Esami in sede.

Accesso a tutte le facoltà universitarie.

Certificato di Qualifica Europeo dell'A.D.E.P.T.E. (Association pour Développement de l'Enseignement Professionnel et Technique).

Attività sportive e culturali extrascolastiche.

Borse di studio.

Facilitazioni per nuclei familiari.

RAGIONIERI AMMINISTRATIVI
RAGIONIERI PROGRAMMATORI
GEOMETRI

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER RAGIONIERI

CORSI PER AMMINISTRATORI STABILI E CONSULENTI FINANZIARI

PRESENTAZIONE DI PROGRAMMI SOFTWARE PER RAGIONIERI E OFFICE AUTOMATION

CONVEGNI SU TECNICHE INNOVATIVE PER GEOMETRI

LA SCELTA FELICE

OFFIDANI

F. e A. OFFIDANI - Istituto Tecnico
Legalmente Riconosciuto - Parificato
Via G. Verdi, 25 - 10124 TORINO
Telefono (011) 882.401 - 877.116

Finisce su Raitre alle 20,30 il terzo ciclo di «Chi l'ha visto?»

L'addio della Raffai

Raiuno propone «Festa per uno scudetto, la prima volta della Sampdoria» Esordio per il «Nuovo Cantagiro»: quattro ore di diretta tv su Raidue

ROMA. Si conclude oggi, su Raitre alle 20,30, il terzo ciclo di Chi l'ha visto? condotto da Donatella Raffai. Il bilancio del programma parla di otto mesi di trasmissioni, 57 numeri per un «picco» d'ascolto record, raggiunto nella puntata speciale del 16 novembre non una media di sette milioni di spettatori. Significativa comunque anche la media d'ascolto di tutte le puntate, calcolata in 5.090.000 spettatori. Gli autori di «Chi l'ha visto?» tengono però soprattutto a segnalare l'alta percentuale ■ casi risolti grazie al programma (112 su 228 argomenti trattati) e il fatto che «di fronte a tanti drammi che trovano spesso le istituzioni carenti e totalmente assenti, il ruolo del programma si sia dimostrato indispensabile». Per il prossimo anno, conferma il direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, «Chi l'ha visto?» riavrà il suo posto nella programmazione, ma «verrà varata anche un'altra trasmissione in cui ■ allargherà il campo ad altre emergenze sociali».

Fiordaliso ■ Eduardo De Crescenzo, davanti a Rossana Casale e Paolo Vallesi, guidano la classifica della prima tappa del Nuovo Cantagiro, la tradizionale manifestazione musicale itinerante che oggi si svolgerà a Bologna alla Fiera campionaria internazionale. Nonostante qualche rallentamento dovuto al maltempo i lavori procedono per affrontare al meglio le quattro ore di diretta televisiva su Raidue (due appuntamenti, dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 21,30 alle 23,15). A presentare il pomeriggio musicale saranno Pupo, Fino D'Angiò, Patrizia Pellegrino e Gianfranco Agus.

Fiordaliso

Raiuno proporrà oggi alle 20,40 «Festa per uno scudetto - La prima volta della Sampdoria», una serata speciale, che si svolgerà allo stadio comunale Carlini di Genova, dedicata alla vittoria nel campionato di calcio di serie A da parte della squadra genovese. Tra gli ospiti della serata, che sarà condotta da Gianni Minà ■ Marina Perzy, il cantante inglese Paul McCartney, che saluterà la Sampdoria indossando la maglia blucerchiata e interpretando alcuni dei suoi brani più noti. Alla festa interverranno artisti e personaggi ■ Genova e calciatori della Sampdoria. Tra gli altri Bruno Lauzi che canterà «Genova per noi»; il cantautore brasiliano George Ben; Tullio De Piscopo, che rappresenterà la squadra del Napoli, vincitrice dello scudetto lo scorso anno, e Gino Paoli, tifoso genoano. Durante il programma sarà ricostruita attraverso immagini di repertorio la storia della Sampdoria. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Il Vangelo di Rossellini

IL MESSIA
1975, 12 Raitre; dur. 140'

Con l'ultimo film realizzato da Roberto Rossellini, ha inizio oggi il ciclo «Dedicato a Rossellini», curato da Enzo Sallustro. Seguiranno «La paura» del 1954, «Viaggio in Italia» del 1953, «Stromboli terra di Dio» del 1949, «La macchina ammazzacattivi» del 1948, «Paisà» del 1946, «Roma città aperta» del 1945. Il film di oggi è una lettura piana del Vangelo, con un largo spazio lasciato alla giovinezza del Cristo.

SAHARA
1984, 20,35 Canale 5; 85' più spot

Avventuroso ■ Andrew McLaglen. Brooke Shields è una giovane intraprendente dell'aristocrazia inglese di inizio secolo, che si improvvisa pilota di rally in una corsa nel deserto africano per aiutare il padre, costruttore d'automobili in difficoltà. Suo rivale è il tedesco Horst Buchholz, che approfitta della corsa per vendere armi agli sceicchi ribelli. Catturata dai guerriglieri, ■ ragazza è salvata da un giovane sceicco.

GIGI
1978, 11 Raidue; dur. 111'

Interpretazione poco nota ■ Elizabeth Taylor, ennesima rivisitazione del romanzo ■ Colette, con la regia di Harold Prince. Gigi, ragazzina fresca e ingenua, è figlia e nipote di prostitute. Innamorata di Gaston, nobile «amico di famiglia», riuscirà a conquistarlo come moglie, non come amante fissa.

Gina Lollobrigida in «Notre Dame de Paris»

CASSANDRA CROSSING
1977, 20,45 Retequattro; dur. 135' più spot

Ennesima riproposizione del film di George Cosmatos, con Richard Harris e Sophia Loren: storia drammatica di un treno infettato da un misterioso morbo e dirottato dai servizi segreti americani su di una linea ferroviaria polacca, dove un ponte pericolante può interromperne per sempre la corsa.

NOTRE DAME DE PARIS
1957, 20,30 Cinquestelle; dur. 105' più spot

Versione hollywoodiana del romanzo ■ Victor Hugo, con Anthony Quinn e Gina Lollobrigida. La giovane zingara Esmeralda scatena la torbida passione del ricco Frollo, che vive nella cattedrale di Notre Dame assistito dal deforme campanaro Quasimodo. Esmeralda vive ore angosciose, viene incolpata di stregoneria, torturata, condannata a morte e poi salvata in extremis da Quasimodo.

OGGI SEGNALIAMO

CON I NAVAJOS
Alle 8,15 su Raiuno

Con il documentario ■ David Drew «Richard Wetherill nella terra dei Navajos» si conclude il «Mondo di Quark» dedicato ai pionieri dell'archeologia. Drew ricerca, tra i canyons di Mesa Verde, le tracce dei primi abitatori del selvaggio West.

MAL D'AMORE
Alle 13 su Raiuno

Alfredo Todisco presenterà a «Tg l'una» il rotocalco curato e condotto da Beppe Breveglieri, il suo nuovo libro, un romanzo-manuale sui rimedi contro il «Mal d'amore». Insieme con lui, anche l'attrice di teatro e cinema Nancy Brilli. Tra i servizi in programma: la nuova città lunare Olgatown, progettata da un architetto fiorentino come se si trattasse di realtà e non ■ fantascienza.

PAROLE NUOVE
Alle 11 su Radiodue

Carlo Fruttero, Rosetta Loy, Gina Lagorio ■ Manlio Cancogni affrontano nella «Parole nuove» il tema dei rifiuti editoriali, o meglio degli insuccessi che diventano successi. Gli inediti del programma sono un racconto di Carlo Sgorlon e tre poesie di Valentino Zeichen. Yves Montand, di ■ quale è appena uscita in Italia una biografia, è ■ protagonista della colonna sonora.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINA

Telegiornale: 13.30; 20; 0.15
7 — **Nel regno della fiaba**
7,55 **Beany and Cecil**, cartoni
8,15 **Il mondo di Quark**
8 — **Disney Club.** Conducono Riccardo Dado Coletti, Riccardo Salerno, Gaia Zoppi.
10 — **Parole e vita: le notizie**
10,30 Polonia, Varsavia. Dal Parco Agricolo **Santa Messa. Celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II** per la beatificazione di Rafael Chylinski

POMERIGGIO

13-14 **TG l'una.** Rotocalco di Sep- ■ Breveglieri
14 — **Toto-TV Radiocorriere**
14,15 Dal Teatro Diana di Milazzo (ME) **Canzoni e chiacchiere.** Oscar Tv Milazzo '91. Presenta Daniela Piombi. Organizzazione Publishow. A cura di Ippolita Tascari. Regia ■ Adolfo Lippi.
15,30 **74° Giro ciclistico d'Italia. 14° tappa. Torino-Morbegno**
17,20 **Notizie sportive**
17,30 Da Agrigento, **assegnazione dei premi «Efebo d'oro 1991»**

SERA

18 — **Giroscopio.** Appunti e curiosità dal 74° Giro d'Italia. A cura di Giacomo Santini
19,30 **90° minuto**
19 — Teledisney-avventura in Tv. **Max sei il massimo** (1987). Regia di Vincent Mc-Eveety. Con Jeff Cohen, Cassie Yates. Prod. Walt Disney
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Festa per uno scudetto.** *La prima volta della Sampdoria.* ■ Gianni Minà e Rita Todesco. Conduce Gianni Minà con Marina Perzy. Regia di Giuliano Nicastro. *Tra gli ospiti Paolo Villaggio, Gino Paoli, Sabrina Salerno, Edoardo Bennato, Tullio De Piscopo, Rod Stewart*
22,10-0,15 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
22,30 USA: New Haven. **Calcio USA-Juventus**
0,45 Atene. **Pallacanestro: Torneo dei Centenario.** Finali

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
7 — **Cartoni animati**
7,55 **Mattina 2. Conducono Alberto Castagna e Isabel Russinova**
8-9 **TG 2 - Mattina**
10 — **TG 2 - Mattina**
10,05 **Appuntamento al circo: il circo di Leningrado**
11 — **Gigi** (1976). Film di Harold Prince. Con Elizabeth Taylor, Ciana Rigg, Lan Carlou, Hermione Gingold.

13,30 **TG 2 - Nonsolonero**
13,45 **L'ultimo tramonto sulla terra dei McMasters** (1970). Film western. Regia di Alf Kjellin. Con Burt Ives, Brock Peters, David Carradine, Nancy Kwan, John Carradine
15,30 **Replay Show.** *Quindici anni di lustrini, paillettes ed allegria nei varietà di Raidue. Con Ilaria Moscato.*
16,30 **TG 2 - Lo Sport**, Valtellunga. **Automobilismo CIVT**, Telecronista Mario Poltronieri
17,30 Da Bologna. **Il pomeriggio del nuovo cantagiro**

20 — **TG2 - Domenica Sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di N. De Luca, M. Alunni, G. Garasaino
20,30 **Beautiful.** Serie tv ideata da William J. e Lee Philip Bell
21,30 Da Bologna. **Il nuovo Cantagiro '91** di Ezio Radaelli. Presentano Gabriella Carlucci e Mara Venier. Testi ■ Mario D'Alessandro e Ezio Radaelli. Regia di Francesco Manente, prod.: OGSM in collaborazione con «Lo Spettacolo Associati».
23,30 **Sorgente di vita.** Rubrica di vita e cultura ebraica
24 — Speciale **DSE - Fermare il Deserto**, di Rossana Cianl. Prod.: DSE-TG 2
1 — **Rock Pop Jazz**, *Miti e personaggi della storia della musica*
1,35 **Poliziotti alle Hawaii**, telefilm

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23,20
10,05 **Tuo per sempre.** Film. Regia di James W. Horne. Con Buster Keaton, Anne Cornwall, Flora Bramley, Harold Goodwin
11 — **I Concerti di Raitre.** *I Concerti per pianoforte e orchestra di S. Prokofiev.* Concerto n. 2 in sol minore op. 16. Pianista Barry Douglas. Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Eduardo Mata

11,35 **Dedicato a Rossellini.** A cura ■ Enzo Sallustro. ■ **Mazzia** (1975). Film biblico. Regia ■ Roberto Rossellini. Con Vittorio Caprioli, Tino Aumont, Toni Ucci, Pier Maria Rossi, Mita Ungaro, Carlos De Carvalho
14,10 **TG 3 - Pomeriggio**
14,20 Parigi. **Tennis: Internazionali di Francia.** Finali

18,35 **TG 3 - Domenica gol**
19,45 **Sport Regione**
20 — **Schegge**
20,30 Donatella Raffai in **Speciale Chi l'ha visto?** Un programma di Pier Giuseppe Murgia, Giorgio Arlorio e Adriano Cetani. Consulenza di Luigi Di Majo. A cura di Paola Fattori e Anna Maria Rotoli. Produttore esecutivo Elio Materazzo. Regia ■ Eros Macchi. *Nell'ultima puntata, la trasmissione propone una panoramica di tutti i casi ancora insoluti. Il bilancio è molto positivo: otto mesi di trasmissioni, 57 puntate, una media di 5 milioni di spettatori con un picco di 7 milioni il 16 novembre scorso, 112 casi risolti su 228*
23,40 **Appuntamento al cinema**
23,50 **Rai Regione. Calcio.**

CANALE 5

6,30 **Frontiere dello spirito - Attualità religiosa**
8,15 **Domenica 5** conducono Antonella Vianini e Licia Colò
11,30 **Nonsolomoda** (replica)
11,57 **Week-end al cinema**
12 — **Cerco e offro**, con Massimo Guarischi

12,30 **Anteprima,** presenta Fiorella Pierobon
12,55 **Canale 5 News,** news
13 — **Superclassifica show,** condotto da Maurizio Seymandi
14,15 **Rivediamoli,** con Fiorella Pierobon
15 — **Week-end al cinema**
15,05 **Agenzia matrimoniale,** conduce Maria Flavi
15,35 **Ti amo parlamene,** conduce Marta Flavi
16 — **Bim Bum Bam,** cartoni

16 — **Ok il prezzo è giusto,** condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19,45 **La ruota della fortuna,** gioco condotto da Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20,30 **Controcorrente**, a cura di Gianni Letta
20,35 Ciclo «Fantastica avventura», film **Sahara** con Brooke Shields, Lambert Wilson, regia di Andrew V. McLaglen (USA), avventura
22,40 **Casa Vianello,** «Siamo soli», telefilm
23,10 **Nonsolomoda,** programma a cura ■ Fabrizio Pasquero
23,40 **Italia domanda,** conduce Gianni Letta
24 — **Canale 5 News,** news
0,40 **Marcus Welby,** *Diritto alla felicità*
1,40 **Operazione ladro,** *Verso la speranza*
2,40 **Premiere**

ITALIA 1

7 — **Bim bum bam,** cartoni
10 — **Studio aperto,** news
10,15 **Indiani in collegio,** film di Julius Matula con Ivan Mistrik e Karel Kobicek
12 — **Studio aperto,** news
12,30 **Guida al campionato,** sport

12,57 **Premiere,** news
13 — **Grand Prix,** settimanale con A. De Adamich
14 — **Casa Keaton,** telefilm, *Il primo giorno di lavoro*
14,30 **Nonno va a Washington,** telefilm, *Un segretario per il senatore.*
15,30 **Il pomo d'Adamo,** film con P. Dempsey, T. Balsam, B. D'Angelo, regia di Philly Alden Robinson
17,30 **Star Trek,** telefilm, *Operazione al cervello*

18,30 **Studio aperto,** News
18,15 **Calcio - Coppa Italia - Finale ritorno Sampdoria/Roma**
21,15 **Vieni avanti cretino,** film con Lino Banfi, Franco Bracardi, Adriana Russo, regia di Luciano Salce (Italia, 1982, comico). *Un detenuto amnistiato in cerca di lavoro, tenta senza successo di esercitare vari mestieri, infine entra ■ una azienda elettronica dove provoca disastri ma conosce la donna della sua vita*
23,15 **Mezzo pollice,** conduce Alessandra Appiano
0,05 Telefilm **Cin Cin,** *Il baciò*
0,30 **Studio aperto,** news
0,45 **Rock a mezzanotte,** *America*
1,45 **Kung Fu,** telefilm, *La miniera*
2,45 **Samurai,** telefilm, *L'inondazione*
3,45 **Premiere,** news

RETE 4

8 — **Il mondo di domani,** news
8,30 **Stellina,** replica
10 — **Valeria,** replica
11,30 **Ciak,** replica
12,15 **Premiere,** news
12,20 **Parlamento in,** replica

13 — **I Jeffersons,** telefilm
13,30 **Love Boat,** *telefilm, Cantando sotto la doccia*
14,25 **Premiere,** news
14,30 **Il principe azzurro,** conduce Raffaella Carrà
16,30 **Señora,** telenovela
17,30 **Manuela,** telenovela

18,10 **Chiaramente,** conducono Riccardo Paladini e Licia Colò
18,40 **Primavera,** telenovela con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
20,05 **Marilena,** telenovela
20,45 **Cassandra Crossing,** con Sophia Loren ■ Burt Lancaster, regia di George ■. Cosmatos, 1977, drammatico
23,20 **Domenica in concerto,** musicale, Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Giuseppe Sinopoli «Vita d'eroe» (R. Strauss), 2ª parte
0,05 **Premiere,** news
0,10 **I miliardari,** con Mike Bongiorno, Giulia Rubini, regia di Guido Malatesta.(Italia, 1958, commedia
1,35 **Love boat,** *Marito cercasi*
2,35 **Premiere,** news

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: **8; 10,15; 13; 19; 23**
6 Oggi è un altro giorno; **6,24** Oggiavvenne; **6,48** Bolmare; **7** Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il Circolo Pickwick; **8,40** GR 1 Copertina; **8,50** GR 1 Agricoltura e Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** Una domenica da leoni; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo camion; **13,20** Quelli di sabato quasi domenica; **15,30** 74° Giro d'Italia; **16,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **18,30** Stereopiù; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Noi come voi; **20** Giallo sera; **20,30** Stagione lirica di Radiouno. Il flauto magico; **22,05** Saper dovreste; **22,15** Luca Mosca in concerto; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; ■30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 18,30; 18,30; 19,30; 22,30**
6-7,19 Fine settimana di Radiodue: «Buongiorno, salute»; **7,19** Il Vangelo di oggi; **8,04** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **9,48** Il mio mondo è qui; **9,35** Zitta che ci sento tutto; **9,38** I Maestri del sorriso; **11** Parole nuove; **12** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Zitta che ci sento tutto; **18,30** Calcio. Da Genova. Sampdoria-Roma; **20,15** L'oro della musica; **21** Un po' di fascino; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: **6,45; 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,15**
8 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); **9,48** Domenica Tre; **10,30** Concerto del mattino (II); **11,48** Spettatore; **12** Uomini e profeti; **12,30** Divertimento; **13,15** Speciale Orione; **14** Passaggio con figure (I); **17,15** Festival di Montreux-Vevey 1990; ■ Passaggio con figure (II) **20** Concerto barocco; **21** Festival «Romaeuropa 1990»; **22,05** Il senso e il suono; **22,35** Serenata; **23,40** Il racconto della sera; **23,58** Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,15 **Domenica Montecarlo**
12,30 **High Seven**
13,15 **America, America,** film con Tom Smothers, Carol Kane, di Alfred Sole
15 — **Tennis. Open di Francia.** Finale singolo maschile
19 — **Appunti disordinati di viaggio: Cipro**
20,30 **Galagol**
22,30 **Matlock,** telefilm
23,30 **Collegamento internazionale**
0,30 **L'amaro sapore del potere,** con Henry Fonda, Cliff Robertson

ODEON TV

13 — **Concerti di Mozart**
13,30 **Ghostbusters,** cartoni
14 — **Ritorno dall'est**
14,30 **I tre moschettieri del Missouri,** film
15,45 **La grande ruota,** film
17,45 **La prigione,** film
19 — **I bon bon magici di Lilly,** cartoni
19,30 **Emozioni nel blu**
20,30 **I tromboni di fra Diavolo,** film
22,15 **Telemeno**
22,30 **Uomini si nasce, poliziotti si muore**
1,30 **Fiore all'occhiello,** settimanale

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
14,10 **Il giallo di Bunny**
14,35 **Autostop per il cielo**
15,20 **Oasi,** documentario
16 — **Ciclismo: Giro d'Italia, Torino-Morbegno**
17 — **Giro del mondo ■ ■ giorni**
17,55 **Notizie sportive**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,20 **La valle dell'Eden**
21,50 **Nautilus,** settimanale
22,45 **Domenica sportiva**
23,05 **Telespinioni**
00,05 **Teletext-notte**

TELE + 1

15,30 **Il piccolo diavolo**
17,30 **Prima pagina**
20,30 **Sono affari di famiglia,** di Sidney Lumet
22,30 **Giochi di morte**
0,30 **Senza via di scampo**
2,30 **La spia che venne dal freddo,** ■ Martin Ritt
4,30 **La battaglia di Alamo,** di John Wayne

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Il giardino dei Finzi Contini,** con Fabio Testi, Lino Capolicchio, Dominique Sanda.

TELE + 2

12,45 **Sailing**
13,15 Motociclismo, **Gran premio d'Austria 500 cc**
14,45 Motociclismo, **Gran premio d'Austria 500 cc**
15,50 **Atletica leggera - Grand Prix IAAF**
17,45 **Superwrestling**
■,30 **Pallavolo - World League Italia-Giappone**
20,30 **Tennis internazionali di Francia**
22 — Ciclismo: **Giro d'Italia: 14ª tappa Torino-Morbegno** (235 km.)
22,45 **Basket, Camp. NBA**
0,45 **Pallavolo - World League: Italia-Giappone**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regione,** attualità
12,30 **Italia Cinquestelle**
14,30 **Pomeriggio insieme. Ciao ragazzi**
18,30 **Attualità regionale**
20,30 **Notre Dame de Paris,** di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida, Anthony Quinn
22,45 **Notte sport,** sport regionali
23 — **Speciale con noi**

ITALIA 7

13,25 **Fatti di cronaca vera,** news
13,35 **I topi del deserto,** film
16,45 **Buck Rogers,** telefilm
17,45 **La grande avventura del generale Palmer**
18,30 **Cannon,** telefilm
20,30 **Last Platoon** di Ignazio Dolci con Richard Hatch, Donald Pleasence
22,15 **Usa today,** news
22,25 **Avamposto Sahara** di Seth Holt, con: Carrol Baker, Peter Van Eyck, V.M. 14
0,20 **Buck Rogers,** telefilm

RETE A

Telegiornale: 19,30
15 — **Il tesoro del sapere,** programma educativo
18 — **Il cammino segreto,** teleromanzo
19 — **Gloria e Inferno,** teleromanzo
19,30 **TgA settimana del mondo,** informazioni
20 — **Neon Luci & Suoni,** settimanale
20,25 **La mia vita per te,** teleromanzo
21,15 **Il cammino segreto,** teleromanzo
22 — **Gloria e Inferno,** teleromanzo

CAFFE' Splendid Il piacere di svegliarsi CAFFE' Splendid

Gabriella Gagliardi Saffirio

I.I.C.E.

VI Congresso Internazionale di Egittologia

Torino, 1-8 settembre 1991

Dalle Piramidi alle Alpi.

"La strada per Menfi e Tebe passa per Torino" disse Champollion, il decifratore della scrittura geroglifica. E ora la città che più ha amato l'Egitto ne diventa simbolicamente la capitale. Non a caso, infatti, Torino è stata scelta per ospitare il Sesto Congresso Internazionale di Egittologia, la cui apertura coincide con la fine degli importanti lavori di ristrutturazione del Museo Egizio, il secondo nel mondo dopo quello del Cairo.

Uno straordinario evento dedicato alla civiltà e alla cultura dell'Egitto antico: dalla storia all'archeologia, dall'architettura alle arti figurative, dalla medicina al diritto.

Un appuntamento importantissimo per studiosi ed esperti provenienti da tutto il mondo, che per otto giorni si scambieranno informazioni, relazioni, riflessioni. E renderanno noti i risultati degli scavi effettuati dalle 60 spedizioni attualmente presenti in Egitto, 8 delle quali italiane.

Un'occasione per parlare anche degli "scavi nei musei": una rivalutazione del patrimonio tutt'ora non sufficientemente conosciuto.

Presidenza Consiglio dei Ministri
Ministero degli Affari Esteri
Ministero Pubblica Istruzione
Ministero Beni Culturali e Ambientali
Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino
Museo Egizio
Università di Torino
Accademia delle Scienze di Torino

Segreteria Organizzativa: CONGRESS GALLERY *10128 Torino - Via Massena 48 - Tel. 011-500443-500444-501334 - Fax 011-501886*
Sede del Congresso: Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24 - Torino

FONDAZIONE SANPAOLO DI TORINO LA STAMPA italgas

Gli album delle cantautrici americane Sheena Easton e Joni Mitchell

Storie di donne e denaro

Fra ritmi da discoteca e intime ballate

Al di là dei meriti e delle qualità degli interpreti, nell'industria discografica spesso può essere decisiva la produzione. Specie in quel genere un tempo definito musica leggera e oggi frantumato in mille rivoli, una selva più fitta ancora di quella di partiti e formazioni politiche presenti sulla scena politica italiana. Dalla produzione più recente prendiamo e confrontiamo due esempi americani, dove oltretutto l'offerta di mercato esaspera la situazione: Sheena Easton e Joni Mitchell, personaggi di buona notorietà e valore.

Sheena Easton, avvenonte americana di origini scozzesi, ha vinto quattro Grammy Award, più dischi d'oro e di platino, il che vuol dire aver venduto milioni di dischi. Una sua canzone l'ha cantata Prince, un'altra faceva parte della colonna sonora del film «Batman». E' stata anche attrice, nella celebre serie di telefilm «Miami Vice». Joni Mitchell è una delle cantautrici americane di punta. Di taglio intimista, spesso con riferimenti letterari, sono le sue canzoni, che interpreta con voce calda e accompagnandosi preferibilmente alla chitarra ma anche alla tastiera.

I loro due ultimi dischi - «What Comes Naturally» (Mca, 1 Cd, Lp, Ms) per la Easton e «Night Ride Home» (Geffen, 1 Cd, Lp, Ms) per la Mitchell - sono la dimostrazione lampante di come certe scelte economiche pesino sul piano artistico non solo per gli esordienti o poco più. Nel caso della Easton quasi ogni canzone ha un produttore diverso, mentre la Mitchell, insieme a Larry Klein, ha creato musiche e parole, operato con capitali propri.

E la differenza si sente: se per la Mitchell c'è una registrazione limpida, con i suoni degli strumenti ben orchestrati e arrangiati con personalità, per la Easton domina la voce, il sostegno orchestrale è un po' anonimo e quasi sfocato, sotto tono, appiattito. Se per Joni tutti i testi sono leggibili sulla copertina insieme ai musicisti coinvolti (tra gli altri Wayne Shorter, Michael Landau, Bill Dillon), per Sheena non si ha nemmeno notizia del cast musicale che la supporta.

Alla fine però il disco che convince di più è quello di Sheena Easton. Saltando da stile dance al rhythm & blues e al pop, l'artista americana adeguato e composto undici brani molto godibili. Su arrangiamenti poveri, spicca la piacevolezza della sua voce, acuta e fresca, anche se difetta nei brani veloci di un timbro grintoso più consono allo scopo danzerino.

Arrangiamenti e interpretazione migliorano con i brani lenti («To anyone», «The next Time»), in cui la Easton esprime il suo carattere di donna volitiva e positiva, che la fa dichiarare: «Voglio liriche che abbiano un punto di forza. Anche con una canzone del tipo "Tu sei andato via abbandonandomi" mi piace mettermi dal punto di vista di "Tu mi hai spezzato il cuore , ma io sopravvivrò". Puoi essere completamente devastata, ma ti resta ancora il rispetto per te stessa». Un personaggio simpatico anche, che rivela: «Le idee per le canzoni mi vengono sempre in macchina. Un altro posto favorevole è sotto la doccia. Porto sempre con me un taccuino, ma ho scritto testi sulle salviette, persino su assegni»

D'impronta più intellettuale è Joni Mitchell, con un taglio liberal nel raccontare le sue storie, sovente intimiste, ecologiche, con un tocco di tragedia incombente. Il suo stile musicale è legato alla ballata, a quella ricca tradizione musicale americana che negli ultimi tempi è ritornata sugli allori. Una brillante melanconia.

Alessandro Rosa

L'allegra Sheena. L'americana Easton come appare sulla copertina del disco

APPENA **INCISI**

CLASSICA

Festa per Vivaldi in 19 episodi

Antonio Vivaldi: «Vivaldi edition: dall'opera 1 all'opera 12», con i Musici, Salvatore Accardo, Bruno Canino, Severino Gazzelloni, Philips (19 Cd); Bizet: «Les pêcheurs de perles», Orchestra Internazionale d'Italia, Coro Filarmonico di Bratislava dir. Carlos Piantini, Nuova Era (2 Cd).

JAZZ

Burton e Bley al posto giusto

Gary Burton e Paul Bley: «Right time right place», Sonet (1 Cd); Al MacDowell: «Messiah», Gramavision-Grp (1 Cd); Riccardo Zegna-Danila Satragno: «Nomos», Ariston (1 Lp).

ROCK & POP

Risate e desiderio di Joe Jackson

Joe Jackson: «Laughter & Lust», Virgin (1 Cd, Lp, Ms); Claudia Brücken: «Love: and a million other things», Island (1 Cd, Lp, Ms); Zauber: «Est», Kaliphonia/Drums (1 Cd); Tesla: «Five man acoustical jam», Geffen (1 Cd, Lp, Ms).

Riproposta l'opera del compositore a un anno dalla scomparsa

Nono, una fervida bottega

Un mondo musicale dove anche l'impercettibile pretende di avere un suono
Riproposta «A Pierre», polifonia con materiali minimi dedicata a Boulez

Di quanto avventure della mente, sfide della scienza e utopie siano presenti nell'opera di Luigi Nono, testimoniano tre dischi usciti mentre è trascorso un anno dalla scomparsa del musicista. Ascolti che richiedono attenta immaginazione e che fanno ricordare la polemica del compositore contro altri media dei nostri tempi, in particolare la televisione e quel suo caotico, spesso illogico susseguirsi di immagini e suoni. Qui, al contrario, il viaggio procede senza divagare e, nel disco, senza la mediazione dell'interprete, del suo corpo, dei suoi respiri perfino, in un mondo musicale dove anche l'impercettibile pretende di avere un suono.

Un Lp della Ricordi (in collaborazione con la Rai, il Cidim e l'Istituzione Universitaria di Roma) propone «A Pierre. Dell'azzurro silenzio, inquietum», del 1985, dedicato a Boulez: due soli strumenti, flauto e clarinetto contrabbassi, trattamento live-electronics del suono e l'indicazione «a più cori»: polifonia anche con materiali minimi, «perché il compositore compone nello spazio e per lo spazio».

E' il silenzio sentito come meta luminosa: il tema della luce si colora di sensi che ricordano le meditazioni di Sant'Agostino e dei neoplatonici sul suo valore di purezza.

Con «A Pierre» figura «Quando stanno morendo, diario polacco n. 2», con testi poetici raccolti da Massimo Cacciari, che pone all'ultimo la disperata invocazione di Chlebnikov: «Quando stanno morendo/ gli uomini cantano», detta da voci di soprani che spingono il loro sospiro verso i registri estremi.

La casa francese Astrée presenta «A Carlo Scarpa, architetto, ai suoi infiniti possibili», del 1984, e «No hai caminos, hai que caminar... Andrei Tarkovskij», del 1987. Il primo brano è costruito su variazioni di microintervalli, l'opera dedicata al regista russo è la parte seconda di quel trittico diventato simbolo dell'errare del viandante-poeta-scienziato-musicista di oggi e ispirato una scritta vista in un chiostro di Toledo: «Per voi che camminate, non ci sono cammini, c'è da camminare».

Il Compact disc completato da «Variazioni canoniche», apere I del catalogo, datata Darmstadt 1950, esempio di indipendenza e libertà da ogni scuola: «Studiandola risulta chiaro che l'uso della serie non segue mai la numerica schematizzata da tanti geometri catastuli della musica, ma libera fantasia», dichiarò Nono anni dopo.

Infine un Lp dell'edizioni tedesche RZ, distribuito da Ricordi, presenta, con «A Pierre» e «A Carlo Scarpa», «Guai ai gelidi mostri», urlo contro il potere, canto per una libertà desiderata e sentita impossibile. Di queste avventure di Nono, protagonisti sono anche i «suoi» musicisti, quel gruppo di voci, solisti e tecnici che lo hanno seguito e stimolato, in una fervidissima bottega musicale.

Sandro Cappelletto

In un Cd dei Barabàn raccolti dodici brani tipici della tradizione folk dell'Italia settentrionale

Memorie sonore della famiglia padana

Da un «cristé» brianzolo a un ballo per il carnevale di Bagolino

«Barabàn» è il nome di un gruppo folk milanese, formato da Vincenzo Caglioti (organetti diatonici), Aurelio Citelli (tastiere, ghironda, campionatori, rhythm composer), Giuliano Grasso (viola, violino), Guido Montaldo (piffero, flauto traverso, flauti diritti, clarinetto), Paolo Ronzio (chitarra, uilleann pipe, mandolino), tutti ottimi ed agguerriti strumentisti, e tutti e cinque plausibili vocalisti.

La sua ultima fatica è un Cd intitolato enigmaticamente «Naquane» (dal nome di una località della Valcamonica, in provincia di Brescia, dove si trova la più alta concentrazione di graffiti riferibili alla civiltà camuna), registrato e mixato all'Onix Studio di Milano, «autoprodotto» (come si dice) al di fuori del circuito delle etichette commerciali. Il disco va richiesto allo stesso Citelli, (via Rossini 3, 20083 Gaggiano, Milano, tel. 02/ 908.5503), il leader del gruppo.

Contiene una dozzina di pezzi straordinari, a cominciare dal «cristè» (canto pasquale di questua proveniente dalla Brianza) raccolto a Seregno (Milano) da Gianni Bosio nel 1970. Seguono due danze tratte dal ricco repertorio del pifferaio di Cegni, Ernesto Sala: una allegra «carmagnola» - il ritmo popolarissimo della Rivoluzione Francese - ed un'«alessandrina», entrambe raccolte da Bruno Pianta. Il terzo brano è una variante della «Monacella salvata» (Nigra 72) raccolta a Inveruno da Citelli e Ronzio (informatrice la madre di quest'ultimo): uno dei testi più deliziosamente arditi della grande raccolta.

Ed eccoci al «Ballo del curioso accidente», interessante storicamente perché si tratta di una melodia trentina raccolta nel 1819 da emissari dell'Impero incaricati di censire il patrimonio musicale delle sue diverse province. Il titolo, osservano i Barabàn, farebbe pensare a una sua utilizzazione come musica di scena per l'omonimo lavoro teatrale di Carlo Goldoni (1707-1793). E' accoppiata al «ballo dell'orso», altrettanto interessante per la sua funzione, che era appunto di accompagnare gli spettacoli dei girovaghi orsari della Val di Taro; e gli orsi, come forse non si ricorda più, ballavano volentieri.

«La bevanda sonnifera», altra ballata celeberrima (Nigra 77), viene presentata in una variante raccolta da Cotelli a Feligara, nella montagna pavese, col titolo di «La Brunetta» (ma perché? e perché non ripetere anche qui l'indicazione del Nigra, come è opportunamente fatto per «La monacella salvata», completandola col numero? lo stesso dicasi per «L'onore salvato» - Nigra 53 - dato poco dopo col titolo «La fia rubada» in una variante lomellina, sempre senza altra indicazione).

«Naquane», il brano che dà il titolo al disco, è a sua volta una riuscita rielaborazione di altre due musiche del pifferaio di Cegni, fuse con sonorità digitali «con un orecchio rivolto al futuro e uno (cioè l'altro, n.d.r.) alle nostre radici», recita il commento. «La Merla» deriva da un complesso rituale (si vorrebbe saperne più), raccolto da Giuliano Grasso in luoghi diversi del Cremonese.

Chiudono il disco lo «Stranot di Lisander», dedicato al famoso pifferaio Brigiotto; una seconda «alessandrina», sempre del pifferaio Sala; un canto dolente della Grande Guerra («Fuoco e mitragliatrici»); una danza del XVII secolo conservata all'Ambrosiana di Milano; e un ballo popolare del Carnevale di Bagolino e Ponte Caffaro (Brescia).

Michele L. Straniero

ECONOMICI

(segue da pagina 22)

19 Vendita alloggi

PERSONALCASEDUE 329 0194 libero via Baltimora ampio ingresso salone/no 2 camere bagno cucinetta bagno

PERSONALCASEDUE 329 0194 libero via Barletta camera cucina bagno ristrutturato terzo ascensore L. 115 milioni

PERSONALCASE 545 180 attico libero presso via Passo Buole vista collina 2 camere ingresso cucinone servizi

PERSONALCASE 545 180 Centro libero via Juvarra bella casa 7 camere cucina servizi termoautonoma mutuo

PERSONALCASE 545 180 corso Molise libero libertà Stadio 4 camere cucina servizi ascensore L. 168 milioni

PERSONALCASE 545 180 corso Regio Parco libero camera tinello cucinino bagno termo L. 82 milioni trattabili

PERSONALCASE 545 180 corso Svizzera libero appartamento con mansarda collegata totali 170 mq bisognoso

PERSONALCASE 545 180 corso Trapani libero 2 camere cucina servizi L. 145 milioni dilazionabili permute

PERSONALCASE 545 180 Madonn libero recente soggiorno 4 camere cucina bi servizi box L. 198 milioni

PERSONALCASE 545.180 Parella occupato con ottimo esecutivo camera tinello cucinino bagno L. 55 milioni

PERSONALCASE 545.180 via Chiesa Salyer libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni

PERSONALCASE 545 180 via Di Nanni libero recente 3 camere cucina servizi posto auto L. 210 milioni trattabili

PERSONALCASE 545.180 via Ventimiglia libero recente 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo

PIANEZZA villa indipendente totali mq 240 più mansarda abitabile terreno di mq 5000 A.GE.A. 455 1170 - 455.1242.

PIAZZA Bengasi (via Candiolo) libero 2 camere cucina bagno posto auto L. 90 milioni e comode rate. Tel. 679 856.

PIAZZA BENGASI

via Sestriere 30 bis frazionamento stabile alloggi luminosi da 1/3 camere tinello cucinino e servizi ristrutturati ottima posizione panoramica unica zona. Molina 538.311 - 546.332.

PIAZZA Campanella camere tinello cucinino occupato L. 48 milioni e L. 50 milioni mutuo Tel 385 5445

PIAZZA Carducci libero 2° piano ampio ingresso salone/no 2 camere tinello cucinino servizi. Eccocasa 586.266.

PIAZZA Carlina bellissimi appartamenti in stabile d'epoca mq 230 e mq 330 signorili angolari Tel 689 2982

PIAZZA CASTELLO

a 100 mt L. 20 milioni più rata pari affitto ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 696.6301.

PIAZZA Sabotino (via Carli) libero 2 camere cucina servizio soffitta no ascensore L. 92 milioni. Studio Cadorna 839.5342.

PIAZZA Sofia libero 3 camere tinello cucinino ingresso servizi. Studio Decorno 590 529 - 590 852

PIAZZA Solferino (presso) piano nobile ingresso sala 2 camere cucina servizio adatto per ufficio Tel 592.227

PIAZZA Statuto urge vendere grazioso alloggetto saloncino, camera tinello doppi servizi, casa di prestigio. Affare L. 250 milioni No perditempo Tel 385.6801.

PIAZZA Vittorio piano nobile libero luminoso 6 vani servizi portineria Trattative riservate Tel 696 0378

PIAZZA Vittorio presso 2 alloggi abbinabili mq totali 140 mq 45 occupati ufficio sistemazione L. 220 milioni. Tel 668 2982

PINO lussuoso su 2 piani (in villa con giardino) salone 4 camere cucina 4 servizi 250 mq 3 box Berlier 598.666

PINO TORINESE porzione di villetta mq 150 circa di alloggio 55 mq circa di mansarda 160 mq di seminterrato box e giardino Tel 592 227

PINO TORINESE signorile alloggio di rappresentanza salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel 592.227.

PINO TORINESE

vendesi in palazzina con giardino e box appartamenti ristrutturati composti da salone cucina 2 camere. Visite sul posto prezzi promozionali. Studio Pedone 518.801.

PINO TORINESE

zona collinare in palazzina soggiorno 3 camere, tinello, cucinino, servizi, giardino circostante box. Edicasa 581.3535

PINO villa signorile libera subito 400 mq su 2 piani parco 2000 mq terrazzi 2 box alloggio custode Berlier 585 892

POLITECNICO libero 2 camere cucina ingresso bagno in casa recente ascensore ristrutturato Tel 385 8404

PONTE Sesia vicinanza corso Casale vista Po 2 camere cucina servizi cantina e box auto in stabile signorile. Studio Fini 851.063.

POZZO STRADA ingresso 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato mensa anticipo permute. Tel. 696.0301

POZZO STRADA via Servais presso libero salone 2 camere cucina biservizi mansarda di mq 90 Tel 756 820

PRECOLLINA a 2 km da corso Casale (Reaglie) stabile in costruzione alloggio di ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box posto auto Tel 592 227

PRECOLLINA, ingresso vendo villa non ampio giardino. Tel. 812.2187.

PRECOLLINA

in prestigiosa casa d'epoca ristrutturata mq 260 più terrazzi box. Tel. 597 186.

PRECOLLINA libero ingresso soggiorno camera servizi ottimo per investimento 45 mq L. 140 milioni B.C.S. 592.773

PRECOLLINA Sassi villa unifamiliare alto prestigio alloggio custode a parco informazioni in ufficio Codorn 660 2264/5

PRECOLLINA signorile salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Attualmente locato vendo La S. Paolo tel. 505.000

PRECOLLINA

strada Settimo 113 nuovi appartamenti da 200 a 280 mq con giardino e box visite in loco. Gabetti vendo tel. 57.67.

PRECOLLINA Trofarello villa prestigiosa 280 mq vista panoramica 2500 mq terreno box Tel. 385 1048

PRECOLLINA

(via Feba) palazzetto d'epoca di sole 3 unità libero fine 91 ultimo piano: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Mq 180 oltre intero sottotetto e box. Edicasa 581.3535.

PRECOLLINA villa nuova personalizzabile prestigiosa monofamiliare panoramica con giardino. Graveri 585 932 - 584 615

PRESSI CHIERI

Casablanca 931.316 - 931.006 ville unifamiliari 300 mq soluzioni con giardino box ottimo rendimento.

PRESSI corso Potenza ottimo nuovo ingresso camera tinello cucinino bagno mirmo anticipo permute. Tel. 696.0301.

PRESSI corso Vittorio ingresso salone 3 camere cucina biservizi Tel 592 227.

PRESSI Parco della Mandria vendesi prestigiosa villa plurifamiliare indipendente di 400 mq più 1500 di giardino permute e mutui Tel 819.5056

PRESSI piazza Pitagora ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi Tel 696.0301

PRESSI piazza Rivoli su via Cristoforo Ingresso camera cucina bagno ristrutturato in ottimo stato Tel 696.0301.

PRESSI Studio vecchio signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato Tel. 696.0301.

PRESTIGIOSA villa pressocollinare S. Mauro semindipendente costruzione particolare 3500 mq giardino. Tel 385 9404

PRESTIGIOSO appartamento su 2 livelli 340 mq zona Porzo Strada vista panoramica porzione. Tel. 385.9404

PRESTIGIOSO corso Turati Garden Italia recente aperto ufficio 220 mq termoascensore portineria Saim 588 872

PRESTIGIOSO via S. Teresa libero in stabile d'epoca piano alto mq 160 termoascensore portineria Saim 588 872.

PRINCIPESSA Clotilde 110 mq libero salone/no 2camere biservizi 3° piano no ascensore L. 190 milioni Tel 510 793

PRIVATO libero Crocetta soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 2 balconi 3° piano cortile alberato Tel 318 0714

PRIVATO vende a privato 6 Pts libero camera tinello servizi cantina terrazzo soffitta 6° piano, pagamento contanti. Tel 011 351 896 serali

PRIVATO vende libero S. Rita alloggio 2° piano salone 2 camere cucina ingresso servizi cantina no intermedian Tel 595 825

PRIVATO vende privato adiacente strada S. Mauro ingresso salone camerone due camere cucina bagno riscaldamento autonomo due cantine box Tel 273 4887

PROMOAFFARI 69.20 libero adiacente Tribunale ingresso 2 camere cucina bagno L. 85 milioni dilazionabili.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera Milano ristrutturato in stabile decoroso camera cucina bagno L. 20 milioni più mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Borgaro termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto.

PROMOAFFARI 69.20 libero Crocetta via Vespucci soggiorno living camera angolo cottura bagno mutuo 1° casa.

PROMOAFFARI 69.20 libero Madonn termoascensore ingresso soggiorno camera cucinotto bagno mutui permute

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri recente ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore

PROMOAFFARI 69.20 libero Pecetto casa semindipendente giardino privato terreno box L. 196 milioni dilazionabili

PROMOAFFARI 69.20 libero presso corso Giulio Cesare ingresso camera cucina bagno L. 10 milioni contanti più mutuo

PROMOAFFARI 69.20 libero presso corso Tassoni ristrutturato ingresso camera cameretta cucina bagno orto corte

PROMOAFFARI 69.20 libero presso piazza Adriano ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno anche ufficio

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo stabile 3 anni ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda box.

PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno box facilitazioni pagamento.

PROMOAFFARI 69.20 libero Vinovo 1 Lotto alloggio in villa saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino

PROMOAFFARI 69.20 libero Volpiano termoascensore ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 75% mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 Michelino signorile doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina bagno box mutuo permute.

PROMOAFFARI 69.20 presso corso Belgio ristrutturato stabile decoroso soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi.

RIVIGLIASCO vendesi in palazzina signorile alloggio di salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda garage doppio. G.E.A. tel. 519 909

RIVALTA TORINESE prenotansi ville singole a schiera e alloggi in palazzine consegna '92 mutuo permute Id Case 761 842

RIVAROSSA (Lanz) nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni mq 210 L. 210 mln ex Cadorn 660 2264/5.

RIVOLI appartamento su 2 livelli 4 camere salone cucina doppi servizi box 180 mq Tel 513.414

RIVOLI CENTRO

adiacenze via Fiat casa d'epoca di mq 480 totali 4 giardini mq 800. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

RIVOLI presso Città Mercato libero soggiorno 2 camere tinello 2 bagni 125 mq L. 264 milioni Tel 403 7278

RIVOLI prezzo affare 2 appartamenti di 3 camere, cucina più servizi Possibilità box. Terna Casa tel 958.7320

RIVOLI villa a schiera libera costruzione 1988 su 2 piani mq 135 di abitazione più interrato, mansardato e giardino privato L. 420 milioni. Falla & Bertinetto 741.2874

RIVOLI villa schiera su 2 livelli 3 camere salone/no cucina biservizi mansarda box Tel 513.414

ROBETA rustico ristrutturato con giardino indipendente lisicasa vende 955.452939

SABATELLI IMMOBILI 655.359 propone libera signorile zona Valentino ingresso salone 2 camere doppi servizi mq 150 mutuo fino 75% permute

SABATELLI IMMOBILI 655.359 propone libero vicinanze Largo Francia ingresso camera cucina bagno eventuale mutuo

SABATELLI IMMOBILI 655.359 vende via Sassari (Vadocco) ingresso camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni

SAN FRANCESCO AL CAMPO casetta mq 150, 5 stanze, 1550 m terreno, in costruzione Tel 927 8011 - 282 3771

SANGANO

residenza 'Sole Alto' vendesi villa bi/trifamiliari giardino privato patio tavernetta box 2 auto. GEB 472.202.

SANGANO vendesi villa con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate Tel 502 885

SANGANO villa in costruzione con terreno consegna aprile '92 L. 340 milioni mutui dilazioni permute. Emmebi 949.9680.

SAN MAURO

via Torino 286 precollina Borgata Rosa appartamenti di salone 2 camere cucina biservizi box. Attualmente locati. Personale in loco ore 15-19. Sabato domenica compresi. Gabetti vendo tel. 57.67.

SANTAMITA piano libero ingresso 3 camere cucina bagno permute CST 786.300 - 780 90 66.

SANTA Pista 50 mq ingresso camera cucina bagno 2 alle e soffitta piano 4°, privata vendo. Ore pasti tel. 383.236.

S. ANTONINO SUSA villa indipendente 135 mq mansarda garage taverna 2000 mq terreno posizionale. Tel. 337.768

S. DONATO piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore Casamercatosa 242 2580

S. DONATO presso corso Regina ampio e luminoso ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Tel 696 0301.

SERRA 519.801 Alpignano libero settembre 92 signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 2 box

SERRA 519.801 attico libero corso Rosselli su 2 piani mq 200 salone 3 camere tinello cucinino biservizi box

SERRA 519.801 corso Toscana quasi via Sansovino camera tinello cucinino bagno ottimo stato permute

SERRA 519.801 libero piazza Benefica via Susa stabile d'epoca signorile 2 camere cucina bagno ottimo stato.

SERRA 519.801 libero Pozzo Strada corso Francia signorile mq 120 3 camere tinello cucinino bagno ottimo stato.

SERRA 519.801 libero presso via Guido Reni anno 1974 ottimo stato salone 2 camere cucina biservizi box permute

SERRA 519.801 libero via Cossa quasi piazza Massaua panoramico signorile 2 camere tinello cucinino bagno permute.

SETTIMO centro residenziale signorile salone 2 camere cucina biservizi box e giardino mutuo agevolato Tel. 530 183

SETTIMO Torinese via Torino 41 ultimo appartamento panoramicissimo ampia balconata 3 camere e servizi ottimo prezzo L. 44 milioni consegna più mutuo personalizzato box IVA 4% Tel. 812.5145.

SETTIMO via S. Mauro alloggi liberi ab. 1/2 camere tinello cucinino salone volendo box. trim. Crespadi 801 3588.

S. MAURO alloggio libero in palazzina recente salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale L. 285 milioni Tel. 473.0118.

S. MAURO impresa vende direttamente alloggi signorili in costruenda palazzina consegna fine 92. Tel. 532 170.

S. MAURO libero piazza Macchiavelli salone 3 camere cucina doppi servizi giardino palazzina del 1983. Bignamini 338.418.

S. MAURO recente salone/no 3 camere cucina biservizi box fronte giardini luminoso Edicittà 437.3224.

SPAI Biella, zona centralissima, via S. Eusebio angolo via Tripoli in stabile d'epoca completamente ristrutturato vendiamo appartamenti liberi, uffici e bar auto Tel 011 812.7177 - 015 352.821

S. PAOLO consegna giugno '91 metrature grandi box lontanzi Studio Decorno 593.829 - 593.852.

S. PAOLO libero ampio 2 camere cucina bagno stessa casa ottimo 3 camere cucina servizi Casablanca 543.872

S. PAOLO libero ristrutturato molto luminoso ingresso salone camera cucina bagno L. 127 milioni Tel 696.0301.

S. RAFFAELE CIMENA villa in costruzione uni-bifamiliare 360 mq più 500 mq seminterrato Tel ore ufficio 542.488

S. RITA (corso Siracusa) libero signorile salone/no camera cucina servizi 4° piano ascensore M. Casa 761 842

S. RITA libero ristrutturato salone/no 2 camere cucina ingresso bagno L. 210 milioni. Corso 396 588

S. RITA libero salone 2 camere doppi servizi cucina signorile recente. La Ginevra tel. 447.5651

S. RITA panoramico soggiorno camera tinello cucinino bagno 1 balcone 1 terrazzo di 30 mq cantina Tel. 696 0301

S. RITA su corso stabile decoroso salone 4 camere cucinotto biservizi piano alto. Tel 599 178

S. SALVARIO libero ottimo 2 camere cucina bagno stessa casa ampio 3 camere cucina servizi Casablanca 535 535

S. SALVARIO libero signorile sole 2 camere cucina 2 servizi Tel 599 178

S. SALVARIO ristrutturato luminosissimo ampio salone camera cucina bagno L. 150 milioni ottimo affare Tel. 696 0301

STABILE INTERO

Libero Berriere Milano a tre piani con 6 appartamenti 2 box e magazzino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

STRADA VALSALICE alloggio signorile mq 200 salone 4 camere bagni cucina garage Tel. 548 231. Ore 9/12.

STUDIO ASIAGO 353.938 II Pola via Bosion camera tinello angolo cottura balcone ascensore ottimo L. 125 milioni

STUDIO ASIAGO 353 938 corso Giambone libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 165 milioni

STUDIO ASIAGO 353.938 corso Giambone vuoto doppi ingressi sala cucina 3 camere doppi servizi L. 280 milioni

STUDIO ASIAGO 353 938 corso Unione Sovietica 3 camere cucina bagno ascensore terrazzo box vuoto L. 205 milioni.

STUDIO ASIAGO 356 505 corso Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino bagno signorile ottimo stato L. 235 milioni

STUDIO ASIAGO 356.505 corso Sebastopoli libero sala cucina 3 camere ingr. servizi box auto doppio L. 320 milioni.

STUDIO ASIAGO 356.505 Lingotto libero sala cucina 2 camere doppi servizi ristrutturato L. 215 milioni

STUDIO ASIAGO 356 505 Pozzo Strada libero 2 camere cucina bagno 1° piano buone condizioni L. 165 milioni.

STUDIO DATA palazzi storici casa occupata zona corso Principe Oddone via Cibrario investimento Tel 519.057

TAIT A 513.931 piazza Vittorio appartamento libero su 2 piani 5°-6° più alloggetto abbinato.

TAIT 513.931 libero corso Giulio Cesare (presso corso Novara) camera cucina bagno L. 10 milioni mutuo

TAIT 513.931 libero in corso Casale (zona Motovelodromo) rinnovato soggiorno con zona cottura camera bagno

TAIT 513.931 libero Parella (presso via Bardonecchia) camera cucina ingresso bagno L. 74 milioni e 300 mila.

TAIT 513 931 libero piazza Giulio signorile recente mansardato 2 camerette cucinotto ingresso bagno

TAIT 513.931 libero presso corso Lecce (Crimea) appartamento mansardato di 80 mq rinnovato signorilmente

TAIT 513 931 libero zona Madonna Campagna (piazza Matteotti) saloncino 2 camere cucina ingresso bagno ristemato

TAYLOR'S casa d'alte rappresentanze vende a Collegno appartamento al 4° piano in stabile signorile di mq 95 composto di 2 ampie camere soggiorno cucinotto bagno e 2 grandi balconi. Valore di stima L. 210/220 milioni prezzo base d'asta L. 150 milioni aumenti minimi L. 5 milioni Per visite tel 011 561 1049

TAYLOR'S casa d'alte rappresentanze vende in Crocetta 6° e ultimo piano doppi ingressi soggiorno sala pranzo 3 camere studio cucina doppi servizi mansarda sovrastante mq 208 totali escludono portineria Valore di stima L. 890/940 milioni Prezzo base d'asta L. 730 milioni aumenti minimi L. 20 milioni Per visite tel. 011 561 1049

TECNOKASA 545 662 Caluso prenotasi ville singole in costruzione salone 3 camere cucina box tavernetta giardino

TESORIERA libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno 3 alle termoascensore Tel. 752.686

TORINO (largo Brescia) alloggio mq 80 ristrutturato cucina 2 camere servizio L. 120 milioni Agenzia S. Mauro 822.3636.

TORINO MARE 771.0712 collina tenuissima villa unifamiliare di mq 240 più seminterrato e giardino in fase di costruzione.

TORINO MARE 771.0712 corso Tassoni signorile libero doppio ingresso salone 2 camere cucina biservizi.

TORINO MARE 771.0712 Crocetta libero ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno posto auto.

TOSETTI IMMOBILI 548.483 Borgo Vittoria ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina dilazioni.

TOSETTI IMMOBILI 548.483 Cascine Vica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

Tre corse Regina e corso Umberto in via Ascoli 14

FRAZIONAMENTO

in stabile recente e signorile occupati 1-2 camere tinello cucinino bagno-boiler Rivoli antici prezzi a partire da L. 1300 mila al mq mutuo-dilazioni-Iva 4%

MAIORA 434.1340

TRANA porzione di casa su 2 piani una parte libera ottima posizione 210 mq L. 177 milioni. Tel. 403.3278.

TROFARELLO prestigioso alloggio in villa 150 mq con giardino privato 500 mq magazzino taverna Tel 385 9404

VALDELLATORRE libero ristrutturato su 2 piani soggiorno cucina 2 camere biservizi giardino. Tel. 843 096

VALLE CEPPI casetta ristrutturata mq 830 ottima posizione 2500 mq terreno volendo bifamiliare Tel. 385 1048

VANCHIGLIA

via Giulia di Barolo libero recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 57.67.

VENARIA alloggio signorile di ingresso 5 camere cucina doppi servizi box. Edil. Profin 737.232.

VENARIA CENTRO

casa in blocco di 36 vani con negozi e cortile. Ottimo investimento. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

VENARIA libero recente salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato. Edil Domus 518.731

VENARIA presso Stadio Ezio Barra tel 549.330 vendo recente libero soggiorno 2 camere cucina box luce giardino.

(continua a pagina 28)

ECONOMICI

(segue da pagina 27)

19 Vendita alloggi

VENARIA
via Amati appartamento di 4 camere bagno uso studio professionale. Gabetti vende tel. 57.47.

VENARIA via Amati signorile salone 2 camere cucina servizi box. Esim 513.018.
VENARIA via Salvemini libero soggiorno camera cucina bagno posto auto mutui. La Torre Service 455.7845
VENDESI alloggi occupati in Nichelino centro stessa casa di camera tinello cucina Tel. 680.0786 ufficio no agenzie
VENDESI libero corso Peschiera corso Trapani tre camere cucina servizi panoramico piano attico. Tel. 308.1013
VENDESI stabile in blocco buona posizione vicinanze nuovo tribunale in discrete condizioni di manutenzione occupato con contratti in scadenza con wc esterni a 22 vani ottimo investimento. Scrivere Publikompass 2136 - 10100 Torino.
VIA Arnaldo da Brescia signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi 3° piano L. 330 milioni Tel 011 561.2715
VIA Belfiore 2 camere cucina bagno in bella casa d'epoca 1° piano L. 125 milioni Tel. 011 561.2707
VIA Beva alloggio 3° piano mq 79 riscaldamento autonomo ristrutturato L. 120 milioni. Tel. 273.5361.
VIA Bernardino Luini 4° piano termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 112 milioni Tel. 011 561.2715

VIA BERTOLA
(adiacenze via Roma) libero in casa signorile appartamento mq 95 L. 480 milioni. Forte & Bertinetto 314 [illegible]

VIA Bologna occupati 3 appartamenti 5° piano no ascensore mq 170 richiesta L. 165 milioni blocco. Studio G.I. 500.947
VIA Cavalli adiacente centro 3 camere cucinotta servizi box [illegible] 2° piano termoascensore [illegible]

VIA CAVOUR
vendiamo direttamente alloggi signorilmente rifiniti con posti auto. Ultime disponibilità consegna entro fine 91. Tel. 011 [illegible]

VIA Camerana (corso Tassoni) libero, elegante bilocale mq 48 ottime condizioni. [illegible] 3 vende tel. 831.061
VIA Cibrario (via Schina) ascensore 2 camere, cucina bagno. Ascensore. L. 80 milioni [illegible], Edilcasa 561.3636
VIA della Rocca libero recente su 6 livelli saloncino 2 camere cucina biservizi mq 107 box doppio. Studio G.I. 500.947
VIA Genessio via Ventimiglia libero [illegible] piano alto salone 2 camere tinello servizi. Tel 540.908
VIA Genova (presso Palazzo del Lavoro) adatto anche per ufficio salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 562.287
VIA Gerolamo Medici ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore. Tel. BIA 252.282.
VIA Guido Reni 2 camere tinello cucinino bagno veranda casa recente permuta anche uso ufficio. Tel. 318.2368.
VIA Lanzo stesso annesso a nuovo camere tinello cucinino servizi con box mq 15. A.GE.A [illegible] 456.1262.
VIA Madama Cristina palazzo d'epoca ingresso camera cucina bagno L. 80 milioni più mutuo. Tel. 696.0301.
VIA Nicomede Bianchi 2 camere cucina bagno termo ascensore L. [illegible] milioni Tel 011 561.2707
VIA Roma (piazza Castello) lussuoso mq 180 salone 4 vani biservizi soffitta portineria. Tel. ufficio 796.381
VIA S. Chiara 2 camere cucina bagno ben tenuto mutuo [illegible] Studio [illegible] 510.801.
VIA Servais adiacente Parco Pellerina prestigioso appartamento mq 240 triplici servizi ingresso posto auto. Lirval 746.803
VIA S. Marino 3 camere cucinotta bagno termo ascensore [illegible] L. 138 milioni Tel 011 561.2715
VIA S. Secondo appartamento [illegible] camere cucina doppi servizi Tel [illegible]
VILLA a schiera Ferriera di Buttigliera [illegible] salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda garage [illegible]
VILLA a Sangano collina [illegible] recente [illegible] 3000 mq terreno L. 380 milioni compreso mutuo Tel 487.741
VILLA bifamiliare a Superga ottima vista su Torino vende libera [illegible]
VILLA bifamiliare 3 km dopo Pecetto [illegible] 1500 mq terreno [illegible] vende 456.1170
VILLA d'epoca precollina Cavoretto panoramica prestigiosa libera mq 700 con giardino 8000 mq Saim 586.483
VILLA [illegible] collina [illegible] vende recente signorile mq 180 parco mq 4000 [illegible] piscina
VILLA fine '800 collina presso Chieri mq 558 più garage terreno mq 6000 L. 480 milioni. Conim 447.5334.

VILLAGGIO IN CANDIOLO
ville unifamiliari e schiere in costruzione zona centrale prezzi ottimi [illegible] mutui rifiniture accurate. Tel 620 580

VILLA Givoletto prestigiosa panoramica 360 mq su 3 piani seminterrato 140 mq area proprietà 3000 mq. ISI 767.807
VILLA Givoletto zona residenziale salone 3 camere soggiorno cucina 3 bagni tavernetta. Europa 93 tel. 561.7066
VILLA mono-bifamigliare Rivalta salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta garage terreno. Multicasa 534.124
VILLA panoramica presso S. Giorgio Canavese mq 400 totali più giardino mq 800 [illegible] 3838.
VILLA Pecetto [illegible] 2 piani 750 mq [illegible] area proprietà 1300 mq [illegible]
VILLA Pino Torinese indipendente [illegible] 308.7563 - 308.7700
VILLA Pino Torinese nuova panoramica unifamiliare libera su 2 piani mq 360 con giardino 2000 mq. Saim 586.672
VILLA presso Rosta recente salone 2 camere cucina biservizi tavernetta ampio garage lavanderia 300 mq totali più mansarda giardino 2000 mq vendesi L. 580 milioni Tel 487.741.
VILLA prestigiosa giardino campo da tennis mq 400 tra Moncalieri e Cavoretto recente costruzione prima vista su Torino privato vende Tel 905.6665.
VILLA prestigiosa mq 500 tra Moncalieri e Cavoretto recente ottima vista su Torino privato vende Tel 905.6665
VILLARBASSE splendida villa signorile volendo bifamiliare box tavernetta ampio giardino permuta CST 786.300.
VILLARBASSE villa bifamigliari in costruzione ottime rifiniture comodo centro possibilità mutuo. Tel. 318.2368.
VILLA signorile con terreno 15 minuti Torino nord salone 3 camere cucina [illegible] Tel 437.4583
VILLA splendida posizione panoramica collina Villanova Asti 800 mq parco [illegible] 28000 mq tennis piscina anche bifamiliare. Vende Studio tel. 318.5656
VILLA S. Raffaele Cimena 750 mq 130 mq mansarda 2000 mq giardino garage [illegible] Tel. 510.793
VILLA Trana recente bifamiliare con alloggio di salone 2 camere cucina servizi box giardino permuta Tel [illegible] 2220.
VILLETTA a schiera Candiolo salone 3 camere cucina biservizi garage tavernetta giardino L. 285 milioni possibilità fare mutuo Tel 487.741.
VILLETTA schiera a Candiolo salone 3 camere cucina biservizi garage tavernetta giardino L. 285 milioni possibilità fare mutuo Tel 487.741.
VILLETTE a schiera da finire a [illegible] salone 2/3 camere cucine 2 bagni L. 120/165 milioni. Conim 447.5334.
VINOVO Villaggio tipico villa vendesi. Tel 965.1674 ore ufficio 965.1451 [illegible]

VOLPIANO
appartamento libero recente [illegible] 3 camere cucinotta bagno box. Gabetti vende tel. 57.47.

20 Domande affitto

A.A. KOMARCO s.a.s. 533.914 cerca uso foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostre spese, referenze
A. APPARTAMENTO piccole dimensioni vuoto arredato cercasi uso foresteria referenze documentabili Tel 560.9189.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche [illegible] per dirigenti trasferiti Tel 331.840
ALLOGGI signorili ville a Torino e collina cercasi assicurati ottima clientela società riservatezza. Cestel tel 441.414
CENTRO CASA 513.831 ricerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti ed arredati 2/3 camere servizi
DIRIGENTE importante azienda cerca in affitto alloggio uso foresteria zona Vinovo e paesi vicini Tel 504.950 - 588.426.
FAMIGLIA francese in trasferta cerca alloggio mq 150/200 vuoto con giardino Tel. 568.2672 - 0337 218.413.
FUNZIONARIO in trasferta cerca [illegible] arredato [illegible] uso foresteria Tel. 318.4747.
MGC CASE 544.461 cerca alloggi vuoti/arredati Torino e cintura ne equo canone senza vostre spese, referenze
MEDICO Molinette [illegible] appartamento uso 2° casa [illegible] Tel. 0337 205 446
SOCIETÀ Mercati Generali professionista cerca ufficio di 2 vani servizio in affitto per attività avviata Tel 317.2817 - 217.1392

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI oltre 150 proposte di locazione foresteria ufficio stessa casa in Torino Tel [illegible]
A. PIAZZA [illegible] signorile ampio salone 2 camere cucina servizi vuoto L. 1.300.000 mensili Tel [illegible]
AFFITTASI [illegible]
AFFITTASI ampio ufficio su 2 piani in [illegible] indipendente [illegible]
AFFITTASI corso [illegible] signorile stessa casa [illegible] Studio Galler tel. 318.63.87 - 319.80.86
AFFITTASI stessa casa epoca 1° e 3° piano uso ufficio no abitazione mq 140 massima referenza Casamercato 65.441.
AFFITTASI uso ufficio foresteria corso Dante 1° piano signorile mq 100 doppi servizi Casamercato 65.441
AFFITTASI via Galdini foresteria e 2° casa ottimo salone 2 camere cucina servizi mq 100. Tel 513.816
ALBERTO PARDI 545.942 affitta Crocetta presso corso Galileo Ferraris signorile mq 140 arredato foresteria.
ALFIERI IMPRESA affitta elegante ufficio [illegible] mq 180/170 [illegible] di pregio Tel. 385.8028.
ALFIERI IMPRESA affitta prestigioso ufficio mq 700 in elegante palazzina Torino sud Tel 385.8028
AMICACASA 338.511 Crocetta [illegible] arredata.
ARREDATO signorile fronte Murazzi affitto salone camera cucina bagno Tel 318.5294.
BOCCA affitta uso ufficio ingresso 3 camere [illegible] posto auto [illegible] Tel 442.170
BOCCA affitta uso ufficio ingresso 5 camere [illegible] Tel 442.170
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 [illegible]
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 [illegible]
CENTRALE prestigioso [illegible]
CENTRALI [illegible]
CENTRALI [illegible]
CENTRO CASA 513.831 [illegible] L. 1 milione 300 mila.
CIT TURIN signorile uso foresteria ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi L. 1.180.000. Multicasa 534.124.
CORSO Francia (inizio) vuoto elegante salone 2 camere cucina 2 bagni L. 1 milione [illegible]
CORSO [illegible]
CORSO Re Umberto affittasi ufficio [illegible] 1.200.000 mensili [illegible]
CORSO Sommeiller arredato signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi referenze. G.I.T 561.2001.
CORSO Vittorio [illegible] ufficio [illegible]
CROCETTA affittasi uso foresteria [illegible]
CROCETTA affittasi uso ufficio [illegible] Tel. Baldini tel 567 048.
EMILCASE 561.3535 corso Svizzera (via Baime) spazioso 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 80 mq totalmente arredato.
GIJO COGONI IMMOBILI 560.2264/5 corso Duca Abruzzi 6 solo ufficio 130 mq L. 1.200.000 mensili più spese
EUROFIN 562.544 affitta corso Re Umberto corso Vinzaglio prestigioso ufficio salone 4 camere 3 bagni mq 375.
EUROFIN 562.544 affitta Nuovo tribunale adiacenze signorile ufficio 5 camere doppi servizi mq 200.
EUROCASE 506 458 affitta Pino Torinese panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box 2 auto
EUROCASE 506 458 affitta via Galliari uso ufficio 4 vani servizi ingresso privato da strada
FRONTIER IMMOBILI largo Francia in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo Tel 567.0081
FRONTIER IMMOBILI via [illegible] ufficio [illegible]
FRONTIER IMMOBILI via Monte [illegible]
FUNI [illegible]
FRONTE corso Siracusa [illegible]
GEMINI affitto arredato [illegible] saloncino camera tinello con cucinino servizio. Tel. 517.566
GEMINI corso Matteotti in stabile d'epoca uso foresteria arredato soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 517.566
MASTON & ASTON corso Vinzaglio splendida mansarda salotto camera bagno cucinino L. 800 mila. Tel. 561.3840
L.C. 761.152 - 747.880 affitta prestigioso ufficio adiacenze piazza S. Carlo mq 265 elegantemente ristrutturato

INVESTITALIA
affitta uso foresteria e studio professionale locali di grande prestigio in zona centralissima mq 150/300. Telefonare 24 ore su 24 al 668.316.

INVESTITALIA Precollina Moncalieri in villa d'epoca signorile alloggio panoramico 260 mq su 2 piani con giardino Uso foresteria Tel. 506.001 [illegible]
LUCIANA VOLA uso foresteria [illegible] signorile appartamento mq 140 volendo box Tel 436.1395
LUCIANA VOLA zona nuovo tribunale soggiorno 2 camere cucina servizi signorilmente arredato. Tel 436.1395
MGC CASE 533.025 affitta elegante appartamento zona signorile arredato 2 camere cucina servizi
MGC CASE 533.025 affitta vuoto adiacenze via Lagrange ristrutturato camera salone cucina bagno
PIAZZA Benefica affittasi ufficio 3 vani servizi piano 3° mq 80 L. 850.000 mensili. Studio Ricciocan 447.3878.
PIAZZA Carina vuoto signorile salone 3 camere cucina 3 bagni più 70 mq di mansarda L. 1.500.000 Tel. 541.8880
[illegible] arredato [illegible] Tel. 500.346
PRIVATO [illegible] Tel. 563.121
RECOMA affitta [illegible] studio mq 140 [illegible] Tel 561.971 - 419.2830
S. SALVARIO [illegible] alloggio [illegible] camera cucina bagno [illegible]
STUDIO DATA affitta uso foresteria e non [illegible] 3 camere tinello [illegible] Tel 519.097
UFFICI Lungo Dora 549.330 affitta signorili centralissimi stessa casa metrature da 80/165/270 a mq 400 open space
UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi L. 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 518.602.
UFFICIO corso Vittorio (Valentino) di 7 locali e servizi, stabile moderno e signorile, affittasi L. 3.200.000 mese. Tel 518.602
UFFICIO c.so Vittorio (Monumento) [illegible] locali e servizi [illegible] ingresso da due scale affittasi L. 1.700.000 mese Tel 519.602
UFFICIO via Bertola (piazza Castello) signorile grande ingresso 3 vani servizio piano 2° L. 960 mila. Tel. 561.0800
VIA Cave alloggio di camera camerette cucina bagno ben tenuto. Tel 561.2537
VIA Ravenna alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazze. Tel 561.2450
ZONA corso Montecucco signorile appartamento panoramico mq 110 [illegible] L. 800.000 mese [illegible] Scrivere Publikompass 8991 10100 Torino

24 Mobili e arredi

AFFARE su misura [illegible] arredo [illegible] Duchessa Jolanda 9 tel. 434.3746
MOBILIFICIO San Giovanni corso Francia 260 e via Isaglia 16 cucine modelli nuovi esposizione permanente, letti e materassi, camere da letto, soggiorni
SALOTTI e materassi [illegible] Duchessa Jolanda 9 tel 434.3746

33 Matrimoniali

DIPLOMATA 44enne, presenza, h 1,70 divorziata senza figli [illegible] residente Lago Maggiore o vicinanze e disposta a trasferirsi scopo amicizia eventuale matrimonio. Fermo Posta Verbania Pallanza [illegible]
[illegible] 10100 Torino
[illegible] 10100 Torino
[illegible] Publikompass [illegible] 10100 Torino

36 Nautica

[illegible] 1871 carena nuova completamente revisionata [illegible] Tel. 0185 26.729 sera

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO
MOBILI ANTICHI DIPINTI
ARREDAMENTI COMPLETI DI
INTERE VILLE ED
APPARTAMENTI VECCHI
ARREDI DI NEGOZI
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
TEL. 521.3278 - 436.1340

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

▲ **PIANO** (presso Mondrò) bellissima villa a schiera nuova libera terreno [illegible] Casamercato 921.1433.
▲ **MONDOVÌ** [illegible]
▲ **PARCO** [illegible]
▲ [illegible]
▲ [illegible]
▲ [illegible]
▲ [illegible]
▲ Bagnolo vende a L. 24 milioni panoramica casetta 5 vani progetto [illegible] luce e terreno. Tel. 434.3343
AFFITTASI subito cascine/casette a breve distanza da Torino [illegible] Tel. 319.2332
AFFARE 30 km da Torino rustico di 800 mq più 4000 mq di terreno L. 180 milioni. Tel. 686.0301
AIRASCA cascina indipendente ristrutturata salone 3 camere cucina servizi giardino tettoia mutuo. Tel. 0121 795.121.
AIRASCA presso casetta ristrutturata termoautonomo box giardino [illegible] Tel. 0121 795.121
ALA DI STURA libero in palazzina bifamiliare panoramico recente 3 camere cucina garage affare. Tel. 011 513.831.
ALASSIO vendesi villa su 3 piani 240 mq con giardino 3 box vista golfo possibilità divisione in più unità Tel. 0182 46.544.
ALBENGA [illegible] 45 milioni Tel. 0182 554.877.
ALPIQUE CASE Avigliana cascina [illegible] 771.2220.
ALPIQUE CASE Caveglolo casetta indipendente 3 camere cucina servizi L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE [illegible] 771.2220
ALPIQUE CASE [illegible] 2220
ALPIQUE CASE presso [illegible] 2220
ALPIQUE CASE presso Frossasco cascina indipendente 6 camere servizi terreno L. 30 milioni e dilazioni Tel. 771.2220
ALPIQUE CASE presso Rivarolo casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi L. 7 milioni [illegible] Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE presso S. Francesco al Campo [illegible] 771.2220
ARBORIA liberi bilocali [illegible] recenti a partire da L. 100 milioni [illegible] 4%. Tel. 011 66.20.
▲ Pont Canavese villetta indipendente panoramica con giardino L. 140 milioni 20% contanti Tel. 471.118 - 0124 850.234
ARMA DI TAGGIA nuovo complesso residenziale signorile a 200 mt dal mare, impresa vende in cantiere via della Stazione angolo via Ono Tel 0184 42.670
ARTIGIANO [illegible] indipendente [illegible] 120 abitabili più giardino L. 78 milioni. Conim 447.5334
ASTI Monferrato Langa rustici ville varie posizioni e soluzioni prezzi da L. 75 milioni. Dante Immobiliare 0141.436.888.
ASTI presso casa abitabile ingresso 3 camere cucina bagno cortile giardino [illegible] Promocaffieri 011 66.20.
▲ Vicoforte Mondovì vendiamo appartamenti nuovi panoramici Tel 0174 60.906 - ore pasti tel 010 561.369.
BALDISSERO vende Cocconato d'Asti rustico ristrutturato mq 120 su 2 piani, 3600 mq terreno buona posizione. Tel. 011 887.048
BARDONECCHIA centrale come nuovo [illegible] camere cucina [illegible]
BARDONECCHIA salone 2 camere cucina [illegible] 385.5443
BORGOMANERO [illegible]
BORGHINERA [illegible]
BORGHETTO camere tinello [illegible]
CAMERA tinello cucina [illegible] giardino 130 mq L. 30 milioni [illegible] 385 5443
CANALE D'ALBA [illegible]
CARAVINO [illegible] 7000 mq [illegible] 471.118
CASALE [illegible] indipendente [illegible] 115

CANNES MOUGINS
[illegible]

CARMAGNOLA [illegible] 0121 795.121
CASA [illegible] Castellamonte [illegible] 385 5443
CASETTA [illegible] 385 5443
CERCENASCO [illegible] 447.5334
CERIALE [illegible] 0182 554.877
CERIALE soggiorno cucina camera ampio servizi [illegible] 1700 mt spiaggia L. 180 milioni [illegible]
COCCONATO zona [illegible] soggiorno 3 camere cucina L. 100 milioni. Conim 447.5334
CORSICA appartamenti villette sulla spiaggia imperdibile investimento. Impresa vende. [illegible]

COSTA AZZURRA
tra Cannes e Saint Tropez, nel mare vendiamo appartamenti e ville con golf, piscina, tennis, vela, escursioni Gabetti Tel 57.47.

COSTA AZZURRA
tra Cannes e Saint Tropez, nel mare vendiamo appartamenti e ville con golf, piscina, tennis, vela, escursioni. Gabetti tel. 57.47.

COSTA AZZURRA
Mandelieu [illegible] Juan-les-Pins [illegible] 78 milioni. [illegible]

COSTA AZZURRA [illegible]
COSTA BRAVA [illegible] 42 milioni [illegible]
COSTA SMERALDA e Porto Cervo e Porto Rotondo [illegible]
CUNEO [illegible]
DIANO [illegible]
DIANO MARINA ingresso camera cucina bagno [illegible]
DIANO MARINA [illegible]
FINALE LIGURE [illegible]
FORNO CANAVESE 3000 mq terreno villa [illegible] Promocaffieri 011 66.20
GENOVA [illegible]
GRAVERE [illegible]
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Bollengo cascina 6 vani terreno [illegible] L. 35 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Bricherasio recente villa con giardino [illegible] Tel. 0121 74.222
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Bricherasio ottima cascina indipendente [illegible] Tel. 0121 74.222
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Cantalupa stupenda posizione [illegible] villa mq 350 giardino Tel 0121 74.222
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible] 319.2332
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible] 319.2332
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible] 319.2332
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible] 319.2332
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Pinerolese rustici cascine con terreno mutuo anticipo a rate. Tel 0121 74.222
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Pinerolo splendide posizione villa mq 400 giardino club tennis piscina. Tel. 0121 74.222.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Germano cascina libera 2 lati su 2 piani terreno mq 1000. Tel. 319.2332
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible] cascina [illegible] 8 vani servizi, ampio prato L. 140 milioni. Tel 319.2332.
JUAN LES PINS studio lusso in complesso con piscina pronta consegna costruttore vende. Tel 011 318 7000
LANGUEGLIA a L. 100 milioni proponiamo [illegible] indipendente vista mare con 500 mq di giardino. Tel. 0182 554.877
LUSERNA cascina ristrutturata centro paese 4 vani box magazzino cortile L. 18 milioni e dilazioni. Tel. 0121 795.121
MARENTINO rustica ristrutturata 2 camere cucina 2 bagni giardino [illegible] 1000 mq. Pedone 510.801

MENTONE
appartamenti in costruzione a 600 mt dal mare. Varie metrature ampie terrazze sud ottimo investimento. Mutuo fino al 100%. Tel [illegible]

MEZZA [illegible]
MOLINO [illegible]
PESSINETTO 30 km Torino libero camere [illegible]
PIETRA LIGURE villa [illegible] doppi servizi giardino posto auto L. 280 milioni. Tel. [illegible]
PINEROLO appartamento libero in recente palazzina ingresso 3 camere cucina bagno box mutuo Tel 0121 795.121
PINEROLO appartamento [illegible] termo autonomo 3 camere cucina bagno L. 5 milioni e mutuo Tel 0121 795.121
PINEROLO cascina indipendente 5 vani stalle fienile giardino L. 6 milioni e rate per affitto. Tel. 0121 795.121.
PISCINA casa ristrutturata subito abitabile salone 2 camere cucina bagno giardino box permuta. Tel. 0121 795.121
PISCINA casa [illegible] 0121 795.121
PRAGELATO [illegible] 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 balconi grandi posto auto in autorimessa. Tel. 318.2368
PRAGELATO libero, grande monolocale arredato capienza 6 posti letto box giardino. Tel. 011 66.20.
PRECOLLINA [illegible] proprietà mq 1340 con 5000 mq parco piscina campi tennis. Tel. [illegible]
PRIVATO vende cascina con unico appezzamento di terreno Cavaglià vicinanze lago Viverone. Tel. 011 771.8868 - 0161 96.315 ore pasti.
RIVIERA ponente azienda agricola 30 mila mq terreno e pineta con villetta posizione stupenda. Tel. 010 641.871.
RUBIANA casa libera in centro da restaurare 10 ampi vani servizi cortiletto giardino L. 38 milioni Promocaffieri 011 66.20
RUSTICO indipendente centro paese pressi Ivrea mq 270 terreno mq 600 L. 35 milioni. Conim 447.5334
SAINT TROPEZ vendiamo [illegible] con o senza posto barca e prezzi interessanti. Tel. 010 541.371
SALICE D'ULZIO appartamenti bilocali soggiorno con camino 2 camere letto [illegible] servizi terrazzo L. 30 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5443.
SALUZZO a 10 km vendesi casa ristrutturata a 2 piani mq 200 con terreno circostante splendido panorama L. 170 milioni. Tel. 0175 41.866 - 011 580.897.
SALUZZO presso cascina ristrutturata subito abitabile termo autonomo giardino L. 18 milioni e dilazioni. Tel. 0121 795.121.
SALUZZO vicinanze casa indipendente subito abitabile termoautonomo giardino L. 120 milioni. Tel 0121 795.121
SANREMO [illegible] salone 2 camere [illegible] terrazzo mq 300 Tel 513.414
SANREMO centro storico palazzina d'epoca mq 300 ristrutturata [illegible]
SANREMO (Arma) 0184 591 379 [illegible] mare alloggi e ville [illegible]
SANREMO [illegible] mare [illegible] Tel. 0141 831 210
SARDEGNA [illegible]

SARDEGNA
per una vacanza da sogno nell'isola [illegible] vendiamo [illegible] appartamenti [illegible] (3.30 mq), tennis, piscina [illegible] Gabetti tel. 57.47.

S. BARTOLOMEO mare 300 m spiaggia [illegible] L. 170 milioni [illegible]
SPM [illegible]
SPM Cesana [illegible]
SPM [illegible]
SPOTORNO 300 m mare ingresso 2 camere [illegible]
TAYLOR'S [illegible]
TAYLOR'S [illegible] Per visite tel 011 561 1049
TORRE PELLICE villa fine '800 [illegible] Tel 0121 795 121
TOURETTE entroterra provenzale a soli 35 km dal mare piccole villette a schiera con piscina campo da tennis private prossimità del campo da golf da L. 69 milioni. Mutuo fino al 100% ottimo investimento e rendibilità. Tel. 011 809.7476
VAL di Susa posizione collinare rustico dell'800 parzialmente ristrutturato mq 730 Tel 513.414
VALLE D'AOSTA [illegible] soggiorno 2 camere [illegible]
VARAZZE a [illegible] passi dalla spiaggia [illegible]
VARIGOTTI 100 m mare [illegible] 2 camere cucina bagno giardino privato. [illegible]
VENTIMIGLIA 4 vani box [illegible]
VIGONE cascina ristrutturata ampio [illegible]
VILLA [illegible] Tel 011 513 831
VILLA [illegible] Tel. 0141 831 210.
VILLANO [illegible] soggiorno 2 camere cucina giardino box solarium arredato. [illegible] 0182 970.366.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Alassio Ceriale Borghetto mesi estivi e successivi 4-6-8 posti letto fronte mare. P.R.A. 0182 554.877.
ALASSIO affittasi 30 mt mare tutte comodità settembre massimo 2 persone. Telefonare allo 010 293.469.
ARGENTERA quota 1650 Alp Case confine Francia 120 km Torino affittiamo bilocali trilocali 6 letti trilocali 8 letti luglio L. 800/1 milione, agosto L. 1 milione 400 mila 1 milione 800 mila. Disponibilità quindicinale. Investimenti vantaggiosi 011 394.269.
BAIA di [illegible] affittasi mesi estivi locale arredato 4 posti letto in residenza. Tel. 095 672.016.
BIBIONE MARE affitto villetta appartamenti da L. 120 mila settimanali. [illegible] Telefonare allo 0431 430.426 - 430.261.
BORGHETTO affitto luglio L. 820 mila, giugno quindicina L. [illegible] mila. Agenzia Edilcasa 0182 970.366.
CERVIA spiaggia piscina Lido Classe (Ra) affitti settimanali da L. 117 mila, giugno settembre, L. 324 mila luglio agosto, settembre gratis. Catalogo prenotazioni. Tel 0544 [illegible] 939.051.
ISOLA D'ELBA affittiamo anche settimanalmente appartamenti, [illegible] Traghetti garantiti 0565 [illegible]
RIVIERA FIORI S. Bartolomeo Mare a Ventimiglia affitto per vacanza monolocali, tranquilli, panoramici, [illegible]
SARDEGNA Golfo Marinella [illegible] affitto a settimane appartamento da 2/4/6 posti letto. Tel. 386.214

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO 64.022 Giulianova Lido (Te) Hotel Promenade 085 800.3338 fax 800.5663 direttamente mare piscina piano orchestra. Tutte stanze servizi telefono balcone vista mare 2 bar tavernetta menù a scelta pesce parcheggio coperto tutte aule alle condizionato e vino da pranzo. Giugno e settembre L. 45 mila/50 mila luglio agosto L. 55 mila/65 mila. Tutto compreso anche cabine ombrelloni sdraio nella spiaggia privata. Sconto bambini gestione proprietari.
▲ Finale Ligure 7 giorni L. 231 mila [illegible] L. 60 mila parcheggio scelta menù. Pensione Primula [illegible]
ALASSIO albergo *** centrale spiaggia privata servizio accurato scelta menù promozione. Tel 0182 640 376
ALASSIO albergo S. Giorgio a 10 passi dal mare spiaggia privata giardino cucina casalinga. Tel. 0182 640.11[illegible]
ALBA ADRIATICA (Abruzzo) hotel Lido mare incantevole spiaggia privata scelti abbondanti menù pensione completa giugno L. 270 mila luglio L. 300 mila settimanali residence arredati giugno L. 250 mila luglio L. 400 mila settimanali. Tel. 0861 712.886.
ALBENGA Anglia Gallia sul mare un'oasi di verde compongono con hotel Helvetia un hotel villaggio ampi spazi comuni climatizzati piscina giardino parcheggio [illegible] menù camere con servizi privati doccia balcone pensione completa da L. 30 mila [illegible] 738.585.
ALBERGO ristorante Montiglio d'Asti [illegible] Telefonare allo 0141 932.297.
AMBIENTE montano altitudine mt 880 Alto Canavese [illegible] Tel 0124 808.087.
AMPI spazi in centro. Soggiorno anche per anziani [illegible] Tel. 011 331.416.
▲ Noli pensione Sport 50 m mare [illegible]
BELLARIA Hotel Franca *** telefono 0541 47.400, piscina, giardino, parcheggio, menu scelta. Prezzi convenienti [illegible]
BELLARIA Hotel Nautic [illegible] 0541 345 600.
CALABRIA JONICA [illegible]
CATTOLICA [illegible]
CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.747 fax 960.437 [illegible]
CATTOLICA Hotel Filippo *** tel. 0541 968.414 direttamente sulla spiaggia [illegible]
CATTOLICA Hotel Flaminia 2° categoria sul mare tel. 0541 961.665 [illegible]
CATTOLICA Hotel Paris [illegible]
CATTOLICA [illegible]
CATTOLICA [illegible]
CATTOLICA [illegible] Palace [illegible]
CESENATICO Villamarina Hotel S. Marino [illegible]
DIANO MARINA albergo [illegible] 0183 402.720.
DIANO MARINA Hotel Castel *** 0183 494.771 centrale tranquillo, camere [illegible], solarium posteggio 50 m mare, spiaggia privata. Disponibilità.
DIANO MARINA pensione Jolanda cucina familiare tranquilla prezzi modici. Tel. 0183 495.983.
FINALE LIGURE albergo Regina 50 m mare [illegible]
FINALE LIGURE [illegible]
GABICCE mare Hotel Alexander **** tel 0541 954.166 fax 960.144 elegante panoramico sul mare il massimo per una vacanza [illegible]
GABICCE Mare Hotel [illegible]
GRADO [illegible]
GROTTAMMARE [illegible] 0735 736.066.
IGEA MARINA Hotel [illegible] 0541 331.750 sul mare spiaggia privata piscina, parcheggio [illegible]
IGEA MARINA Hotel San Salvador tel 0541 331 241 [illegible]
IGEA MARINA [illegible]

ISOLA D'ELBA
[illegible] 987 054 fax 987.020.

LIDO DI CLASSE Ravenna Hotel King Mare *** tel. 0544 939.266 [illegible]
LOANO soggiorno Carlo sul mare cucina casalinga terrazza solarium nuova gestione. Tel. 019 668.594
MONTESILVANO Pescara hotel Prestige 2a categoria 085 445.2832 - 445 1152 [illegible]
PESARO Hotel Promenade *** via Trieste 116 tel 0721 31.881, fax 33 444 sul mare, ogni comfort, parcheggio. Giugno L. 35 mila, luglio L. 42 mila, agosto L. 54 mila/42 mila. Bambini 30%
PIETRA LIGURE Albergo Eden [illegible]
[illegible]

50 Smarrimenti

PASTORE tedesco [illegible]
SMARRITO [illegible]

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro [illegible]
ACQUISTIAMO oro argento [illegible]
CERCO [illegible] Telefonare allo 011 [illegible]

Eredi vendono bellissima pelliccia visone black stupenda giacca visone argentata, pelliccia leopardo somalo, persiano grigio, giacca visone selvaggio e volpe azzurra. Telefonare 591.014

RISTRUTTURAZIONI di alloggi chiavi in mano anche piccoli lavori preventivi gratuiti. Studio Zeta 471.116.

LA BORSA

Piazza Affari si assesta

MILANO Comit 607,14	- 2,47
N. YORK Dow Jones 2978,74	- 50,76
LONDRA F. Times 2506	+ 6,80
TOKYO Nikkei D. 25.035	- 754

In Piazza Affari è tornata l'incertezza, accresciuta dal malumore degli agenti di cambio per i ventilati regolamenti di attuazione della legge sulla Sim. La settimana non è stata quindi particolarmente vivace e l'indice ha chiuso con una leggera flessione, riducendo al 18,4% l'attivo dall'inizio d'anno. In calo anche gli scambi aspettando la risposta premi (12 giugno) e i riporti (14 giugno). Settimana di consolidamento ■ ribasso anche per Wall Street dove, rilevano tuttavia gli operatori, l'entusiasmo degli investitori non ■ è spento. A Tokyo l'incertezza sull'andamento dei tassi d'interesse e interventi massicci da parte degli arbitraggisti sono i fattori principali del sensibile arretramento del Nikkei. Andamento stabile a Francoforte dove si spera nella ripresa economica nei laender della ex Rdt. Corsi azionari in marginale rialzo alla City, che venerdì ha risentito del calo del Dow Jones.

LE MONETE

Il dollaro torna a correre

DOLLARO in Italia 1303,3	+ 23,4
MARCO in Italia 742,5	+ 3,1
MARCO/DOLLARO 1,772	+ 0,03
YEN/DOLLARO 140,4	+ 2,70

Il dollaro sembra uscito dal periodo di forte instabilità che aveva caratterizzato ■ suo corso nei primi mesi dell'anno. Dopo le paure (e i minimi livelli raggiunti) scaturite dalla guerra nel Golfo e l'attesa di una ripresa economica negli Usa susseguente alla «mini» recessione, il biglietto verde sta riconquistando le posizioni. Sul fronte dello Sme, da ricordare l'entrata del marco finlandese nel sistema di cambi legato all'ecu. La lira, che mantiene ■ sua salda posizione all'interno del sistema delle parità controllate, ha trascorso un'altra settimana tranquilla. Se si eccettua il franco francese che, rispetto a venerdì 31 maggio, si è leggermente apprezzato, le valute del paniere Sme non hanno guadagnato né perduto posizioni di rilievo nei confronti della nostra divisa. Anche la sterlina è rimasta praticamente invariata, mentre fuori ■ dallo Sme il franco svizzero ■ è deprezzato.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 9 Giugno 1991 29

Moratti: la Confindustria ha fatto proposte serie, l'aggressività meglio lasciarla ai fanatici

«Il nostro fisco è il più caro d'Europa»

Pininfarina: sì alla politica dei redditi, anche per i pubblici

S. MARGHERITA LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

Va sempre peggio. «Il peso del fisco in Italia supererà quest'anno quello medio degli altri Paesi europei» reclama Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria. Perciò una raccomandazione a non escogitare nuove tasse: «L'incremento delle entrate serve solo a perpetuare un sistema di spesa pubblica sempre più ampio e sempre meno efficiente».

E' quasi una crociata contro l'odiato fisco, promossa dalla tribuna del convegno dei giovani imprenditori della Confindustria «Equità e trasparenza per la democrazia di mercato». C'è delusione per quanto aveva detto Rino Formica, ministro socialista delle Finanze: «Non può essere lui a fare denunce». Ma Pininfarina evita di sferrare anche un'offensiva indiscriminata contro partiti ■ Stato, come venerdì aveva fatto il presidente dei giovani Aldo Fumagalli. I toni di Fumagalli riecheggiano quelli della rivolta anti-Roma della Lega Lombarda, ben lontani da Pininfarina.

A far da ponte tra le diverse anime confindustriali è stato Gian Marco Moratti, presidente dell'Unione Petrolifera. «Sono convinto - dice - che Pininfarina faccia un buon lavoro. Dobbiamo avere l'intelligenza di non soffocarlo con eccessive rivendicazioni corporative. L'aggressività lasciamola ai fanatici».

Moratti è piaciuto alla platea tutta tesa a contestare la macchina pubblica. Ed è piaciuto a Pininfarina che si è rivolto a lui a fine discorso: «Ti ringrazio Gian Marco perché credo tu abbia espresso i sentimenti che animano la mia presidenza». Pininfarina sceso dal podio ha stretto la mano di Moratti congratulandosi. E' un'investitura per ■ successione, già in moto anche se avverrà fra un anno?

Moratti nega: «Nessuno mi ha proposto niente. ■ sono già candidati che rispetto come Giampiero Pesenti, Pietro Marzotto e Giancarlo Lombardi. Non vedo per me possibilità di questo tipo».

«Caro Formica, mi dispiace non tocca a lei fare denunce. Tagliamo le agevolazioni ma abbassiamo le aliquote»

Il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina e Gian Marco Moratti dell'Unione Petrolifera

Ma il suo indice di gradimento, a giudicare dagli umori della platea dei giovani industriali, comunque è molto alto. «Rappresenta una Confindustria innovativa, per me sarebbe un buon presidente» afferma convinto Michele Perini della Saga (arredi per ufficio). «Si colloca tra Fumagalli e Pininfarina, ha tutti i titoli, è rappresentativo e buon conoscitore dell'associazione» rileva Paolo Angelucci che opera nell'informatica. «Moratti ha parlato nel modo giusto, mi ha colpito l'invito a non stimolare la corruzione» dice infine Luigi Padula, industria metalmeccanica.

Su questo punto il presidente dell'Unione petrolifera è impietoso: «Non possono esserci scuse». Ha anche ammesso ■ anche colpe (e gli scandali) dei petrolieri. Ha raccontato di aver pensato per ristabilire un rapporto più corretto e equilibrato con la classe politica. Ma ora si dice soddisfatto: «Nessuno mi ha chiesto una lira». Solo così, assicura, per gli industriali è possibile «diventare un punto di riferimento del nostro Paese».

E' la scommessa del convegno: «La Confindustria non si è limitata alla critica e alle denuncie» ha evidenziato Pininfarina, ricordando le proposte su istituzioni e fisco. Per le tasse, ha insistito sul taglio delle sterminate agevolazioni, ma rilevando che «non sono altro che parziali e spesso distorsive riduzioni di aliquote troppo elevate». Intervenire sul sistema tributario è «un fondamentale problema politico perché l'attuale disordine è responsabile non ultimo del distacco» verso le istituzioni».

Contemporaneamente, bisogna aggredire l'inflazione: Pininfarina lo sottolinea, richiamando l'imminente trattativa con i sindacati per la scala mobile: «Occorre interrompere la vana rincorsa tra salari e prezzi che finisce per non salvaguardare il potere d'acquisto dei lavoratori e minaccia il mantenimento dei posti di lavoro perché la competitività delle imprese è sempre di più erosa». Pinfarina chiede una politica dei redditi che «deve toccare tutti», invitando ■ governo a contenere gli aumenti dei pubblici dipendenti.

Roberto Ippolito

I giovani imprenditori

«Scontenti, ma non leghisti Però se lo Stato non cambia...»

S. MARGHERITA LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

Dal palco, con frasi solenni e decise: «Il nostro Parlamento è fuori dal mondo!». «Stanno mettendo mano ad una truffa!». «La Repubblica dei partiti torni Repubblica dei cittadini!». «All'economia di mercato si è sostituita l'economia dei partiti!». «Altro che serie A e serie B: si terranno sempre in panchina!» Chi parla? Non ■ senatore Umberto Bossi, che pure è qui vicino in vacanza. E neppure Vito Gnutti, l'ex presidente dei piccoli industriali bresciani, leghista confesso. Parla il presidente dei giovani industriali Aldo Fumagalli. E poi Marco Vitale e Carlo Patrucco. E ancora, i più cauti, Sergio Pininfarina e Gian Marco Moratti.

I trecento di Santa Margherita, i giovani industriali arrivati al convegno, a queste frasi si scuotono, chi batte le mani, chi dà di gomito al vicino. Colpa di Gnutti Vito: non avesse deciso di ammettere la sua iscrizione alla Lega Lombarda, il filone di protesta sarebbe stato più evidente. Gnutti arriva, quasi si nasconde con tre giornalisti al tavolino del bar, proprio accanto Pininfarina sta rivedendo la relazione di chiusura, un'occhiata che forse è un freddo saluto, e poi declama: «I giovani industriali sono sempre stati ■ coscienza critica di Confindustria. Fino a 12 anni fa, quando avevo 40 anni, eravamo un gruppo di protesta. Loro sono un bel gruppo di proposta».

Ma la protesta non è mancata. Come non sono mancati richiami alla calma, alla prudenza, freni all'esuberanza sintetizzati con eccesso di foga dall'amministratore delegato dell'Ilva Giovanni Gambardella: «So' ragazzi, immaturi e ignoranti». L'avesse mai detto.

I «ragazzi» hanno reagito da gran signori, chiedendo scusa per le intemperanze di Marina Salomon e del suo «Gambardella, chissà da quale partito è stato nominato» lanciato come un pomodoro dal loggione. Ma la protesta resta, eccome, nel caso contro le partecipazioni statali e l'economia soffocata dai partiti. E Fumagalli, 33 anni, dinastia industriale di Monza, con la sua aria da bravo ragazzo ribadisce il concetto: «Gambardella è stato emotivo ed ingiusto».

La presenza di Gnutti ha movimentato la mattinata. Fotografi in agguato, un paio di giovani industriali bresciani ■ vedetta all'ingresso, la curiosità di tutti gli altri. E Gnutti che, come un signor nessuno, risponde alle curiosità. In sintesi suona: «Mi sono rotto le palle di questo sistema, di questo intreccio tra politica, impresa, finanza e mafia. ■ tratta di cambiare e quella della Lega mi pare una proposta progressista, di cambiamento. Si tratta di trovare la gente che attui questo cambiamento. E io, che manco conosco Bossi, dico che ci sto. Gli altri facciano quel che vogliono».

Con Gnutti, che resta in Confindustria, che a Brescia è affatto un signor nessuno, che lascia intendere - e qui nessuno dubita - di non essere il solo in sintonia con slogan e programmi leghisti, i corridoi cominciano a mormorare commenti. «Ma i giovani industriali della Lombardia - dice Gian Luigi Coghi, mantovano, il loro presidente - sono con le Istituzioni e non con le Leghe. Lo dimostra, ■ esempio, la nostra adesione ■ movimenti che hanno ispirato il «sì» al referendum di oggi. Preoccupato dalle voglie di Lega, Coghi? «Attento. Preoccupato, piuttosto, dai ritardi delle forze del sistema. Dai ritardi che potrebbero far crescere le Leghe».

Umberto Bossi, senatore della Lega

Pininfarina conferma: «Ho spesso contatti con i nostri presidenti: c'è molta attenzione al fenomeno Leghe, ma nessun cambio di rotta». In corridoio la mannaia ■ Amedeo Matacena, famiglia dei traghettatori sullo Stretto, consigliere regionale pli in Calabria: «La Lega è un fenomeno momentaneo. E' nata ■ già morta. Discuterne è perder tempo».

Gnutti, in sala, sta ascoltando le conclusioni di Pininfarina. Applaude. Poi va in spiaggia a posare per l'unico fotografo che l'ha scovato. Gli altri pensano al week-end ■ al «sì» da votare. Appena ■ tempo per una puntatina ■ Portofino. Le più invitate? Le sorelle Bellini. Attenzione, però: sono bresciane, acciaierie a Bienno, Valcamonica. E profumano di Lega.

Giovanni Cerruti

SCADENZE FINANZIARIE

Si parla di risvolti penali per i danni causati dai ritardi nella risposta

Federconsorzi, banche alla frusta

Goria: basta coi pretesti, bisogna fare presto

ROMA. Dopo i commenti a caldo di venerdì ■ ministro Goria ha indirizzato alle banche una nota in cui chiarisce ■ suo pensiero a proposito delle conclusioni del vertice Abi dell'altro ieri. «La posizione dei banchieri sulla vicenda Federconsorzi - ha detto il ministro - è una "non risposta" rispetto alle proposte, molto precise, che sono state indirizzate al sistema bancario per una soluzione equilibrata della questione. I commissari hanno fornito, e sono disposti a fornire, ogni utile informazione. Resta però l'esigenza di una decisione dei creditori in termini estremamente ristretti. Io attendo per martedì un rapporto dei commissari. Se entro quel termine non sarà chiarito il comportamento dei creditori, vorrà dire che essi hanno scelto la liquidazione amministrata del passato».

«Temo che i banchieri, o almeno alcuni di essi - ha aggiunto Goria - abbiano dimenticato o sottovalutato alcune questioni fondamentali: per esempio temo che non abbiano tenuto nel debito conto il fatto che, in situazione di insolvenza, la cessione dei beni è proposta nel precipuo, se non esclusivo, interesse dei creditori, piuttosto che in quello del debitore. Nella fattispecie credo che non abbiano valutato che la possibilità di riprendere l'attività di coordinamento e di sostegno commerciale dei consorzi agrari richiede una definitiva sistemazione del passato, ma è anche questione di ore, perché, nell'attuale situazione di immobilità, se ne passano troppe l'impegno ■ tutti rischia di essere stato inutile».

Goria insiste molto sulla necessità di fare presto, perché tirando in lungo c'è il rischio di provocare danni maggiori. E a questo punto, aggiunge il ministro, «sono curioso di verificare se chi irragionevolmente dovesse aver provocato a sé o agli altri creditori un dimostrabile maggiore danno, non ne debba rispondere in sede civile e penale. Non è comunque ragionevole - ha aggiunto Goria - trincerarsi dietro presunte carenze informative. Tutti i dati necessari per una decisione sono stati forniti per tempo».

Intanto, intorno alla vicenda Federconsorzi, continuano ad intrecciarsi i commenti: il presidente dell'Enichem, Giorgio Porta, ha detto di essere perplesso circa la possibilità di un ingresso dell'Enichem (che figura con Fiat e Ferruzzi nell'elenco dei principali fornitori) nella «nuova Federconsorzi». «Per ora stiamo seguendo gli sviluppi del caso - ha spiegato Porta - certo però che il terreno è molto delicato ed un orientamento di questo genere non ci vede particolarmente entusiasti».

[v. cor.]

L'intervento di Lamberto Dini; a maggio l'esposizione è scesa sotto i 20 miliardi di dollari

Bankitalia: fate meno prestiti all'estero

E mercoledì Moody's darà il suo voto sul debito dell'Italia

ROMA. Bisogna ridurre il ricorso all'indebitamento sull'euromercato. L'avvertimento è del direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, che invita le istituzioni finanziarie (il discorso era rivolto agli operatori in titoli esteri) a non rivolgersi oltre misura ai mercati internazionali. E' lo stesso timore espresso nelle scorse settimane dal ministro del Tesoro, Guido Carli e dal governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi. Un timore legato al possibile declassamento del nostro Paese (a serie B. E si avvicina ■ tempo delle pagelle.

Mercoledì prossimo, infatti, l'agenzia statunitense specializzata Moody's renderà note le sue conclusioni sul rating della Repubblica italiana. Ad essere in gioco è la credibilità della nostra economia sui mercati internazionali. «Le nostre emissioni, anche più recenti, hanno incontrato il favore degli investitori - ha spiegato Dini - ma anche dalle agenzie ■ viene un richiamo a proseguire nella correzione degli squilibri strutturali della nostra economia».

■ problema ■ il solito: l'eccessivo peso del disavanzo pubblico. Per raggiungere quest'obiettivo, ha proseguito Dini, «la linea delle autorità rimane orientata a circoscrivere il ricorso della Repubblica sull'euromercato solo a operazioni che rispondano a finalità strategiche». Sono tre queste finalità strategiche secondo Dini. «Stabilire una presenza e consolida■ un elevato merito di credito, al fine di consentire ai prenditori italiani di effettuare operazioni alle migliori condizioni di mercato; contrastare ingiustificata aspettative in tema di tassi d'interesse sul mercato interno; dare indicazioni per l'allungamento delle scadenze».

«Negli intendimenti delle Autorità monetarie, la presenza della Repubblica italiana sui mercati internazionali - ha proseguito Dini - non è stata ispirata dall'esigenza di ricercare permanenti e cospicui canali di finanziamento, alternativi rispetto al mercato interno. Se da un lato ■ dimensioni dell'euromercato non consentono ricorsi ampi e frequenti, dall'altro non rientra nelle scelte della Banca d'Italia, in particolare, di accrescere la proporzione del debito pubblico in valute per le sue implicazioni monetarie interne».

Il risultato di questa attività delle autorità monetarie iniziata nella seconda metà degli Anni Ottanta, secondo il direttore generale della Banca d'Italia, è stato un «finanziamento dosato a in grado di contribuire al miglioramento strutturale del mercato». ■ momento, l'indebitamento del nostro Paese sull'euromercato è sceso a meno di 20 miliardi di dollari dopo che in maggio sono stati rimborsati 30 miliardi ■ yen e 370 miliardi di ecu. E la presenza italiana - ha riferito Dini - è stata particolarmente attiva ■ efficace sul mercato dell'ecu, che ha visto gradualmente svilupparsi il segmento del lungo termine.

«Uno sviluppo - ha concluso il direttore generale della Banca d'Italia - iniziato nel marzo 1990 con la prima grande emissione a dieci anni. Mentre la scadenza a cinque anni sembrava un limite invalicabile, il Tesoro italiano, a opportuni intervalli, ha effettuato emissioni con scadenza fino a venti anni. Nel contempo, le emissioni interne nette di Btp e Ctc sono state ridotte, da circa 17 mila miliardi di lire nel 1989, a 10 mila miliardi nel 1989, a a mila nel 1990. E sono state nulle nei primi cinque mesi di quest'anno».

Flavia Amabile

Intervista al presidente Antoine Riboud, amico di Mitterrand e Rostropovich

La ricetta di «monsieur Bsn»

«O primi o si sparisce»

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Antoine Riboud, presidente di Bsn, colosso dell'alimentare europeo, amico di Mitterrand, gran patron dell'industria di Francia. Fino al '73 Bsn fabbricava vetro, poi si è diversificata all'insegna di un obiettivo: essere i primi nei vari prodotti perché, come dice Riboud, è difficile sopravvivere se si è il numero 3, impossibile come numero 4. I grandi centri commerciali e i supermercati non ti distribuirebbero.

■ così, dopo l'acquisto di Gervais-Danone (latticini, yogurt...), Bsn è diventato un colosso attivo anche in Italia attraverso l'alleanza con l'Ifil (azionista tra l'altro di Bsn): acque minerali Evian, Badoit, Sangemini, Ferrarelle; Galbani; i biscotti Lu, Saiwa, Belin, Jacobs; la birra Kronenbourg, la pasta Agnesi in Italia, la pasta Panzani in Francia, le salse e i condimenti Amora.

Nell'ufficio di Antoine Riboud spicca, sulla parete, una prima pagina del quotidiano *Libération* che porta il titolo «Riboud settant'anni». Riboud è uno degli azionisti di *Libération*. Dice che vi ha investito per non lasciarlo fallire. «E' importante sapere - spiega - cosa pensano i giovani. *Libération* è l'unico quotidiano francese che si indirizza ai giovani».

C'è anche una grande fotografia a colori di un paesaggio cinese. «L'ha scattata mio fratello, il fotografo Marc Riboud. ■ casa eravamo sette figli, di cui tre maschi. Io ero il più vecchio, poi mio fratello Jean, undici mesi più giovane ■ me, recentemente scomparso, che per anni fu il capo del gruppo industriale Schlumberger e anche un grande amico ■ François Mitterrand». Riboud è un uomo affabilissimo, loquace, con i capelli bianchi, grandi occhi nocciola estremamente vivaci nascosti dietro agli occhiali.

Dicono che lei, figlio di un banchiere di Lione, non ha mai studiato ma ha cominciato in una fabbrica di vetro che apparteneva ai fratelli di sua madre. La Francia è un Paese dove per riuscire nella vita bisogna aver fatto una cosiddetta «grande école» come Politecnico o Ena...

Avevo un padre molto intelligente che purtroppo morì a 61 anni. Io studiavo male, non avevo buona salute, trascorrevo lunghi inverni in montagna. Quando preparavo la licenza liceale, stavo in un collegio in Svizzera con mio fratello Jean. Mio padre mi fece tornare dalla Svizzera ■ mi disse: «Tuo fratello sarà promosso ■ farà degli ottimi studi. Io non voglio che tu sia inferiore a lui, ma non sono sicuro che sarai promosso. Allora invece ■ farti bocciare, non dare l'esame». I miei tre figli hanno studiato al Politecnico di Losanna e Zurigo, ma non credo nelle grandi scuole. La vera scuola è il primo lavoro.

Le grandi aziende francesi sono dirette e gestite da alti funzionari provenienti dalle grandi scuole?

Si tratta di gente che regna ma non gestisce. Ho insegnato una volta al Politecnico e mi hanno chiesto perché alla Bsn non assumevo gente del Politecnico. Ho risposto che è meglio cominciare come autisti e che un ingegnere di prestigio non lo farebbe mai. Io credo che un industriale debba soprattutto amare i suoi prodotti. Guardi ad esempio gli Agnelli, amano moltissimo le automobili.

■ la fortuna?

■ si hanno competenza, passione ■ immaginazione, non si può sbagliare e ■ fortuna viene per forza. Vi sono due tipi ■ individui: coloro che vengono distrutti dallo scacco e quelli che ■ sentono rilanciati dallo scacco.

Cosa pensa dell'economia francese di oggi? Le sembra che la Germania avrà una leadership incontestata nell'Europa del '93?

L'economia francese negli Anni Ottanta ha fatto un «redressement» spettacolare. Da dieci anni si può esercitare liberamente il proprio mestiere. La Germania ha una grande fortuna. Mancava ■ braccia e ha trovato 16 milioni di persone che sono anche una riserva ■ consumo. La riunificazione costerà cara, ma fra vent'anni sarà fantastica.

Lei è molto aiutato dalla Banca Lazard per l'acquisto di nuove società?

Michel David-Weill, presidente di Lazard, mi dà molti consigli, ma noi agiamo sempre nel nostro settore alimentare. Ho dovuto fare solo un grande cambiamento negli Anni Settanta. Visto che le bottiglie ■ vetro diventavano desuete e che non ■ faceva più una politica di rese, invece di lanciarmi nella chimica, ho preferito vendere, diciamo così, delle bottiglie piene, ed ecco perché l'acquisto dell'acqua minerale Evian e della birra Kronenbourg.

Cosa pensa dell'Italia e degli italiani?

Adoro gli italiani sia nei mestieri d'arte, sia nell'industria, sia nei servizi. Sanno avere un grande senso dell'irrazionale. Per penetrare nel mercato italiano sono stato molto aiutato dai fratelli Agnelli (amici di lunga data). Nell'alimentare c'è stata una grande risalita dal Sud al Nord. Negli Stati Uniti adorano la cucina messicana. Nei Paesi del Nord Europa si mangia oggi molta pasta, molta cucina italiana. E' meglio nella dietetica, meno grassi, meno zuccheri. Dieci anni fa si pensava che la pasta fosse un cibo povero che faceva ingrassare. Oggi è cambiato tutto. Molti sportivi mangiano pasta come die■. La mozzarella sarà il formaggio più venduto in Europa e Galbani diventerà un marchio sempre più importante.

I suoi amici sono il presidente Mitterrand con cui si ■ che lei gioca frequentemente a golf, sono il violoncellista Rostropovich. Vi sono altri amici importanti?

«Mitterrand era molto amico di mio fratello, io ho amici negli affari che mi hanno anche molto aiutato. Poi ho degli amici privati di cui preferisco non dare nomi. Non sono mondano, odio le cene ■ le feste. Torno a casa stanco la sera, mi piace guardare le notizie in televisione e lo sport. I miei nipoti cominciano ad interessarmi verso i 14 anni, perché posso parlare con loro, sciare, giocare ■ tennis e a golf.

Pensa che alcuni suoi nipoti lavoreranno nel gruppo?

Io penso agli interessi del gruppo e di chi lavora nel gruppo. Se un mio familiare sarà capace di fare bene nel gruppo, la cosa mi farà piacere, com'è successo nel caso di uno dei miei figli che dirige Evian.

Alain Elkann

«L'Italia? Io l'adoro
E la mozzarella con noi
sarà il formaggio
più venduto in Europa»

Il presidente di Bsn Antoine Riboud siede anche nel consiglio Fiat

Gavetta in casa Michelin

Edouard, eredi si diventa in fabbrica

Antoine Riboud non è il solo, tra i grandi dell'economia francese, ■ avere alle spalle un tirocinio completo, dai mestieri più umili alle vette del mondo aziendale. Anche François Michelin, 65 anni, padrone assoluto del numero uno dei pneumatici nel mondo (120 mila ■pendenti in 80 Paesi e un giro d'affari di 16 mila miliardi) vanta un passato simile. Per quattro o cinque anni ha fatto l'operaio, prima di prendere le redini dell'impero. E, sotto falso nome, è stato per alcuni mesi venditore di gomme in provincia. Un passato di cui lui, l'unico grande di Francia a non sentire il fascino di Parigi, è tanto orgoglioso da aver fatto seguire la stessa strada ai figli.

«Per la successione - ha spiegato - ho scelto Edouard. Anche lui è passato come gli altri miei figli per la stessa strada mia. Ed ha dato prove eccellenti. Non aveva senso designare un incapace...». E Edouard, a 30 anni, non potrà certo vivere sugli allori. La Michelin deve far fronte, come capita del resto ■ tutte le aziende di pneumatici, a una crisi drammatica: nel '90 il gruppo ha registrato una perdita di 5 miliardi di franchi; il carico dei debiti supera ormai il 40% del fatturato; la società ha annunciato un piano brutale ■ tagli occupazionali con la riduzione di 126 mila posti di cui 4900 in Francia.

Di lavoro, insomma, ce ne sarà a sufficienza anche se il patron François non ha alcuna intenzione di lasciare a breve la tolda di comando a Clermont Ferrand. Né lo toccano le critiche dei politici o degli analisti. Perché la Michelin si è indebitata andando a cercare gloria negli Usa con l'acquisto di Uniroyal-Goodrich? Perché una politica ■ investimenti così costosa e tanto ritardo nel prendere la decisione di tagliare? La risposta è secca. «La politica? Non so cosa sia - ha detto a Le Monde -. Gli investimenti erano necessari per non perdere quote di mercato. I tagli? Andavano fatti prima e in maniera più graduale. Ma non è vero che in Francia i padroni siano liberi. In Germania o in Italia si possono prendere misure, qui no...». François Michelin, insomma, è assai diverso da Riboud: tanto estroverso e aperto al mondo sociale e politico è il patron di Bsn, tanto chiuso e orgoglioso dell'isolamento è «Monsieur François». Eppure i due si dividono la fresca popolarità che anche la Francia tributa agli uomini ■ impresa. In un recente sondaggio de «L'Express» Michelin figura al terzo posto dietro Jean-Luc Lagardère (patron di Matra-Hachette) e Jacques Calvet di Peugeot nella classifica dei personaggi più noti dell'economia francese. Riboud è quinto, preceduto da Raymond Lévy, presidente di Renault. Per trovare un uomo della finanza bisogna risalire al 12º posto (Claude Bébéar, leader di Axa) mentre lo scintillante Bernard Arnault, leader ■ Louis Vuitton Moët Hennessy dopo una spettacolare battaglia di Borsa che ha riempito le pagine dei giornali, figura solo decimo. Anche a Parigi, insomma, l'epoca della grande finanza sembra tramontata. «E in tempi di recessione - ammonisce Riboud - il mestiere vale più del computer».

Ugo Bertone

Anche i grandi studi prendono le distanze dalla linea dura sulle Sim

Borsa, lo sciopero vacilla

Procuratori in lotta solo il 17, agenti incerti

MILANO. Ieri è toccato ai procuratori di Borsa prendere posizione sullo sciopero degli agenti di cambio. Il comunicato emerso è un piccolo capolavoro di prudenza, e una conferma dello stato di guerriglia sotterranea che si vive nel parterre. I procuratori «prendono atto della decisione emersa dalla assemblea degli agenti, che comporta una astensione degli stessi dalle contrattazioni di lunedì ■ giugno», afferma di «condividerne lo spirito e la motivazione, senza entrare nel merito della loro autonoma scelta», ed elenca poi, a sua volta, una serie di preoccupazioni (difesa del posto di lavoro, funzione professionale, legittimazione della figura del procuratore). Infine, dopo aver ricordato un incontro con la Consob su questi problemi, la nota rileva che «qualora non vengano accolte le richieste» la categoria sciopererà lunedì 17 giugno.

I procuratori, insomma, fanno capire non solo di essersi già mossi sulla strada della trattativa, ma di ritenere, contrariamente agli agenti ■ cambio, che ci sia spazio. E, sotto le righe, mandano anche a dire ■ loro padroni che, nella lotta per la sopravvivenza, i due fronti, agenti e procuratori, restano divisi.

Se a questa presa di posizione si aggiunge la spaccatura in atto all'interno della categoria degli agenti, si capisce come la guerra contro Consob e Bankitalia non nasca sotto grandi auspici. La decisione dello sciopero non è stata condivisa da parecchi agenti di cambio, come i tre ex presidenti della Borsa: Urbano Aletti, Aloisio del Gaspari e Ettore Fumagalli, e l'attuale presidente, Attilio Ventura. Dissidenti anche Isidoro Albertini ■ Carlo Pastorino. Del resto, l'iniziativa è passata sì a larga maggioranza dei presenti (66 voti su 83) ma con il voto di appena ■ 30% degli agenti, in tutto 220.

Ettore Fumagalli ha addirittura annunciato: «Io lunedì vado a lavorare», ed è singolare che tra gli esponenti del «no» ci siano quei professionisti che, per la loro attività personale o per l'esperienza accumulata in incarichi pubblici, hanno avuto più contatti con quanto è avvenuto, e avviene, sui mercati internazionali.

Ricalcando il clima politico italiano, ■ questa vigilia ■ riforma del mercato, anche la categoria degli agenti ■ cambio sembra avviata su schemi di divisione per aree geografiche (Milano/Roma) e per ceti (grandi e piccoli studi), per fasco di interessi che sono assai distanti. Lunedì mattina, dunque, alle ore 10, sarà interessante vedere cosa succede a piazza Affari.

Valeria Sacchi

COGEFARIMPRESIT

COGEFAR - IMPRESIT Costruzioni Generali s.p.a.
Sede sociale: 20121 Milano - Bastioni di Porta Nuova 21
capitale sociale 145 miliardi
uff. reg. impr. Milano n. 104217

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ■ Milano presso il Mediocredito Lombardo, via Broletto n. 20, per il giorno 18 giugno 1991, alle ore 9,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 giugno 1991, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1990;
2) Progetto di bilancio al 31 dicembre 1990; deliberazioni conseguenti;
■ Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti; determinazione della indennità annuale;
4) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazione della retribuzione;
5) Variazione del corrispettivo spettante alla Società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso il Servizio Titoli della Società ■ Milano - via Griziotti n. 4 o presso le filiali interessate dei seguenti istituti:

- Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano;
- Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco ■ Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
- Banca del Monte di Lombardia, Banca Manusardi & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare ■ Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Santo Spirito, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio ■ Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FIAT

Società per Azioni
Sede in Torino, corso Marconi 10 - Capitale Sociale L. 2.424,9 miliardi
(Trib. Torino n. 65/1906)

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria giovedì 27 giugno 1991 ■ occorrendo ■ seconda convocazione, venerdì ■ giugno 1991, alle ore 10, presso il Centro Storico Fiat in Torino, via Chiabrera 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1990, relazione degli Amministratori e dei Sindaci, destinazione dell'utile dell'esercizio;
2) Acquisto di azioni proprie e modalità di disposizione delle stesse;
3) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
4) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, determinazione del relativo compenso;
■ Proposta di delega ai sensi degli artt. 2420 ter e 2443 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti anche per modificazione dell'art. 6 dello Statuto.

Ai fini dell'intervento ■ assemblea gli Azionisti dovranno effettuare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito delle azioni presso la Cassa sociale o presso una delle seguenti Casse incaricate:

- Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano;
- Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sardegna - Banco di Sicilia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena;
- Banca Agricola Milanese - Banca Antoniana - Banca Brignone - Banca Cesare Ponti - Banca Credito Agrario Bresciano - Banca d'America e d'Italia - Banca del Monte di Lombardia - Banca di Legnano - Banca Lombarda di Depositi ■ Conti Correnti - Banca Manusardi & C. - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Lecco - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Banca San Paolo, Brescia - Banca Sella - Banca Toscana - Banco Ambrosiano Veneto - Banco ■ Chiavari e della Riviera Ligure - Banco di Santo Spirito - Banco Lariano - Cassa di Risparmi ■ Depositi di Prato - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Trieste - Cassa di Risparmio di Venezia - Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona - Credit Commercial de France - Credito Commerciale - Credito Lombardo - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Fratelli Ceriana S.p.A. Banca - Istituto Bancario Italiano - Morgan G.T.Co. Milano;
- Banche associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane per conto delle Casse di Risparmio associate;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati;
- Banche straniere incaricate da Banche italiane.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualora non risultasse assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per la regolare costituzione dell'assemblea in prima convocazione, ■ sarà data tempestiva notizia mediante avviso pubblicato su questo stesso giornale.

Il bilancio al 31 dicembre 1990 con le relazioni degli amministratori e dei sindaci, depositati nei termini di legge presso la sede sociale a disposizione degli azionisti, saranno inviati a coloro che ne faranno richiesta.

UNIONE SUBALPINA DI ASSICURAZIONI

Società per Azioni
Capitale sociale
interamente versato L. 0.187.500.000
Sede in Torino - Via Alfieri n. 22
Iscritta al n. 498/28 Reg. Soc. Trib. di Torino

I Signori Azionisti sono convocati ■ Assemblea ordinaria e straordinaria nella sede sociale in Torino, via Alfieri n. 22, per il giorno 28 giugno 1991 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1991, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

parte ordinaria:
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;
2) bilancio al 31 dicembre 1990 conto profitti e perdite e deliberazioni relative;
3) deliberazioni in ordine ai numeri 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria
1) proposta di:
- aumento gratuito del capitale sociale per L. 7.350.000.000 con imputazione a capitale delle seguenti riserve per rivalutazione monetaria:
l. 576/75 destinata alla gestione del R. Vita L. 36.217.079
l. 576/75 destinata alla gestione del R. Danni L. 10.307.576
l. 72/83 destinata alla gestione del R. Vita L. 399.205.850
l. 72/83 destinata alla gestione del R. Danni L. 5.429.452.000
e di parte della riserva per sovrapprezzo emissione azioni destinata alla gestione del R. Vita per L. 1.604.817.495. A fronte della suddetta imputazione verranno emesse n. 7.350.000 nuove azioni - godimento 1-1-91 - del valore nominale di L. 1.000 da assegnare agli azionisti gratuitamente in ragione di quattro nuove azioni ogni cinque vecchie possedute
- aumento del capitale sociale a pagamento per L. 3.675.000.000 mediante emissione di n. 3.675.000 azioni del valore nominale di L. 1000 cadauna - godimento 1-1-91 - da offrire in sottoscrizione agli azionisti con un sovrapprezzo di L. 6500 più L. 500 a titolo di conguaglio dividendo e portando il prezzo complessivo di L. 8000 per azione, in ragione di due nuove azioni ogni cinque vecchie possedute (prima dell'aumento gratuito)
- modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale con attribuzione ai singoli rami Vita e Danni del nuovo capitale sociale risultante dopo l'aumento di cui sopra.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea gli azionisti che, ai sensi di Legge, abbiano eseguito il deposito delle loro azioni, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea, presso la Sede Sociale in Torino, via Alfieri n. 22, presso le sedi e filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, dell'Istituto Bancario Italiano e presso ■ Montetitoli S.p.A. per le azioni da lei amministrate.

Torino, 10 maggio 1991.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
avv. Vittorio Badini Confalonieri

TORO ASSICURAZIONI

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, con ingresso in via Lascaris 4, il 21 giugno 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed il 26 giugno 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

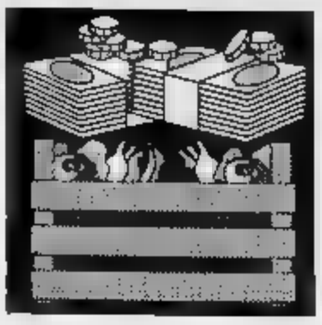
Ordine del giorno

1) Bilancio al ■ dicembre 1990; relazioni degli Amministratori e dei Sindaci; deliberazioni relative.
2) Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione dei bilanci per gli esercizi 1991, 1992 e 1993.
3) Proposta di acquisto di azioni di risparmio proprie da dipendenti della ■ Società e di sue controllate ed autorizzazione a venderle a prezzi di Borsa; deliberazioni relative.
4) Proposta di fusione per incorporazione nella Toro Assicurazioni S.p.A. delle società Alpinia Società di Gestione S.r.l., Gamma S.r.l., Immobiliare Commerciale Quarta S.r.l., tutte con sede in Torino.

Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno effettuare, ai sensi di legge, il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, via Arcivescovado 16, Torino, oppure presso una delle seguenti Casse incaricate:

- Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano;
- Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena,
- Banca Brignone, Cassa di Risparmio di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Union des Banques Suisses;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il sostanziale «congelamento» delle quotazioni penalizzerà il reddito degli agricoltori

Prezzi, tutto quello che c'è di nuovo

Ormai la lira verde non ha più margini di manovra

ROMA. A guardare i nuovi prezzi agricoli decisi dal consiglio dei ministri Cee si ha l'impressione che l'Italia se la sia cavata abbastanza bene, dato che è riuscita ad annullare in gran parte le misure di penalizzazione previste dalla proposta avanzata in febbraio a Bruxelles. Sui conti dell'agricoltura italiana però il continuo di miliardi che si è riusciti a non sacrificare influisce, come si può ben capire, in misura marginale. Resta invece irrisolto il problema di fondo, costituito dal mancato adeguamento generalizzato dei prezzi al continuo aumento del costo dei mezzi tecnici e del costo della vita.

«Il blocco dei prezzi agricoli in termini nominali, che dura ormai da sei anni - commenta la Coldiretti - si traduce automaticamente in una continua riduzione in termini reali e, conseguentemente, in una progressiva contrazione dei redditi e del potere d'acquisto delle famiglie coltivatrici».

Le cifre che emergono dai dati Istat e Ismea sono pesanti: secondo un'elaborazione della stessa Coldiretti negli Anni 80 i prezzi reali dell'agricoltura sono diminuiti di un terzo, con punte del 50% per il frumento e del 40% per gli altri cereali, la frutta, i bovini, i suini e il pollame. Tutto ciò ha determinato una perdita di oltre un quarto del valore aggiunto e all'abbandono dell'attività da parte di oltre 500 mila persone occupate a tempo pieno in agricoltura.

L'attuale situazione dei prezzi ripercuoterà ancor più negativamente sulla redditività del settore agricolo? Il pronostico Coldiretti è pessimista: «Il reddito reale di ogni coltivatore subirà una riduzione dell'8%, contro il 10% previsto dalla proposta prezzi. Il risultato non cambia, sarà comunque pesantemente negativo.

Ma vediamoli in dettaglio questi benedetti prezzi, che ogni anno mettono in subbuglio l'Europa verde. Con l'aiuto dei tecnici della Confagricoltura abbiamo cercato di chiarire, prodotto per prodotto, quello che succede.

Cereali: Il prelievo di corresponsabilità di base (che, semplificando al massimo, potrebbe essere definita la «multa» che viene pagata dal produttore che crea eccedenze) è stata fissata al 5%. Gli agricoltori che partecipano al set-aside hanno tempo fino al 31 luglio per presentare il piano delle colture.

Ortofrutticoli: I prezzi e i premi rimangono invariati sui livelli attuali.

Tabacco: Si è contenuta del 4% la riduzione di prezzo proposta dalla Cee.

Semi oleosi: E'stata decisa una riduzione dei prezzi nella misura dell'1,5%. Per quanto riguarda gli aiuti ai semi di soia resta in vigore, senza modifiche, l'attuale sistema.

Legumi: Riduzione dei prezzi dell'1,5%, con il mantenimento delle maggiorazioni mensili sui prezzi minimi.

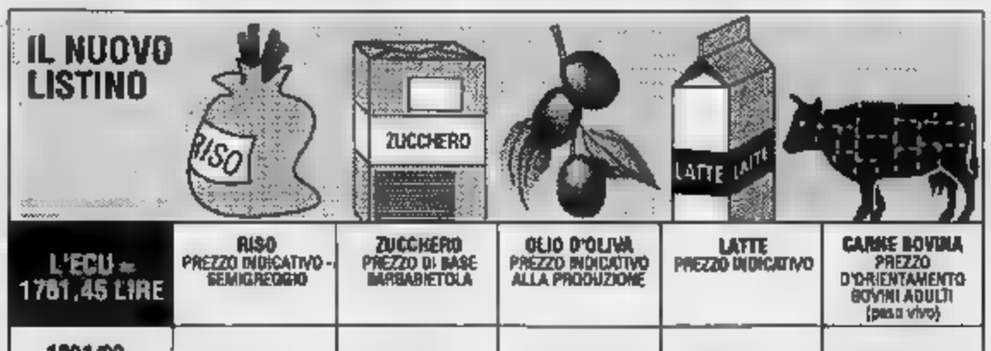
Foraggi essiccati: Gli aiuti saranno ridotti del 20% in due anni, nella stagione '91-'92 scatterà il primo «taglio» del 10%.

Tessili: per lino e canapa nessuna modifica ai livelli d'aiuto; per il cotone si proporranno misure per tutelare i produttori contro le forti fluttuazioni di prezzo da una stagione all'altra.

Vino: congelamento dei prezzi istituzionali sugli attuali livelli.

Il Consiglio dei ministri Cee ha inoltre voluto rivolgere una raccomandazione a proposito dell'uso di prodotti agricoli nel settore non alimentare, che può contribuire, insieme con altre misure, a ripristinare l'equilibrio del mercato. E' poi importante ricordare, per quanto ci riguarda da vicino, è che, per l'Italia, non esistono margini per una manovra agroalimentare finalizzata all'aumento della lira verde. Questo a seguito della decisione di far aderire la nostra moneta alla banda di oscillazione ordinaria del Sistema monetario europeo. Nuovi importi compensativi monetari (Icm) potranno crearsi solo in caso di una svalutazione ufficiale della lira, o di una rivalutazione di marco tedesco e fiorino olandese, le cosiddette «valute forti».

Vanni Cornero



L'ECU = 1781,45 LIRE	RISO PREZZO INDICATIVO - SEMIGREGGIO	ZUCCHERO PREZZO DI BASE BARBABIETOLA	OLIO D'OLIVA PREZZO INDICATIVO ALLA PRODUZIONE	LATTE PREZZO INDICATIVO	CARNE BOVINA PREZZO D'ORIENTAMENTO BOVINI ADULTI (peso vivo)
1991/92 ECU/T	533,08	40,00	3220,10	268,10	2000,00
1991/92 LIT/T	938.994	70.458	5.672.045	472.245	3.522.900

Queste le quotazioni in Ecu e in lire stabilite dalla Cee per alcuni dei principali prodotti agricoli per la campagna 1991-1992

Latte e carne nel mirino

Bruxelles ha colpito ancora quote produttive e stoccaggi

ROMA. La conclusione della maratona dei prezzi agricoli, l'evento che per tanti anni ha catalizzato le attese dei produttori, ha ricevuto pochi e obbligati commenti. Scontati i risultati, oppure il rumore provocato dal commissariamento della Federconsorzi ha finito per prevalere smorzando gli interessi per un dibattito sempre aperto di fronte alle reali difficoltà nelle quali si dibatte l'agricoltura?

Di certo nei risultati c'è molto di scontato, vale a dire la Commissione ha portato avanti la strategia dei limiti del bilancio e quindi l'obiettivo di non assumere impegni che potessero pregiudicarlo, nonostante gli oneri derivanti dall'incorporazione della Germania orientale. C'è del nuovo nell'accordo, tuttavia per i prezzi prevale la conferma di quelli attualmente in vigore.

Le Confederazioni agricole concordano sul positivo ruolo svolto dal ministro dell'Agricoltura Goria, tuttavia mettono in evidenza che le conclusioni di Bruxelles non consentono recuperi sul piano del reddito e pertanto i produttori agricoli ne escono male, smentendo ciò che afferma Bruxelles circa il ruolo della maratona 1991, che secondo gli esperti avrebbe dovuto costituire lo spartiacque tra la vecchia politica dei prezzi e quella nuova dei redditi.

Per il latte l'opposizione italiana non ha avuto ragione sulla diminuzione delle quote del 2 per cento. La Comunità europea ammette che il 2% non basta a compensare gli inevitabili aumenti di produzione e perciò ha annunciato che per mantenere la produzione entro le quote stabilite intende varare nuove misure.

Per attutire le conseguenze della diminuzione del 2% la Comunità finanzierà il riacquisto fino al 3% della quota nazionale. L'indennizzo, superiore a quello pagato per i recenti ritiri e abbattimenti, pari a 0,5 Ecu (850 lire) per chilogramma di latte, verrà erogato in 5 annualità. Se le adesioni superano il contributo della Cee, lo Stato può accoglierle assumendone i relativi costi.

Per la carne bovina è stata confermata la volontà di rendere sempre meno facile l'accesso all'intervento, pur avendo evitato di stabilire quantitativamente il prodotto ammassabile. L'intervento si farà solo se i prezzi di mercato scendono al di sotto dell'80% del prezzo del ritiro, ma diventa operativo solo se i prezzi scendono sotto il 25% in almeno tre Paesi della Cee.

Viene confermato il regime dei premi per i vitelloni e le vacche nutrici, ma sarà riveduto assieme al programma di aiuti destinati ad incoraggiare iniziative per l'estensivizzazione degli allevamenti da carne.

Confermando una promettente coerenza con la posizione critica avviata sul bilancio e sul taglio delle quote del latte, Goria ha votato contro. Una decisione incontestabile, perché l'Italia è giusto che si aspetti dalla Cee una maggiore attenzione visto che, a causa di una storica situazione deficitaria in materia di produzioni zootecniche, resta il più importante e affidabile acquirente della Comunità di latte, carni bovine e carni suine e ciò rappresenta la migliore garanzia per il contenimento di quei «surplus» che turbano i sonni dei dirigenti delle Commissioni.

Fortunato Tirelli

E' in grado di stabilire la data della raccolta, si spera di introdurla fra breve sui mercati all'ingrosso

Una macchina della verità per la frutta

La provetta smaschera la verdura che ha perso le vitamine

TORINO. C'è la «macchina della verità» per scoprire se la verdura è fresca: si trova all'Università di Torino e il professor Augusto Marchesini, che dirige una sezione dell'Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante, si augura che possa presto entare in tutti i mercati ortofrutticoli all'ingrosso.

Come funziona questa macchina? Una siringa preleva dall'ortaggio da esaminare una goccia di liquido, che viene poi inserito in una provetta dove agisce la macchina vera e propria. Il suo lavoro non è altro che esaminare il contenuto di vitamina C presente nell'ortaggio. «In base alla percentuale - dice Marchesini - si può sapere esattamente quante tempo prima è stato raccolto l'ortaggio». Dunque,in base alla freschezza dovrebbe poi essere fissato il prezzo degli zucchini e delle mele, delle patate e delle pesche.

Maturazione e sapore: l'uso della macchina della verità è importante. Molti si chiedono perché oggi frutta e verdura hanno poco sapore. «Non dipende dai metodi di coltivazione o dai concimi o dagli antiparassitari - dice Marchesini - ma semplicemente dal fatto che vengono raccolti acerbi». Il perché è ovvio: il consumo avviene lontano dal luogo di coltivazione. Se devo spedire le mele dal Trentino in Germania o le banane dal Sudafrica a Roma, o i cachi da Israele a Milano devo fare raccogliere la frutta verde. E poi la faccio maturare artificialmente, magari con l'anidride carbonica.

Il consiglio che ne deriva è questo: mangiate frutta di stagione e proveniente da zone vicine a dove la comperate.

Vitamine: la frutta e gli ortaggi raccolti non maturi hanno un altro grave inconveniente: contengono pochissime vitamine. Se poi vengono conservate a lungo le perdono tutte. Quindi chi compera le mele del Sudafrica, le pere argentine, le ciliegie delle Barbados, l'insalata spagnola sappia che mangia soltanto cellulosa. Inoltre all'estero, in molti Paesi, usano assicciamente gli antiparassitari, quindi la frutta straniera può essere (non sempre, ma sovente) un cocktail di cellulosa e veleni.

Ma, a parte la macchina della verità che tutti ci auguriamo possa presto funzionare nei mercati all'ingrosso, non c'è qualche «trucco» per acquistare bene frutta e verdura, per capire quale è fresca e quale no, quale è stata trattata e quale è invece «naturale»?

«Deve aiutarci il buon senso - dice Marchesini - ad esempio, scegliere sempre, se possibile, lo zucchino col fiore, perché questo dura solo poche ore dalla raccolta; poi, evitare, come già detto, gli ortaggi non di stagione, e quelli che provengono da lontano. Un altro elemento da tener presente è il profumo: diffidare dalla frutta e dalla verdura che non hanno odore».

E' molto importante, secondo il professor Marchesini, che la verdura abbia forma regolare. Ad esempio, i pomodori con il bitorzolo, e comunque dalla forma non regolare, è probabile che siano stati trattati con gli ormoni della crescita.

Poi ci sono altri rischi: ad esempio, nel cuore della lattuga si può la cosiddetta «pastiglia», cioé una sostanza che favorisce l'idratazione del tessuto e mantiene più lungo la turgidità della foglia, facendo credere che sia fresca.

Bisogna poi stare attenti alle autostrade: a una certa velocità, in poco più di un centinaio di chilometri, un'auto di media cilindrata rilascia 4 chili di piombo (4 milligrammi uccidono). Attenzione quindi alle colture fatte vicino alle arterie di grande traffico e soprattutto a quelle sotto i viadotti, dove c'è l'effetto deriva».

Per finire un avvertimento per le fragole. Come mai, si domandano in molti, le confezioni che contengono le fragole non hanno un'ombra di muffa? Risponde il professor Marchesini: «Perché dopo la raccolta vengono cosparse di prodotti antimuffa».

Livio Berzio

Presto mercati più controllati

Nel settore latte

Confcoop cerca accordi con la Sme

ROMA. La Confcooperative pensa ad una serie di accordi con la Sme, il primo passo potrebbe essere fatto, al Sud, attraverso la Federlatte (associazione di settore della Confcoop), che ha avviato una serie di incontri con i rappresentanti meridionali della federazione, con le associazioni dei produttori lattiero caseari e con Coldiretti e Confagricoltura. Un primo giro di colloqui hanno interessato le associazioni di Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata e ci sono in calendario altri appuntamenti che coinvolgeranno Molise e Campania. «La nuova strategia che si va delineando - dicono gli uomini della Federlatte - è in grado di confrontarsi con l'ingresso di nuovi operatori, anche di gruppi multinazionali, nelle aree meridionali per quanto riguarda il latte pastorizzato fresco e i formaggi freschi». La posta in gioco è alta: circa 1 milione e 120 mila quintali trasformati dalle Coop che aderiscono alla Federlatte in Sicilia, Calabria, Puglia e Basilicata.(v.cor.)

OLIO

Quasi raddoppiati i consumi americani, le strategie di mercato in un convegno a Venezia

L'extravergine va a conquistare gli Usa

Anche il Giappone e l'Australia tra le mete del nostro prodotto

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'olio d'oliva vuole un passaporto per l'America. E sul visto d'ingresso mette due timbri: la qualità e la dieta mediterranea. «Si stanno aprendo nuovi interessantissimi mercati - dice Carlo Falsetti, presidente di Assitol Oliva, l'associazione italiana tra gli industriali confezionatori di olii d'oliva - e l'Italia è in prima fila. D'altronde siamo il principale Paese produttore e su questi mercati dobbiamo e possiamo far sentire il nostro peso».

Eccole le nuove terre di conquista: il Nord America, innanzitutto, dove, sottolinea Falsetti, il consumo di olio d'oliva in pochi anni è quasi raddoppiato. Poi il Giappone, l'Australia. Spiega Falsetti: «Questi mercati, proprio perché presentano buone prospettive, devono essere maggiormente tutelati, per non stroncare sul nascere aspettative coltivate con impegno e con investimenti finanziari anche consistenti». La parola d'ordine è dunque qualità. Attorno a questa parola d'ordine si è discusso per due giorni (giovedì e venerdì scorsi) a Venezia, in occasione del convegno internazionale organizzato da Assitol Oliva, l'associazione cui aderiscono oltre cento aziende fra le più rappresentative del settore.

Qualche cifra: l'Italia è in assoluto il principale Paese produttore di olio d'oliva (624 mila tonnellate nella campagna 1989-'90), seguita da Spagna, Grecia, Tunisia. Leader nella produzione e leader nel consumo: 681 mila tonnellate. Negli Stati Uniti il consumo è di appena 76 mila tonnellate. In Italia, poi, il consumo pro-capite ha raggiunto i 20 litri l'anno. Un mercato in continua espansione, ma che deve convivere (e lottare) con problemi di casa e d'importazione. Il mondo dell'olio deve fare i conti, ad esempio, con la riforma della politica agricola comune che ridurrà il 30% degli aiuti previsti per i produttori. «Passato il tempo dell'assistenza e della garanzia - si è detto a Venezia - si sta andando verso una fase più matura in un mercato più aperto nel quale assumerà sempre più importanza ai fini del successo l'efficienza e l'inventiva degli operatori, ma soprattutto la qualità del prodotto».

Sì, dunque, al nuovo regolamento comunitario con il quale sono state fissate le caratteristiche alle quali gli olii d'oliva devono corrispondere (12 limiti, 12 barriere di sicurezza che tuteleranno sempre di più il consumatore sulla genuinità e qualità del prodotto). No, invece, alla politica della Cee in materia di esportazione, che ha fissato limiti in basso, penalizzando industrie italiane.

Nei due giorni di Venezia si è parlato anche di problemi strettamente locali, in un settore che interessa circa 900 mila agricoltori. Il prof. Fedeli, della Stazione sperimentale per l'industria degli olii e dei grassi di Milano, ha illustrato gli studi più recenti fatti per migliorare la qualità del prodotto. E ha parlato di un problema che recentemente è stato rilanciato da un'indagine fatta dal ministero dell'Agricoltura: la sofisticazione.

Fedeli ha sgombrato il campo da tanti equivoci: «Per gli extravergini - ha detto - questa parola quasi non esiste, la soglia di rischio non supera l'1 per cento del prodotto complessivo». Un messaggio lanciato alle 12 milioni di famiglie italiane che consumano continuativamente l'olio d'oliva.

Luigi Sugliano

Negli uliveti della Liguria si sperimenta un nuovo sistema di irrigazione

Più qualità col «goccia a goccia»

Costa poco e aumenta il rendimento delle colture

IMPERIA. Arriva da Israele la salvezza della qualità dell'olio di oliva della provincia di Imperia (considerato uno dei migliori del bacino del Mediterraneo) la cui produzione ha rischiato di essere compromessa gravemente a causa della crisi idrica dell'anno scorso.

A livello sperimentale sulle colline di Diano Marina e Costarainera è stato introdotto il sistema «goccia a goccia» un metodo di irrigazione già largamente usato dagli olivicoltori israeliani sulla fascia costiera e nelle aridissime regioni interne e, di recente, anche dai francesi in Costa Azzurra, dando risultati sorprendenti. Gli stessi che si sono avuti nell'Imperiese per i 600 ettari finora utilizzati per l'esperimento e che, nelle intenzioni del Consorzio delle deleghe in agricoltura di Imperia, saliranno ad oltre mille nel giro di un anno: piante diventate in pochi mesi rigogliose e capaci di una super-produzione.

Tutto questo, fra l'altro, a fronte di un costo iniziale molto contenuto, (circa 13 mila lire a olivo per l'acquisto delle attrezzature) e di spese estremamente basse per la successiva manutenzione. Il sistema si basa su un'irrigazione forzata degli uliveti attraverso tubi di gomma forniti di minuscoli ugelli contagocce che erogano acqua, direttamente assorbita dalle radici, ad una media di quattro ore al giorno per circa 30 litri a pianta.

L'erogazione viene regolata da un semplice timer da poche migliaia di lire. Per ottenere risultati migliori può essere installato un computer capace attraverso minuscoli sensori fissati ai tubi di verificare il grado di umidità del terreno e fornire per ogni pianta l'esatta quantità d' acqua di cui ha bisogno. L'impianto del sistema «goccia a goccia» presenta anche un altro potenziale vantaggio: al costo medio di mille lire per olivo è possibile introdurre in circolo sostanze fertilizzanti liquide, consentendo all'olivicoltore di ottenere un grande risparmio sulle spese di concimazione.

Finora in provincia di Imperia sono soltanto sei mila le piante irrigate artificialmente a fronte di un patrimonio di circa 1 milione e 600 mila olivi. «Una cifra ancora bassa - spiega Angelo Trincheri, presidente del Consorzio per le deleghe e consigliere delegato all'agricoltura del Comune di Imperia - ma che speriamo nel giro di qualche mese di portare almeno a 130 mila esemplari». E per invogliare gli olivicoltori il Comune di Imperia si farà parzialmente carico delle spese necessarie per passare dal sistema di irrigazione tradizionale a quello «goccia a goccia».

Giulio Gelsardi

Ford

PRESTIGIOSI CONTENUTI

Personalizzazioni esclusive delle Concessionarie di Torino e Collegno

Escort CLX 5 porte

Cerchi in lega a richiesta

• chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici
• antifurto elettronico autoalimentato con telecomando
• serrature di sicurezza • Tergilunotto
• poggiatesta • cristalli atermici
• volante a tre razze a contatto morbido
• 2 retrovisori esterni regolabili dall'interno
• 5ª marcia • predisposizione impianto radio

L. 14.980.000
IVA INCLUSA

Orion CLX

• alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata
• antifurto elettronico autoalimentato con telecomando
• serrature di sicurezza • cristalli atermici
• specchi retrovisori esterni regolabili dall'interno
• volante a tre razze a contatto morbido
• contagiri • orologio digitale • proiettori anteriori alogeni omofocali • 5ª marcia
• predisposizione impianto radio

L. 15.490.000
IVA INCLUSA

Sierra 1.8 ICVH

• aria condizionata • fari alogeni omofocali
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici
• 2 retrovisori a comando interno
• volante regolabile • orologio digitale
• vetri atermici • contagiri
• predisposizione impianto radio

L. 17.980.000
IVA INCLUSA

Sierra 1.8 ICVH Wagon Versione GL

Cerchi in lega a richiesta

• aria condizionata • portapacchi America
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• chiusura centralizzata • 2 retrovisori a comando interno • volante regolabile • alzacristalli elettrici
• vetri atermici • fari alogeni omofocali
• orologio digitale e contagiri
• predisposizione impianto radio

L. 19.480.000
IVA INCLUSA

OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

IN ESCLUSIVA LE NOSTRE AUTO SONO GARANTITE DUE ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Ford

Ford Torino

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL TUO SERVIZIO

153	1500	26.150	52.000
tecnici a tua disposizione	auto nuove da scegliere	voci nei magazzini ricambi	metri quadri di servizi

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO

Autostadio C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO

Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO

L'orgoglio di essere Ford

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA: ifas GRUPPO IN COLLABORAZIONE CON RINA Assitalia

FEDERCALCIO NUOVO MARCHIO

ROMA. Ecco a lato il nuovo marchio, realizzato dallo studio Gpi di Milano, che la Federcalcio ha deciso di adottare dalla prossima stagione sportiva. Il design viene ritenuto più moderno, sulla strada di un rinnovamento della linea grafica che interesserà tutte le componenti della federazione.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

PER PAGLIUCA PALLA DI GEMME

Gianluca Pagliuca, portiere della Samp, si è aggiudicato il «pallone di gemme» riconoscimento assegnato al miglior giocatore del campionato. Il pallone vale 100 milioni, contiene 2 kg d'argento, pietre preziose per 33.800 carati. E' stato realizzato dal tagliatore torinese Angelo Angero.

OGGI IN TV

9,30 Basket. Los Angeles L.-Chicago Bulls, finale Nba, rep. 3ª gara — Tele+2
11,30 Moto. Da Salisburgo, G.P d'Austria Mond. 125 cc — Tele+2
12,30 High seven, sport e avventura — Tmc
12,30 Calcio. Guida al campionato — Italia 1
13,00 Auto. Grand Prix — Italia 1
13,15 Moto. Da Salisburgo, G.P d'Austria, Mond. 500 cc — Tele+2
14,15 Eroi, profili di campioni, rep. — Tele+2
14,20 Tennis. Da Parigi, Intern. di Francia, finale singolare maschile — Raitre
14,30 Moto. Da Salisburgo, G.P. d'Austria, Mond. 250 cc — Tele+2
15,00 Tennis. Da Parigi, Intern. di Francia — Tmc
15,30 Ciclismo. Giro d'Italia, 14ª tappa — Raiuno
15,50 Atletica. Meeting Iaaf di Mosca — Tele+2
16,30 Auto. Camp. ital. veloc.-turismo — Raidue
17,20 Notizie sportive — Raiuno
17,45 Wrestling. Superstars — Tele+2
18,00 Ciclismo. Gimcopio — Raiuno
18,00 Nuoto. Trofeo Sette Colli — Raitre
18,30 Calcio. 90° minuto — Raiuno
18,30 Pallavolo. Da Roma, Italia-Giappone, World League, 2ª gara — Tele+2
18,35 Domenica gol — Raitre
19,45 Sport Regione — Raitre
20,00 Domenica sprint — Raidue
20,00 Calcio. Da Genova, Sampdoria-Roma, 2ª finale Coppa Italia (per la Liguria collegamento alle 20.30) — Italia 1
20,30 Galagoal — Tmc
20,30 Tennis. Da Parigi, diff. Intern. di Francia, finale maschile — Tele+2
20,40 Calcio. Festa per uno scudetto — Raiuno
22,00 Ciclismo. Sintesi Giro d'Italia — Tele+2
22,10 La domenica sportiva — Raiuno
22,30 Calcio. Da New Haven, Usa-Juve — Raiuno
22,45 Moto. Rep. G.P. Austria Mond. — Tele+2
23,50 Calcio. Partita reg. di serie B o C — Raitre
0,45 Pallavolo. Italia-Giappone, World League, 2ª gara, replica — Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Domenica 9 Giugno 1991 *33*

74° GIRO D'ITALIA

A Sestriere successo dello spagnolo Chozas e Chioccioli consolida la sua maglia rosa

L'aria di montagna fa male a Bugno

Chiappucci dà il via all'offensiva

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra una di quelle tappe che si svolgono in montagna ma fanno soltanto finta di essere in salita. C'è stato un gruppetto di nullatenenti (in classifica) che s'è avanzato e i signori del Giro hanno generosamente permesso che avanzasse, se ne sono infischiati. Il tempo è buono, il Sestriere è illuminato dal sole, la strada è una cugina dolcificata di quella del Monviso. Sta a vedere che non succede nulla. E invece succede tantissimo.

Lo spagnolo Lejarreta manda in caccia i fedelissimi Hernandez e Chozas, poi, proprio quando sembra soddisfatto e appagato da quella vacanza concessa ai subalterni, piglia e scappa, provocando un terremoto. Chioccioli che già stava dicendo a se stesso «meno male, anche questa è passata», balza dal tiepidario dei suoi pensieri, si infiamma, getta all'inseguimento. E Chiappucci va alla sua ruota a 3 km dal traguardo.

La vacanza di Hernandez è subito finita, ma quella di Chozas continua. Lejarreta, Chiappucci e Chioccioli gli sono alle spalle, fanno l'imitazione di un terzetto motorizzato. Bugno che per un lungo tratto della salita era venuto su a bocca aperta, atteggiamento che non va certo preso come una spia di ottima salute, adesso stringe i denti ma non migliora. E' la condizione di chi è rimasto indietro e ha tutta l'aria di restarci. L'attacco di Lejarreta, preceduto, incredibile a dirsi e ancor più incredibile a credersi, da un attacco di Delgado, non ha tramortito Bugno giacché doveroso supporre, visti e considerati gli avvenimenti, che fosse già tramortito per conto suo.

Siamo al dramma di Bugno, staccato al traguardo di 40" dalla maglia rosa e di 50", tenuto conto degli abbuoni, da Chiappucci. Due batoste in due giorni. I due giorni che avrebbero dovuto consegnargli il primato stando agli annunci gloriosi del cronometro di Langhirano. Al traguardo gli va incontro Antibo, campione europeo dei 5.000 e 10.000, se lo stringe al petto: «Gianni, che mi combini, mi stai facendo morire». Bugno gli sorride con tristezza, si guarda le gambe: «Non funzionano, mio caro, non funzionano». E Antibo: «Noi siamo gente che sa soffrire, non mollare, vincerai il Giro». «Magari, accidenti, magari. Ma hai visto come va forte Chiappucci?».

Bugno non è il corridore fresco, levigato, sereno dell'altr'anno. Era fuori forma all'inizio di stagione, c'è rimasto nel periodo in cui Argentin trionfava nelle gare al Nord. E' migliorato alla vigilia del Giro, ma non quel tanto che gli era sufficiente a tranquillizzarsi. Dicendo: «Il Giro comincia con la cronometro della decima tappa», aveva dato l'impressione di un corridore tanto sicuro di sé da poter stabilire, lui e lui solo, la linea che separa gli scherzi dalle imprese serie. Il Giro invece è cominciato prima, Chiappucci (in totale 32" di abbuoni) lo ha costretto a una guardia che pretendeva qualcosa di più d'una condizione sommaria. Bugno ha corso la cronometro mascherando i guasti provocati da un mitragliamento «leggero», ma continuo, stesso «tormentone» che ha abolito LeMond e sfinito Fignon. Quei guasti li ha mascherati bene, ma c'erano e si sono aggravati il giorno dopo in un inseguimento allo spasimo a Chiappucci e Chioccioli: ed era la vigilia del Monviso.

In una tappa ricca di agonismo, vinta da Chozas (in alto), Chiappucci (a sin.) e Chioccioli hanno dato una lezione a Bugno, che, con abbuoni, ha perso 40" dalla maglia rosa e 50" dal grande rivale: la crisi di Gianni ora si fa più pesante

Non precipitiamo. Bugno non è estromesso dal Giro. La classe per riprendersi ce l'ha. Il guaio è che, per la prima volta, il più bravo si riconosce meno bravo di avversari che considerava di seconda classe. Il guaio è che adesso deve sfoderare il carattere. Un'operazione che riusciva benissimo a Gimondi, ai Moser. Lo stile di Bugno è differente, lui fatica da principe, guardando gli altri dall'alto.

Eravamo rimasti al terzetto Lejarreta, Chioccioli, Chiappucci. Tre loro e Chozas, sta il messicano Arroyo. Lo cancellano. Non riescono a saltare sul battistrada, ma riescono ad affibbiare la seconda scoppola a Bugno e a mortificare Lelli, il ragazzo del Monviso. In attesa delle Dolomiti, basta e avanza.

Gianni Ranieri

SESTO **LELLI**

Ordine d'arrivo 13ª tappa, Savigliano-Sestriere: 1. Chozas (Spa), 192 km in 5h58'36", media 32,125 (abbuono 12"); 2. Chiappucci a 1" (abbuono 8"); 3. Lejarreta (Spa) a 3" (abbuono 4"); 4. Chioccioli a 3"; 5. Boyer (Fra) a 6"; 6. Lelli a 25"; 7. Conti a 29"; 8. Sierra (Ven) a 31"; 9. Hernandez (Spa) a 36"; 10. Jaskula (Pol) a 37"; 14. Bugno a 43"; 15. Delgado (Spa) a 43".
Classifica generale: 1. Chioccioli 62h57'59"; 2. Lejarreta (Spa) a 26"; 3. Chiappucci a 1'23"; 4. Lelli a 1'29"; 5. Bugno a 2'37"; 6. Sierra (Ven) a 4'; 7. Pulnikov (Urs) a 4'04"; 8. Boyer (Fra) a 4'08"; 9 Echave (Spa) a 4'33"; 10. Jaskula (Pol) a 4'36"; 14. Delgado (Spa) a 7'26"; 37. Fignon (Fra) a 36'50"; 51. Le Mond (Usa) a 52'14".

OGGI **PIANURA**

Oggi si disputa la quattordicesima tappa, da Torino a Morbegno, di 231 chilometri. Ritrovo a Torino in piazza Castello dalle 9,15, via volante da corso Giulio Cesare alle 10,45. La corsa attraversa le province di Torino, Vercelli, Novara, Milano, Varese, Como e Sondrio per raggiungere il traguardo di Morbegno.

Dopo due fatiche di montagna, il Giro ritorna al piano in attesa delle tappe dolomitiche. E' una delle ultime giornate per quei velocisti dotati di fondo che non hanno troppo sofferto in salita e hanno ancora fiato da spendere. E' una buona occasione anche per chi si è risparmiato nelle frazioni precedenti non avendo problemi di classifica.

La recita dei due nemici

A Claudio il Giro, e stia buono al Tour

SESTRIERE. Claudio Chiappucci non è assolutamente il più forte ciclista del mondo, e magari neanche d'Italia. Ma è il nostro favorito di questo Giro, è il ciclista più ciclistoso che attualmente ci sia, fa le cose d'una volta e siccome da anni nessuno le faceva più e se ne era persa la memoria, si crede che siano cose moderne, anzi postmoderne, e si applaude come uomo nuovo Chiappucci ciclista vecchio.

Lui per esempio attacca. Nel senso che ad un certo punto va testa, salita e discesa, e cerca di pedalare più velocemente di chi gli sta subito dietro. Se gli riesce di porre un certo spazio fra sé e quest'uno, insiste. Se quest'uno è Bugno, insiste ancora di più. Poi - roba di ieri al Sestriere - cerca pure di vincere tappa e s'arrabbia perché per una questione 20 metri la deve lasciare allo spagnolo Chosas che è un Chiappuccino iberico.

Sono tutte cose sensazionali. Nel senso che le fa uno che è un forte corridore, secondo l'anno scorso Tour, non un parziale destinato alla cotta da broccaggine. Chiappucci poi ha un gregario straordinario che si chiama Gianni Bugno: il quale fa di tutto perché Chiappucci accumuli simpatie, oltre a secondi di vantaggio. Il grande gioco è fra i due, Chiappucci fa il simpatico, disponibile, lo spiritoso, mentre Bugno fa l'antipatico, lo scontroso, il cupo. Ieri ha sbattuto al diavolo la gente che lo chiamava, i giornalisti che lo indagavano. E' così perfetto nel comportarsi malamente da far pensare che è tutto uno studio accorto, e che lui e Chiappucci sono in cosca. Bugno si perde un Giro che comunque non riuscirebbe a vincere o a rivincere bene come l'anno scorso, Chiappucci vince Giro e al Tour non rompe troppo le scatole a Bugno.

Magari non è così, ma è il nostro parere maturato in due giorni di Giro: e poi sarebbe giusto e persino bello così fosse.

Abbiamo bloccato Chiappucci in un rapido tu per tu con la promessa, a lui juventinissimo, di rivelargli colossali acquisti bianconeri, e gli abbiamo chiesto cosa pensa del Tour. E' stato così veloce nel dire che «qui siamo al Giro, al Tour proprio non si pensa», da farci credere che abbia tutto il Tour esattamente sistemato e calibrato in testa.

Chiappucci vincitore del Giro sarebbe un ottimo affare per il ciclismo e dunque anche per Bugno. Bugno vincitore del Giro sarebbe una mezza noia: per di più mancherebbe alla sua impresa l'autorevolezza affascinante dello scorso anno, autorevolezza ormai non più recuperabile.

Il copione da noi vagheggiato al Sestriere è aggrovigliato, comunque ieri fra molto sole, molta gente, molto vento atmosferico e ciclistico la recita è andata avanti. Chiappucci ha cercato e facilmente trovato audience giornalistica per dire: «Mi chiedono tutti se non sono preoccupato da questi miei attacchi cronici. Io dico che sono gli altri a doversi preoccupare di me. Ho preso già 32" di abbuoni, quando il primo giorno ho fatto una volata per 4" di premiuzzo hanno detto che sciupo forze come un cretino, mi piacerebbe vincere il Giro con gli abbuoni e poi vedere faccia che qualcuno fa». Sentiva e assentiva un suo patron, Imerio Tacchella.

Il Giro ci pare, ad un approccio rapido ma confortato da tante esperienze precedenti, bello, ardente, tenero: e ieri al Sestriere, grande posto di sport, ha avuto respiri ampi di folla, di attenzioni, di accoglienza (buffet gigantesco, l'Italia in una torta di sei metri per tre, con biciclettona di burro). Il Giro che poco dopo la prima ora, passando per Cumiana, ieri ha fatto visita a Francesco Camusso, il quale ha 83 anni, con il bastone si porta e trasporta ancora bene: vinse la corsa nel 1931, primo anno della maglia rosa. Il Giro che dovrebbe avere il buon senso di non tendere agguati a Chiappuccetto rosso nel gran bosco che si deve ancora percorrere: combatterlo sì, fregarlo no, sarebbe un suicidio collettivo, con lui poi nella parte del martire sacrificato alla follia cattiva degli altri.

Curzio Maltese

Dalla Disciplinare un anno di squalifica a Bortolotti, giocatore del Brescia, per uso di cocaina

Droga, le fragili difese del calcio

Una sniffata di cocaina è costata un anno di squalifica a Edoardo Bortolotti, 21 anni, giocatore del Brescia. Lo ha stabilito ieri la commissione disciplinare della Lega. La sanzione scatta dal 23 maggio scorso, il giorno in cui il giocatore fu sospeso in seguito a un controllo antidoping che aveva rivelato tracce di cocaina nelle sue urine dopo la gara Brescia-Modena. Bortolotti ha ammesso di aver acquistato una dose di droga «per la prima volta» e «da uno sconosciuto» il 24 aprile, e d'averla provata la sera stessa perché era triste, depresso da un lungo infortunio e da un'amore infelice. I giudici non gli hanno creduto. Ma, apprezzato «pentimento» e valutata l'età, hanno deciso di concedere al bresciano uno sconto rispetto ai mesi inflitti a Diego Maradona (il massimo è due anni).

La misura della colpa di Edoardo, come sempre in questi casi, ha suscitato reazioni anche opposte. «Se l'è cavata abbastanza bene - ha commentato Pietro Mariani, ex compagno, un passato di globetrotter del pallone -. Edoardo ha una stagione per riflettere. Si allenerà con la squadra. E' bravo, giovane, famoso. Non lo lasceranno solo». «Così lo rovinano - ha detto l'ex allenatore Franco Varrella -. A vent'anni si può sbagliare. Ma dargli un anno significa stroncare una carriera, consegnare Edo alle amicizie sbagliate».

Un anno non sembra un tempo infinito quando se ne hanno ventuno, un indubbio talento, molti amici e il futuro assicurato, soltanto a volerlo. Bortolotti, nato a Gavardo, provincia di Brescia, padre disoccupato, madre casalinga, una sorella di 14 anni, è un emergente del pallone, nazionale Under 21. La Roma l'ha già acquistato per quattro miliardi. Un anno gli può servire a crescere, a superare la linea d'ombra che separa un'adolescenza eccentrica dell'età matura. Edoardo continua a ripetere che è stata una «ragazzata». Come se avesse rotto i vetri d'una chiesa con una pallonata. Non era in aula a Milano perché «vergogna». E' rimasto a Brescia, insieme ai compagni, solidali col suo doloroso stupore.

Dalla vicenda di Bortolotti non spira l'aria cupa e violenta di altre storiacce di droga. Pare semmai una storiella di provincia annoiata e maliziosa, alla Piero Chiara, riveduta e corretta alla luce dei miti d'oggi. Tra i quali la cocaina, droga da jet set, omaggio da party.

Nel ricchissimo calcio se ne parla, anzi se ne chiacchiera da qualche tempo. Ben prima della parabola maradoniana, in qualche modo espiatoria per l'intera categoria. Si dice, tra l'altro, che nei cassetti della Federazione riposino, in attesa di clamoroso risveglio, ampi dossier sulla diffusione della polvere bianca, corredati di nomi e cognomi da titolone. Attenti alla caccia alle streghe. E' certo in ogni caso che all'invasione di cocaina, prevedibile (lo sport professionistico americano la combatte da anni, con un bilancio di morti e dispersi), sia stata impressa una violenta accelerata. Tanto da far pensare a una campagna orchestrata. In definitiva, i mercanti di droga investono con logica imprenditoriale. Non ci sarebbe da stupirsi se puntassero su alcuni ambienti, il calcio come lo spettacolo, a caccia, oltre che di clienti, di testimonials cui affidare «l'immagine» del prodotto.

Il calcio cerca di difendersi con i suoi mezzi, inadeguati ma a volte utili. Sempre più utili di quelli adottati dalla comunità civile. Soprattutto la nostra, italiana, avviata ormai al primato di morti per overdose. Non è del resto il solo settore (in cui il mondo dello sport proietta un'immagine più pulita ed efficiente rispetto alla società. Con scene che sfiorano il surreale. Come quella di Antonio Caliendo, potentissimo manager del pallone, arrestato nel suo megaufficio di Modena mentre cerca di allungare una mazzetta, pure mega, all'ufficiale della Guardia di Finanza. Nel Paese delle bustarelle, la notizia meritava un sussulto: è il cane che morde l'uomo.

Anche il malinconico caso Bortolotti, a ben guardare, suona quasi consolatorio, nello squallido panorama offerto dalla cosiddetta assistenza pubblica ai tossicodipendenti. A Brescia è tutta una rincorsa a voler «recuperare il ragazzo». Il presidente Claudio Cremonesi promette: «Me ne occuperò come un figlio». Si offrono l'allenatore, i compagni e i semplici tifosi. Non lo lasceranno solo. Almeno lui. E quelli che non giocano a pallone?

Gian Paolo Ormezzano

Finale-bis di Coppa Italia a Genova dopo il 3-1 della Roma all'Olimpico

Boskov è il solo a crederci

La Samp già pensa alla festa

Vujadin Boskov vuole l'accoppiata

GENOVA. Una Sampdoria schizofrenica divisa in due tra sport e spettacolo, vivrà oggi una domenica speciale, l'ultima di una stagione esaltante. Alle 18,30, a Marassi la sfida decisiva con la Roma per la conquista della Coppa Italia. Alle 20,40, nel vezzoso e minuscolo stadio Carlini, lo show celebrativo per lo scudetto. Da Rudi Voeller a Paolo Villaggio senza soluzione di continuità. E i giocatori blucerchiati sembrano avere la testa più al dopo che alla gara.

Ieri Vialli, Bonetti, Mannini, Mancini e Lombardo hanno provato a lungo uno sketch che metteranno in scena durante la festa presentata da Gianni Minà e trasmessa in diretta su Raiuno. Sarà una feroce presa in giro di alcuni personaggi del calcio, si mormora, ma il contenuto della gag è top-secret.

Non è top-secret, invece, la guerra fra le tv. Italia 1 trasmetterà la gara in differita alle ore 20 in tutto il paese esclusa la Liguria, dove la «ripetuta» stessa si inizierà alle 20,30. Ovvero poco prima che la Rai mandi in onda in diretta la festa scudetto ai Carlini... Non è escluso che a Marassi venga trasmesso a circuito chiuso lo spettacolo-scudetto. Sarebbe l'unico modo di consentire agli spettatori della gara di vedere anche il dopo. Perchè chi trasferisse da Marassi al Carlini alla fine del match non troverebbe posto: il piccolo stadio (13 mila posti) sarà preso d'assalto da chi non assisterà alla finale bis di Coppa Italia.

Intanto, Boskov cerca disperatamente portare l'attenzione sulla partita e si spreme per proporre valide motivazioni: «Sarebbe un grande orgoglio per tutti noi realizzare l'accoppiata scudetto-Coppa Italia. Fino ad oggi sono riuscite solo la Juventus, il Torino e il Napoli. Sono certo che i nostri 40 mila tifosi ci daranno la spinta necessaria per rovesciare il 3 a 1».

«Sarà una partita spettacolo. In campo sette nazionali italiani, due brasiliani, due tedeschi e uno jugoslavo. Il terreno darà una mano. In cinque anni che sono a Genova il prato di Marassi non è mai stato così bello. Giocatori di classe come Mancini e Giannini si esalteranno in questa situazione ambientale».

Boskov è convinto di recuperare sia Mancini che Lombardo, che sono tornati acciaccati dalla Norvegia. A loro due e a Vialli affiderà il compito di sfondare il muro romanista. E pensando al contropiede giallorosso Boskov pronostica che il duello decisivo sarà quello tra Vierchowod e Voeller: «Se il nostro stopper riuscirà a neutralizzare il loro centravanti avremo in mano metà della coppa. Sono convinto che due gol riusciremo in qualche modo a segnarli e quindi diventerà indispensabile mantenere inviolata la porta di Pagliuca».

Il tecnico in settimana ha studiato anche altri accorgimenti per mandare in tilt la Roma. Gli ultimi giorni della preparazione sono stati impostati tutti sul perfezionamento del pressing. Partitelle a campo ridottissimo, difensori contro attaccanti. Vinceva chi riusciva a portar via la palla all'avversario. Marcature raddoppiate e triplicate a ritmi forsennati. La Sampdoria, quindi, aggredirà i giallorossi dal primo minuto cercando di frastornarli, di non lasciarli respirare: «Sarà fondamentale - aggiunge Boskov - segnare un gol nel primo tempo».

E se il gol non arriverà nei primi 45'? Boskov allarga le braccia e non risponde. Ma è chiaro che se il primo tempo finirà a reti inviolate Nizzola potrà consegnare la Coppa Italia alla Roma nell'intervallo.

L'ultima parola a Mancini che ritrova l'amico-rivale Giannini. Le secca che in Svezia il romanista le porterà la maglia numero 10? «No, assolutamente. Giocherò con il 16, come ho già fatto in passato. La partita? Loro sono più motivati di noi, è chiaro. Ma anche se io non sto tanto bene i miei compagni sono in condizioni splendide, stanno molto meglio rispetto a dieci giorni fa quando perdemmo a Roma. Ha ragione Boskov, se facciamo un gol nel primo tempo la Coppa sarà nostra. Se non ci riusciamo tanti complimenti alla Roma». Che la festa cominci.

Renzo Carboncini

ITALIA 1 ORE 20

Sampdoria		Roma
PAGLIUCA	1	CERVONE
MANNINI	2	PELLEGRINI
KATANEC	3	CARBONI
PARI	4	BERTHOLD
VIERCHOWOD	5	ALDAIR
PELLEGRINI	8	NELA
LOMBARDO	7	DESIDERI
CEREZO	8	DI MAURO
VIALLI	9	VOELLER
MANCINI	10	GIANNINI
INVERNIZZI	11	RIZZITELLI
Arbitro: PEZZELLA		
NUCIARI	12	ZINETTI
LANNA	13	TEMPESTILLI
BONETTI	14	GEROLIN
MIKHAILICHENKO	15	SALSANO
BRANCA	16	MUZZI

Stadio Marassi, inizio ore 18.30

Una nuova regola per salvaguardare lo spettacolo

Sarà espulso chi ferma l'azione-gol con le mani

BELFAST. I vertici mondiali del calcio continuano la loro battaglia per punire tutte le irregolarità che possono influire sulla spettacolarità della partita e soprattutto limitare il fine del gioco stesso: il gol. Pertanto è stato deciso che dal 25 luglio prossimo gli arbitri dovranno inesorabilmente espellere il calciatore che toccherà il pallone con le mani, privando la squadra avversaria di un'opportunità di segnare. La disposizione varrà per l'intero campo di gioco e non soltanto per l'area di rigore. Sarà inoltre espulso anche il portiere che toccherà il pallone con le mani fuori dell'area di rigore, essendo in tal caso equiparato, in una zona non di sua specifica competenza, agli altri dieci compagni di squadra.

E' una sanzione che in pratica si allinea alle precedenti direttive che, cercando di favorire il gioco d'attacco, punivano con l'espulsione il giocatore che, trovandosi come ultimo ostacolo verso il portiere il gol, compiva un fallo sull'avversario lanciato ormai verso la rete dei rivali. Direttive che, soprattutto in Italia, avevano suscitato non poche controversie, poiché l'interpretazione degli arbitri non era sempre stata coerente.

La nuova regola è stata stabilita ieri dall'International Board, l'organismo che decide i mutamenti del regolamento del calcio, nella sua riunione annuale tenutasi a Belfast.

Più che di una novità assoluta, per la verità, si tratta dell'ufficializzazione degli orientamenti già emersi lo scorso anno, prima del Mondiale di Italia '90, per preservare la spettacolarità del gioco e punire ogni forma di furbizia e di inganni.

Direttive in tal senso erano state approvate dalla Fifa un anno fa ma alcuni Paesi, tra cui Italia, Argentina e Svizzera, non le avevano applicate, chiedendo chiarimenti. «Questi tre Paesi - ha commentato il segretario generale della Fifa, l'elvetico Sepp Blatter - avevano chiesto un'interpretazione più liberale della direttiva, ma ora dovranno attenersi al nuovo regolamento».

E' stata invece bocciata, per quanto riguarda i portieri, la proposta di trasformare la regola dei «quattro passi» in quella dei «6 secondi»: una richiesta che era stata avanzata per evitare perdite di tempo ogni volta che la palla perviene nelle mani del portiere. In compenso è stato deciso che l'estremo difensore potrà avanzare giocando il pallone con i piedi, ma in questo caso non potrà più usare le mani, neppure in area di rigore, finché la sfera non sarà stata toccata da un giocatore avversario.

L'International Board ha inoltre deciso che tutti gli indumenti dei giocatori in campo debbano essere del colore ufficiale della squadra, comprese le calze, le calzamaglie e la tuta che alcuni giocatori portano ormai abitualmente sotto i calzoncini regolamentari.

Altre novità riguardano l'edizione dei Campionati Mondiali del 1994 negli Stati Uniti. In quell'occasione, in ogni partita i tecnici potranno scegliere i due sostituti da mandare in campo tra le undici riserve che vanno in panchina e non, come capitava finora, tra le attuali cinque che venivano segnalate all'arbitro prima dell'incontro.

E' stato anche deciso che l'età massima per gli arbitri scenderà da 50 a 45 anni.

Ma l'organismo legislativo del calcio guarda ancora avanti e, in vista di nuove modifiche, ha deciso di fare effettuare alcuni esperimenti per movimentare il gioco durante le partite dei Campionati del Mondo Under 17 che si terranno in Italia in agosto. Il più interessante riguarda l'abolizione del fuori gioco entro i 18 metri dai limiti del campo su cui si trovano le porte. Inoltre il portiere a cui verrà passata la palla da un compagno non potrà raccoglierla con le mani ma soltanto giocarla con i piedi (l'infrazione verrà punita con un calcio di punizione indiretto) ed infine quando l'esito di una partita sarà deciso dai calci di rigore al portiere sarà permesso compiere spostamenti all'indietro o di lato, ma non in avanti.

Larry McHale

TORINO

Rompete le righe

Dopo le ferie c'è il Real per i granata

CASTELLAMONTE. E' finita con una festa in provincia la stagione del Torino. A Castellamonte circa cinquemila tifosi hanno salutato i granata che chiudevano un'annata positiva. C'era anche il presidente Borsano, ricevuto dal sindaco con giunta comunale al gran completo e la banda municipale. Mancavano invece Martin Vazquez e Cravero, che da queste parti sono i veri idoli, ma la presenza dell'azzurro Lentini ha soddisfatto i fans.

Mondonico ha schierato solo otto giocatori della «rosa» attualmente a sua disposizione, le altre maglie sono state affidate a ragazzi delle formazioni Primavera e Berretti. E' saltato invece il previsto provino di due giovani giocatori australiani, Martini e Gulli, che Mondonico voleva visionare.

Nulla la vittoria del Toro (15-1), ma è stato il Castellamonte ad andare in vantaggio con un gol del centravanti Osello. La sorpresa è durata poco e via via si sono susseguite le marcature di Lentini (3), Policano (3), Califano (5), Romano, Carillo, Manna e Brunetti.

Nell'intervallo il presidente Borsano ha preso la parola ringraziando i tifosi per l'attaccamento e l'affetto che hanno dimostrato a lui e alla squadra, promettendo un Torino sempre più competitivo e vincente. I giocatori non hanno poi partecipato alla prevista festa serale: dopo l'incontro i granata hanno raggiunto subito le rispettive famiglie, iniziando così le vacanze.

La ripresa è stata fissata per il 18 luglio. La società ha reso noto il calendario delle amichevoli che i granata disputeranno durante la preparazione estiva: il 28 luglio contro Pinzolo, il 31 contro Bolzano, il 7 agosto sfida con il Vicenza, l'11 sarà la volta della Lucchese, il 14 sarà il turno della Masseso, il 21 contro una squadra ancora da definire, infine il 24, per il vernissage al Delle Alpi, è previsto un incontro con il Real Madrid o la Nazionale messicana.

Per quanto riguarda la campagna acquisti, Mondonico si è detto più che soddisfatto, ma è convinto che ci sia ancora una sorpresa: «Se riusciremo a mettere le mani su qualche giocatore, sicuramente non ce lo lasceremo sfuggire. Moggi ed io seguiremo ogni pista che si possa portare a migliorare il nostro organico, che comunque è già validissimo». **[a. b.]**

JUVENTUS

Oggi i bianconeri affrontano gli Stati Uniti sul campo della famosa Università

Per Cesar e Di Canio esame a Yale

Julio fa il libero, l'ex laziale cerca la conferma

NEW HAVEN
DAL NOSTRO INVIATO

Lajos Detari è stella, meteora di passaggio come Mladen Mladenovic, l'altro prestito, di una Juve dimezzata che oggi alle 14 (le 20 italiane) esibisce contro gli Usa allo Yale Bowl di New Haven, lo stesso che ospitò Italia-Brasile 1-4 nel '76 al torneo del Bicentenario dell'Indipendenza degli Usa ed è nella rosa degli stadi per il Mondiale '94.

E' un esame di... laurea, nel cuore della famosa Università di Yale, per Cuccureddu, allenatore ad interim in attesa di conoscere la sua collocazione nell'ambito del nuovo staff tecnico che, salvo sorprese, dovrebbe fare capo a Trapattoni. Il caso-Trap tiene con il fiato sospeso la società, ma qui a New Haven i bianconeri sono convinti che si risolva positivamente e sanno che il Trap, a Milano, davanti al video, li osserverà con occhio critico. Per qualcuno è in gioco il futuro. La partita a carattere amichevole, la prima di un trittico con tappe a Los Angeles e a León, sarà trasmessa in tv e i resti della Juve hanno l'obbligo di difendere la loro immagine.

Le assenze di Baggio (se si rimetterà dall'intossicazione raggiungerà la squadra a Los Angeles e avrà funzioni di ambasciatore-non-giocatore) e Schillaci, resi popolarissimi un anno fa dalle notti magiche di Italia 90, nonché Casiraghi, De Agostini, Fortunato e Corini, hanno un po' raffreddato l'attesa degli italoamericani del Connecticut.

Si prevedono, comunque, 30 mila spettatori, la metà della capienza del vetusto anfiteatro a forma di tazza, frequentato di solito dal football americano. Il prestigio della Signora, ad onta della stagione fallimentare, è intatto. Anche a New York, dove l'altro ieri la squadra si è recata per fare shopping, ha ricevuto una calorosa accoglienza.

In particolare Julio Cesar che solo ieri si è allenato ma se giocherà, come spera Cuccureddu, non sarà in perfette condizioni a causa di una tendinite. In caso di forfait è pronto De Marchi. Il brasiliano, reduce dalla vittoriosa amichevole con la Bulgaria che ha segnato il suo ritorno nella Seleçao dopo due anni di assenza, sarà il libero della Juve edizione Trap-2. E in questo ruolo verrà impiegato sia oggi che a Los Angeles martedì, contro il Luis Firpo, campione di Salvador. Poi si rimetterà a disposizione di Falcao, il 13 giugno a Curitiba contro l'Argentina.

Il gigante nero è entusiasta di fare il libero: «Mi vedo più in questo ruolo che da marcatore. Nel Montpellier ho agito alle spalle della difesa per tre anni, sino all'avvento di Blanc, il neo acquisto del Napoli, mentre Maifredi solo con il Pisa, nella penultima di campionato, mi ha utilizzato da battitore. Mi è spiaciuto per Maifredi. Nel calcio non basta la simpatia, purtroppo contano i risultati».

Questa tournée conterà anche per Di Canio. L'ex laziale sarà l'uomo di punta della Juve priva di attaccanti veri, con Detari in appoggio. E' un compito che Canio spera di assolvere bene anche se gli è più congeniale quello di tornante: tre gol che ho segnato in 24 partite di campionato, di cui 14 a tempo pieno, sono gli stessi fatti nella Lazio dove ero titolare fisso. Ora voglio mettermi in mostra per dimostrare alla Juve che non sbaglia a tenermi». E come regalo di nozze (sposerà Elisabetta a Terni il 29 giugno) sogna la conferma: «Sicuramente andrò in ritiro con la squadra a Vipiteno dove farò di tutto per convincere il nuovo allenatore. Sarà Trapattoni non dovrebbero esserci problemi: due anni fa mi voleva all'Inter. C'è sempre tempo per essere ceduto in prestito ad ottobre». L'Usa di Milutinovic, zingaro della panchina, sarà il primo banco di prova. E non solo per Di Canio.

Bruno Bernardi

Differita Rai1, ore 22,30: *Usa*: Meola; Clavijo, Michallik; Armstrong, Agoos, Murray; Quinn, Balboa, Henderson, Wynalda, Vermes. *Juve*: Tacconi; Luppi, D. Bonetti; Galia, Napoli, Julio Cesar; Alessio, Marocchi, Di Canio, Detari, Mladenovic.

CONSIGLIO FEDERALE

Matarrese critica il perdono a Bergomi

Vicini: è caduta l'ultima speranza

ROMA. Addio Vicini. Matarrese, al termine di un consiglio federale «unanime», ha tolto l'ultima speranza al tecnico azzurro. Il ciclo è finito e se ne aprirà presto un altro completamente nuovo. Arriverà un ct esterno alla Federazione - Matarrese per ora non vuole fare il nome di Sacchi - e senza badare a spese. «La nuova politica della federazione - ha detto Matarrese -prevede che il futuro responsabile della nazionale maggiore sia per la prima volta scelto al di fuori del settore tecnico federale. Finora la Federcalcio si è preoccupata fare contratti economicamente bassi e ha sempre guardato a tecnici già in organico. Per il successore di Vicini la Federcalcio dovrà tener conto delle dimensioni economiche che sono di gran lunga diverse. Non ci sarà nessuna brusca rottura con il signor Vicini, non lo spingo alle dimissioni. Lascio a lui, per ora, la decisione. Ma il suo ciclo è chiuso».

Insomma tutto cambia nel clan azzurro, a parte il presidente. Matarrese non fa autocritica e a chi gli chiede se per caso l'avesse sfiorato l'idea di mettere in discussione se stesso, lui risponde con un sorriso: «Ho ancora voglia di divertirmi lavorando».

Poi un po' di zucchero per Vicini. «Con lui ho un rapporto leale - prosegue Matarrese -, è giusto che abbia una collocazione dignitosa, ma non nella federazione. Vicini rimarrà finché avremo matematicamente la possibilità di qualificarci. D'altronde non sarebbe neanche giusto mandare allo sbaraglio il nuovo allenatore».

Ma si chiude con un'altra staffilata al ct azzurro, questa volta per la convocazione di Bergomi, espulso ad Oslo dopo 37' di gioco: «Non condivido quella decisione, in ritiro farò finta di non vedere il capitano. Non sono intervenuto perché abbiamo già creato tanti problemi al ct in questi ultimi tempi». Infine è allo studio una norma, valida solo per il prossimo campionato, per consentire alle squadre (come il Napoli) di tesserare un terzo straniero com'è nei diritti loro riconosciuti. **[p. s.]**

MERCATO

Il Verona vicino al francese Cantona e l'Atalanta pesca in Brasile

A Bergamo un altro Careca

Montezemolo domani da Tapie per avere Boli

MILANO. Arriva un altro Careca: anche il nuovo contravanti dell'Atalanta è brasiliano come il napoletano. Il suo vero nome è Carlos Alberto Bianchesi, 27 anni, biondo, bomber del Palmeiras. L'Atalanta l'ha pagato 3 miliardi: domani le visite mediche e la presentazione. Ora la società di Percassi deve piazzare il panamense Valdes: il Verona è disposto a ingaggiarlo, ma a titolo gratuito, pertanto verrà parcheggiato all'estero.

Proprio il Verona sta definendo l'acquisto del nuovo straniero, il francese Cantona, carattere ribelle, grande potenziale mai espresso a fondo. In alternativa, Krinstens. Confermato Prytz, Brehme completerà il terzetto straniero di Fascetti. Così l'Inter farà posto a Sammer che ha rinnovato il contratto con lo Stoccarda, ma è sempre disponibile trasferimento in Italia. Sammer costerà di più, ma questa potrebbe essere la strada giusta per lasciare libero Trapattoni. Nel senso che la Juve potrebbe mettere una buona parola in Germania e collaborare con l'Inter al nuovo ingaggio.

Trap intanto continua a «far mercato» con i bianconeri; venerdì ha ospitato a Cusano il nuovo acquisto Carrera. Accordo raggiunto anche per il pisano Piovanelli in bianconero: manca soltanto la visita medica.

Pellegrini attende di avere nuovi contatti prima di annunciare il nuovo allenatore. Intanto Montezemolo ha rinunciato al viaggio a Parigi; si incontrerà con Tapie, presidente del Marsiglia, domani. Parleranno dello stopper Boli, ma pare sia incedibile. Inevitabile a questo punto che la Juve, in cerca di un difensore (Julio Cesar non piace a Trapattoni) torni a battere la pista Kohler, stopper del Bayern. Costa circa 5 miliardi.

Col riscatto di Venturin dal Napoli e la conferma di Romano, il Torino potrebbe aver concluso la campagna acquisti, salvo capiti una grossa occasione. Intanto ha ceduto Fimognari al Pisa con Gallaccio e Zago. E' stato definito anche il costo di Scifo: il Torino ha versato all'Inter l'equivalente del parametro Uefa, ovvero 4 miliardi e 600 milioni più altri 2 miliardi, in tutto 6 miliardi e 600 milioni rientrati con la cessione di Dino Baggio alla Juve.

Il Milan si è accordato con l'ex parmigiano Gambaro: il terzino ha firmato un contratto per 4 anni, 700 milioni netti per stagione. Il Bari ha inviato un suo rappresentante a Francoforte per definire con l'Eintracht l'acquisto del centrocampista Thon.

Giorgio Gandolfi

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E C ORE 16,30

SERIE B — 37° TURNO

Ascoli-Taranto	Fabricatore
Avellino-Reggina	Dal Forno
Brescia-Lucchese	Cornieti
Cesenza-Ancona	Cesari
Foggia-Pescara	Guidi
Verona-Salernitana	Cardona
Messina-Udinese	Felicani
Modena-Cremonese	Nicchi
Padova-Barletta	Trentalange
Triestina-Reggiana	Ciacciani

CLASSIFICA

Foggia	48	Messina	35
Verona	44	Modena	
Cremonese		Brescia	34
Ascoli		Avellino	34
Padova	39	Pescara	33
Lucchese	38*	Salernitana	33
Udinese	36	Cosenza	32
Reggiana	35	Triestina	30
Ancona	35	Reggina	29
Taranto		Barletta	27

ULTIMO TURNO
Domenica 16 Giugno ore 16,30

Ancona	Messina
Barletta	Brescia
Cremonese	Avellino
Lucchese	Padova
Pescara	Triestina
Reggiana	Ascoli
Reggina	Foggia
Salernitana	Cosenza
Taranto	Verona
Udinese	Modena

SERIE C1/A — 34° TURNO

Barocco Lupo-Carrarese	Lana
Chievo-Pavia	Cavanna
Como-Fano	Fiori
Empoli-Varese	Moretti
Piacenza-Mantova	Nepi
Pro Sesto-Vicenza	Mattera
Spezia-Carpi	Conocchiari
Trento-Monza	Muro
Venezia-Casale	Tomboloni

CLASSIFICA

Piacenza p. 43; Como e Venezia 42; Empoli, Fano e Spezia 38; Monza, Pavia e Pro Sesto 34; Vicenza 33; Casale 32; Barocco Lupo 31; Varese 30; Carpi, Carrarese e Chievo 29; Trento 25; Mantova 19.

SERIE C1/B — 34° TURNO

Arezzo - C. Puteolana	Masone
Casarano-Palermo	Arselmo
F. Andria-Catania	Adamo
Giarre-Perugia	D'Errico
Licata-Torres	Desiro
Monopoli-Battipagliese	Dinelli
Nola-Siracusa	Bolognino
Siena-Catanzaro	Iannello
Teramo-Casertana	Racalbuto

CLASSIFICA

Casertana p. 43; Palermo 42; Casarano 39; Siena 38; F. Andria e Perugia 37; Teramo 36; Licata, Arezzo, Catania e Siracusa 33; Giarre 32; Monopoli 31; Catanzaro e Nola 30; Torres 29; Barlo 22; C. Puteolana 13.

SERIE C2/A — 34° TURNO

Cecina-Olbia	Santoruvo
Derthona-Poggibonsi	Danelutti
Gubbio-Sarzanese	Masulli
Massese-Alessand.	Radomonti
Mob. Ponsacco-Montev.	Rizzo
Novara-Livorno	Rossi F.
Oltrepò-Cuneo	Genovese
Prato-Pontedera	Di Filippo
Tempio-Viareggio	Brignoccoli

CLASSIFICA

Aless. p. 45; Massese e Viareggio 42; Livorno, Poggibonsi 35; Gubbio 34; Cuneo, Novara e Olbia 33; Pontedera 32; Mob. Ponsacco 31; Montev., Prato e Tempio 30; Cecina e Sarzanese 29; Derthona 26; Oltrepò.

SERIE C2/B — 34° TURNO

Cesena-Ospitaletto	Grillo
Cittadella-Leffe	Vasquez-G.
Fiorenzuola-Legnano	Rausa
Lecco-Treviso	Forte
Palazzolo-Pergocrema	Pacifici
Pievigina-Solbiatese	Giove
Saronno-Spal	De Prisco
Valdagno-Ravenna	Gronda
Virescit-Suzzara	Freddi

CLASSIFICA

Palazzolo e Solbiat p. 42; Spal 42; Ravenna 40; Pergocrema 37; Valdagno 36; Cesena e Fiorenz. 34; Legnano 33; Virescit 32; Leffe 31; Suzzara 30; Lecco e Ospitat 29; Pievigina 28; Cittad. 26; Saronno 24; Treviso 23.

SERIE C2/C — 34° TURNO

Altamura-Jesi	Arena
Bisceglie-Vastese	Ruggiero
Chieti-Civitanovese	Rocchi
Fasano-Francavilla	Gregori
Giulianova-Trani	Dicaro
Lucciano-Martina	Sala
Molfetta-Teramo	D'Agostini
Riccione-Sambenedet.	Bortoli
Vis Pesaro-Rimini	Costa

CLASSIFICA

Chieti p. 49; Sambened. 45; Teramo 41; Vastese 38; Francav. e Vis Pesaro 35; Rimini, Bisceglie e Trani 32; Giulianova 31; Chietti e Lanciano 30; Jesi e Molfetta 29; Altamura e Fasano 27; Riccione 26; Martina 25.

SERIE C2/D — 34° TURNO

Atl. Lacazio-Ischia	Branzoni M.
Formia-Ema	Riguito
Kroton-Turris	Zuccolini
Latina-Acireale	Treossi
Lodigiani-Catania	Bertocci
Potenza-Ostiamare	Repace
Sangiuseppese-Astrea	Baudo
Savoia-Castelsangro	Misticoni
V. Lucrezia-P. Cavese	Minotti

CLASSIFICA

Ischia p. 44; Acireale 43; V. Lucrezia 38; Sangiuseppi 37; Atletico L. e Lodigiani 36; Latina 35; Astrea e P. Cavese 34; Formia e Potenza 33; Savoia e Turris 32; Castelsangro 29; Kroton 27; Catania e Ema 25; Ostiamare 21.

Il successo della jugoslava sulla Sanchez precede la sfida Agassi-Courier

La Seles regina di Francia Oggi due americani a Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno la fermava più. Monica Seles stringeva il microfono come fosse la racchetta. Salutava il pubblico, ringraziava il padre, rideva allegra nel sole alzando la coppa. All'undicesimo minuto del decimo game del secondo set, alla resa dei conti, con il silenzio rotto solo dall'ansito roco delle giocatrici, Aranxita Sanchez colpiva di rovescio, forte e teso, e la pallina con un dolente fruscio ■ spegnava contro la rete. Aranxita aveva avuto quattro occasioni di togliere ■ servizio a Monica, e Monica stava giocando il suo quarto match point. La gente si spellava ■ mani per gli applausi, su in tribune i genitori delle due ragazze si scambiavano abbracci a baci, la vittoria del tennis.

Grande partita. Arantxa Sanchez, ■ anni, ultima di una famiglia consacrata alla racchetta, Emilio, Javier, il padre Emilio, la madre Marisa, la sorella maggiore, Marisa anche lei, che ha avviato tutti al tennis, correva come un leprotto con quelle sue gambe da giocatore di calcio, ma giocatore svelto, e recuperava palle impossibile. Colpiva duro, di dritto e rovescio, ogni tanto una smorzata, il Roland Garros che si infiammava di tifo. Grande partita e grande tennis. Dall'altra parte Monica Seles accompagnava ogni tiro con un urlo liberatorio, quasi sofferente, spazzolava le righe, teneva indietro l'avversaria, la pallina che sembrava un proiettile giallo. Monica stava quasi sempre sul fondo, dentro al campo però, e veniva avanti di rado. E' un fenomeno, ma non possiede smash e volée. Non finiva i punti, e ogni volta che Arantxa alzava la palla nei momenti difficili, Monica doveva riprendere dall'inizio a tessere la sua poderosa tela paziente. Arantxa otteneva un break al primo gioco, Monica al quarto, e la spagnola si arrabbiava per un punto non concesso e prendeva a racchettate la rete. Sul 4-3 Monica rubava il servizio e se ne andava il set.

Monica Seles con la Coppa. E' nata a Novi Sad (Jugoslavia) il 2-12-1973, è alta 1,75 pesa 53 chili

Aranxta, per superstizione, indossava la stessa tenuta di due anni fa, quando vinse qui al Roland Garros. Aveva una fascetta al polso con i colori di Spagna ed una specie di pinzapalline dietro la schiena. In tribuna, a tifare per lei, c'era anche una figlia del re Juan Carlos, l'infanta Cristina. Monica picchiava sodo e ogni tanto guardava il padre Karolj, che per primo ha creduto nel futuro di gioria della figlia portandola in Florida, da Nick Bollettieri, per poi riprendersela l'anno scorso. Una storia finita a colpi di carta bollata. Karolj Seles, ex saltatore di triplo e disegnatore di vignette umoristiche, adesso ■ l'allenatore e il manager di Monica, un mestiere che rende, mentre la madre Esther, professoressa di storia e ottima cuoca, segue gli incontri mangiandosi le unghie.

Nel secondo set Arantxa otteneva un break al quarto gioco, poi andava sul 4-1 con una doppia smorzata da manuale e Monica si arrabbiava, ma si arrabbiava davvero e gliela faceva pagare alla prima occasione, alla spagnola, sempre con una palla corta, le bambine consumavano le loro feroci vendette. La Seles faceva il break al settimo gioco, soffriva per tenere il servizio all'ottavo, toglieva di nuovo la battuta alla rivale nel nono e andava poi a chiudere la partita nel decimo, uno dei game più combattuti e appassionanti della storia del tennis femminile. Monica buttava la racchetta al cielo, come l'anno scorso davanti a Steffi Graf, incassava un assegno di 378.500 dollari (quasi mezzo miliardo di lire) e conservava il posto numero uno nella classifica mondiale, il trono di regina.

Oggi, invece, vedremo chi sarà il re. Andre Agassi è alla sua seconda finale di seguito, dopo la sconfitta dello scorso anno contro Andres Gomez, Jim Courier non ha mai vinto una prova del Grande Slam. I due americani, e non è passato molto tempo, palleggiavano insieme all'accademia di Bollettieri. Andre era il cocco bello di Nick, Jim soffriva in silenzio. Si conoscono bene, ma non sono affatto amici.

Carlo Coscia

Agassi (in alto) e Courier: finale tutta americana dopo ben 37 anni

RISULTATI

Singolare femminile: Seles-Sanchez 6-3, 6-4; doppio maschile: Fitzgerald/Yarrid-Leach/Pugh 6-0, 7-6 (7-2); doppio misto: Sukova/Suk-Vis/Haarhuis 3-6, 6-4, 6-1; doppio juniores femminile: Bes/Gorrochategui-Malkova/Martinkova 6-1, 6-3; doppio juniores maschile: Enqvist/Martinello-Knoewle/Unterberger 6-1, 6-3.
Programma oggi: singolare M: Agassi-Courier; doppio F: Fernandez/Novotna-Savchenko-/Zvereva; singolare jr M: Enqvist-Medvedev; singolare jr F: Smashova-Gorrochategui.

A La Spezia Europeo dei welters

Oliva usa il cervello McDonald la testa

Il pugile napoletano resta campione per squalifica nell'ultima ripresa

LA SPEZIA. Il solito Oliva, nè meglio nè peggio ■ quanto ci si poteva aspettare, ha conservato ieri sera, sul ring di La Spezia, il titolo europeo dei pesi welters conquistato qualche mese fa a spese del britannico ■ origine giamaicana Kirkland Laing. La conferma del trentaduenne pugile napoletano ha avuto come vittima un altro pugile proveniente dalla Gran Bretagna, il ventisettenne Errol McDonald, nato a Nottingham ma di famiglia giamaicana pure lui. Patrizio lo ha battuto per squalifica, a poco meno di due minuti dalla fine del match, quando l'ultima ripresa era iniziata da poco più di sessanta secondi. L'arbitro francese Bachelet, che già aveva inflitto al pugile britannico due richiami ufficiali alla quarta ed alla settima ripresa, in entrambe le occasioni per combattimento a testa bassa, non ■ potuto fare a meno di punire una terza scorrettezza dello stesso genere compiuta da McDonald ed abilmente provocata da un astuto abbraccio dello stesso Oliva. Al terzo richiamo ufficiale il regolamento europeo prevede l'immediata squalifica e l'inevitabile verdetto emesso da Mr. Bachelet ha lasciato ad Oliva un titolo che non gli sarebbe comunque sfuggito, sia pure con un misurato margine di vantaggio, anche in caso di conclusione ai punti.

Oliva ha fatto il suo match, puntando tutto sulla sua scelta di tempo, sulla sua abilità nel mandare a vuoto l'avversario e rientrare con colpi non potenti ma precisi, sull'esperienza e l'intelligenza tattica che gli consentono ■ sfruttare tutti i trucchi del mestiere. Ha usato insomma il cervello, sfruttando al meglio le sue doti pugilistiche - che sono quello che sono - mentre il suo avversario ha usato la testa. Patrizio ha avuto solo un paio di momenti difficili, quando ha beccato un largo destro alla quarta ripresa, che lo ha costretto a barcamenarsi con qualche scorrettezza per recuperare e alla decima ripresa quando McDonald è riuscito nuovamente a fargli sentire la sua potenza di pugno, purtroppo per lui sorretta solo da una grande vitalità fisica ma non dalla classe.

Poi nel finale, tanto per non correre rischi affidandosi all'alea dei cartellini dei giudici, Oliva ha «chiamato» il fallo dell'avversario, come un calciatore «chiama» il rigore. Il grezzo McDonald tutto proteso nella sua vigorosa ma cieca ricerca del colpaccio, è caduto nel tranello e di qui l'inevitabile squalifica. Ma, ripetiamo, il titolo non sarebbe comunque sfuggito ad Oliva. Un successo non brillantissimo insomma, e c'era da aspettarselo, ma indiscutibile. [c. p.]

SPORT FLASH

MILAN
Oggi ■ partenza per il Canada

MILANO. Sacchi e il Milan (18 giocatori compreso il «prestito» genoano Signorini che sostituirà il libero Baresi) partono stamane per il Canada. Martedì a Toronto amichevole con i portoghesi del Benfica, il 13 altro match con il Canada e il 14 a Chicago ultima gara con gli Usa. Ritorno a Milano lunedì 17 giugno.

NUOTO
Lamberti fallisce il record

ROMA. Giorgio Lamberti non è riuscito ieri al Foro Italico nella seconda giornata del Trofeo internazionale «Sette Colli» di nuoto a battere il record dei 400 sl. Il bresciano nuotando in 3'51"51 ha fallito non solo il limite mondiale (3'46"95) ma anche quello italiano (3'50"58). Oggi la manifestazione si conclude con un'altra serie di gare.

BASKET
Pessina a Milano, la Frabetti in B

Philips Milano e Clear Cantù hanno raggiunto per 5 miliardi l'accordo su Davide Pessina: l'ala torna a Milano in base ad una clausola del contratto stipulato due anni fa, quando ■ ceduto come parziale contropartita di Riva. Intanto è stata diramata la lista degli arbitri per la prossima A maschile: tra i promossi Teofili, che anni fa fu sospeso per uno scandalo scommesse e che ha ripreso dai tornei inferiori; è stata retrocessa in B Antonella Frabetti. Oggi ad Atene l'Italia affronta la Grecia nella finale del torneo del Centenario.

PALLAVOLO
Italia-Giappone per la World League

ROMA. Seconda partita stasera a Roma tra Italia e Giappone per la World League. Nella prima, venerdì sera a Firenze, gli azzurri si sono nettamente imposti per 3-0 (15-6, 15-7, 15-8). Intanto il Consiglio Federale ■ deciso che Sergio Guerra allenerà la nazionale femminile fino ai prossimi campionati europei, in autunno. Poi verrà sostituito, visto che non intende rinunciare a guidare la Teodora Ravenna.

PALLANUOTO
Il Savona imbattuto anche a Firenze

La Rari Nantes Savona ha mantenuto invariato il suo margine di sette punti in testa alla classifica della serie A pareggiando 12-12 sul campo della Florentia, che si trova al secondo posto in graduatoria. Questi gli altri risultati: Posillipo-Canottieri Napoli 10-10, Mameli-Erg Recco 7-19, Brescia-Ortigia 14-11; Pescara-Civitavecchia 19-6, Roma-Volturno 8-10.

GOLF
L'Open Cerutti all'inglese Sewell

FUBINE. Jonathan Sewell, inglese 26enne, ha vinto l'Open Cerutti al Golf Club Margara concludendo i quattro percorsi in 281 colpi (7 sotto il par). Secondi a pari merito lo spagnolo Feliu e Grappasonni. Calì, franato nell'ultima giornata, ha chiuso con 280 colpi al 9º posto col fiorentino Campagnoli, alle spalle di Locatelli.

RALLY
Liatti su Delta vince in Polonia

Piero Liatti in coppia con Tedeschini ha incrementato il suo vantaggio in testa alla graduatoria dell'europeo a massimo coefficiente, vincendo il Rally di Polonia alla guida della Lancia Delta integrale 16 v del Team Art. Al secondo posto si è piazzato il belga Snijers su Ford Sierra.

MOTONAUTICA
Oggi il raid Pavia-Venezia

PAVIA. Scatta stamane alle 7 sul Po ■ 51ª edizione del raid motonautico internazionale Pavia-Venezia - Trofeo Lancia - al quale sono iscritti 61 equipaggi.

TENNIS
A Beckenham finale Lendl-Cash

BECKENHAM. Ivan Lendl e Pat Cash disputeranno oggi la finale del torneo inglese su campi in erba. Il primo ha battuto Jason Stoltenberg (Aus) 6-2, 6-2, mentre l'australiano ha superato l'americano David Wheaton per 6-3, 6-2.

MOTO

G. P. d'Austria

Armistizio tra Honda e Cadalora

SALISBURGO. Luca Cadalora non è riuscito a migliorare come avrebbe voluto il suo tempo in prova. Anzi, per colpa della pioggia, sempre puntuale in questa zona, non ha potuto sfruttare l'ultimo e decisivo turno. Ha perso anche una posizione (partirà settimo oggi nel G.P. d'Austria) rispetto alla prima giornata, ma in generale sembra essergli tornato un minimo di ottimismo. Venerdì aveva avuto parole di fuoco nei confronti dell'Honda accusandola di trascurarlo e verso la Michelin che gli fornisce le gomme. «Si è lavorato meglio - ha affermato il modenese -. Avevamo sprecato i test precedenti, così ho girato il doppio nell'ultima giornata, trovando assetti discreti. C'è stato un colloquio con la Michelin, riguardo lo sviluppo di un nuovo pneumatico. Ma continuo a non disporre di un numero sufficiente di gomme anteriori».

Toni quindi più sommessi dopo la sfuriata che aveva lasciato tutti sorpresi, anche il team manager della Honda, Erv Kanemoto, che ha gettato acqua sul fuoco: «Perchè dovrei sfavorire Luca? Io lo stimo e lo apprezzo molto. Sto lavorando per lui e insieme a lui per conquistare questo titolo mondiale. Non so nulla delle sue dichiarazioni. Non credo ci siano problemi».

Kanemoto, nelle ultime due gare, ha dato la sua collaborazione a Wayne Gardner, l'australiano della 500, e questo non farebbe molto piacere a Cadalora. «Mister Oguma, il presidente del reparto corse della Honda, mi ha chiesto ■ dare una mano a Gardner. Sarebbe utile seguire anche lo sviluppo della 500, proprio in previsione di un passaggio di Luca in questa classe. - ha spiegato - So che è difficile trovare un equilibrio. Io penso che possa vincere il Mondiale». Un buon risultato in gara forse cancellerebbe le polemiche.

Nelle prove della 125, la pole position è del tedesco Waldmann: l'ha strappata a Capirossi che però è apparso tranquillo: «Siamo tutti vicini. La gara sarà incerta. Importanti saranno i soliti giochi di scia». Dello stesso avviso anche l'altro italiano Gabriele Debbia, del team Italia Aprilia, terzo tempo: «Sono felicissimo. Questa è la mia prima fila nel Mondiale». Nella 250 c'è un'altra Aprilia in prima fila, quella di Chili. Nella 500 in pole Doohan (Honda). Schwantz (Suzuki) e Rainey (Yamaha) sono secondo e terzo, sesto Lawson con la Cagiva. [g. d.f.]

Il numero uno sull'Atlantico.

giorn... dall'Italia per ... York

Partenze	Arrivi
Roma 11.00 giornaliero dal 25 maggio (747)	New York 14.15
Milano 10.55 giornaliero dal 15 giugno	New York 13.50

Il maggior numero di voli non-stop per gli Stati Uniti.

Andate in America con qualcuno che la conosce bene: andateci con Pan Am, la compagnia aerea numero uno sull'Atlantico.

Potete contarci, perchè Pan Am collega più di 125 città in 51 paesi del mondo con i 6 più importanti aeroporti degli Stati Uniti.

Perchè Pan Am continua a crescere in Europa espandendo i collegamenti non-stop dall'Europa Occidentale e dell'Est con un numero di voli superiore a quello di tutti gli altri vettori americani insieme.

Perchè da quest'estate Pan Am aggiunge 6 nuovi voli non-stop per New York: da Amburgo, Oslo, Amsterdam, Zagabria, Lisbona e Barcellona.

14 voli non-stop alla settimana da Milano e da Roma.

Se partite dall'Italia, Pan Am vi offre comodi voli giornalieri per New York, da Milano e da Roma.

Ma non è tutto. All'arrivo, al terminal privato Worldport Pan Am, il rapido disbrigo delle formalità aeroportuali vi consentirà di proseguire comodamente verso le 75 città servite dalla rete Pan Am negli Stati Uniti, Canada e America Latina.

First Class e Clipper Class Pan Am. Due classi superiori.

Viaggiare con Pan Am significa viaggiare comodi. Con la Clipper Class Pan Am, per esempio, potrete sempre scegliere tra finestrino e corridoio, dato che, per rendere i sedili più grandi e confortevoli, abbiamo eliminato quello di mezzo.

Per non parlare poi delle esclusive Sleeperette First Class Pan Am, che offrono il meglio in fatto di comfort per volare negli USA.

Ma non è tutto. Viaggiando in Clipper o in First Class, all'arrivo negli aeroporti di Washington D.C., Miami, Los Angeles, San Francisco e New York troverete, su prenotazione, una limousine con autista pronta a portarvi gratuitamente dove volete (entro le 40 miglia dall'aeroporto), e, nel caso arriviate a New York, anche un elicottero che vi lascerà nel cuore di Manhattan.

Per saperne di più rivolgetevi al vostro agente di viaggi oppure chiamate direttamente la Pan Am: 06 4773 - 02 877241 - 011 540727.

AZULRA

PAN AM.
Non abbiamo mai volato meglio.

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

Un **SUPERMERCATO** più **DUE** punti vendita **TRADIZIONALI in TORINO**
con
500 referenze in cibi scatolati, umidi o secchi per una alimentazione normale o dietetica
300 referenze in prodotti per l'igiene del cane o del gatto (shampoo - antiparassitari - deodoranti - pettini - ecc.)
3.200 referenze in prodotti per il comfort (guinzagli - collari - cucce - lettiere - giochi - cappottini - libri - masticativi - ecc.)

BUONO per il ritiro **GRATUITO**
alle nostre casse di
UNA MINIENCICLOPEDIA
DEL GATTO
della linea **MIAO** che vi ricorda
MIAO GATTO
MIAO GOLOSO
MIAO CROCCANTINI
MIAO LE GIOIE
per il ritiro compilate per intero scrivendo in stampatello
COGNOME .....
NOME .....
VIA .....
LOCALITA' .....
CAP. ..... TEL. .....
scadenza 30-6-1991

Buono ■ **L. 5.000** per l'acquisto 1 collare antiparassitario CANI o GATTI **CANITEX** (non tossico) alla permetrina
L. ~~12.000~~ L. 7.000
Scadenza 30-6-1991

Guinzaglio **FLEXI 2** 5 metri subito in REGALO acquistando
o 3 cart. **PAL** gr. 400 L. 1.200 scal.
opp. 2 cart. **PAL** gr. 1.200 L. 3.200 scal.
Scadenza 30-6-1991

HA QUASI TUTTO

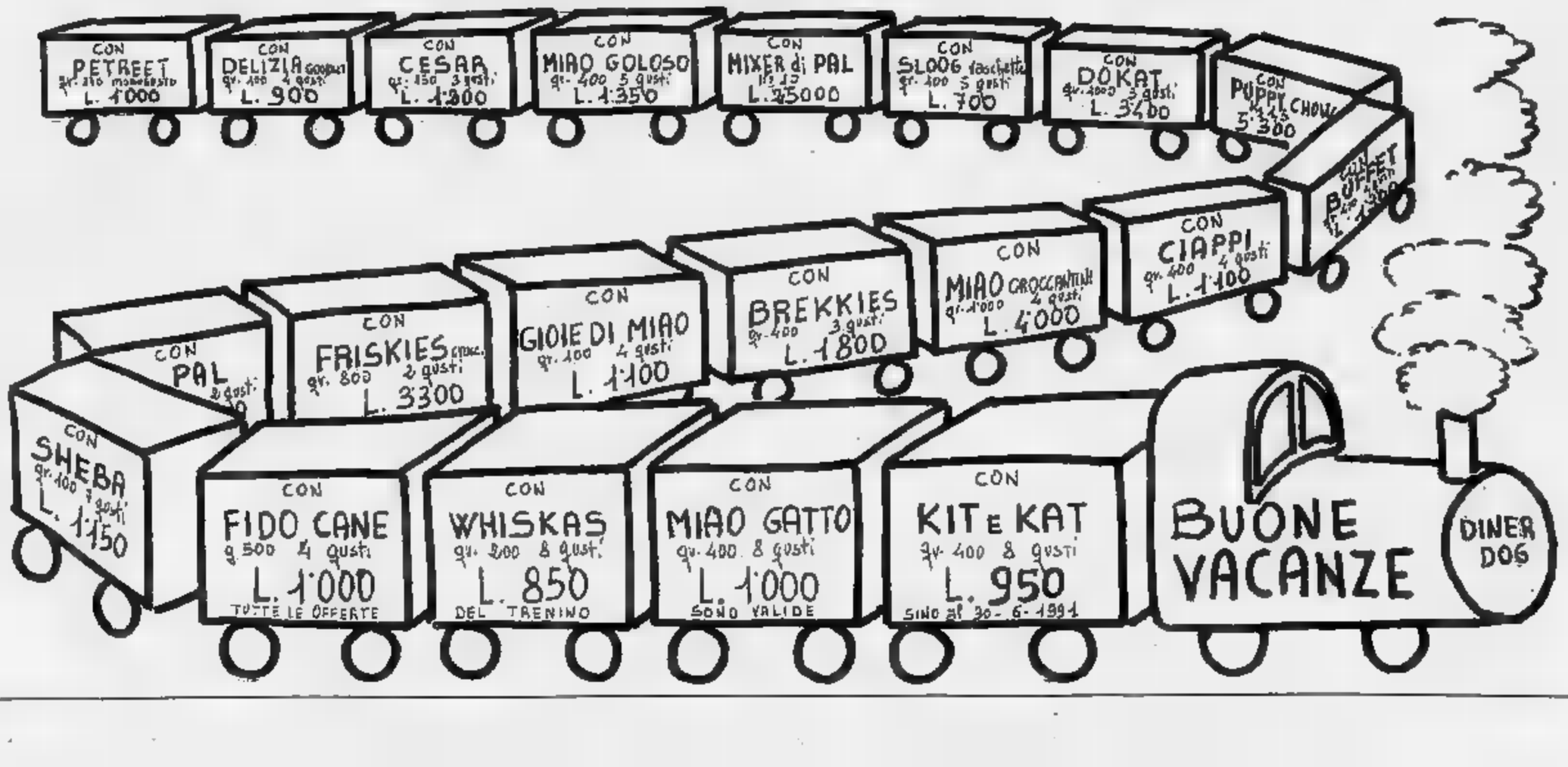
BUONO per il ritiro **GRATUITO**
alle nostre casse di
una scatoletta da gr. 400
ARMADUK
della linea **FIDO** che vi ricorda
FIDO CANE 400
FIDO CANE 1.250
FIDO CANE 1.650
FIDO FLOK
per il ritiro compilate per intero scrivendo ■ stampatello
COGNOME .....
NOME .....
VIA .....
LOCALITA' .....
CAP. ..... TEL. .....
scadenza 30-6-1991

Buono di **L. 5.000** per l'acquisto 1 antiparassitario per ambiente **K.O.** (non tossico) alla permetrina
L. ~~13.000~~ L. 8.000
scadenza 30-6-1991

BUONO per il ritiro GRATUITO
alle nostre casse
LA CARTA dei DIRITTI DEGLI ANIMALI
Valida per una spesa di L. 30.000 in una sola volta

EFF. COM. LEGGE ■

Per le **OFFERTE GRATUITE** o con **SCONTO** presentarsi alle casse con I DUE BUONI per volta debitamente ritagliati sulla traccia tratteggiata annullando con una croce quello che non interessa



camurati
Il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA nº 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA nº 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 544.971 - 544.393

Appello alle forze dell'ordine: perché non difendete la zona?

Paura nel giardino

Nella bella oasi di piazza Carlo Felice un tempo «si conoscevano tutti» ora c'è chi si sdraia sui prati, chi vende droga. E la notte continue risse

Che fine ha fatto il salotto verde di Torino, quel giardino di piazza Carlo Felice chiuso nella rotonda tra la stazione di Porta Nuova e l'imbocco di via Roma? «E' un ricettacolo di venditori di morte» protestano i cittadini con lettere e telefonate a La Stampa. «E' zona a rischio grave» sostengono i commercianti. E Paolo Odone, dirigente del Servizio Verde pubblico, denuncia: «I nostri giardinieri sono stati più d'una volta minacciati quando vanno a rifare le aiuole o tagliare l'erba al mattino. Alcuni sono stati circondati da extracomunitari, coltello in pugno: le bustine di droga erano sotto le zolle». Tessere di un mosaico del degrado.

Eppure, i vialetti e le panchine di piazza Carlo Felice sono gremiti di gente nei pomeriggi di sole e nessuno sembra avere paura. Una nonna con il nipotino di 4 anni, ammette: «Mia figlia vorrebbe che io andassi altrove con il bimbo, non mi sento tranquilla. Ma io abito qui vicino; venivo ai giardini già con lei; non mi è mai capitato nulla». Si lascia andare ai ricordi: «Certo, solo pochi anni fa, qui era tutto diverso. Eravamo un'ottantina, ci conoscevamo tutti. Se qualcuno non veniva, ci informavamo, se era malato si sapeva. Poco per volta, molti non sono più venuti; ci si è persi di vista. Tanti volti nuovi e non tutti sembrano per bene. Ma è la città che è cambiata, non soltanto questo piccolo giardino».

A guardarsi attorno, un'ora per tre pomeriggi di seguito, è come se il giardino fosse costituito di nasi «distinte».

I pensionati, tutti uomini, si raccolgono a grappolo attorno a chi, come su un podio di Hyde Park a Londra, nello slargo accanto alla fermata degli autobus, discute ancora di monarchia o di Repubblica, o conclona sulla maleducazione del suo vicino di casa: «Alle 4 di notte ha la tv acceso a tutto volume, un giorno o l'altro perdo la pazienza». Le effusioni di due giovani sul prato non distraggono.

Gli extracomunitari sono «isole» ai due lati del parco, verso piazzetta Lagrange e piazza Paleocapa. Parlano concitati o sonnecchiano, bevono caffè o birra, mangiano un panino o un'arancia; alcuni scattano all'arrivo delle auto nei parcheggi per contendersi con altri il ruolo di postegglatore. Accanto a loro, giovani bighelloni nostrani si fanno forti del gruppo per «aggredire» a parole le ragazze che passano, mentre le donne dai capelli grigi o bianchi vanno a passo lento, ma a gruppi di due o tre, mai sole, o per una sosta di chiacchiere scelgono panchine vuote verso via Roma.

Le panchine sui due lati del giardino verso la piazza Lagrange e Paleocapa sono le preferite dagli immigrati che si ritrovano qui di giorno a mangiare panini e bere birra

A lato, uno dei tanti gruppi di pensionati che s'incontrano in certi angoli del giardino fanno crocchio e discutono. In basso, nessuno rispetta il divieto di calpestare il prato e c'è chi si sdraia al sole

Sotto un albero, vicino al laghetto della fontana, una giovanissima beve vino da una bottiglia di plastica: lo sguardo perso nel vuoto dell'alcol, le dita delle mani intrecciano un filo di lana gialla. Sul prato un ragazzo scoppia a piangere battendo pugni e calci sull'erba, prima di addormentarsi. Due bambini fanno capriole; i genitori li seguono con occhi vigili. Su una delle piccole alture, isole tra gli alberi, un gruppo di donne extracomunitarie si agita; due si schiaffeggiano con violenza. Un ragazzo in jeans commenta: «Fatti loro».

Passano due ragazze accanto al gruppo dei bighelloni nostrani. Uno è più ardito degli altri, le mette una mano sul braccio, scherza pesantemente. Lei si divincola, rossa in volto, l'amica l'aspetta, pallida; si allontanano di corsa. Nessuno è intervenuto.

Il giardino, verso sera, fiorisce di sporcizia, bottiglie di birra e bicchieri di plastica, soliti pacchetti di sigarette e mozziconi spenti. E si prepara a una notte brava.

Dice un negoziante: «Lo vede quell'uomo appoggiato al portico?». Veste pantaloni di flanella blu, un giubbotto beige; avrà 35 anni. «E' uno spacciatore. Lo conosciamo tutti». E un altro: «No, la droga non è più sotto le zolle, ora la mettono nei cestini dei rifiuti tra la plastica del sacchetto e la griglia del fondo». Un terzo: «Una sera verso le 21,30, mi è suonato l'allarme nel negozio: sono arrivato in auto, sono sceso, ho controllato. Niente, ma tanti extracomunitari sotto i portici. L'allarme è risuonato dopo l'una di notte; sono tornato: non ho avuto il coraggio di scendere dall'auto. Questa è la realtà di piazza Carlo Felice». Ma di giorno? «Di giorno, lo spaccio è sotto gli occhi nostri come della polizia; ci sono scippi e fughe con inseguimento di vigili in moto sotto i portici, i vu' cumprà vendono alla luce del sole merce contraffatta». E il negozio di Marvin in via Lagrange ha deciso di difendersi con i vigilantes.

Simonetta Conti

SETTANTAMILA AL CONCERTO

Ola mondiale per Vasco Rossi al Delle Alpi

Settantamila fans per Vasco-Blasco. Lo stadio delle Alpi ha vissuto un'altra di quelle notti magiche che l'anno scorso gli aveva regalato il mondiale di calcio. Ragazzi arrivati da ogni parte del Nord Italia, e non solo. Tra i 30 pullman arrivati già ieri mattina alle Vallette n'era anche uno proveniente da Ascoli Piceno. Altri giovani sono giunti in treno, addirittura da Palermo. Impazienza di ascoltare la rockstar alla prima tappa del suo tour che lo porterà in altre città. La vigilia in città è stata consumata a cercarlo. Molti i giovani che lo hanno assediato in albergo, davanti al ristorante. C'è anche chi lo ha atteso allo stadio da venerdì notte scavalcando la cancellata e nascondendosi nei gabinetti o dormendo in sacchi a pelo.

SERVIZI A PAGINA 38

Dopo De Gregori di nuovo folla per Ron in piazza San Carlo

Una città per cantare

Lo spettacolo organizzato dalle concessionarie Fiat e dal Comune per festeggiare la tappa del Giro d'Italia che parte oggi da piazza Castello

«Torino è una città che amo molto, lo dico davvero sinceramente. E' una città che porta fortuna agli artisti: non per niente molte tournées partono proprio qui. Ed è, questa sera, anche una città per cantare». E Ron ha attaccato con la chitarra proprio «Una città per cantare», uno dei suoi brani più celebri.

Nonostante la forte concorrenza di Vasco Rossi allo stadio delle Alpi, c'erano circa 10 mila persone, ieri sera, sedute e in piedi in piazza San Carlo (alcuni giovani assiepati sul monumento) ad assistere allo spettacolo itinerante organizzato dalla Fiat per «accompagnare» il giro d'Italia (del quale l'azienda torinese è fornitore ufficiale).

Un palco, un grande schermo, immagini registrate dei momenti salienti delle precedenti tappe, flash sul passato del ciclismo. E, insieme, anche spettacolo musicale e di varietà, con diversi artisti presentati da Susanna Messaggio.

Ieri, dopo i filmati, si sono esibiti il gruppo musicale dei Novecento, le ragazze del balletto Vanity, il mago Nicky Giustini, l'imitatrice Gianna Martorella. Poi, in chiusura, Rosalino Cellamare, in arte Ron, grande collaboratore di Lucio Dalla, ha proposto pezzi come «Una città per cantare», «Il gigante e la bambina», «Joe Temerario».

Un pubblico di giovani e di famiglie, di gente uscita apposta per la serata e gente che, passando per caso, s'è fermata ad ascoltare, tanto che si sono dovute aggiungere transenne alle spalle del palcoscenico.

Scopo dell'iniziativa, dicono alla Fiat, è «ricreare il connubio sport-spettacolo che ha caratterizzato la manifestazione fino alla prima metà degli Anni Settanta».

Questa mattina, in piazza Castello, uno schermo gigante proporrà a chi è troppo lontano per vedere di persona le immagini della partenza.

Migliaia di persone ieri sera in piazza San Carlo per assistere alla festa organizzata per salutare il Giro d'Italia: la quarantaduesima tappa oggi parte dal centro

Fiesta
A due anni dal lancio 1.356.230 Europei si sono innamorati di Fiesta.

Fiesta. Se la guidi l'innamori.
Vieni a provarla presso:
Euromotor
C.PRINCIPE EUGENIO 11
C.GROSSETO 318
TORINO
Autostadio
C.AGNELLI 22
VIA NIZZA 68
TORINO
Ford
Authos
C.G.CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C.FRANCIA 94
COLLEGNO
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia

Oggi con «Va' pensiero» la storia dell'industria aeronautica nata in riva al Po, l'inizio del secolo

Torino, culla dell'aviazione

Mirafiori 1911: la scuola per piloti volontari

Che Torino sia stata culla dell'aviazione italiana è un'affermazione che non può essere smentita: già nel 1908 la Fiat costruiva il primo motore aeronautico raffreddato ad aria, l'SA-8/75, l'anno successivo Mario Faccioli portava in volo un triplano interamente italiano, mentre Franz Miller, ingegnere messinese stabilitosi a Torino, impiantava la prima officina di costruzioni aeronautiche, come ricorda il «Va' pensiero» oggi in omaggio ai lettori.

Sui primi passi del volo in Piemonte, coincidenti con le origini dell'aviazione italiana, esiste un'introvabile volumetto di Piero Vergnano, oggi funzionario dell'Alenia (Ex Aeritalia), che con certosina passione ha raccolto notizie e documentazioni inedite dal 1785 - anno del primo esperimento a Torino con un piccolo pallone aerostatico nel giardino della principessa di Carignano - al 1918, quando l'aviazione militare era una realtà, la Direzione tecnica era a Torino, e sul campo di Mirafiori il Sit (Società italiana transaerea) aveva già istituito una scuola per l'addestramento dei «piloti volontari».

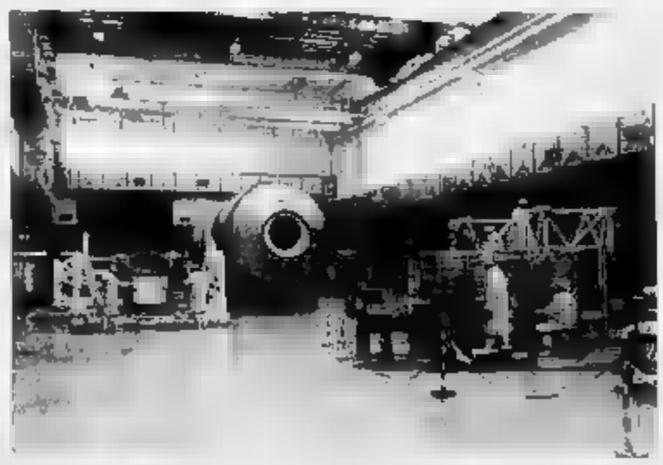
Piero Vergnano ricorda che fu realizzato a Torino il primo aereo militare completamente italiano, un biplano «Asteria-2», fornito il Ministero della Guerra nel 1911 e inviato in servizio a Bengasi pilotato dal tenente Lampugnani. L'Asteria, fondata nel 1909 dall'ing. Francesco Darbesio (romano con genitori piemontesi cresciuto tecnicamente in Francia), ebbe sede in via Salbertrand, in borgo San Paolo, nei locali una piccola fabbrica automobili, la Taurinia. Nell'aprile del '10 esponeva il primo velivolo, ancora privo di motore, ma l'anno dopo già c'era un propulsore a 7 cilindri sperimentale. L'8 settembre al campo di Mirafiori l'Asteria dava inizio alla prima scuola di volo: 1500 lire per 30 lezioni di «un valente pilota brevettato», 750 lire per un corso di prova con 10 lezioni.

Fra l'11 e il '15 l'industria aeronautica crebbe moltissimo, soprattutto nella costruzione dei motori: almeno il 60 per cento dei propulsori usati nel primo conflitto mondiale furono fabbricati a Torino: solo dello Spa-6A ne vennero prodotti 3 mila esemplari, mentre il più avanzato Fiat A-12 raggiunse quota 13 mila, la metà dell'intera produzione bellica. Motori aeronautici vennero realizzati anche dall'Itala, dalla Luct, dalla Lancia, dalla Singer, dalla Scat, dal Diatto.

Torino vide anche la nascita di una delle prime associazioni d'aviazione, la Sat (Società aviazione Torino) fondata nel marzo 1909 dall'ingegner Carlo Montù, incorporata successivamente nell'Aero Club d'Italia, cui fu tra i primi consiglieri il marchese Alfonso Ferrero Ventimiglia, uno dei fondatori della Fiat. Nel 1918 i campi d'aviazione erano già tre: Mirafiori, Venaria, San Francesco Campo. Dal '12 era già in funzione quello di Levaldigi, dove operava una squadriglia da montagna.

Sono passati ottant'anni. Torino continua ad essere un polo aeronautico: l'antica Fornilo C. - poi Ansaldo, Aeronautica d'Italia e Aeritalia - è divenuta l'Alenia ed ha originato l'Alenia Spazio, il punto oggi più avanzato dell'industria spaziale italiana.

Gianni Rizio



Industria spaziale a Torino: la sala di montaggio del modulo Columbus all'Alenia

Superconcerto allo stadio Delle Alpi, il pubblico canta con la rockstar

Settantamila voci per Vasco

Fans da tutta Italia, hanno dormito nei sacchi a pelo, atteso per ore sotto il sole cocente
Intorno al palco l'assedio delle ragazzine: la festa è andata avanti fino a notte e senza incidenti

Un fulmine nella sera di un giorno da cani, caldo e sudato come l'inferno, ■ Blasco grida «guardami, credi che sia rosa o viola questa vita mia» e in settantamila si muovono, settantamila cuori agitati, settantamila storie di ragazzi e di ragazze bruciano nello stadio ansie e fatiche di ore d'attesa. C'è lui, Vasco-Blasco. E' ■ liturgia di una generazione di sconvolti senza più santi né eroi, ma è anche la festa delle ragazzine che vengono per la prima volta al concerto, e sono qui da stamattina per stringersi sotto il palco, incuranti del caldo che miete vittime, i barellieri vanno avanti e indietro dal fronte del palco alle ambulanze, i caduti si riposano, ■ riprendono dal malore e chiedono di tornare ■ prima ■a.

Il giorno più lungo era cominciato, per qualcuno, già ■ sera prima: l'altra notte i sorveglianti hanno beccato un paio di ardimentosi che avevano scavalcato i cancelli dello stadio e s'erano nascosti nei gabinetti odoranti d'urina e di disinfettante, e volevano dormire lì, per essere i primi, per vivere fino in fondo il rito di Vasco. Altri hanno atteso fuori, nei sacchi a pelo, e altri ancora si sono pigiati nei tram che portano allo stadio ■ buon mattino, alle otto già gremivano le vetture della linea 9.

A quell'ora, Vasco Blasco dormiva nella sua camera ■ «Principi di Piemonte». La sera della vigilia aveva provato ancora una volta l'intero concerto, pignolo, determinato.

Va in tensione, Vasco, prima di salire sul palco. Figuriamoci ieri, che c'erano giornalisti di tutta Europa per la «prima» del tour delle meraviglie. Ma non è questione di giornalisti. Chi conosce bene Vasco, dice che ha paura. Sente l'amore dei ragazzi, e vuole essere all'altezza.

In questi suoi giorni torinesi, oltre a provare in uno studio cittadino, ha tentato una sortita al ristorante «Spada Reale», e il tam tam dei fans l'ha subito individuato e sono arrivati a decine davanti al locale; e venerdì l'hanno atteso fino alle tre ■ notte, al «Principi di Piemonte». Qualcuno è stato anche ricevuto, Vasco li faceva entrare a gruppi di dieci, una parola, un autografo. Sembra poco, ma quanto può essere importante quel poco, per ragazzi che ieri hanno tappezzato ■ stadio ■ striscioni che urlavano «Dio un'illusione, Vasco una realtà»?

E così, mentre Vasco dormiva - è arrivato al Delle Alpi verso le 19, chiudendosi in camerino per «concentrarsi» - l'attesa è trascorsa fra coretti irridenti al comico Leo Bassi che si sbracciava sulle gradinate e lanci di bottiglie di plastica, o docce, e applaudito «ole».

In mattinata, quelli che stavano fuori si sono illusi di sentire la viva voce del Blasco: arrivavano musica ■ parole, la band stava facendo i controlli del suono, e c'era anche qualcuno che cantava. «Vasco, Vasco», invocavano i kids, e invece al microfono c'era Diego Spagnoli, ■ tecnico del suono, in una delle sue più riuscite imitazioni.

Intanto, Paolo Contegiacomo, massimo esperto italiano di mongolfiere, preparava i due palloni frenati della Chesterfield, in volo sul catino fremante; e gli uomini e le donne del catering ■ davano un gran daffare per nutrire l'esercito di tecnici, montatori, manovali impegnati da otto giorni nella costruzione del palco.

Per Vasco, invece, c'era uno spuntino nei camerini: frutta, prosciutto: «ma non mangerà niente, è sempre così nervoso ai concerti», dice un'amica sua, e lo dice con un affetto che è di sorella e di fidanzata insieme. Perché alla fin fine il diavolo Vasco Rossi è un buon diavolo, schietto e umano, e non puoi non volergli bene.

Gabriele Ferraris

Lo Stadio delle Alpi come ai tempi dei Mondiali per il maxi-concerto di Vasco Rossi

Alessandra Orsini, 18 anni (a fianco): al concerto con gli amici di Alessandria **Michele Filippin**, 19 anni, di Brescia (sopra, a sinistra): vado sempre al seguito di Vasco **Sabrina**, 19 anni, di Cigliano: è da cinque anni che volevo vederlo

La combriccola di Blasco

«Da 5 anni sognavo di vederlo»
«Portaci in vacanza con te»

Una trentina di pullman erano già parcheggiati alle 14 davanti allo stadio delle Alpi. Una gran giornata estiva. Il popolo, minorenne o poco più, di Vasco Rossi per la prima tappa del tour è arrivato da Ascoli Piceno, Ravenna, dalla Lombardia, dalla Liguria, dal resto del Piemonte, moltissimi ovviamente i torinesi.

«Aspettiamo che arrivino i nostri amici di Alessandria» dicono Doria, Marco, Alessandra, Anna, tutti diciottenni. Per Stefania è ■ primo concerto. Ilaria non è mai stata al «delle Alpi».

Per molti la giornata era già cominciata di buon mattino al mercato, allestito davanti allo stadio: magliette dalle 15 alle 25, alle 35 mila lire senza riuscire a distinguere quelle vere da quelle false, cappelli ■ berretti da 10 mila lire. Marcello Pelagatti, ■ anni, di Milano, ha acquistato una camicetta, Massimiliano Morelli, 18 anni, di Alpignano, se l'è fatta fare con la scritta: «Vasco ti vedo». E' il tuo Dio? «E' un trascinatore».

Svestiti, un po' pirati, truccati. La combriccola del Blasco avanza tra facce pulite, come quella di Sabrina, ■ anni, di Cigliano: «E' 5 anni che voglio vederlo». Le bandiere, nere, con l'immagine della star, arrivano da Milano: Antonello Masi, studente, 19 anni, è in compagnia di Chiara, 16 anni. Gli avete scritto? «Non ci risponderebbe». E che vorreste dirgli? «Portaci in vacanza con te». Sonia Sardo, 18 anni, di Menaggio (Como): «Io gli direi che è un figo».

Poi ■ ristoro. «Bevi la Coca Cola che ti fa bene». In attesa dell'apertura dei cancelli, hanno bevuto e consumato panini, lasciando nelle aree parcheggio, prive degli appositi container, cumuli di cartacce ■ bottiglie ■ plastica. Michele Filippin, 19 anni, con sette amici, tutti studenti, è di Brescia. Sono arrivati in auto. Altri hanno preso il treno ■ poi si sono trasferiti con i tram, con disagio per gli utenti.

Alle 14,45, un quarto d'ora prima del previsto, è stato permesso l'accesso. Molti i controlli. Una corsa verso il prato, protetto. Una lunga processione di fans. Ancora uno sprint per conquistarsi un pezzo di vista e infine i fischi, gli applausi. I bagarini sono partiti da 50 mila lire per vendere i biglietti rimasti, via via il prezzo è sceso, fino alle 35 mila del costo reale. Qualcuno è riuscito a scavalcare il cancello ■ poi ■ venduto il suo biglietto a 20 mila lire. Dagli altoparlanti arriva i primi suoni. «Una canzone per te» e poi tutto il repertorio. ■ ritorno è allegro, tutti al massimo. Sognano «una vita spericolata». **[l. bor.]**

Kolossal stile Hollywood

E la notte s'illumina di fiammelle

Un inizio hollywoodiano, musica buona per un kolossal di Cecil De Mille, ha aperto ieri sera poco prima delle ventuno il concerto ■ Vasco Rossi allo Stadio delle Alpi. Applicata a questo bagno di folla e al coro incessante che è scattato dalla prima nota di «Muoviti», la definizione di concerto appare molto riduttiva. Nessuno, ma proprio nessuno fra i cantanti italiani, ■ mai riuscito a creare una tal comunione di animi, a fare scattare un processo di identificazione così totale, tan■ emozionato ma anche allegro, spensierato. Per trovare precedenti, bisogna per forza riferirsi a gruppi storici stranieri, come i primi Rolling Stones nell'82 o gli U2 nel concerto a Roma di qualche anno fa.

In giubbotto di pelle nera, jeans e banda sui lunghissimi capelli, Vasco Rossi ha cominciato con una sfilza di brani che hanno incendiato mille fiammelle fra la folla: ogni tema che egli canta veniva vissuto come un brandello di vita ■ come un'esortazione da quelli che stavano di sotto, ■ avevano passato la giornata sotto ■ sole ad aspettare che il loro idolo arrivesse. Dopo «Muoviti», un invito a godersi la serata, è arrivata «La combriccola del Blasco», come sempre l'ha cantata con la visiera bianca girata al contrario: il titolo è ispirato alla terribile reprimenda con la quale una nonna emiliana accolse in un'alba lontana, sulla cima delle scale, la nipote amica del cantante che tornava finalmente a casa dopo una notte brava.

«C'è chi dice no» è stata punteggiata di cori impressionanti, «Dillo alla luna», il brano che invita «a stare con i piedi per terra» ha acceso migliaia di fiammelle, e la stessa cosa è del resto accaduta per la lenta e intensa «Ogni volta», un'altra delle canzoni più amate. Ma è difficile, in questo caso, sul piano della risposta del pubblico almeno, parlare ■ brani minori: ■ che la dice lunga sul fenomeno Vasco Rossi.

Il promoter del cantante, Enrico Rovelli, ha fatto le cose davvero in grande: elegante ed essenziale l'enorme palco nero, che aveva come unica decorazione dei lunghi pannelli bianchi ai lati. Al centro, una lunga pedana ■ discesa divideva in due ■ spazio dei musicisti; i quali sono apparsi a loro volta scatenati di energia per tutta ■ serata. Alla fine, il cantante ha presentato un brano inedito: sta intanto uscendo anche per lui, dopo McCartney, un bootleg ufficiale che contiene brani lasciati fuori da «Fronte del palco» dello scorso anno. **[m. ven.]**

Negozi contro la zona vietata alle auto

Fallita in centro la protesta antifisco

Solo in 200 hanno aderito all'invito di non pagare la tassa sulle insegne

Forti a parole, un po' meno nei fatti. Pare fallita l'«obiezione fiscale» propugnata dall'associazione «Centro aperto» per protesta contro la decisione del Comune di estendere la zona a traffico limitato fino alle 13.

Ai suoi 3000 soci - circa la metà degli operatori commerciali nel quadrilatero vietato al traffico - era stato rivolto l'invito ■ non pagare le tasse comunali: su insegne, rifiuti, occupazione di suolo pubblico, cani e l'Iciap. Hanno aderito in poco meno di 200 (in tutta la città 918). L'elenco è arrivato ai dirigenti della X° Ripartizione «Imposte e tasse» di corso Vittorio Emanuele. A Torino sono 21.453 i contribuenti chiamati a pagare la tassa sulle insegne: circa ■ miliardi per il Comune.

Un bel fallimento, ■ no? «Prima di dare giudizi, occorre attendere di sapere come i commercianti del centro ■ sono comportati con le altre tasse - dice l'architetto Fabrizio Marino, presidente di «Centro aperto» - L'imposta sulle insegne, infatti, si doveva pagare entro il 30 gennaio scorso. L'associazione era nata da poco; non tutti sapevano della forma di protesta».

Per Marino, l'opera di pressione esercitata è stata premiata: «Ormai si è creato una sorta di partito trasversale all'interno della maggioranza in Sala Rossa che appoggia le nostre tesi: piccole isole pedonali in tutta ■ città, servite da parcheggi ■ attraversate da vie a scorrimento veloce». Marino elenca: «Dc, pdsi con l'assessore Furnari, presto anche psi e qualcosa si sta muovendo nel pli. Anche le associazioni di categoria, come Ascom e Consulta delle vie, hanno denunciato l'accordo fatto con ■ Comune».

«Veramente non ha influito per niente», ribatte l'assessore alle Finanze, Sebastiano Provvisiero (dc), che riconosce la «maturità» dei commercianti per non aver «seguito l'invito alla disobbedienza fiscale»; ammette: «E' giusto fare una riflessione sulla chiusura del centro». «Ciò che riconosco ■ "Centro aperto" è di aver dato una scossa a tutti noi, ma solo questo», dice Giuseppe De Maria, presidente della Consulta delle vie.

Allora, si va verso l'abolizione della chiusura ■el centro? «Io mi attengo alle decisioni della giunta, per ora nulla è cambiato», replica a denti stretti il vicesindaco Marzano, psi, uno dei più convinti sostenitori della centro «proibito» alle auto il quale ammette che ■ suo partito ha intenzione di tornare sui propri passi.

A convincere la stragrande maggioranza dei commercianti sull'opportunità di pagare la tassa su insegne e targhe (la somma maggiore, 10 milioni, la paga il supermercato Auchan) ha contribuito la multa del 120%. Fino all'88 era del 20%, ma il caporipartizione della «X°», Gian Luigi Fracchioli, scoprì che la norma era male interpretata e la corresse aumentandola di sei volte.

Tra gli oltre 900 evasori, tantissimi sono i bar («i più distratti»), ma anche il cinema Reposi per 5 milioni («L'abbiamo pagata, ma in ritardo di qualche giorno» dicono i titolari); e la Sip che, evidentemente, ■ è scordata di versare le circa 30 mila lire che deve per la targhetta in corso Inghilterra. E c'è l'Acquedotto municipale. C'è Renata Monteduro Brignone, titolare della boutique «Maria Cristrina» ■ via Roma: «L'ho fatto per aderire alla protesta - dice -. Ma guardi che non sono per la riapertura del centro, anzi. Solo che così com'è stata attuata è un danno enorme». E c'è anche Angelo Pezzana, consigliere antiproibizionista e libraio in via Cesare Battisti: «Siamo solo 200? Vabbè, voglio vedere dove troveranno un'aula di tribunale capace di contenerci tutti. Perché tutti ricorreremo all'ingiunzione di pagamento».

Beppe Minello

Si tirano le somme della campagna di obiezione fiscale propugnata dall'associazione «Centro aperto» per protesta contro ■ decisione del Comune di estendere la zona a traffico limitato fino alle 13

BOLLETTINO METEO

Domenica 9 Giugno

PREVISIONI

■ Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, nel tardo pomeriggio temporaneamente nuvoloso per nubi cumuliformi. Venti: calmi o deboli con direzione Nord-occidentale. Visibilità: ottima. Temperatura: in lieve aumento.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	30,1
MINIMA	12,1
MEDIA	20,1

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	27,4	MINIMA	9,6
PRESSIONE	1004 hPa		
UMIDITA	26%		

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	34,6	30 giugno 1950
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	2,8
Normale in questo mese	79,2
Totale di questo anno	432,2

UN ANNO FA			
MASSIMA	28,7	MINIMA	16,3

OGGI a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti, tramonta alle ore 21 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 58 minuti, cala alle ore 17 e 58 minuti

MERCURIO: luminoso quarto. Sino ma in mezzo tra i raggi del Sole

VENERE: a 64 ingrandimenti lo si vede ampio quanto la Luna

MARTE: la distanza con la Terra cresce di 1 milione di km al giorno

GIOVE: a 881 milioni di km dalla Terra, che gli si avvicina

SATURNO: i suoi luminosi anelli appaiono un po' più ampi del disco di Giove

IL FENOMENO: oggi si ha il massimo dello sciame meteorico delle Ofiuchidi, irradiante proveniente dalla zona della nebulosa M 20

- Ultimo quarto 5 giugno, ore 17
- Luna nuova ■ giugno, ore 14
- Primo quarto 19 giugno, ore 6
- Luna piena 27 giugno, ore 5

Specchio dei tempi

«Per migliorare la società, dovremmo finirla con la cultura del sospetto» - Perché devo pagare per gli evasori legali? - Tassa aumentata in 9 anni del 970 per cento - Triestino deluso dalla sua ex Torino

Due lettori ci scrivono:

«Siamo due amici che nel pomeriggio dello scorso venerdì ■ maggio si trovavano a transitare per un paese della campagna cuneese. Vedendo aperta la porta della chiesa, ed avendo cinque minuti a disposizione, decidemmo ■ fermarci a visitare l'interno. Entrati, avvertimmo che la nostra presenza era guardata con diffidenza. Non trovandoci a nostro agio, uscimmo subito. Questa mossa deve aver confermato i timori del sacerdote (il parroco?), il quale, mentre ci apprestavamo ad allontanarci dopo essere risaliti sull'auto parcheggiata sul piazzale antistante, uscì dalla chiesa e si mise ad osservarci con lo scopo non dissimulato di leggere e mandare a memoria il numero della targa. Lì per lì non demmo molto peso alla cosa, non avendo noi nulla da rimproverarci.

«A distanza di alcuni giorni, riteniamo di dare pubblicità all'episodio come indice significativo ■ una cultura del sospetto che sembra essersi ormai insinuata nel nostro Paese, e frutto, a nostro avviso, da un lato di un'oggettiva situazione ■ aumento della criminalità, ma, dall'altro, ■ un atteggiamento che tende a vedere, nell'estraneo, sic et simpliciter, una potenziale minaccia per la comunità di cui si fa parte. Non vorremmo che in questo modo, lungi dal tendere alla reciproca conoscenza e integrazione tra i popoli, si circoscrivessero le occasioni ■ scambio culturale ed umano non già alla cerchia degli individui viventi nella stessa regione, ma addirittura all'ambito ■ coloro che vivono (è proprio il caso di dirlo) all'ombra dello stesso campanile».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per esigenze di lavoro in montagna ho acquistato un fuoristrada. Per risparmiare (spesa otto milioni) l'ho preso usato (costruzione 1983) e come l'ho trovato (diesel, immatricolato autovettura, 22 Hp fiscali). Pago circa 1.100.000 di bollo e superbollo, ora dovrò pagare iperbollo annuo ■ 660.000.

«Ogni giorno vedo fiammanti fuoristrada, anche della stessa marca del mio, modelli più nuovi, pagati da 30-40 milioni in su, immatricolati come autocarri e utilizzati da lavoratori dipendenti, professionisti, ecc.

«Tali fuoristrada pagano di bollo e superbollo da 30 a ■ mila lire. Posso sapere cosa ne pensa la polizia stradale?. Posso sapere cosa ne pensano gli assicuratori che fanno polizze per le persone trasportate?. Posso sapere se non sarebbe meglio abolire l'immatricolazione autocarro per questi "evasori legali" che non hanno necessità di questo strumento ■ lavoro anziché inventare l'iperbollo per gente come me?».

Segue la firma

Un lettore ■ scrive:

«Ecco la cronistoria del "Diritto annuale" a favore delle Camere di commercio. Anno '82 20.000 lire; '83 40.000 (aumento del 100% più il 20% per ogni unità locale (nel mio caso 40.000 per l'ufficio, 8000 per il magazzino, 8000 per la cella frigorifera); '84 40.000 più 8000 per ogni unità locale; '85 44.000 più 8800; '86 52.000 più 11.000; '87 59.000 più 12.000; '88 62.000 più 13.000; '89 64.000 più 13.000; '90 103.000 più 21.000 (aumento del 62%); '91 138.000 più 28.000 (aumento del 34%).

«Da quanto sopra esposto ne deriva che il "Diritto" nell'arco ■ nove anni è aumentato del 970%.

Segue la firma

Un lettore ■ scrive da Trieste:

«Di ritorno da Parigi, sono passato dal Moncenisio e, per la valle di Susa, a Torino. Ho visto che l'autostrada del Fréjus è sempre "in costruzione": qua e là qualche tratto, e nulla più. Strade intasate da colonne di Tir, attraversamenti ■ paesi, deviazioni. Che strazio! La Udine-Tarvisio, 100 km, è stata fatta in due anni!

«Torino mi è apparsa vecchiotta, mal tenuta: miriadi di mendicanti africani, lavavetri insolenti, prostitute nere seminude alla periferia: un biglietto da visita poco edificante per chi entra in Italia.

«Mi ha fatto specie a Torino non vedere una sola casa nuova in costruzione, mentre abbondano i fabbricati industriali abbandonati, vetri rotti, serrande abbassate e arrugginite; sembra una città semimorta, in evidente declino. Possibile che ■ governo italiano lasci decadere così una grande città che ■ sede e artefice del Risorgimento nazionale? Possibile che chi la rappresenta ed i giornali non insorgano? E i cosiddetti parchi? Sono prati incolti dove predominano le siringhe ■ pattume d'ogni genere. Mi spiace, ma la Torino che ricordavo come città ordinata e gaia, mi è parsa in cattivo stato di salute. E mi spiace veramente».

Claudio Lozzevich

Oggi il referendum. Frenetico lavoro in Comune per i seggi elettorali

La ritirata di mille presidenti

Oltre il settanta per cento ha rinunciato

I PRECEDENTI **REFERENDUM** [DATI ■ %]

	REFERENDUM	SI'	NO	VOTANTI
1974	DIVORZIO	20,2	79,8	90,8
1978	FINANZIAMENTO PARTITI	53,8	46,2	81,8
	LEGGE REALE	27,4	72,6	81,8
1981	ABORTO [MOVIMENTO VITA]	21,1	78,9	82,1
	ABORTO [PARTITO RADICALE]	12,8	87,2	82,1
	ERGASTOLO	27,4	75,3	82,1
	PORTO D'ARMI	18,7	81,3	82,1
	LEGGE COSSIGA	15,8	84,2	82,1
1985	SCALA MOBILE	49,0	51,0	78,0
1987	GIUSTIZIA [RESPONSABILITA' GIUDICI]	77,5	22,4	68,1
	INQUIRENTE	82,9	17,1	68,1
	NUCLEARE [LOCALIZZAZIONE CENTRALI]	76,2	23,8	68,1
	NUCLEARE [CONTRIBUTI AI COMUNI]	75,8	24,2	68,1
	NUCLEARE [IMPIANTI ALL'ESTERO]	69,7	30,3	68,1
1990	CACCIA [DISCIPLINA]	93,1	6,9	57,1
	CACCIA [FONDI AGRICOLI]	92,5	7,5	57,0
	PESTICIDI	94,5	5,5	57,1

Oggi e domani si vota per il referendum sulle preferenze. La consultazione sarà valida soltanto se la metà più uno del corpo elettorale italiano si sarà recata alle urne. La vittoria del «sì» avrebbe due effetti: per le elezioni alla Camera dei deputati le preferenze scenderebbero da quattro a una e il candidato prescelto dovrebbe essere indicato almeno con il cognome (oggi è sufficiente il numero). Se vinceranno i «no», non cambierà nulla. Ieri, 3000 torinesi hanno ritirato il certificato. In corso Valdocco ne restano ancora 45 mila. Seggi aperti dalle 7 alle ■. Domani, dalle 7 alle 14.

Orari, significato del voto, qualche cifra. Cronaca di una vigilia come tante altre? «Macché, una giornata d'inferno» mormora il segretario generale del Comune Lorenzo Circosta. Sono le 13 di un sabato speciale, con tutti i dipendenti al lavoro.

Pioggia di rinunce

Molti stringono in mano il testo di un fonogramma inviato nelle prime ore del mattino: oltre 1000 presidenti di seggio hanno rinunciato, c'è il rischio di non coprire tutti i posti. Tutti i 450 impiegati dal 6° all'8° livello e i 200 dirigenti devono ritenersi a disposizione per colmare i vuoti. Anzi, per sicurezza i dirigenti si fermeranno fino alle 20.

Non era mai accaduto: «Ma quando mai avevamo assistito a tante rinunce?» commenta Circosta. A conti fatti i «no grazie» pervenuti saranno 1236: il 71 per cento del totale. Per essere esentati dall'incombenza, i presidenti, iscritti a un albo depositato in corte d'appello, devono esibire un certificato del medico o del datore di lavoro. In Comune hanno così potuto scoprire quanti torinesi lavorino anche la domenica e quante vittime stia mietendo l'allergia da polline.

Il fatto è che la cosiddetta legge anti-brogli ammette soltanto presidenti con diploma di scuola media superiore (300 i cancellati perché all'anagrafe non risulta il titolo di studio richiesto). E molti tra i 5000 di questo gruppo hanno poca voglia di trascorrere giornate ai seggi per un compenso di 169 mila lire netto.

Ai tanti ritiri si è aggiunto un altro guaio, che ha messo a dura prova i nervi del segretario Circosta. Sabato pomeriggio, alle 15, i vigili urbani si sono visti consegnare dalla corte d'appello un malloppo di 400 notifiche ancora da effettuare. Quattrocento potenziali presidenti da rintracciare e allertare in sostituzione di chi aveva rinunciato. Ce l'hanno fatta (anche se qualcuno è risultato irreperibile). Ma dei 300 avvisati, un centinaio si sono presentati per declinare a loro volta l'invito.

Stufo di comporre i pezzi del puzzle, Circosta ha mobilitato funzionari e dirigenti del Palazzo: «Una misura precauzionale». Ieri pomeriggio, le ultime sostituzioni: 160 volontari esterni e, a conti fatti, soltanto 60 dipendenti del Comune. «Tanto rumore per nulla» commenta secco l'assessore al servizio elettorale Beppe Lodi. Lodi è irritato con i suoi colleghi di giunta: «No, non irritato. Sono furente. Lo scriva pure: ho voglia di piangere».

Polemiche in giunta

Cosa è accaduto? In giunta gli hanno bocciato una inserzione a pagamento sui quotidiani cittadini: «Dovevo avvertire gli handicappati che da quest'anno possono votare nei seggi speciali messi a loro disposizione dalla città». In base a una legge approvata in gennaio, chi non riesce a scalare le barriere architettoniche dell'edificio a cui è assegnato, può recarsi in uno dei 60 seggi ritagliati nel perimetro cittadino, esibendo il certificato elettorale e una dichiarazione dell'Usl (oggi è aperta in via San Secondo, dalle 8 alle 20). «Volevo far pubblicare le vie e i numeri civici di quei seggi, e le modalità per accedervi. Mi hanno detto che erano soldi buttati. Se hanno speso decine di milioni per il concerto di De Gregori, iniziativa lodevolissima, perché non pensano a chi è più sfortunato?».

Gianpiero Paviolo

Fermati su un'auto rubata tre giovani con pistole e mazza; altri due denunciati per detenzione di droga

Stavano per fare una rapina, cinque arresti

Due furono inquisiti per omicidio

Li pedinavano da tempo, sospettavano avessero compiuto una rapina in banca; gli agenti della mobile li hanno fermati pochi giorni fa, erano appena saliti ■ un'auto rubata. Ma a richiamare l'attenzione degli agenti è stata soprattutto una sacca, tela blu, che tenevano in mano: e in quelle sacca sono state trovate due pistole, munizioni e sciarpe per il travisamento; nel bagagliaio della vettura una mazza ferrata.

Giuseppe Visciglia, 36 anni, via Parenzo 108, Tonino Americo, ■ anni, via Sansovino 15 bis, Franco Mastro, 40 anni, via Ivrea 20/B, «stavano andando a compiere una rapina»: lo dicono i funzionari della Mobile. In una banca, in un ufficio postale? Ora bisogna scoprirlo.

I tre sono stati arrestati; e, in carcere, nelle indagini successive, sono finite (per detenzione di droga) altre due persone: Franco Mangiocavallo, 52 anni, via Delle Primule 67 (proprietario ■ un'officina meccanica in zona Lucento) e Francesca Franchino, 32 anni, abitante a Cumiana.

«Visciglia, Americo e Mastro sono noti pregiudicati», dice il dottor Roberto Di Guida, dirigente la sezione antirapine. Visciglia era stato arrestato e condannato a cinque anni per una clamorosa rapina ad un Tir carico ■ carni, avvenuta nell'aprile dell'82, a Barriera Milano: sei banditi assaltarono il mezzo, sequestrando per alcune ore il conducente.

Americo e Mastro erano stati coinvolti nelle indagini su due gravi fatti di sangue: Americo per l'omicidio di Nicola Schimenti (un tossicodipendente ammazzato nel gennaio '80); Mastro per concorso in una drammatica rapina a due fidanzati, sorpresi in auto a Madonna di Campagna (nell'ottobre del 1977: un impiegato, 37 anni, rimase ferito e morì poche settimane dopo).

Americo, per concorso nell'omicidio del tossicodipendente, ■ condannato in primo grado a 22 anni, ma assolto in appello per insufficienza di prove. Mastro venne condannato a un anno e 6 mesi, per favoreggiamento: aveva nascosto gli abiti insanguinati e la pistola dell'omicida (Mauro Claut, allora venticinquenne, condannato a 20 anni).

Giuseppe Visciglia, 36 anni (a sinistra), **Tonino Americo**, 34 anni (sopra), e **Franco Mastro**, 40 anni erano in via Parenzo a bordo ■ un'auto rubata. Per la polizia stavano preparando un assalto. In una sacca avevano due pistole «Beretta 7,65», nel bagagliaio una mazza ferrata

Visciglia, Americo e Mastro in questi ultimi mesi sono stati spesso visti assieme; e gli agenti li hanno tenuti sotto controllo. Poi il sospetto che avessero compiuto alcune rapine: labili indizi, sui quali i funzionari della mobile hanno però continuato a lavorare.

Pochi giorni fa il loro fermo. Erano sotto casa di Visciglia, in via Parenzo, stavano salendo su quell'auto che era stata rubata pochi giorni prima: avevano due pistole, Beretta 7,65 (matricole abrase), munizioni e la mazza ferrata.

Poi gli altri due arresti: la Franchino (amica di Visciglia, aveva 3 grammi di eroina) e Mangiocavallo, il meccanico (in casa sue sono stati trovati 30 grammi di cocaina e 7 ■ eroina; nell'officina due chili e mezzo di lidocaina, usata per tagliare la droga). **[e. mas.]**

LOTTO CONCORSO N. 23

SABATO 8 GIUGNO 1991

Bari	75	2	72	■	10
Cagliari	78	59	■	43	53
Firenze	75	4	31	5	■
Genova	74	31	■	19	44
Milano	82	67	81	48	■
Napoli	■	30	54	■	57
Palermo	4	82	■	49	37
Roma	13	32	39	45	41
Torino	78	58	51	13	83
Venezia	83	88	10	32	80

ENALOTTO

Punti	Pism	Quote
«12»	—	—
«11»	11	2.282.000
«10»	145	157.000

Montepremi 1.742.371.860

COLONNA VINCENTE

2 2 2 2 2 1 1 1 2 2 1 x

SAPER SPENDERE

Buone e a buon prezzo le uova piacciono

NEGLI Stati Uniti ■ paura di un eccesso di «colesterolo» sta modificando le abitudini alimentari: meno uova e meno grassi nella dieta quotidiana; persino le catene dei fast food più famose e ormai diffuse nel mondo, stanno lanciando hamburger più «dietetici» e oli di frittura «speciali» (cioè con meno colesterolo).

Nonostante tutto, le uova restano un alimento molto diffuso nella dieta alimentare degli italiani, tanto che il 93 per cento delle famiglie afferma di mangiarle abitualmente, con una media di otto la settimana (indagine promossa dall'Unione nazionale avicoltura nell'estate dell'anno scorso).

Aldina G. di Torino, in una lettera a Saper spendere nella quale chiede anche «un turbinio di ricette di frittate» (la risposta arriverà, abbia fiducia) fa un elogio delle uova: buone, a buon prezzo, rapide da cuocere, utili per molte ricette, e così via.

■ domanda: «Ma che cosa contiene un uovo? Quanto colesterolo, spauracchio per la nostra salute? E qual è il suo apporto calorico? Sono digeribili o no? In famiglia noi consideriamo le uova un cibo genuino e sano e i bambini, in una frittata, accettano anche verdure che di solito scartano a tavola. Dobbiamo, forse, considerarci unici?».

Nient'affatto, almeno in base all'indagine dell'Unione nazionale avicoltura: il 92% delle famiglie italiane (campione intervistato 1000) sostengono che le uova sono necessarie per integrare ■ variare l'alimentazione, anche se molti sostengono che non bisogna eccedere nell'uso e il consumo è, infatti, stazionario, con 217 uova pro capite l'anno nel '90 rispetto all'89.

■ eccoci al contenuto. In cento grammi, cioè in due uova medie, sono presenti: 2,5 mg ■ ferro, corrispondenti a un quarto del fabbisogno giornaliero di un adulto, oltre a calcio, fosforo, sodio ■ potassio. Le proteine sono 13 gr su 100 gr; i grassi 11,1 e i glicidi 1,0. Un apporto nutritivo non molto diverso da quello dato dalla carne ■ vitello. Inoltre, le uova sono ricche di vitamine A, B1, B2. E un uovo intero fornisce circa 80 calorie (156 calorie se ■ rapporto è sulla base dei 100 grammi di parte edibile, cioè due uova medie).

Tra i pregiudizi c'è anche che l'uovo non sia digeribile. Precisa invece l'esperto di alimentazione, dottor Renzo Pellati nel suo ultimo libro «Cibi e bevande dall'A alla ■ per la linea e la salute» (Oscar Mondadori, 15 mila lire): «La digeribilità delle uova, intesa come tempo di permanenza nello stomaco, varia secondo il modo in cui vengono cucinate. Le uova fritte e in frittata sono, per esempio, più difficili da digerire rispetto all'uovo alla coque (è colpa del condimento grasso) e l'uovo alla coque è più digeribile dell'uovo crudo». E il Centro di informazione sui prodotti avicoli aggiunge: «Due uova alla coque lasciano lo stomaco in un'ora e tre quarti; le crude in due ore e un quarto; quelle sode e in frittata in tre ore». Un utile confronto: «La carne impiega tre ore e il latte due ore e mezza».

Certo, contengono colesterolo: in due uova medie, 100 grammi di parte edibile, se ne riscontrano 504 mg, e di questo contributo è «colpevole» il tuorlo anziché l'albume.

Un particolare è utile per tutti i consumatori: come si riconoscono le uova fresche? Dicono all'Unione nazionale avicoltura: «Tre sono i modi per stabilire la freschezza di un uovo. L'esame esterno: il guscio deve mostrare un aspetto omogeneo, senza macchioline scure a formare ombreggiature. La speratura: ponendo l'uovo in controluce, la camera d'aria presente internamente alla base non deve superare il mezzo centimetro di spessore. E la posizione del tuorlo deve essere centrale e, quando si agita l'uovo, il tuorlo non deve risultare troppo mobile. Esame interno: rotto il guscio, se l'albume appare di un colore giallo-verdognolo e acquoso e il tuorlo molto appiattito oppure si rompe con eccessiva facilità, l'uovo ha sicuramente perso la sua freschezza».

Simonetta

PREPARA I TUOI FIGLI ALLA SFIDA DEL FUTURO EUROPEO

IL NOSTRO ISTITUTO, CHE OPERA DA OLTRE 25 ANNI IN TORINO, SI DEFINISCE UN VERO LICEO TECNICO E PREPARA GIOVANI ALTAMENTE QUALIFICATI PRONTI AD AFFRONTARE UN FUTURO VINCENTE!

PERITI INDUSTRIALI:
• *INFORMATICA* • *ELETTROTECNICA*
• *METALMECCANICA* • *ELETTRONICA*

SEZIONI DIURNA E SERALE - SEDE ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI RECUPERO GRATUITI ANCHE ESTIVI -
SOGGIORNI STUDIO NEI PAESI CEE
SERVIZIO GRATUITO DI REFEZIONE -
COMPETIZIONI SPORTIVE A LIVELLO AGONISTICO

Internazionale
APRE LE PORTE ALL'EUROPA

VIA MONZANIGO, 8 - (A 100 METRI DA PIAZZA STATUTO)
10144 TORINO - TEL. 011/7171025-188312

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 10123 Torino - 54.53.38/557.53.41
Corsi intensivi 30 ■ 60 ore
Iscrizioni immediate

INNOCENTI
A TORINO ■
LIVORATTO
Via Bardonecchia, ■ - Tel. 011 335.89.69/89

OGGI SIETE TUTTI INVITATI ALLA PROVA DELLA NUOVA **ROVER 400** dalla concessionaria
OELLIKER
CORSO V. EMANUELE, 18 - TORINO - TEL. 83.52.81

L'on. MASSANO
invita amici, simpatizzanti ed elettori del Movimento Sociale a recarsi a votare al Referendum per esprimere un deciso ■ contro ■ partitocrazia, gli apparati clientelari e i brogli elettorali.
DESTRA NAZIONALE M.S.I. **SI**

Vidor Aut. Comm. ■
CASHMERE SHOP
VIA ROMA, 338 - TORINO
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
ECCEZIONALI SCONTI dal **40%** all'**80%**
ORARIO CONTINUATO 10-19

echi di cronaca

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 650.000 giorno e notte, c.so G. Cesare 168 - TO. Soccorsi stradali. Autosoccorso. Cambio olio Fiat.

Turno festivo officine autorizzate Fiat
Per avere informazioni sulle officine aperte componi il «numero verde 1678 - 28050»

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 50 - Tel. 65.211

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

DETAILS
DISCOUNT FASHION
BIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
Dal 10 giugno i prezzi sono ancora più bassi
TORINO
Corso Dante, 125 - Tel. 650.32.41
GRUGLIASCO
P.zza Papa Giovanni XXIII, 16 - Tel. 789.494

Università: anche l'informatica aiuta a parlare straniero

La lingua al computer

Per il progetto servono 200 milioni

Ogni giorno 150 studenti frequentano ■ Centro linguistico e audiovisivi universitario di Palazzo Nuovo e affollano a turni il laboratorio audioattivo a loro disposizione. Studiano le lingue straniere con le cuffie ■ le cassette registrate, ma potrebbero utilizzare l'informatica e l'intelligenza artificiale con grande vantaggio. In un angolo del centro, ■ sono due computer su cui vengono sperimentati i programmi più nuovi ■ sofisticati per la didattica delle lingue. Cento studenti hanno già utilizzato questi programmi, nel corso di un test, e alla fine hanno detto: «Vanno bene, ci sono utili, ma quando possiamo utilizzarli?».

Difficile rispondere. Per adesso, ■ sono due sole macchine, utilizzate dai ricercatori del centro. Potrebbero diventare dieci ■ quindici se si trovassero i finanziamenti necessari. Duecento milioni, secondo un calcolo ■ massima. Ma trovarli sembra un'impresa quasi impossibile, per una struttura che ha un budget annuale di 40 milioni. ■ professor Sergio Zoppi, presidente del centro e del Comitato per la scienza e la tecnologia dei Beni culturali del Cnr, sta lavorando da mesi su queste iniziative, e ora pensa di rivolgersi ai privati per reperire le macchine necessarie.

■ Centro linguistico, aperto agli studenti di tutte le facoltà, è un esempio delle difficoltà che si incontrano in un'università quando si vuole trasferire i risultati della ricerca al servizio degli studenti. I ricercatori, che lavorano in collaborazione con la Duke University del North Carolina e con l'università di Milano, hanno avviato un progetto per l'autoistruzione, che permette di impostare l'apprendimento delle lingue straniere con ■ computer, utilizzando tecnologie estremamente avanzate. I programmi già disponibili permettono di esercitare lo studente sulle principali abilità linguistiche, e di conseguenza possono alleggerire il lavoro dei lettori di madre lingua, che potrebbero quindi dedicarsi a curare aspetti della formazione ■ contenuto più elevato.

Si tratta di esercitazioni su aspetti sintattico-grammaticali e analisi dei testi, che consentono un'istruzione ottimale sulle strutture della lingua, con l'analisi degli errori e la possibilità di visionare immediatamente le correzioni necessarie: «L'utilità ■ questo prototipo è riconosciuta da studenti ■ professori - dice il ricercatore Michelangelo Conoscenti - ma c'è il rischio di non riuscire a trasformarlo in un reale servizio». Un servizio esportabile anche alle altre facoltà, e che consentirebbe agli studenti ■ raggiungere conoscenze linguistiche ma anche un'alfabetizzazione informatica, ■ sfruttare anche dopo la laurea nuove competenze.

Brunella Giovara

Costa 6 miliardi

In funzione il super calcolatore

E' in grado di compiere 330 milioni di addizioni al secondo, ha le dimensioni di un frigorifero domestico, ■ costato sei miliardi, è uno dei quattro funzionanti in Italia. Sta elaborando dati da una decina di giorni il supercalcolatore «Cray» installato nella sede in corso Unione Sovietica del Csi (Consorzio per ■ sistema informatico) per conto del Centro supercalcolo piemontese.

«Uno strumento così innovativo e potente non poteva mancare in una città che aspira a diventare una capitale tecnologica» commenta il matematico professor Alberto Conte che è anche il presidente del comitato scientifico del centro dove sono presenti Regione, Università, Politecnico, Csi ■ Federpiemonte.

In Italia esistono altri tre «super Cray» come si chiama il mega calcolatore entrato in funzione dal 25 maggio: uno al Cineca ■ Bologna, uno al Centro ricerche Enel ■ Tirrenia ■ uno alla Fiat di Torino. La capitale piemontese ne disporrà dunque di due: quello pubblico servirà anche per le industrie piemontesi che potranno così acquisire una maggiore competitività. Verranno probabilmente dalle imprese private i fondi per la manutenzione del gigante elettronico. La Federpiemonte ha assicurato commesse per due miliardi l'anno.

«Questo è un esempio concreto della collaborazione tra pubblico e privato - rileva la professoressa Olimpia Gambino che con il rettore Dianzani rappresenta l'Università nel consiglio d'amministrazione -. Troppo spesso non si va oltre le parole e gli auspici. Con il super Cray, Torino e il Piemonte entrano nell'Olimpo della ricerca europea».

Il gigante era il terrore dei nordafricani: molti preferivano subire e tacere

Preso «King Kong» l'egiziano

Aggrediva gli extracomunitari per rapinarli

Lo chiamano «King Kong», per il colore scuro della sua pelle e la mole imponente: alto quasi due metri, di costituzione robusta, Abdessattar Trabelsi, nato al Cairo 26 anni fa, senza fissa dimora, era il terrore degli extracomunitari che ogni sera girano attorno a Porta Nuova: li aggrediva, un sacco ■ botte, per rapinarli. Pochi presentavano denuncia: qualcuno perché senza permesso di soggiorno, i più per evitare vendette da parte dell'egiziano.

Ma di quei pestaggi, di quelle aggressioni, erano piene le notti attorno alla stazione. Settimane di indagini e, nei giorni scorsi, gli agenti del commissariato Barriera Nizza sono riusciti a dare un nome al giovane egiziano; si è così scoperto che era già pregiudicato per aggressioni e rapine. «Spesso dorme all'interno della stessa stazione ferroviaria», ha detto qualcuno.

Venerdì sera ■ è tesa la trappola: con l'aiuto ■ uomini del Nop (il nucleo speciale della questura), gli agenti del commissariato Nizza hanno presidiato tutte le strade attorno a Porta Nuova. E poco dopo mezzanotte è comparso Trabelsi.

Gli agenti lo hanno visto gironzolare assieme ad un giovane tunisino, Cokri Jelassi, 27 anni: prima nei giardini di piazza Carlo Felice, poi quattro passi sotto i portici di via Nizza. E lì Trabelsi ■ aggredito Mohamed Lessoud, ■ anni, tunisino, rapinandolo di mezzo milione. Gli agenti lo hanno arrestato dopo una violenta lotta: esperto in «full contro», Trabelsi ha ferito un sottufficiale.

Abdessattar Trabelsi, 26 anni

BIANCA & **NERA**

Farmacie di turno

Elenco delle farmacie aperte per turno. Domenica 9 giugno 1991 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Alzona, c.so Sebastopoli 206; Borgo Crocetta, c.so De Gasperi 6; Braccio, c.so Francia 87; Comunale n. 5, via Rieti 55; Comunale n. 33, via Isernia 15; Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, c.so Principe Oddone 28; Dutto, c.so Giulio Cesare 48; Gani, via Nizza 108; Iato, via Capelli 67; Lanfranco, c.so Taranto 183/C; Mosca, via Mazzini 31; Nobili, via Onorato Vigliani 160; Oliveri e Roatis, via Stradella 36; Rongna, c.so G. Agnelli 117; San Bernardino, via Braccini 101; San Simone, via S. Tommaso 2; Santa Croce, c.so Casale 203.

Uccise un carabiniere: arrestato

A Milano i carabinieri ■ Torino hanno arrestato Ulisse Panetta, 34 anni, responsabile dell'omicidio di un carabiniere, Ilario Marziano, ucciso a Reggio Calabria nel 1967. Panetta era stato arrestato subito dopo il delitto, ma era stato scarcerato per decorrenza dei termini. Viveva in latitanza ■ Torino, dopo che la sua condanna a 20 anni era diventata definitiva. I carabinieri lo ricercavano anche per traffico ■ droga.

Nuovo segretario del pri

Il pri ha un nuovo segretario cittadino: è Mauro Marino, 27 anni, vicesegretario dal marzo scorso. E' stato eletto venerdì sera all'unanimità dal direttivo. Sostituisce Giovanna Cottaneo Incise, assessore ai Trasporti, viabilità ■ polizia urbana nella giunta municipale dopo ■ dimissioni di Agostino Risaliti.

Ragazza rapina farmacia

Sui vent'anni, bruna, pistola in pugno, ha rapinato ieri pomeriggio la farmacia comunale di corso Orbassano 249. Si è fin■ cliente, ha estratto l'arma: «Voglio i soldi». Ha minacciato la dottoressa Lia Vada, ha preso l'incasso, circa 200 mila lire; poi è fuggita. La farmacia era già stata rapinata la scorsa estate.

Arrestati allo stadio

Due minori, Franco C. ■ Fabrizio A., diciassette anni non ancora compiuti, sono stati arrestati dagli agenti di una volante nei pressi dello stadio Delle Alpi. Avevano appena aggredito e derubato due ragazzi milanesi dei biglietti per ■ concerto di Vasco Rossi.

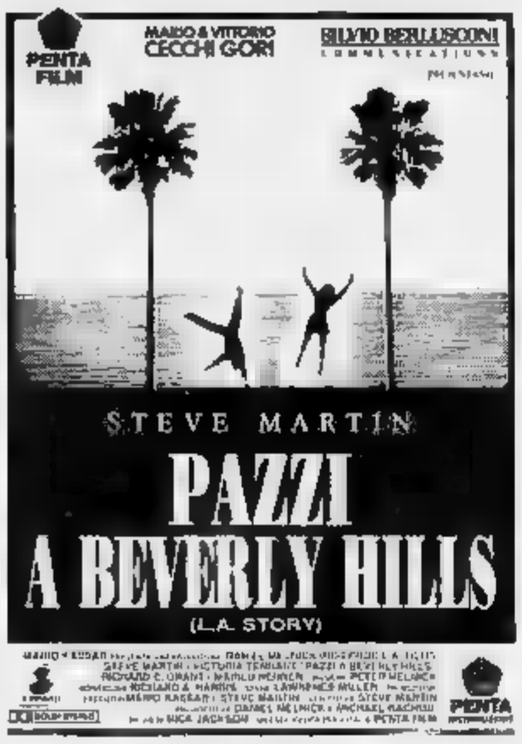
L'assedio di Moncalieri

Lunedì alle ore 21,15 ■ teatro comunale Giacomo Matteotti di Moncalieri, la compagnia «Il teatro del sabato» metterà in scena «L'assedio di Moncalieri». La serata teatrale è stata organizzata dal neonato Lions Club di Moncalieri per ■ suo rientro ufficiale in città. L'intero incasso sarà destinato a opere di beneficenza.

Moto d'epoca a Chieri

Si svolge oggi dalle 9 alle 12, in piazza Cavour a Chieri, il quinto raduno di moto d'epoca, su iniziativa del Club San Giorgio. Alle ■ la partenza delle moto alla volta di Riva di Chieri; per il pranzo sociale.

AL GRANDE IDEAL



4° MESE
STUDIO RITZ
Ed è già cult-movie

SUCCESSO
al CHARLIE CHAPLIN 1
Una storia d'amore, di desiderio e di attrazione fatale

AL CRISTALLO
1950 GIOVENTU' BRUCIATA
1960 EASY RIDER
1970 ARANCIA MECCANICA
1991 LOST ANGELES

EMPIRE in esclusiva

adua 200

al Piccolo AMBROSIO
Il LEONE D'ORO più «ruggente» e provocatorio della storia del cinema

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

all' OLYMPIA 1

al lilliput

Il Comune si rivolge alla banca per restaurare il Teatro Gobetti chiuso da sette anni

«S. Paolo, aiutaci tu»

Lo Stabile ha solo duemila posti

Lo Stabile ha bisogno di nuovi spazi teatrali: gli attuali seicento posti del Carignano e i 1400 dell'Alfieri non sono sufficienti per la stagione di una città che nel '92 vuole anche dare avvio con Lione a un festival internazionale biennale. Lo afferma il presidente Giorgio Mondino guardando sconsolato le grosse macchie di umidità che sfregiano il soffitto dell'elegante sala di gusto neoclassico del Teatro Gobetti, chiusa dall'84 per effetto dello Statuto e mai riaperta nonostante le promesse di adeguarla rapidamente alle norme di sicurezza.

«Con il recupero della sala di via Rossini non soltanto potremo disporre di altri 350 posti ma si tutela un monumento del secolo scorso, indiscutibile gioiello del patrimonio storico-artistico di Torino» In una relazione della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del gennaio '90 si legge che «è un unico e significativo esempio di struttura teatrale del primo Ottocento pervenutaci sostanzialmente integra».

Teatro Gobetti, opera degli architetti Barnaba Panizza e Giuseppe Leoni, inaugurato nel 1842, culla della prosa subalpina con l'Accademia Filodrammatica fino al 1884, sede del liceo musicale dal 1886 al giorno in cui il liceo venne trasferito nel palazzo del Conservatorio; poi «Casa del Soldato», infine, dopo la guerra, cuore dello Stabile. Qui, come ricorda una lapide, i torinesi hanno sentito per la prima volta «l'inno profetico di Goffredo Mameli» e qui gli attori desiderano recitare perché la «sua acustica è così perfetta - sottolinea Mondino - da essere unica in Italia». Nelle condizioni in cui è oggi soltanto un intervento rapido può strappare alla rovina gli stucchi del salone, i dipinti a fresco che ornano il foyer e le poltrone ricoperte di velluto rosso. Mancano i soldi. L'assessore alla Cultura, Marziano Marzano, due mesi fa ha chiesto l'intervento finanziario dell'Istituto bancario San Paolo. Sottolinea: «Adesso che tutte le difficoltà sono state rimosse soltanto con un privato è pensabile di riaprirlo in tempi brevi. Infatti dopo l'acquisto dell'edificio adiacente non c'è più il problema delle uscite di sicurezza».

Sarà comunque sufficiente il recupero del Gobetti a soddisfare la fame di spazi dello Stabile che, secondo il responsabile della programmazione Angelo Pastore, potrebbe essere destinato, ad esempio, «al teatro d'attore oppure a nuova sede del centro studi» oggi ospitato negli uffici di piazza San Carlo? Per il vicepresidente, Pietro Ragionieri, «no».

Un «no» deciso, condiviso dal presidente Mondino e dal direttore artistico Luca Ronconi, supportato dalla constatazione che nelle altre città gli Stabili hanno teatri propri di grande capacità: «Genova lo ha inaugurato l'altro giorno dopo avere speso 18 miliardi, a Milano ci stanno lavorando da anni. Noi invece siamo costretti a rivolgerci ai privati. E dire che spazi pubblici ce ne sono. Cito l'Astra, 800 posti, che il Comune ci ha promesso di restaurare e il Teatro Nuovo anche questo della città di Torino».

C'è polemica nell'intervento di Ragionieri. E' diretta al Teatro Nuovo (un migliaio di posti) che fa parte del complesso di Torino Esposizioni, ente che a sua volta lo ha affittato 15 anni fa alla famiglia Mesturino per «25 milioni all'anno fino al '94». Aggiunge: «Il Comune dovrebbe riappropriarsi dei locali appena possibile. Perché? Non si può accettare che per fare teatro lo Stabile sia costretto ad affittare per circa 300 milioni l'anno l'Alfieri gestito dagli Erba e dai Mesturino».

Risponde Gian Mesturino: «Il Nuovo è grande realtà che coinvolge centinaia di persone, non solo come spettatori ma come fruitori delle attività di danza. In quindici anni abbiamo creato quello che possiamo considerare l'unico teatro della danza d'Italia che svolge attività didattica e di formazione professionale con l'Accademia regionale di danza, e ha un'attività di produzione con una compagnia che gira tutto il mondo. Basti pensare alla rassegna invernale «Il gesto e l'anima» e alla sua proiezione estiva che è «Vignale danza», ora alla 13ª edizione. Lascio giudicare agli altri come si potrebbe smantellare questa attività che ha fatto conoscere la città in tutti i Paesi e che ha creato giovani talenti ora affermati nelle più grandi compagnie internazionali di balletto».

Emanuele Montà

Nella sala vuota del Gobetti si rimettono in sesto i costumi teatrali

Al centro della vicenda una fornitura di materiale elettronico avvenuta soltanto sulla carta

Fatture fasulle per 250 milioni all'Usl 4

Denunciato funzionario complice di un imprenditore fallito

Un funzionario dell'Usl 4 di San Donato-Campidoglio-Parella, Alberto De Giovannini, 52 anni, è finito nei guai per aver avallato con la sua firma un elenco di fatture inesistenti di due ditte, «Telecentro» e «Elettronica Torinese», ora fallite. L'importo dei componenti elettronici effettivamente forniti all'Usl 4 dalle ditte di Antonino Giarrizzo, 42 anni, era di una cinquantina di milioni, mentre nell'elenco firmato dal coordinatore amministrativo dell'Usl De Giovannini l'importo era di 300 milioni.

Antonino Giarrizzo avrebbe utilizzato il documento firmato dal funzionario dell'Usl per ottenere un contratto di factoring con un'impresa di componenti elettronici, la «Tecnogamma». L'imprenditore si sarebbe fatto anticipare 300 milioni sul credito inesistente vantato nei confronti dell'Usl 4. Quando la «Tecnogamma» ha tentato di incassare il credito, all'Usl sono caduti dalle nuvole. E' stata aperta un'indagine amministrativa e sono scattati i controlli sui lavori commissionati alle ditte di Giarrizzo.

La «Tecnogamma», assistita in giudizio dagli avvocati Gianaria e Mittone, ha fatto causa all'Usl 4, che a sua volta si è costituita parte civile contro De Giovannini e Giarrizzo con l'avvocato Guido Neppi Modona.

L'inchiesta penale è stata affidata al sostituto procuratore Vittorio Corsi, che ha incriminato per falso e abuso in atti d'ufficio De Giovannini e Giarrizzo. Avrebbero dovuto rispondere anche di truffa aggravata ma l'imputazione è coperta dall'amnistia perché i fatti risalgono al marzo dell'89. I due dovranno comparire davanti al giudice delle indagini preliminari Pierluigi Gosso il [illegible] giugno prossimo.

Interrogato dal sostituto procuratore Corsi, De Giovannini, che è difeso dall'avvocato Giampaolo Zancan, avrebbe protestato la propria buona fede: «E' vero che ho firmato quell'elenco ma l'ho fatto inconsapevolmente: è stato Giarrizzo a carpire la mia fiducia». Una tesi poco credibile, secondo i legali dell'Usl 4 e della «Tecnogamma»: era compito del coordinatore amministrativo controllare l'importo dei lavori commissionati dall'Usl 4 alle ditte di Giarrizzo, che, nel frattempo, come si è detto, sono fallite.

Giarrizzo, difeso dall'avvocato Tartaglino, avrebbe confermato la versione del funzionario: «Sono stato io a ingannare il funzionario facendogli firmare quell'elenco».

Morì un malato

Molinette Indiziato chirurgo

Il sostituto procuratore Francesca Christillin ha aperto un'inchiesta sulla morte di un paziente, Maggiorino Reita, [illegible] anni, sottoposto a dissezione aortica dal professor Giuseppe Poletti alle Molinette il 27 febbraio scorso, e deceduto il 4 marzo successivo perché colpito da tre infarti. Il chirurgo, difeso dagli avvocati Dal Piaz e Gallenca, ha ricevuto un avviso di garanzia per omicidio colposo.

Al momento del ricovero le condizioni di Reita erano disperate. Afferma il professor Poletti: «C'era soltanto una possibilità di salvezza, un intervento di dissezione aortica, che, secondo i maggiori esperti, ha un rischio di mortalità del 50 per cento. Parlai con i parenti, che mi diedero piena fiducia ed eseguii l'intervento utilizzando una colla biologica di recente sperimentata in Francia. Riuscii a rinsaldare l'arteria, ma pochi giorni dopo il paziente fu colpito da tre infarti, all'intestino, al polmone e alla milza e non fu possibile salvarlo».

Sempre secondo il chirurgo, «la necroscopia eseguita subito dopo la morte di Reita avrebbe confermato che l'arteria si era rinsaldata. Si è poi verificata una imperfetta coagulazione nei vasi sanguigni, un evento imponderabile, connesso all'alto rischio dell'intervento».

Il professor Poletti è associato nel reparto di cardiochirurgia vascolare alla clinica universitaria. L'anno scorso era ricorso al Tar per farsi riconoscere il diritto a sostituire il responsabile del centro in sua assenza. Già questo episodio dimostra quanto sia teso il clima nel reparto. L'esposto che ha dato l'avvio all'inchiesta penale non è dei parenti della vittima. Sull'intervento chirurgico ora stata presentata una relazione alla direzione sanitaria delle Molinette.

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

in tutta Italia

punti d'incontro immobiliari e finanziari

TORINO E CINTURA
punti d'incontro
GRIMALDI SPA
TORINO - C.SO RE UMBERTO, 54 TEL. 011 - [illegible] - FAX 011 - [illegible]
TORINO - C.SO GIULIO CESARE, 47/A TEL. 011 - 28 77 11
TORINO - VIA LANCIA, 91/A TEL. 011 - 386 85 10
COLLEGNO - C.SO FRANCIA, 166 TEL. 011 - [illegible] - FAX 011 - [illegible]
POMBA SNC
RIVOLI - C.SO SUSA, 29 TEL. 011 - [illegible] - FAX 011 - [illegible]
LARMA SNC
MONCALIERI - P.ZZA CADUTI DELLA LIBERTA' 11 TEL. 011 - [illegible] - FAX 011 - [illegible]
ACAMAR SAS
CHIVASSO - VIA TORINO, 36 TEL. 011 - [illegible] - FAX 011 - [illegible]
SETTIMO TORINESE - VIA VERDI, 13 TEL. 011 - [illegible] - FAX 011 - [illegible]
MAN IMMOBILIARE
ORBASSANO - P.ZZA UMBERTO I, [illegible] TEL. 011 [illegible]
GAE.80 SRL
CIRIE' - C.SO MAZZINI [illegible] TEL. 011 - [illegible] - FAX 011 - [illegible]

APPARTAMENTI IN TORINO

C. ORBASSANO - LIBERO INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA L. 215.000.000. (RIF. 0326/0134) TEL. 011/38.77.11
C. FRANCIA (V. BADIA DI S. MICHELE) - PIANO ALTO TERMO ASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI SOLAIO L. 130.000.000. (RIF. 0336/0099) TEL. 011/388.88.10
C. GIULIO CESARE - RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO SOFFITTA CANTINA OCCUPATO L. 105.000.000 (RIF. 0326/0108) TEL. 011/38.77.11
C. GIULIO CESARE (V. MONTANARO) - LIBERO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI 4 BALCONI CANTINA L. 144.000.000 POSSIBILITA' BOX AUTO (RIF. 0001/0501) TEL. 011/[illegible].17
C. ORBASSANO - RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA. (RIF. 0336/0100) TEL. 011/388.88.10
C. MONTE GRAPPA - PRESSI LIBERO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA. (RIF. 0326/0114) TEL. 011/38.77.11
C. RACCONIGI - PIANO ALTO TERMOASCENSORE VENDESI NUDA PROPRIETA': INGRESSO CAMERA TINELLO BAGNO SOFFITTA L. 60.000.000 (RIF. 0336/0097) TEL. 011/388.88.10
C. TRAPANI - LIBERO COSTRUZIONE SIGNORILE OTTIMO STATO MANUTENZIONE SOGGIORNO PRANZO 3 CAMERE CUCINA OFFICE INGRESSO DOPPI SERVIZI CANTINA BOX 2 AUTO. (RIF. 0001/0606) TEL. 011/[illegible].17
C. UMBRIA - ADIACENZE LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA SERVIZI CANTINA L. 116.000.000 (RIF. 0001/0621) TEL. 011/[illegible].17
C. VINZAGLIO - OCCUPATO 3 CAMERE CAMERETTA CUCINA INGRESSO SERVIZI SOFFITTA CANTINA (RIF. 0001/0631) TEL. 011/[illegible].17
LARGO BRESCIA - ADIACENZE LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTO SERVIZI TERRAZZO CANTINA L. 138.000.000 (RIF. 0001/0626) TEL. 011/[illegible].17
MIRAFIORI SUD - OCCUPATO COSTRUZIONE 1965 SALONCINO 2 CAMERE CUCINA INGRESSO RISERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA. SCADENZA CONTRATTO LUGLIO '91 (RIF. 0001/0626) TEL. 011/[illegible].17
PARELLA - LIBERO CAMERA CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA L. 85.000.000 (RIF. 0001/0620) TEL. 011/[illegible].17
P. DELLA REPUBBLICA - 2 CAMERE CUCINA SERVIZI ESTERNI PRIVATI (RIF. 0326/0119) TEL. 011/38.77.11
P.ZZA BARCELLONA - ADIACENZE OCCUPATO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA. SCADENZA CONTRATTO DICEMBRE '91 (RIF. 0001/0611) TEL. 011/[illegible].17
P.ZZA PEYRON - ADIACENTE IN STABILE D'EPOCA APPARTAMENTO MQ. 200 SALONCINO 4 CAMERE CUCINA SERVIZI SOFFITTA CANTINA VETRI A CATTEDRALE TERMO ASCENSORE ADATTO ABITAZIONE/UFFICIO (RIF. 0365/0054) TEL. 011/388.88.10
P.ZZA RESPIGHI - PRESSI LIBERO PIANO ALTO TERMO ASCENSORE AMPIO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA. (RIF. 0326/0119) TEL. 011/38.77.11
POZZO STRADA (V. LESNA) - OCCUPATO CON SFRATTO ESECUTIVO STABILE DEL 1960 QUARTO PIANO TERMO ASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE (RIF. 0336/0090) TEL. 011/388.88.10
S. DONATO - LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA L. 185.000.000 (RIF. 0001/0627) TEL. 011/[illegible].17
S. RITA (VIA ROVERETO) - RECENTE INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI TERMO ASCENSORE (RIF. 0336/0093) TEL. 011/388.88.10
STR. SETTIMO - PRESSI RECENTISSIMO SALONE 2 CAMERE CUCINA BAGNO MANSARDA CANTINA BOX DOPPIO POSTI AUTO (RIF. 0326/0118) TEL. 011/38.77.11
V. CASSINI - LIBERO RECENTE SIGNORILE ADATTO STUDIO/ABITAZIONE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA POSSIBILITA' BOX (RIF. 0001/0607) TEL. 011/[illegible].17
V. CRUTO - LIBERO APPARTAMENTO MQ. 80 CON MANSARDA ABITABILE MQ. 113 BOX MQ. 110 POSSIBILITA VENDITA SEPARATA (RIF. 0326/0103) TEL. 011/38.77.11
V. GENOVA - RECENTE SIGNORILE SALONE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA. (RIF. 0326/0125) TEL. 011/38.77.11
V. GIACHINO - RISTRUTTURATO LIBERO CAMERA CUCINA BAGNO ASCENSORE TERMO AUTONOMO L. 80.000.000 (RIF. 0326/0122) TEL. 011/38.77.11
V. GUIDO RENI - RECENTE ANGOLARE INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI BOX AUTO OTTIMO STATO MANUTENZIONE (RIF. 0336/0088) TEL. 011/388.88.10
V. S. DONATO - LIBERO 4 CAMERE TINELLO CUCINOTTA 2 INGRESSI BISERVIZI 2 SOFFITTE (RIF. 0001/0632) TEL. 011/[illegible].17
V. S. SECONDO - LIBERO MANSARDATO 2 CAMERE CAMERETTA CUCINA INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA L. 156.000.000 (RIF. 0001/0629) TEL. 011/[illegible].17
ZONA NUOVO STADIO - LIBERO IN CASA RECENTE INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI POSTO AUTO CONDOMINIALE L. 160.000.000 (RIF. 0336/0099) TEL. 011/388.88.10

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BRANDIZZO - IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTO DI SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE SERVIZI BOX AUTO E GIARDINO CONDOMINIALE E RISCALDAMENTO AUTONOMO. (RIF. 0156/0002) TEL. 011/[illegible]
CASCINE VICA (V. ARNO) - LIBERO SUBITO SECONDO PIANO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI L. 170.000.000 (RIF. 0039/1069) TEL. 011/[illegible]
CHIVASSO - IN STABILE DECOROSO LIBERO APPARTAMENTO DI INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZIO 2 BALCONI CANTINA. (RIF. 0070/0001) TEL. 011/[illegible]
COLLEGNO (VICINANZE C. FRANCIA) - OCCUPATO CON SFRATTO ESECUTIVO CAMERA TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA (RIF. 0450/2018) TEL. 011/403.44.04
GRUGLIASCO - COSTRUZIONE RECENTISSIMA E SIGNORILE OTTIMA POSIZIONE SALONE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BISERVIZI CANTINA RISCALDAMENTO AUTONOMO POSSIBILITA' BOX DOPPIO. (RIF. 0450/2005) TEL. 011/403.44.04
MONCALIERI (ADIACENTE CORSO TRIESTE) - LIBERO COMPLETAMENTE RINNOVATO SECONDO PIANO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI TERRAZZINO L. 160.000.000. (RIF. 0315/0181) TEL. 011/[illegible]
MONCALIERI (CENTRO VIA CAVOUR) - SIGNORILE QUARTO ED ULTIMO P. APPARTAMENTO COMPOSTO DA DOPPIO INGRESSO SALONE 3 CAMERE SERVIZI POSSIBILITA 2 BOX AUTO L. 430.000.000 (RIF. 0315/0172) TEL. 011/[illegible]
RIVOLI (VIA FRATELLI BANDIERA) - IN PICCOLO CONDOMINIO COMPLETAMENTE RINNOVATO SECONDO PIANO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI 4 BALCONI L. 320.000.000 TEL. 011/953.20.33
SETTIMO T.SE - CENTRALISSIMO APPARTAMENTO SIGNORILE COMPOSTO DA AMPIO SALONE CUCINA 2 CAMERE 2 BISERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA AMPIO GARAGE GIARDINO CONDOMINIALE (RIF. 0156/0003) TEL. 011/[illegible]
SETTIMO T.SE - IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTO DI INGRESSO SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE BISERVIZI BOX PER 2 AUTO RISCALDAMENTO AUTONOMO E GIARDINO CONDOMINIALE. (RIF. 0156/0004) TEL. 011/[illegible]

VILLE - CASETTE - RUSTICI

ADIACENZE TORINO - FABBRICATO RURALE DEL '700 COMPLETAMENTE RIATTATO COMPOSTO DA MQ. 500 CA. CIVILE SU DUE LIVELLI CON ANNESSE TETTOIE E PORTICATI LOCALI USO LABORATORIO GIARDINO AREA COMPLESSIVA MQ. 2000 CA. POSSIBILITA AMPLIAMENTO CUBATURA ADATTO USO RISTORANTE O ATTIVITA ARTIGIANALE (RIF. 0365/0084) TEL. 011/[illegible]
CASELLE - VILLA INDIPENDENTE DI RECENTE COSTRUZIONE CON LABORATORIO MQ. 150 E TERRENO MQ 1.000 OTTIME RIFINITURE (RIF. 0336/0098) TEL. 011/388.88.10
CERRINA MONFERRATO - CASA DI CAMPAGNA PRIMI DEL '900 IN OTTIMA POSIZIONE PANORAMICA VICINANZE PAESE COMPOSTA DA SALA PRANZO STUDIO CUCINA 4 CAMERE SERVIZI AMPIA TAVERNA CANTINE GIARDINO ANTISTANTE VOLENDO ADATTABILE BIFAMILIARE L. 130.000.000. (RIF. 0365/0093) TEL. 011/38.77.11
COLLINA TORINESE - VILLA INDIPENDENTE IMMERSA NEL VERDE DISPOSTA SU 2 PIANI 7 VANI TRIPLI SERVIZI TERRAZZO BOX CANTINA TERRENO MQ. 2.500 CA (RIF. 0001/0622) TEL. 011/[illegible].17
GIAVENO (FRAZ. VILLA) - RUSTICO INDIPENDENTE DA RISTRUTTURARE 4 VANI STALLA FIENILE SOTTOTETTO TERRENO MQ 1.400 L. 150.000.000. (RIF. 0039/1067) TEL. 011/953.20.33
SAN SEBASTIANO - IN COMPLESSO RESIDENZIALE SI PRENOTANO UNITA' IN VILLE BIFAMILIARI E A SCHIERA CON AMPI SPAZI VERDI MINIMO ANTICIPO ALLA PRENOTAZIONE SI ESAMINANO PERMUTE E DILAZIONI DI PAGAMENTO (RIF. 0156/0005) TEL. 011/[illegible]
SETTIMO T.SE - VILLA BIFAMILIARE COMPOSTA DA 2 UNITA RISPETTIVAMENTE DI P. SEMINTERRATO AMPIO GARAGE TAVERNETTA CANTINA DISPENSA; P. TERRA SALONE CUCINA 2 CAMERE DOPPI SERVIZI, P. SOTTOTETTO AMPIA MANSARDA GIARDINO SI ESAMINANO PERMUTE E DILAZIONI DI PAGAMENTO. (RIF. 0156/0006) TEL. 011/[illegible]
SETTIMO T.SE - VILLETTE A SCHIERA DI NUOVA COSTRUZIONE DISPOSTE SU 2 PIANI OLTRE A SEMINTERRATO E MANSARDA VARIE METRATURE GIARDINO PRIVATO. SI ESAMINANO PERMUTE E DILAZIONI DI PAGAMENTO (RIF. 0156/0007) TEL. 011/[illegible]
ROSTA - COLLINARE VILLA BIFAMILIARE RECENTE APPARTAMENTI DI INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI MANSARDA TAVERNETTA GARAGE TERRENO L. 690.000.000. (RIF. 0039/1074) TEL. 011/953.20.33
TIGLIOLE D'ASTI (FRAZIONE VALPEROSA) - CASCINALE SOLEGGIATO SU 2 PIANI PARZIALMENTE DA RISTRUTTURARE AMPIO BOX TERRENO MQ 9.000 L. 157.000.000. (RIF. 0166/0000) TEL. 011/[illegible]
TORRE PELLICE (ZONA RESIDENZIALE COPPIERI) - VILLA SIGNORILE COMPOSTA DA P. SEMINTERRATO BOX 3/4 POSTI AUTO TAVERNETTA CANTINA P. PRIMO AMPIO SALONE PRANZO 2 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI P. MANSARDATO SALONE ANGOLO CUCINA SERVIZI GIARDINO CIRCOSTANTE MQ 2.000 CA (RIF. 0450/0011) TEL. 011/[illegible]

IMMOBILI TURISTICI

BARDONECCHIA (LES ARNAUDS) - IN CHALET SU 2 PIANI APPARTAMENTO SOGGIORNO ANGOLO COTTURA BISERVIZI TAVERNETTA BOX GIARDINO PRIVATO L. 185.000.000 (RIF. 0001/0480) TEL. 011/[illegible].17
BARDONECCHIA (SAVOULX) - VILLA SIGNORILE SU 2 PIANI SOLEGGIATA SALONE TRE CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI TAVERNETTA BOX TERRENO MQ 1.200 (RIF. 0365/0060) TEL. 011/[illegible]
COSTA AZZURRA (CANNES) - IN STABILE SIGNORILE CON PARCO E PISCINA CONDOMINIALI SALONCINO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI TERRAZZO BOX (RIF. 0365/0086) TEL. 011/[illegible]
COSTA AZZURRA (MENTONE VICINANZE) - VILLA IN STILE PROVENZALE VISTA MARE SU 3 LIVELLI SALONE 5 CAMERE CUCINA SERVIZI TAVERNA BOX PISCINA TERRENO 9.000 MQ (RIF. 0365/F058) TEL. 011/[illegible]
MORGEX (AOSTA) - INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO ANGOLO COTTURA ATTREZZATO SERVIZI TERRAZZO BOX (RIF. 0001/0626) TEL. 011/[illegible].17
MORTOLA - INCANTEVOLE VISTA SU MENTONE E MONTECARLO IN COMPLESSO RESIDENZIALE DOTATO DI PISCINA E PARCO CONDOMINIALE VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI COMPOSTI DA SOGGIORNO PRANZO 2/3 CAMERE CUCINA SERVIZI TERRAZZI TUTTI PROSPICIENTI IL MARE POSTO AUTO L. 215.000.000 (RIF. 0365/0092) TEL. 011/[illegible]
PINEROLESE (PRAMOLLO) - COLLINARE CASA INDIPENDENTE LIBERA RISTRUTTURATA 3 CAMERE SERVIZI CANTINA TAVERNETTA GIARDINO MQ. 1.800 OTTIMA POSIZIONE (RIF. 0336/0015) TEL. 011/388.88.10
RAPALLO - OTTIMA ESPOSIZIONE ATTICO COMPOSTO DA SOGGIORNO PRANZO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI AMPIO TERRAZZO L. 400.000.000 (RIF. 0365/0095) TEL. 011/[illegible]
SANREMO - CENTRALISSIMI BILOCALI SOLEGGIATI L. 80-85 E 135.000.000 IN RIVIERA MONOLOCALE IN VILLA PATRIZIA L. 40.000.000 E TRILOCALE L. 90-110 E 180.000.000 I.V.A. 4% (RIF. 0236/0001) TEL. 0184/[illegible]
SANREMO - IMMOBILI D'ELITE VILLE IN TUTTA LA RIVIERA DEI FIORI FINO AL CONFINE CON LA FRANCIA AL PREZZO TOTALE DI 230 350 380 450 E 650.000.000. (RIF. 0236/0001) TEL. 0184/[illegible]
SESTRIERE - CENTRALISSIMO PANORAMICO STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO [illegible] POSTI LETTO VOLENDO ARREDATO: SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI INGRESSO TERRAZZO POSTO AUTO L. 380.000.000 (RIF. 0365/0091) TEL. 011/[illegible]

IMMOBILI COMMERCIALI

ADIACENTE CORSO ALLAMANO - AFFITTASI UFFICIO MQ. 200 IN PALAZZINA NUOVA (RIF. 0001/0197) TEL. 011/[illegible]
CENTRALISSIMO - AFFITTASI LOCALE MQ. 70 2 VETRINE CON SEMINTERRATO MQ. 320 COMUNICANTE SCALA INTERNA (RIF. 0001/0179) TEL. 011/[illegible].42
CIT TURIN - AFFITTASI UFFICIO PIANO RIALZATO MQ. 110 4 VANI SERVIZI CANTINA L. 1.200.000 MENSILI (RIF. 0001/0202) TEL. 011/[illegible].42
COLLEGNO (VIA PIAVE) - VENDESI NEGOZIO 2 VETRINE CON RETRO COMPOSTO DA CAMERA CUCINA SERVIZIO. TOTALI MQ 100 CA. L. 110.000.000 OTTIMO AFFARE
(RIF. 0400/2007) TEL. 011/403.44.04
MONCALIERI CENTRO STORICO (V. REAL COLLEGIO) - LOCALE IN AFFITTO USO UFFICIO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO 3 BALCONI SERVIZIO (RIF. 0315/0179) TEL. 011/640.83.[illegible]
MONCALIERI CENTRO (V. S. MARTINO) - P. TERRA UFFICIO CON DOPPIO INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE SERVIZI LIBERO SUBITO L. 145.000.000. (RIF. 0315/0180) TEL. 011/640.83.[illegible]
RIVOLI (C.SO SUSA) - AFFITTASI CENTRALISSIMI LOCALI COMMERCIALI NUOVI FINIZIONI DI PREGIO DA MQ 90 A MQ 145 MAGAZZINI SERVIZI PASSO CARRAIO VETRINE DA L. 3.100.000 A L. 4.600.000 MENSILI (RIF. 0039/1036) TEL. 011/953.20.33
TAORMINA - FRONTE A MARE PENSIONE A GESTIONE FAMILIARE 11 CAMERE CON SERVIZI BAR RISTORANTE GARAGE. GIARDINO CEDESI CON IMMOBILE (RIF. 0365/0001) TEL. 011/[illegible]

TERRENI/IMMOBILI INDUSTRIALI

ADIACENTE CORSO REGINA - VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE MQ. 90 DA RISTRUTTURARE L. 95.000.000 (RIF. 0001/0188) TEL. 011/[illegible].42
CENTRALISSIMO - VENDESI MAGAZZINO MQ. 80 INTERNO CORTILE IN CASA D'EPOCA (RIF. 0001/0180) TEL. 011/[illegible].42
C. BELGIO - VENDESI BASSO FABBRICATO MQ. 140 INTERNO CORTILE CONDOMINIALE L. 147.000.000 (RIF. 0001/0151) TEL. 011/[illegible].42
COLLEGNO - VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE MQ. 120 RISTRUTTURATO IMPIANTO ELETTRICO NUOVO RISCALDAMENTO AUTONOMO. (RIF. 0001/0208) TEL. 011/[illegible].42
MADONNA DI CAMPAGNA - VENDESI/AFFITTASI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE MQ 600 CA. CON PALAZZINA UFFICI MQ 300 SU 3 PIANI (RIF. 0001/0187) TEL. 011/[illegible].42
S. GERMANO VERCELLESE - VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ. 3.000 CON PALAZZINA UFFICI MQ. 510 AREA TOTALE MQ. 23.000 (RIF. 0001/0191) TEL. 011/[illegible].42
VOLPIANO - ADIACENZE CASELLI AUTOSTRADA I TO-MI 10 AO CAPANNONE INDUSTRIALE DI MQ. 1.200 COPERTI CON PASSO CARRAIO INDIPENDENTE CORTILE DI MANOVRA UFFICIO INTERNI SPOGLIATOI E SERVIZI COSTRUZIONE RECENTE LIBERO (RIF. 0156/0008) TEL. 011/[illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

ARNOLLIAMENTO - ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE ARREDAMENTO RECENTE FORTE INCASSO RICHIESTA ADEGUATA. (RIF. 0001/0056/0050/0063/0073/0074/0077) TEL. 011/[illegible].42
C. PESCHIERA - CEDIAMO AVVIATA PROFUMERIA BUON FATTURATO RICHIESTA L. 60.000.000 TRATTABILI. (RIF. 0001/0071) TEL. 011/[illegible].42
GIOIELLERIA - ZONA CENTRALE ARREDAMENTO NUOVO CONTRATTO LOCAZIONE INTERESSANTE FORTE FATTURATO (RIF. 0001/0076/0079) TEL. 011/[illegible].42
TABACCHERIA - ZONA CENTRO LEVATA SETTIMANALE L. 8.000.000 OTTIMO INCASSO RICHIESTA ADEGUATA (RIF. 0001/0040) TEL. 011/[illegible].42

LE OFFERTE SONO STATE SELEZIONATE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL ALLA PAG. 226

Gran Paradiso: paralisi dei progetti di sviluppo, sono pochi i fondi

Il parco cerca un presidente

Tre i candidati, ma non c'è l'accordo sul nome. In corsa anche un esponente della Val d'Aosta, che chiede da tempo la rotazione della carica. Il problema delle guardie

Fumata nera per l'elezione del presidente del Parco nazionale del Gran Paradiso. Ufficialmente, durante l'ultima riunione del consiglio d'amministrazione, si è raggiunto l'accordo nel rinviare ■ punto all'ordine del giorno che prevedeva la designazione di un successore del professor Franco Montacchini, il botanico torinese che non nasconde però le sue ambizioni a proseguire nel mandato ancora per il prossimo biennio.

E mentre le alchimie politiche bloccano i programmi di sviluppo del parco, sul tappeto rimangono irrisolti alcuni gravi problemi. Primo la gestione del personale. ■e dovesse passare la legge sui pensionamenti anticipati, infatti, se ne andrebbe Sergio Garato, responsabile amministrativo e uno dei principali punti di riferimento dell'organizzazione interna.

Anche parecchi guardaparco si troverebbero nelle condizioni di lasciare, creando così improvvisi vuoti nell'organico, tornato a livelli accettabili dopo le assunzioni permesse alcuni mesi fa. Senza dimenticare gli aspetti scientifico-naturalistici: il progetto di creare un nuovo giardino alpino, al pian dell'Azaria, sopra Campiglia in Alta Val Soana, non riesce a decollare. «Mancano le risorse finanziarie» dicono al Parco.

Il rinvio delle elezioni, secondo molti, servirà soprattutto ai vari schieramenti per definire meglio le candidature alla presidenza, in vista della seduta di metà giugno, forse il 17.

Con Montacchini, sono in corsa l'attuale vicepresidente Remo Guerra ■ il valdostano Vittorio Dupont. Da tempo, ■ Valle d'Aosta rivendica un peso maggiore all'interno dell'Ente Parco. «Perché non ipotizzare una rotazione alla presidenza?» si chiedono i rappresentanti valdostani, accusati più volte dai loro colleghi del versante piemontese di avere assunto un atteggiamento ostruzionistico nei confronti del consiglio d'amministrazione: «In passato, moltissime sedute sono saltate per la mancanza del numero legale determinata proprio dalle loro assenze».

Durante il suo primo mandato, Montacchini è riuscito a ricucire lo strappo fra le due «anime» del Parco, superando anche lo scoglio del progetto, arrivato in discussione al Parlamento, che voleva regionalizzare la fetta di Parco compresa nei confini valdostani. A Montacchini, tuttavia, gli avversari contestano la mancanza di decisionismo su una serie di importanti questioni. «A cominciare dalla regolamentazione delle auto, in alta Valle Orco, da Ceresole verso il colle del Nivolet. Il Parco non può subire passivamente l'assalto ■ migliaia di villeggianti senza predisporre contromisure» osservano i sostenitori ■ Remo Guerra.

Guido Novaria

STAGE ALPINO

Sull'antica strada Reale

Arrivano da Francia, Germania ■ Irlanda per ripristinare sentieri montani ■ rifugi della Val Susa. Sono 30 studenti che studiano anche l'ambiente, ■ culture ■ le etnie delle popolazioni delle Alpi. Il primo gruppo si ferma fino a domenica a Novalesa. Con personale della Comunità montana Bassa Val Susa deve ripristinare l'«Antica Strada Reale», che dal massiccio del Moncenisio porta nella vallata francese dell'Arc: lavorano a Novalesa, Ferrera Cenisio, Piana S. Nicolao e sull'Arpone; poi sul Moncenisio al «Sentiero dei 2000». Alpe Tour e Carolei, fino ai 2700 metri. Nel secondo turno, dal 17 ■ 28 giugno, stage a Lanslebourg. Gli studenti lavoreranno sul Moncenisio, per completare l'«Antica Strada Reale», poi la via romana dal Bramans al Col Clapier. Verrà anche ripristinato lo storico sentiero della «Glorieuse Rentrée» dal Vadois nel tratto Moncenisio-Piccolo Moncenisio; quindi il circuito dei Forti ■ 2400 metri.

Malciaussia

Strada chiusa da una frana

Sono in allarme gli operatori turistici ■ Usseglio per il ritardo nella riapertura della strada provinciale che conduce al lago di Malciaussia, meta di migliaia di turisti. E dall'assessorato alla Viabilità della Provincia arrivano notizie tutt'altro che rassicuranti: la strada, ostruita da una frana, potrebbe restare chiusa per mesi, e l'abitato di Margone rischia di essere travolto dai massi. «D'inverno - spiegano in Provincia - chiudiamo per neve la strada, che torna percorribile a maggio. Quest'anno, però, la faccenda è più complicata». ■ei primi giorni di aprile, dalla parete rocciosa a Nord del nastro di asfalto si sono staccati alcuni massi di 40 metri cubi: «Ripristinare il manto stradale è faccenda di poco conto, ma occorre che la Regione metta in atto un piano ■ bonifica della parete. Altre rocce potrebbero staccarsi».

«Speriamo che si sbrighino - dice Edoardo Cibrario dell'albergo Grand'Usseglio di via Roma -. Tardare troppo a lungo, per la nostra categoria sarebbe una catastrofe».

Sì all'American dimagrisci subito con

Slim Rapid

nuovissimo trattamento dimagrante, **senza ginnastica, senza fatica né controindicazioni**

piscina all'aperto - grandi palestre - piscine coperte - body building - danza jazz-stretching - aerobica - ginnastica a corpo libero - sauna - bagno turco - idromassaggio - raggi U.V.A. alta pressione - ■ campi di squash - bar dietetico - attento controllo medico

AMERICAN

C.so Bramante 58/7 (P. Carducci) tel. 696.49.49
C.so Trapani 46, tel. 337.109
V. Assarotti 16, tel. 517.828

Orario continuato dalle 8,30 alle 22

Club C.so Bramante aperto anche la domenica

BIANCA & **NERA**

Supermarket della droga in casa

In casa aveva un piccolo supermarket della droga: eroina, cocaina, ma soprattutto hashish. Novecento grammi, già pronta da smerciare. Ieri i carabinieri della compagnia Mirafiori hanno perquisito l'alloggio ■ Luigi Russo, 40 anni, pregiudicato per rapina, abitante in corso Molise 77/B, e hanno trovato la droga (e 2 milioni in contanti). Anche Vincenzo La Notte, ex infermiere di ■ anni, è stato arrestato dai carabinieri per spaccio: nascosti nel bagno della sua casa in corso Orbassano 278 erano nascosti 150 grammi ■ hashish.

Rivoli, cassa integrazione per 51

Scatta da domani la cassa integrazione per due anni alla Graziano Trasmissioni (indotto auto). Il provvedimento interessa 51 dipendenti su 150.

Grugliasco, il psi ha un nuovo segretario

Novità nel psi che ha eletto Girolamo Turone nuovo segretario. Gaetano Marasco, ex assessore al Commercio, ha annunciato il suo ingresso nella componente riformista di La Ganga.

Rivoli: iscrizioni per i centri estivi

Per i ragazzi che vogliono frequentare i centri estivi cittadini e quelli al mare ■ in montagna ■ sono aperte le iscrizioni negli uffici di via Gallo 1.

Grugliasco: «no» a Agraria e Veterinaria

Grugliasco ha ribadito ■ «no» all'insediamento in via Vinci delle facoltà di Agraria ■ Veterinaria. Pur ritenendola importante, il Comune, chiamato a esprimere un parere sul progetto da parte della Regione, considera insufficienti le infrastrutture. Già tre mesi fa era steto fornito un elenco dettagliato delle carenze, ora ■ Consiglio comunale ne ha annunciato un altro. In particolare viene evidenziata la mancanza di parcheggi e di collegamenti viari tra corso Torino e le vie Vinci e Cravero, e viene sottolineata l'assenza di abitazioni per studenti.

Contro spese militari 400 obiettori

Gli organizzatori della campagna per l'obiezione di coscienza alle spese militari hanno comunicato l'adesione di 400 persone a Torino e 1800 in tutto ■ Piemonte: «Il doppio rispetto all'anno scorso».

L'incidente alle 4 dell'altra notte alla periferia di Gassino

Sbanda e si uccide in auto

Il guidatore si è schiantato contro un palo
Ragazzo di Chieri spira dopo 11 giorni di coma

Due giovani hanno perso ■ vita per le conseguenze di due incidenti stradali. L'altra notte verso le 4 è morto a Gassino un cameriere di ■ anni, Alessandro Canu. Venerdì è deceduto, dopo 11 giorni di coma, Marco Freoni, investito a Reaglie.

Canu, che abitava a Gassino in via Gramsci 5 con i genitori, è rimasto ucciso intorno alle 4 di mattina mentre si trovava ■ volante di una 128. Stava percorrendo la statale 590 della Valle Cerrina: l'incidente è avvenuto alla periferia di Gassino, in località Borgo Nuovo. Il giovane ha invaso la carreggiata opposta al suo senso di marcia all'uscita da un'ampia curva. Dopo aver urtato ■ spalletta sinistra del ponte del canale di Cimena, ha perso il controllo dell'auto, che ha percorso ancora una cinquantina di metri ed è andata a schiantarsi contro un palo della luce, all'angolo di via Asti. Canu è stato soccorso da alcuni abitanti della zona, svegliati dallo schianto: i vigili del fuoco lo hanno estratto dalle lamiere contorte, e un'ambulanza della Croce Rossa gassinese lo ha trasportato all'ospedale di Chivasso. Qui è giunto cadavere. Sulle cause dell'incidente indagano i carabinieri.

A sinistra, **Marco Freoni**, 28 anni, morto dopo 11 giorni di coma. **Alessandro Canu**, 23 anni, vittima di un incidente a Gassino

Marco Freoni, 28 anni, è morto al Cto dopo 11 giorni di coma. Abitava a Chieri in via dei Merlanghi, è stato investito il 27 maggio mentre attraversava ■ strada, diretto al bar «L'ultima spiaggia», a poca distanza da casa. Secondo una prima ricostruzione, Freoni ha iniziato ad attraversare mentre la strada era deserta. All'improvviso è sbucata la Uno turbo condotta da Giuseppe Donati, 22 anni, residente a Fino Torinese in via dei ■ini 6. L'auto viaggiava a forte velocità, e il conducente non è riuscito ad evitare Freoni, che ■ trovava oltre la linea della mezzeria.

Rientrano le salme

L'ultimo saluto ai piloti morti negli Usa

Le famiglie dei due piloti piemontesi Romano Merlo, 57 anni, di Garzigliana, ■ Andrea Bozzo, 30 anni, Torino, via Monastir 51, morti in un incidente aereo avvenuto nel Michigan, hanno deciso di non partire per gli Stati Uniti per espletare le pratiche per il rientro in Italia dei corpi. «Attraverso l'ambasciata - spiega un nipote di Merlo - riusciremo a terminare le procedure che sono già iniziate. In osservanza alla normativa dobbiamo decidere se far imbalsamare il corpo di mio zio o scegliere la cremazione». In casa Bozzo si è scelta la seconda soluzione.

Ieri pomeriggio sono rimasti chiusi gli hangar dell'aviosuperficie di Romano Merlo; nessun velivolo, neanche gli ultraleggeri, si è alzato in volo dal campo di Garzigliana, a pochi chilometri da Pinerolo. Decine di appassionati del volo si sono ritrovati per le onoranze funebri in casa della famiglia ■ Romano Merlo.

A dicembre era stato ferito a colpi di pistola

La droga in cantina

Bloccato «Ottavio il campano»

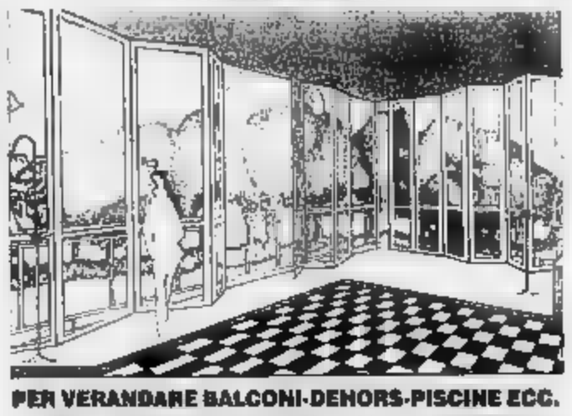
A dicembre era stato ferito gravemente, tre colpi di pistola, dopo un litigio con un tossicodipendente che doveva restituirgli del denaro: era uscito dall'ospedale due mesi fa. E da quel giorno gli agenti della sezione narcotici della questura lo pedinavano. E i sospetti hanno trovato conferma: Ottavio Romaniello, 35 anni, nato in provincia di Benevento (per questo nel mondo dalla mala è chiamato «Ottavio il campano»), aveva ripreso l'attività di spacciatore di droga.

Gli agenti lo hanno seguito per settimane; pochi giorni fa hanno scoperto il luogo dove, con ogni probabilità, nascondeva la droga, nello scantinato di via Arquata 23/68. Proprio in quell'edificio, al terzo piano, abita una ragazza ■ 26 anni, convivente ■ Luigi Monte, 35 anni (arrestato di recente con 200 grammi di eroina), che conosce Romaniello.

L'altra sera, due sottufficiali si sono nascosti nel corridoio della cantina ■ via Arquata; dopo un po' è arrivato Romaniello, ha rovistato in una nicchia nel muro e ha preso un sacchetto che si è subito infilato in tasca. I due poliziotti lo hanno bloccato, aveva 42 grammi di eroina. Nel buco ne è stato trovato un altro otto.

Ottavio Romaniello era stato ferito la sera del 2 dicembre scorso, in via Belfiore (Borgo San Salvario), dopo una violenta lite con Giuseppe Pelumbo, 32 anni, tossicodipendente, anche lui pregiudicato. Romaniello disse in seguito che aveva chiesto la restituzione di 600 mila lire: non aggiunse altro, ma gli inquirenti sospettarono che quei soldi fossero il pagamento di una partita di droga. Ferito alle gambe e al ventre, venne ricoverato, in prognosi riservata, all'ospedale Mauriziano.

VERANDA PIEGHEVOLE



PER VERANDARE BALCONI-DEHORS-PISCINE ECC.
PER PREVENTIVI TELEFONICI (011) 6950885
PANI - VIA PISACANE 25 - TORINO
Esposizione dal lunedì al venerdì ore 9-12 / 15-19

SCONTO 10%
per ordini immediati da consegnare A SETTEMBRE

LA PANI IN PIU' TI OFFRE:
Garanzia per 10 anni sulla vetrata
La vetrata assicurata per danni a persone o cose per rottura vetri e altro
Reggitenda incorporato nella vetrata
Pagamento in 12 mesi senza interessi
Brevetto per pulizia esterna
Modello superbremic con raccogligondensa
Vetri doppi o stratificati antisfondamento
Autorizzazione comunale
Finestrini incorporab
Raccolta a destra e sinistra contemporaneamente
Cerniere a scomparsa
Spessore profilato 35 mm

COSTRUIAMO SOLO VERANDE PIEGHEVOLI
PER QUESTO LE COSTRUIAMO BENE

Barilla

In un programma ■ potenziamento della propria struttura distributiva,

RICERCA DEPOSITO

■ **affitto** già costruito ■ da costruire nella prima cintura ■ Torino, preferibilmente zona Sud Ovest, con le seguenti caratteristiche:

- superficie coperta mq 5.000 + 7.000
- altezza utile ml. 8.00 sotto trave
- piano di carico/scarico
- ampi piazzali per manovre autotreni
- facile accesso a strade di grande scorrimento

■ prega di inviare documentazioni il più dettagliate possibili secondo i requisiti richiesti a:

BARILLA ALIMENTARE DOLCIARIA S.p.A.
DIREZIONE LOGISTICA - Via Mantova 166 - 43100 PARMA

Battute le due teste di serie al Pleiadi Challenger

Canè strapazza Furlan e trova Azar in finale

Paolino Canè e l'argentino Roberto Azar sono i finalisti del Pleiadi Challenger, il torneo internazionale dotato di 100 mila dollari che si concluderà oggi pomeriggio a Moncalieri. Nelle semifinali di ieri, l'azzurro ha superato agevolmente il beniamino di casa e testa di serie n. 1 Renzo Furlan (6-2, 6-3), mentre Azar ha eliminato il n. 2 del tabellone, lo statunitense Jimmy Arias, dopo un match interminabile (7-6, 5-7, 6-4). La finale di singolare (inizio alle 14,30) sarà seguita da quella del doppio tra Camporese-Furlan e Salumaa-Svantesson.

Davanti a spalti gremiti (e gente fuori dai cancelli), Azar e Arias hanno dato vita ad una partita condizionata da molti giudizi arbitrali contrastati, dalla stanchezza e dai continui break dei due giocatori. Azar si è aggiudicato il primo set al tie-break, poi ha sciupato banalmente un match-point nella seconda partita, infine ha sfruttato un risentimento muscolare dell'avversario per imporsi nella terza frazione dopo altri cinque break alternati.

Alla fine il ventiseienne tennista argentino è parso raggiante: «Ero stanchissimo - ha detto - ma Arias stava soffrendo più di me. Ora vorrei tornare fra i primi 80 del mondo, come l'anno scorso».

Ma oggi dovrà vedersela con Canè che, quando riesce a giocare come sa, vale ben altra compagnia di quella (pur valida) vista alle Pleiadi. Paolino non ha dato tregua al suo avversario, adeguandosi al suo gioco da fondo campo senza mai preoccuparsi di concludere in fretta i punti. Furlan le ha provate tutte, ma invano. Ha anche cercato di attaccare o ■ accorciare ■ suo gioco con qualche palla corta, ma Canè ha dato l'impressione di poter perdere il match soltanto quando ha accusato una leggera zoppia per una microfrattura ■ mignolo del piede sinistro. L'intervento del medico, alla fine del primo set, ha comunque ridato la piena efficienza al tennista bolognese, che con una decina di aces e molti millimetrici lungolinea ha dominato il match fin dall'inizio.

«Di questo incontro non ho capito niente - ha detto alla fine un demoralizzatissimo Furlan -. Ho provato di tutto, ma inutilmente. Forse non sono ancora alla sua altezza».

«Furlan era molto nervoso - ha ribattuto Canè - e forse ha pagato il fatto di giocare nel suo circolo. Per me è stato molto più facile del previsto. Ho avuto ■ pazienza ■ aspettare gli scambi a me più favorevoli e di concludere poi quasi a colpo sicuro. Contro Azar sarà una partita simile, perché anche lui sta a fondo campo e corre molto. Sono contento perché sto giocando bene. Il segreto? Umiltà e allenamenti duri».

Giorgio Viberti

ALLO SPORTING

Da domani i big Under 16

S'inizia domani, al Circolo della Stampa-Sporting di Torino, il sesto Torneo Internazionale Under 16 maschile e femminile di tennis ormai giunto - a giudizio dei tecnici - al livello dell'«Avvenire» ■ Milano. Nel tabellone dei due singolari quasi tutti i migliori giovani del mondo, di 26 nazioni. Per la prima volta presenti gli Usa (quattro giocatrici). Nel singolare maschile da seguire argentini (in particolare Gustavo Diaz), australiani (guidati da Allen Belobrajdic) e sovietici. Nutrita anche la squadra azzurra, che oltre alle due grandi promesse Francesco Cinà e Riccardo Ciruolo schiererà anche una quindicina di piemontesi. L'australiana Maija è invece la più attesa tra le ragazze. Sono previste due gare di doppio. Alle precedenti edizioni del torneo parteciparono giovani poi affermatisi in campo internazionale, come Furlan, Caratti e Nargiso. Gare da domattina, ingresso gratuito dai cancelli di corso Agnelli 45.

GIRO D'ITALIA

La tappa parte da Torino

Dopo le due tappe alpine ■ venerdì e di ieri con gli arrivi in salita del Monviso e del Sestriere, il 74° Giro d'Italia lascia oggi definitivamente le strade del Piemonte con una tappa che parte da Torino per concludersi a Morbegno dopo 231 chilometri.

L'odierno ritrovo dei girini è fissato per le ore 9,15 in piazza Castello. Da qui, seguendo il percorso cittadino illustrato dalla piantina, la carovana si dirigerà verso corso Giulio Cesare dove, alle 10,45 dopo circa duemila metri, verrà dato il via volante alla tappa che si svilupperà per poco più ■ 20 chilometri lungo l'ampia strada statale che conduce a Settimo Torinese, Brandizzo, Chivasso, Verolengo prima di entrare nella provincia di Vercelli - dove il Giro toccherà Crescentino, Lignana, Larizzate, Borgo Vercelli - e successivamente in quelle di Novara (con attraversamento di Orfengo di Casalino e Galliate), Milano, Varese, Como e, infine, Sondrio.

Per quanto riguarda l'attraversamento dei centri in provincia di Torino i passaggi, se la media si manterrà intorno ai 40 chilometri orari, sono così previsti: Settimo Torinese alle 10,54; Brandizzo 11,05; Chivasso 11,12 e Verolengo 11,21.

SPORT FLASH

Calcio Primavera: Torino battuto

Nell'ultimo turno del girone semifinale del campionato Primavera, il già qualificato Torino è stato sconfitto in casa dal Monza per 1-0. In finale i granata di Rampanti affronteranno la Roma. Prima partita sabato prossimo, su campo che verrà deciso da sorteggio.

Juventus, via agli abbonamenti

Sono in vendita da domani, presso il Centro di coordinamento di via Cavour 30 (tel. 877.444 e 872.200) gli abbonamenti alla Juventus per la stagione 1991-92. Fino al 28 giugno precedenza ai vecchi abbonati. I nuovi potranno comprare i tagliandi dall'1 luglio.

Finali trofeo Picchi a Volvera

Si disputano oggi a Volvera (campo ■ via Castagnole) le finali del «Ventennale Armando Picchi». A partire dalle ore 16 si incontreranno Picchi Volvera-Airaschese (categoria pulcini) e Gabetto-New Team Maroso (categorie esordienti e giovanissimi).

Pallanuoto: pari del Torino 81

Il Torino 81 (serie B maschile) ha pareggiato per 13-13 il confronto casalingo con il Modena Nuoto, ma può recriminare per tre reti incassate negli ultimi 90" che hanno vanificato una brillante prestazione. Le reti torinesi: 4 Hinck, 3 Boras e Gilli, 1 Capobianco, Aversa e Cavall■. Frattanto nelle finali femminili di serie B, a Civitavecchia, buon avvio del Quadrifoglio che ha superato per 10-3 la Rari Nantes Velletri. Il gironcino a sei squadre promuoverà la prima classificata direttamente in serie A e qualificherà seconda e terza per un ulteriore gironcino-promozione.

Canoa: selezioni a Ivrea

Oggi si disputa a Ivrea, sul tratto cittadino della Dora Baltea, la gara internazionale di canoa slalom, valevole per la definizione della squadra nazionale che parteciperà ai campionati del mondo in programma a fine mese in Jugoslavia. Prima manche alle 10,30, seconda alle 14. Premiazioni alle 17 nella sede dell'Ivrea Canoa Club.

Football: Giaguari in casa

I Giaguari Torino disputano oggi l'ultima partita della regular season di serie A: i gialloneri, matematicamente già qualificati ai playoff, incontrano (ore 15, Motovelodromo corso Casale) i Frogs Legnano. Nei playoff, sabato prossimo, giocheranno al Comunale.

Tennis: a Casetta l'■■ Nokia

Torneo nazionale N.C. maschile «ITT Nokia» al Nord Tennis di Torino, semif: Cassetta-Fontana 7-6, 6-3, Nannini-Tamietti 7-5, 6-3; finale: Cassetta-Nannini 3-6, 6-2, 6-4. Prato Firito di Rivalta, torneo Rossignol N.C. maschile, semif.: Papino-Negro 6-0, 6-0, Frigerio-Carignano 7-5, 7-6; finale: Parino-Frigerio 6-4, 6-4. Oggi sedicesimi di serie C maschile: Arenzano-Le Pleiadi Moncalieri, Trento-Sporting To, Treviglio-Green Park Rivoli; C femm.: Aosta-Le Pleiadi, Sporting To-Junior Mi, Monviso Grugliasco-Sori (ore 9, corso Allamano 25), Forte dei Marmi-Match Ball To.

Nuoto: esordienti in gara

Penultima giornata eliminatoria dei campionati Esordienti oggi nella piscina Olimpica di corso Sebastopoli (ore 9,30-16).

Pesi: Gran Prix Piemonte a Ciriè

Si disputa stasera a Ciriè il «Grand Prix Piemonte» di sollevamento pesi maschile e femminile organizzato dal locale Gym club. Inizio gara ore 19,30 a Villa Remmert, via Rosmini 3.

Podismo: la Susa-Moncenisio

SUSA. Organizzata dall'Atl. Susa si svolge oggi la 6ª edizione della «Susa-Moncenisio», staffetta podistica su strada a carattere nazionale, il via alle ore 9 da piazza d'Armi: quattro le frazioni per un totale di 28 km con cambi previsti a Giaglione, Venaus, Novalesa e arrivo a Moncenisio.

Calcetto: Avip sconfitta

L'Avip Cesana, che occupa una tranquilla posizione a centroclassifica in serie A, è stata sconfitta a Ficuzza (Palermo) per 6-3.

CALCIO

Promozione

Il Moncalieri spera ancora nel miracolo

Promozione ultimo atto. Oggi si conclude il campionato dal quale usciranno, tra l'altro, le squadre del futuro torneo d'Eccellenza. Tutto deciso al vertice dei gironi A e B, con Oleggio e Ivrea concentrate sui prossimi spareggi, resta da vedere, nel girone C, se il Saluzzo riuscirà a mantenere il distacco di misura sulle inseguitrici, a cominciare da quel Moncalieri che, una settimana fa, ha dato probabilmente l'addio al passaggio ■ categoria, perdendo per 1-0 il confronto casalingo contro i saluzzesi.

Da segnalare l'intervento della Commissione disciplinare della Lega che, in settimana, ha ulteriormente penalizzato il già retrocesso Pertusa, reo di aver mandato in campo, contro il Cenisia, lo squalificato Marino, così com'era successo contro l'Alpignano. Quattro punti persi dai torinesi in maniera paradossale: senza ■ penalizzazioni il Pertusa si ritroverebbe a pari punti con ■ Montanaro che vive una domenica tranquilla.

Nel girone B, resta ancora da assegnare un posto per l'Eccellenza: se lo contendono Mathi e Fenis. I canavesani ospitano l'Ivrea e vogliono i due punti: stesso obiettivo per i valdostani, opposti al Pertusa. L'Ivrea tenterà di aggiudicarsi anche la classifica del capocannoniere del girone: il suo centravanti Falzone è andato in gol 16 volte, così come ■ borgarese Pisani. [g. nov.]

Le prime in Italia

Due ragazze guardalinee ad Alpignano

Sono le prime donne-guardalinee del calcio italiano: un'indossatrice e una studentessa. Oggi ad Alpignano il loro esordio nel campionato di promozione, girone B.

Si tratta della diciassettenne Monica Merlo, indossatrice, e di Simona Di Sano, diciannovenne studentessa in economia e commercio: sono le migliori uscite dal corso arbitri di Nichelino e avranno così l'onore, prime in Italia, di collaborare con un collega in una gara ufficiale.

L'incontro prescelto è Alpignano-Cenisia, ■ programma appunto oggi pomeriggio, che sarà diretto dall'arbitro Roda, 24 anni, uno dei più promettenti, tanto è vero che presto passerà di categoria.

«Le 13 ragazze emerse dal nostro corso arbitri - dice Antonio Pairetto, presidente della sezione di Nichelino - si sono già integrate bene nel campionato giovanile. Temevamo che il problema potesse essere rappresentato d■ calciatori, invece con questi filano in perfetto accordo. Le grane, incredibile ma vero, le creano i genitori dei ragazzi: sempre pronti a protestare, quando invece dovrebbero collaborare. Alla resa dei conti le donne vanno meglio dei maschi: appunto per questo a settembre faremo un altro corso riservato al settore femminile». [g. gand.]

CICLISMO

Torino-Champorcher

E' una sfida soprattutto per scalatori

Per il ciclismo è il momento delle grandi scalate. Mentre al Giro d'Italia i campioni ■ oggi hanno appena affrontato Monviso e Sestriere, i possibili campioni di domani si daranno battaglia questa mattina nella Torino-Champorcher, la corsa più impegnativa del calendario piemontese juniores.

Organizzata dallo Sport Club Madonna di Campagna, la gara prenderà ■ via alle 9 dalla sede di via Orbetello (ritrovo alle 7,30) e toccherà le località di Caselle, San Maurizio, Front, Cuorgnè, Castellamonte, Lessolo, Settimo Vittone, Pont-Saint-Martin e Bard prima di inerpicarsi fino ai 1500 metri di altitudine di Champorcher: 15 chilometri di salita finale, a tratti durissimi, che sicuramente emetteranno un verdetto inequivocabile.

Tra i più accreditati pretendenti al successo figura il siciliano Giovanni Giglio, portacolori della società organizzatrice, che ha già dimostrato di essere un ottimo arrampicatore ma che dovrà vedersela con avversari agguerriti come ■ biellese Auriemma, ■ cuneese Arnolfo e il sanremese De Giovanni, fratello minore del vincitore della scorsa edizione.

Importante appuntamento anche per gli allievi, di scena a Nole Canavese nel Trofeo Cive Novero (km 79, partenza alle ore 15). [f. b.]

RALLY

Trofeo A.C. Torino-Ussi

Oggi le finali sulla pista di Lombardore

Si sono disputate sulla pista di Lombardore le qualificazioni del 2° Trofeo A. C. Torino-Ussi - organizzato in collaborazione con Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Martini, Toro Assicurazioni e Skf -, che proseguono stamattina.

Successivamente avranno luogo le finali a cui parteciperanno i primi cinque classificati di ciascuna categoria: i concorrenti effettueranno tre giri cronometrati del circuito su vetture delle diverse marche. Nel pomeriggio i rallisti Dario Cerrato e Piero Longhi si esibiranno con una Lancia Delta Integrale e una Fiat Uno Turbo Campionato.

SOCIETÀ FINANZIARIA ACQUISTA INTERI STABILI
AD USO PREVALENTE DI ABITAZIONI, RILEVANDO ANCHE SOCIETÀ IN TORINO E PROVINCIA.
SCRIVERE: CASELLA POSTALE N. 285 10024 MONCALIERI - TO

CEEP
Ultima conferenza del ciclo su:
LA PROBLEMATICA ENERGETICA AGLI INIZI DEGLI ANNI 90
organizzato dal CEEP/Centrostudi di Politica Economica e dal Politecnico di Torino
Lunedì 10 giugno ore 18
LA SITUAZIONE ENERGETICA ITALIANA DOPO L'APPROVAZIONE DEL P.E.N.
Ing. Giuseppe Bianchi
POLITECNICO DI TORINO
Sala del Consiglio di Facoltà - Corso Duca degli Abruzzi 24

Cucco — IL RISTORANTE CUCCO
Inaugura il DEHORS ESTIVO per le vostre cene all'aperto
Vasto assortimento di antipasti, primi e secondi piatti a scelta, carrello di dolci.
a L. 35.000 (bevande escluse)
Ristorante CUCCO - C.so Casale 89 - Torino - Tel. 83.04.16

SSIT
Per l'anno accademico 1991-'92 la Scuola Superiore Interpreti Traduttori ■ Torino bandisce il concorso per l'ammissione ■ n. 50 studenti ■ ambo i sessi.
Le modalità di partecipazione sono disponibili presso la segreteria della SsIT.
Via San Secondo 35 10128 Torino - Telefono 011 / 598.315 - 595.490.

ISTITUTO POLIGRAFICO ■ ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

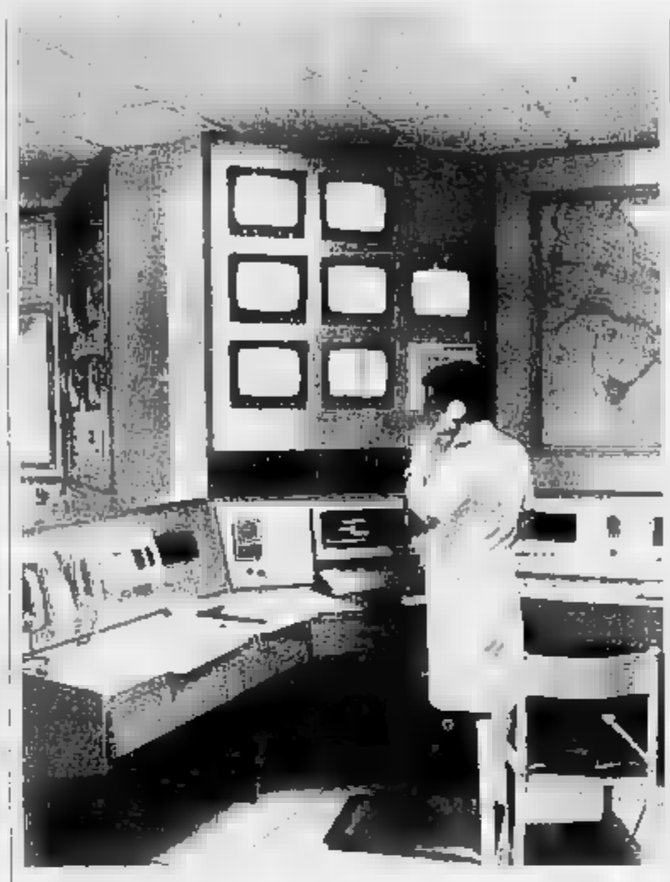
Città di Reggio Calabria — Provincia di Reggio Calabria
REGGIO CALABRIA, UNA PROVINCIA DA SCOPRIRE.
La "Settimana della cultura: Reggio Calabria, una provincia da scoprire" intende promuovere la conoscenza delle risorse positive della Provincia reggina in contrapposizione ad un'immagine che, costruita soltanto sulla cronaca di eventi delittuosi, ingiustamente omologa la popolazione sana ed onesta con una minoranza criminale. In sintonia con tale finalità, la manifestazione è incentrata su una serie di occasioni culturali e di riflessioni sociali (incontri, mostre di archeologia, pittura, scultura, artigianato, editoria, tavole rotonde, concerti e video).
TORINO - 11÷15 Giugno 1991
Centro Incontri Cassa di Risparmio di Torino
Corso Stati Uniti, 23 - Ingresso gratuito
MOSTRE (orario 9-20): Le Arti Figurative
Reperti Archeologici della Collezione Candida
L'Editoria: Libri e Riviste della Calabria
Gli Odori di Calabria: Il Bergamotto
Le Ceramiche fra Miti e Mestieri
L'Artigianato in Oreficeria
I Vini della nostra Storia

Programma di Martedì 11 Giugno:
ore 11 - Inaugurazione della manifestazione
ore 17 - Presentazione del volume: "Una città in Magna Grecia: Locri Epizefiri"
seguirà la tavola rotonda: "Archeologia in provincia di Reggio"
Per informazioni: Ufficio Stampa Assessorato per la Cultura della Città di Torino Tel. 5765.3740

Antifurti sempre più moderni e sofisticati mettono al riparo dalle brutte sorprese

Quando la tecnologia è a prova di ladro

Qualità e professionalità le armi vincenti



Al quarto furto è deciso: «Basta, cambio automobile», annuncia il professionista che nel giro di un anno si è visto portare via una costosa Lancia, due Fiat e una Volkswagen.

Ora gira su un'anonima utilitaria diesel comprata di seconda mano per poche lire: «E' quello che è, ho dovuto rinunciare al radiotelefono e ad altre comodità, ma almeno non corro più il rischio di svegliarmi un mattino e accorgermi che nella notte qualcuno me l'ha rubata».

Il professionista ha scelto una soluzione radicale. Soddisfatto? «Fino a un certo punto. L'altra sera dovevo uscire a cena con una persona importante. Ho pensato alla faccia che avrebbe fatto quando fossi arrivato da lui con la mia auto. E mi sono convinto che l'unica soluzione era noleggiare una bella macchina. Bella e costosa. Così ho fatto: ma che vergogna. E quanti soldi».

Prima o poi tutti affrontano lo stesso problema. E si ritrovano a dover decidere che cosa fare, come comportarsi e, soprattutto, come difendersi dai ladri. Rinunciare al comfort di certi beni? Sarà anche radicale, ma non è certo una bella soluzione. Vivere nell'apprensione per i furti, l'occhio sempre rivolto all'auto o al quadro di valore? Si rischia l'esaurimento nervoso e, ammesso che questa sia la soluzione, il rimedio è decisamente peggiore del male.

E allora? Non resta che affidarsi ai moderni sistemi di antifurto, e alla serietà delle ditte che installano gli impianti. Perché, con una spesa tutto sommato contenuta, se non è possibile eliminare tutti i rischi, almeno possono essere ridotti al minimo. Un esempio? Racconta una famiglia che vive in collina e che, dopo aver avuto per due estati di seguito la casa visitata dai ladri, ha esaminato varie possibilità di difesa: è scartata l'assunzione di una coppia di custodi («Ci costava troppo, e poi non è così facile trovare gente efficiente e affidabile»), si è affidato a un sofisticato sistema antifurto: «Abbiamo così una doppia protezione: esterna, alle finestre del pian terreno e del primo piano; e interna, con un allarme che segnala la presenza estranei all'interno anche se la banda è riuscita a eliminare il primo ostacolo».

«Non solo: alla sirena è collegato un apparecchio che trasmette automaticamente al telefono una serie di "ordini": partono così una serie di chiamate, alla questura e a tutti quegli altri numeri che programmiamo prima di andare a cena fuori o in vacanza». E la spesa? Il capofamiglia non lo nasconde: «Ci è costato qualche milione. Ma abbiamo guadagnato in tranquillità: finalmente viviamo senza il timore di aprire la porta di casa e trovare tutte le stanze in disordine».

E con le automobili, altra grande piaga delle nostre città attraversate dalle bande di ladri? Qui il discorso è più complesso. Perché nonostante i mille e un espediente escogitati dalle società che costruiscono impianti antifurto, il numero di vetture che ogni giorno sparisce dalle strade non accenna a diminuire.

Che fare? Sorridono gli esperti del settore quando gli racconti del professionista che ha rinunciato alla macchina bella e (per i ladri) molto appetibile. E sfogliano cataloghi su cataloghi per farti vedere come negli anni la tecnica abbia fatto passi da gigante: in commercio ci sono sistemi che scoraggiano anche i ladri più esperti e che azionano solo quando è necessario.

E' finita, insomma, l'epoca dell'a sirena spaccatimpani che si mettono a suonare al primo rumore di tuono lontano.

Dice un installatore: «Questa storia degli allarmi che si mettono a suonare all'impazzata è la favola amara del nostro ambiente. Dimostra quanto la gente sia disinformata: basterebbe fare un salto da un elettrauto serio per capire che le possibilità di scelta sono enormemente ampliate negli ultimi anni. E verificare di persona i grossi vantaggi che simili soluzioni offrono a tutti coloro che temono di entrare nel mirino dei ladri».

Ma anche l'esperto non nasconde che dietro un antifurto apparentemente perfetto può nascondersi l'impianto poco affidabile. Possibile? Sentiamo un tecnico, dieci anni di esperienza nel settore: «E' così. Purtroppo c'è chi non esita a piazzare modelli superati pur di vendere gli scarti rimasti in magazzino. Saposse quante volte mi è toccato intervenire per rimediare ai guai combinati da altro».

C'è un modo per difendersi? «Certo. Basta diffidare delle cosiddette grandi occasioni. Prima di ogni cosa, nel nostro campo vale la qualità del prodotto. E, soprattutto, evitate il bricolage, il fai da te. Ci vuole professionalità».

SICUR PIEMONTE

- Ingrosso serrature
- Sistemi di sicurezza
- Porte corazzate con installazione, assistenza tecnica

Via Gassino, 4 - Tel. 011 819.34.20 - 10132 Torino

TEKRON s.n.c.

SISTEMI DI ALLARME CIVILI ED INDUSTRIALI
PREVENTIVI CON SOPRALLUOGO GRATUITO
INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA ESEGUITA DAI TITOLARI

APPARECCHIATURE Tecnoalarm

PUNTO VENDITA DI MATERIALE PER INSTALLATORI CON UN COMPLETO SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO GRATUITO

10036 SETTIMO T.SE - Via Italia, 59 (011) 8009465

PROGETTIAMO SICUREZZA
MOTTURA
CASSEFORTI
SERRATURE PER PORTE BLINDATE

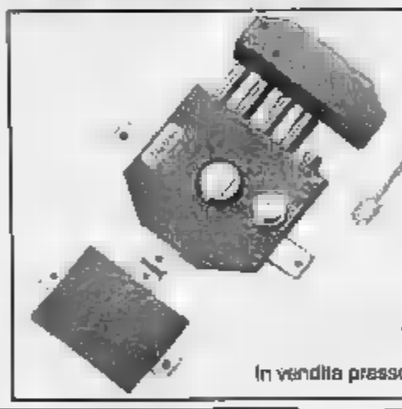
Speciali LA STAMPA

Sono in allestimento altri servizi dedicati a:

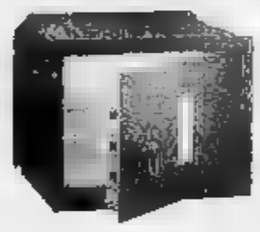
- scuole
- mercato immobiliare
- moda estate

Per informazioni ed eventuali presenze pubblicitarie
Tel. 011 65.21.414 - 65.21.437

Ditta ZANCHETTA
fiduciario di vendita, installazione ed assistenza per le apparecchiature antifurto
IMEL - ALARMCOM ARROWHEAD
Via C. Colombo 25 - Tel. 011 583.433
10129 TORINO



SERRATURE
Auno
CASSEFORTI
In vendita presso i migliori negozi di ferramenta



MODELLI OMOLOGATI ANTINTRUSIONE ANTINCENDIO A NORME UNI

TESIO
PIÙ FORTE
DEI MURI.

PORTE DI SICUREZZA - CASSEFORTI
Fraz. MAPPANO - BORGARO (TO) Tel. (011) 262.09.73/4/5

C.A.E.R.S

PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE IMPIANTI ANTIFURTO, ANTIRAPINA, ANTINTRUSIONE, ANTINCENDIO, ANTIGAS, TELEVISIONI CIRCUITO CHIUSO, ANTIFURTI AUTO «ELKRON»

A GARANZIA DELLA VOSTRA SICUREZZA L'INSTALLAZIONE E' ESEGUITA DIRETTAMENTE DAL TITOLARE

PUNTO VENDITA PER GLI INSTALLATORI:
Tecnoalarm
10143 TORINO - VIA DIGIONE 5/a - (zona Largo Francia)
TEL. 011/767998

SOVRAPPOSIZIONE

di una vasca da bagno su misura nella vostra vecchia **vasca senza opere murarie**

RISMALTATURA A DOMICILIO

Vasche da bagno
Apparecchi igienico-sanitari
(anche in colore)

Garanzia Scritta
REMAIL s.r.l.
011/212.679

CANDUCCI
PORTE CORAZZATE
SERRATURA ANTITRAPANO
Corso Francia 221/1 - RIVOLI (TO)
Tel. 95.94.892

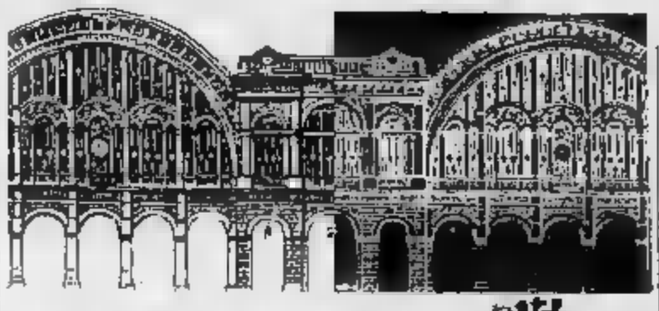
Real porte
BATTAGLIA
PORTE CORAZZATE

SU MISURA E A 2 BATTENTI

- Blindatura porte
- Avvolgibili corazzate
- Serrature e casseforti
- Porte a soffietto
- Serramenti in PVC
- Cancelli riducibili
- Antifurti
- Porte interne
- Serramenti e rivestimenti in legno

RIPARAZIONI IN GENERE - POSA IN OPERA CON MANO D'OPERA SPECIALIZZATA - LAVORI SU MISURA - PRONTO INTERVENTO

10147 TORINO - Via Stradella, 193 (011) 2 16 23 96



DOVE **ANDIAMO** a cura di Rocco Moliterni

Canino

Oggi pomeriggio, alle 16, nella Chiesa dei Santi Giovanni Battista e Remigio di Carignano, approda il pianista Bruno Canino in un concerto per la chiusura dell'Anno Accademico 90/91 nei corsi Unitre. Canino eseguirà tra l'altro il VII Concerto in fa maggiore BWV di Bach-Vivaldi, la «Sonata in do diesis minore op. 27» di Beethoven, la «Pavane pour une infante defunte» di Ravel. L'incasso sarà devoluto al restauro della barocca Chiesa della Misericordia. Informazioni al 96.97.838.

Con quei due

Alla Cascina Giajone, è attesa che arrivi la rassegna «Senzasiparlo» che s'inaugurerà il 27 giugno, sono di scena alcuni gruppi musicali e il duo comico Gaspare e Zuzzurro. «Recital» è il titolo dello spettacolo cabarettistico che proporranno domani alle ore 21. Il 19, nello stesso spazio, sarà poi la volta di un altro cabarettista, Enzo Braschi. Ingresso agli spettacoli, 20 mila, più i diritti di prevendita.

Arte per l'arte

Domani sera, alle 21, nella cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, l'iniziativa «Arte per l'arte» propone un concerto del trio del gruppo musicale cameristico formato da Elisabetta Jorio al piano, Enrico Massimino alla viola e Walter Frezzato al clarinetto. Tel. 533.151.

Roselyne e i leoni

Il fitto cartellone del Museo del Cinema propone oggi, nella sala 2, del Massimo, in via Montebello 8, alle 16, alle 18.10, alle 20,20 e alle 22,30 «Roselyne e i leoni» di Jean-Jacques Beineix con Isabelle Pasco. Realizzato dal regista di «Diva», il film racconta una delicata storia d'amore fra due ragazzi entrambi innamorati dei leoni. Si conoscono allo zoo di Marsiglia e finiscono per diventare due famosi domatori di circo. Ma proprio la fama e il successo finiranno per minare il loro rapporto. Sempre al Massimo, in Sala 1, viene riproposto oggi uno degli ultimi successi di Pedro Almodovar «Légami» con Victoria Abril, Francisco Rabal. Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Infine in Sala 3, il Massimo ripropone gli episodi nove e dieci del «Decalogo» di Kryzstof Kieslowski. Informazioni, telefonando all'871.048.

Il film con Steven protagonista guida la classifica

Seagal, il bello vince

«Programmato per uccidere» è il preferito dal pubblico torinese
Al secondo posto «Il portaborse» mentre avanza Giuliana De Sio

E' «Programmato per uccidere» di Dwight H. Little con Steven Seagal, il film in testa alle preferenze dei torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis).

Ennesima variante del «Giustiziere della notte», racconta di un ex agente impegnato nella lotta alla droga che decide di far piazza pulita di spacciatori e delinquenti del suo quartiere.

Secondo alcuni erede di Schwarzenegger, secondo altri personaggio non immune dal virus di un certo fascismo americano (così l'ha definito in un'intervista il regista John Landis) Steven Seagal è in questi giorni sulla copertina di tanti settimanali e rotocalchi, il che probabilmente ha contribuito al successo del film: ai Reposi, infatti, l'hanno visto 3231 torinesi.

In seconda posizione c'è «Il portaborse» di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti nei panni di un ministro cinico e rampante e Silvio Orlando in quelli di un più o meno ingenuo professore di liceo. Le polemiche intorno al film ne hanno fatto uno dei maggiori successi di fine stagione: all'Eliseo Blu e al Giolello ha divertito 2140 spettatori.

Al quarto posto troviamo «La puttana del re» di Axel Conti, con Timothy Dalton e Valeria Golino. Racconta vicenda più o meno rosa di casa Savoia ed è stato girato in parte nella nostra città, che forse ha incuriosito il pubblico torinese verso un lavoro che la critica ha giudicato più o meno concordemente mediocre. Al Charlie Chaplin 1 ha richiamato 1647 spettatori.

Steven Seagal attore del momento assieme alla moglie Kelly Le Brock

In settima posizione fa il suo ingresso «La timida» di Christian Vincent, con Fabrice Luchini e Judith Henry. E' un film francese «post-rohmeriano», quasi un apologo, molto parlato, con un giovane neo-libertino che per vendicarsi di essere stato lasciato da una donna decide di sedurre la prima ragazza che incontra.

Lei, «la timida» (così chiamata da un neo che ha sul viso) si rivelerà molto meno timida del previsto. All'Eliseo Rosso ha fatto registrare 1407 presenze.

Un'altra donna, «Cattiva», interpretata da Giuliana De Sio, è protagonista dell'omonimo film di Carlo Lizzani, che approda al nono posto. Ispirato a un ricordo giovanile di Carl Gustav Jung, racconta un caso professionale del celebre psicoanalista. Al Doria è stato visto da 1291 spettatori.

Complessivamente l'ultimo weekend ha visto nelle sale torinesi di prima visione 14.073 spettatori. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 30/5 al 5/6)

1	Programmato per...	3231
2	Il portaborse	2140
3	Pazzi a Beverly...	2051
4	La puttana del re	1647
5	Le comiche	1494
6	Bella, bionda e,..	1475
7	La timida...	1407
8	Balla coi lupi	1307
9	Cattiva	1201
10	Conflitto di classe	1270

L'attrice in scena allo Juvarra

Raffaella De Vita, voce che ritorna a cantare gioie e dolori di Brecht

Raffaella De Vita canta Brecht. Nulla di nuovo, anche se sempre interessante. L'appuntamento dell'attrice napoletana, ma torinese di adozione, con il repertorio del grande drammaturgo tedesco, è ormai una consuetudine. Che si ripete, questa volta, con lo spettacolo «Una voce per Bertolt Brecht», in scena al Teatro Juvarra (in via Juvarra 15, telefono 011/513.705) sino a metà giugno, ogni sera alle ore 21.

Ma, ogni volta che Raffaella ce lo ripropone, è come se attingesse a un nuovo nucleo di emozioni, sensazioni, tematiche. Per regalarci ancora qualche sfumatura inedita e personalissima di famosi «songs», come «La ballata del magnaccia», «Jenny dei pirati», «La ballata della grande ruota» e molte altre ancora.

La sua interpretazione, lontana da quella di altre tradizionali e valide «voci» brechtiane - Milly e Laura Betti, per esempio, oppure Milva - è soprattutto passionale. «Perché nasce da un grande amore» spiega la De Vita. E non a caso, già per il suo primo saggio in Accademia, vent'anni fa, scelse il celebre autore di «Madre Courage e i suoi figli» e «L'opera da tre soldi». Al pianoforte, a eseguire i brani di Kurt Weill, Hanns Eisler e Paul Dessau, ci sarà Aldo Rindone. L'elaborazione teatrale è firmata da Pasquale Rubino, giovane torinese padrone della lingua e della mentalità tedesche. Oltre alle ballate, che sono le principali «isole» liriche in una tematica prevalentemente sociale ed epica, l'attrice affronta pure alcune poesie di Brecht.

La De Vita recita sino al 16

Sola in scena, avvolta in un frac nero, reciterà versi toccanti e sempre attuali, come quelli di «Maria Farrar», ispirati alla storia vera di una ragazza che, spinta dalle condizioni di una vita misera e infelice, uccide il proprio bimbo appena nato e muore poi in carcere.

In «Ricordo di Maria A.», invece, il tema è amoroso e autobiografico: la vista di una nuvola nel cielo accende il ricordo improvviso e fugace di un bacio dato in gioventù a una donna mai più incontrata.

Silvia Francia

NOTTE **GIOVANE** a cura di Gabriele Ferraris

Rock insieme

Tanti gruppi in concerto, insieme. Proliferano i mini-festival in città e in provincia.

Stasera allo «Yokese» (via Pellico 4, ore 21) si esibiscono cinque dark-band: sono i Wasteland, i 5ª Zona, gli Exen Besan, i Sister Zaus e i Violet Storm.

Sempre a Torino, oggi dalle 16,30 alle 23 c'è la quarta edizione di «Per non dimenticare un amico», rassegna di band di Mirafiori Sud: ai giardini di via Buriasco angolo via Faccioli suonano i Golconda, i Foppe Andy Club, i Lazy Dukes e gli Anathema Sonic Truz.

A Gassino, invece, stasera c'è un concerto rock per la festa della comunità parrocchiale: sul campo di calcio dell'oratorio dei Santi Pietro e Paolo, a partire dalle 20 suoneranno gli Elusion, la Grezzy Band e gli Skuby Doo di Gassino, i Road House di San Raffaele e i Red Bank di San Mauro.

Musica indiana

Oggi pomeriggio (ore 15,30) il circolo «Sono una donna non sono una santa» (via Fratelli Carle 41) ospita un concerto di musica indiana del trio Campanella, Partipilo e Lorenzo. Alle 22,30 ci sarà invece uno spettacolo di cabaret con Nicola Grillo. Domani alle 22 «Sono una donna non sono una santa» organizza una serata di musica d'ascolto, con tutte le canzone delle due edizioni del festival di Sanscemo: sarà presente Paolo Zunino, organizzatore del festival del demenziale e leader della Al Caprone Gang, che ha di recente presentato un proprio disco, «Mitradisco».

Stasera concerto jazz del quartetto del chitarrista Marco Parodi al circolo «Akhenathon» (via Massena 56, ore 20); e musica messicana alla «Fazenda» di Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56, ore 21) con il chitarrista Eugenio Rojas.

Domani, invece, alla birreria «Bells & Flowers» (via Belfiore 36, ore 22) il tastierista Gianluca Conta si esibisce in un repertorio di canzoni Anni Settanta.

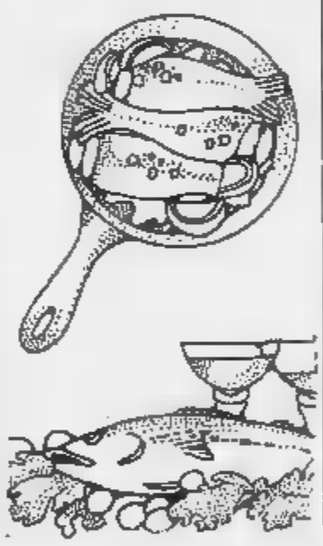
Figli di Guttuso

Il groppo sadomaso-rock Figli di Guttuso presenta stasera al «Caffè Gran Bogo» di Caluso (ore 22,30) il suo nuovo concerto-spettacolo «Sfregio Permanente». Tra gli interpreti, oltre ai cinque Figli di Guttuso, ci saranno l'instancabile Venexa Babydoll con la sua moto Fulmineacielsereno, Tao Lo Schiavo, Lola e Big King il Perverso. Sarà proiettato il video «Manderesti tua figlia al cinema con un Figlio di Guttuso?».

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Incontri per gourmet

I gamberetti inaugurano la festa ittica



Paolo Baroncelli insiste. Il vulcanico direttore del «Principi di Piemonte» vuole annullare l'antico tabù torinese, ma anche italiano, che nei ristoranti degli alberghi si mangi male e si paghi tanto. E così, nel raffinato 'L Gentilòm collegato all'hotel, arrivano due settimane dedicate al pesce. Cene a tema (ma si può anche pranzare) come già avvenuto con cucina thai o con quella alla lampada. Domani, in occasione del primo incontro, il menù proposto dall'attento maître Boglione ed eseguito dallo chef Bagini conterrà insalatina di gamberetti all'olio di scalogno, riso mantecato con scampi, spaghettini alle vongole e bottarga di muggine, capomatina di melanzane in agrodolce e gamberi, cassata siciliana (no, qui non c'è pesce). Con flûte di spumante, Pinot Grigio e acque minerale, si sta nelle 65 mila. E questo sarà il prezzo per tutti i giorni della rassegna ittica (con il che menù cambia).

Per concludere, un'annotazione. Il locale è davvero «in» e merita maggiore attenzione dai gourmet torinesi che cercano buona tavola ma anche cortesi maniere (che sembrano ormai in via di estinzione).

Pesce da domani al 23
a 'L Gentilòm
via Gobetti 15
Meglio prenotare
Prezzo: 65 mila con vini
Tel. 011/519.693

Da domani rassegna serale a Italia '61

Fra luci e musica sulle rive del lago

Si respira già aria di vacanza sulle rive del laghetto di Italia 61 dove, da domani e sino al 10 settembre, viene riproposta Luci e musiche sull'acqua, manifestazione organizzata dalla Maper Project 2000 in collaborazione con gli assessorati alla Gioventù, allo Sport, Turismo, Tempo Libero e Commercio. E su queste rive, dalle 21 sino a notte inoltrata, si ballerà e si ascolterà musica per tutta la settimana.

Questo il calendario: aprono le danze gli «Spyder Group» con i brani più famosi degli Anni Sessanta, ogni martedì e sabato, serate di ballo liscio, con Franco Corona e la sua orchestra, mercoledì, jazz, giovedì, piano bar con la Eden Band, e ancora musica «soft» il venerdì con Roberto Bertulli, mentre la domenica il palco sarà a disposizione di chiunque voglia - e abbia il coraggio - d'improvvisarsi attore, cantante, ballerino o poeta cimentandosi in una sorta di scanzonata «Corrida». Il 21 giugno è invece prevista la regata in costume medioevale dei Borghi di Avigliana.

Il laghetto, con darsena e porticciolo, offrirà romantiche «passeggiate» in barca o canoa (si noleggiano per cinquemila lire ogni mezz'ora). A «colorare» il tutto, i numerosi dehors di gelaterie, birrerie e paninoteche per rifocillarsi tra un torneo di golf o di flying basket, che è la pallacanestro su tappeti elastici «made in Usa».

Da non perdere il panoramico ristorantino organizzato sulla pensilina d'arrivo della monorotaia, dove si può cenare con 20-25 mila lire alla carta, e con il vino incluso.

Dal 15 al 30 giugno, poi, sponde del laghetto si animeranno per la prima edizione del «Salone della nautica», mini-rassegna di prodotti e attrezzature marine (orario: dalle 19,30 alle 23; prefestivi e festivi 16-23) con un'area riservata ai privati per la vendita e lo scambio di barche, canoe, windsurf.

Per informazioni più dettagliate, telefonare al 63.85.21.

Elena Del Santo

Un seminario

Movimento come danza ecco Coldy

Danza come strumento per andare alla ricerca di sé, del proprio essere. E' il verbo di Claude Coldy, danzatore, insegnante, coreografo, che terrà un seminario di danza e improvvisazione alla scuola **Bella Hutter**.

L'appuntamento è da domani al 14 (informazioni allo 011/514.856). Coldy è direttore di un centro di danza a Grenoble dove collabora con degli osteopati e propone nuove tecniche di approccio e di comprensione del movimento applicato alla danza. Il seminario si divide in corso intensivo (ogni giorno dalle 19 alle 22,30) e corso breve (dalle 17 alle 18,30). Durante lo stage saranno affrontati vari temi. L'ascolto, il contatto, le energie, il rilassamento. Formato a scuole di vari stili, Coldy ha all'attivo venti anni di attività artistica. In Italia è stato fra i fondatori a Genova della compagnia Arbalete. Attualmente Coldy a Grenoble dirige lo spazio Creatorio. Dall'89 partecipa a un ciclo di formazione di anatomia e fisiologia con osteopati. [se. tr.]

GLI **APPUNTAMENTI**

Dentisti

Martedì 11, alle 20,45, all'Ordine dei Medici in via Caboto 35, convegno sul tema «Implantologia e protesi». Intervengono Giulio Leghissa e Aldo Ruspa. Aprirà il convegno Claudio Rolfo, ricordando il prof. Franco Ruspa.

A Susa

Alle 9, a Susa, avrà inizio la quarta edizione di «Artisti per le vie di Susa», una manifestazione organizzata dal centro artistico-culturale del Ponte. Partecipano pittori e scultori.

Haute coiffure

Domani, alle 22, al Palace Art Club, in via Balsamo Crivelli (Parco del Valentino), serata di haute coiffure per uomini e donne. Organizza Capelli & Company.

Convegno

Domani e martedì, alle 10, a Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, si tiene il convegno «Gli italiani in Francia, 1938-1946», patrocinato dal ministero degli Affari Esteri. Fra i temi trattati: «La politica del governi», «Struttura organizzativa della Comunità italiana», «Micro-società, gruppi, comunità di frontiera».

Libro

Domani alle 18, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, presentazione del libro «La metamorfosi della cristianità», di Gianni Baget Bozzo (Ed. Sugarco). Ne parleranno con l'autore Gennaro Acquaviva e Guido Bodrato.

Audizioni

Sono aperte all'Hobbeteatro, corso Francia 257, le audizioni per attrici-danzatrici. Per le informazioni, telefonare domani e martedì (dalle 9 alle 11) allo 011/58.51.04.

Il fumo

Domani alle 18, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, conferenza «Il fumo: da status symbol all'emarginazione sociale», organizzata dal Centro Pannunzio. Partecipano Plinio Pinna Pintor, Umberto Bar, Giuliano Maggi e Alessandro Cellerino.

Alla Famija

Domani alle 17, alla Famija Turineisa, in via Po 43, presentazione del libro di Pietro Nervo e Carlo Alberto Piccablotto, «Feste per un anno. Immagini di sagre, celebrazioni, sacre rappresentazioni di 36 paesi del Piemonte» (Ed. Il Capitello). Saranno proiettate diapositive.

Energetica

Si conclude domani alle 18, al Politecnico, corso Duca degli Abruzzi, il ciclo di seminari «La problematica energetica agli inizi degli Anni Novanta», organizzato dal Cesp. Giuseppe Bianchi parlerà sul tema «La situazione energetica italiana dopo l'approvazione del Pen».

Scene e danze

Domani alle 21, alla Libreria Campus in via Urbano Rattazzi 4, Alessandro Baricco, Guido Davico Bonino, Vittoria Doglio e Ugo Volli presenteranno il libro «Altre scene, altre danze», di Elisa Vaccarino (Ed. Einaudi). Partecipa l'autrice.

Al Matteotti

Alle 21, al Teatro Matteotti a Moncalieri (via Matteotti 1), «Drappi e lapis», presentazione dei lavori di fine anno scolastico dell'Istituto Rita Nuzzo.

Un poeta

Alle 17, all'Hotel Royal in corso Regina Margherita 249, cerimonia conclusiva del «Premio Superga», patrocinato dal Comune e organizzato dall'Aics. Una targa speciale sarà consegnata alla memoria del poeta Aniello Arbucci.

Concerto

Domani alle 21, all'Oratorio di San Filippo in via Maria Vittoria 5, concerto del Trio del Gruppo Cameristico, per iniziativa «Arte per l'arte». Eseguiranno musiche di Mozart, Juon, Schumann e Bruch. L'incasso sarà utilizzato per i restauri dell'Oratorio.

I **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	53.38.53
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	51.31.51
Ellambulanza	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 53961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 56.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.868
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01 96
INFERMIERI
Aaldo 54.04.89
Aair 956.83.31
Al 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 54.38.48
Auxilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220 42.32
Spi 242.19.04.
Casad, inferm. 78.88.11.
Croce bianca 53.19.02
Studio infermieri professionali Snc 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 50.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, 538.271
p. Massaua 1, 793 309
via Nizza 86, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22 25 25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat. 53.38.62.

Bartolomeo & C. 52.48.54
Sermig 521.37.70
Diritti anziani (19-20,30) 67.68.917
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54 42
Apice-Ass. contro l'epilessia, (011) 31.60.623
Anapeca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 788 811 - 752.685

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01 66
Informazioni documenti 5765-5104 - 5765.5105

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32; **canile,** 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.67.91; v. S. Domenico 22 83.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, s. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02 74.85.22.06

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 150; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-porta Susa; **Q8,** c. G. Cesare 278 **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

CENTRO D'ARTE VARIA MARIO DRAVELLI (via Preziosa 11, Moncalieri): sabato 8 e domenica 9 giugno alle ore 21,30 i Soggetti presentano i Gommaflex in Scuzzia, avete visto i Gommaflex? Per informazioni e prenotazioni telefonare al 606.13.34 dalle ore 18,30 in poi.
BELLA HUTTER: 10-14 giugno Claude Coldy danza improvvisazione breve 17-18,30, intensivo 19-22,30. Tel. 514 856.
TEATRO VALDOCCO (piazza Sassari 32, Torino): spettacolo di fine anno: Perrli Vittanen, danze studio Nuova Doyulsa, domenica 9 ore 15. Torino v. P. Amadeo 20/b, Chieri c. Torino 35, tel. 839.51.58.

RITROVI

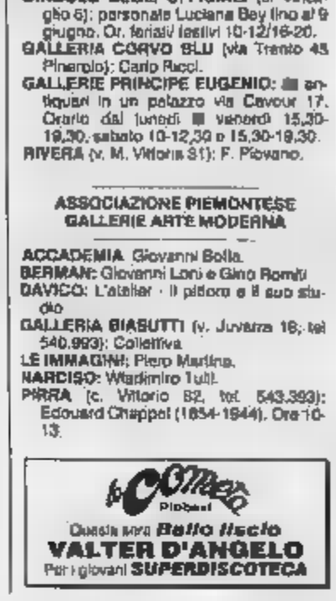
AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, t. 447.71.71): ore 21,30 i ragazzi del Sole.
CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
CHALET: ore 21 i Philadelfia.
DU PARC ESTIVO: ore 15,15 e 21 si balla sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo. Tel. 621.5536-521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0917): il vero liscio si balla da noi! Ore 21: Erisar Folk.
FRENZY DANCING (Ivrea, telefono 0125/230.084): ore 21 ballo liscio. Orch. Gribaudo.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15,15 liscio misto orchestra I Showmen. Ore 21 riposo.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto un po'... il più.
NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 15,30 amicizia e simpatia con pasticceria, sorteggi e premi per tutti. Ore 21 riduzione e premi nel locale a 2 piste. Orch. Gino Romeo.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 859.82.57): ore 15 di sabato liscio ingresso libero. Ore ballo per tutti.
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.818): prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): ore 15-19; 22-4,30.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con orchestra, aperto a pranzo. Tel. (0121) 74.115.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino' La Plana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ARTEMISIA COLOURS: La collettiva prosegue sino al 16 giugno 1991 nei locali Palazzo Iv di c.so Unione Sovietica 220 con orario 17/21.
CIRCOLO DEGLI UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): personale Luciana Bey fino al 9 giugno. Or. feriali festivi 10-12/16-20.
GALLERIA CORVO BLU (via Trento 45 Pinerolo): Carlo Ricci.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: di antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): F. Piovano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Giovanni Bolla.
BERMAN: Giovanni Loni e Gino Romiti
DAVICO: L'atelier - Il pittore e il suo studio
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16; tel 540.993): Collettiva.
LE IMMAGINI: Piero Martina.
NARCISO: Wladimiro Tulli.
PARRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Edouard Chappel (1854-1944). Ore 10-13.



TEATRO ERBA
ESTATE GIALLA
da martedì 11 ore 21,15
e domenica 23 giugno ore 16
Compagnia Torino Spettacoli presenta
SHERLOCK HOLMES
E IL DOTTOR WATSON
IN UNO STUDIO IN ROSSO
di sir Arthur Conan Doyle
Or.: pigl. 15-23 - C.so Moncalieri 241, t. 696.55.47

AMBROSIO

SUCCESSO al VITTORIA
PER LO SFRUTTAMENTO DELL'AVORIO
120.000 ELEFANTI UCCISI.
TRA 5 ANNI LA COMPLETA ESTINZIONE.
«Los Angeles Times»

2 SETTIMANE
ROMANO

3 SETTIMANE
adua 400

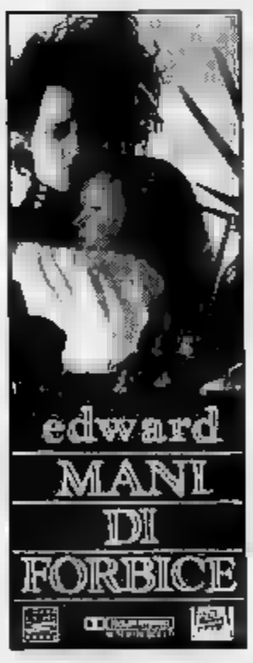
Titanus DISTRIBUZIONE
PARADISO: LA SCIENZA FUTURA GARANTISCE L'EFFICIENZA E LA SICUREZZA
INFERNO: CATASTROFI MA ANCHE IL CUORE E LE PASSIONI
E ALLORA FUGGIAMO DAL PARADISO?
al DUE NAZIONALE

STREPITOSO al CAPITOL
Dopo «Il mucchio selvaggio» un altro epico western

ERBA

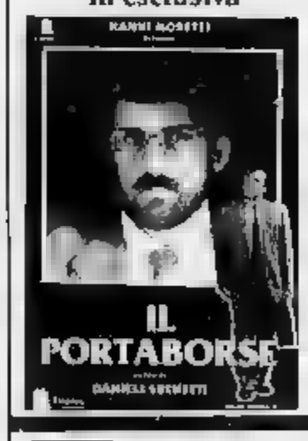
al LUX

SUCCESSO all'ARLECCHINO
Niente di personale, è solo un padre contro una figlia in una battaglia che coinvolge le loro vite

CHARLIE CHAPLIN 2
Una delle più brillanti agrodolci favole di tutti i tempi


STREPITOSO al REPOSI
STEVEN SEAGAL: il duro che ha messo in ginocchio il mito di Arnold Schwarzenegger

AL DORIA
Una storia inquietante, senza tempo. Una straordinaria interpretazione di GIULIANA DE SIO

9 SETTIMANE
eliseo
in esclusiva


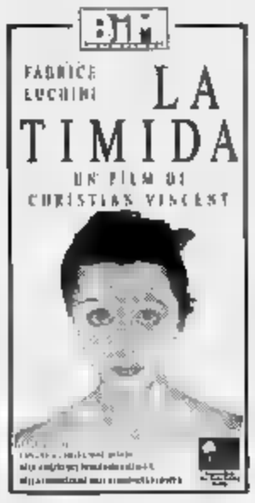
11 SETTIMANE
KING KONG
Si ride
BRIAN DI NAZARETH

CENTRALE 1
2° MESE
«... Ha incantato il Festival, siamo rimasti più che emozionati, incantati, affascinati con la voglia di rivederlo». (Il Giorno)

OLIMPIA 2
2° MESE
«Andate a vedere questo film raffinato e toccante... Andate a vederlo...». (Corriere della Sera)
«... Il film più bello, amaro, struggente di Pupi Avati che vale la pena di vedere...» (La Repubblica)

IMMINENTE
Dopo il grande successo di «Il tè nel deserto» e di «Green Card» ecco la coppia più straordinariamente sexy e romantica di Hollywood

IZETA

eliseo rosso


FIAMMA

17 SETTIMANE
grand'eliseo
AMBRA

7 SETTIMANE
UNO NAZIONALE
In esclusiva

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 40

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 85.65.21 Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 9000/Alsco 6000
Il marito della parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 85.55.21
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 9000/Alsco 6000
A letto con Madonna
di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. **Musicale**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.187
Or.: 19/22
Ingr. 9000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
T. 54.70.07. - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Le comiche
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangster, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
T. 54.70.07 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 58.71.90 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Conflitto di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, lestardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 54.06.05.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Young Guns II
di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90) - Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. N.V. 1h 43' **Avventura**

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 54.01.10 Or. 16,30 18,30/20,30/22.30
Ingr. 9000/Alsco 7000
La doppia vita di Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 9000
La puttana del re
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' **Dramm.**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
T. 54.52.45 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 9000
Edward Mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Cristallo
via Gotto 5
Tel. 650.7100 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Lost Angels
di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '89) — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Doria
via Gramsci 9
Tel. 54.24.22 Or.: 15,20 17,05/18,55/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Cattiva
[illegible] Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41
Or.: 14,50/18,10/21,20
Ingr. 9000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41 Or.:15,20 17,10/19/20,50/22,40
Ingr. 9000
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 871.842. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.55.47
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Storie di amori e infedeltà
di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

Faro
via Po 30 - Tel. 832.214
Ap.: 15,30. Film: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
La carne
di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 315.20.57. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000
La creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.
Or.: 20,45/22,40
OGGI CHIUSO

Ideal
corso Beccaria 4
T. 5214316, Or. 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid.6000
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

PRIME VISIONI

King Kong
CINESTUDIO via Po 21
Tel. 839.75.02 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000
Brian di Nazareth
di T. Jones, con i Monty Python (Usa '90) — Giudea a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. dem.**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 53.71.00 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000
Il campo
di Jim Sheridan con R. Harris, J. Hurt, T. Berenger (Usa '90) - Un vecchio coltiva il campo di una vedova da parecchi anni. Quando però decide di acquistarlo giunge a contenderglielo un americano. N.V. 1h 51' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 54.12.83 Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000
Calda emozione
di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) - Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' **Drammatico**

Nazionale 1
via Pomba 7
Tel. 812.41.73. Or.: 16 16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000
Le età di Lulù
di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Nazionale 2
via Pomba 7
T. 812.4173 - Or.: 15/16,45 18,35/20,30/22,30
Ingr. 9000
Fuga dal Paradiso
di Ettore Pasculli con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90) — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video: il sogno di due adolescenti è poterai incontrare. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Nuovo Odeon
via Venezia 8
Tel. 749.23.82
Or.: 15/18,15/20,15/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000
Non dirle chi sono
di M. Newbrey, con S. Guttenberg, Sh. Long (Usa '90) — Ragazzo grasso e calvo si innamora di una bella ragazza che però non lo corrisponde. Cambia così aspetto e identità su suggerimento della sorella. N.V. 1h 43' **Commedia**

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000
Bix
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 51.01.45 - Ap. 16
Or.: 16,10/18,20/20,30/22,40
Ingr. 9000
Texasville
di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Potts (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchiti. N. V. 1h 57' **Commedia drammatica**

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 83.05.21 - Or. 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000 Alsco 7000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Vittoria
via Roma 336
Tel. 51.17.99 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000
L'ultima Africa
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**

Zeta
via Collegno 12
Tel. 749.29.07. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Zia Angelina
di Etienne Chatiliez con Tsilla Chelton, Catherine Jacob, I. Nanty (Francia '90) — Sotto l'aspetto gentile una vecchia zia nasconde un'indole diabolica che rende la vita insopportabile ai nipoti. N. V. 1h 48' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.135) — CHIUSURA ESTIVA RIAPERTURA META' OTTOBRE

Araldo — via Chiomonte 3 (tel. 331.764) — VEDI TEATRI

Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.668) — **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta** — Cartoni animati di Walt Disney. Spettacoli dalle ore 16

Drive In — via Arbe 20 (tel. 314.1616) — PROSSIMA RIAPERTURA

Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 612.2312) — VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 80 (tel. 284.134) — Oggi: **Robocop 2**. Fantastico, colori. Or.: 15; 17; 19,10; 21,30

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 (tel. 257 881) — **Indiana Jones e l'ultima crociata** con Harrison Ford, Sean Connery. Regia Steven Spielberg. Ore 21.

Salone d'Essai — corso Belgio 53 (tel. 874 171) — **Volere volare** di Maurizio Nichetti, con M. Nichetti, Angela Finocchiaro. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

Valdocco — via Salerno 12 (tel. 522.42.79)

TEATRI

Teatro Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
[illegible] fanciulla del West
di G. Puccini, dir. Vjekoslav Sutej. Ore 15 turni Regione 2 e fuori abb. Mostra *L'arcano incanto*. Sino 29/9. Ore 10-20 giov. e sab. 10-23 lun. chiusa. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Inf. tel. 011/88.151.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 51
I Concerti al Piccolo Regio 1991
Ore 10,30. Aldo Ciccolini pianoforte. Claude Debussy: Dodici studi. Ingresso L. 2000. Biglietteria Teatro Regio. Tel. 88.15.241/242.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 287.871 - 248.2276
Tram 4
Bus 50/51

Alfa Teatro
via Casalborgone 16/1
Tel. 812.61.14
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Sono aperte le iscrizioni per i seguenti stages: **L'Animazione** dal 24 al 28 giugno docente A. Grilli. **La mano e il burattino** dall'1 al 5/7 docenti A. Grilli, P. Buonarota. Orario stages 9/13-15/19 costo 200.000 (esclusi materiali) per ogni stage.

Alfieri
piazza Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Questa sera ore 21 Istituto d'Arte e Moda Ilda Bianciotto.

Ambra
v. Ch. della Salute 77
Tel. 297.197
Tram 10 - Bus 75/52
Oggi pomeriggio ore 15,30 saggio di danza Palestra Libertas San Mauro.

Araldo
via Chiomonte 3
Tel. 331.764
Tram 15/16
Bus 33/42/55

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 880.74.961
Tram 16/18

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/18 - Bus 67 linea 9

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 696.5547
Torino
La Compagnia Torino Spettacoli presenta: **L'Estate Gialla.** Dall'11 giugno spettacoli, film, emozioni con Sherlock Holmes, Dott. Watson, Agatha Christie, Arthur Conan-Doyle, Robert Thomas. Inf. e pren. c. Moncalieri 241, tel. 696.55.47.

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
OGGI RIPOSO

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705
Ore 21 Raffaella De Vita presenta **Una voce per Bertolt Brecht.** A cura di Raffaella De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Luci Mauro Fartaglia, musiche K. Weill, H. Eisler, P. Dessau, costumi Laura Zoccoli. Inf. e pren. ore 18/19 tel. 51.37.05.

Fregoli
p.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Ore 21, 3ª Rassegna Teatro Amatoriale Femina Insapiens: **Dov'è finito Adamo porca Eva?...** di D. Colombo e K. Quintavalle; regia [illegible] D. Colombo e K. Quintavalle. Ingr. 6000.

Nuovo
c. [illegible] D'Azeglio 17
tel. 655.552
bus 42/47/67
Oggi ore 16 incontri delle scuole di danza italiane della Royal Academy of Dancing.

Stalker Teatro
v. L. Da Vinci 172
Grugliasco
Tel. 787.117

Teatro Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
OGGI RIPOSO

Teatro di Torino
p.za Massaua 9
tel. 795.803
Bus 36/38/62/82bis
Rassegna Saggi Scuole di Danza
Saggio scuola di danza Arabesque di Paola Viggiani.

Parco Lorenzoni
(Ex O.P.)
Via Sabaudia 164
Grugliasco

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
via Pomba 23
Tel. 545.338
RIPOSO

Massimo Uno
via Montebello 8
Tel. 871.049
Tram 15
Ingresso lire 6000
Legami
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, Francisco Rabal. Versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Massimo Due
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Roselyne e i leoni
di Jean Jacques Beineix con Isabelle Pasco. Francia 1990. Versione italiana. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

Massimo Tre
via Montebello 8
Tel. 871.049
Tram 15
Ingresso lire 6000
Decalogo nove e dieci
di Krzysztof Kieslowsky, con Jerzy Stuhr. Versione italiana. Ore: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Vanessa Maid Manhattan**, con Vanessa Del Rio, Brooke Fields. Col. V. 18. Ap. 14; ultimo 22,30

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, t. 494.621. **Svocola la sposa ingorda**, con Marina Hedman, Marilyn Mac Call. Ap. 15; ultimo 22,30. Ing. 6000.

CINECLUB v. Calandra 15. Riposo.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Erotic bitransexual**, con Philipe March, Juliette Meyniel. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Bisex in private love**, con Beatrice Tucker, Barbara Summers. Col. V. 18. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR l.go Giulio Cesare 105, t. 287.974. **Giochi erotici e disinibiti**, con Kimberly Carson, Cristine Barrigton. Col. V. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.54.70. **Provocazione carnale**, con Hony Wilder, Joan Storm. Col. V. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 438.20.92. **Bisex in private love**, con Beatrice Tucker, Barbara Summers. Col. V. 18. Ap. 14; ultimo 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.785. **Ogni volta di più**. Col. V. 18. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Femmine corrotte dal piacere**, con Telsa Rae, Bobby Astyr. Col. V. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

TORINO v. Buozzi 8, t. 530.353. **Chiamami Playbeast**, 1ª visione, con Baby Pozzi e Barbarella. Col. V. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Brian di Nazareth

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Brian di Nazareth

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La carne, viet. [illegible]

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: Suore in fuga
SPLENDOR: Ghost

CHIVASSO
CINECITTA': Conflitto di classe
MODERNO: A letto con Madonna
POLITEAMA: Balla bionda... e dice sempre sì

CIRIE'
NUOVO: Il portaborse

COLLEGNO
PRINCIPE: Edward mani di forbice
REGINA: Il portaborse
STAZIONE: Young Guns II [illegible] leggenda di Billy the Kid
STUDIO LUCE: Brian di Nazareth

CUORGNE'
MARGHERITA: Pazzi a Beverly Hills
PERONA: Ritorno al futuro parte III

GRUGLIASCO
ROMA: Programmato per uccidere

IVREA
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il silenzio degli innocenti

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Pazzi a Beverly Hills

MONTANARO
VITTORIA: Mosna e Marina... scatenate e insaziabili

ORBASSANO
MODERNO: Il tè nel deserto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Le età [illegible] Lulù
ITALIA: Pazzi a Beverly Hills
RITZ: Storie di amori e infedeltà

RIVOLI
GIOIELLO: Le età di Lulù

SUSA
CENISIO: Balla coi lupi

VALPERGA
AMBRA: Aquila nera

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Ricky Ticky Tavi nella giungla**, film
18,30 **Amandoti**, telenovela
19,30 **Smart**, rubrica cinematografica
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Il tiranno di Glen**, film
22,30 **La costa dei barbari**, telefilm
24 — **Sasso e violenza**, film

Telecupole Cinquestelle
[illegible] — **La trattoria dei ricordi**
16,30 **Pomeriggio insieme**
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Notre Dame de Paris**, film
0,30 **Tg 7**

Videogruppo
16 — **Cartoni**
18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19,30 **Un cavallo chiamato Jester**, film
20,30 **I servizi di campane a festa Europa**, spettacolo
21,30 **Hot rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Sotto il sole di Roma**, film

Erreuno Tv
18 — **Wkrp in Cincinnati**, telefilm
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A canti fatti**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Sceneggiato**
21,50 **Nautilus**
22,35 **Tg Sera**
22,45 **Domenica sportiva**
23,05 **Teleopinioni**
24,05 **Teletext notte**

Telecity
17,45 **[illegible] grande avventura del generale Palmer**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Best Platoon**, film
22,15 **Usa today**, news
22,25 **Avamposto Sahara**, film
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Primantenna Supersix
14,30 **Film**
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
20,30 **Capriccio e passione**, tel.
21,15 **Sanford and Son**, comedy
21,45 **Forza mare**
22,15 **Videoclassic**

Quinta Rete
17 — **Il fichissimo del baseball**, cart.
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Documentario**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **L'incredibile affare Kopcenko**
24 — **7 sporche carogne**, film

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,15 **Film**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Film**
22,30 **Derby thrilling**, telefilm
23,30 **Monty Nash**, telefilm
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **I Sanford**, telefilm

Rete Canavese Videobiella
17 — **Pallavolo**
19 — **Il piccolo detective Bacsiri**
19,30 **Notes**
20 — **Viviana**, novela
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Notes**
24 — **Fuori gioco**

Telesubalpina
17,30 **Caccia tragica**, Film
19 — **«C'è poco da ridere»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La visita del Papa a Fatima**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Totò e il ratto delle Sabine**, film
21,30 **Calcio fans**
22,30 **Il palazzo risponde... Incontro con il Presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia**

Telestudio
8 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **L'uomo e la città**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
19 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
1,30 **Fiore all'occhiello**

Rete 7 Piemonte
[illegible] — **Cartoni junior**
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Trial word**
23 — **Professionisti per un massacro**, film
1 — **M.A.S.H.**, telefilm

Videouno
17 — **Dossier pericolo immediato**, telefilm
18 — **Documentario**
19 — **Finestra sulla città**, rubrica
20,30 **Film**
23,15 **Follie di Offenbach**, telefilm
24 — **La vita comincia a 40 anni**, telefilm

Tele Vox
17 — **Film**
18,30 **Sotto il cielo di Torino**
19,30 **Tribuna libera**
21 — **Speciale attualità**
23 — **Telefilm**

Tieffe 9
18,33 **Tg 9** - Notiziario
19,02 **Andiamo al cinema**
19,15 **Tg 9** - Notiziario
20,35 **Film**
22,15 **Tg 9** - Notiziario
23,12 **Cinema: week-end**
23,18 **Film**
2 — **Risponde il Tg 9**

Sesta Rete
18 — **Viaggio attraverso il Sistema solare**, documentario
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22,30 **Figaro qua figaro là**, film

Teletime
18,30 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
19 — **Omicidio perfetto a termine di legge**, film
20,20 **TG Valli**
21 — **Il meglio di Romagna mia**
22 — **Time speciale**

Quarta Rete
17 — **Stazione di polizia**, telefilm
19,30 **Lewis & Clark**, telefilm
20,30 **Ben tornata zia Elisabetta**, sceneggiato
22,30 **Rosso di sera**
24 — **Dolce notte**
1 — **Excelsior made in Italy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario. 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 699.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 011/889.25.45). Mostra **«The art of rock»** sino al 7 luglio. Or.: 9-19. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Bibendum e la pubblicità» sino al 16 giugno. Ingresso Lire 7.000. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato. Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico [illegible] Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557) Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello [illegible] Rivoli (958.7256). Mostra: **«Giulio Paolini anteprima»** sino al 20 giugno. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino [illegible] - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): **Rassegna Videomontagna 5** «Diario dell'Alta Via 2», sino al 16 giugno. Sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23 giugno. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidate gratuite.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri [illegible] sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., ven. e festivi 9-14. Lunedì chiuso. Giov., sab.: 14-19.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 settembre.

TENNISCLINIC SANSICARIO

ELIO AIME e la sua équipe di maestri federali vi aspettano dal 30/6 al 1/9 a SANSICARIO nella loro Tennis Clinic.

GRANDE STAGE

Per gli appassionati di tennis di tutte ■ età ■ di tutti i livelli. Affinamento della tecnica dei movimenti, miglioramento del gioco di gambe, adattamento ■ gioco vario con l'utilizzazione corretta delle rotazioni della palla, tattiche di gioco più complesse elaborate ed analizzate con l'uso del video tape. 1 ora 30 minuti al mattino e 1 ora 30 minuti ■ pomeriggio per ■ giorni - 30 minuti di ginnastica al mattino, ■ riprese video commentate all'inizio ed alla fine dello stage. Commento di filmati tennistici in rapporto con il programma del corso e tattiche di gioco studiate alla lavagna.
Massimo 4 persone con un maestro per campo.
PREZZO DEL GRANDE STAGE: Bassa stagione L. 470.000; Alta stagione L. 520.000.

PICCOLO STAGE

Per tutte le età e per tutti i livelli. Dai principianti alle soglie della competizione. 1 ora e 30 minuti al mattino ■ al pomeriggio per ■ giorni, 30 minuti di ginnastica al giorno, una ripresa video commentata dai maestri durante la settimana.
PREZZO DEL PICCOLO STAGE: Bassa stagione L. 270.000; Alta stagione L. 310.000.

MINI STAGE

Dai 4 agli 11 anni. Un mezzo di avvicinamento allo sport tramite il corso propedeutico che permette ai bambini di acquisire, giocando, le facoltà essenziali, ■ particolare sul piano psico-motorio per l'adattamento e l'utilizzo dello spazio, la padronanza dei colpi ■ il miglioramento della coordinazione: 5 giorni 1 ora 30 minuti di tennis su speciali campi preparati, racchette fornite dall'organizzazione. Il MINI STAGE verrà organizzato dopo la prova ■ selezione solo se ■ caratteristiche tecniche e i livelli di gioco ■ permetteranno.
Prezzo del MINI STAGE L. 170.000.

SPECIALE RAGAZZI

Il mese di luglio dal 30/06 al 27/07 per i ragazzi sino al 18° anno di età compreso.
Prezzo di propaganda L. 380.000 per il GRANDE STAGE - L. 210.000 per il PICCOLO STAGE.

GENERALITÀ

■ campi di cui 1 coperto. Ogni stage ha ■ durata di 1 settimana.
Giornata della selezione (domenica pomeriggio). **I partecipanti dovranno presentarsi alla segreteria della Tennis Clinic, entro e non oltre le ore 14 della domenica di inizio corso.**
Ritirata ■ tessera d'iscrizione gli allievi potranno accedere ai campi dove avverrà la selezione e la suddivisione ■ gruppi relativi alle capacità individuali. Dimostrazioni commentate tutti i giorni. Serate con animazione (esibizioni, filmati...). Torneo di fine stage (sabato). Cena di fine corso (sabato). Scheda riassuntiva dei consigli dati durante lo stage. Maglietta ricordo. Riduzione sulle altre attività. Assicurazione. In caso di cattivo tempo l'attività continuerà secondo ■ norme stabilite dalla Tennis Clinic.
Serate domenica: riunione di tutti i partecipanti per il programma della settimana con relativi orari ed informazioni. Martedì: esibizione dei maestri di tennis.
Sabato: torneo di fine corso (partecipano tutti gli allievi del corso senza limite di livello).
Si ricorda che tutti i vincitori dei tornei di fine stage saranno invitati a spese dell'organizzazione a concorrere al MASTER FINALE che ■ svolgerà il 31 agosto e 1 settembre.

CALENDARIO STAGE:

30.06 - 06.07	Bassa Stagione
07.07 - 13.07	Bassa Stagione
14.07 - 20.07	Bassa Stagione
21.07 - 27.07	Bassa Stagione
28.07 - 03.08	Bassa Stagione
04.08 - 10.08	Alta Stagione
11.08 - 17.08	Alta Stagione
18.08 - 24.08	Alta Stagione
25.08 - 31.08	Bassa Stagione

TENNIS CLINIC
SANSICARIO 10054
CESANA T.SE (TO) - ITALIA
Reception: Tel. 0122/81.12.12
Uff. informazioni: Holiday Club
Tel. 0122/81.11.75

Possibilità di iscrizioni presso:
AIME ELIO
c/o Tennis Club Monviso
C.so Allamano, 25 - Grugliasco (Torino)
Tel. 011/78.80.34

EUROFID TORINO IMMOBILI

SOCIETÀ ■ CONSULENZA IMMOBILIARE E FINANZIARIA
C.so Duca degli Abruzzi 81 bis
10129 TORINO - TEL. 011/598844 (R.A.)

ALTO TRETORN CONVERSE accessorio cts

Gran Paradiso: paralisi dei progetti di sviluppo, sono pochi i fondi

Il parco cerca un presidente

Tre i candidati, ma non c'è l'accordo sul nome. In corsa anche un esponente della Val d'Aosta, che chiede da tempo la rotazione della carica. Il problema delle guardie

Fumata nera per l'elezione del presidente del Parco nazionale del Gran Paradiso. Ufficialmente, durante l'ultima riunione del consiglio d'amministrazione, si è raggiunto l'accordo nel rinviare il punto all'ordine del giorno che prevedeva la designazione di un successore del professor Franco Montacchini, il botanico torinese che non nasconde però le sue ambizioni a proseguire nel mandato ancora per il prossimo biennio.

E mentre le alchimie politiche bloccano i programmi di sviluppo del parco, sul tappeto rimangono irrisolti alcuni gravi problemi. Primo la gestione del personale. Se dovesse passare la legge sui pensionamenti anticipati, infatti, se ne andrebbe Sergio Garato, responsabile amministrativo e uno dei principali punti di riferimento dell'organizzazione interna.

Anche parecchi guardaparco si troverebbero nelle condizioni di lasciare, creando così improvvisi vuoti nell'organico, tornato a livelli accettabili dopo le assunzioni permesse alcuni mesi fa. Senza dimenticare gli aspetti scientifico-naturalistici: il progetto di creare un nuovo giardino alpino, al pian dell'Azaria, sopra Campiglia in Alta Val Soana, non riesce a decollare. «Mancano le risorse finanziarie» dicono al Parco.

Il rinvio delle elezioni, secondo molti, servirà soprattutto ai vari schieramenti per definire meglio le candidature alle presidenza, in vista della seduta di metà giugno, forse il 17.

Con Montacchini, sono in corsa l'attuale vicepresidente Remo Guerra e il valdostano Vittorio Dupont. Da tempo, la Valle d'Aosta rivendica un peso maggiore all'interno dell'Ente Parco. «Perché non ipotizzare una rotazione alla presidenza?» si chiedono i rappresentanti valdostani, accusati più volte dai loro colleghi del versante piemontese di avere assunto un atteggiamento ostruzionistico nei confronti del consiglio d'amministrazione: «In passato, moltissime sedute sono saltate per la mancanza del numero legale determinato proprio dalle loro assenze».

Durante il suo primo mandato, Montacchini è riuscito a ricucire lo strappo fra le due «anime» del Parco, superando anche lo scoglio del progetto, arrivato in discussione al Parlamento, che voleva regionalizzare la fetta del Parco compresa nei confini valdostani. A Montacchini, tuttavia, gli avversari contestano la mancanza di decisionismo su una serie di importanti questioni. «A cominciare dalla regolamentazione delle auto, in alta Valle Orco, da Ceresole verso il colle del Nivolet. Il Parco non può subire passivamente l'assalto di migliaia di villeggianti senza predisporre contromisure» osservano i sostenitori di Remo Guerra.

Guido Novaris

STAGE ALPINO

Sull'antica strada Reale

Arrivano da Francia, Germania e Irlanda per ripristinare sentieri montani e rifugi della Val Susa. Sono 30 studenti che studiano anche l'ambiente, la cultura e le etnie delle popolazioni delle Alpi. Il primo gruppo si ferma fino a domenica a Novalesa. Con personale della Comunità montana Bassa Val Susa deve ripristinare l'«Antica Strada Reale», che dal massiccio del Moncenisio porta nella vallata francese dell'Arc: lavorano a Novalesa, Ferrera Cenisio, Piana S. Nicolao e sull'Arpona; poi sul Moncenisio al «Sentiero dei 2000», Alpe Tour e Carolei, fino ai 2700 metri. Nel secondo turno, dal 17 al 28 giugno, stage a Lanslebourg. Gli studenti lavoreranno sul Moncenisio, per completare l'«Antica Strada Reale», poi la via romana dei Bramans al Col Clapier. Verrà anche ripristinato lo storico sentiero della «Glorieuse Rentrée» dei Vadois nel tratto Moncenisio-Piccolo Moncenisio; quindi il circuito dei Forti a 2400 metri.

Malciaussia

Strada chiusa da una frana

Sono in allarme gli operatori turistici di Usseglio per il ritardo nella riapertura della strada provinciale che conduce al lago di Malciaussia, meta di migliaia di turisti. E dall'assessorato alla Viabilità della Provincia arrivano notizie tutt'altro che rassicuranti: la strada, ostruita da una frana, potrebbe restare chiusa per mesi, e l'abitato di Margone rischia di essere travolto dai massi. «D'inverno - spiegano in Provincia - chiudiamo per neve la strada, che torna percorribile a maggio. Quest'anno, però, la faccenda è più complicata». Nei primi giorni di aprile, dalla parete rocciosa a Nord del nastro di asfalto si sono staccati alcuni massi di 40 metri cubi: «Ripristinare il manto stradale è faccenda di poco conto, ma occorre che la Regione metta in atto un piano di bonifica della parete. Altre rocce potrebbero staccarsi».

«Speriamo che si sbrighino - dice Edoardo Cibrario dell'albergo Grand'Usseglio via Roma -. Tardare troppo a lungo, per la nostra categoria sarebbe una catastrofe».

PROVINCIA **FLASH**

Cirié, i posti del Collocamento

Domani, alle 9,30, nelle bacheche del cinema teatro Nuovo verranno affisse le seguenti offerte di lavoro. S. Francesco al Campo: 2 muratori, ind. chimica (ti). Ceres: 1 add. pulizie (ti). Viù: 1 add. pulizie (ti). S. Maurizio: 1 inf. generico e 1 psichiatrico (ti), 1 ausil. socio-sanitario (td), casa di cura; 1 istruttore, 1 ragioniere e 1 applicato esec., a. locale (td). S. Carlo: 1 add. pulizie (td). Borgaro: 2 add. pulizie (td); 1 impiegato, legno (ti). Caselle: 1 add. vendita, commercio (ti). Cirié: 1 coad. amministr., 3 ausil. serv. socio-sanitari e 1 serv. economali, 1 appl. esecutore, a. locale (td). Grosso: 1 applic. esec., a. locale (td). Lanzo: 2 ausil. socio sanitari, a. locale (td).

Condove, non chiude il poliambulatorio

Non chiuderà il poliambulatorio di Condove minacciato da un provvedimeto di sfratto del proprietario dello stabile. Continuerà infatti a funzionare con tutti i servizi sanitari e amministrativi competenti per distretto. Si risolve così una vicenda che a lungo ha preoccupato sette paesi del circondario, tanto che nella bassa Valle di Susa erano state raccolte tremila firme per impedire la chiusura del poliambulatorio.

Villar Perosa scontro in moto

Graziella Verra, 26 anni, impiegata, di Piscina, è rimasta gravemente ferita in un incidente ieri pomeriggio. Era sulla moto guidata dal marito Ezio Boetto, 26 anni, che, nel centro di Villar, si è scontrata con una Renault 5 guidata da Ivan Scaglio, 31 anni, residente a Porte.

Trovato morto a Valdellatorre

Il cadavere di un uomo in avanzato stato di decomposizione è stato trovato in una scarpata accanto a via Sis, una stradina di campagna poco lontana da Valdellatorre. L'uomo, circa 80 anni, non aveva documenti.

Gassino, pedalata ecologica degli scout

Appuntamento con gli scout del Cngei di Gassino, San Mauro, Sciolze, San Raffaele Cimena, Castiglione, Rivalba e Cinzano. Alle 10, dal Parco Einaudi di San Mauro prenderà il via una pedalata ecologica, che terminerà nell'ex galoppatoio di San Raffaele Cimena con spaghettata e grigliata, animazioni e la presentazione del progetto della Riserva fluviale del Po.

L'incidente alle 4 dell'altra notte alla periferia di Gassino

Sbanda e si uccide in auto

Il guidatore si è schiantato contro un palo
Ragazzo di Chieri spira dopo 11 giorni di coma

Due giovani hanno perso la vita per le conseguenze di due incidenti stradali. L'altra notte verso le 4 è morto a Gassino un cameriere di 23 anni, Alessandro Canu. Venerdì è deceduto, dopo 11 giorni di coma, Marco Freoni, investito a Reaglie.

Canu, che abitava a Gassino in via Gramsci 5 con i genitori, è rimasto ucciso intorno alle 4 di mattina mentre si trovava al volante di una 128. Stava percorrendo la statale 590 della Valle Cerrina: l'incidente è avvenuto alla periferia di Gassino, in località Borgo Nuovo. Il giovane ha invaso la carreggiata opposta al suo senso di marcia all'uscita da un'ampia curva. Dopo aver urtato la spalletta sinistra del ponte del canale di Cimena, ha perso il controllo dell'auto, che ha percorso ancora una cinquantina di metri ed è andata a schiantarsi contro un palo della luce, all'angolo di via Asti. Canu è stato soccorso da alcuni abitanti della zona, svegliati dallo schianto: i vigili del fuoco lo hanno estratto dalle lamiere contorte, e un'ambulanza della Croce Rossa gassinese lo ha trasportato all'ospedale di Chivasso. Qui è giunto cadavere. Sulle cause dell'incidente indagano i carabinieri.

A sinistra, **Marco Freoni**, 28 anni, morto dopo 11 giorni di coma. **Alessandro Canu**, 23 anni, vittima di un incidente a Gassino

Marco Freoni, 28 anni, è morto al Cto dopo 11 giorni di coma. Abitava a Chieri in via dei Merlenghi, è stato investito il 27 maggio mentre attraversava la strada, diretto al bar «L'ultima spiaggia», a poca distanza da casa. Secondo una prima ricostruzione, Freoni ha iniziato ad attraversare mentre la strada era deserta. All'improvviso è sbucata la Uno turbo condotta da Giuseppe Donati, 22 anni, residente a Pino Torinese in via dei Pini 6. L'auto viaggiava a forte velocità, e il conducente non è riuscito ad evitare Freoni, che si trovava oltre la linea della mezzeria.

Rientrano le salme

L'ultimo saluto ai piloti morti negli Usa

Le famiglie dei due piloti piemontesi Romano Merlo, 57 anni, di Garzigliana, e Andrea Bozzo, 30 anni, Torino, via Monastir 51, morti in un incidente aereo avvenuto nel Michigan, hanno deciso di non partire per gli Stati Uniti per espletare le pratiche per il rientro in Italia dei corpi. «Attraverso l'ambasciata - spiega un nipote di Merlo - riusciremo a terminare le procedure che sono già iniziate. In reservanza alla normativa dobbiamo decidere se far imbalsamare il corpo di mio zio o scegliere la cremazione». In casa Bozzo si è scelta la seconda soluzione.

Ieri pomeriggio sono rimasti chiusi gli hangar dell'aviosuperficie di Romano Merlo: nessun velivolo, neanche gli ultraleggeri, si è alzato in volo dal campo di Garzigliana, a pochi chilometri da Pinerolo. Decine di appassionati del volo si sono ritrovati per le onoranze funebri in casa della famiglia di Romano Merlo.

A Castellamonte la giunta rischia di cadere

Dc contro sindaco psi

«E' accentratore, fa tutto lui»

Aria di crisi in Comune a Castellamonte. La democrazia cristiana, partner di maggioranza del psi, ha deciso di boicottare tutte le riunioni di giunta per polemica nei confronti del sindaco socialista Eugenio Bozzello. «E' presenzialista e accentratore: non lascia spazio ai suoi collaboratori», spiegano nella sede dello scudocrociato. «Macché accentratore si limita a sopperire a vuoti evidentissimi nelle competenze», ribattono i socialisti.

Ma le tensioni che avevano caratterizzato i due gruppi negli ultimi tempi sono adesso sfociate in una aperta contrapposizione d'idee che potrebbe anche portare a un rimpasto di giunta. Franco Rebecchi segretario di sezione della dc è estremamente critico: «L'atmosfera politica deve cambiare. Bozzello non lascia spazio a nessuno. Vuole fare tutto lui, il sindaco come il segretario di partito. A volte non ci informa neppure di certe decisioni». E alle accuse Bozzello risponde con altre accuse: «Ci sono assessori che fino a oggi si sono limitati a fare polemica senza risolvere i tanti problemi della città. Un atteggiamento, questo, che deve assolutamente finire». Tra incudine e martello di dc e psi c'è il gruppo liberale che, con un solo assessore in giunta, ha deciso di rimanere neutrale, in attesa che la situazione si sblocchi. «La sola via d'uscita è una verifica di giunta: dobbiamo capire se ci sono i presupposti per continuare a governare insieme» dice Franco Rebecchi.

Anche il sindaco sta cercando il dialogo, ma con con il gruppo del pds che, pur di tornare a sedere sui banchi della maggioranza, dopo un digiuno di diversi anni, sarebbe ben contento di avere a capo dell'esecutivo un sindaco «accentratore e presenzialista».

Sì all'American dimagrisci subito con

Slim Rapid

nuovissimo trattamento dimagrante, **senza ginnastica, senza fatica né controindicazioni**

piscina all'aperto - grandi palestre - piscine coperte - body building - danza jazz-stretching - aerobica - ginnastica a corpo libero - sauna - bagno turco - idromassaggio - raggi U.V.A. alta pressione - 6 campi di squash - bar dietetico - attento controllo medico

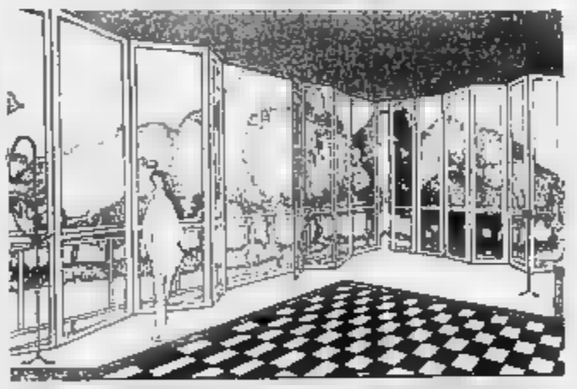
AMERICAN

C.so Bramante 58/7 (P. Carducci) tel. 696.49.49
C.so Trapani 46, tel. 337.109
V. Assarotti 16, tel. 517.828

Orario continuato dalle 8,30 alle 22

Club C.so Bramante aperto anche la domenica

VERANDA PIEGHEVOLE



PER VERANDARE BALCONI-DEHORS-PISCINE ECC.
PER PREVENTIVI TELEFONICI (011) 6050985
PANI - VIA PISACANE 25 - TORINO
Esposizione dal lunedì al venerdì ore 9-12 /15-19

SCONTO 10%
per ordini immediati da consegnare A SETTEMBRE

LA PANI IN PIU' TI OFFRE:
Garanzia per 10 anni sulla vetrata
La vetrata assicurata per danni a persone o cose per rottura vetri o altro
Reggiarda incorporata nella vetrata
Pagamento in 12 mesi senza interessi
Brevetto per pulizia esterni
Modello superthermic con raccoglicondensa
Vetri doppi o stratificati antisfondamento
Autorizzazione comunale
Finestrini incorporati
Raccolta a destra e sinistra contemporaneamente
Cerniere a scomparsa
Spessore profilato 35 mm

COSTRUIAMO SOLO VERANDE PIEGHEVOLI
PER QUESTO LE COSTRUIAMO BENE

Barilla

In un programma di potenziamento della propria struttura distributiva,

RICERCA DEPOSITO

In affitto già costruito da costruire nella prima cintura Torino, preferibilmente zona Sud Ovest, con le seguenti caratteristiche:

- superficie coperta mq 5.000 + 7.000
- altezza utile mt. 8.00 sotto trave
- piano carico/scarico
- ampi piazzali per manovre autotreni
- facile accesso strade grande scorrimento

Si prega di inviare documentazioni il più dettagliate possibili secondo i requisiti richiesti a:

BARILLA ALIMENTARE DOLCIARIA S.p.A.
DIREZIONE LOGISTICA - Via Mantova 166 - 43100 PARMA

M.G.D.
di DAVID geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via G. BUOZZI 43 - Tel. 0131 66.405 - 443.341
15100 ALESSANDRIA
SCALA TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 9 Giugno 1991 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9.

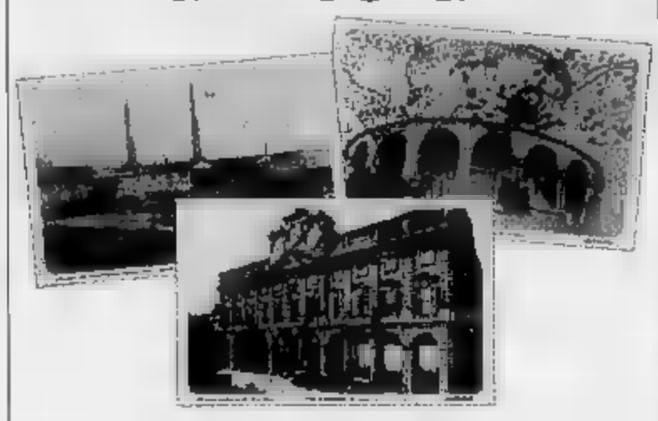
«VA' PENSIERO», SI CONCLUDE IL DECENNIO 1931-'40

Si conclude oggi la penultima settimana di appuntamenti con «Va'pensiero», l'iniziativa editoriale de «La Stampa» che dal aprile tutti i giorni, dal martedì alla domenica, ha regalato ai lettori un inserto comprendente una prima pagina storica del quotidiano commentata e riassunta da Luciano Curino e due fotografie d'epoca raffiguranti vedute e monumenti di Alessandria e provincia.

è arrivati così 1940, alle soglie di quel fatidico decennio 1941-1950 che segna l'ultima tornata di appuntamenti con «Va' pensiero» e, in qualche modo, l'inizio dei tempi moderni. In sette settimane i lettori hanno ricevuto 84 immagini (salvo mancate consegne per scioperi o simili, che sono comunque in via di recupero) a partire dall'anno 1867, anno della fondazione della «Gazzetta Piemontese», che poi divenne «La Stampa».

Il decennio 1931-1940 si accomiata dai lettori con una bella immagine dello scorcio piazza Garibaldi verso il cavalcavia, ad Alessandria e della piazza del Duomo di Tortona negli anni in cui li svolgeva ancora il caratteristico mercatino.

VA' PENSIERO
Per collezionisti di ricordi.



"RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI IMMAGINI E ARTICOLI SU ALESSANDRIA E DINTORNI.
DAL 23 APRILE OGNI GIORNO REGALO CON "LA STAMPA".

A PAGINA 42

Tortona
La giunta dal giudice per il Piano cave

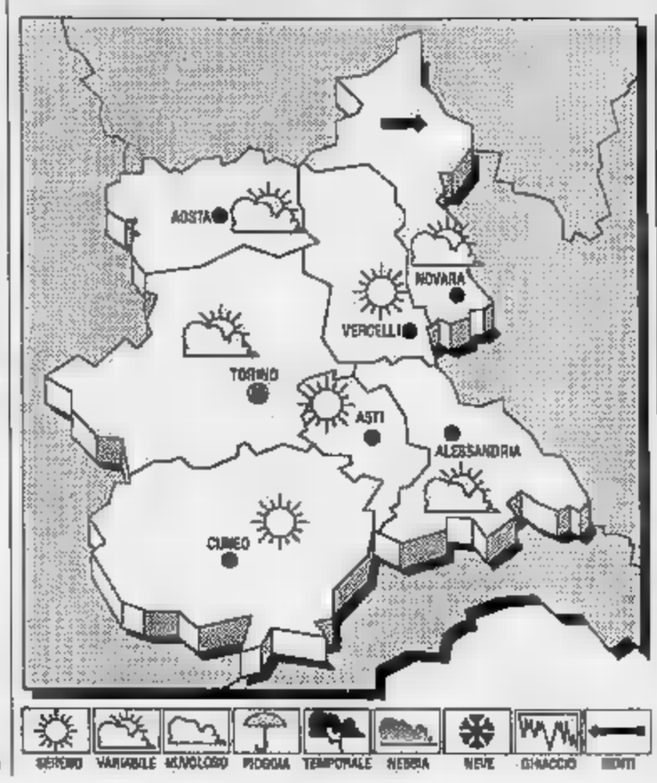
Un imprenditore ha presentato denuncia. Sindaco e assessori sono stati convocati in tribunale per il 4 luglio.

A PAGINA 42

Morano e Coniolo
Due Comuni in lotta per il confine

I moranesi chiedono di annettersi il territorio coniolese sulla sponda sinistra del . La controparte risponde picche.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La circolazione depressionaria presente sul Mar Ligure sposta verso l'Adriatico centro-settentrionale. In aumento i valori della pressione con stabilizzazione delle condizioni meteorologiche. Tendenza del tempo: cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie a tratti anche dense nelle valli e sulla pianura. In aumento i valori massimi della temperatura.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti residui associati a sporadiche precipitazioni con tendenza a miglioramento. Venti: moderati occidentali con rinforzi sulle regioni di Ponente. Visibilità: buona con foschie sulle zone pianeggianti e nelle valli.

TEMPERATURE. Stazionari i valori minimi, in aumento le massime.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 24; min: 14; media: 17

UN ANNO FA
Max: 25; min: 11; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	Novara 18
Asti 19	Aosta 20
Cuneo 25	Vercelli 22

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,15. La Luna si leva alle 2,58 e cala alle 17,58.

Ancora una grana per la giunta, riguarda le bancarelle dell'antiquariato

«Quel mercatino è abusivo»

Interrogazione al sindaco. Una trentina di licenze sono ancora all'esame dell'assessorato
Dal 1988 non vengono compiuti controlli tra gli operatori. Pressioni ed anche minacce

Se i ritardi diventano favori

Chi sostiene che questa è una città immobile, almeno per quanto riguarda il settore commerciale ha evidentemente torto. E non ci riferiamo qui ai supermercati che, secondo il sindaco, «sarebbero attratti come una calamita» da Alessandria. No, il punto di partenza è più modesto: sono i cartelli pubblicitari lungo le strade e, ora, anche il mercatino dell'antiquariato. Realtà non originali - in quanti altri centri sono presenti? - ma che qui hanno una particolarità: sono mal regolamentate e peggio controllate.

Così, tra le pieghe di norme controverse, a volte dimenticate, a volte inesistenti, si sviluppano iniziative magari a tutta prima apparentemente marginali ma che coinvolgono poi interessi sempre maggiori, con tutti i rischi conseguenti. E' un po' come lasciar depositare la polvere negli interstizi dei pavimenti: finirà di diventare terreno di coltura per muffe e altri spiacevoli parassiti.

E quel poco che finora è emerso sulla situazione del mercatino dell'antiquariato è davvero poco piacevole: si è arrivati addirittura alle minacce, se non peggio. Pensare che all'inizio le bancarelle con gli oggetti della nonna sembravano un'idea vincente per attirare i consumatori in via San Lorenzo. Poi man mano la sede si è spostata e la convinzione che fosse un affare ha prevalso sul folclore.

Occorre che il Comune faccia chiarezza al più presto sull'intera materia delle concessioni, autorizzazioni e licenze in ambito commerciale. E' un campo in cui si fa presto a cadere nei favoritismi. Già il ritardo con cui si cerca di sanare certe situazioni può apparire sale.

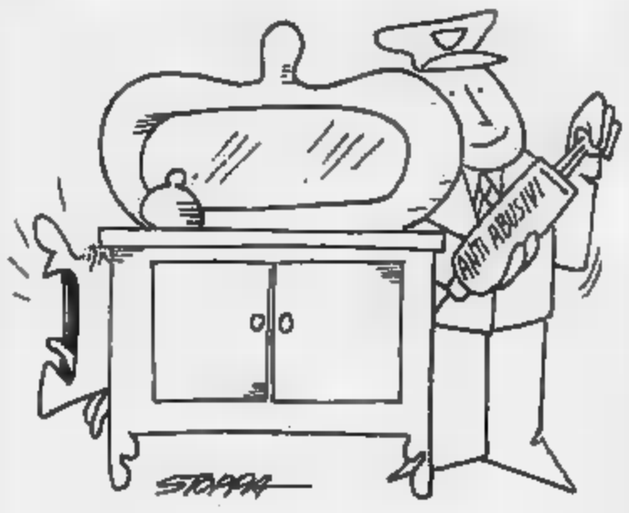
Piero Bottino

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'«affaire» pannelli pubblicitari, è stato dimostrato in questi giorni, viene gestito dal Comune in modo quanto meno confusionario, dando adito a sospetti di favoritismi. Ombre ora stanno emergendo anche per il «Mercatino dell'antiquariato» che, ogni terzo sabato e domenica del mese, viene allestito con una quarantina di bancarelle sotto i portici di un lato di piazza Garibaldi e del primo tratto di corso Roma.

Viene denunciata una situazione di scarsa regolamentazione, tanto da far temere che qualcuno abbia approfittato della situazione per imporre una forma di «pressione» sui venditori, magari «invitandoli» a vendere oggetti provenienti da Londra e portati in zona da strani corrieri.

Quando qualche ambulante ha cominciato a muoversi, cercando l'appoggio di un consigliere comunale per far sì che la situazione venisse finalmente regolarizzata, con un regolamento dell'assessorato all'Annona, è sono subito registrate sospette rappresaglie: un ambulante astigiano ha subito il taglio dei pneumatici del suo furgone, un suo collega alessandrino ha ricevuto minacce: «Attento: ti bruciamo il furgone». Il consigliere comunale ha già ricevuto due telefonate anonime.



Sulla vicenda il consigliere comunale dc Pietro Caramello ha presentato un'interrogazione al sindaco e alla giunta chiedendo da quali atti amministrativi il mercatino è regolato, quali tariffe pagano al Comune gli operatori, con quali metodi avvengono le riscossioni, se avviene la riscossione e quale eventuale gettito ha portato alle casse comunali per il periodo 1990-91.

Nelle ultime settimane, inoltre, del mercatino è discusso a lungo in commissione consiliare Annona, un'altra riunione è prevista per i prossimi giorni. Una cosa è certa, ed è abbastanza strana: dal 1988, è stato ammesso durante l'ultima seduta in commissione, non è stato fatto alcun controllo tra le bancarelle.

Da quando qualcosa ha cominciato a muoversi, circa due mesi fa, non si sono più visti invece tre milanesi - uno diceva di essere avvocato, l'altro notaio, il terzo professore, tutti in pensione -: sarebbero stati loro che, forse giocando sulla non molto chiara posizione degli ambulanti, avrebbero tentato le «pressioni», con l'invito tra l'altro a mettere in vendita gli oggetti che qualcuno andava ad acquistare a Londra servendosi di voli charter.

Il «mercatino» nacque qualche anno fa, intorno al 1983, per iniziativa dell'Associazione della via San Lorenzo, una manifestazione promozionale per una strada commerciale che si voleva rilanciare. Per qualche tempo le bancarelle avevano trovato spazio tra via San Lorenzo e via Bergamo, allo scoperto: sotto i portici di piazza Garibaldi e corso Roma si spostavano soltanto in caso di maltempo. Poi quella nuova sede divenne definitiva, pur sotto l'egida della via San Lorenzo.

«E' tutto regolare, provvediamo all'organizzazione e alla riscossione del plateatico - dice il presidente dell'associazione di via, Renato Lombardo -, sfidiamo chiunque sostenga il contrario».

Ma molte cose sembra stiano andando nel modo giusto solo dopo l'interpellanza Caramello e le prime discussioni in commissione Annona. «Stiamo predisponendo un nuovo regolamento», ha detto l'assessore all'Annona. E ha pure ammesso che sono in istruttoria domande autorizzazione, il che fa pensare che prima non c'erano, oppure non erano regolari. «Ritengo indispensabile - dice il consigliere Caramello - che la posizione sia immediatamente regolarizzata, per prevenire atti di minaccia».

Franco Marchiaro

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PENSIONATI - LIBERI PROFESSIONISTI - CASALINGHE
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLE 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 per 36 mesi oppure 228.000 per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 565.000 per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili | pagabili
120 milioni 1.550.000 mensili | semestralmente
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA - Via Galilei, 57 - Tel. 0131 44.27.77-44.24.82
PAVIA - Viale Libertà, 28 - Tel. 0382 30.12.81-30.12.82
GENOVA - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 57.04.926-57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Ragazza di 15 anni di Serravalle

Esce dal coma dopo un mese

ALESSANDRIA. E' uscita dal coma, ma è muta, Clara Giotta, ragazza di 15 anni di Serravalle travolta un mese fa con due coetanee (che morirono) nei pressi della discoteca Master Bosco Marengo mentre facevano l'autostop.

La giovane si è lentamente ripresa e dal Centro di rianimazione è stata trasferita in ortopedia. Comprende quello che le si dice ed è costantemente seguita dai familiari, ma, come detto, non può parlare. I medici la stanno sottoponendo ad esami per trovare le causa del mutismo. In particolare vengono controllate le corde vocali.

giorno in giorno le possibilità che la ragazza possa ristabilirsi pienamente. I tempi saranno però lunghi. Bisogna infatti considerare che Clara, fra l'altro, ha subito gravi fratture ad un braccio e al femore.

Nello stesso ospedale di Alessandria è pure ricoverato Giancarlo Daggiano, 19 anni, che guidava l'auto che travolse le tre ragazze. Anche per lui la degenza sarà lunga: ha avuto una mandibola fratturata e una gamba maciullata. Ha evitato l'amputazione dell'arto e, sempre che non sopraggiungano infezioni o impreviste complicazioni, le sue condizioni migliorano lentamente.

Clara Giotta

Continua A PAGINA

MORTO NEL CAMION CHE PRECIPITA

ALESSANDRIA. Incidente mortale nella tarda serata di venerdì sull'autostrada Torino-Piacenza in località Ova di Tortona. Ne è rimasto vittima l'autista Mario Di Bernardo, 47 anni, abitante a Pescara, dipendente della ditta «Trans Europa» di Montesilvano. L'uomo era alla guida di un autoarticolato vuoto precipitato dal ponte sullo Scrivia finendo, dopo un volo di nove metri, nel campo che fiancheggia il torrente.

Mario Di Bernardo

Mario Di Bernardo è rimasto incastrato nella cabina di guida dell'autoarticolato che è capovolto andando quasi completamente distrutto. Sono occorse due ore di lavoro ai vigili del fuoco di Tortona per estrarre il corpo della vittima, morta all'istante.

Intanto Pasquale Grilli, 26 anni, agente della Polizia stradale originario di Foggia e abitante alla caserma di Tortona, che in un incidente stradale causò la morte del collega Pasquale Stefanelli, 41 anni, Tortona, via Legnano 4, e subì gravissime lesioni (fin un primo momento era in fin di vita), ha patteggiato davanti al gip della pretura Enrico Ravera - pm il procuratore della Repubblica Carlo Carlesi - una condanna a 4 mesi di reclusione con i benefici di legge per omicidio colposo.

SERVIZI A PAGINA 41

Nuove prese di posizione del sindaco, che accusa gli organi di informazione

Sul traffico continua la polemica

Mirabelli ne ha parlato in un dibattito a Palazzo Guasco e durante la trasmissione di una tv locale. Il parcheggio sotterraneo in piazza Gobetti: «Ho sempre detto che è una buffonata»

L'equivoco del primo cittadino

Il sindaco continua ad attribuirci un ruolo che non compete ad un giornale d'informazione. Ci guardiamo bene dall'essere portatori di «politiche» alternative o di sostegno a questa o quella tesi: questo è un ruolo che tocca ai partiti, e meglio alle persone scelte dagli elettori.

«La Stampa», lo ribadiamo, s'è limitata a registrare dei fatti: prima i risultati di un'indagine in cui gli alessandrini esprimevano il loro favore ad un centro sgombro dalle auto, poi, in questi giorni, le proteste per la chiusura parziale di via Cavour.

Se c'è divergenza forse è solo perché ad un fine ampiamente condiviso dalla gente si vuole arrivare con mezzi che una consistente parte di cittadini non approva.

Questo è trasformismo? Lo giudichino i lettori. [p. b.]

ALESSANDRIA. Dopo le accuse relative ad «atteggiamenti schizofrenici» lanciate giovedì dal sindaco davanti ad un'assemblea di commercianti, contro i mass-media - e in particolare contro La Stampa - la polemica sulla viabilità in centro ha registrato l'altro ieri altre due prese di posizione pubbliche del primo cittadino.

In serata, al dibattito «Alessandria, città malata di nostalgia» (organizzato dal Circolo Horti a Palazzo Guasco), Mirabelli ha detto tra l'altro: «Non amo quel tipo di giornalismo che cavalca la tigre per vendere qualche copia in più, che prima fa una campagna per chiudere il centro alle auto e poi attacca il Comune al primo provvedimento in questo senso. Non chiedo di tacere, polemizzate pure ma su una linea che proponga alternative coerenti, su cui ci si possa confrontare». Il riferimento a La Stampa, seppur non esplicito, è assai trasparente.

Quasi contemporaneamente andava in onda su una tv locale, Primantenna-Telesix, il programma di Guido Manzone «La Piazzetta» (era stato registrato in precedenza) che si occupava, a sua volta, della viabilità in centro.

In questa occasione il nostro giornale è stato citato in maniera diretta: «Non possiamo meravigliarci se La Stampa pochi giorni fa diceva che bisognava limitare il traffico in centro e oggi si fa propulsore di una campagna con scopi esattamente contrari. Non meravigliamoci del trasformismo dei mass media e della cultura alessandrina».

Parlando poi del parcheggi e soprattutto di quello sotterraneo in piazza Libertà, che per il sindaco deve essere alla base della filosofia del Comune riguardo alla viabilità, Mirabelli ha aggiunto: «Invece, alla fine della scorsa tornata amministrativa, con sbigottimento ... e mi meraviglio che l'assessore Massobrio abbia rilasciato quell'intervista (in precedenza era stata trasmesso un "ampex" in cui Massobrio precisava di essere favorevole al parcheggio sotterraneo in piazza Libertà; ndr) perché il piano parcheggi che prevede piazza Gobetti l'ha portato lui in Consiglio comunale e in fretta e furia è stato approvato. Io ho sempre detto che è una buffonata piazza Gobetti, perché o il denaro è pubblico e allora non si ha rispetto del denaro pubblico, oppure è privato e non si trova nessun privato che voglia andare a farlo là». [r. al.]

Fermento a Palazzo Rosso. Il municipio di Alessandria in una stampa ottocentesca [ILLUSTRAZIONE DA «LA PATRIA»]

Da una serie di interventi ospitati su La Stampa un dibattito l'altra sera, organizzato dal Circolo Horti

A ciascuno la sua nostalgia di una città che fu

Il sentimento pare diffuso tra gli alessandrini. Ma è un bene o un male? L'argomento resta controverso. «Sembra quasi di vivere a Praga o Vienna, ma il nostro luminoso passato dov'è?». Comunità tollerante, forse perché di sangue «misto»

ALESSANDRIA. Probabilmente ha avuto ragione Danilo Arona a dire che «nostalgia» è una parola-magazzino in cui ognuno mette quel che vuole. Se ne avute conferma l'altra sera al dibattito «Alessandria, città malata di nostalgia?» a Palazzo Guasco. Ma lo si era già intuito durante il lungo confronto di opinioni che si era sviluppato nei mesi scorsi su «La Stampa» (i lettori forse ricordano l'intervento anti-nostalgico di Gianluca Veronesi, sollecitato da un precedente articolo di Riccardo Orecchia, cui seguì una lunga serie di pareri divergenti), dal quale il Circolo Horti ha preso spunto per organizzare la serata, moderatore il presidente Mario Volante.

All'incontro, davanti a un pubblico consistente considerato l'argomento, c'erano quasi tutti i protagonisti di quei paresi ospitati dal nostro giornale, più il sindaco Mirabelli e l'assessore provinciale Taverna. Ognuno con il suo concetto di nostalgia, di città, di rapporto fra nostalgia e città, da esprimere. E si è ripartiti proprio da Veronesi, presidente dell'Università, coerente nella parte di anti-nostalgico «perché la nostalgia soffoca Alessandria». Ha disegnato i contorni di una città dove sembra mancare la voglia di presente o futuro, quasi come una capitale della mitteleuropa (Vienna, Praga), con un luminoso passato alle spalle.

Ma qui il passato è stato ben altra cosa, come hanno spiegato i due «esperti» della serata, Guido Manzone e Giulio Massobrio. Il primo è stato travolgente e crudo nel descrivere la misera vita degli alessandrini nelle epoche passate, quando, con i militari in casa, l'attività femminile principale era il meretricio, quella maschile la costruzione delle mura - durata due secoli e mezzo - a pagbe da fame. Massobrio, con la precisione dell'archivista, è partito dai documenti di 4 secoli d'occupazione militare per spiegare che questa è una città tollerante («Quale razzismo, se la nostra razza è "mista" per ragioni storiche?») e che la nostalgia vera è quella di quando ci si conosceva tutti, insomma della città-paese di cui gli alessandrini un po' si vergognano e un po' si compiacciono.

Resta da dire ancora della nostalgia offerta da Cesarino Fissore, mediata attraverso storie e aneddoti sui libri e scrittori - da Eco, a Plebe, da Bima a Zarri - che parlano di Alessandria (e che si vendono così poco).

Abbiamo lasciato per ultimi sindaco e assessore perché più che nostalgici i loro interventi hanno cercato di inquadrare il carattere di Alessandria. Mirabelli, dopo aver sottolineato il «tendenziale rifiuto per le novità» degli alessandrini, ha puntato sulla «città mercantile» come unico comun denominatore di otto secoli di storia e quindi anche del futuro. Secondo Taverna, invece, «è stata contrabbandata per nostalgia la voglia della gente di conoscere le proprie radici». E ha concluso ottimista: «Se questa è una città malata di nostalgia, lo è perché non ha null'altro di cui ammalarsi». [p. b.]

Nel cuore degli alessandrini. Piazzetta della Lega 70 anni fa [ARCHIVIO T. FARINA]

LETTERE AL GIORNALE

Il servizio mensa deve migliorare

La segreteria del pri ha valutato la lettera apparsa su «La Stampa» di giovedì, scritta da una mamma che si lamenta del servizio mensa. Una lettera che ci ha colpito come una frustata, più di tante manifestazioni scomposte e più o meno interessate, una lettera sulla quale non siamo d'accordo sui particolari, ma di cui cogliamo e condividiamo lo spirito.

Sulla forma di controllo: siamo ormai arrivati alla definizione e composizione di una struttura (una volta si diceva «democratica») di controllo che correttamente si avvale dell'apporto dei genitori, ma nell'ambito di strumenti corretti e garantiti. Crediamo che ogni persona seria rifugga da controlli fatti scompostamente, senza garanzie sanitarie e con fini partigiani. Controlli che comunque si affiancano ai già effettuati e che ogni cittadino può chiedere e verificare.

Secondo i medici, «mai come quest'anno si sono verificate malattie...». Pur ritenendo che il fenomeno possa essersi in qualche modo verificato, diffidiamo dei medici, almeno di coloro che ignorano che controlli sanitari (mai numerosi come quest'anno) sono stati effettuati e senza esiti da organismi insospettabili come i Nas: ci chiediamo se sono gli stessi medici che sono inclini (o distratti o irrispettosi degli interessi pubblici) a giustificare, con diagnosi di «sindrome depressiva ansiosa» quei (pochi) dipendenti pubblici che rifuggono dal loro lavoro ogni giorno e si rifugiano in troppi comodi espedienti, lasciando ai colleghi un illecito carico aggiuntivo.

Ma dicevamo che siamo d'accordo sullo spirito, perché possiamo dare molte attenuanti generiche (un inizio difficile, il periodo del dopo elezioni, un rodaggio iniziale), ma il servizio non è stato soddisfacente e deve migliorare.

Deve essere trasparente e quindi sottoposto a controlli corretti e deve soddisfare sotto tutti gli aspetti coloro che ne usufruiscono. Se qualcuno, compresa la ditta appaltante che pure ha sofferto di una situazione iniziale difficile, sbaglierà, non potrà trovare l'anno prossimo né attenuanti né coperture. Non da un piccolo partito, che pure ha la sua parte di responsabilità di giunta.

La segreteria del pri, Alessandria

Un copertone da bici per Urbano Rattazzi

Povero Urbano Rattazzi. Dall'alto del piedistallo, nella piazza a lui dedicata, in questi giorni guarda con sguardo ancora più sconsolato i monferrini che passano. Questo perché qualche «buona lana», per dirla con un termine in uso ai tempi dello statista alessandrino, ha pensato bene di mettere al collo del monumento a Rattazzi una insolita ghirlanda: un copertone da bicicletta.

Non è che l'ultimo esempio di stupido teppismo registratosi in città. Una bravata, certo, ma anche una spia di una situazione preoccupante, segnata da danneggiamenti e muri imbrattati da scritte.

Comunque, l'«offesa» a Rattazzi ormai è stata fatta. Ma che si aspetta a ripararla, rimuovendo quella ghirlanda che deturpa il monumento?

M. Patrucco, Casale

Le maestre fumano nonostante il divieto

Ho assistito alla presentazione del libro «Io venditore di elefanti», al Centro comunale cultura. Era presente l'autore Pap Khouma, che ha raccontato le sue vicissitudini di immigrato senegalese in Italia.

Ma ciò che voglio far rimarcare è un'altra cosa. A metà serata, alcune donne presenti in sala, presumo insegnanti, perché la serata era organizzata in collaborazione con uno dei Circoli didattici cittadini, si sono alzate, sono andate all'ingresso ed hanno cominciato a fumare.

Faccio notare che l'ingresso non ha alcun divisorio con la sala conferenze; esiste una porta a vetri che rimane costantemente aperta. Così i molti ragazzi che ascoltavano il racconto di Pap Khouma hanno potuto gustarsi una abbondante razione di fumo gratuito.

A dire il vero, il fatto non è nuovo perché altre volte è ripetuto e non comprendo come addetti del Centro non intervengano per far rispettare il divieto di fumare. In ogni caso, pensavo che nell'occasione, trattandosi di insegnanti, avessero il buon senso di capire che il fumo può dare fastidio e fa sicuramente male alla salute, soprattutto a quella dei bambini.

Spero che a scuola il loro lavoro di educatrici sia impostato diversamente, e non diretto esclusivamente alla soddisfazione dei «bisogni» personali.

Lettera firmata, Valenza

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Gustavo Tardiil, 81 anni; Carla Berri, di 69.

CASALE MONFERRATO

SPOSERANNO. Ernesto Barberis, 40 anni, industriale, con Nicoletta Berrone, di 26, impiegata; Pier Franco Ferrillu, 32 anni, geometra, con Marina Faltrin, 27, vetrinista.

IN BREVE

CASALE

Giornalismo e politica Ne parla Luigi La Spina

Il vice direttore de «La Stampa» Luigi La Spina sarà ospite domani sera a Casale, a palazzo Treville, del Rotary. Parlerà di «Giornalismo e politica».

ALESSANDRIA

Congresso provinciale del sindacato giornalai Cgil

Si svolge oggi, alle 15, alla Camera del lavoro di Alessandria (via Cavour 27), l'assemblea congressuale provinciale Sinagi Cgil, sindacato dei giornalai. Al direttivo sono candidati Stefano Mozzone, Giancarlo Rovero; Franco Lenti, Maria Teresa Delaude, Claudio Reva, Loris Gabiano; Angelo Duca, Gianni Ghiglione; Luciano Bruno; Luigi Ghezzi, Giovanni Rebora; Maurizio Simoni, Amedeo Ballan, Franco Bellingeri; Emanuele Dazzi.

BREME

Sport, gastronomia e danze alla festa della cipolla

Prosegue a Breme la Sagra della cipolla-Festa dello sport. Oggi sono in programma una gara di pesca (alle 8 e alle 14), una corsa ciclistica (alle 14,15), una conferenza sui pregi della cipolla (alle 16); il concorso gastronomico «La cipolla d'oro» (alle 20). Alle 21 si danza.

CARROSIO

S'inaugura la nuova sede del Club 20 Vallemme

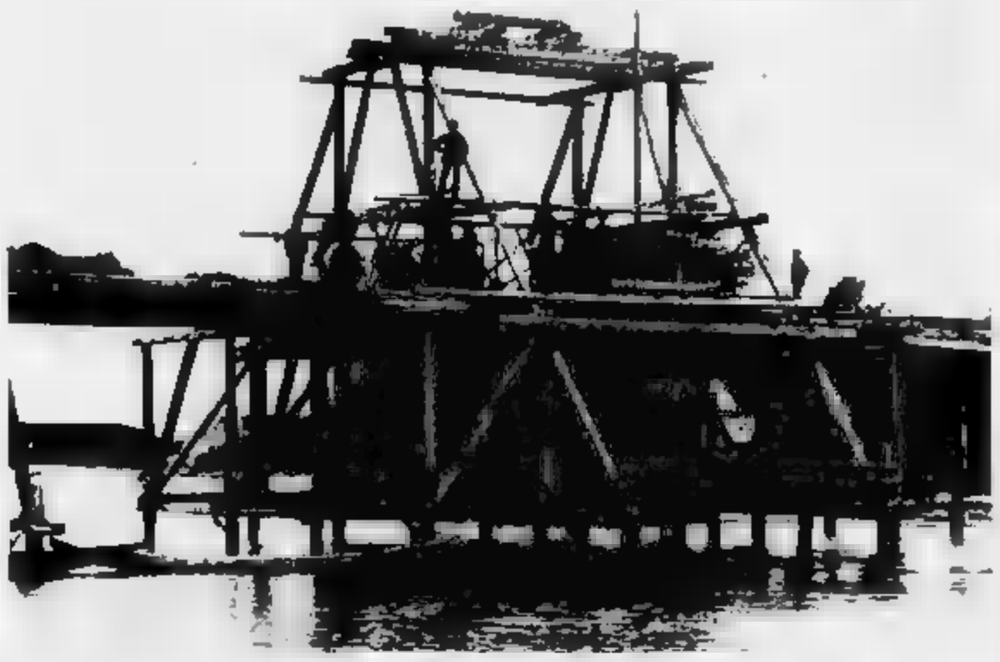
S'inaugura oggi a Carrosio, alle 10,30 in via Odino 32, la nuova sede del Club 20 Vallemme. L'associazione offre gratuitamente consulenze.

VIGNOLE

Torte e dolciumi in vendita per finalità benefiche

«Un dolce per la vita» oggi, dalle 10 alle 19, alla materna di Vignole. Secondo una tradizione che dura ormai da anni, torte e dolciumi preparati dalle donne del paese sono messi in vendita e il ricavato va all'Associazione per la ricerca sul cancro.

LA FOTO DEI RICORDI



Casale, al lavoro per il nuovo ponte sul Po

Nel 1836 sul fiume venne realizzato uno spettacolare ponte sospeso a corde metalliche, con un solo pilone centrale, che ricordava i ponti di New York. Il manufatto venne però demolito nel 1877 per essere sostituito (nella foto i lavori) da una struttura metallica. Questa resistette fino al 1944, quando venne distrutta da un bombardamento [ARCHIVIO BIBLIOTECA CIVICA CASALE]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961, (Orario: 8-12 e 17-1)

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr Verde 535.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 529.829
Cabella Ligure: Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castelnuovo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 32.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 655.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 659.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.651
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) 1678/48.048

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Inomizzi*, via Vochieri (diurna); *Sacchi*, corso Acqui (notturna)
Acqui: *Albertini*, corso Italia
Casale: *Bramante*, piazza Mazzini
Novi Ligure: *Belardi*, via Girardengo
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta
Tortona: Comunale 2, via Emilia
Valenza: Comunale, viale Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.265/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 58.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.185

Uscita dal coma la ragazza di Serravalle travolta davanti al «Master»

E' fuori pericolo, ma muta

Forse ha subito lesioni alle corde vocali. L'incidente la notte del 13 maggio: con due amiche coetanee faceva l'autostop. Vennero travolte da un'auto e le altre morirono. L'inchiesta

ALESSANDRIA. A distanza di circa un mese dal pauroso incidente stradale avvenuto la notte del 13 maggio sulla statale Alessandria-Novi davanti alla discoteca Master, è uscita dal coma Clara Giotta. E' la ragazza ■ 15 anni di Serravalle rimasta gravemente ferita mentre faceva l'autostop per rincasare con le coetanee Maria Luisa Ghiglione, di Novi, e Stefania Pavoli, di Serravalle, entrambe invece morte nell'incidente: tutte e tre erano state investite dall' auto guidata da Giancarlo Daggiano, 19 anni, di Alessandria.

Clara Giotta ha lasciato il Centro rianimazione. E' ricoverata in ortopedia. All'ospedale «Santi Antonio e Biagio» è ricoverato anche Daggiano. Il giovane, sceso dall'auto dopo aver investito le tre ragazze, per rendersi conto di che cosa era accaduto, era stato a sua volta travolto da una vettura sopraggiunta alle sue spalle.

Le condizioni di Clara Giotta sono lentamente migliorate in questo mese e aumentano di giorno in giorno la possibilità che la ragazza possa ristabilirsi pienamente. I tempi saranno però lunghi. Bisogna infatti considerare che la giovane, fra l'altro, ha subito gravi fratture ad un braccio ■ al femore. La ragazza, però, non riesce ■ parlare. Viene ora sottoposta ad esami particolari per accertare l'esistenza di eventuali lesioni alle corde vocali e quindi poter intervenire per ridarle l'uso della parola.

Stefania Pavoli

La ragazza serravallese è lucida e comprende ciò che le viene detto, ma non può rispondere. Si limita ■ muovere il capo con cenni affermativi o negativi. I genitori (il padre è manovale in una piccola azienda) e i sette tra fratelli e sorelle l'assistono a turno, giorno e notte. Dormono nel letto accanto al suo, le parlano ininterrottamente, l'accarezzano, le fanno sentire la loro presenza e ■ loro affetto, così da renderle meno traumatica la degenza ospedaliera, che si preannuncia lunga.

E saranno lunghe anche le cure dell'investitore, che ha avuto una mandibola fratturata ■ e una gamba maciullata. Ha evitato l'amputazione dell'arto e, sempre che non sopraggiungano infezioni o impreviste complicazioni, le sue condizioni migliorano lentamente giorno dopo giorno. Ma saranno necessari mesi prima che Daggiano possa ristabilirsi.

L'inchiesta sull'incidente è svolta dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi; per chiarire che ■ avvenuto nei pressi del Master è indispensabile interrogare Clara Giotta. ■ conosce infatti solo la tesi dell'automobilista, fresco di patente: ha detto di essersi trovato le ragazze davanti alla Uno e di non aver potuto evitare l'investimento.

Ma c'è il dubbio che Daggiano, amico delle giovani, avendole viste sul ciglio della strada a fare l'autostop, per fare uno scherzo abbia «puntato» su di loro senza riuscire a bloccare in tempo l'auto. A sostegno di questa ipotesi lo sguardo atterrito di Stefania Pavoli: «Ho visto il viso della ragazza in obitorio, quegli occhi non li dimenticherò mai», commenta un operatore ospedaliero.

Emma Camagna

MORTA IN AUTO, I FUNERALI

ALESSANDRIA. Si svolgono alle 11 di domattina nella chiesa parrocchiale di San Pio V i funerali della pensionata Giulia Tolu, 68 anni, abitante a Volpiano (Torino), morta giovedì pomeriggio in un incidente stradale mentre rientrava a casa sull'auto guidata dal marito, il pensionato di 74 anni Giuseppe Dondè, che ha riportato la frattura di una gamba.

La salma dopo la cerimonia religiosa sarà trasferita a Volpiano per essere tumulata in quel cimitero.

L'anziana donna, che per moltissimi anni era stata impiegata all'Inps, aveva trascorso ■ giornata in casa del fratello Anselmo che abita in via Campi 9 al Quartiere Cristo, dove si erano riuniti tutti i parenti per festeggiare ■ fratello Vincenzo, un sacerdote vincenziano da tanto tempo missionario in Madagascar.

Il religioso, come avviene ogni quattro anni, è tornato ad Alessandria dove vivono alcuni dei componenti la famiglia Tolu; sono sette tra fratelli ■ sorelle ■ cinque erano convenuti ■ casa di Anselmo per riabbracciare il sacerdote.

A metà pomeriggio Giulia Tolu («Sapessi come mi sento ancora giovane: nonostante gli anni, ha ■ cuore di una libellula» aveva confidato poco prima ad una giovane nipote) e il marito, salutati i fratelli Anselmo, Giuseppe, Vincenzo e Andreina ■ tutti gli altri familiari, sono usciti, per recarsi in casa ■ una zia in via Montegrappa.

Alle 17 la coppia ha deciso ■ rientrare a Volpiano. Giuseppe Dondè, solito a entrare sull'autostrada Torino-Piacenza al casello di Alessandria Ovest in sobborgo San Michele, ha invece optato per la tangenziale che è alla periferia cittadina sulla statale per Novi.

Una volta giunto ■ casello di Alessandria Sud, che immette sulla autostrada dei trafori, avrebbe imboccato la «bretellina» che, con una deviazione, consente di raggiungere la Torino-Piacenza.

Solo quando già aveva superato il punto d'ingresso si è accorto di aver sbagliato, ha cercato di rientrare sulla tangenziale ma l'auto ha urtato in pieno contro la punta del guardrail e Giulia Tolu è morta sul colpo per le gravissime lesioni riportate. [e. c.]

IN BREVE

POZZOLO FORMIGARO

Scontro d'auto all'incrocio, cinque feriti

Incidente stradale, ieri pomeriggio, a Pozzolo in via Gramsci, all'incrocio con strada Villalvernia. La 128 guidata da Igino Bina, 68 anni, di Viguzzolo, si è scontrata con la Uno del novese Emilio Sibilla, 25 anni, via Toscana 22, che aveva a bordo la sorella Loredana, 22 anni, e il cognato Roberto Picchio, di 27, con il figlio Simone, 4 anni. Ha avuto la peggio Roberto Picchio: ■ è fratturato una gamba e ha riportato altre contusioni agli arti. Lievi ferite per gli altri passeggeri della Uno. Igino Bina è rimasto illeso. Nello scontro è stato coinvolto anche ■ motociclista tortonese Mario Volpi. A bordo di una Yamaha Tenerè, non è riuscito ad evitare l'urto con la 128, ha subito la lussazione di una spalla.

OVADA

Esce di strada e finisce contro un muro

Valter Giacchero, ■ anni, di Ovada (via Fittaria 9), l'altra notte sulla provinciale Novi-Ovada è finito fuori strada con la sua Delta, probabilmente per un colpo ■ sono. In località Casoina Nuova, ■ vettura si è schiantata contro un muro. Giacchero è finito all'ospedale con la frattura del femore sinistro e contusioni. Dopo le prime cure a Ovada è stato trasferito a Novi. Guarirà in 20 giorni.

TORTONA

■ droga era inferiore alla dose giornaliera, assolta

E' stata assolta «perché il fatto non è previsto dalle legge come reato» la tossicodipendente Debora Parodi, 22 anni, di Tortona, via Emilia ■. Era accusata della detenzione di 180 milligrammi di eroina, ma la perizia tossicologica ha stabilito che questo è un quantitativo inferiore alla dose media giornaliera. Inoltre non vi è prova che la droga fosse destinata allo spaccio. Il tribunale ha ordinato la trasmissione della sentenza ■ prefetto per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla nuova legge sulla droga: sospensione della patente e obbligo di disintossicazione.

SAN GIULIANO NUOVO

Ricettò un assegno, sei mesi di reclusione

Il pretore di Tortona ha condannato a sei mesi di reclusione e 200 mila lire ■ multa (pena sospesa) Carlo Colla, 50 anni, ■ San Giuliano Nuovo, accusato della ricettazione di un assegno intestato a Giancarla Cuttin, che gestisce una trattoria in paese.

MIRABELLO

Giovane condannato per guida senza patente

Francesco Verta, 20 anni, ■ Mirabello, è stato condannato a tre mesi ■ arresto e a 200 mila lire ■ ammenda per essere stato sorpreso ■ più occasioni a guidare senza patente. Il pretore ■ Casale gli ha concesso i doppi benefici.

Tortona, incidente mortale su un ponte dell'autostrada Torino-Piacenza

Precipita nello Scrivia col camion

L'autista, 47 anni, di Pescara, è deceduto sul colpo. Rientrava dopo avere scaricato del vetro
Il veicolo è finito in un campo lungo il torrente l'altra notte, forse per un colpo di sonno del guidatore

ALESSANDRIA. Incidente mortale nella tarda serata di venerdì sull'autostrada Torino-Piacenza in località Ova di Tortona. Ne è rimasto vittima l'autista Mario Di Bernardo, 47 anni, abitante a Pescara, dipendente della ditta «Trans Europa» ■ Montesilvano. L'uomo era alla guida di un autoarticolato vuoto precipitato dal ponte sullo Scrivia finendo, dopo un volo di nove metri, nel campo che fiancheggia il torrente.

Mario Di Bernardo è rimasto incastrato nella cabina di guida dell'autoarticolato che si è capovolto andando quasi completamente distrutto. Sono occorse due ore ■ lavoro ai vigili del fuoco di Tortona per estrarre il corpo della vittima, morta all'istante. Quali le cause dell'incidente? Quasi certamente un colpo di sonno: è l'ipotesi avanzata dagli agenti della polizia stradale ■ San Michele che sono intervenuti per i rilievi del caso. Una pattuglia transitava nella zona ed è accorsa sul luogo della sciagura facendo poi intervenire i vigili del fuoco.

Naturalmente non si può escludere la tesi di un malore che avrebbe colto all'improvviso l'autista di Pescara facendogli perdere il controllo dell'autoarticolato che era in transito proprio sul ponte sovrastante lo Scrivia.

Quando è avvenuto l'incidente cadeva una leggera pioggia, ma le condizioni dell'autostrada erano buone.

Mario Di Bernardo stava facendo ritorno a casa proveniente da Torino, dove aveva già depositato il carico ■ vetro trasportato per conto dell'azienda alle cui dipendenze lavorava da anni.

Non si sa però da quante ore fosse in viaggio: probabilmente era stanco e un improvviso colpo di sonno lo ha tradito.

La polizia stradale sta comunque svolgendo indagini per cercare di stabilire le esatte cause della morte dell'autista pescarese.

Un primo rapporto informativo è stato inviato alla procura della Repubblica presso la pretura. [e. c.]

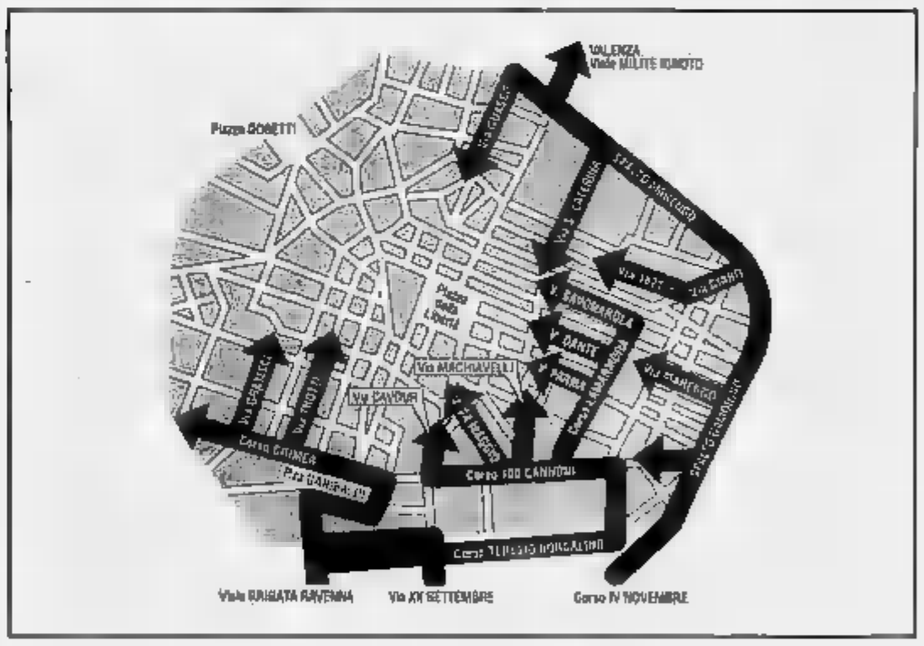
L'AGENTE HA PATTEGGIATO

ALESSANDRIA. Pasquale Grilli, 26 anni, gente della polizia stradale originario di Foggia e abitante alla caserma di Tortona, che in un incidente stradale causò la morte del collega Pasquale Stefanelli, 41 anni, Tortona, via Legnano 4, e subì gravissime lesioni (in un primo momento era in fin di vita), ha patteggiato davanti al gip della pretura Enrico Ravera - pm il procuratore della Repubblica Carlo Carlesi- una condanna a 4 mesi di reclusione con i benefici ■ legge per omicidio colposo.

Il tragico incidente avvenne il 15 novembre '90 sulla statale 35 bis dei Giovi alla periferia di Cassano Spinola. I due agenti, su una Alfa Romeo guidata da Grilli, si dirigevano verso Arquata Scrivia avendo ricevuto una chiamata ■ pronto intervento. Giunta nei pressi dello stabilimento Barre Italia vicino al bivio per Novi, l'auto si scontrò con il camion guidato dal bolognese Giorgio Rossi, 50 anni, il quale disse subito di aver cercato invano ■ evitare l'Alfa.

L'urto fu violentissimo e l'auto della polizia si incastrò sotto il Tir. I due veicoli si rovesciarono su un fianco finendo nel campo che costeggia la statale. Lo schianto fu avvertito dai dipendenti della Barre Italia e dagli abitanti delle case vicine; fu dato immediatamente l'allarme, i soccorsi giunsero tempestivi e i due agenti, ancora in vita, vennero trasportati all'ospedale di Alessandria ma Pasquale Stefanelli morì durante il tragitto, mentre Pasquale Grilli si è ristabilito solo di recente. Lesioni leggere riportò Giorgio Rossi, il quale disse poi di aver visto l'auto sbandare mentre affrontava la curva; un testimone riferì che l'Alfa viaggiava a velocità molto sostenuta. [e. c.]

La Giunta non fa i parcheggi ma ti regala il giro dell'oca



Prima di scoraggiare l'accesso al centro,
prima di ostacolare chi si muove per lavoro,
prima di decidere con colpi di mano

E' NECESSARIO

**avere idee chiare,
definire un piano del traffico,
realizzare nuovi parcheggi**

LIBERTAS

Democrazia Cristiana di Alessandria

In provincia gli elettori sono 382 mila 819, il quesito riguarda il numero delle preferenze

Referendum, oggi si va alle urne in 787 seggi

Si potrà votare anche domattina, previsioni difficili sui risultati

ALESSANDRIA. Sono stati insediati ieri pomeriggio in provincia i 787 seggi elettorali dove oggi e domani sino alle 14 potranno recarsi a votare, per il referendum popolare, i 382.819 elettori in provincia (180.887 uomini e 201.932 donne), 296 in meno rispetto al giugno 1990, quando si andò alle urne per il referendum su caccia e pesticidi, risultato poi non valido in quanto non era stato raggiunta la percentuale del 50 per cento più uno dei votanti.

I seggi apriranno stamane alle 7 e, sbrigate le formalità, s'inizierà l'afflusso degli elettori, che proseguirà ininterrottamente sino alle 22. Riapertura alle 7 di domani e possibilità di esprimere ■ proprio voto sino alle 14.

Subito dopo s'inizierà lo spoglio delle schede, i risultati dovrebbero essere noti nel tardo pomeriggio.

■ dove votare «sì», ricordiamo, se si vuole abrogare l'attuale sistema che consente di dare quattro preferenze ■ caso di elezioni politiche per la Camera (i deputati), preferendo passare ad un'unica preferenza. Chi non intende abrogare le norme attuali deve votare «no».

Difficile prevedere quale sarà l'andamento dell'opinione pubblica in provincia. La campagna elettorale è stata abbastanza blanda, a muoversi maggiormente è stato il fronte del «sì», con pds, pri, pr, pli, federazione dei verdi, movimento monarchici, Aoli, Anpi, Cripes e Centro studi «Marcora». Per l'astensione il psi, ma ■ sinistra sta ponendo problemi, preferendo caso mai il «no» e, in qualche caso, addirittura il «sì». Sono per la libertà di coscienza dei loro elettori i dirigenti della dc. Devono ancora essere consegnati 14 mila certificati elettorali. Possono essere ritirati sino a lunedì. [f. m.]

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

Il Comune di Morano vuol annettersi parte del territorio di Coniolo

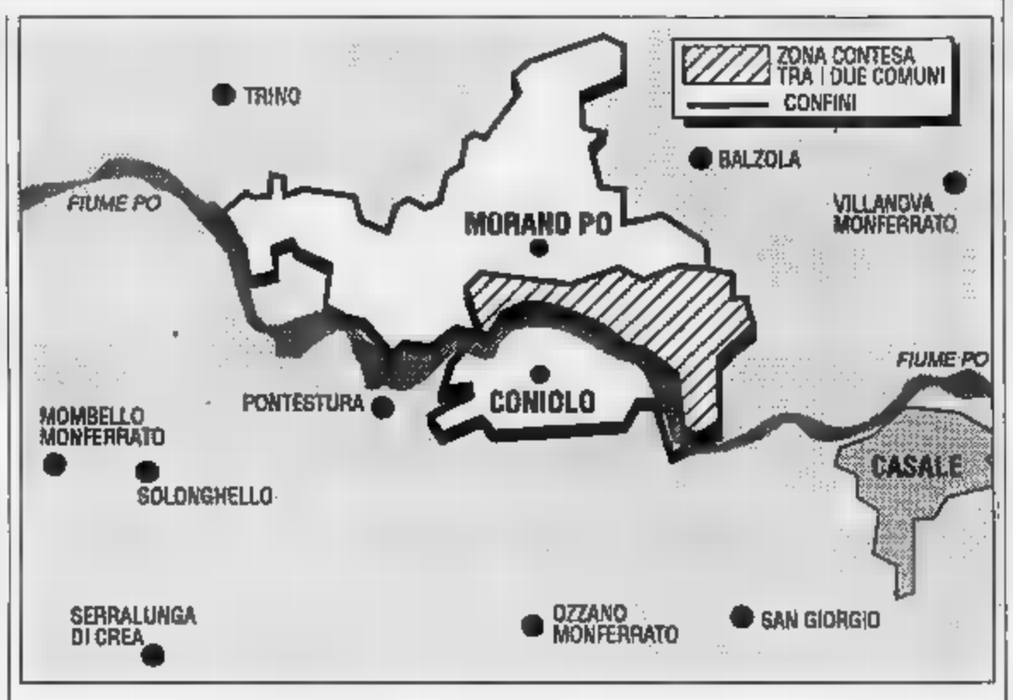
Guerra di confini in riva al Po

L'area contesa è sulla sponda sinistra del fiume, dove vi sono varie aziende. Il sindaco moranese: «Una scelta necessaria». I coniolesi: «Non cederemo neppure un chilometro»

MORANO PO. Nei prossimi giorni la richiesta arriverà sulla scrivania del sindaco di Coniolo. Il senatore democristiano Riccardo Triglia: Morano vuole ridiscutere i confini con il Comune vicino, il cui territorio è diviso in due dal Po. L'area che vorrebbero i moranesi è quella sulla riva sinistra del fiume, dove sorgono diverse abitazioni, una cascina, alcune aziende e anche il centro sportivo di Morano. E' una zona da cui per raggiungere l'abitato di Coniolo, non essendoci ponti sul Po in quel tratto, occorre transitare da Morano e da Pontestura (o da Casale).

Esemplificativa è la situazione di regione Busazza che, pur essendo parte integrante del paese di Morano, risulta essere amministrativamente sotto Coniolo. Senza mezzi termini dice favorevole a una revisione dei confini l'ex sindaco di Morano, Giovanni Feltre, che risiede in questa zona. Ricorda che una quindicina di anni fa era stata avanzata una proposta simile, la quale però aveva avuto un riscontro negativo in Regione. «E Coniolo - dice Feltre - non aveva neanche risposto».

Giancarlo Tiozzo, sindaco di Morano, pds, sostiene che «amministrativamente sarebbe più corretto utilizzare come confine tra i due Comuni il corso del Po, trovo che ci sia la necessità e la possibilità di farlo. Esistono tratti di strada comunali di Coniolo curate dal nostro Comune, così come ci sono case a cui provvediamo noi per diversi servizi». Una ridisegnazione territoriale di questo tipo comporterebbe però alcuni problemi. Quello più evidente riguarda le aziende lungo la statale 31 bis (che per un tratto fa da confine fra i due paesi), le quali comportano un notevole gettito tributario (basti pensare all'Ici sp) per Coniolo.



A questo proposito Tiozzo tiene presente anche gli interessi di Coniolo: «Si potrebbe - spiega - realizzare una convenzione tra i due paesi per ripartire le entrate. E' un discorso praticamente ancora da intavolare, ma che penso di poter fare con il sindaco di Coniolo: quando gli ho accennato la cosa, non mi è parso ostile».

Le ditte chiamate in causa non sembrano comunque particolarmente disposte a cambiare Comune. «Preferisco rimanere con Coniolo - spiega Angelo Bonassi, della Cmc - semplicemente perché ci sto bene. Le pratiche in municipio si sbrigano velocemente. Non ho niente contro Morano, ma non conosco il funzionamento di quegli uffici comunali».

Dello stesso avviso Gianbruno Bonzano, della Ubi, la più nota fra le aziende interessate: «Siamo abituati ad operare con Coniolo, un Comune piccolo con il quale ci troviamo bene. Il cambiamento probabilmente comporterebbe più fastidi che vantaggi. Inoltre bisogna considerare le conseguenze per quanto riguarda il piano regolatore».

Va però detto che a Morano più che questa zona industriale interessa la restante parte dell'area.

E a Coniolo la richiesta come è accolta? «E' un'idea di Morano ed è legittimo avere idee - esordisce il senatore Triglia -, da parte mia però sono sorpreso. Come sindaco di Coniolo posso dire quello che risponderebbe il Presidente della Repubblica se gli venisse chiesto di rinunciare ad una parte d'Italia. Non esiste una posizione ufficiale da parte nostra, comunque se si arriverà una proposta ufficiale da parte di Morano, la esamineremo. Ma non credo che Coniolo sia disposto a cedere neppure un chilometro quadrato del territorio».

Enrico Deregibus

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Pesca di frodo al calar del sole con il tramaglio e lo «sparavè»

RICCA di corsi d'acqua, la provincia di Alessandria ha da sempre manifestato una chiara propensione all'esercizio della pesca in acque dolci. Oggi, a causa di un inquinamento sempre più generalizzato che ha lasciato indenne solo qualche sperduto torrente di montagna, la pesca intesa come attività economica è scomparsa.

Giustamente diffidenti di fronte al diffuso degrado ambientale, che ha nella pessima qualità delle acque di superficie l'aspetto più evidente, i consumatori hanno decretato la morte del mercato dei prodotti ittici fluviali, ancora fiorente pochi decenni fa. La scomparsa di un mercato ha determinato, di conseguenza, l'estinzione due categorie di individui ad esso strettamente collegate: quella dei pescatori professionisti (se non ufficialmente, di fatto) e quella dei bracconieri.

Molto numerosi questi ultimi, con tradizioni così antiche da costituire, in qualche caso, vere dinastie. I bracconieri, per ovvi motivi, entravano in azione per lo più con il favore delle tenebre, e ciò contribuiva ad alimentare le leggende che accompagnavano le loro imprese. Ogni zona aveva la sua «banda»: a seconda delle caratteristiche dei corsi d'acqua era specializzata in un tipo di pesca.

L'attrezzo più usato nei corsi d'acqua di medie e grandi dimensioni era il tremaglio, una rete di sbarramento di derivazione marinara; nei torrenti, e soprattutto nei periodi di «frega» - quando cioè i pesci si ammassano in poche dita d'acqua per la riproduzione che nell'arco della primavera comprende tutte le specie -, erano utilizzati gli «sparavè», reti circolari plombate che, portate a spalla da un solo uomo, venivano con maestria librate in aria per precipitare sulla preda fulminee e precise come un uccello rapace.

Per il piccolo bracconaggio, molto diffusi erano anche i «bartavè», concentrici tronchi di cono in rete che, sistemati e lasciati a dimora per giorni interi nei passaggi obbligati, si trasformavano in trappole per i pesci: una volta entrati, non avevano più possibilità di scampo. Questo attrezzo era particolarmente indicato per la cattura di anguille e capitoni.

Molto utilizzate anche le «aniole», consistenti in una lunga teoria di ami applicati ad un filo madre. Le «aniole» venivano stese sul fondo e lasciate pescare per un'intera notte.

Questi sistemi di pesca, seppure illeciti, non erano soggetti a condanna sociale. Erano moralmente accettati in quanto spesso consentivano di rimediare alle carenze della mensa.

Anche se ugualmente praticati, erano invece condannati altri sistemi di pesca di frodo, per gli effetti devastanti che producevano. Per la facilità del reperimento, era diffuso nel dopoguerra l'impiego di esplosivo: una tecnica di pesca assai rischiosa che non mancò di procurare danni anche gravi alle mani spesso inesperte a cui era affidata. Altrettanto pericolosa la corrente elettrica, usata per stordire e recuperare il pesce. Il «verdurame», per la sua facile reperibilità, veniva largamente usato per lo stesso fine.

Nel periodo estivo, la pesca di frodo più diffusa era quella praticata a mani nude. Riservata quasi esclusivamente ai giovani per le doti atletiche che richiedeva (spesso si agiva in apnea), consisteva nel setacciare con le mani gli anfratti delle sponde, soprattutto i tratti ricoperti dal «gabbioni».

Mario Ponti

IN BREVE

CERRINA

Quattro mesi di reclusione per l'incidente mortale

Quattro mesi di reclusione con condizionale è la condanna inflitta dal pretore Casale a Franco Diotto, 40 anni, di Cerrina, accusato di omicidio colposo. Nel dicembre 1989 investì in auto Luigi Moisio, 43 anni, di Mombello, morì in ospedale venti giorni dopo l'incidente.

CASALCERMELLI

Gli amici dei randagi in festa a Cascina Rosa

Da tre anni la Cascina Rosa di Casalcermelli è diventata rifugio per i randagi a quattro zampe. Oggi questi verranno festeggiati, con inizio alle 16, da coloro che hanno aiutati. L'iniziativa è dei volontari dell'Associazione tutela animali.

NOVI LIGURE

Il Rotaract dona una moto a un sacerdote missionario

Una motocicletta per un sacerdote. Don Alfredo Ferrari, 60 anni, riceverà in regalo dal Rotaract di Novi e Alessandria una fiammante 125 Fantic Motor, che utilizzerà per la propria opera missionaria in Zaire.

CASALE

Approvato il piano per Salita Sant'Anna

E' stato approvato del Consiglio comunale di Casale il piano particolareggiato per la ristrutturazione della zona Salita S. Anna. Prevede nuovi spazi per costruzioni residenziali, collegamenti tra le vie laterali, nuovi parcheggi e un'area verde di 67 mila metri quadrati. Il piano ora è in visione in Comune per eventuali osservazioni.

CASALE

Trasloco di reparti all'ospedale S. Spirito

A Casale saranno ristrutturati molti reparto dell'ospedale. Dopo il trasferimento del servizio di igiene mentale nella palazzina di viale Giolitti, dai prossimi giorni s'inizierano i lavori per spostare il servizio di diabetologia nei locali che ospitarono il reparto di psichiatria. Inoltre saranno ristrutturati i locali per la nuova divisione di oncologia. Al posto dell'ex farmacia sarà collocato il Centro unico di prenotazione e prelievi.

Tortona, dopo la denuncia di un imprenditore assessori e sindaco in tribunale

La giunta dal giudice per le cave

La magistratura dovrà chiarire se il Comune poteva davvero regolamentare il settore con un piano Sulla base di quel provvedimento era stata negata ad una ditta l'autorizzazione all'ampliamento

TORTONA. Il «piano cave» approvato dall'amministrazione comunale di Tortona nel novembre del 1988 avrebbe solo il valore di un atto programmatorio, ma non è vincolante nei fatti. Così ha stabilito il Tar (Tribunale amministrativo regionale), con una propria sentenza, rispondendo al ricorso presentato da un industriale della città, che nel 1987 aveva depositato il Comune di Tortona una domanda per l'ampliamento della sua cava d'argilla.

E della vicenda ora si interessa anche la magistratura ordinaria. Una richiesta di procedimento penale è stata avanzata da Luigi Vanoni (che aveva presentato la domanda per la cava) nei confronti di tutti i componenti la giunta. Il reato oggetto di denuncia è l'omissione di atti d'ufficio in relazione alla delibera di rigetto di richiesta di istituire una cava di argilla presentata dalla stessa società».

Il procuratore Maria Luisa Dameno, dopo aver esaminato le documentazioni, nelle sue valutazioni scrive: «E' esclusa ogni ipotesi di reato, mentre resta impregiudicata la questione del merito dei provvedimenti adottati dal Comune, sospetta all'esame del Tar». E la documentazione è ora passata al giudice per le indagini preliminari che per il 4 luglio alle 11,30 ha convocato una udienza per ascoltare l'intera giunta sulla questione.

Tutto s'è iniziato con il ricorso al Tar inoltrato da Luigi Vanoni, rappresentante della «Vanoni fornace Montemerlo s.r.l.», con sede in Largo Europa 129, e dai suoi legali, avvocati Franco Baudino e Marco Siniscalco.

Oggetto del contenzioso l'ampliamento della cava della ditta, necessario per poter continuare l'attività, in un'area alla periferia Nord della città, tra la statale 10 per Voghera e la provinciale per la Val Curone.

«La nostra azienda - spiega Luigi Vanoni - rischia il fallimento dopo l'approvazione del "piano cave" da parte del Comune. Infatti per quel piano, che noi riteniamo illegittimo, non abbiamo ottenuto l'autorizzazione ad ampliare la cava, nonostante avessimo a nostro conforto il parere favorevole della Commissione tecnico consultiva. E per questo avevamo fatto grossi investimenti».

Nel ricorso presentato dagli avvocati della società «Vanoni» al Comune si richiedeva l'annullamento della delibera-cave. La giunta aveva però respinto la richiesta, puntualizzando tra l'altro: «L'area in oggetto è in contrasto con il piano cave. Inoltre il progetto preliminare di piano regolatore generale destina l'area a zona per servizi di interesse pubblico».

In gran parte il terreno oggetto di proposta per la cava è stato indicato dal Comune come area dove costruire il nuovo mercato ortofrutticolo.

Enrico Regaiz

Guazzora, condannato per il furto di due bracciali in parrocchia

Ruba gioielli e li dona per errore

Li ha dati alla sorella credendoli bigiotteria

TORTONA. Regalò alla sorella i bracciali d'oro rubati in chiesa e nella casa del parroco di Guazzora scambiandoli per bigiotteria. Ma in un piccolo centro le voci corrono e così Cristina Freguglia, 32 anni, abitante a Guazzora in via Roma 47, si vide arrivare a casa i carabinieri che l'accusavano di detenzione di oggetti d'oro rubati, finendo sotto processo per ricettazione con il fratello che doveva rispondere di furto aggravato.

Sergio Freguglia, 34 anni, già residente a Sale, poi trasferitosi in Toscana, a Massa Carrara, faceva il ladro, ma non era un professionista. Aveva infatti scambiato per bigiotteria il bottino del furto - un bracciale d'oro del valore di circa 2 milioni rubato nella casa del parroco di Guazzora, don Obiglio Carrà, e appartenente a sua nipote Manola Naronte, e un altro piccolo bracciale con medaglietta di Sant'Antonio, di modico valore, sottratto dal Tabernacolo della Chiesa di santa Maria Assunta, regalo di una parrocchiana - e aveva così deciso di farne dono alla sorella.

«Era il 1 marzo 1987, domenica pomeriggio, quando mio fratello, in procinto di tornare in Toscana, venne a casa mia e si tolse di tasca un bracciale, dicendo: "te lo regalo, ma se non ti piace buttalo". Sembrava bigiotteria e lo indossai subito. Poi accompagnai mio fratello alla stazione ferroviaria di Tortona. Il giorno dopo, con quel bracciale al polso, andai a far visita a un'amica della nipote del parroco. Scambiammo anche qualche parola sul bracciale. Mi sono accorta che era d'oro soltanto all'arrivo dei carabinieri, dopo 48 ore, e sappi anche che mio fratello aveva dato un altro braccialetto a mia figlia, che lo aveva tenuto nascosto. Così capii che li aveva rubati».

Cristina Freguglia, imputata della ricettazione degli oggetti rubati dal fratello (l'accusa è stata derubricata in acquisto di cose di dubbia provenienza), è stata amnistiata. E' stato invece condannato ad un anno e tre mesi di reclusione e a 900 mila lire di multa Sergio Freguglia che al processo ha dichiarato: «Sono l'autore del furto, però credevo si trattasse di bigiotteria. Se avessi saputo che i bracciali erano d'oro non li avrei certo dati a mia sorella». Dall'abitazione di don Carrà, in quell'occasione, erano spariti anche due portafogli nuovi, appartenenti alla nipote Manola Naronte, ma Sergio Freguglia dice non averli rubati. **[m. t. m.]**

MANDARINA DUCK

BORSONI TRAVEL BAGS SACS VOYAGE REISETASCHEN
TRACOLLE SHOULDER BAGS SACS EN BANDOULIERE SCHULTERTASCHEN
PORTAFOGLI WALLETS PORTEFEUILLES GELDBEUTEL
VALIGIE SUITCASES VALISES REISEKOFFER
CARTELLE PORTFOLIOS SERVIETTES AKTENMAPPEN
AGENDE AGENDAS AGENDAS TERMINKALENDER

ALESSANDRIA - CORSO ROMA 67

FIRENZE
MILANO
ROMA
VENEZIA
BARCELLONA
HONK KONG
PARIGI
SINGAPORE
TORONTO

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- ARREDI ANTICHI dal 500 all'800, comò maggiolinati, cassapanche, tavoli, ribalte, scrivanie, ecc.;
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800: scuola italiana, francese e fiamminga;
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, porcellane Meissen, avori, smalti, tappeti vecchia manifattura, argenti di epoca, acqueforti antiche e curiosità d'epoca.

DA OGGI ESPOSIZIONE a mercoledì 12 Giugno ore 10-12,30/15-19/21-23
ASTA: giovedì 13 giugno ore 21 - venerdì 14 giugno ore 21 - sabato 15 giugno ore 16 ed ore 21 - lunedì 17 giugno ore 21
ASTA A CURA IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/28.676 - 398.691
Parcheggio 200 mt. - Via Manzoni

ECONOMICI

AUSILIARI industria ausiliari industriali agricoli grassi lubrificanti additivi protettivi cerca vendition. Guadagno medio documentato 52 milioni annui. Anticipazioni settimanali. Telefonare 02/958.9317.
DITTA artigiana offresi per impianti elettrici civili/industriali anche esteri. Disponibile subito. Tel. 0131 - 847.214.
TECNICO progettista elettrico trentenne ricerca nuove opportunità di impiego. Conoscenza inglese e francese progettazione CAD programmazione PLC, training e tecnici alto livelli.
Scrivere a Publikompass 600 10100 Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

Il referendum di oggi tiene lontano da San Germano oltre 50 persone

Pochi volontari per Francesco

Doveva essere una giornata decisiva per le ricerche del bambino annegato nel canale Cavour 28 giorni fa. Il sindaco: «Speriamo nell'aiuto della gente dei paesi vicini»

Anche oggi continueranno le affannose ricerche del piccolo Francesco

SAN GERMANO. «Non possiamo venire: c'è il referendum». Più di cinquanta volontari della Protezione civile, che oggi avrebbero dovuto arrivare a San Germano per partecipare alle ricerche del piccolo Francesco, dovranno restare a casa per fare il loro dovere di cittadini. Alcuni perché devono andare a votare, altri perché sono impegnati per tutto il giorno ai seggi, come scrutatori. Il referendum, così, rischia di rendere inutile la battuta di oggi lungo le rogge e i torrenti del Vercellese, sulla quale la famiglia del bambino annegato puntava molte speranze. Doveva essere una giornata decisiva per le ricerche, la ventottesima da quella maledetta domenica 12 maggio, quando Francesco scivolò nelle acque del canale Cavour mentre cercava di raccogliere un pallone. Il tentativo era quello di ottenere lo spiegamento di uomini più massiccio: un esercito di volontari, un piano dettagliato dei punti da ispezionare, un coordinamento efficace e programmato a tavolino.

«Per ora possiamo contare su 100 uomini - dice il sindaco di San Germano Stefano Bellona -. Meno di tutte le altre domeniche». Ma non è detto che all'ultimo momento non si aggiunga qualcun altro. Può darsi che la gente del paese e dei dintorni, ad esempio, abbia deciso di non dare l'adesione per telefono per trovarsi direttamente di fronte al palazzo del municipio, dove si sono dati appuntamento i volontari. «Chiunque può partecipare alle ricerche - dice ancora il sindaco -. Se qualcuno pensa di poter essere utile, oppure se ha voglia di dare il proprio contributo, sarà ben accetto». L'ultimo appello, in extremis, è rivolto soprattutto alla gente del Vercellese.

La battuta comincia questa mattina alle otto: il tempo di mettersi d'accordo e si parte per la campagna, fra navigli, risaie e piccoli corsi d'acqua. Le operazioni saranno coordinate dai vigili del fuoco di Vercelli e dal sindaco di San Germano, che ieri hanno studiato a fondo le carte topografiche della zona. Il programma degli interventi è lo stesso anticipato ieri dal nostro giornale: «Insisteremo soprattutto sul torrente Cervo - spiega Michele Ferraro, il comandante dei vigili del fuoco vercellesi -. Il 20 per cento dell'acqua del Cavour finisce in questo fiume, e quindi può anche darsi che il corpo del bambino sia stato trascinato fin lì».

Le ispezioni verranno fatte da terra, a piedi, e dal canotto. Quasi sicuramente non ci saranno immersioni: non servono, spiegano i vigili del fuoco. L'importante è controllare palmo a palmo le rive e le anse più isolate del torrente.

Alle ricerche parteciperanno dieci uomini dai vigili del fuoco, gruppi di volontari della Protezione civile, acquaioli, guardapesca, agricoltori, cacciatori e semplici cittadini. Insieme a loro, i sommozzatori del Fiss di Biella, i radioamatori dei gruppi di Vercelli, Novara e Vigliano Biellese, ed alcuni volontari della Croce Rossa di Vercelli.

Poi ci sono le incognite: quanti saranno i «semplici cittadini», quelli non inquadrati in nessun tipo di organizzazione? La variabile ha un certo peso. «Se avremo un numero di volontari sufficiente - spiega ancora Michele Ferraro -, estenderemo le ricerche anche alla zona di Gattinara, alla roggia della Bocchetta. Altrimenti dovremo accontentarci di setacciare le sponde del Cervo, sperando di proseguire le battute domenica prossima».

Per facilitare le ricerche oggi, inoltre, il viceprefetto di Vercelli Renato Pisani ha ordinato di prosciugare alcuni canali laterali che portano acqua alle risaie. Le ipotesi su dove possa trovarsi Francesco, infatti, sono contrastanti: se il suo corpo ha seguito la corrente principale è stato trascinato nel fiume Sesia, che raccoglie il 16 per cento dell'acqua del Cavour, oppure nel Cervo, che ne raccoglie il venti. Se invece il corpo ha seguito la corrente secondaria ora potrebbe trovarsi in un naviglio laterale d'irrigazione, oppure impigliato nelle chiuse di qualche risaia.

Se la battuta di oggi non dovesse dare risultati l'esperimento verrà ripetuto domenica prossima, con un maggiore spiegamento di uomini. E' anche possibile che le ricerche vengano spostate verso Est, nella zona del Novarese.

Giuseppe Baffa

I NOSTRI AFFARI

Equo canone, con i nuovi patti ripresa del mercato immobiliare

OGGI l'equo canone è oggetto di una non applicazione generalizzata, soprattutto dove sarebbe più opportuno applicarlo: da una parte aumentano di numero gli appartamenti tenuti vuoti dai proprietari, ai quali l'equo canone spesso non copre neppure le spese di manutenzione e gli oneri accessori; dall'altra aumenta il canone degli affitti in nero. Eppure, un sistema per risolvere questo problema ci sarebbe». L'avvocato Corrado Sforza Fogliani, dall'inizio dell'anno presidente della Confederazione della proprietà edilizia, non ha dubbi in proposito: il sistema è quello dei patti in deroga, che tanto successo hanno avuto in agricoltura con la legge del 1982, da ricreare quel mercato degli affitti dei fondi rustici che stava scomparendo. Il nuovo presidente della Confedilizia è buon conoscitore del Piemonte e non esita ad ammettere che, anche nella nostra regione, con poche eccezioni, legate a località o a edifici singoli di particolare «prestigio», per ragioni storiche, commerciali, paesaggistiche o altro, «il mercato immobiliare ha fatto registrare, già a partire dal secondo semestre 1990 una pausa di riflessione». La situazione è esasperata. «Come definire diversamente - critica Sforza Fogliani - l'aumento delle rendite catastali del 25%, l'introduzione imminente delle cosiddette "maxi-rendite" e la nuova imposta comunale, la già famigerata Ici, approvata sia pure in sede referente, dalla Commissione Finanze del Senato, e che provocherebbe una tassazione annua (non "una tantum") del 6,5 per mille?». Il testo approvato dalla Commissione del Senato, ci sembra parli di una cassa dal 3 al 5 per mille, e che solo per esigenze straordinarie, potrebbe salire al 6,5 per mille...

«Tutti sappiamo - dice il presidente della Confedilizia - che le finanze degli enti locali sono altrettanto disastrate di quelle dello Stato. Quindi, se questo testo divenisse legge, è certo che noi avremmo un'imposta annua dello 0,65 per cento sul valore degli immobili e che, inoltre, aggiunta alla rivalutazione delle rendite catastali, non sarebbe di poco conto».

Torniamo ai patti agrari: cosa possono avere in comune con l'equo canone? «Dal 1982, quando Spadolini disse che occorreva riformare la legge sull'equo canone del 1978, non c'è stato governo che non abbia riconosciuto questa necessità, né ministro dei Lavori Pubblici che non abbia presentato un suo progetto. Infatti, la legge ha dimostrato che non è pensabile fissare da Roma direttive e parametri per tutta l'Italia. L'ultimo progetto, dell'attuale ministro Prandini, ha avuto la sostanziale approvazione della Confedilizia soprattutto perché prevede la possibilità di accordi tra proprietari e inquilini, legittimati dalle organizzazioni di categoria, in deroga all'equo canone. Purtroppo, però, l'iter parlamentare del progetto costringe a supporre che a Roma non si sia di questo avviso.

«Eppure, patti in deroga, come per i patti agrari, non caso per caso, ma a livello provinciale, in zone a particolare intensità abitativa, sotto il controllo se non addirittura per iniziativa delle organizzazioni sindacali, potrebbero risolvere il problema, e portare un respiro nel mercato degli affitti».

Mario Salvatorelli

I VOSTRI NUOVI VICINI DI CASA

IN CORSO MARENCO, 141 A NOVI LIGURE

La Cassa di Risparmio di Tortona dal 10 giugno abita anche qui. E come ogni buon vicino è subito a Vostra completa disposizione. Attrezzando Novi Ligure con uno sportello operativo abbiamo infatti pensato di poterVi offrire un nuovo e comodo servizio bancario a due passi da casa Vostra. Di sicuro abbiamo investito nell'interesse dei nostri Clienti che già operano con e su Novi Ligure, per essere Loro fianco e supportarLi anche in un mercato così competitivo. Un modo di lavorare che ci caratterizza da sempre e ci fa essere moderni e disponibili ad ascoltare quanto avete da dirci. Perché il servizio migliore che possiamo darVi è quello misurato sulle Vostre esigenze. Cassa di Risparmio di Tortona, una Banca vicina.

CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

Collegata BANCA CRT

Anteprima di una rassegna dedicata alla classica: sette serate da Bach a Vivaldi

I concerti di Cherasco, città d'arte

Oggi il primo appuntamento all'aperto sotto l'Arco della Madonna. Il ciclo prosegue fino a metà luglio
In cartellone un omaggio a Mozart con il «Don Giovanni» e «Le nozze di Figaro» eseguiti da giovani talenti

PRENDE il via in questi giorni a Cherasco, nel Cuneese, un interessante ciclo di concerti di musica classica. Due appuntamenti fanno da prologo alla rassegna. All'Arco della Madonna si esibiscono oggi dalle 17 i Giovani Amici della Musica di Grugliasco. Il 14 giugno dalle ■ sarà festeggiata la conclusione dei lavori di restauro di Palazzo Salmatoris con un concerto del sestetto polifonico «I Vocalisti», diretto da Teresio Colombotto.

La rassegna, organizzata dalla Pro Cherasco e dal Comune, con la collaborazione dell'Unione Musicale di Torino e della Regione Piemonte, s'inaugura il 15 giugno, dalle 21, con il Trio dell'Insieme Cameristico di Torino (flauto, violoncello e cembalo). Nella chiesa di San Gregorio saranno eseguite musiche di Vivaldi, Mozart, Bach e Haendel.

Il secondo incontro è per ■ sera del 28 giugno con il Trio Gerbella (flauto, violoncello ■ chitarra), sempre a San Gregorio, con un repertorio di sonate di Bach, Beethoven ■ Paganini. ■ 29 giugno, nella stessa chiesa, ■ calendario di concerti prosegue con l'esibizione del Gruppo Vocale Decimo Sesto, diretto da Alessandro Ruo Rui. Sarà eseguito un programma dedicato alla polifonia, sia sacra sia profana, dal 1400 ■ oggi.

Gli ultimi due appuntamenti della rassegna si svolgeranno all'aperto e precisamente all'Arco della Madonna. Sarà di scena l'Ottetto di ottoni della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Le due date saranno dedicate a Mozart,in occasione del bicentenario della morte.

Il 6 luglio verranno eseguiti il «Don Giovanni» e «Le nozze di Figaro» e il 13 luglio l'Ottetto proporrà una selezione di Ouvertures, Arie e Sonate del grande compositore di Salisburgo.

La rassegna cheraschese presenta degli elementi di indubbio interesse. L'Unione Musicale ha promosso le date con l'intenzione di dare spazio ad alcuni giovani musicisti che già possiedono un buon bagaglio tecnico ed espressivo. Altro obiettivo è quello ■ offrire un cartellone di qualità a costi contenuti.

Un ulteriore elemento caratterizza l'iniziativa: come buona parte di quelle del ciclo «Piemonte in musica», anche questa permette la scoperta ad un pubblico relativamente vasto di piccole «città d'arte», e quindi la promozione turistica delle stesse.

Cherasco vanta dei precedenti: questo è infatti il terzo anno consecutivo che ■ Comune organizza delle rassegne musicali estive scegliendo i luoghi dei concerti tra le bellezze artistiche della zona. Tra queste la chiesa di San Gregorio, pregevole esempio di architettura romanica del 1300 e il Palazzo Salmatoris riportato agli antichi splendori.

Renato Viola

Bach visto da Loredano. Copyright «La Stampa»

MUSICHE DAL '500 CON L'ARPA

BELLINZAGO. L'arpa è protagonista assoluta del concerto che si tiene oggi dalle 17,30 alla Badia di Dulzago, vicino Bellinzago, nel Medio Novarese. Le mille sfumature dello strumento, che sarà suonato da Camillo Vespoli, si diffonderanno nella piccola e bella chiesa, favorite da un'acustica eccezionale.

Con questo appuntamento si chiude la consueta rassegna organizzata dall'associazione «Libera Musica», che offre il ricavato dei concerti per il restauro della Badia.

Nell'edificio settecentesco dal mese ■ aprile si sono esibite corali, gruppi cameristici e di fiati che hanno riscosso ampi consensi. Alla bravura di Vespoli, titolare di un corso di musica antica ed arpa a Spotorno, è affidata la conclusione della rassegna.

La scelta di un concerto per arpa è stata «osata» rare volte nel Novarese: «E' uno strumento poco conosciuto - dice Marco Roncaglia, fondatore del sodalizio - che pure offre all'orecchio una quantità straordinaria di suoni e vibrazioni e per il quale esiste una letteratura solistica molto limitata».

Il programma di sala è suddiviso in due parti. Si parte con arie cinquecentesche, le «Cinque danze rinascimentali» di Negri, seguite da «Las folias», composizioni anonime. «Sono molto interessanti - sottolinea Roncaglia - in quanto offrono uno spaccato sulla musica rinascimentale, definita "modale" per la continua modulazione sul tono di partenza». Uno sguardo al Seicento e al Settecento, con due studi di Grandjany realizzati su composizioni di Bach, una «chicca» per gli appassionati di musica: «Sarabanda dalla Partita» e «Andante dalla sonata».

La chiusura della prima parte è affidata al «Preludio opera ■ n.7» di Prokofiev, apprezzato e prolifico autore ottocentesco. Un nuovo tuffo nel passato con la musica settecentesca ■ Dussek, che apre la seconda parte del concerto, e di cui verrà eseguita la «Sonata in do minore». Due composizioni di puro virtuosismo gli Studi 14 e 19 del musicista Dizi. Si prosegue con la composizione del russo Glinka, di cui Vespoli propone «Due variazioni su un tema di Mozart».

Brano d'effetto per la chiusura: verrà eseguito ■ «The minstrel's adieu to his native land», di Thomas. Com'è tradizione per i concertisti della «Libera musica», Vespoli presenterà l'autore e il brano prima di ogni esecuzione. [c. m.]

Stasera a Borgosesia (Vercelli) è di scena un complesso di dodici giovani musicisti torinesi

Ritmi tropicali per chitarre classiche

Il «Tastar de corda guitar consort» propone due composizioni dalle «Bachiana Brasileiras», scritte in origine per soprano e violoncelli. Saranno alternati brani inediti e impegnative trascrizioni degli autori Villa-Lobos, Scott Joplin e Albéniz

ENSEMBLE di chitarre per Villa-Lobos, Albéniz e Scott Joplin: questa sera, nel teatro della Pro loco di Borgosesia, è in concerto il «Tastar de corda guitar consort», formazione che conta dodici interpreti e che non ha precedenti se non nell'Orchestra di Avigliana di Leo Brauer, che si è presentata, in qualche occasione, con una ventina di chitarristi.

Torinesi, per ■ più giovani professionisti, gli ospiti della rassegna valsesiana sono stati riuniti per la prima volta quest'anno dall'associazione musicale «Contrattempo» che ha affidato a Marco Cordiano ■ direzione del gruppo.

«Fino ad oggi - commenta Antonella Maag, animatrice dell'iniziativa - la chitarra è stata usata quasi esclusivamente come strumento solista, mentre le sue caratteristiche consentirebbero di ammetterla a pieno titolo nell'ambito della musica da camera. Ma i chitarristi hanno difficoltà, oggi, anche a far parte delle compagini che eseguono la classica».

E per rivalutare la versatilità dello strumento i componenti del «Guitar consort» hanno preparato un programma di impegnative trascrizioni: s'inizia, alle 21, con due brani di Villa-Lobos, la «Cantilena» e la «Dansa a martelo» tratte dalle 9 composizioni «Bachiana Brasileiras»che originariamente sono statescritte per soprano e otto violoncelli. Il clima lirico è quello delle melodie popolari che contrassegnano l'autore brasiliano, mediate dall'universale linguaggio ■ Bach. Altre due trasposizioni strumentali sono state fatte su un testo tanto famoso quanto orecchiabile di Scott Joplin, riproponendo «The Entertainer», che costituisce la colonna sonora del film «La stangata» e con due pagine della «Suite espanola n. 5» di Albéniz, per antonomasia destinata ■ pianoforte.

Fra le esecuzioni dell'ensemble non mancano del resto alcune prime esecuzioni, di cui tre sono firmate da due degli interpreti più noti del gruppo: Davide Ficco (è annunciata per settembre la pubblicazione di un suo album) è l'autore di«House music», un pezzo interamente giocato su effetti virtuosistici e di «Night by night» composto in collaborazione con Carmelo Lacertosa, un altro elemento dell'ensemble.

Di Alessandro Valente, che questa sera farà parte della «sezione» e suona la chitarra a dieci corde (accanto ad Elena Bonaudo, Umberto Piazza e Toierry Vivoli), è annunciata invece la prima esecuzione di «Kirale». E' questo l'unico brano del concerto composto appositamente per i dodici strumenti. Chiude il programma una melodia ■ Antonio Ruiz-Pipò, un autore contemporaneo spagnolo poco frequente nei nostri repertori concertistici. Con Ficco, Lacertosa e i chitarristi impegnati sulla tastiera di dieci corde, suonano Ivana Maimone, Diego Milanese, Diego Parecchini, Giuseppe Robba, Maurizio Scarpa e Alba Troiano.

Marco Conti

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Cinema al Museo

■ fitto cartellone del Museo del Cinema propone oggi alla multisala Massimo, in via Montebello 8, tre film: «Roselyne e i leoni» di Jean Jacques Beineix in sala 1, «Légami» di Pedro Almodóvar nella 2 e, in sala 3, «Decalogo» di Kieslowski.

ALESSANDRIA
Incontro a teatro

La rassegna «Aspettando l'estate» si conclude oggi alle 19 al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, con un incontro con Maria Luisa Abate della compagnia Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, di Torino. L'attrice presenta brani dalla pièce «Isa Nana e Nana Lisa».

SALE
Musica in chiesa

Stasera alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria suona l'Accademia Cameristica Lorenzo Perosi diretta da Luciano Merlo. ■ programma «Due melodie elegiache "Dai tempi di Holberg"» di Grieg e «Simple Symphony» di Britten.

MONCALVO
S'inaugura la rassegna

Il gruppo casalese «JazzZeta» guidato dal musicista Mauro Scagliotti apre stasera al Teatro Comunale la rassegna «Moncalvo musica '91». L'inizio è per le 21,30. Il biglietto costa 10 mila lire. La band si cimenta in brani di propria composizione e pezzi classici ■ Jobim e De Moraes.

COSSATO
Si balla con Studio 104

Al dancing «Caravel» di Cossato nel pomeriggio si balla con la videodiscoteca collegata in diretta con Radio Studio 104. Alla sera, sul palco, c'è l'orchestra Farese.

FRINCO
«Corale di Torino»

E' in calendario oggi nella località astigiana ■ raduno dei componenti della «Corale di Torino» costituita da ex allievi della Fiat. Il programma prevede il ritrovo al mattino e gare ■ bocce, il gruppo polifonico si esibirà nel pomeriggio alle 16.

CASSINASCO
Gli «Highway-t» dal vivo

Concerto rock stasera alla birreria ■ Maltese. Alle 21,30, si esibisce ■ complesso torinese «Highway-t», specializzato in funky e street rock.

ROMAGNANO
Festa in discoteca

Serata dedicata al gioco d'azzardo alla discoteca «Il Maneggio» (via ■ Ronchi, 15). All'ingresso verranno distribuite alcune fiches con le quali si potrà giocare ad un tavolo da gioco. I premi? Buoni consumazione.

ARONA
Discomusic e poi sfilata

I più grandi successi della discomusic Anni Settanta ed Ottanta stasera alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 16) con il gruppo «Le Troupe». Al piano superiore si svolge una sfilata di biancheria intima.

AOSTA
Finisce «Sfaccettature»

Quarto e ultimo appuntamento, questa sera alle 21,30 ■ palatenda in località Croix Noire, con i concerti della rassegna musicale «Sfaccettature», organizzata dal «Progetto Giovani» di Aosta. Oggi si alternano sul palco «Clara and Black cars», «Pitura freska», «Anna e le Sorelle» e Vinicio Caposella: musica «made in Italy» con venature umoristiche.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**A letto con Madonna** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 19; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le comiche** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Conflitto di classe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Young Guns II** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia vita di Veronica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Lost Angels** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**La carne** Ap. 15,30. Film or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**La creatura del cimitero** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre ■ bis	**Il campo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Calda emozione** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Vanchiglia 8	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Bix** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**La fanciulla del West** di G. Puccini. Ore 15 turni Regione 2 e fuori abb.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Regio 1991** Biglietteria T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	Istituto d'arte e moda Ida Bianciotto. Questa sera ore 21.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Colosseo v. M. Cristina 73	
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 16/19. Tel. 51 37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza Arabesque di P. Viggiani

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Ricky Ticky Tavi nella giungla**, film
18,30 **Amandoti**, telenovela
19,30 **Smart**, rubrica cinematografica
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Il tiranno di Glen**, film
22,30 **La costa dei barbari**, telefilm
24 — **Sesso e violenza**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Pomeriggio insieme**
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Notre Dame de Paris**, film
0,30 **Tg 7**

Erreuno Tv
18 — **Wkrp in Cincinnati**, telefilm
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Sceneggiato**
21,50 **Nautilus**
22,35 **Tg Sera**
22,45 **Domenica sportiva**
23,05 **Teleopinioni**
24,05 **Telefaxi notte**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Trial word**
23 — **Professionisti per un massacro**, film
1 — **M.A.S.H.**, telefilm

Videogruppo
18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19,30 **Un cavallo chiamato Jester**, film
20,30 **I servizi di campane a festa Europa**, spettacolo
21,30 **Hot rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Sotto il sole di Roma**, film

Telesubalpina
17,30 **Caccia tragica**, Film
19 — **«C'è poco da ridere»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La visita del Papa a Fatima**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Totò e il ratto delle Sabine**, film
21,30 **Calcio fans**
22,30 **Il palazzo risponde... Incontro con il Presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia**

Telecity
17,45 **La grande avventura del generale Palmer**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Last Platoon**, film
22,15 **Usa today**, news
22,25 **Avamposto Sahara**, film
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Primantenna Supersix
14,30 **Film**
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
20,30 **Capriccio e passione**, tel.
21,15 **Sanford and Son**, comedy
21,45 **Forza mare**
22,15 **Videoclassic**

Quinta Rete
17 — **Il fichissimo del baseball**, cart.
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Documentario**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **L'incredibile affare Kopcenko**
24 — **7 sporche carogne**, film

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
■,15 **Film**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Film**
22,30 **Derby thrilling**, telefilm
23,30 **Monty Nash**, telefilm
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **I Sanford**, telefilm

Rete Canavese Videobiella
17 — **Pallavolo**
19 — **Il piccolo detective Baccirì**
19,30 **Notes**
20 — **Viviana**, novela
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Notes**
24 — **Fuori gioco**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pubblichiamo una guida provincia per provincia delle principali manifestazioni

Gli appuntamenti per lo svago

A Fossano prosegue la rassegna di vignette «Umoristi doc», il «battesimo» del Malvasia a Casorzo, nell'Astigiano
Primo raduno dedicato alle moto d'epoca e mercatini artigianali nel Vercellese, a Macugnaga pesca sportiva

ALESSANDRIA

VILLANOVA
Festa della birra

Nell'ambito della Festa della birra organizzata dal Comune e dall'Arcos stasera, con inizio alle 21, si balla la disco music nei giardini ■ via Marconi. L'Arcos ha organizzato anche un servizio di tavola calda.

OVIGLIO
Suona la banda di Fubine

Sfilata (alle 11) della Banda musicale di Fubine e musica Anni 60, alle 21,30, alla Festa della leva, alla Polisportiva.

ALICE DEL COLLE
La «Sagra dei vini alicesi»

Si svolge oggi alle Cantine sociali la quinta edizione della «Sagra dei vini alicesi». In programma, dal mattino, una marcia podistica, un pranzo campagnolo con specialità gastronomiche e vini locali, ■ un'esibizione di trial acrobatico indoor. In serata, appuntamento dalle 21 con le danze nella piazza del paese. E' inoltre prevista l'apertura, per l'intera giornata, di un mercatino dell'antiquariato e, con inizio alle 17,30, una dimostrazione ■ volo frenato in mongolfiera.

ASTI

MONTECHIARO
Arte e antiquariato

Si svolge oggi ■ terza edizione della manifestazione dedicata all'arte, antiquariato, fiori e musica. Sotto i caratteristici «voltoni» ■ origine medioevale di via Vittorio Emanuele saranno disposti gli espositori (iscrizioni sul luogo dalle ■ alle 10) provenienti da tutte la regione con le loro opere. Alle 10, ■ via Piacenzana, inaugurazione di una mostra di composizioni floreali, mentre alle 12 è prevista una visita ■ alcune chiese della zona da poco restaurate. Nel primo pomeriggio, concerti di bande in piazza ed infine, alle 18, cerimonia di premiazione dei partecipanti.

CASORZO
Il «Battesimo del Malvasia»

E' in programma oggi il «Battesimo del Malvasia», manifestazione organizzata dalla Pro loco con il patrocinio della Cantina sociale. Il programma prevede una visita (la partenza è fissata per le 9 alla sede della Cantina Sociale) ai vigneti della zona. Al termine della lunga passeggiata, pranzo sotto il porticato della Cantina.

MEZZA MONFERRATO
Corteo in costume

Presentazione, oggi alle 10 in piazza del Municipio, de «Le Giostre», l'ormai tradizionale corsa equestre in calendario domenica 16 giugno.

BIELLA

COSSATO
Corso di birdwatching

Il programma del corso di birdwatching ha previsto oggi un'escursione al Mombarone, una delle montagne più caratteristiche ed apprezzate del Biellese. In questa occasione verranno osservati gli animali nei boschi montani, nei prati e nei pascoli seminaturali.

VIGLIANO
Bancarelle d'antiquariato

Appuntamento per gli appassionati dell'antiquariato questa mattina alle 10 nella piazza della Chiesa di San Giuseppe. L'area di via Libertà ospita numerose bancarelle con esposti oggetti dei tempi passati. Sempre a Vigliano è in programma la festa di San Quirico.

CUNEO

SOMMARIVA BOSCO
La banda musicale

Oggi, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Marcellino, è in programma alle 18 ■ concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi». Alle 21, sarà■ danzante in piazza con la partecipazione dell'orchestra «I Samanta». L'ingresso è libero.

SALMOUR
Pedalata per tutti

La Pro loco ■ Becetto ha organizzato per oggi la quarta edizione della pedalata in mountain-bike. ■ programma prevede la partenza alle 9,30 dalla piazza del paese, il percorso si snoderà lungo la panoramica pista sterrata che sale da Becetto fino al Colle del Prete, dove vi sarà il posto di ristoro. ■ rientro della «carovana» ■ previsto intorno alle 13. L'iscrizione è aperta a tutti coloro che possiedono biciclette «rampichino». Il prezzo per prendere parte alla pedalata ammonta a 10 mila lire.

BRONERO
Fiera della Valle Maira

Si chiude oggi la Fiera della Valle Maira. In piazza XX Settembre, alle 15,30, «Rassegna musicale giovanile della Provincia». Alle 21, i «Zaita Bobongo».

FOSSANO
Umoristi in rassegna

Prosegue al Castello degli Acaja la rassegna «Umoristi doc». Orario odierno: 15-22,30.

NOVARA

MACUGNAGA
Si pesca per sport

Pesca sportiva alla trota in località Iselle, al torrente Anza: le gare s'iniziano alle ■ e si protrarranno fino alle 14.

VERBANIA
Vini in mostra

Venticinque tipi ■ barolo, Moscato, Arneis ed altri vini della gastronomia piemontese sono in mostra per l'intera giornata all'enoteca «Dorian Grey» di via Tacchini a Pallanza. Nel locale, fino a questa sera, si possono gustare calici di vino abbinati a dolci tipici.

BELLINZAGO
Manifestazione della Lipu

Per la prima volta nel Novarese, a Madonna della Neve, nel parco naturale del Ticino, è in programma oggi, a partire dalle 16 circa, una manifestazione organizzata dalla Lipu con il concorso della Provincia. L'iniziativa riguarda la liberazione di un gruppo di rapaci catturati tempo fa dalle guardie venatorie e in seguito curati al centro Lipu della sede di Parma.

DUNZAGO
Esibizione benefica

Camillo Vespoli, noto concertista ■ arpa, si esibisce oggi alle 17,30 alla badia di Dulzago, per l'ultimo concerto a scopo benefico organizzato dall'associazione «Libera Musica». Il musicista proporrà una parte del suo vasto repertorio relativo alla produzione arpistica, dal Cinquecento ai giorni nostri. Attesa una folta partecipazione di pubblico.

VERCELLI

GRISLARENGO
Raduno di moto d'epoca

E' in calendario questa mattina l'atteso primo raduno interregionale di moto d'epoca. Il programma della giornata prevede a mezzogiorno una sfilata dei partecipanti per le vie del paese. Alle 15, inoltre, cerimonia di premiazione conclusiva al parco comunale.

SANTHIA'
Festa in costume

Al «Cason Vecchio», azienda agrituristica nel territorio di Santhià (Vercelli), continua oggi con successo la manifestazione dal titolo «Curmaja, festa dla risera». Ricco di appuntamenti il programma: ■ raduno di costumi folkoristici, giochi popolari e «gran» finale con un singolare ballo sull'aia.

VALDENGO
Pedalata ecologica

Appuntamento con «Valdengo in festa». Nel paese in provincia di Vercelli alle 12,30, dopo la pedalata ecologica in mountain bike e l'inaugurazione della mostra e del mercatino artigianale dei ragazzi, si pranza con bue allo spiedo. Cena a base di piatti tipici piemontesi e serata danzante.

ANDORNO
«Festa del Borgo Antico»

Il pranzo in piazza, per oggi, al■ «Festa del Borgo Antico» vedrà come portata principale ■ toro allo spiedo. Si terrà inoltre un mercatino delle specialità locali e dell'artigianato minore.

TRINO
Mercato locale

E' per oggi «Trino in piazza», tradizionale mercato dei commercianti locali che presentano i loro prodotti lungo corso Italia, corso Cavour e Corso Roma.

AOSTA

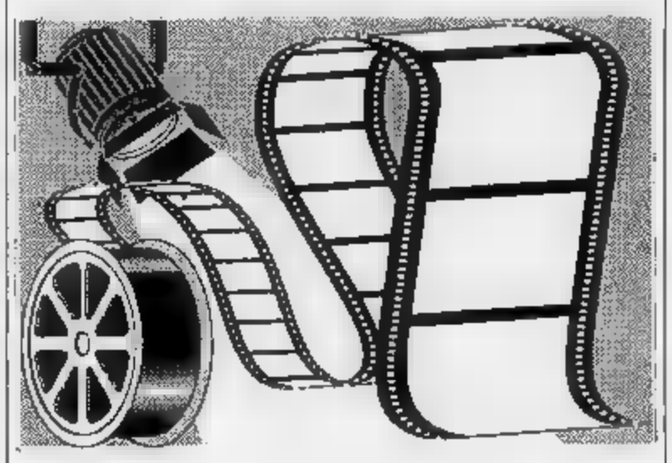
VERRES
Antiquariato in mostra

Il primo appuntamento con l'ormai tradizionale mercatino verrassese delle occasioni e degli oggetti di antiquariato, che durante l'estate si svolge la prima domenica di ogni mese, è stato anticipato a oggi. Sulle bancarelle degli espositori si possono trovare pezzi rari, curiosità e bigiotterie.

COURMAYEUR
Il ghiacciaio del Gigante

Paesaggio inconsueto per questa stagione a Courmayeur. Mete preferite in questo periodo sono le valli Ferret e Veny o il ghiacciaio del Gigante, raggiungibile con la funivia del Monte Bianco. Qui, ai 3450 metri di quota di Punta Helbronner, il panorama varia dalle vette che superano i 4 mila metri al fondovalle.

STASERA AL CINEMA



Alessandrino — Tel. 0131/42.644 — Orario: 20
Calda emozione
di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sbocccia un amore passionale e appagante. V. M. 14 1h 41' **Drammatico**

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: 20 — Lire 5000
Tre scapoli e una bimba
di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N. V. 1h 45' **Commedia**

Comunale — Tel. 443.127 — Lire 8000/7000
Sala Grande: ore ■ **La pattuna del re**
Sala Ferrero: chiuso

Corso — Tel. 59.080 — Orario: 20 — Lire 6000/7000
La creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 15 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 42.112 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Filofax, un'agenda che vale un tesoro
di Arthur Hiller, con James Belushi, Charles Grodin (Usa '90) — Evaso per assistere a un incontro di basket, Jimmy trova un'agenda zeppa di soldi e carte di credito e decide di sostituirsi al vero proprietario. N.V. 1h 53' **Commedia**

Moderno — Orario: 20 — Tel. 42.707 — Lire 9000/7000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 25' **Poliziesco**

Ariston — Tel. 0144/52 885 — Galleria 7000 — Platea 6000
Bella, bionda... e dice sempre sì
di Jerry Reed con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle finee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N. V. 1h 57' **Commedia**

Cristallo — Telefono 0144/52.400 — Posto unico lire 7000
A letto con Madonna
di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa ■. B, '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' **Musicale**

Cine Poli — Tel. 0142/2081 — Orario: 15,30 — Posto unico lire 6000
Edward, mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Moderno — Tel. 2916 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nostro Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 2291 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Ghost (Fantasma)
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile a tutti tranne alla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Cristallo — Tel. 0143/75.439 — Lire 7000/6000
■ **carne**
di Marco Ferreri con F. Dallera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla o a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**

Iris — Tel. 2097 — Posto unico lire 7000 — Orario: 15
Air America
di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., R. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che in Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico lire 7000
Il marito

Comunale — Tel. 0143/81411 — Posto unico L. 6000 — Ore 20
Ritorno al futuro 3
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

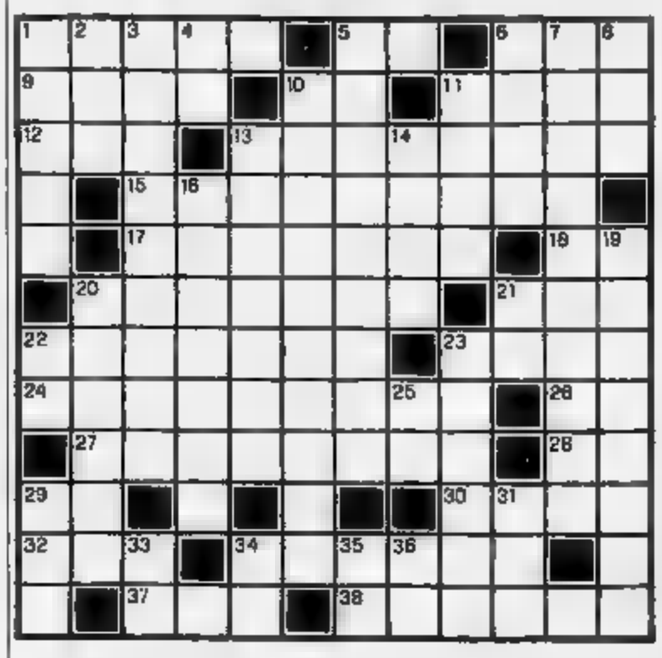
Lara — Tel. 0143/82.695 — Orario: 20.30 — Posto unico lire 5000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Moderno — Tel. 0131/861.427 — Posto unico lire 7000
Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale — Orario: 20 — Tel. 861.326 — Posto unico lire 7000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Arlecchino — Tel. 0369/648.124 — Lire 8000/7000
Le comiche
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbranchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Si studia in geografia. 5. La città lagunare (sigla). 6. Il nome della Farrow. 9. Nome di donna. 10. Caserta per l'ACI. 11. E' diretto dal regista. 12. Partite... alla latina. 13. Brevi composizioni per coro. 15. Inappagati. 17. Ciondolante. 18. Sigla del Telegiornale. 20. La vende l'ortolano. 21. Fa coppia con lei. 22. Fabbriche di laterizi. 23. Fa bene alla salute. 24. Digiuno, privazione. 25. Covo in centro. 27. Grandiosi, ciclopici. 28. Vi è sepolto Dante (sigla). 29. Centro di mare. 30. Conclude il «Pater». 32. Il nome dell'attore Johnson. 34. Formano la corolla del fiore. 37. Il creatore dell'universo. 38. Scelti dai votanti.

VERTICALI. 1. Periodo di emergenza. 2. Lira abbreviate. 3. Sono poco pratici. 4. La fine del dramma. 5. Conduttori di carrozze. 6. Il nome dell'attore Dillon. 7. Precettore. 8. Figlio muto di Creso. 10. Autista della vettura. 11. Si consuma di sera. 13. Come la serata del «jet-set». 14. La tessева Penelope. 16. Scelta, selezione, divisione. 19. Il nome del poeta Pascoli. 20. Vi appartiene. 21. Articolo per scolaro. 22. La nota di mezzo. 23. Se ne fanno salami! 25. Le consonanti di Zico. 29. Il nome della poetessa Negri. ■. Milologico in breve. 33. Centro delle Ande. 34. Nasce dal Monviso. 35. Si serve fumante. 36. Il nome dell'attore Pacino.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

L	I	M	I	T	E	■	C	■	L	■	M	
I	R	O	S	I	■	R	A	G	U	S	A	
B	T	■	T	■	O	I	L	E	T	T	O	
R	I	A	■	R	I	C	E	T	T	A	■	
E	■	P	R	E	S	E	N	T	I	■	R	
R	■	R	L	C	O	R	O	I	■	A	E	
I	I	■	M	E	R	C	A	T	I	N	O	
A	■	M	O	N	D	A	R	I	S	O	■	
■	P	A	R	T	I	T	I	■	■	N	O	
C	A	S	S	I	N	O	■	A	S	I	R	
O	R	S	O	■	E	R	■	N	O	M	I	
L	I	A	■	■	■	E	R	A	R	I	O	

Migliaia di appassionati a Savigliano per la partenza del Giro

BUGNO & C, ULTIMI EROI

Sorrisi e applausi anche per Chiappucci e Chioccioli E oggi la carovana attraversa Vercellese e Novarese

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando ieri mattina Gianni Bugno è uscito in bicicletta dall'hotel Eden per raggiungere piazza del Popolo e avviarsi alla partenza, è stato accolto da una ovazione. Bugno ha migliaia di tifosi qui nel Cuneese e lui ricambiato l'affetto con il braccio alzato. Ma era teso, forse fin troppo. E così quando un giovane gli ha urlato «non fare come ieri, non farti mettere nel sacco», ha risposto fra i denti «no certo».

Ma non è andata proprio come Gianni Bugno voleva. Sul traguardo del Sestriere, dopo 192 chilometri, con partenza da Savigliano, primo è arrivato lo spagnolo Edoardo Chozas. Al secondo posto, con leggerissimo distacco, è transitato Claudio Chiappucci, che in volata ha preceduto l'altro spagnolo Marino Lejarreta e Franco Chioccioli che così conserva la maglia rosa di leader del Giro d'Italia. Gianni Bugno ha terminato la fatica con un ritardo rispetto al vincitore di circa trenta secondi, non tanti, ma già determinanti. Oggi tutta la squadra della Gatorade dovrà spingere al massimo per permettere al loro campione di tornare ai vertici della classifica.

Festa grande comunque ieri per la partenza della tredicesima tappa della corsa tricolore. Dopo la faticata di venerdì, da Savona al Pian del Re, in mezzo alla nebbia e sotto una pioggia battente, con Massimiliano Lelli nel ruolo di protagonista, ecco la partenza da Savigliano sotto un cielo terso e un'aria molto fresca. In piazza del Popolo si sono dati convegno tutti gli sportivi della Granda. Centinaia, migliaia di persone che hanno preso d'assalto ogni angolo libero. Il via è stato dato puntuale e la carovana multicolore, seguita da decine e decine di ammiraglie si è incamminata lungo la statale 20 fra due intense colonne di folla. Ed è stata una sorpresa scoprire che la statale che porta a Torino, da anni in abbandono e piena di dossi e buche, è stata rifatta in tre giorni, asfalto, segnaletica orizzontale e verticale, addirittura la linea gialla lungo il ciglio. Potere del Giro e grazie Giro. A che cosa servono cinque anni di proteste quando in tre giorni si può fare tutto?

Il via ufficiale viene dato davanti al ristorante la Prateria, lungo il Maira e si parte davvero, ma con un'andatura da cicloturismo. Folla anche a Cavallermaggiore e tifo sfrenato a Racconigi lungo il viale secolare e davanti al castello che fu dei Savoia. I più gettonati Bugno, Chiappucci, Chioccioli, ma anche Lelli ha avuto la giusta ovazione. Passaggio nella cittadina, borgo Maira e via lungo la provinciale per Casalgrasso, ultimo lembo di terra cuneese. Primo strappo alla Pedaggera per il traguardo volante, poi ancora tutti in gruppo in attesa delle rampe del Sestriere.

E oggi il Giro lascia definitivamente il Piemonte. Si parte da Torino e si attraversa il Vercellese e il Novarese, terre che hanno molti appassionati della due ruote. Poi in Lombardia. E sarà tempo di bilanci, probabilmente molto positivi, per la tre giorni piemontese di questo entusiasmante Giro d'Italia.

Fiorenzo Panero

Dopo la partenza da Savigliano i corridori sono transitati a Cavallermaggiore e Racconigi prima di iniziare la fatica della montagna che porta al Sestriere

FRA RISAIE E DOLCI COLLINE

NOVARA. Il Giro d'Italia non si è completamente dimenticato degli sportivi vercellesi e novaresi. Oggi la caravana farà una fugace apparizione dopo la partenza da Torino. E arriverà, dopo aver attraversato il Vercellese, dalle parti di Orfengo e Casalino, attraversa Novara lungo via Trieste e se ne va lungo la strada di Gallitate verso il ponte sul Ticino di Turbigo per entrare nella provincia di Milano.

Gli appassionati hanno ancora negli occhi le splendide immagini del Monviso e soprattutto quelle di ieri, con la doppia scalata al Sestriere. Quattro italiani (Chioccioli, Chiappucci, Lelli e Bugno) braccati da uno straniero, il fantastico Lejarreta. Vercellesi e novaresi sono divisi tra Bugno e Chiappucci, due atleti che in passato hanno fatto molte apparizioni nella zona. Bugno è di Monza e fin da dilettante arrivava sovente sulle strade del lago Maggiore per i suoi allenamenti. Idem per Chiappucci, che molti ricorderanno vincitore di un Giro della Castellania a Pratolungo di Pettenasco esattamente dieci anni fa. Un altro big che gode di molta popolarità da queste parti è il bergamasco Flavio Giupponi, che il suo ultimo anno da dilettante sbaragliò il campo in una Bayeno-Levo a cronometro.

Meno vicini al cuore dei novaresi erano, almeno fino a qualche tempo fa, i due toscani Chioccioli e Lelli, che nel Novarese non hanno mai gareggiato. Ma le recenti imprese della attuale maglia rosa e l'exploit dell'astro nascente Lelli hanno fatto salire la colonnina del tifo anche per loro. Resta comunque Bugno, stando ad una rapida inchiesta, il pupillo numero uno: i sostenitori sperano che Gianni riesca a riprendersi bene dopo le due ultime piuttosto deludenti giornate per poi sparare la sua bordata finale nella maxi cronometro.

Il ciclismo novarese militante è rappresentato da un solo corridore: l'ossolano Florido Barale, 22 anni, quindi giovanissimo, al suo secondo Giro d'Italia. Corre per la squadra Amore e vita, conta di finire il Giro e mettersi in luce nel prosieguo della stagione. E' figlio d'arte, come suol dirsi. Difatti suo padre e suo zio, i famosi fratelli Barale, gareggiarono negli Anni 80 in veste di scudieri di Balmamion e Zilioli, gli ultimi due campioni piemontesi (a meno di non voler tirare ancora in ballo Beppe Saronni, novarese all'anagrafe).

Gianni Bugno visto da Ghiglione

Passa dunque il Giro d'Italia e si dimentica per l'ennesima volta del Novarese: del lago d'Orta e del lago Maggiore e soprattutto della scalata al Mottarone, che potrebbe essere affrontata tanto da Stresa quanto da Omegna. Peccato. Forse bisognerebbe parlarne con Vittorio Adorni, che fino a qualche anno fa gestiva con i suoceri un albergo proprio sulla vetta del Mottarone. Ma è anche probabile che proprio Adorni, conoscendo la durezza di certi tratti di questa montagna, l'abbia a suo tempo sconsigliata agli organizzatori. [s. b.]

COMETA DISCOTHEQUE MUSIC hall SALE (AL)
COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
DISCOTECA
La NOTTE DIVENTA PARTY
ogni
Sabato e Domenica
nuove emozioni con i D.J.:
- MARCO FERRETTI -
- MARTIN FREEZ -
- PILL THE VOICE -
TUTTI I MARTEDI
Anni 60
dal vivo
Riscopri il tuo divertimento nel
GIARDINO ESTIVO
completamente rinnovato
BALLO LISCIO
DOMENICA 9 GIUGNO solo sera
MARIO VALENTI
VENERDI' 14 GIUGNO sera
EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 16 GIUGNO solo sera
VANNI CATELLANI

AZIENDA AGRICOLA
CERCA
PERITO AGRARIO
a cui affidare la responsabilità globale dello sviluppo dell'azienda (100 ettari circa) partendo dalla programmazione ed esecuzione dei nuovi impianti frutticoli fino alla produzione, per poi continuare con la normale gestione.
Si richiede un'esperienza lavorativa di qualche anno nel settore della frutticoltura, disponibilità all'inizio ad impiegare personalmente macchine operatrici anche per scopo di addestramento, doti di organizzazione e di comando, grande senso di responsabilità e spirito imprenditoriale.
Offre stipendio adeguato, auto aziendale, casa se necessario, possibilità di crescare professionalmente ed economicamente, con partecipazione ai risultati aziendali che si conseguiranno.
Sede di lavoro: colline tortonesi.
Si prega di rispondere per iscritto allegando curriculum dettagliato a:
P. A. Motta c/o Dagmar Advertising S.p.A. - via Bassano Porrone 6 - 20121 Milano

BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO - FRASCATA
STRADA PER CALDIROLA
MISSONI UOMO
valentino UOMO
valentino
Jeans
MISSONI DONNA
Laurapiù
CONFRONTATE I PREZZI
ALLORA SARETE CLIENTI
APERTO LA DOMENICA

EUROEDIL veste la tua casa...
A MIRABELLO MONFERRATO S.S. CASALE - ALESSANDRIA
TEL. (0142) 63124/63656/7
1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CERAMICHE MARAZZI
COTTO SANNINI
MONOCOTTO BRUNELLESCHI
CAMINETTI PALAZZETTI
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI
SANITARI CESAME e IDEAL STANDARD
RUBINETTERIA STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
ARREDO BAGNO MOBELHAUS e LINEA TRE
PORTE PER INTERNO
LE OFFERTE PRIMAVERA '91
GRUPPO MOBILI BAGNO da L. 790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle - Sanitari - Rubinetteria) da L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura - Rivestimento - Posa in opera) da L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. (FINO A ESAURIMENTO) da L. 12.000 al mq.
• CONSULENZA SPECIALIZZATA • PREVENTIVI GRATUITI
• PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA • PAGAMENTI PERSONALIZZATI
• VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Anticipo di serie C2: Novara-Livorno, partita fra due grandi deluse

Finisce in goleada

Gli azzurri, in svantaggio, vanno a segno tre volte in pochi minuti. Prima pareggia Armanetti e poi due rigori mettono in ginocchio gli avversari. Ora si pensa al futuro

NOVARA. Gli azzurri rischiano il congedo amaro. Nel primo tempo vanno sotto di un gol, poi, in quattro minuti, nella ripresa, dal 71' al 75' sistemano il risultato. Pareggiano con una prodezza di Armanetti (gran gol di testa) eppoi vanno a segno con due calci di rigore trasformati da Pacioni ed Orofino fissando così il risultato sul 3-1. Di una partita noiosa, salveremo solamente queste tre fiammate che hanno ribaltato un risultato.

Il Novara desideroso di chiudere dignitosamente la stagione, veniva da due sconfitte consecutive. Un altro insuccesso non avrebbe pregiudicato la classifica, ma certo non sarebbe stato tollerato da Nicolini. Così gli azzurri sono messi di buzzo buono pur senza forzare i ritmi, dispetto un avversario che dava invece l'impressione di accontentarsi della divisione dei punti in palio. Applicando la tattica del fuorigioco gli azzurri riuscivano a tenere lontani gli avversari dalla porta di Bettini. Portavano anche qualche pericolo in attacco, ma già al 12' Lanci denunciava la sua giornata no incespicando su un pallone facile da girare in gol.

Passava inaspettatamente il Livorno, quando Navone partiva da metà campo filando verso Bettini, accompagnato, a distanza, da Pisasale. Tirato fuori il portiere; serviva il compagno che non aveva difficoltà a toccare nella porta sguarnita.

Nella ripresa, il Novara si presentava più determinato alla ricerca del pareggio. Ci provavano Orofino e Armanetti, sbagliava ancora Lanci in maniera clamorosa eppoi ci si metteva anche l'arbitro. Prima annullava un gol di Orofino eppoi non riusciva più ad intendersi con i suoi collaboratori. Il Livorno bruciava parecchie energie per contenere gli assalti del Novara e finiva per pagare sul piano fisico perchè il calo atletico risultava evidente. Il pareggio maturava al 71' quando Farsoni batteva dalla bandierina ed Armanetti si alzava a colpire testa schiacciando proprio nell'angolino basso. Due minuti dopo Orofino veniva steso appena dentro l'area da Garofoli, e Pacioni trasformava il rigore. Poi altri due minuti ed era la volta di Testa, impegnato in una delle sue progressioni, a finire lungo e disteso in area. Questa volta sul dischetto si presentava Orofino.

Renato Ambiel

NOVARA		LIVORNO	
BETTINI	6	MAZZANTINI	6
ELLI	6	CASAROTTO	5,5
47' OROFINO	6	47' BARSOTTI	5
FARSONI	6	MARINO	6
RIVIEZZI	6	CANTINI	5
PACIONI	6,5	GAROFOLI	5
BIRTIG	5,5	BAZZU	6
TESTA	6	GARFAGNINI	6
ARMANETTI	6	TINTISONA	5,5
LANCI	5,5	LINETTI	6
UZZARDI	6,5	NAVONE	6,5
GUATTEO	5	PISASALE	5,5
79' SALA	s.v.	46' MONTAGNANI	5
All.: NICOLINI	6	All.: VITULANO	6

3 **1**

Arbitro: ROSSI di Rovigo, 5,5

Reti: 42' Pisasale, 71' Armanetti, 73' Pacioni (rig.) 75' Orofino (rig.)
Ammoniti: Riviezzi, Birtig, Tintisona, Garfagnini, Navone e Mazzantini.
Spettatori: paganti 239 per un incasso di 3.433.000.

Oggi sfida all'agguerrita Massese

Grigi super

I toscani rischiano grosso per la C1
Sabadini: «Siamo primi e lo dimostreremo»

Sabadini visto da Giuliano

ALESSANDRIA. Sabbono già in C1, i grigi non sottovalutano l'ultima fatica di campionato, oggi, a Massa con la Massese. Dice mister Sabadini: «Non intendiamo fare regali. Vogliamo chiudere l'avventura in C2 con un risultato di prestigio».

La gara è decisiva per i padroni di casa, affiancati al secondo posto Viareggio, che è in trasferta a Tempio Pausania. E' possibile lo sparoggio fra le due formazioni versiliesi per assicurarsi con l'Alessandria il salto di categoria.

In settimana Galparoli e compagni si sono allenati intensamente per l'ultima sfida del torneo. A Massa, di fronte al pubblico delle grandi occasioni, i grigi intendono assolvere nel miglior dei modi l'impegno. Dice capitan Galparoli: «Se la Massese riuscirà ottenere il successo, a fine gara saremo i primi a congratularci con gli avversari per la promozione. Provedo un incontro molto spettacolare, come all'andata».

Il 20 gennaio i grigi si imposero per 2-1, ma l'allenatore dei toscani, Giuliano Zoratti, contestò il risultato determinato a suo giudizio da un arbitraggio scadente. Inoltre la società presentò riserva scritta per un supposto errore tecnico del direttore di gara che avrebbe ammonito due volte Pelliccia. Il giudice sportivo non prese in considerazione il ricorso.

«Sappiamo - dice il centrocampista Briata - che farà davvero molto caldo a Massa anche per il ricordo della polemiche. Giocheremo con aggressività evitando, però, di cadere nel nervosismo. Vogliamo uscire tra gli applausi del pubblico».

Sabadini deve rinunciare al terzino Accardi, squalificato per un turno. Due le soluzioni tattiche: lo spostamento di Briata a terzino o l'inserimento, fin dal primo minuto, di Meoni se Zoratti schiererà un attacco a tre punte. Conferma in blocco per gli altri giocatori, che hanno vinto domenica con il Novara. «Non andiamo a Massa per una gita turistica - dice il libero Torri -. E non siamo affatto appagati dal successo finale. Siamo primi in classifica e intendiamo disputare una gara con i fiocchi».

Domani sera nell'ambito dei festeggiamenti per la promozione in C1, alle 22,30 al centro «Gli Archi» di via Schiavo, serata con i protagonisti della promozione. [r. g.]

Massese: Pustina; Angelotti, Lorieri; Pelliccia, Redomi, Gnetti; Bresciani, Fiordisaggio, Murgita, De Angelis, Montanari.
Alessandria: Bianchet; Galparoli, Briata; Bencina, Mazzeni, Torri; Fiori, Zanuttig, Mazzeo, Venturi, Mariani.

La squadra è decisa a non mollare e mette in campo il bomber Fusci

Il Casale sfodera la grinta

I nerostellati a Mestre contro il Venezia

CASALE. Capitan Luxoro è esplicito: si sbaglia di grosso chi pensa un Casale in disarmo oggi in campo a Mestre con un Venezia cui necessitano i due punti per sperare nella serie B. Nonostante le vicissitudini societarie, i nerostellati, a salvezza acquisita, e senza problemi, vogliono rendere la vita difficile agli avversari.

Dice Luxoro: «Già nella trasferta di tre settimane fa a Como abbiamo dimostrato di avere carattere, tenendo con il fiato sospeso i tifosi lariani. Ci riproviamo a Mestre e se il risultato sarà a noi favorevole nessuno gridi allo scandalo».

Il Casale, delle cui vicende a livello dirigenziale si sta interessando il direttore generale Donato Arces (forse passaggio di proprietà potrebbe avvenire entro fine mese), è in fase calante. Negli ultimi otto incontri ha realizzato appena 4 punti.

Mister Bavoni ancora una volta, però, è costretto a presentare a Mestre una formazione rimaneggiata. Sono assenti lo squalificato Zaccolo e il fantasista Marcellino, ma sarà in azione il bomber Fusci.

In campo anche il centrocampista Grotto, già in panchina domenica contro il Baracca Lugo, e l'attaccante Campioli che notizie di fonte toscana danno per certo alla Pistoiese neo promossa in C2 (il giocatore è d'accordo ma le due società devo ancora trovare l'intesa sul costo del cartellino). All'andata, Casale e Venezia pareggiarono 0-0. [r. g.]

Venezia: Bosaglia; Filippini, A. Poggi; Lizzani, Armenise, Bertoni; Zanin, Gobbo, Civeriati, Perrotti, F. Poggi.
Casale: Ferraresso; Luxoro, Olmi; Lo Pinto, Omiccioli, Grotto; Vignali, Col, Fusci, Cavorzan, Campioli.

CUNEO

CUNEO. Tocca al Cuneo chiudere l'avventura tra i professionisti dell'Oltrepò. I pavesi scendono malinconicamente tra i dilettanti, mentre i biancorossi guardano con serenità alla prossima C2, forte di soli tre gironi da 20 squadre ciascuno.

Oggi a Stradella, Barlassina presenterà un Cuneo ringiovanito. Non ci saranno Perugini, Rossi, Marafioti e Muisto e neppure Rocca, partito per il servizio militare a Lecco.

Contro l'Oltrepò il Cuneo cerca una vittoria che gli faccia chiudere il più in alto possibile il secondo torneo di C2. Sarà sesto, nelle ipotesi più favorevole, undicesimo nella più ingrata. «Vogliamo finire la stagione in bellezza - afferma il tecnico Lorenzo Barlassina -, un risultato positivo in Lombardia è l'obiettivo minimo».

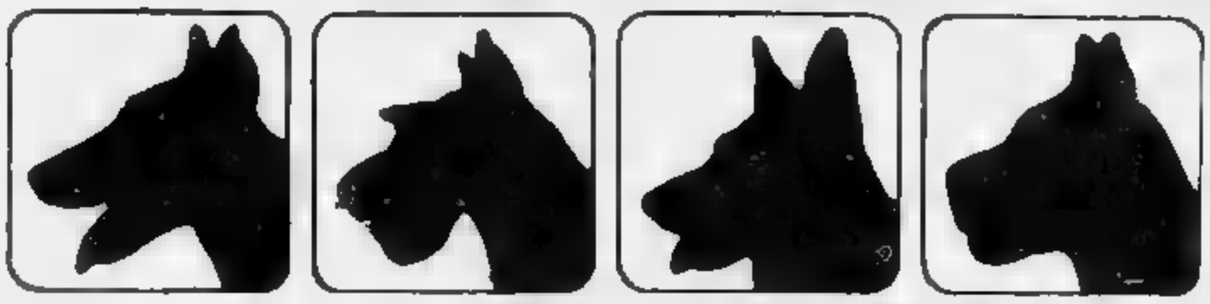
DERTHONA

TORTONA. Oggi alle 15,30 al «Coppi» il Derthona contro il Poggibonsi gioca permanenza in serie C2.

La vittoria è d'obbligo in quanto il Derthona per sperare in un eventuale sparoggio o nel ripescaggio deve risalire qualche posizione in classifica generale invece di chiudere il campionato, come si trova ora, al penultimo posto. Per raggiungere il traguardo i «leoncelli» debbono anche sperare in prestazione negative di Cecina, Sarzanese, Prato, Montevarchi e Tempio.

Derthona: Corona; Peretto, Terzi; Gatti, Tedoldi, Lussignoli; Paini, Cecilli, Picasso, Bellatorre, Zaffiri.
Poggibonsi: Peruzzi; Giammone, Falossi; Sbrega, Neri, Bertocchi; De Girolamo, Roscelli, Pazzini, Malusci, Panmacci.

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



Punto pilota Corso Siracusa 13
Tel. 352.929 - 355.402 - 359.891

Punto 2 Corso Casale 44/B
Tel. 878.293

Punto 3 Piazza Derna 215
Tel. 205.28.28

Il primo **SUPERMERCATO** in **TORINO** per animali da compagnia

COMUNICATO AGLI ESERCENTI DI:

Alessandria - Asti - Alba - Biella - Ivrea - Cuneo - Casale - Vercelli

La conduzione familiare di un piccolo punto vendita di anno in anno trova maggiore difficoltà per l'aggressività della grande distribuzione di quella organizzata. La piccola superficie e la molteplicità degli articoli creano problemi di gestione, e la sua sopravvivenza non è facile per l'aumento inesorabile delle spese la riduzione degli incassi.

DINER DOG con la sua consolidata esperienza con un notevole potere contrattuale vi offre l'opportunità di affacciarvi ad un mercato in notevole espansione con un equilibrato assortimento a prezzi di assoluta concorrenza e con una mordente pubblicità.

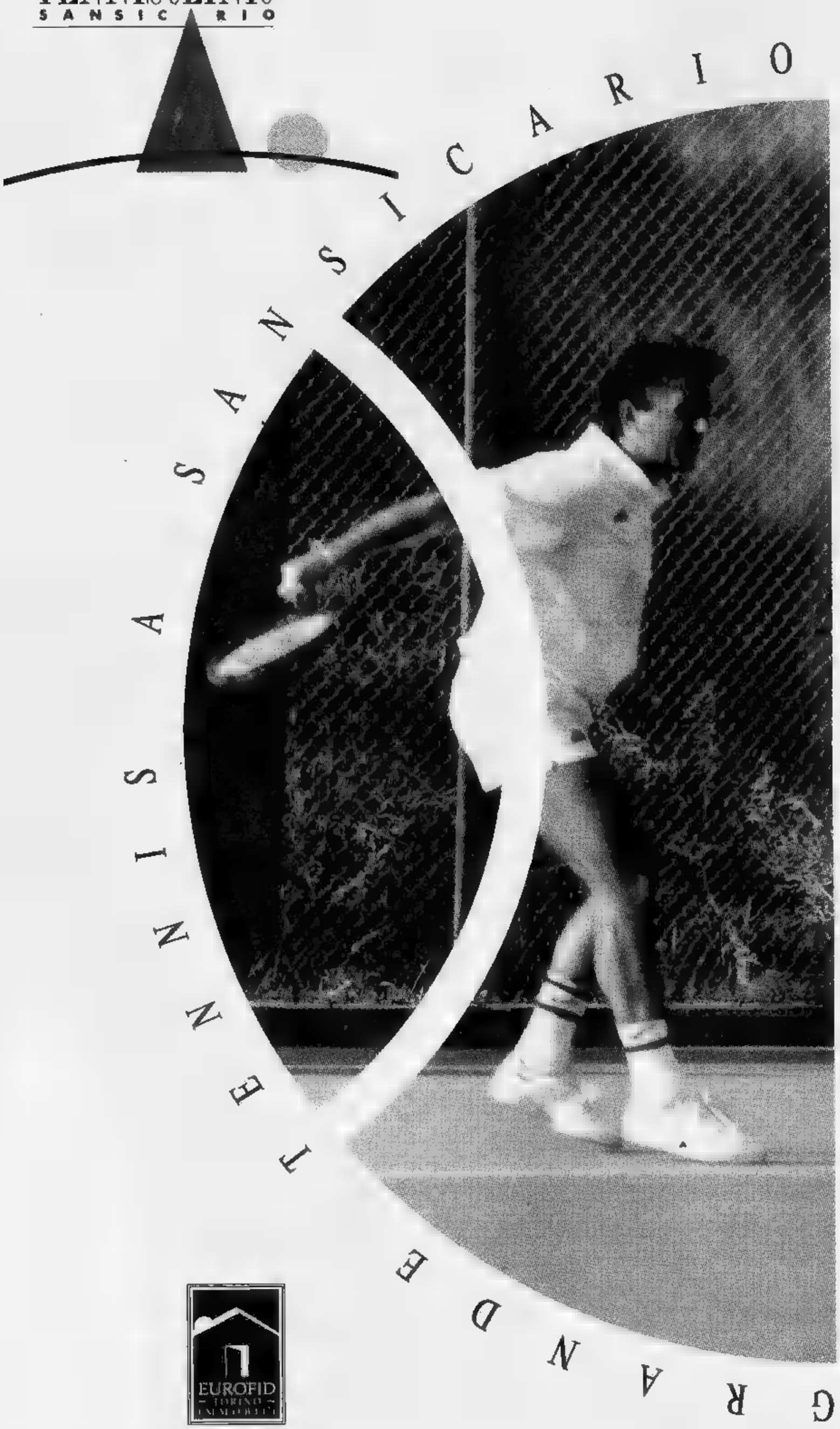
DINER DOG in FRANCHISING

requisiti affiliazione

ESPERIENZA	nessuna - formazione presso punto vendita pilota
UBICAZIONE	centro abitato con 60.000 + 60.000 abitanti in gravitazione costituenti un bacino di utenza di 120.000 abitanti
POSIZIONE	solo periferica su corso o strada grande scorrimento con facile possibilità di parcheggio anche se su strada
SUPERFICIE	punto vendita mq 60 totalmente sfruttabili - magazzino 60 mq al piano adiacente al punto vendita
CONDUZIONE	familiare - sufficienti 2 persone tempo pieno
AUTOMEZZO	di proprietà con portata 12/15 q.li
INVESTIMENTO	70/90 milioni (anche se solo disponibili in parte)
CONDIZIONI	fatturato medio annuo previsto nei primi tre anni pari a L. 600.000.000
ESCLUSIVE	in zona (un punto vendita per la città esaminata)
INGRESSO	nessun costo
ASSISTENZA	consulenza gratuita per l'arredamento del punto vendita e del magazzino per un comodo servizio ed una bilanciata rotazione
REFERENZE	ineccepibili sul piano personale e commerciale

Richiedere telefonicamente un appuntamento al n. **011 355.402** - esaminerete se la proposta è interessante

TENNISCLINIC SANSICARIO



ELIO AIME e la sua équipe di maestri federali vi aspettano dal 30/6 al 1/9 a SANSICARIO nella loro Tennis Clinic.

GRANDE STAGE

Per gli appassionati di tennis di tutte le età ■ di tutti i livelli. Affinamento della tecnica dei movimenti, miglioramento del gioco di gamba, adattamento al gioco vario con l'utilizzazione corretta delle rotazioni della palla, tattiche ■ gioco più complesse elaborate ed analizzate con l'uso del video tape. 1 ora 30 minuti al mattino e 1 ora 30 minuti ■ pomeriggio per 5 giorni - 30 minuti di ginnastica al mattino, 2 riprese video commentate all'inizio ed alla fine dello stage. Commento di filmati tennistici in rapporto con il programma del corso ■ tattiche di gioco studiate alla lavagna.

Massimo 4 persone con un maestro per campo.

PREZZO DEL GRANDE STAGE: Bassa stagione L. 470.000; Alta stagione L. 520.000.

PICCOLO STAGE

Per tutte ■ età ■ per tutti i livelli. Dai principianti alle soglie della competizione. 1 ora e 30 minuti al mattino o al pomeriggio per 5 giorni, 30 minuti di ginnastica al giorno, una ripresa video commentata dai maestri durante la settimana.

PREZZO DEL PICCOLO STAGE: Bassa stagione L. 270.000; Alta stagione L. 310.000.

MINI STAGE

Dai 4 agli 11 anni. Un mezzo di avvicinamento allo sport tramite il corso propedeutico che permette ■ bambini di acquisire, giocando, le facoltà essenziali, in particolare sul piano psico-motorio per l'adattamento e l'utilizzo dello spazio, ■ padronanza dei colpi ed il miglioramento della coordinazione: ■ giorni 1 ora 30 minuti di tennis su speciali campi preparati, racchette fornite dall'organizzazione. Il MINI STAGE verrà organizzato dopo la prova di selezione solo se le caratteristiche tecniche e i livelli di gioco lo permetteranno.

Prezzo del MINI STAGE L. 170.000.

SPECIALE RAGAZZI

Il mese di luglio dal 30/06 al 27/07 per i ragazzi sino ■ 18° anno ■ età compreso.

Prezzo di propaganda L. 380.000 per il GRANDE STAGE - L. 210.000 per il PICCOLO STAGE.

GENERALITÀ

■ campi ■ cui 1 coperto. Ogni stage ha la durata di 1 settimana.

Giornata della selezione (domenica pomeriggio). **I partecipanti dovranno presentarsi alla segreteria della Tennis Clinic, entro e non oltre le ore 14 della domenica di inizio corso.** Ritirata la tessera d'iscrizione gli allievi potranno accedere ai campi dove avverrà la selezione e la suddivisione in gruppi relativi alle capacità individuali. Dimostrazioni commentate tutti i giorni. Serate con animazione (esibizioni, filmati...). Torneo di fine stage (sabato). Cena di fine corso (sabato). Scheda riassuntiva dei consigli dati durante lo stage. Maglietta ricordo. Riduzione sulle altre attività. Assicurazione. In caso di cattivo tempo l'attività continuerà secondo ■ norme stabilite dalla Tennis Clinic.

Serata domenica: riunione di tutti i partecipanti per il programma della settimana con relativi orari ed informazioni. Martedì: esibizione dei maestri di tennis.

Sabato: torneo di fine corso (partecipano tutti gli allievi del corso senza limite di livello).

Si ricorda che tutti i vincitori dei tornei di fine stage saranno invitati a spese dell'organizzazione a concorrere al MASTER FINALE che si svolgerà il 31 agosto e 1 settembre.

CALENDARIO STAGE:

30.06 - 06.07	Bassa Stagione
07.07 - 13.07	Bassa Stagione
14.07 - 20.07	Bassa Stagione
21.07 - 27.07	Bassa Stagione
28.07 - 03.08	Bassa Stagione
04.08 - 10.08	Alta Stagione
11.08 - 17.08	Alta Stagione
18.08 - 24.08	Alta Stagione
25.08 - 31.08	Bassa Stagione

TENNIS CLINIC
SANSICARIO 10064
CESANA T.SE (TO) - ITALIA
Reception: Tel. 0122/81.12.12
Uff. informazioni: Holiday Club
Tel. 0122/81 11.75

Possibilità di iscrizioni presso:
AIME ELIO
c/o Tennis Club Monviso
C.so Altamano, 25 - Grugliasco (Torino)
Tel. 011/78.80.34

EUROFID TORINO

SOCIETÀ ■ CONSULENZA IMMOBILIARE ■ FINANZIARIA
C.so Duca degli Abruzzi 81 bis
10129 TORINO - TEL. 011/598844 (R.A.)

ALTO TRETORN CONVERSE cls

Rivanazzano, i progetti di rinnovamento della località famosa per le acque sulfuree

Alle terme oltre 5 mila turisti l'anno

Oggi esiste un solo albergo con 50 posti disponibili ma per il '92 un secondo hotel li porterà fino a 130
Si punta a raggiungere il tetto dei 7 mila visitatori: arrivano soprattutto da Lombardia e Monferrato

La facciata del Municipio di Rivanazzano e, sotto, l'ingresso del complesso termale dalle antiche origini. Il Comune sta realizzando una serie di progetti per arrivare ad accogliere 7mila turisti all'anno

RIVANAZZANO. E' una posizione geograficamente strategica quella occupata dalle Terme di Rivanazzano. Si trovano al centro di quattro regioni: Piemonte, Lombardia, Emilia e Liguria. Per questo, pur essendo collocate in Lombardia, accolgono un turismo variegato.

Il nome antico di Rivanazzano era «Vico Lardario», perché a quell'epoca (intorno al 1006 dopo Cristo) nella zona esisteva un grande allevamento di suini. La località è stata per anni teatro di aspre contese, specie con la vicina Voghera, per l'utilizzo delle acque del torrente Staffora.

Oggi Rivanazzano è famosa per il suo centro termale, conosciuto e sfruttato probabilmente fin dai tempi dei Romani. Si pensa, infatti, che già allora si conoscessero i pregi delle acque sulfuree che da oltre un secolo fanno da richiamo per l'industria turistica.

«Il nostro è un turismo di passaggio - spiega il direttore delle Terme Angelo Matto - proprio perché la località ha carenza di posti letto. Esiste un solo albergo che ne offre 50, mentre un altro è in via di costruzione e ci auguriamo venga completato per il prossimo anno. In questo modo potremo garantire altri 80 posti letto, ma sempre insufficienti in rapporto alla richiesta malgrado molti degli abitanti di Rivanazzano affittino camere per vacanze più o meno lunghe».

Da un recente sondeggio svolto dalla stessa direzione delle Terme risultano 5 mila i turisti che ogni anno si spostano in questa località per le consuete cure autorizzate dalle Usl. Le possibilità dell'azienda potrebbero essere di gran lunga superiori e raggiungere il tetto dei 7 mila visitatori ogni anno se gli attuali impianti fossero maggiormente sfruttati. Il movimento giornaliero medio è di 400 persone, con tetti di 1200 nel pieno della stagione turistica.

«Bisogna precisare - afferma ancora il direttore amministrativo - che come azienda siamo convenzionati solo con le Usl e in un certo senso siamo penalizzati rispetto, ad esempio, a

Salice Terme. Malgrado tutto siamo in continua espansione e non possiamo lamentarci. La nostra attività dura nove mesi l'anno, da marzo fino a novembre. I turisti arrivano soprattutto dalla Lombardia e dal Piemonte, ma anche dall'Alessandrino e dal Monferrato. Solo il 10 per cento del nostro turismo giunge dai grossi centri come Milano, Genova e Torino. D'altra parte le nostre terme sono una struttura a carattere interprovinciale e regionale».

Angelo Matto sottolinea che sono già stati avviati progetti di rinnovamento e di ampliamento delle strutture disponibili. In particolare si attende con ansia la conclusione dei lavori della piscina di riabilitazione del complesso termale.

«Se non ci saranno intoppi - conclude il direttore - pensiamo che per la primavera del '92 il centro possa entrare in funzione completato dal nuovo albergo».

Le Terme di Rivanazzano sono particolarmente indicate per curare le affezioni delle vie respiratorie, per quelle artroreumatiche, dermatologiche, ginecologiche, sordità rinogena, vasculopatie periferiche e per ventilazioni polmonari.

[e. r.]

INDUSTRIA, AGRICOLTURA E UN NUOVO AEROPORTO

Il turismo legato strettamente alle Terme non è la sola fonte economica per Rivanazzano. Altri due sono i settori su cui confidano i 4mila abitanti del paese: industria e agricoltura.

Per l'industria sono quattro le aziende leader, che assicurano occupazione a 600 persone. Si tratta di aziende del settore tessile come la «Gabel», metalmeccanico come la «Coremu» del gruppo Fiat e della plastica come «Esce» e la «Bormioli».

Con una punta d'orgoglio il sindaco Giancarlo Piaggi (primo cittadino da 11 anni) afferma: «Rivanazzano non ha disoccupati e di questi tempi penso proprio non sia poca cosa».

Due sono i grossi progetti su cui l'ente pubblico e l'iniziativa privata stanno lavorando. Uno è legato all'aviosuperfice, l'altro è la volontà di costruire in regione Gomo una piana di 90 ettari sopra Rivanazzano e un impianto per il gioco del golf.

Il progetto di rilancio dell'aeroporto prevede invece la costruzione di una pista di 1300 metri affinché diventi di terzo livello e possa servire come appoggio per gli aeroporti di Milano, Genova e Torino. La gestione è mista, sia privata, sia pubblica.

Per la parte privata la novità resta quella dell'ingresso nella gestione della «Sispat», la società alla quale fa capo l'autostrada Milano-Serravalle.

Il capitale sociale, che era di 380 milioni, è ora passato ad un miliardo. La struttura aeroportuale prevista potrà essere utilizzata per trasporti postali, operazioni di atterraggio della Protezione civile, aeroclubs e compagnie private di velivoli aerotaxi.

Infine l'agricoltura. A quella tradizionale si affianca quella specializzata: ortaggi e vite con il famoso vino dell'Oltrepò. Una ricchezza, non sempre eguagliabile, di cui gode l'agricoltura rivanazzanese è quella di disporre acque per l'irrigazione in gran quantità.

[e. r.]

Ristorante Guado
27056 SALICE TERME (PV) - VIA TERME N. 59
TEL. 0383 - 91223 CHIUSO IL MERCOLEDI'

Ristorante Il Caminetto
Cav. Franco Toro
SALICE TERME
Via CESARE BATTISTI, 11
Telefono 0383/91391 - 82236
CHIUSO IL LUNEDI'

Albertini G.A. Gelateria
RIVANAZZANO (PV) P.zza Cornaggia, 55 - Tel. 0383 - 91638
ALBERTINI ROOM CLUB

Ottica Sala
di Sala Marina
p.zza Comaggia n. 27
27055 Rivanazzano (PV)
Tel. (0383) 93134

STRADA ALESSANDRIA 3
NOVI L. (AL)
Tel. 0143 - 321.765

calzature
millepiedi
V.LE EUROPA 39
RIVANAZZANO (PV)
Tel. 0383 - 93.165

"Oasi della Pace"
Albergo - Ristorante
L'IDEALE PER BANCHETTI E CERIMONIE
CONSIGLIABILE LA PRENOTAZIONE
RIVANAZZANO (Pv) 0383 / 91.246

HOTEL SELVATICO
RISTORANTE
27055 RIVANAZZANO (PV)
Via Silvio Pellico 11
Tel. (0383) 91.352

TERME DI RIVANAZZANO
CURE CONVENZIONATE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER
FANGHI - BAGNI - INALAZIONI - CURE DELLA SORDITA' RINOGENA - IDROMASSAGGIO - IRRIGAZIONI
Collegamento giornaliero da MONCALVO - CASALE - VALENZA - ALESSANDRIA
Informazioni: Terme di Rivanazzano - C.so Repubblica 2 Tel. 0383/91250

Oggi il referendum. Frenetico lavoro in Comune per i seggi elettorali

La ritirata di mille presidenti

Oltre il settanta per cento ha rinunciato

I PRECEDENTI **REFERENDUM** [DATI IN %]

	REFERENDUM	■	■	VOTANTI
1974	DIVORZIO	20,2	79,8	90,8
1978	FINANZIAMENTO PARTITI	53,8	46,2	81,8
	LEGGE REALE	27,4	72,6	81,8
1981	ABORTO [MOVIMENTO VITA]	21,1	78,9	82,1
	ABORTO [PARTITO RADICALE]	12,8	87,2	82,1
	ERGASTOLO	27,4	75,3	82,1
	PORTO D'ARMI	18,7	81,3	82,1
	LEGGE COSSIGA	15,6	84,2	82,1
1985	SCALA ■OBILE	49,0	51,0	78,0
1987	GIUSTIZIA [RESPONSABILITA' GIUDICI]	77,6	22,4	65,1
	INQUIRENTE	82,9	17,1	65,1
	NUCLEARE [LOCALIZZAZIONE CENTRALI]	75,2	23,8	65,1
	NUCLEARE [CONTRIBUTI ■ COMUNI]	75,8	24,2	65,1
	NUCLEARE [IMPIANTI ALL'ESTERO]	69,7	30,3	65,1
1990	CACCIA [DISCIPLINA]	93,1	6,9	57,1
	CACCIA [FONDI AGRICOLI]	92,5	7,5	57,0
	PESTICIDI	94,5	5,5	57,1

Oggi ■ domani si vota per il referendum sulle preferenze. La consultazione sarà valida soltanto se la metà più uno del corpo elettorale italiano si sarà recata alle urne. La vittoria del «sì» avrebbe due effetti: per ■ elezioni alla Camera dei deputa- ■ le preferenze scenderebbero da quattro a una e il candidato prescelto dovrebbe essere indicato almeno con il cognome (oggi è sufficiente il numero). Se vinceranno i «no», non cambierà nulla. Ieri, 3000 torinesi hanno ritirato ■ certificato. In corso Valdocco ne restano ancora 45 mila. Seggi aperti dalle 7 alle 22. Domani, dalle 7 alle 14.

Orari, significato del voto, qualche cifra. Cronaca di una vigilia come tante altre? «Macché, una giornata d'inferno» mormora il segretario generale del Comune Lorenzo Circosta. Sono le 13 di un sabato speciale, con tutti i dipendenti ■ lavoro.

Pioggia di rinunce

Molti stringono in mano il testo di un fonogramma inviato nelle prime ore del mattino: oltre 1000 presidenti di seggio hanno rinunciato, c'è il rischio ■ non coprire tutti i posti. Tutti i 450 impiegati dal 6° all'8° livello e i 200 dirigenti devono ritenersi a disposizione per colmare i vuoti. Anzi, per sicurezza i dirigenti si fermeranno fino alle 20.

Non era mai accaduto: «Ma quando mai avevamo assistito a tante rinunce?» commenta Circosta. A conti fatti i «no grazie» pervenuti saranno 1236: il 71 per cento del totale. Per essere esentati dall'incombenza, i presidenti, iscritti a un albo depositato in corte d'appello, devono esibire un certificato del medico o del datore di lavoro. In Comune hanno così potuto scoprire quanti torinesi lavorino anche la domenica e quante vittime stia mietendo l'allergia da polline.

Il fatto è che la cosiddetta legge anti-brogli ammette soltanto presidenti con diploma di scuola media superiore (300 i cancellati perché all'anagrafe non risulta il titolo di studio richiesto). E molti tra i 6000 di questo gruppo hanno poca voglia di trascorrere giornate ai seggi per un compenso di 169 mila lire nette.

Ai tanti ritiri si è aggiunto un altro guaio, che ha messo a dura prova i nervi del segretario Circosta. Sabato pomeriggio, alle 15, i vigili urbani si sono visti consegnare dalla corte d'appello un malloppo di 400 notifiche ancora da effettuare. Quattrocento potenziali presidenti da rintracciare e allertare ■ sostituzione di chi aveva rinunciato. Ce l'hanno fatta (anche se qualcuno è risultato irreperibile). Ma dei 300 avvisati, un centinaio ■ sono presentati per declinare a loro volta l'invito.

Stufo di comporre i pezzi del puzzle, Circosta ha mobilitato funzionari e dirigenti del Palazzo: «Una misura precauzionale». Ieri pomeriggio, le ultime sostituzioni: 160 volontari esterni e, a conti fatti, soltanto ■ dipendenti del Comune. «Tanto rumore per nulla» commenta secco l'assessore al servizio elettorale Beppe Lodi. Lodi è irritato con i suoi colleghi di giunta: «No, non irritato. Sono furente. Lo scriva pure: ho voglia di piangere».

Polemiche in giunta

Cosa è accaduto? In giunta gli hanno bocciato una inserzione a pagamento sui quotidiani cittadini: «Doveva avvertire gli handicappati che da quest'anno possono votare nei seggi speciali messi a loro disposizione dalla città». In base a una legge approvata in gennaio, chi non riesce a scalare le barriere architettoniche dell'edificio a cui è assegnato, può recarsi in uno dei 60 seggi ritagliati nel perimetro cittadino, esibendo il certificato elettorale ■ una dichiarazione dell'Usl (oggi è aperta in via San Secondo, dalle 8 alle 20). «Volevo far pubblicare le vie e i numeri civici di quei seggi, e le modalità per accedervi. Mi hanno detto che erano soldi buttati. Se hanno speso decine di milioni per ■ concerto di De Gregori, iniziativa lodevolissima, perché non pensano a chi è più sfortunato?».

Giampiero Paviolo

Fermati su un'auto rubata tre giovani con pistole e mazza; altri due denunciati per detenzione di droga

Stavano per fare una rapina, cinque arresti

Due furono inquisiti per omicidio

Li pedinavano da tempo, sospettavano avessero compiuto una rapina in banca; gli agenti della mobile li hanno fermati pochi giorni fa, erano appena saliti su un'auto rubata. Ma a richiamare l'attenzione degli agenti è stata soprattutto una sacca, tela blu, che tenevano in mano: e in quella sacca sono state trovate due pistole, munizioni ■ sciarpe per il travisamento; nel bagagliaio della vettura una mazza ferrata.

Giuseppe Visciglia, 36 anni, via Parenzo 108, Tonino Americo, 34 anni, via Sansovino ■ bis, Franco Mastro, 40 anni, via Pirano 20/B, «stavano andando a compiere una rapina»: lo dicono i funzionari della Mobile. In una banca, in un ufficio postale? Ora bisogna scoprirlo.

I tre sono stati arrestati; e, in carcere, nelle indagini successive, sono finite (per detenzione di droga) altre due persone: Franco Mangiocavallo, ■ anni, via Delle Primule 67 (proprietario di un'officina meccanica ■ zona Lucento) e Francesca Franchino, 32 anni, abitante a Cumiana.

«Visciglia, Americo ■ Mastro sono noti pregiudicati», dice il dottor Roberto Di Gulda, dirigente la sezione antirapine. Visciglia era stato arrestato e condannato a cinque anni per una clamorosa rapina ad un Tir carico ■ carni, avvenuta nell'aprile dell'82, a Barriera Milano: sei banditi assaltarono il mezzo, sequestrando per alcune ore il conducente.

Americo e Mastro erano stati coinvolti nelle indagini su due gravi fatti di sangue: Americo per l'omicidio di Nicola Schimenti (un tossicodipendetente ammazzato nel gennaio '80); Mastro per concorso in una drammatica rapina a due fidanzati, sorpresi in auto a Madonna ■ Campagna (nell'ottobre del 1977: un impiegato, 37 anni, rimase ferito e morì poche settimane dopo).

Americo, per concorso nell'omicidio del tossicodipendente, fu condannato in primo grado a 22 anni, ma assolto in appello per insufficienza di prove. Mastro venne condannato a un anno e 6 mesi, per favoreggiamento: aveva nascosto gli abiti insanguinati e ■ pistola dell'omicida (Mauro Ciaut, allora venticinquenne, condannato a 20 anni).

Giuseppe Visciglia, 36 anni (a sinistra), Tonino Americo, 34 anni (sopra), e Franco Mastro, 40 anni erano ■ via Parenzo a bordo di un'auto rubata. Per la polizia stavano preparando un assalto. In una sacca avevano due pistole «Beretta 7,65», nel bagagliaio una mazza ferrata

Visciglia, Americo e Mastro in questi ultimi mesi sono stati spesso visti assieme; e gli agenti li hanno tenuti sotto controllo. Poi il sospetto che avessero compiuto alcune rapine: labili indizi, sui quali i funzionari della mobile hanno però continuato a lavorare.

Pochi giorni fa il loro fermo. Erano sotto casa di Visciglia, in via Parenzo, stavano salendo su quell'auto che era stata rubata pochi giorni prima: avevano due pistole, Beretta 7,65 (matricole abrase), munizioni e ■ mazza ferrata.

Poi gli altri due arresti: la Franchino (amica di Visciglia, aveva 3 grammi di eroina) e Mangiocavallo, il meccanico (in casa sua sono stati trovati 30 grammi di cocaina e 7 ■ eroina; nell'officina due chili e mezzo di lidocaina, usata per tagliare la droga). [a. mas.]

LOTTO CONCORSO N. 23

SABATO 8 GIUGNO 1991

Bari	75	2	72	45	■
Cagliari	78	59	58	43	53
Firenze	75	4	31	5	36
Genova	74	31	42	19	44
Milano	82	67	81	48	■
Napoli	23	30	■	■	57
Palermo	4	■	68	■	37
Roma	13	32	39	45	41
Torino	78	58	51	13	83
Venezia	■	■	■	32	■

ENALOTTO

Punti	Prem	Quote
«12»		—
«11»	11	2.282.000
«10»	145	157.000

Monte premi 1 742 371 860

COLONNA VINCENTE

2 2 2 2 2 11 1 2 2 1 K

SAPER SPENDERE

Buone e a buon prezzo le uova piacciono

NEGLI Stati Uniti la paura di un eccesso ■ «colesterolo» sta modificando le abitudini alimentari: meno uova e meno grassi nella dieta quotidiana; persino le catene dei fast food più famose e ormai diffuse nel mondo, stanno lanciando hamburger più «dietetici» e oli di frittura «speciali» (cioè con meno colesterolo).

Nonostante tutto, le uova restano un alimento molto diffuso nella dieta alimentare degli italiani, tanto che il 93 per cento delle famiglie afferma di mangiarle abitualmente, con una media di otto la settimana (indagine promossa dall'Unione nazionale avicoltura nell'estate dell'anno scorso).

Aldina G. di Torino, in una lettera a Saper spendere nella quale chiede anche «un turbinio di ricette ■ fritti» (la risposta arriverà, abbia fiducia) fa un elogio delle uova: buone, a buon prezzo, rapide da cuocere, utili per molte ricette, e così via.

E domanda: «Ma che cosa contiene un uovo? Quanto colesterolo, spauracchio per la nostra salute? E qual è il suo apporto calorico? Sono digeribili o no? In famiglia noi consideriamo le uova un cibo genuino e sano e i bambini, in una frittata, accettano anche verdure che di solito scartano a tavola. Dobbiamo, forse, considerarci unici?».

Nient'affatto, almeno in base all'indagine dell'Unione nazionale avicoltura: il 92% delle famiglie italiane (campione intervistato 1000) sostengono che le uova sono necessarie per integrare e variare l'alimentazione, anche se molti sostengono che non bisogna eccedere nell'uso e il consumo è, infatti, stazionario, con 217 uova pro capite l'anno nel '90 rispetto all'89.

Ed ecco il ■ contenuto. ■ cento grammi, cioè ■ due uova medie, sono presenti: 2,5 mg ■ ferro, corrispondenti a un quarto del fabbisogno giornaliero di un adulto, oltre a calcio, fosforo, sodio e potassio. Le proteine sono 13 gr su 100 gr; i grassi 11,1 e i glicidi 1,0. Un apporto nutritivo non molto diverso da quello dato dalla carne ■ vitello. Inoltre, le uova sono ricche di vitamine A, B1, B2. ■ un uovo intero fornisce circa 80 calorie (156 calorie se il rapporto è sulla base dei 100 grammi di parte edibile, cioè due uova medie).

Tra i pregiudizi c'è anche che l'uovo non sia digeribile. Precisa ■ invece l'esperto ■ alimentazione, dottor Renzo Pellati nel suo ultimo libro «Cibi e bevande dall'A alla Z per la linea e la salute» (Oscar Mondadori, ■ mila lire): «La digeribilità delle uova, intesa come tempo di permanenza nello stomaco, varia secondo il modo in cui vengono cucinate. Le uova fritte e in frittata sono, per esempio, più difficili ■ digerire rispetto all'uovo alla coque (è colpa del condimento grasso) e l'uovo alla coque è più digeribile dell'uovo crudo». E il Centro di informazione sui prodotti avicoli aggiunge: «Due uova alla coque lasciano lo stomaco in un'ora e tre quarti; le crude in due ore e un quarto; quelle sode o in frittata in tre ore». Un utile confronto: «La carne impiega tre ore e il latte due ore e mezza».

Certo, contengono colesterolo: in due uova medie, 100 grammi di parte edibile, se ne riscontrano 504 mg, e di questo contributo è «colpevole» il tuorlo anziché l'albume.

Un particolare è utile per tutti i consumatori: come si riconoscono le uova fresche? Dicono all'Unione nazionale avicoltura: «Tre sono i modi per stabilire la freschezza ■ un uovo. L'esame esterno: il guscio deve mostrare un aspetto omogeneo, senza macchioline scure a formare ombreggiature. La speratura: ponendo l'uovo in controluce, la camera d'aria presente internamente alla base non deve superare il mezzo centimetro di spessore. E la posizione del tuorlo deve essere centrale e, quando si agita l'uovo, il tuorlo non deve risultare troppo mobile. Esame interno: rotto il guscio, se l'albume appare di un colore giallo-verdognolo ■ acquoso e il tuorlo molto appiattito oppure si rompe con eccessiva facilità, l'uovo ha sicuramente perso la sua freschezza».

Simonetta

PREPARA I TUOI FIGLI ALLA SFIDA DEL FUTURO EUROPEO

IL NOSTRO ISTITUTO, CHE OPERA DA OLTRE 25 ANNI IN TORINO, SI DEFINISCE UN VERO LICEO TECNICO E PREPARA GIOVANI ALTAMENTE QUALIFICATI PRONTI AD AFFRONTARE UN FUTURO VINCENTE!

PERITI INDUSTRIALI:
• INFORMATICA • ELETTROTECNICA
• METALMECCANICA • ELETTRONICA

SEZIONI DIURNA E SERALE - SEDE ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI RECUPERO GRATUITI ANCHE ESTIVI -
SOGGIORNI STUDIO NEI PAESI CEE
SERVIZIO GRATUITO DI REFEZIONE -
COMPETIZIONI SPORTIVE A LIVELLO AGONISTICO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE Internazionale LICEO SCIENTIFICO

VIA BONZANIGO, 8 - (A 100 METRI DA PIAZZA STATUTO)
10144 TORINO - TEL. 011/471623-488312

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 10123 Torino - 54.53.38/557.53.41
Corsi intensivi 30 ■ 60 ore
Iscrizioni immediate

INNOCENTI
A TORINO E'
LIVORATTO
Via Bardonecchia, 5 - Tel. 011 335.89.88/89

OGGI SIETE TUTTI INVITATI ALLA PROVA DELLA NUOVA ROVER 400 dalla concessionaria
OELLIKER
CORSO V. EMANUELE, 18 - TORINO - TEL. 83.52.81

L'on. MASSANO
Invita amici, simpatizzanti ed elettori del Movimento Sociale a recarsi a votare ■ Referendum per esprimere un deciso SI contro ■ partitocrazia, gli apparati clientelari e i brogli elettorali.
DESTRA NAZIONALE MSI
SI

Vidor
Aut. Com. 12
CASHMERE SHOP
VIA ROMA, 338 - TORINO
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
ECCEZIONALI SCONTI dal 40% all'80%
ORARIO CONTINUATO 10-19

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.429

DETAILS
DISCOUNT FASHION
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
Dal 10 giugno i prezzi sono ancora più bassi
TORINO
Corso Dante, 125 - Tel. 650.32.41
GRUGLIASCO
P.zza Papa Giovanni XXIII, 16 - Tel. 789.494

echi di cronaca

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 650.000 giorno e notte, c.so G. Cesare 186 - TO. Soccorsi stradali. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

Turno festivo officine autorizzate Fiat
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 28050».

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

TELEFONI PORTATILI SIP
GARANTITI SIP
DISTRIBUITI RIAE
AFFILIATO SIP VDA CORSO LANCIERI, 5 AOSTA TEL. 0165/363209.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

TELEFONI PORTATILI SIP
GARANTITI SIP
DISTRIBUITI RIAE
AFFILIATO SIP VDA CORSO LANCIERI, 5 AOSTA TEL. 65/363209.

Domenica 9 Giugno 1991 An 89

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

A PAGINA 41

A Châtillon

Tecnico travolto da un treno

Stefano Doglietti, 44 anni, di Valperga, è stato investito da un treno mentre lavorava vicino alla linea ferroviaria.

A PAGINA 40

Candidatura olimpica

I delegati della Valle a Birmingham

Il 15 giugno il Cio stabilirà la sede dei Giochi olimpici del '98. La delegazione di 80 valdostani è in partenza per l'Inghilterra.

REFERENDUM

Oggi e domani si vota

Da stamattina alle 7 si vota per il referendum. Gli elettori valdostani saranno 97 mila. Sono pronti 200 seggi in tutta la Valle, di cui 56 nel capoluogo regionale. SERVIZIO DI Alessandro Camera A PAGINA 41

A PAGINA 41

Processo ad Aosta

Sullo sfondo di un delitto la mafia belga

Necdet Demirkaya, 25 anni, turco, arrestato in Valle, è accusato dell'omicidio del giornalista francese Stefan Stenier.

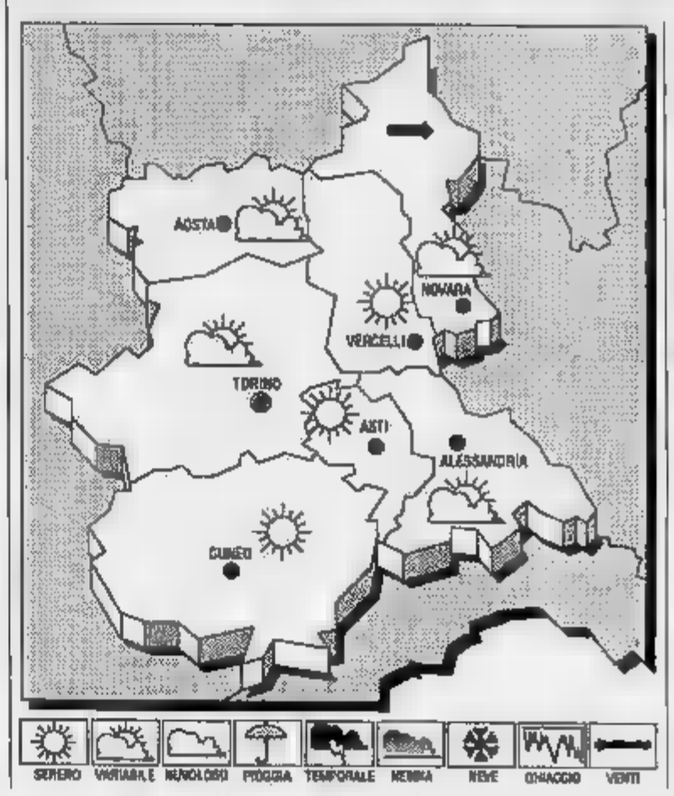
A PAGINA 40

Nel centro città

Un ostello per salvare casa Savouret

La casa, in via Festaz, è abbandonata da anni. Alcune associazioni giovanili ne hanno progettato la ristrutturazione.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La circolazione depressionaria presente sul Mar Ligure si sposta verso l'Adriatico centro-settentrionale. In aumento i valori della pressione con stabilizzazione delle condizioni meteorologiche. Tendenza del tempo: cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie a tratti anche dense nelle valli e sulla pianura. In aumento i valori massimi della temperatura.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti residui associati a sporadiche precipitazioni con tendenza a miglioramento. Venti: moderati occidentali con rinforzi sulle regioni di Ponente. Visibilità: buona con foschie sulle zone pianeggianti e nelle valli.

TEMPERATURE. Stazionari i valori minimi, in aumento le massime.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 20; min: 10; media: 15

UN ANNO FA
Max: 21; min: 12; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 24	Novara 18
Alessandria 24	Asti 19
Cuneo 26	Vercelli 22

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,15. La **Luna** si leva alle 2,58 e cala alle 17,58.

Ieri mattina i monti intorno ad Aosta avevano un aspetto invernale

Ritornano neve e freddo

Imbiancate le strade di Cervinia. Record di pioggia (24 mm) nei primi sette giorni del mese. Temperature medie più basse di 7 gradi rispetto al 1990. Le previsioni

AOSTA. Con l'ondata di maltempo è tornata la neve sui monti intorno al capoluogo regionale. Temperature invernali in montagna, notti fredde anche in città sono state le caratteristiche della prima settimana di giugno. Di nuovo bianche le strade di Cervinia. In tutta la regione le temperature medie hanno subito un abbassamento di 6-7 gradi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con valori di 15-16 gradi rispetto ai 23-24 del 1990.

Perturbazioni di origine atlantica hanno portato intensi annuvolamenti e precipitazioni: nei primi sette giorni del mese sono caduti (il dato è della stazione meteorologica dell'aeroporto di Saint-Christophe) 24 millimetri di pioggia, con una media «storica» di previsione per l'intero mese di 30 millimetri.

Oggi e domani sono previste condizioni discrete nella mattinata, con annuvolamenti nel pomeriggio e possibili temporali soprattutto nelle vallate laterali. Martedì dovrebbe arrivare una nuova ondata di maltempo, con miglioramenti per mercoledì e giovedì. «La condizione generale resta di notevole instabilità» dicono gli esperti della stazione meteorologica regionale.

Ieri mattina ad Aosta vi era una pressione atmosferica di 1000 millibar, lontana dai 1015-1020 che indicano condizioni di bel tempo. A rendere più fastidiose le basse temperature (la massima per alcuni giorni non ha superato i 20 gradi) ha contribuito anche il vento, che ieri soffiava già al mattino con punte vicine ai chilometri l'ora. Sempre ieri alla quota di 1500 metri, alle ore 8, vi erano temperature fra i e gli gradi; nei giorni scorsi la colonnina di mercurio è scesa più di una volta sotto lo zero ai 3500 metri di Plateau Rosà.

Il vento ha fatto abbassare il livello di umidità dai valori dell'80-85 per cento dei giorni scorsi ai 35-40 per cento. Una vasta area di alta pressione si avvicina alle Alpi e potrebbe provocare uno «spostamento» verso il Nord Europa delle perturbazioni. In Valle il maltempo potrebbe risultare così leggermente attenuato. [b. bas.]

Prospettive poco confortanti dalla Banca d'Italia

Imprenditori pigri

Manca la volontà o l'interesse di aumentare la produzione Dati positivi per l'occupazione. Investimenti ridotti

AOSTA. «Nel settore economico le previsioni per la Valle d'Aosta per il 1991 sono improntate a una certa cautela con venature di pessimismo». E' la valutazione espressa dalla Banca d'Italia nel suo annuale rapporto sulla situazione nella regione, che presenta molto articolato e con una «chiave di lettura» molto particolare.

Quest'anno, dicono in sostanza gli esperti della Banca d'Italia, in Valle d'Aosta non vi sarà un «boom» economico e neanche un incremento della produttività e del «prodotto interno lordo». Questo, come è scritto nel rapporto dei tecnici dell'istituto di emissione, «per gli effetti perversi di una ancora accentuata inflazione, nonché alle conseguenze derivanti da un possibile ristagno dell'economia nazionale o da indesiderati aumenti dei prezzi energetici e del costo del lavoro».

Tutte valutazioni incontestabili, alle quali però se ne aggiungono altre chiare e tipiche delle Valle d'Aosta. La prima riguarda il rapporto depositi bancari e impieghi, che rimane a uno dei più bassi d'Italia, con molti soldi nelle cassaforti degli istituti di credito e pochi che richiedono per investimenti. La seconda riguarda il notevole incremento della raccolta bancaria, che è salita a 2373 miliardi (dato al 31 dicembre scorso) rispetto al 1932 del 1989, con un incremento di 441 miliardi, pari al 22,8 per cento.

Inoltre il mercato del lavoro ha mostrato nel 1990 in Valle d'Aosta, dice ancora il rapporto della Banca d'Italia «una flessione valutabile intorno al 10 per cento del tasso di disoccupazione, che si è attestato sotto il 4 per cento della forza lavoro».

Sono stimati in 1900 gli occupati in più rispetto all'anno precedente. Una situazione quindi, nella regione, del tutto particolare e che si potrebbe sintetizzare così: quest'anno non vi sarà crescita economica perché in pratica non vi sono disoccupati, e perché la maggior parte degli imprenditori non ha interesse o voglia di produrre di più. Un quadro tale, prevedibilmente, da far nascere dibattiti e discussioni. I dati dei depositi bancari e del rapporto fra depositi e impieghi sono però precisi, così come quelli sulla «forza lavoro» e sul livello di disoccupazione, che è molto basso.

Inoltre la Banca d'Italia parla, per la Valle d'Aosta di un «netto miglioramento della bilancia commerciale che, sebbene non ancora in pareggio, ha conseguito un rapporto import-export quasi prossimo all'equilibrio».

Gli imprendotori non sono stati fermi, ma gli investimenti delle aziende sono stati indirizzati «più che all'ampliamento della capacità produttiva alla sotituzione di impianti obsoleti con altri più avanzati tecnologicamente».

Una situazione quindi di stallo, ma con possibilità di ripresa in qualunque momento, con strutture più adeguate ai tempi. Ultima osservazione: in una regione che punta moltissimo sul turismo, nel 1990 sono scesi da 516 a 503 gli esercizi alberghieri.

Bruno Baschiera

Pré-Saint-Didier, incontro tra il sindaco di Chamonix e gli amministratori della Valdigne

«Un secondo tunnel o fermiamo i Tir»

L'Alta Savoia più vicina all'idea della galleria stradale

PRE-SAINT-DIDIER. La Valdigne conosce finalmente quali studi sta conducendo la Francia riguardo a una seconda galleria sotto il Monte Bianco. Ieri mattina il sindaco di Chamonix Michel Charlet si è incontrato con un gruppo di rappresentanti delle amministrazioni dei cinque Comuni dell'Alta Valle nella sede della Comunità montana a Pré-Saint-Didier. Lo scopo dell'incontro era una prima visione generale dei problemi simili che hanno le località sui due versanti del Bianco, con particolare riferimento all'idea del nuovo tunnel, alle viabilità e della costituzione del Parco.

Dopo aver ribadito che la posizione comune delle due regioni è il rifiuto del raddoppio dell'attuale galleria, Charlet ha esposto a sindaci e consiglieri comunali le ipotesi prese in considerazione dai tecnici della società francese del Traforo del Monte Bianco. «Il primo studio - ha spiegato Charlet - riguarda una galleria ferroviaria che da Le Fayet o Cluses sbucherebbe a Morgex o ad Aosta; un'ipotesi che però sta passando in secondo piano in quanto sarebbe un doppione del collegamento del Fréjus. La seconda soluzione è un tunnel stradale tra Le Fayet a Morgex riservato soltanto ai Tir; 35 chilometri di galleria che potrebbero essere realizzati più velocemente aprendo contemporaneamente tre entrate: a Morgex, a Le Fayet e a Cervoz. La terza soluzione è l'individuazione di un collegamento transalpino alternativo a quello del Monte Bianco, che non interesserebbe né la valle di Chamonix né la Valdigne ed eliminerebbe il passaggio dei Tir in queste due zone».

Chamonix propende per la seconda soluzione. E ora anche il consiglio generale dell'Alta Savoia, in un primo tempo titubante, si sta avvicinando a questo punto di vista. «Per l'assemblea dell'Alta Savoia - spiega Michel Charlet, che è uno dei componenti - è stato molto importante che il consiglio regionale della Valle d'Aosta abbia preso in considerazione l'eventualità di studiare modi per limitare il traffico dei Tir. Da noi questa eventualità è ben vista, ma sarebbe accolta ancora meglio la notizia della totale eliminazione dei transiti dei camion nella vallata di Chamonix. In fondo noi non abbiamo rientri finanziari da questo settore».

Gli studi della società francese del Traforo sono avviati da tempo e al di là del Monte Bianco sono conosciuti da tutti. Perché invece in Italia il governo non ne parla, l'ente italiano per il Traforo ufficialmente non è al corrente di nulla e gli incontri tra amministratori locali delle due regioni si stanno svolgendo soltanto in questi giorni? «Forse a monte di tutto - dice il sindaco di Chamonix - c'è la volontà del governo italiano di attendere una risposta da Parigi riguardo a un tunnel transalpino nella Francia del Sud. L'ambasciatore francese a Torino mi ha detto che l'intenzione sarebbe di realizzare due nuovi collegamenti tra Italia e Francia, ma è probabile che la precedenza verrà data a quello che interesserà la Francia meridionale».

La soluzione del tunnel tra Le Fayet e Morgex si scontra con il progetto dell'autostrada che verrà costruita fino al Traforo del Bianco. E se l'ipotesi della seconda galleria venisse accantonata? «Sarebbe catastrofico - ammonisce Charlet -. Il traffico dei Tir sull'attuale tracciato raddoppierebbe con tutte le conseguenze. Già oggi nella valle di Chamonix avviene in media un incidente ogni quattro o cinque giorni».

Giorgio Macchiavello

Il momento giusto per provare le ultime novità della nuovissima 164 Alfa Romeo

UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA

ARA Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165 40.029 - AOSTA

Aosta, progetto del Forum giovanile per ricuperare l'edificio di via Festaz

Casa Savouret diventa ostello?

E' abbandonata e pericolante da quindici anni. L'idea è di sistemare al primo piano un laboratorio e una stanza riservata ■ giochi per tutte le età; al secondo le camere

AOSTA. Maison Savouret, in Via Festaz, è abbandonata da 15 anni. Delle due facciate più visibili al pubblico, una mostra un muro d'edera che sembra un'opera d'arte. Sull'altra, separata dalla strada da alcune transenne arrugginite, un vecchio manifesto strappato recita «Arriva il gran teatro dei burattini».

Niente più di quella scritta sbiadita sembra indicare con maggiore evidenza le ragioni di uno stallo, ma anche ■ gran movimento che si è creato intorno al recupero e al riutilizzo di questo monumento storico. In passato ■ è parlato di abbattere l'edificio o di costruirvi un parcheggio: poi altre proposte più costruttive si sono succedute nel corso degli anni, ma l'edificio è sempre rimasto come la scena vuota di una rappresentazione a venire.

Ora, mentre le nuove generazioni sono in pieno fermento, arriva il dossier propositivo di un gruppo di associazioni giovanili aostane, che presentano uno studio architettonico dell'edificio e un piano per la sua trasformazione in un centro polifunzionale.

L'idea è quella ■ arrivare ad una struttura autogestita, così come si va richiedendo ultimamente da più parti, ma non a seguito di iniziative spontaneistiche, bensì facendo leva sulle istituzioni. Per questo le associazioni, in collaborazione col Progetto Giovani e un gruppo di educatori professionali di Aosta hanno messo a punto un preciso studio degli spazi esistenti all'interno della Maison Savouret, indicando per ciascuno una possibile destinazione.

Secondo tale analisi la casa, disposta su cinque piani, serviti da tre scale, si presenta ancora in buono stato e «tutta la superficie esistente sui vari piani risulta fruibile appieno, anche nell'interrato e nel sottotetto». Affiancata ad essa vi è una casetta isolata per la quale si ipotizza una residenza di un custode o la sede gestionale del centro.

Per quanto riguarda la casa vera ■ propria, che verrà ristrutturata senza snaturare l'edificio, ma facendo in modo di renderlo accessibile ai disabili, si prevedono diversi servizi a seconda dei livelli.

La cantina sarà il magazzino dei materiali non deteriorabili. ■ piano interrato, cui si può accedere da tre lati, nei suoi ampi spazi ospiterà attività didattiche, riunioni, prove tecniche musicali ■ teatrali, servizi igienici e buvette. Il piano terra conterrà le attività aperte al pubblico, come l'Informagiovani (servizio rivolto a persone fra i 14 e i 30 anni, con informazioni sulle scelte professionali, ■ quelle scolastiche, sul tempo libero, i viaggi, ■ culturali, gli spazi espositivi e la sede della Consulta comunale per le politiche giovanili, nonché le sale per la danza e le altre attività di movimento.

Il primo piano destinerà i locali a una ludoteca (giochi e giocattoli per tutte le età) e a attività di laboratorio (dove i ragazzi impareranno le tecniche e l'uso degli strumenti, iniziando a produrre in proprio). Il secondo piano potrà essere adattato a «Ostello della gioventù» o a camere per accogliere scolaresche e gruppi ospiti della Valle. ■ sottotetto infine avrà una destinazione finalizzata alla costruzione di alloggi per giovani vincitori ■ borse di studio ■ «stagiers» stagionali.

Si tratta, come si può bene vedere, di un progetto ampio e plausibile, che, seppure con qualche punto debole (un certo «futurismo» e forse troppa eterogeneità fra i servizi, che mescolano insieme strutture per «giovani adulti» a ludoteche infantili), indica una chiara comprensione delle esigenze e una decisa volontà di procedere oltre.

La cosa, fosse anche solo l'inizio di un dibattito (dicono al Forum «resta inteso che tale lavoro è suscettibile di discussioni e di modifiche a livello istituzionale, sempre però con l'assistenza propositiva dei giovani»), lascia ben sperare, affinché la Maison Savouret possa vedere ■ suo interno interpreti giovanili in carne ed ossa, invece che le marionette annunciate dalla sua facciata.

Luciano Barisone

La casa Savouret in via Festaz. Secondo il progetto, l'edificio diventerà un ostello e un ritrovo per i giovani

E' in partenza per Birmingham la delegazione valdostana per le Olimpiadi

Speranze in più per Aosta '98

Le 4 città che competono con il capoluogo sono Nagano (Giappone), Salt Lake City (Usa), Oestersund (Svezia) e Jaca (Spagna). A favorire la Valle la lotta tra nipponici e statunitensi, rivali più quotati

AOSTA. Gli 80 della spedizione olimpica valdostana sono pronti a salpare le ancore con destinazione Birmingham, città dell'Inghilterra scelta dal Comitato internazionale olimpico come località dove verrà decisa, sabato 15 giugno, la sede dei Giochi olimpici invernali del 1998. In lizza con Aosta sono i giapponesi ■ Nagano, gli statunitensi di Salt Lake City, gli svedesi di Oestersund e gli spagnoli di Jaca. Prima di veleggiare verso la «perfida Albione», con la speranza che la terra di Shakespeare non sia troppo «perfida» con la Valle d'Aosta, Bruno Milanesio, presidente del comitato «Aosta '98», ha fatto il punto della situazione; come sua abitudine l'uomo politico valdostano lo ha fatto senza mezze misure e senza peli sulla lingua. Per dirla con una frase oggi di moda, Bruno Milanesio ha voluto «togliersi qualche sassolino dalla scarpa». La spedizione valdostana andrà a Birmingham «per fare bella figura - ha detto Milanesio - e dispetto di tutti coloro che dietro il paravento del comitato per il "no" e dei gruppi "contigui" all'Uv hanno lavorato subdolamente, con lettere farneticanti e deliranti, per minare una candidatura voluta e votata quasi all'unanimità (contrario il verde alternativo Elio Riccarand, ndr) dal Consiglio regionale».

Gli strali più pesanti il presidente del comitato li ha riservati a Carlo Perina e Renato Faval, i due componenti unionisti all'interno del comitato promotore per «Aosta '98». Milanesio ha detto che «se la Valle d'Aosta non avrà l'edizione dei Giochi invernali del 1998, la paternità di questo fallimento non potrà che essere attribuita anche ■ chi nel comitato non ha fatto da propellente come tutti gli altri, ma è rimasto, dopo avere annunciato dimissioni clamorose che poi ha miseramente ritirato, per frenare e boicottare». Cercando di non farsi trasportare dall'entusiasmo, il presidente del Comitato ha analizzato criticamente le probabilità ■ successo di Aosta «contro avversari forti e che non hanno lesinato mezzi per vincere».

Secondo Bruno Milanesio «la più seria candidata alla designazione olimpica è la città di Nagano». Ad appoggiare la candidatura giapponese c'è mister Mitsuni considerato l'uomo più ricco del mondo. «Dietro la candidatura di Nagano - ha detto Milanesio - c'è una operazione immobiliare mirata a creare praticamente dal nulla una stazione di sport invernali, utilizzando le Olimpiadi quale veicolo promozionale». Milanesio ha poi aggiunto che «per questa promozione olimpica i giapponesi hanno stanziato dai 10 ai 50 milioni di dollari, hanno messo al lavoro 500 persone a a Birmingham nella settimana decisiva avranno almeno 60 professionisti della "lobbie", sorta di persuasori occulti sguinzagliati sulle orme dei 94 membri del Cio».

A favore ■ Nagano gioca il fatto che le due Olimpiadi che precedono quella del 1998 saranno entrambe in Europa (Albertville 1992 e Lillehammer 1994). «Un elemento che potrebbe favorire Aosta - ha detto Milanesio - è la lotta che si è scatenata tra Nagano e Salt Lake City. E poi la constatazione che la Valle d'Aosta ha le Alpi vere, mentre le montagne giapponesi possono essere considerate "Alpi bonsai"». La presentazione della candidatura valdostana al Cio avverrà sabato ■ giugno a mezzogiorno.

«In 45 minuti, senza enfasi, con immagini e parole, speriamo con la presenza del presidente del Consiglio Giulio Andreotti, che verrà - ha detto Milanesio - se ci saranno rappresentanti di altri Stati. Tramite noi ha mandato un altro messaggio al Cio, spiegheremo perché la Valle vuole i Giochi».

Con il presidente del comitato, ci saranno il presidente della giunta regionale, ■ scienziato Ezio Bertolini, due giovani sciatori valdostani (Heidi e Spencer Pession); «supporters» potenti: il presidente del Coni Arrigo Gattai, Franco Carraro (sindaco di Roma) e Giorgio De Stefani, entrambi membri del Cio. **(a. c.)**

LETTERE AL GIORNALE

Le trote di Morgex di origine controllata

Come titolare della «Troticoltura di Morgex», venuta a conoscenza del fatto che un ristorante di Aosta proponeva ai suoi clienti la «trota di Morgex» quando in realtà il pesce aveva una diversa provenienza, desidero precisare che il nostro prodotto non è fornito a nessuna pescheria della Valle ed è in vendita esclusivamente al laghetto di Morgex. Soltanto i ristoratori clienti della Troticoltura sono quindi autorizzati a inserire nel proprio menù ■ «trota di Morgex».

Simone Branche, Morgex

Critiche infondate sulle magistrali

Siamo gli alunni della quarta C dell'Istituto magistrale. Visto che noi frequentiamo per nostra scelta questa scuola, ci riteniamo, oltre che in dovere, decisamente più ■ grado ■ giudicare la reale situazione che noi stessi viviamo.

Vorremmo innanzitutto dimostrare l'infondatezza delle critiche mosse riguardo alle entrate e uscite fuori orario, dato che in entrambi i casi vengono, di norma, richieste documentazioni scritte ■ valide giustificazioni (integrate all'occorrenza da certificati medici). Tali disposizioni rimangono sempre ■ comunque valide anche per i maggiorenni.

Per quanto riguarda il presunto assenteismo dei docenti, teniamo a precisare che a chiunque possono presentarsi degli imprevisti, ma che in qualsiasi caso la scuola cerca di sopperire ■ tali disagi nel miglior modo possibile: certo è, comunque, che spetta al senso di responsabilità ■ ciascun alunno decidere come meglio utilizzare questi spazi di tempo...

In base alla nostra esperienza possiamo affermare che si verifica senza dubbio una socializzazione con nuovi compagni provenienti da classi e scuole diverse che, però, devono sostenere un esame di idoneità (due di noi, giungendo da diversi istituti, hanno dovuto presentare ben 11 materie, comprese musica e canto!).

La nostra è una scuola moderna che prepara i nuovi insegnanti, ma, soprattutto, è una delle strutture più in grado, al momento, di fornire posti di lavoro grazie alle nuove leggi della scuola elementare.

Alcuni alunni della quarta C

Sono stati gli alpini a soccorrere la guida

In merito all'incidente occorso alla guida alpina Oscar Taiola, desidero precisare che i primi e determinanti soccorsi furono portati ■i sergenti maggiori Luigi Predolini e Carlo Aceto, istruttore della sezione sci-alpinistica della Scuola da me comandata.

Essi, in posto per lo svolgimento di attività addestrativa connessa con un corso di alpinismo, provvidero all'estrazione dell'infortunato dalla cabina del mezzo meccanico, al suo recupero in superficie e alle prime cure; solo successivamente ■ su chiamata di detti istruttori è intervenuto l'elicottero della gendarmeria francese per il trasporto della guida presso l'ospedale ■ Chamonix. Tutto ciò per correttezza d'informazione, ma anche e soprattutto per dare il giusto riconoscimento ai miei istruttori cui ho già fatto pervenire il mio elogio.

gen. Aldo Varda, Scuola militare alpina

Sci a Charvensod accordi, non progetti

In riferimento all'articolo apparso il 7 giugno riguardante lo sviluppo del comprensorio sciistico di Pila, preciso quanto segue: è vero che il Comune di Charvensod è stato interpellato dalla società Pila per la realizzazione di un impianto di risalita sul suo territorio, e che l'amministrazione ha accolto favorevolmente la possibilità di tale sviluppo come d'accordo già ipotizzato dalla cooperativa Haut Charvensod istituita nel 1979. E' altresì vero che a tutt'oggi nessun progetto è stato presentato all'amministrazione comunale e che comunque darà una risposta definitiva solo dopo aver coinvolto enti ■ associazioni sensibili ad uno sviluppo armonico del nostro territorio (in primis cooperativa Haut Charvensod).

Dario Comé, sindaco di Charvensod

Dopo Birmingham basta Olimpiadi

Credo che i Giochi olimpici 1998 non saranno assegnati ■ Aosta. Meglio così, ma qualcuno parla di ricandidatura per il 2002. Non bastano i 4 miliardi che già hanno sposo. Sembra proprio che alcuni politici non si rendano conto che ci sono tantissimi problemi da risolvere prima di spendere nei Giochi.

Lettera firmata, Aosta

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Paolo D'Agostino; Julie Chentre; Davide Desaymonet.

Matrimoni. Marino Alres con Maria Rosa Romeo.

Morti. Giuseppe Blanc, 79 anni, pensionato, Aosta; Giusto Turcotti, 86 anni, pensionato, Aosta.

DALLA VALLE

VERRES

Il mercato dell'usato nelle vie del centro

Oggi, dalle 8 alle 20, ritorna a Verrès il mercatino dello scambio e dell'occasione, organizzato dalla Pro loco di Verrès. Per la via principale del paese sarà possibile vedere soprammobili, libri, cartoline, mobili d'antiquariato per appassionati ■ semplici curiosi.

AOSTA

Una mostra in piazza di ceramiche valdostane

Nel padiglione espositivo ■ piazza Chanoux è stata allestita una mostra regionale che riunisce i lavori di ■ artisti ceramisti valdostani. L'esposizione, dal titolo «Foire d'été» rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19, fino al 16 giugno.

NUS

Corso estivo di calcio per giovani dal '75 all'83

Domani alle 19 al municipio di Nus verrà presentato il corso estivo di tecnica calcistica organizzato dal Fénisnus e dalla Diadora in collaborazione con il Torino. Presenzierà alla conferenza stampa il centravanti del granata Giorgio Bresciani. L'iniziativa, riservata ai ragazzi nati negli anni dal 1976 al 1983, si svolgerà dal 1° al 20 luglio sui campi di Fénis e di Chambave.

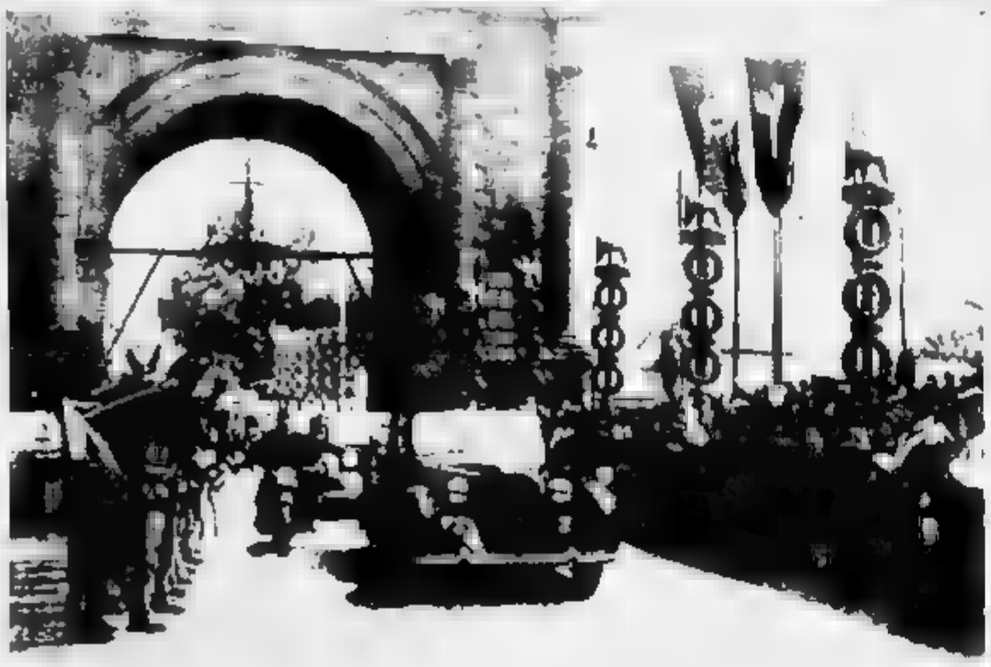
AOSTA

Monitor sotto la Regione per seguire i referendum

In occasione del referendum, sotto il portico del palazzo regionale, dalla parte della saletta, domani saranno preparati alcuni monitor per consentire al pubblico di seguire i risultati della consultazione. All'interno della saletta sarà allestita la sala stampa a disposizione dei giornalisti, che sarà aperta dalle 14.

avis Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

LA FOTO DEI RICORDI



La visita del duce ad Aosta

Maggio 1939. L'uovo nera sulla quale viaggia Benito Mussolini, ha appena superato l'Arco d'Augusto diretta in piazza Chanoux. Ad attendere il duce, militari in parata e la folla accalcata sotto gli stendardi e le enormi insegne con i fasci littori. (COLLEZIONE PRIVATA)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0166) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304266 / 304290
Croce R.: (0165) 551584
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Aras: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551586
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 giugno

Aosta: Agip, via P. S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretta).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Erg
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / 82949
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Comunale 3 in viale Conte Crotti. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro ■ minuti dalla chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Donnas
Distretto 14: Issime

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780648
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 808412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0166) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Da oggi aperte le urne per il referendum sulle preferenze elettorali

Per il voto duecento seggi

Circa mille le persone impegnate per due giorni nelle sezioni della Valle. Aosta ha il più alto numero di elettori (31.086), Rhêmes il più basso (73). I primi risultati alle 16 di domani

AOSTA. Dalle 7 di questa mattina i valdostani possono andare a votare per il referendum. La consultazione popolare servirà a verificare se gli italiani vogliono o no ridurre a uno i 3 o 4 voti di preferenza che attualmente vengono attribuiti in occasione dell'elezione dei rappresentanti alla Camera. I seggi si sono infatti aperti non appena ultimate le operazioni burocratiche, iniziate nel pomeriggio di ieri.

In Valle d'Aosta gli aventi diritto al voto sono 97.713. Come è ormai costante da parecchi anni, le donne sono in maggioranza (49.504) nei confronti degli uomini (48.209). Per fare votare i valdostani sono state allestite nei 74 Comuni della regione 200 sezioni ordinarie, oltre a 3 seggi «speciali»: uno all'ospedale regionale di viale Ginevra, uno nella struttura sanitaria di Beauregard e uno alle carceri di Brissogne. Ogni sezione elettorale è composta da un presidente, un segretario e tre scrutatori, mentre le cosiddette «sezioni speciali» hanno soltanto il presidente, il segretario e uno scrutatore.

In totale nei seggi verranno impiegate poco più di mille persone. Ogni componente del seggio a termine delle operazioni di voto riceverà un compenso. I presidenti, la cui nomina spetta alla Corte d'Appello di Torino, avranno 169 mila lire netta (102 mila quelli delle sezioni «speciali»). Gli scrutatori, che da qualche tornata elettorale vengono estratti a sorte da un elenco base gestito dai Comuni, riceveranno 135 mila lire netta (68.000 quelli dalla sezioni «speciali»).

Il nuovo sistema di reclutamento degli scrutatori e le disposizioni di legge in materia hanno diminuito di molto le defezioni dell'ultimo minuto, fonte tanti qual per gli uffici elettorali dei Comuni. Accanto all'elenco base i Comuni hanno dovuto predisporre un elenco dei volontari» dal quale attingere in caso di bisogno. Il rifiuto a fare lo scrutatore, poi, deve adesso essere motivato con nota scritta ed essere, soprattutto, plausibile. Per i trasgressori sono previste multe che possono anche arrivare al milione.

Per allestire le 200 sezioni di voto delle Valle, l'ufficio elettorale della Regione ha distribuito 1200 matite copiative (6 per ogni seggio) e decine quintali di carta, comprese le quasi 100 mila schede di colore grigio che serviranno per esprimere preferenza per il «SI'» o per il «NO». A sorvegliare che nelle 200 sezioni elettorali tutto si svolga senza incidenti ci penseranno 269 tutori dell'ordine: 56 appartenenti alla polizia di Stato, 85 carabinieri, 28 finanzieri e 100 alpini.

Il più alto numero di elettori è concentrato nel capoluogo, con 31.086 aventi diritto, 14.844 uomini e 16.242 donne. Il paese nel quale il numero dei certificati elettorali è il più basso è Rhêmes-Notre-Dame, con 44 elettori e 29 elettrici. Le sezioni elettorali di Aosta sono 56, oltre alle 2 «speciali» nei presidi sanitari. La media degli aventi diritto al voto di ogni sezione oscilla tra le 550 e le 600 unità, mentre la punta massima di 787 iscritti è alla sezione 26, allestita nelle scuole elementari del quartiere Cogne.

I valdostani in occasione degli ultimi due referendum votarono in modo massiccio: il 78,48 a quello del 1989 che chiedeva di dare maggiori poteri al Parlamento europeo e il 43.4 per cento alla consultazione che chiedeva l'abolizione della caccia. Nelle politiche del 1987 votò per la Camera l'89,05 per cento degli aventi diritto e per il Senato l'86,03 per cento. Alle elezioni regionali del 1988 i votanti furono l'87,98 per cento, mentre alle amministrative dell'anno scorso la quota partecipazione arrivò all'89,6 per cento.

Oggi è possibile andare alle urne fino alle 22; domani le operazioni di voto si inizieranno alle 7 per concludersi alle 14. Subito dopo comincerà lo scrutinio delle schede.

«I primi dati significativi - dice Elio Pau dell'ufficio elettorale regionale - cominceranno ad essere noti verso le 16 di lunedì. I risultati definitivi si conosceranno tra le 18 e le 19».

Nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale verranno piazzati schermi televisivi e tabelloni per seguire «minuto per minuto» lo spoglio delle schede.

Alessandro Camera

DALLA VALLE

AOSTA

Concorso per tecnici in Regione

Concorsi dell'amministrazione regionale. E' stata indetta dall'amministrazione regionale una selezione per l'assunzione a tempo determinato di personale straordinario da utilizzare nei servizi a favore di portatori di handicap. Per partecipare è necessario essere in possesso del diploma di scuola media superiore oppure del diploma di scuola magistrale. L'assessorato regionale all'Agricoltura, foreste e ambiente naturale ha bandito altri due concorsi: per un posto di coadiutore tecnico nel servizio assistenza tecnica, economica, sociale e dello sviluppo agricolo; per due posti di coadiutore esperto nel settore lattiero-caseario. In entrambi i casi è richiesta la licenza media. I termini di ammissione a tutti i concorsi scadranno il 12 luglio.

VERRAYES

Centoventi milioni di contributo per una stalla

In applicazione al regolamento della Comunità economica europea la giunta regionale ha deciso di concedere un primo acconto di 119 milioni per la costruzione una stalla razionale nel Comune di Verrayes.

AOSTA

Domani sarà eletto il commissario dell'Usl

Domattina la giunta regionale designerà l'amministratore straordinario per l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, che con ogni probabilità sarà la prima Regione italiana a nominare manager previsto dalla leggina di riforma del ministro De Lorenzo. I tre candidati (rimasti dopo una selezione su 18 nominativi) sono Giorgio Bongiorno, Vittorio Di Marco e Ercole Bruno Martinet. L'assessore regionale alla Sanità, Valerio Beneforti, ha detto che «la decisione finale sarà presa con assoluta trasparenza, facendo riferimento soltanto all'esperienza che i candidati hanno segnalato nei loro curricula». Ha poi aggiunto che «non ci sono state pressioni politiche».

AOSTA

L'Azione cattolica fa un appello sul referendum

In occasione del referendum di oggi e domani, la presidenza dell'Azione cattolica valdostana in linea con il recente documento espresso dalla presidenza nazionale dell'associazione invita i propri aderenti a svolgere il proprio dovere cittadini recandosi a votare. Ritenendo l'appuntamento come «importante occasione per prendere coscienza di alcuni gravi problemi del Paese» e denunciando l'assenteismo come «inammissibile rinuncia» al diritto di esprimere il proprio parere, la presidenza dell'Azione cattolica valdostana invita inoltre gli iscritti a votare secondo la propria coscienza, di là degli indirizzi dettati da partiti o movimenti politici.

Châtillon, operaio di 44 anni ricoverato in ospedale

Investito dal treno

Stava lavorando lungo la ferrovia a pochi metri dalla stazione e non s'è accorto che la locomotiva era partita. La prognosi è di 40 giorni

AOSTA. Viene investito dal treno mentre lavora lungo la linea ferroviaria. Stefano Doglietto, 44 anni, di Valperga (Torino), via Belmonte 4, è stato urtato da una locomotiva in corsa ed ha riportato la rottura della spalla sinistra e del femore destro. Ricoverato in ospedale, i sanitari lo hanno giudicato guaribile in quaranta giorni.

L'incidente è avvenuto alcuni giorni fa all'altezza di Châtillon, in frazione Bodeguaz. Verso le otto meno venti del mattino Doglietto camminava vicino alla strada ferrata. Era lì per lavoro, doveva sistemare dei supporti per la prevenzione caduta massi sulla linea ferroviaria, per conto della ditta Icogen di Saint-Christophe. Intanto, pochi minuti prima, era arrivato a Châtillon treno locale che collega Aosta con Chivasso, in ritardo 15 minuti rispetto alla tabella di marcia. Il treno, dopo una breve sosta, è poi ripartito direzione di Chivasso. Per cause ancora da chiarire, Doglietto non si è accorto dell'arrivo del treno. La locomotiva, appena partita dalla stazione, iniziava a prendere velocità. Il macchinista deve essersi accorto dell'uomo solo all'ultimo momento, troppo tardi per compiere qualsiasi manovra: non è stato possibile fermare in tempo la locomotiva. Doglietto ha avuto solo pochi secondi per rendersi conto del pericolo e cercare di mettersi in salvo.

L'uomo deve aver comunque avuto il tempo e la prontezza di riflessi per buttarsi lato, anche se non è riuscito ad evitare completamente l'impatto. Il treno lo ha urtato e scagliato a qualche metro di distanza. Nell'incidente Doglietto ha riportato altre ferite, oltre alla frattura della spalla del femore. Subito dopo sono arrivati i primi soccorsi: un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale di Aosta. Sul luogo sono intervenuti subito dopo i carabinieri di Saint-Vincent, che hanno raccolto i primi rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Doglietto stava lavorando in quella zona per completare una rete di rilevamento caduta massi. Nelle zone maggiormente «a rischio» della linea ferroviar viene costruito un muretto di protezione. Sul muretto vengono fissati supporti metallici lungo i quali scorre un filo elettrico a basso amperaggio. «Nel momento in cui un masso cade sulla ferrovia, spezza filo elettrico - spiega il capo stazione, Arturo Castellani -, quel momento scatta il segnale rosso lungo tutta la linea. Questo permette di interrompere circolazione dei treni, evitando incidenti».

Sicuramente i macchinisti devono essere a conoscenza dei tratti della linea in cui vengono compiuti dei lavori. A maggior ragione, chi svolge il lavoro deve sapere a che ora passano i treni. Il locale per Chivasso era in ritardo di 15 minuti. Non è escluso che Doglietto si sia confuso, forse pensava che il treno fosse già passato e non si aspettava di vederselo arrivare addosso all'ultimo momento.

(m. b.)

Giovane turco rinviato a giudizio per l'assassinio di un cronista a Charleroi

Aosta processa la mafia belga

L'imputato è stato arrestato in Valle. Tre presunti complici saranno giudicati in Belgio. Il testimone è latitante. La difesa: «La sua deposizione non può essere accettata». La ricostruzione del delitto

L'avvocato Claudio Soro

AOSTA. Un giovane rinviato a giudizio in Italia per un omicidio commesso in Belgio e principale testimone d'accusa irreperibile. «Un caso complesso» dice Claudio Soro, avvocato difensore di Necdet Demirkaya, 25 anni, di origine turca, arrestato in Valle il 9 marzo dell'anno scorso per scontare una condanna a 3 anni per spaccio di droga in Belgio e che ora dovrà essere giudicato anche per l'assassinio del giornalista della «Nouvelle Gazette» di Charleroi, Stefan Steinier. Il processo si svolgerà l'11 dicembre.

«Secondo noi il testimone "chiave" dell'accusa deve deporre durante il processo, altrimenti ciò che ha detto suo tempo alla polizia giudice istruttore non ha nessun valore» aggiunge l'avvocato. L'introvabile teste è Joseph Condello (detto Joe), che si è autoaccusato di concorso nell'omicidio e ha fatto i nomi dei suoi quattro complici: Carmelo Bongiorno, imprenditore edile d'origine siciliana sospettato di avere legami con la mafia; Michel Du Buisson, un poliziotto legato al Bongiorno e istigatore del delitto, che avrebbe chiesto aiuto all'imprenditore per un «avvertimento» giornalista; Bruno Di Donato, collaboratore del Bongiorno (come Condello), accusato di aver rapito Steinier poi ucciso, secondo l'accusa, dal Demirkaya; Davide Persico, proprietario del furgone con il quale sarebbe stato rapito il giornalista.

Condello aveva ricostruito la dinamica del delitto davanti al giudice istruttore e a un agente. «La legge prevede che sia possibile assumere tra gli atti la sua testimonianza anche in modo indiretto - spiega l'avvocato Soro -. Sarebbe sufficiente far deporre giudice e il poliziotto che erano presenti durante la stesura del verbales.

Procedura che non si può seguire se il testimone è residente in Italia. «Il difensore deve presenziare durante tutti i verbali che vengono poi utilizzati in dibattimento - aggiunge Soro -. La disparità tra i due casi potrebbe far sollevare un problema incostituzionalità».

Secondo quanto detto dal Condello, il delitto sarebbe avvenuto nel furgoncino del Persico. Necdet Demirkaya, Donato e Condello avrebbero simulato un incidente con l'auto di Steinier e lo avrebbero rapito. L'omicidio sarebbe avvenuto in un luogo qualche chilometro alla periferia di Charleroi; quella doveva essere una «lezione» (chiesta dal Du Buisson come vendetta per il tradimento della fidanzata con il giornalista) sarebbe andato oltre gli intendimenti del «mandante» per mano del giovane turco.

Tre colpi di pistola alla testa di Steinier, poi il «commando» ha portato l'auto Steinier fino davanti alla stazione ferroviaria di Mons per simulare una fuga del giornalista. Il corpo di Steinier non è mai stato trovato: le prove del «Dna» sui campioni di sangue confermano che sia quello del giornalista. Gli altri tre imputati sono stati rilasciati dalla magistratura belga, «non capiamo perché» commenta la difesa. **(c. lau.)**

Un ladro si è fatto chiudere dentro le stanze del Cral Cogne ed è fuggito con 50 mila lire

Si nasconde nel bar e vuota la cassa

Spacca cassetti e una finestra, danni per mezzo milione

AOSTA. Passa la notte nel circolo ricreativo Cral Cogne, poi al mattino ruba l'incasso del bar e si allontana. «Avrà preso 50 mila lire», spiega Vincenzo D'Ambrosio, gestore del bar all'interno del circolo, in corso Battaglione. Ha però fatto più di mezzo milione di danni, tra serrature di cassetti e una finestra rotta. «Tutte le sere prima di uscire controlliamo che nessuno sia rimasto all'interno, ma qui ci sono molti saloni, è facile nascondersi» spiega D'Ambrosio.

Il furto è avvenuto ieri notte. Il presidente del Cral, Michele Silani, ha denunciato il fatto ai carabinieri di Aosta. I militari hanno trovato una finestra del bar, al primo piano, con il vetro rotto dall'interno, ed hanno ricostruito i movimenti del ladro, che momento non è ancora stato identificato. Probabilmente, durante il giorno, ha approfittato della confusione per introdursi nel circolo e nascondersi da qualche parte in attesa della chiusura.

Verso le sei del mattino, dopo aver trascorso la notte nel salone delle manifestazioni, si svegliato ed è andato al bar. Lì ha provato a forzare alcuni cassetti. Poi ha trovato le chiavi della cassa e si è impossessato dei pochi soldi che contenva. A questo punto è stato disturbato dalle donne delle pulizie che, appena entrate nel Cral, si sono accorte della luce accesa nel bar e sono salito a controllare.

Il ladro si è allora dato alla fuga. Ha rotto il vetro di una finestra ed è uscito sulla terrazza del retro. Da lì ha poi sceso la scala di sicurezza, ha superato il cancello ed è corso in strada, facendo perdere le sue tracce. «Immagino che sia qualche tossicomane o qualche vagabondo che non sapeva dove passare la notte» dice Delio Donzel, vice presidente del Cral. **(m. b.)**

I FURTI DEI NOMADI

AOSTA. Due furti al giorno, tra quelli in alloggio e quelli nei cantieri. Polizia e carabinieri hanno rinforzato le pattuglie notturne, «ma i risultati della prevenzione sono silenziosi, si vedono sulla lunga distanza» spiegano le forze dell'ordine.

Il problema principale è che la maggior parte dei furti sono opera di zingari. Partono dai campi alla periferia di Torino con grosse auto, scelgono una zona della città e incominciano a telefonare agli abitanti per controllare se sono in casa.

Gli «obbiettivi» preferiti dei nomadi sono gli anziani. A volte li seguono quando vanno a ritirare i soldi della pensione o i risparmi in banca. Qualche ora dopo il loro rientro a casa bussano alla porta e si fanno aprire con qualche scusa. Una donna che chiede un bicchier d'acqua per il bambino che piange oppure che vuole vendere qualche asciugamano sono i pretesti più diffusi per entrare nelle case.

«E' difficile fermare gli zingari proprio perché agiscono di giorno - spiegano i carabinieri -. I controlli sono più laboriosi e i ladri possono confondersi fra la gente». E poi ci sono i furti nei cantieri. Di solito vengono rubati attrezzi, magari lasciati in capannoni senza serratura. Per questi «casi» forze dell'ordine sospettano di tossicomani alla ricerca di merce da rivendere oppure di piccoli artigiani che si procurano così gli attrezzi del mestiere. «I furti sono comunque in calo da un paio di settimane» dicono i carabinieri. **(c. l.)**

Chamonix, il procuratore di Aosta è stato relatore del convegno

Giovani giudici a confronto

Esperienze importanti in vista del 1993

CHAMONIX. Un confronto tra il diritto italiano e quello francese. E' stato il tema della conferenza che è svolta l'altro giorno alla scuola della polizia per il soccorso in montagna, a Chamonix. Relatore è stato il procuratore della Repubblica di Aosta, Luigi Schiavone, che si è rivolto a un uditorio di giovani magistrati francesi.

«Sono stato invitato dal comandante della gendarmeria Pierre Lastus - spiega il giudice -. Abbiamo fatto un confronto tra la procedura penale italiana e quella francese. Non è stato facile parlare di un argomento tecnico in francese, ci sono terminologie che non trovano alcun riscontro in quelle italiane».

E ancora: «Parole come "assoluzione" e "pretore" derivano dal latino, dal diritto romano, che in francese sono del tutto diversi».

Alla conferenza hanno anche partecipato il procuratore della Repubblica di Bonneville, Pierre Fontaine, e l'ex presidente della corte d'appello di Grenoble, Pierre Sarraz-Bournet. «Abbiamo anche parlato di fare una sorta di "Triangle de l'amitié" della giustizia, coinvolgendo anche la Svizzera - aggiunge il procuratore Schiavone -. E' importante discutere i problemi che giudici e forze di polizia incontrano nel lavoro di tutti i giorni, soprattutto previsione del '93. Quando le persone potranno circolare in tutti i Paesi europei senza limitazioni dovremo abituarci a ragionare in termini diversi, a saper affrontare nuovi problemi».

Aggiunge: «La Valle è fuori dal giro della grossa delinquenza. Sono gli stessi giudici o poliziotti francesi e svizzeri a dire che non c'è da fare confronti con le loro situazioni. Bisogna comunque essere preparati ad affrontarle». **(c. l.)**

Il procuratore Luigi Schiavone

Sono cominciati i lavori per la rete secondaria del metano

«A Pont gas entro l'anno»

Saranno affidati nei prossimi giorni i lotti di Châtillon e Saint-Vincent
Gli utenti di Aosta e Pollein dovranno invece aspettare altri dodici mesi

AOSTA. «Sono già cominciati a Pont-Saint-Martin i lavori di costruzione della rete secondaria del metano. Nei prossimi giorni verrà formalizzato l'affidamento di due altri lotti, quello della zona di Châtillon e Saint-Vincent, ■ di Aosta-Pollein».

Sono le parole di Cesare Quey, presidente della Digrave (Distribuzione gas regione Valle d'Aosta), la società a capitale privato ■ pubblico che ha l'incarico ■ portare il gas naturale nelle case ■ nelle industrie di Aosta e di 28 Comuni dell'asse centrale della Valle.

Mercoledì prossimo dovrebbe essere annunciato in forma ufficiale dal sindaco Leonardo La Torre l'inizio dei lavori ■ Aosta e, molto probabilmente, anche l'accordo tra la Digrave e i ventotto Comuni interessati alla metanizzazione.

E' vicino il giorno in cui i valdostani, dopo anni di attesa, potranno usare ■ gas naturale? «Secondo le nostre previsioni prima della fine dell'anno vi saranno dei valdostani che ■ utilizzeranno nelle loro case», risponde Cesare Quey. E precisa: «Mi riferisco, naturalmente, ai residenti nel Comune di Pont-Saint-Martin, che è ■ primo in cui è in costruzione la rete secondaria».

Per Aosta la data dovrà essere spostata di almeno un anno: «Dopo molte promesse e tante vane attese sarebbe ancora il minimo», hanno detto molti residenti. La Digrave è di proprietà per il 51 per cento dell'Italgas, per ■ 45 per cento della Regione, per ■ 2 per cento del Comune di Aosta e per il restante 2 per cento del consorzio dei 28 Comuni interessati (da Pont-Saint-Matin ad Aymavilles) all'uso del gas.

Poche settimane fa ■ capitale sociale è stato aumentato a 4 miliardi: dovrà salire fino a 12, tutti i soci sono già d'accordo. Però l'investimento complessivo per costruire le «cabine di decompressione» ■ la «rete secondaria» per portare il combustibile dalla conduttura centrale alle case e alle fabbriche prevede almeno 70 miliardi di investimento.

«Reperiremo gli altri fondi attraverso normali operazioni finanziarie a livello nazionale e internazionale» dice ancora Cesare Quey: in particolare verranno chiesti mutui a enti finanziari comunitari, come la Bei (banca europea degli investimenti).

I residenti ■ Aosta temono che con i nuovi lavori vi possano essere altri problemi nella circolazione; il sindaco ■ l'assessore ai Lavori Pubblici dovranno presentare un piano con lo «scaglionamento» degli interventi.

Nel panorama energetico regionale c'è ancora da registrare la proposta per realizzare una ■ più centrali di produzione di energia elettrica bruciando metano, con l'utilizzo del calore inevitabilmente «disperso» per leggi fisiche in sistemi di «teleriscaldamento», cioè con ■ trasporto nelle case direttamente di acqua calda.

Un'iniziativa interessante, ma che richiede accordi precisi fra le società interessate (come la Fratelli Ronc) e la Digrave, per evitare inutili e costosi «doppioni» nell'esecuzione dei lavori. **[b. bas.]**

PRIMO PIANO

I neri orizzonti dell'Aosta calcio in viaggio alla ricerca di tanti soldi

L'AOSTA calcio festeggia ancora e le bandiere rossonere sventoleranno di nuovo oggi sugli spalti del Puchoz. Dopo 40 anni ■ squadra torna nel professionismo. Ma la società comincia a fare i conti per il prossimo campionato. Deve farli quadrare in fretta, entro la fine del mese.

E così mentre annuncia la festa apre la sua cassaforte, piena solo a metà. Un'azienda che non ride, che ha già bussato a tante porte rimaste finora chiuse. Due miliardi e 200 milioni: a tanto ■ salito il conto da pagare alla serie C2. Nelle casse rossonere c'è per ■ momento un miliardo ■ poco più.

L'entusiasmo per la vittoria è raffreddato. Emilio Bertona, presidente, dice: «Obiettivo raggiunto». Si riferisce allo «scudetto» dell'Interregionale e alla promozione. Per andare avanti mancano i soldi. Non si scompone, promette tutto il possibile, assicura che andrà in Regione a «saggiare» la volontà di vedere l'Aosta in serie C2.

Una volontà che deve avere parecchi zeri, altrimenti il professionismo si allontanerà. La società rossonera prima ancora di diventare una «srl» per gestire la squadra nel prossimo campionato abdica al suo ruolo d'impresa e s'affida alle «volontà».

Non solo. Lascia che a gridare la sua rabbia (apparente?) sia il ragioniere Romano Bo, commercialista, appassionato di calcio, esperto di bilanci. Lui s'occuperà dei libri contabili, ma per ora lancia accuse alla Regione, colpevole di dare «sempre in ritardo» i contributi alla squadra. «Dobbiamo aver interlocutori con maggior professionalità», tuona il ragioniere.

Tuttavia la società che lo ha chiamato svela una tattica aziendale disarmante che si traduce nel motto «proveremo ancora». Le insegne sono quelle della speranza che sovente si trasforma ■ pretesa. E Bertona si abbandona a visioni apocalittiche, quasi che la sua squadra fosse obbligata a girare l'Italia mendica e lacera.

«Non possiamo ■ non vogliamo fare brutta figura. Di mezzo c'è ■ nome della Valle». E ancora teme di dover far andare in giro «i ragazzi» con tute di colori diversi o a metà. Addio orizzonti di gloria. Si sa che lo sport ha bisogno di retorica, si sa che il calcio parlato scivola sovente nella demagogia, ma l'apprensione del presidente appare eccessiva.

Così come esagerata è la grinta del ragionier Bo che ■ lascia andare alle invettive ■ agli avvertimenti: «Sapremo che cosa dire». Il riferimento è alla Regione, colpevole di essere fredda nei confronti del calcio aostano. E assieme al presidente chiede aiuto alla stampa perché anche tv, radio ■ giornali fanno parte di quel «tutti insieme appassionatamente» che dovrebbe consentire alla squadra di giocare in C2. Sarebbero queste le «volontà» che dovrebbero servire a convincere quelle con gli «zeri».

Emilio Bertona

Un modo particolare d'inseguire l'obiettivo del calcio professionistico. ■ leone, simbolo di Aosta, interpreta un ruggito questuante nella società rossonera tradendo la sua fierezza. Cerca complicità dimenticando di essere un re. L'esempio, anche nello sport, deve partire dall'alto, non per ossequio al moralismo ma al professionismo.

Enrico Martinet

Normativa regionale per istituire la nuova professione

Le guide della natura

Accompagneranno i turisti soltanto sui sentieri di media montagna
Cadute le riserve degli alpinisti: «I diversi ruoli andavano definiti»

AOSTA. Dopo anni di discussioni e aggiustamenti ai vari progetti di legge, la giunta regionale ha elaborato un testo definitivo per l'istituzione degli «accompagnatori della natura». Nei giorni scorsi i componenti della quarta commissione consiliare hanno interpellato i rappresentanti dell'Unione valdostana guide di alta montagna (Uvgam) che, in passato, avevano espresso riserve sulla nuova figura professionale.

Oliviero Frachey, presidente dell'Uvgam, dice: «Non si tratta di difendere una categoria a scapito di un'altra. Il problema era quello di evitare confusione tra i ruoli».

La convocazione delle guide di alta montagna segue di quasi tre mesi la presentazione del disegno di legge della giunta regionale. Un ritardo eccessivo secondo i consiglieri Aimé Maquignaz (autonomista indipendente) e Giorgio Chenuil (gauche valdôtaine) che per tentare di sbloccare la situazione hanno presentato una mozione all'esame del prossimo Consiglio.

«Nei giorni scorsi qualcosa si è mosso - dice Aimé Maquignaz - ma non basta aver sentito l'Unione delle guide. La legge è ancora lontana dall'essere approvata. Noi crediamo si debbano accelerare i tempi perché diventa sempre più urgente regolamentare le due attività».

Attualmente esiste un solo gruppo di «guide della natura», nato a Cogne per soddisfare le esigenze di una clientela che, senza troppe ambizioni, cercava accompagnatori esperti per le escursioni nella Valnontey. Si tratta di operatori che si limitano a consigliare il turista lungo i sentieri di fondo valle.

Il disegno di legge in discussione intende «dare riconoscimento giuridico e un'opportuna regolamentazione all'esercizio di una nuova professione turistica, quella di accompagnatore della natura, che, nata in modo spontaneo, ha dimostrato di poter soddisfare a una effettiva esigenza manifestata ■ molti turisti».

Tutto risolto quindi? Frachey, pare ottimista: «Abbiamo esaminato ■ proposta della giunta - dice - e ci pare che, con qualche piccolo aggiustamento, potrà diventare una buona legge. Abbiamo formulato alcune osservazioni, quasi tutte tecniche, al provvedimento. Speriamo vengano accolte. A quel punto da parte nostra non ci sarà nessuna ostruzione».

Il timore della concorrenza tra guide alpine e della natura pare superato.

«E' un problema che qualche anno fa ci eravamo posti - dice ancora Frachey -. Non direi che ■ nostra preoccupazione fosse soltanto quella di veder crescere la concorrenza quanto quella di poter vigilare e collaborare alla formazione di questi nuovi colleghi. Bisognava stabilire gli ambiti entro i quali le due figure potessero operare senza sovrapporsi. Con questa proposta abbiamo ottenuto molte risposte. Alle guide della natura spetterà un ruolo più illustrativo da svolgersi all'interno di facili itinerari escursionistici».

Enzo Biessent

Gli alunni della 3ª A delle elementari di Pont e di Perloz hanno vinto il concorso

Bambini al lavoro come grafici

Il bozzetto vincente è stato scelto tra dodici. Pubblicizzerà «El Mercà del Ghett» ■ programma la seconda domenica di luglio e agosto. Gli alunni esporranno i lavori realizzati nel tempo libero

PONT-SAINT-MARTIN. Quest'anno «El Mercà del Ghett», il mercatino di prodotti alimentari naturali e di oggetti di artigianato che ogni estate anima l'antico borgo ■ Pont-Saint-Martin, sarà pubblicizzato con un disegno realizzato dai bambini della classe terza A delle scuole elementari ■ Pont capoluogo e da quelli della scuola di Perloz. Sono loro i vincitori del concorso che la biblioteca comunale, promotrice della manifestazione, ha indetto tra le scuole della zona per il bozzetto del manifesto del mercatino estivo che si tiene in via Roma, la strada che conduce al ponte romano.

Gli alunni, sotto la guida delle insegnanti, si sono divisi in gruppi di lavoro: al concorso sono stati presentati dodici disegni, uno più bello dell'altro. La giuria ha scelto quello che riteneva più originale ■ in grado di attirare maggiormente l'attenzione e suscitare l'interesse dei visitatori. Il soggetto premiato: alcuni animali e prodotti alimentari che «pensano» ■ loro derivati ■ al mercatino.

«E' stato un lavoro che ha impegnato molto i bambini - dicono le maestre -. Un'esperienza positiva che ci ha permesso di affrontare lo studio della pubblicità e dell'educazione alimentare».

Gli alunni vincitori del concorso per il manifesto assieme ai bambini della classe seconda A parteciperanno al mercatino anche con una bancarella: metteranno in vendita oggetti realizzati nei ritagli di tempo durante l'anno scolastico. Saranno esposte ceramiche dipinte, pitture su stoffa, animaletti di lana, vetri smaltati e oggetti che richiamano la tradizione artigianale.

«Abbiamo fatto tutto con materiale di recupero - spiegano le insegnanti -. Il ricavato delle vendite servirà per finanziare attività scolastiche in programma per il prossimo anno».

I bambini hanno fatto anche un lungo studio sul «Mercà del Ghett» e sul borgo che lo ospita: il materiale è stato raccolto in cinque giornalini che saranno messi in vendita durante la manifestazione, prevista per la seconda domenica di luglio e agosto.

Gli alunni vincitori del concorso sono: Marco Atzel, Lorenzo Bonin, Franco Bugnano, Fernando Ferreirinho, Nuccio Ficarra, Emanuel Guzzardi, Igor Mammoliti, Mike Napoli, Michele Paris, Ettore Peretto, Andrea Ruffino, Hélène Arvat, Valeria Bonin, Alessia ■ Arianna Camos, Lucia Cappellin, Beatrice Nemour, Simona Selvaggio e Valentina Trevisan, della scuola di Pont. E ancora: Dietrich Millesi, Simona Soudaz, Christian Ruatto, Ivana Chanoux, Helen Bonin, Flavio Veuillaz, Maurizio Barbieri, Alex Brunet e Erik Charles della scuola di Perloz. Le maestre: Rosanna Cappellin, Bruna Colliard, Cristina D'Angelo, Paola Ferrero, Mariella Herera e Claudia Trenta.

Il disegno sarà il nuovo «simbolo» de «El Mercà del Ghett», manifestazione nata in sordina cinque anni fa, ma che con il passare del tempo ha visto crescere il suo successo. Quest'anno l'organizzazione prevede alcune novità: gli appuntamenti anziché essere tre saranno due (salta settembre) e ad agosto, collateralmente ■ mercatino, sarà proposta un'estemporanea di pittura.

Calogero Urruso

CONCERTO NELLA VIA

Turismo e musica per un gruppo di cileni

Un gruppo di turisti cileni di passaggio ad Aosta ha improvvisato un concerto di musica andina in via De Tillier. La loro esibizione, superata la sorpresa dei passanti, è piaciuta tanto che nei giorni successivi il gruppo sudamericano ha concesso il bis. [ARPAFOTO]

Entro l'anno nuova gestione per la casa da gioco dell'Alta Savoia

Chamonix, estate senza casinò

Sono in corsa per l'appalto cinque società

CHAMONIX. Il casinò di Chamonix riaprirà, ma soltanto quest'inverno. Dopo l'ordine di chiusura a tempo indeterminato del ministero dell'Interno francese i più pessimisti avevano addirittura parlato della soppressione di una delle principali attrattive turistiche della località. Invece gli appassionati di carte e roulette potranno ritornare nelle sale da gioco entro la fine dell'anno: «Forse già entro l'autunno», dice con speranza il sindaco della cittadina Michel Charlet. E i clienti potrebbero trovare anche i giochi americani.

La notizia della riapertura è arrivata da Parigi l'altro giorno. Il ministero ha posto un'unica, precisa condizione: i nomi degli amministratori del casinò dovranno cambiare, senza nessuna eccezione.

Per la località la chiusura delle sale da gioco per tutta l'estate significherà una rilevante perdita dal punto di vista turistico e di conseguenza economico. «Ci sono anche molti frequentatori italiani - spiega il sindaco della località -. E tra loro tanti acquistano o affittano appartamenti a Chamonix». Anche per ■ Comune la chiusura della casa da gioco avrà qualche conseguenza: il giro di affari delle sale da gioco, di svariate centinaia di milioni di franchi, frutta al Comune tre milioni di franchi all'anno di tasse.

Charlet è sicuro che la condizione posta dal governo verrà osservata al più presto: «Ci sono già cinque gruppi che si sono fatti avanti per rilevare la gestione del casinò. Di questi due sono di Chamonix. Uno è rappresentato dai fratelli Armand, proprietari di una catena di alberghi; l'altro è una società formata dai 63 impiegati dello stesso casinò». La chiusura della struttura risale a una settimana fa. Due i motivi: la poca trasparenza nella società di gestione, alla quale ■ ministero dell'Interno ha vietato l'attività, e il sospetto che per mezzo di vincite «pilotate» venissero trasferiti capitali in Italia.

E' da oltre un anno che il governo francese controlla il casinò ■ Chamonix. Proprio un anno fa il ministero aveva scoperto che uno dei proprietari, Franco Chamonal, era implicato nella vicenda del casinò ■ Beaulieu. Parigi, invece che concedere la regolare concessione triennale, rinnovò il contratto di gestione per un anno soltanto, per dare modo al valdostano di cedere la sua quota, come prescritto dalle rigide leggi che regolamentano il settore del gioco d'azzardo francese. Chamonal eseguì la richiesta, ma secondo il ministero, fino alla settima scorsa, la gestione sarebbe stata ancora nelle mani dell'ex amministratore del casinò di St-Vincent. **[g. m.]**

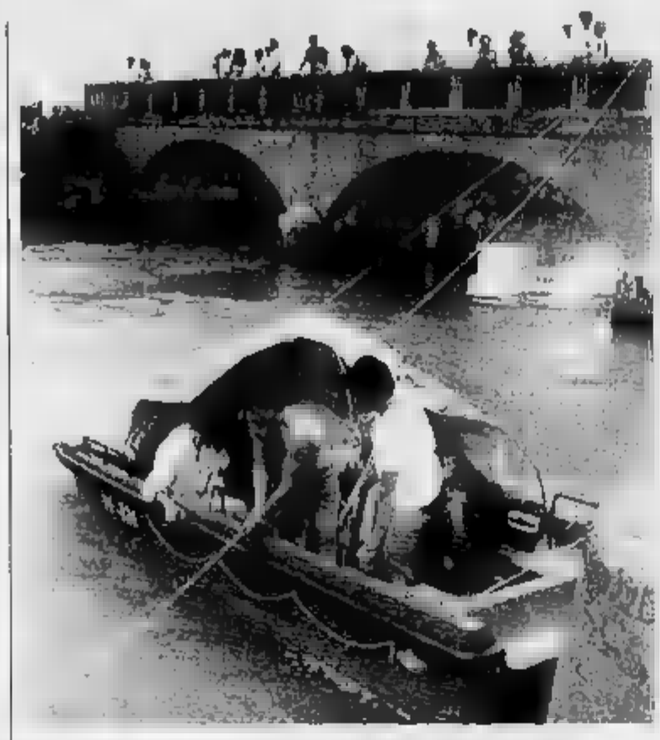
Il referendum di oggi tiene lontano da San Germano oltre 50 persone

Pochi volontari per Francesco

Doveva essere una giornata decisiva per le ricerche del bambino annegato nel canale Cavour 28 giorni fa. Il sindaco: «Speriamo nell'aiuto della gente dei paesi vicini»

SAN GERMANO. «Non possiamo venire: c'è il referendum». Più di cinquanta volontari della Protezione civile, che oggi avrebbero dovuto arrivare a San Germano per partecipare alle ricerche del piccolo Francesco, dovranno restare a casa per fare il loro dovere di cittadini. Alcuni perché devono andare a votare, altri perché sono impegnati per tutto il giorno ai seggi, come scrutatori. Il referendum, così, rischia di rendere inutile la battuta di oggi lungo le rogge ed i torrenti del Vercellese, sulla quale la famiglia del bambino annegato puntava molte speranze. Doveva essere una giornata decisiva per le ricerche, la ventottesima da quella maledetta domenica 12 maggio, quando Francesco scivolò nelle acque del canale Cavour mentre cercava di raccogliere un pallone. Il tentativo era quello di ottenere lo spiegamento di uomini più massiccio: un esercito di volontari, un piano dettagliato dei punti da ispezionare, un coordinamento efficace e programmato a tavolino.

«Per ora possiamo contare su 50 uomini - dice il sindaco di San Germano Stefano Bellone -. Meno di tutte le altre domeniche». Ma non è detto che all'ultimo momento non si aggiunga qualcun altro. Può darsi che la gente del paese e dei dintorni, ad esempio, abbia deciso di non dare l'adesione per telefono per trovarsi direttamente di fronte al palazzo del municipio, dove si sono dati appuntamento i volontari. «Chiunque può partecipare alle ricerche - dice ancora il sindaco -. Se qualcuno pensa di poter essere utile, oppure se ha voglia di dare il proprio contributo, sarà ben accetto». L'ultimo appello, in extremis, è rivolto soprattutto alla gente del Vercellese.



Anche oggi continueranno le affannose ricerche del piccolo Francesco

La battuta comincia questa mattina alle otto: il tempo di mettersi d'accordo e si parte per la campagna, fra navigli, risaie e piccoli corsi d'acqua. Le operazioni saranno coordinate dai vigili del fuoco di Vercelli e dal sindaco di San Germano, che ieri hanno studiato a fondo le carte topografiche della zona. Il programma degli interventi è lo stesso anticipato ieri dal nostro giornale: «Insisteremo soprattutto sul torrente Cervo - spiega Michele Ferraro, il comandante dei vigili del fuoco vercellesi -. Il 90 per cento dell'acqua del Cavour finisce in questo fiume, e quindi può anche darsi che il corpo del bambino sia stato trascinato fin lì».

Le ispezioni verranno fatte da terra, a piedi, e dal canotto. Quasi sicuramente non ci saranno immersioni: non servono, spiegano i vigili del fuoco. L'importante è controllare palmo a palmo le rive e le anse più isolate del torrente.

Alle ricerche parteciperanno dieci uomini dei vigili del fuoco, gruppi di volontari della Protezione civile, acquaioli, guardapesca, agricoltori, cacciatori e semplici cittadini. Insieme a loro, i sommozzatori del Vfas di Biella, i radiosmotori dei gruppi di Vercelli, Novara e Vigliano Biellese, ed alcuni volontari della Croce Rossa di Vercelli.

Poi ci sono le incognite: quanti saranno i «semplici cittadini», quelli non inquadrati in nessun tipo di organizzazione? La variabile ha un certo peso. «Se avremo un numero di volontari sufficiente - spiega ancora Michele Ferraro -, estenderemo le ricerche anche alla zona di Gattinara, alla roggia della Bocchetta. Altrimenti dovremo accontentarci di setacciare le sponde del Cervo, sperando di proseguire la battuta domenica prossima».

Per facilitare le ricerche di oggi, inoltre, il viceprefetto di Vercelli Renato Pisani ha ordinato di prosciugare alcuni canali laterali che portano acqua alle risaie. Le ipotesi su dove possa trovarsi Francesco, infatti, sono contrastanti: se il suo corpo ha seguito la corrente principale è stato trascinato nel fiume Sesia, che raccoglie il 16 per cento dell'acqua del Cavour, oppure nel Cervo, che ne raccoglie il venti. Se invece il corpo ha seguito la corrente secondaria ora potrebbe trovarsi in un naviglio laterale d'irrigazione, oppure impigliato nelle chiusa di qualche risaia.

Se la battuta di oggi non dovesse dare risultati l'esperimento verrà ripetuto domenica prossima, con un maggiore spiegamento di uomini. È anche possibile che le ricerche vengano spostate verso Est, nella zona del Novarese.

Giuseppe Baffa

I NOSTRI AFFARI

Equo canone, con i nuovi patti ripresa del mercato immobiliare

OGGI l'equo canone è oggetto di una non applicazione generalizzata, soprattutto dove sarebbe più opportuno applicarlo: da una parte aumentano di numero gli appartamenti tenuti vuoti dai proprietari, quali l'equo canone spesso non copre neppure le spese di manutenzione e gli oneri accessori; dall'altra aumenta il canone degli affitti in nero. Eppure, un sistema per risolvere questo problema ci sarebbe». L'avvocato Corrado Sforza Fogliani, dall'inizio dell'anno presidente della Confederazione della proprietà edilizia, non ha dubbi in proposito: il sistema è quello dei patti in deroga, che tanto successo hanno avuto in agricoltura con la legge del 1982, da ricreare quel mercato degli affitti dei fondi rustici che stava scomparendo. Il nuovo presidente della Confedilizia è buon conoscitore del Piemonte e non esita ad ammettere che, anche nella nostra regione, con poche eccezioni, legate a località e a edifici singoli di particolare «prestigio», per ragioni storiche, commerciali, paesaggistiche e altro, «il mercato immobiliare ha fatto registrare, già a partire dal secondo semestre 1990 una pausa di riflessione». La situazione è esasperata. «Come definire diversamente - critica Sforza Fogliani - l'aumento delle rendite catastali del 25%, l'introduzione imminente delle cosiddette "maxi-rendite" e la nuova imposta comunale, la già famigerata Ici, approvata sia pure in sede referente, dalla Commissione Finanze del Senato, che provocherebbe una tassazione annua (non "una tantum") del 6,5 per mille?». Il testo approvato dalla Commissione del Senato, ci sembra parli di una tassa dal 3 al 5 per mille, che solo per esigenze straordinarie, potrebbe salire al 6,5 per mille...

«Tutti sappiamo - dice il presidente della Confedilizia - che le finanze degli enti locali sono altrettanto disastrate di quelle dello Stato. Quindi, se questo testo divenisse legge, è certo che noi avremmo un'imposta annua dello 0,65 per cento sul valore degli immobili che, inoltre, aggiunta alla rivalutazione delle rendite catastali, non sarebbe di poco conto».

Torniamo ai patti agrari: cosa possono avere in comune con l'equo canone? «Dal 1982, quando Spadolini disse che occorreva riformare la legge sull'equo canone del 1978, non c'è stato governo che non abbia riconosciuto questa necessità, né ministro dei Lavori Pubblici che non abbia presentato un suo progetto. Infatti, la legge ha dimostrato che non è pensabile fissare da Roma direttive e parametri per tutta l'Italia. L'ultimo progetto, dell'attuale ministro Prandini, ha avuto la sostanziale approvazione della Confedilizia soprattutto perché prevede la possibilità di accordi tra proprietari e inquilini, legittimati dalle organizzazioni di categoria, in deroga all'equo canone. Purtroppo, però, l'iter parlamentare del progetto costringe a supporre che a Roma non si sia di questo avviso.

«Eppure, patti in deroga, come per i patti agrari, non caso per caso, ma a livello provinciale, in zone a particolare intensità abitativa, sotto il controllo se non addirittura per iniziativa delle organizzazioni sindacali, potrebbero risolvere il problema, e portare un respiro nel mercato degli affitti».

Mario Salvatorelli

Per la pubblicità su
LA STAMPA · stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- ARREDI ANTICHI dal 500 all'800, comò maggiolinati, cassapanche, tavoli, ribalte, scrivanie, ecc.;
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800: scuola italiana, francese e fiamminga;
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, porcellane Maissen, avori, smalti, tappeti vecchia manifattura, argenti di epoca, acqueforti antiche e curiosità d'epoca.

DA OGGI ESPOSIZIONE e mercoledì 12 Giugno ore 10-12,30/15-19/21-23
ASTA: giovedì 13 giugno ore 21 - venerdì 14 giugno ore 21 - sabato 15 giugno ore 16 ed ore 21 - lunedì 17 giugno ore 21
ASTA A CURA IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/28.676 - 398.691
Parcheggio 200 mt. - Via Manzoni

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

POMPADOUR Azienda leader di mercato nel suo settore, ricerca per assunzione
VIAGGIATORE PIAZZISTA
al quale affidare le zone VALLE D'AOSTA e parte della provincia di TORINO.
Si richiede: età 25-30 anni, esperienza di almeno 4 anni nella vendita prodotti alimentari con il sistema della tentata vendita e copia commissione, disponibilità di box da adibire a piccolo magazzino, residenza Val d'Aosta.
Si offre: inquadramento e retribuzione come da C.C.N.L. integrato da interessante piano di incentivi e premi, mezzo aziendale full-time, rimborso spese a piè di lista.
Inviare curriculum a: POMPADOUR TE' S.r.l.
Via L. Negrelli 11 - 39100 BOLZANO

PRAMOTTON MOBILI
Vi propone una vasta scelta di arredamenti rustici, classici e moderni per cucine, sale e salotti, camere da letto e arredo bagno
Assistenza - trasporto e montaggio gratuiti - esportazioni
PRAMOTTON - Strada Statale 26 - NUS (Ao) - Tel. 0165 767.802/767.863

MECCANOCAR S.R.L.
L'AZIENDA LEADER PER CLIENTI LEADER
Complesso commerciale metalmeccanico, leader nei settori dell'autotrazione, concessionari, autoriparatori, cantieri navali ed industria in genere, nel quadro di potenziamento delle strutture,
CERCA
dinamici Signori/e iscritti all'albo Agenti di commercio, per un mandato in esclusiva per la ZONE DI: AOSTA E RELATIVA PROVINCIA
OFFRE
— Minimo mensile garantito di L. 1.500.000
— Rimborso spese
— Provvigioni a livello alto di mercato integrate da un piano di incentivazione, inquadramento Enasarco
— Preparazione tecnica e pratica a spese della Società
— Opportunità di affermazione professionale
— Portafoglio Clienti e ben potenziabile
CONSIDERIAMO
Candidati di forte personalità, dinamismo, serietà professionale, residenti in zona, auto muniti, età dal 22 ai 35 anni.
Scrivere per espresso specificando recapito telefonico al ns. Ufficio personale in Genova, 16129, Via G.B. Magnaghi 2/2 S. Sx., oppure telefonare ai numeri telefonici: 010/5535087-5533213 r.a. nelle ore di ufficio.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Se avete problemi di udito, parlatene con me.

PAOLO CAPUZZI, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

Sono un Consulente Amplifon, so che i problemi di udito si risolvono più facilmente quando vengono affrontati con tempestività. Venite a trovarmi, sarò a vostra totale disposizione per:
- un controllo gratuito dell'udito;
- una dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici;
- una consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

Ci sarà anche un regalo a sorpresa per festeggiare il nostro incontro che si terrà a:

AOSTA L'11 E 12 GIUGNO
FILIALE AMPLIFON
VIA LAURENT CERISE 15 - TEL. 364001
DALLE ORE 9 ALLE 12,30 DALLE 15 ALLE 19

amplifon
La sicurezza di comunicare meglio.

Scuola Infermieri Professionali
Via Saint-Martin-de-Corléans 248 - AOSTA - Tel. 0165 551.987 - 554.680

ISCRIZIONE
1° ANNO CORSO TRIENNALE 1991-1994

Gli aspiranti al Corso triennale per infermieri professionali, per essere ammessi alla Scuola, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
— **16 anni compiuti alla data del 31 dicembre dell'anno scolastico in cui inizia il corso;**
— **certificato di studio attestante l'ammissione al 3° anno di scuola media superiore;**
— **idoneità sanitaria;**
— **residenza in Valle d'Aosta.**

La domanda di iscrizione al 1° anno di corso deve pervenire alla Segreteria della Scuola per infermieri professionali - via Saint Martin de Corléans, n. 248 - Aosta (edificio ex maternità)
entro le ore 16 del 30 agosto 1991

Possono essere accettate, con riserva, le domande degli aspiranti studenti rimandati a settembre, a condizione che, superati gli esami, gli interessati presentino il certificato di studio attestante l'ammissione al 3° anno di Scuola secondaria superiore o titolo equipollente.

L'ammissione alla Scuola è subordinata all'esito favorevole di una prova di selezione che verte su argomenti di cultura generale e sulla conoscenza della lingua francese.

Agli allievi della Scuola, privi di alcun tipo di retribuzione e con regolare frequenza ai corsi, viene corrisposto un assegno di studio mensile differenziato secondo l'anno di frequenza che è fissato come segue:
— **1° anno - lire 200.000 lorde per mese scolastico**
— **2° anno - lire 450.000 lorde per mese scolastico**
— **3° anno - lire 600.000 lorde per mese scolastico**

Tale assegno è integrato da un contributo mensile di lire 100.000 nette per gli allievi non residenti nel comune di Aosta, ma ivi soggiornanti per motivi di frequenza.

Agli allievi non residenti nel comune di Aosta che sostengono una spesa di viaggio, su mezzo pubblico, per raggiungere la sede della Scuola viene corrisposto il rimborso di tale onere.

Il modulo d'iscrizione va ritirato presso la Segreteria della Scuola
dal lunedì al venerdì
8,30-12,30
14,00-16,00

Aosta, li 12 aprile 1991

L'Assessore alla Sanità ed Assistenza Sociale
Valerio Benefort

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato Sanità ed Assistenza Sociale

Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de la Santé et de l'Aide Sociale

Anteprima di una rassegna dedicata alla classica: sette serate da Bach a Vivaldi

I concerti di Cherasco, città d'arte

Oggi il primo appuntamento all'aperto sotto l'Arco della Madonna. Il ciclo prosegue fino a metà luglio
In cartellone un omaggio a Mozart con il «Don Giovanni» e «Le nozze di Figaro» eseguiti da giovani talenti

PRENDE il via in questi giorni a Cherasco, nel Cuneese, un interessante ciclo di concerti di musica classica. Due appuntamenti fanno da prologo alla rassegna. All'Arco della Madonna si esibiscono oggi dalle 17 i Giovani Amici della Musica di Grugliasco. Il 14 giugno dalle 21 sarà festeggiata la conclusione dei lavori di restauro di Palazzo Salmatoris con un concerto del sestetto polifonico «I Vocalisti», diretto da Teresio Colombotto.

La rassegna, organizzata dalla Pro Cherasco e dal Comune, con la collaborazione dell'Unione Musicale di Torino e della Regione Piemonte, s'inaugura il 15 giugno, dalle 21, con il Trio dell'Insieme Cameristico di Torino (flauto, violoncello e cembalo). Nella chiesa di San Gregorio saranno eseguite musiche di Vivaldi, Mozart, Bach e Haendel.

Il secondo incontro è per la sera del 28 giugno con il Trio Gerbella (flauto, violoncello e chitarra), sempre a San Gregorio, con un repertorio di sonate di Bach, Beethoven e Paganini. Il 29 giugno, nella stessa chiesa, il calendario di concerti prosegue con l'esibizione del Gruppo Vocale Decimo Sesto, diretto da Alessandro Ruo Rui. Sarà eseguito un programma dedicato alla polifonia, sia sacra sia profana, dal 1400 ad oggi.

Gli ultimi due appuntamenti della rassegna si svolgeranno all'aperto e precisamente all'Arco della Madonna. Sarà di scena l'Ottetto di ottoni della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Le due date saranno dedicate a Mozart, in occasione del bicentenario della morte.

Il [illegible] luglio verranno eseguiti il «Don Giovanni» e «Le nozze di Figaro» e il 13 luglio l'Ottetto proporrà una selezione di Ouvertures, Arie e Sonate del grande compositore di Salisburgo.

La rassegna cheraschese presenta degli elementi di indubbio interesse. L'Unione Musicale ha promosso le date con l'intenzione di dare spazio ad alcuni giovani musicisti che già posseggono un buon bagaglio tecnico ed espressivo. Altro obiettivo è quello di offrire un cartellone di qualità a costi contenuti.

Un ulteriore elemento caratterizza l'iniziativa: come buona parte di quelle del ciclo «Piemonte in musica», anche questa permette la scoperta ad un pubblico relativamente vasto di piccole «città d'arte», e quindi la promozione turistica delle stesse.

Cherasco vanta dei precedenti: questo è infatti il terzo anno consecutivo che il Comune organizza delle rassegne musicali estive scegliendo i luoghi dei concerti tra le bellezze artistiche della zona. Tra queste la chiesa di San Gregorio, pregevole esempio di architettura romanica del 1300 e il Palazzo Salmatoris riportato agli antichi splendori.

Renato Viola

Bach visto da Loredano. Copyright «La Stampa»

MUSICHE DAL '500 CON L'ARPA

BELLINZAGO. L'arpa è protagonista assoluta del concerto che si tiene oggi dalle 17,30 alla Badia di Dulzago, vicino Bellinzago, nel Medio Novarese. Le mille sfumature dello strumento, che sarà suonato da Camillo Vespoli, si diffonderanno nella piccola e bella chiesa, favorite da un'acustica eccezionale.

Con questo appuntamento si chiude la consueta rassegna organizzata dall'associazione «Libera Musica», che offre il ricavato dei concerti per il restauro della Badia.

Nell'edificio settecentesco dal mese di aprile si sono esibite corali, gruppi cameristici e fiati che hanno riscosso ampi consensi. Alla bravura di Vespoli, titolare di un corso di musica antica ed arpa a Spotorno, è affidata la conclusione della rassegna.

La scelta di un concerto per arpa è stata «osata» rare volte nel Novarese: «E' uno strumento poco conosciuto - dice Marco Roncaglia, fondatore del sodalizio - che pure offre all'orecchio una quantità straordinaria di suoni e vibrazioni e per il quale esiste una letteratura solistica molto limitata».

Il programma di sala è suddiviso in due parti. Si parte con arie cinquecentesche, le «Cinque danze rinascimentali» di Negri, seguite da «Las folias», composizioni anonime. «Sono molto interessanti - sottolinea Roncaglia - in quanto offrono uno spaccato sulla musica rinascimentale, definita "modale" per la continua modulazione sul tono di partenza». Uno sguardo al Seicento e al Settecento, con due studi di Grandjany realizzati su composizioni di Bach, una «chicca» per gli appassionati di musica: «Sarabanda dalla Partita» e «Andante dalla sonata».

La chiusura della prima parte è affidata al «Preludio opera 12 n.7» di Prokofiev, apprezzato e prolifico autore ottocentesco. Un nuovo tuffo nel passato con la musica settecentesca di Dussek, che apre la seconda parte del concerto, e di cui verrà eseguita la «Sonata in do minore». Due composizioni di puro virtuosismo gli Studi 14 e 19 del musicista Dizi. Si prosegue con la composizione del russo Glinka, di cui Vespoli propone «Due variazioni su un tema di Mozart».

Brano d'effetto per la chiusura: verrà eseguito il «The minstrel's adieu to his native land», di Thomas. Com'è tradizione per i concertisti della «Libera musica», Vespoli presenterà l'autore e il brano prima di ogni esecuzione. [c. m.]

Stasera a Borgosesia (Vercelli) è di scena un complesso di dodici giovani musicisti torinesi

Ritmi tropicali per chitarre classiche

Il «Tastar de corda guitar consort» propone due composizioni dalle «Bachiana Brasileiras», scritte in origine per soprano e violoncelli. Saranno alternati brani inediti e impegnative trascrizioni degli autori Villa-Lobos, Scott Joplin e Albéniz

ENSEMBLE di chitarre per Villa-Lobos, Albéniz e Scott Joplin: questa sera, nel teatro della Pro loco di Borgosesia, è in concerto il «Tastar de corda guitar consort», formazione che conta dodici interpreti e che non ha precedenti se non nell'Orchestra di Avigliana di Leo Brauer, che si è presentata, in qualche occasione, con una ventina di chitarristi.

Torinesi, per lo più giovani professionisti, gli ospiti della rassegna valsesiana sono stati riuniti per la prima volta quest'anno dall'associazione musicale «Contrattempo» che ha affidato a Marco Cordiano la direzione del gruppo.

«Fino ad oggi - commenta Antonella Maag, animatrice dell'iniziativa - la chitarra è stata usata quasi esclusivamente come strumento solista, mentre le sue caratteristiche consentirebbero di ammetterla a pieno titolo nell'ambito della musica da camera. Ma i chitarristi hanno difficoltà, oggi, anche a far parte delle compagini che eseguono la classica».

E per rivalutare la versatilità dello strumento i componenti del «Guitar consort» hanno preparato un programma di impegnative trascrizioni: s'inizia, alle 21, con due brani di Villa-Lobos, la «Cantilena» e la «Danza e martelo» tratte dalle 9 composizioni «Bachiana Brasileiras» che originariamente sono state scritte per soprano e otto violoncelli. Il clima lirico è quello delle melodie popolari che contrassegnano l'autore brasiliano, mediate dall'universale linguaggio di Bach. Altre due trasposizioni strumentali sono state fatte su un testo tanto famoso quanto orecchiabile di Scott Joplin, riproponendo «The Entertainer», che costituisce la colonna sonora del film «La stangata» e con due pagine della «Suite espanola n. [illegible] di Albéniz, per antonomasia destinata al pianoforte.

Fra le esecuzioni dell'ensemble non mancano del resto alcune prime esecuzioni, di cui tre sono firmate da due degli interpreti più noti del gruppo: Davide Ficco (è annunciata per settembre la pubblicazione di un suo album) è l'autore di «House music», un pezzo interamente giocato su effetti virtuosistici e di «Night by night» composto in collaborazione con Carmelo Lacertosa, un altro elemento dell'ensemble.

Di Alessandro Valente, che questa sera farà parte della «sezione» e suona la chitarra a dieci corde (accanto a Elena Bonaudo, Umberto Piazza e Toierry Vivoli), è annunciata invece la prima esecuzione di «Kirale». E' questo l'unico brano del concerto composto appositamente per i dodici strumenti. Chiude il programma una melodia di Antonio Ruiz-Pipò, un autore contemporaneo spagnolo poco frequente nei nostri repertori concertistici. Con Ficco, Lacertosa e i chitarristi impegnati sulla tastiera a dieci corde, suonano Ivane Maimone, Diego Milanese, Diego Parecchini, Giuseppe Robba, Maurizio Scarpa e Alba Troiano.

Marco Conti

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Cinema al Museo

Il fitto cartellone del Museo del Cinema propone oggi alla multisala Massimo, in via Montebello 8, tre film: «Roselyne e i leoni» di Jean Jacques Beineix in sala 1, «Légami» di Pedro Almodóvar nella 2 e, in sala 3, «Decalogo» di Kieslowski.

ALESSANDRIA
Incontro a teatro

La rassegna «Aspettando l'estate» si conclude oggi alle 19 al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, con un incontro con Maria Luisa Abate della compagnia Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, di Torino. L'attrice presenta brani dalla pièce «Isa Nana e Nana Lisa».

SALE
Musica in chiesa

Stasera alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria suona l'Accademia Cameristica Lorenzo Perosi diretta da Luciano Mario. In programma «Due melodie elegiache "Dai tempi di Holberg"» di Grieg e «Simple Symphony» di Britten.

MONCALVO
S'inaugura la rassegna

Il gruppo casalese «JazzZeta» guidato dal musicista Mauro Scagliotti apre stasera al Teatro Comunale la rassegna «Moncalvo musica '91». L'inizio è per le 21,30. Il biglietto costa 10 mila lire. La band si cimenta in brani di propria composizione e pezzi classici di Jobim e De Moraes.

COSSATO
Si balla con Studio 104

Al dancing «Caravel» di Cossato nel pomeriggio si balla con la videodiscoteca collegata in diretta con Radio Studio 104. Alla sera, sul palco, c'è l'orchestra Farese.

FRINCO
«Corale di Torino»

E' in calendario oggi nella località astigiana il raduno dei componenti della «Corale di Torino» costituita da ex allievi della Fiat. Il programma prevede il ritrovo al mattino e gare di bocce, il gruppo polifonico si esibirà nel pomeriggio alle 16.

CASSINASCO
Gli «Highway-1» dal vivo

Concerto rock stasera alla birreria Il Maltese. Alle 21,30, si esibisce il complesso torinese «Highway-1», specializzato in funky e street rock.

ROMAGNANO
Festa in discoteca

Serata dedicata al gioco d'azzardo alla discoteca «Il Maneggio» (via ai Ronchi, 15). All'ingresso verranno distribuite alcune fiches con le quali si potrà giocare ad un tavolo da gioco. I premi? Buoni consumazione.

ARONA
Discomusic e poi sfilata

I più grandi successi della discomusic Anni Settanta ed Ottanta stasera alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 16) con il gruppo «La Troupe». Al piano superiore si svolge una sfilata di biancheria intima.

AOSTA
Finisce «Sfaccettature»

Quarto e ultimo appuntamento, questa sera alle 21,30 al palatenda in località Croix Noire, con i concerti della rassegna musicale «Sfaccettature», organizzata dal «Progetto Giovani» di Aosta. Oggi si alternano sul palco «Clara and Black cars», «Pitura freska», «Anna e le Sorelle» e Vinicio Capossela: musica «made in Italy» con venature umoristiche.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**A letto con Madonna** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 19; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le comiche** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Conflitto di classe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Young Guns II** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia vita di Veronica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gozzo 5	**Lost Angels** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 19,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**La carne** Ap. 15,30. Film or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**La creatura del cimitero** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Il campo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Calda emozione** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Venaria 8	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Bix** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**La fanciulla del West** di G. Puccini. Ore 15 turni Regione 2 e fuori abb.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Regio 1991** Biglietteria T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	Istituto d'arte e moda Ilda Bianciotto. Questa sera ore 21.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Colosseo v. M. Cristina 73	
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore [illegible]. Inf. e pren. ore 16/19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza Arabesque di P. Viggiani

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Tv Suisse Romande
10 — **Sauce cartoon**
11 — **Tell quel**
11,30 **Table ouverte**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **21 Jumpstreet**
13,55 **Agence tous risques**
15,30 **Au-dessus des volcans**
18,35 **Savannah**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Copie conforme?**
20,45 **Inspecteur Derrick**, policier
21,45 **Prague, le mois de la liberté**, film
22,30 **Le fond de la Corbeille**

Tele Alpi
12,40 **Calcio fans**
13 — **Le mine reice**, patois
14 — **Vendicatore di Manila**, film
16 — **Come salvare un matrimonio**, film
19,40 **Container**, rassegna avvenimenti settimana
20,30 **Doppio segno di Zorro**, film

Radio Valle d'Aosta 101
10,30 **Anni 60** con Pino Cardone
11,30 **Folk calabrese**
13 — **Il meglio del discoclub**
14 — **Anteprima sport**
14,30 **Buona domenica**, contenitore musicale e di informazione
17,30 **New age**
19 — **Notturno**

Tele Valle d'Aosta
12 — **Telenovela**
18 — **Programma per ragazzi**
19,10 **Pagine scelte**, informazione
20,20 **Film**

Radio Monte Rosa
9 — **Liscio**
10 — **Il commento**, a cura di Luciano Caveri
11 — **Europa Notizie**
11,20 **Supersonic pomeriggio week end**

Radio club
7,45 **Oroscopo**
8,30 **Disco club**
9 — **Musica melodica**
10 — **Annunci gratuiti**
10,45 **Dischi a richiesta**
12 — **Disco club**
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
16 — **Classifica**

Radio Delta
8,45 **Liscio con Ivan**
9,50 **Compro, vendo e baratto**
10 — **Auguri a...**
11,20 **La ricetta**
11,30 **Deltafolies**
17 — **Musica a richiesta**
18 — **Delta News** (replica)
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Ciella**
20 — **Aspettando la notte con radio Delta**

Radio Deejay
8 — **Maurizio Dezinan**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport** (Amadeus)
20 — **Serata dedicata**

Radio St-Vincent
8,08 **G & G e le stelle**, oroscopo
10 — **Disco back**
10,30 **Quel motivo che mi piace tanto**
11 — **Supercompilation**
12,15 **RSV Supercompilation**
14 — **RSV Supermix**
15 — **Quel motivo che mi piace tanto**
15,30 **Supercompilation**
16 — **RSV Supermix**
18,30 **Italia giovane**

Radio Dimensione Sound
8 — **Tempo e traffico**
9 — **Silvio Piccino**
10,30 **Il taccuino di Maurizio Costanzo**
11 — **Anna Pettinelli**
12 — **Notiziario**
15 — **Faber Cuchetti**
18,30 **Luigi Arisma**

Top Italia Radio
8,35; 12; 14 **L'occasione**
19 — **Non stop music**

Pubblichiamo una guida provincia per provincia delle principali manifestazioni

Gli appuntamenti per lo svago

A Fossano prosegue la rassegna di vignette «Umoristi doc», il «battesimo» del Malvasia a Casorzo, nell'Astigiano
Primo raduno dedicato alle moto d'epoca e mercatini artigianali nel Vercellese, a Macugnaga pesca sportiva

ALESSANDRIA

VILLANOVA
Festa della birra

Nell'ambito della Festa della birra organizzata dal Comune e dall'Arcos stasera, con inizio alle 21, si balla la disco music nei giardini di via Marconi. L'Arcos ha organizzato anche un servizio di tavola calda.

OVIGLIO
Suona la banda di Fubine

Sfilata (alle 11) della Banda musicale di Fubine e musica Anni 60, alle 21,30, alla Festa della leva, alla Polisportiva.

ALICE DEL COLLE
La «Sagra dei vini alicesi»

Si svolge oggi alle Cantine sociali la quinta edizione della «Sagra dei vini alicesi». In programma, dal mattino, una marcia podistica, un pranzo campagnolo con specialità gastronomiche e vini locali, e un'esibizione di trial acrobatico indoor. In serata, appuntamento dalle 21 con le danze nella piazza del paese. E' inoltre prevista l'apertura, per l'intera giornata, di un mercatino dell'antiquariato e, con inizio alle 17,30, una dimostrazione di volo frenato in mongolfiera.

ASTI

MONTECHIARO
Arte e antiquariato

Si svolge oggi la terza edizione della manifestazione dedicata all'arte, antiquariato, fiori e musica. Sotto i caratteristici «voltoni» di origine medioevale di via Vittorio Emanuele saranno disposti gli espositori (iscrizioni sul luogo dalle 8 alle 10) provenienti da tutta la regione con le loro opere. Alle 10, in via Piesenzana, inaugurazione di una mostra di composizioni floreali, mentre alle 12 è prevista una visita ad alcune chiese della zona da poco restaurate. Nel primo pomeriggio, concerti di bande in piazza ed infine, alle 18, cerimonia di premiazione dei partecipanti.

CASORZO
Il «Battesimo del Malvasia»

E' in programma oggi il «Battesimo del Malvasia», manifestazione organizzata dalla Pro loco con il patrocinio della Cantina sociale. Il programma prevede una visita (la partenza è fissata per le 9 alla sede della Cantina Sociale) ai vigneti della zona. Al termine della lunga passeggiata, pranzo sotto il porticato della Cantina.

MEZZA MONFERRATO
Corteo in costume

Presentazione, oggi alle 10 in piazza del Municipio, de «La Giostra», l'ormai tradizionale corsa equestre in calendario domenica 16 giugno.

BIELLA

COSSATO
Corso di birdwatching

Il programma del corso di birdwatching ha previsto oggi un'escursione al Mombarone, una delle montagne più caratteristiche ed apprezzate del Biellese. In questa occasione verranno osservati gli animali nei boschi montani, nei prati e nei pascoli seminaturali.

VIGLIANO
Bancarella d'antiquariato

Appuntamento per gli appassionati dell'antiquariato questa mattina alle 10 nella piazza della Chiesa di San Giuseppe. L'area di via Libertà ospita numerose bancarelle con esposti oggetti dei tempi passati. Sempre a Vigliano è in programma la festa di San Quirico.

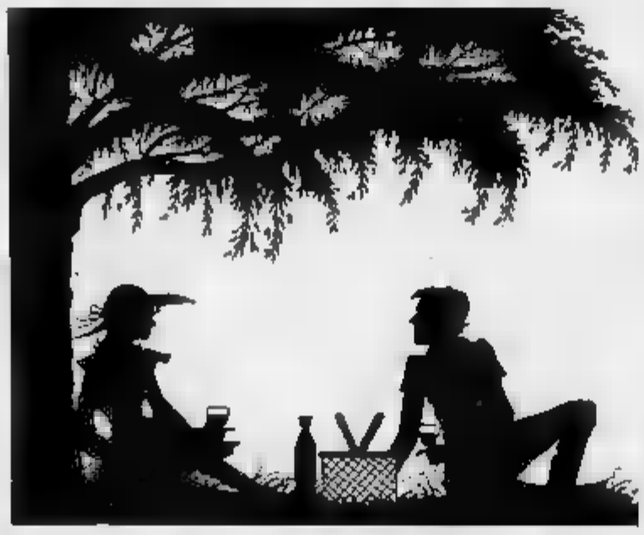
CUNEO

SOMMARIVA BOSCO
La banda musicale

Oggi, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Marcellino, è in programma alle 18 il concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi». Alle 21, serata danzante in piazza con la partecipazione dell'orchestra «I Samanta». L'ingresso è libero.

SAMPEYRE
Pedalata per tutti

La Pro loco di Becetto ha organizzato per oggi la quarta edizione della pedalata in mountain-bike. Il programma prevede la partenza alle 9,30 dalla piazza del paese, il percorso si snoderà lungo la panoramica pista sterrata che sale da Becetto fino al Colle del Prete, dove vi sarà il posto di ristoro. Il rientro della «carovana» è previsto intorno alle 13. L'iscrizione è aperta a tutti coloro che possiedono biciclette «rampichino». Il prezzo per prendere parte alla pedalata ammonta a 10 mila lire.



BROSSERO
Fiera della Valle Maira

Si chiude oggi la Fiera della Valle Maira. In piazza XX Settembre, alle 16,30, «Rassegna musicale giovanile della Provincia». Alle 21, i «Zaite Bobongo».

FOSSANO
Umoristi in rassegna

Prosegue al Castello degli Acaja la rassegna «Umoristi doc». Orario odierno: 15-22,30.

NOVARA

MACUGNAGA
pesca per sport

Pesca sportiva alla trota in località Iselle, al torrente Anza: le gare s'iniziano alle 8 e si protrarranno fino alle 14.

VERBANIA
Vini in mostra

Venticinque tipi di barolo, Moscato, Arneis ed altri vini della gastronomia piemontese sono in mostra per l'intera giornata all'enoteca «Dorian Gray» di via Tacchini a Pallanza. Nel locale, fino a questa sera, si possono gustare calici di vino abbinati a dolci tipici.

BELLINZAGO
Manifestazione della Lipu

Per la prima volta nel Novarese, a Madonna della Neve, nel parco naturale del Ticino, è in programma oggi, a partire dalle circa, una manifestazione organizzata dalla Lipu con il concorso della Provincia. L'iniziativa riguarda la liberazione un gruppo di rapaci catturati tempo fa dalle guardie venatorie e in seguito curati al centro Lipu della sede di Parma.

DULZAGO
Esibizione benefica

Camillo Vespoli, noto concertista di arpa, si esibisce oggi alle 17,30 alla badia di Dulzago, per l'ultimo concerto a scopo benefico organizzato dall'associazione «Libera Musica». Il musicista proporrà una parte del suo vasto repertorio relativo alla produzione arpistica, dal Cinquecento ai giorni nostri. Attesa una folta partecipazione di pubblico.

VERCELLI

CIGLIANO
Raduno di moto d'epoca

E' in calendario questa mattina l'attesa prima raduno interregionale di moto d'epoca. Il programma della giornata prevede a mezzogiorno una sfilata dei partecipanti per le vie del paese. Alle 15, inoltre, cerimonia di premiazione conclusiva al parco comunale.

SANTHIA'
Festa in costume

Al «Cason Vecchio», azienda agrituristica nel territorio di Santhià (Vercelli), continua oggi con successo la manifestazione dal titolo «Curmaja, festa dla risera». Ricco di appuntamenti il programma: il raduno di costumi folkoristici, giochi popolari e «gran» finale con un singolare ballo sull'aia.

VALDENGO
Pedalata ecologica

Appuntamento con «Valdengo in festa». Nel paese in provincia di Vercelli alle 12,30, dopo la pedalata ecologica in mountain bike e l'inaugurazione della mostra e del mercatino artigianale dei ragazzi, si pranza con bue allo spiedo. Cena a base di piatti tipici piemontesi e serata danzante.

ANDORNO
«Festa del Borgo Antico»

Il pranzo in piazza, per oggi, alle «Festa del Borgo Antico» vedrà come portata principale il toro allo spiedo. Si terrà inoltre un mercatino delle specialità locali e dell'artigianato minore.

TRINO
Mercato locale

E' per oggi «Trino in piazza», tradizionale mercato dei commercianti locali che presentano i loro prodotti lungo corso Italia, corso Cavour e Corso Roma.

AOSTA

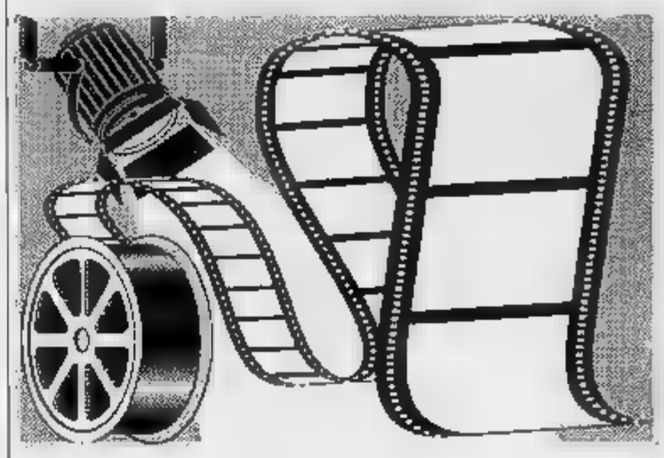
VERRES
Antiquariato in mostra

Il primo appuntamento con l'ormai tradizionale mercatino verreziese delle occasioni e degli oggetti di antiquariato, che durante l'estate si svolge la prima domenica ogni mese, è stato anticipato a oggi. Sulle bancarelle degli espositori si possono trovare pezzi rari, curiosità e bigiotteria.

COURMAYEUR
Il ghiacciaio del Gigante

Paesaggio inconsueto per questa stagione a Courmayeur. Mete preferite in questo periodo sono le valli Ferret e Veny o il ghiacciaio del Gigante, raggiungibile con la funivia del Monte Bianco. Qui, ai 3450 metri di quota di Punta Helbronner, il panorama vario dalle vette che superano i 4 mila metri al fondovalle.

STASERA AL CINEMA



Brian di Nazareth
Corso Tel. (0166) 35.666 Orario 16/18/20/22 Lire 9000
di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e sparatio, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Glocosa Tel. (0185) 382.220 — CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO

Amleto
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,30 Lire 10.000
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h15' **Drammatico**

Des Guides — OGGI CHIUSO

Ideal — OGGI CHIUSO

CINEMA TORINO

al Piccolo AMBROSIO

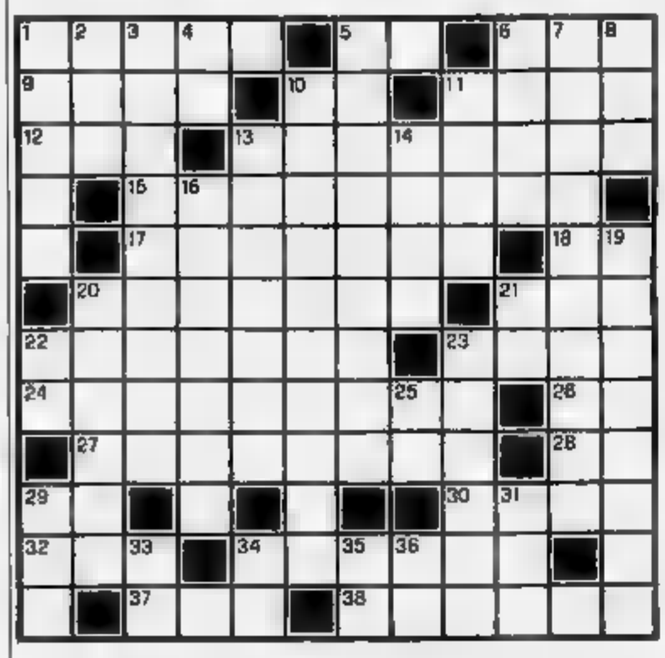
Il LEONE D'ORO più «ruggente»
e provocatorio della storia del cinema

all' OLIMPIA 1

OLIMPIA 2 : 2° mese

«Andate a vedere questo film raffinato e toccante... Andate a vederlo...». (Corriere della Sera)
«...Il film più bello, amaro, struggente di Pupi Avati che vale la pena di vedere...». (La Repubblica)

PAROLE INCROCIATE



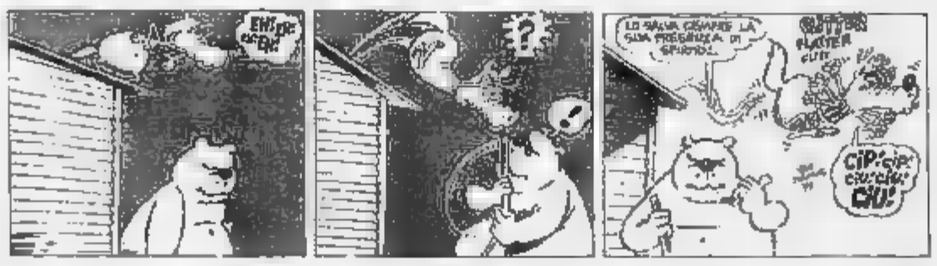
ORIZZONTALI. 1. Si studia in geografia. 5. La città lagunare (sigla). 6. Il nome della Farrow. 9. Nome di donna. 10. Caserta per l'ACI. 11. E' diretto dal regista. 12. Partite... alla latina. 13. Brevi composizioni per coro. 15. Inappagati. 17. Ciondolante. 18. Sigla del Telegiornale. 20. La vende l'ortolano. 21. Fa coppia con fel. 22. Fabbriche laterizi. 23. Fa bene alla salute. 24. Digiuno, privazione. 26. Cavo in centro. 27. Grandiosi, ciclopici. 28. Vi è sepolto Dante (sigla). 29. Centro di mare. 30. Conclude il «Pater». 32. Il nome dell'attore Johnson. 34. Formano la corolla del fiore. 37. Il creatore dell'universo. 38. Scelti dai votanti.

VERTICALI. 1. Periodo di emergenza. 2. Lire abbreviate. 3. Sono poco pratici. 4. La fine del dramma. 5. Conduttori carrozze. 6. Il nome dell'attore Dillon. 7. Precettore. 8. Figlio muto Cresso. 10. Autista della vettura. 11. Si consuma di sera. 13. Come la serata dei «jet-set». La tessevа Penelope. 16. Scelta, selezione, divisione. 19. Il nome del poeta Pascoli. 20. Vi appartiene. 21. Articolo per scolaro. 22. La nota di mezzo. 23. Se ne fanno salami. 25. Le consonanti Zico. 29. Il nome della poetessa Negri. 31. Mitologico in breve. 33. Centro delle Ande. 34. Nasce dal Monviso. 35. Si serve fumante. 36. Il nome dell'attore Pacino.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

Migliaia di appassionati a Savigliano per la partenza del Giro

BUGNO & C, ULTIMI EROI

Sorrisi e applausi anche per Chiappucci e Chioccioli E oggi la carovana attraversa Vercellese e Novarese

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando ieri mattina Gianni Bugno è uscito in bicicletta dall'hotel Eden per raggiungere piaza del Popolo e avviarsi alla partenza, è stato accolto da una ovazione. Bugno ha migliaia di tifosi qui nel Cuneese e lui ricambiato l'affetto con il braccio alzato. Ma era teso, forse fin troppo. E così quando un giovane gli ha urlato «non fare come ieri, non farti mettere nel sacco», ha risposto fra i denti «no di certo».

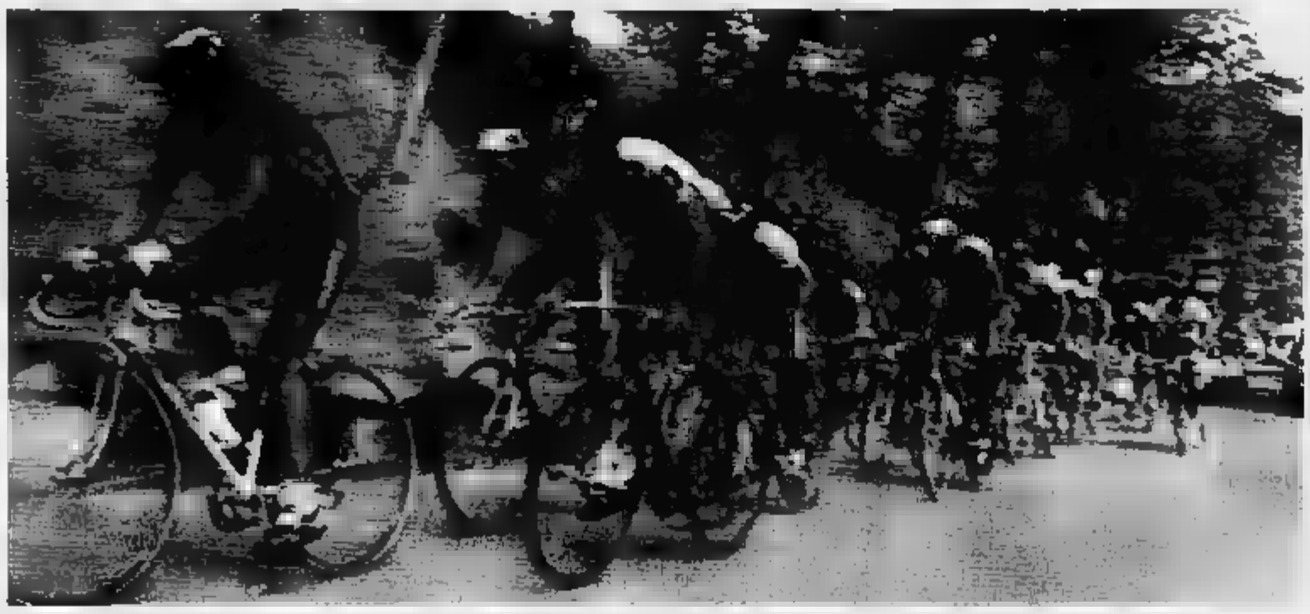
Ma non è andata proprio come Gianni Bugno voleva. Sul traguardo del Sestriere, dopo 192 chilometri, con partenza da Savigliano, primo è arrivato lo spagnolo Edoardo Chozas. Al secondo posto, con leggerissimo distacco, è transitato Claudio Chiappucci, che in volata ha preceduto l'altro spagnolo Marino Lejarreta e Franco Chioccioli che così conserva la maglia rosa di leader del Giro d'Italia. Gianni Bugno ha terminato la fatica con un ritardo rispetto al vincitore di circa trenta secondi, non tanti, ma già determinanti. Oggi tutta la squadra della Gatorade dovrà spingere al massimo per permettere al loro campione di tornare ai vertici della classifica.

Festa grande comunque ieri per la partenza della tredicesima tappa della corsa tricolore. Dopo la faticata di venerdì, da Savona al Pian del Re, in mezzo alla nebbia e sotto una pioggia battente, con Massimiliano Lelli nel ruolo di protagonista, ecco la partenza da Savigliano sotto un cielo terso e un'aria molto fresca. In piazza del Popolo si sono dati convegno tutti gli sportivi della Granda. Centinaia, migliaia di persone che hanno preso d'assalto ogni angolo libero. Il via è stato dato puntuale e la carovana multicolore, seguita da decine e decine di ammiraglie è incamminata lungo la statale 20 fra due intense colonne di folla. Ed è stata una sorpresa scoprire che la statale che porta a Torino, da anni in abbandono e piena di dossi e buche, è stata rifatta in tre giorni, asfalto, segnaletica orizzontale e verticale, addirittura la linea gialla lungo il ciglio. Potere del Giro e grazie Giro. A che cosa servono cinque anni di proteste quando in tre giorni si può fare tutto?

Il via ufficiale viene dato davanti al ristorante la Prateria, lungo il Maira e si parte davvero, ma con un'andatura da cicloturismo. Folla anche a Cavallermaggiore e tifo sfrenato a Racconigi lungo il viale secolare e davanti al castello che fu dei Savoia. I più gettonati Bugno, Chiappucci, Chioccioli, ma anche Lelli ha avuto la giusta ovazione. Passaggio nella cittadina, borgo Maira e via lungo la provinciale per Casalgrasso, ultimo lembo di terra cuneese. Primo strappo alla Pedaggera per il traguardo volante, poi ancora tutti in gruppo in attesa delle rampe del Sestriere.

E oggi il Giro lascia definitivamente il Piemonte. Il parte da Torino e si attraversa il Vercellese e il Novarese, terre che hanno molti appassionati delle due ruote. Poi il Lombardia. E sarà tempo di bilanci, probabilmente molto positivi, per le tre giorni piemontese di questo entusiasmante Giro d'Italia.

Fiorenzo Panero



Dopo la partenza da Savigliano i corridori sono transitati a Cavallermaggiore e Racconigi prima di iniziare la fatica della montagna che porta al Sestriere

FRA RISAIE E DOLCI COLLINE

NOVARA. Il Giro d'Italia non si è completamente dimenticato degli sportivi vercellesi e novaresi. Oggi la caravana farà una fugace apparizione dopo la partenza da Torino. E arriverà, dopo aver attraversato il Vercellese, dalle parti di Orfengo di Casalino, attraversa Novara lungo via Trieste e se ne va lungo la strada di Galliate verso il ponte sul Ticino di Turbigo per entrare nella provincia di Milano.

Gli appassionati hanno ancora negli occhi le splendide immagini del Monviso e soprattutto quelle di ieri, con la doppia scalata al Sestriere. Quattro italiani (Chioccioli, Chiappucci, Lelli e Bugno) braccati da uno straniero, il fantastico Lejarreta. Vercellesi e novaresi sono divisi tra Bugno e Chiappucci, due atleti che in passato hanno fatto molte apparizioni nella zona. Bugno è di Monza e fin da dilettante arrivava sovente sulle strade del lago Maggiore per i suoi allenamenti. Idem per Chiappucci, che molti ricorderanno vincitore di un Giro della Castellania e Pratolungo di Pettenasco esattamente dieci anni fa. Un altro big che gode di molta popolarità da queste parti è il bergamasco Flavio Giupponi, che al suo ultimo anno da dilettante sbaragliò il campo in una Bayono-Levo e cronometro.

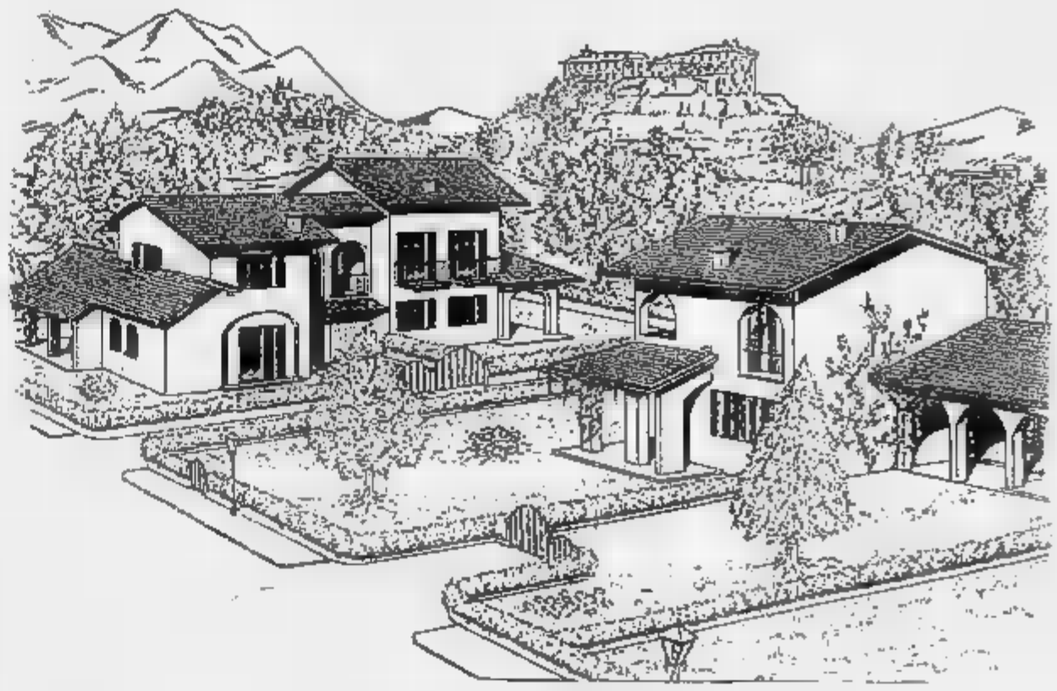
Meno vicini al cuore dei novaresi erano, almeno fino a qualche tempo fa, i due toscani Chioccioli e Lelli, che nel Novarese non hanno mai gareggiato. Ma le recenti imprese della attuale maglia rosa e l'exploit dell'astro nascente Lelli hanno fatto salire la colonnina del tifo anche per loro. Resta comunque Bugno, stando ad una rapida inchiesta, il pupillo numero uno: i sostenitori sperano che Gianni riesca a riprendersi bene dopo le due ultime piuttosto deludenti giornate per poi sparare la sua bordata finale nella maxi cronometro.

Il ciclismo novarese militante è rappresentato da un solo corridore: l'ossolano Florido Barale, 22 anni, quindi giovanissimo, al suo secondo Giro d'Italia. Corre per la squadra Amore e vita, conta di finire il Giro e mettersi in luce nel prosieguo della stagione. E' figlio d'arte, come suoi rsi. Difatti suo padre e suo zio, i famosi fratelli Barale, gareggiarono negli Anni 60 in veste di scudieri di Balmamion e Zilioli, gli ultimi due campioni piemontesi (a meno di non voler tirare ancora in ballo Beppe Saronni, novarese all'anagrafe).

Gianni Bugno visto da Ghiglione

Passa dunque il Giro d'Italia e si dimentica per l'ennesima volta del Novarese: del lago d'Orta e del lago Maggiore e soprattutto delle scalate Mottarone, che potrebbe essere affrontata tanto da Stresa quanto da Omegna. Peccato. Forse bisognerebbe parlarne con Vittorio Adorni, che fino a qualche anno fa gestiva con i suoceri un albergo proprio sulla vetta del Mottarone. Ma è anche probabile che proprio Adorni, conoscendo la durezza di certi tratti di queste montagna, l'abbia a suo tempo sconsigliata agli organizzatori. [s. b.]

Residenza "LE LANTERNE"



PRESTIGIOSO COMPLESSO DI VILLETTE CON PISCINA IN VALDENGO
per informazioni
impresa PADOVAN FRANCESCO via Firenze 2, VALDENGO tel 881762 - 8491667
PROSSIMA CONSEGNA 2° LOTTO

Anticipo di serie C2: Novara-Livorno, partita fra due grandi deluse

Finisce in goleada

Gli azzurri, in svantaggio, vanno a segno tre volte in pochi minuti. Prima pareggia Armanetti e poi due rigori mettono in ginocchio gli avversari. Ora si pensa al futuro

NOVARA. Gli azzurri rischiano il congedo amaro. Nel primo tempo vanno sotto di un gol, poi, in quattro minuti, nella ripresa, dal 71' al 75' sistemano il risultato. Pareggiano con una prodezza di Armanetti (gran gol ■ testa) eppoi vanno a segno con due calci di rigore trasformati da Pacioni ■ Orofino fissando così il risultato sul 3-1. ■ una partita noiosa, salveremo solamente queste tre fiammate che hanno ribaltato un risultato.

■ Novara desideroso ■ chiudere dignitosamente la stagione, veniva da due sconfitte consecutive. Un altro insuccesso non avrebbe pregiudicato la classifica, ma certo non sarebbe stato tollerato da Nicolini. Così gli azzurri si sono messi ■ buzzo buono pur senza forzare i ritmi, al cospetto di un avversario che dava invece l'impressione di accontentarsi della divisione dei punti in palio. Applicando la tattica del fuorigioco gli azzurri riuscivano a tenere lontani gli avversari dalla porta ■ Bettini. Portavano anche qualche pericolo in attacco, ma già al 12' Lanci denunciava la sua giornata no incespicando su un pallone facile da girare in gol.

Passava inaspettatamente il Livorno, quando Navone partiva da metà campo filando verso Bettini, accompagnato, a distanza, da Pisasale. Tirato fuori il portiere, serviva il compagno che non aveva difficoltà a toccare nella porta sguarnita.

Nella ripresa, ■ Novara si presentava più determinato alla ricerca del pareggio. Ci provavano Orofino e Armanetti, sbagliava ancora Lanci in maniera clamorosa eppoi ci si metteva anche l'arbitro. Prima annullava un gol ■ Orofino eppoi non riusciva più ad intendersi con i suoi collaboratori. Il Livorno bruciava parecchie energie per contenere gli assalti del Novara e finiva per pagare sul piano fisico perchè il calo atletico risultava evidente. Il pareggio maturava al 71' quando Farsoni batteva dalla bandierina ed Armanetti ■ alzava a colpire di testa schiacciando proprio nell'angolino basso. Due minuti dopo Orofino veniva steso appena dentro l'area da Garofoli, e Pacioni trasformava il rigore. Poi altri due minuti ed era ■ volta di Testa, impegnato in una delle sue progressioni, a finire lungo e disteso in area. Questa volta sul dischetto si presentava Orofino.

Renato Ambiel

NOVARA		3	LIVORNO		1
BETTINI	6		MAZZANTINI	6	
ELLI	6		CASAROTTO	6,5	
47' OROFINO	6		47' BARSOTTI	5	
FARSONI	6		MARINO	6	
RIVEZZI	6		CANTINI	5	
PACIONI	6,5		GAROFOLI	5	
BIRTIG	5,5		BAZZU	6	
TESTA	5		GARFAGNINI	6	
ARMANETTI	6		TINTISONA	5,5	
LANCI	5,5		LINETTI	6	
UZZARDI	6,5		NAVONE	6,5	
GUATTEO	6		PISASALE	5,5	
79' SALA	s.v.		45' MONTAGNANI	6	
All.: NICOLINI	6		All.: VITULANO	6	

Arbitro: ROSSI di Rovigo, 5,5

Reti: 42' Pisasale, 71' Armanetti, 73' Pacioni (rig.) 75' Orofino (rig.)
Ammoniti: Rivezzi, Birtig, Tintisona, Garfagnini, Navone e Mazzantini.
Spettatori: paganti 239 per un incasso di 3.433.000.

Oggi sfida all'agguerrita Massese

Grigi super

I toscani rischiano grosso per la C1
Sabadini: «Siamo primi e lo dimostreremo»

Sabadini visto da Ghiglione

ALESSANDRIA. Sebbene già in C1, i grigi non sottovalutano l'ultima fatica ■ campionato, oggi, a Massa con la Massese. Dice mister Sabadini: «Non intendiamo fare regali. Vogliamo chiudere l'avventura in C2 con un risultato di prestigio».

La gara è decisiva per i padroni di casa, affiancati al secondo posto al Viareggio, che è ■ trasferta a Tempio Pausania. E' possibile lo spareggio fra le due formazioni versilliesi per assicurarsi con l'Alessandria ■ salto di categoria.

In settimana Galparoli ■ compagni si sono allenati intensamente per l'ultima sfida del torneo. A Massa, di fronte al pubblico delle grandi occasioni, i grigi intendono assolvere nel migliore dei modi l'impegno. Dice capitan Galparoli: «Se la Massese riuscirà ad ottenere il successo, a fine gara saremo i primi a congratularci con gli avversari per la promozione. Prevedo un incontro molto spettacolare, come all'andata».

Il 20 gennaio i grigi si imposero per 2-1, ma l'allenatore dei toscani, Giuliano Zoratti, contestò ■ risultato determinato a suo giudizio da un arbitraggio scadente. Inoltre ■ società presentò riserva scritta per un supposto errore tecnico del direttore di gara che avrebbe ammonito due volte Pelliccia. ■ giudice sportivo non prese in considerazione il ricorso.

«Sappiamo - dice il centrocampista Brista - che farà davvero molto caldo ■ Massa anche per ■ ricordo delle polemiche. Giocheremo con aggressività evitando, però, di cadere nel nervosismo. Vogliamo uscire tra gli applausi del pubblico».

Sabadini deve rinunciare al terzino Accardi, squalificato per un turno. Due ■ soluzioni tattiche: lo spostamento di Brista a terzino o l'inserimento, fin dal primo minuto, di Meoni se Zoratti schierarà un attacco a tre punte. Conferma in blocco per gli altri giocatori, che hanno vinto domenica con il Novara. «Non andiamo a Massa per una gita turistica - dice ■ libero Torri -. E non siamo affatto appagati dal successo finale. Siamo primi in classifica e intendiamo disputare una gara con i fiocchi».

Domani sera nell'ambito dei festeggiamenti per la promozione in C1, alle 22,30 al centro «Gli Archi» di via Schiavo, serata con i protagonisti della promozione. [r. g.]

Massese: Pastine; Angelotti, Lorieri; Pelliccia, Redomi, Gnetti; Bresciani, Fiordisaggio, Murgita, De Angalis, Montanari.
Alessandria: Bianchet; Galparoli, Briata; Bencina, Mazzeni, Torri; Fiori, Zanuttig, Mazzeo, Venturi, Mariani.

La squadra è decisa a non mollare ■ mette in campo il bomber Fusci

Il Casale sfodera la grinta

I nerostellati ■ Mestre contro il Venezia

CASALE. Capitan Luxoro è esplicito: si sbaglia ■ grosso chi pensa ad un Casale in disarmo oggi in campo a Mestre con un Venezia cui necessitano i due punti per sperare nella serie B. Nonostante le vicissitudini societarie, i nerostellati, a salvezza acquisita, a senza problemi, vogliono rendere la vita difficile agli avversari.

Dice Luxoro: «Già nella trasferta di tre settimane fa a Como abbiamo dimostrato di avere ■ carattere, tenendo con ■ fiato sospeso i tifosi lariani. Ci riproviamo a Mestre e se il risultato sarà a noi favorevole nessuno gridi allo scandalo».

Il Casale, delle cui vicende a livello dirigenziale si sta interessando il direttore generale Donato Arces (forse il passaggio ■ proprietà potrebbe avvenire entro fine mese), è in fase calante. Negli ultimi otto incontri ■ realizzato appena 4 punti.

Mister Baveni ancora una volta, però, è costretto a presentare a Mestre una formazione rimaneggiata. Sono assenti lo squalificato Zaccolo e il fantasista Marcellino, ma sarà in azione il bomber Fusci.

In campo anche il centrocampista Grotto, già in panchina domenica contro ■ Baracca Lugo, e l'attaccante Campioli che notizie di fonte toscana danno per certo alla Pistoiese neo promossa in C2 (il giocatore è d'accordo ma le due società devo ancora trovare l'intesa sul costo del cartellino). All'andata, Casale e Venezia pareggiarono 0-0. [r. g.]

Venezia: Bosaglia; Filippini, A. Poggi; Lizzani, Armenise, Bertoni; Zanin, Gobbo, Civeristi, Perrotti, P. Poggi.
Casale: Ferraresso; Luxoro, Olmi; Lo Pinto, Omicciolli, Grotto; Vignali, Col, Fusci, Cavorzan, Campioli.

CUNEO

CUNEO. Tocca al Cuneo chiudere l'avventura tra i professionisti dell'Oltrepò. I pavesi scendono malinconicamente tra i dilettanti, mentre i biancorossi guardano con serenità alla prossima C2, forte di soli tre gironi da 20 squadre ciascuno.

Oggi a Stradella, Barlassina presenterà un Cuneo ringiovanito. Non ci saranno Perugini, Rossi, Marafioti ■ Mulato e neppure Rocca, partito per il servizio militare a Lecco.

Contro l'Oltrepò il Cuneo cerca una vittoria che gli faccia chiudere il più in alto possibile il secondo torneo di C2. Sarà sesto, nella ipotesi più favorevole, undicesimo nella più ingrata. «Vogliamo finire ■ stagione in bellezza - afferma il tecnico Lorenzo Barlassina -, un risultato positivo in Lombardia è l'obiettivo minimo».

DERTHONA

TORTONA. Oggi alle 16,30 ■ «Coppi» il Derthona contro il Poggibonsi si gioca la permanenza in serie C2.

La vittoria è d'obbligo in quanto ■ Derthona per sperare in un eventuale spareggio o nel ripescaggio deve risalire qualche posizione in classifica generale invece di chiudere il campionato, come si trova ora, al penultimo posto. Per raggiungere il traguardo i «leoncelli» debbono anche sperare in prestazione negative di Cecina, Sarzanese, Prato, Monteverchi e Tempio.

Derthona: Corona; Peretto, Terzi; Gatti, Tedoldi, Lussignoli; Paini, Cecilli, Picasso, Bellatorre, Zaffiri.
Poggibonsi: Peruzzi; Giammone, Falossi; Sbrega, Neri, Bertocchi; De Girolamo, Rascelli, Pazzini, Maiuscì, Panmacci.

DINER DOG® TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Punto pilota Corso Siracusa 13
Tel. 352.929 - 355.402 - 359.891

Punto 2 Corso Casale 44/B
Tel. 878.293

Punto 3 Piazza Derna 215
Tel. 205.28.28

Il primo **SUPERMERCATO** in **TORINO** per animali da compagnia

COMUNICATO AGLI ESERCENTI DI:

Alessandria - Asti - Alba - Biella - Ivrea - Cuneo - Casale - Vercelli

La conduzione familiare di un piccolo punto vendita di anno in anno trova maggiore difficoltà per l'aggressività della grande distribuzione e ■ quella organizzata. La piccola superficie e la molteplicità degli articoli creano problemi di gestione, ■ la sua sopravvivenza non è facile per l'aumento inesorabile delle spese e la riduzione degli incassi.

DINER DOG con la sua consolidata esperienza e con un notevole potere contrattuale vi offre l'opportunità di affacciarvi ad un mercato in notevole espansione con un equilibrato assortimento a prezzi di assoluta concorrenza e con una mordente pubblicità.

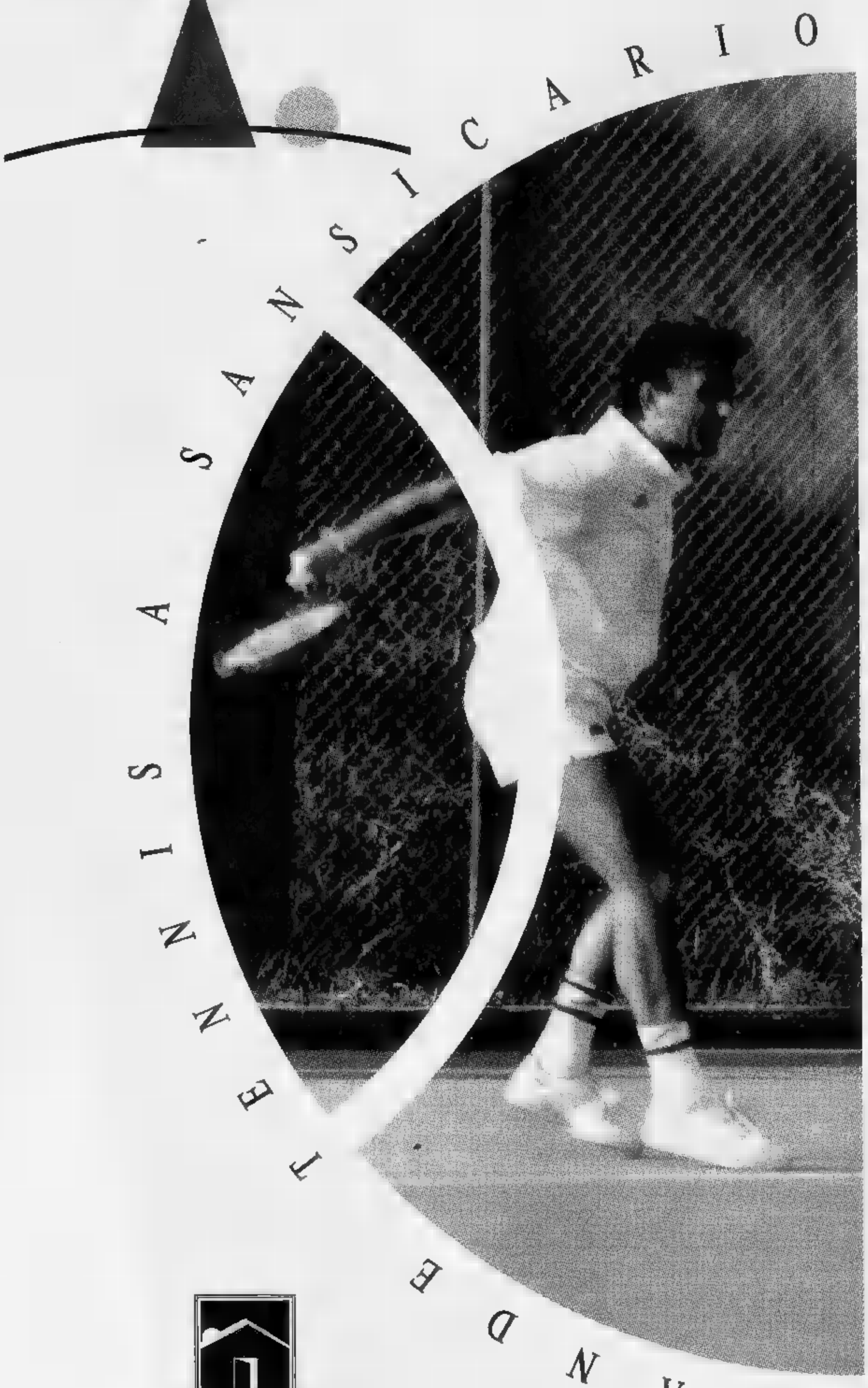
DINER DOG in FRANCHISING

requisiti affiliazione

ESPERIENZA	nessuna - formazione presso punto vendita pilota
UBICAZIONE	centro abitato con 60.000 + 60.000 abitanti in gravitazione costituenti un bacino di utenza di 120.000 abitanti
POSIZIONE	solo periferica su corso o strada a grande scorrimento con facile possibilità di parcheggio anche se su strada
SUPERFICIE	punto vendita mq 60 totalmente sfruttabili - magazzino 60 mq al piano adiacente al punto vendita
CONDUZIONE	familiare - sufficienti 2 persone a tempo pieno
AUTOMEZZO	di proprietà con portata 12/15 q.li
INVESTIMENTO	70/90 milioni (anche se solo disponibili in parte)
CONDIZIONI	fatturato medio annuo previsto nei primi tre anni pari a L. 600.000.000
ESCLUSIVE	in zona (un punto vendita per la città esaminata)
INGRESSO	nessun costo
ASSISTENZA	consulenza gratuita per l'arredamento del punto vendita e del magazzino per un comodo servizio ed una bilanciata rotazione
REFERENZE	Ineccepibili sul piano personale e commerciale

Richiedere telefonicamente un appuntamento al n. **011 355.402** - esaminerete se la proposta è interessante

TENNISCLINIC SANSICARIO



ELIO AIME e la sua équipe di maestri federali vi aspettano dal 30/6 al 1/9 a SANSICARIO nella loro Tennis Clinic.

GRANDE STAGE

Per gli appassionati di tennis di tutte le età e di tutti i livelli. Affinamento della tecnica dei movimenti, miglioramento del gioco di gamba, adattamento al gioco vario con l'utilizzazione corretta delle rotazioni della palla, tattiche di gioco più complesse elaborate ed analizzate con l'uso del video tape. 1 ora 30 minuti al mattino e 1 ora 30 minuti al pomeriggio per 6 giorni - 30 minuti di ginnastica al mattino, 2 riprese video commentate all'inizio ed alla fine dello stage. Commento di filmati tennistici in rapporto con il programma del corso e tattiche di gioco studiate alla lavagna.

Massimo 4 persone con un maestro per campo.

PREZZO DEL GRANDE STAGE: Bassa stagione L. 470.000; Alta stagione L. 520.000.

PICCOLO STAGE

Per tutte le età e per tutti i livelli. Dai principianti alle soglie della competizione. 1 ora e 30 minuti al mattino e al pomeriggio per 6 giorni, 30 minuti di ginnastica al giorno, una ripresa video commentata dai maestri durante la settimana.

PREZZO DEL PICCOLO STAGE: Bassa stagione L. 270.000; Alta stagione L. 310.000.

MINI STAGE

Dai 4 agli 11 anni. Un mezzo di avvicinamento allo sport tramite il corso propedeutico che permette ai bambini di acquisire, giocando, le facoltà essenziali, in particolare sul piano psico-motorio per l'adattamento e l'utilizzo dello spazio, la padronanza dei colpi ed il miglioramento della coordinazione: 6 giorni 1 ora 30 minuti di tennis su speciali campi preparati, racchette fornite dall'organizzazione. Il MINI STAGE verrà organizzato dopo la prova di selezione solo se le caratteristiche tecniche e i livelli di gioco lo permetteranno.

Prezzo del MINI STAGE L. 170.000.

SPECIALE RAGAZZI

Il mese di luglio dal 30/06 al 27/07 per i ragazzi sino al 18° anno di età compreso.

Prezzo di propaganda L. 380.000 per il GRANDE STAGE - L. 210.000 per il PICCOLO STAGE.

GENERALITÀ

6 campi di cui 1 coperto. Ogni stage ha la durata di 1 settimana.

Giornata della selezione (domenica pomeriggio). **I partecipanti dovranno presentarsi alla segreteria della Tennis Clinic, entro e non oltre le ore 14 della domenica di inizio corso.** Ritirata la tessera d'iscrizione gli allievi potranno accedere ai campi dove avverrà la selezione e la suddivisione in gruppi relativi alle capacità individuali. Dimostrazioni commentate tutti i giorni. Serate con animazione (esibizioni, filmati...). Torneo di fine stage (sabato). Cena di fine corso (sabato). Scheda riassuntiva dei consigli dati durante lo stage. Maglietta ricordo. Riduzione sulle altre attività. Assicurazione. In caso di cattivo tempo l'attività continuerà secondo le norme stabilite dalla Tennis Clinic.

Serata domenica: riunione di tutti i partecipanti per il programma della settimana con relativi orari ed informazioni. Martedì: esibizione dei maestri di tennis.

Sabato: torneo di fine corso (partecipano tutti gli allievi del corso senza limite di livello).

Si ricorda che tutti i vincitori dei tornei di fine stage saranno invitati a spese dell'organizzazione e concorrere al MASTER FINALE che si svolgerà il 31 agosto e 1 settembre.

CALENDARIO STAGE:

30.06 - 06.07	Bassa Stagione
07.07 - 13.07	Bassa Stagione
14.07 - 20.07	Bassa Stagione
21.07 - 27.07	Bassa Stagione
28.07 - 03.08	Bassa Stagione
04.08 - 10.08	Alta Stagione
11.08 - 17.08	Alta Stagione
18.08 - 24.08	Alta Stagione
25.08 - 31.08	Bassa Stagione

TENNIS CLINIC
SANSICARIO 10054
CESANA T.SE (TO) - ITALIA
Reception: Tel. 0122/81.12.12
Uff. informazioni: Holiday Club
Tel. 0122/81.11.75

Possibilità di iscrizioni presso:
AIME ELIO
c/o Tennis Club Monviso
C.so Allamano, 25 - Grugliasco (Torino)
Tel. 011/78.80.34

EUROFID TORINO IMMOBILI

SOCIETÀ DI CONSULENZA IMMOBILIARE E FINANZIARIA
C.so Duca degli Abruzzi 81 bis
10129 TORINO - TEL. 011/598844 (R.A.)

ALTO TRETORN CONVERSE

ARNALDO TRANTI DESIGN

Musumeci Editore, 4 consigli utili per una sana e buona lettura.

La Salute Naturale

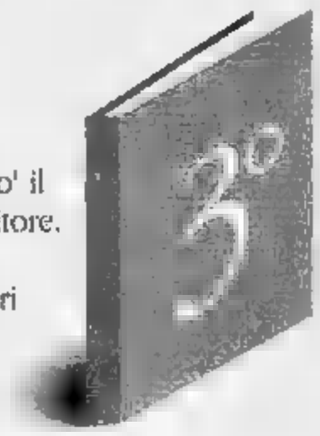
L'esperienza di Musumeci Editore nel campo della *Salute Naturale* è conosciuta e apprezzata da anni dai lettori di tutta Italia. Questa esperienza si traduce da sempre nei noti libri sulla *Salute Naturale.*
La collana raccoglie le più importanti guide pratiche all'alimentazione naturale e vegetariana, alle cure naturali dei più frequenti disturbi dell'organismo, alla ginnastica ■ al massaggio curativi, alle proprietà terapeutiche delle piante ecc.. Si tratta di edizioni economiche e di facile consultazione.
Ogni anno il catalogo della *Salute Naturale* si arricchisce di nuovi argomenti, trattati sempre con grande chiarezza ■ semplicità, ma al tempo stesso con rigore scientifico, da esperti del settore.

Natura e Ambiente

Musumeci Editore è stato fra i primi in Italia ad affrontare le problematiche della tutela ambientale. Ai suoi lettori Musumeci Editore propone da sempre la collana *Natura Meravigliosa*, in cui sono raccolte pubblicazioni speciali sui principali parchi naturali italiani, raccontati da specialisti del campo, fra i quali anche Fulco Pratesi, Presidente del WWF Italiano. Ma nel settore *Natura e Ambiente* Musumeci Editore offre la sua espressione più prestigiosa con *la rivista OASIS*. *OASIS* si è da tempo imposta all'attenzione nazionale e internazionale come la più bella e scientificamente più accreditata fra le riviste di natura, ambiente e fotografia. *OASIS* infatti è preferita dai lettori più esigenti che ne apprezzano il rigore scientifico ■ la perfezione delle immagini.

I Grandi Libri Illustrati

I *Grandi Libri Illustrati* sono un po' il biglietto da visita di Musumeci Editore. La collana raccoglie alcuni libri sull'Arte, sulla Storia, sulle maggiori Città italiane, ma soprattutto su *Natura e Montagna*. Si tratta di edizioni di grande pregio, ricche di splendide immagini scattate da famosi fotografi italiani ed esteri. I *Libri Illustrati* sono volumi di grande formato, stampati con una cura particolare alla qualità delle immagini e poi lussuosamente rilegati, spesso racchiusi in eleganti cofanetti. Per le loro qualità questi libri si prestano non solo ad essere letti con piacere, ma ad essere collezionati con passione e amore e, perché no, anche ad essere regalati, con la sicurezza di offrire qualcosa di prezioso.



Il Catalogo Valle d'Aosta

L'attenzione di Musumeci Editore ai valori culturali della Valle d'Aosta, alla sua storia, alle sue tradizioni, al suo paesaggio naturale, ha dato vita nel corso degli anni a numerose collane, ora raccolte nel *Catalogo Valle d'Aosta*.
Il Catalogo comprende le *Guide Pratiche della Valle d'Aosta* (con itinerari turistici, eno-gastronomici, culturali, escursionistici, alpinistici, sciistici e anche ciclistici per mountain bike), la collana sulla *Storia e la Geografia della Valle d'Aosta*, la serie di pubblicazioni dedicate alla storia dei *Comuni valdostani*, la prestigiosa serie dei volumi sull'*Arte Sacra in Valle d'Aosta* e molte altre collane sulla cultura e le tradizioni locali.

Musumeci Editore, Leggere per vivere meglio.

Richieda oggi stesso i nostri cataloghi telefonando allo 76.52.22 (0165), oppure ritirandoli presso la nostra sede, in Regione America 99 a Quart, Valle d'Aosta.

Oggi il referendum. Frenetico lavoro in Comune per i seggi elettorali

La ritirata di mille presidenti

Oltre il settanta per cento ha rinunciato

I PRECEDENTI **REFERENDUM** (DATI IN %)

	REFERENDUM	SI'	NO	VOTANTI
1974	DIVORZIO	20,2	79,8	90,8
1978	FINANZIAMENTO PARTITI	53,8	46,2	81,8
	LEGGE REALE	27,4	72,6	81,8
1981	ABORTO (MOVIMENTO VITA)	21,1	78,9	82,1
	ABORTO (PARTITO RADICALE)	12,8	87,2	82,1
	ERGASTOLO	27,4	75,3	82,1
	PORTO D'ARMI	18,7	81,3	82,1
	LEGGE COSSIGA	15,8	84,2	82,1
1985	SCALA MOBILE	49,0	51,0	76,0
1987	GIUSTIZIA (RESPONSABILITA' GIUDICI)	77,6	22,4	66,1
	INQUIRENTE	82,9	17,1	66,1
	NUCLEARE (LOCALIZZAZIONE CENTRALI)	76,2	23,9	66,1
	NUCLEARE (CONTRIBUTI AI COMUNI)	75,8	24,2	66,1
	NUCLEARE (IMPIANTI ALL'ESTERO)	69,7	30,3	66,1
1990	CACCIA (DISCIPLINA)	93,1	6,9	57,1
	CACCIA (FONDI AGRICOLI)	92,5	7,5	57,0
	PESTICIDI	94,5	5,5	57,1

Oggi e domani si vota per il referendum sulle preferenze. La consultazione sarà valida soltanto se la metà più uno del corpo elettorale italiano si sarà recata alle urne. La vittoria del «sì» avrebbe due effetti: per le elezioni alla Camera dei deputati le preferenze scenderebbero da quattro a una e il candidato prescelto dovrebbe essere indicato almeno con il cognome (oggi è sufficiente il numero). Se vinceranno i «no», non cambierà nulla. Ieri, 3000 torinesi hanno ritirato il certificato. In corso Valdocco ne restano ancora 45 mila. Seggi aperti dalle 7 alle 22. Domani, dalle 7 alle 14.

Orari, significato del voto, qualche cifra. Cronaca ■ una vigilia come tante altre? «Macché, una giornata d'inferno» mormora il segretario generale del Comune Lorenzo Circosta. Sono le 13 ■ un sabato speciale, con tutti i dipendenti al lavoro.

Pioggia di rinunce

Molti stringono in mano il testo di un fonogramma inviato nelle prime ore del mattino: oltre 1000 presidenti di seggio hanno rinunciato, c'è il rischio di non coprire tutti i posti. Tutti i 450 impiegati dal 6° all'8° livello ■ i 200 dirigenti devono ritenersi a disposizione per colmare i vuoti. Anzi, per sicurezza i dirigenti si fermeranno fino alle 20.

Non era mai accaduto: «Ma quando mai avevamo assistito a tanta rinunce?» commenta Circosta. A conti fatti i «no grazie» pervenuti saranno 1236: il 71 per cento del totale. Per essere esentati dall'incombenza, i presidenti, iscritti a un albo depositato in corte d'appello, devono esibire un certificato del medico o del datore di lavoro. In Comune hanno così potuto scoprire quanti torinesi lavorino anche la domenica e quante vittime stia mietendo l'allergia da polline.

Il fatto è che la cosiddetta legge anti-brogli ammette soltanto presidenti con diploma di scuola media superiore (300 i cancellati perché all'anagrafe non risulta il titolo di studio richiesto). E molti tra i 5000 di questo gruppo hanno poca voglia ■ trascorrere giornate ai seggi per un compenso di 169 mila lire nette.

Ai tanti ritiri si è aggiunto un altro guaio, che ha messo a dura prova i nervi del segretario Circosta. Sabato pomeriggio, alle 15, i vigili urbani si sono visti consegnare dalla corte d'appello un malloppo di 400 notifiche ancora da effettuare. Quattrocento potenziali presidenti da rintracciare e allertare in sostituzione di chi aveva rinunciato. Ce l'hanno fatta (anche se qualcuno è risultato irreperibile). Ma dei 300 avvisati, un centinaio si sono presentati per declinare a loro volta l'invito.

Stufo di comporre i pezzi del puzzle, Circosta ha mobilitato funzionari e dirigenti del Palazzo: «Una misura precauzionale». Ieri pomeriggio, le ultime sostituzioni: 160 volontari esterni e, a conti fatti, soltanto 60 dipendenti del Comune. «Tanto rumore per nulla» commenta secco l'assessore ■ servizio elettorale Beppe Lodi. Lodi è irritato con i suoi colleghi ■ giunta: «No, non irritato. Sono furente. Lo scriva pure: ho voglia di piangere».

Polemiche ■ giunta

Cosa è accaduto? In giunta gli hanno bocciato una inserzione a pagamento sui quotidiani cittadini: «Doveva avvertire gli handicappati che da quest'anno possono votare nei seggi speciali messi a loro disposizione dalla città». In base a una legge approvata in gennaio, chi non riesce a scalare le barriere architettoniche dell'edificio a cui è assegnato, può recarsi in uno dei 60 seggi ritagliati nel perimetro cittadino, esibendo il certificato elettorale e una dichiarazione dell'Usl (oggi è aperta in via San Secondo, dalle 8 alle 20). «Volevo far pubblicare le vie e i numeri civici di quei seggi, e le modalità per accedervi. Mi hanno detto che erano soldi buttati. Se hanno speso decine ■ milioni per il concerto di De Gregori, iniziativa lodevolissima, perché non pensano a chi è più sfortunato?».

Giampiero Paviolo

Fermati su un'auto rubata tre giovani con pistole e mazza; altri due denunciati per detenzione di droga

Stavano per fare una rapina, cinque arresti

Due furono inquisiti per omicidio

Giuseppe Visciglia, 36 anni (a sinistra), **Torino Americo**, 34 anni (sopra), e **Franco Mastro**, 40 anni erano ■ via Parenzo a bordo di un'auto rubata. Per la polizia stavano preparando un assalto. In una sacca avevano due pistole «Beretta 7,65», nel bagagliaio una mazza ferrata

Li pedinavano da tempo, sospettavano avessero compiuto una rapina in banca: gli agenti della mobile li hanno fermati pochi giorni fa, erano appena saliti su un'auto rubata. Ma a richiamare l'attenzione degli agenti è stata soprattutto una sacca, tela blu, che tenevano in mano: ■ in quella sacca sono state trovate due pistole, munizioni e sciarpe per il travisamento; nel bagagliaio della vettura una mazza ferrata.

Giuseppe Visciglia, 36 anni, via Parenzo 108, Torino Americo, 34 anni, via Sansovino 15 bis, Franco Mastro, 40 anni, via Pirano 20/B, «stavano andando a compiere una rapina»: lo dicono i funzionari della Mobile. In una banca, in un ufficio postale? Ora bisogna scoprirlo.

I tre sono stati arrestati; e, in carcere, nelle indagini successive, sono finite (per detenzione di droga) altre due persone: Franco Mangiocavallo, ■ anni, via Delle Primule 57 (proprietario di un'officina meccanica ■ zona Lucento) e Francesca Franchino, 32 anni, abitante a Cumiana.

«Visciglia, Americo e Mastro sono noti pregiudicati», dice il dottor Roberto Di Guida, dirigente la sezione antirapine. Visciglia era stato arrestato e condannato a cinque anni per una clamorosa rapina ad un Tir carico di carni, avvenuta nell'aprile dell'82, a Barriera Milano: sei banditi assaltarono ■ mezzo, sequestrando per alcune ore il conducente.

Americo e Mastro erano stati coinvolti nelle indagini su due gravi fatti di sangue: Americo per l'omicidio di Nicola Schimenti (un tossicodipendente ammazzato nel gennaio '80); Mastro per concorso in una drammatica rapina a due fidanzati, sorpresi in auto a Madonna ■ Campagna (nell'ottobre del 1977: un impiegato, 37 anni, rimase ferito e morì poche settimane dopo).

Americo, per concorso nell'omicidio del tossicodipendente, fu condannato in primo grado a 22 anni, ma assolto in appello per insufficienza di prove. Mastro venne condannato a un anno e ■ mesi, per favoreggiamento: aveva nascosto gli abiti insanguinati e la pistola dell'omicida (Mauro Claut, allora venticinquenne, condannato a 20 anni).

Visciglia, Americo e Mastro in questi ultimi mesi sono stati spesso visti assieme; e gli agenti li hanno tenuti sotto controllo. Poi il sospetto che avessero compiuto alcune rapine: labili indizi, sui quali i funzionari della mobile hanno però continuato a lavorare.

Pochi giorni fa il loro fermo. Erano sotto casa di Visciglia, ■ via Parenzo, stavano salendo su quell'auto che era stata rubata pochi giorni prima: avevano due pistole, Beretta 7,65 (matricole abrase), munizioni e la mazza ferrata.

Poi gli altri due arresti: la Franchino (amica di Visciglia, aveva 3 grammi di eroina) e Mangiocavallo, il meccanico (in casa sue sono stati trovati 30 grammi di cocaina e 7 di eroina; nell'officina due chili e mezzo di lidocaina, usata per tagliare la droga). [e. mas.]

LOTTO CONCORSO N. 23

SABATO 8 GIUGNO 1991

Bari	75	2	72	45	10
Cagliari	78	59	58	43	53
Firenze	75	4	31	5	36
Genova	74	31	42	19	44
Milano	82	67	81	48	69
Napoli	23	30	54	81	57
Palermo	4	■	68	49	37
Roma	13	32	39	45	41
Torino	78	58	51	13	83
Venezia	83	88	10	32	■

ENALOTTO

Punti	Prem	Quote
«12»	-	-
«11»	11	2.282.000
«10»	145	157.000

Monte premi 1.742.371.860

COLONNA VINCENTE

2 2 2 2 2 1 1 1 2 2 1 x

SAPER SPENDERE

Buone e a buon prezzo le uova piacciono

NEGLI Stati Uniti la paura ■ un eccesso di «colesterolo» sta modificando le abitudini alimentari: meno uova e meno grassi nella dieta quotidiana; persino ■ catene dei fast food più famose e ormai diffuse nel mondo, stanno lanciando hamburger più «dietetici» e oli di frittura «speciali» (cioè con meno colesterolo).

Nonostante tutto, ■ uova restano un alimento molto diffuso nella dieta alimentare degli italiani, tanto che il 93 per cento delle famiglie afferma di mangiarle abitualmente, con una media di otto la settimana (indagine promossa dall'Unione nazionale avicoltura nell'estate dell'anno scorso).

Aldina G. ■ Torino, in una lettera a Saper spendere nella quale chiede anche «un turbinio di ricette di frittate» (la risposta arriverà, abbia fiducia) fa un elogio delle uova: buone, a buon prezzo, rapido da cuocere, utili per molte ricette, e così via.

E domanda: «Ma che cosa contiene un uovo? Quanto colesterolo, spauracchio per la nostra salute? E qual è il suo apporto calorico? Sono digeribili o no? In famiglia noi consideriamo le uova un cibo genuino e sano e i bambini, in una frittata, accettano anche verdure che di solito scartano a tavola. Dobbiamo, forse, considerarci unici?».

Nient'affatto, almeno in base all'indagine dell'Unione nazionale avicoltura: ■ 92% delle famiglie italiane (campione intervistato 1000) sostengono che le uova sono necessarie per integrare e variare l'alimentazione, anche se molti sostengono che non bisogna eccedere nell'uso ■ il consumo è, infatti, stazionario, con 217 uova pro capite l'anno nel '90 rispetto all'89.

Ed eccoci al contenuto. In cento grammi, cioè in due uova medie, sono presenti: 2,5 mg di ferro, corrispondenti a un quarto del fabbisogno giornaliero di un adulto, oltre a calcio, fosforo, sodio e potassio. Le proteine sono 13 gr su 100 gr; i grassi 11,1 e i glicidi 1,0. Un apporto nutritivo non molto diverso da quello dato dalla carne di vitello. Inoltre, le uova sono ricche di vitamine A, B1, B2. E un uovo intero fornisce circa 80 calorie (156 calorie se il rapporto è sulla base dei 100 grammi di parte edibile, cioè due uova medie).

Tra i pregiudizi c'è anche che l'uovo non sia digeribile. Precisa invece l'esperto di alimentazione, dottor Renzo Pellati nel suo ultimo libro «Cibi a bevande dall'A alla Z per la linea e la salute» (Oscar Mondadori, 16 mila lire): «La digeribilità delle uova, intesa come tempo di permanenza nello stomaco, varia secondo ■ modo in cui vengono cucinate. Le uova fritte a in frittata sono, per esempio, più difficili da digerire rispetto all'uovo alla coque (è colpa del condimento grasso) e l'uovo alla coque è più digeribile dell'uovo crudo». E il Centro di informazione sui prodotti avicoli aggiunge: «Due uova alla coque lasciano ■ stomaco in un'ora e tre quarti; ■ crude in due ore e un quarto; quelle sode o in frittata in tre ore». Un utile confronto: «La carne impiega tre ore e il latte due ore e mezza».

Certo, contengono colesterolo: in due uova medie, 100 grammi di parte edibile, se ne riscontrano 504 mg, e di questo contributo è «colpevole» il tuorlo anziché l'albume.

Un particolare è utile per tutti i consumatori: come si riconoscono le uova fresche? Dicono all'Unione nazionale avicoltura: «Tre sono i modi per stabilire ■ freschezza di un uovo. L'esame esterno: il guscio deve mostrare un aspetto omogeneo, senza macchioline scure a formare ombreggiatura. La speratura: ponendo l'uovo in controluce, la camera d'aria presente internamente alla base non deve superare il mezzo centimetro di spessore. E la posizione del tuorlo deve essere centrale e, quando si agita l'uovo, il tuorlo non deve risultare troppo mobile. Esame interno: rotto ■ guscio, se l'albume appare di un colore giallo-verdognolo e acquoso e il tuorlo molto appiattito oppure si rompe con eccessiva facilità, l'uovo ha sicuramente perso la sua freschezza».

Simonetta

PREPARA I TUOI FIGLI ALLA SFIDA DEL FUTURO EUROPEO

IL NOSTRO ISTITUTO, CHE OPERA DA OLTRE 25 ANNI IN TORINO, SI DEFINISCE UN VERO LICEO TECNICO E PREPARA GIOVANI ALTAMENTE QUALIFICATI PRONTI AD AFFRONTARE UN FUTURO VINCENTE!

PERITI INDUSTRIALI:
• INFORMATICA • ELETTROTECNICA
• METALMECCANICA • ELETTRONICA

SEZIONI DIURNA E SERALE - SEDE ESAMI ■ MATURITA'
CORSI DI RECUPERO GRATUITI ANCHE ESTIVI -
SOGGIORNI STUDIO NEI PAESI CEE
SERVIZIO GRATUITO DI REFEZIONE -
COMPETIZIONI SPORTIVE A LIVELLO AGONISTICO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Internazionale
APRE LE PORTE ALL'EUROPA

VIA BONZANICO, 8 - (A 100 METRI DA PIAZZA STATUTO)
10144 TORINO - TEL. 011/471623-488312

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 10123 Torino - 54.53.38/557.53.41
Corsi intensivi 30 e 60 ore
Iscrizioni immediate

INNOCENTI
A TORINO E'
LIVIO RATTO
Via Bardonecchia, 5 - Tel. 011 335.89.88/89

OGGI SIETE TUTTI INVITATI ALLA PROVA DELLA NUOVA **ROVER 400** dalla concessionaria
OELLIKER
CORSO V. EMANUELE, 18 - TORINO - TEL. 83.52.81

L'on. MASSANO invita amici, simpatizzanti ed elettori del Movimento Sociale a recarsi a votare al Referendum per esprimere un deciso Sì contro la partitocrazia, gli apparati clientelari e i brogli elettorali.
DESTRA NAZIONALE M.S.I. **SI**

Vidor
Aut. Com. 13
CASHMERE SHOP
VIA ROMA, 338 - TORINO
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
ECCEZIONALI SCONTI dal 40% all'80%
ORARIO CONTINUATO 10-19

echi di cronaca

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 650.000 giorno e notte, c.so G. Cesare 168 - TD. Soccorso stradale. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

Turno festivo officine autorizzate Fiat
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 167B - 28050».

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

DETAILS
DISCOUNT FASHION
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
Dal 10 giugno i prezzi sono ancora più bassi
TORINO
Corso Dante, 125 - Tel. 650.32.41
GRUGLIASCO
P.zza Papa Giovanni XXIII, 16 - Tel. 789.494

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 197 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 9 Giugno 1991 nr. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 197 Asti

VA' PENSIERO, DUE IMMAGINI DAGLI ANNI TRENTA

Stamane in edicola con il giornale, i lettori astigiani de «La Stampa» troveranno in omaggio con «Va' pensiero» le ultime immagini dal decennio 1931-1940.

La prima propone uno scorcio di via Giobert ad Asti (che anticamente si chiamava via della Maddalena); la seconda presenta invece un momento della festa che si teneva nelle campagne astigiane al termine della trebbiatura (la foto è stata scattata a San Martino Alfieri).

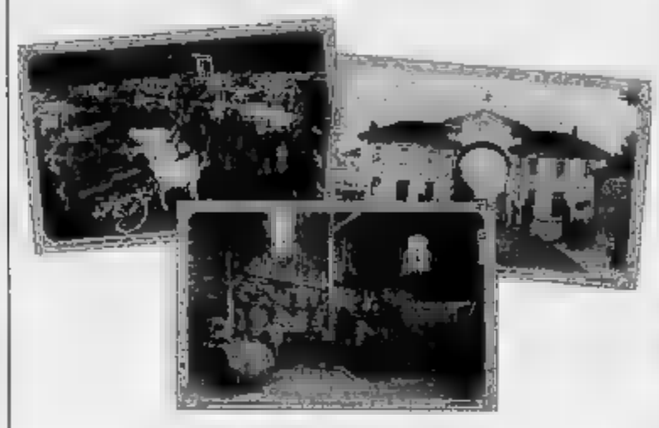
In aggiunta, come ogni giorno, un commento di Luciano Curino contemporaneo alle immagini e una prima pagina storica de «La Stampa».

I «quartini» di «Va' pensiero» che non sono stati distribuiti a causa degli scioperi saranno in edicola dal 23 giugno.

Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio «La Stampa in» riceveranno la seconda parte della collezione dei ricordi di «Va' pensiero» tra qualche giorno. Lo speciale contenitore per raccogliere le 96 foto d'epoca e le 48 prime pagine del giornale costa 5 mila lire e deve essere richiesto all'edicolante di fiducia.

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.



"RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI ■ IMMAGINI E ARTICOLI SU ASTI E DINTORNI.
DAL 23 APRILE OGNI GIORNO IN REGALO CON "LA STAMPA".

PAGINA 40

Oggi ■ domani

Referendum 357 seggi aperti

Referendum: i 357 seggi aperti oggi (fino alle 22) e domani (fino alle 14). Sono 1525 i giovani astigiani al loro primo voto.

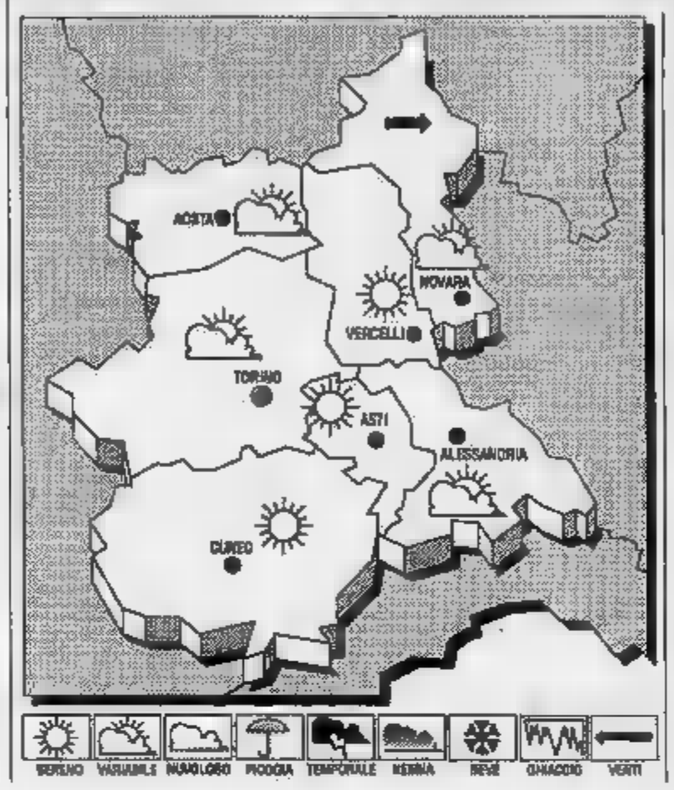
PAGINA 41

Sono un migliaio

Gli stranieri cercano lavoro nell'Astigiano

Circa mille tra europei ed extracomunitari cercano lavoro nell'Astigiano. Nel 1990 hanno trovato un posto in 300.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La circolazione depressionaria presente sul Mar Ligure si sposta verso l'Adriatico centro-settentrionale. In aumento i valori della pressione con stabilizzazione delle condizioni meteorologiche. Tendenza del tempo: cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie a tratti anche dense nelle valli e sulla pianura. In aumento i valori massimi della temperatura.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti residui associati a sporadiche precipitazioni con tendenza a miglioramento. Venti: moderati occidentali con rinforzi sulle regioni di Ponente. Visibilità: buona con foschie sulle zone pianeggianti e nelle valli.

TEMPERATURE. Stazionari i valori minimi, in aumento le massime.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 19; min: 11; media: 14

UN ANNO FA
Max: 23; min: 12; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 24	Novara 18
Alessandria 24	Aosta 20
Cuneo 26	Vercelli 22

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,15. La **Luna** si leva alle 2,58 e cala alle 17,58.

La Provincia chiede di poter ospitare la sede della Scuola di viticoltura ed enologia

Asti vuole l'Università del vino

Giovedì un incontro per valutare la disponibilità di enti locali e Camera di commercio e privati
Il corso post-laurea attualmente a Torino e Alba. L'esperienza dell'Istituto sperimentale di via Micca

Un posto tra Bordeaux e la California

TORNA l'idea di dotare Asti e l'Astigiano di una scuola specializzata nel settore vino.

Dagli Anni Cinquanta, e anche prima, è una delle promesse che rendono lustro ai programmi elettorali di candidati e partiti. Passate le elezioni tutto si dimentica e viene rinviato alle nuove campagne elettorali.

Questa volta la proposta parte, e spera con miglior fortuna, dalla Provincia che intende ospitare il corso post-universitario di viticoltura ed enologia.

Asti con il suo primato piemontese di produzione vinicola è dal punto di vista tecnico-scolastico piuttosto indietro. Si sono sfornati migliaia di periti, geometri e ragionieri, ma per la viticoltura se si esclude l'istituto professionale di Viatosto, bisognava rivolgersi ad Alba, alla storica «Scuola enologica» che con Conegliano Veneto e San Michele all'Adige completa il triangolo di formazione dei migliori enologi italiani (sei anni di studi). Una recente legge ha dato a questo titolo un valore europeo, ma l'Italia, pur essendo il primo Paese produttore di vino del mondo, è clamorosamente senza università specializzate. E così mentre la Francia vanta le sedi di Montpellier e Bordeaux, la California ha Davis e perfino la Svizzera ha il suo centro di ricerche enologiche, noi restiamo affidati a scuole speciali e alla buona volontà dei docenti. Ora Asti ci riprova, puntando ad allargare il discorso anche alle imprese vinicole, le prime ad aver bisogno di tecnici al massimo livello. C'è da sperare che non finisca come le altre volte.

Sergio Miravalle

ASTI. Si chiama «Scuola di viticoltura ed enologia». E' l'istituto che prepara i neo laureati in Agraria alla specializzazione post-laurea. Due anni di studi ad alto livello scientifico per i futuri super esperti della vite e del vino. Dal prossimo anno la scuola, attualmente ospitata a Torino, potrebbe avere una sede tutta astigiana. La richiesta è stata avanzata dall'Amministrazione provinciale di Asti.

Un progetto ambizioso, che verrà discusso giovedì, in un incontro in Provincia con Italo Eynard, presidente dell'Istituto sperimentale per l'Enologia di via Micca, ad Asti (dove verrebbe ospitato il corso).

«All'iniziativa - spiegano gli assessori Giuseppe Passino (Agricoltura) e Gian Marco Rebaudengo (Istruzione) - partecipano anche Comune e Camera di commercio. Per aprire la scuola di specializzazione occorre stipulare una convenzione con l'Università. E' nostra intenzione verificare la disponibilità delle imprese locali a sostenere anche finanziariamente il corso. Il mondo vinicolo astigiano ha tutto l'interesse affinchè questa iniziativa vada in porto».

Sottolinea Fassino: «Ci è sembrato giusto chiedere che una provincia vinicola per eccellenza, come Asti, ospitasse un istituto enologico di questo livello».

Attualmente i corsi della scuola si svolgono tra Torino e Alba. «A Torino gli insegnamenti di carattere enologico; ad Alba, all'Istituto di enologia, ha invece luogo la sperimentazione nel vigneto. Un'attività didattica molto qualificata, a cui partecipano docenti della facoltà di Agraria, ma anche manager di aziende agroalimentari ed esperti dei vari settori del mondo produttivo agricolo, molti dei quali stranieri» fa notare Fassino.

Asti dunque come Alba potrebbe diventare un importante polo didattico-enologico. «La nostra richiesta, se accolta, può preludere ad un primo concreto decentramento di una facoltà universitaria anche nell'Astigiano» sottolineano i promotori.

Annualmente al «supercorso» di specializzazione post-laurea, partecipano circa 10-15 neo laureati. Un numero ridotto, ma selezionatissimo di giovani.

Conclude Fassino: «La viticoltura è sempre alla ricerca di nuove soluzioni varietali che consentano un miglioramento della qualità del vitigno. L'enologia è tra le scienze in più profonda innovazione: la possibilità di avere a disposizione un istituto universitario di questo livello consentirebbe di raggiungere nuovi, importanti traguardi per tutti». **[f. b.]**

Campionati di atletica leggera

Titolo italiano per le bancarie

ASTI. La Cassa di Risparmio di Asti ha vinto il titolo italiano di atletica leggera con la formazione femminile che si è imposta ai campionati nazionali interbancari di Formia.

E' stato un successo che ha avuto grande risonanza, poiché le astigiane si sono lasciate alle spalle le portacolori di ben 27 istituti di credito. La squadra tricolore era formata da: Maria Grazia Accornero, Ilaena Bersano, Claudia Caldera, Monica Carrer, Paola Cavagna, Paola Giovannella, Rossella Negro, Mariarosa Nottini, Carla Palumbo, Paola Panarella, Clara Pescarmona, Pulvia Rocca, Loredana Rosso, Francesca Sangiuolo, Antonella Zanaga, Marta Cavallaro. Proprio quest'ultima è stata, negli anni scorsi, una brillante protagonista dell'atletica astigiana, mettendosi in luce nella velocità, con la maglia dell'Unimorando.

Le neocampionesse italiane sono state festeggiate giovedì, nel salone ricevimenti della Cassa in piazza Libertà, alla presenza dei più alti vertici dell'istituto di credito.

SERVIZIO A PAGINA 42

La campionessa Marta Cavallaro

Nel piccolo cimitero ebraico, bare distrutte e scheletri calpestati

Tombe profanate a Moncalvo

Furto o atto vandalico antisemitico?

MONCALVO. Due tombe del cimitero ebraico, lungo la strada che porta a Grazzano Badoglio, sono state profanate: i resti delle bare gettati tutto intorno e gli scheletri calpestati.

A fare la macabra scoperta venerdì mattina è stata la signora Benedetto di Torino che, accompagnata dal nipote Franco Beata, era andata al cimitero dove il marito (morto nel 1942) è sepolto nella cappella della famiglia Sacerdoti. Proprio due loculi di quella tomba erano stati semidistrutti.

Anni addietro il cimitero ebraico, in un paio di occasioni, era già stato spogliato di arredi sacri di un certo valore. «Io sono convinto che si tratti di un atto di vandalismo, di un tentativo di furto di oggetti preziosi e non un gesto antisemita. Siamo comunque preoccupati» ha commentato Piero Norzi, responsabile della comunità ebraica moncalvese, che continua: «E' opinione comune che gli ebrei si facciano seppellire con monili d'oro; invece non è così. La sepoltura secondo i dettami della religione ebraica è un atto di umiltà; noi dovremmo essere avvolti in un lenzuolo e sepolti. In Italia, però, non possiamo rispettare queste regole perchè le leggi sanitarie non lo consentono».

Un primo momento la mancanza dei teschi, che sono poi stati ritrovati, aveva anche fatto supporre che si fosse celebrato un rito satanico. Sono stati trovati mozziconi di sigarette, tappi metallici a corona e bottiglie, soprattutto di birra vuote.

Le indagini dei carabinieri di Asti e Moncalvo, coordinate dal capitano Franco Biangiardo, continuano tra molte difficoltà poichè è praticamente impossibile stabilire quando sia avvenuta la profanazione.

Gli inquirenti sostengono che possa risalire addirittura ad un paio di mesi fa, dato che nel cimitero non ci sono segni di impronte fresche e l'erba è tornata a crescere. Intanto i due scheletri sono stati ricomposti in cassette di zinco e sistemati nei loculi.

Spiega Norzi: «Per gli ebrei, il cimitero non è un luogo di culto come per i cattolici e quindi lo frequentiamo poco. L'ultima mia visita risale all'ottobre scorso. Da allora non ce ne sono state altre; nessuno, infatti, mi ha più chiesto le chiavi che io ho in custodia, fino all'arrivo della signora Benedetto».

Piero Norzi, è l'unico rappresentante della comunità ebraica rimasto a Moncalvo: è nipote di Moise Foa, ultimo capo della comunità ebraica moncalvese che nell'800 contava 400 rappresentanti.

Brunella Mascarino

DEZZANI
CASA VINICOLA FONDATA NEL 1934

Për fé bin ij sò afé a bzògna spende, nen sgairé.
Per far bene i propri affari bisogna spendere bene, non sciupare.

Pitòst che travajé la tèra për mòl statne a ca a fé 'l fòl.
Piuttosto che lavorare la terra molle, stattene a casa ad oziare.

firma il Monferrato

COCCONATO (AT) - tel. 0141 907.044

Referendum: i 357 seggi aperti oggi (fino alle 22) e domani (fino alle 14)

Sono 1525 gli esordienti del voto

Gli aventi diritto, complessivamente nell'Astigiano, sono 178.699 di cui 63.437 in città
Un servizio di trasporto della Croce rossa per chi non può andare da solo a votare

ASTI. Oggi e domani si vota per il referendum «delle preferenze». Ieri le operazioni ■ insediamento dei 357 seggi allestiti nell'Astigiano (107 ■ trovano nel capoluogo) si sono svolte regolarmente. Poche ■ rinuncie dei presidenti, tutte risolte senza problemi. I seggi ■ sono aperti alle ■ di stamane e funzioneranno ininterrottamente fino alle 22. ■ potrà votare anche domani, dalle 7 alle 14. Chi non ha ancora ricevuto il certificato elettorale, indispensabile per votare insieme a un documento di riconoscimento (carta d'identità, patente o passaporto), dovrà recarsi all'ufficio elettorale comunale, in via San Martino 3, che resterà aperto oggi e domani nello stesso orario di funzionamento dei seggi. Nei paesi chi è senza certificato si dovrà invece rivolgere all'ufficio anagrafe del Comune.

Ad Asti sono per il «sì» una parte della dc, oltre a pds, pri, Verdi, psdi, pli, msi e numerose associazioni. Psi e Lega Nord appoggiano l'astensionismo. Le operazioni per lo spoglio delle schede s'inizieranno domani poco dopo le 14; due ore dopo sarà già possibile conoscere i primi risultati, mentre quelli definitivi, se non interverranno contestazioni, saranno resi noti dalla prefettura in serata.

Ma il referendum, che punta a ridurre le preferenze sulla scheda elettorale (da 4 ■ 3 a una per l'elezione alla Camera), non sarà valido se non andrà a votare almeno il 50,1% degli aventi diritto, che ad Asti e provincia sono complessivamente 178.699 (di cui 63.437 nel capoluogo). Alle urne saranno anche chiamati per la prima volta 1.525 giovani, ■ cui 421 residenti nel capoluogo e 1.104 in provincia. Chi è impossibilitato a recarsi ai seggi da solo potrà rivolgersi alla Croce Rossa (tel. 21.78.83/21.78.84), che ha istituito un servizio di trasporto.

[l. n.]

Nessun problema nell'allestimento dei 357 seggi nell'Astigiano

MONTEMAGNO, GRUPPI «CILLA»

MONTEMAGNO. Sarà una grande festa, per celebrare «La storia di una grande amicizia». ■ svolgerà oggi a Montemagno, in nome di Maria Letizia Galeazzo, nota con il soprannome familiare ■ «Cilla». La giovane, fortemente impegnata nel movimento ■ Comunione e Liberazione fin dalla sua costituzione, morì a 15 anni, il 6 luglio del 1976 in un incidente stradale, suscitando grande commozione tra gli astigiani. La giovane, pur essendo in contatto con i gruppi torinesi di Cl, era spesso scesa in campo in manifestazioni pubbliche anche ad Asti. Era nota soprattutto nell'ambiente studentesco, in un momento in cui si avvertiva molto forte l'impegno degli studenti delle organizzazioni di sinistra. Cilla, iscritta al primo anno dell'Istituto magistrale, interveniva spesso e si era fatta notare per ■ suo piglio deciso.

Per ricordare l'impegno e la fede di Cilla, si attendono a Montemagno centinaia ■ giovani da tutta Italia. La giornata ■ stata organizzata dall'associazione Cilla, fondata e diretta fino alla morte, avvenuta tre anni fa, dal medico Rino Galeazzo, il padre di Maria Letizia.

L'associazione si occupa, a livello nazionale e all'estero, dell'aiuto, sia con assistenza che consulenza, alle famiglie che devono seguire i parenti ammalati in località lontane da casa. L'organizzazione s'incarica ■ raccogliere fondi per sostenere le situazioni più difficili; ha inoltre fondato le «case d'accoglienza», che possono ospitare le famiglie nelle città dove ■ compiono ricoveri di carattere specialistico particolarmente lunghi e onerosi.

Il programma della giornata prevede una messa alle 12,30 nella chiesa parrocchiale di Montemagno, officiata da don Primo Soldi, responsabile regionale di Comunione e Liberazione e autore di una biografia di Cilla, pubblicata dall'editore Gribaudi.

Seguirà un pranzo al campo sportivo, dove sono stati allestiti appositi stand. Nel pomeriggio ■ svolgerà un concerto del cantautore d'ispirazione cristiana Claudio Chieffo.

Sono previsti inoltre gli ■ interventi di Giorgio Vittadini, responsabile nazionale della Compagnia delle Opere e ■ Salvatore Albanese, attuale presidente dell'associazione Cilla.

[c. f. c.]

LETTERE AL GIORNALE

I molti problemi di via D'Azeglio

Siamo un gruppo di abitanti di via Massimo d'Azeglio, quella diventata famosa per il «palazzo degli specchi» e la polemica del macellaio che c'è di fronte. Quella polemica aveva fatto parlare tanto i giornali, ma in realtà molti altri sono i motivi per cui ci si dovrebbe interessare alla nostra via.

Ad esempio la questione della viabilità: la strada è stretta, spesso ci sono auto parcheggiate in doppia fila e il traffico, aumentato dopo che sono state chiuse altre vie del centro, procede con difficoltà ed è caotico. Basti pensare ai molti incidenti che avvengono all'incrocio con via Verdi.

Poi c'è il problema dei marciapiede. In pratica nel lato di fronte al palazzo dei Gallizzi, ■ marciapede non esiste, in quanto è allo stesso livello della strada. Siccome spesso, sull'altro lato ci sono macchine parcheggiate ■ seconda fila, succede che le auto dirette verso piazza Medici sono costrette a salire sul cosiddetto marciapiede, mettendo a repentaglio la sicurezza dei pedoni. Si tenga conto che ci sono anche dei negozi: quando qualcuno esce dal negozio, rischia di essere investito dalle macchine che passano sul marciapiede.

Insomma, crediamo ■ aver delineato abbastanza chiaramente i molteplici problemi della nostra via: chiediamo se ■ possibile, un maggiore controllo contro i parcheggi abusivi, e la costruzione di un cordolo che divida la strada dal marciapiede. Non ci sembra di pretendere molto.

Lettera firmata

Più spazio ■ cittadini dentro al «Palazzo»

Nei giorni scorsi abbiamo inviato a Comune e Provincia le nostre osservazioni sulla stesura degli statuti degli enti locali. Noi pensiamo che debbano essere anzitutto distinte due forme di partecipazione rispetto alle quali si devono assumere posizioni non meramente burocratiche.

A nostro parere, ■ statuto deve dare un rilievo prioritario alla partecipazione dei cittadini e degli utenti alla gestione dei servizi.

A proposito poi della «partecipazione consultiva» al governo dell'ente locale, tenuto conto della diverse rilevanza delle formazioni sociali, non si potrà non concedere diversi spazi di partecipazione alle differenti organizzazioni ed associazioni a seconda della loro rilevanza sociale e della loro reale rappresentatività.

Riteniamo pertanto che al sindacato dei lavoratori debba essere dato un rilievo adeguato e distinto, con modalità specifiche che prevedano diretti incontri, almeno per quanto concerne materie rilevanti per il mondo del lavoro. Allo scopo di rendere efficiente ■ soddisfacente tale consultazione non si vede altra soluzione dal prevedere una «consulta» permanente, che potrebbe essere chiamata «consulta dell'economia, del lavoro e dei servizi sociali» alla quale far partecipare i rappresentanti delle diverse organizzazioni ed associazioni economiche e sociali maggiormente rappresentative sul territorio.

Per alcune materie come l'approvazione del bilancio, i piani commerciali, turistici o del traffico, l'assunzione o la dimissione dei principali servizi sociali o l'adozione degli atti programmatori, la consultazione dovrebbe essere obbligatoria.

I gruppi sociali componenti la consulta dovrebbero essere individuati in base al principio della rappresentatività secondo un regolamento specifico. La giunta, prima ■ una decisione riguardente materie di rilevante interesse per i lavoratori o l'economia locale, dovrebbe consultare le organizzazioni sindacali e le associazioni economiche maggiormente rappresentative sul territorio.

Alle organizzazioni sindacali dovrebbe essere data facoltà, inoltre, secondo modalità da fissare in un regolamento, di «interrogazione» al Consiglio provinciale o alla giunta.

Mauro Trivelli, Ust-Cisl Asti

Prendiamo esempio dalla vecchia Asti

Voglio ringraziare «La Stampa» per la bella iniziativa di «Va' pensiero». Per me, che ho ormai superato i 70 anni, è un'occasione per ricordare la «mia Asti» di quando ero giovane e la città la si poteva girare tranquillamente a piedi. Ho una speranza: che i nostri amministratori, vedendo queste foto, pensino a costruire una città, come si dice oggi «più a misura d'uomo», dove chi va a piedi, non rischi di essere travolto ogni volta che esce di casa.

Francesco Amerio, Asti

AGENDA ASTIGIANA

TORRETTA

Domani sera un incontro sulla Casa di riposo

Domani sera alle 21 nel teatro delle parrocchia «N.S. ■ Lourdes» (rione Torretta), ■ terrà un incontro tra i componenti del Comitato promotore per la costruzione della Casa di riposo per anziani e la popolazione del quartiere.

CORSO ALBA

Festa del quartiere con il «Palmarosa» e gli Anni 50

Si svolgerà stasera ■ circolo di corso Alba la «Festa della Palmarosa». Sarà riproposta l'atmosfera degli Anni 50 e 60 con il commento sonoro dei «Musicanti d'Oltre Borbore». Verranno offerte granite, panini, vino e non mancheranno le sorprese, ricostruendo l'ambiente dell'osteria-balera «Palmarosa», attiva fino alla fine degli Anni 50 (si trovava di fornte all'attuale ristorante «La Greppia»). La manifestazione è organizzata dal circolo «Sport cultura ambiente» del quartiere.

CORSO TORINO

Nuovo sportello bancario del «San Paolo»

Domani s'inaugura la nuova filiale cittadina dell'istituto bancario San Paolo ■ Torino, in corso Torino 75 (angolo vicolo Fornaciai).

AVIS

Oggi l'autoemateca in tre paesi

Stamane ■ terranno ■ Castello d'Annone, Valfenera e Villa San Secondo i prelievi dell'Avis (Associazione volontari del sangue).

VIARIGI

Il pittore Tabusso alla festa degli anziani

Il pittore Francesco Tabusso, la cui famiglia era originaria di Viarigi, sarà l'ospite d'onore della «Festa della terza età», organizzata dall'Amministrazione comunale per tutti i viarigini con più ■ 75 anni, cui sarà consegnato un distintivo. La manifestazione avrà inizio alle 10,45 con il concerto di campane tenuto da Pietro Ghidella, seguito dalle esecuzioni del «Gruppo bandistico granese».

Arte e dintorni: numerose esposizioni nell'Astigiano

Guglielminetti innovatore

Prosegue al Battistero di San Pietro e al Teatro Alfieri la mostra del pittore e scenografo. A Canelli una importante retrospettiva su Carlo Terzolo

ASTI. Continua al Battistero di San Pietro ■ al teatro Alfieri ■ grande mostra antologica di Eugenio Guglielminetti. La città di Asti rende con questa rassegna un doveroso omaggio a un suo figlio illustre e ■ un grande artista. Pittore, scenografo, scrittore, ma soprattutto uomo di grande umanità, Guglielminetti ha saputo portare nel teatro quelle soluzioni innovative che ne hanno accresciuto la popolarità e diffuso l'interesse tra un pubblico sempre più vasto.

Presente ad alcune edizioni della Biennale d'Arte di Venezia, Guglielminetti, dopo i soggiorni parigini nell'immediato dopoguerra, ha introdotto ad Asti, come organizzatore di cultura, l'arte europea facendola conoscere attraverso «La Giostra», centro espositivo e di promozione culturale, fondato con altri artisti astigiani. Guglielminetti, tra le sue innumerevoli attività ricreative, è anche un fabbricante di oggetti che richiamano reminiscenze di giochi infantili, ma di grande carica inventiva. Le sue sculture lignee, assemblate con materiale raccolto sulle spiagge, plasmato dal mare, inducono al sogno ed alla costruzione fantastica.

La grande mostra si articola in due sezioni: al Battistero di San Pietro si possono ammirare i prodotti dell'attività pittorica ■ le sculture, mentre al Teatro Alfieri sono esposti i lavori preparatori di numerose scenografie che Guglielminetti ha allestito per importanti rappresentazioni.

Prosegue al **ridotto del teatro Alfieri**, ■ mostra fotografica organizzata dal Cinefotoclub Way Assauto, s'intitola «Il Tanaro e noi»; è incentrata sulla vita del fiume e i problemi dell'ambiente. Una sezione è dedicata all'«arte postale».

Una bella collettiva di maestri contemporanei è aperta alla galleria **«La Giostra»**, dove espongono, tra gli altri, Mastallone, Sclavolino e Ramel.

■ intitola «Proposte per una collezione» la rassegna inaugurata alla galleria **«Il Platano»**. Calandri, Casorati, Schifano, Spazzapan sono alcuni degli artisti presenti alla mostra.

Lo scultore Paolo Spinoglio presenta ■ **Canelli**, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, una serie di disegni e di scultura. La mostra chiude il 16 giugno.

Nella sala mostre del **Carecs**, via Morelli 20, espone ■ pittore astigiano Riccardo Bazzano. Una quarantina di opere testimoniano la grande maestria dell'artista nella tecnica dell'acquarello.

Una mostra ricca e importante è quella dedicata a Carlo Terzolo alla galleria **«La Finestrella»** di Canelli. Durerà per tutto giugno. Terzolo, nato ad Incisa Scapaccino nel 1904 e morto a Torino nel 1975, ha esercitato anche una lunga attività didattica ■ liceo artistico e all'Accademia Albertina di Torino.

Si svolge oggi a **Montechiaro** sotto i «voltoni» medioevali di via Vittorio Emanuele la mostra d'Arte e Antiquariato.

Armando Brignolo

IN BREVE

MUSICA TRE

Incontro di fine anno con i giovani allievi

Si tiene domani sera alle 20,30 a palazzo Ottolenghi l'incontro di fine anno con gli allievi dei corsi ■ «Musica tre» condotti dal chitarrista Mauro Bianco Lavren secondo ■ metodo del giapponese Suzuki. Si esibiranno circa venti giovanissimi musicisti che presenteranno brani di Bach, Giuliani, Carulli, Lennon e Beatles. Ingresso libero.

PISCINA

Montegrosso riapre Villa Benzi

Ha riaperto il complesso del Villa Benzi club, in località Bricco Monti a Montegrosso. Sono in funzione la tavernetta, la discoteca e la piscina. L'ingresso alla sala da ballo è libero tutte le sere tranne il sabato (10 mila lire). Per la piscina, aperta a partire dalle 11, l'ingresso costa 10 mila lire. C'è anche la possibilità di fare un abbonamento per l'intera stagione a 200 mila lire.

ANNIVERSARI

Nozze d'oro sacerdotali a Caniglie e Nizza

Nozze d'oro con il sacerdozio oggi per don Giulio Ravizza, parroco ■ Caniglie a Cassa Coppi. Alle 17,30 il sacerdote celebrerà la messa, con il vescovo Severino Poletto e don Mario Delpero. Interverrà la cantoria giovanile. Intanto a Nizza, ■ festeggiano oggi i cinquant'anni di sacerdozio di don Lorenzo Sartoris. Il sacerdote, originario di Cassine, è stato per molti anni parroco a Loazzolo. Nel 1967 si trasferì a Nizza, dove tuttora è parroco di Sant'Ippolito. La messa è in programma alle 10.

VILLANOVA

Nuovo preside alle scuole medie

Angelo Mesperone sarà il nuovo preside della scuola media di Villanova dall'inizio del prossimo anno scolastico. Prende il posto di Nunzio Montesano.

PENSIONATI

Sconti al supermercato per i soci «Fenacom»

Chi si associerà allo Fenacom (che riunisce i pensionati aderenti dell'Unione Commercianti) avrà diritto a uno sconto del 3 per cento sui prodotti acquistati nei negozi alimentari Crai. L'iniziativa, che s'intitola «50 ■ più Fenacom», è aperta anche ai non commercianti. Per ritirare la speciale tessera rivolgersi alla Fenacom, che ha sede in piazza Astesano 33 (tel. 353.494).

LA FOTO DEI RICORDI

Montemarzo, s'inaugura il monumento ai Caduti

La cerimonia d'inaugurazione del monumento ■ Caduti di Montemarzo nel 1938. Alla manifestazione parteciparono anche i coscritti della leva 1898, in festa per i quarant'anni.

[ARCHIVIO NEVIO RASONE]

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cores 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; piazza Alfieri 52.605. **Canelli:** 833.630. **Nizza:** 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Nizza: 721.442
Nombardelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo Don Bosco: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.091
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.160
Cellarengo: 928.444
Montechiaro: 999.768
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Sanitas*, piazza San Secondo 1B; notturna: *San Rocco*, via Grassi 31.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Terzilio*, piazza Garibaldi 21.
Nizza: *Bianchi*, v. Partigiani.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.195
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.054
Moncalvo: 91.160
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987 8152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113. **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale:
Asti: 212.356. **Nizza:** 721.704. **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.255

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 / 53.761. **Nizza:** 721.448. **Canelli:** 833.571. **Costigliole:** 966.477. **San Damiano:** 200.164. **Castagnole Lanze:** 878.276. **Moncalvo:** 916.093. **Montegrosso:** 953.182. **Villanova:** 937.144. **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valligione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Canterana): 011 / 55.841
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89. **Agip:** c. Torino 475. **Ip:** p. Primo Maggio 28. **Q8:** c. XXV Aprile 27. **Agip:** fraz. Valtenza 63. **Erg:** p. Leonardo da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, tel. 33.262; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zocca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 55, tel. 50.267

Un migliaio di extracomunitari in cerca di occupazione nell'Astigiano

Lavoro, bussa lo straniero

Nell'ultimo anno, circa 300 hanno trovato un posto in vari settori. Il fenomeno più eclatante sono gli albanesi, ma ci sono anche gli immigrati di ritorno dal Sud America

ASTI. Camerieri algerini, braccianti senegalesi, operai tunisini, pizzaioli egiziani, muratori marocchini: anche nell'Astigiano si allarga la mappa del lavoro straniero.

L'ultimo caso riguarda un giovane del Marocco che da qualche giorno accoglie alla «reception» i clienti dell'Hotel Lys. «Per ora il ragazzo, che conosce bene inglese, francese, italiano e un po' di tedesco, è in prova, ma l'esperimento sta riuscendo - segnalano in hotel - non abbiamo trovato astigiani disposti a fare questo lavoro».

Il giovane marocchino è stato inviato al «Lys» dagli addetti dell'«Informalavoro», l'ufficio della Provincia che facilita lo scambio tra domanda e offerta di nuova occupazione. In un anno di attività (da giugno 1990 a maggio quest'anno) sono passati dall'«Informalavoro» 954 stranieri: 8 sono uomini, 85 donne; l'età media è di 29 anni. Nell'ultimo mese, si sono presentati allo sportello anche 303 albanesi ospitati alla caserma Colli di Felizzano: «Ogni giorno una cinquantina loro viene a informarsi se c'è qualche lavoro - spiega uno degli addetti, Carlo Franco - purtroppo la risposta quasi sempre negativa».

Quella degli albanesi è attualmente la comunità straniera più numerosa (gli ospiti in caserma sono circa 580, dai prossimi giorni ne resteranno nell'Astigiano 101); seguono marocchini (237), senegalesi (223), tunisini (49). Ci sono anche venti argentini con origini italiane seguiti da 17 somali e 16 cittadini del Ghana. Non mancano immigrati provenienti da Egitto (7), Nigeria (5), Brasile (6), Perù (3), Vietnam (2), Etiopia (2), Zaire, Isole Mauritius, Burkina Faso, Cile sono tra i Paesi rappresentati da un unico immigrato.

Tra gli europei (che sono in tutto 327) ci sono polacchi (5), rumeni, tedeschi (3 ciascuno), slavi (2); seguono inglesi, svedesi e austriaci.

Ma quanti dei quasi mille stranieri passati dall'«Informalavoro» hanno trovato un'occupazione stabile? «Circa il 30 per cento, soprattutto africani» segnala Carlo Franco. E quali titoli professionali posseggono gli stranieri che si presentano allo sportello di piazza Alfieri, dove 24 ore su 24 funziona un tabellone luminoso che segnala le varie offerte di lavoro?

CHI CERCA LAVORO

ALBANESI	303	ARGENTINI	20
MAROCCHINI	237	SOMALI	17
SENEGALESI	223	GHANESI	16
TUNISINI	49	TOTALE STRANIERI:	954

DI CUI: **571** AFRICANI, **10** ASIATICI, **327** EUROPEI, **33** SUDAMERICANI, **9** NORD E CENTROAMERICANI, **2** MEDIORIENTALI, **2** AUSTRALIANI.

I più numerosi (142) hanno un passato di operaio generico; altri hanno lavorato come manovale (75), commerciante (53), cameriere (39), elettricista (24), autista (53), falegname (21), impiegato (36), meccanico (46), muratore (32). Quarantacinque stranieri hanno raccontato di essere stati impiegati in campagna, 13 come cuoco e 4 come parrucchieri per signora. Tra gli immigrati non mancano titoli professionali di medio e alto livello: «Sono una quindicina coloro che abbiamo classificato come professionisti, dirigenti, insegnanti e medici - aggiunge Carlo Franco -, complessivamente 117 hanno dichiarato di essere diplomati e 34 di aver ottenuto la laurea».

La maggior parte (316) degli stranieri passati dall'«Informalavoro» ha un'età compresa tra i 25 e i 29 anni; nutrite anche le fasce dei 20/24 anni (212 persone) e dei 30/34 (195). Numerosi anche i diciottenni e diciannovenni (51), mentre i minorenni sono 16 e i cinquantenni appena 8.

«Sovente - informano gli addetti dello sportello di piazza Alfieri - gli extracomunitari fanno lavori che gli astigiani rifiutano». «Anche noi cercavamo un giovane per ricevere i clienti - segnala Giampiero Fassi, direttore dell'hotel Palio -, abbiamo fatto una selezione e molti astigiani ci hanno detto di non essere disposti a lavorare di notte, sabato e domenica compresi. La ricerca è stata piuttosto complessa, poi abbiamo trovato la soluzione: nei prossimi mesi verrà a lavorare qui un giovane di origine marocchina».

Laura Nosenzo

Mentre Comuni e Provincia preparano a presentare il nuovo strumento di legge

Il Palio cerca posto nello statuto di Asti

Tre rettori e il Capitano ai lavori della consulta

ASTI. Il Palio chiede agli amministratori comunali di non essere dimenticato nella stesura dello statuto che nei prossimi giorni verrà discusso in Consiglio.

La più importante manifestazione astigiana è stata rappresentata, durante i lavori della consulta dello statuto, da tre rettori, Silvano Ghia (San Paolo), Enzo Bertolino (San Secondo), Franco Serpone (San Lazzaro) e dal Capitano Andrea Sodano, espressamente invitato dal sindaco Giorgio Galvagno. La delegazione ha partecipato a due sedute della consulta, mentre alla terza, erano presenti solo Ghia e Sodano (Bertolino e Serpone hanno dato forfait per impegni).

«Lo statuto - ha sottolineato Ghia che è anche presidente del Collegio dei rettori - ci sembra un momento significativo anche per il Palio. Basti pensare ad un organismo come il Consiglio che è investito di compiti importanti e che secondo me deve avere una connotazione più precisa. A questo proposito - ha spiegato il rettore di San Paolo - sto rivedendo tutte le delibere comunali dal '67 ad oggi, che hanno riguardato il Consiglio del Palio per approfondire come negli anni si è evoluto il suo ruolo».

Intanto l'iter per il varo dello statuto, che la legge 142 sugli enti locali prevede per stabilire le norme fondamentali organizzazione per Comuni e Province, si prepara a vivere giorni decisivi. Domani tocca alla Provincia presentare il frutto del suo lavoro: lo statuto consta 43 articoli approvati durante quattro sedute consecutive; l'ultima ha riguardato gli strumenti di partecipazione popolare alla vita dell'ente, mentre venerdì erano stati approvati all'unanimità i punti riguardanti la commissione consultiva dei personale, la gestione dei servizi e il diritto di informazione e di istanza dei cittadini. Domani, alle 17, il nuovo strumento di cui si è dotata la Provincia, verrà approvato nel salone di piazza Alfieri: per l'occasione sono stati invitati a partecipare tutti i 61 ex consiglieri.

Numerose le riunioni della consulta comunale per arrivare alla definitiva stesura dello statuto. Ora la parola, per eventuali suggerimenti, passa ai cittadini che sono invitati al Consiglio comunale in piazza di mercoledì 12 giugno: l'appuntamento è per le 18,30 davanti al municipio, oppure nella Collegiata di San Secondo qualora dovesse piovere. Sarà una seduta destinata ad entrare negli annali del «parlamento» cittadino, proprio per l'insolita scelta del luogo di riunione. Gli astigiani potranno intervenire e dare suggerimenti o formulare proposte che potrebbero essere recepite in qualcuno degli articoli. La bozza dello statuto verrà poi discussa successivamente in Consiglio comunale.

Gli ultimi appuntamenti prima del varo dello statuto, verranno illustrati domani mattina dal sindaco Galvagno durante una conferenza stampa in municipio.

Franco Cavagnino

DALL'ASTIGIANO

ASTI

Per un colpo di sonno tampona due auto in sosta

Singolare incidente ieri mattina alle 4 in corso Dante. Davide Musso, 23 anni, Asti, corso Cavallotti, rappresentante, stava rientrando a casa a bordo della sua Fiat Tipo. Svoltando in corso Dante da piazza Vittorio Veneto, probabilmente a causa di un colpo di sonno, ha perso il controllo dell'auto che ha tamponato una Peugeot 205 e un'Alfa 75 posteggiate. Il giovane ha riportato ferite al volto.

INCISA SCAPACCINO

Ragazzo di 17 anni ferito nello scontro auto-moto

Riccardo Lagona, 17 anni, abitante a Incisa Scapaccino in via Del Carmine, è rimasto leggermente ferito venerdì sera in un incidente. Sul suo motorino stava rientrando a casa. In via Dante all'incrocio con via Repubblica ha sbattuto contemporaneamente a una Renault 5 condotta da Angelo Quaglia, 22 anni, di Nizza. I due veicoli sono urtati: Lagona ricoverato all'ospedale di Nizza.

VALFENERA

Migliora l'operaio della fornace urtato da una ruspa

Migliorano le condizioni di Francesco Lovecchio, anni, ricoverato al Cto di Torino in seguito ad un incidente sul lavoro. L'operaio, che lavora alla Fornace «Valfenera» di Ezio Ansaldi, 52 anni, di Torino, è stato schiacciato dal cingolo della ruspa che un collega cercava mettere moto e ha riportato una grave frattura del bacino. Dopo 24 ore in camera di rianimazione, è stato trasferito in ortopedia. Francesco Lovecchio vive con la moglie Carmela Solano, 60 anni, a Valfenera, in strada Vecchia per Villanova.

ASTI

Rubano libretti di assegni e una motocicletta

Serie di furti: Renato Padovani, 35 anni, via Buozzi, ha denunciato il furto, nel proprio alloggio, di 500 mila e tre libretti di assegni. A Luca Ancardo, 21 anni, di Torino, è stata rubata una motocicletta «Guzzi» 125 che aveva lasciato in sosta in piazza Catena. Guido T., 33 anni, di Buttigliera, ha denunciato il furto dalla propria abitazione di una macchina fotografica e un computer.

PORTACOMARO

Consiglio comunale per approvare il nuovo statuto

Domani sera, nel salone Alfieri, si riunirà il Consiglio comunale per l'approvazione del nuovo statuto municipale. Alla stesura definitiva del documento è arrivati dopo una serie di consultazioni con la popolazione. Copia dello statuto sarà successivamente inviata ad ogni famiglia del paese. L'amministrazione comunale ha intenzione poi di pubblicare un opuscolo contenente, oltre allo statuto, anche vecchi regolamenti del paese e i bandi campestri, emessi nel 1730 dal conte Nicolò Coardi. Gli statuti di Costigliole e Villafranca sono stati approvati nei giorni scorsi dai rispettivi Consigli comunali. Precedentemente le bozze dei documento erano state discusse dagli amministratori con la popolazione. In entrambi i casi l'approvazione degli statuti è avvenuta all'unanimità. Intanto domani alle 21 si riunirà in municipio a Villanova la Commissione per redigere il nuovo statuto comunale.

MONTIGLIO

Raduno di aeromodellismo frazione Carboneri

Si svolge oggi sulla pista di frazione Carboneri a Montiglio un raduno di aeromodellismo organizzato da un gruppo appassionati locali. L'inizio previsto per le 10.

MONCALVO

Si apre stagione musicale con «Jazzzeta»

Si apre stasera alle 21 al teatro comunale di Moncalvo stagione di concerti d'estate. Di scena il complesso «Jazzzeta» di Casale. Ingresso 10 mila lire.

ASTI

Onorina Cresta presenta il suo nuovo romanzo

Domani alle 18 alla nuova libreria Caldi in piazza Astesano sarà presentato «Sogno di donna», nuovo romanzo di Onorina Cresta. Interverranno Giovanni Torti e Maurizio Danis, Angela Casella e l'attrice Raffaella Miniero.

ISTITUTO DI MUSICA «VERDI», GLI ALLIEVI PREMIATI

L'assessore Canestri e il direttore Lux premiano uno degli allievi: Fabio Mengozzi

ASTI. sono conclusi venerdì a palazzo Ottolenghi la serie di «Incontri musicali» organizzati dall'Istituto comunale «Verdi». In cinque serate si sono esibiti gli allievi dei corsi più avanzati delle classi di musica da camera di Mauro Scagliotti, di esercitazione polifonica e orchestrale Giuseppe Gai di canto di Eduardo Abumradi; ha inoltre suonato l'«Accademia Verdi Ensemble», gruppo da camera formato dai docenti. In questo tradizionale appuntamento di fine anno scolastico vengono messe in luce le attività della scuola di musica e il pubblico astigiano può constatare direttamente il grado di preparazione degli allievi.

Nella serata conclusiva si sono invece esibiti i partecipanti al «Concorso interno», che è stato vinto da Fabio Mengozzi, 11 anni, al primo anno di pianoforte. Il secondo premio è andato ad Andrea Lucibello, 5° anno di clarinetto e il terzo a pari merito a Matteo Curallo (1° anno di pianoforte) e Alberto Delle Piane (8° anno chitarra). Hanno ottenuto riconoscimenti anche Ernesta Aufiero (pianoforte), Fabienne Vigna (pianoforte), Fabio Mortara (pianoforte), Marco Granitz (pianoforte), Susanna Soria (chitarra), il trio formato da Chiara Oddone, Alice Ravile Claudia Ratti, Paola Campanella (arpa), Rossano Stradella (clarinetto), Adriana Lasca (chitarra) Luca Di Caglie (chitarra) e Paola Molino (flauto).

Intanto l'Istituto «Verdi» si apre a nuovi orizzonti, proponendo agli astigiani, giovani e no, nuovi corsi di strumenti e opportunità per fare musica insieme. Indica il direttore artistico Fabio Luz: «Intendiamo sviluppare al massimo le potenzialità degli strumenti che già ci sono ma che appaiono un po' trascurati: ad esempio l'oboe, il violoncello e il contrabbasso. Sono elementi fondamentali dell'orchestra e offrono anche maggiori possibilità dal punto di vista professionale rispetto ai più inflazionati pianoforte, violino e chitarra».

Tra le nuove proposte c'è l'apertura di classi di clavicembalo, che sarà curata dal musicista israeliano Shimon Ruckman, di flauto dolce e d'organo, nonché la formazione di gruppi jazz.

Prosegue Luz: «Da quest'anno ci sarà anche l'opportunità di entrare a far parte di un coro polifonico senza l'obbligo di frequentare altre classi. Non ci sarà limite d'età ed è l'occasione che molti aspettavano per dare spazio con serietà alla loro passione per il canto». Per adesioni e informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola in via Natta 22, tel. 50.730.

Gli «Incontri musicali» avranno una «coda», con appuntamenti fino al 29 giugno. E' prevista l'esibizione degli allievi delle singole classi di ogni strumento, nel salone dell'Istituto in via Natta. Domani alle 16,30 sarà di scena la classe di violino di Antonella Grassano e alle 18 quella di clarinetto di Fulvio Schiavonetti.

Carlo Francesco Conti

tutto per il fiore... in ogni occasione

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 9 — onomastici: Anna Maria, Primo. compleanni: Franco Sinello, *giornalista*; Alberto Pippione, *perito industriale Costigliole*; Adriano Barbieri, *insegnante*.

LUNEDI' — onomastici: Diana. compleanni: Pippo Sacco, *impiegato comunale - coordinatore Gruppo ricerche astigiane*; Adele Castiglione Morelli Paone, *insegnante*; Mauro Truffa, *dentista*; Eraldo Tomato, *presidente Cantina Sociale Maranzana*.

MARTEDI' 11 — onomastici: Barnaba. compleanni: Giuseppe Volta, *psicologo*; Claudio Rosso, *presidente associazione Cantoni*.

MERCOLEDI' 12 — onomastici: Nazario, Guido. compleanni: Renzo Ronco, *medico*; Gaetano Buonfrate, *consulente del lavoro*; Paola Scaletta, *studentessa universitaria*.

GIOVEDI' 13 — onomastici: Antonio, Alice. compleanni: Patrizia Ferrero, *insegnante*; Pier Giorgio Bocco Chibaudi, *farmacista*; Evasio Voglio, *agricoltore - consigliere comunale Villafranca*; Carlo Birlocchio, *medico*.

VENERDI' 14 — onomastici: Eliseo. compleanni: Sergio Alciati, *geometra Vigliano*; Marisa Conti, *commerciante*.

SABATO 15 — onomastici: Enrica, Erna, Germana, Vito. compleanni: Pinuccio Gatti, *perito agrario Calamandrana*; Meo Cavaliero, *sindaco Quaranti*; Wilma Cerra, *impiegata comunale Canelli*.

tutto per il fiore...
Corso Alfieri, 169 - Asti - Tel. 53300

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- ARREDI ANTICHI dal 500 all'800, comò maggiolinati, cassapanche, tavoli, ribalte, scrivanie, ecc.;
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800: scuola italiana, francese e fiamminga;
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, porcellane Meissen, avori, smalti, tappeti vecchia manifattura, argenti di epoca, acqueforti antiche e curiosità d'epoca.

DA OGGI ESPOSIZIONE mercoledì 12 Giugno ore 10-12,30/15-19/21-23
ASTA: giovedì 13 giugno ore 21 - venerdì 14 giugno ore 21 - sabato giugno ore 16 ed ore 21 - lunedì 17 giugno ore 21
ASTA A CURA IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/28.676 - 398.691
Parcheggio 200 mt. - Via Manzoni

QUESTA SERA 9 GIUGNO
Elezione RAGAZZA FINCH

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

COMUNE DI CORTANZE
PROVINCIA DI ASTI
Progetto preliminare del piano regolatore generale comunale
AVVISO

Il Consiglio Comunale di Cortanze ha adottato, con deliberazione 16-5-91 n. 188, il **Progetto preliminare del Piano Regolatore generale comunale** ai sensi dell'art. 15, comma 3, della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.
A far data dal 5-6-1991, per 30 giorni consecutivi, fino al 5-7-1991, rimane pubblicato per estratto all'Albo Pretorio e depositato presso la segreteria del Comune, dove chiunque può prenderne visione nell'orario seguente: giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12 - giorni festivi dalle ore 10 alle ore 11.
Nei successivi 30 giorni, dal 5-7-1991 al 7-8-1991, presso l'Ufficio comunale, nel medesimo orario, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in originale su carta legale oltre a tre copie in carta libera.
Cortanze, 24 maggio 1991.
L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA
Gallafrio Gianfranco

Ringraziamento

Fabio Conese, a seguito dell'intervento chirurgico a cui si è sottoposto, ringrazia di cuore le associazioni e gli enti vivamente interessatisi e tutti coloro che, con la propria solidarietà e generosità, hanno permesso tutto ciò e gli hanno dimostrato tutto il loro affetto.

GRAZIE

Fabio Conese e famiglia

Campionesse italiane le ragazze della Cassa di Risparmio di Asti

Ecco le ragioniere «volanti»

La formazione femminile di atletica leggera ha vinto il titolo nazionale interbancario precedendo 27 squadre. Nelle gare l'exploit della giovane velocista Marta Cavallaro

ASTI. Le impiegate della Cassa di Risparmio di Asti sono le migliori bancarie-atlete d'Italia; hanno infatti conquistato il titolo tricolore nel campionato interbancario, disputatosi a Formia: le «girls» hanno sbaragliato la concorrenza lasciandosi alle spalle le portacolori di 27 istituti di credito convenuti nella cittadina laziale da tutta Italia.

La squadra femminile, capitanata da Marta Cavallaro, che detiene anche il record nazionale dei 100 metri, ha preceduto la Cierre Torino, società rivale di quella astigiana e nei confronti della quale c'era un conto aperto.

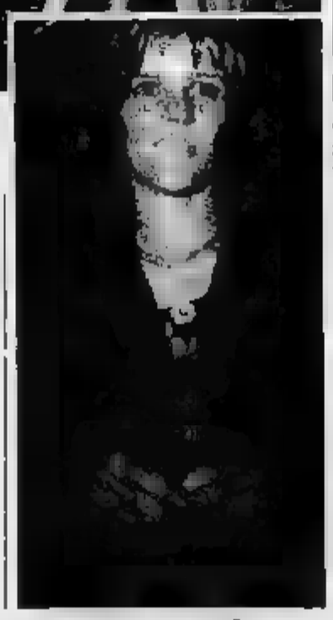
L'anno passato furono infatti le torinesi a vincere precedendo proprio le ragazze della Cassa astigiana, che così sono prese da pronta rivincita.

Quella disputata nel 1991 era la sedicesima edizione del campionato interbancario che ha allineato in pista e in pedana oltre seicento atleti. Gli impiegati, nell'occasione, smettono gli abiti da lavoro e si «trasformano» in agguerriti concorrenti indossando tuta e scarpette da ginnastica.

Gli allenamenti durano tutto l'anno, due volte a settimana, sotto la guida di alcuni professori di ginnastica e di Pier Carlo Molinaris, ex campione italiano assoluto di salto in lungo. L'età degli atleti va dai venticinque ai cinquant'anni. La Cierre Asti ha una sua polisportiva, con sede al Don Bosco, formata da otto sezioni. Oltre all'atletica si praticano basket, tennis e ciclismo.

«Successi come questo - dichiara Kurt Bellutta, funzionario della Cassa di risparmio di Asti - rappresentano un buon ritorno di immagine perché danno della banca una facciata dinamica e giovanile».

Foto di gruppo per le atlete della Cassa di Risparmio di Asti, vincitrici del titolo nazionale interbancario. A lato la campionessa Marta Cavallaro (FOTO MOSSA)



La formazione femminile domenica ha ottenuto, oltre la vittoria di squadra, tre titoli individuali con Marta Cavallaro sui 100 metri e con le staffette 4X100 e 4x400. Carla Palumbo si è piazzata terza sui 3000.

I maschi, invece, si sono classificati all'undicesimo posto, mentre il titolo è andato al Banco di Napoli, che era anche l'organizzatore della manifestazione.

Il prossimo anno i campionati si svolgeranno in Friuli, ma già si pensa di fare un meeting europeo interbancario.

La squadre femminile astigiana era formata da: Maria Grazia Accornero, Ileana Barsano, Claudia Caldera, Monica Carrer, Paola Cavagno, Marta Cavallaro, Paola Giovannella, Rossella Negro, Mariarosa Nettini, Carla Palumbo, Paola Panarelle, Clara Pescarmona, Fulvia Rocca, Loredana Rosso, Francesca Sangiuolo, Antonella Zanaga. Le neocampionesse italiane sono state festeggiate giovedì, nel salone della Cassa in piazza Libertà, durante una cerimonia a cui sono intervenuti i vertici dell'istituto astigiano: il presidente Giovanni Borello, il direttore Alfredo Bergamaschi e altri dirigenti.

Enzo Armando

E' PASSATO UN SECOLO

Una medaglia all'eroico pescatore che salvò venti bagnanti nel Tanaro

In un'afosa giornata di fine luglio 1890 nella sala consiliare del municipio si svolse un breve cerimonia: la consegna di una medaglia all'artigiano Giovanni Piano, appassionato pescatore, che aveva salvato dall'annegamento un sedicenne gettatosi nelle acque del Tanaro in cerca di refrigerio. Il fatto venne segnalato dall'allora comandante delle guardie comunali al segretario generale del Comune e da quest'ultimo al sindaco.

La giunta decise di conferire una pergamena al valoroso pescatore che non aveva esitato a gettarsi nel fiume appena udite le invocazioni di soccorso del ragazzo.

In quegli anni sempre nel Tanaro, alle porte di Asti, si ebbero numerose vittime, ma anche salvataggi. Per prevenire ed evitare possibili disgrazie nel «mare degli astigiani», come veniva soprannominato il Tanaro, l'amministrazione comunale fece predisporre «tre siti pubblici, nei quali tutti i cittadini potranno prender bagni nell'acqua libera, senza porre a rischio alcuno la loro vita». Il primo fu attrezzato sulla sponda destra del fiume davanti allo sbocco del torrente Borbore; il secondo sulla sinistra del Tanaro «in località Trinciere con accesso dalla strada fiancheggiante il canale del mulino Pila»; il terzo «presso la cascina Margheria, con accesso dalla strada della Catena».

La giunta fece affiggere manifesti in corso Savona con la seguente avvertenza: «Coloro che saranno colti a diguazzarsi ignudi, dall'alba sino ad un'ora di notte nel fiume, fuori dai siti pubblici incorreranno in un'ammenda non minore a 15 lire e potranno essere puniti cogli arresti sino a tre giorni».

Al pescatore Domenico Pio, che salvò molte vite nel Tanaro, è intitolata una via

Nonostante il provvedimento, in estate, si registrarono altre vittime; alcune persone vennero invece salvate, ancora una volta, grazie al tempestivo intervento dei pescatori. Uno di questi è ricordato, ad Asti, con una via a lui intitolata: è Domenico Pio che, in occasione delle piene del Tanaro negli anni 1839, 1846, 1851, salvò la vita a molti astigiani che stavano per annegare. Durante le festività natalizie del 1851, Domenico Pio venne ricevuto con tutti gli onori a palazzo civico dal Consiglio comunale al gran completo che assegnò al pescatore la somma di 100 lire come premio; Pio venne proposto dal sottoprefetto per la concessione di una medaglia d'argento al valor civile «per gli eroici atti compiuti e per aver salvato in vari anni venti persone». Il riconoscimento venne consegnata al pescatore il 24 ottobre 1852 durante una cerimonia in piazza Alfieri.

Vittorio Marchisio

Domenica di sfide «caldissime» nel torneo di tambass

Il Monferrato tifa Calliano

La squadra di Nobile può mettere definitivamente fuori gioco il sempre temuto Rocca d'Arazzo. Il Montemagno affronta un Portacomaro in crisi

CALLIANO. La partita più interessante della seconda giornata di ritorno del torneo a muro del Monferrato è quella tra il Calliano ed il Rocca d'Arazzo. Il macht è aperto a qualsiasi risultato. All'andata la formazione del Rocca aveva battuto il quartetto guidato da Nobile, per 19 a 8, ma sicuramente oggi, per Ferrero e compagni la trasferta non sarà facile, anche perché il Calliano, dopo due sconfitte consecutive, è alla ricerca di punti. «Non partiamo di certo sconfitti; Ferrero è in ottima forma e sono certo che riuscirà a trascinare tutta la squadra. Per noi è molto importante fare due punti a Calliano, perché avremmo la possibilità di raggiungere finalmente la zona alta della classifica» dice il direttore tecnico del Rocca, Vanni Fenato. Da Calliano, intanto, non arrivano segnali, ma c'è chi sostiene che si tratti «della quiete che precede la tempesta». Sugli altri campi, invece, non ci dovrebbero essere sorprese. La capolista Montemagno, più che mai in splendida forma, non teme l'arrivo di un Portacomaro che finora è apparso disorientato e poco offensivo. La squadra del presidente Quarello soffre molto del non completo inserimento del suo uomo-guida, Franco Capusso, che non è ancora riuscito a recuperare la piena funzionalità della spalla destra. Nella partita di domenica scorsa, persa in casa con il Vignale, il netto calo del Portacomaro è coinciso proprio con l'uscita dal campo di Capusso.

Anche il Vignale, che fa più incisivo di domenica in domenica, è il favorito dell'incontro. Il quartetto alessandrino dovrebbe, però, tenere in considerazione il momento favorevole della formazione montechiarese, che, dopo un inizio di stagione grigio, sta dimostrando di avere le carte in regola per accedere alle fasi finali del torneo. La trasferta più facile dovrebbe essere quella del Moncalvo, impegnato a Faenza.

Gli aleramici, reduci da due sconfitte consecutive, dovranno ancora fare a meno del terzino Fausto Parodi, presenza importante in difficili situazioni di gioco. La vittoria oggi potrebbe essere un valido scacciacrisi, ma Carni e compagni non hanno dimenticato la sconfitta subita lo scorso anno in terra romagnola, da un Moncalvo che, poi, si è laureato campione. Le partite s'inizieranno alle 16,30. Risultati della prima di ritorno: Montechiaro-Calliano, 19-15; Rocca d'Arazzo-Moncalvo, 19-14; Faenza-Montemagno, 8-19; Portacomaro-Vignale, 11-19. Classifica: Montemagno 16 punti; Vignale 13; Montechiaro 11; Moncalvo 8; Portacomro, Rocca d'Arazzo 6; Calliano 4, Faenza 0. **(bru. m.)**

10 giugno 1991

Il Sanpaolo apre una nuova filiale ad Asti.

Per soddisfare le esigenze dei privati, dei liberi professionisti e dei commercianti, con la stessa efficienza offerta alla propria clientela in tutto il mondo, il Sanpaolo apre ad Asti in Corso Torino, 75, una nuova Filiale pensata e realizzata soprattutto per le operazioni di normale gestione giornaliera.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Un mondo di efficienza

Agenzia di città n° 2 - Corso Torino, 75

QUESTA DOMENICA

ALLO STADIO

Il Memorial Ferraris

Serata di calcio spettacolo allo stadio per le finali del «Memorial Paolo Ferraris»: alle 20,30, per il terzo posto, si affrontano Juventus e Genoa. A seguire la finalissima Inter-Torino. Al termine premiazioni. La manifestazione è inserita nel «Maggio Sport».

PRIMA

Gli ultimi verdetti

Gare di oggi (ore 16,30): Comollo-Costigliole; Felizzano-Gaviese; Trofarello-Quattordio; Storari-Rocchetta; Junior-S. Carlo; Mandrogne-Sandamianferrere; Nicese-Santenese; Moncalieri-Viguzzolo.

PROMOZIONE

La volata finale

Oggi (ore 16,30) cala il sipario sul campionato di Promozione. L'Asti riceve il Luserna in pericolo di retrocessione, l'Astisport farà da comparsa, a Saluzzo, alla festa dei granata ai quali basta un punto per accedere agli spareggi promozione, mentre il Canelli va a Busca contro un avversario tornato a sperare nella salvezza. Le gare alle 16,30.

SECONDA

Don Bosco nel derby

Le partite (16,30): Napoli Club-Cambiano; Serravalle-Castelnovese; Moncalvo-Castelnuovo B.; S. Stefano-Refrancore; Poirino-Isola; Sommariva-Montatese; D. Bosco-Nizza; Arco-S. Giorgio.

TERZA

E' una lotta a tre

Così in campo): Junior-Annone; Vinchio-Mezzole; Calliano-Mombercelli; Celleso-Montechiaro; Castell'Alfero-Parlagreco; Alpiast-Valfenere; Villafranca-Villanova.

BOCCE

Le gare ai «Caffi»

Oggi ai «Caffi» si disputa una gara a coppie fisse. Inizio alle 14,30. Possono partecipare i giocatori C-D, C-Lef ed inferiori.

PODISMO

Campestre a Monale

Si corre stamane (partenza alle 10,15) lungo la provinciale Cinaglio, Monale, Asti la corsa podistica «Campestre ai gorghi» di 8 chilometri. Il ritrovo alle a Monale. Iscrizione 5000 lire.

MAGGIO SPORT

Gran gala finale

Domani sera, alle 20,15, all'hotel Salera, terza edizione della «Festa dello Sport». Sarà premiato lo sportivo dell'anno.

La Mercedes-Benz Italia S.p.A.,
Rappresentanza Generale per i prodotti
della Mercedes-Benz AG, è lieta di annunciare
alla clientela l'apertura della nuova
Concessionaria Gino S.p.A. per Asti e provincia.

GINO S.p.A.

Concessionaria Autovetture e Fuoristrada Mercedes-Benz
Vendita e Assistenza Via don Sturzo, 8 - ASTI - Tel. 0141/274912

"per me questo è un abuso"

Puoi pensarlo, dirlo, ripeterlo, scriverlo.
E' un tuo diritto.

In metà del mondo un'opinione lecita, espressa pacificamente, manda la gente in carcere, a volte senza processi, senza spiegazioni, senza speranza.

Amnesty International, indipendente da qualsiasi istituzione politica ■ governativa, ■ occupa delle persone imprigionate per motivi d'opinione, e chiede la liberazione di quelle che non hanno usato violenza. Il metodo di Amnesty International è la cortesia senza cedimenti, e ottiene risultati.

Aderire ad Amnesty International è un gesto di solidarietà verso gli altri e verso se stessi. E' un modo concreto di affermare ■ volontà di non farsi schiacciare. E' ora di iscriversi.

Amnesty International
Circoscrizione Piemonte Valle d'Aosta
via Valgioie,10 Torino - tel. 011 - 741.27.02

Iscrizioni su c.c.p. N 10104107:
Minore di 21 anni 15.000 - Socio ordinario 30.000 Socio sostenitore 75.000

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CONI MAGGIO SPORT PATROCINIO DEL COMUNE DI ASTI F.I.G.C.

4° MEMORIAL PAOLO FERRARIS
STADIO COMUNALE DI ASTI

Quadrangolare nazionale di calcio
PRIMAVERA
SOCIETA' ORGANIZZATRICE
U.S. ASTI SPORT

DOMENICA 9 GIUGNO
ore 20,30 FINALE 3° e 4° posto
ore 22,00 FINALE 1° ■ 2° posto
Seguirà premiazione sul campo

COOPERATIVA DELLA RANA E DELLA FAVA

- *Per far cominciare dalla tavola la nostra salute*
- *Per un abitare e vestire sano*
- *Per incrementare l'agricoltura biologica, favorendo le aziende che vogliono impegnarsi per la salvaguardia della salute ■ dell'ambiente*

VIA CARDUCCI 66 - ASTI - TEL. 0141 354.061

Anteprima di una rassegna dedicata alla classica: sette serate da Bach ■ Vivaldi

I concerti di Cherasco, città d'arte

Oggi il primo appuntamento all'aperto sotto l'Arco della Madonna. Il ciclo prosegue fino a metà luglio
In cartellone un omaggio ■ Mozart con il «Don Giovanni» e «Le nozze di Figaro» eseguiti da giovani talenti

PRENDE il via in questi giorni a Cherasco, nel Cuneese, un interessante ciclo di concerti di musica classica. Due appuntamenti fanno da prologo alla rassegna. All'Arco della Madonna si esibiscono oggi dalle 17 i Giovani Amici della Musica di Grugliasco. Il 14 giugno dalle 21 sarà festeggiata la conclusione dei lavori ■ restauro di Palazzo Salmatoris con un concerto del sestetto polifonico ■ Vocalisti», diretto da Teresio Colombotto.

La rassegna, organizzata dalla Pro Cherasco e dal Comune, con la collaborazione dell'Unione Musicale di Torino ■ della Regione Piemonte, s'inaugura ■ 15 giugno, dalle 21, con il Trio dell'Insieme Cameristico di Torino (flauto, violoncello ■ cembalo). Nella chiesa di San Gregorio saranno eseguite musiche di Vivaldi, Mozart, Bach ■ Haendel.

Il secondo incontro è per la sera del 28 giugno con il Trio Gerbella (flauto, violoncello e chitarra), sempre a San Gregorio, con un repertorio ■ sonate di Bach, Beethoven ■ Paganini. Il 29 giugno, nella stessa chiesa, ■ calendario ■ concerti prosegue con l'esibizione del Gruppo Vocale Decimo Sesto, diretto da Alessandro Ruo Rui. Sarà eseguito un programma dedica■ alla polifonia, sia sacra sia profana, dal 1400 ■ oggi.

Gli ultimi due appuntamenti della rassegna si svolgeranno all'aperto e precisamente all'Arco della Madonna. Sarà ■ scena l'Ottetto di ottoni della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Le due date saranno dedicate a Mozart, in occasione del bicentenario della morte.

Il 6 luglio verranno eseguiti il «Don Giovanni» ■ «Le nozze di Figaro» e il 13 luglio l'Ottetto proporrà una selezione ■ Ouvertures, Arie ■ Sonate del grande compositore di Salisburgo.

La rassegna cheraschese presenta degli elementi di indubbio interesse. L'Unione Musicale ha promosso le date con l'intenzione di dare spazio ad alcuni giovani musicisti che già possiedono un buon bagaglio tecnico ed espressivo. Altro obiettivo è quello ■ offrire un cartellone di qualità ■ costi contenuti.

Un ulteriore elemento caratterizza l'iniziativa: come buona parte di quelle del ciclo «Piemonte in musica», anche questa permette la scoperta ad un pubblico relativamente vasto ■ piccole «città d'arte», e quin■ la promozione turistica delle stesse.

Cherasco vanta dei precedenti: questo è infatti il terzo anno consecutivo che il Comune organizza delle rassegne musicali estive scegliendo i luoghi dei concerti tra le bellezze artistiche della zona. Tra queste la chiesa di San Gregorio, pregevole esempio di architettura romanica del 1300 e il Palazzo Salmatoris riportato agli antichi splendori.

Renato Viola

Bach visto da Loredano. Copyright «La Stampa»

MUSICHE DAL '500 CON L'ARPA

BELLINZAGO. L'arpa è protagonista assoluta del concerto che si tiene oggi dalle 17,30 alla Badia di Dulzago, vicino Bellinzago, nel Medio Novarese. Le mille sfumature dello strumento, che sarà suonato da Camillo Vespoli, si diffonderanno nella piccola e bella chiesa, favorite da un'acustica eccezionale.

Con questo appuntamento si chiude la consueta rassegna organizzata dall'associazione «Libera Musica», che offre il ricavato dei concerti per ■ restauro della Badia.

Nell'edificio settecentesco dal mese di aprile si sono esibite corali, gruppi cameristici e di ■ati che hanno riscosso ampi consensi. Alla bravura di Vespoli, titolare di un corso di musica antica ed arpa ■ Spotorno, è affidata la conclusione della rassegna.

La scelta ■ un concerto per arpa è stata «osata» rare volte nel Novarese: «E' uno strumento poco conosciuto - dice Marco Roncaglia, fondatore del sodalizio - che pure offre all'orecchio una quantità straordinaria di suoni e vibrazioni e per il quale esiste una letteratura solistica molto limitata».

Il programma di sala è suddiviso in due parti. Si parte con arie cinquecentesche, le «Cinque danze rinascimentali» di Negri, seguite da «Las folias», composizioni anonime. «Sono molto interessanti - sottolinea Roncaglia - in quanto offrono uno spaccato sulla musica rinascimentale, definita "modale" per la continua modulazione sul tono ■ partenza». Uno sguardo al Seicento ■ al Settecento, con due studi di Grandjany realizzati su composizioni ■ Bach, una «chicca» per gli appassionati di musica: «Sarabanda dalla Partita» e «Andante dalla sonata».

La chiusura della prima parte è affidata al «Preludio opera 12 n.7» ■ Prokofiev, apprezzato ■ prolifico autore ottocentesco. Un nuovo tuffo nel passato con la musica settecentesca di Dussek, che apre la seconda parte del concerto, ■ ■ cui verrà eseguita la «Sonata in do minore». Due composizioni di puro virtuosismo gli Studi 14 e 19 del musicista Dizi. Si prosegue con la composizione del russo Glinka, di cui Vespoli propone «Due variazioni su un tema di Mozart».

Brano d'effetto per la chiusura: verrà eseguito il «The minstrel's adieu to his native land», di Thomas. Com'è tradizione per i concertisti della «Libera musica», Vespoli presenterà l'autore e il brano prima ■ ogni esecuzione. [c. m.]

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Cinema ■ Museo

Il fitto cartellone del Museo del Cinema propone oggi alla multisala Massimo, in via Montebello 8, tre film: «Roselyne e i leoni» ■ Jean Jacques Beineix in sala 1, «Légami» di Pedro Almodóvar nella 2 e, in sala 3, «Decalogo» ■ Kieslowski.

ALESSANDRIA
Incontro a teatro

La rassegna «Aspettando l'estate» si conclude oggi alle ■ al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, con un incontro con Maria Luisa Abate della compagnia Mercido Marcidoris e Famosa Mimosa, di Torino. L'attrice presenta brani dalla pièce «Isa Nana ■ Nana Lisa».

SALE
Musica in chiesa

Stasera alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria suona l'Accademia Cameristica Lorenzo Perosi diretta da Luciano Merlo. In programma «Due melodie elegiache "Dai tempi di Holberg"» di Grieg e «Simple Symphony» di Britten.

MONCALVO
S'inaugura la rassegna

Il gruppo casalese «JazzZeta» guidato dal musicista Mauro Scagliotti apre stasera al Teatro Comunale la rassegna «Moncalvo musica '91». L'inizio è per le 21,30. Il biglietto costa 10 mila lire. La band si cimenta in brani di propria composizione e pezzi classici di Jobim e De Moraes.

COSSATO
■ balla con Studio 104

Al dancing «Caravel» di Cossato nel pomeriggio si balla con la videodiscoteca collegata in diretta con Radio Studio 104. Alla sera, sul palco, c'è l'orchestra Farese.

FRINCO
«Corale di Torino»

E' in calendario oggi nella località astigiana il raduno dei componenti della «Corale di Torino» costituita da ex allievi della Fiat. Il programma prevede il ritrovo al mattino e gare di bocce, il gruppo polifonico si esibirà nel pomeriggio alle 16.

CASSINASCO
Gli «Highway-1» dal vivo

Concerto rock stasera alla birreria ■ Maltese. Alle 21,30, si esibisce il complesso torinese «Highway-1», specializzato in funky e street rock.

ROMAGNANO
Festa in discoteca

Serata dedicata al gioco d'azzardo alla discoteca «Il Maneggio» (via ai Ronchi, 15). All'ingresso verranno distribuite alcune fiches con le quali si potrà giocare ■ un tavolo da gioco. I premi? Buoni consumazione.

ARONA
Discomusic e poi sfilata

I più grandi successi della discomusic Anni Settanta ed Ottanta stasera alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 16) con il gruppo «La Troupe». Al piano superiore si svolge una sfilata di biancheria intima.

AOSTA
Finisce «Sfaccettature»

Quarto e ultimo appuntamento, questa sera alle 21,30 al paletenda in località Croix Noire, con i concerti della rassegna musicale «Sfaccettature», organizzata dal «Progetto Giovani» di Aosta. Oggi si alternano sul palco «Clara and Black cars», «Pitura freska», «Anna ■ le Sorelle» e Vinicio Capossela: musica «made in Italy» con venature umoristiche.

Stasera a Borgosesia (Vercelli) è di scena un complesso di dodici giovani musicisti torinesi

Ritmi tropicali per chitarre classiche

Il «Tastar de corda guitar consort» propone due composizioni dalle «Bachiana Brasileiras», scritte in origine per soprano e violoncelli. Saranno alternati brani inediti e impegnative trascrizioni degli autori Villa-Lobos, Scott Joplin e Albéniz

ENSEMBLE di chitarre per Villa-Lobos, Albéniz e Scott Joplin: questa sera, nel teatro della Pro loco ■ Borgosesia, è in concerto il «Tastar de corda guitar consort», formazione che conta dodici interpreti e che non ha precedenti se non nell'Orchestra di Avigliana di Leo Brauer, che si è presentata, in qualche occasione, con una ventina di chitarristi.

Torinesi, per lo più giovani professionisti, gli ospiti della rassegna valsesiana sono stati riuniti per ■ prima volta quest'anno dall'associazione musicale «Contrattempo» che ha affidato a Marco Cordiano la direzione del gruppo.

«Fino ad oggi - commenta Antonella Maag, animatrice dell'iniziativa - la chitarra è stata usata quasi esclusivamente come strumento solista, mentre ■ sue caratteristiche consentirebbero di ammetterla a pieno titolo nell'ambito della musica da camera. Ma i chitarristi hanno difficoltà, oggi, anche ■ far parte delle compagini che eseguono ■ classica».

E per rivalutare la versatilità dello strumento i componenti del «Guitar consort» hanno preparato un programma di impegnative trascrizioni: s'inizia, alle 21, con due brani di Villa-Lobos, la «Cantilena» e la «Danza a martelo» tratte dalle 9 composizioni «Bachianas Brasileiras» che originariamente sono state scritte per soprano e otto violoncelli. Il clima lirico è quello delle melodie popolari che contrassegnano l'autore brasiliano, mediate dall'universale linguaggio ■ Bach. Altre due trasposizioni strumentali sono state fatte su un testo tanto famoso quanto orecchiabile di Scott Joplin, riproponendo «The Entertainer», che costituisce la colonna sonora del film «La stangata» e con due pagine della «Suite espanola n. 5» di Albéniz, per antonomasia destinata al pianoforte.

Fra le esecuzioni dell'ensemble non mancano del resto alcune prime esecuzioni, di cui tre sono firmate da due degli interpreti più noti del gruppo: Davide Ficco (è annunciata per settembre la pubblicazione di un suo album) è l'autore di «House music», un pezzo interamente giocato su effetti virtuosistici e di «Night by night» composto in collaborazione con Carmelo Lacertosa, un altro elemento dell'ensemble.

■ Alessandro Valente, che questa sera farà parte della «sezione» ■ suona la chitarra a dieci corde (accanto ad Elena Bonaudo, Umberto Piazza e Toierry Vivoli), è annunciata invece la prima esecuzione di «Kirale». E' questo l'unico brano del concerto composto appositamente per i dodici strumenti. Chiude il programma una melodia di Antonio Ruiz-Pipò, un autore contemporaneo spagnolo poco frequente nei nostri repertori concertistici. Con Ficco, Lacertosa e i chitarristi impegnati sulla tastiera di dieci corde, suonano Ivana Maimona, Diego Milanese, Diego Parecchini, Giuseppe Robbe, Maurizio Scarpa ■ Alba Troiano.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**A letto con Madonna** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 19; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le comiche** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Conflitto di classe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Young Guns II** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia vita di Veronica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gollo 5	**Lost Angels** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**La carne** Ap. 15,30. Film or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Le creature del cimitero** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Il campo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Calda emozione** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Vanalsio 6	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Bix** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**■ fanciulla del West** di G. Puccini. Ore 15 turni Regione 2 e fuori abb.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Reg■ 1991** Biglietteria T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	Istituto d'arte e moda Ilde Blanciotto. Questa sera ore 21.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Colosseo v. M. Cristina 73	
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 16/19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza Arabesque di P. Viggiani

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — Ricky Ticky Tavi nella giungla, film
18,30 Amandoti, telenovela
19,30 Smart, rubrica cinematografica
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Il tiranno di Glen, film
22,30 La costa dei barbari, telefilm
24 — Sesso e violenza, film

Telecupole Cinquestelle
15,30 Pomeriggio insieme
20 — Sport sera, rubrica
20,30 Notre Dame de Paris, film
0,30 Tg 7

Erreuno Tv
18 — Wkrp in Cincinnati, telefilm
18,35 La parola del Signore
18,45 A conti fatti
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,20 Sceneggiato
21,50 Nautilus
22,35 Tg Sera
22,45 Domenica sportiva
23,05 Teleopinioni
24,05 Televideo notte

Rete 7 Piemonte
20,20 Magazine viaggi, rubrica
20,55 Amandoti, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 Trial word
23 — Professionisti per un massacro, film
1 — M.A.S.H., telefilm

Videogruppo
18 — Uomini e nazioni, telefilm
18,30 Un cavallo chiamato Jester, film
20,30 I servizi di campane a festa Europa, spettacolo
21,30 Hot rod, replica
22,30 Nastro volante, replica
24 — Sotto il sole di Roma, film

Telesubalpina
17,30 Caccia tragica, Film
19 — «C'è poco da ridere»
19,25 Domani celebriamo
19,30 ■ visita del Papa a Fatima
20 — Cartoni animati
20,30 Totò e il ratto delle Sabine, film
21,30 Calcio fans
22,30 Il palazzo risponde... Incontro con il Presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia

Telecity
17,45 La grande avventura del generale Palmer, film
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Last Platoon, film
22,15 Usa today, news
22,25 Avamposto Sahara, film
0,20 Buck Rogers, ■lefilm

Primantenna Supersix
14,30 Film
17,30 Rocket Robin Hood, cartoon
20,30 Capriccio e passione, tel.
21,15 Sanford and Son, comedy
21,45 Forza mare
22,15 Videoclassic

Quinta Rete
17 — Il fichissimo del baseball, cart.
17,30 I predatori del tempo, cartoni
18,30 Documentario
20 — Terzo secolo, documentario
20,30 L'incredibile affare Kopecnico
24 — 7 sporche carogne, film

G.R.P.
18 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
18,15 Film
20,50 Andiamo al cinema
21 — Film
22,30 Derby thrilling, telefilm
23,30 Monty Nash, telefilm
24 — Giornale Piemonte, rubrica
24,30 I Sanford, telefilm

Rete Canavese Videobiella
17 — Pallavolo
19 — Il piccolo detective Baccini
19,30 Notes
20 — Viviana, novela
21 — Fuori gioco, rubrica
22,45 Notes
24 — Fuori gioco

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pubblichiamo una guida provincia per provincia delle principali manifestazioni

Gli appuntamenti per lo svago

A Fossano prosegue la rassegna di vignette «Umoristi doc», il «battesimo» del Malvasia a Casorzo, nell'Astigiano Primo raduno dedicato alle moto d'epoca e mercatini artigianali nel Vercellese, a Macugnaga pesca sportiva

ALESSANDRIA

VILLANOVA
Festa della birra

Nell'ambito della Festa della birra organizzata dal Comune ■ dall'Arcos stasera, con inizio alle 21, si balla la disco music nei giardini ■ via Marconi. L'Arcos ha organizzato anche un servizio di tavola calda.

OVIGLIO
Suona ■ banda di Fubine

Sfilata (alle 11) della Banda musicale di Fubine ■ musica Anni 60, alle 21,30, alla Festa della leva, alla Polisportiva.

ALICE BEL COLLE
■ «Sagra dei vini alicesi»

Si svolge oggi alle Cantine sociali la quinta edizione della «Sagra dei vini alicesi». In programma, dal mattino, una marcia podistica, un pranzo campagnolo con specialità gastronomiche e vini locali, e un'esibizione di trial acrobatico indoor. In serata, appuntamento dalle ■ con le danze nella piazza del paese. E' inoltre prevista l'apertura, per l'intera giornata, di un mercatino dell'antiquariato ■ con inizio alle 17,30; una dimostrazione di volo frenato in mongolfiera.

ASTI

MONTECHIARO
Arte e antiquariato

Si svolge oggi ■ terza edizione della manifestazione dedicata all'arte, antiquariato, fiori e musica. Sotto i caratteristici «voltoni» di origine medioevale di via Vittorio Emanuele saranno disposti gli espositori (iscrizioni sul luogo dalle 8 alle 10) provenienti da tutta la regione con le loro opere. Alle 10, in via Piesanzana, inaugurazione ■ una mostra di composizioni floreali, mentre alle 12 è prevista una visita ad alcune chiese della zona da poco restaurate. Nel primo pomeriggio, concerti ■ bande in piazza ed infine, alle 18, carimonia di premiazione dei partecipanti.

CASORZO
Il «Battesimo del Malvasia»

E' in programma oggi il «Battesimo del Malvasia», manifestazione organizzata dalla Pro loco con il patrocinio della Cantina sociale. Il programma prevede una visita (la partenza è fissata per le 9 alla sede della Cantina Sociale) ai vigneti della zona. Al termine della lunga passeggiata, pranzo sotto il porticato della Cantina.

NIZZA MONFERRATO
Corteo in costume

Presentazione, ■ggi alle 10 in piazza del Municipio, de «La Giostra», l'ormai tradizionale corsa equestre in calendario domenica 16 giugno.

BIELLA

COSSATO
Corso di birdwatching

Il programma del corso di birdwatching ha previsto oggi un'escursione al Mombarone, una delle montagne più caratteristiche ed apprezzate del Biellese. ■ questa occasione verranno osservati gli animali nei boschi montani, nei prati e nei pascoli seminaturali.

VIGLIANO
Bancarelle d'antiquariato

Appuntamento per gli appassionati dell'antiquariato questa mattina alle 10 nella piazza della Chiesa di San Giuseppe. L'area di via Libertà ospita numerose bancarelle con esposti oggetti dei tempi passati. Sempre a Vigliano è in programma la festa di San Quirico.

CUNEO

SOMMARIVA BOSCO
La banda musicale

Oggi, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Marcellino, è in programma alle 18 il concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi». Alle 21, serata danzante in piazza con la partecipazione dell'orchestra «I Samanta». L'ingresso è libero.

SAMPEYRE
Pedalata per tutti

La Pro loco ■ Becetto ha organizzato per oggi la quarta edizione della pedalata in mountain-bike. Il programma prevede la partenza alle 9,30 dalla piazza del paese, ■ percorso si snoderà lungo la panoramica pista sterrata che sale da Becetto fino al Colle del Prete, dove vi sarà il posto ■ ristoro. Il rientro della «carovana» è previsto intorno alle 13. L'iscrizione è aperta a tutti coloro che possiedono biciclette «rampichino». ■ prezzo per prendere parte alla pedalata ammonta a 10 mila lire.

DRONERO
Fiera della Valle Maira

Si chiude oggi la Fiera della Valle Maira. In piazza XX Settembre, alle 15,30, «Rassegna musicale giovanile della Provincia». Alle 21, i «Zalta Bobongo».

FOSSANO
Umoristi in rassegna

Prosegue al Castello degli Acaja la rassegna «Umoristi doc». Orario odierno: 15-22,30.

NOVARA

MACUGNAGA
Si pesca per sport

Pesca sportiva alla trota in località Isello, al torrente Anza: le gare s'iniziano alle 8 e si protrarranno fino alle 14.

VERBANIA
Vini in mostra

Venticinque tipi ■ barolo, Moscato, Arneis ed altri vini della gastronomia piemontese sono ■ mostra per l'intera giornata all'enoteca «Dorian Gray» di via Tacchini a Pallanza. ■el locale, fino a questa sera, si possono gustare calici di vino abbinati a dolci tipici.

BELLINZAGO
Manifestazione della Lipu

Per la prima volta nel Novarese, a Madonna della Nevo, nel parco naturale del Ticino, è in programma oggi, a partire dalle 16 circa, una manifestazione organizzata dalla Lipu con il concorso della Provincia. L'iniziativa riguarda la liberazione di un gruppo di rapaci catturati tempo fa dalle guardie venatorie e in seguito curati ■ centro Lipu della sede di Parma.

DULZAGO
Esibizione benefica

Camillo Vespoli, noto concertista di arpa, si esibisce oggi alle 17,30 alla badia di Dulzago, per l'ultimo concerto a scopo benefico organizzato dall'associazione «Libera Musica». Il musicista proporrà una parte del suo vasto repertorio relativo alla produzione arpistica, dal Cinquecento ai giorni nostri. Attesa una folta partecipazione di pubblico.

VERCELLI

GHISLARENGO
Raduno di moto d'epoca

E' in calendario questa mattina l'atteso primo raduno interregionale di moto d'epoca. Il programma della giornata prevede a mezzogiorno una sfilata dei partecipanti per le vie del paese. Alle 15, inoltre, cerimonia di premiazione conclusiva ■ parco comunale.

SANTHIA'
Festa ■ costume

Al «Cason Vecchio», azienda agrituristica nel territorio di Santhià (Vercelli), continua oggi ■ con successo ■ manifestazione dal titolo «Curmaja, festa dla rissra». Ricco di appuntamenti il programma: il raduno di costumi folkoristici, giochi popolari e «gran» finale con un singolare ballo sull'aia.

VALDENGO
Pedalata ecologica

Appuntamento con «Valdengo in festa». Nel paese in provincia di Vercelli alle 12,30, dopo la pedalata ecologica in mountain bike e l'inaugurazione della mostra e del mercatino artigianale dei ragazzi, si pranza con bue allo spiedo. Cena a base ■ piatti tipici piemontesi e serata danzante.

ANDORNO
«Festa del Borgo Antico»

Il pranzo in piazza, per oggi, alla «Festa del Borgo Antico» vedrà come portata principale il toro allo spiedo. Si terrà inoltre un mercatino delle specialità locali e dell'artigianato minore.

TRINO
Mercato locale

E' per oggi «Trino in piazza», tradizionale mercato dei commercianti locali che presentano i loro prodotti lungo corso Italia, corso Cavour e Corso Roma.

AOSTA

VERRES
Antiquariato in mostra

■ primo appuntamento con l'ormai tradizionale mercatino verreziese delle occasioni e degli oggetti di antiquariato, che durante l'estate si svolge ■ prima domenica di ogni mese, ■ stato anticipato a oggi. Sulle bancarelle degli espositori si possono trovare pezzi rari, curiosità e bigiotteria.

COURMAYEUR
Il ghiacciaio del Gigante

Passaggio inconsueto per questa stagione a Courmayeur. Meta preferita in questo periodo sono le valli Ferret e Veny o il ghiacciaio del ■igante, raggiungibile con la funivia del Monte Bianco. Qui, ai 3450 metri ■ quota di Punta Helbronner, il panorama varia dalle vette che superano i 4 mila metri al fondovalle.

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 54.147 — L. 8000 posto unico
Calda emozione
di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' **Drammatico**

Politeama — Tel. 50.086 — L. 8.000 poltr. — L. 6.000 gall.
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Ritz — Tel. 50.086 — L. 8000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 — Orario: 15/16,45/18,30 20,15/22,25 — L. 8000 (5000 ridotti)
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Don Bosco
NON PERVENUTO

Balbo — Tel.: 524.889 - Or. fer. 21,30 pref. 19/22; fest. 20,30 — L. 7000/5000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Aurora — Orario: fer.: 20,30/22,15 — Fest. 20,30 — Lire 7000/6000
A letto con Madonna
di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' **Musicale**

Lux — Or.: fer. 20,30/22,30 — Fes. 14,30/18,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000/6000
Nella tana del serpente
di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Henner (Usa '90) — A Miami un ex alcolizzato nei panni di assistente sociale rischia la vita per salvare un tredicenne da un losco giro di trafficanti di droga. N.V. 1h 32' **Poliziesco**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: fer. 20,30/22,30 — Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Verdi — Tel. 701.459 — Orario: 20,30; 22,15 — Fest. ap. ore 15 — Lire 7000/6000
Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
CHIUSO

Lux — Or.: 20,30/22,30 — L. 6500 (galleria) — L. 5500 (platea)
La carne
di Marco Ferreri con F. Deliera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. ■ 1h 30' **Grottesco**

Splendor — Or.: fer. 20,30/22,30 — Fes.: 14,30/16,30/20,30/22,30 — L. 6000/4500; plat. 5/4000
Fuoco, neve e dinamite
di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**

CINEMA TORINO

AL GRANDE IDEAL

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Si studia in geografia. **5.** La città lagunare (sigla). **6.** Il nome della Farrow. **9.** Nome di donna. **10.** Caserta per l'ACI. **11.** E' diretto dal regista. **12.** Partite... alla latina. **13.** Brevi composizioni per coro. **15.** Inappagati. **17.** Ciondolante. **18.** Sigla del Telegiornale. **20.** La vende l'ortolano. **21.** Fa coppia con lei. **22.** Fabbriche di laterizi. **23.** Fa bene alla salute. **24.** Digiuno, privazione. **26.** Covo in centro. **27.** Grandiosi, ciclopici. **28.** Vi è sepolto Dante (sigla). **29.** Centro di mare. **30.** Conclude il «Pater». **32.** Il nome dell'attore Johnson. **34.** Formano ■ corolla del fiore. **37.** Il creatore dell'universo. **38.** Scelti dai votanti.

VERTICALI. 1. Periodo di emergenza. **2.** Lire abbreviate. **3.** Sono poco pratici. **4.** La fine del dramma. **5.** Conduttori di carrozze. **6.** Il nome dell'attore Dillon. **7.** Precettore. **8.** Figlio muto di Creso. **10.** Autista della vettura. **11.** Si consuma di sera. **13.** Come la serata del «jet-set». **14.** La tessева Penelope. **16.** Scelta, selezione, divisione. **19.** Il nome del poeta Pascoli. **20.** Vi appartiene. **21.** Articolo per scolaro. **22.** La nota di mazzo. **23.** Se ne fanno salami! **25.** Le consonanti di Zico. **29.** Il nome della poetessa Negri. ■. Mitologico in breve. **33.** Centro delle Ande. **34.** Nasce dal Monviso. **35.** Si serve fumante. **36.** Il nome dell'attore Pacino.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

Migliaia di appassionati a Savigliano per la partenza del Giro

BUGNO & C, ULTIMI EROI

Sorrisi e applausi anche per Chiappucci e Chioccioli E oggi la carovana attraversa Vercellese e Novarese

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando ieri mattina Gianni Bugno è uscito in bicicletta dall'hotel Eden per raggiungere piaza del Popolo e avviarsi alla partenza, è stato accolto da una ovazione. Bugno ha migliaia di tifosi qui nel Cuneese ■ lui ha ricambiato l'affetto con il braccio alzato. Ma era teso, forse fin troppo. E così quando un giovane gli ha urlato «non fare come ieri, non farti mettere nel sacco», ha risposto fra i denti «no ■ certo».

Ma non è andata proprio come Gianni Bugno voleva. Sul traguardo del Sestriere, dopo 192 chilometri, con partenza da Savigliano, primo è arrivato lo spagnolo Edoardo Chozas. Al secondo posto, con leggerissimo distacco, è transitato Claudio Chiappucci, che in volata ha preceduto l'altro spagnolo Marino Lejarreta ■ Franco Chioccioli che così conserva la maglia rosa di leader del Giro d'Italia. Gianni Bugno ha terminato la fatica con un ritardo rispetto al vincitore di circa trenta secondi, non tanti, ma già determinanti. Oggi tutta la squadra della Gatorade dovrà spingere al massimo per permettere al loro campione di tornare ai vertici della classifica.

Festa grande comunque ieri per ■ partenza della tredicesima tappa della corsa tricolore. Dopo la faticata di venerdì, da Savona al Pian del Re, in mezzo alla nebbia e sotto una pioggia battente, con Massimiliano Lelli nel ruolo di protagonista, ecco ■ partenza da Savigliano sotto un cielo terso e un'aria molto fresca. In piazza del Popolo si sono dati convegno tutti gli sportivi della Granda. Centinaia, migliaia di persone che hanno preso d'assalto ogni angolo libero. Il via è stato dato puntuale ■ la carovana multicolore, seguita da decine e decine di ammiraglie si è incamminata lungo la statale 20 fra due intense colonne di folla. ■ è stata una sorpresa scoprire che la statale che porta a Torino, da anni in abbandono e piena di dossi e buche, è stata rifatta in tre giorni, asfalto, segnaletica orizzontale e verticale, addirittura la linea gialle lungo il ciglio. Potere del Giro e grazie Giro. A che cosa servono cinque anni di proteste quando in tre giorni si può fare tutto?

Il via ufficiale viene dato davanti ■ ristorante la Prateria, lungo il Maira e si parte davvero, ma con un'andatura da cicloturismo. Folla anche a Cavallermaggiore e tifo sfrenato a Racconigi lungo il viale secolare e davanti al castello che fu dei Savoia. I più gettonati Bugno, Chiappucci, Chioccioli, ma anche Lelli ha avuto la giusta ovazione. Passaggio nella cittadina, borgo Maira e via lungo la provinciale per Casalgrasso, ultimo lembo di terra cuneese. Primo strappo alla Pedaggera per il traguardo volante, poi ancora tutti in gruppo in attesa delle rampe del Sestriere.

■ oggi il Giro lascia definitivamente il Piemonte. ■ parte da Torino e si attraversa il Vercellese e ■ Novarese, terre che hanno molti appassionati della due ruota. Poi in Lombardia. ■ sarà tempo di bilanci, probabilmente molto positivi, per la tre giorni piemontese ■ questo entusiasmante Giro d'Italia.

Fiorenzo Pavero

Dopo la partenza da Savigliano i corridori sono transitati a Cavallermaggiore e Racconigi prima di iniziare la fatica della montagna che porta al Sestriere

FRA RISAIE E DOLCI COLLINE

NOVARA. ■ Giro d'Italia non si è completamente dimenticato degli sportivi vercellesi e novaresi. Oggi la caravana farà una fugace apparizione dopo la partenza da Torino. E arriverà, dopo aver attraversato il Vercellese, dalla parti di Orfengo di Casalino, attraverso Novara lungo via Trieste e se ne va lungo la strada di Galliate verso il ponte sul Ticino di Turbigo per entrare nella provincia di Milano.

Gli appassionati hanno ancora negli occhi le splendide immagini del Monviso e soprattutto quelle di ieri, con la doppia scalata ■ Sestriere. Quattro italiani (Chioccioli, Chiappucci, Lelli e Bugno) braccati da uno straniero, il fantastico Lejarreta. Vercellesi e novaresi sono divisi tra Bugno e Chiappucci, due atleti che in passato hanno fatto molte apparizioni nella zona. Bugno è di Monza e fin da dilettante arrivava sovente sulle strade del lago Maggiore per i suoi allenamenti. Idem per Chiappucci, che molti ricorderanno vincitore di un Giro della Castellania a Pratolungo di Fettenasco esattamente dieci anni fa. Un altro big che gode di molto popolarità da queste parti è il bergamasco Flavio Giupponi, che al suo ultimo anno da dilettante sbaragliò il campo in una Baveno-Levo a cronometro.

Meno vicini ■ cuore dei novaresi erano, almeno fino a qualche tempo fa, i due toscani Chioccioli e Lelli, che nel Novarese non hanno mai gareggiato. Ma le recenti imprese della attuale maglia rosa e l'exploit dell'astro nascente Lelli hanno fatto salire la colonnina del tifo anche per loro. Resta comunque Bugno, stando ad una rapida inchiesta, il pupillo numero uno: i sostenitori sperano che Gianni riesca a riprendersi bene dopo le due ultime piuttosto deludenti giornate per poi sperare la sua bordata finale nella maxi cronometro.

Il ciclismo novarese militante è rappresentato da un solo corridore: l'ossolano Florido Barale, 22 anni, quindi giovanissimo, al suo secondo Giro d'Italia. Corre per ■ squadra Amore e vita, conta di finire il Giro e mettersi in luce nel prosieguo della stagione. E' figlio d'arte, come suoi dirsi. Difatti suo padre e suo zio, i famosi fratelli Barale, gareggiarono negli Anni 60 in veste di scudieri di Balmamion ■ Zilioli, gli ultimi due campioni piemontesi (a meno ■ non voler tirare ancora in ballo Beppe Saronni, novarese all'anagrafe).

Gianni Bugno visto da Ghiglione

Passa dunque il Giro d'Italia e si dimentica per l'ennesima volta del Novarese: dal lago d'Orta e del lago Maggiore e soprattutto della scalata al Mottarone, che potrebbe essere affrontata tanto da Stresa quanto da Omegna. Peccato. Forse bisognerebbe parlarne con Vittorio Adorni, che fino a qualche anno fa gestiva con i suoceri un albergo proprio sulla vetta del Mottarone. Ma è anche probabile che proprio Adorni, conoscendo la durezza di certi tratti di questa montagna, l'abbia a suo tempo sconsigliata agli organizzatori. **[s. b.]**

16° CAMPIONATO INTERBANCARIO ITALIANO DI ATLETICA LEGGERA - FORMIA (LT)

LE ATLETE C.R. ASTI CAMPIONESSE ITALIANE

ASTI, 6 GIUGNO 1991

Il Presidente della Cassa di Risparmio di Asti Cav. Gr. Cr. Giovanni Borello ed il Direttore generale Dott. Alfredo Bergamaschi, insieme con Amministratori e Dirigenti del primario Istituto astigiano, hanno calorosamente festeggiato con parole di plauso e relativo brindisi la Sezione Atletica della Polisportiva della Cassa di Risparmio di Asti, composta da 25 atleti, che hanno riportato il più lusinghiero successo nel 16° Campionato Interbancario Italiano presso il Centro Federale di Formia (LT) il 1° e 2 giugno u.s.

La squadra femminile, capitanata da Marta Cavallaro detentrice del record italiano nei 100 metri piani, dopo gli ottimi risultati conseguiti nelle precedenti edizioni, si è brillantemente piazzata al 1° posto assoluto tra oltre 300 atleti appartenenti a 27 Aziende di Credito, entrando così a pieno merito nell'Albo d'oro dei Campionati Bancari, mentre la squadra maschile si è aggiudicata all'11ª posizione; il risultato assume particolare significato sportivo in quanto ottenuto nel confronto con Istituti di rilevanza nazionale che selezionano ■ rappresentativa su migliaia di dipendenti.

COMPONENTI LA SQUADRA FEMMINILE

Accornero Mariagrazia, **Bersano** Ileana, **Caldera** Claudia, **Cavagna** Paola, **Carrer** Monica, **Cavallaro** Marta, **Giovannella** Paola, **Negro** Rossella, **Nettini** Mariarosa, **Palumbo** Carla, **Panarella** Paola, **Pescarmona** Clara, **Rocca** Fulvia, **Rosso** Loredana, **Sangiuolo** Francesca, **Zanaga** Antonella.

Nella foto: i massimi dirigenti della C.R. ASTI con le vincitrici del Campionato Interbancario Italiano di atletica leggera

Vicino alla gente nello sport.

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Anticipo di serie C2: Novara-Livorno, partita fra due grandi deluse

Finisce in goleada

Gli azzurri, in svantaggio, vanno a segno tre volte in pochi minuti. Prima pareggia Armanetti e poi due rigori mettono in ginocchio gli avversari. Ora si pensa al futuro

NOVARA. Gli azzurri rischiano il congedo amaro. Nel primo tempo vanno sotto di un gol, poi, in quattro minuti, nella ripresa, dal 71' al 75' sistemano il risultato. Pareggiano con una prodezza di Armanetti (gran gol di testa) oppoi vanno a segno con due calci di rigore trasformati da Pacioni ed Orofino fissando così il risultato sul 3-1. Di una partita noiosa, salveremo solamente queste tre fiammate che hanno rihaltato un risultato.

Il Novara desideroso di chiudere dignitosamente la stagione, veniva da due sconfitte consecutive. Un altro insuccesso non avrebbe pregiudicato la classifica, ma certo non sarebbe stato tollerato da Nicolini. Così gli azzurri si sono mossi di buzzo buono pur senza forzare i ritmi, al cospetto di un avversario che dava invece l'impressione di accontentarsi della divisione dei punti in palio. Applicando la tattica del fuorigioco gli azzurri riuscivano a tenere lontani gli avversari dalla porta di Bettini. Portavano anche qualche pericolo in attacco, ma già al 12' Lanci denunciava la sua giornata no incespicando su un pallone facile da girare in gol.

Passava inaspettatamente il Livorno, quando Navone partiva da metà campo filando verso Bettini, accompagnato, a distanza, da Pisasale. Tirato fuori il portiere, serviva il compagno che non aveva difficoltà a toccare nella porta sguarnita.

Nella ripresa, il Novara si presentava più determinato alla ricerca del pareggio. Ci provavano Orofino e Armanetti, sbagliava ancora Lanci in maniera clamorosa oppoi ci si metteva anche l'arbitro. Prima annullava un gol di Orofino oppoi non riusciva più ad intendersi con i suoi collaboratori. Il Livorno bruciava parecchie energie per contenere gli assalti del Novara e finiva per pagare sul piano fisico perchè il calo atletico risultava evidente. Il pareggio maturava al 71' quando Farsoni batteva dalla bandierina ed Armanetti si alzava a colpire di testa schiacciando proprio nell'angolino basso. Due minuti dopo Orofino veniva steso appena dentro l'area da Garofoli, e Pacioni trasformava il rigore. Poi altri due minuti ed era la volta di Testa, impegnato in una delle sue progressioni, a finire lungo e disteso in area. Questa volta sul dischetto si presentava Orofino.

Renato Ambiel

NOVARA	
BETTINI	6
ELLI	6
47' OROFINO	6
FARSONI	6
RIVIEZZI	6
PACIONI	6,5
BIRTIG	5,5
TESTA	6
ARMANETTI	6
LANCI	5,5
UZZARDI	5,5
GUATTEO	5
79' SALA	s.v.
All.: NICOLINI	6

3

LIVORNO	
MAZZANTINI	6
CASAROTTO	5,5
47' BARSOTTI	5
MARINO	6
CANTINI	5
GAROFOLI	5
BAZEU	6
GARFAGNINI	6
TINTISONA	5,5
LINETTI	6
NAVONE	6,5
PISASALE	5,5
46' MONTAGNANI	5
All.: VITULANO	6

1

Arbitro: ROSSI di Rovigo. 6,5

Reti: 42' Pisasale, 71' Armanetti, 73' Pacioni (rig.) 75' Orofino (rig.)

Ammoniti: Riviezzi, Birtig, Tintisona, Garfagnini, Navone e Mazzantini.

Spettatori: paganti 239 per un incasso di 3.433.000.

Oggi sfida all'agguerrita Massese

Grigi super

I toscani rischiano grosso per la C1
Sabadini: «Siamo primi e lo dimostreremo»

Sabadini visto da Ghigliorre

ALESSANDRIA. Sebbene già in C1, i grigi non sottovalutano l'ultima fatica di campionato, oggi, a Massa con la Massese. Dice mister Sabadini: «Non intendiamo fare regali. Vogliamo chiudere l'avventura in C2 con un risultato di prestigio».

La gara è decisiva per i padroni di casa, affiancati al secondo posto al Viareggio, che è in trasferta a Tempio Pausania. E' possibile lo spareggio fra le due formazioni versiliesi per assicurarsi con l'Alessandria il salto di categoria.

In settimana Galparoli e compagni si sono allenati intensamente per l'ultima sfida del torneo. A Massa, di fronte al pubblico delle grandi occasioni, i grigi intendono assolvere nel miglior dei modi l'impegno. Dice capitan Galparoli: «Se la Massese riuscirà ad ottenere il successo, a fine gara saremo i primi a congratularci con gli avversari per la promozione. Prevedo un incontro molto spettacolare, come all'andata».

Il 20 gennaio i grigi si imposero per 2-1, ma l'allenatore dei toscani, Giuliano Zoratti, contestò il risultato determinato a suo giudizio da un arbitraggio scadente. Inoltre la società presentò riserva scritta per un supposto errore tecnico del direttore di gara che avrebbe ammonito due volte Pollicchia. Il giudice sportivo non prese in considerazione il ricorso.

«Sappiamo - dice il centrocampista Briata - che farà davvero molto caldo a Massa anche per il ricordo delle polemiche. Giocheremo con aggressività evitando, però, di cadere nel nervosismo. Vogliamo uscire tra gli applausi del pubblico».

Sabadini deve rinunciare al terzino Accardi, squalificato per un turno. Due le soluzioni tattiche: lo spostamento di Briata a terzino o l'inserimento, fin dal primo minuto, di Meoni se Zoratti schiererà un attacco a tre punte. Conferma in blocco per gli altri giocatori, che hanno vinto domenica con il Novara. «Non andiamo a Massa per una gita turistica - dice il libero Torri -. E non siamo affatto appagati dal successo finale. Siamo primi in classifica e intendiamo disputare una gara con i fiocchi».

Domani sera nell'ambito dei festeggiamenti per la promozione in C1, alle 22,30 al centro «Gli Archi» di via Sclavo, serata con i protagonisti della promozione. [r. g.]

Massese: Pastine; Angelotti, Lorieri; Pollicchia, Redomi, Gnetti; Bresciani, Fiordisaggio, Murgita, De Angelis, Montanari.

Alessandria: Bianchet; Galparoli, Briata; Bencina, Mazzeni, Torri; Fiori, Zanuttig, Mazzeo, Venturi, Mariani.

La squadra è decisa a non mollare e mette in campo il bomber Fusci

Il Casale sfodera la grinta

I nerostellati Mestre contro il Venezia

CASALE. Capitan Luxoro è esplicito: si sbaglia di grosso chi pensa ad un Casale in disarmo oggi in campo a Mestre con un Venezia cui necessitano i due punti per sperare nella serie B. Nonostante le vicissitudini societarie, i nerostellati, a salvezza acquisita, e senza problemi, vogliono rendere la vita difficile agli avversari.

Dice Luxoro: «Già nella trasferta di tre settimana fa a Como abbiamo dimostrato di avere carattere, tenendo con il fiato sospeso i tifosi lariani. Ci riproviamo a Mestre e se il risultato sarà a noi favorevole nessuno gridi allo scandalo».

Il Casale, delle cui vicende a livello dirigenziale si sta interessando il direttore generale Donato Arcos (forse il passaggio di proprietà potrebbe avvenire entro fine mese), è in fase calante. Negli ultimi otto incontri ha realizzato appena 4 punti.

Mister Baveni ancora una volta, però, è costretto a presentare a Mestre una formazione rimaneggiata. Sono assenti lo squalificato Zaccolo e il fantasista Marcellino, ma sarà in azione il bomber Fusci.

In campo anche il centrocampista Grotto, già in panchina domenica contro il Baracca Lugo, e l'attaccante Campioli che notizie di fonte toscana danno per certo alla Pistoiese neo promossa in C2 (il giocatore è d'accordo ma le due società devo ancora trovare l'intesa sul costo del cartellino). All'andata, Casale e Venezia pareggiarono 0-0. [r. g.]

Venezia: Rosaglia; Filippini, A. Poggi; Lizzani, Armenise, Bertoni; Zanin, Gobbo, Civeriati, Perrotti, P. Poggi.

Casale: Ferraresso; Luxoro, Olmi; Lo Pinto, Omiccioli, Grotto; Vignali, Col, Fusci, Caverzan, Campioli.

CUNEO

CUNEO. Tocca al Cuneo chiudere l'avventura tra i professionisti dell'Oltrepò. I pavesi scendono malinconicamente tra i dilettanti, mentre i biancorossi guardano con serenità alla prossima C2, forte di soli tre gironi da 20 squadre ciascuno.

Oggi a Stradella, Barlassina presenterà un Cuneo ringiovanito. Non ci saranno Perugini, Rossi, Marafioti e Mulato e neppure Rocca, partito per il servizio militare a Lecco.

Contro l'Oltrepò il Cuneo cerca una vittoria che gli faccia chiudere il più in alto possibile il secondo torneo di C2. Sarà sesto, nella ipotesi più favorevole, undicesimo nella più ingrata. «Vogliamo finire la stagione in bellezza - afferma il tecnico Lorenzo Barlassina -, un risultato positivo in Lombardia è l'obiettivo minimo».

DERTHONA

TORTONA. Oggi alle 16,30 al «Coppi» il Derthona contro il Poggibonsi si gioca la permanenza in serie C2.

La vittoria è d'obbligo in quanto il Derthona per sperare in un eventuale spareggio nel ripescaggio deve risalire qualche posizione in classifica generale invece di chiudere il campionato, come si trova ora, al penultimo posto. Per raggiungere il traguardo i «leoncelli» debbono anche sperare in prestazione negative di Cecina, Sarzanese, Prato, Montevarchi e Tempio.

Derthona: Corona; Peretto, Terzi; Gatti, Tedoldi, Lussignoli; Paini, Cecilli, Picasso, Bellatorre, Zaffiri.

Poggibonsi: Peruzzi; Giammona, Falossi; Sbrega, Neri, Bertocchi; De Girolamo, Rascelli, Pazzini, Malusci, Panmacci.

SIMPATIA CRAI

SUPER CRAI

FAI TRIS TI CONVIENE

Dal 12 al 22 giugno
COMPRAGROSSO
prezzi scontatissimi
acquistando almeno 3 pezzi
Offerta valida fino ad esaurimento scorte

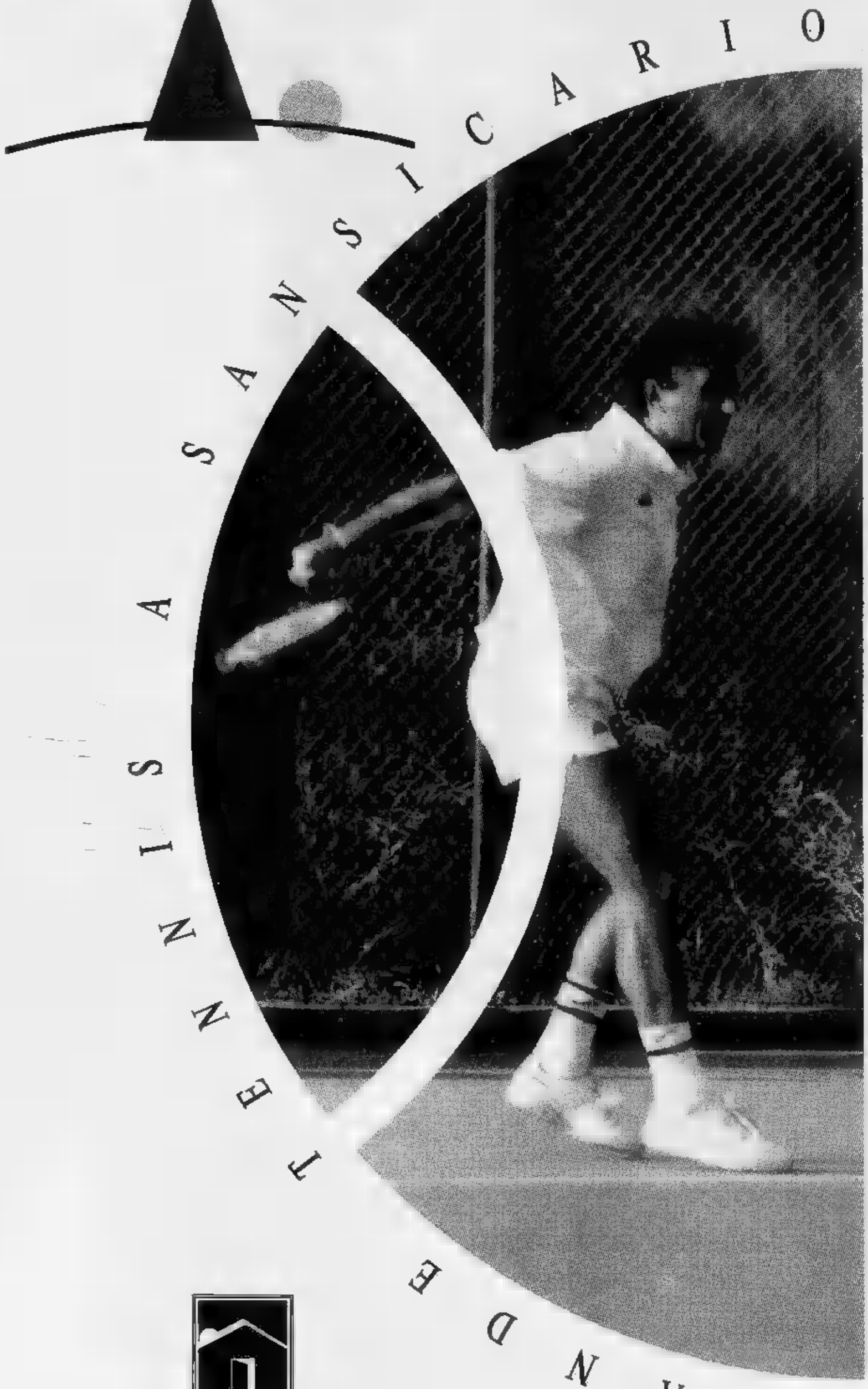
CRAI NEGOZI E SUPERMERCATI ALIMENTARI

180
PUNTI VENDITA
AD ASTI, ALESSANDRIA E CUNEO

ADERENTI 3A ALIMENTARISTI ASTIGIANI ASSOCIATI

CRAI Dove la spesa è una festa

TENNISCLINIC SANSICARIO



ELIO AIME e la sua équipe di maestri federali vi aspettano dal 30/6 al 1/9 a SANSICARIO nella loro Tennis Clinic.

GRANDE STAGE

Per gli appassionati di tennis di tutte le età e di tutti i livelli. Affinamento della tecnica dei movimenti, miglioramento del gioco di gambe, adattamento ■ gioco vario con l'utilizzazione corretta delle rotazioni della palla, tattiche di gioco più complesse elaborate ed analizzate con l'uso del video tape. 1 ora 30 minuti al mattino ■ 1 ora 30 minuti ■ pomeriggio per ■ giorni - 30 minuti di ginnastica al mattino, 2 riprese video commentate all'inizio ed alla fine dello stage. Commento di filmati tennistici in rapporto con il programma del corso e tattiche di gioco studiate alla lavagna.

Massimo 4 persone con un maestro per campo.

PREZZO DEL GRANDE STAGE: Bassa stagione L. 470.000; Alta stagione L. 520.000.

PICCOLO STAGE

Per tutte ■ età e per tutti i livelli. Dai principianti alle soglie della competizione. 1 ora e 30 minuti al mattino e ■ pomeriggio per 5 giorni, 30 minuti di ginnastica al giorno, una ripresa video commentata dai maestri durante la settimana.

PREZZO DEL PICCOLO STAGE: Bassa stagione L. 270.000; Alta stagione L. 310.000.

MINI STAGE

Dai 4 agli 11 anni. Un mezzo di avvicinamento allo sport tramite il corso propedeutico che permette ai bambini di acquisire, giocando, le facoltà essenziali, in particolare sul piano psico-motorio per l'adattamento e l'utilizzo dello spazio, ■ padronanza dei colpi ed il miglioramento della coordinazione: 5 giorni 1 ora 30 minuti di tennis su speciali campi preparati, racchette fornite dall'organizzazione. Il MINI STAGE verrà organizzato dopo la prova di selezione solo se le caratteristiche tecniche e i livelli di gioco lo permetteranno.

Prezzo del MINI STAGE L. 170.000.

SPECIALE RAGAZZI

Il mese di luglio dal 30/06 al 27/07 per i ragazzi sino al 18° anno di età compreso.

Prezzo di propaganda L. 380.000 per ■ GRANDE STAGE - L. 210.000 per il PICCOLO STAGE.

GENERALITÀ

8 campi di cui 1 coperto. Ogni stage ha la durata di 1 settimana.

Giornata della selezione (domenica pomeriggio). **I partecipanti dovranno presentarsi alla segreteria della Tennis Clinic, entro e non oltre le ore 14 della domenica ■ inizio corso.** Ritirata ■ tessera d'iscrizione gli allievi potranno accedere ai campi dove avverrà la selezione ■ la suddivisione in gruppi relativi alle capacità individuali. Dimostrazioni commentate tutti i giorni. Serate con animazione (esibizioni, filmati...). Torneo di fine stage (sabato). Cena ■ fine corso (sabato). Scheda riassuntiva dei consigli dati durante lo stage. Maglietta ricordo. Riduzione sulle altre attività. Assicurazione. In caso di cattivo tempo l'attività continuerà secondo le norme stabilite dalla Tennis Clinic.

Serata domenica: riunione di tutti i partecipanti per il programma della settimana con relativi orari ed informazioni. Martedì: esibizione dei maestri ■ tennis.

Sabato: torneo ■ fine corso (partecipano tutti gli allievi del corso senza limite di livello).

■ ricorda che tutti i vincitori dei tornei di fine stage saranno invitati a spese dell'organizzazione a concorrere ■ MASTER FINALE che si svolgerà il 31 agosto e 1 settembre.

CALENDARIO STAGE:

30.06 - 06.07	Bassa Stagione
07.07 - 13.07	Bassa Stagione
14.07 - 20.07	Bassa Stagione
21.07 - 27.07	Bassa Stagione
28.07 - 03.08	Bassa Stagione
04.08 - 10.08	Alta Stagione
11.08 - 17.08	Alta Stagione
18.08 - 24.08	Alta Stagione
25.08 - 31.08	Bassa Stagione

TENNIS CLINIC
SANSICARIO 10054
CESANA T.SE (TO) - ITALIA
Reception: Tel. 0122/81.12.12
Uff. informazioni: Holiday Club
Tel. 0122/81.11.75

Possibilità di iscrizioni presso:
AIME ELIO
c/o Tennis Club Monviso
C.so Allamano, 26 - Grugliasco (Torino)
Tel. 011/78.80.34

EUROFID TORINO

SOCIETÀ DI CONSULENZA IMMOBILIARE E FINANZIARIA
C.so Duca degli Abruzzi 81 bis
10129 TORINO - TEL. 011/598844 (R.A.)

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

ASSEMBLEA DELL'UNIONE - RELAZIONE DI PIERLUIGI VISCONTI

ALBERTO CONTRATTO è il nuovo Presidente dell'Unione Industriale

Si è svolta mercoledì 5 giugno l'Assemblea generale annuale dell'Unione Industriale della Provincia di Asti. Il salone delle conferenze dell'Hotel Asta ha ospitato i lavori assembleari; ha partecipato all'assemblea un notevole numero di imprenditori, esponenti delle oltre 250 imprese associate all'Unione Industriale, che rappresentano l'85% dell'occupazione industriale totale della nostra provincia. Il Presidente dell'Unione Pier Luigi Visconti, Amministratore Delegato della SISA S.p.A., ha tenuto una articolata ed incisiva relazione.

Per il Presidente Visconti si è trattato della quarta relazione all'assemblea generale; infatti Pier Luigi Visconti ha guidato per quattro anni l'Unione in qualità di Presidente.

In ogni caso, la relazione ha accantonato ogni possibile ipotesi di "routine" e di ripetizioni poiché l'epoca delle "onde lunghe", dei cicli economici che caratterizzavano interi decenni, è inesorabilmente finita con la realtà che ci viene consegnata da questi ultimi anni. Infatti, dal soddisfacente andamento della produzione di quasi tutti i comparti del 1987, si era passati ad un 1988 caratterizzato da un aumento del prodotto interno lordo con un tasso di crescita superiore anche a quello medio CEE; nel 1989 si rilevava un rallentamento, e non già la contrazione, dello sviluppo, emergente dalla perdita di competitività interna ed internazionale dell'industria a causa del costo del lavoro, con particolare preoccupazione per la politica di incremento degli oneri sociali.

Il Presidente ha evidenziato che l'analisi del 1990 «indica che non vi è dato del 1990 che non sia variato rispetto ai tre anni precedenti. E tutte le variazioni sono di segno negativo» ed ha osservato che «la decelerazione della domanda interna risulta dal rallentamento sia dei consumi che degli investimenti in tutte le loro componenti: macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto, costruzioni».

Al riguardo, è vero che il clima di incertezza determinato dalla crisi del Golfo Persico ha inciso sul ciclo internazionale ed ha agito da freno sui piani di investimento e sulla propensione ai consumi, ma — per la relazione — la contrazione della domanda, che è indicata quale causa prima della decelerazione della nostra economia, ha le sue radici più in «casa nostra» che nel Golfo.

«Penso che gli industriali abbiano un "diritto-dovere" di affermare risolutamente» ha detto Pier Luigi Visconti «che i nodi da sciogliere, i vincoli da superare non possono essere nascosti da asserzioni sul Golfo e sul "dopo Golfo"», quando l'analisi di queste pur importantissime variabili prescinde dal nostro debito pubblico improduttivo e finanziatore di spese correnti, del nostro costo totale del lavoro che è aumentato ed aumenta oltre la media CEE e oltre il nostro stesso tasso di inflazione.

Il «Caso Italia» 1990/91 è sintetizzabile in un dato di singolare evidenza: i prezzi alla produzione sono cresciuti del 2,7%, cioè nella misura dell'inflazione media CEE, mentre i costi si sono mossi tra il tasso di inflazione del 6,7% e il 12% di servizi e tariffe appartenenti a settori protetti dalla azione della concorrenza.

Un'ampia parte della relazione è stata dedicata alla situazione sindacale ed al connesso problema del costo del lavoro per lo straordinario rilievo dello stesso nella ricerca del «sentiero di rientro» verso il mercato unico. Dal punto di vista associativo il 1990 è stato caratterizzato dallo sviluppo dell'Unione dal punto di vista dei servizi alle imprese e della sempre maggiore rappresentatività nei confronti degli interlocutori istituzionali.

Il Presidente Visconti ha concluso la relazione osservando: «In quattro anni di Presidenza ho avuto modo di rafforzare le mie convinzioni sul ruolo centrale dell'Impresa, grande o piccola che sia, nella società e dell'importanza dell'azione del sistema delle imprese ancora prima che della singola impresa».

Molti applausi hanno accolto la relazione. L'assemblea, sentita la relazione dei Revisori dei Conti, ha quindi approvato all'unanimità i bilanci consuntivo '90 e preventivo '91.

Di particolare rilievo la nomina a «Consigliere d'Onore» dell'Unione attribuita dalla assemblea all'Ing. Giuseppe Cinanni, al Comm. Ortelio Narbonne, al Dr. Lorenzo Vallarino Gancia, già Presidenti dell'Unione.

Al termine dei lavori assembleari i Presidenti dei Gruppi di categoria, eletti dalle Assemblee dei Gruppi merceologici, si sono riuniti per procedere alla elezione del nuovo Presidente dell'Unione, anche sulla scorta delle indicazioni recate dalla Commissione elettorale prevista dallo Statuto composta dall'Ing. Cinanni, dal Geom. Ruscalla Renato, dal ■ Bossi.

Il Presidente Visconti ha successivamente annunciato ai colleghi, in convegno per la riunione conviviale, l'avvenuta elezione del nuovo Presidente per il biennio 1991/93: il dr. Alberto Contratto, presidente della Contratto S.p.A. di Canelli.

Con un breve intervento di saluto, il neo presidente Contratto ha ringraziato i colleghi per la fiducia e per la stima riposte nella sua persona ed ha sottolineato il suo pieno impegno per condurre l'Unione in un periodo in cui i difficili problemi congiunturali paiono superare le prospettive di sviluppo insite nell'appuntamento con il mercato unico del 1993.

Nella foto: il neo Presidente Alberto Contratto

FORMAZIONE IMPRENDITORIALE E DELLE STRUTTURE AZIENDALI

Le iniziative del mese di giugno

Nei giorni 11 e 12 giugno 1991 verrà tenuto il corso

La fatturazione attiva e passiva

Il seminario, nelle due giornate, si propone di dare ai partecipanti una preparazione specifica sulle rilevazioni contabili e sulla metodologia di lavoro relative al ciclo attivo e passivo.

Relatore sarà il Dr. Claudio Amprimo, consulente aziendale.

Il giorno ■ giugno 1991 si terrà il corso

Inquinamento da rumore

L'incontro intende offrire un quadro informativo sulle normative e sulle problematiche connesse all'inquinamento da rumore in azienda.

Relatore sarà il prof. Alberto Sonnino dell'Istituto di Medicina del Lavoro di Torino.

Nei giorni 27 e 28 giugno infine si terrà il corso

L'organizzazione della sicurezza nelle aziende

Il seminario si propone di offrire un quadro sulla normativa e sulle problematiche relative alla sicurezza sul lavoro e delle azioni necessarie per organizzare la sicurezza in Azienda.

Relatori saranno il P. I. Giovanni Luciani ed il P.I. Giuseppe Frandino, Consulenti aziendali.

Ricordiamo che tutte le iniziative si svolgono presso il Centro di Formazione dell'Unione in Piazza Medici n. 4 - Asti. ■ Segreteria organizzativa dei corsi è a disposizione per tutti i chiarimenti e le formazioni necessari.

ADEMPIMENTI AZIENDALI GIUGNO 1991

VENERDI' 14 GIUGN■

IRPEF e IRPEG - Versamento di ritenute alla concessione (lavoratori autonomi, agenti e rappresentanti di commercio).

Versare entro il giorno 14, direttamente alla concessione utilizzando gli appositi moduli e distinte, le ritenute IRPEF d'acconto effettuate nel mese di maggio sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi e quelle IRPEF e IRPEG operate sulle provvigioni — comunque denominate — corrisposte ai commissionari, agenti, mediatori, rappresentanti di commercio e procacciatori d'affari.

SABATO 15 GIUGNO

IRPEF e IRPEG - Versamento ■ ritenute a■■ uffici postali (lavoratori autonomi, agenti e rappresentanti di commercio).

Versare entro il giorno 15, a mezzo degli appositi moduli di conto corrente postale intestati alla concessione, le ritenute IRPEF d'acconto operante nel mese di maggio sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi e quelle IRPEF e IRPEG effettuate sulle provvigioni — comunque denominate — corrisposte ai commissionari, agenti, mediatori, rappresentanti di commercio e procacciatori d'affari.

GI■VEDI' 20 GIUGNO

IRPEF - Versamento di ritenute (lavoro dipendente)

Versare entro il giorno 20, direttamente presso gli uffici postali oppure alla concessione, utilizzando gli appositi moduli e distinte, le ritenute IRPEF d'acconto effettuate nel mese di maggio sulle retribuzioni dei lavoratori subordinati e sui trattamenti di fine rapporto.

GIOVEDI' 20 GIUGNO

INPS - Versamento dei contributi

Versare all'INPS, tramite banca od ufficio postale, presentando compilati i modelli D.M. 10/1-89 e D.M. 10/2-89, i contributi dovuti con riferimento al mese di maggio per le forme assicurative gestite dall'Istituto, operando il conguaglio con le somme a credito dell'azienda.

Il Mod. D.M. 10/1-89 serve a versare materialmente il saldo della denuncia; il Mod. D.M. 10/2-89 ad esporre in modo analitico i dati retributivi, contributivi e delle prestazioni.

Il datore di lavoro è tenuto a specificare ■ somme che vengono effettivamente versate, compilando ■ distinta a tergo del D.M. 10/1-89.

Ritirare, controllando che siano timbrate per ricevuta, la prima sezione del D.M. 10/1-89 e la seconda copia del D.M. 10/2-89, che devono essere conservate dal datore di lavoro a comprova dell'adempimento dei propri obblighi.

La mancata o tardiva presentazione dei moduli comporta l'applicazione di sanzioni penali, civili ed amministrative.

GIOVEDI' 20 GIUGNO

INPDAI - Versamenti dei contributi

Versare all'INPDAI tramite banca, con Mod. E/56, i contributi dovuti per i dirigenti industriali sulle retribuzioni di maggio.

Se il buongiorno si vede dal mattino...

Appena svegli: in bagno
ed è per questo che
la 1ª stanza
della giornata
deve accoglierti
in modo elegante,
confortevole, caldo

MONDINO S.R.L.
PIEGATURA LAMIERE ZINCATE IN RAME E ACCIAIO INOX
CANALI DI GRONDA DI OGNI TIPO
MATERIALE IGIENICO SANITARIO-TERMICO

C.so Alessandria ■ n. 13
(zona industriale P.I.P.)
14100 ASTI
Tel./Fax (0141) 271.633

SINTESIS

Oggi il referendum. Frenetico lavoro in Comune per i seggi elettorali

La ritirata di mille presidenti

Oltre il settanta per cento ha rinunciato

I PRECEDENTI **REFERENDUM** [DATI IN %]

	REFERENDUM	SI'	NO	VOTANTI
1974	DIVORZIO	20,2	79,8	90,6
1978	FINANZIAMENTO PARTITI	53,8	46,2	81,8
	LEGGE REALE	27,4	72,6	81,8
1981	ABORTO (MOVIMENTO VITA)	21,1	78,9	82,1
	ABORTO (PARTITO RADICALE)	12,6	87,2	82,1
	ERGASTOLO	27,4	75,3	82,1
	PORTO D'ARMI	18,7	81,3	82,1
	LEGGE COSSIGA	15,8	84,2	82,1
1985	SCALA MOBILE	49,0	51,0	76,0
1987	GIUSTIZIA (RESPONSABILITA' GIUDICI)	77,6	22,4	66,1
	INQUIRENTE	82,9	17,1	66,1
	NUCLEARE (LOCALIZZAZIONE CENTRALI)	76,2	23,8	66,1
	NUCLEARE (CONTRIBUTI AI COMUNI)	75,8	24,2	66,1
	NUCLEARE (IMPIANTI ALL'ESTERO)	69,7	30,3	66,1
1990	CACCIA (DISCIPLINA)	93,1	6,9	57,1
	CACCIA (FONDI AGRICOLI)	92,5	7,5	57,0
	PESTICIDI	94,5	5,5	57,1

Oggi e domani si vota per il referendum sulle preferenze. La consultazione sarà valida soltanto se la metà più uno del corpo elettorale italiano si sarà recata alle urne. La vittoria del «sì» avrebbe due effetti: per le elezioni alla Camera dei deputati le preferenze scenderebbero da quattro a una e il candidato prescelto dovrebbe essere indicato almeno con il cognome (oggi è sufficiente il numero). Se vinceranno i «no», non cambierà nulla. Ieri, 3000 torinesi hanno ritirato il certificato. In corso Valdocco ne restano ancora 45 mila. Seggi aperti dalle 7 alle 23. Domani, dalle 7 alle 14.

Orari, significato del voto, qualche cifra. Cronaca di una vigilia come tante altre? «Mecché, una giornata d'inferno» mormora il segretario generale del Comune Lorenzo Circosta. Sono le 13 di un sabato speciale, con tutti i dipendenti al lavoro.

Pioggia di rinunce

Molti stringono in mano il testo di un fonogramma inviato nelle prime ore del mattino: oltre 1000 presidenti di seggio hanno rinunciato, c'è il rischio di non coprire tutti i posti. Tutti i 450 impiegati dal 6° all'8° livello e i 200 dirigenti devono ritenersi a disposizione per coprire i vuoti. Anzi, per sicurezza i dirigenti si fermeranno fino alle 20.

Non era mai accaduto: «Ma quando mai avevamo assistito a tante rinunce?» commenta Circosta. A conti fatti i «no grazie» pervenuti saranno 1236: il 71 per cento del totale. Per essere esentati dall'incombenza, i presidenti, iscritti a un albo depositato in corte d'appello, devono esibire un certificato del medico o del datore di lavoro. In Comune hanno così potuto scoprire quanti torinesi lavorino anche la domenica e quante vittime stia mietendo l'allergia da pollina.

Il fatto è che la cosiddetta legge anti-brogli ammette soltanto presidenti con diploma di scuola media superiore (300 i cancellati perché all'anagrafe non risulta il titolo di studio richiesto). E molti tra i 5000 di questo gruppo hanno poca voglia di trascorrere giornate ai seggi per un compenso di 169 mila lire nette.

Ai tanti ritiri si è aggiunto un altro guaio, che ha messo a dura prova i nervi del segretario Circosta. Sabato pomeriggio, alle 15, i vigili urbani sono stati consegnare dalla corte d'appello un malloppo di 400 notifiche ancora da effettuare. Quattrocento potenziali presidenti da rintracciare e allertare in sostituzione di chi aveva rinunciato. Ce l'hanno fatta (anche se qualcuno è risultato irreperibile). Ma dei 300 avvisati, un centinaio si sono presentati per declinare di loro volta l'invito.

Stufo di comporre i pezzi del puzzle, Circosta ha mobilitato funzionari e dirigenti del Palazzo: «Una misura precauzionale». Ieri pomeriggio, le ultime sostituzioni: 160 volontari esterni e, a conti fatti, soltanto 60 dipendenti del Comune. «Tanto rumore per nulla» commenta secco l'assessore al servizio elettorale Beppe Lodi. Lodi è irritato con i suoi colleghi di giunta: «No, non irritato. Sono furente. Lo scriva pure: ho voglia di piangere».

Polemiche in giunta

Cosa è accaduto? In giunta gli hanno bocciato una inserzione a pagamento sui quotidiani cittadini: «Dovova avvertire gli handicappati che da quest'anno possono votare nei seggi speciali messi a loro disposizione dalla città». In base a una legge approvata in gennaio, chi non riesce a scalare le barriere architettoniche dell'edificio a cui è assegnato, può recarsi in uno dei 60 seggi ritagliati nel perimetro cittadino esibendo il certificato elettorale e una dichiarazione dall'Usl (oggi è aperta in via San Secondo, dalle 8 alle 20). «Volevo far pubblicare le vie e i numeri civici di quei seggi, e le modalità per accedervi. Mi hanno detto che erano soldi buttati. Se hanno speso decine di milioni per il concerto di De Gregori, iniziativa lodevolissima, perché non pensano a chi è più sfortunato?».

Gianpiero Paviolo

Fermati su un'auto rubata tre giovani con pistole e mazza; altri due denunciati per detenzione di droga

Stavano per fare una rapina, cinque arresti

Due furono inquisiti per omicidio

Li pedinavano da tempo, sospettavano avessero compiuto una rapina in banca: gli agenti della mobile li hanno fermati pochi giorni fa, erano appena saliti su un'auto rubata. Ma a richiamare l'attenzione degli agenti è stata soprattutto una sacca, tela blu, che tenevano in mano: in quella sacca sono state trovate due pistole, munizioni e sciarpe per il travisamento; nel bagagliaio della vettura una mazza ferrata.

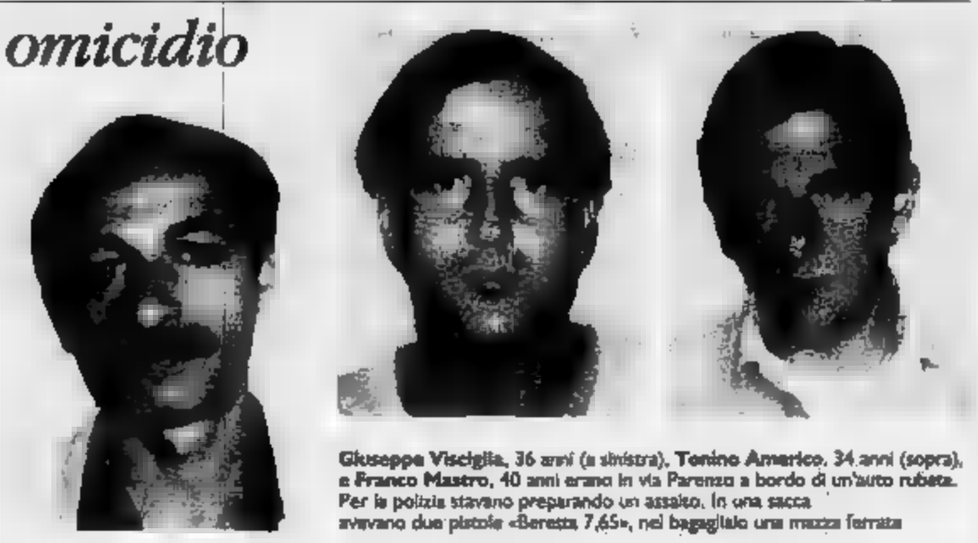
Giuseppe Visciglia, 36 anni, via Parenzo 108, Tonino Americo, 34 anni, via Sansovino 15 bis, Franco Mastro, 40 anni, via Pirano 20/B, «stavano andando a compiere una rapina»: lo dicono i funzionari della Mobile. In una banca, in un ufficio postale? Ora bisogna scoprirlo.

I tre sono stati arrestati; e, in carcere, nelle indagini successive, sono finito (per detenzione di droga) altre due persone: Franco Manglocavallo, 52 anni, via Delle Primule (proprietario di un'officina meccanica in zona Lucento) e Francesca Franchino, 32 anni, abitante a Cumiana.

«Visciglia, Americo e Mastro sono noti pregiudicati», dice il dottor Roberto Di Guida, dirigente la sezione antirapine. Visciglia era stato arrestato e condannato a cinque anni per una clamorosa rapina ai un Tir carico di carni, avvenuta nell'aprile dell'82, a Barriera Milano: sei banditi assaltarono il mezzo, sequestrando per alcune ore il conducente.

Americo e Mastro erano stati coinvolti nelle indagini su due gravi fatti di sangue: Americo per l'omicidio di Nicola Schimenti (un tossicodipendente ammazzato nel gennaio '80); Mastro per concorso in una drammatica rapina a due fidanzati, sorpresi in auto a Madonna di Campagna (nell'ottobre del 1977: un impiegato, 37 anni, rimase ferito e morì poche settimane dopo).

Americo, per concorso nell'omicidio del tossicodipendente, fu condannato in primo grado a 22 anni, ma assolto in appello per insufficienza di prove. Mastro venne condannato a un anno e 6 mesi, per favoreggiamento: aveva nascosto gli abiti insanguinati e la pistola dell'omicida (Mauro Claut, allora venticinquenne, condannato a 20 anni).



Giuseppe Visciglia, 36 anni (a sinistra), Tonino Americo, 34 anni (sopra), e Franco Mastro, 40 anni erano in via Parenzo a bordo di un'auto rubata. Per la polizia stavano preparando un assalto. In una sacca avevano due pistole «Beretta 7,65», nel bagagliaio una mazza ferrata

Visciglia, Americo e Mastro in questi ultimi mesi sono stati spesso visti assieme; e gli agenti li hanno tenuti sotto controllo. Poi il sospetto che avessero compiuto alcune rapine: labili indizi, sui quali i funzionari della mobile hanno però continuato a lavorare.

Pochi giorni fa il loro fermo. Erano sotto casa di Visciglia, in via Parenzo, stavano salendo su quell'auto che era stata rubata pochi giorni prima: avevano due pistole, Beretta 7,65 (matricole abrase), munizioni e la mazza ferrata.

Poi gli altri due arresti: la Franchino (amica di Visciglia, aveva 3 grammi di eroina) e Manglocavallo, il meccanico (in casa sua sono stati trovati 30 grammi di cocaina e 7 di eroina; nell'officina due chili e mezzo di lidocaina, usata per tagliare la droga). **[e. mas.]**

LOTTO CONCORSO N. 23

SABATO 8 GIUGNO 1991

Bari	75	2	72	45	
Cagliari	78	59	58	43	53
Firenze	75	4	31	5	36
Genova	74	31	42	19	44
Milano	82	57	81	48	
Napoli	23	30	54	81	57
Palermo	4	62		49	37
Roma	13	32	39	45	41
Torino	78	58	51	13	
Venezia	83	88	10	32	60

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	--	--
«11»	11	2.282.000
«10»	145	157.000

Monte premi 1.742.371.860

COLONNA VINCENTE

2 2 2 2 2 1 1 1 2 2 1 x

SAPER SPENDERE

Buone e a buon prezzo le uova piacciono

NEGLI Stati Uniti la paura di un eccesso di «colesterolo» sta modificando le abitudini alimentari: meno uova e meno grassi nella dieta quotidiana; persino le catene dei fast food più famose e ormai diffuse nel mondo, stanno lanciando hamburger più «dietetici» e oli di frittura «speciali» (cioè con meno colesterolo).

Nonostante tutto, le uova restano un alimento molto diffuso nella dieta alimentare degli italiani, tanto che il 93 per cento delle famiglie afferma di mangiarle abitualmente, con una media di otto la settimana (indagine promossa dall'Unione nazionale avicoltura nell'estate dell'anno scorso).

Aldina G. di Torino, in una lettera a Saper spendere nella quale chiede anche «un turbinio di ricette di frittata» (la risposta arriverà, abbia fiducia) un elogio delle uova: buone, a buon prezzo, rapide da cuocere, utili per molte ricette, e così via.

La domanda: «Ma che cosa contiene un uovo? Quanto colesterolo, spauracchio per la nostra salute? E qual è il suo apporto calorico? Sono digeribili o no? In famiglia noi consideriamo le uova un cibo genuino e sano e i bambini, una frittata, accettano anche verdure che di solito scartano a tavola. Dobbiamo, forse, considerarci unici?».

Nient'affatto, almeno in base all'indagine dell'Unione nazionale avicoltura: il 92% delle famiglie italiane (campione intervistato 1000) sostengono che le uova sono necessarie per integrare e variare l'alimentazione, anche se molti sostengono che non bisogna eccedere nell'uso e il consumo è, infatti, stazionario, con 217 uova pro capite l'anno nel '90 rispetto all'89.

Ed eccoci al contenuto. In cento grammi, cioè in due uova medie, sono presenti: 2,5 mg di ferro, corrispondenti a un quarto del fabbisogno giornaliero di un adulto, oltre a calcio, fosforo, sodio e potassio. Le proteine sono 13 gr su 100 gr; i grassi 11,1 e i glicidi 1,0. Un apporto nutritivo non molto diverso da quello dato dalla carne e vitello, inoltre, le uova sono ricche di vitamine A, B1, B2, E un uovo intero fornisce circa 80 calorie (155 calorie se il rapporto è sulla base dei 100 grammi di parte edibile, cioè due uova medie).

Tra i pregiudizi c'è anche che l'uovo non sia digeribile. Precisa invece l'esperto di alimentazione, dottor Renzo Pellati nel suo ultimo libro «Cibi e bevande dall'A alla Z per la linea e la salute» (Oscar Mondadori, 16 mila lire): «La digeribilità delle uova, intesa come tempo di permanenza nello stomaco, varia secondo il modo in cui vengono cucinate. Le uova fritte e frittata sono, per esempio, più difficili da digerire rispetto all'uovo alla coque (è colpa del condimento grasso) e l'uovo alla coque è più digeribile dell'uovo crudo». E il Centro di informazione sui prodotti avicoli aggiunge: «Due uova alla coque lasciano lo stomaco in un'ora e tre quarti; le crude in due ore e un quarto; quelle sode o in frittata in tre ore». Un utile confronto: «La carne impiega tre ore e latte due ore e mezza».

Certo, contengono colesterolo: in due uova medie, 100 grammi di parte edibile, se ne riscontrano 504 mg, e di questo contributo è «colpevole» il tuorlo anziché l'albume.

Un particolare è utile per tutti i consumatori: come si riconoscono le uova fresche? Dicono all'Unione nazionale avicoltura: «Tre sono i modi per stabilire la freschezza di un uovo. L'esame esterno: il guscio deve mostrare un aspetto omogeneo, senza macchioline scure a formare ombreggiature. La speratura: ponendo l'uovo in controluce, la camera d'aria presente internamente alla base non deve superare il mezzo centimetro di spessore. E la posizione del tuorlo deve essere centrale e, quando si agita l'uovo, il tuorlo non deve risultare troppo mobile. Esame interno: rotto il guscio, se l'albume appare di un colore giallo-verdognolo e acquoso e il tuorlo molto appiattito oppure si rompe con eccessiva facilità, l'uovo ha sicuramente perso la sua freschezza».

Simonetta

PREPARA I TUOI FIGLI ALLA SFIDA DEL FUTURO EUROPEO

IL NOSTRO ISTITUTO, CHE OPERA DA OLTRE 25 ANNI IN TORINO, SI DEFINISCE UN VERO LICEO TECNICO E PREPARA GIOVANI ALTAMENTE QUALIFICATI PRONTI AD AFFRONTARE UN FUTURO VINCENTE!

PERITI INDUSTRIALI:
• INFORMATICA • ELETTROTECNICA
• METALMECCANICA • ELETTRONICA

SEZIONI DIURNA E SERALE - SEDE ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI RECUPERO GRATUITI ANCHE ESTIVI -
SOGGIORNI STUDIO NEI PAESI CEE
SERVIZIO GRATUITO DI REFEZIONE -
COMPETIZIONI SPORTIVE A LIVELLO AGONISTICO

Internazionale
VIA BONZANIGO, 8 - (A 100 METRI DA PIAZZA STATUTO)
10144 TORINO - TEL. 011/471623-488312

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 10123 Torino - 54.53.38/557.53.41
Corsi intensivi 30 e 60 ore
Iscrizioni immediate

INNOCENTI
A TORINO E'
LIVORATTO
Via Bardonecchia, 5 - Tel. 011 335.89.68/69

OGGI SIETE TUTTI INVITATI ALLA PROVA DELLA NUOVA ROVER 400 dalla concessionaria
KOELLIKER
CORSO V. EMANUELE, 18 - TORINO - TEL. 83.52.81

L'on. MASSANO
invita amici, simpatizzanti ed elettori del Movimento Sociale a recarsi a votare al Referendum per esprimere un deciso SI contro la partitocrazia, gli apparati clientelari e i brogli elettorali.
SI

echi di cronaca

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 850.000 giorno e notte, c.so G. Cesare 168 - TO. Soccorsi stradali, Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

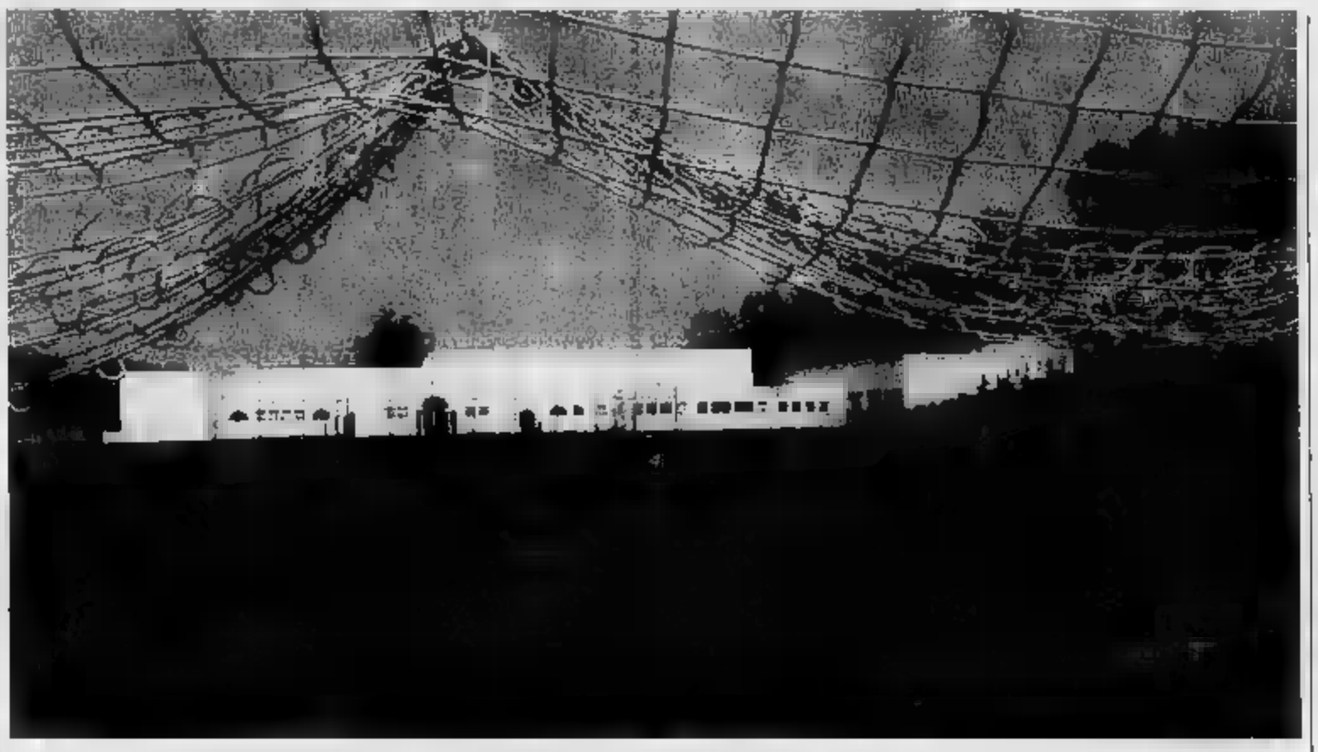
Turno festivo officine autorizzate Fiat
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 28050».

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

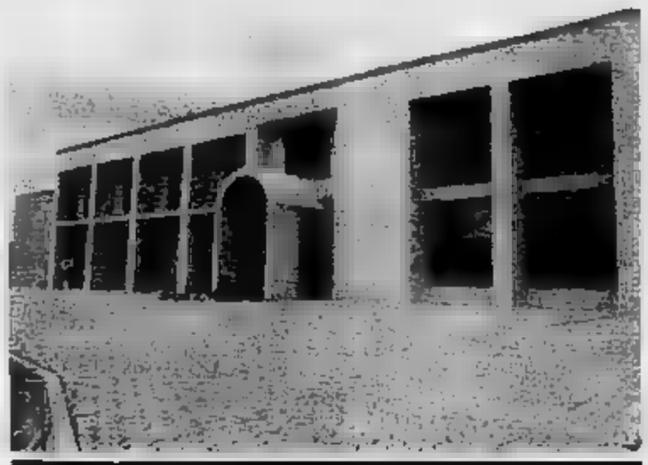
Vidor
CASHMERE SHOP
VIA ROMA, 338 - TORINO
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
ECCEZIONALI SCONTI dal 40% all'80%
ORARIO CONTINUATO 10-19

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

DETAILS
DISCOUNT FASHION
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
Dal 10 giugno i prezzi sono ancora più bassi
TORINO
Corso Dante, 125 - Tel. 650.32.41
GRUGLIASCO
P.zza Papa Giovanni XXIII, 16 - Tel. 789.494



A sinistra una suggestiva immagine del grande e modernissimo impianto sportivo che verrà inaugurato nella cittadina del Roero. La foto è stata scattata oltre la rete della porta del terreno di gioco dove in autunno scenderà in campo la Sommarivese. Qui sotto l'ingresso del complesso con ■ grandi vetrate e una architettura d'avanguardia e l'immagine della piscina che ospiterà gare importanti, ma anche i corsi di nuoto per i ragazzi della zona



Verrà inaugurato domenica a Sommariva Perno, è costato tre miliardi di lire

Grande impianto nel cuore del Roero

Il nuovo centro è una delle realizzazioni nate con i soldi che l'Italia ha voluto dare al tempo libero e alla voglia di salute della gente. Campi da bocce, calcio e tennis, piscina, palestra e area per bimbi

SOMMARIVA PERNO. Domenica 16 giugno verrà inaugurato il nuovo centro sportivo del paese. E' una scommessa vinta: tre anni di lavoro, centinaia di operai, migliaia di controlli, tre miliardi dello Stato. E' stata insomma una faticaccia. Che darà però i suoi risultati. L'importante è attendere. E avere fiducia. L'utilità dell'impianto sarà apprezzata da tutti.

Il nuovo centro di Sommariva Perno è una delle realizzazioni nate con i soldi che l'Italia ha voluto dare al tempo libero e alla voglia di salute della gente. Per il Roero diventa una ricchezza tutta da scoprire. In zona, finora, non si era mai andati al di là di qualche campetto di calcio e qualche semplice bocciofila. E' quasi un sogno avere a disposizione un gioiello simile.

Adesso nel cuore di una delle zone più verdi e incontaminate, a quaranta chilometri da Torino ■ una posizione strategica, c'è una struttura che Sommariva Perno mette a disposizione dei privati e dei Comuni: da Sommariva Bosco a Sanfré; da Ceresole a Monteu; da Montaldo ■ Canale; e, verso Alba, da Piobesi ■ Corneliano, da Monticello a Santa Vittoria.

La costruzione dell'impianto sportivo ha linee architettoniche molto semplici: squadrata, tagliata qua e là da qualche mezzaluna, funzionale. L'ampio parcheggio è in fase di ultimazione dopo i ritardi ■ un inverno duro e disastroso. Si entra dal lato che guarda la provinciale per Torino. Sulla sinistra il bar: elegante, di colori moderni, caldo con alcune pennellate rosa sui vetri. A destra una saletta dove scambiare quattro chiacchiere ■ sorseggiare un caffè con le carte in mano.

L'edificio scorre attorno a un grande corridoio dalle pareti bianche. La prima tappa è alla bocciofila. Ha tutto: barriere, luci, sabbia finissima e una società, la Bocciofila Sommariva Perno, appunto, che se la gestirà praticamente in proprio, quindi a costi molto contenuti.

La palestra è per ora il regno delle squadre di pallavolo, ma presto aprirà a corsi di aerobica, di ginnastica correttiva e a tutte le varie attività che la fantasia umana ha inventato.

Il campo da tennis è perfetto, enorme, illuminato da una vetrata. La piscina è il fiore all'occhiello di tutto ■ centro. Poi gli spogliatoi, l'infermeria, lo studio medico. Tra gli spogliatoi e ■ campetto per gli allenamenti il campo grande. Dall'altro lato, quello che si affaccia su Baldissero d'Alba, ancora un campo da tennis, campi da bocce ■ un'area attrezzata per i bambini.

Sommariva Perno ha scelto di creare per la gestione del «centro» una società per azioni. Due i soci: il Comune con ■ per conto delle azioni e la società che si incarica della gestione dell'impianto con il 49 per cento. Dopo una serie di contatti è stata scelta ■ ditta Albonico che già è coinvolta in «Albanuoto». Gli accordi sono complessi ma hanno un unico obiettivo: creare un'azienda che non perda soldi, che giri bene e che soprattutto sappia offrire a chiunque il servizio migliore. Il «timone» ce l'ha un consiglio d'amministrazione composto da sette persone.

Quattro sono state designate dal Consiglio comunale (Domenico Pellero, Franco Bertero, Walter Cornero, Francesco Bertolusso), tre invece sono rappresentate dai signori Albonico, Aimar e Colombo. Il consiglio di amministrazione eleggerà presidente e vicepresidente due dei quattro rappresentanti del Comune, mentre saranno amministratori delegati i tre «privati».

Il futuro. Sommariva Perno ha realizzato con l'aiuto di tanti amici un'opera splendida e la mette al servizio di tutti. Perciò tutte le amministrazioni comunali sono già state interessate, come i presidi delle scuole medie e le direzioni elementari. L'obiettivo è quello di permettere a tutti, nei modi e nei tempi che verranno scelti, ■ servirsi della piscina e, naturalmente, di tutte le altre strutture. Le risposte sono state più che soddisfacenti.

■ i sindaci dei Comuni vicini contribuiranno con una quota minima ■ buon funzionamento del complesso e potranno offrire così ai ragazzi delle medie e delle elementari la possibilità di frequentare gratuitamente la piscina ■ di partecipare con sconti ai corsi che la società di gestione organizzerà. Inoltre con questo loro coinvolgimento aprono le porte del «centro» ai loro concittadini che vorranno acquistare tessere.

Infatti, per ora il Comune ha pensato di metterne in vendita (eccetto quelle per i sommarivesi) in linea di massima quattrocento.

Verranno date, prima di tutto, agli abitanti dei Comuni che hanno aderito all'iniziativa.

Soltanto in un secondo tempo, se ce ne saranno ancora, le iscrizioni verranno aperte anche agli abitanti delle grandi città. E' un sistema molto particolare, quasi un «piccolo numero chiuso» che offre però molti aspetti positivi: da un lato garantisce un budget iniziale, in secondo luogo eviterà affollamenti nell'uso degli impianti e, soprattutto offre una sorta ■ «primogenitura» agli abitanti del Roero per i quali l'impianto è stato costruito.

«Siamo convinti che sia possibile gestire l'impianto senza accumulare perdite - spiega il sindaco Mario Bertolusso -. Ma non vogliamo prima di cominciare, convincere a parole ■ altri. Speriamo di poterlo fare con i fatti. Abbiamo fatto questa scelta per offrire ai paesi del Roero la possibilità ■ partecipare all'operazione dell'impianto sportivo senza farsi coinvolgere direttamente nella gestione».

COMUNE ■ SOMMARIVA PERNO
Provincia ■ Cuneo
DOMENICA 16 GIUGNO 1991
INAUGURAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO DEL ROERO
Programma
ore 11 - Saluto del sindaco
- Intervento delle autorità
ore 12 - Taglio del nastro
- Visita guidata agli impianti
ore 16,30 - Partita inaugurale del campo sportivo

foto gian
FOTO GIAN
DI TORTORE GIANFRANCO
STUDIO FOTOGRAFICO SERVIZI FOTO-VIDEO
P.zza IV Novembre 10
Sommariva Perno - Tel. 0172 46.031

PASTICCERIA
specialità crostate alla frutta
TORTE PER CERIMONIE
accurato servizio rinfreschi e ricevimenti
San Giuseppe ■ Sommariva Perno (Cn)
Telefono (0172) 46.197

RISTORANTE
Fiordifragola
- Salone banchetti
- Meeting di lavoro
- Festeggiamenti di nozze
- Rinfreschi e ricevimenti
- Buffet all'americana
- Dehors estivo
- Tutte le sere... pizza in forno a legna

GRANDE TERRAZZO PANORAMICO
Frazione S. Giuseppe - 12040 Sommariva Perno (Cn) - Telefono (0172) 46.668

JOLLYPLAST s.n.c.
MATERIE PLASTICHE SOTTOVUOTO
12040 SOMMARIVA PERNO - Località Piano - Telefono 0172 46.142

UN CONSULENTE DI BELLEZZA PER AMICO. SA SEMPRE COME METTERTI A TUO AGIO. SA LEGGERE E INTERPRETARE LE ESIGENZE DEI TUOI CAPELLI VALORIZZANDO LA TUA PERSONALITÀ. HA PER PROFESSIONE LA TUA BELLEZZA. È IL PARRUCCHIERE ART HAIR STUDIOS: È IL SUO STILE. PER TROVARE, FRA I 120 NEGOZI ART HAIR STUDIOS IN TUTTA ITALIA QUELLO PIÙ VICINO ■ CASA TUA, TELEFONA ALLA NOSTRA SEDE AI NUMERI 030/9907120-9907173.

COSÌ COME TU TI VUOI

MARIO CASTAGNINO
TEL. 0172/440.64 - 716.000

Oggi il referendum. Frenetico lavoro in Comune per i seggi elettorali

La ritirata di mille presidenti

Oltre il settanta per cento ha rinunciato

I PRECEDENTI **REFERENDUM** [DATI IN %]

	REFERENDUM	SI'	NO	VOTANTI
1974	DIVORZIO	20,2	[illegible],8	90,6
1978	FINANZIAMENTO PARTITI	53,8	46,2	81,8
	LEGGE REALE	27,4	72,6	81,8
1981	ABORTO (MOVIMENTO VITA)	21,1	78,9	82,1
	ABORTO (PARTITO RADICALE)	12,8	87,2	82,1
	ERGASTOLO	27,4	75,3	82,1
	PORTO D'ARMI	16,7	81,3	82,1
	LEGGE COSSIGA	15,8	84,2	82,1
1985	SCALA MOBILE	49,0	51,0	78,0
1987	GIUSTIZIA (RESPONSABILITA' GIUDICI)	77,6	22,4	66,1
	INQUIRENTE	82,9	17,1	66,1
	NUCLEARE (LOCALIZZAZIONE CENTRALI)	76,2	23,8	66,1
	NUCLEARE (CONTRIBUTI AI COMUNI)	75,8	24,2	66,1
	NUCLEARE (IMPIANTI ALL'ESTERO)	69,7	30,3	66,1
1990	CACCIA (DISCIPLINA)	93,1	6,9	57,1
	CACCIA (FONDI AGRICOLI)	92,5	7,5	57,0
	PESTICIDI	94,5	5,5	57,1

Oggi e domani si vota per il referendum sulle preferenze. La consultazione sarà valida soltanto se la metà più uno del corpo elettorale italiano si sarà recata alle urne. La vittoria del «sì» avrebbe due effetti: per le elezioni alla Camera dei deputati le preferenze scenderebbero da quattro a una e il candidato prescelto dovrebbe essere indicato almeno con il cognome (oggi è sufficiente il numero). Se vinceranno i «no», non cambierà nulla. Ieri, 3000 torinesi hanno ritirato il certificato. In corso Valdocco ne restano ancora 46 mila. Seggi aperti dalle 7 alle 22. Domani, dalle 7 alle 14.

Orari, significato del voto, qualche cifra. Cronaca di una vigilia come tante altre? «Macché, una giornata d'inferno» mormora il segretario generale del Comune Lorenzo Circosta. Sono le 13 di un sabato speciale, con tutti i dipendenti al lavoro.

Pioggia di rinunce

Molti stringono in mano il testo di un fonogramma inviato nelle prime ore del mattino: oltre 1000 presidenti di seggio hanno rinunciato, c'è il rischio di non coprire tutti i posti. Tutti i 450 impiegati dal 6° all'8° livello e i 200 dirigenti devono ritenersi a disposizione per colmare i vuoti. Anzi, per sicurezza i dirigenti si fermeranno fino alle 20.

Non era mai accaduto: «Ma quando mai avevamo assistito a tante rinunce?» commenta Circosta. A conti fatti i «no grazie» pervenuti saranno 1236: il 71 per cento del totale. Per essere esentati dall'incombenza, i presidenti, iscritti a un albo depositato in corte d'appello, devono esibire un certificato del medico o del datore di lavoro. In Comune hanno così potuto scoprire quanti torinesi lavorino anche la domenica e quante vittime stia mietendo l'allergia da polline.

Il fatto è che la cosiddetta legge anti-brogli ammette soltanto presidenti con diploma di scuola media superiore (300 i cancellati perché all'anagrafe non risulta il titolo di studio richiesto). E molti tra i 5000 di questo gruppo hanno poca voglia di trascorrere giornate ai seggi per un compenso di 169 mila lire netto.

Ai tanti ritiri si è aggiunto un altro guaio, che ha messo a dura prova i nervi del segretario Circosta. Sabato pomeriggio, alle 15, i vigili urbani si sono visti consegnare dalla corte d'appello un malloppo di 400 notifiche ancora da effettuare. Quattrocento potenziali presidenti da rintracciare e allertare in sostituzione di chi aveva rinunciato. Ce l'hanno fatta (anche se qualcuno è risultato irreperibile). Ma dei 300 avvisati, un centinaio si sono presentati per declinare a loro volta l'invito.

Stufo di comporre i pezzi del puzzle, Circosta ha mobilitato funzionari e dirigenti del Palazzo: «Una misura precauzionale». Ieri pomeriggio, le ultime sostituzioni: 160 volontari esterni e, a conti fatti, soltanto 60 dipendenti del Comune. «Tanto rumore per nulla» commenta secco l'assessore al servizio elettorale Beppe Lodi. Lodi è irritato con i suoi colleghi di giunta: «No, non irritato. Sono furente. Lo scriva pure: ho voglia di piangere».

Polemiche in giunta

Cosa è accaduto? In giunta gli hanno bocciato una inserzione a pagamento sui quotidiani cittadini: «Doveva avvertire gli handicappati che da quest'anno possono votare nei seggi speciali messi a loro disposizione dalla città». In base a una legge approvata in gennaio, chi non riesce a scalare le barriere architettoniche dell'edificio a cui è assegnato, può recarsi in uno dei 60 seggi ritagliati nel perimetro cittadino, esibendo il certificato elettorale e una dichiarazione dell'Usl (oggi è aperta in via San Secondo, dalle 8 alle 20). «Volevo far pubblicare le vie e i numeri civici di quei seggi, e le modalità per accedervi. Mi hanno detto che erano soldi buttati. Se hanno speso decine di milioni per il concerto di De Gregori, iniziativa lodevolissima, perché non pensano a chi è più sfortunato?».

Giampiero Paviolo

Fermati su un'auto rubata tre giovani con pistole e mazza; altri due denunciati per detenzione di droga

Stavano per fare una rapina, cinque arresti

Due furono inquisiti per omicidio

Giuseppe Visciglia, 36 anni (a sinistra), Tonino Americo, 34 anni (sopra), e Franco Mastro, 40 anni erano in via Parenzo a bordo di un'auto rubata. Per la polizia stavano preparando un assalto. In una sacca avevano due pistole «Beretta 7,65», nel bagagliaio una mazza ferrata

Li pedinavano da tempo, sospettavano avessero compiuto una rapina in banca: gli agenti della mobile li hanno fermati pochi giorni fa, erano appena saliti su un'auto rubata. Ma a richiamare l'attenzione degli agenti è stata soprattutto una secca, tela blu, che tenevano in mano: e in quella sacca sono state trovate due pistole, munizioni e sciarpe per il travisamento; nel bagagliaio della vettura una mazza ferrata.

Giuseppe Visciglia, 36 anni, via Parenzo 108, Tonino Americo, 34 anni, via Sansovino 16 bis, Franco Mastro, 40 anni, via Pirano 20/B, «stavano andando a compiere una rapina»: lo dicono i funzionari della Mobile. In una banca, in un ufficio postale? Ora bisogna scoprirlo.

I tre sono stati arrestati; e, in carcere, nelle indagini successive, sono finite (per detenzione di droga) altre due persone: Franco Mangiocavallo, 52 anni, via Delle Primule 67 (proprietario di un'officina meccanica in zona Lucento) e Francesca Franchino, 32 anni, abitante a Cumiana.

«Visciglia, Americo e Mastro sono noti pregiudicati», dice il dottor Roberto Guida, dirigente la sezione antirapine. Visciglia era stato arrestato e condannato a cinque anni per una clamorosa rapina ad un Tir carico di carni, avvenuta nell'aprile dell'82, a Barriera Milano: sei banditi assaltarono il mezzo, sequestrando per alcune ore il conducente.

Americo e Mastro erano stati coinvolti nelle indagini su due gravi fatti di sangue: Americo per l'omicidio di Nicola Schimenti (un tossicodipendente ammazzato nel gennaio '80); Mastro per concorso in una drammatica rapina a due fidanzati, sorpresi in auto a Madonna di Campagna (nell'ottobre del 1977: un impiegato, 37 anni, rimase ferito e morì poche settimane dopo).

Americo, per concorso nell'omicidio del tossicodipendente, fu condannato in primo grado a 22 anni, ma assolto in appello per insufficienza di prove. Mastro venne condannato a un anno e 6 mesi, per favoreggiamento: aveva nascosto gli abiti insanguinati e la pistola dell'omicida (Mauro Claut, allora venticinquenne, condannato a 20 anni).

Visciglia, Americo e Mastro in questi ultimi mesi sono stati spesso visti assieme; e gli agenti li hanno tenuti sotto controllo. Poi il sospetto che avessero compiuto alcune rapine: labili indizi, sui quali i funzionari della mobile hanno però continuato a lavorare.

Pochi giorni fa il loro fermo. Erano sotto casa di Visciglia, in via Parenzo, stavano salendo su quell'auto che era stata rubata pochi giorni prima: avevano due pistole, Beretta 7,65 (matricole abrase), munizioni e la mazza ferrata.

Poi gli altri due arresti: la Franchino (amica di Visciglia, aveva 3 grammi di eroina) e Mangiocavallo, il meccanico (in casa sua sono stati trovati 30 grammi di cocaina e 7 di eroina; nell'officina due chili e mezzo di lidocaina, usata per tagliare la droga). [e. mas.]

LOTTO CONCORSO N. 23

SABATO 8 GIUGNO 1991

Bari	75	2	72	45	10
Cagliari	78	59	58	43	53
Firenze	75	4	31	5	36
Genova	74	31	42	19	44
Milano	82	57	81	48	68
Napoli	23	30	54	81	57
Palermo	4	82	68	49	37
Roma	13	32	39	45	41
Torino	78	58	51	13	83
Venezia	83	88	10	32	[illegible]

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	—
«11»	11	2.282.000
«10»	145	157.000

Monte premi 1 742 371.860

COLONNA VINCENTE

2 2 2 2 2 1 1 1 2 2 1 x

SAPER SPENDERE

Buone e a buon prezzo le uova piacciono

NEGLI Stati Uniti la paura di un eccesso di «colesterolo» sta modificando le abitudini alimentari: meno uova e meno grassi nella dieta quotidiana; persino le catene dei fast food più famose e ormai diffuse nel mondo, stanno lanciando hamburger più «dietetici» e oli di frittura «speciali» (cioè con meno colesterolo).

Nonostante tutto, le uova restano un alimento molto diffuso nella dieta alimentare degli italiani, tanto che il 93 per cento delle famiglie afferma di mangiarle abitualmente, con una media di otto la settimana (indagine promossa dall'Unione nazionale avicoltura nell'estate dell'anno scorso).

Aldina G. di Torino, in una lettera a Saper spendere nella quale chiede anche «un turbinio di ricette di frittate» (la risposta arriverà, abbia fiducia) fa un elogio delle uova: buone, a buon prezzo, rapide da cuocere, utili per molte ricette, e così via.

E domanda: «Ma che cosa contiene un uovo? Quanto colesterolo, spauracchio per la nostra salute? E qual è il suo apporto calorico? Sono digeribili o no? In famiglia noi consideriamo le uova un cibo genuino e sano e i bambini, (in una frittata, accettano anche verdure che di solito scartano a tavola. Dobbiamo, forse, considerarci unici?».

Niente affatto, almeno in base all'indagine dell'Unione nazionale avicoltura: il 92% delle famiglie italiane (campione intervistato 1000) sostengono che le uova sono necessarie per integrare e variare l'alimentazione, anche se molti sostengono che non bisogna eccedere nell'uso e il consumo è, infatti, stazionario, con 217 uova pro capite l'anno nel '90 rispetto all'89.

Ed eccoci al contenuto. In cento grammi, cioè in due uova medie, sono presenti: [illegible] mg di ferro, corrispondenti a un quarto del fabbisogno giornaliero di un adulto, oltre a calcio, fosforo, sodio e potassio. Le proteine sono 13 gr su 100 gr; i grassi 11,1 e i glicidi 1,0. Un apporto nutritivo non molto diverso da quello dato dalla carne di vitello. Inoltre, le uova sono ricche di vitamine A, B1, B2, E un uovo intero fornisce circa 80 calorie (156 calorie se il rapporto è sulla base dei 100 grammi di parte edibile, cioè due uova medie).

Tra i pregiudizi c'è anche che l'uovo non sia digeribile. Precisa invece l'esperto di alimentazione, dottor Renzo Pellati nel suo ultimo libro «Cibi e bevande dall'A alla Z per la linea e la salute» (Oscar Mondadori, 16 mila lire): «La digeribilità delle uova, intesa come tempo di permanenza nello stomaco, varia secondo il modo in cui vengono cucinate. Le uova fritte o in frittata sono, per esempio, più difficili da digerire rispetto all'uovo alla coque colpa del condimento grasso) e l'uovo alla coque è più digeribile dell'uovo crudo». E il Centro di informazione sui prodotti avicoli aggiunge: «Due uova alla coque lasciano lo stomaco in un'ora e tre quarti; le crude in due ore e un quarto; quelle sode o in frittata in tre ore». Un utile confronto: «La carne impiega tre ore e il latte due ore e mezza».

Certo, contengono colesterolo: in due uova medie, 100 grammi di parte edibile, se ne riscontrano 504 mg, e questo contributo è «colpevole» il tuorlo anziché l'albume.

Un particolare è utile per tutti i consumatori: come si riconoscono le uova fresche? Dicono all'Unione nazionale avicoltura: «Tre sono i modi per stabilire la freschezza di un uovo. L'esame esterno: il guscio deve mostrare un aspetto omogeneo, senza macchioline scure a formare ombreggiature. La spera: ponendo l'uovo in controluce, la camera d'aria presente internamente alla base non deve superare il mezzo centimetro di spessore. La posizione del tuorlo deve essere centrale quando si agita l'uovo, il tuorlo non deve risultare troppo mobile. Esame interno: rotto il guscio, se l'albume appare di un colore giallo-verdognolo e acquoso e il tuorlo molto appiattito oppure si rompe con eccessiva facilità, l'uovo ha sicuramente perso sua freschezza».

Simonetta

PREPARA I TUOI FIGLI ALLA SFIDA DEL FUTURO EUROPEO

IL NOSTRO ISTITUTO, CHE OPERA DA OLTRE 25 ANNI IN TORINO, SI DEFINISCE UN VERO LICEO TECNICO E PREPARA GIOVANI ALTAMENTE QUALIFICATI PRONTI AD AFFRONTARE UN FUTURO VINCENTE!

PERITI INDUSTRIALI:
• *INFORMATICA* • *ELETTROTECNICA*
• *METALMECCANICA* • *ELETTRONICA*

SEZIONI DIURNA SERALE - SEDE ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI RECUPERO GRATUITI ANCHE ESTIVI -
SOGGIORNI STUDIO NEI PAESI CEE
SERVIZIO GRATUITO REFEZIONE -
COMPETIZIONI SPORTIVE A LIVELLO AGONISTICO

Internazionale
VIA BONZANIGO, 8 - (A 100 METRI DA PIAZZA STATUTO)
10144 TORINO - TEL. 011/471623-486312

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 10123 Torino - 54.53.38/557.53.41
Corsi intensivi 30 e 60 ore
Iscrizioni immediate

INNOCENTI
A TORINO E'
LIVIORATTO
Via Bardonecchia, 5 - Tel. 011 335.89.68/89

OGGI SIETE TUTTI INVITATI ALLA PROVA DELLA NUOVA **ROVER 400** dalla concessionaria
KOELLIKER
CORSO V. EMANUELE, 18 - TORINO - TEL. 83.52.61

L'on. MASSANO
invita amici, simpatizzanti elettori del Movimento Sociale a recarsi a votare al Referendum per esprimere un deciso SI contro la partitocrazia, gli apparati clientelari e i brogli elettorali.
DESTRA NAZIONALE MSI
SI

Vidor
CASHMERE SHOP
VIA ROMA, 338 - TORINO
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
ECCEZIONALI SCONTI dal 40% all'80%
ORARIO CONTINUATO 10-19
Aut. Com. 12

echi di cronaca

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 850.000 giorno e notte, c.so G. Cesare 188 - TO. Soccorsi stradali. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

Turno festivo officine autorizzate Fiat
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 28050».

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 834.426

DETAILS
DISCOUNT FASHION
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI, FIRMATI A PREZZO DI STOCK
dal 10 giugno i prezzi sono ancora più bassi
Corso Dante, 125 - Tel. 650.32.41
GRUGLIASCO
P.zza Papa Giovanni XXIII, 16 - Tel. 789.494

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
SALUZZO Tel. 0175 42.013
SAVIGLIANO Tel. 0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.256
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Domenica 9 Giugno 1991 cn 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 40

Il problema albanesi

In arrivo 53 profughi nel Saluzzese

Dovranno trovare una sistemazione provvisoria almeno fino al 20 luglio, quando potranno ottenere lo «status» di rifugiati.

A PAGINA 41

Padre di due bambini

Si uccide un autista di Bernezzo

S'è impiccato in località «Torretto». Aveva quarant'anni. I funerali domani alle 14,30 a Sant'Anna di Valdieri.

CONCERTI D'ESTATE

Rassegna di musica classica

S'inaugura oggi, con un concerto all'Arco della Madonna, una rassegna di musica classica con omaggi a Bach, Vivaldi e Mozart. Dodici chitarristi a Borgosesia.

SERVIZI A PAGINA 44

A PAGINA 42

Per un'ordinanza

A Neive le campane non suonano

Da oltre tre anni il parroco le ha tolte dalle chiese sistemandole sulla torre civica alta 22 metri e giudicata insicura.

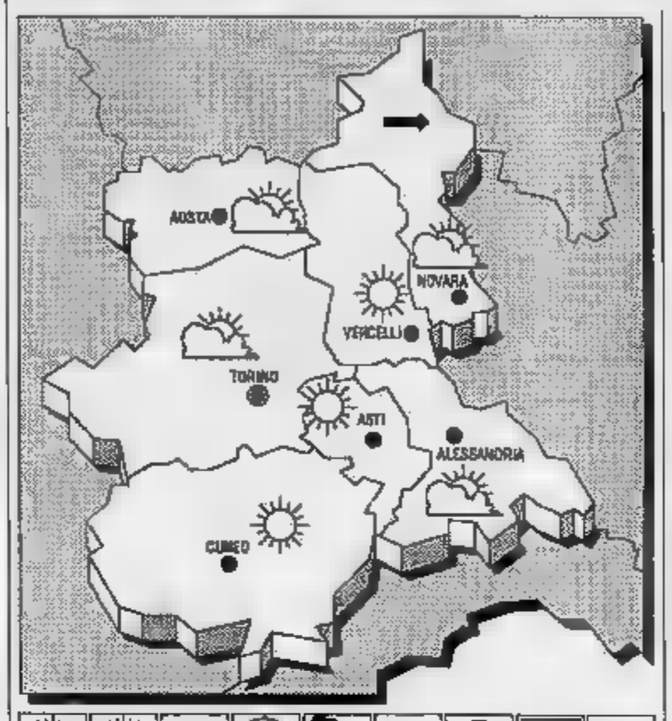
A PAGINA 42

Oggi il referendum

Nel Cuneese 453 mila elettori

Dalle 7 aprono in provincia 936 seggi. Gli uffici comunali sono in disposizione per i certificati elettorali non distribuiti.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La circolazione depressionaria presente sul Mar Ligure si sposta verso l'Adriatico centro-settentrionale. In aumento i valori della pressione con stabilizzazione delle condizioni meteorologiche. Tendenza del tempo: cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie a tratti anche dense nelle valli e sulla pianura. In aumento i valori massimi della temperatura.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti residui associati a sporadiche precipitazioni con tendenza a miglioramento. Venti: moderati occidentali con rinforzi sulle regioni di Ponente. Visibilità: buona con foschie sulle zone pianeggianti e nelle valli.

TEMPERATURE. Stazionari i valori minimi, in aumento la massima.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 25; min: 11,8; media: 17,5

UN ANNO FA
Max: 24,8; min: 13,9; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 24	Novara 18
Alessandria 24	Aosta 20
Asti 19	Vercelli 22

Il Sole sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,15. La Luna si leva alle 2,58 e cala alle 17,58.

A Cuneo nuove tariffe per l'uso di palestre e campi

Lo sport costa di più

Il prezzo degli impianti comunali aumenta fino a cinque volte
Protestano i responsabili delle società amatoriali cittadine

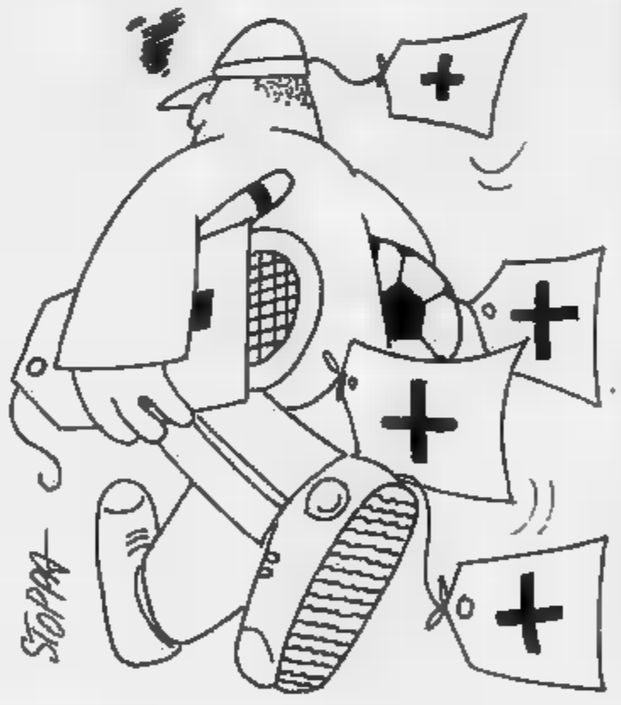
CUNEO. La Giunta comunale per ridurre il deficit di bilancio ha fatto predisporre un nuovo tariffario per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali: i prezzi aggiornati, che in molti casi verrebbero quintuplicati, dovrebbero entrare in vigore dal primo settembre. La proposta potrebbe già essere discussa e votata dal prossimo Consiglio comunale.

I gruppi sportivi amatoriali, e in particolare il Csi (Centro sportivo italiano), hanno espresso il loro disappunto sul ventilato provvedimento. «Se il prezzo per questo servizio pubblico verrà aumentato come proposto - dice Paolo Alpigiano, presidente provinciale del Csi - scompariranno le squadre che praticano lo sport in modo non agonistico».

«Aumentare così le tariffe - sostiene Alberto Meineri, della società sportiva Tomasini - significa penalizzare le piccole squadre i cui soci, in mancanza di uno sponsor, si autotassano per far quadrare il bilancio».

Alcuni gruppi sportivi andranno a giocare su campi di altri Comuni.

SERVIZIO DI Giampaolo Marro A PAGINA 49



Bloccati di notte dai carabinieri sulla piazza di una chiesa a Mondovì

Eroina, 2 fratelli in carcere

I giovani (23 e 26 anni) colti in flagranza mentre vendevano droga e una donna
Arrestato anche un uomo di 49 anni per favoreggiamento della prostituzione

MONDOVI'. Tre persone sono state arrestate dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile. I loro nomi: Dario Prete, 23 anni, abitante in via Alba 11; Maurizio Prete, 26 anni, Villanova Mondovì, via XX settembre e Giuseppe Delucis, 49 anni, di Niella Tanaro, località Male 23.

I due fratelli sono stati arrestati con l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti, mentre il terzo uomo, incensurato, è stato fermato per favoreggiamento della prostituzione.

L'operazione dei militari è scattata l'altra notte a Mondovì: i fratelli sono stati bloccati nel piazzale della chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria, nel rione Altipiano, luogo dove durante la notte i due svolgevano abitualmente il loro commercio.

I carabinieri pedinavano da tempo i due giovani che quasi ogni giorno rifornivano di eroina una prostituta tossicodipendente, «controllata» da Giuseppe Delucis.

Il mercato degli stupefacenti fino a qualche tempo fa si svolgeva in una zona di via Alba, parallela alla ferrovia, poi gli spacciatori si sono spostati verso il vicino piazzale della chiesa parrocchiale, più nascosto e quasi deserto durante le ore della notte.

Spacciatori. I fratelli Dario e Maurizio Prete fermati dai carabinieri

L'altra sera i militari hanno atteso nascosti l'arrivo della prostituta e del suo accompagnatore. I due si sono fermati a bordo una «A112». Dopo circa un'ora è arrivata la «Renault 25» dei fratelli Prete. I carabinieri hanno atteso lo scambio denaro-droga, poi sono usciti dal nascondiglio, bloccando Giuseppe Delucis.

I due spacciatori hanno tentato la fuga, ma sono stati fermati grazie al rapido intervento dell'«Alfa 75» del nucleo operativo.

Gli inquirenti hanno trovato circa un grammo e mezzo di eroina, sufficiente per preparare almeno sei dosi, e un milione e mezzo di lire; le due vetture sono state sequestrate.

I fratelli Prete e Delucis sono stati arrestati e trasferiti nel carcere del Cerialdo di Cuneo. L'udienza di convalida dell'arresto terrà probabilmente domani. I due spacciatori sono difesi dall'avvocato Vittorio Bassino.

L'operazione portata a termine scorsa notte parte di un piano antidroga che i carabinieri di Mondovì stanno portando avanti con decisione per arginare un fenomeno che in città ha assunto dimensioni preoccupanti, come testimoniano le morti di due giovani negli ultimi sei mesi. [r. s.]

La vicenda dell'uomo di 31 anni sparito dall'abitazione di Roata Rossi torna a «Chi l'ha visto?»

Appelli per l'impiegato Enel e il pensionato

Sono scomparsi da Cuneo e Villanova Solaro nel mese di aprile

Vane ricerche. Piergiorgio Allemandi (a sinistra) e Giuseppe Lantermino

CUNEO. Stasera alle 20,30, nel corso della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?», in onda su Raitre, sarà lanciato un nuovo appello per avere notizie di Piergiorgio Allemandi, il trentunenne impiegato dell'Enel, allontanatosi il 14 aprile dalla propria abitazione di Roata Rossi. Il «caso» Allemandi era già stato trattato in televisione domenica 12 maggio. Purtroppo le segnalazioni giunte, in quella occasione, alla redazione romana non sono servite, fino a questo momento, a risolvere il caso.

I famigliari di Piergiorgio Allemandi sono convinti che il loro congiunto si trovi attualmente nelle campagne del Saluzzese, ospite forse di qualche conoscente.

L'impiegato prima di far perdere le tracce ha abbandonato la propria auto, una «Alfa 33», in borgata Bianciotto, sulle colline del Comune di Busca.

Da oltre un mese non si hanno più notizie anche di Giuseppe Lantermino, il pensionato di sessant'anni, abitante in via Madonna della Noce a Villanova Solaro. L'anziano è scomparso nel tardo pomeriggio del 30 aprile, dopo essersi allontanato di casa in bicicletta. L'allarme era scattato la sera stessa quando i familiari, dopo averlo atteso per la cena, avevano avvertito carabinieri e vigili del fuoco.

Il maltempo di tre settimane fa ha ostacolato non poco l'attività delle squadre di soccorso, che comunque hanno «battuto» tutta la zona che va da Villanova sino allo sbocco del Varaita nel Po, presso Polonghera e Casalgrasso. Si teme infatti che Lantermino possa essere accidentalmente scivolato nel torrente. Alla ricerche hanno partecipato anche i sommozzatori. [c. g.]

SERVIZIO A PAGINA

Proteste a Cuneo per i forti aumenti degli impianti sportivi comunali

«Le piccole società spariranno»

I presidenti dei gruppi amatoriali cittadini sono in rivolta. Le squadre giovanili in difficoltà Giocare allo stadio Paschiero costerà trecentomila a partita. Le nuove tariffe delle palestre

Ai ragazzi è giusto fare uno sconto

I rincari degli impianti sportivi di Cuneo previsti per il prossimo settembre si inquadrano nel più ampio progetto di risanamento del bilancio comunale. Dopo i «tagli» sugli asili, la decisione di toccare altri settori era quasi imposta. Tuttavia, la legittimità della scelta non deve pregiudicare l'attività giovanile e la funzione che essa rappresenta.

Ai ragazzi è giusto concedere uno sconto. L'esigenza di bilancio non deve assolutamente scontrarsi con l'inserimento dei giovani nella vita sociale: questo rimane l'obiettivo più importante, e lo sport può fornire un fondamentale contributo.

Il deficit delle casse pubbliche richiede sacrifici. Ma a pagare non devono essere i più deboli, com'è già accaduto per i bimbi dei «nidi» e gli anziani delle case di riposo.

CUNEO. Da settembre le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali aumenteranno fino al 500 per cento: lo ha proposto la giunta, che ha già ricevuto un primo parere favorevole dalla quinta commissione consiliare. L'argomento dovrà essere discusso in Consiglio comunale, forse nella prossima seduta. E sicuramente sarà un vivace dibattito visto che molti hanno espresso perplessità sui problemi economici che i gruppi sportivi di modeste dimensioni potrebbero incontrare.

Paolo Alpigiano, presidente del consiglio provinciale del Centro sportivo italiano, ha inviato ai componenti della commissione comunale una lettera di protesta. «Occorre valutare con attenzione le difficoltà che un considerevole inasprimento delle tariffe potrebbe causare - si legge nel comunicato-; il primo effetto sarà la drastica diminuzione delle squadre che svolgono sport amatoriali non competitivi. La decisione rischia eliminare molti gruppi sportivi».

Il presidente del Csi ha chiesto al sindaco che il costo reale di ogni singola iniziativa venga quantificato in maniera più precisa, «considerando - ha aggiunto Alpigiano - che nella passata gestione finanziaria i passivi del Comune nel settore sport riguardavano esclusivamente i grandi impianti (Palatenda e stadio Paschiero) e non certo gli altri complessi sportivi».

Senza piscina. Una manifestazione contro la chiusura dell'impianto coperto

Alcuni componenti della commissione hanno proposto un diverso sistema per la concessione del Palatenda: non più pagamento forfettario, ma criterio proporzionale. Gli organizzatori delle partite dovranno versare alle casse comunali una quota fissa di settecentomila lire. Se il cinque per cento dell'incasso supererà questa cifra, il Comune richiederà per la concessione della struttura la stessa percentuale sugli introiti.

Secondo la valutazione del Comune, le entrate medie per ogni partita fruttano all'Alpitour Vbc trenta milioni; in base alla proposta dei consiglieri l'amministrazione percepirà quindi un milione e mezzo a incontro, contro le cinquecentomila incassate l'anno passato per lo stesso servizio.

«Nell'ultima seduta del Consiglio comunale - afferma Alberto Sciandra della Lega Nord - ho chiesto chiarimenti sulla spesa di trenta milioni per sciogliere la neve dal telone del Palatenda. La cifra sborsata dal Comune equivale all'introito che l'amministrazione riceve per sessanta partite di volley».

La commissione comunale ha anche chiesto una modifica al tariffario per l'utilizzo dello stadio Paschiero.

La Cuneo sportiva dovrà versare trecentomila lire a partita e il cinque per cento degli incassi per ogni gara. Finora il Comune riceveva 25.000 lire l'ora da squadre formate da atleti fino a sedici anni, e 50.000 lire per compagini più «anziane».

In base al nuovo tariffario ogni formazione che intenderà chiedere in uso temporaneo una palestra comunale dovrà versare diecimila lire «all'ora o frazione di essa», mentre fino allo passato stagione il prezzo per questo servizio era simbolico (1000 lire l'ora, o 9000 lire al mese) per «la funzione sociale dell'attività sportiva». Per i campi da calcio (parco della Gioventù, San Rocco Castagnaretta e Madonna dell'Olmo) il prezzo orario sarà di diecimila lire, mentre l'anno scorso gli atleti pagavano 4500 lire.

Gianpaolo Marro

LETTERE AL GIORNALE

L'Enpa difende tutti gli animali

Il signor Antonio Spissu di Cuneo, proprietario delle pecore rinvenute morte, alcuni mesi fa, lungo il torrente Stura in località Rosta Chiusani ha scritto una lettera alla nostra sezione per chiedere su quali basi è stato formulato il comunicato pubblicato su «La Stampa» nel quale si assicuravano le persone, che per vari motivi si recano in quella località, sull'assenza di cani randagi, inselvatichiti e comunque vaganti. Secondo il signor Spissu il comunicato è diffamatorio nei suoi confronti e ci chiede spiegazioni in merito.

Lo accontentiamo subito. Dopo l'articolo apparso su «La Stampa» il nucleo guardie zoofile con funzioni di polizia giudiziaria ha eseguito un accurato accertamento in loco ed ha sentito numerosi abitanti della zona. Gli agenti hanno accertato che non esistono cani randagi, inselvatichiti o vaganti; il territorio è attraversato da larghi e profondi corsi d'acqua demaniali, quindi pericolosi; non è stata rilevata alcuna costruzione, anche precaria, che potesse svolgere le funzioni di ricovero per un eventuale custode né per gli animali.

Dall'esame del referto del veterinario si rileva che le pecore sarebbero morte presumibilmente per lesioni di morsicature (si pensa di cani) o affogate durante la fuga. Unico elemento certo, comunque, l'annegamento.

Non rientra fra i compiti dell'Enpa diffamare persone. Noi svolgiamo funzioni protezionistiche così come disposto dalla vigente normativa.

Enpa, Cuneo

Alba, pochi diritti per gli anziani

La mia lettera è una denuncia per un'ingiustizia perpetrata ai danni di tanti anziani colpevoli solamente di non avere i soldi per poter sopravvivere.

Mia madre, Emma Anselmi vedova Bonzano (classe 1909), è da anni affetta da gravi forme di vasculopatie cerebrali, cardiopatie e cecità riconosciuta; malanni che la costringono ormai ad una degenza continua. E' attualmente ricoverata all'ospizio «Cottolenghi» di Alba.

Dal 1989 ho iniziato una pratica perché a mia madre sia concessa l'indennità di accompagnamento. Questo contributo mi sarebbe indispensabile per completare il pagamento della retta dell'ospizio.

La pensione che percepisce è irrisoria e non risolve niente, né le mie condizioni finanziarie consentono affrontare queste spese.

Tuttavia, non mi sento affatto un questuante. Mi appello alla legge 18/80 e chiedo che a mia madre venga riconosciuto un diritto che tanti altri, nelle sue identiche condizioni, hanno ottenuto.

Dopo molte disagevoli visite mediche, dopo i ricorsi tentati all'Usl Alba e Cuneo, mi è pervenuta il 23 aprile 1991 una risposta dal ministero del Tesoro - Commissione medica di Cuneo - che mi comunica che si procederà a visita diretta dell'interessata. Di fronte a tanta burocratica incomprensione ho interpellato i sanitari locali che mi hanno detto che un giorno o l'altro la visita si farà.

Ma quando? Quanto tempo dovrò ancora attendere perché sia riconosciuto a mia madre un diritto? Che sia morta?

Con profonda amarezza constato che i primi a pagare per il deficit del bilancio dello Stato italiano sono i meno abbienti, i più deboli, i meno protetti, tutti quelli che, come mia madre, non hanno voce in capitolo.

Renza Bonzano, Alba

Carcasse dei suini il prelievo costa

Vorremmo fare alcune precisazioni sull'articolo apparso il 5 giugno dal titolo «Carcasse di suini».

Il cronista scrive che una ditta incaricata non interviene più da alcuni mesi negli allevamenti per prelevare gratuitamente le carcasse di suini, ma impone un corrispettivo di 30 mila lire per ogni capo prelevato.

La «ditta incaricata» può essere facilmente identificabile con la nostra azienda poiché è sola che svolga questo tipo di intervento nella zona Murello.

Richiediamo già da alcuni anni un corrispettivo per il servizio, che attualmente è 35.000 più Iva e che è sempre stato riferito ad ogni intervento indipendentemente dal numero dei capi prelevati.

Gli allevatori hanno, comunque, la possibilità di richiedere l'intervento quando abbiano accumulato più capi purché gli stessi siano stati conservati in frigorifero.

Mario Riva
In.Pro.Ma, Ceresole d'Alba

GRANDE CUNEO

BUSCA

Contributo del Comune per il centro anziani

L'Amministrazione comunale ha approvato la concessione di un contributo di 962.000 lire al gruppo «Avass» per iniziative di socializzazione in favore degli anziani della Comunità alloggio.

DONAZIONE

L'Avis porta al Santa Croce una bilancia per sangue

Il gruppo Avis (Associazione volontari italiani sangue) di Cuneo ha donato contro trasfusionale del «Santa Croce» una «bilancia agitatore computerizzata» per il prelievo del sangue. Il consiglio dei donatori ha disposto anche di dare un milione alla casa riposo di San Rocco Castagnaretta, gestita dalla parrocchia «Cuore Immacolato di Maria». Stessa cifra è stata donata anche all'«Unitalsi».

BORSA DI STUDIO

La Croce Rossa per il progresso dell'oncologia

Il comitato provinciale della Croce Rossa di Cuneo ha bandito un concorso per titoli ad una borsa di studio dell'importo di due milioni riservata a laureati in medicina iscritti e frequentanti corsi universitari o post-universitari di specializzazione in oncologia. L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'iniziativa di un privato. Per informazioni telefonare al 0171/54400.

BORGO SAN DALMAZZO

Forestale regala otto alberi alla scuola materna

Il gruppo forestale ha donato otto alberi alla scuola materna di via Peroso. L'iniziativa rientra nel «discorso ecologico» che le insegnanti stanno affrontando con i bambini dall'inizio dell'anno scolastico per la loro sensibilizzazione all'ecologia e alla natura.

CONCORSO

La Provincia assume un direttore tecnico

L'Amministrazione provinciale ha bandito un concorso per un posto di direttore del servizio tecnico. E' richiesta la laurea in ingegneria civile o architettura. Le domande scadono il 20 giugno.

I profughi saranno ospitati in alcuni centri del Saluzzese

Arrivano 53 albanesi

I Comuni con le associazioni di volontariato si impegneranno per trovare abitazioni e lavoro. Gli appelli della Provincia e dell'Unità sanitaria

SALUZZO. Alcuni profughi albanesi (53) saranno ospitati nei centri della zona e si sta studiando la loro sistemazione. L'hanno deciso, venerdì mattina, i sindaci del Saluzzese durante un incontro indetto dall'Usl 63.

Su invito della Provincia, delegata dal prefetto di Cuneo, l'Unità sanitaria ha infatti provveduto a convocare i responsabili delle Amministrazioni comunali locali, proprio per non lasciare senza casa e lavoro gli albanesi che arrivano sul nostro territorio.

«Bisogna in primo luogo trovare una sistemazione provvisoria per queste persone - dice Enrico Cornaglia, presidente dell'Usl 63 -, almeno fino al prossimo 20 luglio, cercando di distribuirle razionalmente sul territorio e di inserirle anche nel tessuto economico-sociale».

I Comuni dovranno farsi carico dell'ospitalità e, con le associazioni di volontariato, cercare di avviarli all'attività produttiva.

Al momento hanno già risposto in maniera positiva all'appello della Provincia e dell'Usl le amministrazioni di Saluzzo (per una o due famiglie), Barge (per sei o otto persone) e Moretta. C'è comunque da segnalare che una ventina di albanesi sono già presenti nella zona e sembra che si siano inseriti bene nella nuova realtà.

I profughi hanno trovato sistemazione a Verzuolo, Scarnafigi, Costigliole e Saluzzo.

Nei primi tre casi si tratta di interi nuclei familiari, mentre per quanto riguarda Saluzzo, sono arrivate persone senza legami di parentela fra loro, ricoverate nelle strutture messe a disposizione dalla Caritas diocesana.

«Non bisogna dimenticare - prosegue Cornaglia - che in diversi Comuni sono già presenti numerosi extracomunitari, dai marocchini ai senegalesi: ora è necessario impegnarsi per migliorare i rapporti fra le varie comunità straniere e gli abitanti del luogo. Possiamo tuttavia rilevare che è già scattata la solidarietà fra le Amministrazioni per trovare una soluzione a problemi tutt'altro che secondari».

Se al 20 luglio gli albanesi saranno ancora senza alloggio o non avranno ottenuto lo status di rifugiato politico, non potranno più rimanere in Italia e dovranno far ritorno nel loro Paese.

Le stesse Amministrazioni comunali se non adotteranno le misure necessarie per il ricovero provvisorio e l'integrazione sociale degli ospiti stranieri, potranno essere commissariate.

Infatti, il Commissario di Governo, attraverso la Prefetture, avrà la facoltà nominare funzionari che, sostituendosi ai sindaci, individueranno e realizzeranno gli interventi necessari.

Al termine della riunione, i primi cittadini si sono comunque riservati di comunicare, entro domani mattina, le decisioni definitive in merito alle ipotesi che sono state prospettate.

Gianni Neberti

LA FOTO DEI RICORDI

Albergo del lago al Colle della Maddalena

Il piccolo edificio, negli Anni Cinquanta, era frequentato soprattutto dai turisti di passaggio al Colle che si trova a 1896 metri di altitudine. Nei giorni scorsi l'albergo, gestito da Mario Vincentelli, è stato riaperto al pubblico. Il dehors si affaccia sul lago (COLLEZIONE FOTO MARIO REVELLO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo 44.11
Alba 31.83.33
Bra 42.01
Ceva 72.22.22
Fossano 6.14.21
Mondovì 49.41
Racconigi 8.51.81
Saluzzo 40.21
Savigliano 3.39.01

AUTOAMBULANZE

Cuneo 65.444, 23.23
Alba 31.61
B. S. Dalmazzo 26.00.13
Bra 42.01, 42.33.70
Busca, 94.55.56, 94.54.55
Caraglio 81.91.92
Ceva 7.15.66, 72.22.22
Dronero 91.63.33
Fossano 6.14.21, 63.61.11
Garessio 81.063
Limone 92.132
Mondovì 4.42.44
Morozzo 77.25.55
Niella Belbo 78.61.17
Peveragno 33.95.55
Racconigi 8.45.44
Saluzzo 4.52.45
Sommariva Bosco 5.51.02
Savigliano 3.39.01
Vinadio 95.91.26

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
Borgo San Dalmazzo 26.96.32, 26.00.13
Busca 94.57.03
Cuneo 69.24.91
Dronero 91.76.76
Savigliano 3.38.01
Racconigi 8.51.81
Fossano 63.61.11
Saluzzo 40.21
Bra 42.02.73
Alba 31.61
Mondovì 49.41
Ceva 72.22.22

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo 112
Alba 441.333
B.go S. Dalmazzo 25.93.33
Ceva 7.10.03
Fossano 63.57.77
Mondovì 4.74.44
Racconigi 8.53.33
Saluzzo 4.84.44
Savigliano 2.23.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo 695.222
Roreto di Cher. 49.58.00
Ceva 7.11.82
Saluzzo 4.21.16
Da autostrada Torino-Savona (0172) 49.58.00

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni quasi servizi pubblici
Cuneo: 6.77.77
Alba: 3.35.54
B. S. Dalmazzo: 2.61.81
Bra: 4.37.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 63.44.42
Mondovì: 4.22.22
Racconigi: 8.54.11
Saluzzo: 4.56.51
Savigliano: 2.23.22

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Della Valle*, piazza Galimberti 5
Alba: *De Giacomi*, via Vittorio Emanuele 19
Bra: *Fides*, via Piumati 1
Fossano: *Avegnina*, via Battisti 7
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105
Savigliano: *Dominici*, via Cavallotti 2

PER UN AIUTO

Telefono amico: t. 662.332, v. Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: tel. 0171 697.597
Caritas: 0171 54.184/55.463, v. Meucci 36, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: tel. 0171 693.534, corso IV Novembre, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: tel. 0171 66.023, via Meucci 36, Cuneo
Casa della giovane: tel. 0171 692.120, via Barbaroux 27, Cuneo
Anlaas: tel. 0171 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: tel. 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: tel. 66.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: tel. 411.666, via Crispolti, Madonna dell'Olmo
Centro Luce e Gioia: tel. 0171 260.125, via Monsignor Riberi 2
Soc. emerg. Cuneo: 13
Soccorso Stradale Aci: 116
Percorrib. strade: 011 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi (011) 513 151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): 0174 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: 0174 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: 0171 772.555

STATO CIVILE

CUNEO
6 giugno 1991

NATI. Peretti Alessandro; Vargiu Alessandro; Aime Chiara; De Riso Alessandro; Baglivo Beatrice; Cavazzuti Marco; Dal Pizzo Debora; Chiambretto Alessia; Ferrero Cristian; Barale Sabrina; Macario Francesca; Sagnotti Federico; Giuliano Melissa; Marchisio Mattia; Bruno Pietro; Paretti Tommaso; Pellegrino Isabella; Dutto Simone; Pellegrino Simone; Rossi Luca; Re Matteo; Tuveri Davide; Brocardo Giulia; Giolitti Luca; Bariola Stefano; Finocchiaro Fabio.

MORTI. Meinardi Maddalena, 82 anni (Cuneo), pensionata; Pellegrino Virginia, 78 anni (Cuneo), casalinga; Sibille Giuseppina, 73 anni (Elva), pensionata; Vietto Giovannina, 91 anni (Bernezzo), pensionata; Cera Caterina, 65 anni (Cuneo), religiosa; Ghinamo Francesca, 90 anni (Boves); Bellino Pierina, 81 anni (Cuneo), pensionata; Ghiglio Maria, 85 anni (Cuneo), pensionata; Silvestro Angelo, 76 anni (Cuneo), agricoltore; Castellino Vittorio, 63 anni (Cuneo), agricoltore; Michels Giovanni, 76 anni (Canosio), pensionato; Barale Giuseppe Bartolomeo, 66 anni (Cuneo), pensionato; Maffè Michele, 76 anni (Cuneo), pensionato; Fuscaldo Cosmo, 68 anni (Cuneo), pensionato; Chiesta Giuseppe, 53 anni (Cuneo), pensionato; Addamo Calogero, 84 anni (Barge), operaio; Tumbarino Giovanni, 72 anni (Cuneo), pensionato; Giraudo Luigi, 67 anni (Cuneo), pensionato; Bonelli Luigi, 27 anni (Dronero), operaio.

MATRIMONI. Genasio Fabrizio (residente a Cuneo), ricercatore con Jegerlehner Ursula (residente a Thun, Svizzera), impiegata; Bertaina Luca (residente a Cuneo), operaio con Forasi Sandra (residente a Cuneo), operaia; Saccomano Franco (residente a Cuneo), operaio con Lerda Barbara (residente a Cuneo), casalinga; Leuzzi Luciano (residente a Mondovì), impiegato con Castellino Monica (residente a Cuneo), impiegata; Lamberti Roberto (residente a Fossano), operaio con Giraudo Antonella (residente a Cuneo), impiegata; Ramella Andrea (residente a Cuneo), impiegato con Ghisolfi Paola (residente a Bernezzo), studentessa; Bertaina Fabrizio (residente a Cantalio), imprenditore con Garello Elena (residente a Cuneo), infermiera professionale; La Carrubba Giovanni (residente a Cuneo), impiegato con Mosca Paola Maria (residente a Cuneo), insegnante; Chilia Luigi (residente a Cuneo), ispettore di pubblica sicurezza con Mattalia Emanuela (residente a Cuneo), impiegata; Giraudo Piergiorgio (residente a Cuneo), operaio con Revello Ivana (residente a Cuneo), casalinga; Dossani Vincenzo (residente a Cuneo), operaio con Tanaceto Simona (Cuneo), casalinga; Giordano Gualtiero (Cuneo), insegnante con Macagno Gloria (Peveragno), insegnante; Galaverna Fausto (Cuneo), operaio con Fantini Antonella (Belvette), operaia; Cesano Marco (Frazzo), veterinario con Merlo Daniela Margherita (Cuneo), impiegata.

Il padre dell'impiegato allontanatosi da Cuneo lancia un nuovo appello

«Voglio notizie di mio figlio»

Secondo i famigliari il dipendente Enel di 31 anni potrebbe essere nella pianura saluzzese
A Villanova Solaro continuano le ricerche del pensionato: si teme che sia finito nel Varaita

CUNEO. Ancora nessuna notizia di Piergiorgio Allemandi, il trentunenne impiegato dell'Enel scomparso da circa due mesi dalla sua abitazione di via del Portico, in frazione Rosta Rossi. Il «caso» sarà nuovamente trattato stasera nel corso della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?», in onda su Raitre alle 20,30. Lo stesso programma, condotto da Donatella Raffai, si era già infatti occupato della vicenda domenica 12 maggio. Purtroppo però le telefonate ricevute in quella occasione, ai centralini degli studi romani, dov'erano presenti Chiaffredo Allemandi, padre dello scomparso, e Chiaffredo Laugero, amico di famiglia, non erano servite a far luce sulla vicenda dell'impiegato.

«Chiunque veda Piergiorgio è pregato di avvertire immediatamente i carabinieri o la polizia o di chiamare i numeri 0171/682444 oppure 0171/682061». Questo è il nuovo e disperato appello che i familiari di Piergiorgio Allemandi hanno consegnato in questi giorni agli organi d'informazione.

Il padre dell'impiegato scomparso non ha dubbi: «Mio figlio si trova nella pianura saluzzese, dove sicuramente può contare sull'appoggio di qualche amico. Infatti nei giorni scorsi ci sono giunte numerose segnalazioni dalla zona. Speriamo che Piergiorgio ci faccia avere sue notizie al più presto possibile. Con il nuovo appello televisivo questa sera contiamo di ricevere informazioni utili per risolvere definitivamente la vicenda».

Giovedì sera un automobilista ha detto di aver visto un giovane, somigliante all'impiegato scomparso, nelle vicinanze di Savigliano. Secondo la descrizione l'uomo camminava scalzo portando una borsa sotto il braccio (forse un sacco a pelo). Le ricerche nella zona, condotte dai familiari, non hanno però dato esito positivo.

Tra le varie segnalazioni giunte alla famiglia anche quella di un camionista, amico di Piergiorgio Allemandi, che afferma di aver visto il giovane impiegato martedì 14 maggio a Fossano nelle vicinanze della caserma allievi carabinieri e non essere riuscito a fermarlo a causa del traffico.

Al momento della scomparsa Piergiorgio Allemandi indossava un giubbotto di lana blu, con fodera interna gialla, pantaloni blu scuro e scarpe da ginnastica. Prima di far perdere le tracce il giovane impiegato ha abbandonato le proprie auto in località Bianciotto di Busca, sulla strada militare che porta al colle della Bicocca.

Secondo i familiari, Piergiorgio Allemandi si è allontanato da casa con pochi soldi in tasca e senza la tessera del Bancomat. Attualmente si pensa che l'impiegato si possa trovare in difficoltà finanziarie anche perché ultimamente non è stato segnalato nessun prelievo bancario a suo nome.

Durante l'ispezione della macchina fu trovato all'interno del libretto di circolazione un foglio non datato, sul quale Piergiorgio Allemandi aveva scritto un vero e proprio addio ai genitori. L'ipotesi del suicidio fu però scartata anche perché nella zona non sono state trovate tracce dello scomparso.

Da ormai un mese mancano notizie anche di Giuseppe Lantermino, sessant'anni, pensionato abitante in via Madonna della Noce, a Villanova Solaro. L'anziano si è allontanato di casa, con la propria bicicletta, nel tardo pomeriggio del 30 aprile.

Le ricerche, condotte dai carabinieri e dai vigili del fuoco con l'aiuto di alcuni volontari, fino a questo momento non hanno dato alcun esito. Le squadre di soccorso hanno ripetutamente battuto tutta la zona che va da Villanova fino alla confluenza del fiume Varaita nel Po, nelle vicinanze di Polonghera e Casalgrasso.

Nelle campagne di Villanova Solaro sulla riva del torrente Varita era infatti stata ritrovata la bicicletta dell'anziano. Questo particolare lascia supporre che Giuseppe Lantermino possa essere caduto accidentalmente nel torrente.

Michele Banchio
Carlo Giordano

Manifesti nel Cuneese. Uno degli appelli fatti affiggere dai famigliari di Piergiorgio Allemandi (a destra)

Sposato padre di due bambini si è impiccato nella località «Torrette»: aveva quarant'anni

Autista di Bernezzo si toglie la vita

Il corpo dell'uomo è stato trovato in campagna da alcuni agricoltori della zona di San Rocco che hanno subito dato l'allarme
La salma è stata portata all'obitorio dell'ospedale S. Croce di Cuneo. Domani alle 14,30 i funerali a Sant'Anna di Valdieri

Commozione a Bernezzo per la tragica fine dell'autista Giuseppe Farò (Tel.)

BERNEZZO. Commozione in paese per l'improvvisa morte di un autista di 40 anni, che l'altro pomeriggio si è tolto la vita nelle campagne della frazione San Rocco. La vittima è Giuseppe Farò, dipendente in una ditta di autotrasporti, abitante in via Divisione Cuneense 35. L'uomo si è impiccato ai rami di un albero.

Il corpo senza vita dell'autista è stato trovato giovedì in località «Torrette», a metà strada tra la frazione San Rocco e il capoluogo.

Giuseppe Farò, sposato e padre di due bambini, un maschio ed una femmina, si è allontanato di casa mercoledì pomeriggio, facendo perdere le tracce.

La moglie Enrichetta, non vedendolo rientrare per cena, si è insospettita e dato l'allarme. Amici e parenti hanno subito iniziato le ricerche nella zona. Nella prima mattinata di giovedì sono stati informati della scomparsa dell'autista anche i carabinieri della stazione di Caraglio e la questura Cuneo.

Le squadre di soccorso hanno battuto senza esito le campagne circostanti la frazione.

Nel tardo pomeriggio dello stesso giorno alcuni agricoltori, al lavoro nei campi della frazione «Torrette», hanno fatto la tragica scoperta. L'uomo mercoledì si era allontanato di casa senza documenti.

La salma di Giuseppe Farò è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove è stata identificata dai familiari.

L'autista, nato a Torino, era molto conosciuto nel piccolo centro dalla bassa Valle Grana. I funerali Giuseppe Farò si svolgeranno domani pomeriggio alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna Valdieri, paese natale della moglie. Il corteo funebre, dopo aver lasciato l'obitorio, sosterà davanti alla casa dello scomparso, nella frazione San Rocco di Bernezzo.

La salma dell'uomo sarà poi tumulata nel cimitero di Sant'Anna di Valdieri, nella valle Gesso. [r. a.]

DENUNCIATO FALSO FINANZIERE

Antonio Cacace

FOSSANO. Un disoccupato originario di Afragola in provincia di Napoli e abitante a Fossano è stato denunciato per «sostituzione di persona» dalla Guardia di Finanza. Secondo segnalazione presentata al procuratore della Repubblica dalla Pretura di Cuneo, Antonio Cacace, 34 anni, «in più occasioni, presentandosi a ristoratori e commercianti richiedeva ed otteneva somme varianti tra le cinquanta e 500 mila lire millantando una sua assoluta, inesistente appartenenza alla Guardia di Finanza».

Nella denuncia viene precisato che Antonio Cacace «a seconda delle occasioni» si sarebbe presentato come «brigadiere in servizio presso la Guardia di Finanza di Fossano di Alba» o «come ex appartenente alla Guardia di Finanza oppure agente di polizia». [g. m.]

DALLA GRANDA

BRA

Dieci mesi di reclusione e sospensione della patente

Il tribunale Alba ha condannato Benedetto D'Aprano, 35 anni, abitante a Bra in via Veneria 4, a 10 mesi di reclusione e alla sospensione della patente di guida per 6 mesi con la condizionale. Alla guida di una Talbot, il D'Aprano, viaggiando in via Vittorio Emanuele a Bra, aveva investito Anna Lizzi, 91 anni.

CUNEO

S'iniziano le consultazioni sullo Statuto provinciale

Domani alle 10, nel palazzo provinciale, prima consultazione sullo Statuto con rappresentanti delle associazioni categoria, sindacati e Ordini professionali. Alle 15 s'incontreranno i sindaci.

MARENE

Condannato per emissione di assegno scoperto

Giovanni Sobrero, 22 anni, residente in via Marconi 59, è stato condannato dal pretore di Saluzzo a due milioni di multa più rimborso delle spese processuali, con divieto emissione di qualsiasi tipo di assegno per due anni. Il 20 maggio dell'anno scorso il giovane aveva emesso un assegno bancario di ventuno milioni ottocentomila lire, risultato scoperto.

PEVERAGNO

Prende il via oggi il mercato delle fragole

Oggi si svolgerà il mercato delle fragole. Le bancarelle saranno allestite in via Belmette dalle 8. Novità di quest'anno: tutta la merce ha un'etichetta che indica il nome e l'indirizzo del produttore.

FOSSANO

Morì una ragazza: patteggiano 4 e 3 mesi

Silvano Osella, 28 anni, abitante in viale Regina Elena, e Luciano Pettiti, anni, abitante a Cerioio di Sant'Albano Stura, difesi dagli avvocati Bruno Dalmasso e Nello e Silvano Streri hanno patteggiato in tribunale con il pm Giorgio Giraudo rispettivamente 4 mesi e 3 mesi e 15 giorni, con i benefici di legge. Entrambi erano accusati di avere provocato, il 21 marzo 1988 la morte di Rosanna Pellizzari, 25 anni, abitante a Cuneo.

BRA

Come e dove trascorrere le vacanze scolastiche

Due «Estate ragazzi», una organizzata dal Comune e l'altra dall'Istituto salesiano, sono in programma nel periodo delle vacanze scolastiche. Le attività comunali saranno in tre sedi: la scuola materna via Ospedale (nel mese di luglio), l'elementare a tempo pieno (dal 17 giugno al 31 luglio) e la colonia marina di Laigueglia (soggiorni per ragazzi dai 6 ai 15 anni dal 21 giugno al luglio). L'estate salesiana, suddivisa in due turni (dal 24 giugno al 26 luglio e dal 19 agosto al 6 settembre) occuperà i ragazzi della fascia della scuola dell'obbligo dal lunedì venerdì (8-12 e 14-18).

RACCONIGI

Il maestro festeggiato dagli ex allievi

Oggi un gruppo di ex allievi del maestro Giovanni Pollano festeggeranno l'insegnante con una cena organizzata in un ristorante di Carmagnola. Il maestro, che ha sessant'anni, è originario di Mondovì ed ha insegnato per oltre trent'anni nelle scuole cittadine.

ALBA

S'inaugura un bassorilievo dedicato a Cocito

Domani alle 11,45 liceo scientifico sarà inaugurato un bassorilievo raffigurante Leonardo Cocito, medaglia d'oro alla Resistenza, a cui la scuola è intitolata. La scultura viene donata dal liceo artistico di Alba che l'ha realizzata. Cocito, insegnante al Classico di Alba dal '36 al '43, fu impiccato il 7 settembre '44 a Carignano unitamente ad altri 7 partigiani. Alla cerimonia interverranno la vedova Cocito, Bianca Pellegrino, il figlio Pier Luigi. La cerimonia si concluderà con un rinfresco offerto dall'istituto enologico.

CLAVESANA

Un Consiglio «aperto» per la discarica

Martedì alle 21 Consiglio comunale aperto. La seduta, nell'atrio della Cantina del dolcetto, in frazione Madonna Neve 19, avrà come argomento il progetto di discarica nel comune di Clavesana. Sono invitati i cittadini di Bastia, Belvedere, Carrù, Cigliè, Dogliani, Farigliano, Marsaglia, Murazzano, Piozzo e Roccaciglié.

MONFORTE

Consenti a un minorenne di guidare l'auto

A Luigi Sibona, di anni, abitante a Monforte in via Garibaldi 58 il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di un mese e giorni di arresto e 100mila lire di ammenda con la condizionale per aver consentito ad un ragazzo minorenne di guidare l'auto.

CAVALLERMAGGIORE

Domani sera dibattito a «Telecupole»

Domani sera, al Tg4 di Telecupole (ore 19,30), parlerà dei risultati del referendum. In studio, con Beppe Ghisolfi, l'avvocato Dino Giacosa; collegamenti telefonici con l'on. Mario Segni, presidente del Comitato promotore, e i deputati cuneesi Costa e Soave.

Al concorso indetto dal Comune albese e dalla biblioteca (presentati oltre 250 lavori) hanno partecipato allievi delle scuole elementari medie del paese e dei centri vicini

Priocca, giornalino di classe dedicato alla natura

Le migliori ricerche degli alunni premiate nel parco di Lesca

PRIOCCA. «Io difendo la natura e tu?»: è il titolo del concorso a cui hanno partecipato gli alunni delle scuole elementari medie del paese e dei centri vicini. Hanno realizzato oltre 250 opere (componimenti, disegni, poesie, interviste, giornalini, diapositive, ricerche individuali e collettive). Un lavoro che ha impegnato i ragazzi per vari mesi e che si è concluso con la premiazione nel parco, inaugurato pochi giorni fa, in località Lesca di Priocca su un'area acquistata dal Comune, ripulita e attrezzata con la collaborazione degli scolari.

Per le medie il primo e secondo premio sono stati assegnati, rispettivamente, alle classi 1° A e 1° B della media «Nino Costa» di Priocca.

Per le elementari il premio speciale è andato alla classe V di Priocca per un giornalino contenente un centinaio di interviste. Gli alunni, sotto la guida dell'insegnante Guido Gabbio, hanno chiesto ai compaesani cosa pensano dell'ecologia, cosa si potrebbe fare per rendere il paese più accogliente e vivibile.

Ancora per le elementari il primo premio per il «lavoro di gruppo» è stato attribuito alla classe IV di S. Giuseppe di Castagnito, mentre primo classificato per il «lavoro individuale» è stato l'alunno Luigi Grasso della seconda elementare di Priocca. Al secondo posto le classi IV e V elementare di Govone, al terzo la I° e II° B di Priocca.

Ma non è tutto. Gli alunni della media priocchese, coordinati dal preside Angelo Riccardo, hanno pubblicato una «Guida di Priocca», colmando una lacuna. In un volumetto gli studenti presentano il loro paese, dalla storia ai monumenti e alle feste, completando il tutto con la proposta di sei itinerari da percorrere a piedi e in mountain-bike per le colline priocchesi.

Il lavoro, che rimarrà a disposizione della collettività, è il parco, realizzato fuori dal paese, verso Govone, a poca distanza dalla strada provinciale che collega Alba a San Damiano d'Asti. È tratta di un boschetto di duemila metri quadrati dove, attorno ad una antica fontana, sono state sistemate panchine dopo aver ripulito tutta la zona dalle sterpaglie e cartacce per renderla accogliente. Potrà essere utilizzata dagli abitanti del luogo e dai turisti per soste nel verde, mentre le scuole se ne serviranno per organizzare delle giornate ecologiche. Il Comune ha in programma di realizzare anche un campo per il gioco delle bocce.

Il preside della media Angelo Riccardo e l'insegnante Guido Gabbio, commentano: «I ragazzi hanno aderito con entusiasmo alle iniziative che sono state promosse proprio allo scopo di richiamare l'attenzione dei giovani sui problemi ecologici, di tutela dell'ambiente e per impegnarli in qualcosa di utile per la collettività».

Al concorso, indetto dal Comune e dalla biblioteca civica di Priocca, hanno aderito oltre agli scolari del luogo, quelli di Govone, Castagnito, Magliano Alfieri e Castellinaldo. Le opere sono rimaste esposte per diversi giorni nella media di Priocca e sono state visitate dalle famiglie.

L'idea di promuovere la campagna ecologica era nata nel novembre scorso in occasione della festa degli alberi. In borgata Val Del Ponte erano stati messi a dimora alberelli tartufigeni offerti dal presidente dell'associazione trifolao dell'Albese, Teresio Vaschetto.

Giuseppina Fiori

Interviste. Il maestro Guido Gabbio e gli alunni della classe V di Priocca hanno chiesto ai compaesani opinioni sull'ecologia

Un'ordinanza vieta di suonarle perché l'edificio che le ospita sarebbe insicuro

A Neive campane mute da anni

Il parroco le tolse dalle chiese facendole sistemare sulla torre civica alta 22 metri. L'intervento del sindaco dopo la caduta di alcuni mattoni. La polemica su un opuscolo anonimo a fumetti

NEIVE. Da oltre tre anni le campane del paese non vengono fatte suonare: inizialmente perché la torre civica medioevale su cui si trovano era in ristrutturazione, poi per un'ordinanza del sindaco che ne ha vietato l'uso per ragioni di sicurezza determinate anche dal crollo di alcuni mattoni staccatisi dall'antica costruzione. L'argomento è tornato di attualità in questi giorni in seguito all'invio per posta in quasi tutte le famiglie di Neive di un libretto anonimo, satirico che narra delle vicende del parroco e del paese, tra cui quella della campane.

Una lunga «querelle» irrisolta, quest'ultima, che vede tra i protagonisti principali, il parroco don Giuseppe Cogno, il sindaco Carlo Rabellino e l'architetto Luigi Schiappapietra che vive in un'abitazione vicina alla torre.

Don Cogno vorrebbe poter suonare le cinque campane della torre comunale: alle due esistenti da tempo immemorabile sulla torre civica (alta 22 metri risalente al 1200 che sorge nel centro del paese), il sacerdote nel '68 ne aggiunse altre tre, spostandole dai campanili della parrocchiale Santi Pietro e Paolo e della chiesa di San Michele che ne sono rimasti spogli, per poter eseguire un concerto nel punto più alto del paese.

Campanili inutilizzati. A Neive (nella foto) continua la polemica

Nell'88, l'amministrazione comunale diede il via ai lavori di restauro della torre che era stata costruita per l'avvistamento di nemici all'epoca dei Comuni, per due anni le campane rimasero mute. Nella primavera del '90, a conclusione dei lavori, ripresero a suonare ma per un breve periodo. La mattina della domenica del 27 maggio dello scorso anno, si verificò infatti un crollo di mattoni e calcinacci dall'alto della torre, finiti proprio davanti all'uscio di casa dello Schiappapietra.

Dopo accurati controlli, il sindaco Carlo Rabellino il 7 giugno '90 emise un'ordinanza, tuttora valida, con la quale vieta l'uso delle campane per motivi di incolumità pubblica. Da allora non hanno più suonato.

Dice il sindaco Rabellino: «Dopo il crollo dei mattoni abbiamo chiesto un sopralluogo alla Regione, ma non si è presentato nessuno. Anche a noi dispiace che a Neive non si suonino le campane, ma non possiamo assumerci la responsabilità di lasciarle suonare senza una verifica ben precisa sullo stato di salute della torre e che escluda il pericolo che lo scampanare può provocare sulla stabilità».

Prosegue il sindaco: «Ci teniamo a precisare che a Neive è solo proibito suonar le campane sulla torre civica. Non lo sarebbe se le campane fossero sui campanili delle chiese».

Anche l'architetto Schiappapietra aggiunge: «La cosa più ragionevole sarebbe che le campane tornassero sui campanili dove sono sempre state e non hanno mai creato problemi».

E Don Cogno? Non si sa quali siano le intenzioni del parroco che si limita a dire: «La cosa dovrebbe sbloccarsi entro breve. Le campane si suonano in tutto il mondo. Vorrei poterlo fare anche a Neive».

La torre campanaria è uno degli argomenti dell'opuscolo umoristico che fa discutere in questi giorni a Neive. Sotto il titolo «La settima campana», «Collana "Il Pasquino"», in dodici pagine, l'anonimo autore con vignette, disegni e scritte, ironizza sul parroco, sue cantine (Don Cogno ha una cantina in cui produce ottimi vini come il barbaresco, molto apprezzati in Italia e all'estero che si distinguono con l'etichetta «Vino del parroco»), la sua moto e altro.

Non sono risparmiati neanche il fratello del sacerdote e l'architetto Schiappapietra nella veste di vicino della torre campanaria.

Lo Schiappapietra commenta: «Lo trovo un libretto simpatico, ben realizzato, anche se scherza un po' su di me. E' aderente alla realtà».

Anche Don Cogno che è una persona di spirito sostiene di non essersela presa più tanto.

A Neive, intanto, il libretto va a ruba. Chi non l'ha ricevuto lo fa prestare dai vicini e si sono moltiplicate le copie fotocopiate. In paese si dice che trattandosi di una «collana» e tutti attendono con curiosità le alcuni con apprensione) che escano altri numeri con nuove «indiscrezioni» sulla vita di paese. [g. f.]

FATTI E PERSONE

Strade nuove in 3 giorni un «miracolo» del Giro

Partono i corridori. Con la Savigliano-Sestriere il Giro ha salutato Cuneo

A scriverlo non sembra vero. Può accadere che nel '91 ci si commuova ancora per il Giro d'Italia, per un gruppo di corridori che pedalano sotto pioggia e neve, alla ricerca di un momento di gloria? La risposta - dopo la tappa di Crissolo - è sì. L'entusiasmo per le corse in bicicletta non è cosa d'altri tempi, è un fatto straordinariamente presente in provincia.

La «Granda» ha accolto le maglia rosa e tutto il suo contorno con un affetto insaziabile, nella massima semplicità. Diceva venerdì pomeriggio al Pian del Re, sommerso dalla nebbia e da un bagno di folla, il capo della mobile di Cuneo, Antonio Nanni: «Se fossimo in uno stadio volerebbero calci ed insulti per cercare spazio; qui, invece, gli appassionati fanno a gara per tirarsi indietro, per agevolare il compito agli atleti. E' meraviglioso, quasi incredibile».

Luigi Giordano, il panettiere di Crissolo, trascinato dal figlio Davide, venerdì mattina s'è alzato alle 4 per «foraggiare» i nottambuli fans Bugno, Chiappucci e Chiocciolì: ha forse venduto più panini in tre ore che nell'intero anno.

E che dire della coppia Lorenzo Tealdi-Guido Campana, che in rispettoso silenzio continua a regalare al Cuneese giornate indimenticabili di grande ciclismo? L'altra notte, in fremente attesa per il giorno dopo, con l'arrivo al Pian de Re, hanno rivolto continuamente gli occhi al cielo, invocando il sereno. «E' tutto stellato - diceva Tealdi, strappando dal letto il fido Campana, appena addormentato -. Dobbiamo lavorare, il Giro ci attende». Peccato che fossero le 2, un po' presto per spostare transenne.

Poche ore dopo, preoccupato dell'evolversi della burrasca, Tealdi s'è presentato al Rifugio Pian del Re. «Tutti fuori - ha invocato -, qui passa il Giro, dove li mettiamo i corridori dopo il traguardo?». E con la comprensione dei clienti, il titolare della locanda ha dato spazio ai «girini».

E' stato il Giro della gente comune. Sulla rampa del Monviso sono arrivati da tutte le parti, con qualsiasi mezzo: auto (in minoranza), mountainbike, biciclette, molti a piedi. I veri protagonisti della corsa sono sempre loro, i tifosi. Anche i «pass», i gettonatissimi permessi che consentono di transitare nelle zone vietate, e quindi più desiderate dal pubblico.

I residenti a Crissolo sono stati omaggiati di un accredito giallo, per poter tranquillamente raggiungere le proprie case. «Non pensavo che il mio paese contasse così tanti abitanti - ha ammesso il sindaco -; in poche ore sono raddoppiati, triplicati addirittura. Cosa non si fa per vedere la corsa!».

E gli ambientalisti? Le polemiche per il timore di eventuali danni alle torbiere della Val Po si sono presto placate. Anche perché Ferruccio Dardanello e Riccardo Mucciarelli (rispettivamente presidente e vice del comitato tappa di Cuneo), fra una scalata e l'altra sul palco delle premiazioni, si sono improvvisati guardaparchi. E con ottimi risultati.

La corsa rosa è stata un inebriante ritorno al passato. Con un piccolo richiamo ai nostri giorni. Crissolo, già nella notte fra giovedì e venerdì, aveva i parcheggi esauriti, proprio come avviene purtroppo nei principali centri della provincia, anche senza Giro d'Italia. Ma quasi d'incanto sono scomparsi i cantieri: in tre giorni sulle principali arterie sono tornate a splendere segnaletiche, tra Paesana a Crissolo il manto d'asfalto è stato completamente rifatto. Il passaggio della carovana ha suonato la sveglia. I «miracoli della viabilità» - come qualcuno li chiama - non sono poi così impossibili.

Giuseppe Grosso

SERVIZIO DI Fiorenzo Fenero A PAG. 46

MUORE (83 ANNI) A TRINITA'

Tre incidenti, di cui uno mortale, sono accaduti tra venerdì e sabato mattina a Rossana, Trinità e Cuneo.

A **Trinità** un incidente stradale ha causato la morte di Antonio Curti, 83 anni, abitante in frazione San Giovanni Perucca 123, che è deceduto ieri all'ospedale di Cuneo. L'anziano si stava recando in motorino a Trinità per fare la spesa. A poche centinaia di metri dalla frazione dove viveva è stato travolto dalla «Mini 90» di Salvatore Burrello, 64 anni, di Pinerolo, che viaggiava nello stesso senso di marcia. Il motociclo ha sbandato improvvisamente a sinistra ed è stato tamponato dall'auto. Antonio Curti è stato sbalzato al suolo e ha sbattuto violentemente il capo sull'asfalto. Le sue condizioni sono subito apparse critiche. All'ospedale di Fossano i medici gli hanno diagnosticato un grave trauma cranico, che in breve tempo ha causato il coma cerebrale. Dal nosocomio fossanese Curti è stato trasferito d'urgenza a Cuneo, dove è deceduto intorno alle 13.

A **Rossana** Mario Brignone, abitante a Verzuolo, via Provinciale 45, alla guida di una «131» si è scontrato con l'«Alfa 33» condotta da Annibale Bronzato, 53 anni, di Torino, via Polenga 2.

Erano le 22,30 quando la vettura del Brignone ha invaso la carreggiata opposta, dove stava sopraggiungendo l'«Alfa 33» del Bronzato.

Alle spalle di quest'ultima, «Uno» guidata dal giovane Luca Rinaldi, 23 anni, abitante a Torino, in via San Clemente 1, che non ha potuto evitare il tamponamento dell'«Alfa».

L'impatto è stato molto violento. Fra gli occupanti delle autovetture coinvolte nell'incidente ha avuto la peggio Mario Brignone che ha riportato gravi fratture, ferite ed escoriazioni in tutto il corpo.

Scattato l'allarme, sono subito intervenuti i carabinieri della stazione di Costigliole Saluzzo, i volontari della Croce Verde e i vigili del fuoco di Saluzzo, che hanno dovuto impiegare la fiamma ossidrica per tagliare la lamiera del «131»: Mario Brignone era infatti rimasto imprigionato nell'abitacolo. Il ferito è stato trasportato con l'ambulanza a sirene spiegate all'ospedale saluzzese, dove è stato immediatamente sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla milza lesionata. Mario Brignone ha anche riportato la frattura del femore. I medici dell'ospedale di Saluzzo si sono riservati la prognosi. Meno preoccupanti, invece, le condizioni di Annibale Bronzato: il torinese si è fratturato una gamba e guarirà in sessanta giorni. Luca Rinaldi non ha riportato ferite.

L'altro incidente è accaduto a **Cuneo**, vicino alla stazione ferroviaria. Giuseppe Parra, di 32 anni, abitante nel capoluogo della «Granda», in via Civalleri 22, stava percorrendo a bordo della sua motocicletta «Honda 500», corso Monviso in direzione del Piazzale della Libertà quando è scivolato, cadendo contro il marciapiede. Sul luogo della disgrazia è intervenuta la polizia stradale di Cuneo. All'ospedale Santa Croce i medici hanno riscontrato al Parra frattura scomposta della clavicola sinistra. L'uomo guarirà in trenta giorni. [r. s.]

Cuneo, molti certificati non sono ancora stati consegnati

Introvabili 600 elettori

Uffici comunali aperti tutto il giorno. Stamane dalle sette per il referendum entrano in funzione 936 seggi nella «Granda» dove voteranno 453 mila

CUNEO. Dalle 7 di questa mattina i 936 seggi elettorali istituti in provincia sono pronti ad accogliere i cittadini che hanno diritto ad esprimersi sul quesito posto dal referendum, apponendo un segno di croce sulla casella del «Sì» - se intendono che nelle votazioni per l'elezione della Camera dei deputati il numero delle preferenze nelle liste dei candidati sia ridotto ad una sola, invece di tre o quattro - oppure sulla casella del «No», se preferiscono che il sistema elettorale rimanga invariato.

I cittadini della «Granda» che hanno diritto a esprimere il voto referendario sono complessivamente 453.779, con spiccata maggioranza delle donne, che sono 232.637, quasi dodicimila in più degli uomini (220.942). Tale squilibrio tra maschi e femmine è una costante che si registra in quasi tutti i centri della «Granda» ed è ancora più vistoso a Cuneo, dove gli elettori maschi (21.723) sono tremila in meno delle femmine (24.712).

La superiorità numerica delle elettrici sugli uomini è notevole anche nelle altri città: ad Alba hanno diritto al voto referendario 25.141 cittadini, di cui 11.949 maschi e 13.192 femmine; a Bra su 22.009 elettori che hanno compiuto il 18° anno di età, 10.501 sono maschi e 11.508 femmine; a Saluzzo su 13.406 elettori, 6296 sono maschi e 7110 femmine; a Savigliano, dove sono stati distribuiti complessivamente 15.820 certificati elettorali, gli aventi diritto al voto sono 7530 maschi e 8090 femmine; a Fossano su 18.896 elettori 9196 sono maschi e 9669 femmine; a Mondovì (18.300 elettori) 8631 sono maschi e 9669 femmine.

Tabelloni. Gli spazi per la propaganda si sono riempiti solo negli ultimi giorni

I seggi saranno aperti oggi ininterrottamente dalle 7 alle 22 e domani dalle 7 alle 14. Gli uffici elettorali dei Comuni osserveranno analogo orario di apertura per consegnare i certificati residui. Cuneo sono circa 600 gli elettori «irreperibili» che comunque sono stati avvisati e potranno ritirare direttamente il certificato in Comune). [g. r.]

HOTELCENTER

SELF-SERVICE PER ALBERGHI - BAR - RISTORANTI - COMUNITA' - MENSE

CRISTALLO - VETRO - PORCELLANE - ACCIAI - POSATERIA - COLTELLERIA - PENTOLAME - CARRELLI - TOVAGLIATO

ARTICOLI CONTINUATIVI E SEMPRE DISPONIBILI A MAGAZZINO

SEDE CENTRALE: EURODISTRIBUZIONE s.p.a. - Via Liguria, 30 - SAVIGLIANO - Tel. (0172) 22.336/7/8/9 - Fax 33382 - CHIUSO SABATO
FILIALE DI TORINO: TELECENTER S.r.l. - Via Guarini 4 (Palazzo Lagrange) - Tel. (011) 55.760.22/3 - CHIUSO SABATO - SOLO ESPOSIZIONE

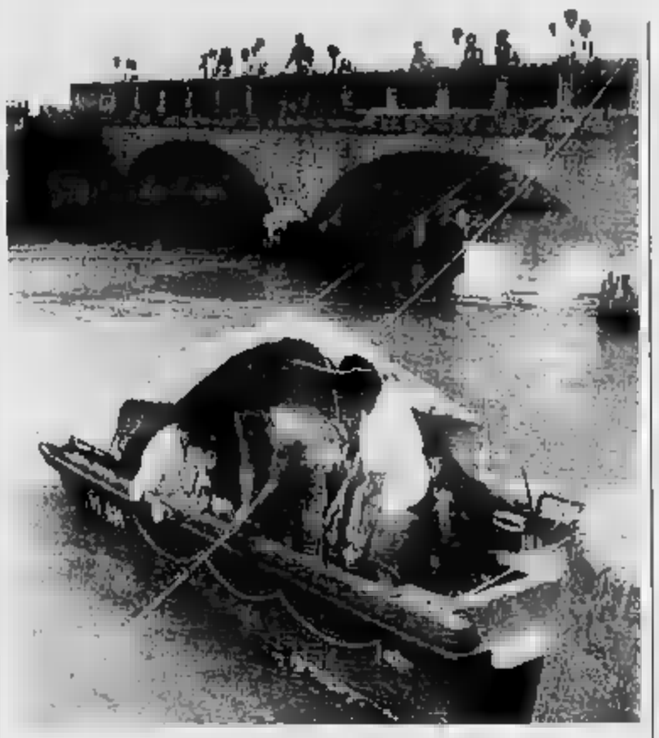
Il referendum di oggi tiene lontano da San Germano oltre 50 persone

Pochi volontari per Francesco

Doveva essere una giornata decisiva per le ricerche del bambino annegato nel canale Cavour 28 giorni fa. Il sindaco: «Speriamo nell'aiuto della gente dei paesi vicini»

SAN GERMANO. «Non possiamo venire: c'è il referendum». Più di cinquanta volontari della Protezione civile, che oggi avrebbero dovuto arrivare a San Germano per partecipare alle ricerche del piccolo Francesco, dovranno restare a casa per fare il loro dovere di cittadini. Alcuni perché devono andare a votare, altri perché sono impegnati per tutto il giorno ai seggi, come scrutatori. Il referendum, così, rischia di rendere inutile la battuta di oggi lungo le rogge i torrenti del Vercellese, sulla quale la famiglia del bambino annegato puntava molte speranze. Doveva essere una giornata decisiva per le ricerche, la ventottesima da quella maledetta domenica 12 maggio, quando Francesco scivolò nelle acque del canale Cavour mentre cercava di raccogliere un pallone. Il tentativo era quello ottenere lo spiegamento di uomini più massiccio: un esercito di volontari, un piano dettagliato dei punti da ispezionare, un coordinamento efficace e programmato a tavolino.

«Per ora possiamo contare su 50 uomini - dice il sindaco di San Germano Stefano Bellone -. Meno di tutte le altre domeniche». Ma non è detto che all'ultimo momento non si aggiunga qualcun altro. Può darsi che la gente del paese e dei dintorni, ad esempio, abbia deciso di non dare l'adesione per telefono per trovarsi direttamente di fronte al palazzo del municipio, dove si sono dati appuntamento i volonteri. «Chiunque può partecipare alle ricerche - dice ancora il sindaco -. Se qualcuno pensa di poter essere utile, oppure se ha voglia dare il proprio contributo, sarà ben accetto». L'ultimo appello, in extremis, è rivolto soprattutto alla gente del Vercellese.



Anche oggi continueranno le affannose ricerche del piccolo Francesco

La battuta comincia questa mattina alle otto: il tempo di mettersi d'accordo si parte per la campagna, fra navigli, risaie e piccoli corsi d'acqua. Le operazioni saranno coordinate dai vigili del fuoco di Vercelli e dal sindaco di San Germano, che ieri hanno studiato a fondo le carte topografiche della zona. Il programma degli interventi lo stesso anticipato ieri dal nostro giornale: «Insisteremo soprattutto sul torrente Cervo - spiega Michele Ferraro, il comandante dei vigili del fuoco vercellesi -. Il 20 per cento dell'acqua del Cavour finisce in questo fiume, e quindi può anche darsi che il corpo del bambino sia stato trascinato fin lì».

Le ispezioni verranno fatte da terra, a piedi, e dal canotto. Quasi sicuramente non ci saranno immersioni: non servono, spiegano i vigili del fuoco. L'importante è controllare palmo a palmo le rive e le anse più isolate del torrente.

Alle ricerche parteciperanno dieci uomini dei vigili del fuoco, gruppi di volontari della Protezione civile, acquaioli, guardapesca, agricoltori, cacciatori e semplici cittadini. Insieme a loro, i sommozzatori del Fias di Biella, i radioamatori dei gruppi di Vercelli, Novara e Vigliano Biellese, ed alcuni volontari della Croce Rossa di Vercelli.

Poi ci sono le incognite: quanti saranno i «semplici cittadini», quelli non inquadrati in nessun tipo di organizzazione? La variabile ha un certo peso. «Se avremo un numero di volontari sufficiente - spiega ancora Michele Ferraro -, estenderemo le ricerche anche alla zona di Gattinara, alla roggia della Bocchetta. Altrimenti dovremo accontentarci di setacciare le sponde del Cervo, sperando di proseguire le battute domenica prossima».

Per facilitare le ricerche di oggi, inoltre, il viceprefetto di Vercelli Renato Pisani ha ordinato di prosciugare alcuni canali laterali che portano acqua alla risaia. Le ipotesi su dove possa trovarsi Francesco, infatti, sono contrastanti: se il suo corpo ha seguito corrente principale è stato trascinato nel fiume Sesia, che raccoglie il per cento dell'acqua del Cavour, oppure nel Cervo, che ne raccoglie il venti. Se invece il corpo ha seguito la corrente secondaria ora potrebbe trovarsi in un naviglio laterale d'irrigazione, oppure impigliato nelle chiuse di qualche risaia.

Se la battuta oggi non dovesse dare risultati l'esperimento verrà ripetuto domenica prossima, con un maggiore spiegamento di uomini. E' anche possibile che le ricerche vengano spostate verso Est, nella zona del Novarese.

Giuseppe Sulfa

I NOSTRI AFFARI

Equo canone, con i nuovi patti ripresa del mercato immobiliare

OGGI l'equo canone è oggetto di una non applicazione generalizzata, soprattutto dove sarebbe più opportuno applicarlo: da una parte aumentano di numero gli appartamenti tenuti vuoti dai proprietari, ai quali l'equo canone spesso non copre neppure le spese di manutenzione gli oneri accessori; dall'altra aumenta il canone degli affitti in nero. Eppure, un sistema per risolvere questo problema ci sarebbe». L'avvocato Corrado Sforza Fogliani, dall'inizio dell'anno presidente della Confederazione della proprietà edilizia, non ha dubbi in proposito: il sistema è quello dei patti in deroga, che tanto successo hanno avuto in agricoltura con la legge del 1982, da ricreare quel mercato degli affitti dei fondi rustici che stava scomparendo. Il nuovo presidente della Confedilizia è buon conoscitore del Piemonte e non esita ad ammettere che, anche nella nostra regione, con poche eccezioni, legate a località o a edifici singoli di particolare «prestigio», per ragioni storiche, commerciali, paesaggistiche o altro, «il mercato immobiliare ha fatto registrare, già a partire dal secondo semestre 1990 una pausa di riflessione». La situazione è esasperata. «Come definire diversamente - critica Sforza Fogliani - l'aumento delle rendite catastali del 25%, l'introduzione imminente delle cosiddette "maxi-rendite" la nuova imposta comunale, la già famigerata Ici, approvata sia pure in sede referente, dalla Commissione Finanze del Senato, e che provocherebbe una tassazione annua (non "una tantum") del 6,5 per mille?». Il testo approvato dalla Commissione del Senato, ci sembra parli di una tassa dal 3 al 5 per mille, e che solo per esigenze straordinarie, potrebbe salire al 6,5 per mille...

«Tutti sappiamo - dice il presidente della Confedilizia - che le finanze degli enti locali sono altrettanto disastrate di quelle dello Stato. Quindi, se questo tesco divenisse legge, è certo che noi avremmo un'imposta annua dello 0,65 per cento sul valore degli immobili che, inoltre, aggiunta alla rivalutazione delle rendite catastali, non sarebbe di poco conto».

Torniamo ai patti agrari: cosa possono avere in comune con l'equo canone? «Dal 1982, quando Spadolini disse che occorreva riformare la legge sull'equo canone del 1978, non c'è stato governo che non abbia riconosciuto questa necessità, né ministro dei Lavori Pubblici che non abbia presentato un suo progetto. Infatti, la legge ha dimostrato che non è pensabile fissare da Roma direttive parametri per tutta l'Italia. L'ultimo progetto, dell'attuale ministro Prandini, ha avuto la sostanziale approvazione della Confedilizia soprattutto perché prevede la possibilità di accordi tra proprietari e inquilini, legittimati dalle organizzazioni di categoria, in deroga all'equo canone. Purtroppo, però, l'iter parlamentare del progetto costringe a supporre che a Roma non sia di questo avviso.

«Eppure, patti in deroga, come per i patti agrari, non caso per caso, ma a livello provinciale, in zone a particolare intensità abitativa, sotto il controllo se non addirittura per iniziativa delle organizzazioni sindacali, potrebbero risolvere il problema, e portare un respiro nel mercato degli affitti».

Mario Salvatorelli

C O R S A

Nuova Opel Corsa.

6 MILIONI* DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI 250.000 LIRE PER 24 MESI

VALIDO FINO AL 30 GIUGNO '91

NUOVA OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSI

ASTEGGIANO CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

ASTAUTO FOSSANO P.zza Romanisio, 10

Punti Vendita:
FRATELLI ASTEGGIANO SALUZZO - Via Savigliano 111/bis
ASTAUTO MONDOVI' - Via Torino
RIVOIRA GIUSEPPE SAVIGLIANO - Via Cuneo 6

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti, esclusi le versioni speciali e Van più riservate a Clienti con requisiti di idoneità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. **L.900.000 di sovrapprezzatura sulle quotazioni di Quattroruote per l'auto in pronta consegna dei Concessionari Opel.

CHRIST DISCOTECA MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
D.J. PAPERACID
L.J. TUZZI e RENATO
SALA LISCIO QUESTA SERA
grande orchestra spettacolo
ALEX CABRIO

Discoteca Mondo Estate
QUESTA SERA 9 GIUGNO
Elezione RAGAZZA FINCH

BOY
QUESTA SERA al liscio
CARLUCCIO RAMPONI orchestra rampante
in discoteca
GIOVANI RAMPANTI

ALBA Piazza Garibaldi, 3 - Tel. 0173 363.881

DIMAGRIRE E'
LIBERTA' DI LINEA.

Mettersi su chili, o mettersi in linea? Metti che sia in arrivo l'Estate, e di avere ancora qualche chilo di troppo, un fianco abbondante o anche solo un po' di pancia. Metti però, di non volerne più sapere di diete stressanti, pillole nocive e ginnastiche faticose. Nessun problema. Metti giarde in un Centro Ideal Line System ed è fatta: hai conquistato una nuova Libertà.

CENTRI DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

DIMAGRIRE
LIBERI DI SCEGLIERE IL COSTUME CHE VI PARE
I Centri di Dimagrimento Accelerato Ideal Line System vi aspettano in Italia e in Europa.

Per voi che siete già in vacanza, ma che ancora non osate mettervi in libertà e sfoggiare dal vostro abbigliamento pantaloni corti, top e costumi da bagno perché non siete in forma; per voi che invece siete progettando ferie e non osate comprare quel favoloso bikini, perché i chili di troppo e la cellulite non vi permettono di indossarlo; per voi, infine, che avete addirittura deciso di rimanere in casa, per paura di sentirvi a disagio nel rivelare i difetti del vostro fisico: smettete di sentirvi prigionieri, costretti in un corpo che non vi piace e non vi appartiene, afflitti dai chili di troppo e dalla cellulite, a scegliere, subito da questo istante, la libertà di spogliarvi, non solo dai vestiti che durante l'inverno vi sono serviti a mascherare i problemi di linea, ma anche dai chili in più e dalla mancanza di tono e di elasticità della pelle.

Scegliete dunque la vera Libertà di Linea: quella che vi può dare solo il Metodo Originale "Ideal Line System", sperimentato da oltre 15 anni con successo da migliaia di persone in tutta Europa.

"Ideal Line System" è l'unico metodo che vi può preparare in breve tempo ad affrontare la "prova costume": oltre ad essere efficace per tutti, uomini e donne, di qualsiasi età, abitudini e stili di vita, è infatti un metodo di dimagrimento accelerato, che oltre a garantire la rapida scomparsa del peso superfluo, cancella gli inestetismi da esso provocati. Ogni seduta vi consentirà di perdere da 600 grammi fino ad 1 chilo di peso, grazie all'applicazione di prodotti cosmetologici naturali ed all'insegnamento di una nuova disciplina alimentare. Scoprirete che con "Ideal Line System", liberarti dal peso superfluo significa, prima di tutto, non doversi sottoporre ad un altro peso: quello imposto da diete severe, pillole nocive, esercizi faticosi e lunghe attese. Dimagrire, quindi, ma senza fatica, stress e privazioni: è questa la carta vincente di "Ideal Line System", per una estate da trascorrere subito, in forma smagliante.

Il Centro di Dimagrimento Accelerato Ideal Line System ad ALBA è in Piazza Garibaldi, 3 telefono (0173) 36.38.81 aperto dalle 9 alle 20.

La dottoressa Dominique Schleret

PRESTITI IMMEDIATI PERSONALIZZATI
Sconto effetti commerciali
Mutui - Leasing
Massima riservatezza
CUNEO - Corso Nizza 1
Tel. 0171 695247 orario mattina
Pomeriggio - Tel. 0171 214035

ORGA Selezione

OP Pagliero S.p.A. ricerca
1 INGEGNERE ELETTRONICO O ELETTROTECNICO
neo laureato o con breve esperienza, massimo 29 anni, per progettazione e sviluppo impiantistica a bordo macchine industriali. Richiedesi buona votazione. Per appuntamento telefonare 0175 / 854.01.

Anteprima di una rassegna dedicata alla classica: sette serate da Bach a Vivaldi

I concerti di Cherasco, città d'arte

Oggi il primo appuntamento all'aperto sotto l'Arco della Madonna. Il ciclo prosegue fino a metà luglio
In cartellone un omaggio a Mozart con il «Don Giovanni» e «Le nozze di Figaro» eseguiti da giovani talenti

PRENDE il via in questi giorni a Cherasco, nel Cuneese, un interessante ciclo di concerti ■ musica classica. Due appuntamenti fanno da prologo alla rassegna. All'Arco della Madonna si esibiscono oggi dalle 17 i Giovani Amici della Musica di Grugliasco. Il 14 giugno dalle 21 sarà festeggiata la conclusione dei lavori di restauro di Palazzo Salmatoris con un concerto del sestetto polifonico «I Vocalisti», diretto da Teresio Colombotto.

La rassegna, organizzata dalla Pro Cherasco e dal Comune, con la collaborazione dell'Unione Musicale di Torino e della Regione Piemonte, s'inaugura il 16 giugno, dalle 21, con il Trio dell'Insieme Cameristico di Torino (flauto, violoncello e cembalo). Nella chiesa di San Gregorio saranno eseguite musiche ■ Vivaldi, Mozart, Bach e Haendel.

Il secondo incontro è per ■ sera del 28 giugno con il Trio Gerbella (flauto, violoncello e chitarra), sempre a San Gregorio, con un repertorio di sonate di Bach, Beethoven e Paganini. Il 29 giugno, nella stessa chiesa, il calendario di concerti prosegue con l'esibizione del Gruppo Vocale Decimo Sesto, diretto da Alessandro Ruo Rui. Sarà eseguito un programma dedicato alla polifonia, sia sacra sia profana, dal 1400 ad oggi.

Gli ultimi due appuntamenti della rassegna si svolgeranno all'aperto e precisamente all'Arco della Madonna. Sarà di scena l'Ottetto di ottoni della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Le due date saranno dedicate a Mozart, in occasione del bicentenario della morte.

Il ■ luglio verranno eseguiti il «Don Giovanni» e «Le nozze ■ Figaro» e il 13 luglio l'Ottetto proporrà una selezione di Ouvertures, Arie e Sonate del grande compositore di Salisburgo.

La rassegna cheraschese presenta degli elementi di indubbio interesse. L'Unione Musicale ha promosso le date con l'intenzione di dare spazio ad alcuni giovani musicisti che già possiedono un buon bagaglio tecnico ■ espressivo. Altro obiettivo è quello ■ offrire un cartellone di qualità ■ costi contenuti.

Un ulteriore elemento caratterizza l'iniziativa: come buona parte di quelle del ciclo «Piemonte in musica», anche questa permette la scoperta ad un pubblico relativamente vasto di piccole «città d'arte», ■ quindi la promozione turistica delle stesse.

Cherasco vanta dei precedenti: questo è infatti il terzo anno consecutivo che il Comune organizza delle rassegne musicali estive scegliendo i luoghi dei concerti tra le bellezze artistiche della zona. Tra queste la chiesa di San Gregorio, pregevole esempio di architettura romanica del 1300 e il Palazzo Salmatoris riportato agli antichi splendori.

Renato Viola

Bach visto da Loredano. Copyright «La Stampa»

MUSICHE DAL '500 CON L'ARPA

BELLINZAGO. L'arpa è protagonista assoluta del concerto che si tiene oggi dalle 17,30 alla Badia di Dulzago, vicino Bellinzago, nel Medio Novarese. Le mille sfumature dello strumento, che sarà suonato da Camillo Vespoli, si diffonderanno nella piccola e bella chiesa, favorite da un'acustica eccezionale.

Con questo appuntamento ■ chiude ■ consueta rassegna organizzata dall'associazione «Libera Musica», che offre il ricavato dei concerti per il restauro della Badia.

Nell'edificio settocentesco dal mese di aprile si sono esibite corali, gruppi cameristici e di fiati che hanno riscosso ampi consensi. Alla bravura di Vespoli, titolare di un corso di musica antica ed arpa a Spotorno, è affidata la conclusione della rassegna.

La scelta di un concerto per arpa è stata «osata» rare volte nel Novarese: «E' uno strumento poco conosciuto - dice Marco Roncaglia, fondatore del sodalizio - che pure offre all'orecchio una quantità straordinaria di suoni e vibrazioni e per il quale esiste una letteratura solistica molto limitata».

Il programma di sala è suddiviso in due parti. Si parte con arie cinquecentesche, le «Cinque danze rinascimentali» di Negri, seguite da «Las folias», composizioni anonime. «Sono molto interessanti - sottolinea Roncaglia - in quanto offrono uno spaccato sulla musica rinascimentale, definita "modale" per la continua modulazione sul tono di partenza». Uno sguardo al Seicento ■ al Settecento, con due studi di Grandjany realizzati su composizioni di Bach, una «chicca» per gli appassionati di musica: «Sarabanda dalla Partita» e «Andante dalla sonata».

La chiusura della prima parte è affidata al «Preludio opera 12 n.7» di Prokofiev, apprezzato e prolifico autore ottocentesco. Un nuovo tuffo nel passato con la musica settecentesca di Dussek, che apre la seconda parte del concerto, a di cui verrà eseguita la «Sonata in do minore». Due composizioni di puro virtuosismo gli Studi 14 ■ 19 del musicista Dizi. Si prosegue con ■ composizione del russo Glinka, di cui Vespoli propone «Due variazioni su un tema di Mozart».

Brano d'effetto per ■ chiusura: verrà eseguito il «The minstrel's adieu to his native land», di Thomas. Com'è tradizione per i concertisti della «Libera musica», Vespoli presenterà l'autore e il brano prima di ogni esecuzione. [c. m.]

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Cinema ■ Museo

Il fitto cartellone del Museo del Cinema propone oggi alla multisala Massimo, in via Montebello 8, tre film: «Roselyne e i leoni» di Jean Jacques Beineix in sala 1, «Lègami!» di Pedro Almodóvar nelle 2 e, in sala 3, «Decalogo» di Kieslowski.

ALESSANDRIA
Incontro ■ teatro

La rassegna «Aspettando l'estate» si conclude oggi alle 19 al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, con un incontro con Maria Luisa Abate della compagnia Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, di Torino. L'attrice presenta brani dalla pièce «Isa Nana e Nana Lisa».

SALE
Musica in chiesa

Stasera alle 21,15 nella chiesa ■ Santa Maria suona l'Accademia Cameristica Lorenzo Perosi diretta da Luciano Merlo. In programma «Due melodie elegiache "Dai tempi ■ Holberg"» di Grieg e «Simple Symphony» di Britten.

MONCALVO
S'inaugura la rassegna

Il gruppo casalese «JazzZetta» guidato dal musicista Mauro Scagliotti apre stasera al Teatro Comunale la rassegna «Moncalvo musica '91». L'inizio è per le 21,30. Il biglietto costa 10 mila lire. La band si cimenta in brani di propria composizione e pezzi classici di Jobim e De Moraes.

COSSATO
Si balla con Studio 104

Al dancing «Caravel» di Cossato nel pomeriggio si balla con la videodiscoteca collegata in diretta con Radio Studio 104. Alla sera, sul palco, c'è l'orchestra Farese.

FRUGO
«Corale di Torino»

E' in calendario oggi nella località astigiana ■ raduno dei componenti della «Corale di Torino» costituita da ex allievi della Fiat. ■ programma prevede il ritrovo al mattino e gare di bocce, il gruppo polifonico si esibirà nel pomeriggio alle 16.

CASSINASCO
Gli «Highway-5» dal vivo

Concerto rock stasera alla birreria il Maltese. Alle 21,30, si esibisce il complesso torinese «Highway-5», specializzato in funky e street rock.

BONAGNANO
Festa in discoteca

Serata dedicata al gioco d'azzardo alla discoteca «Il Maneggio» (via ai Ronchi, 15). All'ingresso verranno distribuite alcune fiches con le quali si potrà giocare ad un tavolo da gioco. I premi? Buoni consumazione.

ARONA
Discomusic e poi sfilata

I più grandi successi della discomusic Anni Settanta ed Ottanta stasera alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baranca 16) con il gruppo «La Troupe». Al piano superiore si svolge una sfilata di biancheria intima.

AOSTA
Finisce «Sfaccettature»

Quarto e ultimo appuntamento, questa sera alle 21,30 al palatenda in località Croix Noire, con i concerti della rassegna musicale «Sfaccettature», organizzata dal «Progetto Giovani» di Aosta. Oggi si alternano sul palco «Clara and Black cars», «Pitura freska», «Anna e le Sorelle» e Vinicio Capossela: musica «made in Italy» con venature umoristiche.

Stasera a Borgosesia (Vercelli) è di scena un complesso di dodici giovani musicisti torinesi

Ritmi tropicali per chitarre classiche

Il «Tastar de corda guitar consort» propone due composizioni dalle «Bachiana Brasileiras», scritte in origine per soprano e violoncelli. Saranno alternati brani inediti e impegnative trascrizioni degli autori Villa-Lobos, Scott Joplin e Albéniz

ENSEMBLE di chitarre per Villa-Lobos, Albéniz e Scott Joplin: questa sera, nel teatro della Pro loco di Borgosesia, è in concerto il «Tastar ■ corde guitar consort», formazione che conta dodici interpreti e che non ha precedenti se non nell'Orchestra ■ Avigliana di Leo Brauer, che si è presentata, in qualche occasione, con una ventina di chitarristi.

Torinesi, per lo più giovani professionisti, gli ospiti della rassegna valsesiana sono stati riuniti per la prima volta quest'anno dall'associazione musicale «Contrattempo» che ha affidato a Marco Cordiano la direzione del gruppo.

«Fino ad oggi - commenta Antonella Masg, animatrice dell'iniziativa - la chitarra è stata usata quasi esclusivamente come strumento solista, mentre le sue caratteristiche consentirebbero di ammetterla a pieno titolo nell'ambito della musica da camera. Ma i chitarristi hanno difficoltà, oggi, anche a far parte delle compagini che eseguono la classica».

E' per rivalutare la versatilità dello strumento i componenti del «Guitar consort» hanno preparato un programma di impegnative trascrizioni: s'inizia, alle 21, con due brani di Villa-Lobos, ■ «Cantilena» e la «Danza a martelo» tratte dalle 9 composizioni «Bachiana Brasileiras» che originariamente sono state scritte per soprano e otto violoncelli. Il clima lirico è quello delle melodie popolari che contrassegnano l'autore brasiliano, mediate dall'universale linguaggio di Bach. Altre due trasposizioni strumentali sono state fatte su un testo tanto famoso quanto orecchiabile ■ Scott Joplin, riproponendo «The Entertainer», che costituisce la colonna sonora del film «La stangata» e con due pagine della «Suite espanola ■. ■ di Albéniz, per antonomasia destinata al pianoforte.

Fra le esecuzioni dell'ensemble non mancano del resto alcune prime esecuzioni, ■ cui tre sono firmate da due degli interpreti più noti del gruppo: Davide Picco (è annunciata per settembre la pubblicazione di un suo album) è l'autore di «House music», un pezzo interamente giocato su effetti virtuosistici e di «Night by night» composto in collaborazione con Carmelo Lacertosa, un altro elemento dell'ensemble.

Di Alessandro Valente, che questa sera farà parte della «sezione» e suona la chitarra a dieci corde (accanto ad Elena Bonaudo, Umberto Piazza e Thierry Vivalli, è annunciata invece la prima esecuzione ■ «Kirale». E' questo l'unico brano del concerto composto appositamente per i dodici strumenti. Chiude il programma una melodia di Antonio Ruiz-Pipò, un autore contemporaneo spagnolo poco frequente nei nostri repertori concertistici. Con Ficco, Lacertosa e i chitarristi impegnati sulla tastiera di dieci corde, suonano Ivana Maimone, Diego Milanese, Diego Parecchini, Giuseppe Robba, Maurizio Scarpa ■ Alba Troiano.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 p. Giulio Cesare 67	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Adua 400 p. Giulio Cesare 67	**A letto con Madonna** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 19; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le comiche** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Conflitto di classe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Young Guns II** Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia vita di Veronica** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Cotto 5	**Lost Angels** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria via Grimaldi 9	**La cattiva** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**La carne** Ap. 15,30. Film or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**La creatura del cimitero** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Giolitti v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Il campo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Calda emozione** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga del Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Verolino 8	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale ■	**Six** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**La fanciulla del West** di G. Puccini. Ore 15 turni Regione 2 e fuori abb.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Regio 1991** Biglietteria T. Regio. Tel. 88.■.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	Istituto d'arte e moda Ilda Biancolito. Questa sera ore 21.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Colosseo v. M. Cristina 73	
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 16/19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza Arabesque di P. Viggiani

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Ricky Tikky Tavi nella giungla**, film
18,30 **Amandoli**, telenovela
19,30 **Smart**, rubrica cinematografica
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Il tiranno di Gian**, film
22,30 **La costa dei barbari**, (telefilm)
24 — **Sesso e violenza**, film

Telecupole Cinquestelle
16,30 **Pomeriggio insieme**
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Notre Dame de Paris**, film
0,30 **Tg 7**

Erreuno Tv
18 — **Wkrp in Cincinnati**, telefilm
18,25 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telediplomatik**
20,20 **Sceneggiato**
21,50 **Nautilus**
22,35 **Tg Sera**
22,45 **Domenica sportiva**
23,05 **Telespinioni**
24,05 **Telefatti notte**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoli**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Trivi word**
23 — **Professionisti per un massacro**, film
1 — **M.A.S.H.**, telefilm

Videogruppo
18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19,30 **Un cavallo chiamato Jester**, film
20,30 **I servizi di campane e festa Europa**, spettacolo
21,30 **Hot rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Sotto il sole di Roma**, film

Telesubalpina
17.30 **Caccia tragica**, Film
18 — **«C'è poco da ridere»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La visita del Papa a Fatima**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tetò e il ratto delle Sabine**, film
21,30 **Calcio fans**
22,30 **Il palazzo risponde... Incontro con il Presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia**

Telecity
17,45 **La grande avventura del generale Palmer**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Last Platoon**, film
22,15 **Usa today**, news
22,25 **Avampposto Sahara**, film
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Primantenna Supersix
14,30 **Film**
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
20,30 **Capriccio e passione**, tel.
21,15 **Sanford and Son**, comedy
21,45 **Forza mare**
22,15 **Videoclassic**

Quinta Rete
17 — **Il fichissimo dei baseball**, car.
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Documentario**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **L'incredibile affare Kopcsko**
24 — **7 sporche carogne**, film

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,15 **Film**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Film**
22,30 **Derby thrilling**, telefilm
23,30 **Monty Nash**, telefilm
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **I Sanford**, telefilm

Rete Canavese Videobiella
17 — **Paltavolo**
19 — **Il piccolo detective Baccini**
19,30 **Notes**
20 — **Viviana**, novela
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Notes**
24 — **Fuori gioco**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pubblichiamo una guida provincia per provincia delle principali manifestazioni

Gli appuntamenti per lo svago

A Fossano prosegue la rassegna di vignette «Umoristi doc», il «battesimo» del Malvasia a Casorzo, nell'Astigiano
Primo raduno dedicato alle moto d'epoca e mercatini artigianali nel Vercellese, a Macugnaga pesca sportiva

ALESSANDRIA

VILLANOVA
Festa della birra

Nell'ambito della Festa della birra organizzata dal Comune e dall'Arcos stasera, con inizio alle 21, si balla la disco music nei giardini di via Marconi. L'Arcos ha organizzato anche un servizio di tavola calda.

OVIGLIO
Suona la banda di Fubine

Sfilata (alle 11) della Banda musicale di Fubine e musica Anni 60, alle 21,30, alla Festa della leva, alla Polisportiva.

ALICE BEL COLLE
La «Sagra dei vini alicesi»

Si svolge oggi alle Cantine sociali la quinta edizione della «Sagra dei vini alicesi». In programma, dal mattino, una marcia podistica, un pranzo campagnolo con specialità gastronomiche e vini locali, e un'esibizione di trial acrobatico indoor. In serata, appuntamento dalle 21 con le danze nella piazza del paese. E' inoltre prevista l'apertura, per l'intera giornata, di un mercatino dell'antiquariato e, con inizio alle 17,30, una dimostrazione di volo frenato in mongolfiera.

ASTI

MONTECHIARO
Arte e antiquariato

Si svolge oggi la terza edizione della manifestazione dedicata all'arte, antiquariato, fiori e musica. Sotto i caratteristici «voltoni» di origine medioevale di via Vittorio Emanuele saranno disposti gli espositori (iscrizioni sul luogo dalle 8 alle 10) provenienti da tutta la regione con le loro opere. Alle 10, in via Piesenzana, inaugurazione di una mostra di composizioni floreali, mentre alle 12 è prevista una visita ad alcune chiese della zona da poco restaurate. Nel primo pomeriggio, concerti di bande in piazza ed infine, alle 18, cerimonia di premiazione dei partecipanti.

CASORZO
Il «Battesimo del Malvasia»

E' in programma oggi il «Battesimo del Malvasia», manifestazione organizzata dalla Pro loco con il patrocinio della Cantina sociale. Il programma prevede una visita (la partenza è fissata per le 9 alla sede della Cantina Sociale) ai vigneti della zona. Al termine della lunga passeggiata, pranzo sotto il porticato della Cantina.

NIZZA MONFERRATO
Corteo in costume

Presentazione, oggi alle 10 in piazza del Municipio, de «La Giostra», l'ormai tradizionale corsa equestre in calendario domenica 16 giugno.

BIELLA

COSSATO
Corso di birdwatching

Il programma del corso di birdwatching ha previsto oggi un'escursione a Mombarone, una delle montagne più caratteristiche ed apprezzate del Biellese. In questa occasione verranno osservati gli animali nei boschi montani, nei prati e nei pascoli seminaturali.

VIGLIANO
Bancarelle d'antiquariato

Appuntamento per gli appassionati dell'antiquariato questa mattina alle 10 nella piazza della Chiesa di San Giuseppe. L'area di via Libertà ospita numerose bancarelle con esposti oggetti dei tempi passati. Sempre a Vigliano è in programma la festa di San Quirico.

CUNEO

SANFRONT VAL BOSCO
La banda musicale

Oggi, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Marcellino, è in programma alle 11 il concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi». Alle 21, serata danzante in piazza con la partecipazione dell'orchestra «I Samanta». L'ingresso è libero.

SAMPEYRE
Pedalata per tutti

La Pro loco di Becetto ha organizzato per oggi la quarta edizione della pedalata in mountain-bike. Il programma prevede la partenza alle 9,30 dalla piazza del paese, il percorso si snoderà lungo la panoramica pista sterrata che sale da Becetto fino al Colle del Prete, dove vi sarà il posto di ristoro. Il rientro delle «carovane» è previsto intorno alle 13. L'iscrizione è aperta a tutti coloro che possiedono biciclette «rampichino». Il prezzo per prendere parte alla pedalata ammonta a 10 mila lire.

BROMIDO
Fiera della Valle Maira

Si chiude oggi la Fiera della Valle Maira. In piazza XX Settembre, alle 15,30, «Rassegna musicale giovanile della Provincia». Alle 21, i «Zalte Boborgo».

FOSSANO
Umoristi in rassegna

Prosegue al Castello degli Acaja la rassegna «Umoristi doc». Orario odierno: 15-22,30.

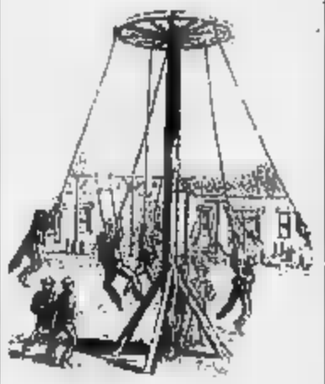
NOVARA

MACUGNAGA
Si pesca per sport

Pesca sportiva alla trota in località Isella, al torrente Anza: le gare s'inizieranno alle 8 e si protrarranno fino alle 14.

VERUNA
Vini in mostra

Venticinque tipi di barolo, Moscato, Arneis ed altri vini della gastronomia piemontese sono in mostra per l'intera giornata all'enoteca «Dorian Gray» di via Tacchini a Fallanza. Nel locale, fino a questa sera, si possono gustare calici di vino abbinati a dolci tipici.



BELLINZAGO
Manifestazione della Lipu

Per la prima volta nel Novarese, a Madonna della Neve, nel parco naturale del Ticino, è in programma oggi, a partire dalle 16 circa, una manifestazione organizzata dalla Lipu con il concorso della Provincia. L'iniziativa riguarda la liberazione di un gruppo di rapaci catturati tempo fa dalle guardie venatorie e in seguito curati al centro Lipu della sede di Parma.

DULZAGO
Esibizione benefica

Camillo Vespoli, noto concertista di arpa, si esibisce oggi alle 17,30 alla badia di Dulzago, per l'ultimo concerto a scopo benefico organizzato dall'associazione «Libera Musica». Il musicista proporrà una parte del suo vasto repertorio relativo alla produzione arpistica, dal Cinquecento ai giorni nostri. Attesa una folta partecipazione di pubblico.

VERCELLI

CIGLIANESCO
Raduno di moto d'epoca

E' in calendario questa mattina l'atteso primo raduno interregionale di moto d'epoca. Il programma della giornata prevede a mezzogiorno una sfilata dei partecipanti per le vie del paese. Alle 15, inoltre, cerimonia di premiazione conclusiva al parco comunale.

SANTHIA'
Festa in costume

Al «Cason Vecchio», azienda agrituristica nel territorio di Santhià (Vercelli), continua oggi con successo la manifestazione del titolo «Curmaja, festa dla risera». Ricco di appuntamenti il programma: il raduno di costumi folkloristici, giochi popolari e «gran» finale con un singolare ballo sull'aia.

VALDENGO
Pedalata ecologica

Appuntamento con «Valdengo in festa». Nel paese in provincia di Vercelli alle 12,30, dopo la pedalata ecologica in mountain bike l'inaugurazione della mostra e del mercatino artigianale dei ragazzi, si pranza con hue allo spiedo. Cena a base di piatti tipici piemontesi e serata danzante.

AUBORNO
«Festa del Borgo Antico»

Il pranzo in piazza, per oggi, alla «Festa del Borgo Antico» vedrà come portata principale il toro allo spiedo. Si terrà inoltre un mercatino delle specialità locali e dell'artigianato minore.

TRINO
Mercato locale

E' per oggi «Trino in piazza», tradizionale mercato dei commercianti locali che presentano i loro prodotti lungo corso Italia, corso Cavour e Corso Roma.

AOSTA

VERRES
Antiquariato in mostra

Il primo appuntamento con l'ormai tradizionale mercatino verrezese delle occasioni e degli oggetti di antiquariato, che durante l'estate si svolge la prima domenica di ogni mese, è stato anticipato a oggi. Sulle bancarelle degli espositori si possono trovare pezzi rari, curiosità e bigiotteria.

COURMAYEUR
Il ghiacciaio del Gigante

Paesaggio inconsueto per questa stagione a Courmayeur. Mete preferite in questo periodo sono le valli Ferret e Veny e il ghiacciaio del Gigante, raggiungibile con la funivia dal Monte Bianco. Qui, ai 3450 metri di quota di Punta Helbronner, il panorama varia dalle vette che superano i 4 mila metri al fondovalle.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.930 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
La età di Lulù — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 — **Erotico**

Fiamma — Tel 693.554 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
Calda emozione — *di L. Mandoki con S. Swenson, J. Spader, Bates (Usa '90)* — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' — **Drammatico**

Italia — Tel. 692.951 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 9000
Film vietato ai minori di 18 anni

Nazionale — Tel. 692.950 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
Young guns 2 — *di C. Cain con E. Estevez, K. Sutherland, C. Sheen (Usa)* — Sei ragazzi terribili, capeggiati dal mitico Billy the Kid a inizio carriera, sono assunti come vigilantes da uno sceriffo. N. V. 1h 46' — **Western**

Monviso — OGGI RIPOSO

Don Bosco — OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 383.021 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Suore in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' — **Commedia**

Moretta — CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 346.901 — Orario: 21,15
Suore in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' — **Commedia**

All'aperto — Orario: 21,30 — Lire 5000
La sirenetta — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ebb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' — **Cartone animato**

Moderno — Tel. 200.083 — Orario: 20,30/22,15 — Lire 6000
Tre scapoli e una bimba — *di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' — **Commedia**

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 14/16/18/20/22 — Lire 7000/9000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h — **Thriller**

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 14/16/18/20/22 — Lire 7000/9000
Bella, bionda... e dice sempre sì — *di Jerry Reed con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' — **Commedia**

Lux — Tel. 944.231 — Orario: 20/22 — Lire 4000/5000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folla lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' — **Thriller**

Ferrini — Orario: 15/17/20/22 — Lire 5000/6000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' — **Drammatico**

Galateri — OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 816.393. — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folla lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' — **Thriller**

Politeama — NON PERVENUTO

Excelsior — Orario: 21 — Lire 6000
Nikita — *di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90)* — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' — **Giallo**

Lux — OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.888 — Orario: 14,30/20/22 — Lire 6000
Green Card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese gaudente e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' — **Commedia**

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
Volere volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' — **Commedia**

Nobilantese — *di David Odell con Randy Quaid, Margaret Colin, Barry Sobel (Usa '90)* — Ritornano gli pseudo-eroi e i maligni imbranati della guerra interstellari, questa volta intenzionati a riscattarsi... N. V. 1h 35' — **Commedia**

Civico — Tel. 43.756 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 6000/8000
Ultrà — *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' — **Drammatico**

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

Roburent — OGGI RIPOSO

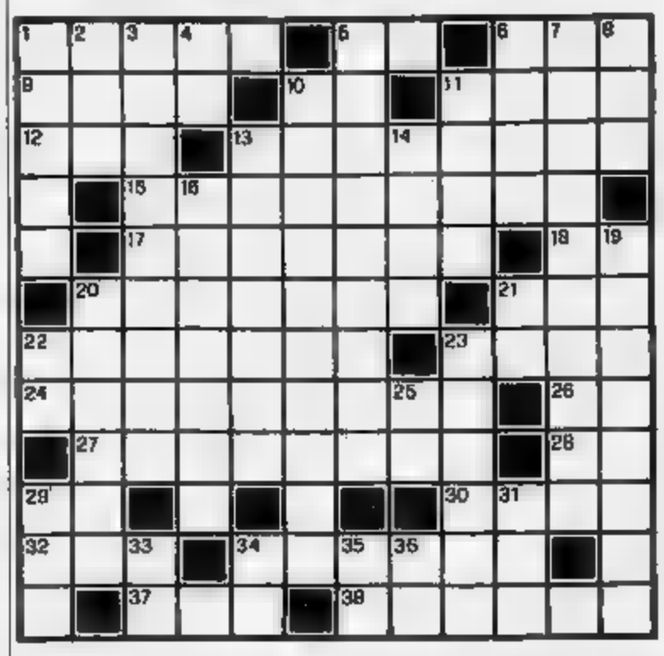
Aurora — Tel. 712.957 — Orario: 20/22 — Lire 6000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' — **Comm. dramm.**

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22 — Lire 6000/8000
La carne — *di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 1h 30' — **Grottesco**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

PAROLE INCROCIATE



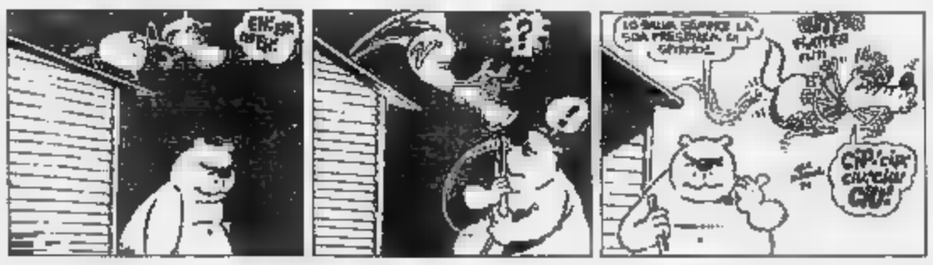
ORIZZONTALI. 1. Si studia in geografia. 5. La città lagunare (sigla). 8. Il nome della Farrow. 9. Nome di donna. 10. Caserta per l'ACI. 11. E' diretto dal regista. 12. Partita... alla fatina. 13. Brevi composizioni per coro. 15. Inappagati. 17. Ciondolante. 18. Sigla del Telegiornale. 20. La vende l'ortolano. 21. Fa coppia con lei. 22. Fabbriche di laterizi. 23. Fa bene alla salute. 24. Digiuno, privazione. 26. Covo in centro. 27. Grandiosi, ciclopici. 28. Vi è sepolto Dante (sigla). 29. Centro di mare. 30. Conclude il «Paier». 32. Il nome dell'attore Johnson. 34. Formano la corolla del fiore. 37. Il creatore dell'universo. 38. Scelti dei votanti.

VERTICALI. 1. Periodo di emergenza. 2. Lire abbreviate. 3. Sono poco pratici. 4. La fine del dramma. 5. Conduttori di carrozze. 6. Il nome dell'attore Dillon. 7. Precettore. 8. Figlio muto di Creso. 10. Artista della vettura. 11. Si consuma di sera. 13. Come la sereta del «jet-set». 14. La tessava Penelope. 16. Scelta, selezione, divisione. 19. Il nome del poeta Pascoli. 20. Vi appartiene. 21. Articolo per scolaro. 22. La nota di mezzo. 23. Se ne fanno salami! 25. Le consonanti di Zico. 26. Il nome della poetessa Negri. 31. Mitologico in breve. 33. Centro delle Ande. 34. Nasce dal Monviso. 35. Si serve fumante. 36. Il nome dell'attore Pacino.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

L	I	M	I	T	E		C		L	M
I	R	O	S	I		R	A	G	U	S	A
B	T		T		D	I	L	E	Y	T	O
R	I	A		R	I	C	E	T	Y	A	
E		P	R	E	S	E	N	T	I		R
R		R	I	C	O	R	D	I		A	E
I	I		M	E	A	C	A	T	I	H	O
A		M	O	N	D	A	R	I	S	O	
	P	A	R	T	I	T	I			R	O
C	A	S	S	I	N	O		A	S	I	A
O	R	S	O		E	R		N	O	M	I
L	I	A				E	R	A	R	I	O

Migliaia di appassionati a Savigliano per la partenza del Giro

BUGNO & C, ULTIMI EROI

Sorrisi e applausi anche per Chiappucci e Chioccioli E oggi la carovana attraversa Vercellese e Novarese

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando ieri mattina Gianni Bugno è uscito in bicicletta dall'hotel Eden per raggiungere piaza del Popolo e avviarsi alla partenza, è stato accolto da una ovazione. Bugno ha migliaia di tifosi qui nel Cuneese e lui ha ricambiato l'affetto con il braccio alzato. Ma era teso, forse fin troppo. E così quando un giovane gli ha urlato «non fare come ieri, non farti mettere nel sacco», ha risposto fra i denti «lo di certo».

Ma non è andata proprio come Gianni Bugno voleva. Sul traguardo del Sestriere, dopo 192 chilometri, con partenza da Savigliano, primo è arrivato lo spagnolo Edoardo Chozas. Al secondo posto, con leggerissimo distacco, è transitato Claudio Chiappucci, che in volata ha preceduto l'altro spagnolo Marino Lejarreta e Franco Chioccioli che così conserva la maglia rosa di leader del Giro d'Italia. Gianni Bugno ha terminato la fatica con un ritardo rispetto al vincitore di circa trenta secondi, non tanti, ma già determinanti. Oggi tutta la squadra della Gatorade dovrà spingere al massimo per permettere al loro campione di tornare ai vertici della classifica.

Festa grande comunque ieri per la partenza della tredicesima tappa della corsa tricolore. Dopo la faticata di venerdì, da Savona al Pian del Re, in mezzo alla nebbia e sotto una pioggia battente, con Massimiliano Lelli nel ruolo di protagonista, ecco la partenza da Savigliano sotto un cielo terso e un'aria molto fresca. In piazza del Popolo si sono dati convegno tutti gli sportivi della Granda. Centinaia, migliaia di persone che hanno preso d'assalto ogni angolo libero. Il via è stato dato puntuale e la carovana multicolore, seguita da decine e decine di ammiraglie si è incamminata lungo la statale 20 fra due intense colonne di folla. Ed è stata una sorpresa scoprire che la statale che porta a Torino, da anni in abbandono e piena di dossi e buche, è stata rifatta in tre giorni, asfalto, segnaletica orizzontale e verticale, addirittura la linea gialla lungo il ciglio. Potere del Giro e grazie Giro. A che cosa servono cinque anni di proteste quando in tre giorni si può fare tutto?

Il via ufficiale viene dato davanti al ristorante la Prateria, lungo il Maira e si parte davvero, ma con un'andatura da cicloturismo. Folla anche a Cavallermaggiore e tifo sfrenato a Racconigi lungo il viale secolare e davanti al castello che fu dei Savoia. I più gettonati Bugno, Chiappucci, Chioccioli, ma anche Lelli ha avuto la giusta ovazione. Passaggio nella cittadina, borgo Maira e via lungo la provinciale per Casalgrasso, ultimo lembo di terra cuneese. Primo strappo alla Pedaggera per il traguardo volante, poi ancora tutti in gruppo in attesa delle rampe del Sestriere.

E oggi il Giro lascia definitivamente il Piemonte. Si parte da Torino e si attraversa il Vercellese e il Novarese, terre che hanno molti appassionati delle due ruote. Poi in Lombardia. E sarà tempo di bilanci, probabilmente molto positivi, per la tre giorni piemontese di questo entusiasmante Giro d'Italia.

Fiorenzo Pavero

Dopo la partenza da Savigliano i corridori sono transitati a Cavallermaggiore e Racconigi prima di iniziare la fatica della montagna che porta al Sestriere

FRA RISAIE E DOLCI COLLINE

NOVARA. Il Giro d'Italia non è completamente dimenticato degli sportivi vercellesi e novaresi. Oggi la caravana farà una fugace apparizione dopo la partenza da Torino. Si arriverà, dopo aver attraversato il Vercellese, dalle parti di Orfengo di Casalino, attraversa Novara lungo via Trieste e se ne va lungo la strada di Galliate verso il ponte sul Ticino di Turbigo per entrare nella provincia di Milano.

Gli appassionati hanno ancora negli occhi le splendide immagini del Monviso e soprattutto quelle di ieri, con la doppia scalata al Sestriere. Quattro italiani (Chioccioli, Chiappucci, Lelli e Bugno) braccati da uno straniero, il fantastico Lejarreta. Vercellesi e novaresi sono divisi tra Bugno e Chiappucci, due atleti che in passato hanno fatto molte apparizioni nella zona. Bugno è di Monza e fin da dilettante arrivava sovente sulle strade del lago Maggiore per i suoi allenamenti. Idem per Chiappucci, che molti ricorderanno vincitore di un Giro della Castellania a Pratolungo di Pettenasco esattamente dieci anni fa. Un altro big che gode di molta popolarità da queste parti è il bergamasco Flavio Giupponi, che al suo ultimo anno da dilettante sbaragliò il campo in una Baveno-Levo a cronometro.

Meno vicini al cuore dei novaresi erano, almeno fino a qualche tempo fa, i due toscani Chioccioli e Lelli, che nel Novarese non hanno mai gareggiato. Ma le recenti imprese della attuale maglia rosa e l'exploit dell'astro nascente Lelli hanno fatto salire la colonnina del tifo anche per loro. Resta comunque Bugno, stando ad una rapida inchiesta, il pupillo numero uno: i sostenitori sperano che Gianni riesca a riprendersi bene dopo le due ultime piuttosto deludenti giornate per poi sparare la sua bordata finale nella maxi cronometro.

Il ciclismo novarese militante è rappresentato da un solo corridore: l'ossolano Florido Barale, anni, quindi giovanissimo, al suo secondo Giro d'Italia. Corre per la squadra Amore e vita, conta di finire il Giro e mettersi in luce nel prosieguo della stagione. E' figlio d'arte, come suol dirsi. Difatti suo padre e suo zio, i famosi fratelli Barale, gareggiarono negli Anni 60 in veste di scudieri di Balmamion e Zilioli, gli ultimi due campioni piemontesi (a meno di non voler tirare ancora in ballo Beppe Saronni, novarese all'anagrafe).

Gianni Bugno visto da Ghiglione

Passa dunque il Giro d'Italia e si dimentica per l'ennesima volta del Novarese: del lago d'Orta e del lago Maggiore e soprattutto della scalata al Mottarone, che potrebbe essere affrontata tanto da Stresa quanto da Omegna. Peccato. Forse bisognerebbe parlarne con Vittorio Adorni, che fino a qualche anno gestiva con i suoceri un albergo proprio sulla vetta del Mottarone. Ma è anche probabile che proprio Adorni, conoscendo la durezza di certi tratti di questa montagna, l'abbia a suo tempo sconsigliata agli organizzatori. [a. b.]

TENDE DA SOLE CUNEO TENDE
ARQUATI
tutto per vestire la luce
esposizione AMBIENTAZIONI
prenotando entro il 30 giugno le
Tende da sole Arquati. Costo dell'installazione: zero. Assicurazione contro incendio, furto, atti vandalici, eventi atmosferici: gratuita. Imitazioni tentate: innumerevoli, imitazioni riuscite: nessuna.
GRATIS A casa vostra per preventivi con visione campionatura
Via G. Grandis, 12 - CUNEO
Tel. (0171) 693272 - 403445

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.129
ALESSANDRIA (0131) 53.285
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.096
FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

AVIS
ALBA - Via P. Bell, 3
Telefono 42395

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot c.so Europa, 17 Alba. Astenersi telefonate.
DONNE con attitudini commerciali ed esperienze professionali diversificate in grado di svolgere attività di promozione vendita ricerca gruppo imprenditoriale di primaria importanza. Retribuzione garantita. Telefonare per appuntamento al n° 0171/696909.
AUSILIARI industria ausiliari industriali agricoli grassi lubrificanti additivi protettivi conservativi. Guadagno medio documentato 52 milioni annui. Anticipazioni settimanali. Telefonare 02 958.9317.

LE CUPOLE
LE PISCINE SONO APERTE
QUESTASERA
a «quando callenta el sol» un'orchestra formidabile
BRUNO D'ANDREA
DOMENICA PROSSIMA
TUKANO

PK C. Massimo d'Azeglio, 40 - Tel. 65.311 publikompass

L'ORÉAL
Kérastase
Gruppo internazionale leader mondiale nel mercato igiene e cosmesi
ricerca
AGENTE
da inserire nella propria struttura commerciale per
SAVONA e CUNEO
LA RESIDENZA A CUNEO COSTITUIRA' TITOLO PREFERENZIALE
Il nostro candidato ideale è un giovane diplomato o con cultura universitaria massimo trentenne, con residenza in zona, fortemente motivato a realizzarsi professionalmente nell'ambito commerciale.
L'inserimento del candidato è previsto nell'organizzazione delle vendite e dei servizi della Divisione L'Oréal Kérastase, leader mondiale per la distribuzione di prodotti altamente professionali e qualitativi presso una rete di acconciatori autorizzati Kérastase.
Al candidato prescelto offriamo:
— corso di formazione e cura dell'azienda ed alto contenuto tecnico, commerciale, Marketing e Merchandising;
— assistenza sul campo per mezzo di un responsabile di area;
— incentivi al raggiungimento di particolari targets;
— condizioni economiche di sicuro interesse con inquadramento ENASARCO.
Gli sviluppi quantitativi e qualitativi ottenuti negli ultimi anni con costante progressione, permettono alla linea di offrire ai migliori elementi provenienti dall'area di vendita reali opportunità di inserimento nell'organico aziendale con mansioni di crescente responsabilità.
La ricerca è urgente: I candidati interessati sono pregati di rispondere per espresso, inviando dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando il riferimento SC a: SAIPO L'ORÉAL - Direzione Formazione e Sviluppo Coiffure - Via Garibaldi, 42 - 10122 Torino

RACING: 2000 CC, 285 HP.
Motore 6 cilindri a V 90°, 24 valvole, 2 turbo, 4 alberi a camme.
Oltre 250 Km/h; da 0 a 100 Km/h in 5,6 secondi.

Disponibili presso:
GARELLI AUTOMOBILI
Via Cuneo, 127
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Tel. 0171/261609
MASERATI. DI TRAGUARDO IN TRAGUARDO.
MASERATI SERVICE 24 ORE NON STOP

Anticipo di serie C2: Novara-Livorno, partita fra due grandi deluse

Finisce in goleada

Gli azzurri, in svantaggio, vanno a segno tre volte in pochi minuti. Prima pareggia Armanetti e poi due rigori mettono in ginocchio gli avversari. Ora si pensa al futuro

NOVARA. Gli azzurri rischiano il congedo amaro. Nel primo tempo vanno sotto un gol, poi, in quattro minuti, nella ripresa, dal 71' al 75' sistemano il risultato. Pareggiano con una prodezza di Armanetti (gran gol di testa) eppoi vanno a segno con due calci di rigore trasformati da Pacioni ed Orofino fissando così il risultato sul 3-1. Di una partita noiosa, salveremo solamente queste tre fiammate che hanno ribaltato un risultato.

Il Novara desideroso di chiudere dignitosamente la stagione, veniva da due sconfitte consecutive. Un altro insuccesso non avrebbe pregiudicato la classifica, ma certo non sarebbe stato tollerato da Nicolini. Così gli azzurri si sono messi di buzzo buono pur senza forzare i ritmi, cospetto di un avversario che dava invece l'impressione di accontentarsi della divisione dei punti in palio. Applicando la tattica del fuorigioco gli azzurri riuscivano a tenere lontani gli avversari dalle porta di Bettini. Portavano anche qualche pericolo in attacco, ma già 12' Lanci denunciava la sua giornata no incespicando su un pallone facile da girare in gol.

Passava inaspettatamente il Livorno, quando Navone partiva da metà campo filando verso Bettini, accompagnato, a distanza, da Pisasale. Tirato fuori il portiere, serviva compagno che non aveva difficoltà a toccare nella porta sguarnita.

Nella ripresa, il Novara si presentava più determinato alla ricerca del pareggio. Ci provavano Orofino e Armanetti, sbagliava ancora Lanci in maniera clamorosa eppoi ci si metteva anche l'arbitro. Prima annullava un gol di Orofino eppoi non riusciva più ad intendersi con i suoi collaboratori. Livorno bruciava parecchie energie per contenere gli assalti del Novara e finiva per pagare sul piano fisico perchè il calo atletico risultava evidente. pareggio maturava al 71' quando Parsoni batteva dalla bandierina ed Armanetti si alzava a colpire di testa schiacciando proprio nell'angolino basso. Due minuti dopo Orofino veniva steso appena dentro l'area da Garofoli, e Pacioni trasformava il rigore. Poi altri due minuti ed era la volta di Testa, impegnato una delle sue progressioni, a finire lungo e disteso in area. Questa volta sul dischetto si presentava Orofino.

Renato Ambiel

NOVARA		3	LIVORNO		1
BETTINI	6		MAZZANTINI	6	
ELLI	6		CASAROTTO	6,5	
47' OROFINO	6		47' BARSOTTI	5	
FARSONI	6		MARINO	6	
RIVEZZI	6		CANTINI	6	
PACIONI	6,5		GAROFOLI	5	
BIRTIG	5,5		BAZEU	6	
TESTA	6		GARFAGNINI	6	
ARMANETTI	6		TINTISONA	5,5	
LANCI	5,5		LINETTI	6	
LIZZARDI	6,5		NAVONE	6,5	
GUATTEO	6		PISASALE	5,5	
79' SALA	s.v.		46' MONTAGNANI	5	
All.: NICOLINI	6		All.: VITULANO	6	

Arbitro: ROSSI di Rovigo, 5,5

Reti: 42' Pisasale, 71' Armanetti, 73' Pacioni (rig.) 75' Orofino (rig.)

Ammoniti: Rivezzi, Birtig, Tintisona, Garfagnini, Navone e Mazzantini.

Spettatori: paganti 239 per un incasso di 5.433.000.

La squadra decisa a non mollare mette in campo il bomber Fusci

Il Casale sfodera la grinta

I nerostellati Mestre contro il Venezia

CASALE. Capitan Luxoro è esplicito: sbaglia di grosso chi pensa ad un Casale in disarmo oggi in campo a Mestre con un Venezia cui necessitano i due punti per sperare nella serie B. Nonostante le vicissitudini societarie, i nerostellati, a salvezza acquisita, e senza problemi, vogliono rendere la vita difficile agli avversari.

Dice Luxoro: «Già nella trasferta di tre settimane fa Como abbiamo dimostrato di avere carattere, tenendo con il fiato sospeso i tifosi lariani. Ci riproviamo a Mestre e se il risultato sarà a noi favorevole nessuno gridi allo scandalo».

Il Casale, dalle cui vicende a livello dirigenziale si sta interessando il direttore generale Donato Arces (forse il passaggio di proprietà potrebbe avvenire entro fine mese), in fase calante. Negli ultimi otto incontri ha realizzato appena 4 punti.

Mister Baveni ancora una volta, però, è costretto a presentare a Mestre una formazione rimaneggiata. Sono assenti lo squalificato Zaccolo e il fantasista Marcellino, ma sarà in azione il bomber Fusci.

In campo anche il centrocampista Grotto, già in panchina domenica contro Baracca Lugo, e l'attaccante Campioli che notizie di fonte toscana danno per certo alla Pistoiese neo promosse in C2 (il giocatore è d'accordo ma le due società devo ancora trovare l'intesa sul costo del cartellino). All'andata, Casale e Venezia pareggiarono 0-0. [r. g.]

Venezia: Boseglia; Filippini, A. Poggi; Lizzani, Armenise, Bertoni; Zanin, Gobbo, Civeriati, Parrotti, P. Poggi.

Casale: Ferraresso; Luxoro, Olmi; Lo Pinto, Omiccioli, Grotto; Vignali, Col, Fusci, Ceverzan, Campioli.

Oggi sfida all'agguerrita Massese

Grigi super

I toscani rischiano grosso per la C1
Sabadini: «Siamo primi e lo dimostreremo»

ALESSANDRIA. Sebbene già in C1, i grigi non sottovalutano l'ultima fatica di campionato, oggi, a Massa con la Massese. Dice mister Sabadini: «Non intendiamo fare regali. Vogliamo chiudere l'avventura in C2 con un risultato di prestigio».

La gara è decisiva per i padroni di casa, affiancati al secondo posto al Viareggio, che è in trasferta a Tempio Pausania. E' possibile lo spareggio fra le due formazioni versiliesi per assicurarsi con l'Alessandria il salto di categoria.

In settimana Galperoli e compagni si sono allenati intensamente per l'ultima sfida del torneo. A Massa, di fronte pubblico delle grandi occasioni, i grigi intendono assolvere nel migliore dei modi l'impegno. Dice capitan Galparoli: «Se la Massese riuscirà ottenere il successo, a fine gara saremo i primi a congratularci con gli avversari per la promozione. Prevedo un incontro molto spettacolare, come all'andata».

Il 20 gennaio i grigi si imposero per 2-1, ma l'allenatore dei toscani, Giuliano Zoratti, contestò il risultato determinato a suo giudizio da un arbitraggio scadente. Inoltre la società presentò riserva scritta per un supposto errore tecnico del direttore di gara che avrebbe ammonito due volte Pelliccia. Il giudice sportivo non prese in considerazione il ricorso.

«Sappiamo - dice il centrocampista Brista - che farà davvero molto caldo a Massa anche per il ricordo delle polemiche. Giocheremo con aggressività evitando, però, di cadere nel nervosismo. Vogliamo uscire tra gli applausi del pubblico».

Sabadini visto da Ghiglione

Sabadini deve rinunciare al terzino Accardi, squalificato per un turno. Due le soluzioni tattiche: lo spostamento di Brista e terzino o l'inserimento, fin dal primo minuto, Meoni se Zoratti schiererà un attacco a tre punte. Conferma in blocco per gli altri giocatori, che hanno vinto domenica con il Novara. «Non andiamo a Massa per una gita turistica - dice il libero Torri -. E non siamo affatto appagati dal successo finale. Siamo primi in classifica e intendiamo disputare una gara con i flocchi».

Domani sera nell'ambito dei festeggiamenti per la promozione in C1, alle 22,30 al centro «Gli Archi» di via Solero, serata con i protagonisti della promozione. [r. g.]

Massese: Pastine; Angelotti, Lorieri; Pelliccia, Redomi, Gnetti; Bresciani, Fiordisaggio, Murgita, De Angelis, Montanari.

Alessandria: Bianchet; Galparoli, Brista; Bencina, Mazzeni, Torri; Fiori, Zanuttig, Mazzeo, Venturi, Mariani.

CUNEO

CUNEO. Tocca Cuneo chiudere l'avventura tra i professionisti dall'Oltrepò. I pavesi scendono malinconicamente tra i dilettanti, mentre i biancorossi guardano con serenità alla prossime C2, forte di soli tre gironi da 20 squadre ciascuno.

Oggi a Stradella, Barlassina presenterà un Cuneo ringiovanito. Non ci saranno Perugini, Rossi, Marafioti e Mulato neppure Rocca, partito per il servizio militare a Lecco.

Contro l'Oltrepò il Cuneo cerca una vittoria che faccia chiudere il più in alto possibile il secondo torneo di C2. Sarà sesto, nella ipotesi più favorevole, undicesimo nella più ingrata. «Vogliamo finire la stagione in bellezza - afferma il tecnico Lorenzo Barlassina -, un risultato positivo in Lombardia è l'obiettivo minimo».

DERTHONA

TORTONA. Oggi alle 16,30 «Coppi» il Derthona contro il Poggibonsi si gioca la permanenza in serie C2.

La vittoria è d'obbligo in quanto il Derthona per sperare in un eventuale spareggio o nel ripescaggio deve risalire qualche posizione in classifica generale invece chiudere il campionato, come si trova ora, al penultimo posto. Per raggiungere il traguardo i «leoncelli» debbono anche sperare in prestazione negative di Cecina, Sarzanese, Prato, Montevarchi e Tempio.

Derthona: Corona; Peretto, Terzi; Gatti, Tedoldi, Lussignoli; Paini, Cecilli, Picasso, Ballatorre, Zaffiri.

Poggibonsi: Peruzzi; Giammone, Falossi; Sbrega, Neri, Bertocchi; De Girolamo, Rascelli, Pazzini, Malusci, Pennacci.

DINER DOG* TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Punto pilota Corso Siracusa 13
Tel. 352.929 - 355.402 - 359.891

Punto 2 Corso Casale 44/B
Tel. 878.293

Punto 3 Piazza Derna 215
Tel. 205.28.28

Il primo **SUPERMERCATO** in **TORINO** per animali da compagnia

COMUNICATO AGLI ESERCENTI DI:

Alessandria - Asti - Alba - Biella - Ivrea - Cuneo - Casale - Vercelli

La conduzione familiare di un piccolo punto vendita anno in anno trova maggiore difficoltà per l'aggressività della grande distribuzione e di quella organizzata. La piccola superficie e la molteplicità degli articoli creano problemi di gestione, e la sua sopravvivenza non è facile per l'aumento inesorabile delle spese e la riduzione degli incassi.

DINER DOG con la sua consolidata esperienza con un notevole potere contrattuale vi offre l'opportunità di affacciarvi ad un mercato in notevole espansione con un equilibrato assortimento a prezzi di assoluta concorrenza e con una mordente pubblicità.

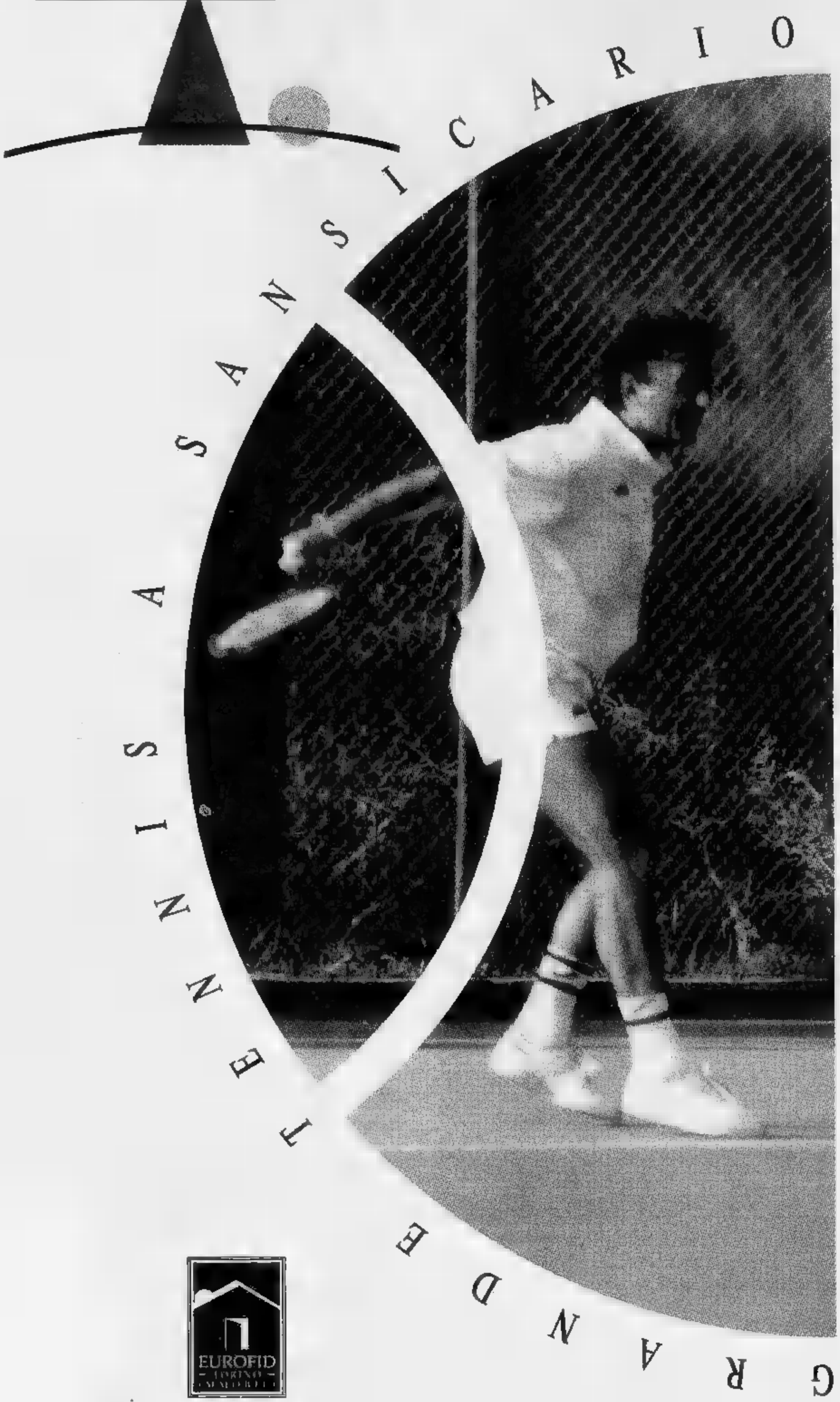
DINER DOG in FRANCHISING

requisiti affiliazione

ESPERIENZA	nessuna - formazione presso punto vendita pilota
UBICAZIONE	centro abitato con 60.000 + 60.000 abitanti in gravitazione costituenti un bacino di utenza di 120.000 abitanti
POSIZIONE	solo periferica su corso strada a grande scorrimento con facile possibilità di parcheggio anche se su strada
SUPERFICIE	punto vendita mq 60 totalmente sfruttabili - magazzino 60 mq piano adiacente al punto vendita
CONDUZIONE	familiare - sufficienti persone a tempo pieno
AUTOMEZZO	di proprietà con portata 12/15 q.li
INVESTIMENTO	70/90 milioni (anche se solo disponibili in parte)
CONDIZIONI	fatturato medio annuo previsto nei primi tre anni pari a L. 600.000.000
ESCLUSIVE	in zona (un punto vendita per città esaminata)
INGRESSO	nessun costo
ASSISTENZA	consulenza gratuita per l'arredamento del punto vendita e del magazzino per un comodo servizio ed una bilanciata rotazione
REFERENZE	Ineccepibili sul piano personale commerciale

Richiedere telefonicamente un appuntamento al n. **011 355.402** - esaminerete se la proposta è interessante

TENNISCLINIC SANSICARIO



ELIO AIME ■ la sua équipe di maestri federali vi aspettano dal 30/6 al 1/9 a SANSICARIO nelle loro Tennis Clinic.

GRANDE STAGE

Per gli appassionati di tennis di tutte le età ■ di tutti i livelli. Affinamento della tecnica dei movimenti, miglioramento del gioco di gambe, adattamento al gioco vario con l'utilizzazione corretta delle rotazioni della palla, tattiche di gioco più complesse elaborate ed analizzate con l'uso del video tape. 1 ora 30 minuti al mattino e 1 ora 30 minuti al pomeriggio per 5 giorni - 30 minuti di ginnastica ■ mattino, 2 ripresa video commentate all'inizio ed alla fine dello stage. Commento di filmati tennistici in rapporto con il programma del corso e tattiche di gioco studiate alla lavagna.

Massimo 4 persone con un maestro per campo.

PREZZO DEL GRANDE STAGE: Bassa stagione L. 470.000; Alta stagione L. 520.000.

PICCOLO STAGE

Per tutte ■ età e per tutti i livelli. Dal principianti alle soglie dalla competizione. 1 ora e 30 minuti al mattino o al pomeriggio per ■ giorni, 30 minuti di ginnastica ■ giorno, una ripresa video commentata dai maestri durante la settimana.

PREZZO DEL PICCOLO STAGE: Basse stagione L. 270.000; Alta stagione L. 310.000.

MINI STAGE

Dai 4 agli 11 anni. Un mezzo di avvicinamento allo sport tramite il corso propedeutico che permette ■ bambini di acquisire, giocando, le facoltà essenziali, in particolare sul piano psico-motorio per l'adattamento e l'utilizzo dello spazio, ■ padronanza dei colpi ed il miglioramento della coordinazione: 5 giorni 1 ora 30 minuti di tennis su speciali campi preparati, racchette fornite dall'organizzazione. Il MINI STAGE verrà organizzato dopo la prova di selezione solo se le caratteristiche tecniche e i livelli di gioco lo permetteranno.

Prezzo del MINI STAGE L. 170.000.

SPECIALE RAGAZZI

Il mese di luglio dal 30/06 al 27/07 per i ragazzi sino al 18° anno di età compreso.

Prezzo di propaganda L. 360.000 per il GRANDE STAGE - L. 210.000 per il PICCOLO STAGE.

GENERALITÀ

8 campi di cui 1 coperto. Ogni stage ha la durata di 1 settimana.

Giornata della selezione (domenica pomeriggio). **I partecipanti dovranno presentarsi alla segreteria della Tennis Clinic, entro e non oltre le ore 14 ■ della domenica ■ inizio corso.** Ritirata ■ tessera d'iscrizione ■ allievi potranno accedere ai campi dove avverrà la selezione ■ la suddivisione in gruppi relativi alle capacità individuali. Dimostrazioni commentate tutti i giorni. Serate con animazione (esibizioni, filmati...). Torneo di fine stage (sabato). Cena di fine corso (sabato). Scheda riassuntiva dei consigli dati durante lo stage. Maglietta ricordo. Riduzione sulle altre attività. Assicurazione. In caso di cattivo tempo l'attività continuerà secondo le norme stabilite dalla Tennis Clinic.

Serata domenica: riunione di tutti i partecipanti per il programma della settimana con relativi orari ■ informazioni. Martedì: esibizione dei maestri di tennis.

Sabato: torneo di fine corso (partecipano tutti gli allievi del corso senza limite di livello).

Si ricorda che tutti i vincitori del torneo ■ fine stage saranno invitati a spese dell'organizzazione a concorrere al MASTER FINALE che si svolgerà il 31 agosto e 1 settembre.

CALENDARIO STAGE:

30.06 - 06.07	Bassa Stagione
07.07 - 13.07	Bassa Stagione
14.07 - 20.07	Bassa Stagione
21.07 - 27.07	Bassa Stagione
28.07 - 03.08	Bassa Stagione
04.08 - 10.08	Alta Stagione
11.08 - 17.08	Alta Stagione
18.08 - 24.08	Alta Stagione
25.08 - 31.08	Bassa Stagione

TENNIS CLINIC
SANSICARIO 10064
CESANA T.SE (TO) - ITALIA
Reception: Tel. 0122/81.12.12
Uff. informazioni: Holiday Club
Tel. 0122/81.11.75

Possibilità di iscrizioni presso:
AIME ELIO
***c/o* Tennis Club Monviso**
C.so Allamano, 25 - Grugliasco (Torino)
Tel. 011/78.80.34

EUROFID TORINO

SOCIETÀ DI CONSULENZA IMMOBILIARE E FINANZIARIA
C.so Duca degli Abruzzi 81 bis
10129 TORINO - TEL. 011/598844 (R.A.)

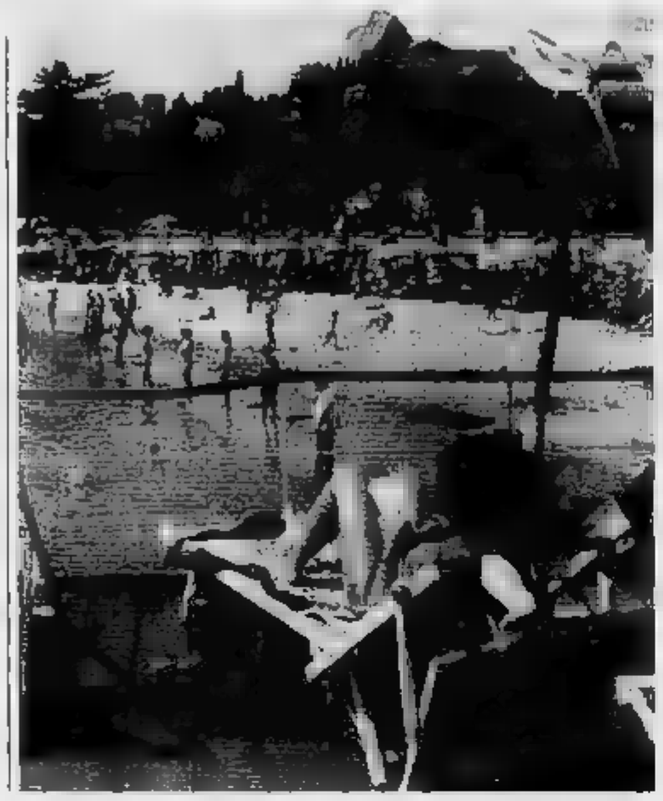
ALTO TRETORN CONVERSE accessorio cts

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Cardeccl 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 9 Giugno 1991 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

UNA PROPOSTA: PISCINE SULLA SPIAGGIA



Ieri, prima giornata di sole di giugno, le spiagge della Riviera di Levante sono state prese d'assalto dai bagnanti. Il sole ha fatto dimenticare più le polemiche di questi ultimi giorni, legate alla ventilata minaccia d'inquinamento per il petrolio delle navi Haven e Agip Abruzzo.

Argomenti che sono stati invece fatti propri da due consiglieri comunali di Rapallo e S. Margherita, nel presentare un'interpellanza ai sindaci dei due Comuni che farà senz'altro discutere. Per i due consiglieri è necessario che le amministrazioni comunali prendano in esame l'ipotesi della realizzazione di piscine artificiali a mare (nella foto una delle zone prescelte, la spiaggia dei bagni Lido di Rapallo), che garantiscano il tuffo al bagnante anche nell'eventualità del mare inquinato.

Non sono mancate le prime reazioni. Per il commissario dell'Azienda di soggiorno di S. Margherita Andrea Fustinoni, si tratta di una proposta assurda. Più possibilista invece l'assessore al Turismo di Rapallo Gabriele Roncagliolo.

SERVIZIO A PAGINA 41

A PAGINA 41

Progetto comunale

Automazione e pulizia a Chiavari

Nei prossimi mesi in città scatterà un servizio notturno di spazzamento strade, con l'impiego di mezzi meccanizzati

A PAGINA 41

Tutti i dati

Referendum guida al voto nel Levante

Sono oltre 146 mila gli elettori che oggi e domani si presenteranno alle urne nei 32 Comuni della Riviera

ANTIQUARIATO IN MOSTRA

Domenica al mercatino

Chiavari ospita anche oggi, come ogni mese, l'appuntamento con gli oggetti del passato. Vasta scelta tra libri, mobili, cartoline, quadri, pezzi da collezione e ricordi della nonna.

SERVIZIO A PAGINA 46

A PAGINA 44

Mameli travolta 19-7

Tutto facile per il Recco e Voltri

Nessun problema per gli uomini di Formiconi, trascinati da un gran Malvemieradze (9 gol). A2 e conferma il Camogli.

A PAGINA 44

Con il Castrovillari

Oggi la Sestrese all'assalto della Coppa

Gli uomini di Bodi devono ribaltare l'1-2 dell'andata per vincere il trofeo, e contano molto sull'appoggio del pubblico.

Viaggio nella periferia del disagio: dal Cep di Prà a Begato, al Biscione

Genova dimentica i quartieri

Anziani soli, famiglie e basso reddito e disoccupati costretti a convivere con paura e violenza quotidiana. Parlano gli abitanti: «Alla sera ci barrichiamo in casa». Aperto un posto di polizia

Speculazione e cittadini di serie B

NEL momento in cui la classe politica e una parte del mondo imprenditoriale sembrano sotto sforzo per realizzare una Genova «d'immagine», con opere pubbliche grandiose che danno l'illusione, non sempre rispondente alla realtà, d'una ripresa economica e d'una più alta qualità della vita, vaste zone della città languono.

Sono le estreme periferie, dove il degrado degli edifici è inarrestabile, perché i proprietari non intendono investire, neppure a imbiancare le facciate, oppure perché sono oggetto della più occhiuta speculazione edilizia.

E' un discorso che vale per la periferia estrema della Val Polcevera, oppure per i quartieri-ghetto come Begato o il Cep di Prà, creati da giunte comunali che si dicevano «progressiste», ma che invece hanno indirettamente favorito la peggior speculazione e la fantasia distorta di mediocri progettisti.

In realtà, il degrado dei quartieri è legato al loro peso politico: e per «peso» non si intende il colore politico prevalente. Conta la capacità di organizzarsi e di far sentire la propria voce, oppure la presenza di fattori economici e produttivi. Insomma, è importante essere portatori di interessi aggregati o aggregabili. Questo spiega perché qualcosa si sta muovendo nel centro storico. Questo spiega la forza di quartieri di forte tradizione politica come Sampierdarena, Sestri Ponente, Pegli, Rivarolo, Marassi o San Fruttuoso. I più deboli finiscono per fare la fine di cittadini di «serie B».

Paolo Lingua

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Viviamo in un quartiere periferico, d'accordo, ma siamo proprio abbandonati», dice Anna Parodi, casalinga, che abita in un palazzo di Begato. Il viaggio nei quartieri meno «nobili» della città inizia da qui. E vive affrontando un disagio quotidiano, senza infrastrutture e con bande di teppisti che scorrazzano di notte per le vie, a Begato come nel centro storico o al Cep e Prà.

Nei casermoni popolari della «Diga» vivono famiglie di operai, anziani soli, ed anche qualche pregiudicato agli arresti domiciliari. I rapporti sociali sono ridotti ai minimi termini, vale a dire al saluto nell'atrio del portone o quando ci si incrocia sulle scale. Il resto della giornata trascorre in solitudine completa per gli anziani, costretti a venire ad abitare quassù dalle difficoltà economiche. Racconta Anita Grasso, di 69 anni: «Sono rimasta vedova, mio figlio si è sposato ed è andato ad abitare al Lagaccio. Ha trovato una sistemazione provvisoria, un appartamento di quattro vani un po' buio, ma ha voluto comunque andarsene da qui. Mi viene a trovare una volta al mese. Con i vicini non abbiamo rapporti di amicizia, qui ognuno si fa i fatti suoi».

La città di via XX Settembre o Albaro è distante anni luce, il viaggio in autobus verso il centro sembra interminabile. Gli appartamenti assomigliano a scatole di cartone. Attraverso i muri di casa si avvertono distintamente i litigi del vicino e questo contribuisce ad esasperare la convivenza. Ovunque si trovano segni del passaggio delle bande di teppisti: scritte sui muri, pezzi di motorini abbandonati, porte divelte.

Al Cep di Prà, stesso scenario lunare. Palazzoni rosa, nessun negozio, un campetto di pallone improvvisato sullo spiazzo di cemento che separa due gruppi di palazzi. Dice Maria Traverso, 58 anni: «La prima cosa da fare è comprare l'auto, per poter fare la spesa a Voltri. Chi non ce l'ha è emarginato due volte perché deve restare tutto il giorno qui, chiuso in casa».

La gente esce poco perché ha paura di violenti e spacciatori. Alla sera è come se scattasse il coprifuoco. In strada restano solo i ragazzi più grandi, mentre intere famiglie si barricano in casa e non rispondono neppure al citofono. La situazione è migliorata con l'apertura del posto di polizia, come chiedevano da anni gli abitanti del quartiere.

Ma il cancro della delinquenza non è facile da sconfiggere. «La maggior parte delle famiglie che abitano al Cep vuole isolare gli elementi di disturbo - spiega un funzionario di polizia - e collabora con noi. Il frutto di questo lavoro sono numerosi arresti, tra i quali molti spacciatori».

Tra i quartieri dimenticati c'è anche il «Biscione». Negli Anni Settanta era portato ad esempio di edilizia popolare e stampato sulle cartoline illustrate della città. Ora il complesso alle spalle di Marassi cade a pezzi, e via Fea dal cornicione e dai poggioli i calcinacci crollano in strada.

Gli appartamenti sono di proprietà Iacp, che non ha mai eseguito opere di manutenzione. Gli inquilini hanno richiesto l'intervento del consiglio di circoscrizione per sollecitare i lavori di manutenzione. La questione dovrebbe approdare in consiglio comunale entro la fine del mese.

Paola Cavallero

Nei «casermoni» popolari di Genova si convive con emarginazione e degrado

VENTIQUATTR'ORE

CELEBRAZIONI

Cossiga a La Spezia per commemorare i Mas

Il presidente della Repubblica Cossiga e il ministro della Difesa Rognoni parteciperanno questa mattina a La Spezia, all'Arsenale della Marina militare, alla cerimonia conclusiva della commemorazione dell'impresa di Alessandria d'Egitto, durante l'ultimo conflitto mondiale, che vide impegnati i mezzi d'assalto della Marina. Una pagina delle tante pagine gloriose della storia della Marina Militare.

DROGA

Arrestati con due etti e mezzo di eroina

I carabinieri del nucleo operativo hanno sequestrato circa due etti e mezzo di eroina e arrestato Giuseppe Bellanti, di 41 anni, abitante in salita Arrigo di sopra 5, e Francesco Strambelli, di 48 anni, via Poiré 177. I due rifornivano una rete di spacciatori a Manesseno. Nello scalo ferroviario di Terralba gli agenti della Polfer hanno arrestato un altro giovane, Antonio Drago, che nascondeva la droga sui vagoni. Quando gli agenti si sono qualificati il giovane li ha abbracciati. Per un attimo aveva pensato che quei due giovani che lo seguivano fossero altri spacciatori, decisi a dargli una lezione.

FURTI INSOLITI

Rubava carne per rivenderla su un banchetto a Prè

Aveva messo su un banchetto in via Prè per rivendere stalli di carne appena rubati ad un macellaio in via Gramsci. I carabinieri del radiomobile non hanno dovuto fare molta strada per trovare l'autore del singolare furto. Riccardo Rebagliati, di 24 anni, residente a Varazze, aveva forzato la saracinesca di una macelleria e rubato 12 chili di carne per rivenderli subito dopo.

TRIBUNALE

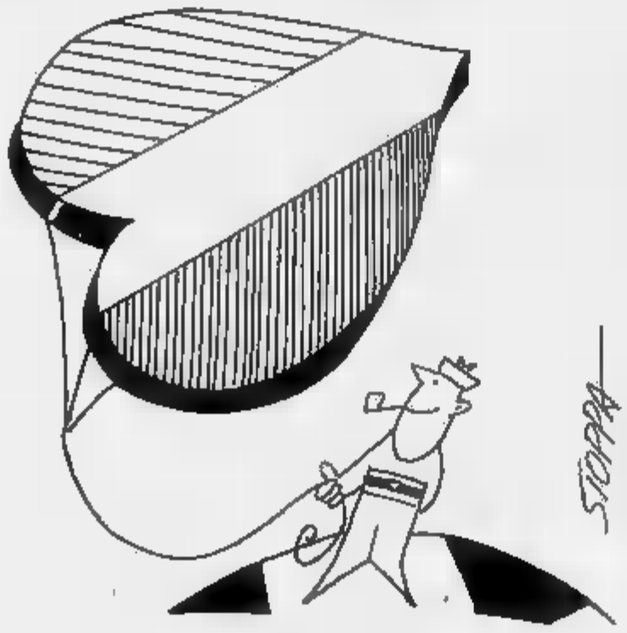
Irregolarità alla discarica, assolto ex assessore

L'ex assessore all'ambiente del Comune di Genova, Carlo Dispenza, è stato assolto in appello ieri dall'accusa di non aver adottato provvedimenti di tipo ecologico nella discarica della Nettezza urbana di Scarpino. Secondo il pretore il fatto non costituisce reato e ha disposta l'assoluzione con formula piena. In primo grado, Dispenza era stato condannato a 40 giorni di reclusione e a 2 milioni di ammenda.

Alle 20,40 sulla prima rete uno speciale di Gianni Minà, su Italia 1 dalle 20 la partita con la Roma da Marassi

Per la Samp campione sfida tv tra Berlusconi e la Rai

Stasera due programmi con protagonista la squadra blucerchiata



GENOVA. Si chiama Sampdoria l'ultima sfida televisiva fra Rai e il cavalier Silvio Berlusconi. Oggi, dopo la finale allo stadio di Marassi fra i blucerchiati e i giallorossi della Roma, Raiuno e Italia 1 se le daranno di santa ragione. A colpi di audience, naturalmente, con Vialli e Mancini concorrenti di se stessi e in possesso del prezioso dono dell'ubiquità.

E' successo, infatti, che per contrastare lo speciale di Raiuno di Gianni Mina, la «Festa per uno scudetto» in programma in diretta dalle stadio «Carlini» di Genova con numerosi ospiti non solo sportivi, fra cui Paul McCartney, Berlusconi ha deciso di far slittare di novanta minuti la «differita» della partita Sampdoria-Roma che inizierà a Marassi alle 18,30. L'incontro andrà invece in onda, su Italia 1, alle 20, sovrapponendosi, almeno per un tempo, alla diretta dal «Carlini».

Un chiaro segnale di sfida, se non di guerra aperta in una domenica per sè già vivacizzata da conflitti referendari e da lunghe code per il rientro in città. Una «provocazione», come la definiscono nello staff di Gianni Minà, che non passerà inosservata. A cominciare dal risultato della partita che Gianni Minà e Marina Perzy, che lo affiancherà nella conduzione dello speciale tv, sveleranno subito dopo la sigla di apertura della trasmissione, alle 20,40.

E il bello della diretta deve ancora venire, verrebbe da dire a Minà che invece preferisce raccontare la «scaletta» della trasmissione (regia di Giuliano Nicastro), giocata fra sport e spettacolo e un asso nella manica: Paul McCartney che da Napoli inneggia allo scudetto blucerchiato indossando una maglia della Samp, alla quale dedicherà anche una canzone.

McCartney sarà presentato a Carlini da Graeme Souness, grande campione scozzese della Samp, stasera a Genova in compagnia di altre glorie internazionali come l'argentino Lorenzo, primo giocatore straniero blucerchiato.

Fra le glorie dello spettacolo su tutti svetta Paolo Villaggio. Con lui saliranno sul grande palcoscenico approntato allo stadio «Carlini» (costo trecento milioni, scuciti dagli sponsor, Erg di Riccardo Garrone in testa, assieme a Finmare, Ente Fondazione Colombo, Gatorade), i New Trolls, Gino Paoli, Bruno Lauzi, Tullio De Piscopo, Sabrina Salerno, I Ladri di Biciclette, il brasiliano Jorge Ben che ha promesso un duetto con Toninho Cerezo e un non meglio identificato gruppo rock composto da tali Vialli, Mancini, Mannini, Bonetti e Lombardo.

Mauro Boccaccio

Silvio Orlando. L'emergente attore nostrano impersona un professore di liceo assoldato da un ministro rampante nella commedia drammatica «Il portaborse» diretta da Daniele Luchetti. Lo affianca Nanni Moretti. Il film è tuttora in cartellone al Corallo 2 di Cesano.

Macaulay Culkin. L'ennesimo bambino prodigio del cinema americano è il protagonista dell'esilarante commedia «Mamma ho perso l'aereo» di Chris Columbus. Il film, campione d'incassi negli Stati Uniti, è in prima visione al Manin di Genova

STASERA AL CINEMA

Pol. Margherita OGGI RIPOSO
Orario: 20,30
Lire 50.000/35.000/20.000

Pol. Genovese OGGI RIPOSO
Tel. 693.589
Orario: 15
Lire 32.000/22.000

T. della Corte — **Mille franchi di ricompensa**
Orario: 16
Lire 32.000/22.000
Di Victor Hugo. Regia: Bernd Blasen. Interpreti: Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittoria Franceschi, Ugo Maria Morosi.

Sala Carignano
Orario: 18
Lire 5000
OGGI RIPOSO

In Sant'Agostino OGGI RIPOSO
Tel. 247.0793
Orario: 21
Lire 18.000

Ariston 1 — **Edward Mani di Forbice**
Tel. 208.549
Orario: 18,10/17/16,50
20,40/22,40 - Lire 10.000
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston 2 — **Non dire chi sono**
Tel. 208.549
Orario: 15,10/17/16,50
20,40/22,40
Lire 10.000

Augustus — **Lost Angels**
Tel. 566.810
Orario: 18/17,40
19,20/21/22,40
Lire 10.000
di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '89) — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini N.V. 1h 46' **Drammatico**

Corallo 1 — **Bix**
Tel. 588.419
Orario: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10.000
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Corallo 2 — **Il portaborse**
Tel. 566.419
Orario: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 10.000
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Grattacielo — **Io e zio Buck**
Tel. 564.403
Orario: 15/17,10/19
20,55/22,40
Lire 10.000
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Comm.**

Instabile — **Le comiche**
Tel. 592.525
Orario: 16/17,30/19,10
20,50/22,30
Lire 9000
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbranchini maldestri, scelta di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Lux — **Programmato per uccidere**
Tel. 561.691
Orario: 16/17,35/19,20
21,05/22,50
Lire 10.000
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Manin — **Mamma ho perso l'aereo**
Tel. 891.002
Orario: 15/17/18,45
20,45/22,40
Lire 9000
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Odeon — **Balla coi lupi**
Tel. 388.296
Orario: 15,30/18,40/22
Lire 10.000
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini dagli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' **Avventura**

Olimpia — **La puttana del re**
Tel. 581.415
Orario: 15,30/17,50
20,10/22,40
Lire 10.000
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta sua malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. ■ V. 2h 15' **Dramm.**

Orfeo — **Fuga dal paradiso**
Tel. 564 849
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000
di Ettore Pascoli con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90) — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video. Il sogno di due adolescenti è poterosi incontrare. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Palazzo — **La timida**
Tel. 565.512
Orario: 18/18,40/19,15
20,50/22,30
Lire 10.000
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Una scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Universale — **Rosencrantz e Guildenstern...**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Orario: 15/16,10/20.20
22,30 - L. 10.000
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, lesimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 55' **Grottesco**

Universale — **Indio 2**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30 - L. 10.000
di Anthony M. Dawson con Marvin Hagler, F. Cuervo (Ita '91) — Un sergente dei marines guida alla rivolta le tribù indios dell'Amazzonia sottomesse da una spietata multinazionale per distruggere la foresta. N. V. 1h 40' **Avventura**

Universale — **Cin cin**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30 - L. 10.000
di Gene Saks con Marcello Mastroianni, Julie Andrews (Usa '90) — Due coppie in viaggio a Parigi si scambiano i partners, ritrovandosi però complici di qualcosa che va al di là dello scherzo. N.V. 1h 35' **Commedia drammatica**

Verdi — **Arma non convenzionale**
Tel. 562.137
Orario: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
■ *Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90)* — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

Alcione — **Bebe bestia in calore**
Tel. 813.338

Centrale 1 — **Vanessa super anal**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Mabel lo stallone e la bestia**
Tel. 580.380 — **La palestra dei super maschi**

Chiabrera — **Donna è bello**
Tel. 291 559 — **A doppio gusto**

Cristallo — **Desideri inconfessabili**

Dioniso — **Le tentazioni carnali di mia zia**
Tel. 566.516

Eldorado — **Bocche bestiali**

Amici del cinema — **Full metal jacket**
Orario: 21,15
Lire 5000
di S. Kubrik con M. Modine, A. Baldwin, V. D'Onofrio (Usa '87) — L'addestramento delle reclute da parte di un sergente feroce e il loro impatto con la guerra del Vietnam. Un mondo stravolto e assurdo. V. M. ■ 1h 51' **Drammatico**

Fritz Lang
Orario: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — **Delitto perfetto**
Tel. 505.938
Orario: 20,15/22,30
Lire 5000

Movie Club — **Il padrino III**
Tel. 300.033
Orario: 21,15
Lire 5000
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

Nickelodeon — **Alice**
Tel. 589.540
Orario: 21,15
Lire 5000
di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90) — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

San Siro — **Misery non deve morire**
Orario: 15,30/17,30
20,30/22,30
Lire 5000
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Ambra — **Un poliziotto alle elementari**
Or.: 14,40/16,30
18,20/20,10/22
Lire 5000
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per agganciare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scalmanati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Eden — **Volare volare**
Orario: 15,30; 17,10
18,50; 20,30; 22,10
Lire 5000
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Centrale
Orario:
inizio 16/ultimo 22,20
Lire 7000
CHIUSO PER RESTAURI

Augustus — **Risvegli**
Tel. 61.951
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Astor
Tel. 399.566
Or.: in. 18; ult. 22,20
Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

Cantero — **Programmato per uccidere**
Tel. 399.808
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Mignon — **Bix**
Tel. 399.684
Or.: in. 18 ult. 22,20
Lire 7000
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Nuovo — **Incontri di notte in un carcere femminile**
Orario:
ini. 15,30 ult. 22,20
Lire 7000

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Tettoni: voo Notari 7
Galliera: mura del Prato 12
Della Nunziata: via Bensa 34
Oregina: via Napoli 127
San Giorgio: via De Gasperi 24
Imperiale: via Donghi 12
Amoretti: via Gianelli 73
Dalle ore 8,30 alle 21,30
S. Sebastiano: via Piacenza 161
Italiani: via Giovanetti 87
S. Martino: via Filiak 68
Moderna: via Cornigliano 195
Garbarino: via Sestri 126
S. Francesco: via Cusio 32
Coronesi: via Parodi 74 (a Cornigliano)
Multedo: via Multedo 107
Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Ormea: via Bonifacio 13
Palmaro: via Prà 187 (sino alle 21,30)
Certosa: via Jori 74 (sino alle 12,30)
FARMACIE LEVANTE
ARENZANO: *Chiappano*, viale Saub Palavicino 54
COGOLETO: *Conti*, via Colombo
SORI: *Sori*, via Cairoli 18
CAMOGLI: *Antola*, via della Repubblica 97
RECCO: *Berni*, piazzale Europa 1
SANTA MARGHERITA: *Internazionale*, piazza Martiri 8
RAPALLO: *Colombo*, via Colombo 24
ZOAGLI: *Vallera*, via XXVII Dicembre 8
CHIAVARI: *Frati*, piazza Cavour 3
LAVAGNA: *S. Stefano*, via Roma 102
SESTRI LEVANTE: *Comunale*, via Roma 74
MONEGLIA: *Mavcone*, via Longhi 66

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
GENOVA
S. Martino: 35.351
Ghiliere: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 58.381
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32 24 22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.89.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49 241
Cogoleto: 919.83.66
Sori: 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.26.43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: ■ 229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74 229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.67.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.884 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.509

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28 79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55 959, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30 55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.96.97
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.050
Riva Trigoso: 42 388
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51 384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30 46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

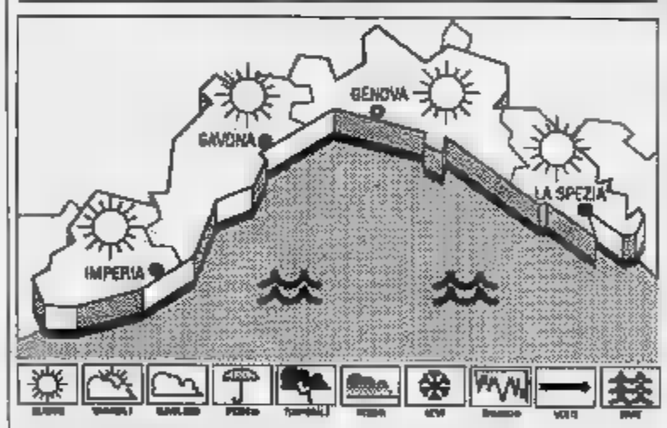
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Caserza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso; temperatura in aumento; vento moderato, mare mosso.
RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 19° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 30 km/h (per tutta la giornata), mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1003 mb (tendenza segnalata in aumento).

TEMPERATURE ■ IERI	max	min
Genova	21	14
Savona	23	16
Imperia	20	15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 22°; min. 16.
Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,08. La Luna sorge alle 3,00 e tramonta alle 17,52 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA
La Nirenstein al Circolo Levi

Fiamma Nirenstein sarà oggi pomeriggio ■ centro culturale Primo Levi, in via Frugoni 15, per presentare il suo libro «Il razzista democratico». Il razzismo assume per l'autrice la configurazione ■ insofferenza sociale, ■ rifiuto del «diverso da noi». Modera Adriano Sansa.

BARGAGLI
Parte oggi la mostra equina

Si apre oggi a Traso di Bargagli la tradizionale mostra equina. Sfileranno i migliori esemplari degli allevamenti nella Valli Scrivia, Fontanabuona, e Trebbia. Negli stand sono in vendita i manufatti dell'artigianato.

CARASCO
Tutti alla festa del verde

Comincia oggi alle 9 la dodicesima edizione della «Festa nel verde» in località Ponte Vecchio a Carasco. In programma una caccia al tesoro alle 9, una gara di lancio col ferro di cavallo e un'escursione naturalistica alle 10,30, alle ■ spettacolo musicale folk.

CROCE VERDE
Una gita a Monte Orsena

Per festeggiare la ricorrenza di N.S. di Caravaggio, la Croce verde di Recco e la parrocchia ■ S. Maria di Rapallo, organizzano per stamane una gita escursionistica ■ santuario del monte Orsena. Alle 11 Santa Messa celebrata dal vescovo Giustino Pastorino e da Monsignor Domenico Calcagno.

FIERA
Si conclude la mostra della casa

Si conclude oggi alla Fiera internazionale di Genova in piazzale Kennedy, «Primavera '91» mostra della casa, della vacanza e del tempo libero. Apertura dalle 10 alle 24.

STATO CIVILE

GENOVA 8 GIUGNO

NATI. Mighetto Giada, Montalla Mara, Moroni Ambra, Oliveri Alessio, Ramolino Sara, Risso Viola, Acerbis Alessia, Bava Giacomo, Bruschini Francesco, Cammeo Luana, Campoli Marco, Cominciali Matteo, Cortesi Gabriele, De Nicola Eva, Dhib Miriam, Franco Silvia, Ghidoni Adriana, Giugno Andrea, Incandela Davide, Lafronza Carlotta, Lelo Davide, Macrì Stefano.

MORTI. Cavadini Vittoria 57, Cavazzana Guerrino 74, Guarci Alberto 78, Mantovani Mario 70, Camia Antonio 80, Castello Giuseppe 79, Bigozzi Ugo 34, Bittoni Silvana 58, Anacarsi Vittorio 84, Ducco Luigi 77, Bobbio Edoardo 74, Crestini Vitaliano 86, Mallach Guerrina 76, Isola Giovanni 77, Gallino Battistina 66, Basso Iolanda 67, Ghiggini Vittorio 73, Colombo Ida 81, Posiani Giuseppina 91, Bertolotto Maria 82 anni, Torre Candido 85, Striziol Lorenzo 71, Dalnis Ioannis 15 giorni, Grigorakakis Petros 44, Parodi Filippo ■, Canu Franceschino 48, Macciò Simone 71.

LA BUONA CUCINA

S. DESIDERIO
Bruciaboschi

Locale a conduzione familiare, di gran nome, situato sulle alture di Genova, in località San Desiderio. All'interno ampie sale, che spesso ospitano banchetti e matrimoni. Si gustano i piatti più tradizionali della cucina ligure e in particolare genovese. Rinomati gli antipasti con verdure ripiene e fritte, le torte vegetali. Si può continuare con «piccagge» al pesto, ravioli, cima alla genovese, stoccafisso, fritto misto.

RECCO
La Focacceria

E' ■ dependance «giovane» del ristorante «Manuelina», gestito da decenni dalla famiglia Carbone. Alla «Focacceria» si gusta, come ben ■ può immaginare dal nome, una delle migliori facacce col formaggio di Recco, versione piazzata compresa. Si può iniziare a mangiare con i «cucculli», una sorta ■ frittella con cipolla e verdure, per continuare con i tradizionali «pigni», le torte vegetali, la minestra alla sbira, trippa, minestrone e stoccafisso.

SESTRI LEVANTE
Pansotti al burro

A Sestri Levante, aperto solo ■ sera. Il ristorante «Fiammenghilla Fieschi» ■ ricercato per i suoi antipasti caldi e freddi di mare, le verdure fritte, spaghetti all'arzillo di mare. Gustosissimi i pansotti burro e pinoli e il coniglio in casseruola.

SORI
Il Boschetto

Al ristorante «Boschetto» di Sori si possono gustare i migliori piatti della cucina locale e pesce freschissimo. Le specialità della casa, tra i primi, sono i pansotti al sugo di noce e i ravioli alla genovese. In stagione, si possono apprezzare i funghi, preparati alla «paesana». Numerose le combinazioni a base ■ pesce riportate sul menù: si può cominciare con un'insalata di pesce, per continuare con il classico fritto misto.

CAMOGLI
Nonna Nina

Il ristorante «Nonna Nina» ■ stato ricavato in una vecchia casa ristrutturata di San Rocco di Camogli. All'interno, un ambiente raccolto ■ familiare, ma non per questo meno raffinato. Vasta la scelta. Non si può non apprezzare la focaccia col formaggio o le torte di riso e bietole ■ preparate dallo chef, oppure le verdure sott'olio alla casalinga, gustoso accompagnamento per antipasti a base di affettati. Tra le specialità della casa le piccagge al pesto, lo stoccafisso, il coniglio con olive, le seppie in zimino.

Una proposta a Rapallo e S. Margherita per far fronte al rischio d'inquinamento del golfo

Piscine in spiaggia nel Tigullio

A Tenerife e in altre località balneari di fama internazionale questi impianti esistono da anni. Amministratori perplessi: «Non ha senso offrire un surrogato del mare, per di più in zone di grandissimo pregio come la Liguria».

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Le due principali località turistiche del Tigullio, Rapallo e Santa Margherita, come Tenerife? Con piscine disseminate lungo il litorale, per offrire ai turisti e residenti un'alternativa alle acque del golfo, suscettibili d'inquinamento? L'idea è venuta a due consiglieri comunali di Rapallo e S. Margherita, Vincenzo Gubitosi e Lorenza Salvarezza, del msi.

Una provocazione? Il contenuto delle due interpellanze, presentate ieri da entrambi i consiglieri ■ sindaci Gian Nicola Amoretti e Dante Perugi, non sembrano dar adito a una simile ipotesi. Gubitosi parla esplicitamente di emergenza balneazione. «La balneazione a Rapallo è di continuo esposta al rischio ■ venire compromessa da rotture delle condotte di scarico a mare della rete fognaria - spiega - o comunque da grandi macchie di petrolio trascinate dalle correnti e provocate dai numerosi lavaggi abusivi che le petroliere fanno al largo. Di fronte a questo rischio incombente e imprevedibile verrebbe vanificato il sacrificio economico che la comunità dovrà affrontare per superare queste possibili situazioni d'emergenza».

Per Gubitosi, occorrono valide alternative: «Si tratta di decisioni che l'amministrazione deve valutare in comune accordo con le categorie maggiormente interessate. La nostra convinzione è che la scelta obbligata sia quella delle piscine a mare, realizzabili in tempi brevi, tanto da essere disponibili per l'estate 1992, e in grado di soddisfare in modo migliore e con disponibilità d'uso che vanno oltre la stessa stagione estiva, le richieste di un'utenza che non può più tollerare ulteriori divieti di balneazione».

Stesso discorso a S. Margherita. «La realizzazione di piscine a mare - spiega Lorenza Salvarezza - è stata già positivamente sperimentata in località turistiche di fama internazionale. E' un'ipotesi che può essere concretizzata in tempi brevi, sia con investimenti di privati che con la collaborazione di enti pubblici».

Ma ciò che può valere per Tenerife o Riccione, secondo il commissario dell'Azienda di soggiorno di ■ Margherita Andrea Fustinoni, non vale per il Tigullio. «Abbiamo un patrimonio ambientale stupendo, strutture naturali invidiabili e spiagge attrezzate al meglio e parliamo di piscine artificiali? E' un'idea assurda. Significherebbe offrire ■ nostri ospiti un surrogato del mare. Il discorso forse potrà andare bene per Riccione, dove oltretutto ci sono ampi spazi lungo il litorale, ma non certo per S. Margherita».

Continua Fustinoni: «L'ipotesi delle piscine a mare è solo risultato di pigrizia mentale. Non si vuole veramente cercare soluzioni alternative al problema dell'inquinamento marino. Che senso avrebbe, per esempio, avere le piscine sulla spiaggia e poco più in là il mare inquinato? Occorre invece che tutte le città incomincino a preoccuparsi di più della loro rete fognaria e si facciano garanti di un corretto scarico a mare. A tal proposito dovrebbero anche esserci più controlli da parte delle autorità competenti, come per esempio la Capitaneria di porto».

Più possibilista l'assessore ■ Turismo di Rapallo, Gabriele Roncagliolo: «Abbiamo affidato a tecnici uno studio del litorale che dovrebbe essere ultimato a breve. Avendo ben presente la situazione generale, si potranno effettuare scelte nel particolare. Le piscine? Potrebbe essere un'ipotesi. Per esempio se ne potrebbe realizzare una nel complesso dei bagni Lido».

Conclude Roncagliolo: «Anche se però non bisogna dimenticare il dovere che abbiamo di salvaguardare la balneazione. In quest'ottica rientra il trattamento che, entro breve, faremo nel nostro golfo con il Nautex, le alghe fossili anti-residui organici e la sistemazione definitiva della condotta fognaria a mare».

Fabio Pozzo

Piscine «ecologiche» in spiaggia (qui a S. Margherita): proposta o provocazione?

GIORNALISTI STRANIERI IN VISITA

RAPALLO. «La Liguria va da Ventimiglia a La Spezia e non si ferma solo all'altezza delle spiagge del Ponente. Se quindi la Regione ha intenzione di portare avanti una promozione turistica per recuperare quanto perso in immagine dalle due Riviere a causa dall'effetto "Haven" e "Agip Abruzzo", deve farlo per la Liguria ■ non solo per alcune singole zone».

Questa è la posizione di Gabriele Roncagliolo, assessore al Turismo di Rapallo. E' condivisa da quasi tutti gli amministratori, commissari di Aziende di soggiorno e operatori turistici del Levante, che per sollecitare l'intervento promozionale della Regione, con una attenzione al litorale delle Riviera di Levante pari a quanta riversata nel Ponente, si sono recentemente uniti in un comitato per la salvaguardia del mare. Quello che bagna gli arenili compresi tra Moneglia ■ Recco.

La Regione sembra aver recepito il messaggio. Recentemente sono stati ospiti dell'ente regionale un gruppo di giornalisti olandesi, invitati a constatare di persona anche nel Levante le ottime condizioni in cui versa il litorale. A questi hanno fatto seguito alcuni rappresentanti della stampa belga: oggi compiranno un'escursione in battello a Portofino.

Per domani sera invece sono attesi all'hotel Cenobio dei Dogi di Camogli un gruppo di giornalisti danesi, che saranno accompagnati nei giorni successivi dal direttore dell'Azienda di soggiorno di Rapallo Gianguido D'Amico in un mini-tour ecologico lungo le coste della Riviera. [f. p.]

RIAPERTO AL TRAFFICO IL TUNNEL DI RUTA SULLE ALTURE DI CAMOGLI

CAMOGLI. I cartelli che indicavano agli automobilisti la chiusura, nelle ore notturne, della galleria di Ruta sono stati tolti a Rapallo, Santa Margherita, Recco e Camogli. Il tunnel, lungo poco più di cinquanta metri, e che collega il Golfo Paradiso e il Tigullio attraverso la strada statale Aurelia, è stato riaperto.

I lavori di manutenzione all'interno della galleria hanno riguardato le pareti e i canali di raccolta delle acque. L'impresa, su incarico dell'Anas, ha ridato l'intonaco, perforato il tunnel in alcuni punti e creato nuovi canaletti. All'interno è stata disposta una griglia contro nuove cadute d'intonaco. E' stato inoltre controllato l'impianto di illuminazione.

Oggi, insomma, il nodo viario della Riviera di Levante, attraversato nei fine settimana da migliaia di turisti e residenti, è completamente a posto. Nelle scorse settimane molti automobilisti, specie di Rapallo, si erano lamentati delle durata dei lavori, ma anche della scarsità di cartelli esposti nella città. Se ne vedeva soltanto uno all'inizio della salita verso S. Lorenzo della Costa, poco dopo il ponte sul fiume Boate. Poi, il secondo, una manciata di chilometri prima del tunnel. Troppo tardi, per chi va di fretta.

Gli automobilisti erano infatti obbligati a fare marcia indietro verso Rapallo, salire fino a S. Martino di Noceto e così aggirare tutta la vallata. Un itinerario che richiede almeno un quarto d'ora. Questo disagio ora non c'è più, ma chi si avventura per ■ strade ■ Rapallo può incappare nella coda per ■ casello autostradale. Negli scorsi fine settimana, ■ lunga fila di auto si snodava da S. Michele di Pagana, ma quest'oggi, con ■ bel tempo, la situazione potrebbe peggiorare a la «code» raggiungere addirittura l'hotel Imperiale, come avviene spesso in piena estate.

Al proposito, il sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti, ha firmato due settimane fa un'ordinanza che vieta agli automobilisti di tenere acceso il motore durante le attese prolungate. Il consigliere all'Ambiente, Roberto Tosi, ha affermato che già dopo tre minuti i fumi di emissione sono dannosi ed è quindi auspicabile spegnere il motore. In questi primi giorni, i vigili inviteranno a spegnere a poi, se l'automobilista persisterà, compileranno il verbale. Si rischia una multa fino a trecentomila lire. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

CERIMONIA

Consacrata dopo i restauri un'antica chiesa di Chiavari

Il vescovo Daniele Ferrari la più antica chiesa di Chiavari. Si tratta della piccola chiesa del Sacro Cuore, retta dai padri Oblati e costruita nel 1246 per volere del cardinale Guglielmo Fieschi, che la intitolò a S. Eustachio e S. Chiara. Nel 1912 fu affidata ai padri Oblati che la ristrutturarono titolandola al Sacro Cuore. Sei mesi fa, il via a nuovi lavori di restauro, finanziati con offerte dei fedeli, con una spesa di cento milioni.

INQUINAMENTO

Gasolio nella baia emergenza rientrata

Sta rientrando ■ Sestri Levante l'emergenza inquinamento marino, provocata dalla grande macchia di gasolio riversata giovedì notte nello specchio acqueo del porto da alcuni sconosciuti, che si sono introdotti all'interno del distributore di carburante per imbarcazioni della società Romiti e Maberino. Ieri mattina sono giunte ■ Sestri da Arenzano speciali «panne» assorbenti e per oggi si attendono appositi solventi.

PROTESTE

Mercato del pesce di Sestri per il Comune è abusivo

Chiuderà i battenti il mercato ittico coperto di Sestri Levante. Il sindaco Carlo Brina ieri mattina ha inviato una diffida scritta al presidente della cooperativa che lo ha in gestione, Ferdinando Millanda, invitandolo a lasciare libera l'area. Numerose le proteste. I pescatori sostengono che se la struttura è abusiva, il Comune non doveva incassare, dal 1983, i circa venti milioni che la cooperativa ha versato in tasse per l'occupazione del suolo pubblico.

SALVATAGGIO

Rondine ferita liberata dai vigili del fuoco

Una rondine che si era impigliata in un filo di nylon mentre stava costruendosi il nido, è stata liberata ieri mattina dai vigili del fuoco sotto la grondaia dell'edificio in via Parma 371 a Chiavari. La rondine, appesa da alcune ore, aveva anche un'ala malridotta, ma, dopo ■ salvataggio, è riuscita ugualmente a spiccare ■ volo.

Nel giro di un paio di mesi entreranno in funzione due spazzatrici meccaniche ■ un'autobotte

Chiavari più pulita con l'automazione

Nettezza urbana, il Comune prepara una minirivoluzione

CHIAVARI. Stop alla sporcizia lungo le strade del centro di Chiavari. Lo slogan è stato lanciato dall'amministrazione comunale che è prossima a varare un piano per ■ pulizia meccanizzata delle vie cittadine attaccate dal degrado.

Il progetto, presentato ieri mattina dall'assessore alla Nettezza Urbana Vittorio Devoto e dal sindaco Renzo Repetto, prevede l'intervento razionalizzato dei mezzi ■ lavaggio e pulizia meccanica delle strade secondo un preciso piano settimanale, che interesserà di giorno in giorno diversi settori della città.

Spiega Devoto: «Due spazzatrici meccaniche e un'autobotte, già nel parco mezzi del Comune, entreranno in funzione quotidianamente per circa quattro ore. Questo per sei giorni la settimana e secondo un ruolino di marcia che seguirà determinati percorsi, che attraversano la città ■ modo longitudinale».

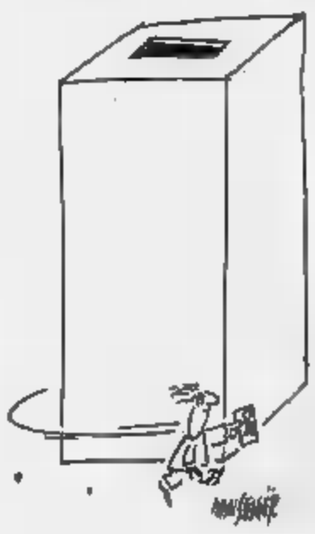
Un esempio. Al lunedì i mezzi comunali «anti-sporco» partiranno verso le 8 da via Piacenza e itreranno a lucido ■ seguenti zone: via Entella, via Magenta, piazza Cavour, corso Dante, piazza Roma, via Brizzolara, via Tito Groppo, corso Garibaldi, corso Assarotti, corso Giannelli, corso Italia, piazza Torriglia, via Prandina, sino ad arrivare al deposito di Bacezza. E così via per gli altri cinque giorni, secondo altri percorsi più o meno della stessa lunghezza. Ogni zona della città sarà «trattata», con una pulizia a fondo, una volta ogni quindici giorni.

«Il problema è sempre stato quello delle auto - spiega ancora Devoto. Occorreva individuare una soluzione idonea per permettere lo spazzamento e il lavaggio meccanico delle strade rese sgombre da auto in sosta, cercando di conciliare le esigenze del Comune con quelle degli abitanti ■ Chiavari».

La chiave di volta è stata quella dei percorsi longitudinali. Una soluzione che ha richiesto sei mesi di studio. «Se optavamo per la pulizia, ogni volta, di un intero quartiere, avremmo arrecato un grave disagio agli abitanti della zona, i quali sarebbero stati costretti a posteggiare altrove la propria auto. Con i percorsi longitudinali, invece, si abbracciano larghi settori della città, riuscendo a non paralizzare un'intera zona per largo tempo».

In pratica saranno chiamati ad osservare un divieto ■ sosta a tempo, valido per una o due ore al giorno, gli abitanti delle sole vie interessate dal servizio: un divieto che sarà fisso in determinati giorno e ora. Il tutto sarà regolato da un'apposite segnaletica fissa, conforme alle norme Cee. I tempi di applicazione del piano? Non appena ■ Comune avrà a disposizione la fornitura dei nuovi segnali di divieto di sosta. Un paio di mesi. [f. p.]

REFERENDUM: NEL LEVANTE 146 MILA ELETTORI ALLE URNE



CHIAVARI. Si aprono oggi i seggi elettorali del Levante, per il diciottesimo referendum della storia della Repubblica. Gli aventi diritto ■ voto sono chiamati a dare ■ proprio parere sull'attuale meccanismo delle preferenze, che prevede la possibilità del votante di esprimere i nomi di quattro candidati. Votando «sì», questa evenienza verrebbe ampiamente ridotta, lasciando a chi vota l'opportunità di esprimere un'unica preferenza sulla scheda.

Nei golfi Tigullio e Paradiso gli aventi diritto al voto sono 146.667, ■ cui il 53,4% costituito da elettori femmine e il 46,6% da maschi. Un dato che rispetto all'ultima tornata elettorale è cresciuto complessivamente di 473 persone, distribuite nei 32 Comuni del comprensorio da Recco a Moneglia.

Qualche curiosità. Il Comune con meno aventi diritto al voto è quello di Coreglia Ligure, con sole 193 schede. A San Colombano Certenoli va invece ■ primato del Comune che ha avuto un incremento maggiore di elettori: più 3,4%. Chi ne ha persi in assoluto di più è stato invece Neirone: meno 3,2%. Si contendono invece la palma dei Comuni con un numero maggiore di votanti Chiavari (25.274) e Rapallo (25.591). Seguono Sestri Levante (17.858), Lavagna (11.847), S. Margherita (9847) e Recco (8847).

Il fatto di affluenza alle urne il Levante è fra i primi in classifica per quanto riguarda l'elezione dei propri rappresentanti politici e amministratori. Non brilla invece quando è chiamato alle urne per un referendum. A parte quello sul divorzio del 1974 (11,35% di non votanti), l'affluenza dei suoi abitanti è stata quasi sempre inferiore alla media nazionale.

Per il referendum sulla caccia e pesticidi, per esempio, i non votanti nel Levante sono stati il 64,40%, contro il 59,6% della media nazionale. Per la consultazione sul nucleare e responsabilità dei giudici, non andò a votare il 40,56 degli elettori: 34,8% la media nazionale.

I sindaci cercano di dare il buon esempio. Nei giorni scorsi hanno detto che andranno alle urne per votare «sì» il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone (dc); quello di Lavagna, Gabriella Mondello (dc), il sindaco di Recco Giovanni Rainero (dc) e il collega ■ Rapallo Gian Nicola Amoretti (dc).

■ Levante è in prima fila per l'eliminazione delle barriere architettoniche: gli elettori fisicamente impediti potranno votare a Chiavari ai seggi numero 13 e 42; al 10 e ■ a Sestri Levante. [f. p.]

TRA MARE E MONTI C'E' IMMERSO NEGLI ULIVI SECOLARI IL

Ristorante

«L'uliveto» *(nuova gestione)*
Strada Provinciale Castellaro
Tel. 0184 45.502

- *APERTO LA SERA E FESTIVI TUTTO IL GIORNO*
- *PROFESSIONALITA' E COMPETENZA SONO AL VOSTRO SERVIZIO*

(chiuso il lunedì)

SAVONA
cerco appartamento uso ufficio 2/3 stanze e bagno, qualsiasi piano purché ascensore, no periferia, non coabitazione se non perfettamente divisibile. Massima serietà. Tel. 019 823.424 ore serali.

IMMINVEST S.R.L.
VENDE
SAVONA - Località Quiliano alloggi autonomi ■ corso di ristrutturazione totale con mutuo e dilazioni di pagamento.
IMPERIA - Località Poggi alloggi autonomi in corso di ristrutturazione totale con mutuo ■ dilazioni ■ pagamento.
VIA PARINI 2/3 IMPERIA
Tel. 0183/290.506

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Per la pubblicità su
LA STAMPA
*stampa***SERA**
PK
publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

16121 **GENOVA**
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373

18038 **SANREMO**
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100 **SAVONA**
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82

Caccia all'uomo, conclusa con l'arresto, dopo il furto di un'auto ieri mattina a Ceriale

Braccato e preso nei boschi di Calizzano

L'inseguimento lungo i tornanti della strada per Bardineto: le pattuglie della Stradale hanno intercettato una Croma rubata, poi finita contro un muro in località Valle. Tutto il paese ha collaborato alle ricerche

CALIZZANO. Gigantesca caccia all'uomo nei boschi ■ Calizzano: dalle 11 alle 14,15 gli uomini della Polizia stradale, un centinaio di volontari, una ventina di carabinieri con l'aiuto dei cani guidati dagli istruttori dei carabinieri di Volpiano hanno battuto la zona. Anche due elicotteri, sempre dei carabinieri, hanno sorvolato a lungo l'entroterra.

Alla fine il ricercato, Enzo Caccamo, 30 anni, abitante a San Donato Milanese, è stato trovato, tra le frazioni Bosco e Mereta, mentre tentava ■ continuare la fuga in autostop. E' un impiegato con un solo precedente penale di poco conto, secondo il casellario giudiziario.

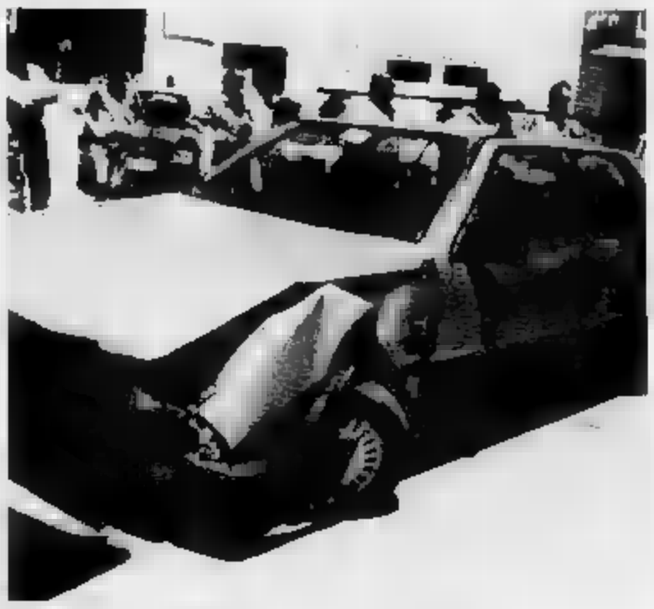
Il prologo della vicenda alle 9,35 a Ceriale, in via Savona. Sergio Duci, 47 anni, residente ad Omegna ■ via Comoli 49, lascia la sua Croma Turbodiesel al ciglio della strada. Entra nell'ufficio postale ma, quando esce, non trova più la macchina. La Croma targata Novara 585027 è stata rubata. Duci fa in tempo a vederla scomparire in direzione Borghetto. Telefona al 112 e in pochi minuti un'Alfa 75 della Polstrada si mette all'inseguimento.

Alcuni testimoni danno agli agenti le indicazioni giuste: «La Croma si dirige verso la val Bormida passando da Toirano». La pattuglia, nonostante lo svantaggio, intercetta la macchina ■ Carpe, una frazione di Toirano. Il ladro, però, dimostra di saper guidare. Tra le curve a gomito e i brevi rettilinei riesce ■ non farsi raggiungere dalla Polizia che, comunque, lo tallona da vicino.

Bardineto viene percorsa in un soffio. L'Alfa 75, a sirene spiegate riesce quasi a raggiungere ■ Croma. Viene sparato qualche colpo in aria, un proiettile raggiunge la carrozzeria della macchina in fuga. A Calizzano il distacco diminuisce. Il ladro, affronta a tutta velocità via Matteotti, un vicolo piuttosto stretto dove giocano alcuni bambini. E' un caso ad evitare un investimento. Alla biforcazione tra via Valle e via IV Novembre Enzo Caccamo perde il controllo dell'auto. La Croma sbanda e finisce contro ■ muro di una casa. Il cartello della pensione «Capinera» è piegato in due.

Nonostante l'incidente l'uomo riesce ad uscire dall'auto e prosegue la sua fuga ■ piedi. Da un'«escia», un vicoletto che si perde tra gli orti, raggiunge rio Valle. Lo supera ■ raggiunge il bosco. A Calizzano, intanto, sono arrivate altre pattuglie della stradale, della questura, dei carabinieri. Alle 11 le operazioni ■ ricerca scattano in grande stile. Da Volpiano sono arrivati due elicotteri AB 206 e i cani del reparto cinofilo dei carabinieri.

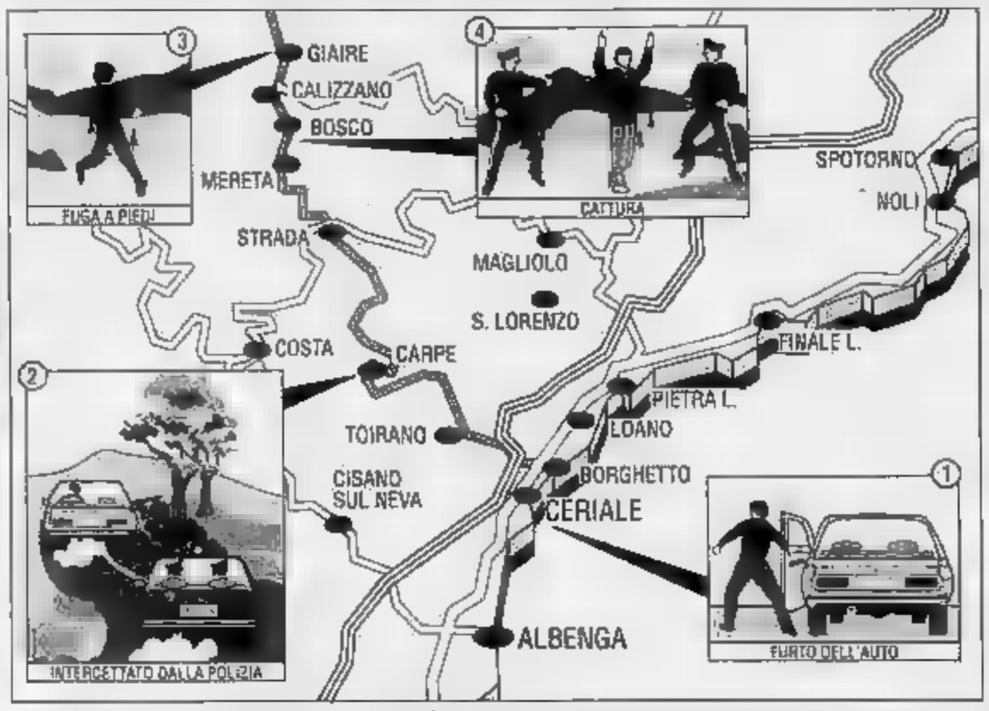
La popolazione di Calizzano spiega il territorio alle forze dell'ordine e si impegna in prima persona nelle ricerche. La maggior parte sono uomini ma non manca qualche donna che entra nel bosco. «Potrebbe essere armato», è il grido d'allarme, «Massima prudenza», ordina chi coordina la battuta. La paura è che il fuggitivo, armato, possa raggiungere un casolare isolato ■ prendere degli ostaggi. Posti di blocco vengono istituiti in tutte le possibili strade di fuga. A piedi vengono raggiunte le uscite del bosco ■ Rio Negro, sulla strada del Quezzo, su quella che porta allo Scravajon.



La Croma rubata a Ceriale e la ricostruzione dell'episodio

Enzo Caccamo ■ sente braccato, perduto. Tenta di giocare l'ultima carta. Alle 14,10 esce allo scoperto tra le case di Bosco e Melita. Fa l'autostop. Lo raccoglie un automobilista di passaggio, ignaro di dare una mano ad un ricercato. Da una casa di Melita, però, un abitante ha notato ■ giovane: jeans, camicia chiara a righe, alto, capelli scuri e carnagione olivastra. Telefona ■ carabinieri dando l'indicazione dell'auto.

La macchina viene fermata dai carabinieri di Calizzano. Enzo Caccamo non oppone resistenza. Non è armato. Nel giro di pochi minuti viene portato in caserma. Le operazioni di ricerca vengono sospese. I due elicotteri si posano tra l'erba davanti alla stazione carabinieri che, nel frattempo, è praticamente circondata dagli abitanti che hanno partecipato alla battuta. «Dopo la rapina della settimana scorsa ci siamo resi conto che anche ■ nostra valle può essere al centro delle attenzioni, non gradite, della malavita. Ci è sembrato giusto intervenire. I malintenzionati devono sapere che a Calizzano la gente è pronta a dare una mano alle forze dell'ordine per tenere pulito il paese. Da noi ■ deve continuare a poter dormire con la porta aperta», è il commento dei cittadini mobilitati per le ricerche.



Alle 17,45 Enzo Caccamo, dopo un primo interrogatorio, è stato portato via da Calizzano. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Maurizio Picozzi deciderà tra oggi e domani se tramutare il suo fermo in arresto o denunciarlo a piede libero. Per il furto della Croma, infatti, sarebbe trascorsa la flagranza di reato e quindi, almeno in teoria, non dovrebbe essere possibile arrestarlo. Al momento del fermo, inoltre, l'uomo non aveva armi e, quindi, anche questo reato decade.

«E' una cosa paradossale. Abbiamo impegnato uomini e mezzi e, secondo quale interpretazione darà ■ giudice, questo signore già oggi potrebbe essere libero. E i soldi per il carburante degli elicotteri, per il tempo perso dalle forze dell'ordine li abbiamo versati noi cittadini, pagando le tasse», dicono i volontari. «Secondo me bisognerebbe addebitargliell a quello lì», sbotta un altro, mentre l'Alfa 7■ blu dei carabinieri accende i lampeggianti e porta nella caserma di Cairo Montenotte Enzo Caccamo, apparso spaventato e con i vestiti lacerati. Domani sarà interrogato dai giudici savonesi.

Lucia Barlocco
Stefano Pezzini

Era su una Golf rubata, perde il controllo per un malore

Drogato sfascia tre auto

Albenga: inseguito e raggiunto al casello Autofiori da una pattuglia della Stradale. Gli agenti lo hanno denunciato: è un fattorino di Milano

ALBENGA. La Polizia stradale di Albenga ha denunciato a piede libero per furto Angelo Piacentini, 27 anni, abitante a Milano in via Ugo Tommei 1/8. L'uomo, un fattorino tossicodipendente, è stato protagonista, prima di essere fermato, di un movimentato inseguimento tra la caserma «Turinetto» ■ il casello autostradale. L'episodio è avvenuto alle 19 di venerdì.

Angelo Piacenti, alla guida di una Golf GTD risultata rubata il 26 aprile scorso a Milano ad Antonio Carucci, ha accusato un malore, probabilmente una crisi ■ astinenza, secondo il certificato medico del Pronto soccorso di Albenga, e ha perso il controllo della macchina. L'auto è finita contro tre autovetture parcheggiate, una Renault 11, una Fiat Regata ed una Ford Sierra, tutte di proprietà di giovani in servizio di leva alla caserma «Turinetto».

Angelo Piacenti, pregiudicato per reati contro la persona e il patrimonio, ha ingranato la retromarcia per liberare ■ Golf ed è nuovamente partito verso il casello ■ Leca d'Albenga. A dare l'allarme è stato un abitante della zona. Una pattuglia della Polizia stradale (sovrintendente Mastrovita, agente Saglietto) si è lanciata all'inseguimento del malvivente. All'altezza del bivio per Bastia la Golf è stata raggiunta. Il sovrintendente Mastrovita ■ è avvicinato all'auto e ha aperto ■ portiera ma, anziché scendere, Piacenti ha accelerato fuggendo verso l'autostrada. ■ sovrintendente è rimasto leggermente ferito ad un dito.

Angelo Piacenti, 27 anni

Al casello, però, una seconda pattuglia (agenti Funaro ■ Suppa) ha intercettato la Golf. Piacenti ha nuovamente provato a fuggire ma un colpo di pistola sparato in aria per intimidazione lo ha convinto alla resa. All'interno dell'auto sono state trovate numerose scatole vuote di preziosi provenienti, probabilmente, da furti in appartamento. Il contenuto sarebbe stato venduto a qualche ricettatore.

Piacenti è stato trasportato all'ospedale di Albenga e nei suoi confronti è stata presenta■ denuncia. L'arresto è stato impossibile in quanto, secondo il nuovo codice, è necessaria ■ flagranza di reato. E la macchina su cui viaggiava Piacenti è stata rubata oltre un mese fa.

[s. p.]

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
*Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... **sentire e capire...** tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
***Dimostrazioni speciali tutto il mese di giugno** completamente **gratis** e senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito ■ te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, ■ prenota l'appuntamento, in poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti, ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, ■ te ne daranno la dimostrazione.*
*Moltissime persone si sono sottoposte ■ queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno lo noti i loro **«Timpani bionici»** costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona e fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
***Centroacusticomage** da oltre 35 anni al tuo servizio.*
*Direzione: **Genova,** p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
*Uffici: **Imperia,** via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 - **Savona,** via Montenotte 30, tel. 019 821.904 - **Rapallo,** gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 - **La Spezia,** p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 - **Alessandria,** via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche ■ domicilio; troverai anche pile accessori ■ sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
***Timpani bionici** per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa ■ totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

LETTERE AL GIORNALE

Più cultura turistica dopo il caso «Haven»

La difficile situazione creata dall'incidente della Haven, credo che non abbia portato con sé solo elementi negativi (che pur ■ sono e che ■ porteranno a chiudere con un pesante calo la stagione balneare ■ corso). Fra quelli positivi mi sembra che ci sia la coscienza che occorre più attenzione a curare ■ non trascurare tutti i «fattori» che contribuiscono a formare il prodotto turistico: dalla professionalità degli operatori alla serietà ■ incisività dei pubblici amministratori, dalla vivibilità delle nostre cittadine alla qualità delle acque, delle spiaggie, del nostro verde entroterra. Ma soprattutto mi sembra che si stia prendendo coscienza che lo sforzo promozionale che stiamo compiendo, ognuno per la sua parte (io sono un esercente di un bar ad Alassio), non deve considerarsi eccezionale, ma deve essere quantomeno rinnovato ogni anno. Non possiamo vendere un «prodotto» come quello turistico se questo prodotto non è conosciuto ■ quindi pubblicizzato fra i potenziali acquirenti o clienti.

Le iniziative che stiamo mettendo in vita possono essere ripetute senza che gli enti pubblici, le associazioni (o noi privati) vadano alla rovina.

La «Haven» dovrebbe essere in grado di insegnare che i clienti vengono ■ Riviera non solo grazie al sole (che quest'anno tarda ad arrivare) o alla bellezze dei nostri luoghi. Ma in fondi si tratta di un vecchio discorso che la minaccia del disastro ecologico ci ha fatto toccare con mano.

Federico Gerbi, Alassio

«Sì ai restauri ma non vietiamo i parcheggi»

Da una settimana a Cairo Montenotte vige un divieto di sosta in prossimità di Porta Soprana ■ questo provvedimento è stato adottato a causa dei lavori di un fantomatico cantiere che finora non esiste. Sono state ammucchiate quattro tavole sotto l'edificio, ma intorno non si può parcheggiare. Questo provvedimento non sembra, oltretutto, essere di alcuna utilità. Deve trattarsi dell'ultima trovata degli amministratori, che fanno ordinanze per garantire i lavori a cantieri fantasma, senza curarsi, invece, di recuperare nuovi posti auto. Invece, ■ sempre a finire che quei pochi che ci sono vengono eliminati inutilmente. Poi qualcuno si stupisce se il traffico diventa caotico anche in una piccola città, noi non abbiamo nulla contro i lavori di restauro dei monumento, ma, spesso, è più utile asfaltare le strade dissestate e, d'inverno, spalare ■ neve, prima di spendere 300 milioni in un intervento che darà prestigio al comune, ma non farà certo vivere meglio.

Quattro commercianti di via Roma, Cairo Montenotte

Varazze, troppi rifiuti e pochi netturbini

Sono una lettrice di Varazze e vorrei segnalare un problema che investe l'intera cittadina: la mancanza di sollecitudine nella raccolta dei rifiuti solidi urbani. Si tratta, a mio avviso (ma il fatto è sotto gli occhi di tutti) di un servizio carente che si accentua, in negativo, nella stagione estiva e nel fine settimana. Gli spazzini, infatti, non prelevano l'immondizia dalla mattina di sabato fino alla mattina di lunedì. Un periodo troppo lungo già in tempi normali, che diventa interminabile quando la popolazione aumenta ■, con essa, aumenta la portata della spazzatura che trabocca dai cassonetti. Ma non penso solo a noi residenti, mi preoccupa anche l'immagine della città che si presenta, nei giorni di maggiore afflusso turistico, sporca e maleodorante. Non ■ potrebbe allora istituire un servizio di raccolta notturno per eliminare ■ sabato notte i rifiuti dalle strade? E c'è poi anche la maleducazione di chi, senza osservare le ordinanze che regolano lo smaltimento dei rifiuti, abbandona vicino ai cassonetti sedie, poltrone, materassi, vecchie reti. In questo caso, mi chiedo perché i vigili urbani non prendano provvedimenti e non si impegnino di più a fare rispettare ■ regole stabilite per legge.

Lettera firmata, Varazze

Indirizzare la corrispondenza a La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona.

Casinò ancora al centro del dibattito dopo la proposta fatta dai sindacati

Il sindaco: no al commissario

Onorato Lanza interviene sulla proposta di gestione straordinaria della casa da gioco. «Proprio soluzioni del genere in passato hanno creato problemi». Critiche anche da parte della Sgt

SANREMO. «Pensare che l'avvento di un commissario prefettizio possa aiutare a rimettere le cose a posto al casinò mi sembra davvero azzardato. Certi sindacalisti forse si sono già dimenticati che proprio gestioni commissariali hanno portato l'azienda quasi sull'orlo del fallimento. Chi, per esempio, ha prodotto, e in quale periodo, le numerosissime cause di lavoro dei dipendenti extra? Cosa dire dei croupier licenziati e poi riassunti a suon di centinaia di milioni?».

A parlare è il sindaco Onorato Lanza. Respinge le accuse lanciate dal responsabile sindacale Snalc-Cisal Gianluigi Amici contro il casinò, la Sgt che lo gestisce «per conto del Comune» e la soluzione chiesta al ministero degli Interni di «riaffidare pro tempore la casa da gioco a un commissario prefettizio».

Ha detto Amici: «Questa Sgt non offre garanzie. Roma mandi l'ultimo commissario affinchè dopo 22 anni di provvisorietà l'azienda casinò possa sul serio essere affidata a gente qualificata, capace di gestirla e rilanciare Sanremo».

Pareri negativi sulla proposta di inviare un commissario alla casa da gioco

A Palazzo Bellevue molti hanno definito la lettera di Amici «una provocazione».

Il sindaco Lanza ha detto: «Ritengo che la Sgt sia una formula intelligente. Altro che catastrofe. Certamente deve gestire in proprio, assumersi oneri e onori. Il casinò può e deve andare meglio. Per questo ci sono in corso studi, programmi, ipotesi di assunzioni, rilanci a brevissimo termine. Ritengo però sia indispensabile creare all'interno dell'azienda una unità d'intenti. Oggi, invece, molti remano in direzioni opposte e i risultati si vedono».

Critico anche il vertice della Sgt nei confronti Snalc-Cisal. «Non dice cose esatte - è stato il commento unanime - che il casinò vada meglio del passato lo può vedere anche un bambino se analizza le cifre. In questi primi 5 mesi la roulette ha incassato miliardi in più rispetto 90. Le slot-machine addirittura 3 miliardi in più. Globalmente, mettendo da parte il «caso» Pilota i suoi 6 miliardi, abbiamo incassato già 5 miliardi e mezzo in più rispetto il 90. Siamo a quota 36 miliardi».

Le presenze, però, sono diminuite. «Qui - dicono i vertici del casinò - Gianluigi Amici ha ragione. Nel 90 i giocatori sono stati 184.037. Oggi 177.165. Non è però colpa del casinò se a Sanremo vengono meno turisti. La roulette, però, anche con meno presenze hanno incassato di più. E' forse una colpa?».

Cosa pensano gli altri sindacati? Su 600 dipendenti del casinò circa 90 sono iscritti allo Snalc, altrettanti alla Cgil, 270 alla Cisl, circa 60 alla Uil.

«Già prima delle dichiarazioni di Amici - ha detto Pierangelo Rainieri della Cisl - avevamo inviato fax alle altre organizzazioni per un direttivo unitario che si terrà giovedì prossimo. Solo allora diremo come la pensiamo sul casinò. Sulla proposta di commisariamento penso esistano problemi».

Enrico Torelli, segretario provinciale Cgil e Carlo Troiani, segretario aggiunto: «Siamo contro il commissariamento come siamo contro una Sgt che gestisce per conto del Comune. I disastri di certi esperimenti sono sotto gli occhi di tutti. La nostra soluzione? Una Spa vera, con capitale misto: maggioranza pubblica, poi denari privati. Però autonoma. In subordine, il casinò in concessione. Bisogna risolvere tutti i problemi: sindacali, professionali, occupazionali, economici. Riteniamo anche utile la figura del grande manager sulla poltrona di direttore generale».

Roberto Basso

L'ESPERTO

I fiori della Riviera meritano il marchio doc

Rinaldo Sartore è, con il fratello Francesco, titolare della «Nino Sanremo», una delle più moderne aziende per la produzione di rose in vaso, iscritta all'Unione agricoltori.

NEL lontano 1970 indirizzai, alle competenti autorità, una petizione per chiedere l'adesione alle Norme di qualità europee. Ricevetti poche adesioni da parte dei colleghi e tanti rimproveri da parte delle autorità. Da allora la situazione non è cambiata; addirittura si può dire che oggi siamo molto più arretrati di vent'anni fa. Ritengo però che sia ancora possibile recuperare il tempo perduto.

I prodotti florovivaistici di Danimarca, Olanda e Germania sono qualitativamente inferiori ai nostri. In particolare hanno una minore consistenza e resistenza, dovute alle condizioni e ai tempi di coltura. Malgrado ciò in particolare Olanda e Danimarca sono riuscite a invadere il nostro bel «giardino d'Europa» con la loro produzione «industriale». Forse il fenomeno è stato facilitato, anzi sollecitato dall'offerta nazionale di fiori recisi e piante, inferiore alla domanda. Forse gli olandesi hanno capito prima di noi che i gusti dei consumatori si stavano velocemente spostando dal fiore reciso alla pianta in vaso e sono stati capaci di adeguare le loro produzioni. Forse sono, per necessità, più abituati ad operare in condizioni strutturali più solide ed evolute delle nostre.

Certamente ai nostri concorrenti va riconosco il merito di aver saputo sempre decidere la rotta prima di issare l'ancora. I costi di produzione nella nostra regione sono indubbiamente superiori a quelli di regioni e paesi pianeggianti, dotati di ampia viabilità e di comodi aeroporti. Sul mercato le produzioni delle Riviera non riescono a garantirsi una giusta remuneratività anche se la loro qualità è migliore, anche se sono ambite dai rivenditori e dai consumatori. Evidentemente in questo contesto, non potendo intraprendere la strada del recupero delle quantità, anche per la locale esigua disponibilità di superfici coltivabili, dovremmo ambire ad un riconoscimento della superiore qualità dei nostri prodotti. I consumatori disposti a spendere il venti-trenta per cento in più

sono, dobbiamo rendere i nostri prodotti riconoscibili, controllabili, per evitare che siano considerati uguali alle produzioni di altre regioni al momento di stabilire il prezzo di vendita sul mercato all'ingrosso. La superiorità delle nostre piante e dei nostri fiori viene poi sistematicamente riconosciuta solo al momento di stabilire il prezzo di vendita al dettaglio: dopo il danno anche la beffa. Spesso, produzioni meno pregiate e ottenute a costi largamente inferiori sono vendute al dettaglio per «fiori di Sanremo». In altri settori, con le stesse problematiche, la soluzione è stata il marchio di origine controllata. La soluzione del marchio doc è stata adottata con successo per diverse produzioni agricole, citerò solo i vini, le banane, le arance, fino alle mele del Trentino. Proprio di produttori di queste ultime avevano gli stessi nostri problemi: un prodotto qualitativamente superiore ottenuto con costi nettamente superiori ai costi che incidono sulle analoghe produzioni di pianura. Ma se sarà marchio questo dovrà essere gestito seriamente, dovremo sapere e stabilire dove vogliamo andare prima di partire.

Rinaldo Sartore

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Code per il cantiere di via Alighieri

Ancora lunghe attese e colonne di autovetture per il cantiere di via Alighieri a Borgo Baragallo. Una sola carreggiata aperta al traffico e due semafori che regolamentano il senso unico alternato. Problematico anche il transito pedonale garantito solo da un marciapiede provvisorio e insicuro.

ECOLOGIA

E' salpata la nave per la ricerca sui cetacei

Con l'arrivo del sole è finalmente salpata da Portosole la «Bestiacias, barca a vela «avvista cetacei». I ricercatori di «Thetys», l'associazione naturalista per la protezione dei mammiferi marini, faranno una serie di uscite per registrare avvistamenti di balenottere nella zona di Mar Ligure compresa tra Sanremo e la Corsica. L'anno scorso in soli due mesi di attività sono stati fotografati e censiti 26 esemplari, un record per il Mediterraneo.

CONGRESSO

A Villa Nobel un seminario di diritto internazionale

E' stato presentato il quinto Seminario Regionale di diritto internazionale umanitario che si terrà nelle sale di villa Nobel, a Sanremo, dal 14 al 16 giugno. Il convegno, organizzato dalla Cri di Sanremo tratterà il «Problema dei rapporti tra forza armata e popolazione civile», i «Compiti della Protezione civile nei conflitti armati» e il «Trattamento di feriti, malati e naufraghi».

UNA BIDONVILLE NEL CUORE DI SANREMO

SANREMO. «E' inammissibile che in una città come Sanremo vi siano centinaia di persone che vivono in condizioni da terzo mondo». L'ultima denuncia in campo sociale arriva dal dottor Giovanni Sciolè, consigliere comunale pds. In due lettere scritte al presidente del Comitato di gestione dell'Usl e al sindaco Onorato Lanza, sostiene che nella zona del Borgo le famiglie che abitano in una trentina di appartamenti rischiano quotidianamente epidemie.

«La zona focale - ha detto il dottor Sciolè - sono due edifici popolari di via Margotti, una traversa di via Dante Alighieri, quasi all'incrocio con strada Baragallo. Personalmente vi ho effettuato dei sopralluoghi, sia all'interno di diverse abitazioni, sia nella zona circostante. Ho raccolto una specie di dossier. La situazione igienico sanitaria per molte persone è davvero drammatica».

Nella lettera inviata all'Usl l'esponente d'opposizione chiede con urgenza «un interessamento dei competenti servizi sanitari».

In diversi appartamenti visitati da Sciolè addirittura le condutture fognarie sarebbero saltate da tempo. «La cosa vergognosa - ha detto il consigliere comunale - è che nessuno faciente nonostante carenze, necessità e disagi gravi siano già stati ripetutamente evidanziati anche dal Consiglio di circoscrizione».

Al sindaco Onorato Lanza l'esponente pds ha scritto tra l'altro: «La interpello per sapere quali iniziative ha posto in atto l'amministrazione comunale per risolvere i problemi abitativi ed igienici delle case popolari di via Margotti dei numeri civici 3 e . Anche recentemente sia il Consiglio circoscrizionale che gli stessi residenti hanno risollevato con forza tutti i gravi problemi».

In uno dei trenta appartamenti di via Margotti vive anche una donna sola, molto anziana. «Quando le ho fatto visita - ha detto Sciolè - in alcuni locali c'era un odore terribile. Le fogne e molte altra cose in quei due edifici, molto popolati, non funzionano. Bisogna provvedere in fretta, prima che scoppi qualcosa».

Il problema delle case di via Margotti, al centro di uno dei quartieri più popolosi della città, mercoledì 12 giugno approderà in Consiglio comunale. Figura infatti tra le interpellanze al sindaco. «Speriamo - ha detto Sciolè - che Lanza, l'assessore ai Servizi sociali o l'Usl2 diano risposte precise e facciano scattare immediatamente tutti gli interventi necessari. Alcune famiglie, esasperate, mi hanno annunciato che probabilmente mercoledì o giovedì marceranno per protesta verso il Comune». [r. b.]

PONENTE ESPRESSO
AUTOTRASPORTI
CORRIERE GIORNALIERO
per province di Imperia e Savona
AMPIO DEPOSITO
Sede: Via IV Novembre 1 - IMPERIA (svincolo Autostrada Imperia Est)
Tel. 0183 26.910 - Fax 0183 29.71.81

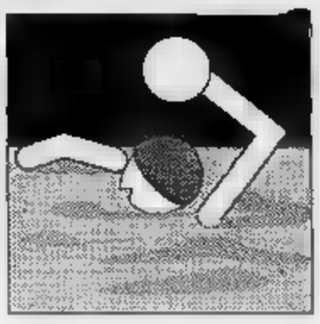
CENTRO PROGETTAZIONE CONSERVAZIONE PAESAGGIO
CONSULENZE PROGETTAZIONI FORNITURE
PER GIARDINI TRADIZIONALI E PENSILI - PARCHI - TERRAZZE
UFFICI - AREE INDUSTRIALI E SPORTIVE - CAMPEGGI
- SISTEMAZIONI A VERDE PER INTERNI ED ESTERNI
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, PISCINE, ARREDO URBANO
- MANUTENZIONI: TRAPIANTI, POTATURE, TAPPETI ERBOSI, FITOIATRIA
- PREVENTIVI e CAPITOLATI, RICERCHE DI MERCATO, DIREZIONE LAVORI
SANREMO - Telefono 0184/666.580 - Fax 0184/666.580

Per la pubblicità su
LA STAMPA. stampaSERA
PK publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
16121 GENOVA V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-592.560
18100 IMPERIA V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 36.219-81.11.82

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ford Transit
Il N°1 in Europa 2 volte Amico

FORD TRANSIT NEL LAVORO:
- Si carica come un Tir, si guida come un'auto
- Altezza interna del vano di carico fino a 1,87 m.
- 10 m³ di volume di carico
- 10/20 quintali di portata
Una Scelta da Leader!
FORD TRANSIT NEGLI AFFARI:
- L. 1.500.000 di sconto
- Finanziamento 10 milioni in 2 anni senza interessi
- Radiotelefono in omaggio
- 100.000 km. di garanzia totale
2.500 DIESEL • 2.000 BENZINA • IN OLTRE 100 VERSIONI
Ford IMPERAUTO
UN'AZIENDA AL DI FUORI DELLA MISCHIA
Via Argine Destro, 605 - Località Trexonda - Tel. 0183-22655 - IMPERIA
Via De Marchi, 54 - Tel. 0183-276334 - IMPERIA



Pallanuoto A1: a Voltri un derby deludente e senza storia

Il Recco passeggia

Nove gol di Msbvenieradze e la pochezza tecnica della Mameli consentono alla squadra di Formiconi di incamerare un eloquente e meritato 19-7

GENOVA. E' più che altro uno striscione beneaugurante per il futuro, quello che i tifosi della Mameli issano sulle gradinate della piscina di Voltri: Ortigia in A2. In realtà la partita fra Mameli ed Erg Recco, tomuta alla vigilia da mister Formiconi, si è tramutata in una tranquilla passeggiata per i biancocelesti recchesi: 19-7.

Neppure la tanto temuta piscina voltrese ha potuto ribaltare una differenza tecnica che a tratti è apparsa abissale: in particolare la differenza si è notata nei due reparti avanzati: da una parte un Msbvenieradze incontenibile (9 reti e altrettante mancate di un soffio) e un Gyongyoesi come degna spalla (5 gol), tanto da permettere a Baldineti di riposarsi in zona tiro (alla fine «Gu» chiuderà con una sola rete).

Sull'altro fronte insufficiente la prova del complesso, Rak che fa rimpiangere un «certo» Averaimo le infatti tanti, in gradinata, pensavano ancora al Gianni ora savonese...) e Sprok che non è riuscito a dare il solito contributo in fatto di segnature. Bisogna aggiungere che la Mameli è scesa in vasca con una grande carica agonistica ma anche con una certa apprensione, dovuta dal fatto di aver subito un'ingiustizia «a monte», con la designazione di Gervasi di Siracusa, guarda caso un concittadino di una diretta rivale della squadra del presidente Osvaldo Sposicchi nella lotta per evitare la A2.

L'arbitraggio non ha certo influito sul risultato finale, ma certo una simile designazione è perlomeno singolare. E poi la diligina: quasi alla fine del secondo tempo viene espulso in maniera definitiva, il voltrese Musso: l'uomo di maggior dinamismo, quello che nuota di più. Non è stata una perdita determinante per la partita con il Recco, ma poiché verrà squalificato per due turni salterà la prossima a Roma e quella con l'Ortigia: come dar torto alla squadra voltrese se poi, alla fine, non si parlava proprio di coincidenze casuali?

Partita. Il Recco parte con una certa titubanza, ma il primo affondo, dopo 21 secondi, è già rigore: «Misha» viene affondato da Stefano Noia, Crovetto non sbaglia. Dopo due minuti è la volta di Misha ad andare in rete, sfruttando una controfuga con errore dei voltresi con l'uomo in più.

Ancora troppo allegra la difesa della squadra di Lastrico nell'occasione della terza rete dell'Erg, e Gyongyoesi non ha problemi nel superare Rak. Il primo gol voltrese è di Sprok, che chiude una pregevole azione offensiva, poi è ancora Misha a sancire il 4-1 della prima frazione. Nel secondo tempo la musica non cambia, e la danza è sempre condotta del Recco: dapprima Misha anticipa Musso e realizza da sotto, poi lo stesso Musso «vendica» sfruttando una superiorità numerica, quindi Stefano Noia realizza la terza rete dei suoi.

In questo tempo Lastrico cambia alcune pedine in vasca (fuori Sprok e Zunino, dentro Fabrizio Drago e Raffaele Di Noia), e i risultati sembrano migliorare. Ma è solo un'illusione: Gyongyoesi in controfuga non perdona (6-3), Misha fa «girare» Stefano di Noia e segna (7-3), accorcia Fabrizio Drago, chiusura a Baldineti con un diagonale e ancora Misha da sotto: è il 9-4 a metà partita, l'incontro è praticamente finito con le varie marcature apportate da Lastrico sul sovietico che non portano ad alcun esito positivo.

Il terzo tempo inizia con una controfuga di Staltari (5-9), poi Sprok spreca incredibilmente davanti a Vio, mentre è perfetta l'azione Baldineti-Antonucci-Misha con conclusione a gonfiare la rete alle spalle di Rak. Ora è la volta di Gyongyoesi a salire in cattedra, con la sua specialità: due contofughe su errori dell'attacco voltrese per portare il punteggio sul 12-5. L'irriducibile Corrado Drago cerca di reagire (6-12), ma la chiusura di frazione è ancora dell'Erg con Misha nella più bella rete del match, che merita un racconto particolareggiato. Sabato scorso un gol simile l'aveva fatto Estiarte, saltando due avversari in corsa: ieri è toccato a Misha prender la palla, superare Stefano Di Noia e Staltari con palla sopra la testa, e realizzare «in corsa».

In finale, rispetto agli ultimi match, per il Recco è tranquillo: apre Gyongyoesi con un pallonetto, poi Antonucci chiude una controfuga, Fabrizio Drago realizza in superiorità numerica, poi Misha cerca il record di marcature «firmando» ancora una doppietta portandosi a quota nove. La chiusura è coi soliti «gregari», con Baldineti già senza calottina, i due stranieri fuori e in vasca anche il giovane Lupo: ancora due reti per il Recco, autori Antonucci e Temellini, per sancire il 19-7. Ora il Brescia: il successo per il morale è arrivato. Sabato anche se a Recco, sarà più difficile.

Giancarlo Scartozzoni

COSI' IL RESTO DEL CAMPIONATO

Probabilmente per la prima volta in tutta la regular season i 6 risultati della giornata erano tutti prevedibili. Si respiravano nell'aria della vigilia sia il pareggio del derby napoletano tra Canottieri e Posillipo, che quello dello scontro al vertice tra Florentia e Savona. Che il Pescara facesse polpette dello spacciato Civitavecchia, e che la Roma fuori da tutti i giochi lasciasse via libera al Volturno era annunciato. Il Brescia, infine, non poteva farsi fermare nella sua rimonta verso i playoff da un'Ortigia che, lontano da casa, diventa assai malleabile. Pochi brividi alla «Scandone», dove rossoverdi e giallorossi fanno parecchia accademia. Fiorillo con 4 reti annuncia che sta tornando in forma e lancia già la volata-playoff: «Purtroppo il punto della Florentia mi fa pensare che finiremo terzi. Noi siamo al quarto pareggio consecutivo: per ora vanno bene ma nei playoff dovremo vincere». A Firenze il Savona tiene a bada la velenosa banda De Magistris e sfiora addirittura la vittoria (pareggio definitivo della Florentia a 33" dalla fine). Il Brescia dimostra di godere di ottima salute ed Eraldo Pizzo, consigliere tecnico dei lombardi, lancia il guanto di sfida al Recco: «Sabato prossimo c'è Recco-Brescia. Noi arriviamo a questa sfida con animo tranquillo: siamo una matricola e il nostro dovere l'abbiamo già fatto, a Punta S. Anna a rischiare sarà il Recco». [d. s.]

Per Baldineti, qui al tiro, e il suo Recco quasi una giornata di riposo a Voltri

IN A2 CONFERMA DEL CAMOGLI

LAVAGNA. Liguria a due colori dopo la 19a giornata di A2: verde speranza quello del Nervi che nella miglior gara dell'anno espugna Caserta, e del Camogli per l'ennesima volta implacabile al Parco Lavagna. Nero condanna per Sori e Bogliasco, affondate da Salerno e Lazio.

Le vittorie delle prime due rilanciano le azioni nell'asta per il secondo posto, le sconfitte delle altre (proprio contro le due più pericolose avversarie di Camogli e Nervi) lasciano loro solo una risibile possibilità (5 i punti di svantaggio sulle quart'ultime, da recuperare in 3 turni). Restando sul piano aritmetico diventano ufficiali primo posto, A1 e qualificazione ai playoff del Catania, e la retrocessione delle Fiamme Oro.

Camogli-Anzio: 15-12 (5-1; 4-4; 4-2; 2-5). Il Camogli ha innestato la baionetta e si è lanciato all'assalto della A1. L'Anzio è stato sovrastato in un corpo a corpo dai toni anche accesi, che ha visto la maggior potenza fisica dei bianconeri prevalere con facilità nei primi tre tempi. Il rilassamento nella parte centrale dell'ultima frazione di gioco non inficia la prova degli uomini di Baracchini, anche se qualche brivido dev'esser passato sulle loro schiene quando nel giro di 5' gli ospiti sono passati da 14-7 a 14-12.

Marco Poggetti non è sceso in acqua perché risente ancora del colpo subito a Sori (un punto di sutura sulla guancia). L'Anzio con soli 11 uomini perché Colelli e Ravasi erano trattenuti a Roma, ma con un seguito rumoroso di ragazzi delle giovanili che erano venuti nel Tigullio in gita-premio. La differenza era fatta sopratutto dalla straripante energia di Cichero, Gatti e Casazza. Il collettivo biancoceno non concedeva punti di riferimento agli avversari portando a turno tutti gli uomini al tiro: lo stato di forma di Perini dava tranquillità alla difesa mentre i terzini russi dell'Anzio funzionavano a corrente alternata: meglio comunque Procochuk di Voronin, dall'esasperante lentezza di movimenti.

All'inizio del terzo tempo Castellucci, tecnico degli ospiti, cercava di metterla sul piano del nuoto ma Procochuk rovinava i piani facendosi cogliere mentre assestava in attacco una gomitata a Casazza in reazione a un fallo di quest'ultimo. Ghio, Cichero e Gatti (3 gol) han guidato il Camogli anche nei gol, Ginocchio e Casazza (2) han fatto la loro parte, in ombra Picasso e Van Belkum (1). Buona e per nulla casalinga la direzione di Coppola e Ferraiuoli.

Baracchini soddisfatto: «Abbiamo giocato quasi al meglio, l'Anzio è squadra che vale più dell'attuale classifica anche la flessione nel quarto tempo dei miei si spiega con la grande fatica fatta per controllare i rivali nei primi tre. Deluso dal risultato delle altre pretendenti alla promozione? Io guardo solo in casa mia: cerchiamo di far più punti possibile da qui alla fine del campionato, poi vediamo».

Castellucci, il rivale di giornata, si inchina al vincitore: «Hanno uomini molto forti, ci han costretto a una lotta senza quartiere. Certo se Procochuk non si fosse fatto espellere... Mi chiedo perché gli arbitri buttino fuori sempre chi commette fallo di reazione e non chi provoca. Credo proprio che a fine torneo mi sbarazzerò dei due stranieri: sono troppo poco furbi per il campionato italiano».

Risultati: Lazio-Bogliasco 18-13; Como-Catania 14-16; Caserta-Nervi 12-15; Salerno-Sori 16-7; Triestina-F. Oro 22-14; Camogli-Anzio 15-12. Classifica: Catania p. 32; Nervi 25; Salerno e Camogli 24; Lazio 23; Caserta 22; Como 18; Anzio e Triestina 16; Sori e Bogliasco 11; F. Oro 6. [d. s.]

Oggi alle 16,30 a Borzoli la finale di ritorno: l'impianto sarà gremito e ribollente di verdestellato

Bodi ordina l'assalto alla Coppa

Il «guerriero» guida la Sestrese verso un traguardo storico: Pileddu e compagni contro il Castrovillari devono ribaltare l'1-2 dell'andata. L'allenatore pregusta il trionfo: «Siamo a un passo dal traguardo, con l'aiuto del nostro pubblico non falliremo»

GENOVA. L'ora della verità è arrivata, l'ora della vittoria è scoccata. Non è un proclama di guerra, ma la «carica» dei tifosi della Sestrese. Il covo storico del tifo verdestellato, il Bar Luigi di Sestri Ponente, è un ribollire di iniziative. Sicuramente oggi alle 16,30 Borzoli sarà un'immensa distesa verde, peccato che l'unico punto che dovrebbe esser sempre di questa tonalità (il campo di gioco) sia invece in cattive condizioni.

Ma così il calcio nelle delegazioni genovesi, quindi nessuna sorpresa se il Castrovillari, come la Mirarese in semifinale, soffrirà particolarmente il fondo del terreno. Un vantaggio in più per la Sestrese, indubbiamente, che ha da capovolgere la sconfitta di misura (2-1) dell'andata. Vale il regolamento delle Coppe e quindi in caso di 2-1 a favore di Motta e compagni, si ricorrerà ai supplementari e poi ai calci di rigore.

Il «guerriero», al secolo Gigi Bodi, spera di chiuder prima la questione: «Siamo preparati anche a questa eventualità. Ormai abbiamo una carica agonistica e una voglia di vincere la Coppa, che anche gli aventuali 120 minuti non ci fan certo paura. Credo però che tutto si deciderà prima...».

Superfluo chiedergli come finirà: che guerriero sarebbe se, dopo aver vinto tante battaglie intermedie, non provasse a vincere la guerra finale? «Possiamo farcela. Il risultato di Castrovillari è buono, soprattutto per il gol realizzato da Mieli. Sul momento, nell'euforia, ho detto che la Coppa è ormai nella nostra bacheca. Ora a mente fredda vorrei parzialmente correggermi: è un impegno alla nostra portata, ma avremo bisogno di tutto l'aiuto dei tifosi per riuscire nell'impresa. Tutti gli sportivi genovesi, e quelli di Sestri in particolare, devono venire a Borzoli per aiutarci», dice.

Poco importa che questa Coppa (ma sarà veramente un trofeo da alzare al cielo, dopo il tradizionale giro di campo, oppure definizione di «Coppa Italia dilettanti» è simbolica? Secondo le ultime notizie vale la seconda versione) non permette di passare in Interregionale. Rimane ugualmente un traguardo storico per il calcio ligure in generale, genovese in particolare. Anzi, la conquista della Coppa Italia dilettanti provocherà un'ulteriore spesa: se la Lega non muta la propria decisione, la vincente di oggi dovrà «spareggiare» con la vincente di Avezzano-Savona (0-0 all'andata in Liguria), udite udite, a Lodi o a Siderno!

Pazzesco pensare a un derby Savona-Sestrese in una di queste due località... Comunque non sono problemi che la società si pone ora, alla vigilia della finale ritorno. «A questo penseremo dopo, intanto dobbiamo cercare di superare il Castrovillari. Basterà un gol, una rete che definire storica non è usare un facile eufemismo. Savona Avezzano sono ancora lontane» afferma il presidente Franco Maggi. Una stagione che rischia di essere interminabile, Gigi Bodi che è sotto pressione, con la squadra, da oltre dieci mesi. Ma non si tira certo indietro.

Eccolo ancora: «E' praticamente da domenica sera che preparo il match di ritorno, anche se il lavoro vero e proprio è iniziato martedì. Ho recuperato gli squalificati Alessio e Pesce, mancherà solo l'infortunato Pizzorno. Quindi posso operare varianti tattiche e scelte. Siamo arrivati a questa partita con tanto lavoro ma anche tanta allegria, quindi rispettando i programmi previsti. Ora rimane solo il capitolo finale, scendere in campo caricati al punto giusto per porre in bacheca questa benedetta Coppa» replica Bodi.

Questa la probabile formazione: Motta; Dolcino, Podestà; Pesce, Mieli, Alessio; Bovilacqua, Trentarossi, Prestia, Balboni, Pileddu. E la firma sulla prima Coppa della Sestrese potrebbe portare anche una seconda acquisizione importante: quella del presidente-amico di Franco Maggi, Nicola Pugliese. Nessun mistero sulla scelta pro-verdi dell'ex numero uno della Pugliese. Il d.s. Viviano, stuzzicato da chi parla di tre presidenti alla Sestrese, non si scompone: «Il presidente è uno solo, nessun problema nel dirigere la società. Ora dobbiamo pensare solo alla Coppa, da domani si potrà parlare del futuro. Futuro che, nel segno dell'amicizia, dovrebbe portare a un'alternanza al timone: il primo anno Pugliese, il secondo Maggi e così via. [g. s.]

Il «guerriero» Bodi pronto all'assalto della Coppa Italia, visto da Ghiglione

SPORTFLASH

CALCIO

Trentadue società alla Coppa del Sindaco

GENOVA. Ieri sera sorteggi per la 1a Coppa del Sindaco a 7 giocatori, con 32 società iscritte alla Figc. Eliminatorie a Cà de Rissi di Molassana, finali al «Carlini». Gli accoppiamenti. Venerdì 14 Molassana-Park e Albenga-Goliardica, Coalma-Cavour; Ligorna-Piedigrotta; Bogliasco-Maddalena; Bolzanetese-Rosy; Angi-Colombo; Pieve-Camogli; Serra Riccò-Olimpia; Pontedecimo-Piccarello; Cosmos-Trastese; Albaro-Mignanego, Samm-Video Shop; Baiardo-Vernazza; Sestrese-Gargiulo; Rivarolese-Cep.

PALLANUOTO

Entella seconda alla chiusura della D

CHIAVARI. Secondo posto per l'Entella in D. Sarà l'Aragno, primo del girone, a spareggiare con la vincente del girone piemontese. I chiavaresi han concluso la stagione con un successo a Ronco sul Vallescrivia (13-9), arrivando a 11 punti. L'Aragno ha chiuso a 12.

CALCIO GIOVANILE

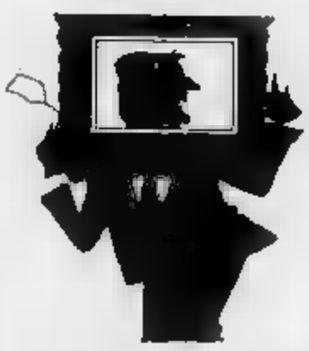
Oggi due partite a Gattorna

GATTORNA. Oggi 4ª giornata del 1° trofeo Città Gattorna riservato ai Pulcini ('81) e organizzato dall'Ac Entella al Comunale. Il programma prevede alle 20,30 Lavagna (p. 2)-Albaro (2) per il girone A e alle 21,45 Entella A (2)-N.S. Fruttuoso (1) per il girone B.

BILIARDO

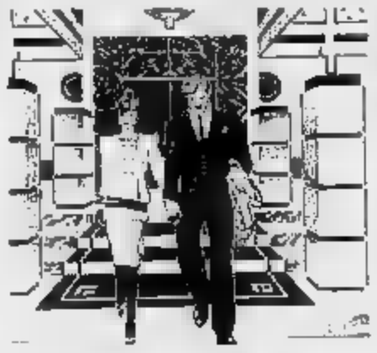
Torneo di carambola a scopo benefico

RAPALLO. Il Bar Trento organizza un torneo di «carambola 126» e i proventi saranno devoluti a un 14enne rapallese affetto da leucemia. Gli iscritti sono già 90 e si conta di superare il centinaio. La gara parte in settimana: iscrizioni al Bar Trento di via Trento 21.



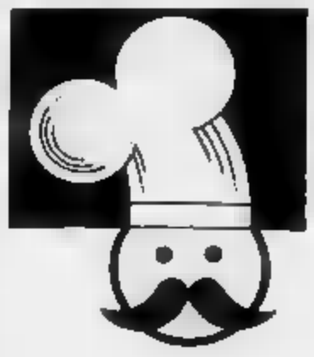
CELLE, RESTAURI IN MOSTRA

E' stata inaugurata nella sala consiliare del Comune, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Ernesto Bruno Valenziano, «L'arte ritrovata», un'esposizione di quadri ■ proprietà comunale dopo ■ restauro conservativo. Le tele, in tutto otto, erano state scoperte alcuni anni fa.



SAVONA, MUSICA ALL'«ASSASSINO»

■ ...ato inaugurato «L'Assassino», un nuovo locale di corso Vittorio Veneto, a Savona, che propone ogni sera un programma di musica dal vivo. Per tutto il mese di giugno sarà ospite del locale Luigi Meloni, in arte Louis Pane, ex tastierista del complesso «I Nuovi Angeli».



SAGRA DEL PESCE A ONEGLIA

A Borgo d'Oneglia, gran festa dedicata alle specialità marinare, con la terza sagra della zuppa di pesce. Gli stand gastronomici apriranno alle 19, e la serata sarà allietata dalla presenza dell'orchestra ■ Alex Malossi. Il «menù» offre numerose specialità locali, innaffiate da vino locale.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Domenica 9 Giugno 1991 IV (VIII) 45

Scatenati collezionisti

La caccia ■ pezzo raro e all'oggetto curioso nei mercatini antiquari coinvolge un numero sempre maggiore di appassionati. E c'è anche chi sceglie auto d'epoca come la «Fourteen» prodotta dalla casa inglese Alvis della foto accanto

Eginio Pezzetta. In particolare, si potranno ammirare scorci del paesaggio dianese, con angoli suggestivi ancora incontaminati dalla progressiva urbanizzazione. La rassegna sarà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 22. Nelle festività, ■ pubblico potrà accedere alle sale anche dalle 9 alle 13.

Dalle cartoline ai mezzi di locomozione di un tempo. Sono sempre più numerosi i collezionisti di moto e auto d'epoca, molti dei quali ne curano personalmente il restauro e la manutenzione (alcuni pezzi di ricambio vengono costruiti artigianalmente su disegni originali, e con costi spesso elevati), mantenendo intatto il fascino delle «vecchie signore». Proprio oggi, a Cengio, nel cuore della Val Bormida, si svolge il terzo raduno di moto d'epoca, a carattere interregionale. La manifestazione si apre alle 8,30 in località Isole, nella zona degli impianti sportivi, e ■ conclude nel pomeriggio.

Decine e decine di esemplari datati, alcuni dei quali rappresentano i primi capitoli della storia delle motocicletta. Il valore di queste antenate dei «mostri» della tecnologia giapponese e italiana oscilla tra 10 e 20 milioni. Ma i modelli più rari raggiungono quotazioni astronomiche.

Accanto alle moto, sono ■ esposizione anche diverse auto d'epoca e antichi mezzi agricoli. Nell'occasione, è pure possibile acquistare o cedere pezzi ■ ricambio: una sorta di mercatino delle pulci riservato ai collezionisti più incalliti. Negli ultimi anni, in Val Bormida è cresciuto notevolmente l'interesse verso il settore.

C'è anche chi, come Gianpiero Ocario, ha aperto di recente a Millesimo un'officina per la riparazione e il restauro dei mezzi antichi (è l'unica del genere in tutta ■ vallata). Ocario è tra i promotori del raduno odierno e del «Revival day», dedicato alla moto di regolarità costruite dagli Anni 50 ■ 70, che si tiene a Cairo Montenotte a settembre. A Sanremo, ogni anno si svolge addirittura il rally storico riservato alle auto di un tempo, ancora in grado di ottenere tempi ragguardevoli nelle «speciali».

Gianni Micaletto

IL CALENDARIO DEI RADUNI

Ecco il calendario degli appuntamenti con le auto ■ moto d'epoca per l'estate in Liguria.

Cengio. Oggi alle 8,30, in località Isole, è in programma un raduno di «due ruote» fra cui spiccano un sidecar Bmw del 1950 e una Indian del 1930. Nel pomeriggio sfileranno anche le auto dei collezionisti del Ponente ligure, piemontesi e lombardi. Ci saranno Balilla, Giulietta spidern, Lancia Ardea. Nelle vie del centro sarà allestito anche un mercatino per i collezionisti.

Sassello. Domenica 16 nell'ambito della sagra dell'amaretto, è previsto un raduno di auto e moto d'epoca. I veicoli sfileranno lungo le vie del paese a partire dalle 11,30. Nel pomeriggio la premiazione.

Imperia. Sempre ■ 16 giugno è in programma un ritrovo per collezionisti e appassionati di motori d'epoca. Il raduno è fissato in piazza Dante alle 9,30. Da qui, alle 10,30, auto e moto sfileranno diretta verso Costa d'Oneglia. Fra le 11 e le 12 saranno in esposizione sul piazzale delle scuole del paese.

Garlenda. Il raduno più caratteristico dell'estate è però quello fissato per il 7 e l'8 luglio. Per due giorni tutti i proprietari delle intramontabili «Fiat 500» si daranno appuntamento per presentare i modelli originali e le elaborazioni più insolite. E' un incontro tradizionale che richiama migliaia di appassionati da tutta l'Italia.

Ceriliano. ■ ■ agosto e il 1° settembre, sulla piazza del municipio, è in programma il raduno delle «600» e delle moto d'epoca. La manifestazione è organizzata nell'ambito della festa del Buzzetto.

Rapallo. Domenica 22 settembre, sul lungomare Vittorio Veneto, è in programma un motoraduno organizzato dal club «Olivari». Il ritrovo è fissato alle ore 9,30; alle 11,30 è prevista la partenza per un breve giro turistico nella zona. Alle ore 12,30 è previsto il rientro a Rapallo, alle 14,30 seguirà la premiazione.[e. b.]

I pezzi più ricercati sono moto e auto d'inizio secolo: Guzzi, Benelli, Frera, Gilera, Balilla, Bugatti, Isotta Fraschini, i primi modelli di Fiat e Lancia. Ma anche vecchi dipinti e mobili ■ scuola ligure, monete, francobolli e cartoline d'epoca sono molto richiesti dai numerosi collezionisti. Il mercato dell'antiquariato regionale è fiorente e mobilita un vero esercito di appassionati, che frequentano con assiduità fiere, mostre e raduni, alla ricerca di nuove «chicche» da aggiungere alla propria raccolta.

Uno degli appuntamenti più interessanti per gli amanti del settore è la rassegna delle cartoline d'epoca che si tiene al Palazzo del Parco di Diano Marina, ■ corso Garibaldi. La manifestazione, giunta alla quarta edizione, si inaugura martedì pomeriggio. Per sedici giorni (sino a venerdì 28), saranno in esposizione rarissime cartoline illustrate, che farebbero felice qualsiasi collezionista. La mostra, organizzata dal locale Comitato presieduto da Eginio Pezzetta, propone diversi temi.

Tra i più interessanti, quello legato alla vita e alle opere ■ Dante Alighieri: spiccano ■ cartoline ispirate alla Divina Commedia, in diverse edizioni tipografiche, sia a colori, sia in bianco e nero. Una sezione è dedicata alle prime legioni dei carabinieri reali, col materiale raccolto dal savonese Domenico Lomberdi. Si tratta di un'importante e rara documentazione di uno spaccato di storia italiana, dal giorno della fondazione del Corpo (13 luglio 1814) all'inizio del secolo.

Sempre in tema militare, è la serie «La guerre del Giappone», messa a disposizione dal torinese Carlo Siebel. Una carrellata di immagini che ricostruiscono le vicende belliche del Sol Levante dal primo Novecento alla seconda Guerra mondiale. Uno spazio monografico è, poi, dedicato a Domenico Mastrolanni, lo «scultore delle cartoline». La rassegna dianese propone quasi tutte le sue opere, molto apprezzate dagli appassionati: dalla vita di Napoleone Bonaparte a quella di Gesù Cristo, dalla prima Guerra mondiale ai temi allegorici.

Infine, la mostra prende in esame il passato di Diano Marina: una sorta di flash back sul come eravamo, attraverso le cartoline raccolte dallo stesso

Concerti dalla Val Bormida al Finalese

Musica antica nei castelli

LA musica arriva nei castelli. Dalla Valbormida ■ Finalese i manieri ospiteranno 13 concerti di musica antica e rinascimentale con giovani gruppi liguri, lombardi e piemontesi. La manifestazione, promossa dall'Associazione culturale «Corelli», prenderà ■ via il 23 giugno. «La rassegna si articola in due filoni - spiega Fabio Rinaudo, uno degli organizzatori - uno ■ musica classica e l'altro di tradizione popolare». Queste le date.

Cisano sul Neva. Il 23 giugno, alle 21, nel castello si esibirà ■ gruppo cameristico Corelli con musiche del XVIII secolo.

Savona. Il 28 giugno, alle 21, alla fortezza del Priamar, concerto dei «Vizonto», un gruppo folcloristico ungherese.

Cengio. Il 30 giugno, alle 21, saranno di scena i «Brass in Harmony», un quintetto di ottoni che suonerà brani classici.

Finalborgo. Il 10 luglio, ore 21, si esibiranno i «Birkin trees». Il miglior gruppo italiano di musica tradizionale irlandese.

Pietra Ligure. L'appuntamento è per il 12 luglio alle 21, con la formazione iberica dei «Musgana».

Castelvecchio di Roccabarbena. Il 14 luglio alle 21,30, concerto con ■ tradizioni musicali del Canavese con i «Marlipò».

Millesimo. ■ 17 luglio, alle 21, sotto i ruderi del castello, il quartetto d'archi «Alberti» proporrà brani del 1800.

Cairo Montenotte. Il 18 luglio alle 21 suonerà il gruppo medioevale «Theatrum instrumentorum».

Casanova Lerrone. Il 26 luglio sotto i ruderi del castello dei Del Carretto suonerà il trio classico «La ruota».

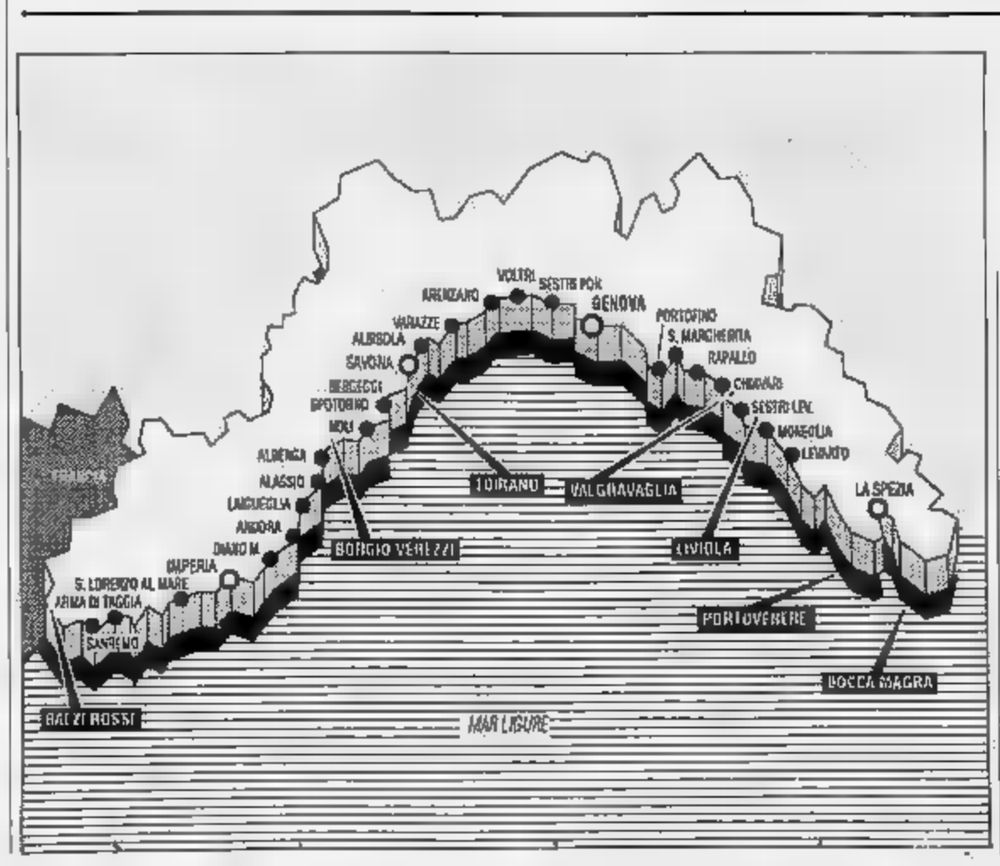
Roccavignale. Il ■ luglio, alle 21, sarà di scena il gruppo cameristico «Corelli».

Balestrino. Il ■ agosto alle 21 suoneranno i «Barabam», che presenteranno melodie tradizionali lombarde.

Carcare. Il 30 agosto alle 21 saranno di scena i «Polytropon», specializzati in musica barocca genovese.

Villanova d'Albenga. L'ultimo appuntamento è per il 7 settembre alle 21 con i «Ciapa Russa».

Ermanno Branca



Dai Balzi Rossi, a Toirano, a Valdemino, un viaggio sotterraneo tra natura e storia

Giù, giù, a scoprire le antiche grotte

Di grande interesse anche le miniere aperte dai romani nel Levante

LA Liguria non offre soltanto il fascino suggestivo delle spiagge assolate, del mare e delle acogliere, ■ sono luoghi nascosti, lontani dal rumore e dalle strade affollate, che si rivelano al visitatore in tutta la loro bellezza, come scrigni che magicamente ■ schiudono per mostrare i loro preziosi tesori. Tra questi ci sono le grotte, un patrimonio sotterraneo che offre possibilità di interessanti escursioni, soprattutto nella Riviera di Ponente.

Partendo dai Balzi Rossi, le caverne preistoriche distribuite in un breve tratto di costa fra le città di Mentone e di Ventimiglia, il viaggio nel mondo sotterraneo ligure si confronta subito con le prime e più arcaiche dimore dell'uomo. ■ nove grotte, che si trovano a breve distanza dalla spiaggia, sono sopraelevate di qualche metro sul livello del mare ■ sono così denominate: Grotta del Conte Costantini, Grotta dei Fanciulli, Riparo Lorenzi, Grotta di Florestano, Grotta dei Caviglione, Barma Grande e Grotta del Principe, Riparo Mochi. Qui sono stati rinvenuti interessanti reperti preistorici, tra cui manufatti, residui di sepolture, raccolti e catalogati nel museo annesso alla Barma Grande, voluto nel 1898 dal mecenate inglese sir Ranbury.

Altre grotte, che costituiscono il più importante itinerario speleo-turistico d'Italia, si trovano ■ Toirano, nel retroterra di Loano. Denominate Grotte della Bàsura (o della Strega) e Grotta di Santa Lucia Inferiore, sono collegate tra di loro da un percorso ben illuminato che si snoda per circa un chilometro e mezzo.

Oltre alle stanze, alla successione di saloni, corridoi e laghetti ricchissimi di stalattiti, stalagmiti e concrezioni, in particolare «fiori di aragonite», è interessante la visita al cimitero degli orsi, dove si possono osservare residui ossei ■ tracce di cacciatori preistorici di circa 12000 anni fa (impronte di piedi impresse nell'argilla, carboni di torce attizzate sulle pareti, grumi di argilla calcificati sulle superfici rocciose, a probabile testimonianza di riti magico-propiziatori legati alla caccia). La grotta è aperta tutti i giorni dell'anno dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. A partire dal mese di luglio, fino alla metà di settembre, l'orario pomeridiano sarà esteso alle 18.

Nel Finalese, a Borgio Verezzi, Comune situato a Ovest del Capo Caprazoppa, si aprono le Grotte di Valdemino. Patrimonio geologico ■ rara bellezza, presentano una successione di sale che presentano formazioni calcaree insolite ■ esclusivo, numerosi laghetti profondi dai quattro ai cinque metri, stalattiti a cannule lunghe fino a 4 metri. ■ recente, in un conoide laterale della grotta, che si estende lungo un percorso di circa 800 metri, un'équipe di ricercatori ha rinvenuto resti di animali, tra i quali la tigre con i denti a sciabola, l'elefante antico, l'ippopotamo, il macaco, la testuggine. Le grotte sono aperte tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle ■ con prolungamento di orario, nel mese di agosto dalle 21 alle ■.

Nella Riviera di Levante, le uniche grotte naturali ■ possono osservare dal mare ■ sono la Maemona, alle Cinque Terre, la Byron, a Portovenere, le Grotte Azzurra e dei Colombi nello Spezzino. Interessanti dal punto di vista geologico sono anche le antiche miniere di manganese della Val Gravegna, nell'entroterra ■ Chiavari e quelle di rame di Libiola, risalenti all'epoca romana.

Alessandra Zacco

LA MONDANITA'

PRESTIGIO ed esclusività. Da sempre la mondanità trova la sua massima espressione a Monaco. Personaggi dello spettacolo, uomini d'affari ■ grandi nomi dell'aristocrazia ■ concedono elitarie pause dal lavoro negli ambienti più raffinati ed eleganti che il Principato da sempre riserva ai suoi ospiti.

Hotel de Paris, Beach, Sporting Club, Casinò e Country Club sono alcuni dei punti di ritrovo più «in»: è qui c■ più facilmente si possono incontrare i vip, seduti a tavola per la cena ■ scatenati in pista, impegnati su un campo da tennis ■ pronti ■ tentare la fortuna ai tavoli da gioco. Montecarlo, fedele alla sua immagine, non manca di alternative.

Se, oltre ai piatti particolari, si cerca un'atmosfera insolita, la Salle Louis XV dell'Hotel de Paris non può certo deludere. La fama del suo chef non ha confini: è Alain Ducasse, 35 anni, già ribattezzato il mago della cucina. Sulla terrazza dell'Hotel è aperto il ristorante Grill, con grandi vetrate e vista panoramica sul Principato.

Spettacoli, attrazioni e danze sono invece gli ingredienti vincenti dello Sporting Club. La Salle des Etoiles ospita artisti di fama internazionale. La discoteca Jimmi'z diventa ■ tappa notturna per ballare e la Salle des Palmiers, inaugurata lo scorso anno, offre la possibilità di fare qualche puntata ai tavoli verdi.

E' così che i vip trascorrono ■ loro serate, inframmezzate da ricevimenti e feste private a bordo di yacht miliardari ■ in ville da «mille e una notte» che, tra Cap Martin e St-Jean Cap Ferrat, costellano questo angolo della Costa Azzurra. Ecco Kashoggi, accompagnato dalla figlia Nabila, James Coburn, Alain Delon. Sono tanti, arrivano per una puntata notturna o per un weekend. ■ gli incontri sono frequenti anche di giorno. Rossella Falk, la signora del teatro italiano, predilige la piscina di acqua marina riscaldata dell'Hotel Beach, frequentata anche alla famiglia reale del Principato.

Sci nautico, moto d'acqua e il paracadute trainato da un motoscafo sono l'ideale per chi ama l'estate dinamica in spiaggia. Le prime ore del mattino e del tardo pomeriggio si trascorrono al Country Club, l'esclusivo circolo sportivo monegasco che ospita sui suoi campi da tennis tanti nomi illustri. L'estate scorsa, in occasione del torneo dedicato alle celebrità (che ■ ripeterà anche quest'anno), il pubblico ha apprezzato le volée vincenti ■ Bud Spencer, Sean Connery ■ Franco Nero.

Nei prossimi giorni è anche in programma una serie di appuntamenti di prestigio, in cui sarà possibile trovarsi ■ ■ per tu con personaggi del jet set internazionale. Oggi, ad esempio, sono «zona da vip» i campi da golf, dove si disputa la «Coupe Malaspina». Ma è già partito anche il conto alla rovescia per l'appuntamento più prestigioso del mese, venerdì 28, per la serata d'apertura della stagione estiva dello Sporting.

Andrea Mussari

SOTTO L'OMBRELLONE

Beach-volley e tintarella e alla sera feste in discoteca

DOPO il tempo instabile e il freddo dei giorni scorsi, ieri il sole è tornato a brillare sulla Riviera e le spiagge si sono subito animate. Tanta voglia di tintarella, prima di tutto, ma anche ■ relax e di divertimento. Sulle spiagge della Liguria si fanno le prove generali per le attrazioni che terranno banco nei mesi di luglio e agosto. Ai giochi tradizionali (beach-volley, cacce al tesoro, tornei di calcetto, grigliate) si aggiungono quest'anno le sfilate di moda e le serate musicali.

Giornata speciale oggi sulle spiagge di **Celle**. Gli albergatori e il Comune invitano a pranzo tutti i bagnanti. E' la «Festa del mare». Appuntamento alle 12: senza interrompere la giornata di tintarella basterà raggiungere ■ lunga tavolata allestita sul lungomare. Il menù prevede piatti di pesce appena pescato e altre specialità, accompagnate da vino ligure. Un'iniziativa che ha anche lo scopo di dimostrare che l'onda nera è soltanto un brutto ricordo.

A **Ospedaletti** questa mattina è in programma la festa dei «marinai». L'appuntamento è alle 11 sulla spiaggia antistante la Spianata. Chi lo desidera potrà prendere posto su una delle barche che faranno da cornice alla suggestiva cerimonia. E' anche previsto il lancio di una corona d'allo■ in onore ai caduti.

Tintarella ■ musica, magari aggiungendo solo una gonna leggera ■ un paio di jeans sul costume, a **Varazze**. I bagni Kursaal ■ Nautilus propongono anche oggi, ■ partire dalle 22, serate in discoteca. Buona musica e per sfondo il mare. Passata la mezzanotte anche la possibilità di un tuffo fuori orario, magari poco prima di una grigliata organizzata sulla spiaggia.

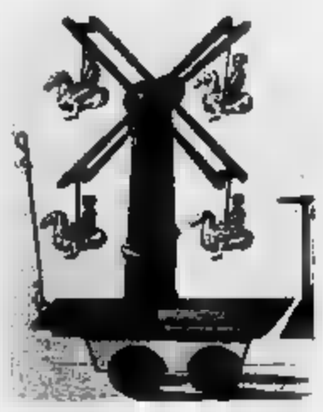
Tra i giochi d'estate, tengono banco i tornei di beach-volley

Per gli sportivi l'appuntamento invece è a **Genova**. Oggi gran finale del torneo maschile di beach volley nella zona della fiera del mare. Il primo incontro è previsto alle 10; le gare del girone finale si concluderanno verso le 14. Dalla California questo sport ha invaso le spiagge dell'Adriatico e della Liguria. Una delle capitali è **Diano Marina**. In attesa delle gare del circuito ufficiale anche oggi si disputeranno i primi allenamenti sulle spiagge ai lati del molo.

Musica e moda a **Imperia**. Negli stabilimenti «Baia saracena», a Borgo Prino, è partito un interessante programma. Il prossimo appuntamento è per sabato quando, a partire dalle 21,30, ci saranno spazi musicali (con il complesso Mg), e ■ moda-estate. Sarà lanciato anche il grande Safari fotografico a caccia delle immagini più belle della Riviera.

Giulio Gavino

MERCATINI E ANTIQUARIATO



CHIAVARI. «Carruggio dritto», una strada suggestiva racchiusa dai portici medievali del centro storico, è considerata da sempre il simbolo di Chiavari, ma è diventata anche, da alcuni anni, sede di un prezioso mercatino dell'antiquariato, in calendario durante ■ secondo week-end di ogni mese.

La mostra-mercato, nata con l'intento ■ rivitalizzare il cuore della città vecchia e di valorizzare nello stesso tempo la nuova isola pedonale, vie via si è trasformata ■ un appuntamento di grande richiamo, annoverato tra i più ■ significativi «momenti» dell'antiquariato ligure, al punto da essere incluso tra gli appuntamenti da non perdere dalla «Guida italiana ai mercati dell'antiquariato» edita negli Oscar Mondadori.

Paradiso dei collezionisti e dei curiosi, il mercatino che anche oggi animerà gli antichi portici del centro, offre una vasta gamma di possibilità di acquisto. Si possono trovare gli oggetti più disparati: vecchie cartoline e francobolli, monete e medaglie, libri antichi. Ma non mancano anche bancarelle specializzate: sono esposte, per gli appassionati, vere collezioni di apparecchi radio, di telefoni d'epoca, ■ macchine fotografiche.

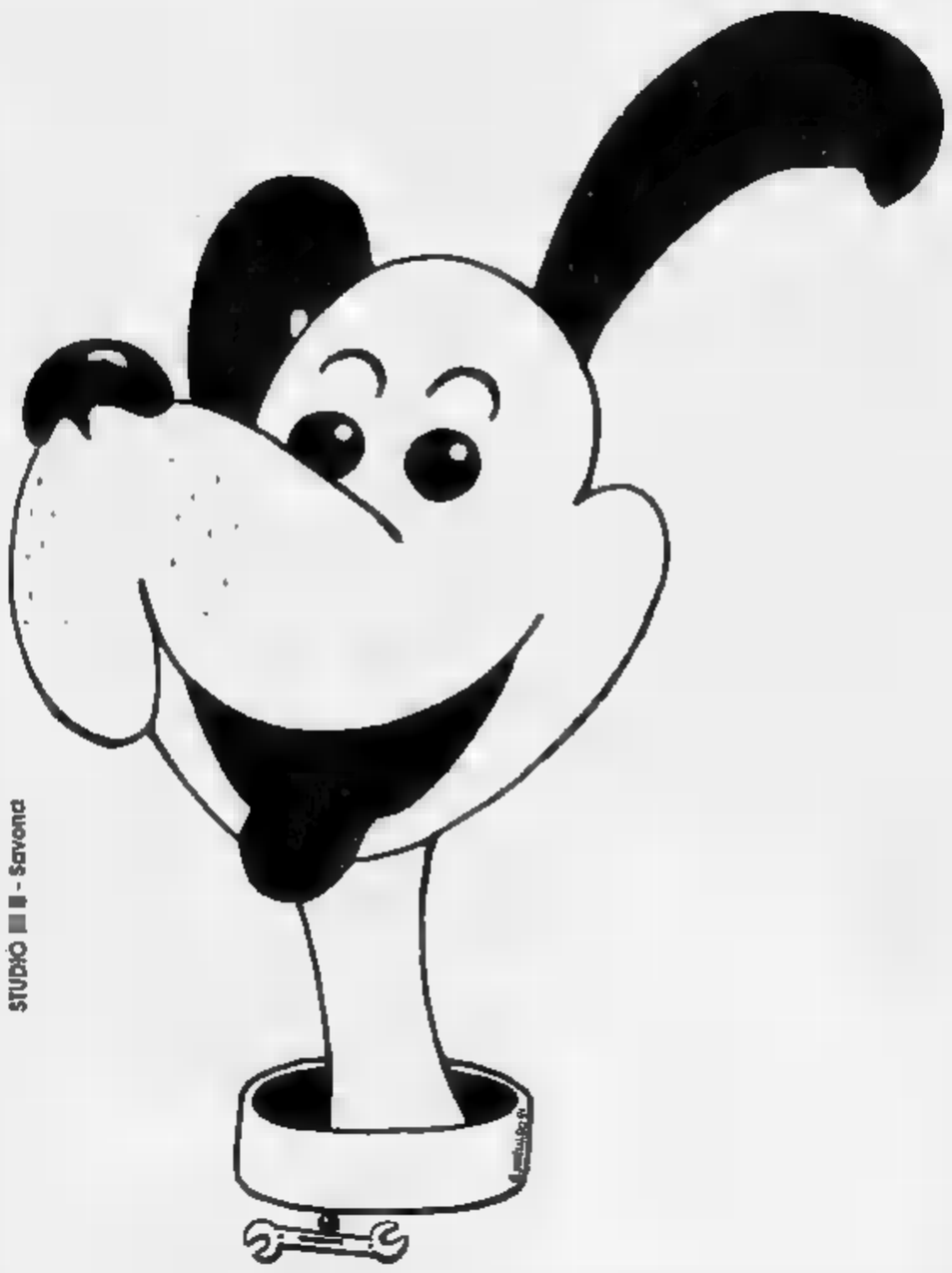
Dal piccolo oggetto al pezzo d'antiquariato: al «carruggio dritto» esiste anche un settore dedicato ai mobili antichi. L'Ottocento regna sovrano, e a prezzi ancora accessibili: dalle sedie agli armadi, ai letti in ferro battuto, ai vecchi cassettoni. Per chi è interessato al genere, si possono trovare anche rustiche madie di campagna dei tempi della nonna.

Da La Spezia, poi, arriva un'idea originale: una bancarella che si trasforma in una sorta di vecchia cartoleria ed espone pennini di ogni foggia, calamai, penne stilografiche da collezione. In particolare Waterman e Parker del 1880 in oro 18 carati, con corpo cesellato, oppure stilografiche degli Anni Trenta, oggi di gran moda, con il corpo in bachelite o in madreperla, tutte perfettamente funzionanti. E ci si può veramente sbizzarrire con i pennini, di ogni epoca e foggia, costruiti con tutti i materiali: oro, platino, persino cristallo.

I pennini in cristallo, colorati e fragili, sono molto ricercati anche perché legati ad un momento particolare della storia italiana. Questo materiale fu infatti utilizzato nel periodo autarchico, quando l'oro disponibile venne offerto alla Patria impegnata nel conflitto. Anche i giocattoli esposti sulle bancarelle testimoniano i mutamenti della moda e del gusto. Ecco allora le preziose bambole di bisquit, ma anche pupazzi e oggetti confezionati artigianalmente nel periodo anteguerra.

Dal Bresciano, infine, arrivano affreschi, trasportati su tela, di gusto quattrocentesco. Si tratta di opere minori provenienti da cascinali ■ poderi. Risalgono, in buona parte, all'Ottocento, ma sono comunque estremamente suggestive.

Particolarmente atteso, infine, è un ambulante tedesco che ad ogni appuntamento con la mostra-mercato chiavarese si presenta con una vasta gamma di libri e manuali per collezionisti che generalmente non ■ trovano in libreria, ma che costituiscono una base essenziale per chi ha fatto o fa del collezionismo quasi una professione, se non uno stile di vita. [a. z.]



STUDIO ■ ■ - Savona

CON LA DITTA DI CASA CHE TI HA SEMPRE BEN SERVITO, IL SERVIZIO E' ASSICURATO ED OGGI C'E UNA RAGIONE IN PIU'. CON NOI.

Ciao, sono Gasfido.
Tu sai che la manutenzione preventiva di caldaie e scaldabagni significa meno consumi e più sicurezza. Per questo oggi gli Artigiani Manutentori Impianti Termici Riuniti in Gruppo con meno fantasia di altri ma con ■ concretezza che l'importanza della proposta impone, ti ricordano che da sempre sono gli unici a garantirti la piena efficienza degli impianti di riscaldamento sia condominiali che autonomi, gli unici a garantirti riparazioni con ricambi originali, gli unici ammessi ai corsi di aggiornamento delle case produttrici di apparecchi per riscaldamento, gli unici con la sede nelle nostre città, gli unici che impiegano mano d'opera locale e che investono i propri guadagni in loco.
Interpella con fiducia le ditte del Gruppo per saperne di piu' e per effettuare in tempo utile la manutenzione preventiva degli impianti di riscaldamento, di produzione ■ acqua calda ed altro.

MANUTENTORI
ARTIGAS Via Trincee 8r SAVONA tel. 34789 caldaie FER
BRUZZONE Luigi Via Torino 4 FINALE L. tel 691359 bruciatori e caldaie RIELLO.
CRAVERO Claudio Via BUONARROTI 9r SAVONA tel. 852016 caldaie ■ scaldabagni VAILLANT.
DA BOVE Roberto Piazza Martiri della Liberta 83 SAVONA tel. 802800 bruciatori e caldaie RIELLO.
GUIDO BRUCIATORI Via Dello Sperone 4r SAVONA tel. 38674 bruciatori e caldaie LAMBORGHINI.
MURIALDO Stelvio Via Piemonte 37r SAVONA tel. 875026/27 caldaie e scaldabagni JUNKERS - THIPLEX.
ODDONE Antonio Via Ocilia 1/2 SAVONA tel. 37606 caldaie e scaldabagni CHAFFOTEAUX et MAURY.
PERI Giorgio Via Rosselli 3r tel. 811055 SAVONA, Caldaie FERROLI, EMERGAS
PERNORIO Leonardo Via Crispi 22 - 24/r SAVONA tel. 38683 bruciatori e gruppi termici CUENOD.
TERMOSAVONA Via Piave ■ VADO L. tel. 663297 bruciatori e caldaie SANT' ANDREA.

RIVENDITORI
CENTRO CONSULENZA CALORE di Orsini M. & C. snc sede: C.so Martiri della Liberta, 43 tel. 502954 CAIRO MONTENOTTE, filiale: Piazza Diaz, 13/r tel.820486, esposizione: Via Famagosta 3 tel. 663350 SAVONA
GARETTI BRUNO & C snc Via IV Novembre 34r tel. 851716 SAVONA
NUOVA CAPPELLI Via Trilussa 13b/r tel. 801650 SAVONA prossimo trasferimento in C.so Tardy e Benech 23 - 25r
PRATO ARMANDO uffici e deposito: Via Cadorna 44 tel. 861840,esposizione: C.so V. Veneto 260r tel. 802718 SAVONA
RAS di VIANO G. & C. sas Via Garibaldi 36 tel. 480950/480342 Fax 486533 ALBISOLA SUPERIORE, esposizione: Via Astengo 12r tel. 367767 SAVONA
RTI di DE FAVERI Via De Stefanis 6a, esposizione: Via De Stefanis 25/27r tel. 810615 2 linee Fax 821653 SAVONA

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato ■ delle piccole imprese

con il patrocinio della C. N. A.

Il concorso dei giovani aspiranti star: in scena, complessi rock e cantautori

«Usciremo dalle cantine»

Nella serata di «Note di notte» a Diano Marina hanno vinto i «Phoenix», gruppo di Finale Ligure. Il prossimo appuntamento venerdì 14 giugno ad Albenga. Finalissima ad agosto

ROCK duro, lente ballate dei cantautori italiani, difficili canzoni portate sulla scena da Paola Turci e Miette: «Note di notte», il concorso per giovani talenti organizzato da Radio Onda Ligure 101 in collaborazione con «La Stampa», sta proponendo, nelle prime serate di selezione, tutto questo. Ad ospitare gli aspiranti star sono stati sino ad oggi tre locali delle province di Savona e Imperia. Altre sette sale ospiteranno altrettante serate sino ad arrivare alla finalissima, prevista per i primi di agosto.

L'ultima serata si è svolta al «Matilda», a Diano Marina. Di scena i gruppi rock, sei complessi con tanto voglia di uscire dalle cantine ed esibirsi davanti ad un pubblico vero. Hanno vinto i «Phoenix», un gruppo di Finale Ligure che ha presentato due pezzi, «I'm going down» e «Thrue the fog».

«Ma si è trattato solo di una vincita morale, che serva sì a far passare la serata, ma non esclude gli altri partecipanti, tutti molto bravi», afferma Mario Marziano, responsabile delle relazioni esterne di Radio Onda Ligure. E in effetti gli altri gruppi partecipanti si sono fatti valere. Gli «Zumo», ad esempio, sono un gruppo di Vado Ligure e hanno dimostrato di essere molto bravi con le loro «Acqua alla gola» e, soprattutto, «Vicoli». Da Borghetto Santo Spirito hanno

suonato i «Scena madre», anche loro con pezzi inediti, «Una serata storta» e «Bambina del mare». Brani composti da loro anche per i «Mala vita», complesso di Alassio, che ha suonato «Luna» e «Sogni perduti». Gli «Abacus», Finale Ligure, molto bravi musicalmente, si sono presentati «Matilda» con una cover, «A way of love», dei «Ten years after» del mitico chitarrista Alvin Lee, e un brano inedito, «Playboy». Revival, invece, per i «Melodica» di Vado Ligure che hanno suonato «Senza luce» e «Sognando California», due hit dei «Dik dik» degli Anni 60.

I sei complessi si sono esibiti come vere rockstar. «E' il bello di "Note di notte", per una sera i ragazzi che vogliono suonare hanno la possibilità di sentirsi importanti e, soprattutto, hanno la possibilità di provare a loro stessi e al pubblico di essere bravi. C'è un fatto, però, che vorrei sottolineare: l'amicizia che regna tra i gruppi. Anche nella serata del "Matilda", anziché la competizione, c'è stata la collaborazione tra tutti i partecipanti. Ciò dimostra come la voglia di suonare sia superiore alle piccolezze di tutti i giorni. Almeno a livello amatoriale, come è lo spirito della manifestazione», racconta Paolo Allara, presentatore e coordinatore di «Note di notte».

Lo spettacolo, però, continua. «Venerdì prossimo, il 14 giugno, la carovana sarà al "Black out" di Albenga. Ad esibirsi saranno nuovamente cantanti e cantautori provenienti un po' da tutta la provincia. Poi ci sposteremo ad Alassio, al "Jimmi's point" e, successivamente, allo "Ju bamboo" di Albissola. In totale sono più di sessanta i giovani artisti che partecipano a questa edizione del concorso. Un numero estremamente alto rispetto al passato», spiega ancora Allara.

Accanto alla possibilità di far suonare i giovani «Note di notte» è anche un'occasione per animare le serate di questo inizio estate. «Vedere suonare dal vivo diversi gruppi in una sola serata costituisce una forma di attrazione che sta soddisfacendo sia i proprietari dei locali sia, soprattutto, turisti e residenti. Tra la gente che viene a vedere suonare gli esordienti, infatti, ci sono anche tanti turisti. "Note di notte", insomma, rappresenta una occasione per trascorrere una serata diversa dal solito», afferma ancora Mario Marziano. E conclude: «Per incentivare maggiormente il concorso le varie tappe sono state inserite anche nel notiziario turistico "Per l'estate", una rubrica giornaliera che Radio Onda Ligure mette in onda sulle sue reti per dare un'informazione su tutte le manifestazioni e gli avvenimenti della Riviera e dell'entroterra».

Stefano Pezzini

Applausi a scena aperta al nuovo capolavoro di MARCO FERRERI

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE PROPOSTE PER DIVERTIRSI

LA SPEZIA

I Nomadi al «Tenda Park»

Musica d'autore, stasera alle 22, al «Tenda park Europa '91». «I Nomadi» saranno protagonisti del concerto organizzato nell'ambito delle manifestazioni collaterali all'incontro europeo di pugilato tra McDonald e Oliva. Proporranno una selezione dei loro maggiori successi. Domani sera cabaret, con Nino Frassica.

RAPALLO

Giovani musicisti per Vivaldi

Gli allievi della scuola «Puccarelli» si esibiscono, alle 21 di oggi, alla Casa della Gioventù. In programma brani Bigaglia, Vivaldi, Bach, Clementi, Villa Lobos, Albeniz, Boccherini, Chopin e Beethoven.

CAMOGLI

Le corali a San Francesco

Secondo appuntamento, oggi alle 17,30, con il canto corale liturgico, nella chiesa di San Francesco in Gaggiola. Gli incontri sono organizzati dalla scuola «Trofello».

GENOVA

Una mostra dedicata al caffè

Si inaugura oggi, alle 18, alla «Galleria d'arte del Grattacielo» una singolare mostra dedicata

al caffè. «L'incontro con il caffè di 28 pittori», questo il titolo della rassegna promossa dal centro intitolato a Luigi Lavazza, arriva a Genova dopo il grande successo di pubblico ottenuto in altre città italiane. L'ingresso è libero.

VARAZZE

Liscio e classica Nautilus

L'orchestra dei «Panda» è in scena stasera al dancing «Nautilus» di Varazze in via Aurelia. In programma ballo liscio e brani classici.

QUILIANO

Canti della tradizione sacra

E' in programma oggi, nella chiesa di San Salvatore a Valleggia, l'undicesima edizione del «Corescant diocesano», il raduno delle corali della diocesi di Savona. La manifestazione, organizzata dal coro polifonico di Valleggia, si inizierà alle 14,30 e proseguirà sino a sera.

CARCARE

Giugno con musica e feste

Due gli appuntamenti di oggi per la rassegna «Giugno Carcarese». Alle 16, al palasport, si inizierà un quadrangolare di pallavolo; alle 21, invece, nell'aula magna del liceo «Calasanzio», è previsto un concerto delle corali di Mallare, Ormea e Carcare. Nel pomeriggio, a Cengio, è in programma la «festa dell'aziano».

SPOTORNO

Ballo liscio al dancing Castello

Tornano gli appuntamenti danzanti al dancing «Castello»: la serata di oggi, dalle 21, sarà dedicata al ballo liscio. Gli altri giorni d'apertura, per il periodo estivo, sono il mercoledì, il venerdì e il sabato.

MAGLIOLO

La «camminata delle borgate»

Sagra gastronomica oggi alle 12 in Val Maremola, in località «Costa Damiano». Al termine della gara podistica delle «Tre borgate», in programma in mattinata, verranno cucinate carni alla griglia e frittelle. Gastronomia anche a Castelbianco, nell'entroterra di Albenga, con la sagra delle ciliegie.

IMPERIA

Festa discoteca

Si è iniziata la stagione estiva del Futura, la discoteca all'aperto di Diano Arentino. Stasera è prevista una festa a tema animata da due esperti deejay, il toscano Enrico Tagliaferri e il giovane Mario Scalambrin di Imperia.

ARMA DI TAGGIA

Cindee canta al Vittoria

La cantante canadese Cindee sarà la protagonista delle serate della discoteca Vittoria club. L'affascinante interprete proporrà numerosi brani tratti dal suo ultimo album, che per tre settimane è stato in vetta alle classifiche americane. Cindee ha infatti concluso da pochi giorni una tournée negli Usa.

DIANO MARINA

I migliori deejay Sortilegio

I disc-jockey Guido e Jean Pierre saranno i protagonisti della serata al Sortilegio club di via Mortula. Alterneranno pezzi di musica «house» a successi degli Anni 70. Jean Pierre vanta una notevole esperienza anche in numerosi locali del Savonese.

BORDIGHERA

Concerto sinfonico al parco

Concerto sinfonico, alle 17 di oggi, al palazzo del parco. In programma musiche di Mozart, Massenet, Diamond e Strauss eseguite dall'orchestra dei giovani del Conservatorio di Mentone. L'ingresso è libero.

CANNES

Un galà per i poeti

Termina al teatro «Olimpia» il quarto Festival dei giovani poeti. Stasera, alle ore 20,30, appuntamento di gala con il «Manfred Quartet». In programma brani di Beethoven, Schumann e Brahms.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

6,55 **Gli svitati**, cartoni animati
8 — **Amandoli**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **Riuscirà la nostra carovana?**, telefilm
10,05 **Amichevolmente con noi**, rubriche commerciali
11 — **Fra Tommaso** rubrica religiosa
11,30 **World sport special** rubrica sportiva
12,05 **Così per sport**
13,20 **Laurel & Hardy**
15,25 **Vai a lavorare vagabondo**, film
17,15 **Amandoli**, telenovela
20,30 **Scusa, mi presti tua moglie?**, film
23,20 **Il tiranno di Glen**, film con Orson Welles
1,10 **Notturno Telestar**

Rete Azzurra

8,45 **New medical loser**
15 — **Promozionale di preziosi**
16 — **La messa dell'artista**
21 — **I mille volti di...**

Telecupole

8,30 **Documentario**
9,30 **Lo Zecchino d'oro**, spettacolo
12,30 **Hello Cinquestelle**, rubrica
13 — **La trattoria dei ricordi** spettacolo condotto da Paolo Todisco
16,30 **Pomeriggio insieme** pomeriggio di intrattenimento
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Notre Dame de Paris**, film con Gina Lollobrigida, Anthony Quinn. Regia di Jean Delanoy
0,30 **Tigi 7**, rubrica di attualità

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Rouster**, telefilm
14,30 **Tv shop**
15,30 **La stagione della strega**, film
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale Nozze d'odio**
22 — **Lewis & Clark**, telefilm
23,30 **Zoom**, attualità

Primantenna

6,30 **Programma promozionale**
10 — **Auto della settimana** guida sicura all'acquisto
10,30 **La famiglia**, miniserie
11,30 **Valenza propone**, arte orafa
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Il sole e la luna**, lunario di varia attualità
20,30 **La famiglia**, miniserie
21,30 **Auto della settimana** guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Catch the catch** incontri di catch maschile e femminile
23 — **Un americano a Parigi**, film con Gene Kelly
1 — **Auto della settimana** guida sicura all'acquisto
1,30 **Buonanotte con...**

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Week-end**
9,15 **L'albero della mela**, telefilm
10,05 **I cercatori di diamanti**, film
11,45 **Piccola Nati**, cartoni animati
12,45 **In primo piano**, rubrica di informazione
13 — **Il diabolico dott. Fibes**, tv movie
14,30 **Mata Femme**, sceneggiato
15,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
16,30 **Amore dannato**, sceneggiato
17,30 **Piantao de policia**, sceneggiato
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **Ovest selvaggio**, film
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Motor Shop**, vetrina commerciale su automezzi
22,30 **Week-end**

Sardegna uno

8 — **Linea casa**
8,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
11,45 **Un vangelo che scandalizza**
12,15 **Birimbao**, selezioni musicali
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Retesardegna**
14,30 **Cara Sardegna**
16 — **Linea casa**
16,30 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm
18 — **Retesardegna**
18,30 **Lo sbaldone**
19 — **Più donna**
19,30 **Il punto**, economia
20,30 **Retesardegna**
21 — **Birimbao**
22,30 **Good times**, telefilm
23 — **Retesardegna**
23,30 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm
0,30 **Retesardegna**
1 — **Film**

Telearcobaleno

8 — **Tele club**
14,15 **Bonsai**
17,30 **La mia vita per te**
20,45 **Il segreto**
22,30 **Rubrica**

Telesanremo

9 — **Market**
13 — **Bimbo box**, cartoni in TV
14,45 **OK Motori** rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
15,45 **Rouster**, telefilm
16,45 **Fifty fifty**, telefilm
18 — **Telefilm**
— — **Punto sera dossier**
19,30 **Lotta per la vita**, telefilm
20,25 **Commento della settimana**
20,30 **Assassinio a Hollywood**, tv movie
22,30 **Fifty fifty**, telefilm
24 — **Film**
1 — **Monkees**, telefilm
2 — **Market non stop**

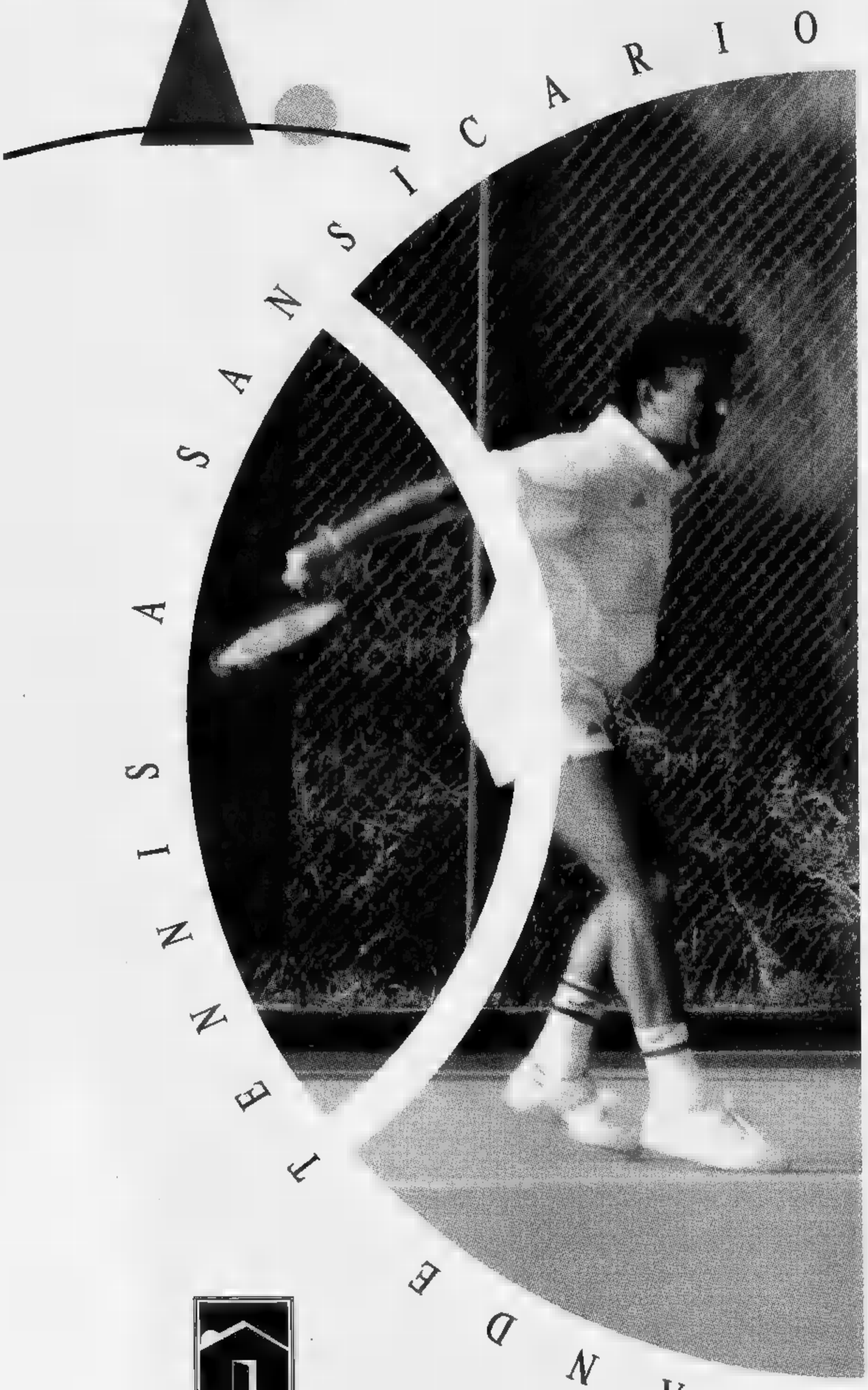
Tcs

13 — **Regione oggi**
13,30 **Usa today**
14,30 **I topi del deserto**, film con James Mason
17,40 **La grande avventura del generale Palmer**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Last Platoon**, film
22,25 **Avampaste Sahara**, film
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova

7 — **Junior** (vi: **Danguard**, cartoni animati; **I piccoli furfanti**, cartoni animati; **Re Artù**, cartoni animati; **Angie girl**, cartoni animati; **Fiabe russe**, cartoni animati; **Il mago panciera**, cartoni animati; **Hurricane Polimar**, cartoni animati
15 — **Cartoni animati**
18 — **La vetrina del giocatto**, a cura della Bankoro
20 **Shopping center**
20,30 **Notre Dame de Paris**, film
22 — **L'opinione**, a cura di Umberto Bassi
22,10 **Lo sposo**, film

TENNISCLINIC SANSICARIO



ELIO AIME e la sua équipe di maestri federali vi aspettano dal 30/6 al 1/9 a SANSICARIO nella loro Tennis Clinic.

GRANDE STAGE

Per gli appassionati ■ tennis di tutte le età ■ di tutti i livelli. Affinamento della tecnica dei movimenti, miglioramento del gioco di gambe, adattamento al gioco vario con l'utilizzazione corretta delle rotazioni della palla, tattiche di gioco più complesse elaborate ed analizzate con l'uso del video tape. 1 ora 30 minuti al mattino ■ 1 ora 30 minuti al pomeriggio per ■ giorni - 30 minuti di ginnastica al mattino, 2 riprese video commentate all'inizio ed alla fine dello stage. Commento di filmati tennistici in rapporto con il programma del corso ■ tattiche di gioco studiate alla lavagna.

Massimo 4 persone con un maestro per campo.

PREZZO DEL GRANDE STAGE: Bassa stagione L. 470.000; Alta stagione L. 520.000.

PICCOLO STAGE

Per tutte ■ età ■ per tutti i livelli. Dai principianti alle soglie della competizione. 1 ora e 30 minuti ■ mattino o al pomeriggio per 5 giorni, 30 minuti di ginnastica al giorno, una ripresa video commentata dai maestri durante la settimana.

PREZZO DEL PICCOLO STAGE: Bassa stagione L. 270.000; Alta stagione L. 310.000.

MINI STAGE

Dai 4 agli 11 anni. Un mezzo di avvicinamento allo sport tramite il corso propedeutico che permette ai bambini di acquisire, giocando, ■ facoltà essenziali, ■ particolare sul piano psico-motorio per l'adattamento e l'utilizzo dello spazio, la padronanza dei colpi ed il miglioramento della coordinazione: 5 giorni 1 ora 30 minuti di tennis su speciali campi preparati, racchette fornite dall'organizzazione. Il MINI STAGE verrà organizzato dopo la prova di selezione solo se le caratteristiche tecniche e i livelli di gioco lo permetteranno.

Prezzo del MINI STAGE L. 170.000.

SPECIALE RAGAZZI

Il mese di luglio dal 30/06 ■ 27/07 per i ragazzi sino ■ 18° anno di età compreso.

Prezzo di propaganda L. 380.000 per il GRANDE STAGE - L. 210.000 per il PICCOLO STAGE.

GENERALITÀ

8 campi ■ cui 1 coperto. Ogni stage ha la durata di 1 settimana.

Giornata della selezione (domenica pomeriggio). **I partecipanti dovranno presentarsi alla segreteria della Tennis Clinic, entro e non oltre ■ ore 14 della domenica di inizio corso.** Ritirata la tessera d'iscrizione gli allievi potranno accedere ai campi dove avverrà la selezione ■ la suddivisione in gruppi relativi alle capacità individuali. Dimostrazioni commentate tutti i giorni. Serate con animazione (esibizioni, filmati...). Torneo di fine stage (sabato). Cena di fine corso (sabato). Scheda riassuntiva dei consigli dati durante lo stage. Maglietta ricordo. Riduzione sulle altre attività. Assicurazione. In caso di cattivo tempo l'attività continuerà secondo ■ norme stabilite dalla Tennis Clinic.

Serata domenica: riunione di tutti i partecipanti per il programma della settimana con relativi orari ed informazioni. Martedì: esibizione dei maestri di tennis.

Sabato: torneo di fine corso (partecipano tutti gli allievi del corso senza limite di livello).

■ ricorda che tutti i vincitori dei tornei di fine stage saranno invitati a spese dell'organizzazione a concorrere ■ MASTER FINALE che si svolgerà il 31 agosto e 1 settembre.

CALENDARIO STAGE:

30.06 - 06.07	Bassa Stagione
07.07 - 13.07	Bassa Stagione
14.07 - 20.07	Bassa Stagione
21.07 - 27.07	Bassa Stagione
28.07 - 03.08	Bassa Stagione
04.08 - 10.08	Alta Stagione
11.08 - 17.08	Alta Stagione
18.08 - 24.08	Alta Stagione
25.08 - 31.08	Bassa Stagione

TENNIS CLINIC
SANSICARIO 10054
CESANA T.SE (TO) - ITALIA
Reception: Tel. 0122/81.12.12
Uff. informazioni: Holiday Club
Tel. 0122/81.11.75

Possibilità di iscrizioni presso:
AIME ELIO
c/o Tennis Club Monviso
C.so Allamano, 25 - Grugliasco (Torino)
Tel. 011/78.80.34

EUROFID TORINO

SOCIETÀ DI CONSULENZA IMMOBILIARE E FINANZIARIA
C.so Duca degli Abruzzi 91 bis
10129 TORINO - TEL. 011/698844 (R.A.)

ALTO TRETORRI CONVERGE arcassata cts

Non siamo una finanziaria privata ma professionisti della consulenza

NADIVER & MULTISERVICE

in collaborazione con banche estere

FINANZIANO PER LIQUIDITA'

qualsiasi attività economicamente sana
minimo 100 milioni durata 1-5 anni

TASSO 9,80% scalare annuo

per 50 milioni tasso 10,30% scalare

MUTUO CASA IPOTECARIO

per acquisto o costruzione prima o seconda casa
con erogazione dell'80% del valore immobile
+ 80% delle eventuali spese di ristrutturazione

TASSO 6,6% fisso annuo

importo erogato	10 anni 120 rate	15 anni 180 rate	20 anni 240 rate
20.000.000	280.040	232.360	211.920
50.000.000	700.100	580.900	529.800
70.000.000	980.140	813.260	741.720
100.000.000	1.400.200	1.116.180	1.059.600
250.000.000	3.500.500	2.904.500	2.649.000

INOLTRE: mutui per costruzioni industriali e commerciali; mutui per ristrutturazioni di qualsiasi tipo.
APPROVAZIONE IN POCHISSIMI GIORNI

PRESTITI PER LIQUIDITA'

TASSO 11,2% fisso annuo
per chiunque fino a 40 milioni senza ipoteca

durata 2-3-4-5 anni

importo erogato	3 anni 36 rate	4 anni 48 rate	5 anni 60 rate
5.000.000	188.375	154.833	135.265
10.000.000	376.750	309.660	270.530
20.000.000	753.500	619.320	541.060
30.000.000	1.130.250	928.980	811.590
40.000.000	1.507.000	1.238.640	1.082.120

- *SCONTO EFFETTI FINO A 36 MESI tasso bancario*
- *ANTICIPAZIONE SU FATTURE MINIMO 100 milioni ogni tranche tasso 11,5% scalare*

TELEFONO IMPERIA 0183/290.280 - 22.359
GENOVA 010/318.752 - 318.512

Oggi il referendum. Frenetico lavoro in Comune per i seggi elettorali

La ritirata di mille presidenti

Oltre il settanta per cento ha rinunciato

I PRECEDENTI **REFERENDUM** [DATI IN %]

	REFERENDUM	SI'	NO	VOTANTI
1974	DIVORZIO	20,2	79,8	90,6
1978	FINANZIAMENTO PARTITI	53,6	46,2	81,8
	LEGGE REALE	27,4	72,6	81,8
1981	ABORTO (MOVIMENTO VITA)	21,1	78,9	82,1
	ABORTO (PARTITO RADICALE)	12,8	87,2	82,1
	ERGASTOLO	27,4	75,3	82,1
	PORTO D'ARMI	18,7	81,3	82,1
	LEGGE COSSIGA	15,8	84,2	82,1
1985	SCALA MOBILE	46,0	54,0	78,0
1987	GIUSTIZIA (RESPONSABILITA' GIUDICI)	77,6	22,4	66,1
	INQUIRENTE	82,9	17,1	66,1
	NUCLEARE (LOCALIZZAZIONE CENTRALI)	76,2	23,8	66,1
	NUCLEARE (CONTRIBUTI AI COMUNI)	75,8	24,2	66,1
	NUCLEARE (IMPIANTI ALL'ESTERO)	69,7	30,3	66,1
1990	CACCIA (DISCIPLINA)	93,1	6,9	57,1
	CACCIA (FONDI AGRICOLI)	92,5	7,5	57,0
	PESTICIDI	94,5	5,5	57,1

Oggi e domani si vota per il referendum sulle preferenze. La consultazione sarà valida soltanto se la metà più uno del corpo elettorale italiano si sarà recato alle urne. La vittoria del «sì» avrebbe due effetti: per le elezioni alla Camera dei deputati le preferenze scenderebbero da quattro a una e il candidato prescelto dovrebbe essere indicato almeno con il cognome (oggi è sufficiente il numero). Se vinceranno i «no», non cambierà nulla. Ieri, 3000 torinesi hanno ritirato il certificato. In corso Valdocco ne restano ancora 45 mila. Seggi aperti dalle 7 alle 22. Domani, dalle 7 alle 14.

Orari, significato del voto, qualche cifra. Cronaca di una vigilia come tante altre? «Macché, una giornata d'inferno» mormora il segretario generale del Comune Lorenzo Circosta. Sono le 13 di un sabato speciale, con tutti i dipendenti al lavoro.

Pioggia di rinunce

Molti stringono in mano il testo di un fonogramma inviato nelle prime ore del mattino: oltre 1000 presidenti di seggio hanno rinunciato, c'è il rischio di non coprire tutti i posti. Tutti i 450 impiegati dal 6° all'8° livello e i 200 dirigenti devono ritenersi a disposizione per colmare i vuoti. Anzi, per sicurezza i dirigenti si fermeranno fino alle 20.

Non era mai accaduto: «Ma quando mai avevamo assistito a tante rinunce?» commenta Circosta. A conti fatti i «no grazie» pervenuti saranno 1236: il 71 per cento del totale. Per essere esentati dall'incombenza, i presidenti, iscritti a un albo depositato in corte d'appello, devono esibire un certificato del medico o del datore di lavoro. In Comune hanno così potuto scoprire quanti torinesi lavorino anche la domenica e quante vittime stia mietendo l'allergia da polline.

Il fatto è che la cosiddetta legge anti-brogli ammette soltanto presidenti con diploma di scuola media superiore (300 i cancellati perché all'anagrafe non risulta il titolo di studio richiesto). E molti tra i 5000 di questo gruppo hanno poca voglia di trascorrere giornate ai seggi per un compenso di 169 mila lire nette.

Ai tanti ritiri si è aggiunto un altro guaio, che ha messo a dura prova i nervi del segretario Circosta. Sabato pomeriggio, alle 15, i vigili urbani si sono visti consegnare dalla corte d'appello un malloppo di 400 notifiche ancora da effettuare. Quattrocento potenziali presidenti da rintracciare e allertare in sostituzione di chi aveva rinunciato. Ce l'hanno fatta (anche se qualcuno è risultato irreperibile). Ma dei 300 avvisati, un centinaio si sono presentati per declinare a loro volta l'invito.

Stufo di comporre i pezzi del puzzle, Circosta ha mobilitato funzionari e dirigenti del Palazzo: «Una misura precauzionale». Ieri pomeriggio, le ultime sostituzioni: 160 volontari esterni e, a conti fatti, soltanto 60 dipendenti del Comune. «Tanto rumore per nulla» commenta secco l'assessore al servizio elettorale Beppe Lodi. Lodi è irritato con i suoi colleghi di giunta: «No, non irritato. Sono furente. Lo scriva pure: ho voglia di piangere».

Polemiche in giunta

Cosa è accaduto? In giunta gli hanno bocciato una inserzione a pagamento sui quotidiani cittadini: «Doveva avvertire gli handicappati che da quest'anno possono votare nei seggi speciali messi a loro disposizione dalla città». In base a una legge approvata in gennaio, chi non riesce a scalare le barriere architettoniche dell'edificio a cui è assegnato, può recarsi in uno dei 60 seggi ritagliati nel perimetro cittadino, esibendo il certificato elettorale e una dichiarazione dell'Usl (oggi è aperta in via San Secondo, dalle 8 alle 20). «Volevo far pubblicare le vie e i numeri civici di quei seggi, e le modalità per accedervi. Mi hanno detto che erano soldi buttati. Se hanno speso decine di milioni per il concerto di De Gregori, iniziativa lodevolissima, perché non pensano a chi è più sfortunato?».

Gianpiero Paviolo

Fermati su un'auto rubata tre giovani con pistole e mazza; altri due denunciati per detenzione di droga

Stavano per fare una rapina, cinque arresti

Due furono inquisiti per omicidio

Li pedinavano da tempo, sospettavano avessero compiuto una rapina in banca; gli agenti della mobile li hanno fermati pochi giorni fa, erano appena saliti su un'auto rubata. Ma a richiamare l'attenzione degli agenti è stata soprattutto una sacca, tela blu, che tenevano in mano: e in quella sacca sono state trovate due pistole, munizioni e sciarpe per il travisamento; nel bagagliaio della vettura una mazza ferrata.

Giuseppe Visciglia, 36 anni, via Parenzo 108, Torino Americo, 34 anni, via Sansovino 15 bis, Franco Mastro, 40 anni, via Pirano 20/B, «stavano andando a compiere una rapina»: lo dicono i funzionari della Mobile. In una banca, in un ufficio postale? Ora bisogna scoprirlo.

I tre sono stati arrestati; e, in carcere, nelle indagini successive, sono finite (per detenzione di droga) altre due persone: Franco Mangiocavallo, 52 anni, via Della Primula 67 (proprietario di un'officina meccanica in zona Lucento) e Francesca Franchino, 32 anni, abitante a Cumiana.

«Visciglia, Americo e Mastro sono noti pregiudicati», dice il dottor Roberto Di Guida, dirigente la sezione antirapine. Visciglia era stato arrestato e condannato a cinque anni per una clamorosa rapina ad un Tir carico di carni, avvenuta nell'aprile dell'82, a Barriera Milano: sei banditi assaltarono il mezzo, sequestrando per alcune ore il conducente.

Americo e Mastro erano stati coinvolti nelle indagini su due gravi fatti di sangue: Americo per l'omicidio di Nicola Schimenti (un tossicodipendetente ammazzato nel gennaio '80); Mastro per concorso in una drammatica rapina a due fidanzati, sorpresi in auto a Madonna di Campagna (nell'ottobre del 1977: un impiegato, 37 anni, rimase ferito e morì poche settimane dopo).

Americo, per concorso nell'omicidio del tossicodipendente, fu condannato in primo grado a 22 anni, ma assolto in appello per insufficienza di prove. Mastro venne condannato a un anno e 6 mesi, per favoreggiamento: aveva nascosto gli abiti insanguinati e la pistola dell'omicida (Mauro Claut, allora venticinquenne, condannato a 20 anni).

Giuseppe Visciglia, 36 anni (a sinistra), **Torino Americo**, 34 anni (sopra), e **Franco Mastro**, 40 anni erano in via Parenzo a bordo di un'auto rubata. Per la polizia stavano preparando un assalto. In una sacca avevano due pistole «Beretta 7,65», nel bagagliaio una mazza ferrata

Visciglia, Americo e Mastro in questi ultimi mesi sono stati spesso visti assieme; e gli agenti li hanno tenuti sotto controllo. Poi il sospetto che avessero compiuto alcune rapine: labili indizi, sui quali i funzionari della mobile hanno però continuato a lavorare.

Pochi giorni fa il loro fermo. Erano sotto casa di Visciglia, in via Parenzo, stavano salendo su quell'auto che era stata rubata pochi giorni prima: avevano due pistole, Beretta 7,65 (matricole abrase), munizioni e la mazza ferrata.

Poi gli altri due arresti: la Franchino (amica di Visciglia, aveva 3 grammi di eroina) e Mangiocavallo, il meccanico (in casa sua sono stati trovati 30 grammi di cocaina e 7 di eroina; nell'officina due chili e mezzo di lidocaina, usata per tagliare la droga). [e. mas.]

LOTTO CONCORSO N. 23

SABATO 8 GIUGNO 1991

Bari		2	72	45	10
Cagliari	78	59	58		
Firenze		4	31	5	36
Genova	74	31	42	19	44
Milano	82	67	81	48	69
Napoli	23	30	54	81	57
Palermo	4	82	68	49	37
Roma	13	32	39	45	41
Torino	78	58	51	13	83
Venezia	83	88	10	32	80

ENALOTTO

Punti	Premi	Quote
«12»	—	—
«11»	11	2 282 000
«10»	145	157 000

Monte premi 1 742 371 860

COLONNA VINCENTE

2 2 5 2 2 1 1 1 2 2 1 x

SAPER SPENDERE

Buone e a buon prezzo le uova piacciono

NEGLI Stati Uniti la paura di un eccesso di «colesterolo» sta modificando le abitudini alimentari: meno uova e meno grassi nella dieta quotidiana, persino le catene del fast food più famose e ormai diffuse nel mondo, stanno lanciando hamburger più «dietetici» o oli di frittura «speciali» (cioè con meno colesterolo).

Nonostante tutto, le uova restano un alimento molto diffuso nella dieta alimentare degli italiani, tanto che il 93 per cento delle famiglie afferma di mangiarle abitualmente, con una media di otto la settimana (indagine promossa dall'Unione nazionale avicoltura nell'estate dell'anno scorso).

Aldina G. di Torino, in una lettera a Saper spendere nella quale chiede anche «un turbinio di ricette di frittate» (la mia risposta arriverà, abbia fiducia) fa un elogio delle uova: buone, a buon prezzo, rapide da cuocere, utili per molte ricette, e così via.

E domanda: «Ma che cosa contiene un uovo? Quanto colesterolo, spauracchio per la nostra salute? E qual è il suo apporto calorico? Sono digeribili o no? In famiglia noi consideriamo le uova un cibo genuino e sano e i bambini, in una frittata, accettano anche verdure che di solito scartano a tavola. Dobbiamo, forse, considerarci unici?».

Niant'affatto, almeno in base all'indagine dell'Unione nazionale avicoltura: il 92% delle famiglie italiane (campione intervistato 1000) sostengono che le uova sono necessarie per integrare o variare l'alimentazione, anche se molti sostengono che non bisogna eccedere nell'uso e il consumo è, infatti, stazionario, con 217 uova pro capite l'anno nel '90 rispetto all'89.

Ed eccoci al contenuto. In cento grammi, cioè in due uova medie, sono presenti: 2,5 mg di ferro, corrispondenti a un quarto del fabbisogno giornaliero di un adulto, oltre a calcio, fosforo, sodio e potassio. Le proteine sono 13 gr su 100 gr; i grassi 11,1 e i glicidi 1,0. Un apporto nutritivo non molto diverso da quello dato dalla carne di vitello. Inoltre, le uova sono ricche di vitamine A, B1, B2. E un uovo intero fornisce circa 155 calorie (156 calorie se il rapporto è sulla base dei 100 grammi di parte edibile, cioè due uova medie).

Tra i pregiudizi c'è anche che l'uovo non sia digeribile. Precisa invece l'esperto di alimentazione, dottor Renzo Pellati nel suo ultimo libro «Cibi e bevande dall'A alla Z per la linea e la salute» (Oscar Mondadori, 16 mila lire): «La digeribilità delle uova, intesa come tempo di permanenza nello stomaco, varia secondo il modo in cui vengono cucinate. Le uova fritte o in frittata sono, per esempio, più difficili da digerire rispetto all'uovo alla coque (è colpa del condimento grasso) e l'uovo alla coque è più digeribile dell'uovo crudo». E il Centro di informazione sui prodotti avicoli aggiunge: «Due uova alla coque lasciano lo stomaco in un'ora e tre quarti; le crude in due ore e un quarto; quelle sode o in frittata in tre ore». Un utile confronto: «La carne impiega tre ore e il latte due ore e mezza».

Certo, contengono colesterolo: due uova medie, 100 grammi di parte edibile, se ne riscontrano 504 mg, e di questo contributo è «colpevole» il tuorlo anziché l'albume.

Un particolare è utile per tutti i consumatori: come si riconoscono le uova fresche? Dicono all'Unione nazionale avicoltura: «Tre sono i modi per stabilire la freschezza di un uovo. L'esame esterno: il guscio deve mostrare un aspetto omogeneo, senza macchioline scure a formare ombreggiature. La speratura: ponendo l'uovo in controluce, la camera d'aria presente internamente alla base non deve superare il mezzo centimetro di spessore. E la posizione del tuorlo deve essere centrale e, quando si agita l'uovo, il tuorlo non deve risultare troppo mobile. Esame interno: rotto il guscio, se l'albume appare di un colore giallo-verdognolo e acquoso e il tuorlo molto appiattito oppure si rompe con eccessiva facilità, l'uovo ha sicuramente perso la sua freschezza».

Simonetta

PREPARA I TUOI FIGLI ALLA SFIDA DEL FUTURO EUROPEO
IL NOSTRO ISTITUTO, CHE OPERA DA OLTRE 25 ANNI IN TORINO, SI DEFINISCE UN VERO LICEO TECNICO E PREPARA GIOVANI ALTAMENTE QUALIFICATI PRONTI AD AFFRONTARE UN FUTURO VINCENTE!
PERITI INDUSTRIALI:
• INFORMATICA • ELETTROTECNICA
• METALMECCANICA • ELETTRONICA
SEZIONI DIURNA E SERALE - SEDE ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI RECUPERO GRATUITI ANCHE ESTIVI - SOGGIORNI STUDIO NEI PAESI CEE
SERVIZIO GRATUITO DI REFEZIONE - COMPETIZIONI SPORTIVE A LIVELLO AGONISTICO
Internazionale
VIA BONZANIGO, 8 - (A 100 METRI DA PIAZZA STATUTO) 10144 TORINO - TEL. 011/471623-488312

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 10123 Torino - 54.53.38/557.53.41
Corsi intensivi 30 e 60 ore
Iscrizioni immediate

INNOCENTI
A TORINO E'
LIVIORATTO
Via Bardonecchia, 5 - Tel. 011 335.89.66/69

OGGI SIETE TUTTI INVITATI ALLA PROVA DELLA NUOVA **ROVER 400** dalla concessionaria
KOELLIKER
CORSO V. EMANUELE, 18 - TORINO - TEL. 83.52.61

L'on. MASSANO
invita amici, simpatizzanti ed elettori del Movimento Sociale a recarsi a votare al Referendum per esprimere un deciso NO contro la partitocrazia, gli apparati clientelari e i brogli elettorali.
DESTRA NAZIONALE M.S.I. SI

Vidor
CASHMERE SHOP
VIA ROMA, 338 - TORINO
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
ECCEZIONALI SCONTI dal 40% all'80%
ORARIO CONTINUATO 10-19
Aut. Com. 12

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

DETAILS
DISCOUNT FASHION
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
Dal 10 giugno i prezzi sono ancora più bassi
TORINO
Corso Dante, 125 - Tel. 650.32.41
GRUGLIASCO
P.zza Papa Giovanni XXIII, 16 - Tel. 789.494

echi di cronaca

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 850.000 giorno e notte, c.so G. Cesare 168 - TO. Soccorsi stradali. Autotaveggio. Cambio olio Fiat.

Turno festivo officine autorizzate Fiat
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il numero verde 1678 - 28050

baldeschi
TENDE DA SOLE
garantite 5 anni
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
SANREMO - TEL. 666.550

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 9 Giugno 1991 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

baldeschi
TENDAGGI D'ARREDAMENTO
confezioni con tessuti esclusivi
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
SANREMO - TEL. 666.550

CAMION INCENDIATO, PAURA A CAMPOROSSO

Ennesimo attentato a Camporosso Mare. I soliti ignoti hanno dato fuoco a un camion. L'autocarro frigo Iveco Fiat Turbo, di proprietà di Rosina Natale, 40 anni, via Aurelia 35, è andato semidistrutto dalle fiamme. Non è stato un corto circuito: si è trattato di un episodio di chiara origine dolosa. I danni ammontano a parecchi milioni.

Le fiamme sono divampate verso le 23,30 di venerdì nell'area di una stazione di servizio. Nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno lavorato per oltre un'ora, l'incendio ha danneggiato anche un Tir Mercedes di Giuseppe Bertoni, 49 anni, di Bordighera, via Roseto.

Che si tratti di un attentato, anche se la Natale e il marito, Rosario Lombardo, di 49 anni, autotrasportatore, hanno affermato di non aver ricevuto minacce né ricatti, è evidente.

Sebbene gli inquirenti mantengano in proposito il più stretto riserbo, sembra siano state rinvenute tracce di liquido infiammabile e pezzi di plastica che potrebbero essere i resti di una tanica di benzina.

SERVIZIO A PAGINA 42

A PAGINA 40

Tutto il programma
Le vele d'epoca fanno rotta verso Imperia

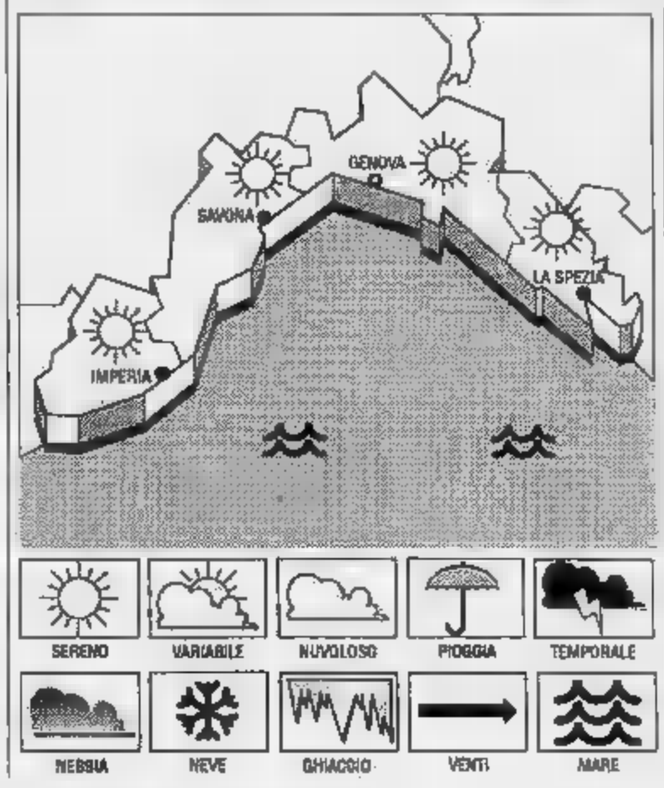
Al raduno di settembre sarà presente anche l'«Endeavour», l'antica imbarcazione considerata tra le più belle del mondo.

A PAGINA 42

Storia commovente
Il Premio bontà a una bimba di Ventimiglia

La bimba, che frequenta la terza elementare, ha aiutato per tre anni una compagna di scuola handicappata.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperature in aumento, vento moderato, mare mosso. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, tendente a irregolarmente nuvoloso nelle ore pomeridiane. **Tendenza per martedì:** transito di una perturbazione atlantica.

RILEVAZIONE DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 30 km/h (per tutta la giornata), mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1003 mb (tendenza segnalata in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	21	14
Savona	23	16
Imperia	20	15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 18. Temperatura del mare 20.

Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,09. La Luna sorge alle 3,00 e tramonta alle 17,52 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un episodio misterioso accompagna l'inchiesta sulle presunte tangenti
Caso Festival, si alza il tiro

In una lettera minacce di morte a Barillà, il consigliere che ha consegnato alla polizia il nastro con le registrazioni telefoniche. Insulti e l'invito a ritirarsi. I sospetti

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Minacce di morte: un messaggio nel tipico stile mafioso. Alle indagini sulla presunta tangenti-story, dietro le quinte del Festival 1989, si aggiunge anche il «giallo» una lettera minatoria. E' lo stesso Carlo Barillà, capogruppo del pds, ultimo anello nella catena di rivelazioni su canzoni e «mazzette», a confermare la notizia di una busta anonima infilata l'altro giorno sotto la porta del suo ufficio. Due fogli scritti a mano, firmati da un sedicente gruppo «Calabria di Ventimiglia».

Un messaggio secco, violento, che la polizia giudiziaria avrebbe preso sul serio fin dal primo momento avviando una serie di perizie e accertamenti. Intanto, Barillà rilancia. Esordisce con nuove accuse sul Festival, sui «poteri occulti che inquinano il Consiglio comunale di Sanremo».

La grafia della lettera minatoria è incerta, i caratteri in stampatello, molti gli errori (forse voluti) di grammatica. Chiusi in una busta, i fogli sono arrivati all'ufficio della «Edilsol», in via Fiume 3, la ditta di costruzioni del capogruppo d'opposizione.

Carlo Barillà racconta: «La lettera mi è arrivata venerdì. Quando l'ho presa tra le mani mi veniva quasi da ridere. Sembrava lo scherzo di un balordo». Poi, subito il peso di un sospetto. «Sono in molti a sognare la mia uscita di scena», dice, mentre elenca tutti i settori in cui potrebbe essere maturata la minaccia di morte nei suoi confronti: «Festival, mercato dei fiori, casinò, mondo degli appalti». Pianeti che definisce «venati di mafia, il punto di rendere possibili anche metodi criminali».

Il «ciclone» Barillà, come adesso lo chiamano in molti nei corridoi di palazzo Bellevue, ora sembra restio a parlare. Non chiede una scorta di polizia, ma appare visibilmente preoccupato. E' il maggio quando sconda in campo sul fronte del Festival, aventolando a sorpresa un nastro-bomba, una cassetta registrata con voci, nomi, discorsi telefonici compromettenti tra il manager musicale Guido Feri (inquisito per corruzione) e uomini politici di Sanremo. Una bobina presentata da Barillà come «tutto lo scandalo minuto per minuto».

Pochi giorni prima, l'11 maggio, era stata la volta di una lettera al vice presidente del Consiglio Martelli: una denuncia durissima di intrighi di stampo mafioso all'interno dell'amministrazione pubblica di Sanremo. E il suggerimento: «Perchè non sciogliere anche questo Consiglio comunale, come si prevede per quello di Taurianova?». Poi, il 21 del mese scorso, una lettera aperta al prefetto e la denuncia di «violazioni di legge persistenti e continue all'interno del Consiglio comunale». Ma non basta. Compare un «supertestimone», a margine delle indagini sul Festival affidati al patron Aragozzini: si tratta dell'esportatore floricolo Pasquale Fiore, amico del consigliere pds. Barillà lo presenta come l'uomo che avrebbe visto la valigia delle tangenti nelle mani del ristoratore e l'accendiere Nicola Prisco, titolare del locale «Piccola Puglia», inquisito per corruzione e tentata estorsione. La raffica di denunce non è ancora finita: segue un esposto per falso in atto pubblico, contro il sindaco Onorato Lanza, il segretario generale Tommirelli e l'ex sindaco Leo Pippione.

«Ce n'è abbastanza per odiarmi a morte, negli ambienti del potere», conclude il destinatario del violento ultimatum. Qual'è l'esatto contenuto della lettera? «Chi scrive mi insulta, mi minaccia, alla fine m'invita a ritirarmi. A occuparmi solo dei miei affari, se voglio continuare a vivere», risponde. Poi, si lascia sfuggire un suggerimento: non tratterebbe della prima intimidazione, nel panorama sempre più fosco che circonda le indagini sul Festival '89. «Un testimone presentato da me agli inquirenti, ha ritrattato buona parte delle sue prime affermazioni - dice il capogruppo del pds - Mi ha smentito all'improvviso. Perchè? L'unica risposta che riesco a trovare è che anche lui sia stato minacciato».

Intanto proseguono gli accertamenti bancari, sulle tracce di eventuali tangenti all'ombra del Festival targato Aragozzini. E' Barillà, impegnato in prima persona in tante battaglie, ora annuncia un convegno, per questa estate. Il tema non poteva essere diverso: «Criminalità e poteri occulti a Sanremo». Chi saranno gli invitati?

Michele Palcino

Carlo Barillà

LO SCANDALO VIAGGIA IN VALIGIA

SANREMO. Il contenuto misterioso delle valigie sequestrate nei giorni scorsi è sempre al centro delle accurate verifiche della Guardia di finanza.

Si tratterebbe di documenti bancari e lettere, alcune dal velato contenuto ricattatorio (sembra indirizzate a uomini politici Sanremo) e pratiche di delibere di giunta e di Consiglio risalenti all'epoca dell'assegnazione del Festival '89.

La prima valigia era stata trovata 24 maggio sembra in una deposito bagagli di una stazione ferroviaria delle Marche (in base ad altre rivelazioni, il bagaglio invece sarebbe stato sequestrato nell'ufficio del «professore», Guido Feri, nei suoi uffici di Arcidosso, in provincia di Grosseto. Altre valigie, quattro «24 ore», erano state rinvenute dalla Finanza nella vecchia Mercedes di Nicola Prisco, il ristoratore di Ospedaletti, a distanza di pochi giorni. Prisco ha ricevuto un avviso di garanzia in cui si ipotizzano i reati di corruzione e tentata estorsione.

Un nuovo ritrovamento è avvenuto valico dell'Autofiori: su un furgone diretto in Costa Azzurra, durante un normale controllo, i finanzieri hanno trovato una valigia piena di documenti. E' stato accertato che il conducente era all'oscuro di tutto. Forse qualcuno voleva allontanare da Sanremo materiale compromettente?

Anche in questo caso il dossier sequestrato conteneva importanti documenti bancari e corrispondenza tra personaggi della politica e del mondo dello spettacolo.

Sempre in una valigia il supertestimone avrebbe visto mazzette di banconote che potrebbero essere quelle delle tangenti. **[m. p.]**

Il tribunale verso la paralisi
Per due anni senza 6 giudici

SANREMO. Il palazzo di Giustizia si svuota: una raffica trasferimenti annuncia anni difficili per tribunale e pretura di Sanremo. Sei magistrati hanno già le valigie pronte e confermano la notizia del loro imminente spostamento ad altre sedi. Per gli ottomila nuovi procedimenti affluiti quest'anno negli uffici di corso Cavallotti si teme il caos e lunghe liste d'attesa. Una situazione già grave da tempo e che presenta margini di ulteriore deterioramento.

Il tribunale si trasferirà presto alla Cassazione il giudice Ugo Genesio, presidente dell'Istituto internazionale di diritto umanitario. E' solo uno dei tre magistrati attualmente attivi nel tribunale sanremese e già destinati a nuovi incarichi. Se ne andrà anche Domenico Burlo, che diventa giudice Corte d'Appello. Infine, Maurizio De Matteis, che partirà alla volta del tribunale di Chiavari. Difficilmente basterà a smaltire la mole di lavoro, che accumula al ritmo di mille pratiche al mese, l'organico dimezzato che resterà in servizio a Sanremo dove si calcola che i processi sono più del triplo di quelli celebrati a Imperia.

Altri tre magistrati stanno per lasciare Sanremo, abbandonando la pretura che di recente è diventata «circondariale». Lamberti sarà destinato probabilmente alla sede di Prato, Degli Innocenti a quella di Livorno, e infine Patrone si trasferirà a Velletri. Una defezione che lascia temere la paralisi pressochè totale degli uffici che hanno da svolgere il maggior numero di «casi» dell'intero territorio provinciale.

Per quanto riguarda la procura, problemi anche nel settore delle indagini che può contare attualmente soltanto su quattro magistrati. Mancano ancora un sostituto procuratore, quattro assistenti e tre dattilografi. La raffica di trasferimenti, che è annunciata come imminente (dovrebbe avvenire già nelle prossime settimane), non lascia molte speranze sulle sostituzioni per colmare i «buchi» al palazzo Giustizia di Sanremo: per almeno due anni i magistrati trasferiti non potranno essere rimpiazzati. **(m. p.)**

E' possibile ricevere il giornale a casa entro le 7,30 allo stesso prezzo dell'edicola

Sanremo, un ballo con Stampa In

Grande successo della serata di gala all'Odeon Music Hall di via Matteotti: musica e giochi con il dj Tommy

Un momento della festa: all'Odeon erano presenti oltre quattrocento persone

SANREMO. Un incontro fra amici vecchi e nuovi, in una cornice giovane e allo stesso tempo elegante com'è l'Hodeon Music Hall di via Matteotti, una delle discoteche più «in» della Riviera. La serata di gala organizzata l'altra sera da «Stampa In» ha fatto centro: buona musica, un'atmosfera raffinata e possibilità di divertirsi tutti insieme. Da parte di «Stampa In» anche l'occasione per ringraziare tanti nuovi amici che a Sanremo hanno creduto subito alla validità dell'iniziativa: la consegna gratuita del giornale a domicilio entro le 7,30.

Giovani e non solo giovani hanno varcato la soglia della discoteca più «in» della città per questa sera di festa in compagnia «Stampa In». In totale più di quattrocento persone che si sono rivelate la vera anima della serata. Il via alle 22, con il primo ballo. Grande successo poi anche per quanto riguarda il momento dedicato a «La Stampa» e all'innovativo sistema di distribuzione del giornale. Intorno alla mezzanotte «Tommy», il dj «mattatore» della serata, ha preso in mano la situazione intrattenendo il pubblico con i giochi a premi. Molti i ragazzi che hanno risposto esattamente a una serie di domande sulla storia de «La Stampa» e sul servizio di «Stampa In». Poi, i due momenti più attesi: l'estrazione dei biglietti vincenti della «disco-pesca» con l'assegnazione di eleganti borse, libri e altri omaggi, e gara di «twist». I vincitori hanno ricevuto in premio le maglie originali della Juventus con i numeri dieci e nove Roberto Baggio e Totò Schillaci.

Dopo break alle danze in cui si è riparlato di «Stampa In» è nuovamente salita in cattedra la musica e la pista si è subito riempita. E' stato forse il momento più bello. «Quando siamo venuti qui questa sera pensavamo di dare solo un'occhiata. Invece stiamo divertendo moltissimo», hanno detto alcune ragazze di Sanremo. «Interessante anche l'abbinamento con il mondo dell'informazione».

La festa dell'altra sera non è stato l'addio «Stampa In» alla città. La distribuzione porta a porta continua e ora le «Hostess dell'Informazione» e gli «In Boys», dopo le zone periferiche, stanno raggiungendo le vie e i palazzi del centro. Aderire è facile, e non costa nulla. Il giornale arriva sulla porta di casa la mattina presto, entro 7,30, e permette ai lettori di essere informati, già all'ora del caffè, sulle notizie dal mondo, dall'interno e su quelle della città e della provincia.

Roberto Basso

Trasporti pubblici, a Imperia la protesta del sindacato pensionati

Autobus più cari in città

Il Comune ha deciso il rincaro del biglietto da 800 mille lire. Eliminata la tariffa oraria. L'Amat: «I prezzi erano i più bassi della Liguria». Un deficit di 600 milioni

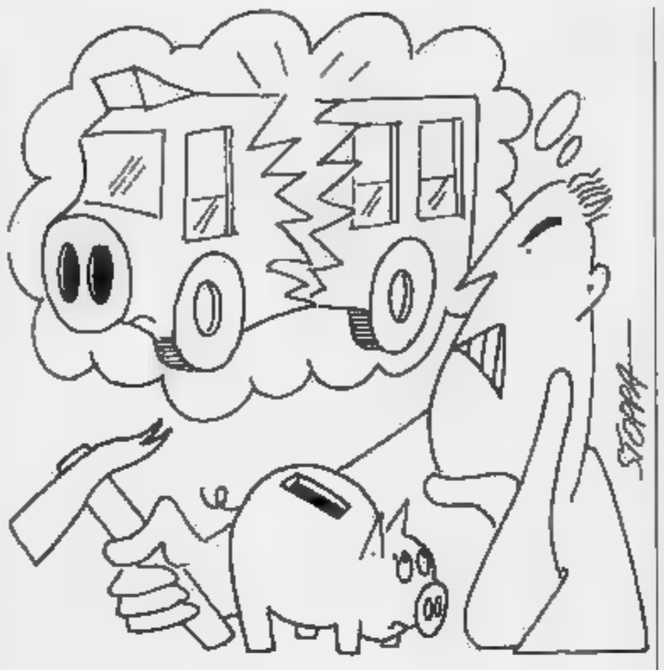
IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

«Tutti a piedi». E' il provocatorio slogan lanciato dal sindacato pensionati, aderente alla Cgil, per protestare contro gli aumenti delle tariffe del servizio di trasporto urbano. Il Comune e l'Amat, la municipalizzata che gestisce il settore, hanno fatto scattare il rincaro del biglietto, da 800 a mille lire, eliminando pure il sistema della validità oraria, che ne consentiva una più ampia utilizzazione.

L'organizzazione di categoria sottolinea che «ancora una volta si colpiscono i cittadini più deboli, già penalizzati dal ticket sanitario e da altri balzelli della manovra economica».

Alla presa di posizione si allineano anche gli utenti delle fasce più giovani della popolazione, che reclamano pure una migliore organizzazione del servizio, reso meno efficiente in questo periodo dall'emergenza traffico causata dai numerosi cantieri lungo le strade comunali, per gli scavi necessari all'estensione delle reti gas, fogna, acqua ed elettricità.

Osserva Giuseppe Giannattasio, rappresentante locale dell'Unione consumatori: «Gli aumenti sono ingiusti, dal momento che buona parte dei bus deve coprire brevi distanze. Mi chiedo perchè a Imperia non vengano adottati sistemi analoghi a quelli di grandi città come Roma, dove con un solo biglietto dal costo di 2800 lire si ha diritto a viaggiare per ventiquattr'ore».



Aggiunge: «Gli ultimi ritocchi tariffari in provincia hanno contribuito a far salire l'indice tendenziale di svalutazione, che si è attestato sul 6,8 per cento».

Secondo una statistica realizzata dal Comune lo scorso anno, soltanto il 27 per cento dei pensionati imperiesi si serve dei pullman dell'Amat. 28% preferisce spostarsi a piedi e una percentuale analoga utilizza l'auto). Tra gli anziani interpellati, il 35 per cento ha comunque dichiarato di essere insoddisfatto del servizio. E già nel '90, il 42% riteneva il biglietto troppo caro, mentre il 27% giudicava insufficienti le corse.

Replicano all'Amat: «Gli aumenti sono stati decisi per uniformarsi alle tariffe praticate in altre località della Liguria e per ripianare il bilancio (ogni anno l'azienda accumula circa 600 milioni di deficit). Quelle di Imperia erano tra le più basse in assoluto».

Per il miglioramento del servizio, il sindacato di categoria si è impegnato a prolungare l'orario fino all'una di notte. Dice Chiarita Bianchi, rappresentante sindacale dell'Amat: «I bus resteranno in attesa nelle stazioni ferroviarie fino all'arrivo dell'ultimo treno, in modo da permettere ai viaggiatori di spostarsi più agevolmente».

Tra le altre gradite novità per gli utenti, anche l'istituzione di tariffe agevolate per le classi sociali meno abbienti. In questa fascia rientrano anche i pensionati, che hanno minore disponibilità di denaro.

Afferma il sindaco Claudio Scajola: «Stiamo ancora studiando i dettagli dell'operazione e prevediamo che, in tempi brevi, verrà esaminata dalla giunta. L'iniziativa contribuirà ad invogliare i cittadini a servirsi del mezzo pubblico con maggiore frequenza».

Maurizio Vezzaro

Tutto pronto per la consultazione di oggi e lunedì

In 190 mila alle urne

A Imperia allestiti 65 seggi, 92 a Sanremo. Per la prima volta sedi speciali senza barriere architettoniche. Le altre cifre

IMPERIA. In provincia, tutto pronto per l'ennesima consultazione referendaria, che vedrà impegnati 190.700 elettori. I seggi apriranno questa mattina alle sette e ci si potrà recare a votare fino alle 22. Domani, l'orario andrà dalle 7 alle 14.

Imponenti le misure di sicurezza: centinaia di poliziotti, finanzieri e carabinieri, oltre a numerosi militari di leva, svolgeranno servizio di piantonamento davanti alle sedi elettorali. Negli ultimi giorni, si sono moltiplicate le telefonate di mitomani che annunciavano attentati terroristici e, anche se si è trattato di falsi allarmi, viene mantenuta una costante vigilanza.

Fino al pomeriggio di ieri, i certificati elettorali non ancora consegnati in tutta la provincia ammontavano a 12.838 (circa seimila appartengono a persone residenti all'estero). Anche dopo l'apertura dei seggi c'è comunque tempo per ritirare i documenti, a disposizione negli uffici comunali.

Il maggior numero di elettori è concentrato a Sanremo, con 51.567 iscritti alle liste. Seguono Imperia con 35.070 e Ventimiglia (22.477). Alla città dei fiori spetta anche il primato per il numero dei seggi, che sono in tutto 92, mentre a Imperia ne sono stati allestiti 65. Nel capoluogo sono stati approntato tre sedi speciali, all'interno dell'ospedale, nella casa di riposo di via Agnesi e alle carceri. Quattro seggi, collocati in edifici privi di barriere architettoniche, potranno inoltre essere utilizzati dai disabili.

Sono il numero 20, in piazza Imineli, il 23, in piazzetta De Negri, il 28, alle scuole elementari di piazza Roma e il 38, in via Argine Destro. Per accedervi, i portatori di handicap dovranno presentare un certificato che attesti le loro condizioni.

Per l'occasione, sono stati messi in funzione anche gli impianti computerizzati, che si trovano in una quarantina dei 67 centri dell'Imperiese. L'opera di coordinazione è svolta dalla prefettura.

(a. f.)

REFERENDUM PROVINCIA DI IMPERIA

ELETTORI	190.700
DONNE	100.611
UOMINI	90.089
COMUNI IN CUI VOTA	67
SEGGI A SANREMO	92
SEGGI A IMPERIA	65
SEGGI A VENTIMIGLIA	37

DALLA CITTA'

SPIAGGE

I lavori di pulizia degli arenili pubblici

E' finalmente scattata l'operazione spiagge pulite. Dopo la rinuncia della Compagnia portuale, il Comune ha affidato l'intervento alla ditta Badessi, che ieri ha dato il via alla sistemazione degli arenili pubblici. E' prevista una spesa di 52 milioni.

VIABILITA'

Eliminati i dossi a Borgo Prino

Sospiro di sollievo per gli automobilisti che percorrono il lungomare Colombo, a Borgo Prino. Dopo tante proteste, il Comune ha infatti eliminato i dossi, accusati da alcuni di procurare danni meccanici alle auto. Altri, invece, hanno accolto la notizia negativamente: i dossi rappresentavano sicurezza soprattutto per i pedoni. Si chiedono maggiori controlli da parte dei vigili.

INCIDENTE

Ferito in un incidente il primario d'Ortopedia

In un tamponamento tra auto, avvenuto l'altra sera a passo di Civezza, è rimasto ferito Francesco Alonzo, 50 anni, primario del reparto Ortopedia di Imperia. Alonzo, che era a bordo di una Lancia Dedra, ha riportato un colpo di frusta. La prognosi è di 20 giorni.

SCUOLA

I bimbi premiati per il tema sulla famiglia

Il «Centro per famiglia e per la vita» di Imperia ha premiato gli alunni delle elementari che si sono distinti nei concorsi per il miglior compito ed il miglior disegno sul tema «La mia famiglia». Fra gli scolari del primo ciclo si è affermato Matteo Brizio (via degli Ulivi), seguito da Alessia Montalto, Debora Lanteri, Fabrizio Matteo, Gaspare Leki, Francesca Marchese e Mirko Antonicelli. Fra gli scolari del secondo ciclo ha vinto Isabella Ippolito, del plesso T. Littardi. Seguono Vanessa Chiusano, Alessandra Piccione, Stefano Baleria, Giacomo Finotello, Adele Aquilino, Marco Bagarolo, Sabrina Vassallo, Matteo Manfredi e Federica Piccione.

Presentato il raduno di vele d'epoca: la città punta al ruolo di polo nautico più importante d'Italia

Le regine dei mari fanno rotta verso Imperia

Al meeting sarà presente anche l'«Endeavour», l'antica imbarcazione considerata fra le più belle del mondo
La manifestazione dal 24 al 29 settembre. Per la prima volta sarà coinvolta anche Oneglia. Aragozzini organizzatore?

IMPERIA. Adriano Aragozzini, il patron del Festival di Sanremo, organizzatore delle manifestazioni collaterali al Raduno di yacht d'epoca? Gli enti promotori della manifestazione non confermano ma nemmeno smentiscono.

Ammette l'assessore Rodolfo Leone: «E' vero, abbiamo avviato contatti con Aragozzini, che è stato diverse volte in città, ma soprattutto per un discorso generale sulla promozione dell'immagine, anche per eliminare lo spiacevole equivoco di "I come Imola"».

«Gli abbiamo chiesto di formulare proposte, che stiamo aspettando. Ma non è detto che Aragozzini si occupi in qualche modo delle vele d'epoca. Potrebbe invece curare altre iniziative, di cui è prematuro parlarein questo momento. Di certo, il contorno del raduno di quest'anno sarà d'eccezione: le idee sono parecchie e grandiose».

Ma già i nomi delle barche destinate ad approdare nello scalo imperiese sono di grande richiamo. Il gioiello, il veliero da ammirare più degli altri, sarà l'«Endeavour», forse l'imbarcazione antica più bella del mondo fra quelle da regata.

Dicono che il suo valore sia da capogiro: almeno cento miliardi. Il settembre sarà a Imperia, per spiegare le sue maestose vele nella sesta edizione del Raduno di yacht d'epoca, che, superate le incertezze, conferma la formula annuale (era stata prospettata anche l'ipotesi di effettuare la manifestazione con cadenza biennale), accanto alla voglia di crescere, di diventare il vero cavallo di battaglia per la promozione della città.

Gli ultimi dubbi sullo svolgimento della manifestazione sono stati sciolti ieri dai rappresentanti degli enti organizzatori (Comune, Provincia, Assonautica, Camera di Commercio), che hanno offerto qualche anticipazione.

La più ghiotta, è legata proprio alla presenza dell'«Endeavour», già in viaggio verso il Mediterraneo (prima di giungere nelle acque di Imperia, farà tappa a Tolone e, successivamente, si fermerà nello scalo di Sanremo).

Lo splendido veliero, lungo 40 metri e con un albero di 60, appartiene alla miliardaria statunitense Elisabeth Meyer, membro del direttivo del famoso club nautico di Newport, la città americana che nel '90 si è gemellata con Imperia.

Il Comune vuole cercare di coinvolgere al massimo la città e la popolazione di entrambi i rioni: non soltanto Porto Maurizio, ma anche Oneglia. Spiega Rodolfo Leone: «Stiamo studiando iniziative anche per Oneglia. L'intenzione è quella di trasformare Imperia nella capitale della nautica d'epoca, non soltanto nel settore della vela, ma anche per i battelli a motore. Con Newport, poi, organizzeremo interscambi a livello scolastico, culturale ed economico».

Sono intanto state confermate le date del calendario: il raduno si svolgerà dal 24 al 29 settembre.

[g. mf.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Capoville*, piazza Doria 33; *Massabò*, via Cascione 146
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Barbon*, via Provinciale
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvolari*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3; *San Martino*, corso Cavalloni 175
Santo Stefano al Mare: *Nuvolari*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10
Ventimiglia: *Morsi*, via Cavour 89 - angolo via Chiappori

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61096 (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100; cap Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE

Imperia: 62362 (com. prov.) 61963 (distac. aut.)
Sanremo: 500325
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE

Imperia: 22730; 20609 (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355146

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 352525

CAPITANERIA DI PORTO

Imperia: 656333
Sanremo: 505631

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Coriana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 38204
Pigna: 201019
Pornassio: 38921
S. Stefano: 486425
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 262222
Ventimiglia: 357253-351234

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23541
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507693
Ventimiglia: 357273

MERCATI

LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

STATO CIVILE

SABATO 8 GIUGNO

NATI. A Imperia: Laura Rossini.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Martedì pomeriggio, alle 17,30, si riunisce il Consiglio comunale di Imperia. Si parlerà della convenzione della gestione provvisoria dell'autoparco con società Assospedi e l'affidamento dell'incarico relativo al piano parcheggi. Si dovrà inoltre discutere il ricorso ad una serie di mutui per garantire l'acquisto di attrezzature e automezzi, la sistemazione straordinaria di strade e il rifacimento di marciapiedi in varie zone della città, oltre ai lavori di completamento del teatro Cavour, che prevedono diversi ritocchi estetico-funzionali. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche l'acquisto di un nuovo autobus per l'Amat, a parziale carico del Comune. Si dovranno pure rinnovare i consigli d'amministrazione degli asili infantili di tre frazioni.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Milesi**, profondamente commossa, ringrazia tutti quanti le sono stati vicini nel dolore per la perdita del caro

Augusto

Un grazie particolare al dott. Bodetto primario chirurgo dell'Ospedale Principessa Grazia di Montecarlo per le amorevoli cure prestate.

— **Diano Marina**, 9 giugno 1991.

GLI APPUNTAMENTI

PROGETTI

Recuperare la chiesa di S. Pietro

Una proposta di recupero per la Chiesa-fortezza di San Pietro a Lingueglietta. E' un progetto che verrà esposto da oggi al 16 giugno a Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4, a Imperia. L'iniziativa, elaborato da Luca Dolmetta, Chiara Bertoli e Aldo Panetta, è patrocinata dalla sezione imperiese dell'Istituto internazionale di Studi liguri. L'orario di visita va dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CENTRO FAMIGLIA

Consulenze pre-maternità

A Imperia opera il Centro per la famiglia e la vita, che fornisce un aiuto concreto nell'affrontare i problemi legati alla famiglia e alla maternità. Il Centro, con sede alle Opere parrocchiali di via Verdi, è aperto dalle 18 alle 19, il lunedì e venerdì.

FOTOGRAFIE

Alla scoperta di Oneglia

«Scorci di un'Oneglia bella, tipica e sconosciuta»: è il tema del concorso per fotoamatori organizzato dalla quinta circoscrizione. I lavori saranno esposti alla Spianata di Borgo Peri, in occasione della festa di San Giovanni, dal 19 al 24 giugno. Le fotografie dovranno essere inviate entro le 19 di venerdì 14 presso gli studi fotografici Bruno, Languasco, Perino e Massimo.

SCUOLA

I disegni degli alunni

Ultimo giorno per la mostra «Una scuola senza frontiere: un ponte tra noi e l'India» realizzata dagli alunni della scuola materna del Borgo Tinasso e coordinato dalla maestra Maria Egizia. I lavori, realizzati durante l'anno scolastico, sono esposti presso il piazzale del Borgo.

ESCURSIONI

Una marcia orientamento

E' prevista per oggi la terza edizione della marcia orientamento «Monte Bignone '91». L'appuntamento per i partecipanti è per le ore 11 a Ceriana, davanti alla gelateria Pellegrin. La méta delle «pattuglie» di partecipanti è il prato di San Romolo. La competizione, riservata agli amatori, è organizzata dall'Unione nazionale ufficiali in congedo e dall'«Orienteering» Sanremo.

SAN ROMOLO

La battaglia dell'Ortigara

Un incontro con gli alpini per commemorare la «Battaglia dell'Ortigara 1917». L'appuntamento è per le ore 9,30 di oggi a San Romolo. Dopo la celebrazione religiosa nella caratteristica chiesetta è prevista la partenza della seconda edizione della corsa campestre per amatori «Trofeo medaglia d'oro tenente Gerbolini». Al termine tutti i partecipanti si uniranno per consumare il classico «rancio» delle penne nere.

MUSICA SACRA

A Nizza il XVII festival

Si apre oggi a Nizza il XVII Festival della Musica Sacra. La «prima» è prevista per oggi alle 10 nella Cattedrale nizzarda, la basilica di «Sante Reparate». In programma la celebre «Messa in sol» di Schubert.

Casinò ancora al centro del dibattito dopo la proposta fatta dai sindacati

Il sindaco: no al commissario

Onorato Lanza interviene sulla proposta di gestione straordinaria della casa da gioco. «Proprio soluzioni del genere in passato hanno creato problemi». Critiche anche da parte della Sgt

SANREMO. «Pensare che l'avvento di un commissario prefettizio possa aiutare o rimettere le cose a posto al casinò mi sembra davvero azzardato. Certi sindacalisti forse si sono già dimenticati che proprio gestioni commissariali hanno portato l'azienda quasi sull'orlo del fallimento. Chi, per esempio, ha prodotto, e in quale periodo, le numerosissime cause di lavoro dei dipendenti extra? Cosa dire dei croupier licenziati e poi riassunti a suon di centinaia di milioni?».

A parlare è il sindaco Onorato Lanza. Respinge le accuse lanciate dal responsabile sindacale Snalc-Cisal Gianluigi Amici contro il casinò, la Sgt che lo gestisce «per conto del Comune» e la soluzione chiesta al ministero degli Interni di «riaffidare pro tempore la casa da gioco a un commissario prefettizio».

Ha detto Amici: «Questa Sgt non offre garanzie. Roma mandi l'ultimo commissario affinchè dopo 22 anni di provvisorietà l'azienda casinò possa sul serio essere affidata a gente qualificata, capace di gestirla e rilanciare Sanremo».

Pareri negativi sulla proposta di inviare un commissario alla casa da gioco

A Palazzo Bellevue molti hanno definito la lettera di Amici «una provocazione».

Il sindaco Lanza ha detto: «Ritengo che la Sgt sia una formula intelligente. Altro che catastrofe. Certamente deve gestire in proprio, assumersi oneri e onori. Il casinò può e deve andare meglio. Per questo ci sono in corso studi, programmi, ipotesi di assunzioni, rilanci a brevissimo termine. Ritengo però sia indispensabile creare all'interno dell'azienda una unità d'intenti. Oggi, invece, molti remano in direzioni opposte e i risultati si vedono».

Critico anche il vertice della Sgt nei confronti Snalc-Cisal. «Non dice cose esatte - è stato il commento unanime - che il casinò vada meglio del passato lo può vedere anche un bambino se analizza le cifre. In questi primi mesi la roulette ha incassato 2 miliardi in più rispetto al 90. Le slot-machine addirittura 3 miliardi in più. Globalmente, mettendo da parte il «caso» Pilota e i suoi 6 miliardi, abbiamo incassato già 5 miliardi e mezzo in più rispetto il 90. Siamo a quota 36 miliardi».

Le presenze, però, sono diminuite. «Qui - dicono i vertici del casinò - Gianluigi Amici ha ragione. Nel 90 i giocatori sono stati 184.037. Oggi 177.165. Non è però colpa del casinò se a Sanremo vengono meno turisti. Le roulette, però, anche con meno presenze hanno incassato di più. E' forse una colpa?».

Cosa pensano gli altri sindacati? Su 600 dipendenti del casinò circa 90 sono iscritti allo Snalc, altrettanti alla Cgil, 270 alla Cisl, circa alla Uil.

«Già prima delle dichiarazioni di Amici - ha detto Pierangelo Raineri della Cisl - avevamo inviato fax alle altre organizzazioni per un direttivo unitario che si terrà giovedì prossimo. Solo allora diremo come la pensiamo sul casinò. Sulla proposta di commissariamento penso esistano problemi».

Enrico Torelli, segretario provinciale Cgil e Carlo Trolani, segretario aggiunto: «Siamo contro il commissariamento come siamo contro una Sgt che gestisce per conto del Comune. I disastri di certi esperimenti sono sotto gli occhi di tutti. La nostra soluzione? Una Spa vera, con capitale misto: maggioranza pubblica, poi denari privati. Però autonoma, subordine, il casinò in concessione. Bisogna risolvere tutti i problemi: sindacali, professionali, occupazionali, economici. Riteniamo anche utile la figura del grande manager sulla poltrona di direttore generale».

Roberto Basso

L'ESPERTO

I fiori della Riviera meritano il marchio doc

Rinaldo Sartore è, con il fratello Francesco, titolare della «Nino Sanremo», una delle più moderne aziende per la produzione di rose in vaso, iscritta all'Unione agricoltori.

NEL lontano 1970 indirizzai, alle competenti autorità, una petizione per chiedere l'adesione alle Norme di qualità europee. Ricevetti poche adesioni da parte dei colleghi e tanti rimproveri da parte delle autorità. Da allora la situazione non è cambiata: addirittura si può dire che oggi siamo molto più arretrati di vent'anni fa. Ritengo però che sia ancora possibile recuperare il tempo perduto.

I prodotti florovivaistici di Danimarca, Olanda e Germania sono qualitativamente inferiori ai nostri. In particolare hanno una minore consistenza e resistenza, dovute alle condizioni e ai tempi di coltura. Malgrado ciò in particolare Olanda e Danimarca sono riuscite a invadere il nostro bel «giardino d'Europa» con la loro produzione «industriale». Forse il fenomeno è stato facilitato, anzi sollecitato dall'offerta nazionale di fiori recisi e piante, inferiore alla domanda. Forse gli olandesi hanno capito prima di noi che i gusti dei consumatori si stavano velocemente spostando dal fiore reciso alla pianta in vaso e sono stati capaci di adeguare le loro produzioni. Forse sono, per necessità, più abituati ad operare in condizioni strutturali più solide ed evolute delle nostre.

Certamente ai nostri concorrenti va riconosco il merito di aver saputo sempre decidere la rotta prima di issare l'ancora. I costi di produzione nella nostra regione sono indubbiamente superiori a quelli di regioni o paesi pianeggianti, dotati di ampia viabilità e di comodi aeroporti. Sul mercato le produzioni delle Riviera non riescono a garantirsi una giusta remunerativitá anche se la loro qualità è migliore, anche se sono ambite dai rivenditori e dai consumatori. Evidentemente in questo contesto, non potendo intraprendere la strada del recupero delle quantità, anche per la locale esigua disponibilità di superfici coltivabili, dovremmo ambire ad un riconoscimento della superiore qualità dei nostri prodotti. I consumatori disposti a spendere il venti-trenta per cento in più ci

sono, dobbiamo rendere i nostri prodotti riconoscibili, controllabili, per evitare che siano considerati uguali alle produzioni di altre regioni al momento di stabilire il prezzo di vendita sul mercato all'ingrosso. La superiorità delle nostre piante e dei nostri fiori viene poi sistematicamente riconosciuta solo al momento di stabilire il prezzo di vendita al dettaglio: dopo il danno anche la beffa. Spesso, produzioni meno pregiate e ottenute a costi largamente inferiori sono vendute al dettaglio per «fiori di Sanremo». In altri settori, con le stesse problematiche, la soluzione è stata il marchio di origine controllata. La soluzione del marchio doc è stata adottata con successo per diverse produzioni agricole, citerò solo i vini, le banane, le arance, fino alle mele del Trentino. Proprio di produttori di queste ultime avevano gli stessi nostri problemi: un prodotto qualitativamente superiore ottenuto con costi nettamente superiori ai costi che incidono sulle analoghe produzioni di pianura. Ma se sarà marchio questo dovrà essere gestito seriamente, dovremo sapere e stabilire dove vogliamo andare prima di partire.

Rinaldo Sartore

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Code per il cantiere di via Alighieri

Ancora lunghe attese e colonne di autovetture per il cantiere di via Alighieri a Borgo Baragallo. Una sola la carreggiata aperta al traffico e due semafori che regolamentano il senso unico alternato. Problematico anche il transito pedonale garantito solo da un marciapiede provvisorio e insicuro.

ECOLOGIA

E' salpata nave per la ricerca sui cetacei

Con l'arrivo del sole è finalmente salpata da Portosole la «Bestiaccia», barca a vela «avvista cetacei». I ricercatori di «Thetys», l'associazione naturalista per la protezione dei mammiferi marini, faranno una serie di uscite per registrare avvistamenti di balenottere nella zona di Mar Ligure compresa tra Sanremo e la Corsica. L'anno scorso in soli due mesi di attività sono stati fotografati e censiti 26 esemplari, un record per il Mediterraneo.

CONGRESSO

A Villa Nobel un seminario di diritto internazionale

E' stato presentato il quinto Seminario Regionale di diritto internazionale umanitario che si terrà nelle sale di villa Nobel, a Sanremo, dal 14 al giugno. Il convegno, organizzato dalla Cri di Sanremo tratterà il «Problema dei rapporti tra forze armate e popolazione civile», i «Compiti della Protezione civile nei conflitti armati» e il «Trattamento di feriti, malati e naufraghi».

UNA BIDONVILLE NEL CUORE DI SANREMO

SANREMO. «E' inammissibile che in una città come Sanremo vi siano centinaia di persone che vivono in condizioni da terzo mondo». L'ultima denuncia in campo sociale arriva dal dottor Giovanni Sciolè, consigliere comunale pds. due lettere scritte al presidente del Comitato di gestione dell'Usl e al sindaco Onorato Lanza, sostiene che nella zona del Borgo le famiglie che abitano in una trentina di appartamenti rischiano quotidianamente epidemie.

«La zona focale - ha detto il dottor Sciolè - sono due edifici popolari di via Margotti, una traversa di via Dante Alighieri, quasi all'incrocio con strada Baragallo. Personalmente vi ho effettuato dei sopralluoghi, sia all'interno di diverse abitazioni, sia nella zona circostante. Ho raccolto una specie di dossier. La situazione igienico sanitaria per molte persone è davvero drammatica».

Nella lettera inviata all'Usl l'esponente d'opposizione chiede con urgenza un interessamento dei competenti servizi sanitari».

In diversi appartamenti visitati da Sciolè addirittura le condutture fognarie sarebbero saltate da tempo. «La cosa vergognosa - ha detto il consigliere comunale - è che nessuno fa niente nonostante carenze, necessità e disagi gravi siano già stati ripetutamente evidenziati anche dal Consiglio di circoscrizione».

Al sindaco Onorato Lanza l'esponente pds ha scritto tra l'altro: «La interpello per sapere quali iniziative ha posto atto l'amministrazione comunale per risolvere i problemi abitativi ed igienici delle case popolari di via Margotti dei numeri civici 3 e 5. Anche recentemente sia il Consiglio circoscrizionale che gli stessi residenti hanno risollevato con forza tutti i gravi problemi».

In uno dei trenta appartamenti di via Margotti vive anche una donna sola, molto anziana. «Quando le ho fatto visita - ha detto Sciolè - in alcuni locali c'era un odore terribile. Le fogne e molte altre cose in quei due edifici, molto popolati, non funzionano. Bisogna provvedere in fretta, prima che scoppi qualcosa».

Il problema delle case via Margotti, al centro di uno dei quartieri più popolosi della città, mercoledì 12 giugno approderà in Consiglio comunale. Figura infatti tra le interpellanze al sindaco. «Speriamo - ha detto Sciolè - che Lanza, l'assessore ai Servizi sociali o l'Usl2 diano risposte precise e facciano scattare immediatamente tutti gli interventi necessari. Alcune famiglie, esasperate, mi hanno annunciato che probabilmente mercoledì o giovedì marceranno per protesta verso il Comune». (r. b.)

PONENTE ESPRESSO
AUTOTRASPORTI
CORRIERE GIORNALIERO
per province di Imperia e Savona
AMPIO DEPOSITO
Sede: Via IV Novembre 1 - IMPERIA (svincolo Autostrada Imperia Est)
Tel. 0183 26.910 - Fax 0183 29.71.81

CENTRO PROGETTAZIONE CONSERVAZIONE PAESAGGIO
CONSULENZE PROGETTAZIONI FORNITURE
PER GIARDINI TRADIZIONALI E PENSILI - PARCHI - TERRAZZE
UFFICI - AREE INDUSTRIALI E SPORTIVE - CAMPEGGI
- SISTEMAZIONI A VERDE PER INTERNI ED ESTERNI
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, PISCINE, ARREDO URBANO
- MANUTENZIONI: TRAPIANTI, POTATURE, TAPPETI ERBOSI, FITOIATRIA
- PREVENTIVI E CAPITOLATI, RICERCHE DI MERCATO, DIREZIONE LAVORI
SANREMO - Telefono 0184/666.580 - Fax 0184/666.580

Per la pubblicità su
LA STAMPA. stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
16121 GENOVA V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-592.550
18100 IMPERIA V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO V. Giobertl 47 Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 36.219-81.11.82

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ford Transit
Il N°1 in Europa 2 volte Amico
Amico nel lavoro
Amico negli Affari
FORD TRANSIT NEL LAVORO:
- Si carica come un Tir, si guida come un'auto
- Altezza interna del vano di carico fino a 1,87 m
- 10 m³ di volume di carico
- 10/20 quintali di portata
Una Scelta da Leader!
FORD TRANSIT NEGLI AFFARI:
- L. 1.500.000 di sconto
- Finanziamento 10 milioni in 2 anni senza interessi
- Radiotelefono in omaggio
- 100.000 km. di garanzia totale
2.500 DIESEL • 2.000 BENZINA • IN OLTRE 100 VERSIONI
Ford IMPERAUTO
UN'AZIENDA AL DI FUORI DELLA MISCHIA
Via Argine Destro, 605 - Località Trexenda - Tel. 0183-22555 - IMPERIA
Via De Marchi, 54 - Tel. 0183-276334 - IMPERIA

Attentato a Camporosso: la polizia chiede collaborazione ai cittadini

Nuovo avviso del racket

Un furgone di due autotrasportatori di fiori è stato incendiato la scorsa notte. I proprietari: «Mai ricevuto minacce». Rinvenute tracce di liquido infiammabile. L'inchiesta

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ennesimo attentato a Camporosso Mare. I soliti ignoti hanno dato fuoco a un camion. L'autocarro frigo Iveco Fiat Turbo, di proprietà di Rosina Natale, 40 anni, via Aurelia 35, è andato semidistrutto dalle fiamme. Non è stato un corto circuito: si è trattato di un episodio di chiara origine dolosa. I danni ammontano a parecchi milioni.

Le fiamme sono divampate verso le 23,30 di venerdì nell'area di una stazione di servizio. Nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco di Ventimiglia che hanno lavorato per più di un'ora, l'incendio ha danneggiato anche un Tir Mercedes di Giuseppe Bertoni, 49 anni, di Bordighera, via Rosato, e sfiorato una Panda Fiat.

Che si tratti di un attentato, anche se la Natale e il marito, Rosario Lombardo, di 49 anni, autotrasportatore, hanno affermato di non aver ricevuto né minacce né ricatti, è evidente.

Sebbene gli inquirenti mantengano in proposito il più stretto riserbo, sembra siano state rinvenute tracce di liquido infiammabile e pezzi di plastica che potrebbero essere i resti di una tanica di benzina.

La coppia ha iniziato da circa un anno un'attività in proprio. Comprava i fiori nella zona e poi, con il furgone, li portava a

Ennesimo attentato nel Ponente. I soliti ignoti hanno dato alle fiamme, pare con una tanica di benzina, il camion di due autotrasportatori di fiori
(FOTO MARCO GATTI)

destinazione, secondo le richieste dei clienti.

Le regioni più frequentate erano la Toscana, specie Firenze, il Friuli Venezia Giulia e Trento e Bolzano. Un lavoro faticoso, che i coniugi avevano intrapreso però con grande passione.

Sembra che il camion, semidistrutto e ormai inutilizzabile, sia stato acquistato a rate con sacrifici. Alcune sono ancora da pagare. In un'ora tutto è andato in fumo. Sono intervenuti sia la polizia sia i carabinieri.

Anche se dagli investigatori non trapelano indiscrezioni, è escluso che possa trattarsi di un corto circuito. L'Iveco era parcheggiato dalle 17 di venerdì nell'area di servizio e le fiamme si sono invece sviluppate poco prima di mezzanotte. Che nella zona agiscano piromani è ormai un dato certo, visto che, circa un mese fa, l'ultimo in ordine di tempo, è stato preso di mira un altro esportatore di fiori di Bordighera.

Racket, 'ndrangheta o vendetta di concorrenti? Le ipotesi sono tutte attendibili e al vaglio di polizia e carabinieri.

La zona intemelia è ultimamente stata particolarmente presa di mira. A Ventimiglia, in gennaio, è stato dato fuoco al negozio di articoli sanitari Otten; poco dopo un altro attentato, sempre al medesimo esercizio e in contemporanea anche alla casa di campagna del pittore Barbadirame.

Poi nuovamente il negozio Otten questa volta però a Vallecrosia. Il nuovo locale era stato aperto da poco.

Fino ad ora però nessun indizio valido: il fuoco distrugge quasi sempre le tracce ed è difficile individuare i responsabili.

Dice la polizia: «Continuiamo le indagini senza sosta. Siamo sicuri che riusciremo ad assicurare alla Giustizia i responsabili, magari trovandoli addirittura sul fatto. Certo non è facile; se ci fosse più collaborazione da parte dei cittadini forse qualche risultato concreto si avrebbe».

E' evidente il riferimento al mutismo opposto sia da chi subisce il danno sia da chi forse ha notato qualcosa di sospetto, ma preferisce non collaborare per il timore di ripercussioni.

Italo Merlo

NOTIZIE FLASH

DROGA

Due arresti per spaccio e detenzione

Due giovani sono stati arrestati a Vallecrosia per detenzione e spaccio di stupefacenti. Si tratta di Gianmarco Benato, 22 anni, nullafacente, e della sua compagna Maria Cristina Leonarduzzi, di 24, entrambi residenti in via Roma 100. I carabinieri del nucleo operativo di Bordighera hanno trovato nell'abitazione dei due 10 dosi preconfezionate di eroina, una scatola contenente semi di marijuana, un bilancino di precisione e mezzo milione in banconote di piccolo taglio. Nel corso dell'operazione due altri giovani sono stati segnalati alla prefettura perchè trovati, all'uscita dell'appartamento di via Roma, ciascuno in possesso di una dose per uso personale di eroina, appena acquistata.

CACCIA

Affittato un terreno per l'addestramento dei cani

Bordighera, nota per essere stata la prima ad aver adottato un provvedimento che limita la pratica della caccia, ha rinnovato la concessione di circa 30 mila metri quadrati di terreno alla sezione comunale della «Federazione Italiana Caccia». L'area, sita, a Colla Merello, in località Montenero, è di proprietà comunale. Per un canone annuo di cento mila lire, il presidente della Federazione, Elio Maglio, potrà usare la superficie, nei mesi di aprile/agosto '91, per svolgere liberamente, due giorni alla settimana, l'addestramento dei cani da ferma in preparazione alla caccia pratica e alle gare nazionali.

CONGRESSO

Al Palazzo del parco un meeting di cardiologi

L'amministrazione comunale ha accettato la proposta del «Centro cardiologico don Carlo Gnocchi» di Milano per ospitare, nel Palazzo del Parco di Bordighera, l'«XI Congresso Cardiologico Italo-Monegasco», che si terrà il 5 e 6 luglio. Oltre ad offrire gratuitamente le sala del Palazzo del Parco, la giunta stanzierà un contributo di 2 milioni per l'organizzazione della manifestazione.

ENTROTERRA

Dolceacqua difende le antiche tradizioni

E' stato varato il programma di massima delle manifestazioni estive di Dolceacqua, che puntano anche sulla difesa delle tradizioni. Si inizia a metà luglio. Sono previste serate danzanti, fuochi artificiali, rassegne teatrali al Castello dei Doria, articolate nel genere teatro popolare, classico e moderno. La realizzazione è stata affidata all'associazione Pro Langhe e Roero di Alba: periodo fine luglio inizio agosto. Il quindicesimo Festival delle Etnie, che ha riscosso molto successo, è previsto in tre serate: 3, 10 e 17 agosto. Per il 5 agosto il nome di spicco è Alan Stivel, musica celtica. Per fine agosto un importante appuntamento con un cantautore, probabilmente Baccini.

Il premio alla bontà dello Zonta Club: la piccola scelta tra numerose candidate

Per 3 anni ha aiutato l'amica malata

Un'alunna delle elementari di Ventimiglia sarà insignita dell'onorificenza per «alti meriti umani». Dalla terza elementare ha assistito una compagna di scuola handicappata. La storia

VENTIMIGLIA. Cristina Bosio, 11 anni, riceverà il 15 giugno il premio «Bontà». Il riconoscimento è frutto dell'iniziativa dello Zonta Club Area Ventimiglia-Bordighera. Assieme a un libretto di risparmio di 3 milioni, a Cristina sarà letta la motivazione: «Per i suoi alti meriti umani dimostrati con continua assiduità: ha aiutato una compagna di scuola sin dalla terza elementare che aveva difficoltà motorie e psicologiche».

«E' stata una lunga ricerca - spiega Fiorella De Santis, dello Zonta - anche se la collaborazione degli insegnanti delle scuole medie si è rivelata particolarmente preziosa. Siamo liete di aver dato vita a questa iniziativa, che ripeteremo anche negli anni a venire».

Cristina ha frequentato la prima media nella scuola di Roverino. Figlia di ventimigliesi, il padre Ezio fa il fabbro, la madre è casalinga, ha un fratellino. Vive in una famiglia serena, dove non esistono problemi di alcun genere. Sguardo dolce, ma con il calore e la decisione che caratterizzano la gioventù buona di oggi. La sua storia sembra un episodio uscito dal libro Cuore.

La bimba di Ventimiglia premiata per «alti meriti umani» dallo Zonta Club

Perché hai aiutato questa tua compagna? «Ho visto che era sola - spiega - altre la evitavano. Mi è stretto il cuore. Allora eravamo in terza elementare e mi sono avvicinata a lei per la prima volta. Ho cominciato a parlarle e lei mi ha guardato con riconoscenza. Da quel giorno mi sono ripromessa che le sarei stata sempre vicina». E così è stato.

Cristina l'aiuta a fare i compiti a casa. A scuola è il suo angelo custode. «Poi - ha continuato - alcune compagne piano piano non l'hanno più ignorata e per me è stato un vero sollievo».

Lo Zonta Club è nato come associazione locale un paio d'anni fa. Il «premio bontà» rappresenta la prima proposta meritevole e interessante. Sabato 15 giugno, a festeggiare Cristina, ci saranno non solo le sue compagne, ma anche il vescovo di Ventimiglia monsignor Barabino, il sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra, il corpo insegnante e le appartenenti al club, circa venti persone.

«Stiamo vagliando - ha concluso Fiorella De Santis - di dar vita ad altre proposte, anche nel campo anziani. Assieme ai giovani rappresentano la categoria più debole».

[i. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere devono essere indirizzate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

Un posteggio capiente ma poco sfruttato

Vedo che continuano sui giornali le lamentele degli automobilisti e dei commercianti per la scarsità di parcheggi nella zona centrale di Oneglia. In proposito vorrei ricordare che nell'autorimessa sotterranea del grattacielo Andrea Doria esiste un parcheggio privato con centinaia di piazzole, con ingresso da piazza Rossini, e dove è praticamente sempre possibile trovare spazio, di giorno e di notte: è un servizio a disposizione del pubblico che mi pare meriti di essere segnalato.

Mimmo Del Vento, Imperia.

Lunghe code in auto ma per il gas di città

È continua a criticare i lavori che l'Azienda del gas sta conducendo nelle vie di Imperia: traffico bloccato, ingorghi, code chilometriche. Il mio intervento è teso, invece, a sdrammatizzare una situazione certamente difficile ma assolutamente sopportabile, anche alla luce del fatto che questi lavori sono portati avanti anche nell'interesse del cittadino: quanti di quelli che in coda sfogano sul clackson la frustrazione delle lunghe attese in macchina magari per fare pochi centinaia di metri, e tornando a casa devono poi fare i conti con la bombola del gas finita all'improvviso? Sono certamente gli stessi che entro pochi mesi usufruiranno del comodissimo allaccio del gas di città senza più problemi di rifornimenti e a costi decisamente più contenuti.

Quindi, se le code (tra l'altro soltanto temporanee) vogliono dire più comodità, che ben vengano. La pazienza sarà premiata da un servizio decisamente migliore.

Antonio Sandonato, Milano

Il corso per periti che dà lavoro sicuro

Trovo strano che non sia stato adeguatamente pubblicizzato il corso per periti chimici che inizierà con il prossimo anno scolastico presso l'Istituto tecnico industriale statale di Imperia, via S. Lucia. Si tratta di una specializzazione voluta dal Ministero e che apre nuove strade per il futuro dei giovani studenti anche in vista dell'apertura all'Europa del 1993. Mentre il mercato appare alla vigilia della saturazione per le specializzazioni stradizionalie, come i segretari d'azienda e i ragionieri, questa nuova specializzazione offerta appare molto promettente, soprattutto per quelli che saranno i primi ad uscire diplomati al termine dei cinque anni di studio.

Basti pensare che le materie in programma vanno dalla chimica alle lingue straniere, dall'informatica all'elettronica ed altre materie connesse con il futuro mercato del lavoro.

E' una specializzazioni che può pertanto interessare anche le donne, sempre più lanciate alla conquista di nuovi spazi di occupazione: si pensi, in una provincia come la nostra, ai tecnici di laboratorio d'analisi presso le dogane, le Usl, uffici d'igiene, oltre al settore privato».

Lettera firmata, Imperia.

Blitz a Ventimiglia

Sequestrate magliette contraffatte

VENTIMIGLIA. Su precise direttive del questore di Imperia, dottor Santo D'Aquino, è stato svolto venerdì a Ventimiglia un servizio coordinato dal dottor Ennio Carla, responsabile del commissariato di Ventimiglia, per frenare il continuo afflusso di extracomunitari che cercando di vendere abusivamente merce contraffatta.

Hanno partecipato, oltre agli agenti della Polstato, carabinieri, Guardia di finanza e vigili urbani. Questi ultimi hanno denunciato a piede libero, per vendita di merce contraffatta e ricettazione, dodici senegalesi, sequestrato 250 pezzi di falsi Vuitton e 60 Lacoste fasulle.

I poliziotti ne hanno sequestrati altri 100 e denunciato tre senegalesi. I carabinieri uno, con 12 pezzi Vuitton, le Fiamme gialle due denunce, oltre a 100 pezzi sequestrati. Già l'anno scorso erano stati messi in atto servizi simili. [i. m.]

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
*Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... **sentire e capire...** tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
***Dimostrazioni speciali tutto il mese di giugno** completamente **gratis** e senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito a te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento, in poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti, ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te ne daranno la dimostrazione.*
*Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno lo noti i loro **«Timpani bionici»** costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
***Centroacusticomage** da oltre 35 anni al tuo servizio.*
*Direzione: **Genova,** p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
*Uffici: **Imperia,** via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 - **Savona,** via Montenotte 30, tel. 019 821.904 - **Rapallo,** gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 - **La Spezia,** p.za Bevertni 14/2, tel. 0187 29.673 - **Alessandria,** via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche domicilio; troverai anche pile accessori sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
***Timpani bionici** per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

Albergatori e campeggiatori temono un danno al turismo proprio all'avvio di stagione

Albenga non vuole gli albanesi

La Caritas diocesana vuole recuperare i locali dell'ex scuola Ferrini dove sarebbero ospitati i profughi
Contrari gli abitanti: «Nella nostra città ci sono già troppi extracomunitari e i posti di lavoro scarseggiano»

ALBENGA. Albanesi ad Albenga. Può sembrare una provocazione, visto le lamentele e le polemiche che si stanno levando dalle città che già ospitano i profughi ma, invece, è un progetto reale e a buon punto. A metterlo sulla carta è stata la Charitas diocesana che intende recuperare i vecchi capannoni dell'ex scuola «Ferrini», un istituto privato gestito sino a metà degli Anni '70 da Don Lasagna. La gente però non è d'accordo. Parte dei capannoni è attualmente occupato dall'istituto tecnico industriale di Stato «Galileo Galilei» ma almeno due ampi edifici sono liberi. E in condizioni di degrado. Prima di essere utilizzati come scuola i magazzini servivano all'esercito per l'addestramento degli autisti dei camion e come deposito di foraggio e munizioni.

Il progetto della Charitas è quello di recuperare gli edifici liberi e trasformarli in una sorta di residence per albanesi, senegalesi, marocchini, tunisini e altri immigrati extracomunitari. Nei capannoni troverebbero spazio una mensa comune e almeno un centinaio di stanze dove potrebbero essere ospitati gli immigrati.

«Il progetto non è quello di un centro di prima accoglienza. Per quello c'è il dormitorio che funziona nel centro storico di Albenga. La nostra idea è quella di far pagare una retta, siapure minima, agli extracomunitari, albanesi compresi, che lavorano nella Piana. Molti tunisini, marocchini, senegalesi e albanesi, infatti, hanno trovato occupazione nelle aziende agricole. Il problema, per loro, è quello di trovare un alloggio. Ad Albenga sembra non essercene e così la maggior parte di loro fanno i pendolari con Genova dove, però, vengono sfruttati: anche 600 mila lire al mese per un posto letto in tuguri del centro storico del capoluogo. L'alternativa è quella dei campeggi ma solo in inverno. La nostra struttura sarà solo per gli extracomunitari che hanno un lavoro in zona. E' logico che, come stiamo già facendo, cercheremo di aiutarli ad inserirsi nel mondo del lavoro», spiegano alla Charitas.

Per dare vita alla nuova struttura ci vorrà però del tempo. Prima di cominciare i lavori sarà necessario trovare i fondi, almeno una parte, che garantiscano il completamento. Ostacoli che la Charitas diocesana sembra convinta a superare. «L'esperienza del dormitorio che abbiamo allestito ad Albenga è stata più che positiva. Per questo vogliamo provare con la costruzione di questa residenza per extracomunitari», sostengono ancora alla Charitas.

L'idea di un simile centro sta dividendo Albenga. Nella Piana da anni lavorano extracomunitari e, nei loro confronti, non ci sono pregiudizi. Qualche timore, invece, li destano gli albanesi. «Non è un discorso razzista. Purtroppo c'è l'esperienza delle altre città dove i profughi sono arrivati. Ovunque si sono stati episodi di violenza, disturbo alle donne, furti. Certo, non bisogna generalizzare ma la paura c'è», afferma Angelo Venturelli, commerciante.

Per Roberto Garavagno, campeggiatore, il problema è turistico: «Già stiamo vivendo un periodo nero con le prenotazioni che sono in ribasso rispetto lo scorso anno. Ho il timore che la presenza degli albanesi, con quello che si sente in giro, possa dare un ulteriore colpo alla nostra immagine turistica. In più c'è da considerare che non è che ci siano molti posti di lavoro. Non conosco bene la situazione nel settore agricolo ma, per quello che riguarda il turismo, è molto difficile che si possa dare occupazione agli albanesi. E il fatto di avere a disposizione un simile centro di accoglienza ne richiamerebbe parecchi. Di contro c'è da dire che qualche cosa bisogna pur fare, non solo per i profughi dell'Albania ma anche per gli extracomunitari che, anche ad Albenga, sono sempre più numerosi. E non hanno mai dato fastidio o creato problemi». [s. p.]

LAVORO NELLE AZIENDE AGRICOLE

ALBENGA. Da qualche settimana, nelle aziende agricole e floricole della piana di Albenga, una trentina di albanesi prestano quotidianamente la loro manodopera impiegati nella fiorente industria della coltivazione in serra e nei campi, caratteristica della zona. Sono assunti regolarmente, a giornata, e svolgono per lo più mansioni di braccianti. Di sera rientrano in caserma a Savona e si fermano nel dormitorio pubblico in vico dell'Oratorio.

Una realtà che rappresenta un nuovo e auspicato sbocco professionale per i circa ottocento profughi ancora ospiti della caserma Bligny, ma che non manca di suscitare, nell'Albenganese, preoccupazioni e timori per la possibilità che si ripetano quei fenomeni di caporalato che alcuni anni fa avevano regolato, per un lungo periodo, i rapporti di lavoro dei primi immigrati extracomunitari giunti in Liguria, provenienti dalle coste del nord Africa, in particolare marocchini e tunisini che gestivano, con le modalità di un «racket», il lavoro agricolo dei loro connazionali.

Per quanto riguarda gli albanesi, si tratta, per ora, di una voce e di un sospetto che non hanno ancora avuto un effettivo riscontro nella realtà.

Ma dalle modalità con le quali gli albanesi si presentano «a giornata» presso varie aziende agricole, si teme che alcuni di loro reggano le fila e organizzino, in cambio di laute percentuali, prestazioni d'opera di profughi dell'Est, il cosidetto fenomeno del «caporalato». [a. r.]

VIALE LIBIA APERTO AL TRAFFICO, CONTESTATO IL COMUNE DI LOANO

LOANO. «L'apertura al traffico di viale Libia è stato un errore. La nostra strada era tranquilla, mentre oggi è diventata un pericolo per tutti, anziani e bambini».

Gli abitanti della strada che gira attorno alle vecchie mura di Loano, e collega piazzale Cadorna con il passaggio a livello dell'Aurelia, sono sul sentiero di guerra. E' in corso una raccolta di firme, che quanto prima sarà presentata al sindaco Mario Rembado.

Dicono due mamme in viale Libia: «Improvvisamente si è deciso di deviare il traffico sulla strada che era chiusa da anni. Il fatto che sia un senso unico non fa che peggiorare le cose. Gli automobilisti sono più tranquilli, avendo la certezza che non possono essere autovetture che provengono in senso inverso, e allora premono sull'acceleratore».

Proseguono: «Si dovevano valutare meglio le conseguenze. Non si tratta solo di una rivendicazione tipo ecologico, siamo tutti abituati a convivere con i gas di scarico, ma nel caso di viale Libia, si è "risvegliata" un'arteria e un piccolo quartiere che viveva un sonno tranquillo lontano dal pericolo. Ricordiamo che quasi parallelo al viale c'è il tracciato della ferrovia. E' già questo un elemento di disturbo. Dove si può si dovrebbe almeno eliminare il rumore degli automezzi».

La posizione di viale Libia non è delle più felici, subito a monte della ferrovia corre infatti la via Aurelia. Il viale è invece protetto dal centro di Loano dalle antiche mura che corrono attorno a palazzo Doria e il giardino del Principe. Al comando dei Vigili urbani difendono la scelta fatta.

Commenta il comandante, Bruno Vescovi: «Posso solo esprimere un giudizio tecnico. La scelta non è stata improvvisata. In tutta Italia, si potrebbero fare mille esempi, c'è la tendenza a far passare il traffico subito di fuori dei centri storici. Con il nuovo senso unico di viale Libia si è dato il via ad un'operazione di questo tipo. E' la soluzione ideale».

Il progetto dell'assessore alla Viabilità, Giovan Battista Romanisio, ha già il parere favorevole del Consiglio. Prevede la creazione di un grande anello che consenta, con un lungo senso unico, di spostarsi con le auto al di fuori del centro storico, di piazza Italia e dei caruggi. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE

Rifiuti «differenziati» domani inizia la raccolta

Inizia domani la raccolta differenziata del cartone, promossa dal Comune. Tutti i giorni feriali, entro le 13, alcuni addetti passeranno dalla varie ditte per il ritiro del cartone. A Pietra è già in funzione da 2 anni la raccolta delle pile.

SPOTORNO

Parcheggi in via Lombardia sono partiti i lavori

Sono stati completati i lavori di sistemazione di via Lombardia a Spotorno. La strada, che collega il fiume con via Berninzoni è diventata un'importante parallela a monte della via Aurelia. I lavori hanno interessato sia l'illuminazione pubblica che l'arredo urbano.

NOLI

Entro due giorni sarà riaperta l'Aurelia

Oggi potrebbe essere l'ultimo giorno con la chiusura dell'Aurelia al Malpasso, fra Noli e Varigotti. L'Anas ha confermato che nelle prossime 48 ore il transito dei veicoli potrebbe essere ripristinato a senso unico alternato. La decisione definitiva sarà presa oggi. Continuano intanto le proteste degli automobilisti «costretti» a pagare l'autostrada fra Spotorno e Finale.

ALBENGA

Congresso socialista due mozioni a confronto

Si conclude oggi ad Albenga il congresso sezionale del psi. Lo «scontro» è fra le due sezioni, quella retta da Gian Carlo Pollio e quella di Vincenzo Damonte. L'esito del voto delle due sezioni potrà avere dei riflessi importanti sull'assise provinciale in programma a Savona la prossima settimana.

BORGHETTO

Il nuovo depuratore nelle cave Fazzari

Le cave «Fazzari» dovranno cessare l'attività per fare posto al depuratore. Lo ha stabilito, nei giorni scorsi il sindaco di Borghetto, Riccardo Badino. Si ipotizza l'esproprio della zona anche questa procedura sarebbe lunga e molto costosa per il consorzio stesso. Sono già allo studio gli iter procedurali.

L'antico borgo sulle alture della Baia del Sole si sta trasformando in un quartiere dormitorio

A Solva di Alassio popolazione in calo

In pochi mesi chiusi tre negozi, nel '93 toccherà alle scuole

ALASSIO. Le frazioni stanno seguendo il triste destino di diventare dormitori per chi lavora nei centri cittadini della costa, unità urbane ove le attività commerciali si riducono creando disagi per gli approvvigionamenti, mentre le scuole sono destinate a chiudere.

Non sfugge a questa regola Solva, la panoramica frazione situata nella parte settentrionale dell'anfiteatro collinare alassino. Pur rimanendo abbastanza stabile come residenti (sono circa 200), i suoi quattro negozi di 20 anni fa si sono ridotti ad uno solo, la scuola elementare (due pluriclassi) sparirà senz'altro a partire dal 1993. E i problemi della circolazione si stanno facendo pressanti. Nella parte alta dell'abitato, i due parcheggi previsti nel piano regolatore (bocciato dal Coreco) sono ancora di là da venire, con la conseguenza che nel periodo estivo, quando i due ristoranti della frazione (La Vigna e lo Spiado) sono in piena attività, non c'è la possibilità di lasciare la macchina se non ad una certa distanza.

Dice Gino Palli, già consigliere comunale e presidente del consiglio di quartiere: «La popolazione è stabile, essendo legata alla proprietà della casa. Ma i problemi si acuiscono e la dimensione minima per avere alcuni servizi sociali sta andando al di sotto della soglia minima».

A questo panorama c'è poi da aggiungere il fatto che il parroco, Don Alessandro Barchia, è stato trasferito. Ora fa il parroco a Ortovero, anche se alla domenica continua ad officiare la Messa.

Il trasferimento, avvenuto poco dopo Pasqua, è stato accolto dalla popolazione come il segno della continua perdita di importanza e di «peso» della frazione, nota per la sua festa gastronomica.

L'abbandono della campagna ha portato anche alla chiusura dell'unico frantoio sociale, mentre la benemerita e centenaria Società di Mutuo Soccorso è solo viva per la conservazione delle sue gloriose tradizioni.

Fra i problemi si è anche sommato, recentemente, la rottura dell'acquedotto, costruito da un Consorzio formato da privati e Comune, per dare acqua alla incantevole località Cavia.

Sono in corso confronti fra gli interessati e l'amministrazione comunale. Sta di fatto, comunque, che l'acqua non arriva più nelle fasce riparate dai forti venti settentrionali grazie al monte Bignone e al Monte Castellaro.

«Abbiamo una scuola materna statale - aggiunge Palli - che funziona in modo esemplare. Ma c'è qualcuno che dice che sarebbe meglio chiudere anche questa». [r. ar.]

LUNA-PARK AD ANDORA, ACCORDO TRA COMUNE E GIOSTRAI

ANDORA. Andora si propone come capitale estiva del Luna-Park in Riviera. Il Consiglio comunale, nell'ultima riunione del 30 maggio, ha infatti approvato, su proposta dell'assessore al Turismo Innocenzo Divizia, una convenzione fra il Comune e gli esercenti degli spettacoli viaggianti in forza della quale si assicura il ruolo di città del divertimento per quanto riguarda giostre, autoscontri, ruote e tutti i più moderni e sofisticati giochi per i bambini e per i ragazzi.

Spiega Divizia: «La convenzione stabilisce la zona che riserveremo al parco dei giochi. Si tratta dell'area dell'ex campo di calcio, accanto all'asilo, in via Marco Polo, un rettangolo di 65 metri per 105, circa 7 mila metri quadrati di divertimento, dotato di tutte le attrezzature. A cura del Comune verranno posti in opera i gabinetti e le panchine per l'attesa dei genitori. Attrezzeremo, in altre parole, in modo adeguato tutta la zona».

Il campo destinato ad ospitare il Luna-Park si trova a meno di 400 metri dalla passeggiata a mare, cioè in una posizione non decentrata ma vicina al centro balneare di Andora.

Per quest'anno gli esercenti degli spettacoli viaggianti si sono impegnati ad arricchire il complesso di un «pendolino», di una grande ruota (forse in alternativa con una «nave oscillante») ed un «polipo gigante». Ma proprio grazie alle sue disponibilità di spazio, rispetto alle altre località della riviera, Andora intende ancora di più potenziare il complesso dei divertimenti che rimarrà aperto da iniziare dal luglio sino a Ferragosto.

Aggiunge infatti l'assessore comunale al Turismo: «Abbiamo sottoscritto un'intesa che è valida per il prossimo quinquennio, durante il quale la nostra controparte si è anche impegnata a cambiare e migliorare di anno in anno la qualità e la varietà dei giochi. Abbiamo già avuto occasione di riscontrare quanti giovani giungano in auto da tutta la Riviera per trascorre qualche ora al nostro nuovo Luna-Park».

L'amministrazione comunale ha inteso, con il suo programma di potenziamento e rilancio del Luna-Park, rivolgersi piuttosto ad una clientela non esclusivamente formata da bambini ma anche di ragazzi sino ai 18 anni.

A differenza infatti dei più piccini, che hanno la «ritirata» verso le 11, i giovani, dopo la chiusura della struttura, si riversano nei locali pubblici, come pizzerie, bar o discoteche della Riviera. [r. sr.]

TRA MARE E MONTI C'E'
IMMERSO NEGLI ULIVI SECOLARI IL

Ristorante

«L'uliveto» *(nuova gestione)*
Strada Provinciale Castellaro
Tel. 0184 45.502

- *APERTO LA SERA E FESTIVI TUTTO IL GIORNO*
- *PROFESSIONALITA' E COMPETENZA SONO AL VOSTRO SERVIZIO*

(chiuso il lunedì)

Primaria Azienda Editoriale ricerca

PERSONALE AUTOMUNITO

per attività continuativa da svolgersi nelle primissime ore del mattino nella città di SANREMO rivolgersi:

CO.DA.Srl

Telefonare al (0184) 61.333 dalle 15 alle 19 o presentarsi presso l'ufficio in v. Padre Semeria 95 SANREMO.

SAVONA
cerco appartamento uso ufficio 2/3 stanze e bagno, qualsiasi piano purché ascensore, no periferia, non coabitazione se non perfettamente divisibile. Massima serietà. Tel. 019 823.424 ore serali.

IMMINVEST S.r.l.

VENDE

SAVONA - Località Quiliano alloggi autonomi in corso di ristrutturazione totale con mutuo e dilazioni di pagamento.

IMPERIA - Località Poggi alloggi autonomi in corso di ristrutturazione totale con mutuo e dilazioni di pagamento.

VIA PARINI 2/3 IMPERIA
Tel. 0183/290.508

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Calcio: tra i club più chiacchierati Dianese e Vallecrosia

La danza dei mister

Pisano, tecnico del dopo-fusione ad Arma, non ha ancora firmato. Cichero guiderà l'eventuale unica squadra sanremese? I dubbi del Ventimiglia

In primo piano Arnaldi, ex Ventimiglia: dovrebbe far parte della nuova Argentina

SANREMO. Tutti confermati, ma pochi hanno detto il «sì» definitivo. Anche le incertezze degli allenatori interpretano bene il momento del calcio imperiese, pieno di incognite e speranze, con maxifusioni già arrivate alla stretta finale (Arma ■ Taggia), altre ai primi passi (Sanremo), società che attendono di conoscere ■ loro futuro (Ventimiglia).

Fra tante chiacchiere ■ pochi fatti, i tecnici vanno con i piedi di piombo: Adriano Pisano è l'indiscutibile allenatore della nuova Argentina, ma non ha ancora messo nero su bianco. A Sanremo, se nascerà una società unica, sono tutti d'accordo su Luigi Cichero, ma il tecnico pretende adeguate ambizioni e garanzie tecniche. A Ventimiglia mister Radio sarebbe già confermato dal presidente Coppo, ma se quest'ultimo dovesse lasciare cedendo il passo ad altri (Freccero in prima linea) la panchina giallorossa potrebbe venir ridiscussa.

Insomma, è un momento particolare per il calcio provinciale che può contare su un numero fin troppo grande ■ «disoccupati eccellenti» come Pignotti, Roberi, Spigno, Marinelli o Sinagra. Nomi che potrebbero far cambiare i programmi di questa o quella società.

Ventimiglia. Non sa ancora quale sarà il suo futuro immediato: un'Eccellenza in zona-primato o un forzato ridimensionamento delle ambizioni? Tutto dipende da come si assesterà ■ società. Coppo, da mesi, ha annunciato le dimissioni. Ora si è fatto avanti il vicepresidente Freccero per rilevarlo, ma non sono esclusi altri colpi di scena. Per la panchina tutto da decidere: ■ candidato ■ Coppo resta Francesco Radio.

Jean-Marie Freccero punterebbe, si dice, su altri nomi. Come Adriano Raffa, mister del Vallecrosia neopromosso in Prima categoria, ■ Rocco Fortugno promosso dal settore giovanile. Giravano altre voci, più fantasiose: il ritorno di Adriano Pisano che avrebbe forse potuto concretizzarsi in caso di salvezza in Interregionale. E perfino Elvio Fontana che da queste parti ha sempre avuto i suoi estimatori ■ che però, proprio ieri, si è sistemato al Libarna. Sui giocatori nulla di nuovo. Praticamente caduto Adamo allo Spezia, anche Luci potrebbe seguir la stessa strada. Dovrebbe partire anche Susso.

Sanremo. Bocce ferme ■ quasi in attesa del summit tra Sanremese 1904 ■ Sanremo 80 dopo il perentorio invito alla fusione arrivato dall'assessorato al Turismo, pena il «taglio» di ogni contributo. L'esito del progetto-fusione condiziona ogni programma. Venerdì sera si è riunito il direttivo della Sanremese 1904, confermandosi disponibile a discutere ■ difficile «matrimonio» con il Sanremo 80. Borra, patron del Sanremo 80, invece è fuori città. Nel club gialloverde ogni decisione spetterà solo a lui. Impossibile, così, avere idee chiare su allenatore (Cichero in pole-position) ■ giocatori. Ci sarebbero richiesto per ■ giovanissimo attaccante Caruso della Sanremese 1904.

Argentina. La nascita della nuova Argentina, con la «benedizione» di Argentina Arma, Taggese e Arma 65, dovrebbe avvenire ufficialmente nei prossimi giorni. Giovedì i tre presidenti apporranno le loro firme sul protocollo d'intesa. Poi l'assemblea della nuova società unica si riunirà, per dare ■ via all'attività. Sul piano tecnico si attende il definitivo sì di Pisano come allenatore. Squadra già fatta o quasi, anche se ci sono ancora alcuni nodi da sciogliere come la faccenda Biancardi-Sammassimo col Ventimiglia e la ricerca di un centrocampista. A Pisano piace Piccareta del Sanremo 80, nel caso l'atleta non rientrasse nei piani del calcio maturziano.

Dianese. Roberi, a sorpresa, se n'è andato. Una scelta coerente. Aveva sempre detto che senza un programma di adeguati rinforzi, dopo le paure dell'ultimo campionato, non sarebbe rimasto ■ rossoblù. Il ridimensionamento delle ambizioni societarie — il presidente Pavan voleva qualcosa in più ma non ha avuto il conforto degli altri dirigenti — ha spinto Roberi a lasciare Diano Marina dopo quattro stagioni. «Il presidente non poteva far altro. Lo ringrazio: mi aveva già confermato. Ma non c'erano le condizioni per restare», dice Roberi.

Movimenti. Con un punto fermo all'Imperia ■ che ha già scelto Bencardino allenatore (potrebbe essere raggiunto da Radio come d.s., se a Ventimiglia le cose dovessero cambiare), anche il Vallecrosia smentisce che mister Raffa se ne vada: «Resterà con noi», dicono i responsabili del club neopromosso. Ma c'è già chi dice che se Raffa dovesse partire (Ventimiglia?) sarebbero almeno due i candidati a sostituirlo: Roberi ■ Marco Corradi, ex Camporosso che nell'ultimo campionato ha guidato il Costarainera. Da decidere anche il tecnico dell'Armataggia, squadra-satellite dell'Argentina che dovrebbe disputare la Promozione: favorito numero uno ■ Pino Fichera.

Bruno Monticone

Roberi, ex Dianese, visto da Ghiglione

NASCE IL NUOVO «PEGLIA»

VENTIMIGLIA. Il nuovo stadio è una realtà. Parallelo al vecchio «Peglia», sta nascendo il campo calcistico ventimigliese, lungamente atteso, il quale prenderà il posto del vecchio impianto che vantava ■ poco invidiabile primato di essere il peggior terreno di gioco di tutto il girone dell'Interregionale (e che resterà funzionante, anche se destinato solo all'attività giovanile). La nuova struttura sta prendendo forma: spianato ■ terreno, cintata tutta l'area, eretta la tribuna che dovrebbe garantire, con le gradinate, una capienza ■ almeno 600 posti a sedere. Restano da realizzare tutti i servizi (a cominciare dagli spogliatoi) ■ naturalmente il fondo erboso, una novità assoluta per il calcio ventimigliese. Dovrebbe essere pronto tutto per la fine dell'anno, quando il Ventimiglia emigrerà definitivamente dal vecchio «Peglia», anche se fin d'ora il nuovo stadio, con la sua tribuna, comincia già a far parte integrante del paesaggio ventimigliese. Un impianto atteso da almeno vent'anni. Lungamente inseguito proprio da quel Silvio Coppo che, come amministratore comunale, in questi ultimi anni è stato uno degli artefici del progetto. Legittimo un interrogativo: davvero ■ ■ presidente se ne vuole andare proprio adesso che, finalmente, è arrivato il nuovo stadio per il quale si è battuto in prima persona durante tutti questi anni? [b. m.]

TORNEI: DAL CARLIN'S A TAGGIA

SANREMO. L'estate dei tornei calcistici è alle porte. Il celeberrimo «Carlin's», che fa parte dell'aristocrazia dei grandi appuntamenti del calcio giovanile internazionale, e il sempre più potente torneo notturno di Taggia hanno scoperto le loro prime carte: la manifestazione sanremese, tra i più prestigiosi rendez-vous di formazioni primavera, si svolgerà dal 18 al 25 agosto; il torneo by-night di Taggia, il più importante festival estivo del calcio dilettantistico nostrano, inizierà il 24 giugno con ■ suo immancabile, variopinto contorno che si trasforma quasi in una sorta ■ calciomercato locale.

Il «Carlin's» è stato presentato ufficialmente nei giorni scorsi, anche se c'è ancora qualche incognita sulla sua formula definitiva. L'interrogativo più grosso riguarda la sede della terza partita che ogni giorno ■ torneo deve proporre. Alle due in programma ogni sera (ore 21 e ore 22,30) allo stadio Comunale di Sanremo, per alleggerire il programma degli ultimi anni che vedeva ben tre match consecutivi nella stessa serata, se ne aggiungerà una terza la cui sede è ancora da definire.

Gli organizzatori avrebbero voluto Imperia, per decentrare il torneo e dargli un maggior respiro un po' come accade al «Viareggio». Ma sembra che lo stadio Ciccione ■■ indisponibile per tutta l'estate, per il rifacimento del manto erboso. Si dovrà ripiegare così, quasi certamente, sul solito «Comunale» sanremese, magari con una partita nel tardo pomeriggio, anticipando l'appuntamento serale. ■ vedrà.

Il cartellone è allettante: Inter, squadra vincitrice l'anno scorso, Cremonese e Monaco giocheranno nel girone A; Juventus, Lazio e una selezione cecoslovacca nel girone ■; Roma, Parma e Carlin's Boys nel girone C; Torino, Atalanta ■ Spartak Mosca nel girone D. I tempi, anche questa è una novità, saranno di 40 minuti, dieci in più delle scorse edizioni.

C'è stato qualche piccolo «sgarbo» che ha un po' irritato gli organizzatori: il Milan, in extremis, ha detto no; la Sampdoria, soprattutto, dopo aver confermato la sua presenza, ha preferito un torneo in Giappone. Nessuno ha fatto polemiche alla Carlin's Boys, ma ■ comportamento della società campione d'Italia non è stato esemplare. Giustificato il Genoa che, fin dall'inizio, non aveva dato la sua disponibilità. Peccato, però, che al torneo manchino proprio le formazioni genovesi, proprio nell'anno d'oro del calcio del capoluogo ligure.

A Taggia, invece si sta allestendo il solito montepremi, ricchissimo, che caratterizza solitamente il torneo giunto alla sua diciassettesima edizione ed è valido anche per l'assegnazione del 7° Trofeo Fiat Sicauto: alla squadra vincitrice andrà una Fiat Uno; ai secondi classificati dieci impianti stereo di grande qualità.

Il torneo, organizzato fino allo scorso anno dalla vecchie Taggese, sarà il primissimo banco di prova, ■ livello organizzativo, della nuova società calcistica cittadina nata dalla maxifusione tra Argentina Arma, Taggese ed Arma 65. Le richieste di iscrizioni sono moltissime. E' probabile che il Comitato organizzatore alzi da sedici a venti il numero delle squadre in gara: ad iscriversi ci sarà tempo fino a sabato 15 giugno. Poco dopo, mercoledì 19, ci sarà ■ sorteggio dei gironi. Annunciati, nelle varie squadre, quasi tutti i big del calcio dilettantistico rivierasco. Un'indiscrezione: una delle formazioni avrebbe ■ inserito, tra i suoi atleti, ben cinque giocatori del Savona. [b. m.]

Momento particolare per una disciplina molto diffusa sulla Riviera di Ponente

E ora il minigolf cerca casa

Mentre nasce il nuovo e ambizioso impianto di Arma di Taggia, Sanremo sta per «sfrattare» il proprio club senza che ci sia una vera alternativa. Anche a Ventimiglia polemiche per un progetto rimasto inattuato

ARMA DI TAGGIA. Nasce il minigolf di Arma di Taggia. I lavori di costruzione dell'impianto — diciotto buche in via San Francesco — sono iniziati ■ sono già in fase di avanzata realizzazione. I programmi parlano di un'entrata in funzione dell'impianto per la fine di luglio. A tempo di record.

Quello di Arma di Taggia, realizzato dalla società «Minigolf Quadrifoglio», sarà, una volta ultimato, il più grande percorso di minigolf di tutta la Liguria, ma anche uno dei maggiori a livello nazionale, ■ in grado senz'altro anche di ospitare manifestazioni a livello europeo.

Con la nuova attrezzatura di Arma di Taggia, si arricchisce la mappa del minigolf rivierasco dove l'attività, finora, è stata ■ concentrata quasi tutta su Sanremo. Ma nasce proprio nel momento in cui le città dei fiori vede il suo celeberrimo impianto, sul lungomare Trento e Trieste, costretto quanto prima a «traslocare».

Lo sfratto è già arrivato. L'area del minigolf maturziano, uno degli angoli più cari ■ generazioni di sanremesi e turisti, ■ stata acquistata dalla società che gestisce Portosole ed avrà altre destinazioni turistiche nel quadro di una ristrutturazione di tutta la zona. L'esecuzione dello sfratto appare così inevitabile.

E per il Minigolf sport club Sanremo, uno dei sodalizi di maggior spicco in Italia, che vanta solide tradizioni agonistiche ed organizza manifestazioni ■ rilevanza internazionale (come il «Trofeo Città di Sanremo» ■ le «24 Ore ■ minigolf») che richiamano giocatori da tutta Europa, i tempi ■ prospettano difficili.

Anche perché la soluzione alternativa, proposta per far fronte allo sfratto, è per ora solo sulla carta e sembra avere tempi di realizzazione piuttosto lunghi: il trasferimento dell'impianto, in un parco nei pressi dello stadio che diventerà di proprietà comunale e che vedrà destinata una parte ■ terreno alla realizzazione del nuovo minigolf (il progetto è già pronto), deve ancora fare i conti con numerosi ostacoli di natura tecnica e burocratica che non renderanno immediata la realizzazione dell'impianto.

Non c'è da stupirsi, così, che circolino voci che prospettano un clamoroso trasferimento di tutta l'attività del Minigolf sport club Sanremo nella nuova attrezzatura di Arma ■ Taggia che avrebbe, nel caso si concretizzasse tale ipotesi, un insperato, immediato, lancio ospitando ■ più prestigioso sodalizio ligure.

Anche a Ventimiglia problemi (e polemiche) per il minigolf. Una società francese, ■ «Concept Loisirs» di Nizza, aveva presentato il progetto per la realizzazione di un percorso a 18 buche, su un'area di 1200 chilometri, un impianto analogo a quello che la stessa società aveva già realizzato a Cervia, sulla riviera adriatica.

Ma il tracciato, previsto nei giardini pubblici della città ■ confine, ha suscitato perplessità ed opposizioni da parte di chi temeva che l'impianto potesse compromettere la principale area verde cittadina. Così, almeno per ora, il progetto, che pure aveva già compiuto un iter burocratico abbastanza completo, è costretto a rimaner chiuso nei cassetti, temporaneamente «congelato» in attesa di una scelta. [b. m.]

SPORTFLASH

BILIARDO

L'Ariston campione di «stecca»

OSPEDALETTI. L'Ariston Arma ha vinto i provinciali di stecca battendo in finale il Polo Nord con Marco Marchese, Gian Vincenzo Anselmi, Terenzio Eordea, Aristide Trucchi, Mauro Sablone.

CICLOAMATORI

Oggi in palio i titoli provinciali

DOLCEACQUA. In Val Nervia si assegnano stamane i titoli provinciali umatoriali, su un percorso di 70 km con partenza e arrivo a Dolceacqua. La gara è organizzata dal Garattoni Sport: via alle 9.

BOWLING

Scatta il torneo «Il Castello»

DIANO. Parte domani ■ Bowling ■ Diano la 2ª edizione del torneo interregionale «Il Castello», cui partecipano specialisti di Liguria, Piemonte e Lombardia. Iscritti 200 giocatori tra cui un campione europeo e 8 campioni italiani. Conclusione domenica 16.

CALCIO

Il «Ciccione» si rifà il trucco

IMPERIA. Via ai lavori ■ manto erboso del Ciccione. L'intervento ■ concluderà in poche settimane e il campo tornerà agibile ad agosto. L'Imperia 87 spera ■ giocarvi amichevoli con Samp e Milan.

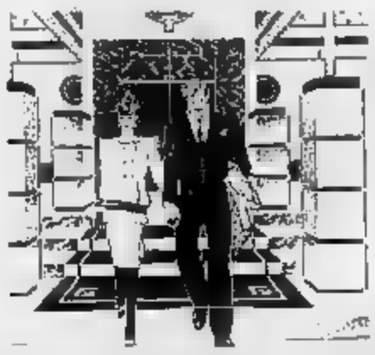
TENNIS

Lagorio vince il torneo della Provincia

IMPERIA. Sui campi del Ct Imperia si è svolto il 1° torneo open del Gruppo sportivo dipendenti della Provincia. Ha vinto Vittorio Lagorio, che in finale ha battuto (6-2; 6-0; 6-2) Gianfranco Grosso.

CELLE, RESTAURI IN MOSTRA

E' stata inaugurata nella sala consiliare del Comune, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Ernesto Bruno Valenziano, «L'arte ritrovata», un'esposizione di quadri di proprietà comunale dopo il restauro conservativo. Le tele, in tutto otto, erano state scoperte alcuni anni fa.



SAVONA, MUSICA ALL'«ASSASSINO»

E' stato inaugurato «L'Assassino», un nuovo locale di corso Vittorio Veneto, a Savona, che propone ogni sera un programma di musica dal vivo. Per tutto il mese di giugno sarà ospite del locale Luigi Meloni, in arte Louis Fane, ex tastierista del complesso «I Nuovi Angeli».

SAGRA DEL PESCE A ONEGLIA

A Borgo d'Oneglia, gran festa dedicata alle specialità marinare, con la terza sagra della zuppa di pesce. Gli stand gastronomici apriranno alle 19, e la serata sarà allietata dalla presenza dell'orchestra di Alex Malossi. «menù» offre numerose specialità locali, innaffiate da vino locale.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Domenica 9 Giugno 1991 SVLVIM 45

Scatenati collezionisti

La caccia al pezzo raro e all'oggetto curioso nei mercatini antiquari coinvolge un numero sempre maggiore di appassionati. C'è anche chi sceglie auto d'epoca come la «Fourteen» prodotta dalla casa inglese Alvis della foto accanto

Eginio Perzetta. In particolare, si potranno ammirare scorci del paesaggio dianese, con angoli suggestivi ancora incontaminati dalla progressiva urbanizzazione. La rassegna sarà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 22. Nelle festività, il pubblico potrà accedere alle sale anche dalle 9 alle 13.

Dalle cartoline ai mezzi di locomozione un tempo. Sono sempre più numerosi i collezionisti di moto e auto d'epoca, molti dei quali ne curano personalmente il restauro e la manutenzione (alcuni pezzi di ricambio vengono costruiti artigianalmente su disegni originali, e con costi spesso elevati), mantenendo intatto il fascino delle «vecchie signore». Proprio oggi, a Cengio, nel cuore della Val Bormida, si svolge il terzo raduno di moto d'epoca, a carattere interregionale. La manifestazione si apre alle 8,30 in località Isole, nella zona degli impianti sportivi, e si conclude nel pomeriggio.

Decine di esemplari datati, alcuni dei quali rappresentano i primi capitoli della storia della motocicletta. Il valore di queste antenate dei «mostri» della tecnologia giapponese e italiana oscilla tra 10 e 20 milioni. Ma i modelli più rari raggiungono quotazioni astronomiche.

Accanto alle moto, sono in esposizione anche diverse auto d'epoca e antichi mezzi agricoli. Nell'occasione, è pure possibile acquistare o cedere pezzi di ricambio: una sorta di mercatino delle pulci riservato ai collezionisti più incalliti. Negli ultimi anni, in Val Bormida è cresciuto notevolmente l'interesse verso il settore.

C'è anche chi, come Gianpiero Ocario, ha aperto recente a Millesimo un'officina per la riparazione e il restauro dei mezzi antichi (è l'unica del genere in tutta la vallata). Ocario è tra i promotori del raduno odierno e del «Revival day», dedicato alla moto di regolarità costruite dagli Anni 50 ai 70, che si tiene a Cairo Montenotte a settembre. A Sanremo, ogni anno si svolge addirittura il rally storico riservato alle auto di un tempo, ancora in grado di ottenere tempi ragguardevoli nelle «speciali».

Gianni Micaletto

IL CALENDARIO DEI RADUNI

Ecco il calendario degli appuntamenti con le auto e moto d'epoca per l'estate in Liguria.

Cengio. Oggi alle 8,30, in località Isole, è in programma un raduno di «due ruote» fra cui spiccano un sidecar Bmw del 1950 e una Indian del 1930. Nel pomeriggio sfileranno anche le auto dei collezionisti del Ponente ligure, piemontesi e lombardi. Ci saranno Balilla, Giulietta spidern, Lancia Ardea. Nelle vie del centro sarà allestito anche un mercatino per i collezionisti.

Sassello. Domenica 16 nell'ambito della sagra dell'amaretto, è previsto un raduno di auto e moto d'epoca. I veicoli sfileranno lungo le vie del paese a partire dalla 11,30. Nel pomeriggio la premiazione.

Imperia. Sempre il 16 giugno è in programma un ritrovo per collezionisti e appassionati di motori d'epoca. Il raduno è fissato in piazza Dante alle 9,30. Da qui, alle 10,30, auto e moto sfileranno dirette verso Costa d'Oneglia. Fra le 11 e le 12 saranno in esposizione sul piazzale delle scuole del paese.

Garlenda. Il raduno più caratteristico dell'estate è però quello fissato per il 7 e l'8 luglio. Per due giorni tutti i proprietari delle intramontabili «Fiat 500» daranno appuntamento per presentare i modelli originali o le elaborazioni più insolite. E' un incontro tradizionale che richiama migliaia di appassionati da tutta l'Italia.

Quiliano. Il 31 agosto e il 1° settembre, sulla piazza del municipio, è in programma il raduno delle «500» e delle moto d'epoca. La manifestazione è organizzata nell'ambito della festa del Buzzetto.

Rapallo. Domenica 22 settembre, sul lungomare Vittorio Veneto, è in programma un motoraduno organizzato dal club «Olivari». Il ritrovo è fissato alle ore 9,30; alle 11,30 è prevista la partenza per un breve giro turistico nella zona. Alle ore 12,30 è previsto il rientro a Rapallo, alle 14,30 seguirà la premiazione.[e. b.]

I pezzi più ricercati sono moto e auto d'inizio secolo: Guzzi, Benelli, Frera, Gilera, Balilla, Bugatti, Isotta Fraschini, i primi modelli di Fiat e Lancia. Ma anche vecchi dipinti e mobili di scuola ligure, monete, francobolli e cartoline d'epoca sono molto richiesti dai numerosi collezionisti. Il mercato dell'antiquariato regionale è fiorente e mobilita un vero esercito di appassionati, che frequentano con assiduità fiere, mostre e raduni, alla ricerca di nuove «chicche» da aggiungere alla propria raccolta.

Uno degli appuntamenti più interessanti per gli amanti del settore è la rassegna delle cartoline d'epoca che si tiene al Palazzo del Parco di Diano Marina, in corso Garibaldi. La manifestazione, giunta alla quarta edizione, si inaugura martedì pomeriggio. Per sedici giorni (sino a venerdì 28), saranno in esposizione rarissime cartoline illustrate, che farebbero felice qualsiasi collezionista. La mostra, organizzata dal locale Comitato presieduto da Eginio Pezzetta, propone diversi temi.

Tra i più interessanti, quello legato alla vita e alle opere di Dante Alighieri: spiccano le cartoline ispirate alla Divina Commedia, diverse edizioni tipografiche, sia a colori, sia in bianco e nero. Una sezione è dedicata alle prime legioni dei carabinieri reali, col materiale raccolto dal savonese Domenico Lombardi. Si tratta di un'importante e rara documentazione di uno spaccato di storia italiana, dal giorno della fondazione del Corpo (13 luglio 1814) all'inizio del secolo.

Sempre in tema militare, è la serie «Le guerre del Giappone», messa a disposizione dal torinese Carlo Siebel. Una carrellata di immagini che ricostruiscono le vicende belliche del Sol Levante dal primo Novecento alla seconda Guerra mondiale. Uno spazio monografico è, poi, dedicato a Domenico Mastroianni, lo «scultore delle cartoline». La rassegna dianese propone quasi tutte le sue opere, molto apprezzate dagli appassionati: dalla vita di Napoleone Boneparte a quella di Gesù Cristo, dalla prima Guerra mondiale ai temi allegorici.

Infine, la mostra prende in esame il passato di Diano Marina: una sorta di flash back sul come eravamo, attraverso le cartoline raccolte dallo stesso

Concerti dalla Val Bormida al Finalese

Musica antica nei castelli

La musica arriva nei castelli. Dalla Valbormida al Finalese i manieri ospiteranno 13 concerti di musica antica e rinascimentale con giovani gruppi liguri, lombardi e piemontesi. La manifestazione, promossa dall'Associazione culturale «Corelli», prenderà il via il giugno. «La rassegna si articola in due filoni - spiega Fabio Rinaudo, uno degli organizzatori - uno di musica classica e l'altro di tradizione popolare». Queste le date.

Cisano sul Neva. Il 23 giugno, alle 21, nel castello si esibirà il gruppo cameristico Co-«Musgana».

Castelvecchio di Roccabarbena. Il 14 luglio alle 21,30, concerto con le tradizioni musicali del Canavese con i «Marlipò».

Millesimo. Il 17 luglio, alle 21, sotto i ruderi del castello, il quartetto d'archi «Alberti» proporrà brani del 1800.

Cairo Montenotte. Il 18 luglio alle 21 suonerà il gruppo medioevale «Theatrum instrumentorum».

Casanova Lerrone. Il 26 luglio sotto i ruderi del castello dei Del Carretto suonerà il trio classico «La ruota».

relli con musiche del XVIII secolo.

Savona. Il 28 giugno, alle 21, alla fortezza del Priamar, concerto dei «Vizonto», un gruppo folcloristico ungherese.

Cengio. Il 30 giugno, alle 21, saranno di scena i «Brass in Harmony», un quintetto di ottoni che suonerà brani classici.

Finalborgo. Il 10 luglio, ore 21, si esibiranno i «Birkin tree». Il miglior gruppo italiano di musica tradizionale irlandese.

Pietra Ligure. L'appuntamento è per il 12 luglio alle 21, con la formazione iberica dei

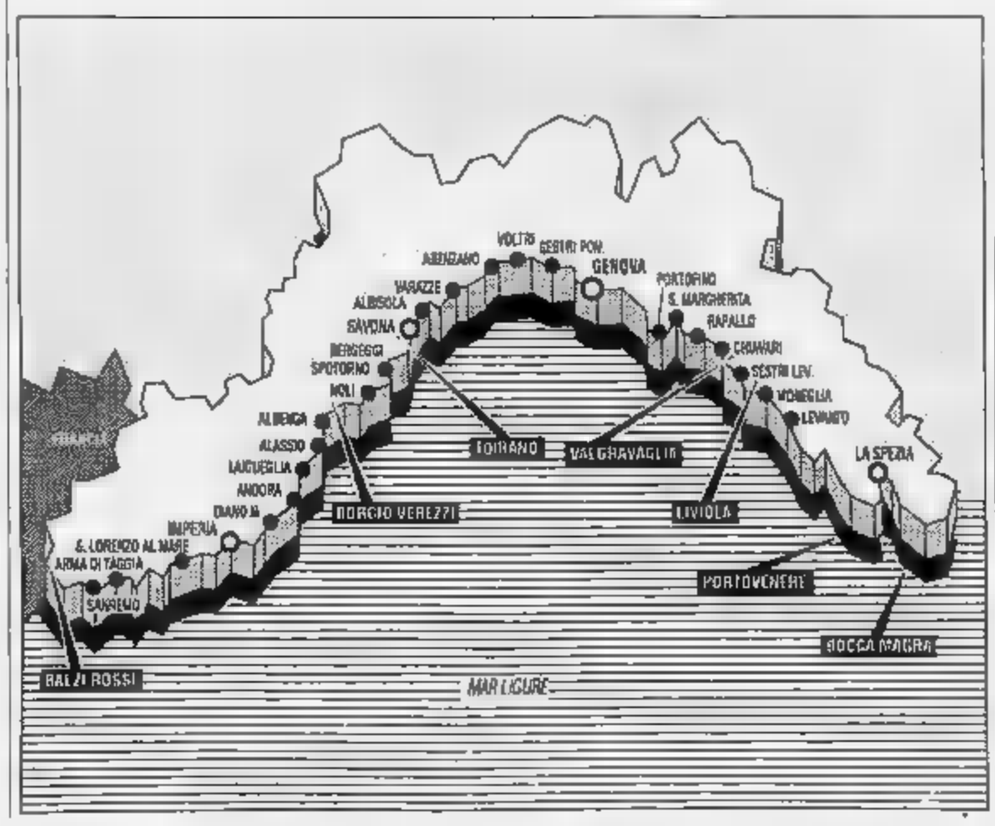
Roccavignale. Il 27 luglio, alle 21, sarà di scena il gruppo cameristico «Corelli».

Balestrino. Il 29 agosto alle 21 suoneranno i «Baroban», che presenteranno melodie tradizionali lombarde.

Carcare. Il 30 agosto alle 21 saranno di scena i «Polytropon», specializzati in musica barocca genovese.

Villanova d'Albenga. L'ultimo appuntamento è per il 7 settembre alle 21 con i «Ciapa Rusa».

Ermanno Branca



Dai Balzi Rossi, a Toirano, a Valdemino, un viaggio sotterraneo tra natura e storia

Giù, giù, a scoprire le antiche grotte

Di grande interesse anche le miniere aperte dai romani nel Levante

La Liguria non offre soltanto il fascino suggestivo delle spiagge assolate, del mare e delle scogliere. Ci sono luoghi nascosti, lontani dal rumore e dalle strade affollate, che si rivelano al visitatore in tutta la loro bellezza, come scrigni che magicamente si schiudono per mostrare i loro preziosi tesori. Tra questi ci sono le grotte, un patrimonio sotterraneo che offre possibilità di interessanti escursioni, soprattutto nella Riviera di Ponente.

Partendo dai Balzi Rossi, le caverne preistoriche distribuite in un breve tratto di costa fra le città di Mentone e di Ventimiglia, il viaggio nel mondo sotterraneo ligure si confronta subito con le prime e più arcaiche dimore dell'uomo. Le nove grotte, che si trovano a breve distanza dalla spiaggia, sono sopraelevate di qualche metro sul livello del mare e sono così denominate: Grotta del Conte Costantini, Grotta dei Fanciulli, Riparo Lorenzi, Grotta di Florestano, Grotta del Caviglione, Barma Grande e Grotta del Principe, Riparo Mochi. Qui sono stati rinvenuti interessanti reperti preistorici, tra cui manufatti, residui di sepolture, raccolti e catalogati nel museo annesso alla Barma Grande, voluto nel 1898 dal mecenate inglese sir Honbury.

Altre grotte, che costituiscono il più importante itinerario speleo-turistico d'Italia, si trovano a Toirano, nel retroterra di Loano. Denominate Grotta della Bàsura (o della Strega) e Grotta di Santa Lucia Inferiore, sono collegate tra di loro da un percorso ben illuminato che si snoda per circa un chilometro e mezzo.

Oltre alle stanze, alla successione di saloni, corridoi e laghetti ricchissimi di stalattiti, stalagmiti e concrezioni, in particolare «fiori di aragonite», è interessante la visita al cimitero degli orsi, dove si possono osservare residui ossei e tracce di cacciatori preistorici di circa 12000 anni fa (impronte di piedi impresse nell'argilla, carboni di torce attizzate sulle pareti, grumi di argilla calcificati sulle superfici rocciose, a probabile testimonianza di riti magico-propiziatori legati alla caccia). La grotta è aperta tutti i giorni dell'anno dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. A partire dal mese di luglio, fino alla metà di settembre, l'orario pomeridiano sarà esteso alle 18.

Nel Finalese, a Borgio Verezzi, Comune situato a Ovest del Capo Caprazoppa, si aprono le Grotte di Valdemino. Patrimonio geologico di rara bellezza, presentano una successione di sale che presentano formazioni calcaree insolite ed esclusive, numerosi laghetti profondi dai quattro ai cinque metri, stalattiti a cannule lunghe fino a 4 metri. Di recente, un condotto laterale della grotta, che si estende lungo un percorso di circa 800 metri, un'équipe di ricercatori ha rinvenuto resti di animali, tra i quali la tigre con i denti a sciabola, l'elefante antico, l'ippopotamo, il macaco, la testuggine. Le grotte sono aperte tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 con prolungamento di orario, nel mese di agosto dalle 21 alle 23.

Nella Riviera di Levante, le uniche grotte naturali si possono osservare dal mare e sono la Maemona, alle Cinque Terre, la Byron, a Portovenere, la Grotta Azzurra e dei Colombi nello Spezzino. Interessanti dal punto di vista geologico anche le antiche miniere di manganese della Val Gravegna, nell'entroterra di Chiavari e quelle di rame di Libiola, risalenti all'epoca romana.

Alessandra Zocco

LA MONDANITA'

PRESTIGIO ed esclusività. Da sempre la mondanità trova la sua massima espressione a Monaco. Personaggi dello spettacolo, uomini d'affari ■ grandi nomi dell'aristocrazia si concedono elitarie pause dal lavoro negli ambienti più raffinati ed eleganti che ■ Principato da sempre riserva ai suoi ospiti.

Hotel de Paris, Beach, Sporting Club, Casinò ■ Country Club sono alcuni dei punti di ritrovo più «in»: è qui che più facilmente si possono incontrare i vip, seduti a tavola per la cena ■ scatenati in pista, impegnati su un campo da tennis o pronti a tentare la fortuna ai tavoli da gioco. Montecarlo, fedele alla sua immagine, non manca di alternative.

Se, oltre ai piatti particolari, si cerca un'atmosfera insolita, la Salle Louis XV dell'Hotel de Paris non può certo deludere. La fama del suo chef non ha confini: è Alain Ducasse, 35 anni, già ribattezzato il mago della cucina. Sulla terrazza dell'Hotel è aperto il ristorante Grill, con grandi vetrate e vista panoramica sul Principato.

Spettacoli, attrazioni e danze sono invece gli ingredienti vincenti dello Sporting Club. La Salle des Etoiles ospita artisti di fama internazionale. La ■scoteca Jimmi'z diventa la tappa notturna per ballare e la Salle des Palmiers, inaugurata lo scorso anno, offre la possibilità di fare qualche puntata ai tavo■ verdi.

E' così che i vip trascorrono le loro serate, inframmezzate da ricevimenti e feste private a bordo ■ yacht miliardari ■ in ville da «mille e una notte» che, tra Cap Martin e St-Jean Cap Ferrat, costellano questo angolo ■ della Costa Azzurra. Ecco Kashoggi, accompagnato dalla figlia Nabila, James Coburn, Alain Delon. Sono tanti, arrivano per una puntata notturna o per un weekend. ■ gli incontri sono frequenti anche di giorno. Rossella Falk, la signora del teatro italiano, predilige la piscina ■ acqua marino riscaldata ■ dell'Hotel Beach, frequentata anche alla famiglia reale del Principato.

Sci nautico, moto d'acqua e ■ paracadute trainato da un motoscafo sono l'ideale per chi ama l'estate dinamica in spiaggia. Le prime ore del mattino ■ del tardo pomeriggio si trascorrono al Country Club, l'esclusivo circolo sportivo monegasco che ospita sui suoi campi da tennis tanti nomi illustri. L'estate scorsa, in occasione del torneo dedicato alle celebrità (che si ripeterà anche quest'anno), il pubblico ha apprezzato le volée vincenti di Bud Spencer, Sean Connery ■ Franco Nero.

Nei prossimi giorni è anche in programma una serie di appuntamenti di prestigio, in cui sarà possibile trovarsi a tu per tu con personaggi del jet set internazionale. Oggi, ad esempio, sono «zona da vips» i campi da golf, dove si disputa la «Coupe Malaspina». Ma è già partito anche ■ conto alla rovescia per l'appuntamento più prestigioso del mese, venerdì 28, per la serata d'apertura della stagione estiva dello Sporting.

Andrea Munari

SOTTO L'OMBRELLONE

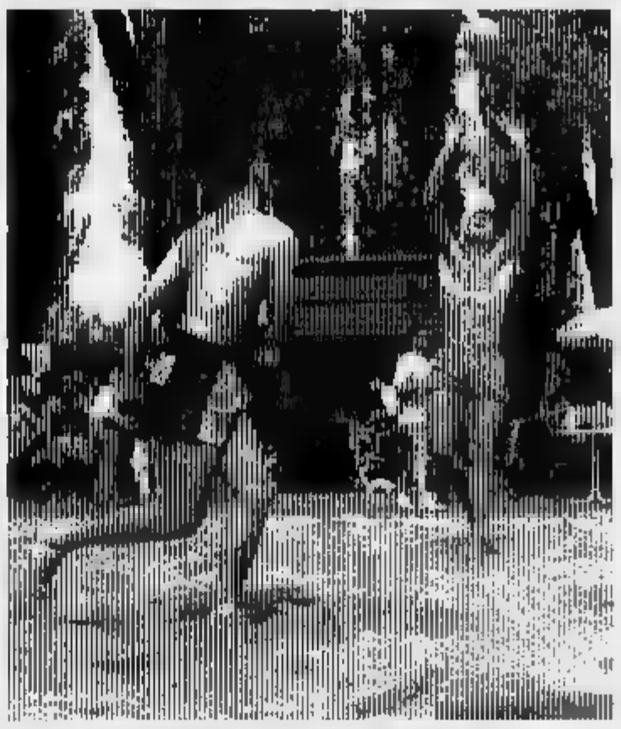
Beach-volley e tintarella e alla sera feste in discoteca

DOPO il tempo instabile e il freddo dei giorni scorsi, ieri il sole è tornato a brillare sulla Riviera ■ le spiagge si sono subito animate. Tanta voglia di tintarella, prima di tutto, ma anche ■ relax e di divertimento. Sulle spiagge della Liguria si fanno le prove generali per le attrazioni che terranno banco nei mesi di luglio ■ agosto. Ai giochi tradizionali (beach-volley, caccia al tesoro, tornei di calcetto, grigliate) ■ aggiungono quest'anno le sfilate di moda e le serate musicali.

Giornata speciale oggi sulle spiagge di **Celle**. Gli albergatori ■ il Comune invitano a pranzo tutti i bagnanti. E' la «Festa del mare». Appuntamento alle 12: senza interrompere la giornata ■ tintarella basterà raggiungere la lunga tavolata allestita sul lungomare. Il menù prevede piatti ■ pesce appena pescato e altre specialità, accompagnate da vino ligure. Un'iniziativa che ha anche lo scopo ■ dimostrare che l'onda nera è soltanto un brutto ricordo.

A **Ospedaletti** questa mattina è in programma la festa dei «marinai». L'appuntamento è alle 11 sulla spiaggia antistante la Spianata. Chi lo desidera potrà prendere posto su una delle barche che faranno da cornice alla suggestiva cerimonia. E' anche previsto il lancio ■ una corona d'alloro in onore ai caduti.

Tintarella ■ musica, magari aggiungendo solo una gonna leggera o un paio di jeans sul costume, a **Varazze**. I bagni Kursaal e Nautilus propongono anche oggi, a partire dalle 22, serate in discoteca. Buona musica ■ per sfondo il mare. Passata la mezzanotte anche la possibilità ■ un tuffo fuori orario, magari poco prima di una grigliata organizzata sulla spiaggia.



Tra i giochi d'estate, tengono banco i tornei ■ beach-volley

Per ■ sportivi l'appuntamento invece è a **Genova**. Oggi gran finale del torneo maschile di beach volley nella zona della fiera del mare. Il primo incontro è previsto alle 10; le gare del girone finale si concluderanno verso le 14. Dalla California questo sport ha invaso le spiagge dell'Adriatico e della Liguria. Una delle capitali è **Diano Marina**. In attesa delle gare del circuito ufficiale anche oggi si disputeranno i primi allenamenti sulle spiagge ■ lati del molo.

Musica e moda a **Imperia**. Negli stabilimenti «Baia saracena», ■ Borgo Prino, è partito un interessante programma. Il prossimo appuntamento è per sabato quando, a partire dalle 21,30, ci saranno spazi musicali (con il complesso Mg), e di moda-estate. Sarà lanciato anche il grande Safari fotografico a caccia delle immagini più belle della Riviera.

Giulio Gavino

MERCATINI E ANTIQUARIATO

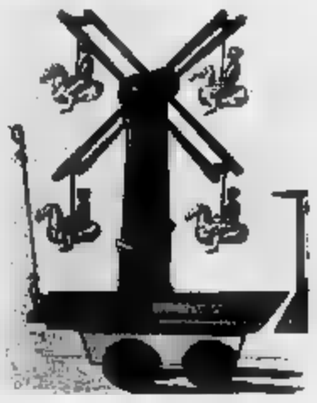
CHIAVARI. «Caruggio dritto», una strada suggestiva racchiusa dai portici medioevali del centro storico, è considerata da sempre il simbolo di Chiavari, ma è diventata anche, da alcuni anni, sede di un prezioso mercatino dell'antiquariato, in calendario durante ■ secondo week-end di ogni mese.

La mostra-mercato, nata con l'intento di rivitalizzare il cuore della città vecchia ■ di valorizzare nello stesso tempo la nuova isola pedonale, via via si ■ trasformata in un appuntamento di grande richiamo, annoverato tra i più significativi «momenti» dell'antiquariato ligure, al punto da essere incluso tra gli appuntamenti da non perdere dalla «Guida italiana ai mercati dell'antiquariato» edita negli Oscar Mondadori.

Paradiso dei collezionisti e dei curiosi, il mercatino che anche oggi animerà gli antichi portici del centro, offre una vasta gamma di possibilità di acquisto. Si possono trovare gli oggetti più disparati: vecchie cartoline e francobolli, monete e medaglie, libri antichi. Ma non mancano anche bancarelle specializzate: sono esposte, per gli appassionati, vere collezioni di apparecchi radio, ■ telefoni d'epoca, di macchine fotografiche.

Dal piccolo oggetto al pezzo d'antiquariato: al «caruggio dritto» esiste anche un settore dedicato ai mobili antichi. L'Ottocento regna sovrano, e a prezzi ancora accessibili: dalle sedie agli armadi, ai letti in ferro battuto, ai vecchi cassettoni. Per chi è interessato al genere, si possono trovare anche rustiche madie di campagna dei tempi della nonna.

Da La Spezia, poi, arriva un'idea originale: una bancarella che si trasforma in una sorta di vecchia cartoleria ■ espone pennini di ogni foggia, calamai, penne stilografiche da collezione. In particolare Waterman ■ Parker del 1880 in oro 18 carati, con corpo cesellato, oppure stilografiche degli Anni Trenta, oggi di gran moda, con il corpo in bachelite ■ in madreperla,

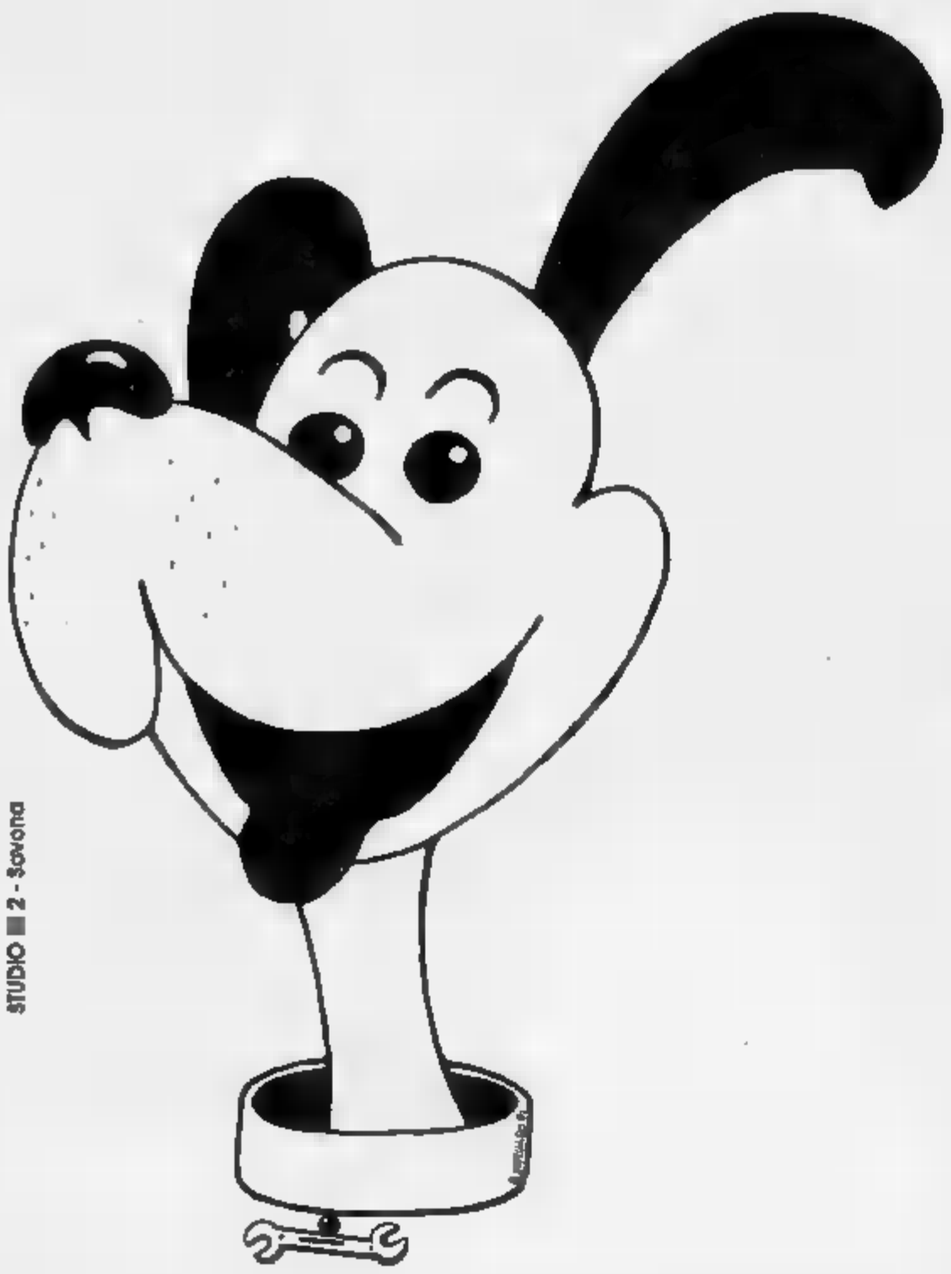


tutte perfettamente funzionanti. E ■ si può veramente sbizzarrire con i pennini, di ogni epoca e foggia, costruiti con tutti i materiali: oro, platino, persino cristallo.

I pennini in cristallo, colorati e fragili, sono molto ricercati anche perché legati ad un momento particolare della storia italiana. Questo materiale fu infatti utilizzato nel periodo autarchico, quando l'oro disponibile venne offerto alla Patria impegnata nel conflitto. Anche i giocattoli esposti sulle bancarelle testimoniano i mutamenti della moda e del gusto. Ecco allora le preziose bambole di bisquit, ma anche pupazzi e oggetti confezionati artigianalmente nel periodo anteguerra.

Dal Bresciano, infine, arrivano affreschi, trasportati su tela, di gusto quattrocentesco. Si tratta di opere minori provenienti da cascinali ■ poderi. Risalgono, in buona parte, all'Ottocento, ma sono comunque estremamente suggestive.

Particolarmente atteso, infine, è un ambulante tedesco che ad ogni appuntamento con la mostra-mercato chiavarese si presenta con una vasta gamma di libri ■ manuali per collezionisti che generalmente non ■ trovano in libreria, ma che costituiscono una base essenziale per chi ha fatto e fa del collezionismo quasi una professione, se non uno stile di vita. [a. a.]



CON LA DITTA DI CASA CHE TI HA SEMPRE BEN SERVITO, IL SERVIZIO E' ASSICURATO ED OGGI C'E UNA RAGIONE IN PIU'. CON NOI.

Ciao, sono Gasfido.
Tu sai che la manutenzione preventiva di caldaie ■ scaldabagni significa meno consumi e più sicurezza. Per questo oggi gli Artigiani Manutentori Impianti Termici Riuniti in Gruppo con meno fantasia di altri ma con la concretezza che l'importanza della proposta impone, ti ricordano che da sempre sono gli unici a garantirti la piena efficienza degli impianti di riscaldamento sia condominiali che autonomi, gli unici a garantirti riparazioni con ricambi originali, gli unici ammessi ai corsi di aggiornamento delle case produttrici di apparecchi per riscaldamento, gli unici con la sede nelle nostre città, gli unici che impiegano mano d'opera locale e che investono i propri guadagni in loco.
Interpella con fiducia le ditte del Gruppo per saperne di più' ■ per effettuare in tempo utile la manutenzione preventiva degli impianti di riscaldamento, di produzione di acqua calda ed altro.

MANUTENTORI
ARTIGAS Via Trincee 8r SAVONA tel. 34759 caldaie FER
BRUZZONE Luigi Via Torino 4 FINALE L. tel 691339 bruciatori e caldaie RIELLO.
CRAVERO Claudio Via BUONARROTI 9r SAVONA tel. 852016 caldaie e scaldabagni VAILLANT.
DA BOVE Roberto Piazza Martiri della Libertà 32 SAVONA tel. 802800 bruciatori e caldaie RIELLO.
GUIDO BRUCIATORI Via Dello Sperone 4r SAVONA tel. 38574 bruciatori e caldaie LAMBORGHINI.
MURIALDO Stelvio Via Piemonte 37r SAVONA tel. 875036/27 caldaie e scaldabagni JUNKERS - TRIPLEX.
ODDONE Antonio Via Cilla 1/2 SAVONA tel. 37503 caldaie e scaldabagni CHAFFOTEAUX et MAURY.
PERI Giorgio Via Rosselli 3r tel. 811068 SAVONA, Caldaie FERROLI, IMERGAS
PERNORIO Leonardo Via Crispi 22 - 24/r SAVONA tel. 388631 bruciatori e gruppi termici CUENOD.
TERMOSAVONA Via Piave 33 VADO L. tel. 683397 bruciatori e caldaie SANT' ANDREA.

RIVENDITORI
CENTRO CONSULENZA CALORE di Orsini M. & C. snc sede: C.so Martiri della Libertà, 43 tel. 502954 CAIRO MONTENOTTE, filiale: Piazza Diaz, 13/r tel.520468, esposizione: Via Famagosta 3 tel. 683350 SAVONA
GARETTI BRUNO & C snc Via IV Novembre 34r tel. 851716 SAVONA
NUOVA CAPPELLI Via Trilussa 13b/r tel. 801680 SAVONA prossimo trasferimento in C.so Tardy e Benech 23 - 28r
PRATO ARMANDO uffici e deposito: Via Cadorna 44 tel. 681840,esposizione: C.so V. Veneto 280r tel. 802715 SAVONA
RAS di VIANO G. & C. sas Via Garibaldi 36 tel. 480980/480342 Fax 488833 ALBISOLA SUPERIORE, esposizione: Via Astengo 12r tel. 567767 SAVONA
RTI di DE FAVERI Via De Stefanis 6a, esposizione: Via De Stefanis 28/27r tel. 810515 2 linee Fax 821583 SAVONA

con il patrocinio della C. N. A.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole imprese

Il concorso dei giovani aspiranti star: in scena, complessi rock e cantautori

«Usciremo dalle cantine»

Nella serata di «Note di notte» a Diano Marina hanno vinto i «Phoenix», gruppo di Finale Ligure. Il prossimo appuntamento venerdì 14 giugno ad Albenga. Finalissima ad agosto

ROCK duro, lente ballate dei cantautori italiani, difficili canzoni portate sulla scena da Paola Turci ■ Mietta: «Note di notte», il concorso per giovani talenti organizzato da Radio Onda Ligure 101 in collaborazione con «La Stampa», sta proponendo, nelle prime serate di selezione, tutto questo. Ad ospitare gli aspiranti star sono stati sino ad oggi tre locali delle province di Savona ■ Imperia. Altre sette sale ospiteranno altrettante serate sino ad arrivare alla finalissima, prevista per i primi di agosto.

L'ultima serata si è svolta al «Matilda», ■ Diano Marina. Di scena i gruppi rock, sei complessi con tanta voglia di uscire dalle cantine ed esibirsi davanti ad un pubblico vero. Hanno vinto i «Phoenix», un gruppo di Finale Ligure che ha presentato due pezzi, «I'm going down» e «Thruo the fog».

«Ma si è trattato solo di una vincita morale, che serve sì a far passare la serata, ma non esclude gli altri partecipanti, tutti molto bravi», afferma Mario Marziano, responsabile delle relazioni esterne di Radio Onda Ligure. E in effetti gli altri gruppi partecipanti si sono fatti valere. Gli «Zuma», ad esempio, sono un gruppo di Vado Ligure e hanno dimostrato di essere molto bravi con le loro «Acqua alla gola» e, soprattutto, «Vicoli». Da Borghetto Santo Spirito hanno suonato i «Scena madre», anche loro con pezzi inediti, «Una serata storta» ■ «Bambina del mare». Brani composti da loro anche per i «Main vita», complesso di Alassio, che ha suonato «Luna» e «Sogni perduti». Gli «Abacus», di Finale Ligure, molto bravi musicalmente, ■ sono presentati al «Matilda» con una cover, «A way of love», dei «Ten years after» del mitico chitarrista Alvin Lee, e un brano inedito, «Playboy». Revival, invece, per i «Melodica» di Vado Ligure che hanno suonato «Senza luce» e «Sognando California», due hit dei «Dik dik» degli Anni ■.

I sei complessi si sono esibiti come vere rockstar. «E' ■ bello di "Note di notte", per una sera i ragazzi che vogliono suonare hanno la possibilità di sentirsi importanti e, soprattutto, hanno la possibilità di provare a loro stessi e al pubblico di essere bravi. C'è un fatto, però, che vorrei sottolineare: l'amicizia che regna tra i gruppi. Anche nella serata del "Matilda", anziché la competizione, c'è stata la collaborazione tra tutti i partecipanti. Ciò dimostra come la voglia di suonare sia superiore alle piccolezze di tutti i giorni. Almeno a livello amatoriale, come è ■ spirito della manifestazione», racconta Paolo Allara, presentatore ■ coordinatore di «Note di notte».

Lo spettacolo, però, continua. «Venerdì prossimo, il 14 giugno, la carovana sarà al "Black out" di Albenga. Ad esibirsi saranno nuovamente cantanti e cantautori provenienti un po' da tutta la provincia. Poi ■ sposteremo ad Alassio, al "Jimmi'z point" e, successivamente, allo "Ju bamboo" ■ Albissola. In totale sono più di sessanta i giovani artisti che partecipano a questa edizione del concorso. Un numero estremamente alto rispetto al passato», spiega ancora Allara.

Accanto alla possibilità di far suonare i giovani «Note di notte» è anche un'occasione per animare le serate di questo inizio estate. «Vedere suonare dal vivo diversi gruppi in una sola serata costituisce una forma di attrazione che sta soddisfacendo sia i proprietari dei locali sia, soprattutto, turisti e residenti. Tra la gente che viene a vedere suonare gli esordienti, infatti, ci sono anche tanti turisti. "Note di notte", insomma, rappresenta una occasione per trascorrere una serata diversa dal solito», afferma ancora Mario Marziano. E conclude: «Per incentivare maggiormente il concorso le varie tappe sono state inserite anche nel notiziario turistico "Per l'estate", una rubrica giornaliera che Radio Onda Ligure mette in onda sulle sue reti per dare un'informazione su tutte le manifestazioni e gli avvenimenti della Riviera e dell'entroterra».

Stefano Pezzini

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE PROPOSTE PER DIVERTIRSI

LA SPEZIA
I Nomadi al «Tenda Park»

Musica d'autore, stasera alle 22, al «Tenda park Europa '91». «I Nomadi» saranno protagonisti del concerto organizzato nell'ambito delle manifestazioni collaterali all'incontro europeo di pugilato tra McDonald o Oliva. Proporranno una selezione dei loro maggiori successi. Domani sera cabaret, con Nino Frassica.

RAPALLO
Giovani musicisti per Vivaldi

Gli allievi della scuola «Puccinelli» si esibiscono, alle 21 di oggi, alla Casa della Gioventù. In programma brani di Bigaglia, Vivaldi, Bach, Clementi, Villa Lobos, Albeniz, Boccherini, Chopin e Beethoven.

CAMOGLI
Le corali a San Francesco

Secondo appuntamento, oggi alle 17,30, con il canto corale liturgico, nella chiesa di San Francesco in Gaggiola. Gli incontri sono organizzati dalla scuola «Trofello».

GENOVA
Una mostra dedicata al caffè

Si inaugura oggi, alle 18, alla «Galleria d'arte del Grottacielo» una singolare mostra dedicata al caffè. «L'incontro con il caffè ■ 28 pittori», questo il titolo della rassegna promossa dal centro intitolato a Luigi Lavazza, arriva a Genova dopo il grande successo ■ pubblico ottenuto in altre città italiane. L'ingresso è libero.

VARAZZE
Liscio e classica al Nautilus

L'orchestra dei «Panda» è di scena stasera al dancing «Nautilus» ■ Varazze in via Aurelia. In programma ballo liscio ■ brani classici.

QUILIANO
Canti della tradizione sacra

E' in programma oggi, nella chiesa di San Salvatore a Valleggia, l'undicesima edizione del «Corescant diocesano», il raduno delle corali della diocesi di Savona. La manifestazione, organizzata dal coro polifonico di Valleggia, si inizierà alle 14,30 e proseguirà sino a sera.

CARCARE
Giugno con musica e feste

Due gli appuntamenti di oggi per la rassegna «Giugno Carcarese». Alle 18, al palasport, si inizierà un quadrangolare di pallavolo; alle 21, invece, nell'aula magna del liceo «Calasanzio», è previsto un concerto delle corali di Mallare, Ormea e Carcare. Nel pomeriggio, a Cengio, è in programma la «festa dell'aziano».

SPOTORNO
Ballo liscio al dancing Castello

Tornano gli appuntamenti danzanti al dancing «Castello»: la serata di oggi, dalle 21, sarà dedicata al ballo liscio. Gli altri giorni d'apertura, per il periodo estivo, sono il mecoledì, il venerdì e il sabato.

MAGLIOLO
La «camminata delle borgate»

Sagra gastronomica oggi alle 12 in Val Maremola, in località «Costa e Damiano». Al termine della gara podistica delle «Tre borgate», in programma in mattinata, verranno cucinate carni alla griglia e frittelle. Gastronomia anche a Castelbianco, nell'entroterra di Albenga, con la sagra delle ciliegie.

IMPERIA
Festa in discoteca

Si è iniziata la stagione estiva del Futura, la discoteca all'aperto di Diano Arentino. Stasera è prevista una festa a tema animata da due esperti deejay, il toscano Enrico Tagliaferri e il giovane Mario Scalambrin di Imperia.

ARMA DI TAGGIA
Cindee canta al Vittoria

La cantante canadese Cindee sarà la protagonista della serata della discoteca Vittoria club. L'affascinante interprete proporrà numerosi brani tratti dal suo ultimo album, che per tre settimane è stato in vetta alle classifiche americane. Cindee ha infatti concluso da pochi giorni una tournée negli Usa.

DIANO MARINA
I migliori deejay al Sortilegio

I disc-jockey Guido e Jean Pierre saranno i protagonisti della serata al Sortilegio club di via Mortula. Alterneranno pezzi di musica «house» a successi degli Anni 70. Jean Pierre vanta una notevole esperienza anche in numerosi locali del Savonese.

BORDIGHERA
Concerto sinfonico al parco

Concerto sinfonico, alle 17 di oggi, al palazzo del parco. In programma musiche di Mozart, Massenet, Diamond e Strauss eseguite dall'orchestra dei giovani del Conservatorio di Mentone. L'ingresso è libero.

CANNES
Un galà per i poeti

Termina al teatro «Olimpia» ■ quarto Festival dei giovani poeti. Stasera, alle ore 20,30, appuntamento di gala con il «Manfred Quartet». In programma brani di Beethoven, Schumann e Brahms.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

6,55 **Gli svitati**, cartoni animati
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **Riuscirà la nostra carovana?**, telefilm
10,05 **Amichevolmente con noi**, rubriche commerciali
11 — **Fra Tommaso** rubrica religiosa
11,30 **World sport special** rubrica sportiva
12,05 **Così per sport**
13,20 **Laurel & Hardy**
15,25 **Vai a lavorare vagabondo**, film
17,15 **Amandoti**, telenovela
20,30 **Scusa, mi presti tua moglie?**, film
23,20 **Il tiranno di Glen**, film con Orson Welles
1,10 **Notturno Telestar**

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
15 — **Promozionale di preziosi**
19 — **La messa dell'artista**
21 — **I mille volti di...**

Telecupole

8,30 **Documentario**
9,30 **Lo Zecchino d'oro**, spettacolo
12,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
13 — **La trattoria dei ricordi** spettacolo condotto da Paolo Tedisco
16,30 **Pomeriggio insieme** pomeriggio di intrattenimento
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Notre Dame de Paris**, film con Gina Lollobrigida, Anthony Quinn. Regia di Jean Delanoy
0,30 **Tigi 7**, rubrica di attualità

Telesetar

11 - **Tv shop**
12,30 **Cartoni animati**
13 - **Zoom**, attualità
13,30 **Rouster**, telefilm
14,30 **Tv shop**
15,30 **La stagione della strage**, film
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale Nozze d'odio**
22 — **Lewis & Clark**, telefilm
23,30 **Zoom**, attualità

Primantenna

9,30 **Programma promozionale**
10 - **Auto della settimana** guida sicura all'acquisto
10,30 **La famiglia**, miniserie
11,30 **Valenza propone**, arte orafa
12,30 **Aggiudicato a...**
20 **Il sole e la luna**, lunario di varia attualità
20,30 **La famiglia**, miniserie
21,30 **Auto della settimana** guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Catch the catch** incontri di catch maschile e femminile
23 — **Un americano a Parigi**, film con Gene Kelly
1 — **Auto della settimana** guida sicura all'acquisto
1,30 **Buonanotte con...**

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Week-end**
9,15 **L'albero delle mele**, telefilm
10,05 **I cercatori di diamanti**, film
11,45 **Piccola Nell**, cartoni animati
12,45 **In primo piano**, rubrica di informazione
13 — **Il diabolico dott. Ribes**, tv movie
14,30 **Malà Femme**, sceneggiato
15,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
16,30 **Amore denrato**, sceneggiato
17,30 **Pianteo de policia**, sceneggiato
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **Ovest selvaggio**, film
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Motor Shop**, vetrina commerciale su automezzi
22,30 **Week-end**

Sardegna uno

8 — **Linea casa**
8,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
11,45 **Un vangelo che scandalizza**
12,15 **Birimbao**, selezioni musicali
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Cara Sardegna**
15 — **Linea casa**
15,30 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Lo zibaldone**
19 — **Più donna**
19,30 **Il punto**, economia
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Birimbao**
22,30 **Good times**, telefilm
23 — **Rotosardegna**
23,30 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Film**

Telearcobaleno

9 — **Tele club**
14,15 **Bonsai**
17,30 **La mia vita per te**
20,45 **Il segreto**
22,30 **Rubrica**

Telesanremo

9 — **Market**
13 — **Bimbo box**, cartoni in TV
14,45 **OK Motori** rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
18,45 **Rouster**, telefilm
18,45 **Fifty fifty**, telefilm
18 — **Telefilm**
19 — **Punto sera dossier**
19,30 **Lotta per la vita**, telefilm
20,25 **Commento della settimana**
20,30 **Assassinio a Hollywood**, tv movie
22,30 **Fifty fifty**, telefilm
24 — **Film**
1 — **Monkees**, telefilm
2 — **Market non stop**

Tcs

13 — **Regione oggi**
13,30 **Usa today**
14,30 **I topi del deserto**, film con James Mason
17,40 **La grande avventura del generale Palmer**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Last Platoon**, film
22,25 **Avamposto Sahara**, film
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova

7 — **Junior tv: Danguard**, cartoni animati; **I piccoli furfanti**, cartoni animati; **Re Artù**, cartoni animati; **Angie girl**, cartoni animati; **Fiabe russe**, cartoni animati; **Il mago pancione**, cartoni animati; **Hurricane Polimar**, cartoni animati
15 — **Cartoni animati**
16 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankoro
20 — **Shopping center**
20,30 **Notre Dame de Paris**, film
22 — **L'opinione**, a cura di Umberto Bassi
22,10 **Lo spione**, film

STASERA AL CINEMA

Centrale
Tel. 0183/63.871 — Lire 8000/5000 — Orario: 15,30/ult. 22,30
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Dante
Tel. 23.620 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Imperia
Lire 8000/rid. 5000
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Capitol
Tel. 0184/43.440 — Orario: in. 15/ult. 22,30 — Lire 5000
Highlander 2: Il ritorno
di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico**

Cerri
Tel. 43.473 — Orario: in. 15/ult. 22,30 — Lire 4000
OGGI RIPOSO

Olimpia
Orario: ■. 15/ult. 22,30 — Lire 5000/3500
Rocky V
di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

Cristallo
Tel. 0184/206.049 — Orario: 15/21,15 — Lire 4500/4000/3000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

DIANO MARINA
Dianese
Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
Bella, bionda... e dice sempre sì
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Ariston
Tel. 0184/506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Bella, bionda... e dice sempre sì
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Centrale
Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Sanremese
Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Zandalee
di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90) — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**

Orfeo
Tel. 52.333 — Or.: in. 15,30/Ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. ■ Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Ritz
Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/Ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due locali malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/Ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 29' **Poliziesco**

SAVONA

TEATRI
Chiabrera
Tel. 820.409 — Orario: 21
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 840.263 — Orario: 20,30/22,30 — fest. 16,30 - L. 8000
CHIUSO PER LAVORI

Ritz
Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. — fest. dalle 18 — Lire 8000/6000
La carne
di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**

Ambra
Tel. 51.419 — Orario: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
La creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Astor
Tel. 50.997 — Orario: 19,30/22,30 — Fest. dalle 16,30 — Lire 7000/4000
Terzo grado
di Sidney Lumet con Nick Nolte, Timothy Hutton, Armand Assante (Usa '90) — I metodi poco ortodossi di un poliziotto a confronto con gli ideali di giustizia e correttezza di un giovane e inesperto avvocato. N. V. 2h **Poliziesco**

Cristallo
Tel. 52.654 — Or.: 19,30/20,50 — 22,15 ult. spett. — Lire 7000/4000
Pazzi e Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire: 8000/5000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.981 — Orario: 21 spett. unico — Lire 8000/5000
Linea mortale
di Joel Schumacher con Julia Roberts, Kiefer Sutherland, Kevin Bacon (Usa '90) — Un gruppo di studenti di medicina affronta il rischio di una morte temporanea per scoprire se esista e come sia l'aldilà. V. M. 14 1h 51' **Drammatico**

Perla
Tel. 668.941 — Orario: 20,15 — 22,30 ult. spett. — Lire 7000/5000
Ancora 48 ore
di W. Hill con E. Murphy, N. Nolte (Usa '90) — Il poliziotto burbero ■ simpatico detenuto che lo aiutò in una missione si ritrovano a Las Vegas per dare la caccia a un criminale di nome Iceman. N.V. 1h 34' **Comm. poliziesca**

PIETRA LIGURE
Comunale
Tel. 647 023
CHIUSO

GENOVA

TEATRI. Margherita: Oggi riposo; **Genovese:** Oggi riposo; **Teatro della Corte:** Mille franchi di ricompensa, regia Benno Besson, ore 16, lire 32.000/22.000. **Carignano:** Oggi riposo; **Tosse:** Oggi riposo.

CINEMA. Ariston 1: Edward mani di forbice; **Ariston 2:** Non dirle chi sono; **Augustus:** Lost Angels; **Corallo 1:** Six; **Corallo 2:** Il portaborse; **Grattacielo:** Io e zio Buck; **Instabile:** Le comiche; **Lux:** Programmato per uccidere; **Manin:** Mamma ho perso l'aereo; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** La puttana del re; **Orfeo:** Fuga dal Paradiso; **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencratz e Guildelstern sono morti; **Universale 2:** Indio 2; **Universale 3:** Cin cin; **Verdi:** Anna non convenzionale; **Alcione:** Bebe bestia in calore; **Centrale 1:** Vanessa super anal; **Centrale 2:** Marbel lo stallone e la bestia - La palestra dei supermaschi; **Chiabrera:** Donna è bello - A doppio gusto.

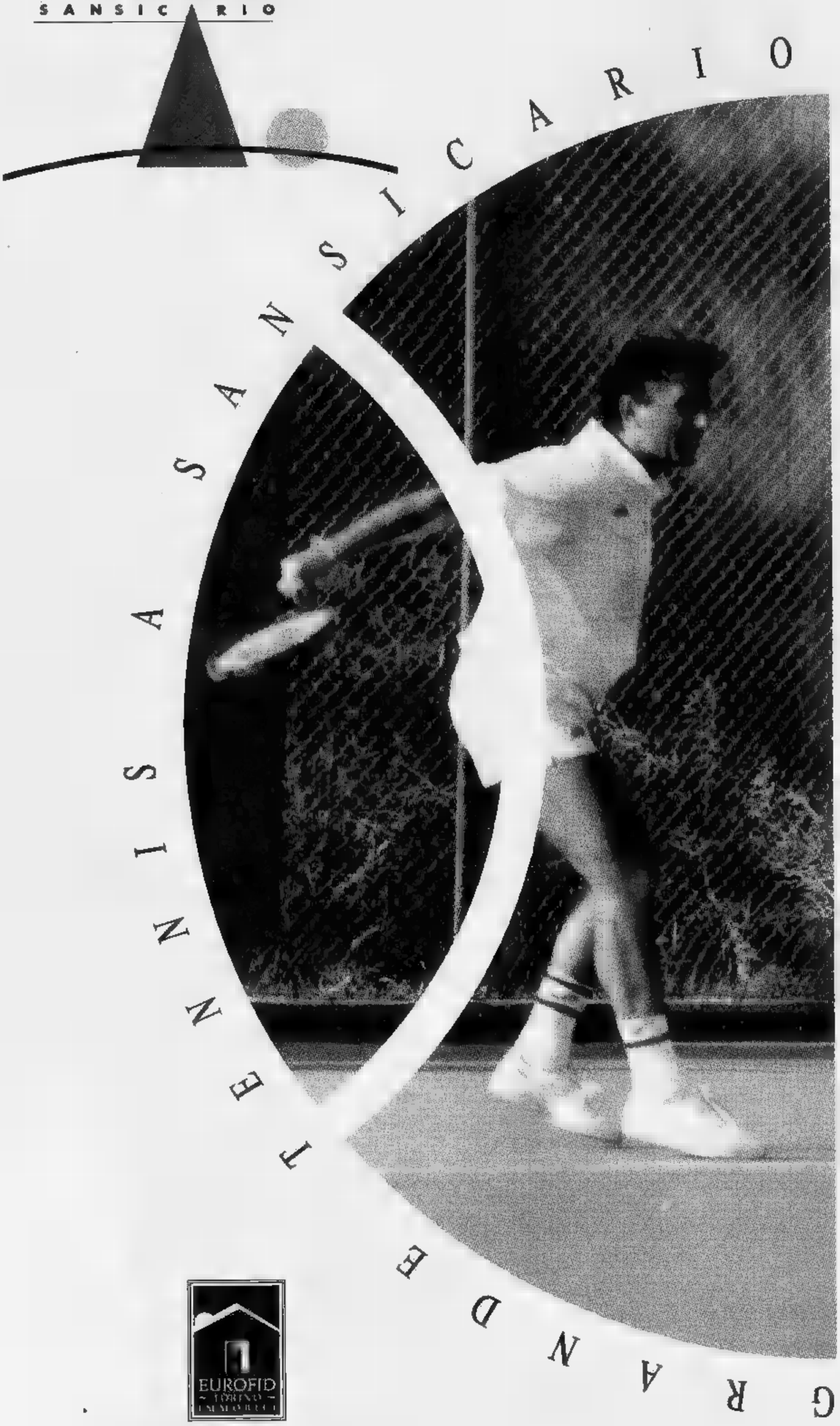
PEGLI. Eden: Volere volare.

CAMPOMORONE: Ambra: Un poliziotto alle elementari.

NERVI. San Siro: Misery non deve morire.

CINECLUB: Amici del cinema: Full metal jacket; **Fritz Lang:** Chiusura estiva; **Lumière:** Delitto perfetto; **Movie club:** Il padrino III; **Nickelodeon:** Alice.

TENNISCLINIC SANSICARIO



ELIO AIME e la sua équipe di maestri federali ■ aspettano dal 30/6 al 1/9 ■ SANSICARIO nella loro Tennis Clinic.

GRANDE STAGE

Per gli appassionati di tennis di tutte le età ■ di tutti i livelli. Affinamento della tecnica dei movimenti, miglioramento del gioco di gambe, adattamento al gioco vario con l'utilizzazione corretta della rotazioni della palla, tattiche di gioco più complesse elaborate ed analizzate con l'uso del video tape. 1 ora 30 minuti ■ mattino ■ 1 ora 30 minuti al pomeriggio per 5 giorni - 30 minuti di ginnastica al mattino, 2 riprese video commentate all'inizio ed alla fine dello stage. Commento di filmati tennistici in rapporto con il programma del corso e tattiche di gioco studiate alla lavagna.
Massimo 4 persone con un maestro per campo.
PREZZO DEL GRANDE STAGE: Bassa stagione L. 470.000; Alta stagione L. 520.000.

PICCOLO STAGE

Per tutte le età ■ per tutti i livelli. Dai principianti alle soglie della competizione. 1 ora e 30 minuti al mattino ■ al pomeriggio per 5 giorni, 30 minuti ■ ginnastica ■ giorno, una ripresa video commentata dai maestri durante la settimana.
PREZZO DEL PICCOLO STAGE: Bassa stagione L. 270.000; Alta stagione L. 310.000.

MINI STAGE

Dai 4 agli 11 anni. Un mezzo di avvicinamento allo sport tramite il corso propedeutico che permette ai bambini di acquisire, giocando, le facoltà essenziali, in particolare sul piano psico-motorio per l'adattamento e l'utilizzo dello spazio, ■ padronanza dei colpi ed il miglioramento della coordinazione: ■ giorni 1 ora 30 minuti di tennis su speciali campi preparati, racchette fornite dall'organizzazione. Il MINI STAGE verrà organizzato dopo la prova di selezione solo se le caratteristiche tecniche e i livelli di gioco lo permetteranno.
Prezzo del MINI STAGE L. 170.000.

SPECIALE RAGAZZI

Il mese di luglio dal 30/06 al 27/07 per i ragazzi sino al 18° anno di età compreso.
Prezzo di propaganda L. 380.000 per il GRANDE STAGE - L. 210.000 per il PICCOLO STAGE.

GENERALITÀ

8 campi di cui 1 coperto. Ogni stage ha ■ durata di 1 settimana.
Giornata della selezione (domenica pomeriggio). **I partecipanti dovranno presentarsi alla segreteria della Tennis Clinic, entro e non oltre ■ ore 14 della domenica ■ inizio corso.** Ritirata ■ tessera d'iscrizione gli allievi potranno accedere ai campi dove avverrà la selezione e la suddivisione in gruppi relativi alle capacità individuali. Dimostrazioni commentate tutti i giorni. Serate con animazione (esibizioni, filmati...). Torneo di fine stage (sabato). Cena ■ fine corso (sabato). Scheda riassuntiva dei consigli dati durante lo stage. Maglietta ricordo. Riduzione sulle altre attività. Assicurazione. In caso di cattivo tempo l'attività continuerà secondo le norme stabilite dalla Tennis Clinic.
Serata domenica: riunione di tutti i partecipanti per il programma della settimana con relativi orari ed informazioni. Martedì: esibizione dei maestri di tennis.
Sabato: torneo di fine corso (partecipano tutti gli allievi del corso senza limite di livello).
Si ricorda che tutti i vincitori dei tornei di fine stage saranno invitati a spese dell'organizzazione a concorrere al MASTER FINALE che si svolgerà il 31 agosto e 1 settembre.

CALENDARIO STAGE:

30.06 - 06.07	Bassa Stagione
07.07 - 13.07	Bassa Stagione
14.07 - 20.07	Bassa Stagione
21.07 - 27.07	Bassa Stagione
28.07 - 03.08	Bassa Stagione
04.08 - 10.08	Alta Stagione
11.08 - 17.08	Alta Stagione
18.08 - 24.08	Alta Stagione
25.08 - 31.08	Bassa Stagione

TENNIS CLINIC
SANSICARIO 10054
CESANA T.SE (TO) - ITALIA
Reception: Tel. 0122/81.12.12
Uff. informazioni: Holiday Club
Tel. 0122/81.11.75

Possibilità di iscrizioni presso:
AIME ELIO
c/o Tennis Club Monviso
C.so Allamano, 25 - Grugliasco (Torino)
Tel. 011/78.80.34

EUROFID TORINO

SOCIETÀ ■ CONSULENZA IMMOBILIARE E FINANZIARIA
C.so Duca degli Abruzzi ■ bis
10128 TORINO - TEL. 011/598844 (R.A.)

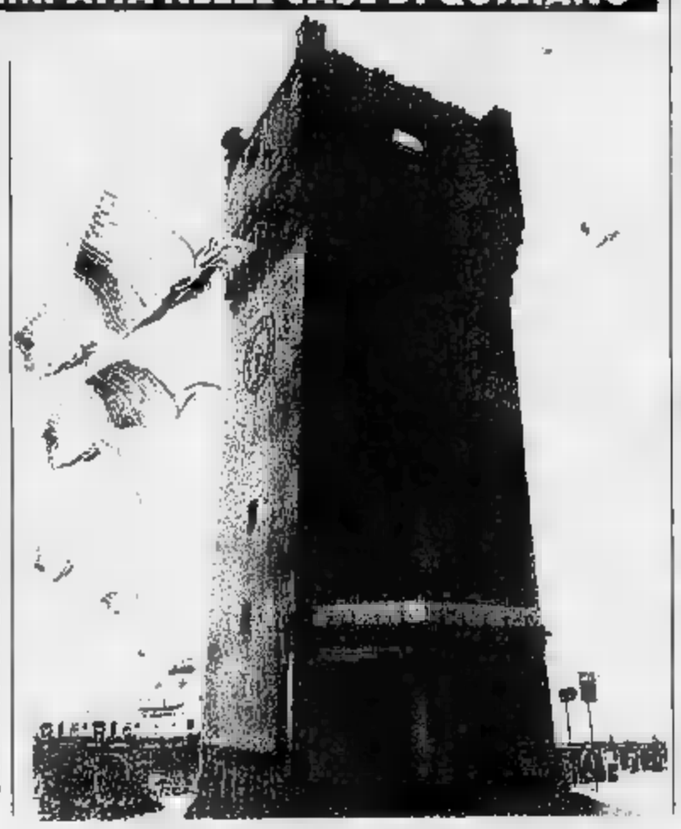
ALTO TRETORN CONVERSE accessorio cls

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 9 Giugno 1991 sv 39
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/582.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 35.219/811.162

«STAMPA IN», SIMPATIA NELLE CASE DI QUILIANO



Il giornale a domicilio ogni mattina entro le 7,30? E' la proposta di «Stampa In», il nuovo servizio di recapito gratuito del giornale direttamente sull'uscio ■ casa, che viene presentato in questi giorni ■ Quiliano con tre giorni consecutivi di copie omaggio e la visita di una delle tante hostess.

«Stampa In» consente di ricevere gratis il giornale a domicilio, entro le 7,30, grazie al lavoro di un gruppo di giovani che si ritrovano alle 4 del mattino in attesa dell'arrivo delle copie de La Stampa e partono per il rapido «tour» delle consegne.

In questo modo ci si sveglia trovando ■ giornale sulla porta di casa, pronto per essere letto al momento della prima colazione. E non bisogna dimenticare che ■ tratta di un servizio assolutamente gratuito. ■ pagano, cioè, soltanto le normali 1200 lire a copia, proprio come in edicola.

E i pagamenti? Tutto all'insegna della comodità. Posticipati, ogni 15 giorni direttamente all'edicola più vicina. Per saperne di più c'è un ufficio a disposizione in via Guidobono e risponde al numero telefonico 82.55.55.

A PAGINA 44

Ieri 12-12 a Firenze

Adesso la Rari è sicura del primo posto

Sempre in vantaggio, i biancorossi sono stati raggiunti nel finale. Ora lo scudetto si deciderà in corso Colombo.

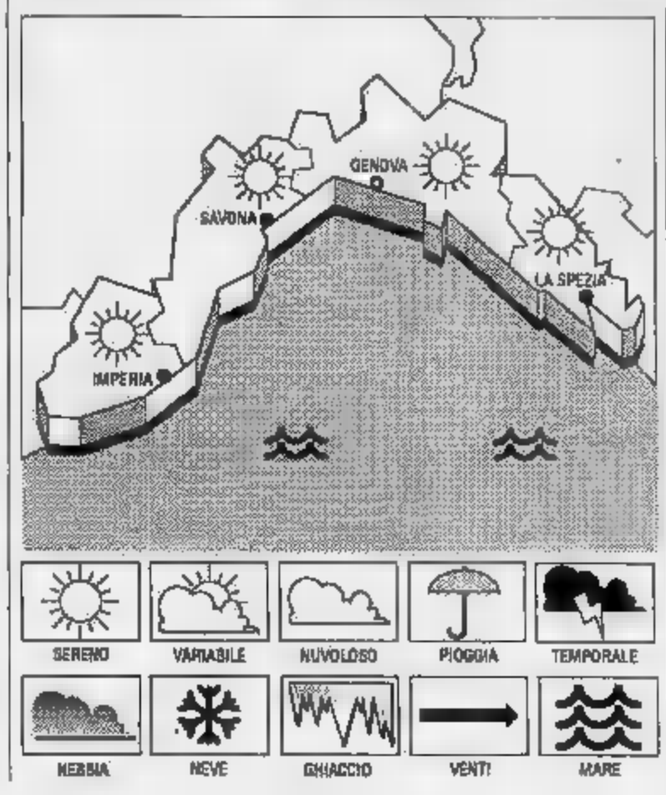
A PAGINA 43

Polemica ■ Millesimo

«Non vogliamo il viadotto sulle case»

Gli abitanti di via Marconi e via Verdi continuano a contestare il progetto della Torino-Savona e vogliono un nuovo tracciato.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperature in aumento, vento moderato, mare mosso. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, tendente a irregolarmente nuvoloso nelle ore pomeridiane. **Tendenza per martedì:** transito di una perturbazione atlantica.

RILEVAZIONE DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 30 km/h (per tutta la giornata), mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1003 mb (tendenza segnalata in aumento).

TEMPERATURE ■ IERI

	max	min
Genova	21	14
Savona	23	15
Imperia	20	15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 18. Temperatura del mare 20.

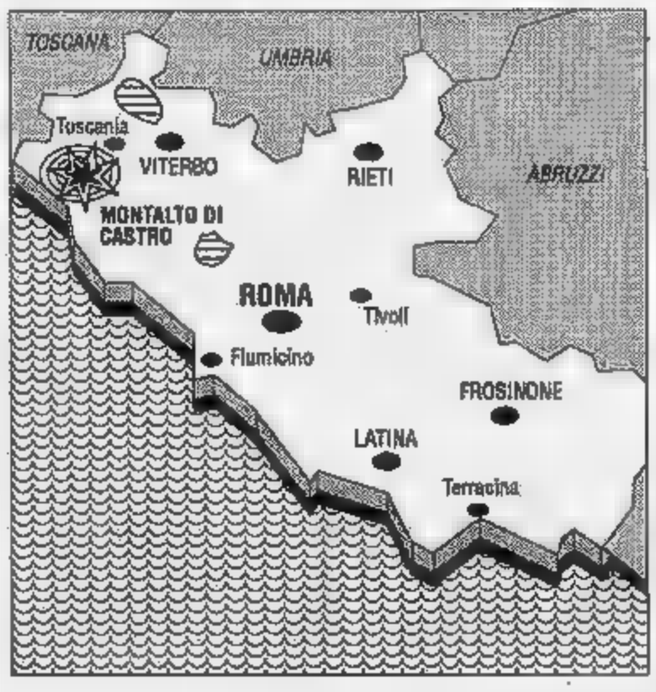
Il Sole sorge alle 5.48 e tramonta alle 21,06. La Luna sorge alle 3,00 e tramonta alle 17,52 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

L'incidente ieri mattina sulla via Aurelia in provincia di Viterbo

Morte madre e figlia di 4 anni

Le vittime sono di Spotorno. Con loro viaggiavano anche il padre, muratore, ■ un figlio più grande. L'auto si è scontrata frontalmente con una vettura condotta da un pensionato



SPOTORNO. Madre ■ figlia di Spotorno sono morte ieri mattina in un incidente stradale avvenuto sulla via Aurelia nei pressi dello svincolo per Pescia Romana, in provincia di Viterbo.

Le vittime sono Marisa Schella, ■ anni, e la piccola Erica, 4 anni. Il marito, Claudio Dimico, 33 anni, e l'altro figlio Alfredo, 7 anni, sono invece rimasti feriti ■ ora sono ricoverati nell'ospedale di Tarquinia in condizioni ritenute dai medici non preoccupanti. Nello scontro è rimasto ferito, in modo non grave anche un pensionato di Montalto.

La famiglia Dimico, che abitava a Spotorno in via Cavour 83 a poche centinaia di metri da via Garibaldi, era diretta ■ una Y 10 verso Sonnino in provincia di Latina, dove doveva partecipare questa mattina ad una cresima.

L'incidente è avvenuto al chilometro 117,200 della via Aurelia, poco dopo le 6. Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri di Pescia Romana e Montalto di Castro che hanno rilevato l'incidente, l'Y 10 mentre percorreva un tratto di rettilineo, si è scontrata frontalmente con una Fiat «Uno», guidata da Alfredo Berardi, ■ anni, di Montalto ■ Castro, pensionato.

Lo scontro è stato violentissimo. I primi a prestare i soccorsi sono stati alcuni automobilisti, che si sono trovati di fronte ad una scena drammatica: tra i rottami dell'auto erano infatti rimasti incastrati i corpi di Marisa Schella e della piccola Erica, che sedeva con il fratello sul sedile posteriore.

Le operazioni di soccorso ■ sono iniziate immediatamente e hanno visto impegnate oltre alle pubbliche assistenze della zona (sul posto sono arrivate quattro ambulanze) anche i carabinieri ■ un elicottero dei vigili del fuoco di Roma, che è stato mobilitato dai medici dell'ospedale civile di Tarquinia perchè erano necessari flaconi ■ sangue per sottoporre a trasfusioni la giovane madre e la fig■ ■ per organizzare l'eventuale trasferimento in un ospedale più attrezzato a Roma.

Tutto purtroppo è stato inutile. Marisa Schella e la piccola Erica sono morte poco dopo il ricovero nel pronto soccorso, nonostante le disperate cure e le terapie intensive a cui sono state sottoposte. Claudio Dimico e l'altro figlio Alfredo sono stati invece ricoverati nel reparto di traumatologia. L'uomo ha riportato una frattura alla gamba destra che guarirà in un paio di mesi. Il bambino ha invece ferite al capo e al torace per una prognosi di trenta giorni. Anche Alfredo Berardi è stato ricoverato nell'ospedale di Tarquinia: guarirà in quaranta giorni, ha riportato la frattura della spalla sinistra.

Sulla dinamica dell'incidente i carabinieri non hanno ancora avanzato alcuna ipotesi. Non si esclude comunque che a provocare il tragico frontale possa essere stato un errore di guida ■ un malore. Il punto dove è avvenuto lo scontro, a pochi metri da una casa cantoniera da tempo dismessa dall'Anas, è particolarmente pericoloso e in passato è stato teatro di altri drammatici incidenti.

Dicono i carabinieri di Pescia Romana: «E' un rettilineo lungo che porta gli automobilisti a spingere sull'acceleratore, ma il fondo stradale non è in buone condizioni. Molte volte gli incidenti ■ verificano per l'imprudenza e la velocità troppo sostenuta».

Probabilmente appena le condizioni dei feriti lo consentiranno, saranno interrogati dai carabinieri. Ieri i militari non hanno infatti potuto sentire Claudio Dimico e Alfredo Berardi che erano in un grave stato di choc.

Marisa Schella era originaria di un piccolo paese dell'Aspromonte in Calabria ■ giovanissima aveva seguito la famiglia (i genitori ■ una sorella Rosy di 24 anni) a Spotorno. Per alcuni anni aveva lavorato presso l'Hotel Europa di via Garibaldi. Dopo il matrimonio era rimasta a casa per occuparsi dei figli. Il marito Claudio Dimico lavora come muratore da un mese per un'impresa edile di Savona, ■ Cemaf che ha sede in via Orefici. Il piccolo Alfredo frequenta invece le elementari a Spotorno. «Una famiglia molto unita - così ricordano i vicini di casa - Brava gente. Lui un lavoratore. Lei era carina, gentile. Una gran brava persona. Siamo rimasti allibiti quando abbiamo saputo della disgrazia. Abitavano qui da alcuni anni. Ieri mattina abbiamo visto le persiane chiuse e abbiamo capito che erano partiti. Non era la prima volta che andavano nel Lazio. Molto probabilmente Claudio ha deciso di partire venerdì sera, appena rientrato dal lavoro, perchè preferiva viaggiare di notte».

La sorella di Marisa Schella, Rosy, lavora nell'hotel Marina di via Cavour di Spotorno, vicino alla casa dove abitava. Dicono i titolari dell'albergo: «Marisa la conoscevamo soltanto di vista. Qualche volta era venuta nella pensione ad accompagnare la sorella. Era una brava ragazza, educata. Una persona simpatica che viveva solo per i suoi due bambini».

Anche il parroco di Spotorno, don Rebagliati, ricorda Marisa Schella: «La conoscevo perchè ■ figlio più grande, Alberto, quest'anno ha frequentato il corso ■ catechismo. Ricordo che lo accompagnava sempre ■ parrocchia. Portava molte volte con sè anche la piccola Erica. Quando ho saputo della disgrazia sono rimasto senza parole». I familiari di Marisa Schella appena sono stati informati dell'incidente, hanno lasciato Spotorno per raggiungere Roma. I funerali di Marisa Schella e della piccola Erika non sono ancora stati fissati. Si attende il nulla osta del magistrato di Viterbo che ha disposto l'autopsia.

Claudio Vinsercati

Ruba un'auto, è intercettato

Caccia all'uomo in Val Bormida

Enzo Caccamo viene trasferito dalla caserma ■ Calizzano ■ carcere

CALIZZANO. Caccia all'uomo a Calizzano e ad Albenga da parte della Polizia stradale. In meno di ventiquattr'ore gli uomini del colonnello Sergio Tinti sono stati protagonisti (in un caso con i carabinieri di Cairo Montenotte ■ Calizzano) di due episodi che hanno avuto come teatro ■ Ponente e la Val Bormida.

Il più eclatante è avvenuto ieri, dalle 9,35 alle 14,15, tra Ceriale e Calizzano. Un milanese di ■ anni, Enzo Caccamo, è stato fermato dopo che aveva rubato un'auto in Riviera con la quale aveva raggiunto Calizzano. A Carpe, una frazione di Toirano, l'uomo è stato intercettato da una pattuglia della Polizia stradale che lo ha tallonato sino alla Val Bormida. Poi l'uomo, a piedi, è riuscito a raggiungere i boschi e, dopo tre ore di ricerche a cui hanno partecipato anche carabinieri e squadre di volontari, è stato fermato tra le frazioni di Bosco e Melet.

Alle operazioni di ricerca hanno partecipato anche due elicotteri dei carabinieri AB 206 e i cani del reparto cinofilo di Volpiano.

Il secondo episodio è avvenuto venerdì pomeriggio ad Albenga. Un uomo, Angelo Piacenti, 27 anni, di Milano, è stato denunciato a piede libe■ per furto dopo che, a bordo di una Golf rubata in aprile, ha avuto un incidente all'altezza della caserma «Turinetto» ed è poi fuggito, inseguito dalla Polstrada. Piacenti è stato poi fermato da una seconda pattuglia della stradale mentre tentava di imboccare l'Autofiori.

Due episodi che mettono in evidenza i legami tra malavita del Nord Italia e il Ponente, scelto sempre più spesso come teatro di scorrerie e rapine. Episodi, però, che mettono anche in luce la validità dell'elemento tempestività nella prevenzione dei reati e l'utilità dei servizi coordinati dalla polizia stradale per prevenire la criminalità. In entrambi i casi, infatti, sono passati pochi minuti dal momento del reato al momento in cui sul posto sono arrivate le forze dell'ordine. A Calizzano la conclusione dell'operazione di polizia ■ carabinieri è stata accolta da un applauso dalla gente.

SERVIZI A PAGINA ■

Sono intervenuti i carabinieri che hanno bloccato e denunciato l'uomo

Notte di paura ad Osiglia

Insegue e minaccia con la roncola un ragazzo

OSIGLIA. Cerca di entrare con la forza in casa dell'ex-convivente, picchia il figlio minorenne della donna che vuole bloccarlo, poi lo insegue per le strade di Osiglia armato di roncola.

Soltanto il tempestivo intervento ■ una pattuglia dei carabinieri di Millesimo al comando del brigadiere Foi evita il peggio.

Protagonista dell'aggressione è Flavio Vignolo, 30 anni, abitante ad Osiglia in via Giacchino, che occupa un locale a piano terra della casa abitata dalla sua ex-convivente, Marcella P. Il giudice istruttore Emilio Gatti ha confermato ieri pomeriggio la denuncia a piede libero per lesioni e minacce nei confronti dell'uomo.

L'episodio è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato. Con la scusa di consegnare un paio ■ chiavi Flavio Vignolo bussa alla porta dell'abitazione. Gli apre S.A., 17 anni, figlio della donna. Si rende conto che l'uomo è alterato, lo blocca sull'entrata della casa, anche in considerazione che Flavio Vignolo appare in preda ai fumi dell'alcol.

■ rifiuto a lasciarlo entrare scatena una violenta reazione da parte del Vignolo.

Il ragazzo viene colpito da calci e pugni al viso, chiede aiuto, riesce per un attimo a divincolarsi e si barrica in casa con la madre chiudendo ■ porta. Flavio Vignolo insiste.

■ arma di un badile, spacca una finestra e cerca invano di entrare ugualmente nell'appartamento. Nel frattempo pronuncia minacce che spaventano il ragazzo.

A questo punto S.A. esce all'improvviso di casa e si allontana di corsa. E' notato dal Vignolo, che, dopo essersi procurato una roncola, comincia a inseguirlo per le strade del paese.

La gente sente grida di aiuto e minacce, esce di casa e nota il ragazzo spaventato in fuga e il suo inseguitore sempre armato. Numerosi abitanti che si sono affacciati alle finestre richiamati dalle grida dell'uomo telefonano ai carabinieri che arrivano nella zona dopo pochi minuti.

Incrociano l'uomo, che appena si rende conto di aver di fronte l'auto dei militari, corre a barricarsi in casa. Cerca di resistere ai tentativi dei carabinieri di entrare nel locale, alla fine è costretto a aprire la porta. L'uomo viene ammanettato e accompagnato in caserma e dopo essere stato interrogato a lungo dai carabinieri è denunciato a piede libero per minacce e lesioni. Non ha voluto riferire i motivi che lo hanno spinto a tentare a tutti i costi di entrare in casa dell'ex convivente. [e. m.]

Costituita una commissione formata da Acts, Aci, Provincia e Comune

Tir vietati nelle vie del centro

Prima di decidere nuove misure per risolvere il problema dei parcheggi e della viabilità verranno studiati i problemi di tutti i punti «caldi» della città. Semaforo alla Torretta?

SAVONA. Una commissione per affrontare i problemi del traffico. Oltre al Comune, ne fanno parte Aci, Acts e Provincia. Sin dalla prossima settimana stabilirà un calendario con ■ questioni più urgenti.

Zona blu. Nel perimetro fra via Gramsci, via Paleocapa, via IV Novembre e corso Mazzini il Comune vorrebbe realizzare una zona a traffico limitato, con accesso riservato solo a mezzi inferiori a ■ quintali.

Via Giulia. Nei piani del Comune è prevista l'inversione del senso di marcia, con la realizzazione di un sottopasso all'incrocio con via Gramsci. Corso Mazzini. L'acquisizione delle aree ferroviarie consentirà di aprire nei due sensi di circolazione anche la parte finale di corso Mazzini.

Via Montenotte. Qui la l'azienda dei trasporti ha chiesto la chiusura la traffico e di riservare la strada ai bus. Un'ipotesi che contestata vivacemente dai commercianti.

Piazza Leon Pancaldo. All'incrocio della Torretta sono in corso esperimenti per cercare di limitare gli ingorghi. Non è esclusa l'utilizzazione di spartitraffico mobili o addirittura l'installazione ■ un semaforo.

Legino. Il problema sono i semafori che regolano l'incrocio fra via Stalingrado, via Bove e via Cadorna. Per eliminare le code il Comune sincronizzerà l'impianto con i semafori di corso Tardy & Benech.

Ferrovia. Fra i progetti dell'amministrazione c'è anche l'utilizzo della linea ferroviaria di Savona Mare come strada di entrata e ■ uscita per il traffico portuale.

Aurelia bis. C'è già uno stanziamento di 55 miliardi, ma manca l'accordo con gli altri Comuni del comprensorio.

Metropolitana leggera. Uno dei progetti più chiacchierati e, per ora, meno concreti del Comune che prevede l'utilizzazione del vecchio tracciato ferroviario per collegare Albissola a Vado con un mezzo elettrico.

[a. b.]

Traffico sempre più convulso, il Comune ha istituito una supercommissione

UN PIANO PER LA SEGNALETICA

SAVONA. Il Comune ha avviato la revisione della segnaletica stradale. Una spesa di oltre 800 milioni in due anni per cambiare i cartelli che non rispondono alle nuove normative della Cee. Savona è uno dei primi Comuni ad avviare una revisione che sarà comunque inevitabile.

Il piano per il rifacimento della segnaletica è stato presentato a palazzo Sisto nell'ambito di un convegno cui hanno perso parte rappresentanti dei principali Comuni del comprensorio. «Entro la fine dell'anno - afferma l'assessore al Traffico Giorgio Balbo - elimineremo i segnali che non sono più consentiti dalle normative europee, poi verrà avviata la graduale sostituzione dei vecchi segnali».

I primi segnali a cambiare sono gli stop. In alcuni punti della città il cartello rosso ottagonale con la scritta bianca al centro ha già perso il posto del vecchio cartello circolare con il triangolo all'interno. Tutti i Comuni, infatti, dovranno sostotuire i cartelli di stop entro ■ 31 dicembre di quest'anno. In caso di ritardo, gli amministratori saranno chiamati a rispondere ■ omissione d'atti d'ufficio e di danni di lesioni o omicidio colposo di danni o incidenti mortali.

Entro il 1992, invece, si dovrà realizzare la completa sostizione della segnaletica. I nuovi cartelli dovranno corrispondere non solo per significato, ma anche per dimensione, simbologia, colore e rifrangenza ai segnali presenti su tutte le strade d'Europa.

Cambierà, per esempio, il segnale di divieto di fermata che sarà caratterizzato da un cerchio blu, contornato di rosso e sormontato da una croce di Sant'Andrea rossa. Cambieranno anche le forme: alcuni segnali di pericolo, per esempio, verranno inseriti in quadrati arancioni. Sono destinate a scomparire le parole. Per indicare la rimozione forzata diventeranno così necessari tre cartelli: al tradizionale divieto di sosta verranno affiancati un segnale quadrato con l'indicazione dell'orario (0-24 per la sosta permanente), la rappresentazione grafica della rimozione e della motivazione.

Il cambiamento più importante, comunque, riguarda i materiali. Non potranno più esistere cartelli sbiaditi, dipinti a mano nei colori più strani.

[a. b.]

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Fiamme al luna park, savonese ferito

Fiamme al luna-park di Borgomanero, momenti di terrore per un dipendente, sorpreso nel sonno dalle fiamme: l'uomo, Fausto Borrutto, 33 anni, di Savona, che è riuscito fortunatamente a porsi in salvo, si trova ora ricoverato per ustioni all'ospedale dell'Usl 54 di Borgomanero. Le sue condizioni non destano comunque preoccupazione. Guarirà, infatti, in un mese. I danni, provocati dall'incendio, ammontano a quasi 150 milioni.

INVESTIMENTO

Ciclista travolto da auto in via Quintana

Incidente stradale ieri mattina poco dopo le 8 in via fratelli Rei a Savona. Un ragazzo in bicicletta, Francesco Tallaricco, 13 anni, abitante in via Quintana, è stato travolto da un'autovettura. Il giovane è caduto a terra riportando fratture per le quali è stato ricoverato ■ San Paolo. La prognosi è di venti giorni.

POLIZIA

Il sovrintendente Del Maschio all'ufficio personale

Per quasi vent'anni ha preso parte alle più importanti operazioni anticrimine svolte dalla squadra mobile di Savona. Da domani il sovrintendente Augusto Del Maschio avrà però un nuovo incarico, presso l'ufficio personale della questura. Lo ha disposto un ordine di servizio del questore, Mimmo Nicoliello. Sui motivi del trasferimento è trapelato poco o nulla. ■ sovrintendente Del Maschio che ha accolto malvolentieri il nuovo incarico si è limitato a dire: «Mi sembra un trasferimento privo di logica». Il sottufficiale è stato protagonista in passato di alcune inchieste anti droga e sugli ultimi omicidi avvenuti in provincia.

INQUINAMENTO?

Delfino arenato davanti al Kursaal Margherita

Un delfino si è arenato ieri alle 12 sulla spiaggia dei bagni Roma, nei pressi del Kursaal Margherita. Il comando dei Vigili Urbani ha immediatamente avvertito la capitaneria ■ porto che si è a sua volta messa in contatto con i biologi dell'Università di Genova che hanno provveduto alla rimozione della carcassa che sarà sottoposta ad esame per accertare ■ cause della morte del cetaceo.

MERCATO SETTIMANALE

Trasloco per inaugurare ■ nuova piazza

Sabato 15 giugno chiuderà alle ore 12, anziché alle 13, il mercato settimanale. Il provvedimento è stato preso dall'amministrazione ■ Varazze per poter allestire la «scenografia» della solenne cerimonia che si svolgerà domenica 16 per intitolare la piazza antistante il palasport alla memoria del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Sindacalisti soddisfatti per la decisione dell'Usl di Savona

Ricoveri ancora bloccati

La mancanza di personale ha indotto la direzione sanitaria a limitare le degenze nei reparti più affollati. Proteste e gravi disagi per i disservizi

SAVONA. «Siamo soddisfatti per la decisione presa dalla direzione sanitaria. Ora ■ auguriamo che si riduca l'attività nelle sale operatorie in modo che non ci siano più turni massacranti per il personale infermieristico».

E' il commento, unanime, dei sindacalisti di Cgil, Cisl ■ Uil dopo l'ordine di servizio firmato dal coordinatore sanitario, Renato Panconi, che blocca i ricovori ospedalieri. Da ieri, infatti, ■ degenze nell'ospedale San Paolo sono limitate ai pazienti affetti da gravi malattie ■ ai casi urgenti di malati che devono essere sottoposti a interventi chirurgici non prorogabili. Tutte le operazioni programmate sono invece destinate a subire rinvii, in attesa che gli organici degli infermieri del blocco operatorio, vengano potenziati.

Non mancano comunque le polemiche. A sollevarle sono gli assistiti della VII Usl da mesi in lista di attesa per essere sottoposti a intervento chirurgico. «Io - diceva ieri mattina Sonia Oliveri, recatasi in ospedale per chiedere informazioni - devo farmi togliere un neo. Con ■ primario di Chirurgia eravamo d'accordo ■ effettuare l'intervento a settembre. Mi hanno però detto che passeranno altri mesi. Non è giusto che i problemi di organico si ripercuotano sui cittadini che pagano le tasse». Non è una voce di protesta isolata.

Tuttavia il blocco dei ricoveri potrebbe durare meno del previsto. Entro agosto, infatti, dovrebbero essere assunti una cinquantina di nuovi infermieri. Proprio in questi giorni la VII Usl ha, infatti, indetto un concorso per complessivi 160 posti ma, stando alle previsioni, i candidati che risponderanno al bando non supereranno la cinquantina. «Per noi - ha detto ■ coordinatore sanitario Renato Panconi - rappresentteranno comunque un toccasana. Riusciremo finalmente a risolvere i problemi non solo del blocco operatorio. Ma anche quelli nelle corsie».

In particolare nei reparti del monoblocco che da sempre sono alle prese con il tutto esaurito. In traumatologia gli ottanta posti letto sono al completo e così pure i 18 di isolamento, i ■ di ginecologia e ostetricia, i 40 ■ dermatologia, i ■ ■ oculistica e i 16 di otorino. Ma ■ sono anche divisioni che da tempo devono fare i conti con il soprannumero dei degenti. E' il caso di urologia dove sono previsti trenta posti letto, ma attualmente ha 32 ricoverati e di psichiatria che, secondo le tabelle, dovrebbe avere in reparto 20 pazienti, anziché gli attuali 23. Il rapporto posti letto infermieri penalizza questi ultimi che sono così costretti a turni stressanti di lavoro, più volte denunciati dai sindacalisti. «Il personale - dicono gli infermieri del San Paolo - non riesce a coprire i turni, ma i capi servizio continuano a sostenere che siamo in numero sufficiente. Sta di fatto che non riusciamo ■ andare in ferie. I turni devono essere in ogni caso coperti».

[c. v.]

Oggi e domani seggi aperti per la consultazione popolare sulle preferenze

Alle urne più uomini che donne

Nel Savonese gli elettori sono oltre 250 mila: lo scorso anno per l'appuntamento su caccia e pesticidi erano qualche centinaio in meno. Raffronti ■ dati della provincia a partire dal 1974

SAVONA. Fra oggi e domani sono chiamati alle urne oltre 250 mila elettori savonesi per il referendum sulle preferenze. Qualche centinaio in più rispetto alla consultazione popolare dello scorso anno sulla caccia e i pesticidi. Gli uomini attesi alle urne sono 117.983; le donne 132.896. Come l'anno scorso, però, l'esito del referendum appare incerto. I precedenti, infatti, consigliano prudenza e sono molto indicativi. Nel 1974 (divorzio) gli elettori erano 59.534 e votarono 55.457 persone, il 92,9 per cento. Maggiori le astensioni in provincia: su 225.355 aventi diritto, si recarono alle urne in 204.224 (91,9 per cento).

In quell'occasione le schede bianche furono 4 mila ■ le nulle 1954, con una percentuale di voti validi del 97,4 per cento.

Nel 1978 (legge sul finanziamento ai partiti) i votanti hanno subito una flessione del 15 per cento. Gli elettori nel capoluogo erano 61.667 e i votanti furono 51.111, l'82,8 per cento. Le schede bianche furono 1399 e le nulle 938 per una percentuale di voti validi del 95,5 per cento. Nel 1981 (ergastolo, porto d'armi, legge Cossiga e due consultazioni sull'aborto) hanno raggiunto solo il 76,4 per cento nella consultazione promossa dal «Movimento per la vita» e l'89,1 per cento per quella del partito radicale.

Nel 1985 (contingenza) gli elettori erano 61.706 in città e 246 mila in tutta la provincia: i votanti furono rispettivamente 50.843 e 222.167, per una percentuale dell'82,3 per cento. Circa 1300 le schede nulle e 550 ■ bianche.

Nel 1987 (responsabilità civile del giudice, commissione inquirente e tre consultazioni sull'energia nucleare) si è recato alle urne ■ 67,4 per cento dei savonesi. I votanti nel capoluogo furono solo 41.149 ■ 167.363 in provincia. Il referendum del 1989 (unione europea) ha fatto registrare l'82,5 per cento di adesioni a Savona e l'83,2 in provincia. Lo scorso anno infine (caccia e pesticidi) hanno disertato il 60 per cento dei savonesi. Dei 250.092 aventi diritto al voto, solo poco più di centomila si sono presentati nei seggi. Rispetto al referendum dello scorso anno i seggi sono passati da 501 a 504. Nel capoluogo i seggi sono 117 con 470 scrutatori, due in meno dello scorso anno. Gli altri centri con il maggior numero ■ elettori sono: Albenga (18.787), Varazze (12.269), Cairo (11.928), Alassio (10.805), Finale (11.358), Albisola Superiore (10.475) e Loano (10 mila 142). A Savona si potrà votare dalle ■ alle 22 di oggi. Domani i seggi resteranno aperti dalle 7 alle 14. [c. v.]

UNA GUIDA PER VOTARE

SAVONA. Per votare basterà recarsi nella propria sezione di appartenenza e presentare il certificato recapitato nei giorni scorsi. Le eccezioni sono rappresentate da coloro che si trovano ricoverati nel presidio geriatrico dell'Usl a Santuario, dove è stato allestito un seggio, dai pazienti ricoverati nei reparti ospedalieri del San Paolo. Anche per loro il Comune ha messo a punto due seggi speciali. L'ultimo dei seggi non ordinari si trova nel carcere di Sant'Agostino. Il rilascio dei certificati medici per gli elettori fisicamente inabili, verrà effettuato oggi dalla guardia medica dell'ospedale San Paolo dalle 8 alle 12 e, domani, sempre dalle ■ alle 12, all'ambulatorio di Igiene di via Manzoni. Per chi avesse smarrito o deteriorato ■ certificato, sarà possibile ottenerne un duplicato dall'ufficio elettorale del Comune ■ via Manzoni. Oggi l'ufficio resterà aperto dalle 7 alle 22 e domani dalle 7 alle 14. Chi avesse smarrito la carta d'identità può rivolgersi al servizio in Comune. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutte la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.399
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Cerialo: 90.105

FARMACIE

■ TURNO
Savona: *Moderna*, via Montenotte 103, tel. 829.882. *Riccardi*, via Piave 38, ■. 850.802. *Valenti*, via Quiliano 4, tel. 881 156
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel 45.164
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
Albisola Marina: *Giunta*, Corso Mazzini 193, tel. 480.243
Andora: *Borgarello*, via Civesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappellero*, via Matteotti 159, tel 610.469
Cairo Montenotte: *Manuele*, via Roma 75, tel. 503.655.
Cerialo: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Schiemone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690
Loano: *Comunale*, piazza Dante 47
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 768.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 35, tel. 626.021
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel 724 107
Spotorno: *Cairoli*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel 880.231
Varazze: *Trinchen*, via Mal- ■ 45, tel 97.126.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 80121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva.
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Alassio 58072
Distretto di Cairo 504082
Distretto di Calizzano 78668/78697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arnzano 9127305
Distretto di Cogoleto 9183458

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 662282
Albenga: 51265
Cairo: 504755
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Cengio
MARTEDI'
Albisola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Varzi, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

AUTOLINEE

Sar: 540155
Acts: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735) Orario: 9/12; 15/19 da lunedì a sabato

TAXI

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona** 827.951/2

STATO CIVILE

SAVONA 6 GIUGNO

NATI. Mattia Di Vairo, Sara ■ Torre, Matteo Frecchia.

MORTI. Carmela Sacco ved. Piccinini, di 91 anni, residente a Savona in via San Lorenzo; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 con rito diretto. Rachele Palmaro ved. Ganduglia, di ■ anni, residente a Savona in via Famagosta. I funerali sono stati fissati per questa mattina con rito diretto a Savona alle 10. Matteo Ansaldi di 71 anni, residente in corso Tardy ■ Benech a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dell'ospedale San Paolo. Antonio Derro di 71 anni, residente a Savona in via Molzo, i funerali sono stati fissati per domani alle 9 nella chiesa ■ San Paolo ■ corso Tardy e Benech.

MATRIMONI. Antonio Tosto e Daniela Cerro.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cairo Montenotte. L'istituto autonomo delle case popolari di Savona rende noto che è stata indetta una gara d'appalto per i lavori di costruzione di un nuovo fabbricato, con 2 appartamenti, a Cairo Montenotte in località «Buglio». Le imprese interessate dovranno presentare la domanda entro ■ 25 giugno. L'appalto ha un ammontare di 2 miliardi e 407 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE

Festa conclusiva a Savona

Si conclude giovedì prossimo l'anno accademico '90-'91 dell'«Unitre» di Savona. Per la ■ circostanza è ■ programma una cerimonia di chiusura al teatro «Chiabrera», alle 16.

MEDICINA

Corso di psichiatria a Pietra

Prosegue mercoledì il seminario nazionale di psichiatria organizzato dalla V Usl del Finalese e dalla Regione al S. Corona di Pietra. Il 12 il dibattito sarà su «Prospettive di cambiamento nella cura del paziente psicotico». Relatore ■ professore Pier Carlo Racamir.

TURISMO

Canale 6 sponsor di Savona

E' stato attivato un numero verde telefonico per le informazioni turistiche ■ le notizie realative alla «qualità» del mare nel Savonese. Il servizio, istituito dall'Ente provinciale per il turismo di Savona, risponde al numero verde 1678-06060. L'iniziativa ■ pubblicizzata, a livello nazionale, anche nella trasmissione satirica «Striscia la Notizia», su «Canale 5», con interventi del Gabibbo.

BOWLING

Torneo interregionale a Diano

Da domani si terrà ■ bowling di Diano la 2ª edizione del torneo di doppio «Il Castello». La competizione è aperta ai tesserati Fish-Coni di Piemonte, Liguria e Lombardia. Parteciperanno circa 200 giocatori. Finale domenica 16, alle ore 11.

BENEFICENZA

Recitano i ragazzi della scuola

Anche quest'anno la scuola media di Quiliano conclude l'anno scolastico con una rappresentazione che vede impegnati, in diversi ruoli, gli allievi delle due prime del tempo prolungato. L'appuntamento è per martedì sera alle 17,30 ■ teatro dei Salesiani. La rappresentazione è «Viva la libertà», un libero adattamento di Luciana Costantini da un testo di Gianni Rodari. L'accompagnamento musicale è di Fabio Posenti. L'ingresso costa 10 mila lire e il ricavato sarà devoluto interamente alla sezione savonese dell'Aias, l'associazione per l'assistenza agli spastici.

CULTURA

Un libro sul teatro greco

Domani pomeriggio alle 17,30 appuntamento al casinò ■ lettura di Savona, via Paleocapa 4, con la conferenza del professor Umberto Albini, savonese, docente di letteratura greca all'Università di Genova. ■ parlerà dell'ultimo volume di Albini, il saggio sul teatro greco «Nel nome di Dioniso».

STELLA S. BERNARDO

I vincitori del premio di poesia

Sono stati premiati all'Hotel Corona i vincitori del secondo premio nazionale ■ poesia «Le Stelle» organizzato dalla Pro Loco. Per la poesia Singola o Inedita il primo premio è andato a Pia Bandini; per la sezione Libro Edito è stato premiato Dionisio Bauducco; per la sezione Poesia per la Pace ha vinto Ezio Sternini ■ per la Silloge Inedita la palma del vincitore è andata a Giovanni Galli.

Caccia all'uomo, conclusa con l'arresto, dopo il furto di un'auto ieri mattina a Ceriale

Braccato e preso nei boschi di Calizzano

L'inseguimento lungo i tornanti della strada per Bardineto: le pattuglie della Stradale hanno intercettato una Croma rubata, poi finita contro un muro in località Valle. Tutto il paese ha collaborato alle ricerche

CALIZZANO. Gigantesca caccia all'uomo nei boschi di Calizzano: dalle 11 alle 14,15 gli uomini della Polizia stradale, un centinaio di volontari, una ventina di carabinieri con l'aiuto dei cani guidati dagli istruttori dei carabinieri di Volpiano hanno battuto la zona. Anche due elicotteri, sempre dei carabinieri, hanno sorvolato a lungo l'entroterra.

Alla fine il ricercato, Enzo Caccamo, ■ anni, abitante a San Donato Milanese, è stato trovato, tra le frazioni Bosco e Mereta, mentre tentava di continuare la fuga in autostop. E' un impiegato con un solo precedente penale di poco conto, secondo il casellario giudiziario.

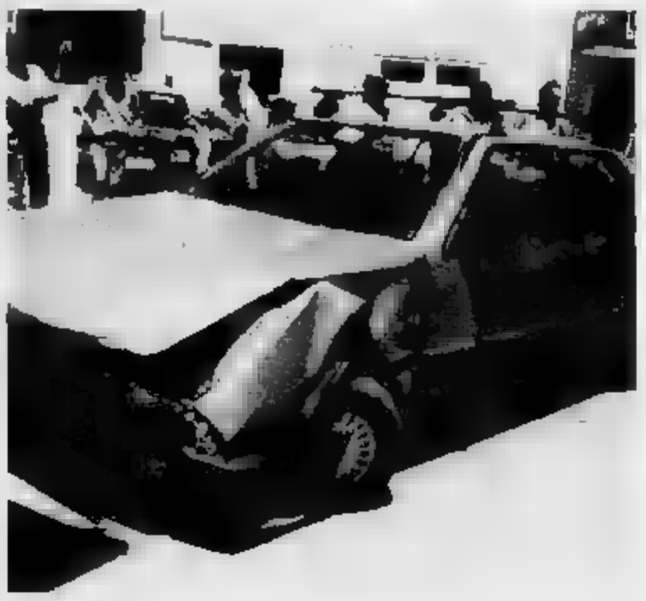
Il prologo della vicenda alle 9,35 a Ceriale, in via Savona. Sergio Duci, 47 anni, residente ad Omegna in via Comoli 49, lascia la sua Croma Turbodiesel al ciglio della strada. Entra nell'ufficio postale ma, quando esce, non trova più la macchina. La Croma targata Novara 585027 è stata rubata. Duci fa in tempo a vederla scomparire in direzione Borghetto. Telefona al 112 e in pochi minuti un'Alfa 75 della Polstrada si mette all'inseguimento.

Alcuni testimoni danno agli agenti le indicazioni giuste: «La Croma si dirige verso la val Bormida passando da Toirano». La pattuglia, nonostante ■ svantaggio, intercetta la macchina a Carpe, una frazione di Toirano. ■ ladro, però, dimostra di saper guidare. Tra le curve a gomito e i brevi rettilinei riesce ■ non farsi raggiungere dalla Polizia che, comunque, lo tallona da vicino.

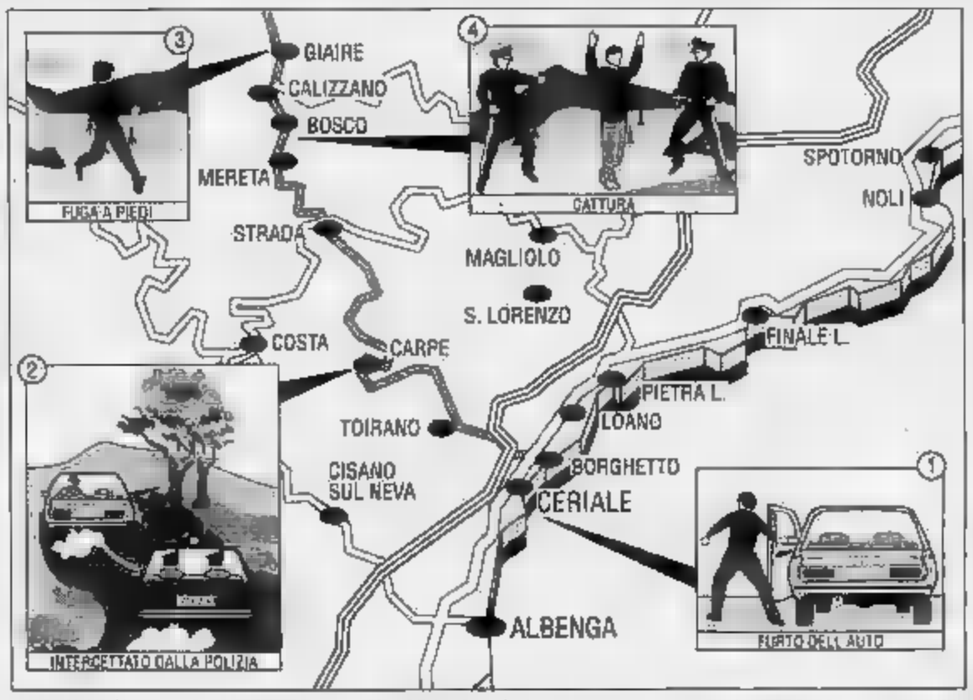
Bardineto viene percorsa in un soffio. L'Alfa 75, a sirene spiegate riesce quasi a raggiungere la Croma. Viene sparato qualche colpo in aria, un proiettile raggiunge le carrozzeria della macchina in fuga. A Calizzano il distacco diminuisce. Il ladro, affronta a tutta velocità via Matteotti, un vicolo piuttosto stretto dove giocano alcuni bambini. E' un caso ad evitare un investimento. Alla biforcazione tra via Valle e via IV Novembre Enzo Caccamo perde il controllo dell'auto. La Croma sbanda e finisce contro il muro ■ una casa. Il cartello della pensione «Capinera» è piegato in due.

Nonostante l'incidente l'uomo riesce ad uscire dall'auto e prosegue la sua fuga a piedi. Da un'«escia», un vicolatto che si perde tra gli orti, raggiunge rio Valle. Lo supera e raggiunge il bosco. A Calizzano, intanto, sono arrivate altre pattuglie della stradale, della questura, dei carabinieri. Alle 11 le operazioni di ricerca scattano in grande stile. Da Volpiano sono arrivati due elicotteri AB 206 e i cani del reparto cinofilo dei carabinieri.

La popolazione di Calizzano spiega il territorio alle forze dell'ordine e ■ impegna in prima persona nelle ricerche. La maggior parte sono uomini ma non manca qualche donna che entra nel bosco. «Potrebbe essere armato», è ■ grido d'allarme, «Massima prudenza», ordina chi coordina la battuta. La paura è che il fuggitivo, armato, possa raggiungere un casolare isolato e prendere degli ostaggi. Posti di blocco vengono istituiti in tutte le possibili strade di fuga. A piedi vengono raggiunte le uscite del bosco a Rio Negro, sulla strada del Quezzo, su quella che porta allo Scravajon.



La Croma rubata a Ceriale e la ricostruzione dell'episodio



Enzo Caccamo si sente braccato, perduto. Tenta di giocare l'ultima carta. Alle 14,10 esce allo scoperto tra le case di Bosco e Mellta. Fa l'autostop. Lo raccoglie un automobilista di passaggio, ignaro di dare una mano ad un ricercato. Da una casa di Mellta, però, un abitante ha notato il giovane: jeans, camicia chiara a righe, alto, capelli scuri ■ carnagione olivastra. Telefona ai carabinieri dando l'indicazione dell'auto.

La macchina viene fermata dai carabinieri di Calizzano. Enzo Caccamo non oppone resistenza. Non è armato. Nel giro di pochi minuti viene portato in caserma. Le operazioni di ricerca vengono sospese. I due elicotteri si posano tra l'erba davanti alla stazione carabinieri che, nel frattempo, è praticamente circondata dagli abitanti che hanno partecipato alla battuta. «Dopo ■ rapina della settimana scorsa ci siamo resi conto che anche la nostra valle può essere ■ centro delle attenzioni, non graditi, della malavita. Ci è sembrato giusto intervenire. I malintenzionati devono sapere che a Calizzano la gente è pronta a dare una mano alle forze dell'ordine per tenere pulito ■ paese. Da noi si deve continuare a poter dormire con la porta aperta», è ■ commento dei cittadini mobilitati per le ricerche.

Alle 17,45 Enzo Caccamo, dopo un primo interrogatorio, è stato portato via da Calizzano. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Maurizio Picozzi deciderà tra oggi ■ domani se tramutare il suo fermo in arresto o denunciarlo a piede libero. Per ■ furto della Croma, infatti, sarebbe trascorsa la flagranza di reato e quindi, almeno ■ teoria, non dovrebbe essere possibile arrestarlo. Al momento del fermo, inoltre, l'uomo non aveva armi e, quindi, anche questo reato decade.

«E' una cosa paradossale. Abbiamo impegnato uomini ■ mezzi e, secondo quale interpretazione darà il giudice, questo signore già oggi potrebbe essere libero. E i soldi per il carburante degli elicotteri, per il tempo perso dalle forze dell'ordine li abbiamo versati noi cittadini, pagando le tasse», dicono i volontari. «Secondo me bisognerebbe addebitarglieli a quello lì», sbotta un altro, mentre l'Alfa 75 blu dei carabinieri accende i lampeggianti e porta nella caserma di Cairo Montenotte Enzo Caccamo, apparso spaventato e con i vestiti laceri. Domani sarà interrogato dai giudici savonesi.

Lucia Bariocco
Stefano Pezzini

Era su una Golf rubata, perde il controllo per un malore

Drogato sfascia tre auto

Albenga: inseguito e raggiunto al casello Autofiori da una pattuglia della Stradale. Gli agenti lo hanno denunciato: è un fattorino di Milano

ALBENGA. La Polizia stradale di Albenga ha denunciato a piede libero per furto Angelo Piacentini, 27 anni, abitante a Milano in via Ugo Tommei 1/8. L'uomo, un fattorino tossicodipendente, è stato protagonista, prima di essere fermato, di un movimentato inseguimento tra la caserma «Turinetta» e il casello autostradale. L'episodio è avvenuto alle 19 di venerdì.

Angelo Piacenti, alla guida ■ una Golf GTD risultata rubata il 26 aprile scorso a Milano ad Antonio Carucci, ha accusato un malore, probabilmente una crisi di astinenza, secondo il certificato medico del Pronto soccorso di Albenga, e ha perso il controllo della macchina. L'auto è finita contro tre autovetture parcheggiate, una Renault 11, una Fiat Regata ed una Ford Sierra, tutte di proprietà di giovani in servizio di leva alla caserma «Turinetto».

Angelo Piacenti, pregiudicato per reati contro ■ persona e il patrimonio, ha ingranato la retromarcia per liberare la Golf ed è nuovamente partito verso il casello di Leca d'Albenga. A dare l'allarme è stato un abitante della zona. Una pattuglia della Polizia stradale (sovrintendente Mastrovita, agente Saglietto) si è lanciata all'inseguimento del malviventé. All'altezza del bivio per Bastia la Golf è stata raggiunta. Il sovrintendente Mastrovita si è avvicinato all'auto e ha aperto la portiera ma, anzichè scendere, Piacenti ha accelerato fuggendo verso l'autostrada. Il sovrintendente è rimasto leggermente ferito ad un dito.

Angelo Piacenti, 27 anni

Al casello, però, una seconda pattuglia (agenti Funaro e Sappa) ha intercettato la Golf. Piacenti ha nuovamente provato a fuggire ma un colpo di pistola sparato in aria per intimidazione ■ ha convinto alla resa. All'interno dell'auto sono state trovate numerose scatole vuote di preziosi provenienti, probabilmente, da furti in appartamento. Il contenuto sarebbe stato venduto a qualche ricettatore.

Piacenti è stato trasportato all'ospedale di Albenga e nei suoi confronti è stata presentata denuncia. L'arresto è stato impossibile in quanto, secondo ■ nuovo codice, ■ necessaria la flagranza di reato. ■ la macchina su cui viaggiava Piacenti è stata rubata oltre un mese fa.

[s. p.]

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
*Potrai provare come si può ritornare ■ sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... **sentire e capire...** tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
***Dimostrazioni speciali tutto ■ mese di giugno** completamente **gratis** e senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito a te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento, in poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti, ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te ne daranno la dimostrazione.*
*Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno lo noti i loro **«Timpani bionici»** costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona ■ fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
***Centroacusticomage** da oltre 35 anni al tuo servizio.*
*Direzione: **Genova,** p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
*Uffici: **Imperia,** via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 - **Savona,** via Montenotte 30, tel. 019 821.904 - **Rapallo,** gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 - **La Spezia,** p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 - **Alessandria,** via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio; troverai anche pile accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
***Timpani bionici** per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa ■ totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

LETTERE AL GIORNALE

Più cultura turistica dopo il caso «Haven»

La difficile situazione creata dall'incidente della Haven, credo che non abbia portato con sé solo elementi negativi (che pur ci sono e che ci porteranno a chiudere con un pesante calo ■ stagione balenare in corso). Fra quelli positivi mi sembra che ci sia la coscienza che occorre più attenzione a curare e non trascurare tutti i «fattori» che contribuiscono a formare ■ prodotto turistico: dalla professionalità degli operatori alla serietà ed incisività dei pubblici amministratori, dalla vivibilità delle nostre cittadine alla qualità delle acque, delle spiagge, del nostro verde entroterra. Ma soprattutto mi sembra che ■ stia prendendo coscienza che lo sforzo promozionale che stiamo compiendo, ognuno per la sua parte (io sono un esercente di un bar ad Alassio), non deve considerarsi eccezionale, ma deve essere quantomeno rinnovato ogni anno. Non possiamo vendere un «prodotto» come quello turistico se questo prodotto non è conosciuto ■ quindi pubblicizzato fra i potenziali acquirenti o clienti.

Le iniziative che stiamo mettendo in vita possono essere ripetute senza che gli enti pubblici, le associazioni (o noi privati) vadano alla rovina.

La «Haven» dovrebbe essere in grado di insegnare che i clienti vengono in Riviera non solo grazie al sole (che quest'anno tarda ad arrivare) ■ alla bellezze dei nostri luoghi. Ma in fondi ■ tratta ■ un vecchio discorso che la minaccia del disastro ecologico ci ha fatto toccare con mano.

Federico Gerbi, Alassio

«Sì ai restauri ma non vietiamo i parcheggi»

■ una settimana a Cairo Montenotte vige un divieto di sosta in prossimità di Porta Soprana e questo provvedimento è stato adottato a causa dei lavori di un fantomatico cantiere che finora non esiste. Sono state ammucchiate quattro tavole sotto l'edificio, ma intorno non si può parcheggiare. Questo provvedimento non sembra, oltretutto, essere ■ alcuna utilità. Deve trattarsi dell'ultima trovata degli amministratori, che fanno ordinanze per garantire i lavori a cantieri fantasma, senza curarsi, invece, di recuperare nuovi posti auto. Invece, va sempre a finire che quei pochi che ci sono vengono eliminati inutilmente. Poi qualcuno ■ stupisce se il traffico diventa caotico anche in una piccola città. noi non abbiamo nulla contro i lavori di restauro dei monumento, ma, spesso, è più utile asfaltare le strade dissestate e, d'inverno, spalare la neve, prima di spendere 300 milioni in un intervento che darà prestigio al comune, ma non farà certo vivere meglio.

Quattro commercianti di via Roma, Cairo Montenotte

Varazze, troppi rifiuti e pochi netturbini

Sono una lettrice di Varazze e vorrei segnalare un problema che investe l'intera cittadina: la mancanza di sollecitudine nella raccolta dei rifiuti solidi urbani. Si tratta, a mio avviso (ma il fatto è sotto gli occhi ■ tutti) di un servizio carente che si accentua, in negativo, nella stagione estiva e nei fine settimana. Gli spazzini, infatti, non prelevano l'immondizia dalla mattina ■ sabato fino alla mattina di lunedì. Un periodo troppo lungo già in tempi normali, che diventa interminabile quando la popolazione aumenta e, con essa, aumenta la portata della spazzatura che trabocca dai cassonetti. Ma non penso solo a noi residenti, mi preoccupa anche l'immagine della città che si presenta, nei giorni di maggiore afflusso turistico, sporca ■ maleodorante. Non ■ potrebbe allora istituire un servizio di raccolta notturno per eliminare al sabato notte i rifiuti dalle strade? ■ c'è poi anche la maleducazione di chi, senza osservare le ordinanze che regolano lo smaltimento dei rifiuti, abbandona vicino ai cassonetti sedie, poltrone, materassi, vecchie reti. In questo caso, mi chiedo perché i vigili urbani non prendano provvedimenti ■ non si impegnino di più a fare rispettare le regole stabilite per legge.

Lettera firmata, Varazze

Indirizzare la corrispondenza a La Stampa, piazza Marconi 3/8, 17100 Savona.

Albergatori e campeggiatori temono un danno al turismo proprio all'avvio di stagione

Albenga non vuole gli albanesi

La Caritas diocesana vuole recuperare i locali dell'ex scuola Ferrini dove sarebbero ospitati i profughi
Contrari gli abitanti: «Nella nostra città ci sono già troppi extracomunitari e i posti di lavoro scarseggiano»

ALBENGA. Albanesi ad Albenga. Può sembrare una provocazione, visto le lamentele e le polemiche che si stanno levando dalle città che già ospitano i profughi ma, invece, è un progetto reale e a buon punto. A metterlo sulla carta è stata la Charitas diocesana che intende recuperare i vecchi capannoni dell'ex scuola «Ferrini», un istituto privato gestito sino a metà degli Anni '70 da Don Lasagna. La gente però non è d'accordo. Parte dei capannoni è attualmente occupato dell'istituto tecnico industriale di Stato «Galileo Galilei» ma almeno due ampi edifici sono liberi. E in condizioni di degrado. Prima di essere utilizzati come scuola i magazzini servivano all'esercito per l'addestramento degli autisti dei camion e come deposito di foraggio e munizioni.

Il progetto della Charitas è quello di recuperare gli edifici liberi e trasformarli in una sorta di residence per albanesi, senegalesi, marocchini, tunisini e altri immigrati extracomunitari. Nei capannoni troverebbero spazio una mensa comune e almeno un centinaio di stanze dove potrebbero essere ospitati gli immigrati.

«Il progetto non è quello di un centro di prima accoglienza. Per quello c'è il dormitorio che funziona nel centro storico di Albenga. La nostra idea è quella di far pagare una retta, simbolica, agli extracomunitari, albanesi compresi, che lavorano nella Piana. Molti tunisini, marocchini, senegalesi e albanesi, infatti, hanno trovato occupazione nelle aziende agricole. Il problema, per loro, è quello di trovare un alloggio. Ad Albenga sembra non essercene e così la maggior parte di loro fanno i pendolari con Genova dove, però, vengono sfruttati: anche 800 mila lire al mese per un posto letto in tuguri del centro storico del capoluogo. L'alternativa è quella dei campeggi ma solo in inverno. La nostra struttura sarà solo per gli extracomunitari che hanno un lavoro in zona. E' logico che, come stiamo già facendo, cercheremo di aiutarli ad inserirsi nel mondo del lavoro», spiegano alla Charitas.

Per dare vita alla nuova struttura ci vorrà però del tempo. Prima di cominciare i lavori sarà necessario trovare i fondi, o almeno una parte, che garantiscano il completamento. Ostacoli che la Charitas diocesana sembra convinta a superare. «L'esperienza del dormitorio che abbiamo allestito ad Albenga è stata più che positiva. Per questo vogliamo provare con la costruzione di questa residenza per extracomunitari», sostengono ancora alla Charitas.

L'idea di un simile centro sta dividendo Albenga. Nella Piana da anni lavorano extracomunitari e, nei loro confronti, non ci sono pregiudizi. Qualche timore, invece, li destano gli albanesi. «Non è un discorso razzista. Purtroppo c'è l'esperienza delle altre città dove i profughi sono arrivati. Ovunque ci sono stati episodi di violenza, disturbo alle donne, furti. Certo, non bisogna generalizzare ma la paura c'è», afferma Angelo Venturelli, commerciante.

Per Roberto Garavagno, campeggiatore, il problema è turistico: «Già stiamo vivendo un periodo nero con le prenotazioni che sono in ribasso rispetto lo scorso anno. Ho il timore che la presenza degli albanesi, con quello che si sente in giro, possa dare un ulteriore colpo alla nostra immagine turistica. E' più c'è da considerare che non è che ci siano molti posti di lavoro. Non conosco bene la situazione nel settore agricolo ma, per quello che riguarda il turismo, è molto difficile che si possa dare occupazione agli albanesi. E il fatto di avere a disposizione un simile centro di accoglienza ne richiamerebbe parecchi. Di contro c'è da dire che qualche cosa bisogna pur fare, non solo per i profughi dell'Albanie ma anche per gli extracomunitari che, anche ad Albenga, sono sempre più numerosi. E non hanno mai dato fastidio e creato problemi». [a. p.]

LAVORO NELLE AZIENDE AGRICOLE

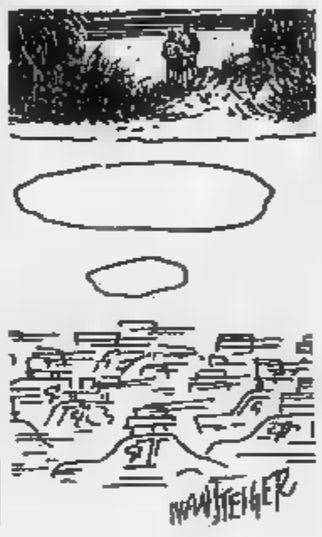
ALBENGA. Da qualche settimana, nelle aziende agricole e floricole della piana di Albenga, una trentina di albanesi prestano quotidianamente la loro manodopera impiegati nella fiorente industria della coltivazione in serra e nei campi, caratteristica della zona. Sono assunti regolarmente, a giornata, e svolgono per lo più mansioni di braccianti. Di sera rientrano in caserma a Savona o si fermano nel dormitorio pubblico in vico dell'Oratorio.

Una realtà che rappresenta un nuovo e auspicato sbocco professionale per i circa ottocento profughi ancora ospiti della caserma Bligny, ma che non manca di suscitare, nell'Albenganese, preoccupazioni e timori per la possibilità che si ripetano quei fenomeni di caporalato che alcuni anni fa avevano regolato, per un lungo periodo, i rapporti di lavoro dei primi immigrati extracomunitari giunti in Liguria, provenienti dalle coste del nord Africa, in particolare marocchini e tunisini che gestivano, con le modalità di un «racket», il lavoro agricolo dei loro connazionali.

Per quanto riguarda gli albanesi, si tratta, per ora, di una voce e di un sospetto che non hanno ancora avuto un effettivo riscontro nella realtà.

Ma dalle modalità con le quali gli albanesi si presentano «a giornata» presso le varie aziende agricole, si teme che alcuni di loro reggano le fila e organizzino, in cambio di laute percentuali, le prestazioni d'opera di profughi dell'Est, il cosidetto fenomeno del «caporalato». [a. z.]

VIALE LIBIA APERTO AL TRAFFICO, CONTESTATO IL COMUNE DI LOANO



LOANO. «L'apertura al traffico di viale Libia è stato un errore. La nostra strada era tranquilla, mentre oggi è diventata un pericolo per tutti, anziani e bambini».

Gli abitanti della strada che gira attorno alle vecchie mura di Loano, e collega piazzale Cadorna con il passaggio a livello dell'Aurelia, sono sul sentiero di guerra. E' in corso una raccolta di firme, che quanto prima sarà presentata al sindaco Mario Rembado.

Dicono due mamme in viale Libia: «Improvvisamente si è deciso di deviare il traffico sulla strada che era chiusa da anni. Il fatto che ci sia un senso unico non fa che peggiorare le cose. Gli automobilisti sono più tranquilli, avendo la certezza che non ci possono essere autovetture che provengono in senso inverso, e allora premono sull'acceleratore».

Proseguono: «Si dovevano valutare meglio le conseguenze. Non si tratta solo di una rivendicazione di tipo ecologico, siamo tutti abituati a convivere con i gas di scarico, ma nel caso di viale Libia, si è "risvegliata" un'arteria di un piccolo quartiere che viveva un sonno tranquillo lontano dal pericolo. Ricordiamo che quasi parallelo al viale c'è il tracciato della ferrovia. E' già questo un elemento di disturbo. Dove si può si dovrebbe almeno eliminare il rumore degli automezzi».

La posizione di viale Libia non è delle più felici, subito a monte della ferrovia corre infatti la via Aurelia. Il viale è invece protetto dal centro di Loano dalle antiche mura che corrono attorno a palazzo Doria e il giardino del Principe. Al comando dei Vigili urbani difendono la scelta fatta.

Commenta il comandante, Bruno Vescovi: «Posso solo esprimere un giudizio tecnico. La scelta non è stata improvvisata. In tutta Italia, si potrebbero fare mille esempi, c'è la tendenza a far passare il traffico subito al di fuori dei centri storici. Con il nuovo senso unico di viale Libia si è dato il via ad un'operazione di questo tipo. E' la soluzione ideale».

Il progetto dell'assessore alla Viabilità, Giovan Battista Romanisio, ha già il parere favorevole del Consiglio. Prevede la creazione di un grande anello che consenta, con un lungo senso unico, di spostarsi con le auto al di fuori del centro storico, di piazza Italia e dei carruggi. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE

Rifiuti «differenziati» domani inizia la raccolta

Inizia domani la raccolta differenziata del cartone, promossa dal Comune. Tutti i giorni feriali, entro le 13, alcuni addetti passeranno dalla varie ditte per il ritiro del cartone. A Pietra è già in funzione da 2 anni la raccolta delle pile.

SPOTORNO

Parcheggi in via Lombardia sono partiti i lavori

Sono stati completati i lavori di sistemazione di via Lombardia a Spotorno. La strada, che collega il fiume con via Bertinzoni è diventata un'importante parallela a monte della via Aurelia. I lavori hanno interessato sia l'illuminazione pubblica che l'arredo urbano.

NOLI

Entro due giorni sarà riaperta l'Aurelia

Oggi potrebbe essere l'ultimo giorno con la chiusura dell'Aurelia al Malpasso, fra Noli e Varigotti. L'Anas ha confermato che nelle prossime 48 ore il transito dei veicoli potrebbe essere ripristinato a senso unico alternato. La decisione definitiva sarà presa oggi. Continuano intanto le proteste degli automobilisti «costretti» a pagare l'autostrada fra Spotorno e Finale.

ALBENGA

Congresso socialista due mozioni a confronto

Si conclude oggi ad Albenga il congresso sezionale del psi. Lo «scontro» è fra le due sezioni, quella retta da Gian Carlo Pollio e quella di Vincenzo Damonte. L'esito del voto delle due sezioni potrà avere dei riflessi importanti sull'assise provinciale in programma a Savona la prossima settimana.

BORGHETTO

Il nuovo depuratore nelle cave Fazzari

Le cave «Fazzari» dovranno cessare l'attività per fare posto al depuratore. Lo ha stabilito, nei giorni scorsi il sindaco di Borghetto, Riccardo Badino. Si ipotizza l'esproprio della zona anche se questa procedura sarebbe lunga e molto costosa per il consorzio stesso. Sono già allo studio gli iter procedurali.

L'antico borgo sulle alture della Baia del Sole si sta trasformando in un quartiere dormitorio

A Solva di Alassio popolazione in calo

In pochi mesi chiusi tre negozi, nel '93 toccherà alle scuole

ALASSIO. Le frazioni stanno seguendo il triste destino di diventare dormitori per chi lavora nei centri cittadini della costa, unità urbane ove le attività commerciali si riducono creando disagi per gli approvvigionamenti, mentre le scuole sono destinate a chiudere.

Non sfugge a questa regola Solva, la panoramica frazione situata nella parte settentrionale dell'anfiteatro collinare alassino. Pur rimanendo abbastanza stabile come residenti (sono circa 200), i suoi quattro negozi di 20 anni fa si sono ridotti ad uno solo, la scuola elementare (due pluriclassi) sparirà senz'altro a partire dal 1993. E i problemi della circolazione si stanno facendo pressanti. Nella parte alta dell'abitato, i due parcheggi previsti nel piano regolatore (bocciato dal Coreco) sono ancora di là da venire, con la conseguenza che nel periodo estivo, quando i due ristoranti della frazione (La Vigna e lo Spiedo) sono in piena attività, non c'è la possibilità di lasciare la macchina se non ad una certa distanza.

Dice Gino Palli, già consigliere comunale e presidente del consiglio di quartiere: «La popolazione è stabile, essendo legata alla proprietà della casa. Ma i problemi si acuiscono e la dimensione minima per avere alcuni servizi sociali sta andando al di sotto della soglia minima».

A questo panorama c'è poi da aggiungere il fatto che il parroco, Don Alessandro Bacchia, è stato trasferito. Ora fa il parroco a Ortovero, anche se alla domenica continua ad officiare la Messa.

Il trasferimento, avvenuto poco dopo Pasqua, è stato accolto dalla popolazione come il segno della continua perdita di importanza e di «peso» della frazione, nota per la sua festa gastronomica.

L'abbandono della campagna ha portato anche alla chiusura dell'unico frantoio sociale, mentre la benemerita e centenaria Società di Mutuo Soccorso è solo viva per la conservazione delle sue gloriose tradizioni.

Fra i problemi si è anche sommato, recentemente, la rottura dell'acquedotto, costruito da un Consorzio formato da privati e Comune, per dare acqua alla incantevole località di Cavia.

Sono in corso confronti fra gli interessati e l'amministrazione comunale. Sta di fatto, comunque, che l'acqua non arriva più nelle fasce riparate dai forti venti settentrionali grazie al monte Bignone e Monte Castellaro.

«Abbiamo una scuola materna statale - aggiunge Palli - che funziona in modo esemplare. Ma c'è qualcuno che dice che sarebbe meglio chiudere anche questa». [r. sr.]

LUNA-PARK AD ANDORA, ACCORDO TRA COMUNE E GIOSTRAI

ANDORA. Andora si propone come capitale estiva del Luna-Park in Riviera. Il Consiglio comunale, nell'ultima riunione del 30 maggio, ha infatti approvato, su proposta dell'assessore al Turismo Innocenzo Divizia, una convenzione fra il Comune e gli esercenti degli spettacoli viaggianti in forza della quale si assicura il ruolo di città del divertimento per quanto riguarda giostre, autoscontri, ruote e tutti i più moderni e sofisticati giochi per i bambini e per i ragazzi.

Spiega Divizia: «La convenzione stabilisce la zona che riserveremo al parco dei giochi. Si tratta dell'area dell'ex campo di calcio, accanto all'asilo, in via Marco Polo, un rettangolo di 65 metri per 105, circa 7 mila metri quadrati di divertimento, dotato di tutte le attrezzature. A cura del Comune verranno posti in opera i gabinetti e le panchine per l'attesa dei genitori. Attrezzeremo, in altre parole, in modo adeguato tutta la zona».

Il campo destinato ad ospitare il Luna-Park si trova a meno di 400 metri dalla passeggiata a mare, cioè in una posizione non decentrata ma vicina al centro balneare di Andora.

Per quest'anno gli esercenti degli spettacoli viaggianti si sono impegnati ad arricchire il complesso di un «pendolino», una grande ruota (forse in alternativa con una «nave oscillante») ed un «polipo gigante». Ma proprio grazie alle sue disponibilità di spazio, rispetto alle altre località della riviera, Andora intende ancora di più potenziare il complesso dei divertimenti che rimarrà aperto ad iniziare dal 6 luglio sino a Ferragosto.

Aggiunge infatti l'assessore comunale al Turismo: «Abbiamo sottoscritto un'intesa che è valida per il prossimo quinquennio, durante il quale la nostra controparte si è anche impegnata a cambiare e migliorare di anno in anno la qualità e la varietà dei giochi. Abbiamo già avuto occasione di riscontrare quanti giovani giungano in auto da tutta la Riviera per trascorre qualche ora al nostro nuovo Luna-Park».

L'amministrazione comunale ha inteso, con il suo programma potenziamento e rilancio del Luna-Park, rivolgersi piuttosto ad una clientela non esclusivamente formata da bambini ma anche di ragazzi sino a 18 anni.

A differenza infatti dei più piccini, che hanno la «ritirata» verso le 11, i giovani, dopo la chiusura della struttura, si riversano nei locali pubblici, come pizzerie, bar e discoteche della Riviera. [r. sr.]

TRA MARE E MONTI C'E'
IMMERSO NEGLI ULIVI SECOLARI IL

Ristorante

«L'uliveto» *(nuova gestione)*
Strada Provinciale Castellaro
Tel. 0184 45.502

- *APERTO LA SERA E FESTIVI TUTTO IL GIORNO*
- *PROFESSIONALITA' E COMPETENZA SONO AL VOSTRO SERVIZIO*

(chiuso il lunedì)

Primaria Azienda Editoriale ricerca

PERSONALE AUTOMUNITO

per attività continuativa da svolgersi nelle primissime ore del mattino nella città di SAVONA rivolgersi:

CO.VI.Srl

Telefonare al (019) 82.55.55 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 o presentarsi presso l'ufficio di via Guidobono 18r SAVONA.

SAVONA
cerco appartamento uso ufficio 2/3 stanze e bagno, qualsiasi piano purché ascensore, no periferia, non cobitazione se non perfettamente divisibile. Massima serietà. Tel. 019 823.424 ore serali.

IMMINVEST S.R.L.
VENDE
SAVONA - Località Quiliano alloggi autonomi in corso di ristrutturazione totale con mutuo e dilazioni di pagamento.
IMPERIA - Località Poggi alloggi autonomi in corso di ristrutturazione totale con mutuo e dilazioni di pagamento.
VIA PARINI 2/3 IMPERIA
Tel. 0183/290.508

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.806

Il sindaco Michele Boffa ha chiesto chiarimenti tecnici alla società

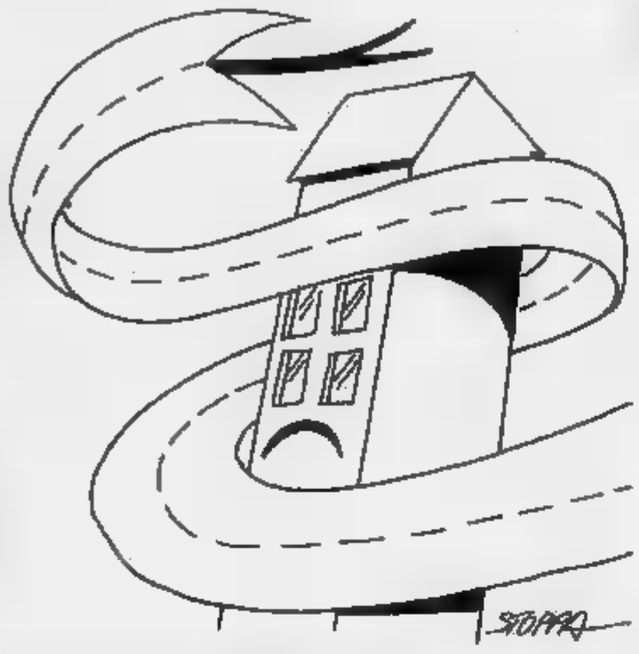
«Non vogliamo il viadotto sulle case»

A Millesimo gli abitanti di via Marconi e via Verdi continuano a contestare il progetto del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona e chiedono che il tracciato venga rivisto

MILLESIMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli abitanti di via Marconi e via Verdi rifiutano ogni ipotesi di passaggio sulle loro case dei due viadotti previsti dal progetto di raddoppio della Savona Torino nel tratto di Millesimo. Non lasceranno nulla d'intentato per evitare che la società che gestisce l'autostrada e la Spea, l'impresa che dirige i lavori nei cantieri già aperti, possano portare a termine il progetto così come presentato. Se non si può modificare il percorso, spostando di circa 150 verso monte il tracciato, allora si valuti l'ipotesi di modificare radicalmente questo tratto di raddoppio, realizzandolo completamente fuori sede.

Per concretizzare la loro protesta, un «no» deciso e definitivo contro l'ipotesi di raddoppio ribadita come unica possibilità anche negli ultimi giorni dai dirigenti e dai tecnici della Savona Torino, sono decisi a chiedere l'intervento della magistratura. Secondo gli abitanti occorre quindi che gli enti preposti, per non ritardare i lavori, decidano al più presto il cambiamento del tracciato investendo i soldi necessari e passino alla fase secutiva. La protesta degli abitanti delle due vie, che si trovano alla periferia di Millesimo, a lato della Provinciale per Calizzano, ha trovato nuova fiducia e forza dalla decisa posizione assunta in merito dal comune di Millesimo. La richiesta urgente di chiarimenti alla società autostrade dal sindaco Michele Boffa sui motivi tecnici che impediscono lo spostamento dei viadotti, sembra in grado di dare una svolta alla vicenda che blocca, nel tratto di Millesimo, il raddoppio dell'autostrada da oltre cinque anni.



Importante per la soluzione del problem anche la posizione che verrà assunta dall'amministrazione provinciale di Savona. Dopo l'interpellanza del capogruppo liberale Giancarlo Zunino al presidente della Giunta provinciale in merito alle vicende del raddoppio nel tratto di Millesimo, si è deciso la discussione e l'esame della questione nelle commissioni consigliari competenti. Del resto Zunino sostiene come sia «necessario un incontro anche con le amministrazioni locali, per sentire il loro parere e poi redigere una presa d'atto della situazione esistente e delle loro richieste».

Per questo gli abitanti di via Marconi e via Verdi sono decisi a continuare a cercare altri interlocutori oltre al Comune e alla società Savona Torino. L'Anas, il ministero dei Lavori pubblici e quello dell'Ambiente, oltre a quello della Protezione civile, se necessario, dovranno essere chiamati in causa circa la possibilità di attuare il raddoppio in questa zona. I cantieri per i lavori a Millesimo sono ancora da aprire: sembra difficile che questo possa avvenire prima che siano state esaminate tutte le possibilità di non eliminare il doppio viadotto così apertamente e tenacemente contestato.

Enrico Marchisio

VAL BORMIDA PENALIZZATA

MILLESIMO. La Val Bormida continua ad essere penalizzata. Sul tratto di autostrada da Altare a Priaro ci sono state centinaia di vittime e il raddoppio invocato da anni tarda ad arrivare. Ora si devono stringere i tempi per completare finalmente i lavori. E' necessario che gli enti preposti non temporeggino. Il tracciato deve essere modificato per non danneggiare gli abitanti di Millesimo? Un viadotto sulle case è pericoloso, spostare il tracciato non è utopia, basta solo buona volontà da parte di chi ha gestisce il progetto. I soldi ci sono e vengano spesi al più presto. Spostare di 150 metri il viadotto, progettato per superare la zona di via Marconi e via Verdi, come richiesto dall'amministrazione comunale e dagli abitanti, secondo i tecnici non è possibile. Il doppio viadotto unisce le due gallerie che sono previste nel bric Tana con la zona Rinaldo, dove sorgerà il nuovo casello di Millesimo.

Deviare dal percorso attuale costringerebbe in pratica a trovare un'altra zona dove realizzare il casello di uscita, oppure non realizzarlo del tutto. Ma per gli abitanti una soluzione può ancora essere trovata. Il problema vero è che nella zona di Millesimo il raddoppio sarà fatto interamente su entrambe le corsie. L'attuale autostrada sarà dismessa dalla zona Montecala fino al casello uscita ora in attività a Millesimo e diventerà la tangenziale del paese. Di qui la necessità di recuperare un'area per il nuovo casello e la rigidità nel sostenere che è impossibile variare l'attuale percorso.

Non è solo un problema tecnico e di costi. Questo sostengono molti abitanti della zona. Alla fine si potrebbe risparmiare se si decidesse di attuare il progetto della direttissima tra Altare e Ceva, evitando i ritardi nelle decisioni e le polemiche che durano da cinque anni. Realizzano un percorso tutto nuovo e fuori sede, a monte dell'attuale autostrada, eliminando il casello di Millesimo e mantenendo in attività solo quelli di Altare e Ceva, i collegamenti tra il basso Piemonte e la Riviera sarebbero ancora più rapidi. Potrebbero essere inseriti nella direttissima i tratti già realizzati.

Un'idea sostenuta dall'ex assessore Roberto Botto, che si era battuto inutilmente per evitare l'approvazione dell'attuale progetto di raddoppio. Spiega Botto: «Si debbono costruire 8 chilometri di autostrada nel tratto contestato. Dalla Zona Riviere fino al superamento del bric Tana. E' meglio fare la direttissima, in totale 17 chilometri che non creano problemi ambientali. Si risparmierebbero i costi per le due gallerie del Tane e per i due viadotti e in particolare per nuovo casello di uscita di Millesimo. A ciò si deve aggiungere, in considerazione che l'attuale tracciato sarebbe tutto dismesso, che non sarebbe più necessaria la costruzione della nuova variante alla 28 bis di 10 chilometri». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Approvato lo statuto comunale

Il Consiglio comunale di Cengio ha approvato ieri sera lo statuto del Comune. Il voto è stato unanime. Cengio è uno dei primi centri della Val Bormida a avere lo statuto comunale. Questa settimana altri Comuni importanti quali Cairo e Millesimo riuniranno il Consiglio per porre in discussione questo documento che è destinato a cambiare la vita amministrativa degli enti locali. Nel corso della seduta a Cengio è stata approvata anche una convenzione con il Comune di Cosseria per attivare e potenziare il servizio di assistenza per gli anziani.

MILLESIMO

Indagini dopo il furto del ripetitore Rai

Proseguono le indagini per individuare i ladri che hanno rubato nei giorni scorsi i ripetitori di Rai Tre e di alcuni canali privati. Pochi dubbi sul fatto che si tratti di furti su commissione. In Val Bormida, a causa della tipologia montuosa del territorio, sono numerosi i Comuni che hanno dovuto installare ripetitori per ricevere i programmi televisi. Finora non erano protetti da particolari misure di sicurezza. Ora a Millesimo, come a Bragno dove in un anno è stato rubato per due volta il ripetitore della terza rete, si dovrà pensare a difendere con allarmi elettronici le installazioni.

ALTARE

Positivo il bilancio del museo del vetro

Il museo del vetro di Altare, da poco trasferito nella chiesa di S. Sebastiano e gestito dall'Istituto per lo studio del vetro, sta conoscendo un momento di grande successo. In soli tre anni è raddoppiato il numero dei visitatori. La parte del leone la fanno le scolaresche, ma anche comitive di adulti, sovente provenienti dall'estero, hanno scelto il museo Altare come tappa delle loro escursioni turistiche. Alla fine dello scorso anno erano stati oltre 10.500 i visitatori. In aumento nei primi mesi dell'anno in corso le visite di stranieri, specialmente dall'Inghilterra e dalla Germania.

COSSERIA

Partono i lavori per il nuovo centro sportivo

Tra poco si inizieranno a Cosseria i lavori per la costruzione di un nuovo centro sportivo. Il credito sportivo ha perfezionato le pratiche per la concessione di un contributo di 530 milioni. Gli impianti, campo sportivo e pista polivalente, oltre ai servizi necessari, sorgeranno su un terreno di 35.000 metri quadrati, per il quale nei giorni scorsi è stato raggiunto l'accordo per cessione con un ente religioso che ne era il proprietario. Cosseria, uno dei Comuni più piccoli della Val Bormida, tra pochi anni avrà una dotazione di impianti in grado di servire anche gli abitanti di altri centri.

CAIRO MONTENOTTE

Si circola meglio con i semafori spenti

Continuano i disagi per i semafori posti nella zona di via Sanguineti e corso XXV Aprile. Nel corso della settimana una rottura tecnica ha costretto per un'intera giornata a far funzionare l'impianto solo con luce lampeggiante. Il traffico è fluito più velocemente e non ci sono stati incidenti. Per questo un gruppo di abitanti intende chiedere all'amministrazione comunale se non sia il caso di valutare già ora, in attesa dell'entrata in funzione del nuovo piano del traffico, la possibilità di mantenere disattivati i semafori.

Le sbarre sistemate all'ingresso del cortile non funzionano

Un ospedale senza parcheggio

Medici e infermieri polemici con l'Usl

CAIRO M. Parcheggiare per i medici e gli infermieri dell'ospedale di Cairo è un problema che non ha trovato soluzione neppure con l'installazione di due sbarre che dovrebbero limitare L'accesso delle auto al piazzale antistante l'edificio solo alle persone autorizzate. Le sbarre, poste da oltre un mese, non funzionano ancora: mancherebbero alcuni componenti tecnici dell'impianto e le chiavi elettroniche per consentire la loro apertura. Una situazione assurda, anche perché il costo delle chiavi elettroniche e dell'intero impianto risulta elevato e non sembra in grado di fronteggiare in modo soddisfacente la situazione di carenza di parcheggi per il personale ospedaliero.

E' diventata, questa decisione, il motivo di una polemica tra gli stessi dipendenti. Il presidente dell'Usl Andrea Dotta aveva chiarito come, essendo i posti auto non sufficienti per tutti, avrebbe usufruito dei parcheggi disponibili chi arrivava a lavorare per primo. Una posizione che il personale medico non sembra disposto a accettare di buon grado. Non sono previsti, all'interno del cortile, posti auto riservati ai primari e agli specialisti, come avviene in tutti gli ospedali. Il motivo di questa decisione sarebbe l'opposizione di gran parte del personale infermieristico e amministrativo, che ha orari anticipati rispetto ai medici e non vede di buon occhio il fatto che i posti auto, già pochi nel numero, siano ulteriormente ridotti dalla presenza di parcheggi riservati.

Una polemica sotterranea che non pare possa essere risolta tanto facilmente. Alcuni medici sono notevolmente irritati per questa situazione e si chiedono a questo punto se valeva la pena di spendere i soldi per installare le sbarre. Se si voleva eliminare le auto dei parenti degli ammalati e degli abitanti zona di Cairo Nuovo dall'interno del cortile, si poteva installare le sbarre, facendole funzionare subito tramite il collegamento con portineria dell'ospedale. Cioè senza le chiavi elettroniche, che costano care e non servono in realtà a garantire un posto auto una volta entrati nel cortile.

Intorno all'ospedale, negli edifici in fase di completamento e presso i locali costruiti negli ultimi anni, vi sono ancora ampi spazi, per il momento inutilizzati. Dovrebbero ospitare aiuole e giardini, gran parte del personale chiede che siano anche ricavati nuovi posti auto. Attualmente la situazione dei parcheggi, già difficile, risulta complicata dalla presenza delle sbarre che non risolvono, ma accentuano problemi e divisioni tra il personale. Inoltre questa decisione potrebbe creare problemi di accesso anche alle ambulanze, specialmente quelle provenienti da fuori regione. [e. m.]

Indagini a Cairo

Val Bormida crocevia della droga

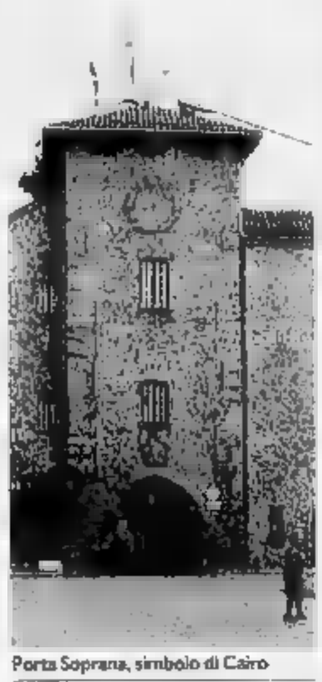
CARCARE. Proseguono senza sosta indagini contro la diffusione della droga nell'entroterra di Savona. Negli ultimi giorni non vi sono stati arresti o operazioni che abbiano permesso di scoprire altri spacciatori o sequestrare sostanze stupefacenti. L'impressione comunque è che i carabinieri del coordinamento antidroga di Altare, Cairo, Carcare e Millesimo abbiano in mano elementi tali da far ritenere probabile nei prossimi mesi sviluppi interessanti e impreviști.

Oltre che sul fronte dell'eroina l'attenzione delle indagini è ora puntata verso gli spacciatori di cocaina, due dei quali sono stati arrestati a metà maggio. Si tratta di stabilire se fossero solo corrieri per il passeggio di questa sostanza o se in Val Bormida esista già un mercato in grado di assorbire buoni quantitativi di questa droga, in grande espansione sulla Riviera e in generale nel Nord Italia. [e. m.]

Dancing Castella SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - sabato - domenica
ORE 21,30
Si consiglia di prenotare

SULLO STATUTO DI CAIRO LE FRAZIONI CONTESTANO L'AMMINISTRAZIONE



Porta Soprana, simbolo di Cairo

CAIRO M. E' polemica tra la Circoscrizione di Rocchetta e l'amministrazione comunale di Cairo. La questione riguarda l'elaborazione e la presentazione dello Statuto. In un comunicato, alcuni membri del Comitato di quartiere precisano: «Nella Commissione che ha elaborato lo Statuto, non era presente nessun rappresentante della circoscrizione, che sarebbe, secondo noi, spettata di diritto poiché, come i consiglieri comunali anche i membri del comitato sono stati eletti dai cittadini». A questa premessa si aggiunge un'altra questione. Dicono: «L'invito per la presentazione dell'elaborato che si sarebbe dovuta tenere il 5 giugno ci è giunto solo il giorno prima per cui non c'è stato il tempo materiale per valutare i 72 articoli contenuto nello Statuto». «Per questo - aggiungono gli esponenti del Comitato - non ci siamo presentati all'incontro del 5 e abbiamo chiesto un aggiornamento con una lettera consegnata a mano all'amministrazione il 5».

«Il fatto di non presentarsi - replica il sindaco, Piero Castagneto - è stato un atto di scorrettezza. Se ne sarebbe potuto, comunque discutere insieme alle altre associazioni presenti quella sera Rocchetta». E aggiunge: «Nella Commissione erano presenti i rappresentati politici dei vari partiti e una delegazione di dipendenti comunali. Non è tecnicamente pensabile che vi potessero far parte tutti gli esponenti dei vari quartieri».

Ma polemica che, secondo Angela Ferraro del Comitato, «non deve essere sterile ma anzi determinare un rapporto diverso», non finisce qui.

Giovedì, nel corso della presentazione dello Statuto Cairo, si sono registrati episodi che hanno ulteriormente alimentato il malcontento. Afferma il presidente della Circoscrizione, Giuseppe Sabatini: «In quell'occasione avremmo voluto esporre i motivi della nostra posizione ma sindaco mi ha impedito di parlare».

«Ben vengano i suggerimenti - ribatte il sindaco - ma non ho ritenuto utile continuare a polemizzare». Continua: «Da parte di Roberto Meneghini, ad esempio, è arrivata una proposta di cui terremo conto». Una proposta che riguarda l'elezione di un assessore esterno, che secondo Meneghini dovrebbe, venire eletto non fra coloro che hanno partecipato alla competizione elettorale e non hanno ottenuto i voti necessari.

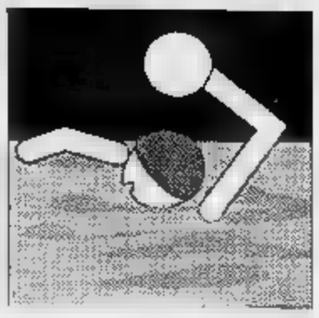
La situazione venutasi a creare tra l'amministrazione comunale e il Comitato di Rocchetta potrebbe determinare nuove fratture non si esclude che si possa arrivare ad una sorta di «battaglia principio» di tutte le altre frazioni.

Gli esponenti della Circoscrizione aggiungono: «Ma se collaborare significa che tutto debba andare bene anche quando i problemi non vengono risolti, ci auguriamo che questa interpretazione rimanga prerogativa dell'amministrazione». [l. b.]

- CORSI INTENSIVI INIZIERANNO IL 17 GIUGNO
- DURATA 6 SETTIMANE
- PICCOLI GRUPPI

SAVONA - Via Niella 6-1 - Tel. 019 827.830 - 824.584

Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1991-92



Pallanuoto A1: lo scudetto si deciderà in corso Colombo

La Rari si incorona

Con il 12-12 di Firenze, per i biancorossi matematica certezza del primato nella regular season. Mistrangelo ha dato molto spazio ■ giovani e rincalzi

SAVONA. La Rari è matematicamente sicura del primo posto nella regular season. Con ■ 12-12 (parziali 4-5 2-2 2-3 4-2 visti da parte toscana) ottenuto ieri alla «Nannini» di Firenze con la Florentia, i biancorossi han conservato 7 punti di vantaggio sui gigliati di De Magistris secondi della classe. Sarà dunque in corso Colombo che si deciderà lo scudetto '91. Qui la squadra di Mistrangelo potrà giocare, nei playoff, le eventuali «belle». Qui dovrà venire a vincere chi vuol strappare ai biancorossi un titolo italiano che, ad oggi, sembra sempre più difficile non debba finire sulle calottine di Pisano ■ compagni.

La dimostrazione, l'ennesima, è arrivata ieri. Mistrangelo ha messo in vasca per tre quarti di partita una «mista» prima squadra-juniores. Ebbene, con in vasca uno strepitoso Santamaria, con Alberto Angelini, con i rincalzi di lusso Borsarelli e Sciscero, dovendo tenere in panchina l'acciaccato Petronelli e con Bovo out per tre falli dopo nemmeno due tempi, la Rari non solo ha tenuto botta ai locali, ma ■ è sempre mantenuta in vantaggio fino all'11-8 che a inizio quarto tempo sembrava chiuder la contesa.

Il Savona, insomma, ha avuto il sopravvento anche a mezzo servizio su una Florentia che pure si giocava l'orgoglio e il secondo posto, sospinta da un nutrito e rumoroso pubblico (1500 persone) che sentiva sul collo il fiato delle napoletane: Posillipo e Canottieri stavano fraternamente pareggiando alla «Scandone» dove infatti è finita senza vincitori né vinti.

Oggi al Savona toccherebbe in teoria, nei playoff, prima la seconda di A2 (Nervi), in semifinale la vincente di Canottieri-Pescara. E in finale la vincente di un teorico Florentia-Posillipo. Ma alle sue spalle è ancora tutto in evoluzione: e il piazzamento più sicuro appare proprio ■ seconda moneta della Florentia. Una squadra, quella toscana, che ieri ha dato vita a una bella partita: due squadre votate al nuoto e alla velocità fino all'asfissia, che hanno offerto una pallanuoto da spettacolo. Ma attenzione: mentre gli uomini di De Magistris han dato fondo a ogni loro energia per strappare un pareggio in rimonta arrivato infine a 33 secondi dalla fine, ■ Rari si è a lungo esibita in una passerella da Carnevale di Viareggio: ■ maschera per tre tempi sciorinando semmai prodezze dei baby, con gli assi solo in un ultimo tempo perfin troppo rilassato.

Solo uno dei campioni del presidente Gervasio non ha lesinato mezzi: Gianni Averaimo palesa una condizione travolgente. Ieri in almeno 5 occasioni ha fermato gli attaccanti toscani lanciati davanti a lui in solitaria controfuga. Sono stati gli acuti spezzacuore di una prestazione da ovazioni, perché anche sui tiri da fuori ■ nelle uscite Averaimo si è espresso su valori che hanno fatto sembrare il bravo Ambrus, sul fronte opposto, poco più di un onesto routinier.

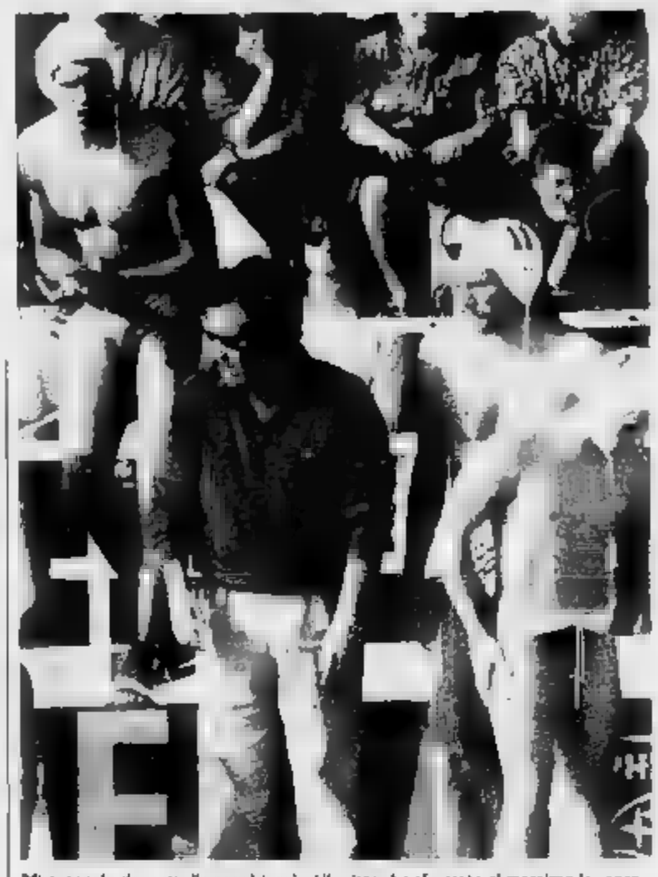
Il pareggio di una Florentia nella quale è rimasto in ombra il cannoniere senza munizioni Toth (nessun gol) si chiama soprattutto Bosazzi (6 reti) ■ Nuti (4): quest'ultimo ha aperto le marcature, subito zittito da Milat. La Cava ■ Ferretti che han lanciato ■ Savona in una fuga destinata alla sirena finale. Nel primo tempo anche due segnature di Bosazzi, bis di Milat, ■ gigliti di Santamaria e di Bologna.

Alla ripresa, centro di un ottimo Alberto Angelini, poi due gol di Nuti e primo del tre ■ Estiarte. I toscani devono sempre remare, e infatti nel terzo tempo dopo il 7-7 ancora di Nuti, segna di nuovo Estiarte imitato in controfuga da Sciscero. Riduce lo scarto Bosazzi, poi Ferretti respinge la Florentia, i cui tifosi s'arrabbiano con l'arbitro De Stefano che ■ fil di sirena non convalida un gol di Bosazzi per battuta irregolare di un fallo.

Un rigore ■ Estiarte in apertura d'ultima frazione sembra chiudere la partita, ma Tempestini ■ Bosazzi ridanno fiato ai tifosi gigliati, che ricaricano le pile ai loro beniamini nonostante Ferretti firmi ancora una stupenda segnatura a 4' dalla fine. Così Bosazzi contra l'undicesimo borsaglio, ■ Tempestini ha infine l'onore di battere negli spiccioli di gara Averaimo.

Fiera del volemose bene davanti ai taccuini, De Magistris: «Sono felice per lo spettacolo, il pubblico ■ ovviamente il risultato. Siamo i primi d'Italia, ■ Savona è qualcosa che in questo momento non ■ parte della nostra galassia». Mistrangelo: «Il pari sta bene anche a me, volevo ■ voglio far fare esperienza ai nostri bravi giovani. Abbiam commesso errori, ma è normale soprattutto adesso che siamo ripartiti con la preparazione in vista del playoff. Laddove temo, e lo ribadisco, soprattutto Posillipo ■ Canottieri. Senza dimenticare i complimenti alla Florentia per quello che sta facendo, e per come lo fa».

Roberto Bagliotto



Mistrangelo davanti alla panchina: ieri il mister ha sfruttato al massimo la «rosa»

A2: NERVI O CAMOGLI SECONDO?

GENOVA. Liguria a due colori dopo la 19a giornata della serie A2: verde speranza quello del Nervi, che nella miglior partita di questo suo campionato espugna lo stadio del Nuoto di Caserta e si conferma al secondo posto, e del Camogli, per l'ennesima volta implacabile nella piscina del Parco Lavagna nonostante la solida opposizione del quotato e rognoso Anzio. Nero condanna invece quello di Sori e Bogliasco, affondato da Salerno e Lazio.

Le vittorie delle prime due liguri rilanciano le rispettive azioni nell'asta per il secondo posto, le sconfitte delle altre (proprio contro le due più pericolose avversarie ■ Camogli e Nervi) lasciano loro soltanto una risibile possibilità: hanno adesso 5 punti di svantaggio sulle quart'ultime, da cercare di recuperare in tre turni, di evitare la serie B. Rimanendo sul piano aritmetico, diventano ufficiali da ieri il primo posto, la promozione in A1 e la qualificazione ai playoff della capolista Catania, e la retrocessione tra i cadetti delle Fiamme Oro.

Risultati 19a giornata: Lazio-Bogliasco 16-13; Como-Catania 14-16; Caserta-Nervi 12-15; Salerno-Sori 16-7; Triestina-Fiamme Oro 22-14; Camogli-Anzio 15-12. Classifica: Catania p. 32; Nervi 25; Salerno e Camogli 24; Lazio 23; Caserta 22; Como 18; Anzio e Triestina 16; Sori e Bogliasco 11; Fiamme Oro ■. **(m. no.)**

IL RECCO TRAVOLGE LA MAMELI

GENOVA. E' più che altro uno striscione beneaugurante per ■ futuro, quello che i tifosi della Mameli issano sulle gradinate della piscina di Voltri: Ortigia in A2. In realtà la partita fra Mameli ed Erg Recco, temuta alla vigilia da mister Formiconi, si è tramutata in una tranquilla passeggiata per i biancocelesti recchesi: 19-7.

Neppure la tanto temuta piscina voltrese ha potuto ribaltare una differenza tecnica che a tratti è apparsa abissale: in particolare la differenza si è notata nei due reparti avanzati: da una parte un Mshvenieradze incontenibile (9 reti e altrettante mancate di un soffio) e un Gyongyoesi come dogna spalla ■ goli, tanto da permettere a Baldineti di riposarsi ■ zona tiro (alla fine «Gu» chiudera con una sola rete).

Partita. Il Recco parte con una certa titubanza, ma al primo affondo, dopo 21 secondi, è già rigore: «Misha» viene affondato da Stefano Di Noia, Crovetto non sbaglia. Dopo due minuti è la volta di Misha ad andare in rete, sfruttando una controfuga con errore dei voltresi con l'uomo in più.

Ancora troppo allegra la difesa della squadra di Lastrico nell'occasione della terza rete dell'Erg, e Gyongyoesi non ha problemi nel superare Rak. ■ primo gol voltrese è di Sprok, che chiude una pregevole azione offensiva, poi è ancora Misha a siglare il 4-1 della prima frazione. Nel secondo tempo la musica non cambia, e la danza è sempre condotta dal Recco: dapprima Misha anticipa Musso e realizza da sotto, poi lo stesso Musso si «vendica» sfruttando una superiorità numerica, quindi Stefano Di Noia realizza la terza rete dei suoi.

In questo tempo Lastrico cambia alcune pedine in vasca (fuori Sprok ■ Zunino, dentro Fabrizio Drago e Raffaele Di Noiel, e i risultati sembrano migliorare. Ma è solo un'illusione: Gyongyoesi in controfuga non perdona (6-3), Misha fa «girare» Stefano di Noia e segna (7-3), accorcia Fabrizio Drago, chiusura a Baldineti con un diagonale ■ ancora Misha da sotto: è il 9-4 ■ metà partita, l'incontro è praticamente finito con le varie marcature apportate da Lastrico sul sovietico che non portano ad alcun esito positivo.

Il terzo tempo inizia con una controfuga di Staltari (5-9), poi Sprok spreca incredibilmente davanti a Vio, mentre è perfetta l'azione Baldineti-Antonucci-Misha con conclusione a gonfiare ■ rete alle spalle di Rak. Ora è la volta di Gyongyoesi a salire in cattedra, con la sua specialità: due controfughe su errori dell'attacco voltrese per portare il punteggio sul 12-5. L'irriducibile Corrado Drago cerca di reagire (6-12), ma la chiusura di frazione è ancora dell'Erg con Misha nella più bella rete del match, che merita un racconto particolareggiato. Sabato scorso un gol simile l'aveva fatto Estiarte, saltando due avversari in corsa: ieri è toccato a Misha prender la palla, superare Stefano Di Noia e Staltari con palla sopra la testa, e realizzare «in corsa».

Il finale, rispetto agli ultimi match, per il Recco è tranquillo: apre Gyongyoesi con un pallonetto, poi Antonucci chiude una controfuga, Fabrizio Drago realizza in superiorità numerica, poi Misha cerca il record di marcature «firmando» ancora uno doppietta e portandosi a quota nove. La chiusura ai cosiddetti «gregari», con Baldineti già senza calottina, i due stranieri fuori ■ in vasca anche il giovane Lupo: ancora due reti per il Recco, autori Antonucci e Temellini, per sancire ■ 19-7 conclusivo.

Giancarlo Scartozzoni

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi la Sestrese può vincere la Coppa

GENOVA. Oggi alle 16,30 la Sestrese va all'assalto della Coppa Italia di Promozione. I verdestellati di Bodi ospitano ■ Borzoli il Castrovillari, formazione calabrese che all'andata li ha battuti 2-1. ■ tecnico genovese si è dichiarato convinto di poter vincere il trofeo.

CALCIO

Savona-Viareggio, amichevole tra arbitri

CAIRO. Dopo una stagione con cartellini in mano e fischietto in bocca, gli arbitri della Sezione «Fortunato Mira» per 90' diventano calciatori. Oggi alle 11 a Bragno ■ squadra diretta dal presidente Roberto Frasia se la vedrà in amichevole con ■ sezione di Viareggio. Arbitro sarà l'ex giacchetta nera internazionale Claudio Pieri.

CALCIO

Il «Brin» chiude con Benetti

CAIRO. Si conclude stasera il «Cesare ■rin» riservato all'Under ■. Alla manifestazione partecipano Napoli, Roma, Savona, Vado, Albese, Bragno, Aurora e naturalmente la Cairese. Alla premiazione verrà consegnato un premio speciale al Campione a Romeo Benetti, ex centrocampista della Nazionale e di Milan, Samp e Juventus.

EQUITAZIONE

Ultima giornata del concorso di Finale

FINALE. Oggi si conclude ■ XXIII Concorso ippico nazionale. Si concorre per i premi La Meridiana, Relais Chateaux, Franco Richeri e Città di Finale. Nell'intervallo si avrà il tradizionale «battesimo della sella» organizzato dal Pony club Fiorello di Finale.

PODISMO

Damele profeta in patria

VARAZZE. Rosalino Damele ha vinto la maratona in notturna di Varazze. La manifestazione è stata resa più difficile dalle avverse condizioni atmosferiche. Vi hanno partecipato oltre 100 atleti provenienti dalla Liguria, dal Piemonte e dalla Lombardia.

Un nuovo gruppo pare intanto voler rilevare la società

Polemica Bacigalupo

Le condizioni del campo, che ad agosto ospiterà un concerto, sono al centro delle discussioni tra il presidente del Savona, Grenno, e l'assessore Zunino

SAVONA. Quale futuro per il Savona Calcio? Il presidente Enzo Grenno pare intenzionato a non iscrivere la squadra ■ prossimo campionato d'Interregionale, se non avrà garanzie dall'amministrazione comunale sull'utilizzo del Bacigalupo per la prossima stagione.

Ha commentato Grenno: «Non abbiamo più avuto alcun tipo di contatto con il Comune. Ora sono venuto a sapere che in agosto ■ saranno concerti ■ manifestazioni al campo. ■ Savona dove andrà a giocare le amichevoli già programmate da tempo in quel mese? Sicuramente altereno tutte. Avevamo già programmato l'amichevole con il Genoa per il 4 agosto, sicuramente ora non ■ farà. Oltre il danno, la beffa di non incassare neanche una lira. E poi quando sarà sistemato il terreno di gioco? Per 19 gare di campionato più gli incontri interni di Coppa Italia, non ho avuto il piacere di veder seduti in tribuna d'onore i nostri amministratori, nonostante la società li abbia ad esempio invitati alla finale domenica scorsa. L'unico che ha scritto motivando un impegno improvviso è stato ■ presidente della Provincia, Robutti. Gli altri non ■ son degnati neppure di ringraziare».

A Palazzo Comunale, nel suo ufficio, l'assessore allo Sport Massimo Zunino replica: «Innanzi tutto non abbiamo avuto più contatti con Grenno. Le porte del Comune sono sempre aperte per il presidente del Savona. Certo: per nostre esigenze abbiamo organizzato tre concerti al Bacigalupo, ma soltanto uno occuperà il terreno di gioco. Il 4 agosto ci saranno i "Simple Minds". Il Savona aveva un'amichevole in programma per questa data? Qui non è arrivato alcun tipo di programma. Comunque sono a disposizione per cercare di risolvere nella maniere migliore il problema».

Sul campo, ha detto ancora l'assessore: «Entro la fine di giugno vi sarà un intervento per la sistemazione del fondo. Non sarà un lavoro radicale, ma vedrete che il campo sarà a posto per l'inizio della stagione». Ancora Grenno: «In settimana, prima di partire per Avezzano, chiederò un incontro con l'assessore. Sperando sia un appuntamento chiarificatore».

Intanto, pare ci sia una nuova «cordata» intenzionata a rilevare ■ il Savona Calcio. I nomi per ora sono top-secret, ma secondo voci che circolano in città, del gruppo farebbero parte ex dirigenti biancoblù. Altre indiscrezioni parlano di Valentino Persenda ■ Osvaldo Verdi. In settimana dovrebbe esserci una riunione per gettar le basi per il futuro. Persenda potrebbe guidare la squadra con Verdi direttore generale, mentre Arcuri, che ha lavorato bene in questi anni, dovrebbe rimanere come direttore sportivo. Grenno per ora dice di non saperne nulla, e continua a sostenere che è pronto a lasciare per il bene del Savona. L'unica cosa in cui ora spera il presidente è quella di mettere in bacheca la Coppa Italia, per uscire a testa alta da una situazione intricata com'è sempre stato quest'ultimo Savona. **[r. p.]**

Terza savonese oggi al terz'ultimo atto: Calice e Veloce inseguono

La Priamar stringe i tempi

I rossoblù capilista a Murialdo per i due punti

SAVONA. A tre giornate dalla conclusione, lotta sempre aperta nel girone savonese di Terza categoria, l'ultimo campionato in ordine di tempo a chiuder le ostilità. Cinque formazioni lottano per il salto di categoria, e gli ultimi 270 minuti saranno decisivi per i verdetti finali.

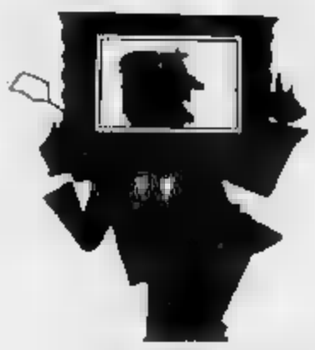
Sì, perché accanto alla promozione della squadra vincitrice, anche la seconda in classifica ha tutte le chance per il salto di qualità. La capolista Priamar (43) è oggi attesa sul terreno del Murialdo (22). Partita sulla carta facile, non fosse che la formazione di casa è reduce dalle sorprendente vittoria in trasferta sul Celle '90.

Afferma il dirigente savonese Roberto Grasso: «La partita non è tra le più facili. Certo il pareggio con ■ Calice di domenica scorsa ci ha aperto la strada verso la vittoria finale, ma i giochi non sono ancora fatti. Negli ultimi turni le sorprese sono sempre alla porta, per cui è opportuno andare molto cauti con i pronostici». Il Calice (42) ospita il Valleggia (22) in una partita che, salvo clamorose sorprese, non dovrebbe creare preoccupazioni alla squadra di casa.

Veloce (41)- Bergeggi (31) è uno degli scontri più attesi della giornata. Afferma il dirigente della Veloce, Vittorio Martino: «Le speranze ■ ottenere ■ salto di categoria sono alte. Certo non dobbiamo commettere passi falsi in questi ultimi tre turni, in cui la stanchezza e il primo caldo potrebbero giocare un ruolo determinante. Comunque vadano a finire le cose, dobbiamo elogiare i ragazzi che si sono sempre battuti al massimo in un campionato equilibrato e con molte squadre di valore».

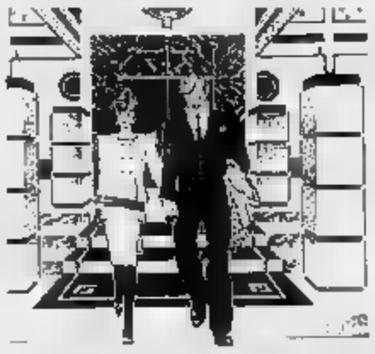
Ultima chance per il Celle 90 (41): la squadra di Anna Rovere scende sul campo del Cosseria (15) in una partita in cui sono assolutamente necessari, dopo ■ grave passo falso dello scorso turno, i due punti. Confronto insidioso per il Pallare (41) impegnato sul campo del Sabazia (24). Dopo il pareggio con la Veloce, alla squadra di casa necessita la vittoria per non uscire dalla zona di vertice.

Per le altre formazioni impegnate nel torneo si tratta solo di onorare gli impegni anche se molti giocatori saranno tentati più dalle attrattive dalle spiagge che da quelle dei terreni di gioco. Il Celle (37) attende la visita del Piana Crixia (18), mentre il Sassello Pontivrea (34) ospita la Letimbro (27). Chiude la giornata Alba Docilia (16)-Bardineto (12) mentre il Rocchetta di Cengio osserva ■ meritato turno di riposo. Questa il calendario di una giornata che potrebbe chiarire la situazione in vetta alla classifica, anche se ■ sensazione è quella che tutti i dubbi verranno sciolti solo all'ultimo minuto. **[g. o.]**



CELLE, RESTAURI IN MOSTRA

E' stata inaugurata nella sala consiliare del Comune, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Ernesto Bruno Valenziano, «L'arte ritrovata», un'esposizione di quadri di proprietà comunale dopo il restauro conservativo. Le tele, in tutto otto, erano state scoperte alcuni anni fa.



SAVONA, MUSICA ALL'«ASSASSINO»

E' stato inaugurato «L'Assassino», un nuovo locale di corso Vittorio Veneto, a Savona, che propone ogni sera un programma di musica dal vivo. Per tutto il mese di giugno sarà ospite del locale Luigi Meloni, in arte Louis Fane, ex tastierista del complesso «I Nuovi Angeli».

SAGRA DEL PESCE A ONEGLIA

A Borgo d'Oneglia, gran festa dedicata alle specialità marinare, con la terza sagra della zuppa di pesce. Gli stand gastronomici apriranno alle 19, e la serata sarà allietata dalla presenza dell'orchestra di Alex Malossi. Il «menù» offre numerose specialità locali, innaffiate dal vino locale.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Domenica 9 Giugno 1991 SVLVIN 45

Scatenati collezionisti

La caccia al pezzo raro e all'oggetto curioso nei mercatini antiquari coinvolge un numero sempre maggiore di appassionati. E c'è anche chi sceglie auto d'epoca come la «Fourteen» prodotta dalla casa inglese Alvis della foto accanto

IL CALENDARIO DEI RADUNI

Ecco il calendario degli appuntamenti con auto e moto d'epoca per l'estate in Liguria.

Cengio. Oggi alle 8,30, in località Isole, è in programma un raduno di «due ruote» fra cui spiccano un sidecar Bmw del 1950 e una Indian del 1930. Nel pomeriggio sfileranno anche le auto dei collezionisti del Ponente ligure, piemontesi e lombardi. Ci saranno Balilla, Giulietta spidern, Lancia Ardea. Nelle vie del centro sarà allestito anche un mercatino per i collezionisti.

Sassello. Domenica 16 nell'ambito della sagra dell'amaretto, è previsto un raduno di auto e moto d'epoca. I veicoli sfileranno lungo le vie del paese a partire dalle 11,30. Nel pomeriggio la premiazione.

Imperia. Sempre il 16 giugno è in programma un ritrovo per collezionisti e appassionati di motori d'epoca. Il raduno è fissato in piazza Dante alle 9,30. Da qui, alle 10,30, auto e moto sfileranno dirette verso Costa d'Oneglia. Fra le 11 e le 12 saranno in esposizione sul piazzale delle scuole del paese.

Garlenda. Il raduno più caratteristico dell'estate è però quello fissato per il 7 e l'8 luglio. Per due giorni tutti i proprietari delle intramontabili «Fiat 500» si daranno appuntamento per presentare i modelli originali e le elaborazioni più insolite. E' un incontro tradizionale che richiama migliaia di appassionati da tutta l'Italia.

Quiliano. Il 31 agosto e il 1° settembre, sulla piazza del municipio, è in programma il raduno delle «600» e delle moto d'epoca. La manifestazione è organizzata nell'ambito della festa del Buzzetto.

Rapallo. Domenica 22 settembre, sul lungomare Vittorio Veneto, è in programma un motoraduno organizzato dal club «Olivari». Il ritrovo è fissato alle ore 9,30; alle 11,30 è prevista la partenza per un breve giro turistico nella zona. Alle ore 12,30 è previsto il rientro a Rapallo, alle 14,30 seguirà la premiazione.[e. b.]

I pezzi più ricercati sono moto e auto d'inizio secolo: Guzzi, Benelli, Frera, Gilera, Balilla, Bugatti, Isotta Fraschini, i primi modelli di Fiat e Lancia. Ma anche vecchi dipinti e mobili di scuola ligure, monete, francobolli e cartoline d'epoca sono molto richiesti dai numerosi collezionisti. Il mercato dell'antiquariato regionale è fiorente e mobilita un vero esercito di appassionati, che frequentano con assiduità fiere, mostre e raduni, alla ricerca di nuove «chicche» da aggiungere alla propria raccolta.

Uno degli appuntamenti più interessanti per gli amanti del settore è la rassegna delle cartoline d'epoca che si tiene al Palazzo del Parco di Diano Marina, in corso Garibaldi. La manifestazione, giunta alla quarta edizione, si inaugura martedì pomeriggio. Per sedici giorni (sino a venerdì 28), saranno in esposizione rarissime cartoline illustrate, che farebbero felice qualsiasi collezionista. La mostra, organizzata dal locale Comitato presieduto da Eginio Pezzetta, propone diversi temi.

Tra i più interessanti, quello legato alla vita e alle opere di Dante Alighieri: spiccano le cartoline ispirate alla Divina Commedia, in diverse edizioni tipografiche, sia a colori, sia in bianco e nero. Una sezione è dedicata alle prime legioni dei carabinieri reali, col materiale raccolto dal savonese Domenico Lombardi. Si tratta di un'importante e rara documentazione di uno spaccato di storia italiana, dal giorno della fondazione del Corpo (13 luglio 1814) all'inizio del secolo.

Sempre di tema militare, è la serie «Le guerre del Giapponese», messa a disposizione dal torinese Carlo Siebel. Una carrellata di immagini che ricostruiscono le vicende belliche del Sol Levante dal primo Novecento alla seconda Guerra mondiale. Uno spazio monografico è, poi, dedicato a Domenico Mastroianni, lo scultore delle cartoline». La rassegna dianese propone quasi tutte le sue opere, molto apprezzate dagli appassionati: dalla vita di Napoleone Bonaparte a quella di Gesù Cristo, dalla prima Guerra mondiale ai temi allegorici.

Infine, la mostra prende in esame il passato di Diano Marina: una sorta di flash back sul come eravamo, attraverso le cartoline raccolte dallo stesso Eginio Pezzetta. In particolare, si potranno ammirare scorci del paesaggio dianese, con angoli suggestivi ancora incontaminati dalla progressiva urbanizzazione. La rassegna sarà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 22. Nelle festività, il pubblico potrà accedere alle sale anche dalle 9 alle 13.

Dalle cartoline ai mezzi di locomozione di un tempo. Sono sempre più numerosi i collezionisti di moto e auto d'epoca, molti dei quali ne curano personalmente il restauro e la manutenzione (alcuni pezzi di ricambio vengono costruiti artigianalmente su disegni originali, e con costi spesso elevati), mantenendo intatto il fascino delle «vecchie signore». Proprio oggi, a Cengio, nel cuore della Val Bormida, si svolge il terzo raduno di moto d'epoca, a carattere interregionale. La manifestazione si apre alle 8,30 in località Isole, nella zona degli impianti sportivi, e si conclude nel pomeriggio.

Decine e decine di esemplari datati, alcuni dei quali rappresentano i primi capitoli della storia della motocicletta. Il valore di queste antenate dei «mostri» della tecnologia giapponese e italiana oscilla tra 10 e 20 milioni. Ma i modelli più rari raggiungono quotazioni astronomiche.

Accanto alle moto, sono in esposizione anche diverse auto d'epoca e antichi mezzi agricoli. Nell'occasione, è pure possibile acquistare o cedere pezzi di ricambio: una sorta di mercatino delle pulci riservato ai collezionisti più incalliti. Negli ultimi anni, in Val Bormida è cresciuto notevolmente l'interesse verso il settore.

C'è anche chi, come Gianpiero Ocario, ha aperto di recente a Millesimo un'officina per la riparazione e il restauro dei mezzi antichi (è l'unica del genere in tutta la vallata). Ocario è tra i promotori del raduno odierno e del «Revival day», dedicato alle moto di regolarità costruite dagli Anni '60 e '70, che si tiene a Cairo Montenotte a settembre. A Sanremo, ogni anno si svolge addirittura il rally storico riservato alle auto di un tempo, ancora in grado di ottenere tempi ragguardevoli nelle «speciali».

Gianni Micaletto

Concerti dalla Val Bormida al Finalese

Musica antica nei castelli

LA musica arriva nei castelli. Dalla Valbormida al Finalese i manieri ospiteranno 13 concerti di musica antica e rinascimentale con giovani gruppi liguri, lombardi e piemontesi. La manifestazione, promossa dall'Associazione culturale «Corelli», prenderà il via il 23 giugno. «La rassegna è articola in due filoni - spiega Fabio Rinaudo, uno degli organizzatori - uno di musica classica e l'altro di tradizione popolare». Queste le date.

Cisano sul Neva. Il 23 giugno, alle 21, nel castello esibirà il gruppo cameristico Corelli con musiche del XVIII secolo.

Savona. Il 28 giugno, alle 21, alla fortezza del Priamar, concerto dei «Vizonto», un gruppo folcloristico ungherese.

Cengio. Il 30 giugno, alle 21, saranno di scena i «Brass in Harmony», un quintetto di ottoni che suonerà brani classici.

Finalborgo. Il luglio, ore 21, si esibiranno i «Birkin tree». Il miglior gruppo italiano di musica tradizionale irlandese.

Pietra Ligure. L'appuntamento è per il 12 luglio alle 21, con la formazione iberica dei «Musgana».

Castelvecchio di Roccabarbena. Il 14 luglio alle 21,30, concerto con le tradizioni musicali del Canavese con i «Marlipò».

Millesimo. Il 17 luglio, alle 21, sotto i ruderi del castello, il quartetto d'archi «Alberti» proporrà brani del 1800.

Cairo Montenotte. Il 18 luglio alle 21 suonerà il gruppo medioevale «Theatrum instrumentorum».

Casanova Lerrone. Il 25 luglio sotto i ruderi del castello dei Del Carretto suonerà il trio classico «La ruota».

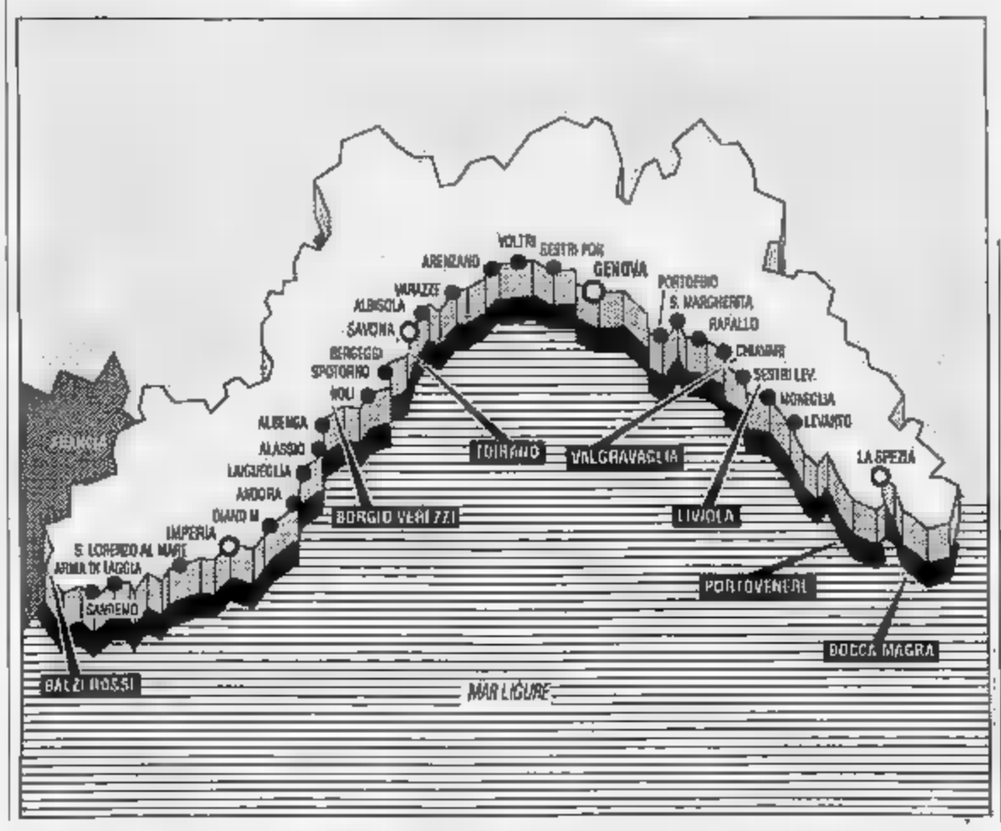
Roccavignale. Il 27 luglio, alle 21, sarà di scena il gruppo cameristico «Corelli».

Balestrino. Il agosto alle 21 suoneranno i «Baraban», che presenteranno melodie tradizionali lombarde.

Carcare. Il 30 agosto alle 21 saranno di scena i «Polytropon», specializzati in musica barocca genovese.

Villanova d'Albenga. L'ultimo appuntamento è per il 7 settembre alle 21 con i «Ciapa Rusa».

Ercanno Branca



Dai Balzi Rossi, a Toirano, a Valdemino, un viaggio sotterraneo tra natura e storia

Giù, giù, a scoprire le antiche grotte

Di grande interesse anche le miniere aperte dai romani nel Levante

LA Liguria non offre soltanto il fascino suggestivo delle spiagge assolate, del mare e delle scogliere. sono luoghi nascosti, lontani dal rumore e dalle strade affollate, che si rivelano visitatore in tutta la loro bellezza, come scrigni che magicamente si schiudono per mostrare i loro preziosi tesori. Tra questi ci sono le grotte, un patrimonio sotterraneo che offre possibilità di interessanti escursioni, soprattutto nella Riviera di Ponente.

Partendo dai Balzi Rossi, le caverne preistoriche distribuite in un breve tratto di costa fra le città di Mentone e Ventimiglia, il viaggio nel mondo sotterraneo ligure si confronta subito con le prime e più arcaiche dimore dell'uomo. Le nove grotte, che si trovano a breve distanza dalla spiaggia, sono sopraelevate di qualche metro sul livello del mare e sono così denominate: Grotte del Conte Costantini, Grotta dei Fanciulli, Riparo Lorenzi, Grotte di Florestano, Grotta del Caviglione, Barma Grande e Grotta del Principe, Riparo Mochi. Qui sono stati rinvenuti interessanti reperti preistorici, tra cui manufatti, residui di sepolture, raccolti e catalogati nel museo annesso alla Barma Grande, voluto nel 1898 dal mecenate inglese sir Hanbury.

Altre grotte, che costituiscono il più importante itinerario speleo-turistico d'Italia, si trovano a Toirano, nel retroterra di Loano. Denominate Grotta della Bàsura (o della Strega) e Grotta di Santa Lucia Inferiore, sono collegate tra di loro da un percorso ben illuminato che si snoda per circa un chilometro e mezzo.

Oltre alle stanze, alla successione di saloni, corridoi e laghetti ricchissimi di stalattiti, stalagmiti e concrezioni, in particolare «fiori di aragonite», è interessante la visita al cimitero degli orsi, dove si possono osservare residui ossei e tracce di cacciatori preistorici di circa 12000 anni fa (impronte di piedi impresse nell'argilla, carboni di torce attizzate sulle pareti, grumi di argilla calcificati sulle superfici rocciose, a probabile testimonianza di riti magico-propiziatori legati alla caccia). La grotta è aperta tutti i giorni dell'anno dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. A partire dal mese di luglio, fino alla metà di settembre, l'orario pomeridiano sarà esteso alle 18.

Nel Finalese, a Borgio Verezzi, Comune situato a Ovest del Capo Caprazoppa, si aprono le Grotte di Valdemino. Patrimonio geologico di rara bellezza, presentano una successione di sale che presentano formazioni calcaree insolito ed esclusivo, numerosi laghetti profondi dai quattro ai cinque metri, stalattiti a cannule lunghe fino a 4 metri. Di recente, in un conoide laterale della grotta, che si estende lungo un percorso di circa 800 metri, un'équipe di ricercatori rinvenuto resti di animali, tra i quali la tigre con i denti a sciabola, l'elefante antico, l'ippopotamo, il macaco, la testuggine. Le grotte sono aperte tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle con prolungamento di orario, nel mese di agosto dalle 21 alle 23.

Nella Riviera di Levante, uniche grotte naturali si possono osservare dal mare e sono Maemona, alle Cinque Terre, la Byron, a Portovenere, le Grotte Azzurra e dei Colombi nello Spezzino. Interessanti dal punto di vista geologico sono anche le antiche miniere di manganese della Val Gravegna, nell'entroterra di Chiavari e quelle di rame di Libiola, risalenti all'epoca romana.

Alessandra Zacco

LA MONDANITA'

PRESTIGIO, esclusività. Da sempre la mondanità trova la sua massima espressione a Monaco. Personaggi dello spettacolo, uomini d'affari e grandi nomi dell'aristocrazia si concedono elitarie pause dal lavoro negli ambienti più raffinati e eleganti che il Principato da sempre riserva ai suoi ospiti.

Hotel de Paris, Beach, Sporting Club, Casinò e Country Club sono alcuni dei punti di ritrovo più «in»: è qui che più facilmente si possono incontrare i vip, seduti a tavola per la cena o scatenati in pista, impegnati su un campo da tennis o pronti a tentare le fortune ai tavoli da gioco. Montecarlo, fedele alla sua immagine, non manca di alternative.

Se, oltre ai piatti particolari, si cerca un'atmosfera insolita, la Salle Louis XV dell'Hotel de Paris non può certo deludere. La fama del suo chef non ha confini: è Alain Ducasse, 35 anni, già ribattezzato il mago della cucina. Sulle terrazza dell'Hotel è aperto il ristorante Grill, con grandi vetrate e vista panoramica sul Principato.

Spettacoli, attrazioni e danze sono invece gli ingredienti vincenti dello Sporting Club. La Salle des Etoiles ospita artisti di fama internazionale. La discoteca Jimmi'z diventa la tappa notturna per ballare e la Salle des Palmiers, inaugurata lo scorso anno, offre la possibilità di fare qualche puntata ai tavoli verdi.

E' così che i vip trascorrono le loro serate, inframmezzate da ricevimenti e feste private a bordo di yacht miliardari e in ville de «mille e una notte» che, tra Cap Martin e St-Jean Cap Ferrat, costellano questo angolo della Costa Azzurra. Ecco Kashoggi, accompagnato dalla figlia Nabila, James Coburn, Alain Delon. Sono tanti, arrivano per una puntata notturna e per un weekend. E gli incontri sono frequenti anche di giorno. Rossella Falk, la signora del teatro italiano, predilige la piscina e acqua marina riscaldata dell'Hotel Beach, frequentata anche alla famiglia reale del Principato.

Sci nautico, moto d'acqua e il paracadute trainato da un motoscafo sono l'ideale per chi ama l'estate dinamica in spiaggia. Le prime ore del mattino e del tardo pomeriggio si trascorrono al Country Club, l'esclusivo circolo sportivo monegasco che ospita sui suoi campi da tennis tanti nomi illustri. L'estate scorsa, in occasione del torneo dedicato alle celebrità (che si ripeterà anche quest'anno), il pubblico ha apprezzato le volée vincenti di Bud Spencer, Sean Connery e Franco Nero.

Nei prossimi giorni è anche in programma una serie di appuntamenti di prestigio, in cui sarà possibile trovarsi a tu per con personaggi del jet set internazionale. Oggi, ad esempio, sono «zona da vip» i campi da golf, dove si disputa la «Coupe Malaspina». Ma è già partito anche il conto alla rovescia per l'appuntamento più prestigioso del mese, venerdì 28, per la serata d'apertura della stagione estiva dello Sporting.

Andrea Munari

SOTTO L'OMBRELLONE

Beach-volley e tintarella e alla sera feste in discoteca

DOPO il tempo instabile e il freddo dei giorni scorsi, ieri il sole è tornato a brillare sulla Riviera e le spiagge si sono subito animate. Tanta voglia di tintarella, prima di tutto, ma anche di relax e di divertimento. Sulle spiagge della Liguria si fanno le prove generali per le attrazioni che terranno banco nei mesi di luglio e agosto. Ai giochi tradizionali (beach-volley, cacce al tesoro, tornei di calcetto, grigliate) si aggiungono quest'anno le sfilate di moda e le serate musicali.

Giornata speciale oggi sulle spiagge di **Celle.** Gli albergatori e il Comune invitano a pranzo tutti i bagnanti. E' la «Festa del mare». Appuntamento alle 12: senza interrompere la giornata di tintarella basterà raggiungere la lunga tavolata allestita sul lungomare. Il menù prevede piatti di pesce appena pescato e altre specialità, accompagnate da vino ligure. Un'iniziativa che ha anche lo scopo di dimostrare che l'onda nera è soltanto un brutto ricordo.

A Ospedaletti questa mattina è in programma la festa dei «marinai». L'appuntamento è alle 11 sulla spiaggia antistante la Splanata. Chi lo desidera potrà prendere posto su una delle barche che faranno da cornice alla suggestiva cerimonia. E' anche previsto il lancio di una corona d'alloro in onore ai caduti.

Tintarella e musica, magari aggiungendo solo una gonna leggera o un paio di jeans sul costume, a **Varazze.** I bagni Kursaal e Nautilus propongono anche oggi, a partire dalle 22, serate in discoteca. Buona musica e per sfondo il mare. Passata la mezzanotte anche la possibilità di un tuffo fuori orario, magari poco prima di una grigliata organizzata sulla spiaggia.

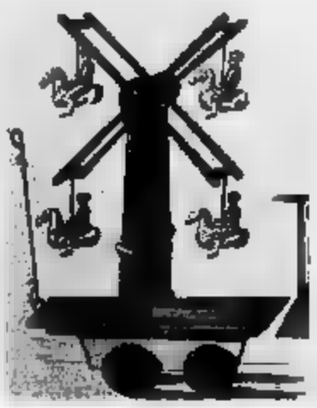
Tra i giochi d'estate, tengono banco i tornei di beach-volley

Per gli sportivi l'appuntamento invece è a **Genova.** Oggi gran finale del torneo maschile beach volley nella zona della fiera del mare. Il primo incontro è previsto alle 10; le gare del girone finale si concluderanno verso le 14. Dalla California questo sport ha invaso le spiagge dell'Adriatico e della Liguria. Una delle capitali è **Diano Marina.** In attesa delle gare del circuito ufficiale anche oggi si disputeranno i primi allenamenti sulle spiagge ai lati del molo.

Musica e moda a **Imperia.** Negli stabilimenti «Bala saracena», a Borgo Prino, è partito un interessante programma. Il prossimo appuntamento è per sabato quando, a partire dalle 21,30, ci saranno spazi musicali (con il complesso Mgl), e di moda-estate. Sarà lanciato anche il grande Safari fotografico a caccia delle immagini più belle della Riviera.

Giulio Gavino

MERCATINI E ANTIQUARIATO



CHIAVARI. «Caruggio dritto», una strada suggestiva racchiusa dai portici medievali del centro storico, è considerata da sempre il simbolo di Chiavari, ma è diventata anche, da alcuni anni, sede di un prezioso mercatino dell'antiquariato, in calendario durante il secondo week-end di ogni mese.

La mostra-mercato, nata con l'intento di rivitalizzare il cuore della città vecchia e di valorizzare nello stesso tempo la nuova isola pedonale, via via si è trasformata in un appuntamento di grande richiamo, annoverato tra i più significativi «momenti» dell'antiquariato ligure, al punto da essere incluso tra gli appuntamenti da non perdere dalla «Guida italiana ai mercati dell'antiquariato» edita negli Oscar Mondadori.

Paradiso dei collezionisti e dei curiosi, il mercatino che anche oggi animerà gli antichi portici del centro, offre una vasta gamma di possibilità di acquisto. Si possono trovare gli oggetti più disparati: vecchie cartoline e francobolli, monete e medaglie, libri antichi. Ma non mancano anche bancarelle specializzate: sono esposte, per gli appassionati, vere collezioni di apparecchi radio, di telefoni d'epoca, di macchine fotografiche.

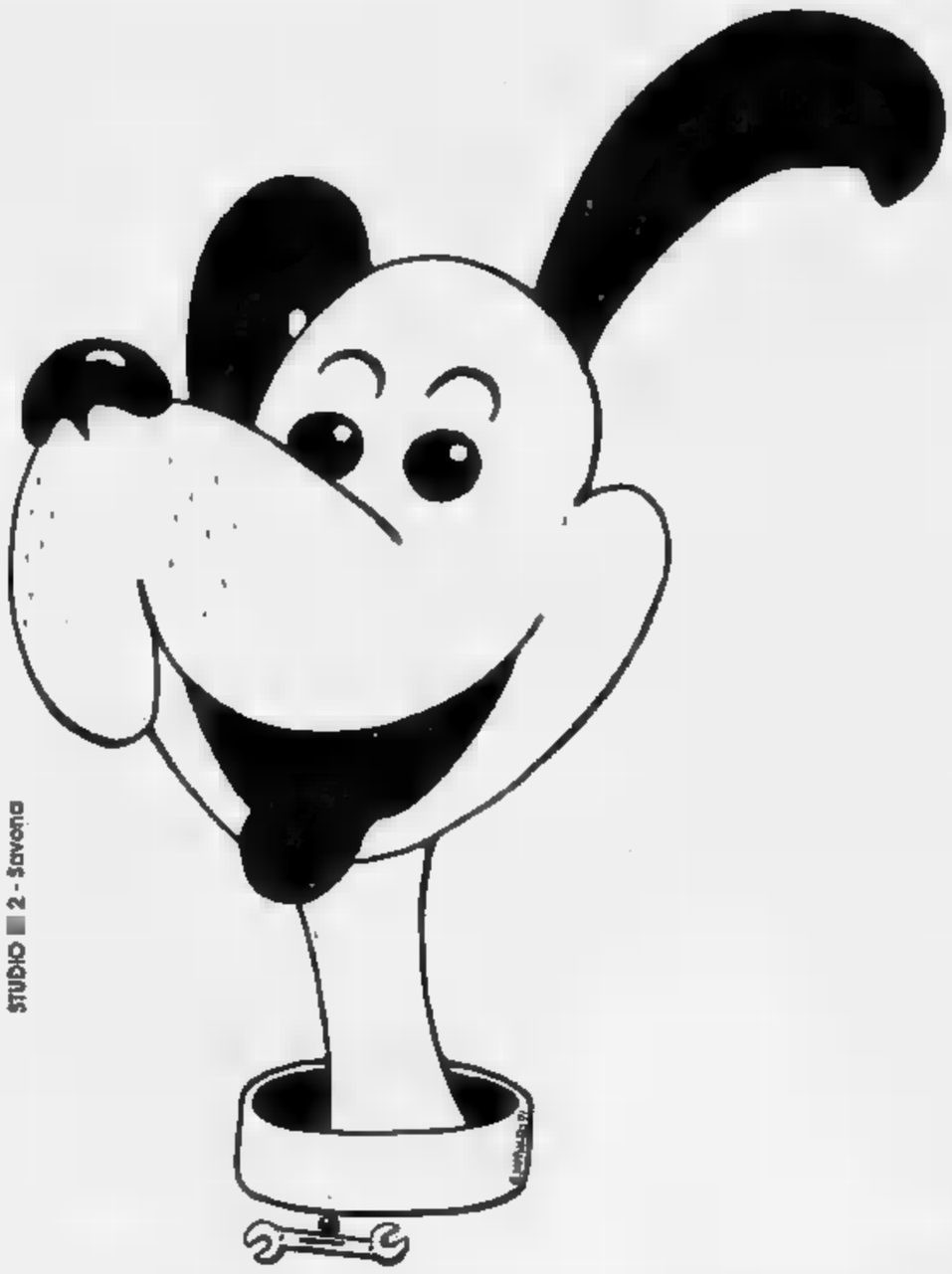
Dal piccolo oggetto al pezzo d'antiquariato: al «caruggio dritto» esiste anche un settore dedicato ai mobili antichi. L'Ottocento regna sovrano, e i prezzi ancora accessibili: dalle sedie agli armadi, i letti in ferro battuto, ai vecchi cassettoni. Per chi è interessato al genere, si possono trovare anche rustiche madie di campagna del tempi della nonna.

Da La Spezia, poi, arriva un'idea originale: una bancarella che si trasforma in una sorta di vecchia cartoleria ed espone pennini di ogni foggia, calamai, penne stilografiche da collezione. In particolare Waterman e Parker del 1880 in oro 18 carati, con corpo cesellato, oppure stilografiche degli Anni Trenta, oggi di gran moda, con il corpo in bachelite e in madreperla, tutte perfettamente funzionanti. E si può veramente sbizzarrire con i pennini, di ogni epoca e foggia, costruiti con tutti i materiali: oro, platino, persino cristallo.

I pennini in cristallo, colorati e fragili, sono molto ricercati anche perché legati ad un momento particolare della storia italiana. Questo materiale fu infatti utilizzato nel periodo autarchico, quando l'oro disponibile venne offerto alla Patria impegnata nel conflitto. Anche i giocattoli esposti sulle bancarelle testimoniano i mutamenti della moda e del gusto. Ecco allora le preziose bambole di bisquit, ma anche pupazzi e oggetti confezionati artigianalmente nel periodo anteguerra.

Dal Bresciano, infine, arrivano affreschi, trasportati su tela, di gusto quattrocentesco. Si tratta di opere minori provenienti da cascinali e poderi. Risalgono, in buona parte, all'Ottocento, ma sono comunque estremamente suggestive.

Particolarmente atteso, infine, è un ambulante tedesco che ad ogni appuntamento con la mostra-mercato chiavarese si presente con una vasta gamma di libri e manuali per collezionisti che generalmente non trovano in libreria, ma che costituiscono una base essenziale per chi ha fatto e fa del collezionismo quasi una professione, se non uno stile di vita. [a. s.]



STUDIO 2 - Savona

CON LA DITTA DI CASA CHE TI HA SEMPRE BEN SERVITO, IL SERVIZIO E' ASSICURATO ED OGGI C'E UNA RAGIONE IN PIU'. CON NOI.

Ciao, sono Gasfido.
Tu sai che la manutenzione preventiva di caldaie e scaldabagni significa meno consumi e più sicurezza. Per questo oggi gli Artigiani Manutentori Impianti Termici Riuniti in Gruppo con meno fantasia di altri ma con la concretezza che l'importanza della proposta impone, ti ricordano che da sempre sono gli unici a garantirti la piena efficienza degli impianti di riscaldamento sia condominiali che autonomi, gli unici a garantirti riparazioni con ricambi originali, gli unici ammessi ai corsi aggiornamento delle case produttrici di apparecchi per riscaldamento, gli unici con la sede nelle nostre città, gli unici che impiegano mano d'opera locale e che investono i propri guadagni in loco.
Interpella con fiducia le ditte del Gruppo per saperne di piu' e per effettuare in tempo utile la manutenzione preventiva degli impianti di riscaldamento, di produzione di acqua calda ed altro.

MANUTENTORI
ARTIGAS Via Trincee 6r SAVONA tel. 54769 caldaie FER
BRUZZONE Luigi Via Torino 4 FINALE L. tel 691339 bruciatori e caldaie RIELLO.
CHIAVERO Claudio Via BUONARROTI 8r SAVONA tel. 862016 caldaie e scaldabagni VAILLANT.
DA BOVE Roberto Piazza Martiri della Libertà 32 SAVONA tel. 802800 bruciatori e caldaie RIELLO.
GUIDO BRUCIATORI Via Dello Sperone 4r SAVONA tel. 38574 bruciatori e caldaie LAMBORGHINI.
MURIALDO Stelvio Via Piemonte 37r SAVONA tel. 875026/27 caldaie e scaldabagni JUNKERS - THIFLEX.
ODDONE Antonio Via Orilia 1/2 SAVONA tel. 37503 caldaie e scaldabagni CHAFFOTEAUX et MAURY.
PERI Giorgio Via Rosselli 3r tel. 811035 SAVONA, Caldaie FERROLI, IMERGAS
PERNORIO Leonardo Via Crispi 22 - 24/r SAVONA tel. 388661 bruciatori e gruppi termici CUENOD.
TERMOSAVONA Via Piave VADO L. tel. 863297 bruciatori e caldaie SAINT' ANDREA.

RIVENDITORI
CENTRO CONSULENZA CALORE di Orsini M. & C. snc sede: C.so Martiri della Libertà, 43 tel. 502954 CAIRO MONTENOTTE, filiale: Piazza Diaz, 13/r tel.820499, esposizione: Via Famagosta 3 tel. 863360 SAVONA
GARETTI BRUNO & C snc Via IV Novembre 34r tel. 861716 SAVONA
NUOVA CAPPELLI Via Trilussa 13b/r tel. 801660 SAVONA prossimo trasferimento in C.so Tardy e Benech 23 - 22r
PRATO ARMANDO uffici e deposito: Via Cadorna 44 tel. 861840,esposizione: C.so V. Veneto 250r tel. 802716 SAVONA
RAS di VIANO G. & C. sas Via Garibaldi 35 tel. 480960/480542 Fax 488533 ALBISOLA SUPERIORE, esposizione: Via Astengo 12r tel. 387787 SAVONA
RTI di DE FAVERI Via De Stefanis 6a, esposizione: Via De Stefanis 26/27r tel. 810516 2 linee Fax 821653 SAVONA

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole imprese

con il patrocinio della C. N. A.

Il concorso dei giovani aspiranti star: in scena, complessi rock e cantautori

«Usciremo dalle cantine»

Nella serata di «Note di notte» ■ Diano Marina hanno vinto i «Phoenix», gruppo di Finale Ligure. Il prossimo appuntamento venerdì 14 giugno ad Albenga. Finalissima ad agosto

ROCK duro, lente ballate dei cantautori italiani, difficili canzoni portate sulla scena da Paola Turci e Mietta: «Note ■ notte», il concorso per giovani talenti organizzato da Radio Onda Ligure 101 in collaborazione con «La Stampa», sta proponendo, nelle prime serate di selezione, tutto questo. Ad ospitare gli aspiranti star sono stati sino ad oggi tre locali delle province ■ Savona e Imperia. Altre sette sale ospiteranno altrettante serate sino ad arrivare alla finalissima, prevista per i primi di agosto.

L'ultima serata si è svolta al «Matilda», a Diano Marina. ■ scena i gruppi rock, sei complessi con tanta voglia di uscire dalle cantine ed esibirsi davanti ad un pubblico vero. Hanno vinto i «Phoenix», un gruppo di Finale Ligure che ha presentato due pezzi, «I'm going down» e «Thrue the fog».

«Ma si è trattato solo di una vincita morale, che serve si a far passare la serata, ma non esclude gli altri partecipanti, tutti molto bravi», afferma Mario Marziano, responsabile delle relazioni esterne di Radio Onda Ligure. E in effetti gli altri gruppi partecipanti si sono fatti valere. Gli «Zuma», ad esempio, sono un gruppo di Vado Ligure e hanno dimostrato di essere molto bravi con le loro «Acqua alla gola» e, soprattutto, «Vicoli». Da Borghetto Santo Spirito hanno

suonato i «Scena madre», anche loro con pezzi inediti, «Una serata storta» e «Bambina del mare». Brani composti da loro anche per i «Mala vita», complesso di Alassio, che ha suonato «Luna» e «Sogni perduti». Gli «Abacus», di Finale Ligure, molto bravi musicalmente, si sono presentati al «Matilda» con una cover, «A way of love», dei «Ten years after» del mitico chitarrista Alvin Lee, e un brano inedito, «Playboy». Revival, invece, per i «Melodica» di Vado Ligure che hanno suonato «Senza luce» e «Sognando California», due hit dei «Dik dik» degli Anni 60.

I sei complessi si sono esibiti come vere rockstar. «E' il bello di "Note di notte", per una sera i ragazzi che vogliono suonare hanno la possibilità di sentirsi importanti e, soprattutto, hanno la possibilità di provare a loro stessi e al pubblico di essere bravi. C'è un fatto, però, che vorrei sottolineare: l'amicizia che regna tra i gruppi. Anche nella serata del "Matilda", anziché la competizione, c'è stata la collaborazione tra tutti i partecipanti. Ciò dimostra come la voglia di suonare sia superiore alle piccolezze di tutti i giorni. Almeno a livello amatoriale, come è lo spirito della manifestazione», racconta Paolo Allara, presentatore e coordinatore di «Note di notte».

Lo spettacolo, però, continua. «Venerdì prossimo, il 14 giugno, la carovana sarà al "Black out" di Albenga. Ad esibirsi saranno nuovamente cantanti e cantautori provenienti un po' da tutta la provincia. Poi ci sposteremo ad Alassio, al "Jimmi'z point" e, successivamente, allo "Ju bambo" di Albissola. In totale sono più di sessanta i giovani artisti che partecipano a questa edizione del concorso. Un numero estremamente alto rispetto al passato», spiega ancora Allara.

Accanto alla possibilità di far suonare i giovani «Note di notte» è anche un'occasione per animare le serate di questo inizio estate. «Vedere suonare dal vivo diversi gruppi in una sola serata costituisce una forma di attrazione che sta soddisfacendo sia i proprietari dei locali sia, soprattutto, turisti e residenti. Tra la gente che viene a vedere suonare gli esordienti, infatti, ci sono anche tanti turisti. "Note di notte", insomma, rappresenta una occasione per trascorrere una serata diversa dal solito», afferma ancora Mario Marziano. E conclude: «Per incentivare maggiormente il concorso le varie tappe sono state inserite anche nel notiziario turistico "Per l'estate", una rubrica giornaliera che Radio Onda Ligure mette in onda sulle sue reti per dare un'informazione su tutte le manifestazioni e gli avvenimenti della Riviera e dell'entroterra».

Stefano Pezzini

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE PROPOSTE PER DIVERTIRSI

LA SPEZIA

I Nomadi al «Tenda Park»

Musica d'autore, stasera alle 22, al «Tenda park Europa '91». «I Nomadi» saranno protagonisti del concerto organizzato nell'ambito delle manifestazioni collaterali all'incontro europeo di pugilato tra McDonald e Oliva. Proporranno una selezione dei loro maggiori successi. Domani sera cabaret, con Nino Frassica.

RAPALLO

Giovani musicisti per Vivaldi

Gli allievi della scuola «Puccirelli» si esibiscono, alle 21 di oggi, alla Casa della Gioventù. In programma brani di Bigaglia, Vivaldi, Bach, Clementi, Villa Lobos, Albeniz, Boccherini, Chopin e Beethoven.

CAMOGLI

Le corali a San Francesco

Secondo appuntamento, oggi alle 17,30, con il canto corale liturgico, nella chiesa ■ San Francesco in Gaggiola. Gli incontri sono organizzati dalla scuola «Trofello».

GENOVA

Una mostra dedicata al caffè

Si inaugura oggi, alle 18, alla «Galleria d'arte del Grattacielo» una singolare mostra dedicata

al caffè. «L'incontro con ■ caffè di 28 pittori», questo il titolo della rassegna promossa dal centro intitolato a Luigi Lavezza, arriva a Genova dopo il grande successo di pubblico ottenuto in altre città italiane. L'ingresso è libero.

VARAZZE

Liscio e classica al Nautilus

L'orchestra dei «Panda» è di scena stasera al dancing «Nautilus» di Varazze in via Aurelia. In programma ballo liscio e brani classici.

QUILIANO

Canti della tradizione sacra

E' in programma oggi, nella chiesa di San Salvatore a Valleggia, l'undicesima edizione del «Corescant diocesano», il raduno delle corali della diocesi di Savona. La manifestazione, organizzata dal coro polifonico di Valleggia, si inizierà alle 14,30 e proseguirà sino a sera.

CARCARE

Giugno con musica e festa

Due gli appuntamenti di oggi per la rassegna «Giugno Carcarese». Alle ■, al palasport, si inizierà un quadrangolare di pallavolo; alle 21, invece, nell'aula magna del liceo «Calasanzio», è previsto un concerto delle corali di Mallare, Ormea e Carcare. Nel pomeriggio, a Cengio, è in programma la «festa dell'azione».

SPOTORNO

Ballo liscio ■ dancing Castello

Tornano gli appuntamenti danzanti al dancing «Castello»: la serata di oggi, dalle 21, sarà dedicata al ballo liscio. Gli altri giorni d'apertura, per il periodo estivo, sono il mercoledì, il venerdì e il sabato.

MAGLIOLO

La «camminata delle borgate»

Sagra gastronomica oggi alle 12 in Val Maremola, in località «Costa e Damiano». Al termine della gara podistica delle «Tre borgate», in programma in mattinata, verranno cucinate carni alla griglia e frittelle. Gastronomia anche a Castelbianco, nell'entroterra di Albenga, con la sagra delle ciliegie.

IMPERIA

Festa in discoteca

Si è iniziata la stagione estiva del Futura, la discoteca all'aperto di Diano Arentino. Stasera è prevista una festa a tema animata da due esperti deejay, il toscano Enrico Tagliaferri e il giovane Mario Scalambrin di Imperia.

ARMA DI TAGGIA

Cindee canta al Vittoria

La cantante canadese Cindee sarà la protagonista delle serate della discoteca Vittoria club. L'affascinante interprete proporrà numerosi brani tratti dal suo ultimo album, che per tre settimane è stato in vetta alle classifiche americane. Cindee ha infatti concluso da pochi giorni una tournée negli Usa.

DIANO MARINA

I migliori deejay al Sortilegio

I disc-jockey Guido e Jean Pierre saranno i protagonisti della serata al Sortilegio club ■ via Mortula. Alterneranno pezzi di musica «house» a successi degli Anni 70. Jean Pierre vanta una notevole esperienza anche in numerosi locali del Savonese.

BORDIGHERA

Concerto sinfonico ■ parco

Concerto sinfonico, alle 17 ■ oggi, al palazzo del parco. In programma musiche di Mozart, Massenet, Diamond ■ Strauss eseguite dall'orchestra dei giovani del Conservatorio ■ Mentone. L'ingresso è libero.

CANNES

Un galà per i poeti

Termina al teatro «Olimpia» il quarto Festival dei giovani poeti. Stasera, alle ore 20,30, appuntamento di gala con il «Manfred Quartet». In programma brani di Beethoven, Schumann e Brahms.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Orario: 21

Aud. Monturb. — OGGI RIPOSO
Tel. 850.923

Astor — **Pazzi a Beverly Hills**
Tel. 824.586
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. L. 9000/6000
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, ■ Hemmer (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 28' **Commedia**

Diana 1 — **Cyrano de Bergerac**
Tel. 825.714
Orario: 16,40/18,15/22
Lire 9000/6000
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 2 — **A letto con Madonna**
Tel. 825.714
Orario: 16,25/18,25 20,25/22,30 ult. spett.
Lire 9000/6000
di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' **Musicale**

Eldorado — **Cabal**
Tel. 820.563
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 9000/6000
di Clive Barker con Craig Sheffer, Anne Bobby, D. Cronenberg (G.B. '90) — Un giovane ucciso arriva nella terra di Midian, abitata da mostruosi zombie, e li aiuta a lottare contro gli assalti del mondo dei vivi. V. M.14 1h 41' **Horror**

Filmstudio — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 366.322
Orario: 20,30 22,30 ult. spett.
Lire 5000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Jolly — **Eccitanti libidini**
Tel. 850.570
Orario: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 ult. spett.

Salesiani — OGGI RIPOSO
Tel. 850.542
Orario: 20,30
Ingresso libero

Colombo — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 640.263
Orario: 20,30/22,30
fest. 16,30 - L. 5000

Ritz — **La carne**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. fest. dalle 16
Lire 8000/5000
di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91) — ■ inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h'30' **Grottesco**

Ambra — **La creatura del cimitero**
Tel. 51.419.
Orario: 20,15/22,20
Lire 7000/4000
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Astor — **Terzo grado**
Tel. 50.897
Orario: 16,30/22,30
Fest. dalle 16,30
Lire 7000/4000
di Sidney Lumet con Nick Nolte, Timothy Hutton, Armand Assante (Usa '90) — I metodi poco ortodossi di un poliziotto a confronto con gli ideali di giustizia e correttezza di un giovane e inesperto avvocato. N. V. 2h **Poliziesco**

Cristallo — **Pazzi a Beverly Hills**
Tel. 52.554
Or.: 16,30/20,50 22,15 ult. spett.
Lire 7000/4000
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hemmer (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 28' **Commedia**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Orario: 21
Lire 6000

Abba — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 504.234
Orario: 20/22 ult. spett.
Lire 7000/5500
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Ondina — **Il portaborse**
Tel. 692.260
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire: 6000/5000
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. drammat.**

Loanese — **Linea mortale**
Tel. 668.851
Orario: 21 spett. unico
Lire 8000/5000
di Joel Schumacher con Julia Roberts, Kiefer Sutherland, Kevin Bacon (Usa '90) — Un gruppo di studenti di medicina sfrutta il rischio di una morte temporanea per scoprire se esiste e come è l'aldilà. V. M. 14 1h 51' **Drammatico**

Perla — **Ancora 48 ore**
Tel. 668.941
Orario: 20,15
22,30 ult. spett.
Lire 7000/5000
di W. Hill con E. Murphy, N. Nolte (Usa '90) — Il poliziotto burbero e il simpatico detenuto che lo aiutò in una missione si ritrovano a Las Vegas per dare la caccia a un criminale di nome Iceman. N.V. 1h 34' **Comm. poliziesca**

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.503
Orario: 21 spett. unico
Lire 4500/3000

Comunale — CHIUSO
Tel. 847.023

Verdi 1 — **Un poliziotto alle elementari**
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30 - L. 8000/5000
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Verdi 2 — **Green Card**
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30 - L. 8000/5000
Lire 8000/5000
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N.V. 1h 48' **Commedia**

Valleggia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 881 492
Or.: 21. Fest. 15/17/21
Lire 3300/3000

GENOVA

TEATRI. Margherita: Oggi riposo; **Genovese:** Oggi riposo; **Teatro della Corte:** Mille franchi di ricompensa, regia Benno Besson, ore 16, lire 32.000/22.000; **Carignano:** Oggi riposo; **Tosse:** Oggi riposo.
CINEMA. Ariston 1: Edward mani di forbice; **Ariston 2:** Non dirlo chi sono; **Augustus:** Lost Angels; **Corallo 1:** Bix; **Corallo 2:** Il portaborse; **Grattacielo:** Io e zio Buck; **Instabile:** La comiche; **Lux:** Programmato per uccidere; **Manin:** Mamma ho perso l'aereo; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** La puttana del re; **Orfeo:** Fuga dal Paradiso; **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencratz e Guildelstern sono morti; **Universale 2:** Indio 2; **Universale 3:** Cin cin; **Verdi:** Anna non convenzionale; **Alcione:** Baba bestia in calore; **Centrale 1:** Vanessa super anal; **Centrale 2:** Marbal lo stallone e la bestia - La palestra del supermaschi; **Chiabrera:** Donna è bello - A doppio gusto.
PEGLI. Eden: Volere volare.
CAMPOMORONE: Ambra: Un poliziotto alle elementari.
NERVI. San Siro: Misery non deve morire.
CINECLUB: Amici del cinema: Full metal jacket; **Fritz Lang:** Chiusura estiva; **Lumière:** Delitto perfetto; **Movie club:** Il padrino III; **Nickelodeon:** Alice.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

6,55 **Gli svitati**, cartoni animati
■ — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **Riuscirà la nostra carovana?**, telefilm
10,05 **Amichevolmente con noi**, rubriche commerciali
11 — **Fra Tommaso** rubrica religiosa
11,30 **World sport special** rubrica sportiva
12,05 **Così per sport**
13,20 **Laurel & Hardy**
15,25 **Vai a lavorare vagabondo**, film
17,15 **Amandoti**, telenovela
20,30 **Scusa, mi presti tua moglie?**, film
23,20 **Il tiranno di Glen**, film con Orson Welles
1,10 **Notturno Telestar**

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
15 — **Promozionale di prodotti**
19 — **La mossa dell'artista**
21 **I mille volti di...**

Telecupole

6,30 **Documentario**
9,30 **Lo Zecchino d'oro**, spettacolo
12,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
13 — **La trattoria dei ricordi** spettacolo condotto da Paolo Todisco
16,30 **Pomeriggio insieme** pomeriggio di intrattenimento
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Notre Dame de Paris**, film con Gina Lollobrigida, Anthony Quinn. Regia di Jean Delannoy
0,30 **Tgl 7**, rubrica di attualità

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Rouster**, telefilm
14,30 **Tv shop**
15,30 **La stagione della strega**, film
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale Nozze d'oro**
22 — **Lewis & Clark**, telefilm
23,30 **Zoom**, attualità

Primantenna

9,30 **Programma promozionale**
10 - **Auto della settimana** guida sicura all'acquisto
10,30 **La famiglia**, miniserie
11,30 **Velenza propone**, arte orafa
12,30 **Aggiudicato e...**
20 — **Il sole e la luna**, lunario di varia attualità
20,30 **La famiglia**, miniserie
21,30 **Auto della settimana** guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Catch the catch** incontri di catch maschile e femminile
23 — **Un americano a Parigi**, film con Gene Kelly
1 — **Auto della settimana** guida sicura all'acquisto
1,30 **Buonanotte con...**

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Week-end**
9,15 **L'albero della mela**, telefilm
10,05 **I corsari di diamanti**, film
11,45 **Piccola Nell**, cartoni animati
12,45 **In prima piano**, rubrica di informazione
13 — **Il diabolico dott. Ribes**, tv movie
14,30 **Maiò Famese**, sceneggiato
15,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
16,30 **Amore dannato**, sceneggiato
17,30 **Piantao de policia**, sceneggiato
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **Ovest selvaggio**, film
21,55 **Speciale spettacolo**
22— **Motor Shop**, vetrina commerciale su automezzi
22,30 **Week-end**

Sardegna uno

8 — **Linea casa**
8,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
11,45 **Un vangelo che scandalizza**
12,15 **Birimbao**, selezioni musicali
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Cara Sardegna**
16 — **Linea casa**
16,30 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Lo zibaldone**
19 — **Più donne**
19,30 **Il punto**, economia
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Birimbao**
22,30 **Good times**, telefilm
23 — **Rotosardegna**
23,30 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Film**

Telearcobaleno

8 — **Tele club**
14,15 **Bonsai**
17,30 **La mia vita per te**
20,45 **Il segreto**
22.30 **Rubrica**

Telesanremo

8 — **Market**
13 — **Bimbo box**, cartoni in TV
14,45 **OK Motori** rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
15,45 **Rouster**, telefilm
16,45 **Fifty fifty**, telefilm
18 — **Telefilm**
19 — **Punto sera dossier**
19,30 **Lotta per la vita**, telefilm
20,25 **Commento della settimana**
20,30 **Assassinio a Hollywood**, tv movie
22,30 **Fifty fifty**, telefilm
24 — **Film**
1 — **Monkees**, telefilm
2 — **Market non stop**

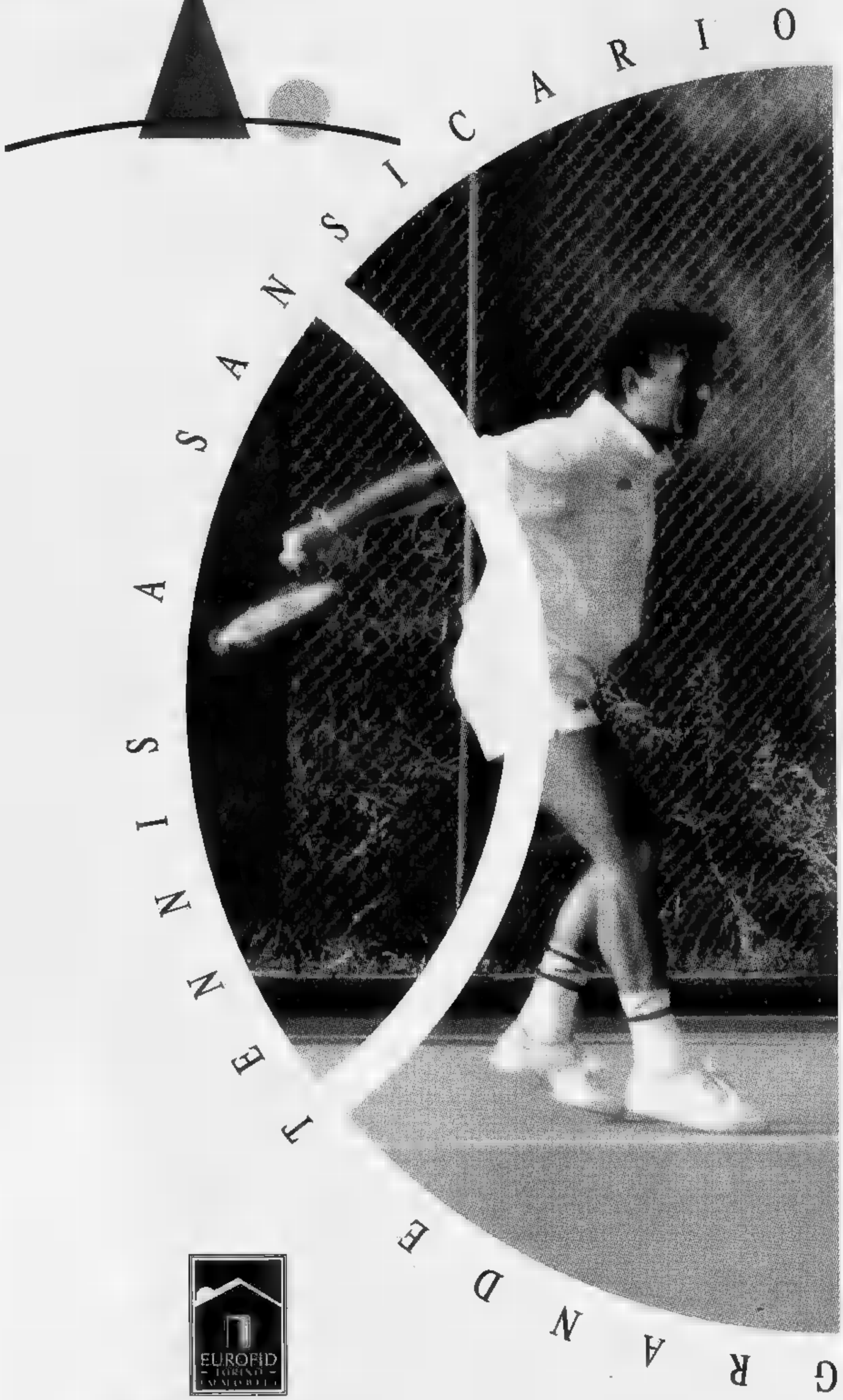
Tcs

13 — **Regione oggi**
13,30 **Usa today**
14,30 **I topi del deserto**, film con James Mason
17,40 **La grande avventura del generale Palmer**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Last Platoon**, film
22,25 **Avamposto Sahara**, film
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Telegenova

7 — **Junior tv: Danguard**, cartoni animati; **I piccoli furfanti**, cartoni animati; **Re Artù**, cartoni animati; **Angie girl**, cartoni animati; **Fiaba russa**, cartoni animati; **Il mago pancione**, cartoni animati; **Hurricane Polimar**, cartoni animati
15 — **Cartoni animati**
18 - **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankoro
20 — **Shopping center**
20,30 **Notre Dame de Paris**, film
22 — **L'opinione**, a cura di Umberto Bassi
22,10 **Lo spione**, film

TENNISCLINIC SANSICARIO



ELIO AIME e la sua équipe di maestri federali vi aspettano dal 30/6 al 1/9 a SANSICARIO nella loro Tennis Clinic.

GRANDE STAGE

Per gli appassionati di tennis di tutte le età e di tutti i livelli. Affinamento della tecnica dei movimenti, miglioramento del gioco di gambe, adattamento ■ gioco vario con l'utilizzazione corretta delle rotazioni della palla, tattiche di gioco più complesse elaborate ed analizzate con l'uso del video tape. 1 ora 30 minuti al mattino e 1 ora 30 minuti al pomeriggio per ■ giorni - 30 minuti di ginnastica al mattino, 2 riprese video commentate all'inizio ed alla fine dello stage. Commento di filmati tennistici in rapporto con il programma del corso e tattiche di gioco studiate alla lavagna.

Massimo 4 persone con un maestro per campo.

PREZZO DEL GRANDE STAGE: Bassa stagione L. 470.000; Alta stagione L. 520.000.

PICCOLO STAGE

Per tutte le età e per tutti i livelli. Dai principianti alle soglie della competizione. 1 ora e 30 minuti al mattino o al pomeriggio per 5 giorni, 30 minuti di ginnastica al giorno, una ripresa video commentata dai maestri durante la settimana.

PREZZO DEL PICCOLO STAGE: Bassa stagione L. 270.000; Alta stagione L. 310.000.

MINI STAGE

Dai 4 agli 11 anni. Un mezzo di avvicinamento allo sport tramite il corso propedeutico che permette ai bambini di acquisire, giocando, ■ facoltà essenziali, in particolare sul piano psico-motorio per l'adattamento e l'utilizzo dello spazio, la padronanza dei colpi ed il miglioramento della coordinazione; 5 giorni 1 ora 30 minuti di tennis su speciali campi preparati, racchette fornite dall'organizzazione. Il MINI STAGE verrà organizzato dopo ■ prova di selezione solo se ■ caratteristiche tecniche e i livelli di gioco lo permetteranno.

Prezzo del MINI STAGE L. 170.000.

SPECIALE RAGAZZI

Il mese di luglio dal 30/06 ■ 27/07 per i ragazzi sino ■ 18° anno di età compreso.

Prezzo di propaganda L. 380.000 per il GRANDE STAGE - L. 210.000 per il PICCOLO STAGE.

GENERALITÀ

8 campi di cui 1 coperto. Ogni stage ha la durata ■ 1 settimana.

Giornata della selezione (domenica pomeriggio). **I partecipanti dovranno presentarsi alla segreteria della Tennis Clinic, entro e non oltre le ore 14 della domenica di inizio corso.** Ritirata la tessera d'iscrizione gli allievi potranno accedere ai campi dove avverrà ■ selezione ■ la suddivisione in gruppi relativi alle capacità individuali. Dimostrazioni commentate tutti i giorni. Serate con animazione (esibizioni, filmati...). Torneo di fine stage (sabato). Cena di fine corso (sabato). Scheda riassuntiva dei consigli dati durante lo stage. Maglietta ricordo. Riduzione sulle altre attività. Assicurazione. In caso di cattivo tempo l'attività continuerà secondo le norme stabilite dalla Tennis Clinic.

Serata domenica: riunione ■ tutti i partecipanti per il programma della settimana con relativi orari ed informazioni. Martedì: esibizione dei maestri di tennis.

Sabato: torneo di fine corso (partecipano tutti gli allievi del corso senza limite di livello).

■ ricorda che tutti i vincitori dei tornei di fine stage saranno invitati a spese dell'organizzazione a concorrere ■ MASTER FINALE che si svolgerà il 31 agosto e 1 settembre.

CALENDARIO STAGE:

30.06 - 06.07	Bassa Stagione
07.07 - 13.07	Bassa Stagione
14.07 - 20.07	Bassa Stagione
21.07 - 27.07	Bassa Stagione
28.07 - 03.08	Bassa Stagione
04.08 - 10.08	Alta Stagione
11.08 - 17.08	Alta Stagione
18.08 - 24.08	Alta Stagione
25.08 - 31.08	Bassa Stagione

TENNIS CLINIC
SANSICARIO 10054
CESANA T.SE (TO) - ITALIA
Reception: Tel. 0122/81.12.12
Uff. informazioni: Holiday Club
Tel. 0122/81.11.75

Possibilità di iscrizioni presso:
AIME ELIO
c/o Tennis Club Monviso
C.so Allamano, ■ - Grugliasco (Torino)
Tel. 011/78.80.34

EUROFID TORINO

SOCIETÀ DI CONSULENZA IMMOBILIARE E FINANZIARIA
C.so Duca degli Abruzzi ■ bis
10129 TORINO - TEL. 011/598844 (R.A.)

ALTO TRETORN CONVERSE accessorio cds

Veicoli commerciali ?

IN FIAT, NUOVE PROP'OSTE NUOVI VANTAGGI !

Panda VAN
Prezzo £ 8.445.000*

Uno VAN
Prezzo £ 9.070.000*

Penny
Prezzo £ 10.695.000*

Fiorino
Prezzo £ 10.520.000*

Talento
Prezzo £ 15.405.000*

Ducato 10 e 14
Prezzo £ 17.695.000*

Ducato MAXI 18
Prezzo £ 27.550.000 *solo diesel

*Versione base, benzina I.V.A. e Immatricolazione esclusa

Su tutti i modelli, versioni benzina e diesel. Su Talento, Ducato, Ducato Maxi, finanziamenti fino a 15.000.000 a 18 mesi senza interessi.
Rateazioni fino a 48 mesi con sconto monte-interessi Fiat-Sava del 30%. In alternativa omaggio garanzia "SUPER-SERVICE FIAT"

PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA

DE FILIPPI & REYNERI Savona
AUTOFIORI Varazze PEDRAZZANI Cairo M.
AUTO SETTE Albenga NUOVA FINAUTO Finale L.

STUDIO ■■ CHIOTTI

Oggi il referendum. Frenetico lavoro in Comune per i seggi elettorali

La ritirata di mille presidenti

Oltre il settanta per cento ha rinunciato

I PRECEDENTI **REFERENDUM** (DATI IN %)

	REFERENDUM	SI'	NO	VOTANTI
1974	DIVORZIO	20,2	79,8	90,8
1978	FINANZIAMENTO PARTITI	53,6	46,2	81,8
	LEGGE REALE	27,4	72,6	81,8
1981	ABORTO (MOVIMENTO VITA)	21,1	78,9	82,1
	ABORTO (PARTITO RADICALE)	12,8	87,2	82,1
	ERGASTOLO	27,4	75,3	82,1
	PORTO D'ARMI	18,7	81,3	82,1
	LEGGE COSSIGA	15,8	84,2	82,1
1985	SCALA MOBILE	49,0	51,0	78,0
1987	GIUSTIZIA (RESPONSABILITA' GIUDICI)	77,6	22,4	68,1
	INQUIRENTE	82,9	17,1	68,1
	NUCLEARE (LOCALIZZAZIONE CENTRALI)	76,2	23,8	68,1
	NUCLEARE (CONTRIBUTI AI COMUNI)	75,8	24,2	68,1
	NUCLEARE (IMPIANTI ALL'ESTERO)	69,7	30,3	68,1
1990	CACCIA (DISCIPLINA)	93,1	6,9	57,1
	CACCIA (FONDI AGRICOLI)	92,5	7,5	57,0
	PESTICIDI	94,5	5,5	57,1

Oggi o domani si vota per il referendum sulle preferenze. La consultazione sarà valida soltanto se la metà più uno del corpo elettorale italiano si sarà recato alle urne. La vittoria del «sì» avrebbe due effetti: per le elezioni alla Camera dei deputati le preferenze scenderebbero da quattro a una e il candidato prescelto dovrebbe essere indicato almeno con il cognome (oggi è sufficiente il numero). Se vinceranno i «no», non cambierà nulla. Ieri, 3000 torinesi hanno ritirato il certificato. In corso Valdocco ne restano ancora 45 mila. Seggi aperti dalle 7 alle . Domani, dalle 7 alle 14.

Orari, significato del voto, qualche cifra. Cronaca di una vigilia come tante altre? «Macché, una giornata d'inferno» mormora il segretario generale del Comune Lorenzo Circosta. Sono le 13 di un sabato speciale, con tutti i dipendenti al lavoro.

Pioggia di rinunce

Molti stringono in mano il testo di un fonogramma inviato nelle prime ore del mattino: oltre 1000 presidenti di seggio hanno rinunciato, c'è il rischio di non coprire tutti i posti. Tutti i 450 impiegati dal 6° all'8° livello i 200 dirigenti devono ritenersi a disposizione per colmare i vuoti. Anzi, per sicurezza i dirigenti si fermeranno fino alle 20.

Non era mai accaduto: «Ma quando mai avevamo assistito a tante rinunce?» commenta Circosta. A conti fatti i «no grazie» pervenuti saranno 1236: il 71 per cento del totale. Per essere esentati dall'incombenza, i presidenti, iscritti a un albo depositato in corte d'appello, devono esibire un certificato del medico o del datore di lavoro. In Comune hanno così potuto scoprire quanti torinesi lavorino anche la domenica e quante vittime stia mietendo l'allergia da polline.

Il fatto è che la cosiddetta legge anti-brogli ammette soltanto presidenti con diploma scuola media superiore (300 i cancellati perché all'anagrafe non risulta il titolo di studio richiesto). E molti tra i 5000 di questo gruppo hanno poca voglia di trascorrere giornate ai seggi per un compenso di 169 mila lire nette.

Ai tanti ritiri si è aggiunto un altro guaio, che ha messo a dura prova i nervi del segretario Circosta. Sabato pomeriggio, alle 15, i vigili urbani si sono visti consegnare dalla corte d'appello un malloppo di 400 notifiche ancora da effettuare. Quattrocento potenziali presidenti da rintracciare e allertare sostituzione di chi aveva rinunciato. Ce l'hanno fatta (anche se qualcuno è risultato irreperibile). Ma dei 300 avvisati, un centinaio sono presentati per declinare a loro volta l'invito.

Stufo comporre i pezzi del puzzle, Circosta ha mobilitato funzionari e dirigenti del Palazzo: «Una misura precauzionale». Ieri pomeriggio, le ultime sostituzioni: 160 volontari esterni a conti fatti, soltanto 80 dipendenti del Comune. «Tanto rumore per nulla» commenta secco l'assessore al servizio elettorale Beppe Lodi. Lodi irritato con i suoi colleghi di giunta: «No, non irritato. Sono furente. Lo scriva pure: ho voglia di piangere».

Polemiche in giunta

Cosa è accaduto? In giunta gli hanno bocciato una inserzione a pagamento sui quotidiani cittadini: «Doveva avvertire gli handicappati che da quest'anno possono votare nei seggi speciali messi a loro disposizione dalla città». In base a una legge approvata in gennaio, chi non riesce a scalare le barriere architettoniche dell'edificio a cui è assegnato, può recarsi in uno dei 60 seggi ritagliati nel perimetro cittadino, esibendo il certificato elettorale una dichiarazione dell'Usl (oggi aperta in via San Secondo, dalle 8 alle 20). «Volevo far pubblicare le vie i numeri civici di quei seggi, e le modalità per accedervi. Mi hanno detto che erano soldi buttati. Se hanno speso decine di milioni per il concerto di De Gregori, iniziativa lodevolissima, perché non pensano a chi è più sfortunato?».

Giampiero Paviolo

Fermati su un'auto rubata tre giovani con pistole mazza; altri due denunciati per detenzione di droga

Stavano per fare una rapina, cinque arresti

Due furono inquisiti per omicidio

Li pedinavano da tempo; sospettavano avessero compiuto una rapina in banca; gli agenti della mobile li hanno fermati pochi giorni fa, erano appena saliti su un'auto rubata. Ma a richiamare l'attenzione degli agenti è stata soprattutto una sacca, tela blu, che tenevano in mano: e in quella sacca sono state trovate due pistole, munizioni e sciarpe per travisamento; nel bagagliaio della vettura una mazza ferrata.

Giuseppe Visciglia, 36 anni, via Parenzo 108, Tonino Americo, 34 anni, via Sansovino 15 bis, Franco Mastro, 40 anni, via Pirano 20/B, stavano andando a compiere una rapina: dicono i funzionari della Mobile. In una banca, in un ufficio postale? Ora bisogna scoprirlo.

I tre sono stati arrestati; e, in carcere, nelle indagini successive, sono finite (per detenzione di droga) altre due persone: Franco Mangiocavallo, 52 anni, via Delle Primule 67 (proprietario di un'officina meccanica in zona Lucento) e Francesca Franchino, 32 anni, abitante a Cumiana.

«Visciglia, Americo e Mastro sono noti pregiudicati», dice il dottor Roberto Di Guida, dirigente la sezione antirapine. Visciglia era stato arrestato e condannato a cinque anni per una clamorosa rapina ad un Tir carico di carni, avvenuta nell'aprile dell'82, a Barriera Milano: sei banditi assaltarono mezzo, sequestrando per alcune ore il conducente.

Americo e Mastro erano stati coinvolti nelle indagini su due gravi fatti di sangue: Americo per l'omicidio di Nicola Schimenti (un tossicodipendetente ammazzato nel gennaio '80); Mastro per concorso in una drammatica rapina a due fidanzati, sorpresi in auto a Madonna Campagna (nell'ottobre del 1977: un impiegato, 37 anni, rimase ferito e morì poche settimane dopo).

Americo, per concorso nell'omicidio del tossicodipendente, fu condannato in primo grado a 22 anni, ma assolto in appello per insufficienza di prove. Mastro venne condannato a un anno e mesi, per favoreggiamento: aveva nascosto gli abiti insanguinati e la pistola dell'omicida (Mauro Claut, allora venticinquenne, condannato a 20 anni).

Giuseppe Visciglia, 36 anni (a sinistra), Tonino Americo, 34 anni (sopra), e Franco Mastro, 40 anni erano in via Parenzo a bordo di un'auto rubata. Per la polizia stavano preparando un assalto. In una sacca avevano due pistole «Beretta 7,65», nel bagagliaio una mazza ferrata

Visciglia, Americo e Mastro in questi ultimi mesi sono stati spesso visti assieme; e gli agenti li hanno tenuti sotto controllo. Poi il sospetto che avessero compiuto alcune rapine: labili indizi, sui quali i funzionari della mobile hanno però continuato a lavorare.

Pochi giorni fa il loro fermo. Erano sotto casa di Visciglia, in via Parenzo, stavano salendo su quell'auto che era stata rubata pochi giorni prima: avevano due pistole, Beretta 7,65 (matricole abrase), munizioni e la mazza ferrata.

Poi gli altri due arresti: Franchino (amica di Visciglia, aveva 3 grammi eroina) e Mangiocavallo, il meccanico (in casa sua sono stati trovati 30 grammi di cocaina e 7 di eroina; nell'officina due chili e mezzo di lidocaina, usata per tagliare la droga). **(e. mas.)**

LOTTO CONCORSO N. 23

SABATO 8 GIUGNO 1991

Bari	75	2	72	45	10
Cagliari	78	59	58	43	53
Firenze	75	4	31	5	35
Genova	74	31	42	19	44
Milano	82	67	81	48	69
Napoli	23	30	54	81	57
Palermo	4	82	66	49	37
Roma	13	32	39	45	41
Torino	78	58	51	13	83
Venezia	83	88	10	32	80

ENALOTTO

Punti	Premi	Quote
«12»		
«11»	11	2.282.000
«10»	145	157.000

Monte premi 1.742.371.860

COLONNA VINCENTE

2 2 2 2 2 1 1 1 2 2 1 x

SAPER SPENDERE

Buone e a buon prezzo le uova piacciono

NEGLI Stati Uniti la paura di un eccesso «colesterolo» sta modificando le abitudini alimentari: meno uova e meno grassi nella dieta quotidiana; persino le catene del fast food più famose e ormai diffuse nel mondo, stanno lanciando hamburger più «dietetici» e oli di frittura «speciali» (cioè con meno colesterolo).

Nonostante tutto, le uova restano un alimento molto diffuso nella dieta alimentare degli italiani, tanto che il 93 per cento delle famiglie afferma di mangiarle abitualmente, con una media di otto la settimana (indagine promossa dall'Unione nazionale avicoltura nell'estate dell'anno scorso).

Aldina G. di Torino, in una lettera a Saper spendere nella quale chiede anche «un turbinio di ricette di frittate» (la risposta arriverà, abbia fiducia) fa un elogio delle uova: buone, a buon prezzo, rapide da cuocere, utili per molte ricette, e così via.

E domanda: «Ma che cosa contiene un uovo? Quanto colesterolo, spauracchio per la nostra salute? E qual è il suo apporto calorico? Sono digeribili o no? In famiglia noi consideriamo le uova un cibo genuino e sano e i bambini, in una frittata, accettano anche verdure che di solito scartano a tavola. Dobbiamo, forse, considerarci unici?».

Nient'affatto, almeno in base all'indagine dell'Unione nazionale avicoltura: il 92% delle famiglie italiane (campione intervistato 1000) sostengono che le uova sono necessarie per integrare e variare l'alimentazione, anche se molti sostengono che non bisogna eccedere nell'uso e il consumo è, infatti, stazionario, con 217 uova pro capite l'anno nel '90 rispetto all'89.

Ed eccoci al contenuto. In cento grammi, cioè in due uova medie, sono presenti: 2,5 mg di ferro, corrispondenti a un quarto del fabbisogno giornaliero di un adulto, oltre a calcio, fosforo, sodio e potassio. Le proteine sono 13 gr su 100 gr; i grassi 11,1 e i glicidi 1,0. Un apporto nutritivo non molto diverso da quello dato dalla carne di vitello. Inoltre, le uova sono ricche di vitamine A, B1, B2. E un uovo intero fornisce circa 80 calorie (156 calorie se il rapporto sulla base dei 100 grammi di parte edibile, cioè due uova medie).

Tra i pregiudizi c'è anche che l'uovo non sia digeribile. Precisa invece l'esperto di alimentazione, dottor Renzo Pellati nel suo ultimo libro «Cibi e bevande dall'A alla Z per la linea e la salute» (Oscar Mondadori, mila lire): «La digeribilità delle uova, intesa come tempo di permanenza nello stomaco, varia secondo modo in cui vengono cucinate. Le uova fritte o in frittata sono, per esempio, più difficili da digerire rispetto all'uovo alla coque (è colpa del condimento grasso) l'uovo alla coque è più digeribile dell'uovo crudo». E il Centro di informazione sui prodotti avicoli aggiunge: «Due uove alla coque lasciano lo stomaco in un'ora e tre quarti; le crude in due ore e un quarto; quelle sode o in frittata in tre ore». Un utile confronto: «La carne impiega tre ore e il latte due ore e mezza».

Certo, contengono colesterolo: in due uova medie, 100 grammi parte edibile, se ne riscontrano 504 mg, e di questo contributo è «colpevole» il tuorlo anziché l'albume.

Un particolare è utile per tutti i consumatori: come riconoscono le uova fresche? Dicono all'Unione nazionale avicoltura: «Tre sono i modi per stabilire la freschezza di un uovo. L'esame esterno: il guscio deve mostrare un aspetto omogeneo, senza macchioline scure a formare ombreggiature. La speratura: ponendo l'uovo in controluce, la camera d'aria presente internamente alla base non deve superare il mezzo centimetro di spessore. E la posizione del tuorlo deve essere centrale e, quando si agita l'uovo, il tuorlo non deve risultare troppo mobile. Esame interno: rotto il guscio, se l'albume appare di un colore giallo-verdognolo e acquoso e il tuorlo molto appiattito oppure si rompe con eccessiva facilità, l'uovo ha sicuramente perso la sua freschezza».

Simonetta

PREPARA I TUOI FIGLI ALLA SFIDA DEL FUTURO EUROPEO

IL NOSTRO ISTITUTO, CHE OPERA DA OLTRE 25 ANNI IN TORINO, SI DEFINISCE UN VERO LICEO TECNICO E PREPARA GIOVANI ALTAMENTE QUALIFICATI PRONTI AD AFFRONTARE UN FUTURO VINCENTE!

PERITI INDUSTRIALI:
• *INFORMATICA* • *ELETTROTECNICA*
• *METALMECCANICA* • *ELETTRONICA*

SEZIONI DIURNA E SERALE - SEDE ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI RECUPERO GRATUITI ANCHE ESTIVI -
SOGGIORNI STUDIO NEI PAESI CEE
SERVIZIO GRATUITO DI REFEZIONE -
COMPETIZIONI SPORTIVE A LIVELLO AGONISTICO

Internazionale
VIA BONZANICO, 8 - (A 100 METRI DA PIAZZA STATUTO)
10144 TORINO - TEL. 011/471623-488312

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 10123 Torino - 54.53.38/557.53.41
Corsi intensivi 30 60 ore
Iscrizioni immediate

INNOCENTI
A TORINO E'
LIVORATTO
Via Bardonecchia, 5 - Tel. 011 335.89.66/89

OGGI SIETE TUTTI INVITATI ALLA PROVA
DELLA NUOVA **ROVER 400**
dalla concessionaria
OELLIKER
CORSO V. EMANUELE, 18 - TORINO - TEL. 63.52.81

L'on. MASSANO
invita amici, simpatizzanti ed elettori del Movimento Sociale a recarsi a votare Referendum per esprimere un deciso SI contro la partitocrazia, gli apparati clientelari e i brogli elettorali.
DESTRA NAZIONALE MSI
SI

echi di cronaca

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefono e 200.000 - 850.000 giorno e notte, c.so G. Cesare 168 - TO. Soccorsi stradali Autoveggio. Cambio olio Fiat.

Turno festivo officine autorizzate Fiat
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 29050».

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Vidor
Aut. Com. 12
CASHMERE SHOP
VIA ROMA, 338 - TORINO
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
ECCEZIONALI SCONTI dal 40% all'80%
ORARIO CONTINUATO 10-19

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

DETAILS
DISCOUNT FASHION
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
Dal 10 giugno i prezzi sono ancora più bassi
TORINO
Corso Dante, 125 - Tel. 650.32.41
GRUGLIASCO
P.zza Papa Giovanni XXIII, 16 - Tel. 789.494

L'agilità Mercedes-Benz.

Il pane appena sfornato, ma anche il latte fresco, il giornale del mattino...

I Transporter Mercedes-Benz sono nati per dare il massimo spazio alle cose che la città ogni giorno richiede. E per dare il migliore confort a chi, in città ci lavora. Massima maneggevolezza in marcia: il raggio di sterzata è più da automobile che da furgone. Massima libertà operativa in sosta, grazie agli accessi ampi e comodi.

Questa è l'agilità Mercedes-Benz. Un'agilità che nasce anche da motori diesel all'avanguardia. Motori brillanti, per rispettare ogni appuntamento, silenziosi e poco inquinanti, per rispettare l'ambiente. Anche i consumi e i costi d'esercizio sono contenuti, alcune parti sono addirittura esenti da manutenzione. La gamma è così agile che risponde a ogni esigenza: 11 modelli base; pesi complessivi da 2,65 a 7,5 tonnellate; 6 motorizzazioni, da 72 a 136 CV.

Transporter Mercedes-Benz. Agili e robusti nelle versioni autocarro, furgone e kombi.

Transporter Mercedes-Benz.
Agili e robusti nelle versioni autocarro, furgone e kombi.

Venite a conoscerli di persona presso l'AutoCentauro dove inoltre scoprirete le proposte interessanti della Mercedes-Benz Finanziaria, un servizio assistenza rapido ed efficente, il Service 24h, ed altri vantaggi esclusivi offerti da

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Novara: Via Enrico Mattei 54
Tel. 0321-410642

Concessionari Mercedes-Benz - L'affidabilità di un rapporto esclusivo.

Oggi il referendum. Frenetico lavoro in Comune per i seggi elettorali

La ritirata di mille presidenti

Oltre il settanta per cento ha rinunciato

I PRECEDENTI **REFERENDUM** (DATI IN %)

	REFERENDUM	SI'	NO	VOTANTI
1974	DIVORZIO	20,2	79,8	90,8
1978	FINANZIAMENTO PARTITI	53,8	46,2	81,8
	LEGGE REALE	27,4	72,6	81,8
1981	ABORTO (MOVIMENTO VITA)	21,1	78,9	82,1
	ABORTO (PARTITO RADICALE)	12,8	87,2	82,1
	ERGASTOLO	27,4	75,3	82,1
	PORTO D'ARMI	18,7	81,3	82,1
	LEGGE COSSIGA	15,8	84,2	82,1
1985	SCALA MOBILE	49,0	51,0	78,0
1987	GIUSTIZIA (RESPONSABILITA' GIUDICI)	77,6	22,4	68,1
	INQUIRENTE	82,9	17,1	68,1
	NUCLEARE (LOCALIZZAZIONE CENTRALI)	76,2	23,8	68,1
	NUCLEARE (CONTRIBUTI AI COMUNI)	75,8	24,2	68,1
	NUCLEARE (IMPIANTI ALL'ESTERO)	69,7	30,3	68,1
1990	CACCIA (DISCIPLINA)	93,1	6,9	57,1
	CACCIA (FONDI AGRICOLI)	92,5	7,5	57,0
	PESTICIDI	94,5	5,5	57,1

Oggi e domani ■ vota per il referendum sulle preferenze. La consultazione sarà valida soltanto se la metà più uno del corpo elettorale italiano si sarà recato alle urne. La vittoria del «sì» avrebbe due effetti: per le elezioni alla Camera dei deputati ■ preferenze scenderebbero da quattro a una e il candidato prescelto dovrebbe essere indicato almeno con il cognome (oggi è sufficiente ■ numero). Se vinceranno i «no», non cambierà nulla. Ieri, 3000 torinesi hanno ritirato il certificato. In corso Valdocco ne restano ancora 45 mila. ■eggi aperti dalle 7 alle 22. Domani, dalle 7 alle 14.

Orari, significato del voto, qualche cifra. Cronaca di una vigilia come tante altre? «Macché, una giornata d'inferno» mormora il segretario generale del Comune Lorenzo Circosta. Sono le 13 di un sabato speciale, con tutti i dipendenti al lavoro.

Pioggia di rinunce

Molti stringono in mano ■ testo ■ un fonogramma inviato nelle prime ore del mattino: oltre 1000 presidenti di seggio hanno rinunciato; c'è il rischio di non coprire tutti i posti. Tutti i 450 impiegati dal 6° all'8° livello ■ i 200 dirigenti devono ritenersi a disposizione per colmare i vuoti. Anzi, per sicurezza i dirigenti si fermeranno fino alle 20.

Non era mai accaduto: «Ma quando mai avevamo assistito a tante rinunce?» commenta Circosta. A conti fatti i «no grazie» pervenuti saranno 1236: il 71 per cento del totale. Per essere esentati dall'incombenza, i presidenti, iscritti a un albo depositato in corte d'appello, devono esibire un certificato del medico ■ del datore di lavoro. In Comune hanno così potuto scoprire quanti torinesi lavorino anche la domenica e quante vittime stia mietendo l'allergia da polline.

Il fatto è che la cosiddetta legge anti-brogli ammette soltanto presidenti con diploma ■ scuola media superiore (300 i cancellati perché all'anagrafe non risulta il titolo ■ studio richiesto). E molti tra i 5000 di questo gruppo hanno poca voglia di trascorrere giornate ai seggi per un compenso di 169 mila lire nette.

Ai tanti ritiri si è aggiunto un altro guaio, che ha messo a dura prova i nervi del segretario Circosta. Sabato pomeriggio, alle 15, i vigili urbani ■ sono visti consegnare dalla corte d'appello un malloppo di 400 notifiche ancora da effettuare. Quattrocento potenziali presidenti da rintracciare e allertare in sostituzione di chi aveva rinunciato. Ce l'hanno fatta (anche se qualcuno è risultato irreperibile). Ma dei 300 avvisati, un centinaio si sono presentati per declinare a loro volta l'invito.

Stufo ■ comporre i pezzi del puzzle, Circosta ha mobilitato funzionari e dirigenti del Palazzo: «Una misura precauzionale». Ieri pomeriggio, le ultime sostituzioni: 160 volontari esterni e, a conti fatti, soltanto 60 dipendenti del Comune. «Tanto rumore per nulla» commenta secco l'assessore al servizio elettorale Beppe Lodi. Lodi è irritato con i suoi colleghi di giunta: «No, non irritato. Sono furente. Lo scriva pure: ho voglia di piangere».

Polemiche in giunta

Cosa è accaduto? In giunta gli hanno bocciato una inserzione a pagamento sui quotidiani cittadini: «Doveva avvertire gli handicappati che da quest'anno possono votare nei seggi speciali messi a loro disposizione dalla città». In base a una legge approvata in gennaio, chi non riesce a scalare le barriere architettoniche dell'edificio a cui è assegnato, può recarsi in uno dei 60 seggi ritagliati nel perimetro cittadino, esibendo il certificato elettorale e una dichiarazione dell'Usl (oggi è aperta in via San Secondo, dalle 8 alle 20). «Volevo far pubblicare le vie e i numeri civici ■ quei seggi, ■ le modalità per accedervi. Mi hanno detto che erano soldi buttati. Se hanno speso decine di milioni per ■ concerto di De Gregori, iniziativa lodevolissima, perché non pensano ■ chi è più sfortunato?».

Giampiero Paviolo

Fermati su un'auto rubata tre giovani con pistole e mazza; altri due denunciati per detenzione di droga

Stavano per fare una rapina, cinque arresti

Due furono inquisiti per omicidio

Giuseppe Visciglia, 36 anni (a sinistra), **Tonino Americo**, ■ anni (sopra), ■ **Franco Mastro**, 40 anni erano in via Parenzo a bordo di un'auto rubata. Per la polizia stavano preparando un assalto. In una sacca avevano due pistole «Beretta 7,65», nel bagagliaio una mazza ferrata

Li pedinavano da tempo, sospettavano avessero compiuto una rapina in banca; gli agenti della mobile li hanno fermati pochi giorni fa, erano appena saliti su un'auto rubata. Ma a richiamare l'attenzione degli agenti è stata soprattutto una sacca, tela blu, che tenevano in mano: e in quella sacca sono state trovate due pistole, munizioni ■ sciarpe per ■ travisamento; nel bagagliaio della vettura una mazza ferrata.

Giuseppe Visciglia, 36 anni, via Parenzo 108, Tonino Americo, 34 anni, via Sansovino 15 bis, Franco Mastro, 40 anni, via Pirano 20/B, «stavano andando a compiere una rapina»: lo dicono i funzionari della Mobile. In una banca, in un ufficio postale? Ora bisogna scoprirlo.

I tre sono stati arrestati; e, in carcere, nelle indagini successive, sono finite (per detenzione di droga) altre due persone: Franco Mangiocavallo, ■ anni, via Delle Primule 67 (proprietario ■ un'officina meccanica in zona Lucento) e Francesca Franchino, 32 anni, abitante a Cumiana.

«Visciglia, Americo e Mastro sono noti pregiudicati», dice il dottor Roberto Di Guida, dirigente la sezione antirapine. Visciglia era stato arrestato e condannato a cinque anni per una clamorosa rapina ad un Tir carico di carni, avvenuta nell'aprile dell'82, ■ Barriera Milano: sei banditi assaltarono il mezzo, sequestrando per alcune ore il conducente.

Americo e Mastro erano stati coinvolti nelle indagini su due gravi fatti di sangue: Americo per l'omicidio ■ Nicola Schimenti (un tossicodipendetente ammazzato nel gennaio '80); Mastro per concorso in una drammatica rapina a due fidanzati, sorpresi in auto ■ Madonna di Campagna (nell'ottobre del 1977: un impiegato, 37 anni, rimase ferito e morì poche settimane dopo).

Americo, per concorso nell'omicidio del tossicodipendente, fu condannato in primo grado a 22 anni, ma assolto in appello per insufficienza di prove. Mastro venne condannato a un anno e 6 mesi, per favoreggiamento: aveva nascosto gli abiti insanguinati ■ la pistola dell'omicida (Mauro Claut, allora venticinquenne, condannato a 20 anni).

Visciglia, Americo e Mastro in questi ultimi mesi sono stati spesso visti assieme; e gli agenti li hanno tenuti sotto controllo. Poi il sospetto che avessero compiuto alcune rapine: labili indizi, sui quali i funzionari della mobile hanno però continuato a lavorare.

Pochi giorni fa ■ loro fermo. Erano sotto casa di Visciglia, in via Parenzo, stavano salendo su quell'auto che era stata rubata pochi giorni prima: avevano due pistole, Beretta 7,65 (matricole abrase), munizioni ■ la mazza ferrata.

Poi gli altri due arresti: la Franchino (amica di Visciglia, aveva 3 grammi di eroina) e Mangiocavallo, il meccanico (in casa sua sono stati trovati 30 grammi di cocaina e 7 di eroina; nell'officina due chili e mezzo di lidocaina, usata per tagliare la droga). (e. mas.)

LOTTO CONCORSO N. 23

SABATO 8 GIUGNO 1991

Bari	75	2	72	45	10
Cagliari	78	59	58	43	53
Firenze	75	4	31	5	36
Genova	74	31	42	19	44
Milano	82	67	81	48	69
Napoli	23	30	54	81	57
Palermo	4	82	68	49	37
Roma	13	32	39	45	41
Torino	78	58	51	13	83
Venezia	■	88	10	32	■

ENALOTTO

Punti	Premi	Quota
«12»	—	
«11»	11	2.282.000
«10»	145	157.000

Monte premi 1.742.371.860

COLONNA VINCENTE

2 2 2 2 2 1 1 1 2 2 1 x

SAPER SPENDERE

Buone e a buon prezzo le uova piacciono

NEGLI Stati Uniti la paura di un eccesso ■ «colesterolo» sta modificando le abitudini alimentari: meno uova e meno grassi nella dieta quotidiana; persino le catene dei fast food più famose e ormai diffuse nel mondo, stanno lanciando hamburger più «dietetici» e oli di frittura «speciali» (cioè con meno colesterolo).

Nonostante tutto, le uova restano un alimento molto diffuso nella dieta alimentare degli italiani, tanto che il 93 per cento delle famiglie afferma di mangiarle abitualmente, con una media di otto ■ settimana (indagine promossa dall'Unione nazionale avicoltura nell'estate dell'anno scorso).

Aldina G. di Torino, in una lettera a Saper spendere nella quale chiede anche «un turbinio di ricette ■ frittate» (la risposta arriverà, abbia fiducia) fa un elogio delle uova: buone, a buon prezzo, rapide da cuocere, utili per molte ricette, e così via.

E domanda: «Ma che cosa contiene un uovo? Quanto colesterolo, spauracchio per la nostra salute? ■ qual è il suo apporto calorico? Sono digeribili ■ no? In famiglia noi consideriamo le uova un cibo genuino e sano e i bambini, in una frittata, accettano anche verdure che di solito scartano a tavola. Dobbiamo, forse, considerarci unici?».

Nient'affatto, almeno in base all'indagine dell'Unione nazionale avicoltura: ■ 92% delle famiglie italiane (campione intervistato 1000) sostengono che le uova sono necessarie per integrare o variare l'alimentazione, anche se molti sostengono che non bisogna eccedere nell'uso e il consumo è, infatti, stazionario, con 217 uova pro capite l'anno nel '90 rispetto all'89.

Ed eccoci al contenuto. In cento grammi, cioè in due uova medie, sono presenti: 2,5 mg di ferro, corrispondenti ■ un quarto del fabbisogno giornaliero di un adulto, oltre a calcio, fosforo, sodio e potassio. Le proteine sono 13 gr su 100 gr; i grassi 11,1 e i glicidi 1,0. Un apporto nutritivo non molto diverso da quello dato dalla carne di vitello. Inoltre, le uova sono ricche di vitamina A, B1, B2. E un uovo intero fornisce circa 80 calorie (166 calorie se il rapporto è sulla base dei 100 grammi di parte edibile, cioè due uova medie).

Tra i pregiudizi c'è anche che l'uovo non sia digeribile. Precisa invece l'esperto di alimentazione, dottor Renzo Pellati nel suo ultimo libro «Cibi e bevande dall'A alla Z per la linea e la salute» (Oscar Mondadori, 16 mila lire): «La digeribilità delle uova, intesa come tempo di permanenza nello stomaco, varia secondo il modo in cui vengono cucinate. Le uova fritte o in frittata sono, per esempio, più difficili da digerire rispetto all'uovo alla coque (è colpa del condimento grasso) ■ l'uovo alla ■ coque è più digeribile dell'uovo crudo». E ■ Centro di informazione sui prodotti avicoli aggiunge: «Due uova alla coque lasciano lo stomaco in un'ora e tre quarti; le crude in due ore e un quarto; quelle soda o in frittata in tre ore». Un utile confronto: «La carne impiega tre ore e il latte due ore e mezza».

Certo, contengono colesterolo: ■ due uova medie, 100 grammi di parte edibile, se ne riscontrano 504 mg, ■ ■ questo contributo è «colpevole» il tuorlo anziché l'albume.

Un particolare è utile per tutti i consumatori: come si riconoscono le uova fresche? Dicono all'Unione nazionale avicolture: «Tre sono i modi per stabilire la freschezza di un uovo. L'esame esterno: il guscio deve mostrare un aspetto omogeneo, senza macchioline scure ■ formare ombreggiature. La speratura: ponendo l'uovo in controluce, la camera d'aria presente internamente alla base non deve superare ■ mezzo centimetro di spessore. E la posizione del tuorlo deve essere centrale e, quando si agita l'uovo, il tuorlo non deve risultare troppo mobile. Esame interno: rotto il guscio, se l'albume appare di un colore giallo-verdognolo ■ acquoso e il tuorlo molto appiattito oppure si rompe con eccessiva facilità, l'uovo ha sicuramente perso la sua freschezza».

Simonetta

PREPARA I TUOI FIGLI ALLA SFIDA DEL FUTURO EUROPEO
IL NOSTRO ISTITUTO, CHE OPERA DA OLTRE 25 ANNI IN TORINO, SI DEFINISCE UN VERO LICEO TECNICO E PREPARA GIOVANI ALTAMENTE QUALIFICATI PRONTI AD AFFRONTARE UN FUTURO VINCENTE!
PERITI INDUSTRIALI:
• INFORMATICA • ELETTROTECNICA
• METALMECCANICA • ELETTRONICA
SEZIONI DIURNA E SERALE - SEDE ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI RECUPERO GRATUITI ANCHE ESTIVI - SOGGIORNI STUDIO NEI PAESI CEE
SERVIZIO GRATUITO DI REFEZIONE - COMPETIZIONI SPORTIVE A LIVELLO AGONISTICO
Internazionale
VIA BONZANIGO, 8 - (A 100 METRI DA PIAZZA STATUTO) 10144 TORINO - TEL. 011/471623-488312

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 10123 Torino - 54.53.38/557.53.41
Corsi intensivi 30 e 60 ore
Iscrizioni immediate

INNOCENTI
A TORINO E' LIVIORATTO
Via Bardonecchia, 5 - Tel. 011 335.89.88/89

OGGI SIETE TUTTI INVITATI ALLA PROVA DELLA NUOVA ROVER 400 dalla concessionaria
KOELLIKER
CORSO V. EMANUELE, 18 - TORINO - TEL. 83.52.81

L'on. MASSANO
Invita amici, simpatizzanti ed elettori del Movimento Sociale a recarsi a votare al Referendum per esprimere un deciso ■ contro ■ partitocrazia, gli apparati clientelari e i brogli elettorali.
DESTRA NAZIONALE M.S.I.
SI

Vidor
Aut. Com. 12
CASHMERE SHOP
VIA ROMA, 338 - TORINO
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
ECCEZIONALI SCONTI dal 40% all'80%
ORARIO CONTINUATO 10-19

echi di cronaca
Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 650.000 giorno e notte. c.so G. Cesare 188 - TO. Soccorsi stradali. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.
Turno festivo officine autorizzate Fiat
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 28050».

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634 426

DETAILS
DISCOUNT FASHION
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
Dal 10 giugno i prezzi sono ancora più bassi
TORINO Corso Dante, 125 - Tel. 650.32.41
GRUGLIASCO P.zza Papa Giovanni XXIII, 16 - Tel. 789.494

Semino Musica
STRUMENTI MUSICALI
AKAI professional YAMAHA
Fender Technics
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53548.
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Domenica 9 Giugno 1991 N. 89

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate
Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53548.
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

A PAGINA 40

Scandalo infermieri

Assistenza a pagamento altre denunce

Aumentano le polemiche all'Ospedale Maggiore, dopo i casi di assistenza notturna infermieristica a pagamento.

A PAGINA 40

Oggi il referendum

Urne aperte in tutti i 165 Comuni

Si voterà oggi dalle 7 alle 22 nei 795 seggi della provincia per un referendum costato al Novarese 2 miliardi e 700 milioni.

CONGEDO VITTORIOSO DEL NOVARA

Battuto il Livorno per 3-1

In ritardo di un gol al termine del primo tempo, gli azzurri si sono riscattati nella ripresa segnando tre reti con Armanetti, Pacioni ed Orofino in appena quattro minuti. Renato Ambiel A PAGINA 41

A PAGINA 41

Giocanatura

Continua l'iniziativa de La Stampa

Tanto pubblico per la mostra di «Giocanatura», la rassegna che è stata organizzata nei padiglioni a Madonna di Campagna.

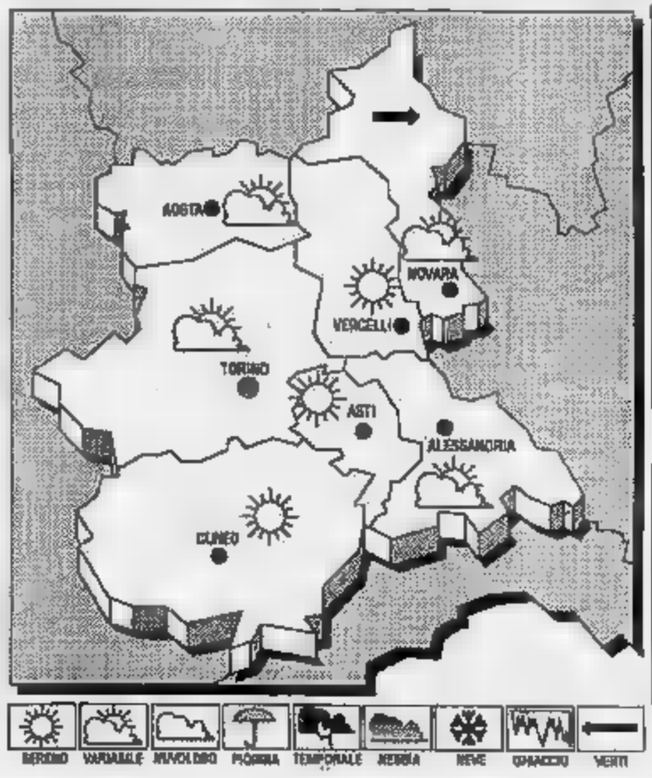
A PAGINA 42

A Borgomanero

Paura per il luna park in fiamme

Attimi di terrore nei baracconi di piazza Salvo D'Acquisto: un incendio ha causato danni per 150 milioni ed un ferito.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La circolazione depressionaria presente sul Mar Ligure si sposta verso l'Adriatico centro-settentrionale. In aumento i valori della pressione con stabilizzazione delle condizioni meteorologiche. Tendenza del tempo: cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie a tratti anche dense nelle valli e sulla pianura. In aumento i valori massimi della temperatura.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti residui associati a sporadiche precipitazioni con tendenza a miglioramento. Venti: moderati occidentali con rinforzi sulle regioni di Ponente. Visibilità: buona con foschie sulle zone pianeggianti e nelle valli.

TEMPERATURE. Stazionari i valori minimi, in aumento le massime.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 18; min: 14; media: 16

UN ANNO FA
Max: 29; min: 15; media: 18,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 24	Asti 19
Alessandria 24	Aosta 20
Cuneo 25	Vercelli 22

Il Sole sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,15. La Luna si leva alle 2,58 e cala alle 17,58.

Trecate, la motrice ha travolto un'auto sulla statale per Milano

Tir sbanda, morti padre e figlia

Le vittime, di Cerano, hanno 40 e 3 anni. Il pesante mezzo ha invaso la corsia opposta tranciando in due la macchina. E' rimasta la sorella maggiore della piccola

Giovanni Calienni e la figlia Sara morti nell'incidente. Il bambino avrebbe compiuto 4 anni a luglio PHOTO PHOTO

NOVARA. Padre e figlia muoiono in un terribile incidente stradale alle porte di Novara. La loro auto è stata letteralmente tranciata dalla motrice di un Tir. L'uomo è stato decapitato; la bambina (che doveva compiere 4 anni) è rimasta uccisa sul colpo. A bordo della macchina c'era anche un'altra figlia della vittima che invece si è miracolosamente salvata.

In seguito all'incidente la statale «11» è rimasta chiusa al traffico per un paio d'ore. Auto e camion sono stati deviati sulle tangenziale anche perché la nazionale ha a lungo ospitato l'elicottero del soccorso Aci di stanza all'ospedale di Novara.

Il dramma è avvenuto poco prima di mezzogiorno. Giovanni Calienni, 40 anni, stava tornando da Novara a Cerano - dove abitava - a bordo della sua Fiat Uno. Aveva con sè le due figlie, Rosita, di 15 anni, e Sara che ne avrebbe compiuti 4 nel prossimo luglio.

Calienni, probabilmente un testimone di Geova come indicherebbe una tessera trovatagli addosso che pregava - in caso di incidente - di non praticargli trasfusioni di sangue - stava viaggiando regolarmente sulla sua destra quando è stato travolto dalla motrice di un Tir che arrivava dalla parte opposta.

Le cause dello scontro frontale sono ancora al vaglio della polizia stradale di Novara. Pare che il Tir abbia perso un contenitore metallico e che questo, finito fra le ruote, abbia provocato uno sbandamento improvviso che ha portato il pesante mezzo ad andare addosso alla Fiat Uno.

Le conseguenze sono state terribili: Il Tir è passato sopra la macchina tagliando di netto la parte superiore e finendo la sua corsa nella risaia che fiancheggia la statale. Anche l'auto del Calienni è finita fuori strada. Ai soccorritori si è presentato uno spettacolo raccapricciante. Il conducente decapitato, la piccola sara morta. Solo Rosita Calienni era viva e continuava a chiedere notizie della sorellina. [m. s.]

SERVIZIO A PAGINA 41

IL GIRO OGGI NEL NOVARESE

Altim.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	DISTANZE percorse	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km 36	ORA DI PASSAGGIO media km 40	ORA DI PASSAGGIO media km 42
228	TORINO	0.0	0.0	231.0	10.45	10.45	10.45
	Provincia di VERCELLI						
154	Crescentino a Sx circonv. per Vercelli	11.0	35.3	195.7	11.41	11.38	11.36
156	Quadr. di Castel'Apertole	7.0	42.3	188.7	11.52	11.48	11.45
139	Lignana	12.0	54.3	176.7	12.11	12.06	12.03
131	Lenzzate	3.5	57.8	173.2	12.16	12.12	12.08
131	Svincolo Tangenziale Ovest per Via Trino	1.5	59.3	171.7	12.19	12.14	12.10
131	Vercelli - Via V. Viviani 53. 11	6.0	65.3	165.7	12.28	12.23	12.18
→	P. L.	3.3	68.6	162.4	12.33	12.28	12.23
126	Borgo Vercelli	[illegible]	70.6	160.4	12.36	12.31	12.26
	Provincia di NOVARA						
135	Orfengo di Casalino	5.0	75.6	155.4	12.44	12.38	12.33
148	Novara - Via Trieste	5.5	81.1	149.9	12.53	12.47	12.41
153	Galliate	8.0	89.1	141.9	13.06	12.59	12.52
140	Ponte di Turbigo sul Fiume Ticino	[illegible]	92.4	138.6	13.11	13.04	12.57

NOVARA. Il Giro d'Italia transita oggi nel Vercellese e nel Novarese. E il terzo giorno che il Piemonte ospita la carovana multicolore con Franco Chiocciolì ancora in maglia rosa. Ieri si è disputata la Savigliano-Sestriere, con la vittoria dello spagnolo Edoardo Chozas che ha preceduto Claudio Chiappucci, vincitore della volata davanti a l'altro spagnolo Marino Lejarreta e a Franco Chiocciolì. Fiorenzo Panero A PAGINA 46

Suicidio nelle campagne attorno al capoluogo, il corpo scoperto dai passanti

Guardia carceraria si uccide con la pistola

A San Pietro Mosezzo. Aveva 33 anni, era di Novara

NOVARA. Un colpo al cuore, uno solo, con la sua Beretta d'ordinanza, una calibro nove lungo. Così si è tolta la vita, ieri pomeriggio, Michele Clemente agente di custodia al carcere di Varese. Era nato a Barletta, aveva anni.

A Novara aveva prestato servizio fino a due anni fa. Qui si era sposato ed aveva avuto un bimbo, Desiderio, che compirà fra poco i sei anni. Ma i guai dell'agente sono iniziati qualche tempo fa, quando cioè si è separato dalla moglie Maria Grazia Duò, 26 anni, che abita in via Torelli 6 a Novara. Da allora ha perso la tranquillità.

Il cadavere del giovane agente è stato rinvenuto ieri pomeriggio a bordo della sua auto, una «Fiat Uno». E' stato un automobilista che transitava sulla provinciale per Biandrate, poco distante da San Pietro Mosezzo, ad accorgersi che sul piazzale di un distributore in disuso era posteggiata l'auto.

Al posto di guida, c'era un uomo riverso sul sedile. L'automobilista ha pensato che si sentisse male, che avesse bisogno di aiuto. Si è avvicinato all'utilitaria ed ha fatto la macabra scoperta. L'uomo era morto. Teneva ancora in mano la pistola appoggiata sulle gambe. All'altezza del cuore una ferita dalla quale aveva perso molto sangue.

L'automobilista ha avvertito i carabinieri. Sul posto si sono precipitati anche diversi soccorritori ed un medico. Per il poveretto non c'era più niente da fare. Il ritrovamento è stato effettuato intorno alle 17. La morte è stata fatta risalire a qualche ora prima.

Sul luogo del suicidio si è portato anche il sostituto procuratore della Repubblica Marina Caroselli. Il magistrato, così come gli inquirenti, hanno avuto subito la possibilità di escludere responsabilità di terza persone.

Michele Clemente

A quanto è dato di sapere, l'agente ha lasciato anche alcuni bigliettini, nell'automobile. Conterrebbero spiegazione, a moglie, le motivazioni, del tragico gesto.

Stando al ricordo di chi lo conosceva bene pare che Michele Clemente non si rassegnasse a vivere lontano dalla moglie ed in particolare dal suo bambino. Così rientrava spesso da Varese intrattenendosi in via Torelli. I rapporti con la moglie però non erano dei migliori.

Si dice addirittura che la donna avesse presentato degli esposti nei confronti del marito che non voleva saperne della separazione.

Gli agenti di custodia al carcere di Novara, lo ricordano come un collega generoso anche se un pò introverso. Dicono anche che aveva sofferto per il trasferimento alla casa circondariale di Varese.

Forse proprio questa separazione dalla famiglia ha in qualche misure contribuito ad incrinare i rapporti con la moglie. [r. a.]

CEAL ELETTRONICA
VIA INVORIO, 24 - GHEVIO DI MEINA (NO) - TEL. 0322 218.521

OFFERTA VALIDA TUTTO IL MESE DI GIUGNO

AUTORADIO digitale ingresso doppia illuminazione telec. riproduttore di cassette	L. 299.000
AUTORADIO SONY	L. 299.000
TVC 14 POLLICI con telecomando schermo anti-riflesso	L. 299.000
TVC 21 POLLICI stereo televideo	L. 669.000
LAVATRICE sistema a doccia	L. 299.000
FRIGORIFERO 285 litri	L. 299.000
CUCINA A GAS 4 fuochi 2 piastre elettriche forno elettrico e girarosto	L. 299.000
VIDEOREGISTRATORE con moviola	L. 449.000
RADIO REGISTRATORE doppia piastra registrazione equalizzato	L. 99.000
SPREMI AGRUMI 300 cc	L. 16.000
FRIGORIFERO DA CAMPEGGIO	L. 19.000

FINO ESAURIMENTO SCORTE

CEAL ELETTRONICA
VIA INVORIO, 24 - GHEVIO DI MEINA (NO) - TEL. 0322 218.521

Ospedale Maggiore, ancora denunce sull'assistenza notturna a pagamento

«Il giudice intervenga in corsia»

Ai parenti dei ricoverati verrebbe presentato addirittura l'elenco dei possibili «assistenti»
I sindacati chiedono che la situazione sia chiarita. Un altro aspetto: gli intermediari

Se il denaro circola in ospedale

ADESSO siamo alle liste. Circolano con naturalezza e consuetudine nelle corsie del «Maggiore», quasi certamente come in altri ospedali d'Italia. A questi elenchi attingono infermieri, pazienti e familiari quando c'è necessità di ottenere assistenza notturna.

I numeri di telefono corrispondono ad abituali «angeli custodi» della notte che da anni sono disponibili, pronti a scattare per rendersi utili a pagamento.

Adesso ■ sindacato esce allo scoperto e parla di scandalo, adombrando il sospetto che a tirare le fila dell'assistenza siano intermediari i quali, a loro volta, trarrebbero vantaggi.

Di questi traffici i parenti dei malati non sanno o non vogliono sapere. A loro preme soprattutto la certezza che i loro cari siano amorevolmente assistiti nelle ore notturne, quando le corsie d'ospedale sono semideserte o affidate a quel poco personale di turno presente.

Ecco il nodo di tutta la vicenda: coordinare e garantire un'assistenza interna senza ricorrere a prestazioni fuori le mura, che contribuiscono a stendere un velo sul problema di fondo, quello della mancanza di organizzazione e personale infermieristico.

Non è un male soltanto novarese. Ma di tanto in tanto affiora e ultimamente è esploso per una precisa denuncia delle organizzazioni sindacali, le quali invitano le autorità a far chiarezza nel giro di denaro in nero che circola nelle corsie. L'argomento sta toccando profondamente i cittadini: lo dimostrano le lettere e le telefonate dei lettori a «La Stampa».

L'assistenza notturna non può e non deve essere un'attività esclusiva, appaltata a pochi privilegiati. Ma il risultato di accordi che garantiscano soprattutto il paziente.

Gianfranco Quaglia

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

La denuncia del sindacato ospedalieri sull'assistenza notturna a pagamento ha suscitato un vespaio. Renato Bianchi, esponente della Cgil-sanità, non ha avuto peli sulla lingua. Ha parlato di scandalo e la definizione non è apparsa a nessuno esagerata. Anche se - e questo va subito detto con chiarezza - tutti continuano a dire di essere sempre stati a conoscenza della situazione. C'è addirittura chi è in grado di descrivere l'attività di queste «assistenti» - tutte donne di età compresa fra i 40 e i 55 anni - che all'imbrunire, puntualissime, arrivano in ospedale con il loro sacchetto di plastica contenente pantofole e camice. Qualcuna viene da fuori Novara e ad accompagnarla al... lavoro è in genere il marito. Dopo 12 ore, e cioè attorno alle 8 del mattino, le stesse donne si ripresentano all'uscita, scambiano quattro chiacchiere fra loro e poi se ne tornano a casa. La tariffa - questo dato è indicato da tutti - varia dalle 80 alle 120 mila lire. Ennio Pino, rappresentante della Uil-sanità, proprio su quest'ultimo particolare ha parecchio da ridire: «Credo che una cosa del genere meriti l'intervento della magistratura. Non voglio neanche entrare nel merito della legalità dell'assistenza notturna. Queste cifre, però, sono inammissibili».

Renato Bianchi

«Da tempo - prosegue Pino - attendiamo la regolamentazione dell'assistenza nelle corsie durante ■ notte. Ma non è l'unico neo di questo ospedale, non è l'unica cosa che fa... discutere e che ingenera sospetti. C'è pure da fare chiarezza su quello che avviene in obitorio. Credo sia necessario regolare l'accesso delle imprese di pompe funebri. Anche in questa direzione abbiamo ricevuto non poche lamentele».

Ennio Pino dice poi che non vorrebbe vedere una sorta di appalto all'esterno dell'assistenza notturna. Una soluzione ci vuole ma non di quel tipo. Angelo Tredanari, caposala, dice che secondo lui i primi ad essere «sensibilizzati» da qualcuno sono i parenti delle persone ricoverate. A questi verrebbe presentata una vera e propria «lista» di possibili assistenti notturni. «Di fatto - dice Tredanari - l'assistenza notturna ruota sempre attorno alle stesse persone». Nasce il sospetto che possa esserci addirittura una «organizzazione» di intermediari. In alcune divisioni - conclude il caposala - però questo problema è stato risolto radicalmente e l'assistenza notturna a pagamento non esiste». Palmiro Ponzetto (Cisl-sanità) sostiene che «c'è troppa gente che gira dentro l'ospedale e non si sa a quale titolo. La cosa avviene da tanti anni che a questo punto ci siamo quasi abituati. Io credo però che bisogna ricondurre le cose alla normalità. L'assistenza notturna? Non dico che sia da annullare, ma è fuori luogo che si debbano sborsare fino a 120 mila lire per notte a gente che magari non è neanche capace di prestare aiuto come si deve e che ■ assume l'assistenza anche ■ due o tre ricoverati per notte».

Marcello Sarzo

LETTERE AL GIORNALE

Infermieri-avvoltoi nell'ospedale

Trovo giustissimo l'intervento del sindacato ospedalieri sull'assistenza notturna ai malati, costretti a pagare cifre sempre ■ crescendo.

Però lo stesso sindacato cerchi ■ bloccare, prima di tutto, le informazioni che alcuni infermieri, non dico tutti, passano a queste «pseudo» assistenti notturne che guadagnano senza pietà e rispetto, per lucrare poi qualcosa a loro volta. Se nelle assemblee sindacali si saprà dire anche questo, allora ■ potrà sperare in una moralizzazione del nostro ospedale.

Maria Tacchini, Novara

Strada a rischio tra Pernate e Galliate

La strada provinciale che congiunge Pernate e Galliate è un vero disastro, e vorrei proporre qualche soluzione. L'ho percorsa qualche sera fa e ho potuto fare alcune constatazioni. Innanzitutto, la strada, fuori dall'abitato, è completamente buia. Durante le sere invernali, con la nebbia, è difficoltosa la marcia, su una strada dal fondo sconnesso, e ■ cui due macchine passano poco agevolmente. Inoltre, manca completamente la mezzeria, e quindi è ancora più arduo riuscire a mantenersi nella propria carreggiata. La linea bianca riprende, paradossalmente, solo in prossimità del semaforo sul■ tangenziale Ovest, quando le luci illuminano bene la strada. Si potrebbe quindi illuminare la strada, fino al semaforo, con qualche lampione. Se la spesa fosse inaccettabile, si potrebbe almeno tracciare la linea bianca ed installare i paletti provvisti di catarifrangenti.

C. M., Novara

Marciapiedi-letamai a Porta Mortara

Ci terrei ad esprimere la mia approvazione circa i lavori di riasfaltatura integrale che in queste settimane si stanno eseguendo in alcune strade del rione Porta Mortara: la situazione era diventata quasi insostenibile a causa del progressivo «annegamento» dei marciapiedi, inghiottiti dai successivi strati di asfalto apportati nel corso degli anni passati. Ma a proposito di marciapiedi non si può non rammentare un problema che attanaglia tutti i residenti nella zona. Trattasi degli escrementi che i cani di ogni razza, con abbondanza, scaricano durante le «ore d'aria» concesse dai loro padroni. Non sostengo che bisogna impedire alle bestiole di soddisfare i naturali bisogni, tuttavia ritengo profondamente antigienico percorrere dei marciapiedi ridotti a letamaie cittadine. Come risolvere il problema? Creare aree-ricettacolo? Paletta e scopino? Responsabilizzare i proprietari degli animali? Qualunque cosa purchè sui rinnovati marciapiedi si possa respirare un'aria più salubre!

Lettera firmata, Novara

Paletti deturpanti nel centro storico

Non sono un architetto e nemmeno un esperto d'arte. Il mio giudizio è forzatamente quello dell'occhio comune ma voglio comunque esprimere la mia opinione. Mi riferisco al centro storico della nostra città. A me piace la lunga serie di portici che danno un sapore salottiero al «passeggio», ma anche la parte del centro storico più tranquilla e «segreta». E' quella fatta di stradine in porfido che si snodano tra vecchi palazzi, a volte un po' fatiscenti e volte ben ristrutturati. Ma, e qui nasce lo scontento, ho notato lungo vie del centro orrendi «paletti», che, alternati ai dissuasori, hanno lo scopo di impedire alle auto di parcheggiare. Secondo me, sono davvero brutti ed inaccettabili esteticamente. Che senso ha chiudere il centro alle auto, renderlo a dimensione più umana e poi deturparlo ■ questo modo?

Lettera firmata, Novara

Gli attentati in Ossola danneggiano il turismo

Da molti anni affitto una casa di villeggiatura nell'Ossola, che sfrutto a periodi alterni. Attraverso questa lettera, vorrei esprimere la mia preoccupazione, che penso sia condivisa da altri che come me amano soggiornare nelle valli ossolane, per l'aumento di episodi criminosi nella zona. E non mi tranquillizza affatto sapere che le vittime degli attentati siano soltanto mezzi e cantieri di imprenditori: chi può garantire l'incolumità di persone che loro malgrado si dovessero imbattere casualmente con i delinquenti? Di questo passo, la situazione danneggerà anche il turismo: per quanto mi riguarda sto seriamente pensando, anche se a malincuore, di non trascorrere più le vacanze in Ossola.

Fernando Casetti, Varese

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

NATI. Mattia Tegini; Erica Moscato; Vanessa Cirillo; Paolo Sodaro.

MORTI. Argentino Magni; Giovannina Movari; Maria Carla Bizzarri; Pietro Calestani; Angelo Renna; Maria Celia; Vittoria Allegranza; Teresa Di Natale.

MATRIMONI. Dario Guglielmetti e Daniela Grendi; Lindoro Lalli e Gabriella Bellomo; Roberto Zanoni e Lucrezia Matti; Vincenzo Di Cio e Elena Cantagiro.

Mauro Mocellin e Sonia Morelli; Flavio Caglia e Raffaella Hirlig; Italo Valmaggia e Anna Nava; Adriano Minacci e Rita Borino.

Roberto Modini e Laura Zanetta; Marco Ameno e Anna Falda; Francesco Romeo e Sonia Landino.

VILLADOSSOLA

NATI. Eleonora Sangallo; Danilo Guaglio; Elisa Zama; Alessandra Gnoato; Francesco Visconti; Davide Romano; Marta Pinardi; Enrico Fantone.

MORTI. Caterina Cotrupi; Piero Baldana; Luigia Gherardini; Angelo Lanza.

MATRIMONI. Saverio Trunfio e Ilaria Poggese.

Nei 165 Comuni del Novarese (795 seggi) il referendum delle preferenze costerà 2,7 miliardi

Quanti voteranno dei 419 mila iscritti?

E' aumentato di 2500 unità il numero degli elettori in tutta la provincia. Alle urne in un clima di indifferenza
Nei maggiori centri si sono registrate alte percentuali di defezioni tra presidenti e scrutatori già sostituiti

NOVARA. Il referendum per le preferenze costerà ai novaresi 2,7 miliardi. E' la cifra che il ministero ha assegnato alla provincia di Novara sulla base dei costi sostenuti per i tre referendum dell'anno scorso. Allora la spesa era stata ■ 3,2 miliardi. ■ dovrà poi tenere conto di una serie di costi indotti. Così è facile prevedere che anche per questa tornata elettorale si sfonderà ■ tetto dei tre miliardi. Ai cinque componenti di ciascun seggio (un presidente, un segretario e tre scrutatori) andranno complessivamente 709 mila lire. Incideranno sulla spesa globale per oltre mezzo miliardo.

E' aumentato il numero degli elettori che in tutta la provincia sono 419.499 (2566 in più rispetto all'anno scorso). Più numerose le femmine, 220.301, rispetto ai maschi, 199.198.

Il maggior numero di elettori è concentrato nel capoluogo: 85.248 (45.161 femmine e 40.087 maschi); seguono nell'ordine, Verbania con 26.440 elettori; Domodossola 16.811; Borgomanero 15.944; Arona, 13.237; ed Omegna, 13.131.

Le sezioni sono complessivamente 795 (di cui 12 ospedaliere e due carcerarie), aumentate, anche queste, di nove unità. Gli incrementi si sono registrati a Castelletto Ticino (da 10 a 16) eppoi ■ un seggio ciascuno, a Novara, Dormelletto, Massino e San Maurizio d'Opaglio.

Come in altre occasioni ci sono stati problemi per sostituire presidenti e scrutatori che hanno dato forfait. Sono stati 22 su 153 a Novara.

A differenza del passato, la consegna dei certificati è stata più puntuale. A Novara ieri ne erano rimasti in Comune circa 2500. Oggi e domani gli uffici comunali resteranno aperti.

E' una consultazione decisamente poco sentita dai novaresi, così come avviene nel resto del Paese. Pochi manifesti negli spazi elettorale e quasi nessuna iniziativa anche da parte dei promotori del referendum. I partiti tradizionali non sono scesi in campo lasciando l'iniziativa a pochi volontari.

D'altra parte i novaresi che nelle elezioni normali fanno registrare buone percentuali ■ affluenza alle urne, in queste occasioni hanno dimostrato di non essere altrettanto sensibili. Lo scorso anno, per i referendum sulla caccia ed i pesticidi, la percentuale dei votanti arrivò al 48,8 per cento nell'intera provincia. Più alta nel capoluogo dove si recarono alle urne il 57,4 degli aventi diritto. Fra i grossi centri, Borgomanero con il 46,9 risultò il più basso. Le urne aprono questa mattina alle 7. Si potrà votare anche domani.

[r. a.]

L'AFFLUSSO ALLE URNE DEI NOVARESI NEGLI ULTIMI ANNI

COMUNI	NUCLEARE E RESP. GIUDICI REFERENDUM 1987 %	PARLAMENTO E. 1989 %	REGIONALI 1990 %	REFERENDUM POPOLARI 3-6-90			REFERENDUM 1991 %
				DISCIPLINA CACCIA	ACCES. A FONDI PRIV.	PESTICIDI	
INTERA PROVINCIA	65,9	82,6	88,9	48,7	48,8	48,8	
NOVARA	71,9	83,9	87,8	57,3	57,3	57,4	
ARONA	63,4	80,8	84,5	52,0	51,9	52,8	
BORGOMANERO	61,5	81,1	87,7	46,9	46,9	46,9	
DOMODOSSOLA	60,2	77,2	86,5	50,0	50,1	50,1	
OMEGNA	62,2	83,4	90,1	54,8	54,8	54,9	
VERBANIA	66,6	79,6	86,9	53,2	53,2	53,4	

I dati indicati si riferiscono alle ore 22 del 1° giorno di votazione in quanto per l'elezione del Parlamento Europeo si vota un solo giorno.

IN BREVE

NOVARA

Da domani orario estivo per i pullman della Sun

Entrerà in vigore domani l'orario estivo delle linee urbane e suburbane degli autobus Ama Sun. Il nuovo orario subirà poi una riduzione delle corse nel periodo dal 5 al 31 agosto

VERBANIA

Onorificenza a funzionario d'ambasciata

■ presidente Cossiga ha conferito l'onorificenza di cavaliere della Repubblica al merito a Renato Tedeschi. In qualità di funzionario del ministero degli Esteri, ha prestato servizio per circa 40 anni in diverse ambasciate italiane all'estero, in Svizzera, in Costa Rica, in Canada e negli Stati Uniti. A riposo per raggiunti limiti di età, risiede ora a Zoverallo.

NOVARA

All'Ain un convegno sui locazione finanziaria

L'Italease, in collaborazione con l'associazione industriali di Novara e ■ banche popolari della provincia, organizza un incontro sul tema «Legge 1329-65; l'estensione alla locazione finanziaria». Il convegno si terrà martedì nella sede Ain ■ Novara dalle ■ alle 17,30 e si ripeterà, con gli stessi orari, mercoledì nella sede Ain ■ Borgomanero.

LA FOTO DEI RICORDI

Intra, quando sul lungolago c'erano le lavandaie

Agli inizi del secolo, quando ancora non esistevano le lavatrici, sul Lago Maggiore le donne scendevano a riva per fare bucato. Era un'usanza che aveva radici molto antiche, che rendeva la fatica del lavoro un quotidiano momento d'incontro

(DALL'ARCHIVIO RICCARDI, VERBANIA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, t. 0321/398.401/2; fax 35.391
Domodossola: via Ferraris 13, telefono 0324/43.702
Verbania: via De Bonis 67, telefono 0323/43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678.48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324/46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.800 - 63.569
Stresa: 0323/33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323/924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.500
Domodoss.: 0324/491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323/842.121
Stresa: 0323/31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322/242.223
Borgomanero: 0322/81.410
Domodoss.: 0324/42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323/61.288
Verbania: 0323/504.250

VIGILI URBANI

Novara: 463.222
Arona: 0322/242.287
Borgomanero: 0322/81.475
Domodoss.: 0324/492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323/61.888
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): or.: lun., mar. e ven. 14-20,30; mar. e gio. 8-14; sabato 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 456.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163 / 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

AEROPORTI

Milano Malpensa: 02-748.522.00
Milano Linate: 02-748.522.00
Torino Caselle: 011-577.8361

FERROVIE

Novara: 28.759; 29.828
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.888
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.569
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli; dalle 8,45 alle 20,15: *Momese*, corso Cavour
PROVINCIA
Arona: Manzoni; **Pombia:** Perotti; **Oleggio:** Paracchini; **Gogogno:** Bernini Carpiceci; **Maggiora:** Sartore; **Gozzano:** Mazzetti; **Verbania:** **Fondotoce** Mele; **Cambiasca** Gasparotto; **Cannobio:** Fida; **Stresa:** Gauliano; **Lesa:** Passirani; **Pregila:** Camisani; **Craveggia:** Salvagno; **Villadossola:** Montagna; **Premosello:** Rosso; **Macugnaga:** Grandi; **Omegna:** Mantegazza; **Prato Sesia:** Grasiano; **Sizzano:** Guarna

Padre e figlia hanno perso la vita nell'auto che è stata tranciata dal pesante mezzo

Sono morti sotto il Tir impazzito

Tornavano a casa a Cerano dopo essere stati a Novara, dove avevano acquistato un vestitino per la bambina Sulla vettura c'era un'altra figlia della vittima, rimasta ferita. L'incidente causato da un guasto meccanico?

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

La pesante motrice di un Tir, per un improvviso guasto (forse la rottura del differenziale) si è scontrata frontalmente con una Fiat Tipo. Data l'altezza, il mezzo investitore è passato sopra la vettura tranciando ■ netto la parte alta. Raccapricciante l'effetto: il conducente della macchina è rimasto letteralmente decapitato. Una bambina di tre anni uccisa sul colpo.

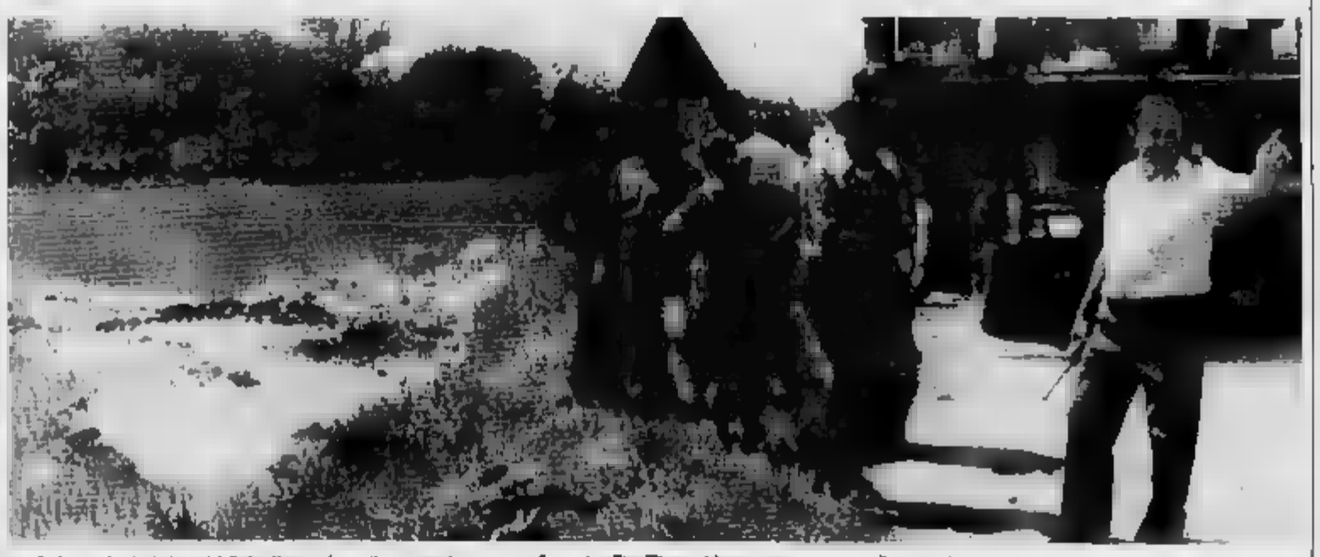
E' accaduto ieri, poco prima ■ mezzogiorno, sulla statale «11», appena fuori dell'abitato di Novara. Le vittime sono Giovanni Calienni, 40 anni, residente a Cerano in via Madonnina, 7, e la figlia Sara che avrebbe compiuto i quattro anni nel prossimo luglio. A bordo della Tipo c'era anche un'altra figlia dei Calienni, Rosita di 15 anni. Ha riportato per sua fortuna solo ferite non gravi.

In ospedale, dove è stata ricoverata - pare per ■ frattura di una spalla - continua a chiedere notizie del padre e della sorellina. Nessuno ha il coraggio di dirle cosa è successo.

Giovanni Calienni e ■ sua figlie tornavano a Cerano. Erano venuti in un negozio di Novara per acquistare un vestitino alla piccola Sara. Viaggiavano verso casa tranquilli quando all'improvviso è scoppiata la tragedia: la motrice, condotta da Seamus Duffy, 35 anni, un norvegese residente a Trecate in via Cirenaica, 47, ha sbandato prima a destra e poi a sinistra, finendo addosso alla Fiat Tipo.

Uno scontro terribile con ■ pesante motrice che passa sopra la macchina andando a finire nella risaia che fiancheggia la sede stradale. Anche la Fiat Tipo, ormai ridotta a un informe ammasso di lamiere contorte, esce di strada e finisce in risaia. Raccapricciante ■ spettacolo per i soccorritori: Calienni decapitato, ■ piccola Sara uccisa.

Per consentire l'atterraggio nella sede stradale dell'elicottero del soccorso Aci, la polizia stradale ha bloccato la statale «11». Per due ore il traffico è stato deviato sulla tangenziale.



Rosita Calienni, rimasta ferita nell'incidente. A destra la risaia in cui è finita l'auto dopo il tremendo scontro. Sotto la «Fiat Tipo» ridotta a un ammasso di rottami

Un particolare toccante: il riconoscimento dei cadaveri è stato fatto dal nonno di Sara, Pasquale Calienni. L'uomo è passato casualmente dal luogo dell'incidente immediatamente dopo ■ tragedia. Ha riconosciuto la macchina del figlio e si è precipitato nel tentativo di prestare soccorso. Il suo intervento è servito alla pietosa funzione del riconoscimento dei cadaveri.

Rosita Calienni, ricoverata in ospedale, è stata ieri stesso sottoposta ad un intervento chirurgico a un occhio. La ragazza, tuttavia, non sembra avere riportato gravi conseguenze e lo stesso dicono all'occhio sembra essere di modesta entità. Giovanni Calienni era un testimone di Geova. Aveva addosso un tesserino nel quale pregava - in caso di incidente - di non sottoporlo a trasfusioni di sangue.

Marcello Sanzo

«A CASA LI STAVANO ASPETTANDO PER IL PRANZO»

CERANO. «Stavo andando a trovare i miei genitori e ho visto che c'era stato un grave incidente. Mai mi sarei immaginato che tra quelle lamiere fossero morti Giovanni e la piccola Sara». Salvatore Calienni, fratello della vittima è sconvolto. ■ aspettava un pomeriggio sereno, tra gli affetti più cari. Invece, seduto fuori dalla porta di casa del padre Pasquale, in un piccolo cortile di via XXV aprile, riceve le condoglianze di amici e parenti. E' un andirivieni continuo. La tragedia che ha colpito la famiglia Calienni ha sconvolto l'intero paese. Tutti conoscevano Giovanni: l'operaio rimasto ucciso assieme alla figlioletta, da alcuni anni aveva abbracciato la fede dei Testimoni di Geova. Non passava giorno che, terminato il suo lavoro di saldatore alla Icem di Romentino, azienda costruttrice di quadri elettrici, girasse di casa in casa per assolvere alla sua missione.

«Era un fratello molto zelante oltre che un amico carissimo. Anch'io sono testimone di Geova - dice tra le lacrime Simona Taverna, vigile urbano -. ■ eravamo conosciuti alla Congregazione. Giovanni, insieme alla sua famiglia non mancava mai alle riunioni. Ho saputo dalla disgrazia durante il servizio ed è come se avessi perso un familiare».

Originario ■ Amendolara, una cittadina in provincia di Cosenza, Giovanni Calienni era arrivato a Cerano nel '70. Cinque anni dopo si era sposato a Novara con Giulia Gentile. Dal matrimonio sono nati Rosita, Christian e Sara. La famiglia abita ■ grazioso residence lina via Madonnina 7, sulle rive di un piccolo canale. Nello stesso palazzo vive anche la cugina Lena Adduci: «Eravamo molto affiatati, ma pur abitando vicini non riuscivamo a stare molto insieme: Giovanni dedicava molto del suo tempo alla religione. Ne aveva fatto la sua ragione di vita, assieme al lavoro e alla famiglia. Quando sono venuti a chiamare Giulia abbiamo subito capito che era successo qualcosa di grave. Lei era in casa assieme a Cristian e stava aspettando Giovanni e le figlie per il pranzo». «Un bravissimo ragazzo ■ un amico fraterno - aggiunge Vincenzo Recchia, altro inquilino -. Siamo dallo stesso paese e quasi coetanei. Eravamo arrivati a Cerano nel■ stesso periodo. Non voglio pensare che sia finito così».

A Cerano, gli immigrati da Amendolara rappresentano una popolosa colonia: si calcola che siano almeno 500 sui 7 mila abitanti. La famiglia Calienni è tra le più numerose e stimate. Oltre a Giovanni, ■ abitano i genitori e quasi tutti i fratelli, tranne Salvatore, che sta a Novara e Luisa, che vive in provincia di Caserta.

Pietro Benacchio

NOTIZIE FLASH

BOGNANCO

Aperta nuova inchiesta sulle acque minerali

La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sulle acque minerali dell'Alto Novarese, nei confronti delle terme di Bognanco. Dopo l'apposizione dei sigilli alla sorgente «Gaudenziana» è stato bloccato l'imbottigliamento dell'intero stabilimento di Bognanco. Sembra che nelle operazioni ■ lavaggio delle bottiglie venisse appunto impiegata la «Gaudenziana», ancora sotto accusa, in attesa dell'esito di nuovi prelievi.

VERBANIA

Scippato sul lungolago una turista belga

Un anno di reclusione a Simone Vassanelli, ■ anni, abitante a Belgirate in via Bianchi 7. I carabinieri lo hanno bloccato sul lungolago dopo che aveva scippato un'anziana turista belga. Quattro mesi di carcere a Giancarlo e Renato Rotondaro, 27 e 30 anni, ■ Pogliano Milanese. Un'ora prima a Baveno avevano sottratto denaro e oggetti dal camper di un turista francese.

CASSOLNOVO

Scontro tra auto e camion ferito un giovane novarese

E' rimasto ferito in un incidente stradale Paolo Barberis, 30 anni, abitante in viale Roma 38. Alla guida della sua Talbot si è scontrato con un autotreno Fiat 190. La prognosi è di 30 giorni per varie fratture costali, illeso invece l'autista del camion.

PETTENASCO

Triathlon, oggi al via gara internazionale

Trecento atleti di diversa nazionalità saranno allineati ai nastri di partenza della 2ª edizione del «Triathlon Internazionale del Lago d'Orta». La gara prevede tre prove: nuoto, ciclismo e corsa. Il via sarà dato alle 12 dal Lido di Pettenasco.

NOVARA

Incontro sul tema «Essere americano in Italia»

Lunedì alle 21 all'albergo Italia il sodalizio «Sir James Hudson Society» organizza una conferenza sul tema «Essere americano in Italia». Relatore uno specialista di storia del Risorgimento, il professor Ennis.

Prosegue a Madonna di Campagna (Verbania) la mostra organizzata da «La Stampa»

«Giocanatura», una lezione d'ecologia

Proposte e suggerimenti dei ragazzi per salvare l'ambiente

Scolaresche di Verbania osservano i pannelli su cui sono stati collocati i lavori dei ragazzi di «Giocanatura»

VERBANIA. Prosegue con successo, nei padiglioni allestiti a Pallanza, nella splendida cornice artistica e storica di Madonna di Campagna, la mostra «Giocanatura», organizzata da «La Stampa» in collaborazione con Ragione, Enel per la scuola, Cassa di Risparmio di Torino e portata a Verbania a cura dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

In particolare sono scolaresche della città e delle località vicine che ogni giorno si susseguono lungo il percorso della rassegna, soffermandosi con interesse davanti ai grandi tabelloni.

Essi rappresentano lavori svolti dai loro coetanei nell'ambito del concorso «Giocanatura» indetto da «La Stampa» sui temi dell'ecologia tra le scuole dell'obbligo di tutta Italia.

Ma sono anche il laboratorio delle stelle, il grande gioco dell'oca ecologico, il teatro delle ombre e gli altri allestimenti predisposti dagli organizzatori a suscitare notevole curiosità tra i visitatori, come testimoniano i commenti e le impressioni registrate all'uscita.

«Una visita stimolante, una finestra aperta su temi ambientali di grande attualità e una concreta dimostrazione di come si possano efficacemente trattare a livello scolastico», è il commento di una insegnante della scuola media Cadorna di Pallanza.

Le visite sono seguite da approfondimenti in classe e molte scolaresche hanno già colto dalle discussioni fatte spunti per lavori e ricerche da eseguire nel prossimo anno.

Un gruppo di maestre della scuola elementare di Intra è anche andato oltre. «Visitando la rassegna - dicono - abbiamo appreso che intere classi si sono mobilitate con uscite sul territorio per indagare da vicino tanti problemi ed averne una conoscenza concreta e diretta. Ci siamo perciò messi in contatto con scolaresche che hanno svolto ricerche particolarmente interessanti perché intendiamo anche noi svolgere lavori simili».

Con questo coinvolgimento si realizzano così pienamente ■ finalità che avevano indotto ad allestire la mostra.

Si voleva infatti offrire alle scuole proprio la possibilità di scambiarsi tre loro esperienze ricche e stimolanti e motivazioni per ulteriori impegni.

Reazioni positive si segnalano comunque anche al di fuori dell'ambito scolastico: «Giocanatura è un momento di pubblico confronto e di riflessione per tutti - dice l'assessore alla Pubblica Istruzione, Amadio Taddei - e dimostra come si possa intervenire efficacemente per una concreta sensibilizzazione alle tematiche ambientali. Per questo anche a noi amministratori può fornire validi suggerimenti».

Ricordiamo che «Giocanatura» resta a Madonna di Campagna fino a domenica prossima: l'ingresso è libero a tutti e l'orario di apertura è dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 nei giorni feriali, dalle 15 alle 21 alla domenica.

L'iniziativa «Giocanatura» aveva coinvolto 70 mila studenti da tutta Italia, suscitando interesse e consensi durante le manifestazioni che si sono tenute in altre città del Piemonte.

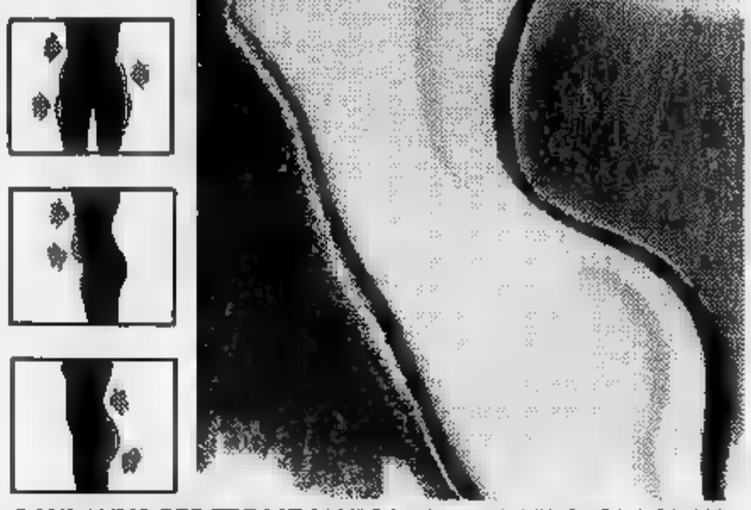
Le visite guidate delle scolaresche devono però essere prenotate presso l'ufficio Pubblica Istruzione del Comune (0323-542308), che coordina le richieste e agevola gruppi a scolaresche.

Normalmente vengono ammesse tre scolaresche al massimo per ciascuno dei turni giornalieri, che si svolgono dalle 9 alle 10,30, dalle 11 alle 12,30 e dalla 14,30 alle 16.

Sergio Ronchi

SNELLEZZA D'AUTORE

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tua nuovo benessere



OGNI ANNO PER TRE MILIONI DI DONNE ■ EUROPA I CENTRI SPECIALIZZATI FIGURELLA SIGNIFICANO: • perdita dei centimetri in eccesso • un metodo scientifico con programmi personalizzati e specifici studiati su misura per le esigenze di ogni donna • assistenti specializzate che seguono individualmente la cliente durante il trattamento • risultato garantito per iscritto e programmato nel tempo. Telefona al centro Figurella più vicino e fissa una consulenza gratuita per l'analisi della tua figura.

NOVARA - P.zza Garibaldi 2/4 - Tel. 0321/20042
ARONA - C.so Liberazione 38 - Tel. 0322/47263
VERBANIA-INTRA - C.so Mameli 49 - Tel. 0323/41140

Figurella SNELLEZZA PROGRAMMATA

Stagione balneare alle porte, s'intensificano i controlli delle acque

A Verbania lago più pulito

Dove sono entrati in funzione i depuratori, la situazione è decisamente migliorata. Sono stati invece istituiti i divieti al «Lido» di Cannero dopo una serie di analisi

VERBANIA. Bagni proibiti al lido di Cannero Riviera. L'ordinanza arriva dall'Usl 55 che aveva fatto eseguire quattro prelievi.

«E' capitato a noi - ammette [redacted] sindaco Carlo Rencke -. Hanno effettuato i prelievi regolamentari ed essendo 3 su 4 risultati positivi, con elevata presenza [redacted] colibatteri, è scattato il divieto. Ho chiesto nuovi prelievi, due sono già stati eseguiti. Per noi è una brutta tegola. Vietare i bagni nella conca del lido, dove [redacted] affacciano due campeggi, è un grave danno economico [redacted] d'immagine».

Lamenta il sindaco che Cannero non ha ancora un depuratore e i lavori di collegamento a quello consortile procedano con estrema lentezza.

«Ho promosso una serie [redacted] controlli sugli scarichi a lago. Riguardano il depuratore del Lido e gli scarichi delle abitazioni che si affacciano sulla sua conca. Ho notato che anche negli anni scorsi, nelle ore pomeridiane, comparivano schiume sospette e strani residuati che potevano venire dalla sciacquatura dei piatti, [redacted] di capi [redacted] vestiario, di biancheria. Si tratta di verificare [redacted] adottare opportune sanzioni e contromisure. Cannero ha una sua tradizione e un suo turismo residenziale da difendere; anzi da rivalutare. Il divieto di balneazione imposto dall'inquinamento delle acque del suo "Lido" costituisce una pericolosa mina, che deve essere [redacted] più presto neutralizzata».

Nessuna ordinanza invece a Verbania. Lo scorso anno erano in vigore in più punti della fascia costiera comunale. La situazione è adesso in netto miglioramento per l'entrata in funzione del depuratore consortile e il progessivo collegamento allo stesso delle canalizzazioni fognarie.

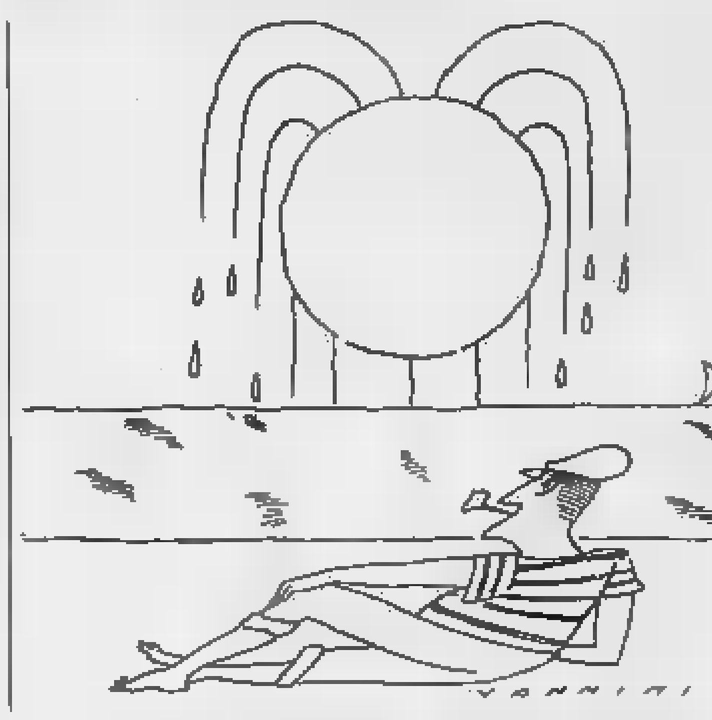
Divieto revocato, questo è certo, per la spiaggia-camping de «Il Sasso», a lato della statale che da Verbania-Intra va verso Ghiffa. Il bar ed il campeggio erano da tempo serviti da un loro depuratore, ma i liquami inquinanti arrivavano in passato con le acque di un piccolo corso d'acqua che, scendendo dagli insediamenti turistico-residenziali della collina sovrastante, sfociano in lago proprio a lato del camping.

Inaspettatamente gli ultimi prelievi non hanno più riscontrato presenze batteriche preoccupanti e, quindi, almeno qui il divieto è stato tolto. Sono in corso verifiche e controlli in altri punti soggetti negli anni scorsi a divieto. Se i primi risultati positivi verranno confermati, tutta [redacted] quasi la fascia rivierasca comunale verrà concessa alla balneazione.

C'è comunque da sottolineare - e questo lo ribadisce con accenno polemico anche il sindaco [redacted] Verbania Bartolomeo Zani - che Verbania non ha nulla da spartire con la sponda lombarda [redacted] con quanto la Regione Lombardia ha diffuso sullo sta[redacted] di salute del Lago Maggiore.

«L'alto grado di inquinamento e i pericoli per la balneazione riguardano esclusivamente la sponda varesina del lago, ove i depuratori non servono neppure il 50% della popolazione residente. Da noi - ribadisce [redacted] sindaco - le cose vanno molto meglio e solo una piccola percentuale delle utenze non gode ancora della depurazione delle acque reflue. Degli effetti positivi del nostro depuratore hanno beneficiato anche le acque del Golfo Borromeo».

Antonio Costantini



FIAMME AL LUNA PARK, USTIONATO DIPENDENTE [redacted] AUTOSCONTRO

BORGOMANERO. Fuoco al luna-park, con momenti di terrore per un dipendente, sorpreso nel sonno dalle fiamme: l'uomo, che è riuscito fortunatamente a porsi in salvo, si trova ora ricoverato per ustioni all'ospedale dell'Usl 54 di Borgomanero. I danni materiali provocati dall' incendio assommano a quasi 150 milioni.

E' avvenuto ieri mattina, verso le quattro, in piazza Salvo d'Acquisto, il grande piazzale situato tra via Fratelli Maioni e via Risorgimento, davanti alla caserma dei carabinieri: uno spazio destinato da molti anni ad accogliere gli spettacoli viaggianti.

Da un paio di settimane era di turno l'autopista di proprietà di Piero Piccoluga, residente [redacted] Savona. Proprio venerdì sera, l'impianto era stato smontato e il Piccoluga era già partito per altra destinazione. Ieri mattina, avrebbero dovuto seguirlo i carrozzoni con le attrezzature.

In uno [redacted] questi, aveva dormito nella notte tra venerdì e sabato Fausto Borutto, 34 anni, pure savonese, uno degli addetti all'autopista, che ha avuto un brusco risveglio: trovatosi in mezzo al fuoco, l'uomo ha avuto il coraggio e la forza di reagire, ed è riuscito sia pure con fatica a uscire all'aperto. Ricoverato poi al vicino ospedale, è stato trattenuto con numerose ustioni di secondo grado. Le sue condizioni non sembrano tuttavia preoccupanti. In aiuto del Borutto, era intanto arrivato un collega, che ha dato l'allarme: e, poco dopo, è giunta l'autopompa dei vigili del fuoco locali, le cui caserma è a poche centinaia di metri da piazza d'Acquisto. L'opera di spegnimento del rogo è stata rapida: in meno di un'ora, le fiamme, che si erano elevate molto in alto, sono state domate. Ma, alla fine, è rimasto ben poco di buono. Nel carrozzone, c'erano le ventiquattro automobiline dell'autopista, che sono andate praticamente distrutte. Brucia[redacted] anche tre altoparlanti e altro materiale dell'impianto di divertimento. Un calcolo preciso non è stato ancora fatto: secondo i primi accertamenti, il danno subito potrebbe variare dal cento fino a 150 milioni di lire.

(f. a.)

NOVARESI IERI E OGGI

«Single» d'altri tempi nella vita e nello sport

PARADOSSALE e bisbetico, Gaudenzio Balossini, figlio di un fittavolo di Agognate e campione di getto del peso, si era costruito un suo mondo di zitello che adesso, con un termine mutuato dall'inglese, si dice «single».

Ma il «Dénci» era un misantropo anomalo, pronto a illuminarsi non appena incontrava gli amici della gioventù, senza abbandonarsi al lacrimevole bagno di nostalgia ricordando i successi del passato. Perché lui, pur avendo superato i [redacted] anni, si sentiva sempre un atleta in pedana.

Ora vinceva con enorme godimento le gare dei veterani e cioè i «masters», un'altra denominazione mutuata dall'inglese che, conveniamone, fa meno gerontocomio.

Si beava confidando agli amici: «Sono migliorato nello stile» e mostrava le foto. Ma se gli facevi osservare che lanciava con gli occhiali scattava la molla della sua gasconeria: «Per forza, altrimenti - diceva ridacchiando - con lo slancio che mi ritrovo scaglio l'attrezzo in tribuna!».

Geometra nell'amministrazione provinciale di Torino, Balossini sorvegliava i cantieri stradali minacciando gli automobilisti distratti, in ardimentosa gimkana fra uno scavo e un muretto.

Sui tornanti di Ceresole Reale un'auto targata Novara [redacted] destreggia fra i cavalletti suscitando lo sdegno del corpulento geometra in canottiera: «Balòrd d'un mangia ris! Anca chi ti vegni a rump i bali?». (Balordo di un mangiariso, anche qui vieni a rompere [redacted] scatole?).

L'altro scende dall'auto per reagire, ma si trova davanti [redacted] «Dénci», un compagnone che non vedeva da anni. La rimpatriata viene degnamente celebrata con polenta e camoscio in civet in una trattoria sotto le Levanne mentre i cantonieri commentano: «Vallo a capire questo geometra novarese! Prima minaccia di sbranare la gente e poi gli va [redacted] mangiare assieme».

Questi erano i momenti in cui Balossini smetteva [redacted] graffiare. Diventava un pacioccone mite ricordando gli amici novaresi, il suo cugino Ettore Gargano presidente della «Pro Novara», le sfide con i giganti del passato Meconi [redacted] Profeti e, naturalmente, col corazziere di Castelletto Ticino, Giuseppe Tosi, rivale e amico di Consolini.

E a chi insinuava se caso mai avesse fatto uso di steroidi e anabolizzanti, il «Dénci» rimbeccava: «Sì, paniscia [redacted] bistecche di cavallo al sangue!».

Ricordava i successi dei suoi compagni Francesco Fiori, Vittorio Avondo, Cornelia Pasquali, [redacted] titolo di campione d'Italia, le sue presenze in nazionale. Ma poiché i ricordi rischiavano di intrigarlo, preferiva esorcizzarli spiegando, per filo e per segno, come era arrivato terzo a Verona nei masters europei.

Diceva di aver imparato anche a lanciare il martello accantonando definitivamente, data [redacted] stazza, l'idea di tentare col salto con l'asta. Che Bubka stesse tranquillo. Da anni il «Dénci» si era ritirato a Carpignano, solo con i suoi ricordi [redacted] i malanni del cuore ballerino che gli davano qualche pensiero.

E da solo finì di vivere, seduto, appoggiato al tavolo della cucina: aveva in mano la lettera di una società che lo invitava a una gara atletica a Udine, dove lo aspettarono invano.

Gaudenzio Balossini, mezzo rodomonte [redacted] mezzo eremita, se ne era andato via come tante volte gli era capitato. Senza salutare nessuno.

Romolo Barisonzo

EID
SOCIETA' PER L'INFORMATICA

IL TUO VECCHIO PERSONAL COMPUTER OGGI TI PERMETTE DI RISPARMIARE FINO A

LIRE 2.000.000

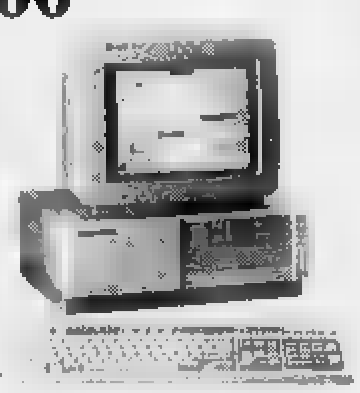
Portaci il Tuo PC (anche non funzionante, purché completo) [redacted] acquistando un PC HEWLETT-PACKARD 80.386 a 16-20-25 Mhz potrai risparmiare da un minimo di 1.000.000 ad un massimo di 2.000.000

OFFERTA VALIDA SINO AL 30-6-1991

* Sono disponibili 12 differenti configurazioni

TELEFONA ALLA NOSTRA SEDE PER EVENTUALI CHIARIMENTI

N.B.: Sono esclusi gli Home Computer



- ELABORATORI PER USO GESTIONALE E TECNICO
- PERSONAL COMPUTERS
- SISTEMI PER GRAFICA E PRODUZIONE-CAD/CAM
- PROGRAMMI PER AZIENDE, ENTI PUBBLICI E PROFESSIONISTI
- CONSULENZA ORGANIZZATIVA

EID srl - 28021 BORGOMANERO (No) - Viale Kennedy 67
Tel. (0322) 845.333 r.a. - Telefax (0322) 846.029
10121 TORINO - Corso Matteotti 59
Tel. (011) 532.468

Concessionario HEWLETT PACKARD Personal computer

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

ROVER 416 SI · GSI · GTI · 16V · 416 D · 1800 IN PROVA DAL 7 AL 16 GIUGNO

NUOVA ROVER 400.
LA PROVA È DECISIVA.

PROVATE A SCOPRIRE UN'AUTO DAL COMFORT ECCEZIONALE. PROVATE A SCOPRIRE DUE PROPULSORI DI STRAORDINARIA POTENZA. PROVATE A GUIDARE UNA ROVER 400. SARÀ UN'ESPERIENZA DECISIVA. E' A VOSTRA DISPOSIZIONE DAI CONCESSIONARI ROVER ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA. NUOVA ROVER 400. IL PIACERE DI VIAGGIARE IN FAST CLASS PARTE DA L. 21.650.000 IVA [redacted] TRASPORTO COMPRESI.

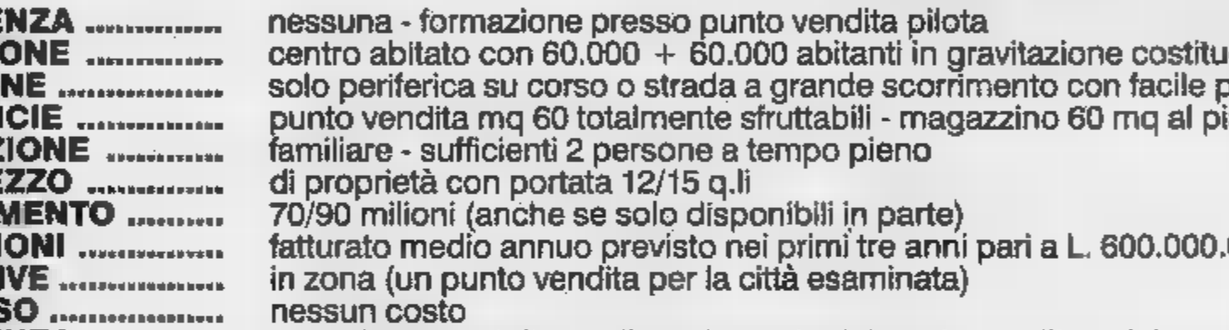
ROVER SERIE 400

CONCESSIONARIA
Autonova
NOVARA - S. Sempione 32 - Tel. (0321) 472277/475129 - Fax (0321) 478483
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. (0322) 846588

ROVER
VANTAGGIOSE CONDIZIONI D'ACQUISTO.

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



Punto pilota Corso Siracusa 13
Tel. 352.929 - 355.402 - 359.891

Punto 2 Corso Casale 44/B
Tel. 878.293

Punto 3 Piazza Derna 215
Tel. 205.28.28

Il primo **SUPERMERCATO** in **TORINO** per animali da compagnia

COMUNICATO AGLI ESERCENTI DI:

Alessandria - Asti - Alba - Biella - Ivrea - Cuneo - Casale - Vercelli

La conduzione familiare di un piccolo punto vendita di anno in anno trova maggiore difficoltà per l'aggressività della grande distribuzione e di quella organizzata. La piccola superficie e la molteplicità degli articoli creano problemi di gestione, e la sua sopravvivenza non è facile per l'aumento inesorabile delle spese e la riduzione degli incassi.

DINER DOG con la sua consolidata esperienza - con un notevole potere contrattuale vi offre l'opportunità di affacciarvi ad un mercato in notevole espansione con un equilibrato assortimento a prezzi di assoluta concorrenza - con una mordente pubblicità.

DINER DOG in FRANCHISING

requisiti affiliazione

ESPERIENZA	nessuna - formazione presso punto vendita pilota
UBICAZIONE	centro abitato con 60.000 + 60.000 abitanti in gravitazione costituenti un bacino di utenza di 120.000 abitanti
POSIZIONE	solo periferica su corso o strada a grande scorrimento con facile possibilità di parcheggio anche se su strada
SUPERFICIE	punto vendita mq 60 totalmente sfruttabili - magazzino 60 mq al piano adiacente al punto vendita
CONDUZIONE	familiare - sufficienti 2 persone a tempo pieno
AUTOMEZZO	di proprietà con portata 12/15 q.li
INVESTIMENTO	70/90 milioni (anche se solo disponibili in parte)
CONDIZIONI	fatturato medio annuo previsto nei primi tre anni pari a L. 600.000.000
ESCLUSIVE	in zona (un punto vendita per la città esaminata)
INGRESSO	nessun costo
ASSISTENZA	consulenza gratuita per l'arredamento del punto vendita e del magazzino per un comodo servizio ed una bilanciata rotazione
REFERENZE	Ineccepibili sul piano personale - commerciale

Richiedere telefonicamente un appuntamento al n. **011 355.402** - esaminerete se la proposta è interessante

CLAC

HYUNDAI LANTRA. CLASSE INTERNAZIONALE DOHC.

Nuova Lantra 1600 16V catalitica.
Un nuovo concetto di classe - la strada, supera elegantemente i limiti delle mode e risolve le esigenze più attuali con scelte - civiltà.

E' la Lantra, equipaggiata di serie con marmitta catalitica a 3 vie: la soluzione più avanzata per rendere più "pulito" il motore.

Docile e silenziosa, la Lantra esprime tutta la sua potenza grazie - un nuovo motore: 1600 cc, 16 valvole, iniezione elettronica Multi Point (MPI), doppio albero a camme in testa (DOHC).

La sua linea elegante e aerodinamica ne esalta le prestazioni. Il suo confort vi circonda di mille attenzioni, tutte di serie.

La Lantra è disponibile anche nella versione 1500 MPI, naturalmente con marmitta catalitica di serie.
Lire 17.850.000 chiavi in mano.

HYUNDAI LANTRA 1.6 GLS 16 valvole DOHC
equipaggiamento di serie:

- Marmitta catalitica
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
- Servofreno
- Sedile guidatore con supporto lombare regolabile
- Predisp. stereo con altoparlanti e antenna
- Apertura elettrica bagagliaio
- Pneumatici maggiorati 185/60 HR 14
- Schienale posteriore ribaltabile separatamente

Lire 19.700.000 chiavi in mano.

La nuova Lantra è coperta da 3 anni - garanzia fabbrica, che vi confermano la qualità Hyundai. Informatevi presso il vostro Concessionario.

HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

CONCESSIONARI HYUNDAI - ZONA.

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144 - Borgomanero (NO)
Tel. 0322/844992

PAPA RITA
Frazione Pontetto, 103 - Montecrestese (NO)
Tel. 0324/35225

Anteprima di una rassegna dedicata alla classica: sette serate da Bach ■ Vivaldi

I concerti di Cherasco, città d'arte

Oggi il primo appuntamento all'aperto sotto l'Arco della Madonna. Il ciclo prosegue fino a metà luglio
In cartellone un omaggio ■ Mozart con il «Don Giovanni» ■ «Le nozze di Figaro» eseguiti da giovani talenti

PRENDE il via in questi giorni a Cherasco, nel Cuneese, un interessante ciclo di concerti di musica classica. Due appuntamenti fanno da prologo alla rassegna. All'Arco della Madonna si esibiscono oggi dalle 17 i Giovani Amici della Musica di Grugliasco. Il 14 giugno dalle 21 sarà festeggiata la conclusione dei lavori di restauro di Palazzo Salmatoris con un concerto del sestetto polifonico «I Vocalisti», diretto da Teresio Colombotto.

La rassegna, organizzata dalla Pro Cherasco e dal Comune, con la collaborazione dell'Unione Musicale di Torino e della Regione Piemonte, s'inaugura il 15 giugno, dalle 21, con il Trio dell'Insieme Cameristico di Torino (flauto, violoncello ■ cembalo). Nella chiesa di San Gregorio saranno eseguite musiche di Vivaldi, Mozart, Bach e Haendel.

Il secondo incontro è per la sera del 28 giugno con il Trio Gerbella (flauto, violoncello e chitarra), sempre a San Gregorio, con un repertorio di sonate di Bach, Boethoven e Paganini. Il 29 giugno, nella stessa chiesa, il calendario di concerti prosegue con l'esibizione del Gruppo Vocale Decimo Sesto, diretto da Alessandro Ruo Rui. Sarà eseguito un programma dedicato alla polifonia, sia sacra sia profana, dal 1400 ad oggi.

Gli ultimi due appuntamenti della rassegna si svolgeranno all'aperto e precisamente all'Arco della Madonna. Sarà di scena l'Ottetto di ottoni della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Le due da■ saranno dedicate a Mozart, in occasione del bicentenario della morte.

Il 6 luglio verranno eseguiti il «Don Giovanni» e «Le nozze ■ Figaro» ■ il 13 luglio l'Ottetto proporrà una selezione di Ouvertures, Arie e Sonate del grande compositore di Salisburgo.

La rassegna cheraschese presenta degli elementi di indubbio interesse. L'Unione Musicale ha promosso le date con l'intenzione di dare spazio ad alcuni giovani musicisti che già possiedono un buon bagaglio tecnico ed espressivo. Altro obiettivo è quello di offrire un cartellone di qualità a costi contenuti.

Un ulteriore elemento caratterizza l'iniziativa: come buona parte di quelle del ciclo «Piemonte in musica», anche questa permette la scoperta ad un pubblico relativamente vasto di piccole «città d'arte», e quindi la promozione turistica delle stesse.

Cherasco vanta dei precedenti: questo ■ infatti il terzo anno consecutivo che il Comune organizza delle rassegne musicali estive scegliendo i luoghi dei concerti tra le bellezze artistiche della zona. Tra queste la chiesa ■ San Gregorio, pregevole esempio di architettura romanica del 1300 e il Palazzo Salmatoris riportato agli antichi splendori.

Renato Viola

Bach visto da Loredano. Copyright «La Stampa»

MUSICHE DAL '500 CON L'ARPA

BELLINZAGO. L'arpa è protagonista assoluta del concerto che si tiene oggi dalle 17,30 alla Badia di Dulzago, vicino Bellinzago, nel Medio Novarese. Le mille sfumature dello strumento, che sarà suonato da Camillo Vespoli, si diffonderanno nella piccola e bella chiesa, favorite da un'acustica eccezionale.

Con questo appuntamento si chiude la consueta rassegna organizzata dall'associazione «Libera Musica», che offre il ricavato dei concerti per il restauro della Badia.

Nell'edificio settecentesco dal mese di aprile si sono esibite corali, gruppi cameristici e ■ fiati che hanno riscosso ampi consensi. Alla bravura di Vespoli, titolare di un corso di musica antica ed arpa a Spotorno, è affidata la conclusione della rassegna.

■ scelta di un concerto per arpa è stata «osata» rare volte nel Novarese: «E' uno strumento poco conosciuto - dice Marco Roncaglia, fondatore del sodalizio - che pure offre all'orecchio una quantità straordinaria di suoni e vibrazioni e per il quale esiste una letteratura solistica molto limitata».

Il programma di sala è suddiviso in due parti. Si parte con arie cinquecentesche, le «Cinque danze rinascimentali» di Negri, seguite da «Las folias», composizioni anonime. «Sono molto interessanti - sottolinea Roncaglia - in quanto offrono uno spaccato sulla musica rinascimentale, definita "modale" per la continua modulazione sul tono di partenza». Uno sguardo al Seicento e al Settecento, con due studi di Grandjany realizzati su composizioni di Bach, una «chicca» per gli appassionati di musica: «Sarabande dalla Partita» e «Andante dalla sonata».

La chiusura della prima parte è affidata al «Preludio opera 12 n.7» di Prokofiev, apprezzato e prolifico autore ottocentesco. Un nuovo tuffo nel passato con la musica settecentesca di Dussek, che apre la seconda parte del concerto, e di cui verrà eseguita la «Sonata in do minore». Due composizioni di puro virtuosismo gli Studi 14 e 19 del musicista Dizi. Si prosegue con la composizione del russo Glinka, di cui Vespoli propone «Due variazioni su un tema di Mozart».

Brano d'effetto per ■ chiusura: sarà eseguito il «The minstrel's adieu to his native land», di Thomas. Com'è tradizione per i concertisti della «Libera musica», Vespoli presenterà l'autore e il brano prima di ogni esecuzione. (c. m.)

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Cinema al Museo

Il fitto cartellone del Museo del Cinema propone oggi alla multisala Massimo, in via Montebello 8, tre film: «Roselyne e i leoni» di Jean Jacques Beineix in sala 1, «Legami» di Pedro Almodovar nella ■ e, in sala 3, due capitoli del «Decalogo» realizzato dal polacco Kieslowski. Ingresso a ■ mila lire.

ROMAGNANO
Festa in discoteca

Serata dedicata ■ gioco d'azzardo alla discoteca «Il Maneggio» (via ai Ronchi, 15). All'ingresso verranno distribuite alcune fiches con le quali si potrà giocare ad un tavolo da gioco. I premi? Buoni consumazione.

AROMA
Discomusic e poi sfilata

I più grandi successi della discomusic Anni Settanta ed Ottanta verranno proposti stasera alla maxivideodiscoteca «Miràge» (via Baracca 16) dal gruppo «La Troupe». Si balla dalle 22,30. Al piano superiore, sfila■ di biancheria intima.

MILANO
Musiche di Vivaldi e Mozart

■ terrà oggi pomeriggio (alle 17) al Conservatorio il concerto dell'orchestra diretta da Fabiano Monica. Musiche di Vivaldi, Mozart e Prokofiev. Alle 21 seguirà un altro concerto, diretto da Gerardo Bizzarro, con brani di Vivaldi e Stravinskij. Ingresso libero.

MILANO
Concerto «Alla Scala»

La serata del teatro «Alla Scala» propone un concerto con Mariana Sirbu (violino), James Creitz (viola), Mihai Dancila (violoncello) ■ Niccolò Parente (pianoforte). In programma il quartetto in sol minore opera 45 di Gabriele Faurè e il quartetto ■ sol minore opera 25 ■ Johan Brahms. S'inizia alle 19 (replica alle 21,30); prezzi da 16 a 35 mila lire.

MILANO
Jazz dal vivo

Appuntamento con il jazz dal «Lo Greco Bros» questa sera allo «Sciammis» di via Ascanio Sforza 49. La loro performance comincia alle 22. Domani sarà di scena la «Any Time Band», mentre nel barcone sul naviglio verrà rappresentato «Le Nozze Chimiche» di Elena Roverselli Szely, proposto con successo a Milano in «prima» assoluta.

MEZZAGO
Omaggio a Garcia Lorca

Per la rassegna «Bloom Teatro», questa sera alle 21,30, nell'omonimo locale di via Curiel 39, viene rappresentato «Sfogliare la luna», un omaggio a Garcia Lorca.

VERMEZZO CLONA
Cabaret ■ rock

Serata dedicata al cabaret all'«Arlecchino» (via Don Minzo■ 2). Di scena due artisti milanesi: Jenky e Parosino. Nell'angolo riservato alla musica dal vivo suonerà un gruppo di Varese: «Khi li ha visti?».

VIGEVANO
Musica romantica

Per i più romantici appuntamento stasera al «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18). La serata musicale è condotta dal tastierista lomellino Ides Zanet.

LOCARNO
Rock dal vivo

Nel chiostro delle scuole magistrali, stasera, concerto di musica rock: dalle 22, i gruppi milanesi «8a di sax» e «Zelig ■.

Stasera a Borgosesia (Vercelli) è di scena un complesso di dodici giovani musicisti torinesi

Ritmi tropicali per chitarre classiche

Il «Tastar de corda guitar consort» propone due composizioni dalle «Bachiana Brasileiras», scritte in origine per soprano e violoncelli. Saranno alternati brani inediti e impegnative trascrizioni degli autori Villa-Lobos, Scott Joplin ■ Albéniz

ENSEMBLE di chitarre per Villa-Lobos, Albéniz e Scott Joplin: questa sera, nel teatro della Pro loco di Borgosesia, è in concerto il «Tastar de corda guitar consort», formazione che conta dodici interpreti ■ che non ha precedenti se non nell'Orchestra di Avigliana di Leo Brauer, che si è presentata, in qualche occasione, con una ventina di chitarristi.

Torinesi, per lo più giovani professionisti, gli ospiti della rassegna valsesiana sono stati riuniti per la prima volta quest'anno dall'associazione musicale «Contrattempo» che ha affidato a Marco Cordiano la direzione del gruppo.

«Fino ad oggi - commenta Antonella Maag, animatrice dell'iniziativa - la chitarra è stata usata quasi esclusivamente come strumento solista, mentre le sue caratteristiche consentirebbero ■ ammetterla a pieno titolo nell'ambito della musica da camera. Ma i chitarristi hanno difficoltà, oggi, anche a far parte delle compagini che eseguono la classica».

E per rivalutare la versatilità dello strumento i componenti del «Guitar consort» hanno preparato un programma ■ impegnative trascrizioni: s'inizia, alle 21, con due brani di Villa-Lobos, la «Cantilena» e la «Danza a martelo» tratte dalle ■ composizioni «Bachiana Brasileiras» che originariamente sono state scritte per soprano e otto violoncelli. Il clima lirico è quello delle melodie popolari che contrassegnano l'autore brasiliano, mediate dall'universale linguaggio di Bach. Altre due trasposizioni strumentali sono state fatte su un testo tanto famoso quanto orecchiabile di Scott Joplin, riproponendo «The Entertainer», che costituisce la colonna sonora del film «La stangata» ■ con due pagine della «Suite espanola n. 5» ■ Albéniz, per antonomasia destinata ■ pianoforte.

Fra le esecuzioni dell'ensemble non mancano del resto alcune prime esecuzioni, di cui tre sono firmate da due degli interpreti più noti del gruppo: Davide Ficco (è annunciata per settembre la pubblicazione di un suo album) è l'autore di «House music», un pezzo interamente giocato su effetti virtuosistici e di «Night by night» composto in collaborazione con Carmelo Lacertosa, un altro elemento dell'ensemble.

Di Alessandro Valente, che questa sera farà parte della «sezione» ■ suona la chitarra a dieci corde (accanto ad Elena Bonaudo, Umberto Piazza e Thierry Vivoli), è annunciata invece la prima esecuzione di «Kiralo». E' questo l'unico brano del concerto composto appositamente per i dodici strumenti. Chiude il programma una melodia di Antonio Ruiz-Pipò, un autore contemporaneo spagnolo poco frequente nei nostri repertori concertistici. Con Ficco, Lacertosa e i chitarristi impegnati sulla tastiera di dieci corde, suonano Ivana Maimone, Diego Milanese, Diego Farecchini, Giuseppe Robba, Maurizio Scarpa ■ Alba Troiano.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**A letto con Madonna** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 10; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le comiche** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Conflitto di classe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Young Guns II** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia vita di Veronica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gioia 5	**Lost Angels** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria via Gramsci 8	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 16,20; 17,10; 18; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**La carne** Ap. 15,30. Film Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**La creatura del cimitero** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Il campo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Calda emozione** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Verzolzo 8	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 15; 16,15; 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Six** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**La fanciulla del West** di G. Puccini. Ore 15 turni Regione 2 e fuori abb.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Regio 1991** Biglietteria T. Regio. Tel. 88.15.241/249.
Alfieri p. Solferino 4	Istituto d'arte e moda Ilda Bianciotto. Questa sera ore 21.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Colosseo v. M. Cristina 73	
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 15/19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Messaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza Arabesque di P. Viggiani

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Il tiranno di Glen**, film
22,30 **La costa dei barbari**, telefilm
24 — **Sesso e violenza**, film

Telecupole Cinquestelle

20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Notre Dame de Paris**, film
0,30 **Tg 7**

Videogruppo

20,30 **I servizi di campana a testa in aria**, spettacolo
21,30 **Hot rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Sotto il sole di Roma**, film

G.R.P.

21 — **Film**
22,50 **Derby thrilling**, telefilm
23,30 **Monty Nash**, telefilm
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **I Sanford**, telefilm

Telecity

20,30 **Last Platoon**, film
22,15 **Usa today**, news
22,25 **Avanzato Sahara**, film
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Primantenna Supersix

17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
20,30 **Capriccio e passione**, ■.
21,15 **Sanford and Son**, comedy
21,45 **Forza mare**
22,15 **Videoclassic**

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,20 **Scaneggiato**
21,50 **Maudite**
22,35 **Tg Sera**
22,45 **Domenica sportiva**
23,05 **Telepintoni**
24,05 **Teletaxi notte**

Quinta Rete

17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Documentario**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **L'incredibile affare Kopernico**
■ — **7 sporche carogne**, film

Rete Canavese Videobiella

19 — **Il piccolo detective Rocket**
19,30 **Notes**
20 — **Viviana**, novela
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Notes**
24 — **Fuori gioco**

Telesubalpina

19 — **«C'è poco da ridere»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La visita del Papa a Fatima**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Totò e il ratto delle Sabine**, film
21,30 **Calcio Iena**
22,30 **Il palazzo risponde... Incontro con il Presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Trial wood**
23 — **Professionisti per un massacro**, film

Videonovara

18 — **Spazio giovani, il tuttomusica**
20,30 **Notre Dame de Paris**, film
22 — **Spazio giovani, il tuttomusica**

Vco

18,30 **Obiettivo gol**
20 — **L'albero dell'amore**, telefilm
20,30 **Notre Dame de Paris**, film
22,30 **Speciale 23ª Fiera del Lago Maggiore**
0,30 **Telefilm**

Alitalia Tv

20 — **Segretissimo**, rubrica
20,45 **La più grande rapina del West**
22,30 **Mattanza volto di morte**, film
0,30 **Nuova Guinea**, documentario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pubblichiamo una guida provincia per provincia delle principali manifestazioni

Gli appuntamenti per lo svago

A Fossano prosegue la rassegna di vignette «Umoristi doc», il «battesimo» del Malvasia a Casorzo, nell'Astigiano
Primo raduno dedicato alle moto d'epoca e mercatini artigianali nel Vercellese, a Macugnaga pesca sportiva

ALESSANDRIA

VILLANOVA
Festa della birra

Nell'ambito della Festa della birra organizzata dal Comune e dall'Arcos stasera, con inizio alle 21, si balla la disco music nei giardini di via Marconi. L'Arcos ha organizzato anche un servizio di tavola calda.

OVIGLIO
Suona la banda di Fubine

Sfilata (alle 11) della Banda musicale di Fubine [redacted] musica Anni 60, alle 21,30, alla Festa della leva, alla Polisportiva.

ALICE BEL COLLE
La «Sagra dei vini alicesi»

Si svolge oggi alle Cantine sociali la quinta edizione della «Sagra dei vini alicesi». In programma, dal mattino, una marcia podistica, un pranzo campagnolo con specialità gastronomiche e vini locali, e un'esibizione di trial acrobatico indoor. In serata, appuntamento dalle [redacted] con le danze nella piazza del paese. E' inoltre prevista l'apertura, per l'intera giornata, di un mercatino dell'antiquariato e, con inizio alle 17,30, una dimostrazione di volo frenato in mongolfiera.

ASTI

MONTECHIARO
Arte e antiquariato

Si svolge oggi la terza edizione della manifestazione dedicata all'arte, antiquariato, fiori e musica. Sotto i caratteristici «voltoni» di origine medioevale [redacted] via Vittorio Emanuele saranno disposti gli espositori (iscrizioni sul luogo dalle [redacted] alle 10) provenienti da tutta la regione con le loro opere. Alle 10, in via Piesenzana, inaugurazione di una mostra di composizioni floreali, mentre alle 12 è prevista una visita ad alcune chiese del[redacted] zona da poco restaurate. Nel primo pomeriggio, concerti di bande in piazza [redacted] infine, alle 18, cerimonia di premiazione dei partecipanti.

CASORZO
Il «Battesimo del Malvasia»

E' in programma oggi il «Battesimo del Malvasia», manifestazione organizzata dalla Pro loco con [redacted] patrocinio della Cantina sociale. Il programma prevede una visita (la partenza è fissata per le 9 alla sede della Cantina Sociale) ai vigneti della zona. Al termine della lunga passeggiata, pranzo sotto il porticato della Cantina.

NIZZA MONFERRATO
Corteo in costume

Presentazione, oggi alle 10 in piazza del Municipio, de «La Giostra», l'ormai tradizionale corsa equestre in calendario domenica 16 giugno.

BIELLA

COSSATO
Corso di birdwatching

Il programma del corso di birdwatching ha previsto oggi un'escursione al Mombarone, una delle montagne più caratteristiche ed apprezzate del Biellese. [redacted] questa occasione verranno osservati gli animali nei boschi montani, nei prati e nei pascoli seminaturali.

VIGLIANO
Bancarelle d'antiquariato

Appuntamento per gli appassionati dell'antiquariato questa mattina alle 10 nella piazza della Chiesa di San Giuseppe. L'area [redacted] via Libertà ospita numerose bancarelle con esposti oggetti dei tempi passati. Sempre a Vigliano è in programma la festa di San Quirico.

CUNEO

SOMMARIVA BOSCO
La banda musicale

Oggi, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Marcellino, è in programma alle 18 il concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi». Alle 21, serata danzante in piazza con la partecipazione dell'orchestra «I Samanta». L'ingresso [redacted] libero.

SAMPEYRE
Pedalata per tutti

La Pro loco di Becetto ha organizzato per oggi la quarta edizione della pedalata in mountain-bike. Il programma prevede la partenza alle 9,30 dalla piazza del paese, il percorso si snoderà lungo la panoramica pista sterrata che sale da Becetto fino al Colle del Prete, dove vi sarà il posto di ristoro. Il rientro della «carovana» è previsto intorno alle 13. L'iscrizione è aperta a tutti coloro che possiedono biciclette «rampichino». Il prezzo per prendere parte alla pedalata ammonta a 10 mila lire.

DRONERO
Fiera della Valle Maira

Si chiude oggi [redacted] Fiera della Valle Maira. In piazza XX Settembre, alle 15,30, «Rassegna musicale giovanile della Provincia». Alle 21, i «Zaita Bobongo».

FOSSANO
Umoristi in rassegna

Prosegue al Castello degli Acaja la rassegna «Umoristi doc». Orario odierno: 15-22,30.

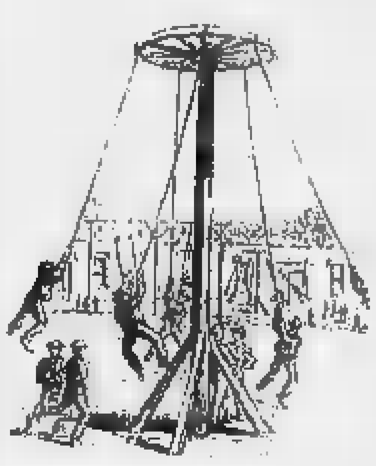
NOVARA

MACUGNAGA
Si pesca per sport

Pesca sportiva alla trota in località Iselle, al torrente Anza: le gare s'iniziano alle 8 [redacted] si protrarranno fino alle 14.

VERBANIA
[redacted]ni in mostra

Venticinque tipi [redacted] barolo, Moscato, Arneis ed altri vini della gastronomia piemontese sono in mostra per l'intera giornata all'enoteca «Dorian Gray» di via Tacchini a Pallanza. Nel locale, fino a questa sera, si possono gustare calici di vino abbinati a dolci tipici.



BELLINZAGO
Manifestazione della Lipu

Per la prima volta nel Novarese, a Madonna della Neve, nel parco naturale del Ticino, è in programma oggi, a partire dalle [redacted] circa, una manifestazione organizzata dalla Lipu con il concorso della Provincia. L'iniziativa riguarda la liberazione di un gruppo di rapaci catturati tempo fa dalle guardie venatorie e in seguito curati al centro Lipu della sede di Parma.

DULZAGO
Esibizione benefica

Camillo Vespoli, noto concertista [redacted] arpa, si esibisce oggi alle 17,30 alla badia di Dulzago, per l'ultimo concerto [redacted] scopo benefico organizzato dall'associazione «Libera Musica». Il musicista proporrà una parte del suo vasto repertorio relativo alla produzione arpistica, dal Cinquecento ai giorni nostri. Attesa una folta partecipazione di pubblico.

VERCELLI

GHISLARENGO
Raduno di moto d'epoca

E' in calendario questa mattina l'atteso primo raduno interregionale di moto d'epoca. Il programma della giornata prevede a mezzogiorno una sfilata dei partecipanti per le vie del paese. Alle 15, inoltre, cerimonia di premiazione conclusiva al parco comunale.

SANTHIA'
Festa in costume

Al «Cason Vecchio», azienda agrituristica nel territorio di Santhià (Vercelli), continua oggi con successo la manifestazione dal titolo «Curmaje, festa dla risera». Ricco di appuntamenti il programma: il raduno di costumi folkoristici, giochi popolari e «gran» finale con un singolare ballo sull'aia.

VALDENGO
Pedalata ecologica

Appuntamento con «Valdengo in festa». Nel paese in provincia di Vercelli alle 12,30, dopo la pedalata ecologica in mountain bike e l'inaugurazione della mostra e del mercatino artigianale dei ragazzi, si pranza con bue allo spiedo. Cena a base di piatti tipici piemontesi e serata danzante.

ANDORNO
«Festa del Borgo Antico»

Il pranzo in piazza, per oggi, alla «Festa del Borgo Antico» vedrà come portata principale [redacted] toro allo spiedo. Si terrà inoltre un mercatino delle specialità locali [redacted] dell'artigianato minore.

TRINO
Mercato locale

E' per oggi «Trino in piazza», tradizionale mercato dei commercianti locali che presentano i loro prodotti lungo corso Italia, corso Cavour e Corso Roma.

AOSTA

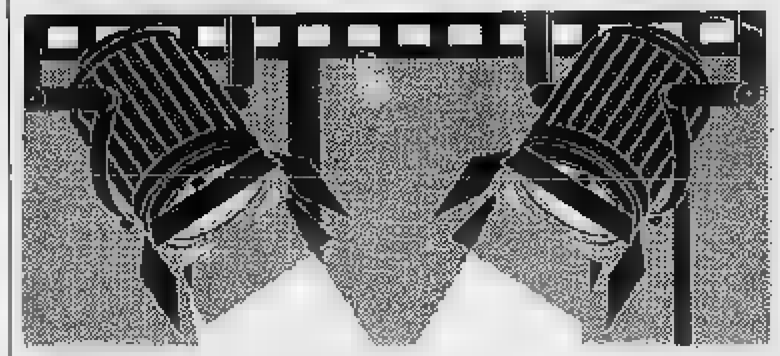
VERRES
Antiquariato [redacted] mostra

[redacted] primo appuntamento con l'ormai tradizionale mercatino verreziese delle occasioni [redacted] degli oggetti di antiquariato, che durante l'estate si svolge la prima domenica di ogni mese, è stato anticipato [redacted] oggi. Sulle bancarelle degli espositori si possono trovare pezzi rari, curiosità [redacted] bigiotterie.

COURMAYEUR
Il ghiacciaio del Gigante

Paesaggio inconsueto per questa stagione [redacted] Courmayeur. Mete preferite in questo periodo sono le valli Ferret e Veny o il ghiacciaio del Gigante, raggiungibile con la funivia del Monte Bianco. Qui, [redacted] 3450 metri di quota di Punta Helbronner, il panorama varia dalle vette che superano i 4 mila metri al fondovalle.

STASERA AL CINEMA



Eldorado — Tel. 24.158 - Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15 Lire 8000/6000
Edward Mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Faraggiana — Tel. 27.676 Or.: 20,30; 22,15 Lire 8000/6000 Mer. fer. lire 7000/5000
Aquila nera — *di Eric Karson con J. Claude Van Damme, S. Kosugi (Usa '88)* — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di arti marziali deve lottare contro il Kgb. N. V. 1h 28' **Avv.**

Vittoria — Tel. 23.386 Or.: 19,50/22 Lire 9000/6000
La recluta — *di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90)* — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' **Poliziesco**

Vip — Tel. 25.886. Or.: 20,15/22,15 Lire 9000/6000 mer. fer. lire 7000/5000
Young guns 2 — *di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90)* - Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. N.V. 1h 43' **Avventura**

Araldo — Tel. 474.825 Or.: 20/22,15 Lire 8000/5000 fun. fer. lire 6000/4000
Il campo — *di Jim Sheridan con R. Harris, J. Hurt, T. Berenger (Usa '90)* - Un vecchio coltiva il campo di una vedova da parecchi anni. Quando però decide di acquistarlo giunge a contenderglielo un americano. N.V. 1h 51' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 495.464 Orario: iniz. 18/22,15 Lire 7000/5000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con [redacted] McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

S. Andrea — CHIUSO PER FERIE

San Carlo — Tel. 45.534 Orario: 15/20/22 Lire 5000/3000
Havana — *di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90)* — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. [redacted] 25' **Drammatico**

Vandoni — NON PERVENUTO

Moderno — Tel. 82.151 Inizio ore 14 cont. Lire 9000/8000
Ghost - Fantasma — *di J. Zucker con P. Swayze, [redacted] Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 Orario: 20,15/22,15 Lire 9000/8000
Brian di Nazareth — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000
Le età di Lulù — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Ballardini — Or.: 14,30/16,15 20,30/22,15 Lire 4000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e le foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Corso — Tel. 40.853 - Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire 6000/4000
Young guns II — *di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90)* - Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. N.V. 1h 43' **Avventura**

Cine 1 — MULTISALA Tel. 42.046 Lire 6000/4000
SALA 1: A letto con Madonna. Inizio ore 20,30; 22,30
SALA 2: La tana del serpente. Inizio ore 20,30; 22,30

Italia — Tel. 840.201 Iniz. ore 16 cont. Lire 7000/5000
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. [redacted] V. 1h 29' **Commedia**

Cine Teatro — Tel. 91.183 - Or.: 20/22 L. 6000 - 5000 Lun. fer. Lire 5000/4000
Uno sconosciuto alla porta — *di John Schlesinger con M. Griffith, [redacted] Modine, M. Keaton (Usa '90)* — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**

Cinema Sociale — Tel. 61.459 Lire 5000/3500 Inizio ore 14 cont.
Il padrino III — *di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato caporalla, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

Oratorio — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per [redacted] conseguenze [redacted] un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Apollo — CHIUSO PER FERIE

Ariston — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 41.152 Or.: 20,30; 22,30 Lire 8000/5000 Mer. fer. lire 5000
Volere volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. [redacted] V. 1h 30' **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 44.225 Orario:20,30/22,30 Lire 8000/5000
[redacted] e zio Buck — *di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e gallardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Ore:14/16,15/20/22,15 Lire 8000-7000 Lire 5000-4000
La carne — *di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Ciclo di concerti per studenti, giovani e lavoratori.** Ore 18. Turno SGL/2.

AMBERTO via D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE via Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO corso di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33.Rassegna film fantascienza: Brivido d'estate: **Total recall** di P. Verhoeven. Ore 20,30 e 22,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO via Ciro Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Quintetto blu.** Coreografie di Enzo Cosimi. Ore 21.

GRECO piazza Greco 2. Riposo.

LITTA corso Magenta 24. Riposo.

OUT OFF via Duprè 4. **Quel dolor... Qual?** Coreografie di Giuditta Cambieri. Ore 21,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Lulù** di Frank Wedekind con Milva, L. Pistilli, C. Galli. Regia [redacted] M. Missiroli. Ore 21.

NAZIONALE piazza Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

PICCOLA COMMENDA via P. Reggio 5. **Noemi** di e con J. D. Maipell. Regia di M. Rusca. Ore 21.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2. **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni. Ore 20,30, fest. ore 16.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA via Boltraffio 21. **Homeless** con [redacted] Filarmonica Clown. Ore 21.

SALONE CRT via Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Indovina chi viene a cena?** di W. Rose. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO via Rivoli 6. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Calde emozioni.** Drammatico. V.M. 14 Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il silenzio degli innocenti.** N.V. Or.: 19,30; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO v. San Pietro all'Orto. **Blu.** Musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Cattiva.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **La timida.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le [redacted] Nero [redacted]. **Edward mani di forbice.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO gall. del Corso. Riposo.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Balla coi lupi.** Avventura. N.V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

GLORIA corso Vercelli 18. **Storie di amori e infedeltà.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Programmato per uccidere.** Poliziesco. V.M. 14. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Io e zio Buck.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL v.le Piave 24. **A letto con Madonna.** Musicale. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

MIGNON gall. del Corso. **Attenti al ladro.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Il libro della giungla.** Car. animati. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** Fantastico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 2 v. [redacted] Radegonda 8. **Cin Cin.** Drammatico. Or.:15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **A letto con Madonna.** Musicale. N.V. Or. 15,10; 17,45; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern.** Dramm. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **[redacted] età di Lulù.** Erotico. V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **[redacted] camiche.** Comico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Il falò delle vanità.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **L'ultima Africa.** Avventura. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **La carne.** Grottesco. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Misery non deve morire.** Thriller. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ANTEO 1 v. Milazzo 9. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Americano Rosso.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Piano terra.** Drammatico. N.V.; Or.: 16; 18; 19,30; 21; 22,30.

Migliaia di appassionati a Savigliano per la partenza del Giro

BUGNO & C, ULTIMI EROI

Sorrisi e applausi anche per Chiappucci e Chioccioli E oggi la carovana attraversa Vercellese e Novarese

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando ieri mattina Gianni Bugno è uscito in bicicletto dall'hotel Eden per raggiungere piaza del Popolo e avviarsi alla partenza, è stato accolto da una ovazione. Bugno ha migliaia di tifosi qui nel Cuneese e lui ha ricambiato l'affetto con il braccio alzato. Ma era teso, forse fin troppo. E così quando un giovane gli ha urlato «non fare come ieri, non farti mettere nel sacco», ha risposto fra i denti «no certo».

Ma non è andata proprio come Gianni Bugno voleva. Sul traguardo del Sestriere, dopo 192 chilometri, con partenza da Savigliano, primo è arrivato lo spagnolo Edoardo Chozas. Al secondo posto, con leggerissimo distacco, è transitato Claudio Chiappucci, che in volata ha preceduto l'altro spagnolo Marino Lejarreta e Franco Chioccioli che così conserva la maglia rosa di leader del Giro d'Italia. Gianni Bugno ha terminato la fatica con un ritardo rispetto al vincitore di circa trenta secondi, non tanti, ma già determinanti. Oggi tutta la squadra della Gatorade dovrà spingere al massimo per permettere al loro campione di tornare ai vertici della classifica.

Festa grande comunque ieri per la partenza della tredicesima tappa della corsa tricolore. Dopo la faticata di venerdì, da Savona al Pian del Re, in mezzo alla nebbia e sotto una pioggia battente, con Massimiliano Lelli nel ruolo di protagonista, ecco la partenza da Savigliano sotto un cielo terso e un'aria molto fresca. In piazza del Popolo si sono dati convegno tutti gli sportivi della Granda. Centinaia, migliaia di persone che hanno preso d'assalto ogni angolo libero. Il via è stato dato puntuale e la carovana multicolore, seguita da decine e decine di ammiraglie si è incamminata lungo la statale 20 fra due intense colonne di folla. Ed è stata una sorpresa scoprire che la statale che porta a Torino, da anni in abbandono e piena di dossi e buche, è stata rifatta in tre giorni, asfalto, segnaletica orizzontale e verticale, addirittura la linea gialla lungo il ciglio. Potere del Giro e grazie Giro. A che cosa servono cinque anni di proteste quando in tre giorni si può fare tutto?

Il via ufficiale viene dato davanti al ristorante la Pratoria, lungo il Maira e si parte davvero, ma con un'andatura da cicloturismo. Folla anche a Cavallermaggiore e tifo sfrenato a Racconigi lungo il viale secolare e davanti al castello che fu dei Savoia. I più gettonati Bugno, Chiappucci, Chioccioli, ma anche Lelli ha avuto la giusta ovazione. Passaggio nella cittadina, borgo Maira e via lungo la provinciale per Casalgrasso, ultimo lembo di terra cuneese. Primo strappo alla Pedaggera per il traguardo volante, poi ancora tutti in gruppo in attesa delle rampe del Sestriere.

Oggi il Giro lascia definitivamente il Piemonte. Si parte da Torino e si attraversa il Vercellese e il Novarese, terre che hanno molti appassionati delle due ruote. Poi in Lombardia. E sarà tempo di bilanci, probabilmente molto positivi, per la tre giorni piemontese di questo entusiasmante Giro d'Italia.

Fiorenzo Fenoglio

Dopo la partenza da Savigliano i corridori sono transitati a Cavallermaggiore e Racconigi prima di iniziare la fatica della montagna che porta al Sestriere

FRA RISAIE E DOLCI COLLINE

NOVARA. Il Giro d'Italia non si è completamente dimenticato degli sportivi vercellesi e novaresi. Oggi la caravana farà una fugace apparizione dopo la partenza da Torino. E arriverà, dopo aver attraversato il Vercellese, dalle parti di Orfengo di Casalino, attraversa Novara lungo via Trieste e se ne va lungo la strada di Galliate verso il ponte sul Ticino di Turbigo per entrare nella provincia di Milano.

Gli appassionati hanno ancora negli occhi le splendide immagini del Monviso e soprattutto quelle di ieri, con la doppia scalata al Sestriere. Quattro italiani (Chioccioli, Chiappucci, Lelli e Bugno) braccati da uno straniero, il fantastico Lejarreta. Vercellesi e novaresi sono divisi tra Bugno e Chiappucci, due atleti che in passato hanno fatto molte apparizioni nella zona. Bugno è di Monza e fin da dilettante arrivava sovente sulle strade del lago Maggiore per i suoi allenamenti. Idem per Chiappucci, che molti ricorderanno vincitore di un Giro della Castellania a Pratolungo di Pettenasco esattamente dieci anni fa. Un altro big che gode molta popolarità da queste parti è il bergamasco Flavio Giupponi, che al suo ultimo anno da dilettante sbaragliò il campo in una Baveno-Levo a cronometro.

Meno vicini al cuore dei novaresi erano, almeno fino a qualche tempo fa, i due toscani Chioccioli e Lelli, che nel Novarese non hanno mai gareggiato. Ma le recenti imprese della attuale maglia rosa e l'exploit dell'astro nascente Lelli hanno fatto salire la colonnina del tifo anche per loro. Resta comunque Bugno, stando ad una rapida inchiesta, il pupillo numero uno: i sostenitori sperano che Gianni riesca a riprendersi bene dopo le due ultime piuttosto deludenti giornate per poi sparare la sua bordata finale nella mexi cronometro.

Il ciclismo novarese militante è rappresentato da un solo corridore: l'ossolano Florido Barale, 22 anni, quindi giovanissimo, al suo secondo Giro d'Italia. Corre per la squadra

Gianni Bugno visto da Ghiglione

Amore e vita, conta di finire il Giro e mettersi in luce nel prosieguo della stagione. E' figlio d'arte, come suol dirsi. Difatti suo padre e suo zio, i famosi fratelli Barale, gareggiarono negli Anni 60 in veste di scudieri di Balmamion e Zilioli, gli ultimi due campioni piemontesi a meno di non voler tirare ancore in ballo Beppe Saronni, novarese all'anagrafe).

Passa dunque il Giro d'Italia e si dimentica per l'ennesima volta del Novarese: del lago d'Orta e del lago Maggiore e soprattutto della scalata al Mottarone, che potrebbe essere affrontata tanto da Stresa quanto da Omegna. Peccato. Forse bisognerebbe parlarne con Vittorio Adorni, che fino a qualche anno fa gestiva con i suoceri un albergo proprio sulla vetta del Mottarone. Ma è anche probabile che proprio Adorni, conoscendo la durezza di certi tratti di questa montagna, l'abbia a suo tempo sconsigliata agli organizzatori.

[s. b.]

MUSIC HALL

Jambo

AUT. MIN. CONG.

DOMENICA 9 GIUGNO
BALLO LISCIO: I NOVELLI
VIENI DIVERTITI E VINCI UNA GOLF GTI
Concorso sponsorizzato da SELECAR-NOVARA

Sabato e festivi sera: Sala Music-hall
DISCOTECA - d.j. FRANCO ROSSI & CO.
Sala Discolive: MUSICA MITICA!
d.j. ROBERTO BRAMBILLA

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO Via Novara: ottima posizione, terreno artigianale di mq. 2.400 circa. Prezzo interessante.
GATTICO: posizione tranquilla e soleggiata, terreno edificabile di mq. 1.000 circa. Ideale per villetta unifamiliare. Servitissimo
GOZZANO vicinanze: centralissimo stabile composto da: locali uso negozio più n. 4 appartamenti. Ottimo investimento. Possibile vendita frazionata.
BORGOMANERO: centralissima LICENZA di GIORNALI - RIVISTE e VARIE (tab. XIV). Considerevole volume di affari; ottima clientela. Trattativa riservata presso nostro ufficio.
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

LAGO D'ORTA: collinare, soleggiata, indipendente, porzione di casa da ristrutturare con annessa cascina, giardino, di mq. 400 circa. L. 35.000.000 trattabili.
LAGO D'ORTA Pettenasco: dominante lago, casa semindipendente, ristrutturata di quattro ampi vani + doppi servizi, casetta annessa da ultimare di tre vani + servizi, terreno circostante di mq. 5000 circa.
LAGO MAGGIORE Baveno: splendida vista lago, in palazzina, libero appartamento di cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, cantina, box.
LAGO MAGGIORE Baveno: collinare 70.000.000 trattabili, casetta ristrutturata di cucina, soggiorno, due camere letto, bagno.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

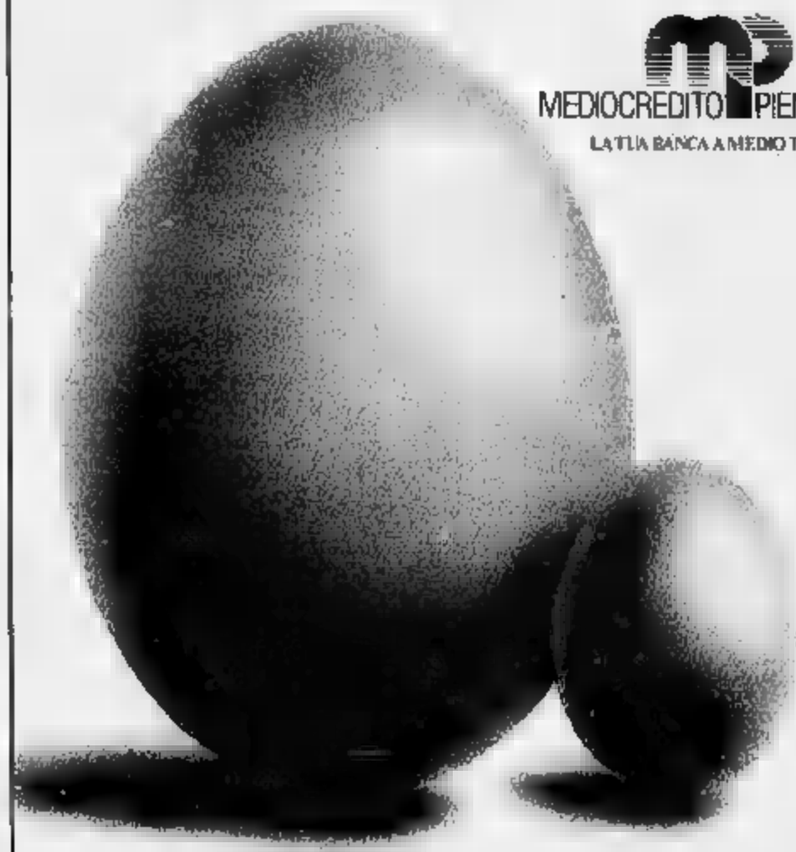
CREDITO A MEDIO TERMINE
La forza per crescere

MIXAD

Il credito a medio termine è la marcia in più della finanza aziendale: una forza che crea la sicurezza e la competitività necessarie alla crescita delle piccole e medie imprese.
Il tipo di credito è sempre personalizzato per un risquilibrio ottimale dei flussi finanziari aziendali nella accezione quantitativa e qualitativa.

Multiscadenza, Multiscopo, Multivaluta, Multiopzione sono finanziamenti del Mediocredito Piemontese che consentono modalità di rimborso modulabili sulle caratteristiche dell'Azienda e rappresentano risposte innovative alle richieste di un mercato sempre più dinamico e competitivo.

Per informazioni telefonare ai numeri:
Tel. 011/5529-236-294-224-296 - Fax 011/5529323



MEDIOCREDITO PIEMONTESE
LA TUA BANCA A MEDIO TERMINE

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- ARREDI ANTICHI dal '500 all'800, comò maggiolinati, cassapanche, tavoli, ribalte, scrivanie, ecc.;
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800: scuola italiana, francese e fiamminga;
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, porcellane Meissen, avori, smalti, tappeti vecchia manifattura, argenti di epoca, acqueforti antiche e curiosità d'epoca.

DA OGGI ESPOSIZIONE a mercoledì 12 Giugno ore 10-12,30/15-19/21-23
ASTA: giovedì 13 giugno ore 21 - venerdì 14 giugno ore 21 - sabato 15 giugno ore 16 ed ore 21 - lunedì 17 giugno ore 21
ASTA A CURA IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/28.676 - 398.691
Parcheggio 200 mt. - Via Manzoni

CRODO
centralissima
CASETTA INDIPENDENTE
da ristrutturare
VENDESI
Tel. 045 757.0495

Hinterland Novara cedesi
IMPORTANTE ATTIVITA' ABBIGLIAMENTO
al dettaglio. Scrivere Publikompass 644 - 10100 Torino.

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
NOVARA
AVVISO ALLE IMPRESE

A partire dal 31 maggio 1991 decorre il tempo di trenta giorni entro il quale tutte le imprese attive (comprese quelle artigiane) iscritte al Registro Ditte della Camera di Commercio di Novara hanno l'obbligo di versare il «diritto annuale» previsto dalla Legge 25 febbraio 1982 n. 51, e successivi aggiornamenti.
L'entità del diritto è la seguente:
a) ditte individuali, società di persone, società cooperative, consorzi L. 138.000;
b) società con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni L. 714.000;
c) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo L. 951.000;
d) società con capitale sociale deliberato da oltre 1 miliardo a 10 miliardi L. 1.189.000;
e) per ogni 10 miliardi di capitale in più, o frazione di 10 miliardi L. 238.000;
f) imprese aventi una o più unità locali, per ognuna L. 28.000.
Modalità di pagamento: le ditte ricevono direttamente dalla Camera di Commercio di Novara appositi bollettini di conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare; **il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1991 e solo presso gli uffici postali (non presso le Banche).**
Le ditte della provincia di Novara che non dovessero ricevere entro il 50 giugno 1991 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a recarsi agli appositi sportelli della Camera di Commercio di Novara (Via Avogadro n. 4 - tel. 0321/20671) o presso la sede staccata di Domodossola (P.zza Cavour n. 12 - tel. 0324/43079) dal lunedì al venerdì.
Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una sovrattassa pari al 5% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.
Tutte le ditte sono altresì tenute a compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.
Si avverte che il pagamento obbligatorio di tale diritto annuale non ha nulla a che vedere con eventuali richieste di iscrizione in annuari, registri e repertori o per prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, alle cui iniziative (per le quali non vi è obbligo di adesione) la Camera di Commercio di Novara è del tutto estranea.
Per ogni esigenza di informazione rivolgersi alla Camera di Commercio, anche telefonicamente: 0321/20671.
Novara, maggio 1991
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Franco Lamonarca
IL PRESIDENTE Guglielmo Guaglio

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracco 40/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 3200 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o numero: il doppio. Numeri urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro

AUTISTA 46enne, scapolo, tombardo, con porto d'armi, professionalità, attuali anche come guardia del corpo. Scrivere a Ferma Posta Arona C.I. 14013690.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.211

Anticipo di serie C2: Novara-Livorno, partita fra due grandi deluse

Finisce in goleada

Gli azzurri, in svantaggio, vanno a segno tre volte in pochi minuti. Prima pareggia Armanetti e poi due rigori mettono in ginocchio gli avversari. Ora si pensa al futuro

NOVARA. Gli azzurri rischiano il congedo amaro. Nel primo tempo vanno sotto di un gol, poi, in quattro minuti, nella ripresa, dal 71' al 75' sistemano il risultato. Pareggiano con una prodezza di Armanetti (gran gol di testa) eppoi vanno a segno con due calci di rigore trasformati da Pacioni ed Orofino fissando così il risultato sul 3-1. Di una partita noiosa, salveremo solamente queste tre fiammate che hanno ribaltato un risultato.

Il Novara desideroso ■ chiudere dignitosamente la stagione, veniva da due sconfitte consecutive. Un altro insuccesso non avrebbe pregiudicato la classifica, ma certo non sarebbe stato tollerato da Nicolini. Così gli azzurri si sono messi di buzzo buono pur senza forzare i ritmi, al cospetto di un avversario che dava invece l'impressione di accontentarsi della divisione dei punti in palio. Applicando la tattica del fuorigioco gli azzurri riuscivano a tenere lontani gli avversari dalla porta ■ Bettini. Portavano anche qualche pericolo in attacco, ma già al 12' Lanci denunciava ■ sua giornata no incespicando su un pallone facile da girare in gol.

Passava inaspettatamente il Livorno, quando Navone partiva da metà campo filando verso Bettini, accompagnato, a distanza, da Pisasale. Tirato fuori il portiere, serviva il compagno che non aveva difficoltà a toccare nella porta sguarnita.

Nella ripresa, il Novara si presentava più determinato alla ricerca del pareggio. Ci provavano Orofino e Armanetti, sbagliava ancora Lanci in maniera clamorosa eppoi ci si metteva anche l'arbitro. Prima annullava un gol di Orofino eppoi non riusciva più ad intendersi con i suoi collaboratori. Il Livorno bruciava parecchie energie per contenere gli assalti del Novara e finiva per pagare sul piano fisico perché il calo atletico risultava evidente. Il pareggio maturava al 71' quando Farsoni batteva dalla bandierina ed Armanetti si alzava a colpire di testa schiacciando proprio nell'angolino basso. Due minuti dopo Orofino veniva steso appena dentro l'area da Garofoli, e Pacioni trasformava il rigore. Poi altri due minuti ■ era la volta di Testa, impegnato in una delle sue progressioni, a finire lungo ■ disteso in area. Questa volta sul dischetto si presentava Orofino.

Renato Ambiel

NOVARA		3	LIVORNO		1
BETTINI	6		MAZZANTINI	6	
ELLI	6		CASAROTTO	5,5	
47' OROFINO	6		47' BARBOTTI	5	
FARSONI	6		MARINO	6	
RIVIEZZI	5		CANTINI	5	
PACIONI	6,5		GAROFOLI	6	
BIRTIG	5,5		BAZZU	6	
TESTA	6		GARFAGNINI	6	
ARMANETTI	6		TINTISONA	5,5	
LANCI	5,5		LENETTI	6	
UZZARDI	6,5		NAVONE	6,5	
GUATTEO	5		PISASALE	5,5	
75' SALA	s.v.		46' MONTAGNANI	5	
All.: NICOLINI	6		All.: VITULANO	6	

Arbitro: ROSSI di Rovigo, 5,5

Reti: 42' Pisasale, 71' Armanetti, 73' Pacioni (rig.) 75' Orofino (rig.)

Ammoniti: Riviezzi, Birtig, Tintisona, Garfagnini, Navone e Mazzantini.

Spettatori paganti 239 per un incasso di 3.433.000.

Oggi sfida all'agguerrita Massese

Grigi super

I toscani rischiano grosso per la C1
Sabadini: «Siamo primi e lo dimostreremo»

Sabadini visto da Ghiglione

ALESSANDRIA. Sebbene già in C1, i grigi non sottovalutano l'ultima fatica di campionato, oggi, a Massa con la Massese. Dice mister Sabadini: «Non intendiamo fare regali. Vogliamo chiudere l'avventura in C2 con un risultato ■ prestigio».

La gara è decisiva per i padroni di casa, affiancati al secondo posto al Viareggio, che è in trasferta a Tempio Pausania. E' possibile lo spareggio fra le due formazioni versiliesi per assicurarsi con l'Alessandria il salto di categoria.

In settimana Galparoli e compagni si sono allenati intensamente per l'ultima sfida del torneo. A Massa, di fronte al pubblico delle grandi occasioni, i grigi intendono assolvere nel migliore dei modi l'impegno. Dice capitan Galparoli: «Se la Massese riuscirà ad ottenere il successo, a fine gara saremo i primi a congratularci con gli avversari per la promozione. Prevedo un incontro molto spettacolare, come all'andata».

Il ■ gennaio i grigi si imposero per 2-1, ma l'allenatore dei toscani, Giuliano Zoratti, contestò il risultato determinato a suo giudizio da un arbitraggio scadente. Inoltre la società presentò riserva scritta per un supposto errore tecnico del direttore di gara che avrebbe ammonito due volte Pelliccia. Il giudice sportivo non prese in considerazione il ricorso.

«Sappiamo - dice ■ centrocampista Briata - che farà davvero molto caldo a Massa anche per il ricordo delle polemiche. Giocheremo con aggressività evitando, però, di cadere nel nervosismo. Vogliamo uscire tra gli applausi del pubblico».

Sabadini deve rinunciare al terzino Accardi, squalificato per un turno. Due le soluzioni tattiche: lo spostamento di Briata a terzino ■ l'inserimento, ■■ dal primo minuto, di Meoni se Zoratti schiererà un attacco a tre punte. Conferma in blocco per gli altri giocatori, che hanno vinto domenica con ■ Novara. «Non andiamo a Massa per una gita turistica - dice ■ libero Torri -. E non siamo affatto appagati del successo finale. Siamo primi in classifica e intendiamo disputare una gara con i fiocchi».

Domani sera nell'ambito dei festeggiamenti per ■ promozione in C1, alle 22,30 al centro «Gli Archi» di via Solavo, serata con i protagonisti della promozione. (r. g.)

Massese: Pastine; Angelotti, Lorieri; Pelliccia, Redomi, Gnetti; Bresciani, Fiordisaggio, Murgita, De Angelis, Montanari.

Alessandria: Bianchet; Galparoli, Briata; Bencina, Mazzeni, Torri; Fiori, Zanuttig, Mazzeo, Venturi, Mariani.

La squadra è decisa a non mollare e mette in campo il bomber Fusci

Il Casale sfodera la grinta

I nerostellati a Mestre contro il Venezia

CASALE. Capitan Luxoro è esplicito: si sbaglia di grosso chi pensa ad un Casale in disarmo oggi in campo a Mestre con un Venezia cui necessitano i due punti per sperare nella serie B. Nonostante le vicissitudini societarie, i nerostellati, a salvezza acquisita, e senza problemi, vogliono rendere la vita difficile agli avversari.

Dice Luxoro: «Già nella trasferta di tre settimane fa a Como abbiamo dimostrato di avere carattere, tenendo con il fiato sospeso i tifosi lariani. Ci riproviamo a Mestre e se il risultato sarà a noi favorevole nessuno gr■ allo scandalo».

Il Casale, delle cui vicenda a livello dirigenziale ■ sta interessando il direttore generale Donato Arces (forse il passaggio di proprietà potrebbe avvenire entro fine mese), è in fase calante. Negli ultimi otto incontri ha realizzato appena 4 punti.

Mister Baveni ancora una volta, però, è costretto a presentare a Mestre una formazione rimaneggiata. Sono assenti lo squalificato Zaccolo e il fantasista Marcellino, ma sarà in azione il bomber Fusci.

In campo anche il centrocampista Grotto, già in panchina domenica contro il Baracca Lugo, e l'attaccante Campioli che notizie di fonte toscana danno per certo alla Pistoiese neo promossa in C2 (il giocatore è d'accordo ma le due società devo ancora trovare l'intesa sul costo del cartellino). All'andata, Casale e Venezia pareggiarono 0-0. [r. g.]

Venezia: Bosaglia; Filippini, A. Poggi; Lizzani, Armenise, Bertoni; Zanin, Gobbo, ■verlati, Perrotti, P. Poggi.

Casale: Ferraresso; Luxoro, Olmi; Lo Pinto, Omiccioli, Grotto; Vignali, Col, Fusci, Caverzan, Campioli.

CUNEO

CUNEO. Tocca al Cuneo chiudere l'avventura tra i professionisti dell'Oltrepò. I pavesi scendono malinconicamente tra i dilettanti, mentre i biancorossi guardano con serenità alla prossima C2, forte ■ soli tre gironi da ■ squadre ciascuno.

Oggi a Stradella, Barlassina presenterà un Cuneo ringiovanito. Non ci saranno Perugini, Rossi, Marafioti e Mulato e neppure Rocca, partito per il servizio militare a Lecco.

Contro l'Oltrepò il Cuneo cerca una vittoria che gli faccia chiudere il più in alto possibile il secondo torneo di C2. Sarà sesto, nella ipotesi più favorevole, undicesimo nella più ingrata. «Vogliamo finire la stagione in bellezza - afferma il tecnico Lorenzo Barlassina -, un risultato positivo in Lombardia è l'obiettivo minimo».

DERTHONA

TORTONA. Oggi alle 16,30 al «Coppi» ■ Derthona contro il Poggibonsi si gioca la permanenza in serie C2.

La vittoria è d'obbligo in quanto il Derthona per sperare in un eventuale spareggio o nei ripescaggio deve risalire qualche posizione ■ classifica generale invece di chiudere il campionato, come si trova ora, ■ penultimo posto. Per raggiungere il traguardo i «leoncelli» debbono anche sperare in prestazione negative di Cecina, Sarzanese, Prato, Montevarchi e Tempio.

Derthona: Corona; Peretto, Terzi; Gatti, Tedoldi, Lussignoli; Paini, Cecilli, Picasso, Bellatorre, Zaffiri.

Poggibonsi: Peruzzi; Giammone, Falossi; Sbrega, Neri, Bertocchi; De Girolamo, Rascelli, Pazzini, Malusci, Panmacci.

Importante azienda ci ha incaricato di ricercare un:

INGEGNERE MECCANICO (Rif. A)
PERITO MECCANICO (Rif. B)

ai quali affidare il compito ■ progettare e seguire ■ sviluppo e l'esecuzione ■ attrezzature per la produzione.
L'inserimento nella Direzione Tecnica è previsto alle dirette dipendenze del Responsabile della funzione.
Per la posizione (Rif. ■ costituisce titolo preferenziale una precedente esperienza di alcuni anni in analoga mansione.
L'azienda cliente curerà direttamente ■ operazioni di selezione.
La sede di lavoro è nell'Alto Novarese e l'inquadramento — commisurato alla capacità ed esprienza maturata — è in grado di soddisfare candidature qualificate.
Al candidati sarà data risposta scritta entro 45 giorni. Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando recapito telefonico ed eventualmente aziende con le quali non si desidera essere messi in contatto allo:

STUDIO MARCONI
Via San Vittore 11/13
28044 VERBANIA INTRA (NO)

Azienda grande distribuzione ci ha incaricato ■ ricercare un

GERENTE SUPERMERCATI

Il candidato ideale è un giovane desideroso di migliorare ■ propria posizione in un ambiente in rapido sviluppo.
Una forte personalità unita ad una spiccata sensibilità commerciale costituiscono ■ caratteristiche del candidato ideale, mentre una esperienza specifica non rappresenta un elemento indispensabile in quanto l'azienda assicura adeguati programmi di formazione.
La sede di lavoro è nell'Alto Novarese e l'inquadramento — commisurato alle capacità — è in grado di soddisfare candidature qualificate.
Al candidati sarà data risposta scritta entro 45 giorni. Inviare dettagliato curriculum vitae per espresso, indicando recapito telefonico allo:

STUDIO MARCONI
Via San Vittore 11/13
28044 VERBANIA INTRA (NO)

La ricerca riguarda una media Azienda produttiva (fatturato oltre 70 miliardi) modernamente organizzata, leader nel proprio mercato ed appartenente ad un rilevante Gruppo diversificato. Siamo stati incaricati di ricercare, ai fini di un potenziamento dell'organico:

FUTURO CAPO REPARTO

che opererà inizialmente nell'ambito di un importante reparto ■ potrà successivamente, se dotato delle necessarie qualità, ricoprire posizioni di rilevante responsabilità nell'ambito del settore produttivo.
Si ricerca un giovane diplomato di circa 25 anni di età, in possesso di un diploma ad indirizzo tecnico e di una significativa esperienza di lavoro maturata in produzione.
La sede di lavoro ■ situata nella **Lombardia Sud-Occidentale** ed è facilmente raggiungibile dalle zone di Novara e Vercelli.

La PRAXI, che effettuerà la selezione con la massima riservatezza, prega di inviare un dettagliato curriculum con recapito telefonico e **Rif. BP/8 20027** anche sulla busta al seguente indirizzo:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Cercasi
GESTORE PESCHERIA
TEL. 0323/924.530
ORE PASTI

CYMAR BOLS RICCADONNA
CERCA RAPPRESENTANTI
Tel. ore ufficio 0321 638.245
Tel. ore serali 0321 726.285

AZIENDA LEADER
nel settore impiantistico
ricerca:
TUBISTI CONDUITS
TUBISTI PRIMARI
STRUMENTALI
RAMISTI TUBING
PNEUMATICI
Per informazioni
ed eventuale colloquio
Tel. 0331/698.337

AMA - SUN - NOVARA
L'Azienda Municipalizzata Autotrasporti SUN - Servizi Urbani Novaresi pone in

LOCAZIONE

mq. 250 di spazi all'interno della costruenda Autostazione di Autobus in Largo Pastore, da adibire ad uso Uffici - Magazzini - Deposito.
Coloro che fossero interessati sono invitati ■ prendere ■■ contatti con la Direzione aziendale - via Generali, 25 - Novara - Tel. 0321/457.201.
I locali sono già disponibili.

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate **OGGI...** incassate **DOMANI!!!**
il tutto senza muoversi da casa!!!
DARVIN® FINANZIARIA srl
Tel. 02/946.63.62

L'ECCEZIONE HA LE SUE REGOLE.

940 2 LITRI 16 V 170 CV TURBODIESEL 2.4 LITRI 116 CV 960 3 LITRI 24 V 204 CV TURBO 960 CV TURBODIESEL 2.4 LITRI 116 CV 960 3 LITRI 6 CILINDRI 24 V 204 CV CAMBIO AUTOMATICO ELETTRONICO ABS E DIFFERENZIALE AUTOBLOCCANTE DI SERIE SU TUTTI I MODELLI CONVERTITORE CATALITICO CON SONDA LAMBDA DI SERIE SULLE 960 BENZINA

VOLVO Qualità e Sicurezza

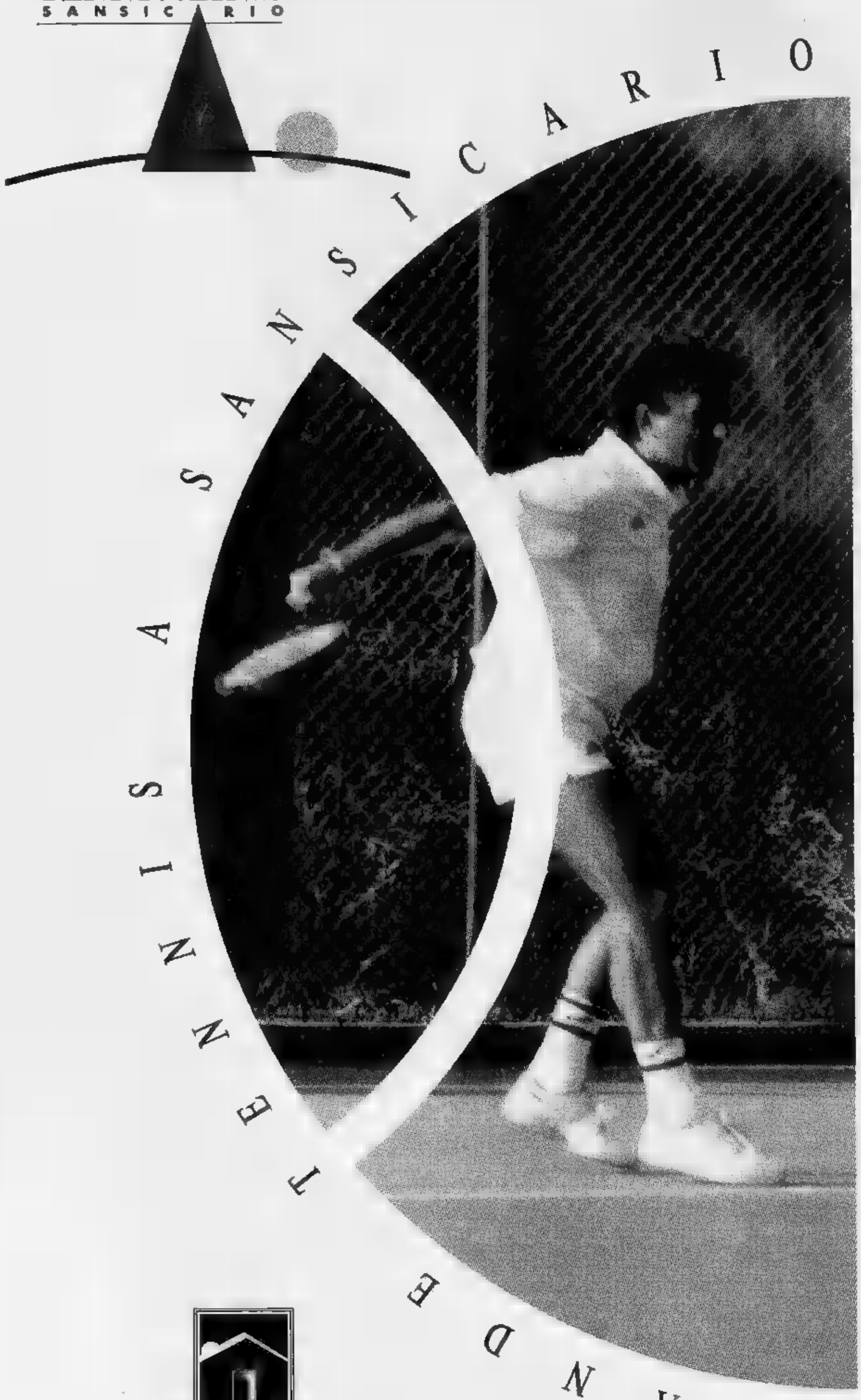
N U O V E V O L V O 9 6 0

CONCESSIONARIA
FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO
TEL. 0322 845.088

STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE
GARAGE MODERNO DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324 33.594

EUROGARAGE SNC
VERBANIA INTRA - TEL. 0323 532.87

TENNISCLINIC SANSICARIO



ELIO AIME e la sua équipe di maestri federali vi aspettano dal 30/6 al 1/9 a SANSICARIO nella loro Tennis Clinic.

GRANDE STAGE

Per gli appassionati di tennis ■ tutte le età e di tutti i livelli. Affinamento della tecnica dei movimenti, miglioramento del gioco di gamba, adattamento al gioco vario con l'utilizzazione corretta delle rotazioni della palla, tattiche di gioco più complesse elaborate ed analizzate con l'uso del video tape. 1 ora 30 minuti al mattino e 1 ora 30 minuti al pomeriggio per 5 giorni - 30 minuti ■ ginnastica al mattino, 2 riprese video commentate all'inizio ed alla fine dello stage. Commento di filmati tennistici in rapporto ■ con il programma del corso ■ tattiche di gioco studiate alla lavagna.

Massimo 4 persone con un maestro per campo.

PREZZO DEL GRANDE STAGE: Bassa stagione L. 470.000; Alta stagione L. 520.000.

PICCOLO STAGE

Per tutte le età e per tutti i livelli. Dai principianti alle soglie della competizione. 1 ora ■ 30 minuti al mattino o al pomeriggio per 5 giorni, 30 minuti ■ ginnastica al giorno, una ripresa video commentata dai maestri durante la settimana.

PREZZO DEL PICCOLO STAGE: Bassa stagione L. 270.000; Alta stagione L. 310.000.

MINI STAGE

Dai 4 agli 11 anni. Un mezzo di avvicinamento allo sport tramite il corso propedeutico che permette ai bambini ■ di acquisire, giocando, ■ facoltà essenziali, in particolare sul piano psico-motorio per l'adattamento e l'utilizzo dello spazio, la padronanza dei colpi ed il miglioramento della coordinazione: 5 giorni 1 ora 30 minuti di tennis su speciali campi preparati, racchette fornite dall'organizzazione. Il MINI STAGE verrà organizzato dopo la prova di selezione solo se ■ caratteristiche tecniche e i livelli ■ gioco lo permetteranno.

Prezzo del MINI STAGE L. 170.000.

SPECIALE RAGAZZI

Il mese di luglio dal 30/06 ■ 27/07 per i ragazzi sino al 18° anno di età compreso.

Prezzo di propaganda L. 380.000 per il GRANDE STAGE - L. 210.000 per il PICCOLO STAGE.

GENERALITÀ

8 campi di cui 1 coperto. Ogni stage ha la durata di 1 settimana.

Giornata della selezione (domenica pomeriggio). **I partecipanti dovranno presentarsi alla segreteria della Tennis Clinic, entro e non oltre le ore 14 della domenica ■ inizio corso.** Ritirata la tessera d'iscrizione gli allievi potranno accedere ai campi dove avverrà ■ selezione e la suddivisione in gruppi relativi alle capacità individuali. Dimostrazioni commentate tutti i giorni. Serate con animazione (esibizioni, filmati...). Torneo di fine stage (sabato). Cena di fine corso (sabato). Scheda riassuntiva dei consigli dati durante lo stage. Maglietta ricordo. Riduzione sulle altre attività. Assicurazione. In caso di cattivo tempo l'attività continuerà secondo le norme stabilite dalla Tennis Clinic.

Serata domenica: riunione di tutti i partecipanti per il programma della settimana con relativi orari ed informazioni. Martedì: esibizione dei maestri di tennis.

Sabato: torneo di fine corso (partecipano tutti gli allievi del corso senza limite di livello).

Si ricorda che tutti i vincitori dei tornei di fine stage saranno invitati a spese dell'organizzazione a concorrere al MASTER FINALE che si svolgerà il 31 agosto e 1 settembre.

CALENDARIO STAGE:

30.06 - 06.07	Bassa Stagione
07.07 - 13.07	Bassa Stagione
14.07 - 20.07	Bassa Stagione
21.07 - 27.07	Bassa Stagione
28.07 - 03.08	Bassa Stagione
04.08 - 10.08	Alta Stagione
11.08 - 17.08	Alta Stagione
18.08 - 24.08	Alta Stagione
25.08 - 31.08	Bassa Stagione

TENNIS CLINIC
SANSICARIO 10054
CESANA T.SE (TO) - ITALIA
Reception: Tel. 0122/81.12.12
Uff. informazioni: Holiday Club
Tel. 0122/81.11.75.

Possibilità di iscrizioni presso:
AIME ELIO
c/o Tennis Club Monviso
C.so Allamano, 25 - Grugliasco (Torino)
Tel. 011/78.80.34

EUROPID TORINO

SOCIETÀ ■ CONSULENZA IMMOBILIARE ■ FINANZIARIA
C.so Duca degli Abruzzi 81 bis
10129 TORINO - TEL. 011/598844 (R.A.)

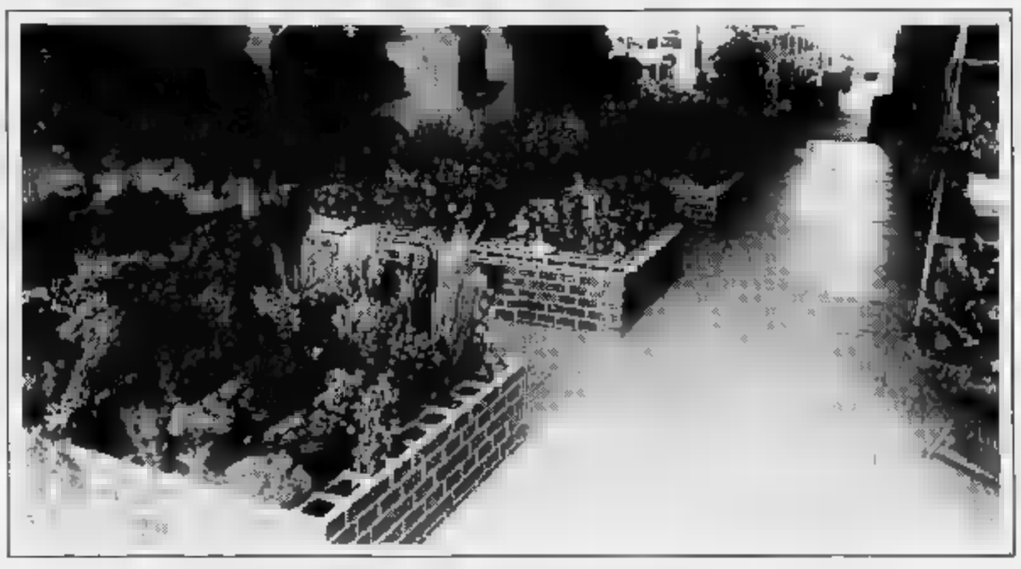
ALTO TRETORN CONVERSE cds

ART FROM ITALY SNC

Via Carso, 3/A - BIELLA - (Ex lanifici Rivetti) - Tel. (015) 32.224

Produzione e vendita diretta
Ingrosso e dettaglio
Entrata libera

Aperto dal lunedì al sabato - Orario: 9/12 - 15/19
(Parcheggio interno)

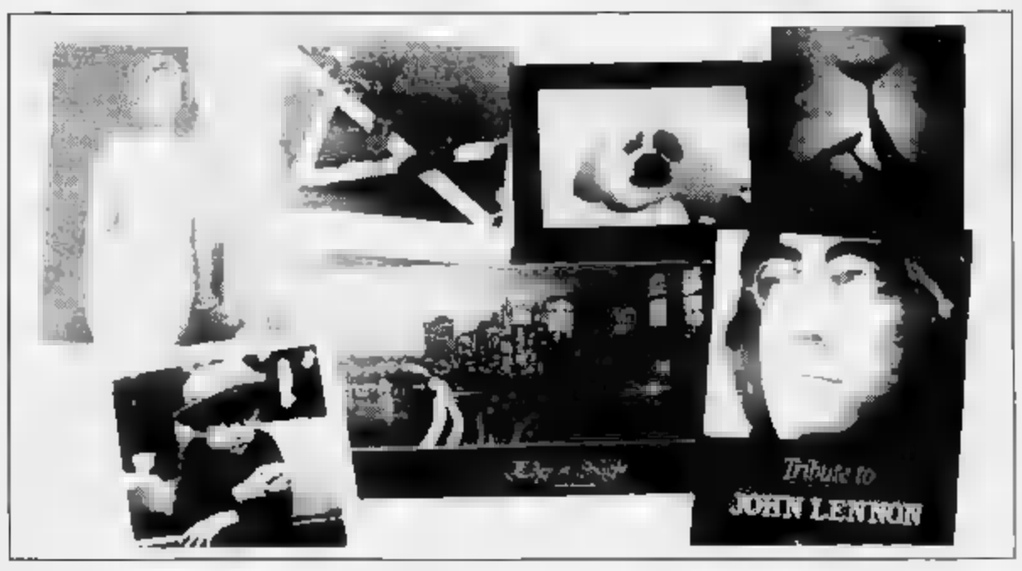


FIORI ESSICCATI

500 MAZZI E COMPOSIZIONI
SEMPRE IN ESPOSIZIONE
QUALSIASI LAVORO ANCHE
SU ORDINAZIONE.
BOMBONIERE ESCLUSIVE

PRODUZIONE CORNICI

SEMPRE PRONTE E SU MISURA
CONSEGNA IMMEDIATA
ASTE DORATE, LACCATE E OGNI TIPO



PIANTE ARTIFICIALI

con tronco naturale tropicale
200 VARIETÀ ESPOSTE
FIORIERE ALLESTITE, CESPUGLI
ARREDAMENTI PER UFFICI,
BAR, ABITAZIONI ECC.

STAMPE, POSTERS, AFFICHES

2.000 SOGGETTI DIFFERENTI

Oggi il referendum. Frenetico lavoro in Comune per i seggi elettorali

La ritirata di mille presidenti

Oltre il settanta per cento ha rinunciato

I PRECEDENTI **REFERENDUM** [DATI IN %]

	REFERENDUM	SI'	NO	VOTANTI
1974	DIVORZIO	20,2	79,8	90,6
1978	FINANZIAMENTO PARTITI	53,8	46,2	81,8
	LEGGE REALE	27,4	72,6	81,8
1981	ABORTO (MOVIMENTO VITA)	21,1	78,9	82,1
	ABORTO (PARTITO RADICALE)	12,6	87,2	82,1
	ERGASTOLO	27,4	75,3	82,1
	PORTO D'ARMI	18,7	81,3	82,1
	LEGGE COSSIGA	15,8	84,2	82,1
1985	SCALA MOBILE	49,0	51,0	78,0
1987	GIUSTIZIA (RESPONSABILITA' GIUDICI)	77,6	22,4	68,1
	INQUIRENTE	82,9	17,1	68,1
	NUCLEARE (LOCALIZZAZIONE CENTRALI)	76,2	23,8	68,1
	NUCLEARE (CONTRIBUTI AI COMUNI)	75,8	24,2	68,1
	NUCLEARE (IMPIANTI ALL'ESTERO)	69,7	30,3	68,1
1990	CACCIA (DISCIPLINA)	93,1	6,9	57,1
	CACCIA (FONDI AGRICOLI)	92,5	7,5	57,0
	PESTICIDI	94,5	5,5	57,1

Oggi e domani si vota per il referendum sulle preferenze. La consultazione sarà valida soltanto se la metà più uno del corpo elettorale italiano si sarà recata alle urne. La vittoria del «sì» avrebbe due effetti: per le elezioni alla Camera dei deputati le preferenze scenderebbero da quattro a una e il candidato prescelto dovrebbe essere indicato almeno con il cognome (oggi è sufficiente il numero). Se vinceranno i «no», non cambierà nulla. Ieri, 3000 torinesi hanno ritirato il certificato. In corso Valdocco ne restano ancora 45 mila. Seggi aperti dalle 7 alle 22. Domani, dalle 7 alle 14.

Orari, significato del voto, qualche cifra. Cronaca di una vigilia come tante altre? «Macché, una giornata d'inferno» mormora il segretario generale del Comune Lorenzo Circosta. Sono le 13 di un sabato speciale, con tutti i dipendenti al lavoro.

Pioggia di rinunce

Molti stringono in mano il testo di un fonogramma inviato nelle prime ore del mattino: oltre 1000 presidenti di seggio hanno rinunciato, c'è il rischio di non coprire tutti i posti. Tutti i 450 impiegati dal 6° all'8° livello e i 200 dirigenti devono ritenersi a disposizione per colmare i vuoti. Anzi, per sicurezza i dirigenti si fermeranno fino alle 20.

Non era mai accaduto: «Ma quando mai avevamo assistito a tante rinunce?» commenta Circosta. A conti fatti i «no grazie» pervenuti saranno 1236: il 71 per cento del totale. Per essere esentati dall'incombenza, i presidenti, iscritti a un albo depositato in corte d'appello, devono esibire un certificato del medico o del datore di lavoro. In Comune hanno così potuto scoprire quanti torinesi lavorino anche la domenica e quante vittime stia mietendo l'allergia da polline.

Il fatto è che la cosiddetta legge anti-brogli ammette soltanto presidenti con diploma di scuola media superiore (300 i cancellati perché all'anagrafe non risulta il titolo di studio richiesto). E molti tra i 5000 di questo gruppo hanno poca voglia di trascorrere giornate ai seggi per un compenso di 169 mila lire nette.

Ai tanti ritiri si è aggiunto un altro guaio, che ha messo a dura prova i nervi del segretario Circosta. Sabato pomeriggio, alle 15, i vigili urbani si sono visti consegnare dalla corte d'appello un malloppo di 400 notifiche ancora da effettuare. Quattrocento potenziali presidenti da rintracciare e allertare in sostituzione di chi aveva rinunciato. Ce l'hanno fatta (anche se qualcuno è risultato irreperibile). Ma dei 300 avvisati, un centinaio si sono presentati per declinare a loro volta l'invito.

Stufo di comporre i pezzi del puzzle, Circosta ha mobilitato funzionari e dirigenti del Palazzo: «Una misura precauzionale». Ieri pomeriggio, le ultime sostituzioni: 160 volontari esterni e, a conti fatti, soltanto 60 dipendenti del Comune. «Tanto rumore per nulla» commenta secco l'assessore al servizio elettorale Beppe Lodi. Lodi è irritato con i suoi colleghi di giunta: «No, non irritato. Sono furente. Lo scriva pure: ho voglia di piangere».

Polemiche in giunta

Cosa è accaduto? In giunta gli hanno bocciato una inserzione a pagamento sui quotidiani cittadini: «Doveva avvertire gli handicappati che da quest'anno possono votare nei seggi speciali messi a loro disposizione dalla città». In base a una legge approvata in gennaio, chi non riesce a scalare le barriere architettoniche dell'edificio a cui è assegnato, può recarsi in uno dei 60 seggi ritagliati nel perimetro cittadino, esibendo il certificato elettorale e una dichiarazione dell'Usl (oggi è aperta in via San Secondo, dalle 8 alle 20). «Volevo far pubblicare le vie e i numeri civici di quei seggi, e le modalità per accedervi. Mi hanno detto che erano soldi buttati. Se hanno speso decine di milioni per il concerto di De Gregori, iniziativa lodevolissima, perché non pensano a chi è più sfortunato?».

Giampiero Paviolo

Fermati su un'auto rubata tre giovani con pistole e mazza; altri due denunciati per detenzione di droga

Stavano per fare una rapina, cinque arresti

Due furono inquisiti per omicidio

Li pedinavano da tempo, sospettavano avessero compiuto una rapina in banca; gli agenti delle mobile li hanno fermati pochi giorni fa, erano appena saliti su un'auto rubata. Ma a richiamare l'attenzione degli agenti è stata soprattutto una sacca, tela blu, che tenevano in mano: e in quella sacca sono state trovate due pistole, munizioni e scarpe per il travisamento; nel bagagliaio della vettura una mazza ferrata.

Giuseppe Visciglia, 36 anni, via Parenzo 108, Tonino Americo, 34 anni, via Sansovino bis, Franco Mastro, 40 anni, via Pirano 20/B, «stavano andando a compiere una rapina»: lo dicono i funzionari della Mobile. In una banca, in un ufficio postale? Ora bisogna scoprirlo.

I tre sono stati arrestati; e, in carcere, nelle indagini successive, sono finite (per detenzione di droga) altre due persone: Franco Mangiocavallo, anni, via Delle Primule 67 (proprietario di un'officina meccanica zona Lucento) e Francesca Franchino, 32 anni, abitante a Cumiana.

«Visciglia, Americo e Mastro sono noti pregiudicati», dice il dottor Roberto Guida, dirigente sezione antirapine. Visciglia era stato arrestato e condannato a cinque anni per una clamorosa rapina ad un Tir carico di carni, avvenuta nell'aprile dell'82, a Barriera Milano: sei banditi assaltarono il mezzo, sequestrando per alcune ore il conducente.

Americo e Mastro erano stati coinvolti nelle indagini su due gravi fatti di sangue: Americo per l'omicidio di Nicola Schimenti (un tossicodipendetente ammazzato nel gennaio '80); Mastro per concorso in una drammatica rapina a due fidanzati, sorpresi in auto a Madonna Campagna (nell'ottobre del 1977: un impiegato, 37 anni, rimase ferito e morì poche settimane dopo).

Americo, per concorso nell'omicidio del tossicodipendente, fu condannato in primo grado a 22 anni, ma assolto in appello per insufficienza di prove. Mastro venne condannato a un anno e mesi, per favoreggiamento: aveva nascosto gli abiti insanguinati e la pistola dell'omicida (Mauro Claut, allora venticinquenne, condannato a 20 anni).

Giuseppe Visciglia, 36 anni (a sinistra), **Tonino Americo**, 34 anni (sopra), e **Franco Mastro**, 40 anni erano in via Parenzo a bordo di un'auto rubata. Per la polizia stavano preparando un assalto. In una sacca avevano due pistole «Beretta 7,65», nel bagagliaio una mazza ferrata

Visciglia, Americo e Mastro in questi ultimi mesi sono stati spesso visti assieme; e gli agenti li hanno tenuti sotto controllo. Poi il sospetto che avessero compiuto alcune rapine: labili indizi, sui quali i funzionari della mobile hanno però continuato a lavorare.

Pochi giorni fa il loro fermo. Erano sotto casa di Visciglia, in via Parenzo, stavano salendo su quell'auto che era stata rubata pochi giorni prima: avevano due pistole, Beretta 7,65 (matricole abrase), munizioni e la mazza ferrata.

Poi gli altri due arresti: la Franchino (amica Visciglia, aveva 3 grammi di eroina) Mangiocavallo, meccanico (in casa sua sono stati trovati 30 grammi di cocaina e 7 di eroina; nell'officina due chili e mezzo di lidocaina, usata per tagliare la droga). **[e. mas.]**

LOTTO CONCORSO N. 23

SABATO 8 GIUGNO 1991

Bari	75	2	72	45	10
Cagliari	78	59	58	43	53
Firenze	75	4	31	5	36
Genova	74	31	42		44
Milano		67	81	48	
Napoli	23		54	81	57
Palermo	4		68	49	37
Roma	13	32	39	45	41
Torino	78	58	51	13	83
Venezia	83	88	10	32	80

ENALOTTO

Punti	Prem	Quote
«12»	—	—
«11»	11	2 282 000
«10»	145	157 000

Monte premi 1 742 371 860.

COLONNA VINCENTE

2 2 2 2 2 1 1 1 2 2 1 x

SAPER SPENDERE

Buone e a buon prezzo le uova piacciono

NEGLI Stati Uniti la paura di un eccesso di «colesterolo» sta modificando le abitudini alimentari: meno uova e meno grassi nella dieta quotidiana; persino le catene del fast food più famose e ormai diffuse nel mondo, stanno lanciando hamburger più «dietetici» e oli di frittura «speciali» (cioè con meno colesterolo).

Nonostante tutto, le uova restano un alimento molto diffuso nella dieta alimentare degli italiani, tanto che il 93 per cento delle famiglie afferma di mangiarle abitualmente, con una media di otto la settimana (indagine promossa dall'Unione nazionale avicoltura nell'estate dell'anno scorso).

Aldina G. di Torino, in una lettera a Super spendere nella quale chiede anche «un turbinio di ricette di frittate» (la risposta arriverà, abbia fiducia) un elogio delle uova: buone, a buon prezzo, rapido da cuocere, utili per molte ricette, e così via.

E domanda: «Ma che cosa contiene un uovo? Quanto colesterolo, spauracchio per la nostra salute? E qual è il suo apporto calorico? Sono digeribili o no? In famiglia noi consideriamo un uovo un cibo genuino e sano e i bambini, in una frittata, accettano anche verdure che di solito scartano a tavola. Dobbiamo, forse, considerarci unici?».

Niant'affatto, almeno in base all'indagine dell'Unione nazionale avicoltura: il 92% delle famiglie italiane (campione intervistato 1000) sostengono che le uova sono necessarie per integrare e variare l'alimentazione, anche se molti sostengono che non bisogna eccedere nell'uso e il consumo è, infatti, stazionario, con 217 uova pro capite l'anno nel '90 rispetto all'89.

Ed eccoci al contenuto. In cento grammi, cioè in due uova medie, sono presenti: 2,5 mg di ferro, corrispondenti a un quarto del fabbisogno giornaliero di un adulto, oltre a calcio, fosforo, sodio e potassio. Le proteine sono 13 gr su 100 gr; i grassi 11,1 e i glicidi 1,0. Un apporto nutritivo non molto diverso da quello dato dalla carne di vitello. Inoltre, le uova sono ricche di vitamine A, B1, B2. E un uovo intero fornisce circa 80 calorie (156 calorie se il rapporto è sulla base dei 100 grammi parte edibile, cioè due uova medie).

Tra i pregiudizi c'è anche che l'uovo non sia digeribile. Precisa invece l'esperto di alimentazione, dottor Renzo Pellati nel suo ultimo libro «Cibi e bevande dall'A alla Z per la linea e la salute» (Oscar Mondadori, 16 mila lire): «La digeribilità delle uova, intesa come tempo di permanenza nello stomaco, varia secondo il modo in cui vengono cucinate. Le uova fritte o in frittata sono, per esempio, più difficili da digerire rispetto all'uovo alla coque (è colpa del condimento grasso) e l'uovo alla coque è più digeribile dell'uovo crudo». E il Centro di informazione sui prodotti avicoli aggiunge: «Due uova alla coque lasciano lo stomaco in un'ora e tre quarti; le crude in due ore e un quarto; quelle sode o in frittata in tre ore». Un utile confronto: «La carne impiega tre ore e il latte due ore e mezza».

Certo, contengono colesterolo: in due uova medie, 100 grammi di parte edibile, se ne riscontrano 504 mg, e di questo contributo è «colpevole» il tuorlo anziché l'albume.

Un particolare è utile per tutti i consumatori: come si riconoscono le uova fresche? Dicono all'Unione nazionale avicoltura: «Tre sono i modi per stabilire la freschezza di un uovo. L'esame esterno: il guscio deve mostrare un aspetto omogeneo, senza macchioline scure a formare ombreggiature. La spiratura: ponendo l'uovo in controluce, la camera d'aria presente internamente alla base non deve superare mezzo centimetro di spessore. E la posizione del tuorlo deve essere centrale e quando si agita l'uovo, il tuorlo non deve risultare troppo mobile. Esame interno: rotto il guscio, se l'albume appare di un colore giallo-verdognolo e acquoso e il tuorlo molto appiattito oppure si rompe con eccessiva facilità, l'uovo ha sicuramente perso la sua freschezza».

Simonetta

PREPARA I TUOI FIGLI ALLA SFIDA DEL FUTURO EUROPEO

IL NOSTRO ISTITUTO, CHE OPERA DA OLTRE 25 ANNI IN TORINO, SI DEFINISCE UN VERO LICEO TECNICO E PREPARA GIOVANI ALTAMENTE QUALIFICATI PRONTI AD AFFRONTARE UN FUTURO VINCENTE!

PERITI INDUSTRIALI:
• *INFORMATICA* • *ELETTROTECNICA*
• *METALMECCANICA* • *ELETTRONICA*

SEZIONI DIURNA E SERALE - SEDE ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI RECUPERO GRATUITI ANCHE ESTIVI -
SOGGIORNI STUDIO NEI PAESI CEE
SERVIZIO GRATUITO DI REFEZIONE -
COMPETIZIONI SPORTIVE A LIVELLO AGONISTICO

Internazionale

VIA BONZANIGO, 8 - (A 100 METRI DA PIAZZA STATUTO)
10141 TORINO - TEL. 011/471623-488312

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 10123 Torino - 54.53.38/557.53.41
Corsi intensivi 30 e 60 ore
Iscrizioni immediate

INNOCENTI
A TORINO E'
LIVORATTO
Via Bardonecchia, 6 - Tel. 011 335.89.88/89

OGGI SIETE TUTTI INVITATI ALLA PROVA DELLA NUOVA **ROVER 400** dalla concessionaria
OELLIKER
CORSO V. EMANUELE, 18 - TORINO - TEL. 83.52.81

L'on. MASSANO
invita amici, simpatizzanti ed elettori del Movimento Sociale a recarsi a votare al Referendum per esprimere un deciso contro partitocrazia, gli apparati clientelari e i brogli elettorali.
DESTRA NAZIONALE M.S.I.
SI

Vidor
CASHMERE SHOP
VIA ROMA, 338 - TORINO
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
ECCEZIONALI SCONTI dal 40% all'80%
ORARIO CONTINUATO 10-19
Aut. Com. 12

echi di cronaca

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 860.000 giorno e notte. c.so G. Cesare 168 - TO. Soccorsi stradali. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

Turno festivo officine autorizzate Fiat
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 39050».

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.21

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

DETAILS
DISCOUNT FASHION
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
Dal 10 giugno i prezzi sono ancora più bassi
TORINO
Corso Dante, 125 - Tel. 650.32.41
GRUGLIASCO
P.zza Papa Giovanni XXIII, 16 - Tel. 789.494

AUTORAMA-BIELLA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Gaglianico - SS Biella-Vercelli
telefono 015-893114

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 9 Giugno 1991 vc 39

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

AUTORAMA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Caresanablot - SS Vercelli-Biella
telefono 0161-58112

IL GIRO D'ITALIA PASSA OGGI NEL VERCELLESE

VERCELLI. Il Giro d'Italia transita oggi nel Vercellese e nel Novarese. E il terzo giorno che il Piemonte ospita la carovana multicolore con Franco Chioccioli ancora in maglia rosa. Ieri si è disputatata la Savigliano-Sestriere, 192 chilometri, con la vittoria dello spagnolo Edoardo Chozas che ha preceduto, con un leggero vantaggio, Claudio Chiappucci, vincitore della volata davanti a l'altro spagnolo Marino Lejarreta e a Franco Chioccioli. Gianni Bugno, che venerdì nella tappa del Monviso (la Savona-Pian del Re) aveva accumulato un distacco di quasi due minuti dal vincitore, Massimiliano Lelli, ha terminato la tappa a circa 30 secondi dal vincitore.

Oggi toccherà quindi al Vercellese e al Novarese ospitata la carovana, in una tappa che si preannuncia abbastanza selettiva anche se quasi interamente pianeggiante (fino alla provincia di Varese). Migliaia di persone si riverseranno sulle strade per attendere il passaggio del gruppone, seguito come sempre da decine e decine di ammiraglie.

Fiorenzo Pastero A PAGINA 46

Altim.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	DISTANZE percorse	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km 38	ORA DI PASSAGGIO media km 40	ORA DI PASSAGGIO media km 42
226	TORINO	0.0	0.0	291.8	10.45	10.45	10.45
	Provincia di VERCELLI						
154	Crescentino e Ex circonv. per Vercelli	11.0	35.3	193.7	11.41	11.38	11.35
156	Quadr. di Castell'Apertole	7.0	42.3	184.7	11.52	11.48	11.45
139	Ligurana	12.0	54.3	176.7	12.11	12.06	12.03
131	Larizzate	3.5	57.8	173.2	12.16	12.12	12.08
131	Svincolo Tangenziale Ovest per Via Trino	1.5	59.3	171.7	12.19	12.14	12.10
131	Vercelli - Via V. Viviani SS. 11	8.0	55.3	165.7	12.28	12.23	12.18
→	P. L.	3.3	65.6	162.4	12.33	12.28	12.23
126	Borgo Vercelli		70.6	160.4	12.36	12.31	12.26
	Provincia di NOVARA						
135	Orfengo di Casalino	5.0	75.6	155.4	12.44	12.38	12.33
148	Novara - Via Trieste	5.5	81.1	149.9	12.53	12.47	12.41
153	Galliate		89.1	141.9	13.06	12.59	12.52
140	Ponte di Turbigo sul Fiume Ticino	3.3	92.4	138.6	13.11	13.04	12.57

A PAGINA 41

Un'altra vittima

E' morto a 30 anni per collasso

Probabilmente il decesso di un artigiano tessile di Vallemosso è stato provocato da una dose eccessiva di eroina.

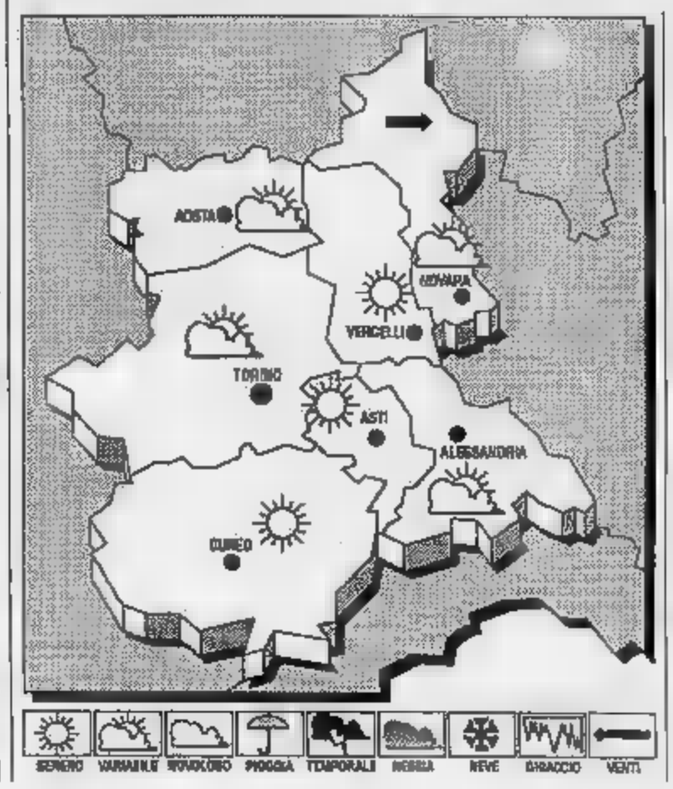
A PAGINA 42

Referendum

Oggi si vota nei 626 seggi della provincia

Sono 322 mila i vercellesi, biellesi e valsesiani chiamati alle urne: chi non ha ancora il certificato può ritirarlo in Comune.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La circolazione depressionaria presente sul Mar Ligure si sposta verso l'Adriatico centro-settentrionale. In aumento i valori della pressione con stabilizzazione delle condizioni meteorologiche. Tendenza del tempo: cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie e tratti anche dense nelle valli e sulla pianura. In aumento i valori massimi della temperatura.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti residui associati a sporadiche precipitazioni con tendenza a miglioramento. Venti: moderati occidentali con rinforzi sulle regioni di Ponente. Visibilità: buona con foschie sulle zone pianeggianti e nelle valli.

TEMPERATURE. Stazionari i valori minimi, in aumento le massime.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 12; media: 16

UN ANNO FA
Max: 26; min: 17; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 24	Novara 19
Alessandria 24	Aosta 20
Cuneo 25	Asti 19

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,15; la **Luna** si leva alle 2,58 e cala alle 17,56.

Biella, i negozianti protestano e chiedono una vera isola pedonale

«Via gli autobus dai viali»

Contestato il progetto per la costruzione di un parcheggio in corso Matteotti
«L'inquinamento dei gas di scarico renderà di sicuro invivibile tutta la zona»

Per quattro passi in più

I negozianti di Biella non solo vogliono l'isola pedonale, ma pretendono che non si passino nemmeno i bus e che non vi sostino le auto.

I loro colleghi di Vercelli, al contrario, quando sentono parlare di «pedonalizzazione» devono ricorrere alla coramina. Chi ha ragione?

Sui rapporti fra la tutela ambientale del centro e gli interessi economici di chi deve operarvi commercialmente sono stati scritti tomi di non sempre immediata lettura.

D'accordo, dice il negoziante vercellese agli amministratori comunali, voi mi mettete le fioriere davanti al negozio, ma la gente sale in auto e va a comprare all'ipermercato perchè ha il parcheggio comodo. Replica il Comune: vuoi mettere il gusto di una bella passeggiata in centro, tra il verde? Ribatte il commerciante: e d'inverno?

Polemiche eterne. Resta il fatto che la zona pedonale di Vercelli, così com'è, si candida al Guinness per la più pasticciata d'Italia. I bus che Biella tanto teme passano indisturbati da anni, nei due sensi, e quando si incrociano, la sera, con le auto posteggiate, è tema da film con gli stunt-man.

Adesso, forse, la scelta dei colleghi biellesi di un'isola pedonale a regola d'arte convincerà anche i negozianti del capoluogo. O forse no. Toccherà alla «Vercelli-Parcheggi» fare opera di persuasione, educando i vercellesi, con i parchimetri, a fare quattro passi in più.

Enrico De Maria

BIELLA. Ancora polemiche per il piano del traffico. Questa volta ad insorgere sono i commercianti di viale Matteotti, nell'occhio del ciclone a causa dell'ormai prossima chiusura alle auto della centrale arteria cittadina.

«Non siamo contro l'estensione dell'isola pedonale - dicono in coro -. Ma questa zona verrà trasformata in un parcheggio che la renderà invivibile: già adesso gli autobus fermano a lungo con il motore acceso».

Maia A PAGINA 41

Il referendum blocca i volontari delle altre province

Appello per il bimbo

Il sindaco di San Germano chiede aiuto alla popolazione vercellese: «Venite sul Cervo per cercare Francesco con noi»

Il referendum rischia di rendere inutile la battuta lungo il torrente Cervo e le rogge del Vercellese per cercare il corpo di Francesco. Oggi soltanto 60 volontari parteciperanno alle ricerche: altrettanti hanno dovuto rinunciare per fare il loro dovere di cittadini. Il sindaco di San Germano lancia un ultimo appello ai vercellesi: «Chi vorrà dare il proprio contributo sarà accolto a braccia aperte».

Le operazioni cominciano questa mattina alle otto, dalla piazza del municipio di San Germano. Vigili del fuoco, acquaioli, guardapesca, agricoltori, volontari della Protezione civile e della Croce rossa ispezioneranno a piedi e con il canotto le rive del torrente Cervo e di alcune rogge d'irrigazione. «Se il numero dei volontari sarà sufficiente estenderemo le ricerche anche alla zona di Gattinara», dicono i vigili del fuoco. Intanto il viceprefetto di Vercelli Renato Pisani ha ordinato di prosciugare alcune diramazioni laterali del canale Cavour, per facilitare le operazioni di oggi.

Giuseppe Mutta A PAGINA 43

I sommozzatori ispezionano il canale Cavour dal canotto (FOTO PANTONINI)

La Sala Dugentesca gremita per il primo concerto a favore del museo

Vercelli e Borgogna, successo

Il presidente della Pinacoteca ha ringraziato il Comitato promotore delle iniziative

Uno dei preziosi quadri che fanno parte della Pinacoteca di Vercelli

Successo, venerdì sera, del primo dei due concerti classici previsti alla Sala Dugentesca per «salvare» la Pinacoteca Borgogna. Protagonista la pianista biellese Paola Motta.

Francesco Ferraris, presidente del museo, nell'introdurre la serata ha ringraziato tutti coloro che hanno dimostrato interesse per le sorti della pinacoteca. Innanzitutto il comitato per il Borgogna e «La Stampa» per aver promosso la sottoscrizione, quindi tutti i vercellesi che hanno contribuito infine lo sponsor della manifestazione, Riso Gallo, e il Quartetto.

«Negli anni Cinquanta - ha ricordato - Joseph Robbone aveva voluto lanciare la sua neonata stagione musicale dedicata a Giovan Battista Viotti proprio dalle sale del museo, oggi invece i termini si sono ribaltati e l'arte musicale viene messa a disposizione di quella pittorica. Poi ha continuato: Borgogna è grato a tutti coloro che hanno voluto essergli vicino, tramite il contributo diretto e con la partecipazione alle manifestazioni, a dimostrazione che l'arte non è fatta solo per essere ammirata, anzi è parte integrante, tessuto vivo e storia di una città».

Il pubblico che ha preso parte alla serata era eterogeneo: gli spettatori che abitualmente si incontrano nelle grandi manifestazioni organizzate dalla Società del Quartetto e i neofiti che hanno approfittato dell'occasione per avvicinarsi alla musica «importante». I commenti sono stati decisamente positivi: Paola Motta ha fornito un'interpretazione lungamente applaudita di celebri brani di Mozart, Chopin, Busoni e Liszt.

Venerdì 21 giugno sarà la volta del chitarrista Luigi Biscaldi: questo concerto è organizzato da «La Stampa» con l'Uisco-Ancol.

Serena Lesio A PAGINA 40

CASA AUTOMOBILISTICA
importanza internazionale
cerca
CONCESSIONARIA
per Biella-Cossato
Scrivere **Publikompass 649 - 10100 Torino**

Ducentesco, successo al primo dei concerti a favore del Borgogna

Tutto esaurito per il museo

Applausi alla pianista biellese Paola Motta e al comitato sorto per aiutare la pinacoteca Con l'appoggio de «La Stampa» sono già stati raccolti 43 milioni. I prossimi appuntamenti

La pianista Paola Motta durante il concerto per il Borgogna alla Sala Dugentesca. (FOTO GALPPI)

VERCELLI. Una città d'arte? Il quesito, che è stato nell'ultimo anno occasione di molti dibattiti dei circoli culturali, non può che trovare risposta affermativa dopo il successo delle manifestazioni organizzate per «salvare la pinacoteca Borgogna»: l'ultima iniziativa in ordine di tempo, quella del concerto ■ venerdì sera tenuto dalla pianista Paola Motta ■ Dugentesco, ha riscosso un notevole successo di pubblico.

Organizzatore è stato il «comitato civico» che si ■ appositamente costituito per evitare la chiusura dell'importante museo - secondo in Piemonte solo alla galleria Sabauda di Torino - dopo che il Comune, alle prese con il bilancio in rosso, aveva deciso il taglio del contributo annuo di 50 milioni. Il conto corrente aperto alla Cassa di Risparmio di Vercelli (il numero ■ 54343) ha superato la cifra ragguardevole di oltre 43 milioni dimostrando come i vercellesi abbiano preso a cuore il problema. La lista di chi ha contribuito è lunghissima dai negozianti alle banche, dai bambini ai pensionati, agli attori, antiquari, associazioni.

Francesco Ferraris, presidente del Borgogna, nell'introdurre la serata ha ringraziato tutti coloro che hanno dimostrato interesse per le sorti della pinacoteca. Innanzitutto il comitato e La Stampa per aver promosso la sottoscrizione, quindi tutti i vercellesi che hanno contribuito, infine lo sponsor della manifestazione, la Riso Gallo, e ■ Società del Quartetto.

«Negli Anni Cinquanta - ha ricordato - Joseph Robbone aveva voluto lanciare la sua neonata stagione musicale dedicata a Giovan Battista Viotti proprio dalle sale del museo, oggi invece i termini si sono ribaltati e l'arte musicale viene messa a disposizione di quella pittorica. Poi ha continuato: «Il Borgogna è grato a tutti coloro che hanno voluto essergli vicino, tramite il contributo diretto o con la partecipazione alle manifestazioni, ■ dimostrazione che l'arte non è fatta solo per essere ammirata, anzi è parte integrante, tessuto vivo e storia di una città».

Il pubblico che ha preso parte alla serata era eterogeneo: gli spettatori che abitualmente si incontrano nelle grandi manifestazioni organizzate dalla Società del Quartetto e i neofiti che hanno approfittato dell'occasione per avvicinarsi alla musica «importante». I commenti sono stati decisamente positivi: Paola Motta ha fornito un'interpretazione lungamente applaudita ■ celebri brani di Mozart, Chopin, Busoni e Liszt. La giovane pianista, di origine biellese, ha compiuto parte dei suoi studi a Vercelli sotto ■ guida del pianista Jean Micault che ■ Liceo Viotti tiene un corso di perfezionamento. Diplomata al Conservatorio «Boito» di Parma nel 1980 si è specializzata all'«Ecole de Musique» di Parigi iniziando una carriera ricca di partecipazioni e premi a festival e rassegne internazionali fra cui il milanese «Cortot» e i concerti a Radio France.

Per arrivare a coprire completamente le spese di gestione della pinacoteca sono già previsti altri due appuntamenti: venerdì prossimo una serata alla discoteca «Estasy» e venerdì 21, anche questa volta al Dugentesco, un altro incontro con la musica classica organizzato dall'Ulsco Ancol ■ da La Stampa: sarà in scena ■ chitarrista Luigi Biscaldi.

Serena Leale

LETTERE AL GIORNALE

Luce e gas, salassi molto discutibili

Dopo la stangata della tassa sui rifiuti urbani, giunge ora un secondo salasso per i contribuenti-utenti vercellesi, con le bollette Aasm luce, acqua e gas. Un salasso altrettanto pesante ma doppiamente iniquo, poiché per la nettezza urbana abbiamo una azienda povera (volutamente povera) ■ assillata da permanente penuria di fondi, mentre l'Aasm, che io sappia, produce costantemente utili cospicui, che il Comune fagocita regolarmente.

Espongo i dati dalle mie bollette che, a quanto ho sentito, non sono dissimili da quelle di diversi altri utenti. Per l'energia elettrica, la tariffe del «ruolo 4/1991» risultano maggiorate di circa il 15 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. ■ sin qui si potrebbe anche sopportare, anche se si supera il doppio del tasso d'inflazione.

Ma per lo stesso periodo, le tariffe dell'acqua (compresi gli oneri fiscali) balzano dalle precedenti lire 562,20 al metro cubo alle attuali 851,60, con un aumento di quasi il 16 per cento e, rispetto al ruolo 10/90, l'aumento sale ■ 39 (trentanove) per cento.

La sberla più sonora riguarda il gas, specie per gli utenti che lo impiegano anche per il riscaldamento. Il prezzo per metro cubo sale da lire 511,90 a 732,20, con un incremento di oltre il 43 (quarantatré) per cento.

Una politica tariffaria che fa a pugni con il conclamato impegno governativo di ridurre il tasso d'inflazione e di una legittimità perlomeno dubbia. La legge, infatti, consente, anzi (di regola) impone di adottare tariffe che corrispondano ai costi dei servizi, ma non prevede affatto che ■ tariffe stesse siano così massicciamente gonfiate per turare le falle di una cattiva (a dir poco) amministrazione comunale.

Mario Suman, Vercelli

Il mio ristorante sembra bombardato

Sono il proprietario del ristorante «Metrò» di via Fratelli Bandiera, a Vercelli, e vorrei segnalare un grave inconveniente ■ miei danni, causato dai continui lavori in strada.

Sono anni che i negozianti di via Bandiera segnalano il continuo rompersi delle grate sulla strada. La situazione è precipitata in questi mesi quando, con ■ sistemazione delle pallizzate sull'ex cinema Corso e verso ■ Banca Popolare di Novara, le auto passano proprio sopra le grate.

Io ho il ristorante sotterraneo proprio sotto la via e ai miei clienti pare sempre ■ essere sotto un bombardamento, ogni qual volta passa un'auto. Possibile che non si riesca a dare una sistemazione definitiva a due grate?

Raffaele Viscardi, Vercelli

Discoteche, non è problema di orario

E' inutile dilungarsi a discutere sulla chiusura delle discoteche alle due di notte piuttosto che alle quattro. Il problema a Biella come in altre zone è un altro. Non esistono delle alternative ai soliti divertimenti per i giovani. Le discoteche sono ormai diventate dei locali invivibili: l'affollamento impedisce a chiunque di passare qualche ora in tranquillità chiacchierando con gli amici e la musica, quella «house» che è così in voga negli ultimi tempi, a volumi esagerati, rintrona le orecchie.

Le altre possibilità sono il cinema che non sempre nella nostra città riserva spettacoli accettabili (molti appuntamenti sono esclusi dai cartelloni locali per qualche insulso motivo di lite ■ rivalità) e il bar o qualche locale con la musica soft dove non ■ può far altro che bere un drink dopo l'altro.

Invece piacevolmente trascorrerei le mie ore del sabato notte in qualche locale che offrisse della buona musica, ■ non solo per intenditori; oppure assisterei a spettacoli, conferenze o serate di interesse che vengono ora puntualmente posizionate a metà settimana. Ma la possibilità a Biella non esiste.

La noia dunque occupa le serate dei giovani, non ■■ diver■ più ■ non esistendo opportunità per passatempi alternativi i ragazzi cercano il «brivido» in alcol, droghe oppure nell'ebbrezza di una folle corse in auto.

E qualcuno ci accusa di non possedere più valori. In realtà i problemi derivano dal menefreghismo e dall'indifferenza che regna in questa società. Cerchiamo delle soluzioni e delle opportunità anziché alzare ■ dito in segno di accusa. Probabilmente se si realizzasse una realtà di questo genere anche il numero ■ morti premature per incidenti ■ droghe diminuirebbe notevolmente.

Armando Cesa, Gaglianico

IN BREVE

VARALLO

Volontari per ripulire il fiume Sesia

Prosegue l'iniziativa «Sesia pulito» che, ■ tutte le domeniche di giugno, dalle 7 alle 13, vedrà impegnati un gruppo di volontari per sgomberare le acque del fiume dai rifiuti nel tratto che va da Alagna e Campertogno. Le operazioni sono coordinate dalla sezione Alpini di Varallo. Nella prima giornata sono state raccolte più ■ cinque tonnellate di materiale.

VERCELLI e BIELLA

Il turno odierno dei distributori di benzina

Per quest'oggi il rifornimento di carburante a Vercelli sarà assicurato da: Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (Gpl) tangenziale S.S. 1 km. 31; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, via Paggi; Erg, corso De Rege; Fina, corso Marcello Prestinari; Ip, via Walter Manzone; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadorna. A Biella i benzinai aperti sono: Tamoil, via Milano; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi; Esso, via Cottolengo; Esso, via Ivrea; Q8, via Fratelli Rosselli; Ip, via Milano; Montashell, via■ Macallè; Erg, via Oberdan.

BIELLA e VERCELLI

Crv e Monte dei Paschi aprono nuove filiali

La Cassa ■ Risparmio di Vercelli aprirà domani alle 17,30 la filiale ■ Biella. La nuova sede, situata in via Trieste, è dotata di un ampio parcheggio ■ di tutti i più moderni servizi offerti alla clientela dagli istituti di credito. Alle 11 di martedì in piazza Cavour a Vercelli verrà invece inaugurata la filiale del Monte dei Paschi di Siena.

VERCELLI

Ultima di campionato per la Pro contro la Virtus

Ultima fatica del campionato per la Pro che alle 16,30, ■ Robbiano, ospita la Virtus Villadossola. L'incontro con i gialloblù ossolani segnerà anche il commiato di Sollier dalla panchina dei bianchi prima di passare il testimone a Giovannino Sacco. Contro ■ Villadossola la Pro cercherà comunque la goleada per laurearsi miglior attacco del torneo.

Oggi la premiazione del concorso scuola e handicappati

Temi e disegni sull'amicizia

I lavori, preparati dagli studenti di tutta la provincia, saranno in mostra oggi all'auditorium Santa Chiara di Vercelli. Le classifiche della giuria

VERCELLI. Saranno premiati stamane alle 10,30, all'auditorium di Santa Chiara, i ragazzi che hanno partecipato alla nona edizione del concorso «Handicappato e società», organizzato dal Club degli amici per gli alunni delle scuole elementari, medie e superiore. Spiega Domenico Privitera presidente dell'associazione: «Il problema dell'handicap è molto sentito dai giovani. Quest'anno, infatti, oltre agli studenti degli istituti vercellesi, si sono iscritti al concorso anche quelli di Santhià, di Livorno Ferraris, del Biellese e della Valsesia».

La giuria, composta da esperti, giornalisti, artisti ed insegnanti, ha scelto le opere che partecipavano alle tre sezioni: componimenti scritti, disegni e fotografia. I giurati hanno elogiato in particolare ■ chiarezza con cui gli studenti hanno affrontato il problema dell'handicap. Due i concetti sottolineati con maggior frequenza dai ragazzi: l'importanza della pratica sportiva per i disabili, e l'abbattimento delle «barriere architettoniche», che rendono invivibili le città a chi è costretto a muoversi in carrozzella.

Tra i componimenti scritti dei bambini delle scuole elementari sono stati scelti quelli di Fabio Lesca ■ Elisa Dal Bon, della quarta A Santa Caterina, e di Simone Calderon, della terza B Bertinetti. I primi tre classificati per le scuole medie sono Rosanna Cuccia, della terza F Avogadro, Valentina Petri, del■ terza ■ Ferrari, ed Alberto Tonani, della terza C Verga.

Particolarmente interessanti, anche perché molto documentati, i lavori degli studenti delle superiori: primo posto per Marco Ghigioni (quarta A Magni ■ Borgosesia), Silvia Alberici (prima D Ipsia ■ Vercelli) ■ Stefano Ziglioli (quarta B Magni).

Gli iscritti alla sezione «grafica» hanno usato tecniche decisamente efficaci. Per le scuole elementari sono stati premiati i disegni della pluriclasse ■ Asigliano, di un gruppo di bambini della quinta ■ della Regina Pacis, ■ la quinta B della Gozzano. Per le medie inferiori, invece, si sono classificati i lavori di gruppo di alcune classi: la terza della Santa Margherita, la prima ■ Verga e la seconda G Avogadro. Lavori di gruppo sono anche quelli dei ragazzi delle superiori: terza Magistrale di Sant'Antida, prima e terza liceo artistico «Foscolo». Ai primi tre classificati verrà assegnato un libretto bancario offerto dalla Cassa di risparmio di Vercelli, mentre i molti iscritti che hanno ottenuto una segnalazione di merito riceveranno in premio dei libri.

Per l'ultima sezione, quella fotografica, si sono classificati ai primi posti la prima B della scuola elementare Rodari, la seconda A della media di Salussola ■ la prima B della Ferrari.

La cerimonia di premiazione si terrà domani alle 10,30, all'auditorium di Santa Chiara, dove per l'occasione è stata allestita una mostra di tutte le opere che hanno partecipato al concorso.

Serena Leale

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giulia Meda, Sara Caboni, Michele Santarella, Marco Lovo.

MORTI. Giovannina Ragazzi, 62 anni, pensionata; Michele Di Minno, 62 anni, pensionato.

SANTHIA'

MORTI. Agostino Rizzo, 82 anni, pensionato; Pietro Russo, 67 anni, commerciante.

BIELLA

NATI. Stefano Re Gilardi.

MORTI. Ezio Eclair, 65 anni, pensionato; Bianca Michelotti, 90 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Marco Mercandino, 23 anni, operaio, con Laura Segala, 22 anni, inserviente; Nicola ■ Nola, 29 anni, agente di polizia, con Sabatina Gagliardi, 26 anni, impiegata.

GAGLIANICO

NATI. Nicolò Nalin.

SI SPOSERANNO. Giorgio Mosca, 28 anni, impiegato, con Laura Trivi, 24 anni, impiegata.

Precisazione

Per uno spiacevole errore, nell'edizione di mercoledì ■ giugno, il nome del neonato Simone Rasi, di Mongrando, compariva nell'elenco dei morti. Ce ne scusiamo sinceramente, e porgiamo ■ genitori le nostre felicitazioni per la nascita del piccolo.

VA' PENSIERO

Biella, la statua di Lamarmora ai giardini

Il monumento dedicato al generale Alfonso Lamarmora, fondatore del corpo dei bersaglieri. (ARCHIVIO DELLA CASA)

La fotografia è della fine del secolo scorso, ■ ritrae il monumento ■ Alfonso Lamarmora, proprio al centro dei giardini Zumaglini. La statua è stata sistemata in quel punto più di un secolo fa, quand'erano passati dieci anni dall'inaugurazione del parco.

Quella che ancor oggi è la più grande area verde della città, è nata nel 1876. Inizialmente, però, il parco non aveva le dimensioni attuali: l'intero settore orientale, infatti, quello che fronteggia i portici di piazza Vittorio Veneto, era occupato da un ampio spazio vuoto, che allora era utilizzato come Piazza d'Armi. In seguito, dopo la Grande Guerra, venne abbandonato.

Solo allora il parco assunse l'aspetto attuale, e fu arricchito con abeti, pini, gingko giapponesi, tigli, faggi e con i grossi cedri dell'Himalaya ■ del Libano. Nello stesso giardino, inoltre, si trova anche la fontana dell'Orso, chiamata così perché porta lo stemma della città di Biella.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Servizio narcotici: (0161) 61.698 (24 ore su 24)
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 260.488; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747. **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.50.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 758.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 611.469.

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.629
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: ■ Andrea (0161) 593.333; ambulanza 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.310

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/912.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000; **Cigliano:** (0161) 44.900 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.690; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.055; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.324; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Faravina di Turino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo 48 (ospedale), tel. (0161) 215.168.
Prato Sesia (No) *Dr. Graziano Natale*, via Matteotti 3, tel (0163) 850.206 e **Sizzano (No)** *Dott.ssa Daniela Cusma*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

BIELLA

Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432 ■ *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.256.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015)571.295.
Serravalle: *Dott.ssa Emanuela Canuti*, via E. Bona 8, tel. (015) 862.473.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.019.
Ternate: *Cosma e Damiano*, via Martiri della Libertà 29, tel. (015) 641.945 e **Bannio:** *Dr. Erminio Zambotti*, via Quattro Novembre 7, tel. (015) 582.11.02 (turno suppletivo festivo di domenica 9 giugno dalle ore 9 alle ore 12,30).
Cossato *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158.
Ponzone *dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Scopello: *Dr. R. Barbiero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.166
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.193.

Biella, la chiedono i negozianti di viale Matteotti

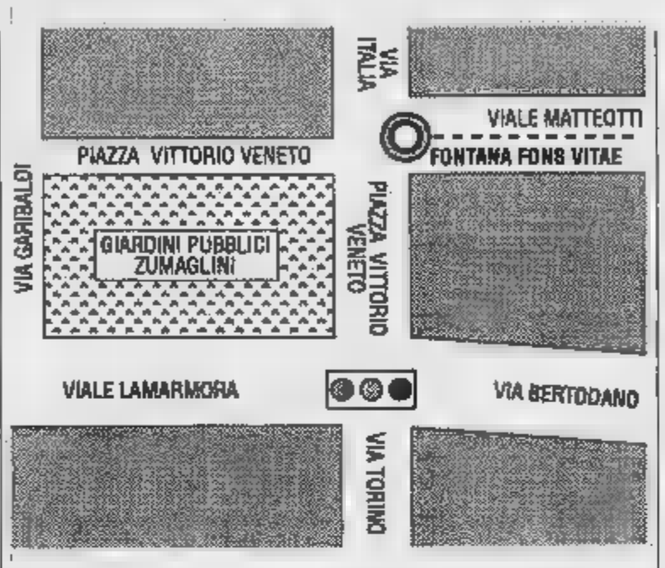
«UN'ISOLA SERIA»

Invece il piano del traffico vi farà parcheggiare le auto e passare i bus

BIELLA. Era inevitabile. Anche l'ultimo terremoto nel traffico cittadino con epicentro in viale Matteotti, annunciato l'altro giorno dal Comune, sta sollevando critiche e proteste, soprattutto da parte dei commercianti. Ma questa volta i negozianti non chiedono che il Comune rinunci alla limitazione del traffico nella zona, anzi, si lamentano perché l'area, secondo loro, andrebbe chiusa completamente, impedendo l'accesso soprattutto agli autobus che inquinano l'aria con i gas di scarico.

Martedì sera la giunta aveva approvato una serie ■ provvedimenti in linea con il piano del traffico elaborato dalla Tekne. Tra questi vi è l'estensione dall'isola pedonale alla zona della Fons Vitae, e la trasformazione di viale Matteotti in un parcheggio a pagamento con unico ingresso da via Volpi. Soltanto gli autobus di linea, per i quali sono state ricavate diverse fermate davanti ai portici del corso, potranno continuare a transitare arrivando da via Torino.

E puntualmente la decisione ha causato reazioni, per ■ maggior parte critiche, soprattutto da parte dei commercianti. Spiega Massimo Re, titolare della Libreria del viale: «Questo tratto, con i suoi enormi ippocastani, costituisce uno degli angoli più belli della città: andava salvaguardato meglio. Invece continueranno a passare le auto che inquinano e i pullman che fanno tremare le vetrine».



Aggiunge Ugo Quaregna, proprietario del Bar del portico: «Il Comune ha voluto mantenere questi ■ posteggi a pagamento, sapendo che ■ meno di cento metri di distanza ■ trova il parcheggio ■ via Cernaia. Sarebbe stato più semplice abolirli lasciando ai cittadini la possibilità di passeggiare nel viale».

Ma sono i bus a suscitare le perplessità maggiori. La delibera che li riguarda, e che prevede l'eliminazione del transito in via Gramsci con il passaggio in viale Matteotti, è già diventata esecutiva. Ma dopo i primi giorni le lamentele si moltiplicano. Prosegue Ugo Quaregna: «E' assurdo chiudere il tratto della Fons Vitae limitando l'accesso delle vetture nel corso alberato, se poi ■ consente ■ percorrerlo ai mezzi dell'Atap. Ma non basta: quando si fermano davanti ■ portici in attesa delle coincidenze, gli autisti lasciano acceso ■ motore anche per interi quarti d'ora, con il risultato che il fumo della nafta rende l'aria irrespirabile. Abbiamo chiesto ai conducenti di spegnere i pullman, ma ci hanno risposto che molti sono troppo vecchi, e non si riaccenderebbero più».

«Vorrà dire che daremo ordine ai vigili urbani ■ compiere controlli sistematici ■ di elevare salate contravvenzioni - esclama l'assessore alla viabilità Franco Bielli -. Su questo argomento sono d'accordo con i commercianti. L'Atap deve rivedere il suo parco-macchine: non ■ possono mandare in giro dei veicoli che inquinano e che, per giunta, funzionano male».

Prosegue l'assessore: «Comunque la soluzione di dirottare i bus in viale Matteotti è provvisoria, in attesa che venga costruito ■ Cda. Il centro direzionale amministrativo sarà il polo di interscambio delle comunicazioni dell'intera città, pertanto gli attestamenti dei pullman saranno trasferiti in via Lamarmora. Per quanto riguarda le auto, invece, non ■ saranno problemi: sotto gli ippocastani allestiremo soltanto piazzole a pagamento e il traffico, quindi, non sarà sicuramente intenso. In futuro, però, non è escluso che si arrivi a una chiusura completa».

Ma i negozianti non sono soddisfatti. Il commento di Renzo Vallivero, titolare ■ un'autoesposizione, è lapidario: «Questi problemi non si sarebbero verificati se il compito di redigere il piano del traffico fosse stato affidato a dei professionisti biellesi, invece di cercare gli specialisti da Milano».

Cesare Maia

La trasformazione di viale Matteotti in parcheggio ed il passaggio del bus stanno provocando aspre proteste

SEMPRE IN RITARDO I PENDOLARI PER MILANO

Pullman in ritardo ■ polemiche per il servizio ferroviario sostitutivo sulla linea Biella-Novara-Milano. L'avvio d'una nuova corsa diretta nel capoluogo lombardo è avvenuto a dir poco ■ sordina e con un mare di guai per lo sparuto gruppo di lavoratori che vi hanno fatto affidamento: non tutti i pendolari erano a conoscenza dell'iniziativa e sin dal primo giorno il bus è arrivato quindici minuti dopo l'orario previsto.

«La maggior parte di noi - spiega Pierino Machetti, del comitato dei pendolari - deve trovarsi sul posto di lavoro alle 8, ma dal primo giugno, quando è stato avviato il servizio, il pullman non è arrivato una sola volta in orario».

■ linea sostituisce il treno diretto per Milano e avrebbe dovuto costituire una significativa agevolazione per tutti gli impiegati e gli studenti. Nei mesi scorsi, gli utenti avevano sollecitato infatti l'istituzione di una corsa in grado ■ evitare i disagi d'una fermata intermedia a Novara dove ■ maggior parte di loro doveva lasciare il pullman per salire sul treno.

«La nostra proposta - continua Machetti - prevedeva tuttavia che il bus partisse ■ coincidenza con ■ corsa ferroviaria soppressa, cioè alle 5,54. Tenendo conto dei problemi di viabilità, si pensava di anticipare ■ partenza alle 5,40. Invece la direzione delle ferrovie ha posticipato l'avvio alle 6,07. Una decisione paradossale».

Alcuni viaggiatori hanno intanto deciso di far capo alla stazione di Santhià, altri hanno preferito utilizzare la prima corsa diretta a Novara sopportando i disagi conseguenti. Della vicenda ■ sta interessando ora il deputato Wilmer Ronzani che ha già incontrato il comitato dei pendolari. «Non credo - spiega il parlamentare - che questa situazione si possa protrarre a lungo. Un servizio concepito in questo modo agli utenti non serve: i lavori di ristrutturazione della linea prenderanno del resto, prevedibilmente, un ampio lasso di tempo. Vale la pena di cercare una soluzione». ■ deputato ha già preso contatto con la direzione compartimentale di Torino per sollecitare la revisione degli orari. **[m. co.]**

ARTIGIANO DI VALLEMOSSO MUORE A 30 ANNI, FORSE E' UN'OVERDOSE

VALLEMOSSO. Ancora una vittima nel Biellese legata al mondo della droga. Ieri mattina è deceduto nella sua abitazione di frazione Orcurto Isidoro Maron Pot, 30 anni, artigiano tessile. L'uomo è stato trovato dalla madre Elisabetta Azzolin riverso nel bagno, ormai privo di vita: secondo le prime indagini, lo avrebbe stroncato un collasso, probabilmente provocato da una dose eccessiva ■ eroina.

Isidoro Maron Pot era ■ conosciuto nell'ambiente dei tossicodipendenti. Sposato e poi divorziato, tempo fa aveva tentato ■ uscire dal ■ tunnel della droga entrando in una comunità di recupero. L'esperienza aveva lasciato il segno e grazie anche all'aiuto dei genitori l'artigiano pareva avesse finalmente ricominciato una normale esistenza.

«Da parecchio non lo si incontrava più in giro di continuo - dicono in paese -. Certo, qualche amico lo vedeva sempre, ma per ■ resto preferiva rimanere in casa e lavorare. L'anno scorso aveva trovato un impiego ■ un lanificio, ma adesso aiutava il padre Sem nella conduzione di una azienda tessile in frazione Prina».

Forse sono state proprio alcune di quelle vecchie conoscenze che ancora frequentava a tradirlo. L'altra notte, verso le quattro, è stata la mamma a svegliarsi. Quando la donna ha spalancato la porta del bagno, si è trovata di fronte al figlio, ormai cadavere. Subito è stato richiesto l'intervento del medico, ma per Isidoro Maron Pot non vi era più nulla da fare.

«Per ora preferisco non aggiungere particolari - spiega il fratello Mauro -. Certo, ■ visto Isidoro e penso proprio che sia stato stroncato da un collasso. Ma sono soltanto delle supposizioni: la procura della Repubblica ha richiesto l'autopsia e saranno i risultati a chiarire i motivi del decesso. Mi hanno assicurato che qualcosa si saprà già a partire dal primo pomeriggio di domani».

Isidoro Maron Pot

Ieri pomeriggio infatti la salma dell'artigiano è stata trasferita dall'abitazione di Vallemosso all'obitorio dell'ospedale di Biella. Per domani mattina è quindi previsto l'intervento del medico legale e, se l'esito dell'esame necroscopico convincerà la magistratura ad archiviare il caso, verrà concesso il nullaosta per i funerali.

La tragedia di Vallemosso segue quindi di 48 ore l'analoga vicenda ■ Borgosesia dove venerdì pomeriggio, sotto il ponte che conduce in frazione Agnona, è stato trovato dalla fidanzata il cadavere ■ Fabrizio Mongini, ucciso da un'overdose. Ieri pomeriggio alle 15,30 una piccola folla commossa di famigliari e amici ha partecipato nella chiesa parrocchiale alla cerimonia funebre. La bara è stata in seguito tumulata nel cimitero del centro valsesiano.

Nel frattempo pare che le indagini, avviate dai carabinieri sulla morte del giovane, abbiano già raggiunto un risultato concreto. Secondo alcune indiscrezioni i militari della caserma di Borgosesia, in collaborazione con i colleghi di Varallo, sarebbero già risaliti allo spacciatore che avrebbe ceduto a Fabrizio Mongini la dose letale.

Daniele Pasquarelli

benne
UN AMICO ■ PIÙ

Società in pieno sviluppo, operante nel settore della distribuzione organizzata con oltre 30 centri di vendita integrata food e non food e oltre 1000 collaboratori, cerca in occasione dell'apertura del centro ■ vendita di Biella

UN GERENTE DI SUPERMERCATO
con esperienza nel settore

GIOVANI al massimo ventottenni, con diploma o cultura equivalente, da avviare alla carriera di gerente di supermercato.
■ richiede dinamismo, attitudine ai rapporti interpersonali, motivazione ed intraprendere un'attività ad altissimo coinvolgimento.
Gli interessati mandino curriculum, per espresso, con recapito telefonico a: **Di.tex.al. s.p.a. - Selezione del personale - rif. b1**
Via Carducci, statale Varesina, 22070 Montano Lucino (Como)

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- ARREDI ANTICHI dal 500 all'800, comò maggiolinati, cassapanche, tavoli, ribalte, scrivanie, ecc.;
- DIPINTI ANTICHI dal '500 all'800: scuola italiana, francese e fiamminga;
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, porcellane Meissen, avori, smalti, tappeti vecchia manifattura, argenti di epoca, acqueforti antiche e curiosità d'epoca.

DA OGGI ESPOSIZIONE a mercoledì 12 Giugno ore 10-12,30/15-19/21-23
ASTA: giovedì 13 giugno ore 21 - venerdì 14 giugno ore 21 - sabato 15 giugno ore 16 ed ore 21 - lunedì 17 giugno ore 21
ASTA A CURA IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/28.676 - 398.691
Parcheggio 200 mt. - Via Manzoni

residenza "URSA MAJOR" biella-vandorno

IL PIACERE DI VIVERE IN VILLA - scegli la casa di qualità e un nuovo modo di vivere, ■ villette ■ particolare architettura, con archi caratteristici, tetti a sbalzo in coppi, mansarde e giardini ● Finiture con materiali di prestigio ● Riscaldamento autonomo ● Consegna inizio '92 ● Mutuo ● Permute ● Pagamento personalizzato
"URSA MAJOR": riscopri il fascino di vivere in villa, ■ **una villa dal cuore antico** è una esclusiva
CODA FORNO & MOGGIO - 49, Via Trento - Biella - Tel. 015 84.94.003

Vercelli, ha 27 anni ■ stava lavorando ieri mattina su un'impalcatura in via Martiniana

Muratore cade da sei metri, è grave

Al Cto migliorano le condizioni del giovane ustionato

Walter Adamo

VERCELLI. Ancora un grave infortunio sul lavoro in un cantiere cittadino: un muratore di 27 anni, Walter Adamo, via Martiri del Kiwù 39, è caduto da un'impalcatura collocata all'altezza del secondo piano di un edificio, e ■ è procurato alcune serie lesioni alle vertebre.

Dopo avergli prestato le prime sommarie cure i medici dell'ospedale vercellese Sant'Andrea si sono riservati la prognosi ed hanno disposto ■ trasferimento di Walter Adamo all'ospedale di Novara. Qui l'operaio è attualmente ricoverato nel reparto di neurochirurgia: si teme soprattutto per le possibili conseguenze che potranno derivare dalle lesioni riportate alle vertebre.

Nel tardo pomeriggio di ieri è sembrato di cogliere tra i familiari e i medici che lo hanno in cura qualche lieve sintomo di ottimismo: non ancora sufficiente, tuttavia, per sciogliere la prognosi. Probabilmente al giovane sarà applicata un'ingessatura rigida per immobilizzargli sia il torace che la schiena.

L'incidente è avvenuto verso la metà della mattinata ■ ieri. Secondo una prima sommaria ricostruzione dei fatti, Walter Adamo era su una piattaforma dell'impalcatura eretta per consentire interventi su un edificio ■ via Filippa di Martiniana, nel quartiere «Brut fond».

Probabilmente il giovane ha perso l'equilibrio, ed è caduto sulla strada da un'altezza di circa sei metri: ■ momento non si può escludere che la caduta possa essere stata causata da un'improvvisa vertigine o da un malore. Il suo urlo ha richiamato l'attenzione di alcuni colleghi di lavoro, che hanno provveduto ■ trasporto d'urgenza del ferito all'ospedale.

Pochi giorni prima un altro grave incidente, che fortunatamente pare possa risolversi in maniera abbastanza favorevole per il ferito, era avvenuto all'interno ■ un piccolo stabilimento chimico cittadino, ed aveva avuto come protagonista un coetaneo di Walter Adamo.

Lo stabilimento è il «Cibe-Derbit» di Prarolo: vi si lavorano le emulsioni bituminose per asfaltare le strade. Mario Rubino (questo il nome del giovane), via Udine 2, era stato colpito in varie parti del corpo da uno spruzzo di bitume a circa 140 gradi ■ calore. ■ temeva per il suo occhio destro, ma pare che il pericolo sia scongiurato: forse già nei prossimi giorni potrà venire dimesso dal Cto di Torino dove era stato trasportato con l'Elisoccorso. Il direttore dello stabilimento aveva spiegato che il bitume era sfuggito da un tubo riscaldato nell'acqua calda e, quindi, non poteva avere una temperatura troppo elevata. **[r. s.]**

La ricerca riguarda una media Azienda produttiva (fatturato oltre 70 miliardi) modernamente organizzata, leader nel proprio mercato ed appartenente ad un rilevante Gruppo diversificato. Siamo stati incaricati di ricercare, ai fini di un potenziamento dell'organico:

FUTURO CAPO REPARTO

che opererà inizialmente nell'ambito di un importante reparto e potrà successivamente, se dotato delle necessarie qualità, ricoprire posizioni di rilevante responsabilità nell'ambito del settore produttivo.
Si ricerca un giovane diplomato di circa 25 anni di età, ■ possesso di un diploma ad indirizzo tecnico e di una significativa esperienza di lavoro maturata in produzione.
La sede di lavoro è situata nella **Lombardia Sud-Occidentale** ed è facilmente raggiungibile dalle zone di Novara e Vercelli.

La PRAXI, che effettuerà la selezione con la massima riservatezza, prega di inviare un dettagliato curriculum con recapito telefonico e **Rif. SP/9 20027** anche sulla busta al seguente indirizzo:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Aperti in provincia 626 seggi, a Biella 17 presidenti dimissionari

Referendum, votano in 322 mila

Le donne sono sempre più numerose. Nei Comuni si consegnano gli ultimi certificati elettorali. Cadute molte barriere architettoniche, entrare in cabina è più facile

Oggi e domani 322.418 vercellesi, biellesi e valsesiani sono chiamati a decidere il futuro delle elezioni politiche italiane. Complessivamente in provincia gli elettrici sopravvanzano gli uomini di oltre 18 mila unità: 170.389 contro 152.029. A Vercelli gli aventi diritto al voto sono 43.228; a Biella poco meno: 42.809. In totale in provincia funzionano da ieri pomeriggio 626 seggi dei quali 74 (3 ospedalieri) a Vercelli e 85 (4 nelle case curai a Biella.

Rilevante nel capoluogo laniero è stato il fenomeno delle defezioni di presidenti e scrutatori: nel primo caso, su 85 nominati 17 (uno su cinque) hanno rinunciato. Molti anche gli scrutatori che si sono fatti sostituire. A Vercelli invece le nomine sono state, in generale, più rispettate.

Negli uffici elettorali dei due Comuni ancora ieri mattina erano moltissimi (un migliaio a Vercelli, poco meno a Biella) i certificati elettorali non consegnati ai destinatari. Chi ne fosse sprovvisto potrà andare a ritirare proprio fino a domani alle 14, quando termineranno le operazioni di voto.

Il referendum di oggi e domani porta con sè almeno una buona notizia per tutte quelle persone costrette su una sedia a rotelle che fino all'anno scorso non potevano esprimere il loro voto o erano costrette a sopportare sacrifici e umiliazioni. Sono infatti stati istituiti seggi speciali - 5 a Vercelli e 4 a Biella - realizzati per soddisfare le esigenze degli handicappati.

In entrambi i centri maggiori della provincia anzi si è lavorato più e meglio rispetto a quanto stabilisce la legge. Per il referendum infatti è obbligatorio un solo seggio, mentre elezioni politiche ed amministrative ne richiedono uno per circoscrizione cittadina. Bodo e Petrini hanno fatto di più adeguandosi fin da oggi alla normativa più favorevole a coloro che non possono camminare.

Le cinque sezioni vercellesi sono la numero 2 all'istituto Giovanni XXIII di via Garrone, la 5 al liceo classico (ingresso da via Carducci), la 32 alle scuole elementari di via Trento, la 25 al liceo scientifico e la 50 all'istituto agrario con ingresso dal cortile. A Biella invece sono il seggio 22 all'ex Convitto Biellese in via Tripoli, due all'ospedale ed uno al Cottolengo. Sono stati realizzati in locali nei quali si può entrare facilmente grazie agli scivoli, con cabine molto più ampie del solito e lo scrittoio è comodo per una persona seduta.

Gli elettori costretti sulla sedia a rotelle possono votare in uno qualunque di questi seggi anche se formalmente iscritti in un altro: basta che si presentino con un certificato dell'Usl che attesti la loro invalidità. Gli eventuali accompagnatori invece dovranno votare nella sezione in cui sono iscritti.

A Vercelli è caduta un'altra barriera architettonica, da anni fonte di lamentele. I «famigerati» seggi 1 e 22, da sempre ospitati al primo piano del Palazzo dell'Agricoltore in piazza Zumaglini, sono stati trasferiti in nuove sedi al piano terreno del liceo classico, con ingresso da via Duomo. Tante persone anziane avranno così la possibilità di andare a votare senza dover salire una lunga rampa di scale. Anche il seggio 36 dell'istituto agrario (che poteva essere raggiunto solo passando da una scalinata) è stato trasferito alla scuola media Lanino.

Franco Cottini

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Donazione da diecimila dollari per la città gemella del Perù

«CIUDAD de Biella dona 10 mil dòlares», annuncia con rilievo il giornale peruviano «Arequipa». Verranno utilizzati per attrezzare un posto medico in uno dei quartieri più colpiti dall'epidemia di colera. L'augurio, prosegue l'articolo, è che il gesto dei biellesi solleciti altri Paesi ad analoghe attestazioni di solidarietà: «los buenos ejemplos arrastran», il buon esempio trascina. Solidarietà ancora più doverosa per Biella, che dal 1985 è legata con la città di Arequipa in un gemellaggio inteso, appunto, come «unione basata sullo sviluppo e sulla collaborazione reciproca», come era stato sottolineato a Biella in occasione della cerimonia che aveva sancito il gemellaggio.

In un clima più sereno, nell'85, una delegazione ufficiale biellese si era recata nel mese di agosto ad Arequipa, per la Festa della fondazione di quella città, mentre nel mese successivo il sindaco di Arequipa era venuto a Biella a restituire la visita e a rinnovare gli impegni di gemellaggio. «Biella e Arequipa: capitali laniere d'Italia e Perù» avevano titolato i quotidiani in quei giorni, sottolineando quale aspetto fosse alla base del gemellaggio.

Biella e Arequipa sono due città, quindi, che a così elevate distanze - e non solo chilometriche - si sono sviluppate ed hanno assunto la loro fisionomia al suono dei belati di pecore e del battere dei telai, di fronte agli spettacoli paralleli di gomitoli colorati, tessuti pregiati, ricerca esigente di qualità. Ma le due città raccontano anche storie analoghe di montagne impervie e vite solitarie, valli profonde e torrenti aggressivi, fatiche e lotte caparbie.

Erano state diffuse, in quei giorni del gemellaggio, le foto delle due città accostate a confronto: lo stretto nastro di fiume ai bordi, case e opifici, verde e giardini, vicinissime, incombenti quasi, due montagne dal profilo sfidante e caratteristico, le pendici ricche di pascoli, le cime appena bianche di neve: il nostro Mucrone, il loro Misti. «Ogni sfumatura di verde viene proposta da queste pendici, in severo contrasto con il grigio e l'ocra della pietra e con le bianche cime innevate», commenta Mario Vargas Llosa, il celebre scrittore peruviano più volte candidato Premio Nobel, nativo di Arequipa e sempre pronto a lasciare la congestiona frastornante di Londra e Lima per rifugiarsi lassù, fra quelle rocce e quel verde, fra i ricordi dell'infanzia.

Nei giorni scorsi, nel salone convegni del museo Martini Pessione di Chieri, Vargas Llosa ha ricordato, nell'incontro promosso dal Premio Grinzane, quegli anni infanzia, rocce e nevi, di verde, ma anche di opposizioni e verifiche ribelli, non sempre sotterranee né sommesse. Il contatto con una realtà cruda e difficile. Ha parlato anche di solidarietà e di incontri fra culture, tempi che «stanno eliminando le differenze tra i popoli», di frontiere che «diventano un'espressione sempre più arcaica». Concetto che già era stato enunciato in quella dichiarazione di gemellaggio a Palazzo Oropa nel 1985: «Le distanze fra i popoli riducono ed il loro destino diventa comune».

Da Biella fondi contro il colera in Perù

Pier F. Gasparetto

Il 28 giugno è stata convocata una nuova assemblea

Avvocati, altri scioperi?

I parlamentari vercellesi intanto rispondono alle accuse di non aver fatto nulla per sollecitare l'invio di nuovi magistrati. Interpellato Galloni

VERCELLI. Si conclude lo sciopero degli avvocati, che per ben 17 giorni ha paralizzato l'attività del tribunale e della pretura vercellesi; non si smorzano però le polemiche e soprattutto, cosa più preoccupante, continua «l'emergenza» della giustizia a Vercelli, senza che nulla sia risolto.

La lunga agitazione non ha infatti sortito alcun effetto, visto che non sono arrivati giudici nuovi; la situazione al contrario è peggiorata con il trasferimento del pretore Monti: a sorpresa dunque l'organico verrà ulteriormente ridotto, acuendo notevolmente i già grossi problemi. Già ora la paralisi della giustizia provoca scompensi che, col passare del tempo, diventeranno sempre più irreversibili: il cinquanta per cento delle cause civili è infatti bloccato per mancanza di giudici ed il lungo sciopero di questi giorni ha, se possibile, aggravato ancora di più la situazione.

L'attività, inoltre, non riprenderà immediatamente a causa del referendum che terrà occupate le sedi processuali, facendo slittare, a questo punto, l'inizio delle udienze addirittura al 17 di giugno. La scottante questione ha provocato anche una polemica tra avvocati e parlamentari locali, responsabili, secondo il Consiglio dell'Ordine, di non essersi fatti sentire nonostante i ripetuti appelli lanciati loro.

«Da parte mia l'interessamento c'è stato - replica il senatore Ennio Baiardi - ai primi di aprile ho infatti inviato al ministro Martelli una lettera dettagliata nella quale esponevo in modo chiaro tutti i problemi che rischiano di paralizzare completamente il tribunale di Vercelli; in quella lettera era esposta in modo esauriente la posizione, sempre molto precaria, dei magistrati presenti in città». Continua il senatore vercellese: «Non avendo avuto nessuna risposta da parte del ministro ho così deciso, all'inizio di giugno, di sollecitare una risposta tramite un fax al segretario particolare del ministro, Paresce, nella quale richiedeva nuovamente un incontro con gli avvocati ormai in sciopero già da quindici giorni: anche questa volta nessun segnale da Roma».

L'altro senatore vercellese Carlo Soggio precisa: «Ho interpellato subito il sottosegretario alla Giustizia, professor Coco, che è disposto a ricevere gli avvocati vercellesi anche subito. E di questa disponibilità avevo informato alcuni legali. Ma la mia intenzione era di combinare un incontro, ben più importante con Galloni, il vicepresidente del Csm. Ho cercato di organizzarlo da tempo, poi le ben note vicende nazionali hanno portato a continui rinvii. Conto, quanto prima di combinare la riunione».

Annunciata intanto una nuova assemblea degli avvocati, venerdì 28, per decidere sugli strumenti da usare al fine di una risoluzione della vicenda. Non sono esclude altre iniziative clamorose.

Lorenzo Proverbio

Genova, floricoltori al concorso «EuroAmeriFlora '91» a Genova

Pioggia di premi sui fiori biellesi

Conquistate 11 medaglie d'oro e 8 d'argento

BIELLA. Anche quest'anno i florovivaisti biellesi hanno «conquistato» Genova assicurandosi numerosi premi alla recente «EuroAmeriFlora 91», una rassegna-concorso a carattere internazionale con la quale si è voluto ricordare il 500 anniversario della scoperta del Nuovo Mondo. Complessivamente si sono aggiudicati 11 medaglie d'oro e 8 medaglie d'argento che saranno consegnate questa mattina.

«Si tratta di riconoscimenti importanti - commenta Gabriella Botta, segretaria dell'Associazione biellese floricoltori e vivaisti - che premiano la capacità e la serietà professionale degli imprenditori locali, l'impegno costante e la qualità della produzione che dal 1990 è tutelata dal marchio collettivo Vivai Biellesi».

Alla rassegna Genova hanno partecipato aziende che meritano di essere ricordate: Baglione di Gattinara, Capponi di Cossato, Cederle di Cossato, Dal Santo di Lessona, Dottori e Romagnoli di Vigliano, Furno di Vigliano, Grandi Vivai Pozzi di Biella, Lunari di Vigliano, Lanza di Ronco Biellese, Maciotta di Valdengo, Mauri di Gaglianico, Minetto di Vigliano, Pella di Biella, Vivai Pozzi di Gaglianico, Sartini di Piatto, Saviolo di Crosa, Scarletta di Biella, Dante Serra di Vigliano, Roberto Serra di Candelo, Valcauda di Muzzano, Zamuner di Biella.

L'esposizione «EuroAmeriFlora '91»

Aggiunge ancora Gabriella Botta: «L'accurata progettazione delle composizioni, ideata e seguita dal presidente Ermanno Pozzi, nonché la bellezza delle piante presentate, sono state riconosciute dalla giuria di "EuroAmeriFlora 91" che ha attribuito alla presentazione collettiva della Regione Piemonte tre Gran Premi d'Onore, i più ambiti e prestigiosi riconoscimenti».

[w. n.]

DAL 1889
I BIELLESI
VIAGGIANO
CON NOI ...

... perchè hanno la garanzia della massima sicurezza e tempestività per qualsiasi viaggio e per tutte le destinazioni, anche le più remote. L'agenzia Scaramuzzi, con i suoi 16 operatori altamente specializzati e con il collegamento in tempo reale con 6 terminali al sistema Sigma/Alitalia, è un partner fidato dal progetto alla fine del viaggio.

AGENZIA VIAGGI
SCARAMUZZI
VIA ITALIA 11/B BIELLA - TEL. 015/23243

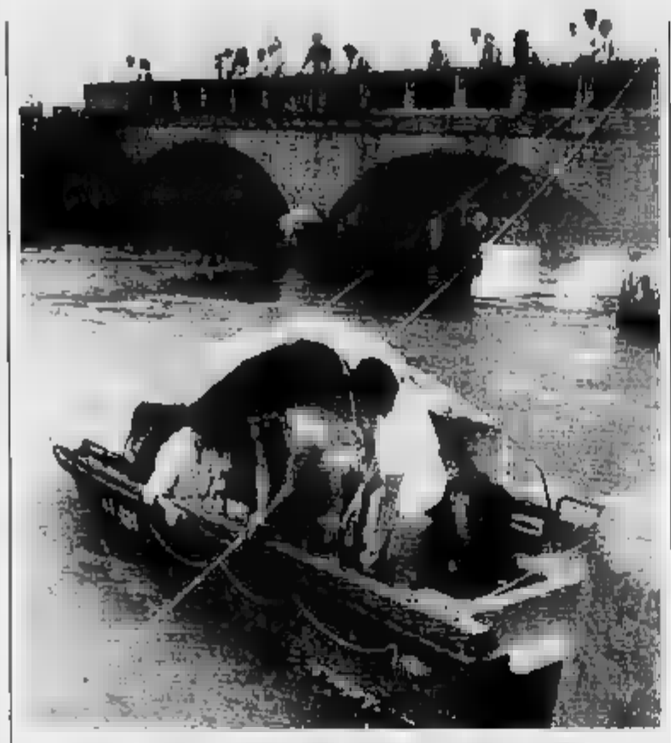
Il referendum di oggi tiene lontano da San Germano oltre 50 persone

Pochi volontari per Francesco

Doveva essere una giornata decisiva per le ricerche del bambino annegato nel canale Cavour 28 giorni fa. Il sindaco: «Speriamo nell'aiuto della gente dei paesi vicini»

SAN GERMANO. «Non possiamo venire: c'è il referendum». Più di cinquanta volontari della Protezione civile, che oggi avrebbero dovuto arrivare a San Germano per partecipare alle ricerche del piccolo Francesco, dovranno restare a casa per fare il loro dovere di cittadini. Alcuni perché devono andare a votare, altri perché sono impegnati per tutto il giorno ai seggi, come scrutatori. Il referendum, così, rischia di rendere inutile la battuta di oggi lungo la rogge ed i torrenti del Vercellese, sulla quale la famiglia del bambino annegato puntava molte speranze. Doveva essere una giornata decisiva per le ricerche, la ventottesima da quella maledetta domenica 12 maggio, quando Francesco scivolò nelle acque del canale Cavour mentre cercava di raccogliere un pallone. Il tentativo era quello di ottenere lo spiegamento di uomini più massiccio: un esercito di volontari, un piano dettagliato dei punti da ispezionare, un coordinamento efficace e programmato a tavolino.

«Per ora possiamo contare su 50 uomini - dice il sindaco di San Germano Stefano Bellone -. Meno di tutte le altre domeniche. Ma non è detto che all'ultimo momento non si aggiunga qualcun altro. Può darsi che la gente del paese e dei dintorni, ad esempio, abbia deciso di non dare l'adesione per telefono per trovarsi direttamente di fronte al palazzo del municipio, dove si sono dati appuntamento i volontari. «Chiunque può partecipare alle ricerche - dice ancora il sindaco -. Se qualcuno pensa di poter essere utile, oppure se ha voglia di dare il proprio contributo, sarà ben accetto». L'ultimo appello, in extremis, è rivolto soprattutto alla gente del



Anche oggi continueranno le affannose ricerche del piccolo Francesco

Vercellese.

La battuta comincia questa mattina alle otto: il tempo di mettersi d'accordo e di partire per la campagna, fra navigli, risaie e piccoli corsi d'acqua. Le operazioni saranno coordinate dai vigili del fuoco di Vercelli e dal sindaco di San Germano, che ieri hanno studiato a fondo le carte topografiche della zona. Il programma degli interventi è lo stesso anticipato ieri dal nostro giornale: «Insisteremo soprattutto sul torrente Cervo - spiega Michele Ferraro, il comandante dei vigili del fuoco vercellesi -. Il 20 per cento dell'acqua del Cavour finisce in questo fiume, e quindi può anche darsi che il corpo del bambino sia stato trascinato fin lì».

Le ispezioni verranno fatte da terra, a piedi, e dal canotto. Quasi sicuramente non ci saranno immersioni: non servono, spiegano i vigili del fuoco. L'importante è controllare palmo a palmo le rive e le anse più isolate del torrente.

Alle ricerche parteciperanno dieci uomini dei vigili del fuoco, gruppi di volontari della Protezione civile, acquaioli, guardapesca, agricoltori, cacciatori e semplici cittadini. Insieme a loro, i sommozzatori del Fias di Biella, i radioamatori dei gruppi di Vercelli, Novara e Vigliano Biellese, ed alcuni volontari della Croce Rossa di Vercelli.

Poi ci sono le incognite: quanti saranno i «semplici cittadini», quelli non inquadrati in nessun tipo di organizzazione? La variabile ha un certo peso. «Se avremo un numero di volontari sufficiente - spiega ancora Michele Ferraro -, estenderemo le ricerche anche alla zona di Gattinara, alla roggia della Bocchetta. Altrimenti dovremo accontentarci di setacciare la sponda del Cervo, sperando di proseguire le battute domenica prossima».

Per facilitare le ricerche di oggi, inoltre, il viceprefetto di Vercelli Renato Pisani ha ordinato di prosciugare alcuni canali laterali che portano acqua alle risaie. Le ipotesi su dove possa trovarsi Francesco, infatti, sono contrastanti: se il suo corpo ha seguito la corrente principale è stato trascinato nel fiume Sesia, che raccoglie il 10 per cento dell'acqua del Cavour, oppure nel Cervo, che ne raccoglie il venti. Se invece il corpo ha seguito la corrente secondaria ora potrebbe trovarsi in un naviglio laterale d'irrigazione, oppure impigliato nelle chiuse di qualche risaia.

Se la battuta di oggi non dovesse dare risultati l'esperimento verrà ripetuto domenica prossima, con un maggiore spiegamento di uomini. E' anche possibile che le ricerche vengano spostate verso Est, nella zona del Novarese.

Giuseppe Baffa

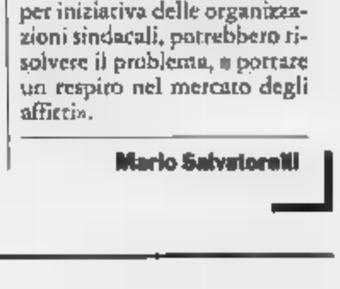
I NOSTRI AFFARI

Equo canone, con i nuovi patti ripresa del mercato immobiliare

OGGI l'equo canone è oggetto di una non applicazione generalizzata, soprattutto dove sarebbe più opportuno applicarlo: da una parte aumentano di numero gli appartamenti tenuti vuoti dai proprietari, ai quali l'equo canone spesso non copre neppure le spese di manutenzione e gli oneri accessori; dall'altra aumenta il canone degli affitti in nero. Eppure, un sistema per risolvere questo problema si sarebbe». L'avvocato Corrado Sforza Fogliani, dall'inizio dell'anno presidente della Confederazione della proprietà edilizia, non ha dubbi in proposito: il sistema è quello dei patti in deroga, che tanto successo hanno avuto in agricoltura con la legge del 1982, da ricreare quel mercato degli affitti dei fondi rustici che stava scomparendo. Il nuovo presidente della Confedilizia è buon conoscitore del Piemonte e non esita ad ammettere che, anche nella nostra regione, con poche eccezioni, legate a località o a edifici singoli di particolare «prestigio», per ragioni storiche, commerciali, paesaggistiche o altro, «il mercato immobiliare ha fatto registrare, già a partire dal secondo semestre 1990 una pausa di riflessione». La situazione è esasperata. «Come definire diversamente - critica Sforza Fogliani - l'aumento delle rendite catastali del 25%; l'introduzione imminente delle cosiddette "maxi-rendite" e la nuova imposta comunale, già famigerata Ici, approvata sia pure in sede referente, dalla Commissione Finanze del Senato, e che provocherebbe una tassazione annua (non "una tantum") del 6,5 per mille?». Il testo approvato dalla Commissione del Senato, mi sembra parli di una tassa dal 3 al 5 per mille, e che solo per esigenze straordinarie, potrebbe salire al 6,5 per mille...

«Tutti sappiamo - dice il presidente della Confedilizia - che le finanze degli enti locali sono altrettanto disastrate di quelle dello Stato. Quindi, se questo testo divenisse legge, è certo che noi avremmo un'imposta annua dello 0,65 per cento sul valore degli immobili e che, inoltre, aggiunta alla rivalutazione delle rendite catastali, non sarebbe di poco conto».

Torniamo ai patti agrari: cosa possono avere in comune con l'equo canone? «Dal 1982, quando Spadolini disse che occorreva riformare la legge sull'equo canone del 1978, non c'è stato governo che non abbia riconosciuto questa necessità, né ministro dei Lavori Pubblici che non abbia presentato un suo progetto. Infatti, la legge ha dimostrato che non è pensabile fissare da Roma direttive e parametri per tutta l'Italia. L'ultimo progetto, dell'attuale ministro Prandini, ha avuto la sostanziale approvazione della Confedilizia soprattutto perché prevede la possibilità di accordi tra proprietari e inquilini, legittimati dalle organizzazioni di categoria, in deroga all'equo canone. Purtroppo, però, l'iter parlamentare del progetto costringe a supporre che a Roma non si sia di questo avviso.



«Eppure, patti in deroga, come per i patti agrari, non caso per caso, ma a livello provinciale, in zone a particolare intensità abitativa, sotto il controllo se non addirittura per iniziativa delle organizzazioni sindacali, potrebbero risolvere il problema, e portare un respiro nel mercato degli affitti».

Mario Salvatorelli

Anteprima di una rassegna dedicata alla classica: sette serate da Bach a Vivaldi

I concerti di Cherasco, città d'arte

Oggi il primo appuntamento all'aperto sotto l'Arco della Madonna. Il ciclo prosegue fino a metà luglio
In cartellone un omaggio a Mozart con il «Don Giovanni» e «Le nozze di Figaro» eseguiti da giovani talenti

PRENDE il via in questi giorni a Cherasco, nel Cuneese, un interessante ciclo di concerti ■ musica classica. Due appuntamenti fanno da prologo alla rassegna. All'Arco della Madonna si esibiscono oggi dalle 17 i Giovani Amici della Musica di Grugliasco. ■ 14 giugno dalle 21 sarà festeggiata la conclusione dei lavori di restauro di Palazzo Salmatoris con un concerto del sestetto polifonico «I Vocalisti», diretto da Teresio Colombotto.

La rassegna, organizzata dalle Pro Cherasco e dal Comune, con la collaborazione dell'Unione Musicale di Torino ■ della Regione Piemonte, s'inaugura ■ 15 giugno, dalle 21, con il Trio dell'Insieme Cameristico di Torino (flauto, violoncello e cembalo). Nella chiesa ■ San Gregorio saranno eseguite musiche di Vivaldi, Mozart, Bach e Haendel.

Il secondo incontro ■ per la sera del 28 giugno con ■ Trio Gerbella (flauto, violoncello e chitarra), sempre a San Gregorio, con un repertorio di sonate di Bach, Beethoven ■ Paganini. Il 29 giugno, nella stessa chiesa, il calendario di concerti prosegue con l'esibizione del Gruppo Vocale Decimo Sesto, diretto da Alessandro Ruo Rui. Sarà eseguito un programma dedicato alla polifonia, sia sacra sia profana, dal 1400 ad oggi.

Gli ultimi due appuntamenti della rassegna si svolgeranno all'aperto e precisamente all'Arco della Madonna. Sarà di scena l'Ottetto di ottoni della Scuola ■ alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Le due date saranno dedicate a Mozart,in occasione del bicentenario della morte.

Il 6 luglio verranno eseguiti il «Don Giovanni» e «Le nozze di Figaro» e il 13 luglio l'Ottetto proporrà una selezione di Ouvertures, Arie e Sonate del grande compositore di Salisburgo.

La rassegna cheraschese presenta degli elementi di indubbio interesse. L'Unione Musicale ha promosso le date con l'intenzione di dare spazio ad alcuni giovani musicisti che già possiedono un buon bagaglio tecnico ed espressivo. Altro obiettivo è quello di offrire un cartellone di qualità a costi contenuti.

Un ulteriore elemento caratterizza l'iniziativa: come buona parte di quelle del ciclo «Piemonte in musica», anche questa permette ■ scoperta ad un pubblico relativamente vasto ■ piccole «città d'arte», e quindi la promozione turistica delle stesse.

Cherasco vanta dei precedenti: questo è infatti il terzo anno consecutivo che il Comune organizza delle rassegne musicali estive scegliendo i luoghi dei concerti tra le bellezze artistiche della zona. Tra queste la chiesa ■ San Gregorio, pregevole esempio di architettura romanica del 1300 e il Palazzo Salmatoris riportato agli antichi splendori.

Renato Viola

Bach visto da Loredano. Copyright «La Stampa»

MUSICHE DAL '500 CON L'ARPA

BELLINZAGO. L'arpa è protagonista assoluta del concerto che si tiene oggi dalle 17,30 alla Badia ■ Dulzago, vicino Bellinzago, nel Medio Novarese. Le mille sfumature dello strumento, che sarà suonato da Camillo Vespoli, si diffonderanno nella piccola e bella chiesa, favorita da un'acustica eccezionale.

Con questo appuntamento ■ chiude la consueta rassegna organizzata dall'associazione «Libera Musica», che offre il ricavato dei concerti per il restauro della Badia.

Nell'edificio settecentesco dal mese di aprile si sono esibite corali, gruppi cameristici e di fiati che hanno riscosso ampi consensi. Alla bravura di Vespoli, titolare di un corso di musica antica ed arpa a Spotorno, è affidata la conclusione della rassegna.

La scelta di un concerto per arpa è stata «osata» rare volte nel Novarese: «E' uno strumento poco conosciuto - dice Marco Roncaglia, fondatore del sodalizio - che pure offre all'orecchio una quantità straordinaria di suoni ■ vibrazioni e per il quale esiste una letteratura solistica molto limitata».

Il programma di sala è suddiviso in due parti. Si parte con arie cinquecentesche, le «Cinque danze rinascimentali» di Negri, seguite da «Las folias», composizioni anonime. «Sono molto interessanti - sottolinea Roncaglia - in quanto offrono uno spaccato sulla musica rinascimentale, definita "modale" per ■ continua modulazione sul tono di partenza». Uno sguardo ■ Seicento e ■ Settecento, con due studi di Grandjany realizzati su composizioni di Bach, una «chicca» per gli appassionati ■ musica: «Sarabanda dalla Partita» e «Andante dalla sonata».

La chiusura della prima parte è affidata al «Preludio opera 12 n.7» di Prokofiev, apprezzato e prolifico autore ottocentesco. Un nuovo tuffo nel passato con la musica settecentesca di Dussek, che apre la seconda parte del concerto, e di cui verrà eseguita la «Sonata in do minore». Due composizioni di puro virtuosismo gli Studi 14 e 19 del musicista Dizi, ■ prosegue con la composizione del russo Glinka, di cui Vespoli propone «Due variazioni su un tema di Mozart».

Brano d'effetto per ■ chiusura: verrà eseguito ■ «The minstrel's adieu to his native land», di Thomas. Com'è tradizione per i concertisti della «Libera musica», Vespoli presenterà l'autore e il brano prima di ogni esecuzione. [c. m.]

LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Cinema al Museo

Il fil..o cartellone del Museo del Cinema propone oggi alla multisala Massimo, in via Montebello 8, tre film: «Roselyne e i leoni» di Jean Jacques Beineix in sala 1, «Légami» di Pedro Almodóvar nella 2 e, in sala 3, «Decalogo» di Kieslowski.

ALESSANDRIA
Incontro a teatro

La rassegna «Aspettando l'estate» si conclude oggi alle 19 al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, con un incontro con Maria Luisa Abate della compagnia Marcido Marcidoris ■ Famosa Mimosa, di Torino. L'attrice presenta brani dalla pièce «Isa Nana e Nana Lisa».

SALE
Musica in chiesa

Stasera alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria suona l'Accademia Cameristica Lorenzo Perosi diretta da Luciano Merlo. In programma «Due melodie elegiache "Dai tempi ■ Holberg"» di Grieg ■ «Simple Symphony» di Britten.

MONCALVO
S'inaugura la rassegna

Il gruppo casalese «JazzZeta» guidato dal musicista Mauro Scagliotti apre stasera al Teatro Comunale la rassegna «Moncalvo musica '91». L'inizio è per le 21,30. Il biglietto costa 10 mila lire. La band si cimenta in brani di propria composizione ■ pezzi classici di Jobim e De Moraes.

COSSATO
■ balla con Studio 104

Al dancing «Caravel» di Cossato nel pomeriggio si balla con la videodiscoteca collegata in diretta con Radio Studio 104. Alla sera, sul palco, c'è l'orchestra Farese.

TRINO
«Corale di Torino»

E' in calendario oggi nella località astigiana il raduno dei componenti della «Corale di Torino» costituita da ex allievi della Fiat. Il programma prevede il ritrovo al mattino e gare di bocce, il gruppo polifonico si esibirà nel pomeriggio alle 15.

CASSINASCO
Gli «Highway-t» dal vivo

Concerto rock stasera alla birreria ■ Maltese. Alle 21,30, si esibisce il complesso torinese «Highway-t», specializzato in funky ■ street rock.

ROMAGNANO
Festa in discoteca

Serata dedicata ■ gioco d'azzardo alla discoteca «Il Maneggio» (via ai Ronchi, 15). All'ingresso verranno distribuite alcune fiches con ■ qu■ si potrà giocare ad un tavolo da gioco. I premi? Buoni consumazione.

AROSA
Discomusic e poi sfilata

I più grandi successi della discomusic Anni Settanta ed Ottanta stasera alla maxivideodiscoteca «Mirage» (via Baracca 16) con il gruppo «La Troupe». Al piano superiore si svolge una sfilata di biancheria intima.

AOSTA
Finisce «Sfaccettature»

Quarto e ultimo appuntamento, questa sera alle 21,30 al palatenda in località Croix Noire, con i concerti della rassegna musicale «Sfaccettature», organizzata dal «Progetto Giovani» di Aosta. Oggi si alternano sul palco «Clara and Black cars», «Pitura freska», «Anna ■ le Sorelle» ■ Vinicio Capossela: musica «made in Italy» con venature umoristiche.

Stasera a Borgosesia (Vercelli) è di scena un complesso di dodici giovani musicisti torinesi

Ritmi tropicali per chitarre classiche

Il «Tastar de corda guitar consort» propone due composizioni dalle «Bachiana Brasileiras», scritte in origine per soprano e violoncelli. Saranno alternati brani inediti e impegnative trascrizioni degli autori Villa-Lobos, Scott Joplin ■ Albéniz

ENSEMBLE di chitarre per Villa-Lobos, Albéniz e Scott Joplin: questa sera, nel teatro della Pro loco di Borgosesia, è in concerto il «Tastar de corda guitar consort», formazione che conta dodici interpreti e che non ha precedenti se non nell'Orchestra di Avigliana di Leo Brauer, che si è presentata, in qualche occasione, con una ventina di chitarristi.

Torinesi, per lo più giovani professionisti, gli ospiti della rassegna valsesiana sono stati riuniti per la prima volta quest'anno dall'associazione musicale «Contrattempo» che ha affidato a Marco Cordiano la direzione del gruppo.

«Fino ad oggi - commenta Antonella Maag, animatrice dell'iniziativa - la chitarra è stata usata quasi esclusivamente come strumento solista, mentre le sue caratteristiche consentirebbero ■ ammetterla a pieno titolo nell'ambito della musica da camera. Ma i chitarristi hanno difficoltà, oggi, anche a far parte delle compagini che eseguono la classica».

E per rivalutare la versatilità dello strumento i componenti del «Guitar consort» hanno preparato un programma di impegnative trascrizioni: s'inizia, alle 21, con due brani di Villa-Lobos, la «Cantilena» e la «Danza a martelo» tratte dalla 9 composizioni «Bachiana Brasileiras»che originariamente sono statescritte per soprano e otto violoncelli. Il clima lirico è quello delle melodie popolari che contrassegnano l'autore brasiliano, mediate dall'universale linguaggio di Bach. Altre due trasposizioni strumentali sono state fatte su un testo tanto famoso quanto orecchiabile di Scott Joplin, riproponendo «The Entertainer», che costituisce la colonna sonora del film «La stangata» ■ con due pagine della «Suite espanola n. 5» di Albéniz, per antonomasia destinata al pianoforte.

Fra le esecuzioni dell'ensemble non mancano del resto alcune prime esecuzioni, di cui tre sono firmate da due degli interpreti più noti del gruppo: Davide Ficco (è annunciata per settembre la pubblicazione di un suo album) è l'autore di«House music», un pezzo interamente giocato su effetti virtuosistici e di «Night by night» composto in collaborazione con Carmelo Lacertosa, un altro elemento dell'ensemble.

Di Alessandro Valente, che questa sera farà parte della «sezione» e suona ■ chitarra a dieci corde (accanto ad Elena Bonaudo, Umberto Piazza e Thierry Vivoli), è annunciata invece la prima esecuzione di «Kirale». E' questo l'unico brano del concerto composto appositamente per i dodici strumenti. Chiude il programma una melodia di Antonio Ruiz-Pipò, un autore contemporaneo spagnolo poco frequente nei nostri repertori concertistici. Con Ficco, Lacertosa e i chitarristi impegnati sulle tastiera di dieci corde, suonano Ivana Maimona, Diego Milanese, Diego Parecchini, Giuseppe Robba, Maurizio Scarpa ■ Alba Troiano.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il marito della parrucchiera** Or.: 15,50, 17,30, 19,10; 20,50; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare ■	**A letto con Madonna** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 19; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Le comiche** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino s. Sommeiller 22	**Conflitto di classe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Young Guns II** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**La doppia vita di Veronica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Lost Angels** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50, 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20, 17,10; 19; 20,50; 22,40
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**La carne** Ap. 15,20. Film or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**La creatura del cimitero** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Il campo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Calde emozioni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 16; 16,45; 18,30, 20,30; 22,30. V. M. 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 16; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
Nuovo Odeon via Venezia 8	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Bix** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**La fanciulla del West** di G. Puccini. Ore 15 turni Regione 2 e fuori abb.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I Concerti al Piccolo Regio 1991** Biglietteria T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	Istituto d'arte e moda Ida Bianciotto. Questa sera ore 21.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Colosseo v. M. Cristina 73.	
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 16/19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza Arabesque di P. Viggiani

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Ricky Ticky Tavi nella giungla**, film
18,30 **Amandoti**, telenovela
19,30 **Smart**, rubrica cinematografica
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Il tiranno di Siao**, film
22,30 **La costa dei barbari**, telefilm
24 — **Sesso e violenza**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Pomeriggio insieme**
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Notre Dame de Paris**, film
0,30 **Tg 7**

Erreuno Tv
18 — **Wkrp in Cincinnati**, telefilm
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Sceneggiato**
21,50 **Nautilus**
22,35 **Tg Sera**
22,45 **Domenica sportiva**
23,05 **Teleopinioni**
24,05 **Teletext notte**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a ...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Trial word**
23 — **Professionisti per un massacro**, film
1 — **M.A.S.H.**, telefilm

Videogruppo
18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19,30 **Un cavallo chiamato Jester**, film
20,30 **I servizi di campane e feste Europa**, spettacolo
21,30 **Hot rod**, replica
22,30 **Nastro volante**, replica
24 — **Sotto il sole di Roma**, film

Telesubalpina
17,30 **Caccia tragica**, Film
19 — **«C'è poco da ridere»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La visita del Papa a Fatima**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Totò e il ratto delle Sabine**, film
21,30 **Calcio fans**
22,30 **Il palazzo risponde... Incontro con il Presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia**

Telecity
17,45 **■ grande avventura del generale Palmer**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Last Platoon**, film
22,15 **Usa today**, news
22,25 **Avamposto Sahara**, film
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

Primantenna Supersix
14,30 **Film**
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
20,30 **Capriccio e passione**, tel.
21,15 **Sanford and Son**, comedy
21,45 **Forza mare**
22,15 **Videoclassic**

Quinta Rete
17 — **Il fichissimo del baseball**, cart.
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Documentario**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **L'incredibile affare Kopcenko**
24 — **7 sporche carogne**, film

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,15 **Film**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Film**
22,30 **Derby thrilling**, telefilm
23,30 **Monty Nash**, telefilm
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **I Sanford**, telefilm

Rete Canavese Videobiella
17 — **Pallavolo**
19 — **Il piccolo detective Saccini**
19,30 **Notes**
20 — **Viviana**, novela
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Notes**
24 — **Fuori gioco**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pubblichiamo una guida provincia per provincia delle principali manifestazioni

Gli appuntamenti per lo svago

A Fossano prosegue la rassegna di vignette «Umoristi doc», il «battesimo» del Malvasia a Casorzo, nell'Astigiano
Primo raduno dedicato alle moto d'epoca e mercatini artigianali nel Vercellese, a Macugnaga pesca sportiva

ALESSANDRIA

VILLANOVA
Festa della birra

Nell'ambito della Festa della birra organizzata dal Comune e dall'Arcos stasera, con inizio alle 21, si balla la disco music nei giardini di via Marconi. L'Arcos ha organizzato anche un servizio di tavola calda.

OVIGLIO
Suona la banda di Fubine

Sfilata (alle 11) della Banda musicale di Fubine e musica Anni 60, alle 21,30, alla Festa della leva, alla Polisportiva.

ALICE BEL COLLE
La «Sagra dei vini alicesi»

Si svolge oggi alle Cantine sociali la quinta edizione della «Sagra dei vini alicesi». In programma, dal mattino, una marcia podistica, un pranzo campagnolo con specialità gastronomiche e vini locali, e un'esibizione di trial acrobatico indoor. In serata, appuntamento dalle 21 con le danze nella piazza del paese. E' inoltre prevista l'apertura, per l'intera giornata, di un mercatino dell'antiquariato e, con inizio alle 17,30, una dimostrazione di volo frenato in mongolfiera.

ASTI

MONTECHIARO
Arte e antiquariato

Si svolge oggi la terza edizione della manifestazione dedicata all'arte, antiquariato, fiori e musica. Sotto i caratteristici «voltoni» di origine medioevale di via Vittorio Emanuele saranno disposti gli espositori (iscrizioni sul luogo dalle 8 alle 10) provenienti da tutta la regione con le loro opere. Alle 10, in via Plesenzana, inaugurazione di una mostra di composizioni floreali, mentre alle 12 è prevista una visita ad alcune chiese della zona da poco restaurate. Nel primo pomeriggio, concerti di bande in piazza ed infine, alle 18, cerimonia di premiazione dei partecipanti.

CASORZO
Il «Battesimo del Malvasia»

E' in programma oggi il «Battesimo del Malvasia», manifestazione organizzata dalla Pro loco con il patrocinio della Cantina sociale. Il programma prevede una visita (la partenza è fissata per le 9 alla sede della Cantina Sociale) ai vigneti della zona. Al termine della lunga passeggiata, pranzo sotto il porticato della Cantina.

NIZZA MONFERRATO
Corteo in costume

Presentazione, oggi alle 10 in piazza del Municipio, de «La Giostra», l'ormai tradizionale corsa equestre in calendario domenica 16 giugno.

BIELLA

COSSATO
Corso di birdwatching

Il programma del corso di birdwatching ha previsto oggi un'escursione al Mombarone, una delle montagne più caratteristiche ed apprezzate del Biellese. In questa occasione verranno osservati gli animali nei boschi montani, nei prati e nei pascoli seminaturali.

VIGLIANO
Bancarelle d'antiquariato

Appuntamento per gli appassionati dell'antiquariato questa mattina alle 10 nella piazza della Chiesa di San Giuseppe. L'area di via Libertà ospita numerose bancarelle con esposti oggetti dei tempi passati. Sempre a Vigliano è in programma la festa di San Quirico.

CUNEO

SOMMARIVA BOSCO
La banda musicale

Oggi, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Marcellino, è in programma alle 18 il concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi». Alle 21, serata danzante in piazza con la partecipazione dell'orchestra «I Samanta». L'ingresso è libero.

SANFRE'
Pedalata per tutti

La Pro loco di Becetto ha organizzato per oggi la quarta edizione della pedalata in mountain-bike. Il programma prevede la partenza alle 9,30 dalla piazza del paese, il percorso si snoderà lungo la panoramica pista sterrata che sale da Becetto fino al Colle del Prete, dove vi sarà il posto di ristoro. Il rientro della «carovana» è previsto intorno alle 13. L'iscrizione è aperta a tutti coloro che possiedono biciclette «rampichino». Il prezzo per prendere parte alla pedalata ammonta a 10 mila lire.

DRONERO
Fiera della Valle Maira

Si chiude oggi la Fiera della Valle Maira. In piazza XX Settembre, alle 15,30, «Rassegna musicale giovanile della Provincia». Alle 21, i «Zaita Bobongo».

FOSSANO
Umoristi in rassegna

Prosegue al Castello degli Acaja la rassegna «Umoristi doc». Orario odierno: 15-22,30.

NOVARA

MACUGNAGA
Si pesca per sport

Pesca sportiva alla trota in località Iselle, al torrente Anza: le gare s'iniziano alle 8 e si protrarranno fino alle 14.

VERBANIA
Vini in mostra

Venticinque tipi di barolo, Moscato, Arneis ed altri vini della gastronomia piemontese sono in mostra per l'intera giornata all'enoteca «Dorian Gray» di via Tacchini a Pallanza. Nel locale, fino a questa sera, si possono gustare calici di vino abbinati a dolci tipici.

BELLINZAGO
Manifestazione della Lipu

Per la prima volta nel Novarese, a Madonna della Neve, nel parco naturale del Ticino, è in programma oggi, a partire dalle 16 circa, una manifestazione organizzata dalla Lipu con il concorso della Provincia. L'iniziativa riguarda la liberazione di un gruppo di rapaci catturati tempo fa dalle guardie venatorie e in seguito curati al centro Lipu della sede di Parma.

DULZAGO
Esibizione benefica

Camillo Vespoli, noto concertista di arpa, si esibisce oggi alle 17,30 alla badia di Dulzago, per l'ultimo concerto a scopo benefico organizzato dall'associazione «Libera Musica». Il musicista proporrà una parte del suo vasto repertorio relativo alla produzione arpistica, dal Cinquecento ai giorni nostri. Attesa una folta partecipazione di pubblico.

VERCELLI

GHISLARENGO
Raduno di moto d'epoca

E' in calendario questa mattina l'atteso primo raduno interregionale di moto d'epoca. Il programma della giornata prevede a mezzogiorno una sfilata dei partecipanti per le vie del paese. Alle 15, inoltre, cerimonia di premiazione conclusiva al parco comunale.

SANTHIA'
Festa in costume

Al «Cason Vecchio», azienda agrituristica nel territorio di Santhià (Vercelli), continua oggi con successo la manifestazione dal titolo «Curmaja, festa dla risera». Ricco di appuntamenti il programma: il raduno di costumi folkoristici, giochi popolari e «gran» finale con un singolare ballo sull'aia.

VALDENGO
Pedalata ecologica

Appuntamento con «Valdengo in festa». Nel paese in provincia di Vercelli alle 12,30, dopo la pedalata ecologica in mountain bike e l'inaugurazione della mostra e del mercatino artigianale dei ragazzi, si pranza con bue allo spiedo. Cena a base di piatti tipici piemontesi e serata danzante.

ANDORNO
«Festa del Borgo Antico»

Il pranzo in piazza, per oggi, alla «Festa del Borgo Antico» vedrà come portata principale il toro allo spiedo. Si terrà inoltre un mercatino delle specialità locali e dell'artigianato minore.

TRINO
Mercato locale

E' per oggi «Trino in piazza», tradizionale mercato dei commercianti locali che presentano i loro prodotti lungo corso Italia, corso Cavour e Corso Roma.

AOSTA

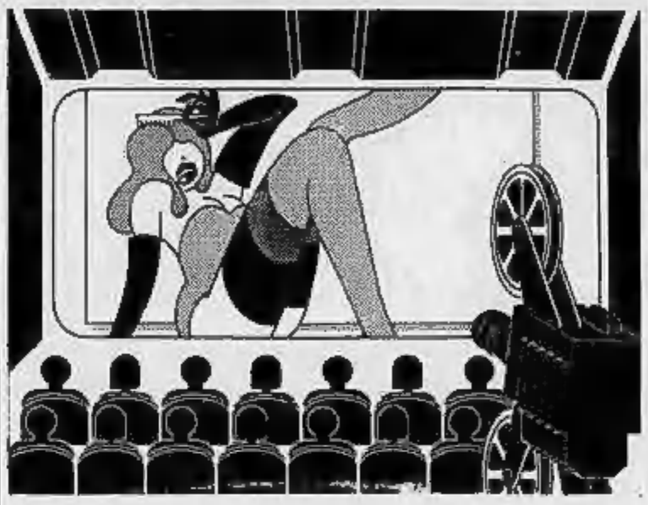
VERRES
Antiquariato in mostra

Il primo appuntamento con l'ormai tradizionale mercatino varreziese delle occasioni e degli oggetti di antiquariato, che durante l'estate si svolge la prima domenica di ogni mese, è stato anticipato a oggi. Sulle bancarelle degli espositori si possono trovare pezzi rari, curiosità e bigiotterie.

COURMAYEUR
Il ghiacciaio del Gigante

Paesaggio inconsueto per questa stagione a Courmayeur. Mete preferite in questo periodo sono le valli Ferret e Veny e il ghiacciaio del Gigante, raggiungibile con la funivia del Monte Bianco. Qui, ai 3450 metri di quota di Punta Helbronner, il panorama varia dalle vette che superano i 4 mila metri ai fondovalle.

STASERA AL CINEMA



ASTRA — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,10
Drugstore cowboy
di G. Van Sant con M. Dillon, K. Lynch, J. Le Gros (Usa '90) — Quattro ragazzi sbandati nella Provincia Usa Anni 70 si procurano la droga derubando farmacie sempre in cerca di un'improbabile redenzione. N. V. 1h 40' **Drammatico**

NUOVO ITALIA — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,10
Il marito della parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

PRINCIPE — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,10
La creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

VIOTTI — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,10
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

BELVEDERE — RIPOSO

LUX — RIPOSO

SPLENDOR — RIPOSO

ITALIA — RIPOSO

ITALIA — Inf. or. t. 0183/840201 — Or.: 16 — Lire 7000/5000
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa '90) — In una Los Angeles cialtica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

ITALIA — Orario: 21/22,30 — Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

IDEAL — Inf. tel. 0161/94.651 — Orario: 15/20/22 — Lire 7000/5000
Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 45' **Commedia**

ORSA — RIPOSO

LUX — RIPOSO

APOLLO — Inf. orari tel. 015/23.765 — Lire 6000
Film vietato minori 18 anni

IMPERO — Inf. orari tel. 015/22.736 — Lire 9000/6000
La puttana del re
di A. Corti con T. Dalton, V. Gollno (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 15' **Dramm.**

MAZZINI — Inf. orari tel. 015/22.736 — Lire 9000/6000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

ODEON — Inf. orari tel. 015/22.738 — Lire 9000/6000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

SOCIALE — Inf. orari tel. 015/22.736 — Lire 9000
Il falò delle vanità
di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' **Drammatico**

BORGOSESIA
LUX — Inf. t. (0163) 22.698 — Or.: 15/20,30; 22,20 — Lire 5000/7000
Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

CANELLI
VERDI — Inf. t. (015) 25.38.927 — L. 8000/6000 — Ore 22. Spett. unico
Allucinazione perversa
di Adrian Lyne con T. Robbins, E. Pena, D. Aiello (Usa '90) — La vita di alcuni reduci del Vietnam è sconvolta da terrificanti visioni. Ma sono davvero solamente allucinazioni? N. V. 1h 45' **Horror**

CHIVASSO
RADAR — Inf. tel. 015/78.320 — Lire 7000/6000 — Or.: 15
Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

CORSATO
N. PRIMAVERA — Inf. orari tel. 015/925.820 — Lire 8000/5000 — Ore 14.30/16.20/18.15/20/22
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

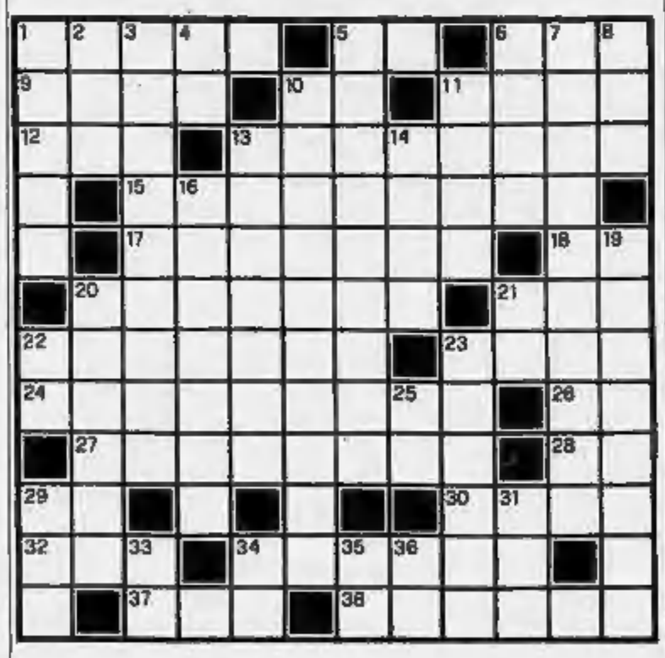
IVREA
EXCELSIOR — Inf. t. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Ore 15
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

SERRAVALLE
CORSO — RIPOSO

VARALLO
SOTTERIVA — Inf. t. (0163) 52.288 — Lire 7000/5000 — Ore 19; 22
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giusto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Si studia in geografia. 5. La città lagunare (sigla). 6. Il nome della Farrow. 9. Nome di donna. 10. Caserta per l'ACI. 11. E' diretto dal regista. 12. Partite... alla latina. 13. Brevi composizioni per coro. 15. Inappagati. 17. Ciondolante. 18. Sigla del Telegiornale. 20. La vende l'ortolano. 21. Fa coppia con tel. 22. Fabbriche di laterizi. 23. Fa bene alla salute. 24. Digiuno, privazione. 26. Covo in centro. 27. Grandiosi, ciclopici. 28. Vi è sepolto Dante (sigla). 29. Centro di mare. 30. Conclude il «Pater». 32. Il nome dell'attore Johnson. 34. Formano la corolla del fiore. 37. Il creatore dell'universo. 38. Scelti dai votanti.

VERTICALI. 1. Periodo di emergenza. 2. Lire abbreviate. 3. Sono poco pratici. 4. La fine del dramma. 5. Conduttori di carrozze. 6. Il nome dell'attore Dillon. 7. Precettore. 8. Figlio muto di Creso. 10. Autista della vettura. 11. Si consuma di sera. 13. Come la serata del «jet-set». 14. La tessева Penelope. 16. Scelta, selezione, divisione: 19. Il nome del poeta Pascoli. 20. Vi appartiene. 21. Articolo per scolaro. 22. La nota di mezzo. 23. Se ne fanno salami 25. Le consonanti di Zico. 29. Il nome della poetessa Negri. 31. Mitologico in breve. 33. Centro delle Ande. 34. Nasce dal Monviso. 35. Si serve fumante. 36. Il nome dell'attore Pacino.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

Migliaia di appassionati a Savigliano per la partenza del Giro

BUGNO & C, ULTIMI EROI

Sorrisi e applausi anche per Chiappucci e Chioccioli E oggi la carovana attraversa Vercellese e Novarese

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando ieri mattina Gianni Bugno è uscito in bicicletta dall'hotel Eden per raggiungere piaza del Popolo e avviarsi alla partenza, è stato accolto da una ovazione. Bugno ha migliaia di tifosi qui nel Cuneese e lui ha ricambiato l'affetto con il braccio alzato. Ma era teso, forse fin troppo. E così quando un giovane gli ha urlato «non fare come ieri, non farti mettere nel sacco», ha risposto fra i denti «no di certo».

Ma non è andata proprio come Gianni Bugno voleva. Sul traguardo del Sestriere, dopo 192 chilometri, con partenza da Savigliano, primo è arrivato lo spagnolo Edoardo Chozas. Al secondo posto, con leggerissimo distacco, il transitato Claudio Chiappucci, che in volata ha preceduto l'altro spagnolo Marino Lejarreta e Franco Chioccioli che così conserva la maglia rosa di leader del Giro d'Italia. Gianni Bugno ha terminato la fatica con un ritardo rispetto al vincitore di circa trenta secondi, non tanti, ma già determinanti. Oggi tutta la squadra della Gatorade dovrà spingere al massimo per permettere al loro campione di tornare ai vertici della classifica.

Festa grande comunque ieri per la partenza della tredicesima tappa della corsa tricolore. Dopo la faticata di venerdì, da Savona al Pian del Re, in mezzo alla nebbia e sotto una pioggia battente, con Massimiliano Lelli nel ruolo di protagonista, ecco la partenza da Savigliano sotto un cielo terso e un'aria molto fresca. In piazza del Popolo si sono dati convegno tutti gli sportivi della Granda. Centinaia, migliaia di persone che hanno preso d'assalto ogni angolo libero. Il via è stato dato puntuale e la carovana multicolore, seguita da decine e decine di ammiraglie si è incamminata lungo la statale 20 fra due intense colonne di folla. Ed è stata una sorpresa scoprire che la statale che porta a Torino, da anni in abbandono e piena di dossi e buche, è stata rifatta in tre giorni, asfalto, segnaletica orizzontale e verticale, addirittura la linea gialla lungo il ciglio. Potere del Giro e grazie Giro. A che cosa servono cinque anni di proteste quando in tre giorni si può fare tutto?

Il via ufficiale viene dato davanti al ristorante la Prateria, lungo il Maira e si parte davvero, ma con un'andatura da cicloturismo. Folla anche a Cavallermaggiore e tifo sfrenato a Racconigi lungo il viale secolare e davanti al castello che fu dei Savoia. I più gettonati Bugno, Chiappucci, Chioccioli, ma anche Lelli ha avuto la giusta ovazione. Passaggio nella cittadina, borgo Maira e via lungo la provinciale per Casalgrasso, ultimo lembo di terra cuneese. Primo strappo alla Pedaggera per il traguardo volante, poi ancora tutti in gruppo in attesa delle rampe del Sestriere.

E oggi il Giro lascia definitivamente il Piemonte. Si parte da Torino e si attraversa il Vercellese e il Novarese, terra che hanno molti appassionati della due ruote. Poi in Lombardia. E sarà tempo di bilanci, probabilmente molto positivi, per la tre giorni piemontese di questo entusiasmante Giro d'Italia.

Fiorenzo Penero

Dopo la partenza da Savigliano i corridori sono transitati a Cavallermaggiore e Racconigi prima di iniziare la fatica della montagna che porta al Sestriere

FRA RISAIE E DOLCI COLLINE

NOVARA. Il Giro d'Italia non si è completamente dimenticato degli sportivi vercellesi e novaresi. Oggi la caravana farà una fugace apparizione dopo la partenza da Torino. E arriverà, dopo aver attraversato il Vercellese, dalle parti di Orfengo di Caselino, attraversa Novara lungo via Trieste e se ne va lungo la strada di Galliate verso il ponte sul Ticino di Turbigo per entrare nella provincia di Milano.

Gli appassionati hanno ancora negli occhi le splendide immagini del Monviso e soprattutto quelle di ieri, con la doppia scalata al Sestriere. Quattro italiani (Chioccioli, Chiappucci, Lelli e Bugno) braccati da uno straniero, il fantastico Lejarreta. Vercellesi e novaresi sono divisi tra Bugno e Chiappucci, due atleti che in passato hanno fatto molte apparizioni nella zona. Bugno è di Monza e fin da dilettante arrivava sovente sulle strade del lago Maggiore per i suoi allenamenti. Idem per Chiappucci, che molti ricorderanno vincitore di un Giro della Castellania a Pratolungo di Fettenasco esattamente dieci anni fa. Un altro big che gode di molta popolarità da queste parti è il bergamasco Flavio Giupponi, che al suo ultimo anno da dilettante sbaragliò il campo in una Baveno-Lavo a cronometro.

Meno vicini al cuore dei novaresi erano, almeno fino a qualche tempo fa, i due toscani Chioccioli e Lelli, che nel Novarese non hanno mai gareggiato. Ma le recenti imprese della attuale maglia rosa e l'exploit dell'astro nascente Lelli hanno fatto salire la colonnina del tifo anche per loro. Resta comunque Bugno, stando ad una rapida inchiesta, il pupillo numero uno: i sostenitori sperano che Gianni riesca a riprendersi bene dopo le due ultime piuttosto deludenti giornate per poi sparare la sua bordata finale nelle maxi cronometro.

Il ciclismo novarese militante è rappresentato da un solo corridore: l'ossolano Florido Barale, 22 anni, quindi giovanissimo, al suo secondo Giro d'Italia. Corre per la squadra Amore e vita, conta di finire il Giro e mettersi in luce nel prosieguo della stagione. E' figlio d'arte, come suol dirsi. Difatti suo padre e suo zio, i famosi fratelli Barale, gareggiarono negli Anni 60 in veste di scudieri di Balmamion e Zilioli, gli ultimi due campioni piemontesi (a meno di non voler tirare ancora in ballo Beppe Saronni, novarese all'anagrafe).

Passa dunque il Giro d'Italia e si dimentica per l'ennesima volta del Novarese: del lago d'Orta e del lago Maggiore e soprattutto della scalata al Mottarone, che potrebbe essere affrontata tanto da Stresa quanto da Omegna. Peccato. Forse bisognerebbe parlarne con Vittorio Adorni, che fino a qualche anno fa gestiva con i suoceri un albergo proprio sulla vetta del Mottarone. Ma è anche probabile che proprio Adorni, conoscendo la durezza di certi tratti di questa montagna, l'abbia a suo tempo sconsigliata agli organizzatori. **[s. b.]**

Gianni Bugno visto da Ghiglione

Residenza "LE LANTERNE"

PRESTIGIOSO COMPLESSO DI VILLETTE CON PISCINA IN VALDENGO
per informazioni
impresa PADOVAN FRANCESCO via Firenze 2, VALDENGO tel 881762 - 8491667
PROSSIMA CONSEGNA 2° LOTTO

Anticipo di serie C2: Novara-Livorno, partita fra due grandi deluse

Finisce in goleada

Gli azzurri, in svantaggio, vanno a segno tre volte in pochi minuti. Prima pareggia Armanetti e poi due rigori mettono in ginocchio gli avversari. Ora si pensa al futuro

NOVARA. Gli azzurri rischiano il congedo amaro. Nel primo tempo vanno sotto di un gol, poi, in quattro minuti, nella ripresa, dal 71' al 75' sistemano il risultato. Pareggiano con una prodezza di Armanetti (gran gol di testa) eppoi vanno a segno con due calci di rigore trasformati da Pacioni ed Orofino fissando così il risultato sul 3-1. Di una partita noiosa, salveremo solamente queste tre fiammate che hanno ribaltato un risultato.

Il Novara desideroso di chiudere dignitosamente la stagione, veniva da due sconfitte consecutive. Un altro insuccesso non avrebbe pregiudicato la classifica, ma certo non sarebbe stato tollerato da Nicolini. Così gli azzurri si sono messi di buzzo buono pur senza forzare i ritmi, al cospetto di un avversario che dava invece l'impressione di accontentarsi della divisione dei punti in palio. Applicando la tattica del fuorigioco gli azzurri riuscivano a tenere lontani gli avversari dalla porta di Bettini. Portavano anche qualche pericolo in attacco, ma già al 12' Lanci denunciava la sua giornata no incespicando su un pallone facile da girare in gol.

Passava inaspettatamente il Livorno, quando Navone partiva da metà campo filando verso Bettini, accompagnato, a distanza, da Pisasale. Tirato fuori il portiere, serviva il compagno che non aveva difficoltà a toccare nella porta sguarnita.

Nella ripresa, il Novara si presentava più determinato alla ricerca del pareggio. Ci provavano Orofino e Armanetti, sbagliava ancora Lanci in maniera clamorosa eppoi ci si metteva anche l'arbitro. Prima annullava un gol di Orofino eppoi non riusciva più ad intendersi con i suoi collaboratori. Il Livorno bruciava parecchie energie per contenere gli assalti del Novara e finiva per pagare sul piano fisico perchè il calo atletico risultava evidente. Il pareggio maturava al 71' quando Farsoni batteva dalla bandierina ed Armanetti si alzava a colpire di testa schiacciando proprio nell'angolino basso. Due minuti dopo Orofino veniva steso appena dentro l'area da Garofoli, e Pacioni trasformava il rigore. Poi altri due minuti ed era la volta di Testa, impegnato in una delle sue progressioni, a finire lungo e disteso in area. Questa volta sul dischetto si presentava Orofino.

Renato Ambiel

NOVARA		3	LIVORNO		1
BETTINI	6		MAZZANTINI	6	
ELLI	6		CASAROTTO	5,5	
47' OROFINO	6		47' BARSOTTI	5	
FARSONI	6		MARINO	6	
RIVIEZZI	6		CANTINI	6	
PACIONI	6,5		GAROFOLI	5	
BIRTIG	5,5		BAZEU	6	
TESTA	6		GARFAGNINI	6	
ARMANETTI	6		TINTISONA	5,5	
LANCI	5,5		LINETTI	6	
UZZARDI	5,5		NAVONE	6,5	
QUATTEO	5		PISASALE	5,5	
79' SALA	s.v.		46' MONTAGNANI	6	
All.: NICOLINI	6		All.: VITULANO	6	

Arbitro: ROSSI di Rovigo, 5,5

Reti: 42' Pisasale, 71' Armanetti, 73' Pacioni (rig.) 75' Orofino (rig.)

Ammoniti: Riviezzi, Birtig, Tintisona, Garfagnini, Navone e Mazzantini.

Spettatori: paganti 239 per un incasso di 3.433.000.

Oggi sfida all'agguerrita Massese

Grigi super

I toscani rischiano grosso per la C1
Sabadini: «Siamo primi e lo dimostreremo»

Sabadini visto da Ghiglione

ALESSANDRIA. Sebbene già in C1, i grigi non sottovalutano l'ultima fatica di campionato, oggi, a Massa con la Massese. Dice mister Sabadini: «Non intendiamo fare regali. Vogliamo chiudere l'avventura in C2 con un risultato di prestigio».

La gara è decisiva per i padroni di casa, affiancati al secondo posto al Viareggio, che è in trasferta a Tempio Pausania. E' possibile lo spareggio fra le due formazioni versiliesi per assicurarsi con l'Alessandria il salto di categoria.

In settimana Galparoli e compagni si sono allenati intensamente per l'ultima sfida del torneo. A Massa, di fronte al pubblico delle grandi occasioni, i grigi intendono assolvere nel migliore dei modi l'impegno. Dice capitan Galparoli: «Se la Massese riuscirà ad ottenere il successo, a fine gara saremo i primi a congratularci con gli avversari per la promozione. Prevedo un incontro molto spettacolare, come all'andata».

Il 20 gennaio i grigi si imposero per 2-1, ma l'allenatore dei toscani, Giuliano Zoratti, contestò il risultato determinato a suo giudizio da un arbitraggio scadente. Inoltre la società presentò riserva scritta per un supposto errore tecnico del direttore di gara che avrebbe ammonito due volte Pelliccia. Il giudice sportivo non prese in considerazione il ricorso.

«Sappiamo - dice il centrocampista Briata - che farà davvero molto caldo a Massa anche per il ricordo delle polemiche. Giocheremo con aggressività evitando, però, di cadere nel nervosismo. Vogliamo uscire tra gli applausi del pubblico».

Sabadini deve rinunciare al terzino Accardi, squalificato per un turno. Due le soluzioni tattiche: lo spostamento di Briata a terzino o l'inserimento, fin dal primo minuto, di Meoni se Zoratti schiererà un attacco a tre punte. Conferma in blocco per gli altri giocatori, che hanno vinto domenica con il Novara. «Non andiamo a Massa per una gita turistica - dice il libero Torri -. E non siamo affatto appagati dal successo finale. Siamo primi in classifica e intendiamo disputare una gara con i fiocchi».

Domani sera nell'ambito dei festeggiamenti per la promozione in C1, alle 22,30 al centro «Gli Archi» di via Sclavo, serata con i protagonisti della promozione. **[r. g.]**

Massese: Pastine; Angelotti, Lorieri; Pelliccia, Redomi, Gnetti; Bresciani, Fiordisaggio, Murgita, De Angelis, Montanari.

Alessandria: Bianchet; Galparoli, Briata; Bencina, Mazzeni, Torri; Fiori, Zanuttig, Mazzeo, Venturi, Mariani.

La squadra è decisa a non mollare e mette in campo il bomber Fusci

Il Casale sfodera la grinta

I nerostellati a Mestre contro il Venezia

CASALE. Capitan Luxoro è esplicito: si sbaglia di grosso chi pensa ad un Casale in disarmo oggi in campo a Mestre con un Venezia cui necessitano i due punti per sperare nella serie B. Nonostante le vicissitudini societarie, i nerostellati, a salvezza acquisita, e senza problemi, vogliono rendere la vita difficile agli avversari.

Dice Luxoro: «Già nella trasferta di tre settimane fa a Como abbiamo dimostrato di avere carattere, tenendo con il fiato sospeso i tifosi lariani. Ci riproviamo a Mestre e se il risultato sarà a noi favorevole nessuno gridi allo scandalo».

Il Casale, delle cui vicende a livello dirigenziale si sta interessando il direttore generale Donato Arces (forse il passaggio di proprietà potrebbe avvenire entro fine mese), è in fase calante. Negli ultimi otto incontri ha realizzato appena 4 punti.

Mister Baveni ancora una volta, però, è costretto a presentare a Mestre una formazione rimaneggiata. Sono assenti lo squalificato Zaccolo e il fantasista Marcellino, ma sarà in azione il bomber Fusci.

In campo anche il centrocampista Grotto, già in panchina domenica contro il Baracca Lugo, e l'attaccante Campioli che notizie di fonte toscana danno per certo alla Pistoiese neo promossa in C2 (il giocatore è d'accordo ma le due società devo ancora trovare l'intesa sul costo del cartellino). All'andata, Casale e Venezia pareggiarono 0-0. **[r. g.]**

Venezia: Bosaglia; Filippini, A. Poggi; Lizzani, Armenise, Bertoni; Zanin, Gobbo, Civeriati, Perrotti, P. Poggi.

Casale: Ferraresso; Luxoro, Olmi; Lo Pinto, Omiccioli, Grotto; Vignali, Col, Fusci, Caverzan, Campioli.

CUNEO

CUNEO. Tocca al Cuneo chiudere l'avventura tra i professionisti dell'Oltrepò. I pavesi scendono malinconicamente tra i dilettanti, mentre i biancorossi guardano con serenità alla prossima C2, forte di soli tre gironi da 20 squadre ciascuno.

Oggi a Stradella, Barlassina presenterà un Cuneo ringiovanito. Non ci saranno Perugini, Rossi, Marafioti e Mulato e neppure Rocca, partito per il servizio militare a Lecco.

Contro l'Oltrepò il Cuneo cerca una vittoria che gli faccia chiudere il più in alto possibile il secondo torneo di C2. Sarà sesto, nella ipotesi più favorevole, undicesimo nella più ingrata. «Vogliamo finire la stagione in bellezza - afferma il tecnico Lorenzo Barlassina -, un risultato positivo in Lombardia è l'obiettivo minimo».

DERTHONA

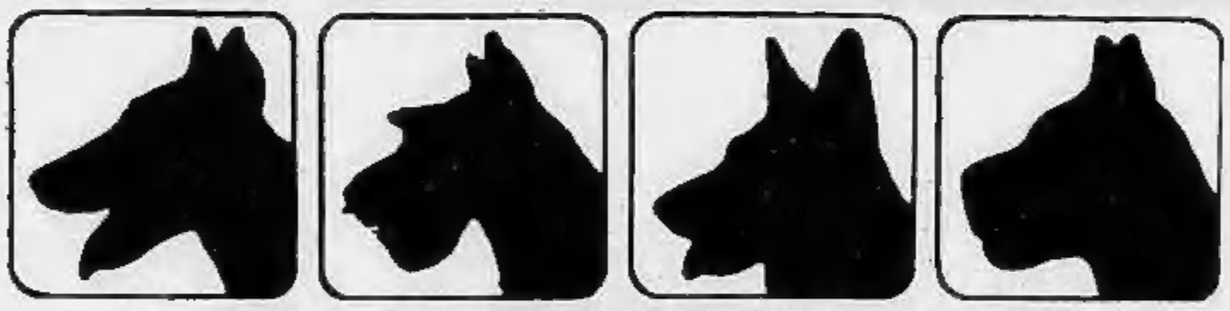
TORTONA. Oggi alle 16,30 al «Coppi» il Derthona contro il Poggibonsi si gioca la permanenza in serie C2.

La vittoria è d'obbligo in quanto il Derthona per sperare in un eventuale spareggio o nel ripescaggio deve risalire qualche posizione in classifica generale invece di chiudere il campionato, come si trova ora, al penultimo posto. Per raggiungere il traguardo i «leoncelli» debbono anche sperare in prestazione negative di Cecina, Sarzanese, Prato, Montevarchi e Tempio.

Derthona: Corona; Peretto, Terzi; Gatti, Tedoldi, Lussignoli; Paini, Cecilli, Picasso, Bellatorre, Zaffiri.

Poggibonsi: Peruzzi; Giammone, Faiossi; Sbrega, Neri, Bertocchi; De Girolamo, Rascelli, Pazzini, Malusci, Panmacci.

DINER DOG* TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



Punto pilota Corso Siracusa 13
Tel. 352.929 - 355.402 - 359.891

Punto 2 Corso Casale 44/B
Tel. 878.293

Punto 3 Piazza Derna 215
Tel. 205.28.28

Il primo **SUPERMERCATO** in **TORINO** per animali da compagnia

COMUNICATO AGLI ESERCENTI DI:

Alessandria - Asti - Alba - Biella - Ivrea - Cuneo - Casale - Vercelli

La conduzione familiare di un piccolo punto vendita di anno in anno trova maggiore difficoltà per l'aggressività della grande distribuzione e di quella organizzata. La piccola superficie e la molteplicità degli articoli creano problemi di gestione, e la sua sopravvivenza non è facile per l'aumento inesorabile delle spese e la riduzione degli incassi.

DINER DOG con la sua consolidata esperienza e con un notevole potere contrattuale vi offre l'opportunità di affacciarvi ad un mercato in notevole espansione con un equilibrato assortimento a prezzi di assoluta concorrenza e con una mordente pubblicità.

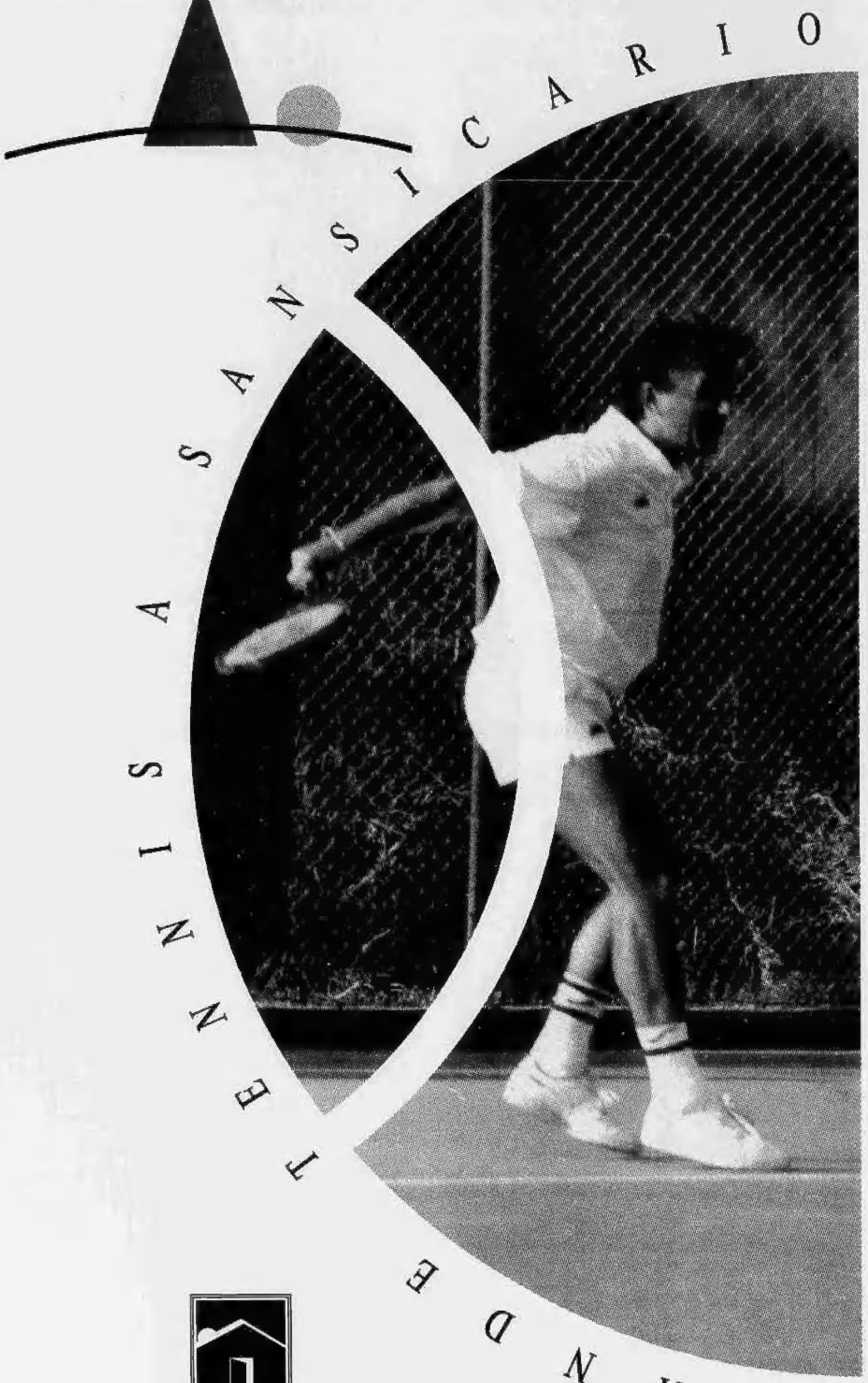
DINER DOG in FRANCHISING

requisiti affiliazione

ESPERIENZA	nessuna - formazione presso punto vendita pilota
UBICAZIONE	centro abitato con 60.000 + 60.000 abitanti in gravitazione costituenti un bacino di utenza di 120.000 abitanti
POSIZIONE	solo periferica su corso o strada a grande scorrimento con facile possibilità di parcheggio anche se su strada
SUPERFICIE	punto vendita mq 60 totalmente sfruttabili - magazzino 60 mq al piano adiacente al punto vendita
CONDUZIONE	familiare - sufficienti 2 persone a tempo pieno
AUTOMEZZO	di proprietà con portata 12/15 q.li
INVESTIMENTO	70/90 milioni (anche se solo disponibili in parte)
CONDIZIONI	fatturato medio annuo previsto nei primi tre anni pari a L. 600.000.000
ESCLUSIVE	in zona (un punto vendita per la città esaminata)
INGRESSO	nessun costo
ASSISTENZA	consulenza gratuita per l'arredamento del punto vendita e del magazzino per un comodo servizio ed una bilanciata rotazione
REFERENZE	Ineccepibili sul piano personale e commerciale

Richiedere telefonicamente un appuntamento al n. **011 355.402** - esaminerete se la proposta è interessante

TENNISCLINIC SANSICARIO



ELIO AIME e la sua équipe di maestri federali vi aspettano dal 30/6 al 1/9 a SANSICARIO nella loro Tennis Clinic.

GRANDE STAGE

Per gli appassionati di tennis di tutte le età e di tutti i livelli. Affinamento della tecnica dei movimenti, miglioramento del gioco di gambe, adattamento al gioco vario con l'utilizzazione corretta delle rotazioni della palla, tattiche di gioco più complesse elaborate ed analizzate con l'uso del video tape. 1 ora 30 minuti al mattino e 1 ora 30 minuti al pomeriggio per 5 giorni - 30 minuti di ginnastica al mattino, 2 riprese video commentate all'inizio ed alla fine dello stage. Commento di filmati tennistici in rapporto con il programma del corso e tattiche di gioco studiate alla lavagna.

Massimo 4 persone con un maestro per campo.

PREZZO DEL GRANDE STAGE: Bassa stagione L. 470.000; Alta stagione L. 520.000.

PICCOLO STAGE

Per tutte le età e per tutti i livelli. Dai principianti alle soglie della competizione. 1 ora e 30 minuti al mattino o al pomeriggio per 5 giorni, 30 minuti di ginnastica al giorno, una ripresa video commentata dai maestri durante la settimana.

PREZZO DEL PICCOLO STAGE: Bassa stagione L. 270.000; Alta stagione L. 310.000.

MINI STAGE

Dai 4 agli 11 anni. Un mezzo di avvicinamento allo sport tramite il corso propedeutico che permette ai bambini di acquisire, giocando, le facoltà essenziali, in particolare sul piano psico-motorio per l'adattamento e l'utilizzo dello spazio, la padronanza dei colpi ed il miglioramento della coordinazione: 5 giorni 1 ora 30 minuti di tennis su speciali campi preparati, racchette fornite dall'organizzazione. Il MINI STAGE verrà organizzato dopo la prova di selezione solo se le caratteristiche tecniche e i livelli di gioco lo permetteranno.

Prezzo del MINI STAGE L. 170.000.

SPECIALE RAGAZZI

Il mese di luglio dal 30/06 al 27/07 per i ragazzi sino al 18° anno di età compreso.

Prezzo di propaganda L. 380.000 per il GRANDE STAGE - L. 210.000 per il PICCOLO STAGE.

GENERALITÀ

8 campi di cui 1 coperto. Ogni stage ha la durata di 1 settimana.

Giornata della selezione (domenica pomeriggio). **I partecipanti dovranno presentarsi alla segreteria della Tennis Clinic, entro e non oltre le ore 14 della domenica di inizio corso.** Ritirata la tessera d'iscrizione gli allievi potranno accedere ai campi dove avverrà la selezione e la suddivisione in gruppi relativi alle capacità individuali. Dimostrazioni commentate tutti i giorni. Serate con animazione (esibizioni, filmati...). Torneo di fine stage (sabato). Cena di fine corso (sabato). Scheda riassuntiva dei consigli dati durante lo stage. Maglietta ricordo. Riduzione sulle altre attività. Assicurazione. In caso di cattivo tempo l'attività continuerà secondo le norme stabilite dalla Tennis Clinic.

Serata domenica: riunione di tutti i partecipanti per il programma della settimana con relativi orari ed informazioni. Martedì: esibizione dei maestri di tennis.

Sabato: torneo di fine corso (partecipano tutti gli allievi del corso senza limite di livello).

Si ricorda che tutti i vincitori dei tornei di fine stage saranno invitati a spese dell'organizzazione a concorrere al MASTER FINALE che si svolgerà il 31 agosto e 1 settembre.

CALENDARIO STAGE:

30.06 - 06.07	Bassa Stagione
07.07 - 13.07	Bassa Stagione
14.07 - 20.07	Bassa Stagione
21.07 - 27.07	Bassa Stagione
28.07 - 03.08	Bassa Stagione
04.08 - 10.08	Alta Stagione
11.08 - 17.08	Alta Stagione
18.08 - 24.08	Alta Stagione
25.08 - 31.08	Bassa Stagione

TENNIS CLINIC
SANSICARIO 10054
CESANA T.SE (TO) - ITALIA
Reception: Tel. 0122/81.12.12
Uff. informazioni: Holiday Club
Tel. 0122/81.11.75

Possibilità di iscrizioni presso:
AIME ELIO
c/o Tennis Club Monviso
C.so Allamano, 25 - Grugliasco (Torino)
Tel. 011/78.80.34

EUROFID TORINO IMMOBILIARE

SOCIETÀ DI CONSULENZA IMMOBILIARE E FINANZIARIA
C.so Duca degli Abruzzi 81 bis
10129 TORINO - TEL. 011/598844 (R.A.)

ALTO TRETORN CONVERSE accessorio cds